LA STAMPA

ANNO 128. N. 190 · GIOVEDI' 14 LUGLIO 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 0566.334035. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE ESTERO L. 540.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 654-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 70; CANADA $ Can 3; CIPRO Mils 600; CROAZIA Kune 9.5; DANIMARCA KR 15; EGITTO £ P 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA £ 1.30; LUSSEMBURGO FL 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS 230; CANARIE PTS 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.80; SVIZZERA TICINO FRS 2.50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, VENERDI' 970.000 (1.164.000), VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRIC. + PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

E' slittato il condono edilizio

Fisco, da oggi si patteggia

COME SARANNO TASSATI GLI AUTONOMI	
MINIMUM TAX	ABOLITA
PATTEGGIAMENTO FISCALE	PER 4 MILIONI DI CONTRIBUENTI
GETTITO '94 PREVISTO	5000 MILIARDI
GETTITO ANNUO PREVISTO	10-12 MILA MILIARDI
COME FARE PACE CON LE FINANZE	
CONTENZIOSO	OBLAZIONE
MENO DI 2 MILIONI	150 MILA LIRE
DA 2 A 20 MILIONI	IL 10 PER CENTO
SOPRA 20 MILIONI	CONCILIAZIONE
RICORSI INTERESSATI	3 MILIONI 200 MILA
GETTITO '94 PREVISTO	1000 MILIARDI

ROMA. Il governo ha varato ieri la sua prima vera riforma fiscale. Con un decreto legge proposto dal ministro delle Finanze Giulio Tremonti è stata abolita la «minimum tax» che riguardava 4 milioni di lavoratori autonomi. Al suo posto gli stessi contribuenti potranno ora affrontare il «patteggiamento» fiscale, cioè una vera e propria trattativa con il fisco per la determinazione delle imposte da pagare. Con questo metodo, le Finanze stimano di poter ricavare un gettito pari a circa 12 mila miliardi all'anno (circa 5000 nei prossimi mesi del '94).

Per tagliare il contenzioso tributario (3 milioni e 200 mila ricorsi pendenti) viene introdotta la conciliazione fiscale: dovrebbe fruttare un gettito di almeno 1000 miliardi e snellire il lavoro degli uffici. E' slittata a data da destinarsi l'approvazione del condono edilizio. Intanto il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha preannunciato per il '95 una manovra economica da 40 mila miliardi, garantendo che la pressione fiscale non aumenterà. Si profila però una raffica di tagli alla spesa sanitaria e previdenziale. Il documento di programmazione economica e le misure sull'occupazione arriveranno entro il 21 luglio prossimo.

F. Amabile, S. Lepri e P. Patruno A PAG. 4

LO SLALOM FISCALE

La giornata di ieri segna un importante momento di transizione nella pur breve vita del governo Berlusconi; con la nomina della presidente della Rai si conclude un primo ciclo di attività, volto ad assicurare il controllo di organi pubblici che la maggioranza giudica vitali, come - oltre alla stessa Rai - i servizi segreti e l'Iri.

Con i decreti di natura economica e le forti innovazioni in materia giudiziaria si apre invece l'attività più squisitamente di governo che ha come obiettivi generali da un lato quello di evitare il collasso della finanza pubblica e dall'altro quello di modificare le regole che, secondo i sostenitori del governo, impediscono lo sviluppo del Paese.

Compirebbe un grave errore di valutazione chi volesse vedere in tutto questo una strategia attenta ed eseguita a puntino; tutti i segnali indicano invece un governo e una maggioranza che si muovono confusamente, a strattoni, in mezzo a contrasti interni. Sbaglierebbe però ugualmente chi volesse giungere alla conclusione che questi segnali di debolezza preludano a un'interruzione dell'esperimento berlusconiano. I molti

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 QUINTA COLONNA

Battuta la Bulgaria (2-1). A fine gara Roberto in lacrime portato in trionfo dai compagni

Esplode Baggio, azzurri in finale

Due gol-favola, domenica la sfida col Brasile

NEW YORK. Con una doppietta di Roberto Baggio l'Italia ha battuto la Bulgaria e si è guadagnato la finale dei Mondiali di calcio Usa '94, la quinta nella storia del calcio italiano. La nazionale di Sacchi ha dominato il campo per mezz'ora, violando per due volte la rete bulgara al 21' (nella foto, l'esultanza di Baggio dopo la marcatura) e al 25' con le prodezze del «codino». A fine gara il goleador azzurro, in lacrime per la commozione, è stato portato in trionfo dai compagni. Al 44' su rigore i bulgari hanno accorciato le distanze e nel secondo tempo il loro pressing non ha dato risultati. Domenica la sfida che assegna il titolo mondiale sarà tra Italia e Brasile. I «carioca» hanno battuto con uno striminzito 1 a 0 la Svezia, in dieci per l'espulsione di Thern. SERVIZI ALLE PAG 2 e 3 e NELLO SPORT

I PROFETI SCONFITTI

NEW YORK

DIECI atleti e un genio: l'Italia è in finale. Il baggianesimo, la sola fede che unisce gli italiani nel mondo, stavolta non ha dovuto aspettare gli ultimi minuti per esplodere nei tradizionali riti di massa. Il Maestro è apparso subito alle folle adoranti, ha fatto un paio di miracoli e si è ritirato a meditare per il resto del pomeriggio. A sera lo hanno visto passeggiare pensoso sulle acque dell'Hudson, in compagnia di Pincolini.

Roberto Baggio ha vinto la partita in cinque minuti. A complicare i rimanenti ottan-

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 6 SETTIMA COLONNA

IL POETA DELL'ARRIGO

NEW YORK

IL Codino di Roberto Baggio sventola inafferrabile sullo stadio dei Giganti. Ci ricorda, nel gioioso caos del momento, la bandiera che i marines issarono a Iwo Jima.

L'Italia supera la Bulgaria e si qualifica per la finale della Coppa del Mondo. E' la quinta volta, dopo i trionfi del 1934, 1938 e 1982, e il secondo posto del 1970. Giù il cappello: se è vero che conta solo il risultato, e noi, a torto o a ragione, apparteniamo a questa setta, Matarrese e Sacchi possono parlare

Roberto Beccantini

CONTINUA A PAG. 6 QUARTA COLONNA

Avvisi di garanzia, obbligo di segreto per i giornali. Escono in duemila, fuori anche Di Donato e De Lorenzo

Scatta il decreto contro le manette facili

Il carcere preventivo resta in vigore solo per i reati più gravi

Finanzieri, un altro suicidio

Si spara il generale Cicogna
Borrelli: «Non era indagato»

di Fabio Poletti A PAGINA 6

Letizia Moratti presidente Rai

Si è insediato il nuovo consiglio
Oggi la scelta del direttore

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 7

Torna la pace sull'Alitalia

L'azienda non farà licenziamenti
Gli autonomi scioperano ancora

di Gian Carlo Fossi A PAGINA 25

AUGUSTO MINZOLINI

Uno «stop» ai giudici

ROMA. Cambio di fase nell'Italia del dopo Tangentopoli: il potere dei giudici, cresciuto con Mani pulite, viene ridimensionato dal potere politico come lascia pensare il decreto Biondi (nella foto). A PAG. 5

ROMA. Manette facili, addio. Almeno per i reati meno gravi e certamente non per i terroristi, per i criminali abituali e per i mafiosi. E addio anche alla pubblicità data ai destinatari dell'avviso di garanzia. Il governo ha stabilito il segreto sulle notizie relative all'invio e al contenuto dell'informazione di garanzia, fino alla chiusura delle indagini. La custodia cautelare in carcere, quella che ha tanto fatto discutere, sarà una misura eccezionale. Sarà collegata «esclusivamente» alle indagini e ai rischi di fuga «effettivi e prossimi». Così recita il primo dei 14 articoli del decreto approvato ieri sera. Il governo ha capovolto il criterio esistente sulla custodia cautelare. «Il carcere - spiega il Guardasigilli - diventa l'eccezione, mentre di norma si ricorrerà agli arresti domiciliari». Risultato immediato? Escono Di Donato, De Lorenzo e la Poggiolini. Craxi dovrebbe evitare il carcere.

F. La Licata e M. T. Meli A PAG. 5

LA FINE DELLA RIVOLUZIONE

VARATO cinque giorni prima della decisione sull'ordine di cattura per Craxi, e alla vigilia, secondo voci insistenti, di un secondo giro di vite dei magistrati sulla Guardia di Finanza, il decreto-bomba del governo che, capovolgendo i principi adottati finora, limita la possibilità dei giudici di ricorrere al carcere preventivo (e la esclude quasi completamente per reati che non siano di mafia, droga, sangue e violenza), chiude certamente un'epoca, e riapre un conflitto, appena sopito in questi primi mesi della Seconda Repubblica.

Con l'annunciata, simbolica, scarcerazione di De Lorenzo, Di Donato e della signora Poggiolini, l'epoca che si chiude - inutile nasconderlo - è quella, cosiddetta, di Tangentopoli, e della «rivoluzione italiana», per usare l'espressione, stupita ma appropriata, degli osservatori stranieri colpiti dalla rapida liquefazione di un regime che sembrava immarcescibile.

Politicamente, questo periodo era cominciato con il referendum elettorale dell'estate del '91 ed era culminato nello scioglimento delle Camere all'inizio di quest'anno. Con le elezioni del 27 marzo, che hanno fatto sparire tutti i vecchi partiti tranne il pds e aperto la strada al governo di centro-destra, di fatto la Prima Repubblica è affondata e la Seconda ha cominciato a contare i suoi giorni.

Giuridicamente, invece, o almeno da un punto di vista

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Gli anglicani: basta col maschile, l'Altissimo è «neutro»

Non ha sesso il Dio inglese

LA Chiesa anglicana si preoccupa di come chiamare Dio e delibera di usare per lui denominazioni al neutro, svestendolo di ogni sostantivo o aggettivo che richiami la mascolinità, per non offendere una parte, la più numerosa, del genere umano, quella femminile.

Sono deliberazioni che già altre Chiese o altre tendenze ecclesiali hanno cercato di prendere, per esempio negli Stati Uniti. La questione è stata sollevata recentemente anche per il linguaggio da usare per il nuovo Catechismo della Chiesa cattolica.

Personalmente ho l'impressione che si tratti di esercitazioni un po' accademiche e curiose. Non so quanto la soluzione di un Dio grammaticalmente neutro possa risolvere il problema della poca fede o dell'indifferenza religiosa dei credenti, sia di sesso maschile che femminile. La parola Dio, in inglese o in italiano, e credo in tutte le altre lingue almeno moderne, ha tutta l'aria (non vorrei sbagliare) di essere maschile. Non dovremmo più usarla. Non dovremo più usare la parola Signore e, poiché stiamo parlando di una questione tra cristiani, nemmeno l'espressione «Padre che sei nei cieli». A questo punto, però, bisognerebbe stare zitti: sarebbe impossibile ragionare sulla questione, per soppressione dei vocaboli adatti. In attesa che ci venga fornita la nuova parola, non sapremo come e a chi rivolgere la nostra preghiera. Siamo costretti, momentaneamente, alla religione del silenzio mentale e orale.

Devo, tuttavia, riprendere (provvisoriamente) il vocabolo Dio, se voglio aggiungere qualche piccolo ragionamento. Lasciamo pur perdere, se vogliamo, il nome di Signore o di Onnipotente che richiamano un senso di dominio e di terribilità; lasciamo anche perdere il nome di Padre, con tutto ciò che significa, però, di amore e perdono per poveri uomini peccatori. Non ho alcuna difficoltà a rivolgermi a Dio con l'appellativo di Madre. Nella Bibbia, si sa, Dio afferma di essere anche madre amorosa verso i figli del suo popolo.

Ma rivolgersi a Dio nella preghiera, nella meditazione, preoccupandosi di come chiamarlo, pensando non a lui, ma a se stessi, guardando se si è maschi o se si è femmine, mi pare più atto di egoismo che di adorazione e non è certamente una splendida disposizione d'animo per invocare aiuto o perdono.

Di fronte a un Dio, che si proclama indifferentemente Padre e Madre, credo che non dovrebbe contare molto volerci dividere orgogliosamente in figli e figlie.

Domenico Del Rio

Presentato ieri il disegno di legge che abroga un incubo degli studenti

Aboliti gli esami di riparazione

In classe il 1° settembre dall'anno scolastico '95-'96

ROMA. Gli esami di riparazione nella scuola media superiore potrebbero essere aboliti già a partire dal prossimo anno scolastico. Il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio ha presentato ieri al Consiglio dei ministri l'annunciato disegno di legge con il quale intende superare le sessioni di riparazione e sollecitare i singoli istituti a prevedere iniziative di recupero per gli alunni più deboli. «Il progetto - ha spiegato - garantirà a due milioni e mezzo di famiglie che l'anno 1995-96 inizi in modo ordinato».

Secondo il ministro «è sufficiente che uno dei due rami del Parlamento approvi il disegno di legge entro la pausa estiva delle Camere, poi, a settembre, mi sentirò autorizzato a trasformarlo in decreto legge per dare certezze ai giovani che cominciano la loro nuova fatica di studio».

SERVIZIO A PAG. 5

Partita a senso unico nel primo tempo, la Bulgaria viene schiacciata

Finalissima firmata Baggio

Ma si è stirato: potrà giocare a Los Angeles?

EAST RUTHERFORD
DAL NOSTRO INVIATO

La sentenza è nel tabellino. Roberto Baggio due, Hristo Stoichkov uno. Risolve l'uomo, vince la squadra. Italia alla gran finale di domenica, Bulgaria al ballo di consolazione. La storia non tollera intrusioni, la classe scava il fosso, una manata di Costacurta resta impunita, niente rigore-bis, è la vita. Che mezz'ora, la prima mezz'ora degli azzurri: due gol in cinque minuti, un palo, girandole stordenti. Sembra una cavalcata trionfale. Alla distanza, invece, i bulgari si riavvicinano. L'uscita del Codino, acciaccato, è un attentato alla coronaria. La sofferenza non spezza il volo.

Non solo due moduli a confronto (il 4-4-2 di Sacchi contro il 5-3-2 di Penev), ma anche due mondi. Troppo lungo, al 4', un invito di Berti per Robi Baggio e troppo profondo, al 12', un tocco del Codino per Casiraghi. Il primo tiro è di Donadoni al 9', alto. La prima parata di Pagliuca all'11, su Kostadinov. Senza esito, poco dopo, una bella discesa di Mussi. Il fuorigioco tortura i bulgari, soprattutto Stoichkov. Le punte stanno larghe, Hristo a sinistra, il settore presidiato da Mussi, Kostadinov a destra, nella zona di Benarrivo. Al centro s'infilano, ogni tanto, Balakov, Sirakov e Letchkov. Partita a scacchi per 20', e scusateci se l'immagine non è nuova, poi tutti ai piedi di Roberto Baggio.

Il primo gol, al 21', è una perla di rara bellezza: il Codino riceve da Donadoni, fa tutto da solo, scarta Jankov, elude Houbtchev e, d'interno destro, giusto dalla lunetta, colloca la palla nell'angolino più lontano, laddove Mihaylov, pur tuffandosi per quanto è lungo, non riesce ad arrivare. Splendido. E' il segnale che l'Italia attendeva. La sfida s'impenna. I bulgari annaspano. Gli arrighisti imperversano: 24', Benarrivo-Robi Baggio-Albertini, palo; 30' ancora Albertini dal limite, salva il portiere, a fil di traversa; Donadoni speronato in area, sarebbe rigore. Il Giants è in fibrillazione. Ecco il raddoppio, anche questo da manuale: da Albertini a Roberto Baggio, schizzato in area, sul versante destro. Il diagonale con il quale sigilla l'azione è un raggio laser, imprendibile. Ci provano Donadoni, da lontano, e Maldini, di testa. La squadra di Penev boccheggia: o almeno così sembra. Kiriakov e Letchkov patiscono le folate di Benarrivo e Donadoni. Il nostro centrocampo schiaccia il loro. Berti si agita parecchio e disorienta i marcatori. Baggio2 recupera fior di palloni. Come ad Atene contro il Milan, Stoichkov resta senza munizioni per almeno mezz'ora. I bulgari si aggiudicano l'ultimo round del primo tempo: leggerezza di Mussi e sventola di Balakov fuori bersaglio, affondo di Sirakov e rigore di Costacurta e/o Pagliuca, a scelta, trasforma Stoichkov.

Ripresa, si capisce subito che soffriremo. Non che la Bulgaria faccia grandi cose, ma a 34 gradi prima o poi qualcosa devi pagare. E difatti paghiamo. L'Italia flette. Esce Dino Baggio, infortunato, entra Conte. Discutibili off-side disarmano il nostro contropiede. Su cross di Stoichkov, e incornata di Sirakov, rimedia Costacurta, al pelo. Passano pochi minuti e Quiniou ammonisce proprio il milanista (fallo su Stoichkov): è il secondo giallo, addio finale. Applausi al 19': Conte-Robi Baggio-Donadoni, tiro, rimpallo, pericolo. La Bulgaria schiuma di rabbia al 24' (mano di Costacurta in area, su Kostadinov) e al 44' (fallo di Mussi, sempre in area, su Letchkov): pretende altri rigori, non li avrà. Nel frattempo, escono Robi Baggio, Kostadinov e, misteriosamente, Stoichkov: dentro, nell'ordine, Signori, Iordanov e Guentchev. L'Italia non è più spumeggiante, è una guerra di nervi. La Bulgaria non graffia, Quiniou le toglie come minimo un altro penalty. E' la vita. Noi rischiamo di pagare un tributo salato al trionfo: il Codino è malconcio per una contrattura, il suo recupero per la finale in forte dubbio. Un rebus che ci terrà in ansia fino a domenica.

Roberto Beccantini

ITALIA 2	
PAGLIUCA	6,5
MUSSI	6,5
COSTACURTA	6,5
MALDINI	7
BENARRIVO	6,5
BERTI	6
ALBERTINI	7
BAGGIO D.	6
(10' s.t. CONTE)	6,5
DONADONI	6,5
BAGGIO R.	8
(26' s.t. SIGNORI)	s.v.
CASIRAGHI	6
CT: SACCHI	6,5

BULGARIA 1	
MIHAYLOV	5
KIRIAKOV	6
IVANOV	6
HOUBTCHEV	5,5
JANKOV	5
ZVETANOV	5,5
LETCHKOV	6
SIRAKOV	6,5
BALAKOV	6
KOSTADINOV	5,5
(26' s.t. IORDANOV)	s.v.
STOICHKOV	5,5
(33' s.t. GUENTCHEV)	s.v.
CT: PENEV	5

Arbitro: QUINIOU (Francia) 6

Reti: p.t. 21' e 26' Roberto Baggio, 43' Stoichkov (rigore). **Ammoniti:** s.t. 7' Kostadinov, 13' Costacurta, 20' Letchkov, 35' Albertini, 38' Jankov. **Spettatori:** 77.094.

A destra Roberto Baggio, qui sopra Maldini anticipa Kostadinov

Robi commuove Sacchi: fenomeno

Matarrese convoca Berlusconi: pago io il biglietto

EAST RUTHERFORD. Sacchi forse ha perduto per la finale Robi Baggio, quasi sicuramente non potrà recuperare Baresi, eppure, anziché sostare sulla semifinale vinta sulla Bulgaria, spinge avanti tutto e tutti nel tempo, non negli entusiasmi, nella pur sacrosanta felicità. «Non voglio celebrare, non è il caso. Sono teso non per la partita finita, ma per quella che deve cominciare. Conto che il problema muscolare, il piccolo stiramento di Roberto Baggio sia una piccola cosa, dovremmo averlo fatto uscire in tempo. Su Baresi non me la sento di pronunciarmi». Di sperare, ha tradotto qualcuno.

Ma la Bulgaria, come e perché si è battuta la Bulgaria? «Giocando benissimo per i primi 35', nei quali avremmo persino meritato di più dei due gol. Poi il rigore, il caldo, la forza dell'avversario, ci hanno creato complicazioni. Con la conferma che nel calcio non c'è niente di certo, di assoluto». E subito dopo: «Adesso usciamo da questo stadio. Se penso a come ne siamo usciti la prima volta, sconfitti dall'Eire, devo essere felicissimo. Ma da adesso prepariamo la finale, per giocarcela tutta, con volontà e determinazione».

Qualche elogio particolare? «Perché volete farmi andare indietro nel tempo? La mente è alla partita che ci attende. Roberto Baggio? Dite voi come ha giocato. Io mi sono divertito a vederlo. Volete proprio un aggettivo? Eccezionale».

Uno gli chiede perché è tiratissimo, perché non si concede ad un po' d'allegria. «Sono come ero il primo giorno. Penso alla finale. Le partite per me significano tutte lo stesso tipo di fatica, e fuorché l'ultima del programma significano una proiezione, ovviamente in avanti. Sono stanco, siamo stanchi: ma tenteremo ancora di vincere. Ecco, se volete un giudizio sulla Bulgaria è questo: non si è espressa ad alti livelli perché l'abbiamo costretta ad un ritmo elevato, l'abbiamo aggredita e spossata. Abbiamo avuto i nostri problemi, si capisce: in questo caldo, è difficile giocare a calcio vero meglio di quanto abbiamo fatto noi».

«E poi cosa provo io non deve interessarvi, per ora. Fra tre giorni vi dirò magari altre cose di me, se proprio vorrete saperle. Ma questo è ancora il tempo della concentrazione, non della soddisfazione. Se proprio devo parlare del passato, dico evviva al lavoro di tutti quelli dello staff azzurro».

Un dettaglio, come sta Dino Baggio? «Affaticamento, è uscito per questo». E la firma al dialogo, diplomatica e sincera al tempo stesso: «Se quello contro la Bulgaria è stato sinora il miglior gioco azzurro qui alla Mondiale? Ditelo voi, io sono di parte».

Poco più in là Matarrese quasi gli ha fatto eco, e comunque gli è ideologicamente simmetrico. «No, non ho perso la voce. Non posso permettermelo, c'è la finale in cui urlare. Lasciatemi dire che nella parte iniziale della partita l'Italia ha dato lezione di calcio. Poi ha sofferto ed ha fatto soffrire».

E ancora: «Scrivete che Sacchi vince e diverte. Ma nessun compiacimento, nessuna distrazione, nessun festeggiamento, c'è la finale».

Sui singoli: «Mi spiace per il secondo cartellino giallo a Costacurta, aveva già saltato la finale di Coppa dei Campioni, questo sacrificio è assai più grande. Roberto Baggio come Paolo Rossi nel 1982? Sta a voi deciderlo, sta a lui farvelo decidere. Credo che ad ogni costo farà la finale».

Passa l'arbitro Quiniou, gli dice qualcosa. Matarrese: «Mi ha fatto i complimenti».

C'è chi non accetta un Matarrese così calmo. «E cosa posso farci? Non sono teso, non polemizzo, non disperdo niente di me, devo darmi tutto alla finale». I premi ai giocatori? «Non se ne parla, ma nel senso che tutti sanno che avranno il giusto, il meritato. A tavola ho detto loro: siete già campioni del mondo, per me, lo siete per la disciplina, la volontà, la serietà che avete mostrato sin qui». Per la finale arriverà Berlusconi? «Io gli avevo detto, lasciando l'Italia, di tenersi pronto. Lo aspetto. Se ci sono problemi di spesa pubblica, gli pago il biglietto dell'aereo».

Gian Paolo Ormezzano

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Jas Gawronski, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.311
(altre filiali indice annunci economici)

Certificato n. 2476 del 15/12/1993
La tiratura di Mercoledì 13 Luglio 1994 è stata di 578.126 copie

Il risveglio di Albertini & Donadoni

Le urla dell'Arrigo ridanno nerbo ai nostri registi

LE PAGELLE di Marco Ansaldo

6,5

Pagliuca

Stoichkov lo mette in ginocchio sul rigore, non come i suoi compagni in allenamento che gli sparano pallonate addosso. Ma si sa che in partita è un'altra cosa. Si difende bene nelle altre occasioni, non molte, in cui serve una sua mano: i bulgari non arrivano quasi mai al tiro se non per conclusioni azzardate. E nel caso più difficile uno stinco di Costacurta lo salva da un'ingiusta capitolazione.

6,5

Mussi

Attacca meglio di Tassotti, ma non è inappuntabile quando difende, forse perché dalla parte sua corrono sia Stoichkov che Sirakov, i piè veloci. Proprio il centrocampista lo punta e lo salta nell'azione del rigore. Nel finale un suo intervento in area è da brividi: percepiamo la sensazione del rigore che Quiniou, appostato meglio di noi, non vede. Può crescere per la finale.

6,5

Costacurta

Causa con Pagliuca un penalty inevitabile e rischia il rigore anche per un mani netto su Kostadinov. Accusa qualche difficoltà quando i bulgari entrano con la palla bassa in area, ma è preciso e ben piazzato sugli attacchi frontali da metà campo. L'ammonizione è parsa eccessiva. Giocheremo la finale senza il difensore di maggiore rendimento: un invito a recuperare Baresi?

7

Maldini

Torreggia con eleganza e al 42' sfiora il gol del 3-0 con il suo numero preferito: lo stacco in area su calcio d'angolo. Nel Mondiale che finora l'aveva segnalato per il sex appeal, il figlio di Cesarone comincia ad imporre le qualità del difensore completo. Ora lo attende un compito difficilissimo: in finale sarà lui a dover reggere la difesa. Ma ci riuscì già a Atene con il Barcellona.

6,5

Benarrivo

Non si fa mai sorprendere fuori posizione ed è un complimento per un terzino che la generosità porta spesso a strafare. Begli sprint, cross ancora imperfetti: il suo punto debole in Usa è proprio quando deve rifinire per l'attacco. Non è certamente il miglior specialista nel Mondiale, ma l'aver giocato con continuità l'ha affinato e gli ha permesso di giocare con più autorevolezza.

6

Berti

La sua posizione è impr[illegible] nel primo tempo funzion[illegible] ciandosi negli spazi liberi [illegible] l'Italia va in vantaggio. N[illegible] presa cala per debito di os[illegible] perchè non riesce a mante[illegible] concentrazione. Sta di fat[illegible] proprio quando i bulgari so[illegible] stretti a esporsi, Berti non [illegible] il suo spunto. L'Arrigo lo sp[illegible] sinistra ma non si vede il mi[illegible] mento.

Un po' di sofferenza nella ripresa, ma il traguardo è raggiunto: a domenica

Costacurta ammonito ora verrà squalificato

Anche la Pivetti sarà in tribuna a Pasadena

Gran festa italiana da Roma a Brooklyn

«Italia, Italia». Un solo boato di gioia esplode in mezzo mondo, dalla nostra Penisola fino a Brooklyn. Migliaia di persone esultanti sono scese in strada a Little Italy, dimenticando l'umiliazione patita dagli irlandesi, rivali da sempre.

L'euforia ha contagiato anche la presidente della Camera Irene Pivetti: ha inviato un telegramma al presidente Matarrese per ringraziare i giocatori e annunciare la sua presenza alla finale di domenica a Los Angeles.

Tra il chiasso dei tifosi, molte anche le sirene della polizia, mobilitata per bloccare gli eccessi di gioia. Ma purtroppo a Bari è scappato il morto. Gaetano Diomede, 30 anni, è caduto dall'auto sulla quale stava esultando, ed è stato travolto. Numerose automobili e cassonetti delle immondizie sono stati incendiati mentre i petardi sono stati fatti scoppiare un po' ovunque ma soprattutto nei quartieri popolari. I carabinieri sono intervenuti per una rissa scoppiata tra tifosi sul lungomare di Bari nel corso della quale due poliziotti sono rimasti feriti.

A Roma, un centro storico superblindato ha costretto decine di migliaia di romani scesi in strada a rimanerne ai limiti. Le transenne e le decine di auto della polizia e carabinieri che pattugliavano il perimetro della fascia blu hanno respinto l'assalto di auto e motorini.

Un fiume di tifosi ha invaso le strade di Palermo e della stazione balneare di Mondello, semideserte, anche quelle del centro storico adornate di festoni per i festeggiamenti tradizionali della patrona della città, Santa Rosalia. Prese d'assalto le bancarelle di bandiere, qualche venditore, esaurite le scorte, ha rispolverato vecchi drappi di «Italia '90» con l'immagine di Totò Schillaci. Molti palermitani hanno scaricato la loro gioia con un tuffo notturno in mare.

L'esplosione di mortaretti ha invece salutato la vittoria della Nazionale a Napoli: petardi sono esplosi in diversi quartieri della città accompagnati dal suono delle sirene. Quella di questa notte è la prima grande esplosione di gioia dei napoletani per la Nazionale dopo le polemiche di «Italia '90» e dopo le manifestazioni di giubilo contenute dalle forze dell'ordine sabato scorso in occasione di Italia-Spagna quando a Napoli si svolgeva il vertice del G7.

Anche i torinesi sono scesi in piazza ed hanno organizzato caroselli d'auto e di motorini nonostante l'appello ai tifosi lanciato ieri dal sindaco e dal comandante dei vigili urbani perché limitassero i caroselli d'auto e i frastuoni. A Firenze auto imbandierate con clacson spiegati hanno bloccato il traffico in centro e sui viali di circonvallazione.

In anticipo sul fischio finale dell'arbitro, i milanesi hanno invaso la città. Al primo gol di Roberto Baggio sono cominciati gli scoppi di petardi. Sono stati sparati anche fuochi d'artificio. Anche a Milano il dopo partita ha riservato alle forze dell'ordine un grosso impegno per prevenire gli eccessi di gioia ma anche perché si sono verificati incidenti stradali, senza feriti.

A Bologna, 90 tra poliziotti, carabinieri hanno protetto la fontana del Nettuno, già danneggiata dopo la vittoria sulla Nigeria. Alcuni cassonetti sono stati dati alle fiamme da gruppi di teppisti. Infine originale carovana a Roma di centinaia di politici che dopo aver visto la partita da un grande schermo a Tor Di Valle sono stati scortati fino a Montecitorio.

IL DUELLO

IL MONACHINO E I BARBARI

EAST RUTHERFORD

Ci insegnavano da piccoli le mamme, molto preoccupate e un po' razziste, che bisogna diffidare degli zingari, gentaglia che porta via i bambini. Chissà se la mamma di Hristo Stoichkov, quand'era piccolo, gli insegnò a diffidare degli italiani? Avrebbe dovuto farlo, povera donna imbottita di Valium dal suo medico per non svenire quando gioca il suo bambinone, perché ieri sulla radura verde dello Stadio Giants è stato il bambino italiano, il Baggio dal codino, a rapire lo Zingaro e poi a piangere di gioia. Dopo tutte le paure, le leggende, le ansie per questi nomadi del pallone che minacciavano il nostro piccolo Impero Azzurro, si è visto chi era più forte, alla fine, chi era il più coraggioso e, soprattutto, il più bravo. Anche le mamme qualche volta sbagliano.

Un po' paura, in verità, l'avevo avuta quando avevo visto scendere in campo, alle 3 e 58 di New York, gli Tzigani bulgari e i nostri calciatori. Fianco a fianco, nelle due file parallele, il «Hristone» bulgaro pareva due volte più grosso del nostro monachello Zen con la coda. I dati fisici non corrispondevano all'impressione: Hristo è alto 1,78, appena 4 cm più del Buddha vicentino. Pesa 72 chili, esattamente come Baggio, che dunque è più robusto, dietro la sua aria da tazzina di porcellana cinese. Ma il bulgaro sembrava più forte, come i cavalieri delle steppe, i mongoli, i tartari, gli unni, del cui sangue Stoichkov deve portare qualche traccia, apparivano ai legionari d'Oriente.

L'astuto agguato del Codino

In rotta le armate di Hristo il Tartaro

Stoichkov festeggiato dai compagni in alto il primo gol di Robi Baggio

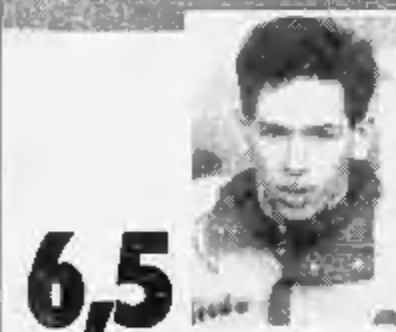
I due gol di Roberto hanno vinto la paura di antichi pregiudizi

Potenza dell'immaginazione o dei miti. Ma non soltanto. Quando l'arbitro Quiniou ha fischiato l'inizio, si è visto che lo Zingaro era effettivamente fisicamente più forte di Codino. Ha preso la sua dose di botte, ma ha continuato a correre fino alla fine, mentre il nostro prezioso e fragile monachino ha dovuto arrendersi a uno stiramento. La corsa di Stoichkov era potente, aggressiva, sempre un po' a gambe larghe, come un cavaliere appena sceso di sella. Baggio correva via come una pulce sull'acqua, scivolando senza lasciare impronte. Stoichkov faceva cadere gli avversari, spingeva, sgomitava. Baggio cadeva, a volte senza che quasi lo toccassero come prima di lui faceva un altro mirabile e controverso «abatino» azzurro, Rivera. Il Bulgaro si agitava, si sbracciava, accusava l'arbitro, è un prepotente che addita continuamente ai compagni la posizione da tenere, il passaggio da fare. Ieri, a parte il rigore battuto, ha fatto poco, in sostanza a parte protestare con tutti.

Codino di cavallo invece scompariva, si nascondeva, sembra mimetizzarsi fra le gambe dei difensori. Prendeva gli insulti, le botte - ieri tante, fino a costringerlo a uscire - ma non li restituiva mai. La sua tecnica, si è visto ieri, è quella dell'agguato, dei bombardieri invisibili ai radar della difesa. Hristo si vede arrivare da lontano, annunciato da una tempesta di polvere come i cavalieri delle steppe. Buddha-Baggio te lo trovi all'interno delle mura di cinta in area di rigore senza che nessuno se ne sia accorto. Come era già accaduto ai difensori nigeriani e agli spagnoli, anche i bulgari si sono dimenticati di lui, così piccolo, così invisibile, dunque così innocuo. Dimenticando che in guerra, come nel calcio, «è sempre il nemico che non vedi quello che ti sconfigge», come diceva Sun-Tzu, il maestro cinese di arte militare.

Non si sono mai incontrati sul campo, Hristo e Buddha, lo zingaro e il codino. Relegati agli estremi opposti della radura verde del Giants hanno giocato due partite distanti, nello stile, nella geografia e nel risultato, separati da 50 metri di erba e dal muro del rumore. Uno giocava infatti nel silenzio di uno stadio tutto bianco-rosso-verde e con qualche posto vuoto dopo la sconfitta dei tedeschi e la ritirata in massa dei tifosi verso la Germania. C'erano più tedeschi rimasti aggrappati ai loro inutili biglietti per la semifinale che non bulgari: la delegazione ufficiale venuta Sofia e guidata dal Presidente Panev doveva essere più numerosa dei bulgari paganti: un biglietto di gradinata costava 200 dollari, che deve essere vicino al reddito annuale medio di un operaio.

Baggio invece sollevava un putiferio di voci, grido, applausi di una gradinata italo-americana decisa a farsi perdonare la mesta figura fatta contro gli irlandesi, un mese fa. E quando ha infilato i suoi due stupendi gol, lo stadio che aveva gridato il suo nome con odio, con disprezzo appena un mese fa, piangeva e urlava di gioia con lui, incapace di spiccicar parola alla fine, soffocato dalle lacrime. Mentre lo Zingaro sprofondava nella vergogna attribuendo tutta la colpa della sconfitta all'arbitro francese neanche fosse un giocatore o un giornalista italiani, Baggio aveva il magone. Abbiamo vinto. La «Matrigna Azzurra» ha fatto scoccare la mezzanotte per le nerborute Cenerentole bulgare tanto care ai mass media americani. Ma qualcosa di importante ci ha insegnato questa partita nell'afa spaventosa del Giants Stadium: non si deve avere paura degli Zingari, cari bambini, neppure quando giocano al pallone.

Vittorio Zucconi

6,5

Albertini

Primi palloni da urlo, anzi da insulto: sembra un chierichetto ingaggiato dai bulgari non per servir messa ma la palla. Al terzo errore si scuote e torna l'Albertini geometra, che imbecca pure Baggio nell'azione del secondo gol e colpisce un gran palo, ricordandosi che anche in Nazionale e non solo nel Milan ha licenza di tirare in porta. Come l'Italia dà il meglio nell'ultima mezz'ora del primo tempo.

6 **6,5**

Dino Baggio

Regge poco: già alla vigilia si era visto che aveva grossi problemi. In dubbio la sua efficienza domenica. Sirakov e Balakov partono soprattutto dalla parte sua.

Conte

Gioca al centro, come preferisce. Si presenta con un gran numero sul fondo, tunnel all'avversario e cross in area.

6,5

Donadoni

Come Albertini, ispira male il gioco nei primi minuti, stranamente letargico. Lo svegliano gli strilli di Arrigo, in romagnolo stretto, che lui bergamasco capisce benissimo. Il suo impiego da centrocampista di sinistra rimane l'unica soluzione credibile per senso della posizione e per qualità tecniche. Peccato che non sia più il Donadoni ruggente: avremmo ancor più fantasia.

8 **s.v.**

Roberto Baggio

Nella palude bulgara è emerso il suo istinto di cacciatore d'anatre: per 20' acquattato nella botte, s'è esposto al momento di colpire. Primo gol straordinario, simile ma persino più bello di quello che realizzò 4 anni fa ai ceki. Il prossimo Pallone d'Oro è suo. Esce zoppicando. Stiramento? Ma dovrebbe giocare la finale anche con una gamba sola. Signori dal 26' del s.t. senza voto.

6

Casiraghi

Gli studiosi di bioritmi avevano consigliato a Sacchi di non mandarlo in campo: non sarebbe stato il giorno suo. L'hanno azzeccata. Per quanto si batta e si sbatta, non arriva mai in tempo giusto sul pallone e di cross dalle fasce gliene arrivano pochi per far valere le sue qualità acrobatiche. La sua importanza si vede comunque nel pressing e nell'impatto fisico con i bulgari.

6,5

Sacchi

L'Italia gioca un bellissimo primo tempo nel quale si intuisce un timbro di padronanza della gara proprio della filosofia sacchiana. Ma il rigore di Stoichkov raffredda gli azzurri, quasi li impaurisce in difesa. Si può discutere su Massaro o Casiraghi, ma l'Arrigo non ha sbagliato. Questa volta non si può neppre dire che abbia avuto fortuna: pensando all'infortunio di Baggio, poi.

Nel '95 manovra da 40 mila miliardi. Altri cinquemila dovranno essere trovati quest'anno

Via libera al patteggiamento fiscale

Due vie per sanare le liti

ROMA. Le grandi scelte di bilancio del governo cominciano con due condoni, uno fiscale approvato ieri e uno edilizio da esaminare nei prossimi giorni. Per tranquillizzare i mercati finanziari, si annuncia una manovra da 40.000 miliardi nel '95, i cui contenuti si sapranno la settimana prossima. L'incognita dei tassi di interesse - se l'attuale rialzo sarà confermato, aumenterà molto l'onere del debito pubblico - pesa sulla legge finanziaria '95. L'ambizioso obiettivo di accelerare il risanamento, anticipando a fine '95 la stabilizzazione del debito (in quota sul prodotto interno lordo), è stato accantonato. Il traguardo resta fissato al '96, come era nei piani di Ciampi.

Il Consiglio dei ministri ieri sera ha rinviato il condono edilizio causa partita, dopo aver approvato il decreto-legge fiscale. «Per favore non chiamatelo condono, perché non opera sull'aspetto penale», si raccomanda il ministro delle Finanze Giulio Tremonti. E' allora una sanatoria? «Nemmeno - risponde il ministro - è un potenziamento dell'azione fiscale». La possibilità di evitare controversie con il fisco viene offerta, in forme molto diverse, a due ampie categorie di contribuenti, magari parzialmente sovrapposte: 1) i 4,5 milioni di lavoratori autonomi (gettito previsto 10-12.000 miliardi); 2) i 3,2 milioni che sono in contenzioso (mille miliardi).

Contenzioso. Otto ricorsi al fisco su dieci non sono stati ancora nemmeno esaminati; l'arretrato sarebbe destinato ad accrescersi con gli anni. «Questo è un provvedimento di giustizia - dice sicuro Tremonti - perché restituisce funzionalità alla giustizia tributaria, e dà anche gettito perché si riscuotono subito e in modo certo somme di incasso incerto»: meglio, per il fisco, avere poco e subito che qualcosa forse fra parecchi anni, secondo procedure paralizzanti. In assenza di interventi, il numero delle liti si sarebbe raddoppiato in 10 anni. Tremonti ha anche ricordato che soluzioni simili erano state già ipotizzate due anni fa in una proposta di legge presentata dal pds.

Lamberto Dini. Qui sotto Roberto Radice

Per eliminare il contenzioso sono previste due differenti procedure. Se gli importi in controversia di primo grado sono inferiori a 20 milioni, la lite si potrà chiudere con un pagamento forfettario entro il 31 dicembre: 150.000 lire se la cifra non supera i due milioni, altrimenti il 10%. Sopra i 20 milioni di importo, oppure per i ricorsi già arrivati al secondo grado o alla commissione tributaria centrale, è istituito un meccanismo di conciliazione davanti al giudice.

Condono edilizio. E' di circa 5000 miliardi tra il '94 e il '95, in parte a favore dello Stato in parte dei Comuni, il gettito atteso per la sanatoria ideata dal ministro dei Lavori pubblici Roberto Radice. Riguarderà soprattutto le costruzioni edificate nei Comuni privi di piano regolatore e in generale l'«abusivismo per necessità». Per discuterlo una nuova riunione del governo si terrà a giorni. Prima di entrare il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli (Alleanza nazionale) si era detto in dissenso.

Le grandi cifre. La «correzione» di circa 5000 miliardi, necessaria per riportare il deficit pubblico '94 da 159.000 miliardi ai più accettabili 154.000, sarà frutto in buona parte dei due condoni, e poi dell'«anticipazione di provvedimenti su sanità e previdenza collegati alla legge finanziaria '95», da decidere la settimana prossima. Le cifre per il '95 saranno presentate entro giovedì prossimo 21 luglio con il «Documento di programmazione '95-'97».

Criteri base per il bilancio dell'anno prossimo, ha spiegato il ministro del Tesoro Lamberto Dini, saranno l'invarianza dell'imposizione fiscale rispetto al '94 e un aumento della spesa corrente (interessi esclusi) pari al tasso di inflazione programmato (2,5%). Nel '95 la pressione fiscale, ha chiarito ancora una volta Dini, lasciata a sé stessa tenderebbe a scendere; per mantenerla invariata il governo «spera di evitare incrementi di imposte» ma se ci saranno si tratterà di imposte indirette, come l'Iva.

Stefano Lepri

I CONTI DEL GOVERNO

DATI IN MILIARDI DI LIRE

MANOVRA 95	40.000
MANOVRA CORRETTIVA 94	5.000
DISAVANZO 94	159.000**
DISAVANZO 95	185.190**
OBIETTIVO 95	138-140.000
AUTOTASSAZIONE 94*	-2.000
SPESA CORRENTE 95	NON AUMENTERA' OLTRE IL 2,5%
PIL 94	1.637.000
DEBITO PUBBLICO 94	2.093.000

*PRIMO SEMESTRE
**TENDENZIALE

Nasce il Sis

Vigilerà sul 740 dei finanzieri

ROMA. Il 740 dei dipendenti dell'amministrazione finanziaria sarà sottoposto ai «raggi x» allo scopo di evitare i fenomeni di corruzione balzati negli ultimi tempi agli onori delle cronache. Il provvedimento fiscale approvato ieri in Consiglio dei ministri, prevede infatti specifiche norme per il buon funzionamento dell'amministrazione, con l'incremento di organici e mobilità oltre che con la costituzione di un «corpo speciale» di ispettori, che dovrà vigilare sull'attività e sul patrimonio dei dipendenti delle Finanze.

Il nuovo servizio che si chiamerà Sis (Servizio ispettivo di sicurezza) sarà un organo di cento unità coordinato da un comitato direttivo presieduto da un magistrato.

Il servizio si avvarrà di una banca dati patrimoniale di tutti i dipendenti dell'amministrazione civili e militari e risponderà direttamente al ministro delle Finanze o a un suo delegato. Tutti i suoi atti sono coperti dal segreto con la qualifica «riservatissimo». I suoi membri avranno accesso a tutti i dati degli istituti di credito e delle amministrazioni per svolgere accertamenti che potranno riguardare anche i parenti dei dipendenti dell'amministrazione.

Il provvedimento varato ieri prevede poi la riduzione di 11 membri del Secit, il servizio centrale dei super ispettori che tra i suoi compiti ha anche quello di verifica dell'operato dell'amministrazione. In realtà, come ha sottolineato lo stesso Tremonti, si tratta di una riduzione del ruolo del Secit col passaggio dei compiti sulla verifica dei dipendenti al nuovo servizio.

E non è l'unica novità. Sempre ieri il segretario generale delle Finanze, Gianni Billia, ha annunciato che tra un anno e mezzo (il tempo necessario per la messa a punto di un regolamento da parte dell'authority per l'informatica) sarà attivata una rete informatica unica che collegherà il ministero delle Finanze, l'Inps, l'Inail, l'anagrafe tributaria e la Guardia di Finanza. La possibilità di accedere ai dati in possesso di altri enti - ha spiegato Billia - consentirà alle Finanze una più puntuale lotta all'evasione, ma non solo: nel caso del concordato tra fisco e contribuente per smaltire gli arretrati del contenzioso - ad esempio - il possesso di molti dati permetterà alle Finanze di «patteggiare» con il contribuente da una posizione avvantaggiata. Tra i benefici, ha spiegato Billia, ci sarà anche una generalizzata maggiore efficienza della pubblica amministrazione. [r. o. s.]

Un identikit contro gli evasori

Nuovi strumenti al posto della minimum tax

IL CASO

LE FINANZE VOLTANO PAGINA

ROMA

MESSA definitivamente in soffitta la minimum tax, il governo Berlusconi ha approvato ieri gli «studi di settore», o, meglio, una forma intermedia definita con diverse espressioni: «coefficienti transitori», «accertamento con adesione», «patteggiamento». In una parola è il nuovo condono. Perché ai contribuenti verrà fatto all'incirca questo discorso: secondo noi hai guadagnato cento, mentre hai dichiarato cinquanta, se vuoi stare tranquillo paga almeno altre 25 lire.

La novità alla base del provvedimento dunque non è tanto nel risultato finale, quanto nella sua preparazione, cioè come il Fisco riesce a stabilire che il contribuente ha dichiarato meno del dovuto. Tutto dipende dall'adozione di parametri nuovi, raffinati e flessibili al tempo stesso, capaci - sostengono gli addetti ai lavori - di fornire al Fisco tutte le informazioni necessarie per il calcolo della redditività delle imprese minori, all'incirca 4 milioni di contribuenti. Nemmeno questa in realtà è una novità perché una commissione di esperti era al lavoro da mesi al ministero delle Finanze. La scadenza del lavoro della commissione, però, non era prevista prima della fine del 1995.

Il nuovo ministro delle Finanze, Giulio Tremonti, invece, ha impresso una forte accelerata all'intero progetto di superamento della minimum tax. Così, anche se gli studi non sono ancora pronti, ha chiesto l'approvazione di una formula intermedia, vale a dire di nuovi coefficienti, non così accurati come potranno esserlo i definitivi, ma già molto più precisi rispetto alla minimum tax. I nuovi coefficienti dovrebbero essere resi retroattivi ai quattro anni compresi tra l'89 e il '92 con possibilità da parte di chi non abbia pagato, di mettersi a posto con una sorta di concordato o, in altre parole, di condono.

Almeno due milioni di lettere saranno inviate a contribuenti con redditi «di lavoro autonomo o di impresa minore» che, secondo i nuovi parametri messi a punto dal ministero, hanno dichiarato troppo poco negli anni di imposta '89, '90, '91 e '92. Gli si offrirà un patteggiamento, chiamato «accertamento con adesione»: ulteriori controversie con il fisco saranno evitate versando una parte dell'imposta di cui si sospetta l'evasione. L'«accertamento con adesione» rimarrà per il futuro; in contropartita, saranno gradualmente eliminati registratori di cassa, scontrini, ricevute, che secondo Tremonti «si sono rivelati clamorosamente inutili».

I coefficienti transitori sono stati aggiornati innanzitutto in base alle differenze esistenti tra le varie attività economiche. Le categorie sono all'incirca quelle definite ai fini della dichiarazione Iva, ad ognuna corrisponde un parametro. Più accurato anche il meccanismo di revisione dei coefficienti connessi ai beni strumentali, ai consumi e alle retribuzioni. Rimane il principio secondo cui si presume che chi sostiene costi maggiori in confronto ad altri soggetti consegue anche ricavi maggiori. Ma questo principio viene integrato da calcoli statistici particolari.

Gli esperti hanno prestato particolare attenzione a tutte le voci dei costi per evitare di trovarsi di fronte al solito sovraccarico di spese per nascondere i guadagni dell'attività ed evitare così il pagamento delle tasse. Purtroppo - sostengono - è impossibile definire l'incidenza di ogni spesa o delle diverse energie rispetto al totale dei ricavi perché non sempre a maggiori spese e energie personali prestate corrispondono maggiori ricavi.

Anche in questo caso, dunque, vale un principio generale, che solo in situazioni eccezionali i ricavi possono non riuscire a coprire le spese, ad esempio all'inizio dell'attività o durante un momento di crisi.

[f.ama.]

TASSE NON PAGATE

«Un buco da centomila miliardi l'anno»

ROMA. Il gettito dell'autotassazione è risultato nel primo semestre dell'anno inferiore alle attese di circa 2 mila miliardi. I ministri Dini e Tremonti hanno anche un quadro delle entrate fiscali nel primo quadrimestre che, al netto delle risorse Cee, sono ammontate a 111.897 mililardi. Il calo rispetto ai primi 4 mesi del 1993 è pari al 4,4%. In dettaglio, le imposte sul patrimonio e sul reddito sono in calo dell'8,7%. Il calo è dovuto essenzialmente al venir meno delle entrate straordinarie '93 ed è stato accentuato dalla situazione economica. Tasse e imposte sugli affari, nonostante i minori rimborsi Iva e le minori devoluzioni alla Cee, hanno ugualmente subito un decremento del 3,1%. Sul «buco» dell'autotassazione hanno inciso la scomparsa della minimun tax («non accompagnata dall'introduzione di appropriate misure compensative»), i provvedimenti sulla prima casa, quelli sulla documentazione da non allegare alla dichiarazione dei redditi per comprovare la deducibilità di certe spese. Nell'illustrare il decreto fiscale Tremonti ha rilevato che l'evasione fiscale è stimabile in un flusso di circa 100 mila miliardi di lire l'anno che, in termini di stock, diventano circa 500 mila miliardi.

Due milioni di lettere per proporre l'accordo a chi paga troppo poco

A sinistra Giulio Tremonti, sopra il ministro dell'Industria Gnutti

Balzelli

Colpiti anche i dadi da brodo

ROMA. Il tributo sugli «estratti per brodo», le concessioni governative sulla gestione di stazioni di monta equina e anche la «tassa sulla salute» sono tre dei balzelli fiscali che potrebbero essere eliminati senza danno per l'erario. E' quanto sostiene il Cnel che ha concluso un ponderoso lavoro sul fisco, durato due anni di ricerche, che sarà presentato oggi in una assemblea aperta. Il rapporto (coordinato dal fiscalista Victor Ukmar) abbozza anche alcune ipotesi di riordinamento dell'attuale sistema normativo che potrebbero essere presentate in Parlamento, e affronta tra l'altro il tema dei «tributi che non rendono o che rendono meno di quello che costano». Non è vero - afferma il Cnel - che l'Italia è il Paese delle trecento tasse. I tributi italiani sono 47 ma «appaiono ancora troppi e per certo si dovrebbe procedere all'abolizione per quelli di scarso gettito, tenendo anche in considerazione il costo di gestione».

Televisori

Chi li compra resta anonimo

ROMA. Dopo oltre 40 anni sta per sparire una delle leggi che più hanno destato la curiosità, e a volte anche la perplessità, dei cittadini: si tratta della norma che obbliga chi acquista un televisore a fornire al commerciante le propria generalità. Lo ha deciso la commissione Finanze della Camera che ha approvato ieri un emendamento che sopprime, appunto, la legge n. 950 del 12 novembre 1949 con cui fu introdotto il registro di scarico e carico degli apparecchi radiotelevisivi. Originariamente serviva a controllare che nuove tecnologie non finissero «Oltrecortina», ma poi si è trasformato anche in uno strumento di verifica del pagamento del canone Rai-Tv. Secondo il sottosegretario alle Finanze, Roberto Asquini, l'abolizione del registro non creerà problemi nello scovare gli evasori del canone. Prima che la norma possa essere abolita, comunque, bisognerà attendere il voto plenario della Camera e quello del Senato.

Vitalizi

Parlamentari senza sconti

ROMA. Gli assegni vitalizi degli ex parlamentari e delle categorie equiparate (come gli ex componenti dei consigli regionali o provinciali, gli ex membri del parlamento europeo, o gli ex giudici costituzionali) non possono essere equiparati, quanto a trattamento fiscale, alle rendite vitalizie costituite a titolo oneroso: gli assegni, quindi, non possono godere della riduzione della base imponibile riconosciuta dalla legge a queste ultime. A tale conclusione sono pervenuti i giudici di Palazzo della Consulta dichiarando incostituzionale, con una sentenza depositata ieri in cancelleria (la n. 289), l'articolo 2 della legge n. 154 del 1989 nella parte in cui, equiparando gli assegni vitalizi alle rendite costituite a titolo oneroso, riconosceva ai parlamentari cessati dal mandato ed alle categorie assimilate il beneficio dell'abbattimento della base imponibile al 60 per cento del reddito percepito.

DALLA PRIMA PAGINA

SLALOM FISCALE

pasticci e la frequente mancanza di stile non sembrano impedire al governo di andare avanti, muovendosi, per dir così, d'istinto.

Quest'istinto ha spinto il governo a operare all'insegna di un «concordato fiscale» che appare modellato, quantomeno superficialmente, sul patteggiamento giudiziario. L'analogia con la procedura giudiziaria farà forse venire a galla un inespresso senso di colpa in un pubblico di contribuenti tra i quali abbondano gli evasori più o meno piccoli; e sembra indicare un percorso liberatorio da un'eredità difficile.

Con appena un po' di forzatura si potrebbe dire che il messaggio lanciato dal governo a qualche milione di contribuenti è: concorda con il fisco e diventerai un vero cittadino della Seconda Repubblica, lasciandoti dietro un passato costellato di angherie del fisco e di furbizie di contribuenti.

Nel valutare le misure del governo, occorre considerare che i ministri economici sono stretti tra le casse terribilmente vuote dello Stato che continuano a ingoiare ogni anno circa 150 mila miliardi di risparmi delle famiglie italiane e la quotazione sempre più debole della lira. A questi vincoli economici, ormai purtroppo consueti, si aggiunge un vincolo politico nuovo che il presidente del Consiglio ha ricordato con molta chiarezza: l'impossibilità di procedere oltre nella politica pluridecennale della «torchiatura» dei contribuenti.

E' probabile che milioni di cittadini paghino di buon grado, sotto forma di concordato fiscale, le stesse somme che li avrebbero spinti sull'orlo della sommossa se imposte loro nella forma dell'inasprimento fiscale. Se l'effetto politico appare così assicurato, non altrettanto si può dire per quello economico-finanziario. E' molto dubbio che il gettito del concordato fiscale, pur di enorme portata, sia sufficiente a modificare la struttura e la dinamica dei conti pubblici.

I problemi della finanza pubblica italiana cominceranno a essere risolti per davvero quando il tasso di sviluppo del prodotto interno diventerà superiore al tasso di interesse reale che lo Stato paga sul suo, per ora, incontenibile debito. Prima di allora non si sarà fatto altro che spostare un'altra volta le sedie sul ponte del «Titanic», pur sempre orientato su una rotta di collisione. A differenza di altre volte il governo Berlusconi lo sta facendo tra gli applausi invece che tra i mugugni dei passeggeri.

Mario Deaglio

Il decreto legge rende segreto l'avviso di garanzia. Lasceranno il carcere duemila detenuti

Il governo cancella le manette facili

Liberi Di Donato, De Lorenzo e lady Poggiolini

ROMA. Manette facili, addio. Almeno per i reati meno gravi e certamente non per i violenti, per i criminali abituali e per i mafiosi. E addio anche alla pubblicità data ai destinatari dell'avviso di garanzia. Il governo ha stabilito il segreto sulle notizie relative all'invio e al contenuto dell'informazione di garanzia, fino alla chiusura delle indagini.

La custodia cautelare in carcere, quella che ha tanto fatto discutere in questi anni di Tangentopoli, da oggi sarà una misura eccezionale e non la norma. Sarà collegata «esclusivamente» alle indagini per le quali si procede ed ai rischi di fuga «effettivi e prossimi».

Così recita il primo dei 14 articoli del decreto approvato ieri sera. Il governo, con questa iniziativa del ministro Guardasigilli, ha capovolto il criterio esistente che regolava l'uso, da parte dei giudici, della custodia cautelare. «Il principio - ha spiegato lo stesso Alfredo Biondi ai giornalisti - è che ora la custodia cautelare in carcere diventa l'eccezione, mentre di norma si ricorrerà agli arresti domiciliari».

La spiegazione di un simile atteggiamento sta nella convinzione che la privazione della libertà personale non può essere imposta come sistema per indurre gli indagati a confessare e a collaborare con la magistratura. Il carcere preventivo, in sostanza, non può essere inflitto - almeno per i reati giudicati non gravi - mai, se non come misura estrema o solo in presenza di casi specifici.

Attualmente i requisiti richiesti per infliggere la custodia cautelare in carcere sono: la pericolosità, la reiterazione del reato e il pericolo di fuga e di inquinamento probatorio. Stando a quanto vien fuori dalle prime notizie sul contenuto del decreto, sembra che siano state riscritte le parti riguardanti la pericolosità sociale e la reiterazione del reato.

Ciò renderà problematico ai giudici poter «barattare» la confessione in cambio della concessione della libertà.

«Non si tratta assolutamente di un colpo di spugna - ha sostenuto il portavoce della presidenza del Consiglio - in quanto le norme per i reati più gravi permangono esattamente come prima». L'addetto stampa di palazzo Chigi ha, inoltre, spiegato che le nuove norme «recepiscono l'interdizione e l'immediata decadenza da tutte le cariche per chi ha riportato una condanna per delitti contro la pubblica amministrazione o simili».

Per le colpe più gravi, dunque, il soggiorno in carcere in attesa di giudizio resta obbligatorio. Il governo, infatti, ha individuato una lunga serie di circostanze per le quali, spiega il ministro, la normativa sarà addirittura rafforzata. Il decreto governativo, infatti, prevede una sfilza di reati che in nessun modo riusciranno a sfuggire ai rigori della custodia cautelare.

Quali? Intanto tutti quelli associativi e di pericolo reale. Poi, in particolare: i reati di mafia, il 416 bis (associazione mafiosa), l'estorsione, il sequestro di persona, i delitti di terrorismo ed eversione, tutti i reati che comportano l'uso delle armi, droga, spaccio, l'associazione finalizzata al traffico degli stupefacenti, il riciclaggio, la rapina.

Gli effetti pratici delle nuove norme saranno immediati. E' ancora difficile dare una valutazione della portata delle conseguenze che potranno produrre. C'è chi parla - è il caso del sottosegretario Domenico Contestabile - di un numero di «beneficiati» che si aggira sui 2000, 3000 al massimo. Altri, invece, propendono per una valutazione molto diversa. C'è chi sostiene che a lasciare le carceri potrebbero essere più di diecimila detenuti in attesa di giudizio.

Naturalmente si fanno già i primi nomi di probabili «graziati». In serata giravano i nomi di «Lady Poggiolini», ancora in cella sebbene il marito abbia conquistato la libertà già da tempo. E poi Di Donato, De Lorenzo e gli ufficiali e sottufficiali della Guardia di Finanza arrestati a Milano nei giorni scorsi. E Craxi? Rimane difficile immaginare un ordine di custodia cautelare per lui, nel caso decidesse di presentarsi, dopo il varo delle norme di ieri sera.

Francesco La Licata

Il ministro Biondi: «La custodia cautelare in cella diventa l'eccezione. Di norma si ricorrerà agli arresti domiciliari»

A sinistra Silvio Berlusconi, a destra il portavoce del governo Giuliano Ferrara

Il ministro della Giustizia Alfredo Biondi

Il pds: così salvano la Fininvest

D'Alema: una beffa ai magistrati daremo battaglia in Parlamento

ROMA. «Con questo provvedimento andranno in galera solo personaggi al livello di Totò Riina, gente che come minimo deve avere almeno una strage sulle spalle». E' l'una di pomeriggio quando a Botteghe oscure irrompe Guido Calvi. E' lui che porta le ultime nuove sul decreto con cui il governo intende porre un freno alla carcerazione preventiva. Ironia della sorte: tocca proprio ad un avvocato dare l'allarme al «partito dei giudici». E eccoli lì, qualche ora dopo, in Transatlantico, i rappresentanti della lobby dei magistrati, scuri in volto, trasformati, per la prima volta dopo il cataclisma Tangentopoli, da assedianti in assediati.

Ecco Luciano Violante, che passeggia nervoso. E chiama a rapporto, nella suo ufficio di vice presidente della Camera, gli altri giudici del pds. «Questo è un decreto fatto apposta per i casi Fininvest», borbotta. «E' una schifezza», gli fa eco Cesare Salvi. Massimo Brutti, esce da quella riunione tesissimo: «Tutta questa fretta - dice - è sospetta. Vogliono un provvedimento ad hoc. Per far uscire di galera i De Lorenzo, e per non farci entrare personaggi legati all'attuale governo, visto che da Milano hanno annunciato degli arresti... In questo modo bloccheranno le inchieste. E' una vergogna inaccettabile». A Montecitorio arriva anche Massimo D'Alema. Lui non stravede per le procure, ma il «partito dei giudici» lo ha sostenuto, nell'elezione a segretario. «Siamo contrarissimi al decreto - dice - non si può procedere in questo modo. Noi ci opporremo anche perché a questo punto è normale nutrire il dubbio che tutta questa fretta celi un interesse personale, però non si possono bloccare i magistrati».

Intanto, in Transatlantico lo stato maggiore del «partito dei giudici» è in preda al panico. Però tenta ugualmente di organizzare la resistenza all'assedio. Ma sul piano tattico la «controparte» si è dimostrata abile. Ha persino convocato il Consiglio dei ministri a ridosso della partita dell'Italia. L'unica, dunque, è scoprire il gioco degli avversari prima. Inizialmente con il tradizionale tam tam confidenziale che ha funzionato assai bene ai tempi di Tangentopoli. All'uopo scendono in campo anche i supporter del «partito dei giudici». Il retino Diego Novelli, per esempio. «Questo - spiega - non è un provvedimento confezionato solo per evitare la galera a Craxi. Sì, certo, Berlusconi glielo deve, ma i problemi sono anche altri. Devono sbrigarsi perché altrimenti impacchettano qualcuno dei loro. A Milano, l'indagine sulla Guardia di finanza punta molto in alto, alla Fininvest. E pure da Napoli, per la vicenda degli spot di De Lorenzo si arriva lì. Perciò il presidente del Consiglio vuole fare in fretta». Dal tam tam si passa ai comunicati ufficiali, quando ogni speranza è persa. I capigruppo progressisti Salvi e Berlinguer si affrettano a stilare una nota di fuoco. Il leit motiv è sempre lo stesso: «E' inaccettabile che il governo tenti di bloccare l'azione della magistratura proprio mentre si preannunciano gli arresti di personaggi vicini all'attuale governo». Ma c'è poco da fare. La sconfitta del «partito dei giudici» si annusa nell'aria. «Prima la gente sarebbe scesa in piazza - ammette sconsolato il retino Beppe Gambale - adesso no, a meno che l'Italia non vinca...». E nella sinistra ci sono le prime defezioni. Il garantista Luigi Manconi, il verde Franco Corleone non conoscono ancora il decreto, ma sembrano gradire l'idea di sostituire la carcerazione preventiva con gli arresti domiciliari.

Si è fatta sera: il decreto viene approvato. Il pds insorge. Il segretario dice che il governo vuole bloccare i magistrati». Brutti annuncia un'aspra battaglia in Parlamento. Ma a questo punto a chi affida le sue residue speranze lo sconfitto partito dei giudici? «Almeno il leghista che sventolava il cappio voterà contro il decreto», sospira uno sconsolato Salvi.

Ma l'avvocato Chiusano, presidente dell'Unione delle camere penali, non sembra preoccupato per le polemiche: «E' un tema di eccezionale importanza, che riguarda i diritti fondamentali dei cittadini e quindi non può non essere oggetto di discussione».

Maria Teresa Meli

RETROSCENA

UNO SCONTRO ANNUNCIATO

La sfida al partito dei giudici

Così Berlusconi ha convinto gli alleati

ROMA

Ore 10 del mattino, incollato al telefono il ministro per i Rapporti con il Parlamento, Giuliano Ferrara, annuncia che ad ore ci sarà la battaglia decisiva tra il governo, il rappresentante del potere politico, e i magistrati, i rappresentanti del potere giudiziario. «Facciamo il decreto sulla custodia cautelare - spiega il ministro - così la smetteranno di arrestare indiscriminatamente. Spero che passi perché se i pm si ribellano si va al braccio di ferro tra Berlusconi e Di Pietro».

Quell'annuncio gettato lì, con poche parole, ha un'importanza di non poco conto. Segnala, infatti, un cambio di fase nell'Italia della rivoluzione di Tangentopoli; aiutandosi con la storia per fare un paragone si può dire che si passa dalla fase del «Terrore» a quella del «Termidoro». In sintesi: il potere dei giudici che negli ultimi due anni si era ampliato sulla scia delle inchieste di Mani Pulite (la stagione della ghigliottina) viene riportato nel proprio alveo naturale dal ritorno del potere politico. E il tutto avviene in un'atmosfera strana: da Milano la procura fa sapere che sta preparando nuovi mandati di cattura; a Trieste c'è l'ultimo suicidio di «Tangentopoli» (questa volta tocca ad un generale della Guardia di Finanza); a Roma, il potere politico torna a far sentire la sua voce.

Così dopo aver dato un nuovo governo alla Rai e ai Servizi segreti, Silvio Berlusconi ha dato il via all'operazione più grossa, quella che dovrebbe, nel bene e nel male, porre fine ad una stagione e aprirne un'altra. Un'operazione che porta con sé il rischio di un grosso conflitto con la magistratura. Di questo pericolo, però, il presidente del Consiglio non se ne cura: era scritto che questa battaglia dovesse essere combattuta, prima o poi. Era nel Dna di questo governo e Berlusconi non lo ha mai nascosto. Il giorno del giuramento al Quirinale, nell'atrio della sua casa di via Dell'Anima con l'automobile che lo attendeva fuori, il capo del governo parlò in questo modo della «politica» dei giudici: «Questi hanno spazzato via la vecchia classe politica e ora vogliono far fuori anche la nuova perché a Palazzo Chigi vogliono andarci davvero loro».

Eh sì, per inquadrare quel che è successo ieri, bisogna tener conto di queste parole. Il provvedimento approvato sarà pure quello che farà uscire di galera (per ora) Poggiolini, Di Donato e Di Lorenzo o, ancora, che permetterà a Bettino Craxi di tornare in Italia senza essere arrestato, ma detto questo è, soprattutto, l'atto con cui il governo tenta di «riequilibrare» (questo è il «Lleitmotif» che si sente sulla bocca dei ministri) i ruoli tra potere politico e potere giudiziario.

Anche la fretta con cui il governo è andato avanti sull'argomento ha una sua ragione. Nella testa di Berlusconi il vero avversario di questi mesi non è stato il pds, o l'opposizione, ma il «partito» dei giudici, cioè quel «soggetto» indefinito che con i suoi provvedimenti ha determinato le scelte politiche degli ultimi due anni diventando il motore della «rivoluzione». E lo scontro tra il nuovo governo e quest'avversario in questi mesi non si è esaurito. Anzi. Saltata la «tregua» che sarebbe potuta venire dalla nomina di Di Pietro a ministro dell'Interno, è ripreso il conflitto. Si è partiti con le «voci» di uno scandalo che vedrebbe coinvolto il ministro Previti e poi si è passati ai «tam-tam» su una nuova ondata di mandati di cattura contro mezzo «Gotha» italiano.

Spiega Meluzzi, uno degli esponenti più attenti di Forza Italia: «Berlusconi è incavolato nero con i giudici di Milano. Qui si arrestano gli uomini della Finanza, si disserta su reati come i "falsi in bilancio" ben sapendo che tutte le aziende italiane, e non solo, potrebbero essere perseguite per questo: dove si vuole arrivare? Si vuole colpire proprio lui? La verità è che quella "casta braminica" che sono i magistrati si sta adoperando per difendere il potere che ha accumulato negli ultimi due anni».

Le «voci», ovviamente, hanno spinto Berlusconi ad agire. Il governo ci ha provato la scorsa settimana ma è stato bloccato dai missini, cioè dal partito della maggioranza che ha i maggiori legami con i giudici di Milano (Di Pietro e Davigo). Ci sono stati dei giorni di riflessione e, poi, scegliendo con cura un giorno e un'ora («hanno aspettato la partita dell'Italia ai mondiali» ha ironizzato il pidiessino Salvi) è stato dato il via all'operazione. «Berlusconi - ha raccontato ieri il ministro Biondi - mi ha detto che avremmo fatto il provvedimento dopo il G7. Si è preso lui l'incarico di convincere gli alleati. Io credo di essere nel giusto: un provvedimento di questo tipo in Italia lo hanno richiesto tutti, da Scalfaro all'ultimo pretore di Vipiteno. Diciamoci la verità, c'era bisogno di un "riequilibrio" nell'uso della carcerazione preventiva. Non tutti sono fatti come Greganti. Se io, ad esempio, vedessi il mio nome comparire sui giornali, non so cosa farei, non ci penserei due volte a dimettermi perché non riuscirei a reggere lo sguardo degli altri. Eppoi, tutti i suicidi che ci sono stati... è chiaro che bisognava accelerare. L'ho detto anche ai pidiessini che volevano che usassi la strada del disegno di legge».

Insomma, il governo spinto dal presidente del Consiglio è andato avanti senza dubbi. «Non l'ho fatto vedere neanche al vicepresidente del Csm, Galloni, - ha spiegato il sottosegretario Contestabile, vero estensore del provvedimento - perché sarebbe stato come farlo vedere a quel giacobino di Orlando. Se i magistrati storceranno il naso? E allora? La Costituzione li obbliga ad applicare le leggi che noi facciamo non a storcere il naso. Eppoi c'è bisogno di un riequilibrio dei poteri: dopo due anni ognuno deve tornare al proprio posto, ci vuole la separazione dei poteri. Inoltre facendo i calcoli torneranno in libertà dalle mille alle quattromila persone, non di più».

Sì, il governo è andato avanti come un carro armato. Non è stato troppo attento a quei leghisti, come il sottosegretario Borghezio, che lo volevano scritto in altra forma. O a quei missini che non sono convinti («sono ancora dei ragazzini - li sculaccia Gustavo Selva di An -, non hanno capito la posta in gioco»). O al ministro Costa che in Consiglio dei ministri ha perorato invano l'uso del disegno di legge. Né si è curato delle affermazioni di progressisti, come Massimo Brutti, che hanno giudicato il provvedimento un aiuto ai privilegiati, politici e imprenditori, vicini a Berlusconi» («E' una diffamazione, un oltraggio», è stata la violenta reazione di Ferrara). No, per Berlusconi bisognava fare e presto. E il giudice Di Pietro? «Noi siamo quelli del Termidoro - ha spiegato Meluzzi -, vogliamo ripristinare il diritto, speriamo che Di Pietro non voglia fare la fine di Robespierre».

Augusto Minzolini

Il ministro D'Onofrio: saranno presidi e docenti a decidere le modalità di recupero per i ragazzi in difficoltà

Settembre '95, addio agli esami di riparazione

Approvato il disegno di legge, presto il sì del Parlamento

ROMA. Gli esami di riparazione nella scuola media superiore potrebbero essere aboliti già a partire dal prossimo anno scolastico. Il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio ha presentato ieri al Consiglio dei ministri l'annunciato disegno di legge con il quale, fra l'altro, intende superare le sessioni autunnali di riparazione e sollecitare i singoli istituti a prevedere iniziative di recupero e di approfondimento per gli alunni più deboli. «Il progetto approvato dal governo - ha spiegato - garantirà a due milioni e mezzo di famiglie che l'anno 1995-96 inizi in modo ordinato».

«E' sufficiente che uno dei due rami del Parlamento approvi il disegno di legge entro la pausa estiva delle Camere - aveva detto nei giorni scorsi il ministro in una intervista alla *Stampa* -. Poi, a settembre, mi sentirò autorizzato a trasformarlo in decreto legge per dare certezze ai giovani che cominciano la loro nuova fatica di studio».

La settimana scorsa, Viale Trastevere aveva inviato una bozza del provvedimento a sindacati ed organizzazioni della scuola, per raccogliere i loro pareri. Ed era stato subito duello. In particolare, l'Associazione nazionale presidi e direttori didattici aveva criticato aspramente l'iniziativa del ministro, sostenendo fra l'altro che il nuovo responsabile della Minerva ritardi l'emanazione dei provvedimenti che dovrebbero garantire piena autonomia alle singole scuole e continui a proporre *ope legis* innovazioni gestite rigidamente dal potere centrale.

D'Onofrio si era difeso spiegando: «La scuola deve farsi concretamente carico degli studenti più deboli. Io non darò una soluzione unica, saranno i capi istituto ed i docenti a decidere modi e forme che riterranno più opportuni. Potranno scegliere di far fare un mese di scuola in più ai ragazzi più deboli; oppure, istituire corsi integrativi nel secondo quadrimestre». Si tratta ora di vedere qual è la formulazione definitiva scelta dal ministro e inserita nel disegno di legge. La proposta presentata ieri al Consiglio dei ministri, comunque, va oltre le norme che riguardano gli esami di riparazione e si occupa, con disposizioni molto minuziose, di tutta la macchina burocratico-organizzativa destinata ad assicurare un ordinato funzionamento dell'anno scolastico.

Il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio

E, mentre Viale Trastevere ritarda la presentazione di quei provvedimenti più generali finalizzati alla riforma complessiva del sistema di istruzione italiano, alcuni esponenti di spicco della cultura laica e cattolica (fra cui il pidiessino Giovanni Berlinguer, i cattolici Beniamino Brocca e Cesarina Checcacci, il popolare Gabriele De Rosa, il cristiano-sociale Pietro Scoppola, l'ex giudice Antonino Caponnetto e il responsabile del settore formazione della Confindustria Giancarlo Lombardi) hanno presentato un «manifesto», per «superare la contrapposizione tra scuola pubblica e privata». **[m. tor.]**

Trieste, un colpo alla tempia. Il procuratore Borrelli: «Non era inquisito»

Suicida generale della Finanza

In passato fu assolto dall'accusa di truffa
I colleghi: «Era rimasto molto scosso»

MILANO. Non era nemmeno sotto inchiesta il generale della Guardia di Finanza Sergio Cicogna, 60 anni, colpo di pistola alla tempia, suicidio numero due tra le Fiamme Gialle. Sabato si era sparato il maresciallo Agostino Landi. Ieri, nel giorno dei funerali del sottufficiale, questo nuovo suicidio a Trieste.

«Evidentemente i suoi timori sono arrivati molto prima che noi avessimo elementi al riguardo», commenta il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, e conferma che non c'è alcun provvedimento contro l'alto ufficiale.

Da Trieste rimbalza la notizia che il generale era rimasto scosso dai due processi subiti davanti alla magistratura militare padovana, due processi finiti però con l'assoluzione piena.

«Era molto provato», dicono alla caserma della Guardia di Finanza di Trieste. E forse basta questo per spiegare quel colpo di pistola calibro nove alla tempia.

La scoperta ieri alle 13. Il corpo del generale è stato trovato su un sedile di pietra ai margini della strada sterrata «la napoleonica», vicino a Opicina, pochi chilometri dal confine slavo.

A scoprirlo sono due passanti che danno subito l'allarme. Maglietta gialla, pantaloni color noce, in tasca al generale c'è un biglietto indirizzato alla moglie.

Poche parole, poco più di un saluto: «Ti chiedo perdono per questo gesto insano». Chiede comprensione, ma non si giustifica il generale Cicogna. Questo è un gesto solo suo, probabilmente meditato da tempo.

Era stata proprio sua moglie, martedì sera, a dare l'allarme. Il generale era uscito di casa al mattino presto per andare a far visita alla madre a Cormons. Poi non era tornato più a casa.

Alcuni testimoni dicono di averlo visto, quella sera, passeggiare solitario sul lungomare di Trieste. Poi più nulla, nessuno sa niente, fino a ieri mattina quando lo trovano morto, accanto la pistola d'ordinanza.

Sceglie un posto sicuro, il generale. Si incammina per il sentiero frequentato solo da chi fa jogging, e sono pochi nei giorni feriali. Si ferma solo quando vede il sedile di pietra, posto sicuro per chi è stanco di passeggiare, posto discreto anche per chi, come lui, non vuole più vivere.

Forse il biglietto per la moglie è già scritto e non ci sono altri messaggi da lasciare. Il generale appoggia la pistola calibro 9 d'ordinanza alla tempia e preme il grilletto.

Adesso tutti si chiedono perché. Solo due macchie sulla sua carriera tutta in salita: nella Finanza dal '56, prima il comando alla Legione di Udine, poi Palermo, un passaggio al nucleo di polizia tributaria di Milano dove era rimasto fino all'84, e infine, nominato generale, un corso al Centro studi alta difesa e l'incarico nel settembre '91 al comando della zona di Trieste.

Una carriera in salita, «rovinata» da quell'accusa che l'aveva trascinato anche davanti al Tribunale militare di Padova. Il generale Cicogna, all'epoca comandante delle Fiamme Gialle in Friuli Venezia Giulia, era finito sotto inchiesta con l'accusa di truffa militare pluriaggravata. Con lui era stato processato il colonnello Vincenzo Tripodi, oggi nel carcere di Peschiera del Garda per l'inchiesta milanese sulle Fiamme Gialle.

I due erano accusati di aver accreditato alle casse della Finanza una spesa di 28 milioni, utilizzate per arredare l'abitazione del generale. Poi per il generale era arrivato un secondo procedimento davanti al Tribunale militare, questa volta con l'accusa meno grave di diffamazione. E tutte due le volte era arrivata pure l'assoluzione, via le macchie, vita di sempre fino a due giorni fa, ultima cerimonia pubblica per un passaggio di consegne. Ma il generale pensava già al suicidio.

Fabio Poletti

GLADIO

Archiviato il caso Cossiga

ROMA. Il nome di Francesco Cossiga, ex capo dello Stato, esce definitivamente dalla vicenda Gladio, le indagini però proseguiranno a carico dell'ammiraglio di squadra Fulvio Martini, ex direttore del Sismi, e del generale Paolo Inzerilli, ex capo di Stato maggiore dello stesso servizio. Nei loro confronti la Procura di Roma, già a suo tempo, aveva ipotizzato il reato di cospirazione politica mediante associazione, previsto dall'articolo 305 del codice penale. La decisione è stata presa nei giorni scorsi dal collegio del tribunale dei Ministri (in carica nel 1992) che ha accolto le richieste della Procura romana: archiviazione del caso Cossiga, in quanto la struttura istituita nei primi Anni 50 dal nostro governo (nel quadro di accordi Nato e del Patto Atlantico) era legittima. Ma agli atti dell'inchiesta sono stati raccolti elementi che hanno indotto gli inquirenti a sospettare che Gladio sia stata utilizzata con scopi anticostituzionali. [Agi]

Il pm Antonio Di Pietro, protagonista dell'inchiesta sulle Fiamme Gialle

Il generale Sergio Cicogna, comandante della Guardia di Finanza di Trieste

Di Pietro: non faccio sconti

Accettati al processo Enimont soltanto otto patteggiamenti

MILANO. E' caduto sostanzialmente nel vuoto l'invito al patteggiamento, rivolto da Di Pietro a diversi imputati. Il processo Enimont, quindi, va avanti assottigliato di poco: escono soltanto alcuni politici minori ed alcuni intermediari, con gli otto patteggiamenti concessi ieri dal tribunale. Ci sono gli ex parlamentari beneficiati nel '92 dalla Montedison con una manciata di milioni in buoni benzina: Andrea Buffoni (psi), Amedeo D'Addario (psi), Antonio Del Pennino (pri) e Carlo Senaldi (dc) hanno avuto ciascuno una pena di due mesi e 20 giorni, convertita in una sanzione pecuniaria. Pena un po' più alta (dieci mesi) a Bruno Pellegrino, anche lui ex parlamentare (psi) che però di milioni ne aveva avuti cento. Un anno a Marcello Portesi, il manager della Montedison che aveva avuto lo specifico incarico di distribuire questi soldi; dieci mesi a Enrico Boreatti, commercialista ed ex collaboratore del tesoriere della dc Severino Citaristi.

Otto mesi, infine, per Barbara Ceolin, già segretaria di Gianni De Michelis. Anche l'ex ministro e il suo collaboratore Giorgio Casadei avrebbero voluto patteggiare, ma la pena proposta dai loro legali (rispettivamente sei e quattro mesi) è sembrata tutt'altro che congrua al pm. «Una cosa è il patteggiamento, una cosa la svendita ai saldi», tuona Di Pietro.

Niente «saldi» anche per Alberto Grotti, ex consigliere Eni (proposta della difesa un anno e due mesi) e per l'ex ministro Paolo Cirino Pomicino: il suo avvocato aveva chiesto un anno «e certo non va bene - dice il pm - per chi si è appropriato di 5 miliardi». Ancora più netto il dissenso per Luigi Bisignani che aveva chiesto un anno e sei mesi. A patteggiare provano anche Giuseppe Garofano e Carlo Sama con una proposta di un anno e dieci mesi. Il pm: «Non è proprio possibile. Sergio Cusani, loro correo, ha avuto otto anni».

Finita la questione patteggiamenti, il pm ha svolto la sua relazione: brevissima, in sostanza un semplice elenco dei documenti e dei testi che vuole presentare. E su quest'ultima lista è sorto un piccolo «giallo»: diversi legali hanno mostrato le loro fotocopie sulle quali è scritto che è stata depositata in cancelleria alle ore 16 del 27 giugno, mentre il termine massimo scadeva alle ore 14. [s. m.]

IL CASO

LA MORTE E MANI PULITE

Cusani ai funerali del maresciallo

Altre Fiamme Gialle pronte a confessare

MILANO

No, meglio di no. Alle 12 Gherardo Colombo fa sapere che né lui, né gli altri magistrati di Mani pulite parteciperanno ai funerali del maresciallo Agostino Landi, morto suicida per la vergogna di questa inchiesta che travolge le Fiamme gialle, dopo aver travolto politici, imprenditori, portaborse, amministratori, faccendieri, giudici e professionisti.

Sono le 12, e ancora non si sa che un altro finanziere, questa volta un generale, ha premuto il grilletto contro di sé. La notizia arriva qualche ora dopo, alle 16, quando la salma del maresciallo Landi si muove dalla camera ardente a Legnano, dove c'è anche Sergio Cusani per l'ultimo saluto, prima di essere tumulata in provincia di Bergamo.

Arriva alle 16 la notizia di questo secondo suicidio, e il palazzo di giustizia comincia a tremare. Ancora uno, proprio il giorno in cui il governo sta decidendo il decreto legge che limiterà l'uso delle manette. Colombo si infila nell'ufficio di Di Pietro che abbandona precipitosamente il processo Enimont bis, ufficialmente perché ci sono altri finanzieri che sono venuti a confessare.

Pochi minuti per analizzare la situazione poi arriva la prima reazione dalla procura. Parla Gherardo Colombo: «Il generale Sergio Cicogna era assolutamente sconosciuto alle nostre indagini, non sapevamo nemmeno chi fosse».

No, forse non bastano ancora queste parole per stemperare la tensione, come sabato quando si uccise il maresciallo Landi, come a luglio dell'anno scorso quando morirono Raul Gardini e Gabriele Cagliari, come tutte le altre volte, e sono 12 per chi ha tenuto il conto.

Non basta sapere che il generale Cicogna non era né indagato, né oggetto di provvedimenti prossimi venturi, come quei 25 ordini di arresto annunciati e attesi da giorni.

Non basta, e allora qualcosa di più cerca di dirla il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli: «Evidentemente i suoi timori sono arrivati molto prima che avessimo elementi al riguardo. Purtroppo c'era da aspettarsi qualcosa del genere».

Perché, è sempre Francesco Saverio Borrelli a spiegarlo: «C'è il particolare senso di vergogna che può colpire chi indossa una divisa ed ha una particolare concezione del senso dell'onore».

Borrelli ricorda poi lo psicologo Vittorino Andreoli quando dice che «il senso di vergogna può colpire anche chi è pulito», e aggiunge che «in certi casi, quando si incomincia ad indagare su ufficiali, possono verificarsi gesti suicidi proprio per il timore del disonore».

Davvero il generale Cicogna non aveva nulla da temere? Nulla da temere in questa inchiesta che come un carro armato sta facendo tabula rasa di generali (uno è ancora in carcere), ufficiali e sottufficiali?

Dalla procura spiegano che il generale Cicogna era rimasto in servizio a Milano solo fino all'83 ed eventuali reati, mai scoperti per altro, sarebbero già stati prescritti. Ma nessuno spiega che un'eventuale prescrizione non evita l'allontanamento dal corpo di appartenenza del militare.

Due suicidi in solo 5 giorni. Che fine farà l'inchiesta sulle Fiamme Gialle? Un magistrato commenta sicuro: «A tutti abbiamo detto, a tempo debito: presentatevi, parlate, mettetevi a posto con la coscienza. Stiamo facendo il possibile per uscire da questa situazione ed è da un bel po' che lo sanno».

Poi aggiunge: «Non possiamo fermare l'inchiesta perché uno, che non era né arrestato né indagato, ha deciso di uccidersi. Gli ordini d'arresto ancora da fare saranno eseguiti». [f. pol.]

Francesco Saverio Borrelli

CORTE DEI CONTI

Credito-record, 317 miliardi

ROMA. Con ben 317 miliardi di risarcimento è l'amministrazione finanziaria - a causa di due sole condanne-record - a guidare la classifica dei crediti che la Corte dei conti vanta nei confronti della pubblica amministrazione per il recupero di danni erariali: dal 1980 ad oggi i magistrati contabili hanno emesso 1120 sentenze di condanna per danno erariale per un totale di crediti da recuperare che ammonta a 404 miliardi di lire. Di questi, però, ben 317 miliardi sono dovuti a due sole maxicondanne: la prima è quella da 203 miliardi a carico dell'ex comandante generale della Guardia di Finanza Raffaele Giudice e dell'ex capo di stato maggiore del corpo Donato Lo Prete, la cui esecuzione è stata per ora sospesa, per lo «scandalo petroli» degli Anni 80; la seconda è quella da 114 miliardi emessa per reati di contrabbando nel settore petrolifero a carico dell'ex capo dell'Utif di Milano e di alcuni ufficiali della Guardia di Finanza.

DALLA PRIMA PAGINA

I PROFETI SCONFITTI

tacinque ci hanno pensato i molti bulgari in campo. Una ventina, compreso l'arbitro e parecchi azzurri: più che sugli spalti.

Non è stato un gran spettacolo. Ma infine conta che la parabola zen della nazionale di San Roberto sia finita in gloria, a Los Angeles. E vissero tutti felici e contenti. Anche il boss del mondiale, Alan Rothenberg, che alla vigilia di Italia-Bulgaria aveva parlato da sincero americano: «Mi domando quanti miliardi ci costerebbe vedere Stoichkov e compagni in finale. Non mi vedo i bulgari comprare le T-shirts e riempire gli alberghi californiani». Nel computer del calcio la Bulgaria era la variabile impazzita, il virus che rischiava di far saltare il sistema. Si sono trovati di fronte una Italia ancora più matta e imprevedibile. Ora il loro sogno americano si è interrotto, va avanti il nostro.

Prima che cominciasse l'avventura avevamo scritto che il mondiale sarebbe stato bellissimo se nessuna delle previsioni si fosse avverata. E' stato così. Nessuno aveva previsto il tortuoso cammino degli azzurri verso la finale. Nessuno poteva pensare che per arrivarci dovessimo battere Nigeria, Spagna e Bulgaria. Il paragone con l'82, con l'Argentina di Maradona, il Brasile di Zico e la Polonia di Zibi Boniek non è tale da incoraggiare eccessi di trionfalismo. Ci siamo ed è questo che conta. Non come ci siamo arrivati. E' molto più importante semmai sapere come ne usciremo. Tra le tante profezie che non si dovevano avverare per lasciare intatta la magia di questo mondiale di Usa94 c'era quella facile dello sfruttamento a fini politici e pubblicitari, se mai è lo stesso, di una eventuale vittoria dell'Italia. Sulla cittadella azzurra ora incombono minacciosi i lanzichenecchi di regime, armati di bandiere e retorica e slogan impropri. Il carro dei vincitori ieri ospitava quattro gatti. E oggi il problema numero uno diventa quanti charters organizzare per il ritorno da Los Angeles, chi avrà l'onore di sedere vicino agli eroi. Speriamo che non diventi la solita triste sfilata di tromboni, nani e ballerine. Che tengano giù le mani dalla loro Coppa. La Nazionale non è la Rai, questi ventidue non li ha lottizzati nessuno, dove stanno ci sono arrivati con le loro gambe, il sudore, il talento e fino a ieri, da soli.

Curzio Maltese

DALLA PRIMA PAGINA

LA FINE DELLA RIVOLUZIONE

strettamente giudiziario, l'avvio della stagione delle grandi inchieste, diffusesi rapidamente su tutto il territorio sull'esempio dei giudici di Milano, aveva comportato la messa sotto accusa, e in buona parte il rinvio a giudizio, di un'intera classe dirigente gravemente corrotta, fino al grande processo spettacolo Enimont-Cusani, in cui erano stati chiamati in causa, e accusati di tangenti, tutti - ma proprio tutti - i segretari dei partiti di governo e dei due principali partiti di opposizione, oltre a molti ministri dell'ex-governo Andreotti.

I due piani - politico e giudiziario - hanno continuato ad incrociarsi per tutto il periodo della «rivoluzione italiana», due anni in cui lo scontro tra un «pool» di giudici severi, tenaci, e sorretti dall'opinione pubblica, e una classe politica già screditata agli occhi dei cittadini e smascherata dall'emergere di un sistema generalizzato di corruzione, non poteva che risolversi a favore dei primi.

Infatti agli occhi della gente, l'idea dei vecchi politici inguaiati fino ai parenti di secondo grado, di presentarsi come perseguitati, non reggeva. E non a caso, il tentativo del «Parlamento degli inquisiti» di varare una legge, per arginare gli effetti di Tangentopoli, portò alla crisi del governo Amato. Mentre il consenso verso i giudici cresceva a un ritmo tale da non far notare, o comunque da far perdonare, le forzature non sempre necessarie - pur se talvolta indispensabili - operate dai pubblici ministeri nel corso delle inchieste, e denunciate spesso da imputati e legali.

La principale di queste forzature - divenuta la regola nel tempo in cui le regole non esistevano più - era appunto l'uso del carcere preventivo per ottenere la confessione. Carcere duro e uso prolungato delle celle rientravano nel prezzo da pagare per la rivoluzione. Ma in qualche caso sfociati in suicidi: casi tragici e purtroppo frequenti, come dimostrano gli ultimi due, del maresciallo e del generale della Finanza. E in qualche altro, risolti in prove di forza: come l'arresto recente dell'ex segretario amministrativo dc Citaristi, ammalato di cancro.

Era evidente, insomma, che dopo la fine della Prima Repubblica e l'affondamento del «Parlamento degli inquisiti», i magistrati non avevano alcuna intenzione di rinunciare al potere conquistato nel periodo rivoluzionario. Ed era chiaro, prevedibile, forse perfino inevitabile, che una classe politica appena rinnovata ed eletta legittimamente, cercasse di ristabilire il suo primato. L'accelerata di ieri e il decreto nascono di qui. Di qui, c'è da giurarci, ricomincia la guerra tra politici e magistrati. Sarebbe grave che a far le spese di questo scontro, adesso, fossero i giudici e le loro inchieste.

Marcello Sorgi

DALLA PRIMA PAGINA

IL POETA DELL'ARRIGO

di missione felicemente compiuta.

La firma è di Roberto Baggio. Due gol in cinque minuti, il primo da urlo, il secondo da manuale. In ossequio ai corsi e ricorsi vichiani - e «vighiani» - il pallone d'oro diventa il Paolo Rossi dell'Arrigo. Discusso nelle partite d'avvio, addirittura sostituito contro la Norvegia, quando, per poco, non si fermò il Paese. Poi irresistibile, decisivo, regale: due gol nella maratona con la Nigeria, uno alla Spagna, altri due alla tribù di Stoichkov. Ci parleranno di schemi, adesso, di moduli esclusivi e abrasivi. I trombettieri di regime sono una brutta razza. Fidatevi dei vostri occhi. L'azione con la quale il Codino sblocca il risultato è un inno alla classe, purissima, del tenore, che sovrasta le virtù dell'orchestra. L'Italia di Baggio, e non l'Italia con Baggio. Questa è la magica morale di una sfida stradominata per mezz'ora (uno-due fulminante, un palo, occasioni sparse) e poi, dal rigore di Stoichkov in avanti, equilibrata, travagliata, sofferta, in linea con la tradizione inaugurata proprio qui al Giants, contro l'Eire.

E' un'Italia, questa, molto o poco sacchiana, dipende dalle lenti che uno usa: poco, se pensiamo all'eretismo che aveva fatto da volano al Milan degli olandesi; molto, se consideriamo lo scheletro tattico (zona, fuorigioco, pressing) e l'intenzione, onorata sempre, di impossessarsi del centro del ring. Un capitolo a sé meriterebbero le scelte: tanto più blasfeme, quanto più azzeccate. E quel Mussi titolare in semifinale, a parte l'assonanza, è uno «schiaffo» del quale noi infedeli porteremo a lungo i segni.

All'ora della verità, tutto - infortuni, squalifiche, sgarri, mania di persecuzione, carezze del destino - viene nascosto sotto la seta e i gioielli di Roberto Baggio, la cui ritirata, al 26' della ripresa, determina un palpitante tuffo al cuore. Esce allora allo scoperto la nazionale del mutuo soccorso, scolpita nel ferro di Costacurta e Maldini. La nazionale del cuore, esausta, ma irriducibile. Quasi mai travolgente - se non proprio ieri, all'inizio - quasi mai schiacciata. La differenza non l'ha fatta il gioco, l'ha determinata un giocatore, Roberto Baggio. Come un tempo, quando il calcio era poesia e non para-scienza. Per carità, l'organizzazione è sacra, e l'impronta dell'Arrigo, soprattutto in difesa, riconoscibile a occhio nudo, ma i tesori del Codino non sono riducibili a mera teoria, e neppure catalogabili fra le esercitazioni di gruppo. Se mai, Sacchi ha il merito di aver sempre creduto in lui, anche nei momenti - e sono stati più di uno - nei quali non ci credeva la Juventus e, a dire tutta la verità, nemmeno chi scrive. L'arrembaggio dei bulgari, disarmati dalla cervellotica rinuncia a Stoichkov, non produce che sterili mischie e tumultuosi sospetti di rigore (su Letchkov). In finale ci va l'Italia di Baggio, l'Italia di Sacchi, chiamatela come vi pare: può vincere la quarta Coppa, conta solo questo. Preparate lo champagne.

Roberto Beccantini

La Moratti eletta all'unanimità presidente. Stamattina il consiglio sceglie il direttore

Donna Letizia al timone della Rai

An e la Lega non ci stanno a riconfermare Locatelli

ROMA. E' bastata un'ora per eleggere presidente della Rai Letizia Brichetto Moratti. Un nome già sicuro prima ancora che il nuovo consiglio di amministrazione si riunisse, ieri pomeriggio alle 6. Meno facile sarà adesso la scelta del direttore generale, col tiro incrociato che si è aperto contro la conferma di Gianni Locatelli, in prima fila il panzer di An, Francesco Storace «Epurator».

Un'ora, dopo lo scambio di convenevoli con i consiglieri uscenti ormai decimati (c'erano solo Dematté, Locatelli e Gregory), dopo la firma di ciascuno davanti al notaio. Via i Professori, espressione del «nuovo», si diceva, si sono insediati i Manager della Seconda Repubblica. Tutti d'accordo, evidentemente. E con tanta voglia di dimostrare efficienza e unità. Alle 8 meno un quarto, eletto il presidente, i neoconsiglieri erano già sulle auto blu e grigie (tranne il professor Cardini, arrivato in taxi) verso palazzo Giustiniani, al pranzo di cortesia offerto dai presidenti delle Camere. Orario «milanese», perché alle 10 c'è la partita a cui Scognamiglio tiene molto.

Ma all'ingresso di viale Mazzini fotografi e cronisti avevano dato l'assalto. Ennio Presutti gioca d'anticipo e lo sfugge, arrivando un'ora prima e presentandosi alle «informazioni» come un visitatore qualsiasi. Franco Cardini, l'unico professore, sembra elettrizzato da flash e domande e parla come un fiume in piena col suo accento fiorentino. Parla delle figlie e dei nipotini che guardano i cartoni animati e gli impediscono di guardare il tg, della tv in cui vorrebbe immettere più cultura («una cultura fatta di problemi sociali e informazione») e garantire delle alternative veramente diverse. «Per esempio chi come me non ama il calcio, cosa può guardare?». E ancora: «Ci vuole un presidente manager che sappia far quadrare i conti di questa baracca. Raddoppiare la direzione generale? «In tempi di tagli alle spese sembrerebbe uno spreco». I direttori di rete e testata? «Le dimissioni non sono un atto dovuto, bisogna vedere se si adattano al nuovo corso. Io non so se starei bene in un posto in cui mi dicono che devo fare il tagliatore di qualcosa».

Mauro Miccio approfitta della folla che intanto si è spostata su Alfio Marchini, per sgattaiolare dentro da un ingresso laterale. «Alfio Alfio», gridano i fotografi che sembrano conoscerlo bene. E lui si concede senza imbarazzo come un divo di «Beautiful», lo sguardo all'in sù, la mano che tira indietro i lunghi capelli. Il sorriso bianchissimo accattivante. «Non scrivete che sono bello, per favore», aveva pregato in un'intervista.

Letizia Moratti quasi esita a uscire dalla macchina, tanta è la ressa intorno. Poi passa rapida, alta sulle scarpe Chanel, aiutata da un paio di funzionari. Tailleur blu e camicetta di pizzo rosso. Sorrisi un po' freddi, o forse imbarazzati dall'invadenza inaspettata. Nessun commento. E anche quando verrà fermata prima del pranzo, concede solo una battuta. «Siamo arrivati alla nomina all'unanimità e rapidamente, e questo è un fatto positivo». E basta. «Non è per sottarmi - spiega - ma è semplicemente un prendere atto della realtà aziendale per poter dare delle risposte meditate». Concretezza da manager, appunto.

Stamattina è di nuovo consiglio. Alle 8.30, come piaceva anche a Dematté. La prima grana è il direttore generale. Dopo che Malgara si è chiamato fuori, dopo che il nome di Torresani si è rivelato una falsa voce («sto benissimo alla Seat» avrebbe confidato ai collaboratori), un duro colpo lo ha subito il partito di Locatelli. Contro di lui è, da sempre, anche la Lega. Pare composto ormai dalla sola «ala morbida» di Forza Italia.

Il tiro al bersaglio lo apre Storace, dichiarando laconico ma fermo che la voce intorno a quella nomina gli pare «inopportuna». Segue a ruota il capogruppo dei Ccd Giovanardi, più pittoresco. «Quando si parla di Rai c'è sempre qualcosa di nuovo, anzi, di antico». E, citando le voci su Locatelli e Torresani, già assistente di Agnes: «Se il nuovo è questo, c'è da preoccuparsi seriamente». L'azzurro Fabrizio del Noce conferma che in Forza Italia ci sono «varie scuole di pensiero». Ma Berlusconi appoggia l'amico Locatelli? «A me risulta che a sostenerlo è Gianni Letta», risponde l'ex giornalista Rai. Che troverebbe «illogico» aver cacciato i professori per tenere il loro direttore. E caldeggia comunque un Interno. «Per garantire la continuità». Vespa? «Lo spero». Sodano? «Un'ottima scelta». Minoli? «Lo escludo».

Maria Grazia Bruzzone

Gianni Locatelli

PACE CON PIVETTI

Bossi: Irene tenerissima

ROMA. «La Pivetti? L'ho appena sentita... Con me è stata tenerissima». A sentire Umberto Bossi, dunque, sembrerebbe pace fatta tra il leader lumbard e il Presidente della Camera. Bossi smentisce chi lo vorrebbe in tensione con Irene Pivetti: «Le ho chiesto cosa c'entro io con la lottizzazione. Non c'era bisogno di alcun chiarimento. Del resto, voi siete liberi interpreti...». Il leader leghista non vuole neppure commentare i nuovi vertici di Viale Mazzini: «Ora hanno nominato il Cda, vedremo come funzionerà alla prova dei fatti. Non posso giudicarlo prima... La mia indicazione l'avevo data: un uomo che sapesse di televisione, un aziendalista, tre uomini di cultura.... Poi i Presidenti hanno scelto di testa propria. Certo costoro non erano con me a far la guerra in Valcamonica...». [Agi]

«Nomi nuovi alla guida di reti e testate tg»
Del Noce lancia le candidature Vespa e Sodano

Letizia Moratti, presidente Rai. Sotto i consiglieri Alfio Marchini e Ennio Presutti

PERSONAGGIO

LA FIRST LADY DI VIALE MAZZINI

«Porterà la grinta di Milano»

Muccioli: sono felice, è una vincente

MILANO. Ci sono gli auguri dell'ex presidente Claudio Dematté che le dà il «benvenuto in Rai». Ci sono le telefonate formali dei tanti che si sono rifatti vivi con un «Si ricorda di me, signora?». E c'è la soddisfazione vera di un Vincenzo Muccioli, il fondatore della comunità di San Patrignano che è diventata la comunità che tutti conoscono anche grazie al sostegno, morale e finanziario, di Letizia e Gianmarco Moratti: «Sono contento, sono proprio contento per Letizia».

Dunque, è successo quello che molti si aspettavano dopo la sua nomina tra i cinque nuovi consiglieri della Rai. Sarà proprio lei, Letizia Brichetto in Moratti, erede di una famosa famiglia di brokers genovesi, moglie del presidente dell'Unione petrolieri, milanese di nascita con casa, vita e lavoro a Milano, sarà lei la nuova presidente Rai. Dopo il professore della Bocconi dai capelli grigi e gli occhialetti, adesso tocca alla manager dai capelli lunghi e neri.

Non sarà un compito facile, ma questo non la preoccupa più di tanto. «Figurarsi se Letizia si perde d'animo, più la sfida è impegnativa e più mostra la grinta», confessa uno degli amici di più vecchia data, uno dei tanti che si ritrovano la sera nel salotto dell'antiquario Dino Franzin, salotto famoso, a pochi passi dal Duomo. Non che sia un'assidua dei salotti la nuova first lady di viale Mazzini. I fine settimana, lei e il marito preferiscono passarli a San Patrignano. Così come le riunioni di famiglia, tra fratelli, nipoti, cognati e cognate, hanno spesso e volentieri la precedenza su tutto, fosse anche una rappresentazione alla Scala.

Ma i Moratti e i Brichetto, si sa, sono nomi importanti nel mondo dell'industria, gente che ha un posto di primo piano nella Milano che conta. Eppoi ci sono le amicizie vecchie e nuove. Di vecchia data come quella con il presidente del Senato Carlo Scognamiglio che Gianmarco conosce dai tempi della gioventù, quando facevano vela insieme e sempre insieme andavano a caccia. O più recenti come quella con Silvio Berlusconi, consolidata ai tempi della battaglia di Segrate, quando Leonardo Mondadori e Scognamiglio riuscirono a portare i Moratti tra gli azionisti della casa editrice. Eppoi ci sono le conoscenze maturate sul campo da Letizia, come imprenditrice, come consigliere della Banca commerciale che a Milano è un'istituzione, come vicepresidente della Federazione del Terziario avanzato, come ispiratrice dell'iniziativa per l'efficienza nella Pubblica amministrazione, quella dove Letizia è riuscita a coinvolgere, strappando consensi, Marco Tronchetti Provera della Pirelli e Cesare Romiti della Fiat.

Insomma, un carattere deciso. Con molte ambizioni dichiarate. E qualche, inevitabile, invidia che la nomina al vertice Rai ha forse moltiplicato, dentro e fuori i salotti bene del tout Milan. La parola a Philippe Daverio, assessore alla cultura al comune di Milano, cravattina onnipresente e battutina al cianuro: «La Moratti? Non la conosco bene ma alla Rai, sono certo, sarà piena di iniziative di qualità». [a. z.]

PERSONE

Un punto, mezzo punto e poi nessun punto

QUALCUNO ricorda che, durante la campagna elettorale, Berlusconi promise la riduzione della pressione fiscale d'un punto l'anno? Qualcuno ricorda che il presidente della Confindustria Abete obiettò che la promessa era esagerata, che più di mezzo punto l'anno non risultava materialmente possibile? Qualcuno ricorda che per questo Berlusconi s'arrabbiò, che se la prese con la Confindustria indicandola come un raduno di perdigiorno dove lui infatti raramente metteva piede?

La pressione fiscale non è diminuita d'un punto né di mezzo punto. Adesso anzi il governo considera un proprio motivo d'orgoglio il fatto che la pressione fiscale non cresca, che rimanga «invariata». Anche se per conservarla «invariata» non è escluso un aumento dell'Iva. Anche se per il disastro del bilancio dello Stato ci risiamo con il condono edilizio, solito regaluccio per chi ha violato la legge, solita presa in giro per chi ha rispettato le regole. Anche se c'è un'ipotesi di speciale accelerazione di quel processo di decentramento fiscale iniziato sin dalla fine degli Anni Ottanta, per cui lo Stato dà parte minore del gettito centrale a Comuni, Province, Regioni e quelli si rifanno con nuove tasse locali: così, in un gioco abile e svelto come quello delle tre carte, noi dovremmo sempre pagare, però la colpa, nel caso, non sarebbe del governo ma del sindaco Formentini, del sindaco Rutelli, del sindaco Bassolino.

NAPOLI

C'è stato qualcosa di antipatico, per non dire altro, nei discorsi su Napoli prima e dopo il G7: certi toni paternalistici nel compiacersi del comportamento dei napoletani durante il vertice internazionale (come di chi dicesse: visto com'è facile essere buoni? Continuate così, continuate...), certi toni ammonitori, certo sdilinquirsi per le cordialità folcloristiche di Clinton con la pizza e col gelato, certe lodi un poco ipocrite e un poco manierate...

Ma c'è stato anche chi ha seguitato a pensare in modi più seri alla città italiana tragica: Francesco Rosi, napoletano, narratore e analista appassionato e addolorato di Napoli in grandi film come «Le mani sulla città» o in reportage televisivi come «Diario napoletano», in questi giorni ha riflettuto in modo particolare alla «necessità di affrontare il problema dell'educazione come presupposto per creare a Napoli una cultura diversa, grazie alla quale non ci si senta proclivi alla criminalità, anzi la si respinga».

Quando un bambino torna da scuola, dice Rosi, e trova vicino a casa il ragazzo delinquente con in mano un pacco di quei biglietti da centomila che gli dà per portare la bustina, come fa a difendersi? Ma se il bambino resta a scuola... «Una cultura diversa può crearsi soltanto intervenendo sui bambini: se tu non educhi, non fai fare sport, non metti i ragazzi a contatto col linguaggio della creatività e dell'arte, non permetti loro d'accorgersi che c'è un vantaggio a essere civili... E chi può fare questo se non la scuola, lo Stato?». Non ci sono soldi, il regista lo sa: «Magari sarebbe possibile una riforma particolare, valida per Napoli, Palermo, Reggio Calabria e non per Varese o Novara». Purtroppo, dice Rosi con qualche sconforto, «neppure in questo governo, come in altri, vedo attenzione alla scuola, alla cultura».

Lietta Tornabuoni

Anche Scalfaro nel mirino degli 007. Bossi minimizza: sono abituato alle spie. D'Alema: fate subito chiarezza

Maroni: «buchi» nei dossier Sisde

«Manca il pds, controllerò i vecchi fascicoli»

Ieri mattina Maroni è salito al Colle e ha portato in visione al capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro (a lato) il dossier che lo riguarda

Sotto, il ministro dell'Interno Roberto Maroni: «Da domani insieme ai nuovi vertici del Sisde, comincerò a vedere le carte che vanno dal 9 agosto '93 all'indietro, fino al 1977 quando è nato il servizio civile»

ROMA. L'ombra dei fascicoli del Sisde lambisce il Quirinale. Ieri mattina, il ministro dell'Interno Roberto Maroni, dopo la clamorosa denuncia dell'altro giorno, è salito al Colle e ha portato in visione al capo dello Stato il dossier che lo riguarda. E naturalmente è quello, il faldone intestato a Oscar Luigi Scalfaro, il pezzo forte della serie.

«E' un fascicolo-fascicolo», ha risposto Maroni alle curiosità di tanti. E così dicendo, dato che in molti altri casi il ministro ha precisato che si tratta di «fascicoli a tutela», sembra dire che non è una semplice raccolta di articoli o di lettere anonime, bensì il frutto velenoso di una indagine vera sul conto del capo dello Stato.

Nel caso di Irene Pivetti, invece, che ha telefonato al ministro di persona per saperne di più, Maroni non ha avuto problemi a precisare: «L'ho tranquillizzata. Il suo era un fascicolo "a tutela", aperto dopo l'elezione a Presidente della Camera».

Tolte le due massime cariche dello Stato, gli altri uomini politici sono restati con la curiosità. Anche quelli che hanno scoperto di essere stati spiati. Bossi l'ha buttata a ridere: «Ci sono abituato». Ma il pidiessino Luciano Violante ha chiesto una rapida convocazione del ministro alla Camera, nella commissione Affari costituzionali, «per saperne di più».

E Massimo D'Alema, a chi gli faceva osservare l'assenza di un fascicolo sul pds, ha precisato: «Non si sa nemmeno se sono questi tutti quelli esistenti. Del resto, questo è il Paese dove ogni tanto escono dossier che poi scompaiono. Speriamo che tutto ciò finisca presto».

E invece s'è capito che la saga dei fascicoli è appena agli inizi. Ha un bel minimizzare, il nuovo capo del Cesis, prefetto Umberto Pierantoni: «Penso che si possano definire una distrazione superficiale, non dolosa, perché il personale dei servizi non ha questa tradizione».

Al contrario, gli intenti del ministro sono bellicosi. I sessantasei fascicoli portati allo scoperto non sono che una punta dell'iceberg. Ce ne sono ben trecentomila, in archivio. «E da domani - dice Maroni - insieme ai nuovi vertici del Sisde, comincerò a vedere le carte che vanno dal 9 agosto '93 all'indietro, fino al 1977 quando è nato il servizio civile. Può anche darsi che il fascicolo sul pds, che mi domando perché mai finora manchi, sia precedente a quelli che ho potuto aprire fino ad oggi».

Maroni, in fondo, è stupito lui stesso di come sta procedendo questa sua operazione di *glasnost*. «Salazar era in buona fede, così come Mancino. Solo che il servizio non passava le informazioni nemmeno a loro. Era lo svaccamanento totale. Persino Ciampi mi ha scritto che non era riuscito ad avere il fascicolo sulla Lega. Quando io l'ho chiesto, invece, me lo hanno dato subito perché erano cambiati i tempi».

E ora si attendono al varco i nuovi dirigenti. Sostiene il sottosegretario all'Interno, Maurizio Gasparri, An: «Se la vedrà il nuovo direttore, Marino. Salazar ha già cacciato 240 persone. E' stato un po' come Gorbaciov. Ma ora c'è bisogno di stabilità». Però, all'interno della maggioranza, c'è polemica su come è andata la giornata delle nomine. I prescelti piacciono all'onorevole Luigi Ramponi, già direttore del Sismi: «Sono tutti amici miei. Ottime persone e molto capaci». Non piacciono granché, invece, almeno alcuni di loro, al senatore leghista Enzo Erminio Boso: «Vedo circondato il mio ministro leghista da personaggi di dubbia trasparenza. E vedo che Berlusconi ha promosso soltanto amici di Vincenzo Parisi. Spero solo che Maroni faccia come la Pivetti. Che prenda forti decisioni anche se non condivise dalle altre forze di governo».

Un altro che non ci va leggero è Francesco Cossiga. «Prendo atto - scrive in una nota - senza rabbia, ma con grande attenzione, che il governo del cav. Berlusconi e dell'avv. Maroni considerano legittima l'inchiesta condotta contro di me e contro Comsubin, fino a lodare con convinzione chi ne è stato l'autore o lo sciocco complice, il prefetto Salazar».

A Cossiga, Maroni riserva una risposta al veleno: «Il fascicolo che lo riguardava era inserito in quello di Rifondazione comunista, perché partiva da dichiarazioni di esponenti toscani di quel partito. Forse per questo si è arrabbiato. Perché non c'era un fascicolo intestato a lui».

Francesco Grignetti

SCHEDATURE

Craxi scarica su Scalfaro: io non so niente

ROMA. Bettino Craxi e il caso Sisde. L'ex presidente del Consiglio sostiene di non essere mai stato informato sui fondi neri e «scarica» la questione sul ministro dell'Interno dell'epoca, Oscar Luigi Scalfaro. «Nel processo Sisde sento dire - scrive Craxi - che "i politici sapevano tutto". Io, per la verità, allora politico con responsabilità di primo piano, di tutto quanto è emerso nel e attorno al Sisde non sapevo proprio un bel nulla». «Il mio ministro degli Interni è stato per 4 anni l'on. Scalfaro - aggiunge - e il Sisde era alle sue dirette dipendenze e governato da dirigenti di sua stretta fiducia. Il controllo sulla gestione dei fondi riservati del Sisde, secondo le regole da me fissate dipendeva interamente dal ministro degli Interni. Il mancato rispetto delle regole e dei controlli, nell'ambito del Sisde, chiamano in causa perciò la responsabilità dei ministri, e per quanto riguarda il periodo in cui io ero presidente del Consiglio chiamano in causa la responsabilità dell'on. Scalfaro». La replica del Quirinale si limita a richiamare il comunicato emesso il 3 marzo '94 dalla Procura di Roma: «Di fronte al ripetersi di insinuazioni ed accuse al Presidente della Repubblica, la Procura di Roma ha il dovere di precisare che non sussiste alcun elemento di fatto dal quale emerga un uso non istituzionale dei fondi Sisde». [Asca]

Voto Csm

Bocciato Gargani «Ora mi ritiro»

ROMA. Camera e Senato in seduta congiunta hanno bocciato per la seconda volta Giuseppe Gargani, candidato del ppi, come decimo componente «laico» del Csm. Alla seconda votazione Gargani non ha superato il quorum dei 3/5 del plenum pari a 573 voti. Una nuova votazione avrà luogo il 20 luglio alle ore 17 ma questa volta non si voterà sul nome di Gargani: l'ex parlamentare dc, infatti ha deciso di ritirare la propria candidatura. Gargani ha ottenuto 422 voti su 769 senatori e deputati votanti. Nella votazione non ci sono stati astenuti, 17 voti sono andati a Giacobbe, 14 ad Elia, 16 sono state le schede disperse, 219 le bianche e 55 le nulle.

Gargani annunciando il suo ritiro è andato all'attacco: «Le riserve di una parte del pds, alimentate da colleghi dello stesso ppi e di altri gruppi hanno suggestionato tanti parlamentari, compromettendo l'intesa. Si è strumentalizzata la mia candidatura per operazioni, non so se da prima o da seconda Repubblica, ma certamente di basso livello». L'ex presidente della commissione Giustizia della Camera aggiunge: «Vi è nei miei confronti una pregiudiziale politica inaccettabile, che mette in evidenza linee diverse di politica giudiziaria, sulle quali sarà necessario fare chiarezza. La mia aspirazione non era quella di ottenere un incarico di far parte del Csm, ma dare un contributo importante ad una questione che è diventata vitale per la nostra democrazia: il rapporto tra i poteri dello Stato e la funzione della magistratura. Questo è da tempo il mio grido d'allarme, che non è gradito a chi non desidera una giustizia trasparente e serena».

Per Gargani «si è sentito forte il condizionamento di una lobby che opera fuori dal parlamento, che è interessata a dividere il paese sui problemi della giustizia e, soprattutto, a strumentalizzare l'azione della magistratura per un particolare tipo di lotta politica. Tutto questo condiziona le scelte del parlamento, facendo perdere autonomia e indipendenza ai parlamentari. Il Parlamento non ha scelto in libertà». [Agi]

Intervista del leader di An a Studi Cattolici. Replica su Italia Settimanale

Fini: il Papa è la nostra guida

Ma la destra «libertina»: qui c'è odore di sacrestia

IL CASO

GUERRA AL MORALISMO

ROMA

NELLA Destra soffia un vento di rivolta. Ribellione contro il moralismo bigotto, l'intransigenza bacchettona, l'ossessione sessuofobica. «Mai più lo Stato nelle mutande dei cittadini», si lamenta dalle colonne dell'*Italia settimanale* da oggi in edicola. E si invoca l'avvento di una Destra «lieve», «solare», liberata, libertaria. In una parola, una «Destra libertina». Curiosa coincidenza. Proprio il giorno in cui Gianfranco Fini dichiara solennemente in un'intervista a *Studi cattolici*: «Sto col Papa». Proprio quando il leader di Alleanza Nazionale veste i panni del severo custode dei sani costumi italici che ancora resistono all'ondata disgregatrice della modernità laica e dichiara alla rivista vicina all'Opus Dei che «non si può non concordare con il Pontefice riguardo alla preoccupante caduta della moralità avvenuta nel Paese», proprio nello stesso giorno s'alza la voce di una Destra che non dimentica quanto nei propri cromosomi abbiano posto il vitalismo, la mistica della vigoria fisica, il ripudio avanguardista delle convenzioni borghesi, il risentimento anticlericale.

Gianfranco Fini

Si esprime, la seconda anima della Destra italiana, attraverso la penna di Renato Besana sul settimanale diretto da Marcello Veneziani. «Intorno alla Destra si sta diffondendo uno strano odore, che si potrebbe identificare come una folata di sacrestia», scrive Besana. Il quale ce l'ha a morte con «la campagna condotta da Piero Buscaroli contro l'omosessualità», storce il naso di fronte «ai tanti moniti a favore della famiglia», sente puzza di clericalismo di ritorno persino nella «condanna dell'aborto». Ma deplora anche «le impennate del ministro Guidi». Come se tutto questo, parola di un fautore della Destra «libertina», fosse il [illegible] di un'Italia «moralista e ipocrita», un salto indietro verso le «ortodossie di Stato». Insomma l'eterno ritorno di un fantasma che fa una certa impressione sentirlo pronunciare da destra: lo spettro della «repressione sessuale».

Repressione sessuale? Proprio così. E contro la «repressione sessuale» Besana sfodera pure una critica alla «rivoluzione sessuale» propugnata dalla sinistra: «Il marxismo promise sesso e rivoluzione e, di lì a qualche anno, rivoluzione e basta». In cima a tutto, «il vecchio pci bacchettone, tutto cellula e famiglia». Quasi un invito alla Destra a scrollarsi di dosso l'immagine accreditata da Fini nell'intervista a *Studi cattolici*. E non è forse uno dei cavalli di battaglia della Destra che è andata al governo la «difesa della famiglia»? Risposta della Destra «libertina»: «Difendere la famiglia non deve significare un ritorno a quell'universo concentrazionario che era la Buona Famiglia Italiana».

Ha voglia Fini ad affermare che «i valori della difesa della vita umana e della famiglia saranno al centro dell'azione politica della destra governativa». L'altra Destra continuerà pur sempre a borbottare contro «il controllo pubblico della vita privata», come scrive l'*Italia settimanale*. Del resto, la frattura, come dire, tra «Destra-movimento» vitalista, sanguigna e «pagana» e la «Destra-regime» tradizionalista e clericaleggiante non è certo destinata a sanarsi con facilità. E chissà se *Studi cattolici* ebbe ad apprezzare il grido di battaglia di Teodoro Buontempo alla fine del primo giorno del nuovo Parlamento, ammirando una ragazza in bicicletta: «Vogliamo sederi così, nella Seconda Repubblica».

Pierluigi Battista

E il mausoleo del Cavaliere fa il giro del mondo

Fidel Castro: Berlusconi? Può far molto per l'Italia

«Berlusconi? Mi è simpatico. E' un ottimo imprenditore, un uomo intelligente, potrà fare molto per l'Italia. Il suo governo è un laboratorio politico interessante: potrebbe essere l'apripista di un mondo migliore». Questa la sorprendente dichiarazione che Fidel Castro, 67 anni, presidente cubano e ultimo grande leader del socialismo reale, in un'intervista a «Sette». L'alleanza con Fini? «Potrebbe creargli dei problemi perché la gente penserà che si è collocato in una destra troppo oltranzista. Ma il fascismo è morto». Perché tanto interesse per l'Italia? «Per uno statista oggi è impossibile non guardare all'Italia. Un Paese occidentale importante, che sceglie un governo di destra, imprenditoriale, con l'impegno di non scadere a dittatura, è di interesse enorme». Consigli? «Stia attento agli amici, perché tra loro si possono annidare gli incapaci e i corrotti. Ma mi hanno detto che li sa scegliere».

Fidel Castro

Non solo li sa scegliere, ma condivide con loro tutto, financo la tomba. E infatti sotto il titolo «Il primo ministro italiano costruisce una tomba grandiosa - con spazio per gli amici», il mausoleo di Berlusconi nella villa di San Martino ad Arcore, ha cominciato il suo giro del mondo, grazie a un articolo del London Observer Service. E' una tomba in costruzione su progetto dello scultore Pietro Cascella, nella quale fra corridoi e porte di bronzo, c'è posto per ben 36 persone, non solo i cari, ma anche i fedelissimi: colonne con capitelli che ricordano l'architettura maya, ornamenti, panchine e la scultura astratta in marmo bianco, opera dello stesso Cascella. «Qui, fra gli alberi - scrive Berlusconi - una grande colonna che culmina in un simbolico fiore, è la prima di molte altre che sono divenute l'emblema dei miei risultati. Non lontano, nel rispettoso silenzio della natura, la cappella della dinastia, che riceverà le spoglie dei miei cari. Al di sopra il monumento alla sfera celeste, che invita a meditare sul sacro mistero che ci circonda e trascende». [r. I.]

Dopo l'ondata di violenze integraliste le società estere hanno cominciato il rimpatrio dei dipendenti

La grande fuga da Algeri

I tecnici occidentali lasciano il Paese

ALGERI. L'ondata di violenza integralista che ha colpito gli stranieri ha indotto tutti i governi e le società che hanno rapporti con il Paese nordafricano a prendere in considerazione la possibilità di allontanare il personale. Sono ormai molte le imprese che in questi giorni stanno predisponendo il trasferimento dei loro dipendenti.

La società Hidrotehnika, che ha sede a Belgrado, ha deciso di ritirare tutto il suo personale dopo la morte del tecnico Dole Jaksic, ucciso in un ristorante di Algeri insieme con un altro cittadino jugoslavo e a due funzionari algerini. «La sicurezza dei nostri uomini è più importante di qualsiasi altra cosa. Anche se il nostro giro d'affari in Algeria ammonta a più di cinque milioni di dollari e abbiamo molteplici prospettive di contratti, chiudiamo la porta e rimpatriamo i nostri dipendenti via Tunisi», spiega uno dei portavoce della Hidrotehnika.

Le imprese russe hanno già fatto rientrare parte dei loro uomini e secondo fonti dell'ambasciata non si esclude la possibilità in tempi brevi di un rimpatrio totale dei tecnici. La decisione dipenderà esclusivamente dagli «sviluppi della situazione nei prossimi giorni».

Molte anche le imprese straniere operanti in Algeria che hanno paralizzato le proprie attività per non mettere a repentaglio la sicurezza del loro dipendenti. Un anno fa in Algeria c'erano 80.000 stranieri, compresi gli algerini che avevano la doppia cittadinanza. Dopo 12 mesi di attentati, ne sono rimasti appena la metà. Secondo i dati ufficiali, nel 1993, i francesi erano 76.000, gli italiani 750, gli statunitensi 300.

Una società danese, la Fls Industries, impegnata nella costruzione di un cementificio a Tebessa, a Est di Algeri, ha sospeso i lavori e rimpatriato quaranta tecnici di nazionalità danese, inglese e spagnola. La decisione è stata presa su suggerimento delle autorità algerine, che hanno preferito rinviare il completamento dei lavori a tempi migliori. I tecnici del cantiere già da tempo vivevano sotto scorta sia sul lavoro che fuori. Con la partenza dei tecnici della Fls Industries in Algeria resta un solo cittadino danese, addetto all'ambasciata. L'ambasciatore e altri tre addetti si sono trasferiti a Tunisi lo scorso febbraio.

All'ambasciata italiana confermano la concertazione in atto con le autorità francesi per mettere a punto un piano di evacuazione. I rappresentanti delle società italiane presenti nel Paese sono intanto stati convocati lunedì scorso dall'ambasciatore Patrizio Schmidlin per una riunione che si è conclusa con la decisione di permettere, a chi lo desidera, di anticipare le ferie estive e andarsene senza indugi. Sono molti quelli che intendono approfittarne. L'ipotesi di anticipare la partenza per le ferie degli italiani riguarda 705 persone, nella quasi totalità dipendenti delle numerose aziende. E con queste aziende l'ambasciata d'Italia ad Algeri - alle cui dipendenze ci sono una ventina di cittadini italiani - si tiene costantemente in contatto, per assicurare la sicurezza dei cantieri, sparsi la maggior parte lontano dalla capitale.

Da sempre molto intensi, i rapporti economici con l'Algeria assicurano all'Italia il secondo posto nell'interscambio commerciale e registrano una forte presenza di imprese italiane sull'altra sponda del mediterraneo: Fiat, gruppo Eni (con Agip, Saipem e Snam), Ansaldo, Olivetti, Alitalia, Fintecna e Cogefar-Impresit sono impegnate, singolarmente o attraverso joint-ventures, in numerosi settori della vita economica del Paese nordafricano.

Fra le aziende italiane, il gruppo Eni è quello che detiene la presenza più rilevante. Tutto il personale di cittadinanza italiana lavora nella perforazione e nella esplorazione petrolifera, ed è dislocato in cantieri nel Sud del Paese, con forti misure di sicurezza e comunque lontano dalle zone a forte presenza di integralisti islamici. [e. st.]

Ferie estive anticipate per i nostri connazionali

Dimostranti feriti da una bomba durante un corteo di integralisti islamici il mese scorso nel centro di Algeri. A sinistra il ministro della Difesa Cesare Previti

Roma prepara il blitz

Piano per sgombrare gli italiani

ROMA. Il governo italiano, in collaborazione con il governo francese, sta predisponendo piani per l'evacuazione dei civili qualora la situazione in Algeria degenerasse nei prossimi giorni. «Seguiamo gli sviluppi», dichiara il ministro della Difesa Cesare Previti, «e se si renderà necessario saremo pronti a collaborare con il governo francese per un piano comune finalizzato a riportare in patria i nostri connazionali, come abbiamo fatto in Ruanda e nello Yemen».

Previti insiste che per il momento non c'è alcuna decisione operativa e il ministero della Difesa smentisce un dispaccio dell'agenzia Asca secondo cui alcuni reparti dei paracadusti della Folgore sarebbero già in stato di allerta. Ma fonti della Difesa confermano che un piano per l'invio di aerei protetti da forze speciali è allo studio.

Per ora, insiste la Farnesina, la situazione non è tale da giustificare un rimpatrio generalizzato degli italiani in Algeria. Una decisione del genere, dicono fonti diplomatiche, finirebbe soltanto per isolare l'attuale governo ed incoraggiare i gruppi terroristici.

Allo stesso tempo il governo cerca di incoraggiare i tecnici che lavorano nei cantieri italiani ad approfittare della pausa estiva per anticipare il rientro in Italia. E il personale diplomatico viene ridotto all'osso. In pratica si cerca di ridurre la presenza italiana in Algeria al minimo indispensabile senza dare la sensazione che il Paese stia battendo la ritirata.

Ma Piero Fassino, responsabile esteri del pds, sospetta che queste precauzioni nascondano in realtà un rimpatrio strisciante. E critica «l'assurda linea del "tutti a casa" che sembra ispirare l'azione del governo». Un conto - dice - è assicurare ad ogni italiano la possibilità di tornare a casa, ma altra cosa è che il governo acceda superficialmente ad una linea di isolamento dell'Algeria: quello è esattamente l'obiettivo dei terroristi, che puntano ad indurre gli stranieri ad abbandonare il Paese».

Ieri non ci sono stati altri attentati ma si continua a vivere in un clima di emergenza. Gli italiani vivono un'esistenza completamente blindata e le scorte armate attorno l'ambasciata e il consolato sono state rafforzate.

Giovanni Romeo, l'armatore del cargo Lucina sul quale furono uccisi sette marittimi italiani la settimana scorsa, ha detto che la nave è stata «depredata» dal commando di terroristi e che dunque dovrà probabilmente essere rimorchiata in Italia. «I ladri sono saliti a bordo approfittando della scarsa sorveglianza che, secondo quanto ci è stato riferito, avviene solo di giorno. La nave non è più in grado di navigare autonomamente».

Andrea di Robilant

CARAIBI

Il dittattore Cedras minaccia Washington: «Se sarò rimosso dal potere con la forza, l'isola salterà in aria»

Haiti, un superammiraglio per lo sbarco Usa

«Ora la flotta è pronta al blitz»

WASHINGTON. Il momento dell'invasione sembra sempre più vicino e gli Stati Uniti hanno deciso di inviare verso Haiti la nave ammiraglia «Uss Mount Whitney», unità di «comando e controllo» agli ordini del contrammiraglio William Flanagan Junior, comandante della II flotta della «Us Navy». La nave sostituisce la «Uss Wasp», ai comandi della flottiglia di 13 unità americane al largo dell'isola caraibica, gruppo che comprende anche quattro navi d'assalto con a bordo 2.650 marines e che dispone - come ha assicurato il Pentagono - di sofisticate apparecchiature elettroniche in grado di dirigere una battaglia navale o un'invasione.

La «rotazione» ai comandi della flottiglia americana è stata decisa dopo l'espulsione da Haiti dei 104 osservatori della missione civile internazionale delle Nazioni Unite e dell'Organizzazione degli Stati Americani ordinata dalla giunta militare guidata dal generale Raoul Cedras, al potere a Port-au-Prince dal 30 settembre '91, quando un golpe rovesciò il presidente Jean-Bertrand Aristide.

Il conto alla rovescia per un'operazione militare che restauri la democrazia e l'ordine sembra ormai scattato. Proprio ieri, ha avuto luogo una nuova esercitazione dei marines nelle acque dei Caraibi. Le manovre - secondo quanto hanno reso noto fonti del Pentagono - si sono svolte sull'isola di Great Inagua, a 80 chilometri da Haiti. Washington segue gli sviluppi nell'isola con grande attenzione: ieri, i segretari di Stato Warren Christopher e alla Difesa William Perry, in aggiunta al capo di Stato Maggiore John Shalikashvili e al consigliere per la sicurezza nazionale Antony Lake, hanno informato il Congresso della situazione in una serie di riunioni a porte chiuse. Intanto, a favore di un'invasione di Haiti si sono già espressi, più o meno esplicitamente, l'Onu, l'Osa, la Comunità dei Caraibi - Caricom - e il «Gruppo degli amici di Haiti» (Usa, Canada, Francia, Venezuela e Argentina). Contrari, invece, si sono dichiarati il Messico, la cui politica estera è sempre stata improntata su un antiamericanismo di stampo nazionalistico, e Cuba, il cui regime castrista mal tollera ogni presenza «imperialiste e americana» nei Caraibi.

Una barca con più di duecento profughi haitiani intercettata dalla Guardia costiera Usa

Ma Cedras ha lanciato una sfida a Bill Clinton: paragonandosi alla «sicura di una bomba a mano», ha minacciato che, «se sarà rimosso dal potere con la forza, l'isola salterà in aria». L'altro ieri, il Presidente Usa aveva lanciato un ultimatum ai generali: «Bisogna farla finita con il regime illegale a Haiti», aveva proclamato da Berlino. E, ieri, il dipartimento di Stato ha fatto sapere che Washington «non sta bluffando». Da Londra, secondo l'«Evening Standard», sarebbe già cominciato il ponte aereo per spostare truppe Usa nell'isola caribica di Grand Turk, un possedimento britannico. «Stanno trasformando l'isola in una base militare segreta», ha scritto il corrispondente del giornale dell'isola.

Alla Casa Bianca ha destato preoccupazione la notizia che un nuovo massacro sarebbe avvenuto a Morne-au-Bateau, un villaggio a Ovest della capitale: 12 ragazzi sono stati uccisi a colpi di arma da fuoco. «Abbiamo aperto un'inchiesta», hanno fatto sapere gli osservatori internazionali, «ma dopo la nostra partenza questi episodi di violenza si potrebbero moltiplicare».

Ieri, intanto, l'Air France ha deciso di sospendere i voli per Haiti a partire dal 1° agosto. [e. st.]

RUANDA

Profughi hutu

Un milione in fuga verso lo Zaire

NAIROBI. In Ruanda si rischia una nuova catastrofe umana: oltre un milione di profughi dell'etnia maggioritaria hutu si stanno riversando verso la frontiera Ovest del Paese per raggiungere lo Zaire alla ricerca di cibo e sicurezza come conseguenza della vittoria del fronte patriottico ruandese (fpr), guerriglia dominata dalla minoranza tutsi. L'allarme è stato lanciato a Nairobi dal rappresentante in Kenya del comitato internazionale della Croce Rossa, Jean-François Sangsue.

Sul fronte militare, linee avanzate dell'Fpr sono state segnalate ad appena cinque chilometri dalla città nord-occidentale di Gisenyi, l'ultima roccaforte del «governo provvisorio» costituito dagli oltranzisti hutu dopo la morte di Habyarimana. Parigi ha annunciato che i 2500 uomini dell'«operazione turchese» dislocati nella «zona protetta umanitaria» delimitata dalla Francia nel Ruanda sud-occidentale saranno ritirati tra il 31 luglio ed il 21 agosto. [Adn-Kronos]

USA

James è stato ammazzato da un proiettile vagante durante una sparatoria tra gang a New Orleans

«Caro Bill, salvaci dal crimine» ma lo uccidono

Bambino di 9 anni scrive a Clinton, la risposta arriva troppo tardi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Stai tranquillo, piccolo James, la violenza scomparirà e tu crescerai al sicuro. Questa promessa Bill Clinton l'ha consegnata a una lettera indirizzata a James Darby, un bambino di nove anni di New Orleans, ma non è mai arrivata a destinazione. Non perché le poste non abbiano funzionato ma perché il destinatario non c'è più. E' morto. Alla metà di maggio, mentre assieme alla sua famiglia celebrava la festa della mamma con un picnic, lui e i suoi si sono trovati nel mezzo di uno scontro a fuoco fra due bande giovanili. E un colpo alla testa ha tolto dal mondo il piccolo James. Ma non la sua vicenda, che ora - con l'arrivo in ritardo della risposta presidenziale - ha acquistato un carattere disperatamente simbolico. Clinton ama il «contatto diretto con la gente». Si racconta che durante la campagna elettorale abbia stretto la mano a quasi tutti i suoi elettori. Si sa anche che ama rispondere alle lettere che gli vengono inviate, e molti in giro per gli Usa hanno deciso di parteciparne a quel gioco. Fra loro, l'insegnante della scuola elementare di New Orleans frequentata da James.

L'arresto di una gang a Los Angeles

Scriviamo al Presidente, dice un giorno l'intraprendente signora. I bambini si mettono al lavoro, cercando qualcosa di originale da mettere nella busta da spedire al 1600 di Pennsylvania Avenue. Il più originale di tutti è per l'appunto James. Incerta nella sintassi, la sua lettera è invece chiarissima quanto al contenuto. «Signor Presidente - dice - faccia qualcosa per fermare la violenza nella mia città. Sono un bambino, ho paura di essere ucciso». Era la fine di aprile e adesso è la metà di luglio. Un tempo un po' lungo per una risposta, ma visti gli impegni del leader del mondo non è il caso di sottilizzare. E poi come faceva Clinton a sapere che la lettera di James fosse così urgente? L'altro giorno, quando è arrivata la busta, l'insegnante l'ha letta ai ragazzi. «Vi prometto - dice il Presidente - che farò di tutto per rispondere alla richiesta di James e fermare il crimine». E loro hanno rivolto lo sguardo al banco vuoto dove sedeva James, sepolto da due mesi. Alcuni membri delle due bande che si sono affrontate con la famiglia di James nel mezzo sono stati arrestati. Sono al di sotto dei 17 anni. «Speriamo che faccia davvero ciò che ha promesso», è stato il commento della madre della vittima. Statisticamente, James appartiene a una triste minoranza: quella dei bambini che in questo Paese vengono uccisi da altri bambini.

Franco Pantarelli

GERMANIA

Il ragazzo lo aveva portato a fare una «nuotatina», ora i bagni sono vietati

Colonia, caccia al mostro del lago

E' panico per un caimano sfuggito al padrone

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Lo chiamano il mostro del Baggersee. Sono andati a cercarlo di notte con torce potenti, occhiali infrarossi, reti da pesca e fucili paralizzanti. Ma non l'hanno trovato. Il giorno dopo gli hanno scaricato addosso una raffica di proiettili, veri questa volta, e l'hanno dato per morto. Aspettavano che il suo grosso corpo verde venisse a galla, ma non è successo. Lui, Sammy, è ancora vivo e vegeto.

Cosa mai starà succendendo, si domanderà Sammy, nella sua testa di caimano (famoso rettile della famiglia dei coccodrilli che ogni lettore di Salgari non potrà mai dimenticare). Era domenica, quando il suo padroncino lo aveva portato fuori per fare una passeggiata. Gli aveva messo il guinzaglio (dopo tutto anche il direttore dell'acquario di Colonia ha confermato che un qualsiasi bassotto potrebbe essere altrettanto pericoloso di Sammy) e l'aveva portato a fare una passeggiata. Il ragazzo ventunenne, padrone di Sammy da otto anni, non era riuscito a resistere a quel sole stupendo, così raro da queste parti. Oltre 30 gradi in Germania, quando mai si sono visti: l'occasione non andava perduta. E così ha portato il suo cucciolo al guinzaglio per portarlo a fare il bagnetto. Per precauzione arrivato al laghetto vicino a Colonia, affollato di bagnanti ha nascosto Sammy in una borsa da tennis. Forse in fondo in fondo sospettava che portare un caimano al lago non fosse proprio la cosa giusta.

E Sammy l'occasione non se l'è lasciata scappare. Ha strappato il guinzaglio e si è tuffato nelle acque calde del Baggersee, dove da tre giorni gli danno la caccia. I bagnanti sono furiosi: «Per una volta che ci sono 30 gradi in Germania arriva un fesso che porta il caimano a fare il bagno», dicono. Il proprietario insiste che Sammy è innocuo, ma fidarsi è bene e non fidarsi è meglio, è il motto della municipalità. Così nel Baggersee si è scatenata una battuta di caccia grossa al «mostro». Inutile sperare che Sammy arrivi spinto dalla fame, i caimani, abbiamo appreso, possono stare tranquillamente quattro settimane senza mangiare. E allora Sammy, che non si è fatto catturare dalla luce o dalle reti, deve essere abbattuto con il fucile. Il suo proprietario intanto rimpiangerà amaramente di essersi lasciato incantare da quel sole così bello. Per ogni giorno che il lago resta chiuso al pubblico sono 25 milioni perduti, ha calcolato il gestore dello stabilimento.

Francesca Predazzi

Prima successione ereditaria in un Paese comunista, il figlio è «Grande Leader» come già Kim Il Sung

Nasce una Dynasty rossa

Corea del Nord, al potere Kim Jong Il

SEUL. Manca ancora una proclamazione ufficiale ma la cosa sembra ormai sicura: in base a una legge dinastica inedita in un Paese comunista, il cinquantaduenne Kim Jong Il, figlio del «grande leader» Kim Il Sung morto d'infarto venerdì scorso, è succeduto al padre assumendo la guida della Corea del Nord.

Fonte ufficiosa della notizia è radio Pyongyang, l'emittente del regime che in un comunicato ha definito Kim Jong Il «unico successore» del padre in quanto insediato «alla guida del partito, della nazione e delle forze armate», i tre settori centrali dell'apparato di potere. L'emittente ha precisato che a Kim Jong Il, chiamato «grande leader» come prima veniva chiamato il padre, è stato affidato il compito di guidare il Paese verso la conquista della «juche» (autarchia), l'ideologia socialista e nazionalista che ha ispirato i 49 anni di governo di Kim Il Sung.

A conferma del comunicato di radio Pyongyang, da Hong Kong è giunta la notizia che il presidente cinese Jiang Zemin ha invitato Kim Jong Il a visitare Pechino quanto prima. L'invito sarebbe un implicito riconoscimento internazionale per il nuovo leader della Corea del Nord.

A dispetto delle asserite ostilità nei confronti di Kim Jong Il da parte di vasti settori del regime, soprattutto nell'esercito, pare dunque che l'erede designato sia saldamente in sella, anche se molto probabilmente l'annuncio ufficiale sarà dato soltanto dopo i funerali di Kim Il Sung, domenica.

L'agenzia ufficiale di Pyongyang ha inoltre comunicato che dopo il periodo di lutto nazionale si fisserà la data della ripresa dei colloqui con i rappresentanti americani sulla questione nucleare. [Ansa-Agi]

KISSINGER

LA MINACCIA NUCLEARE

America, preparati alla guerra

«Sulla Bomba trattiamo ma non più di 3 mesi»

Omaggio alla salma di Kim Il Sung. A sinistra Kim Jong Il

L'ASPETTO più preoccupante della questione nucleare nordcoreana è che a ogni nuovo round diplomatico la posizione negoziale americana si è indebolita. E poiché la credibilità è la moneta delle relazioni internazionali, le alternative per noi sono via via diminuite, e oggi sono ridotte alla scelta secca fra rassegnarsi all'atomica di Pyongyang o scatenare una crisi di maggiori proporzioni.

L'Amministrazione Clinton ha accresciuto le difficoltà omettendo di spiegare - e forse di capire - la natura del problema. Se, dopo tanto ringhiare e sbuffare da parte Usa, la Corea del Nord emergerà con un arsenale atomico, la stabilità dell'Asia, il ruolo americano nel continente e la politica di non-proliferazione nucleare saranno gravemente compromessi.

Per entrare nei dettagli, le truppe americane in Corea del Sud, ora prive di armi nucleari tattiche (ritirate da Bush nel 1992, ndr), si troveranno in una posizione precaria; Seul sarà tentata di sviluppare a sua volta un proprio arsenale atomico; il Giappone, che si trova nel raggio dei missili nordcoreani, accelererà il suo programma nucleare, imitato forse dai Paesi del Sud Est asiatico e da Taiwan; e Stati banditi come l'Iran si sentiranno incoraggiati a unirsi al gruppo.

La reazione dell'Amministrazione non è stata adeguata alla sfida: si è arenata su astruse questioni di ispezioni. Bisogna ammettere che l'atmosfera diplomatica non era congeniale: benché in teoria Cina, Giappone e Corea del Sud abbiano da preoccuparsi più degli Stati Uniti dell'atomica nordcoreana, finora sembrano non aver capito i rischi che corrono. Cina e Giappone preferiscono la Corea divisa, e vedono nell'arsenale nucleare di Pyongyang un mezzo per garantire che tale rimanga. E il Giappone potrebbe vederci anche una valida scusa per accelerare il suo proprio programma atomico. Quanto a Seul, potrebbe essere tentata dalla prospettiva di ereditare, fra qualche anno, l'arsenale nucleare del Nord dopo una eventuale riunificazione.

Per quanto riguarda la Casa Bianca, è stata indecisa fra varie opzioni, proponendosi obiettivi ottenibili solo con un duro confronto, ma astenendosi poi dal far rispettare le successive linee che la stessa Amministrazione Clinton ha via via tracciato nella sabbia. Nel 1993 la posizione americana era che la Corea del Nord dovesse riaderire al Trattato di non-proliferazione e accettasse tutte le ispezioni volute dall'Aiea (l'ente internazionale per l'energia atomica), inclusi due siti sospetti. Da allora gli Usa sono arretrati fino a domandare a Pyongyang di «sospendere» il suo ritiro dal Trattato e di «discutere» soltanto le ispezioni nei sette impianti nucleari che il regime del Nord ammette di avere, mentre la richiesta di ispezioni nei due ulteriori siti sospetti è stata lasciata cadere.

La ritirata più significativa è venuta dopo il discorso del Presidente del 7 novembre 1993, quando Clinton disse che «alla Corea del Nord non può essere permesso di produrre una bomba nucleare»; mentre il 5 gennaio 1994 un funzionario ha spiegato che il Presidente «si è espresso in maniera imprecisa» e che la Corea del Nord deve solo rinunciare a sviluppare ulteriormente la sua capacità nucleare. In altre parole, Pyongyang potrebbe conservare le due bombe che i servizi segreti ritengono abbia prodotto fino al 1992, come pure la capacità di produrre plutonio, che l'Aiea stima sia raddoppiata dal 1992.

La stessa concessione, fatta da Pyongyang, di astenersi dal riprocessare il suo plutonio in corso di trattativa è più compatibile con un tentativo di guadagnare tempo che con un serio sforzo di risolvere il problema nucleare. Il rinvio del riprocessamento del plutonio vorrebbe dire qualcosa solo se le imminenti trattative durassero più di tre mesi. Perché quando il plutonio esce dal reattore, è troppo radioattivo per essere trattato. E' necessario un periodo di raffreddamento di diversi mesi. Per cui l'apertura di Pyongyang potrebbe essere intesa a prevenire un attacco aereo americano contro gli impianti di riprocessamento durante i cruciali prossimi tre mesi, quando il plutonio non è stato ancora lavorato e non c'è rischio di ricaduta radioattiva. Nella migliore delle ipotesi, il Nord conserverà l'essenziale del suo programma nucleare e la capacità di vendere ad altri tecnologia, plutonio e missili a lungo raggio. E' necessario che Clinton spieghi queste realtà al popolo americano. Accettare le atomiche nordcoreane esistenti, con l'argomento che dopotutto sono state prodotte durante gli anni di Bush, può essere buona politica interna, ma è cattiva politica estera.

Prima di intraprendere un'azione militare, è necessario un altro serio sforzo diplomatico. Ma tale sforzo deve avere un limite temporale ben definito; e deve essere inteso a eliminare, non circoscrivere, il programma nucleare nordcoreano. Nel frattempo, il Presidente dovrebbe preparare se stesso, l'Amministrazione e il popolo americano all'eventualità che anche il più intenso sforzo diplomatico fallisca.

Henry Kissinger

Copyright «Los Angeles Times Syndicate» e per l'Italia «La Stampa»

Bambino-lupo sopravvive 9 anni grazie alle cure di un animale

Mowgli commuove Bucarest

Abbandonato in un villaggio del Sud della Romania, lo ha allattato una cagna
Guaisce e non parla, per i medici non potrà più diventare una persona normale

La sua storia ricorda un po' quella di Romolo e Remo, o del piccolo Mowgli nel «Libro della giungla», ma difficilmente sarà a lieto fine: in una città romena c'è un bambino abbandonato che vive con una cagna, si fa da lei allattare e le «parla» al modo canino: mugola, latra, abbaia; e ne divide le esperienze annusando in giro e mangiando come fa lei. Con gli uomini e le donne, da cui ha avuto così poco, non c'è dialogo. Ha imparato a fatica a storpiare qualche parola, solo cose riferite al mangiare e al bere. Tutto l'interesse che sa provare per gli altri lo rivolge alla sua nuova «mamma», l'unico essere che gli ha mostrato affetto. La prognosi è infausta: l'esperienza dice che i bimbi adottati da bestie non recuperano mai più le attitudini sociali con i loro simili, con noi, che viviamo nel mondo al di qua della barriera fra l'umano e l'animale.

Il piccolo Sorin, così lo hanno battezzato, è stato trovato due anni fa presso un villaggio della Romania meridionale - ma la stampa locale ne ha dato notizia soltanto ieri, forse perché il Paese è così pieno di poveri e di bambini abbandonati che anche un caso eccezionale fatica a farsi notare. Era nudo, non parlava, seguiva la cagna e ne succhiava il latte. Non è stato facile stabilirne l'età, ma secondo i pediatri aveva sette anni. I medici pensavano di recuperarlo rapidamente a una vita normale. Invece il tempo è passato, prima in un orfanotrofio poi in un centro per ragazzi subnormali del dipartimento di Arges, senza portare progressi.

Sorin non ha mai legato con gli altri bambini. Non ha appreso a parlare. Non ha imparato neppure i gesti e gli atteggiamenti più elementari che sono propri di un'esistenza umana: mangia dalla scodella chinato con la faccia a terra, beve lappando. Ora i dottori ammettono che non recupererà più. Probabilmente è destinato a vivere e morire da animale.

Così è toccato ad esempio al bambino scoperto in mezzo ai lupi, proprio come il Mowgli di Kipling, a Luknow in India nel 1976: unghie lunghissime, capelli fino a terra, cacciava assieme agli altri lupacchiotti e sbranava le prede per poi mangiarle crude. A differenza del suo modello letterario, non ha potuto rifarsi una vita nel mondo civile: portato in un villaggio, è morto nell'85 senza più tornare uomo.

La bimba-lupo trovata in una foresta della Sierra Leone una decina di anni fa

Anche la bimba-lupo trovata nella Sierra Leone una decina di anni fa è rimasta com'era. E non ha recuperato nemmeno il bimbo-cane scoperto in una casa di Düsseldorf nel 1988. Il piccolo Horst fu «allevato» fino ai quattro anni da Asta, una femmina di pastore tedesco a cui i genitori lo lasciavano per tutto il giorno quando uscivano a lavorare. Viveva raggomitolato su una stuoia, in mezzo agli escrementi. Le uniche cose pulite nella stanza in cui la polizia lo trovò erano il volto e le manine che Asta gli leccava sistematicamente. La cagna, a differenza degli uomini, faceva del suo meglio per Horst. Al bambino fu diagnosticato un «nanismo psico-somatico»: era troppo piccolo ed esile per la sua età, per mancanza di cibo, di movimento e di stimoli mentali. Col tempo guarì nel fisico ma è rimasto affetto da autismo.

Chissà se il bambino di Conegliano (Treviso) che i genitori lasciavano tutto il giorno alle cure di un bastardino ce la farà. La storia è venuta alla ribalta alla fine di maggio ed è quasi identica a quella di Düsseldorf. Anche questo piccolo uomo non parla, sa solo guaire.

Ma ha appena tre anni: uno meno di Horst, otto meno di Sorin. Questo potrebbe fare la differenza: forse quel bimbo ce la farà a tornare fra noi.

Luigi Grassia

Riforma sanitaria

I vescovi Usa: «No all'aborto con la mutua»

WASHINGTON. I vescovi statunitensi si sono mobilitati per impedire che il rimborso delle spese di aborto sia incluso nel nuovo piano di riforma sanitaria nazionale.

I vescovi hanno inviato una lettera ai leader del Congresso riaffermando la loro approvazione del piano che prevede la mutua per tutti, ma anticipando una «vigorosa opposizione» a qualsiasi piano che comprenda anche una copertura automatica degli interventi per l'interruzione di gravidanza.

Le cinque bozze di progetto di riforma sanitaria universale finora discusse dal Congresso comprendono tutte il rimborso delle spese d'aborto. I cattolici si oppongono a tale inclusione automatica sottolineando che questo «costringerebbe milioni di datori di lavoro, Chiese e individui a patrocinare l'aborto in violazione della loro coscienza». [Ansa]

E' mancata
Giovanna Altina ved. Ariorio
anni 85
Lo annunciano: la figlia **Annamaria**, il genero **Andrea Seylia**, il nipote **Francesco** con **Margherita**. Funerali in Collegno sabato 16 ore 9,30 parrocchia S. Lorenzo.
— **Collegno**, 13 luglio 1994.

E' mancata
Luigina Bertello
anni 91
Lo annunciano figli, nuora, genero, sorella, nipoti tutti. Funerali venerdì 15 ore 8,15 parrocchia San Domenico Savio.
— **Torino**, 14 luglio 1994

La figlioccia **Nella**, ricordandola con affetto.

Cristianamente è mancato
Giorgio Racca
anni 85
Lo annunciano con dolore: la moglie **Maria Alice Casale**, i figli con le rispettive famiglie. Funerali venerdì 15 parrocchia Borgo S. Giovanni Carmagnola ore 15.
— **Carmagnola**, 13 luglio 1994.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Margherita Re in Nasi
Lo annunciano agli amici ed a coloro che le hanno voluto bene il marito **Franco**, la mamma **Elena**, la figlia **Elena** con **Massimo**. Funerale in Milano venerdì 15 luglio presso la parrocchia di Sant'Ildefonso a partire dall'abitazione viale Teodorico, 21. Per orario telefonare al n. 02 - 33610656. Seguirà la tumulazione al cimitero di Leini.
— **Milano**, 13 luglio 1994.

Si è spento serenamente circondato dai suoi cari
Vilfredo Vicedomini
I funerali avranno luogo oggi alla Gran Madre alle ore 11,45
— **Torino**, 13 luglio 1994

E' spirata serenamente
Santina Ceirano
di anni 78
Ne danno l'annuncio fratelli, sorelle e parenti tutti. I funerali a Lagnasco il 14 luglio alle ore 17. Si ringraziano tutti i partecipanti.
— **Lagnasco**, 13 luglio 1994.

E' mancata
Roberta Lazzarin
anni 27
Ne danno il doloroso annuncio: mamma, papà, fratelli, **Roberto** e parenti tutti. Funerali in Rivoli oggi ore 10,30 parrocchia S. Bernardo (via Alpignano).
— **Rivoli**, 10 luglio 1994.

Marco, Claudia, famiglia **Bassani** piangono la cara **ROBERTA**.

Gli **ex-Compagni** ricordano la cara **ROBERTA**.

E' mancata
Teresa Paccotti ved. Gastaldo
Addolorati l'annunciano le figlie **Milly** e **Laura**, la nipote **Ornella** con **Roberto**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Troncone e al dott. Salvadori. Funerali oggi ore 10 parrocchia Nostro Signore del SS. Sacramento, via Casalborgone 16, Torino.
— **Torino**, 12 luglio 1994

Le famiglie **Gastaldo, Musso, Icardi** partecipano al dolore di Milly e Laura.

Il **Direttore** e i **collaboratori** della **Fondazione Giovanni Agnelli** partecipano commossi al grande dolore di Laura Gastaldo per la perdita della mamma
Teresa Paccotti Gastaldo
— **Torino**, 13 luglio 1994

Si è cristianamente spenta fra le figlie che ha tanto amato dopo una laboriosa vita interamente dedicata alla famiglia
Adele Garzelli ved. Brigoni
Addolorati ne danno notizia le figlie con i generi, nipoti, fratello, cognate e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Giacomo Ferrero per la sua profonda umanità e competenza. Funerali venerdì 15 ore 10 parrocchia S. Margherita.
— **Torino**, 12 luglio 1994

Cristina Siccardi e famiglia partecipano al dolore di Carlo e dei suoi cari.

Si uniscono al dolore di Marisa e famiglia:
Renzo ed Ettore Brocardo
Rina e Dino Cavallo
Clementina e Maurizio Chiabotto
Gabriella e Giorgio Zucca.

Le famiglie **Pistone, Berardi e Pellizzer** si uniscono al dolore dei cugini per la perdita della loro cara mamma
Vittoria Morino Bonadio
— **Torino**, 13 luglio 1994

Ci ha lasciati per andare nella casa del Signore
Eugenia Volpatto
anni 88
Lo annunciano la sorella **Maria Pierina**, cugini e parenti tutti. Funerali in Caselle venerdì 15 corr. ore 9,30 dalla chiesa di San Giovanni. Non fiori ma eventuali offerte all'ospedale Baulino di Caselle. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Pancalieri**, 13 luglio 1994.

Serenamente è mancato
Giovanni Gusetti
anni 90
Ne danno il triste annuncio i figli: **Franco** con **Carla**, **Teresio** con **Mariliena**, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 15 alle ore 10 nella parrocchia S. Natale via Boston, 37. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Caselle ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 luglio 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gabriele Tosco
anni 80
Lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Federico**, con **Franca**, **Stefania** con **Piero**, fratello cognato nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 da via Zara 17.
— **Moncalieri**, 13 luglio 1994.

Nelle ubertose valli che tanto amava, improvvisamente ha cessato di battere il generoso cuore di
Maria Scotti ved. Maccario
premio fedeltà FIAT
di anni 92
Con Lei sono già tornati alla casa del Padre, i fondatori del primo gruppo Anziani FIAT, del quale la signora era uno dei firmatari e da cui in seguito si formarono i gruppi anziani di tutta Italia, che recentemente hanno festeggiato la ricorrenza del 50º anno di fondazione. Ospite della casa di riposo Giovanni Agnelli di Moncalieri, dove più volte ha esternato la sua viva riconoscenza alla Direzione e al personale per le dimostrazioni di affetto ricevute. I funerali avranno luogo venerdì 15 luglio 1994 alle ore 11,45 nella parrocchia SS. Annunziata via Po 43, il Santo Rosario sarà recitato giovedì 14 luglio 1994 alle ore 17,30 in parrocchia. Si ringrazia tutti coloro che la ricordano in preghiera.
— **Torino**, 10 luglio 1994.

E' mancato
Enrico Comotto (Barba Ricù)
anni 91
Lo annunciano figli, nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 15 c.m. ore 10 nella parrocchia S. Domenico Savio.
— **Torino**, 12 luglio 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
prof.ssa Maya Antoniotti Gambetta
di anni 79
L'annunciano con dolore il marito **Guglielmo**, i figli: **Antonio** con la moglie **Marina Valocchi** ed il figlio **Giorgio**; **Rosanna** con il marito **Giovanni Rocco** e le figlie **Francesca** e **Federica**; **Elisabetta** con il figlio **Alessandro** e **Remigio Riorda**; la cognata **Ester** e famiglia, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 14 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione via Cavour 65, per la Cattedrale. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Pralungo - Biella.
— **Fossano**, 13 luglio 1994

Giovanni e **Miranda** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della signora **ANTONIOTTI**

«Di a vnirà che mia gariva e dosta lèra piemontèisa a m'ambrasserà...».
E' mancato
dott. Gabriele Boggio
(poeta piemontese Gabriel Bòch)
Lo annunciano la sorella **Margherita** con il marito **Riccardo Faccio** e gli amatissimi nipoti **Lidia e Piero, Gabri e Paolo, Giorgio e Costantino, Marco e Fabiana**. Un ringraziamento agli amici che non lo hanno mai dimenticato e a Paolo e Cristina per l'affettuosa assistenza. Rosario giovedì ore 18. Funerali venerdì ore 11,45 parrocchia «Immacolata Concezione».
— **Torino**, 12 luglio 1994.

Ciao **PARINI! Cristina Andrea Barbara Francesca Cecilia Beppe Daniele.**

Dopo lunga sofferenza si è spenta
Irene Cesarina Peyrani
L'annunciano nipoti e pronipoti. Un caloroso ringraziamento al dott. Franco Guaballo, alla direttrice personale della Casa di Riposo La Consolata per l'affettuosa e competente assistenza. Funerali venerdì 15 ore 10,30 presso la parrocchia di Beinasco.
— **Beinasco**, 13 luglio 1994.

Le famiglie **Mussino, Bava, Pettinato, Raviglione** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa di
Adelio Rivella
— **Torino**, 13 luglio 1994.

Franco Comba e famiglia sono affettuosamente vicini a Luciana, Federico, Andrea e famiglia per la scomparsa del papà
Adelio Rivella
— **Torino**, 13 luglio 1994.

La sorella **Gina** con **Marino**, la nipote **Ida**, le famiglie **Zucca Piero e Carlo**, annunciano con profondo dolore la scomparsa del loro caro
Paolo Reano
decoratore
anni 70
La nipote **Ida** ringrazia infinitamente il primario dott. Masborocco, il dott. Rubiolo e le dottoresse Bert, Piccoli, Sciava e Manella, la caposala Gina e il personale tutto della casa di cura Villa Grazia di San Carlo Canavese per la meravigliosa assistenza prestata. I funerali venerdì 15 alle ore 17 nella chiesa di San Giulio in Monteu da Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 luglio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Secondo Ferrier
maestro di sci
di anni 67
Lo annunciano con dolore la moglie **Adriana**, la figlia **Paola**, il figlio **Massimo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa Maria Assunta di Pragelato giovedì 14 alle ore 15,30. Non fiori, offerte all'ospedale Valdese di Pomaretto.
— **Pragelato**, 13 luglio 1994.

E' mancato l'8 luglio
Giovanni Camino
anni 82
A funerali avvenuti con profondo dolore e tanto rimpianto lo piange la sua **Mariuccia**.
— **Torino**, 14 luglio 1994.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Capelli
L'annunciano la moglie **Vanna**, il figlio **Ermanno** con **Simona** e **Alessandro**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 11,45 alla parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 14 luglio 1994

ANNIVERSARI

1993 14 LUGLIO 1994
Ivan Labagnara
Il tuo sorriso ci segue ovunque. **Mamma Ciro Alessio Alex Nonni Tata.** Messa: Chiesa S. Trinità Nichelino giovedì 14 luglio ore 18.

1983 1994
geom. Michele Parente
Con affetto tua moglie.

14 LUGLIO '988 14 LUGLIO '994
Sono con voi. Mi siederò con voi sulla panca dell'orto. Il mio spirito sarà sempre con voi.
Peppinella Forti

1990 1994
Nicola Damasio
Nostalgia infinita.

1944 1994
Giovanni Cagno
Le nipoti lo ricordano.

1975 1994
Cristina Rabezzana Rossi
Il marito la ricorda con immutato amore. S. Messa venerdì 15 luglio ore 17, Villa Maria, corso Nuvolari 30, Sanremo.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Roma, a «Chi l'ha visto?» un amico di Brigida aveva dichiarato: sono stati uccisi

«Solo bugie sui 3 bimbi scomparsi»

Contestate le rivelazioni

ROMA. Laura, Armando e Luciana Brigida sono morti. Li ha uccisi il padre stesso, Tullio, a colpi di pistola, già all'inizio di marzo.

Questa non è la verità dei fatti, è solo un'ultimo, ennesimo finale di una tragedia che va avanti da sei mesi e ha distrutto il sistema nervoso di Stefania Adami - la madre dei bambini - e della sua famiglia. I fatti dicono che ospite della trasmissione «Chi l'ha visto?» di martedì scorso, ora Vincenzo Bilotta, un signore - formalmente imprenditore edile - che ha già fatto la sua comparsa nella saga dei Brigida, e che a tale titolo era stato già alla medesima trasmissione.

Per capire chi sia Bilotta, bisogna chiarire alcuni precedenti. Dal dibattimento ai processi contro Brigida è emerso che Vincenzo Bilotta avrebbe aiutato Tullio, nell'ordine: a nascondere i figli ancora in vita, a confezionare la bomba destinata alla casa degli Adami a Casperia, a nascondere se stesso, e infine - se è vero quel che dice - a depistare gli investigatori celando il segreto dei segreti, cioè la morte violenta dei tre ragazzi, di cui la maggiore già signorina e gli altri due in tenera età e per giunta malati. In buona sostanza, dunque, Bilotta ha tutti i requisiti per essere considerato un complice di Brigida.

Martedì sera, davanti alle telecamere di «Chi l'ha visto?» Bilotta ha detto di non poterne più di quel segreto che pesava troppo sulla sua coscienza, e allora ecco la nuova verità, tutta da verificare: Tullio Brigida si sarebbe sentito in un vicolo cieco e braccato dalle ostilità della famiglia della moglie, non poteva più continuare a nascondere i figli e allora è scattata una molla - insana, inesplicabile ma perentoria - che l'avrebbe indotto a uccidere i propri figli. Lo avrebbe fatto nei primi giorni di marzo, da solo, forse in auto, e a colpi di pistola. Poi, sconvolto, si sarebbe confidato con l'amico Bilotta, concordando con lui versioni sempre successive e depistanti della realtà. Ma ora, man mano che altri episodi della «collaborazione Bilotta-Brigida» vedono la luce, lui, Vincenzo, non se la sentiva più di continuare a tacere, e così ha parlato, apertamente, pubblicamente, in tv. Ignaro che fuori dal cono ottico delle telecamere ci fossero i carabinieri con tanto di manette. E così il loquace Bilotta si è ritrovato al fresco, e ieri il pm Diana De Martino l'ha interrogato a lungo, per cercare di sondare oltre la versione «televisiva» dei fatti e, soprattutto, di capire dove siano mai i bambini.

La famiglia Adami, comprensibilmente, ha accolto la spietata verità fornita da Bilotta, come un'ulteriore pugnalata al cuore. Il suo legale, l'avvocato Angelo Picchioni, si è fatto interprete di questo lancinante dolore ma, dal suo professionale punto di vista, il racconto di Bilotta può essere catalogato senza tanti complimenti nella categoria «boutades», mezze verità, depistaggi, infingimenti e simili. Domani il legale si recherà a parlare col magistrato che ha ascoltato Bilotta, per cercare di avvicinarsi all'unica cosa che veramente interessa la famiglia Adami, e cioè la sorte dei bambini, da riabbracciare vivi o, com'è più probabile, da piangere morti.

Anche la Polizia ha accolto con scetticismo le parole di Bilotta, dal momento che l'ipotesi di un Brigida «padre-assassino» non solo non è nuova, ma è addirittura - dal [illegible] maggio scorso - un preciso capo di imputazione a suo carico.

«Per noi non cambia nulla, nessun nuovo velo è stato squarciato - ha detto il responsabile della prima sezione della Mobile romana Alberto Intini - le stesse cose che Bilotta ha raccontato in tv, le ha dette tre volte a noi e una volta al magistrato. L'unica differenza è che ieri ha parlato dell'omicidio dei tre bambini come di una confessione ricevuta da Brigida, mentre finora aveva sempre sostenuto che fosse un suo convincimento». Comunque anche la Polizia crede che le speranze di trovare in vita i bambini siano assai esigue. Un confronto tra Bilotta e Brigida forse potrà fornire qualche chiarimento in più.

Raffaello Masci

Tullio Brigida con i suoi tre figli. Sopra Vincenzo Bilotta, che ha rivolto nuove accuse all'uomo

L'avvocato «Un cinico depistaggio»

«Ammazzati con la pistola»

Ora l'ex amico accusa Brigida E i parenti vogliono vendetta

ROMA. Dolore, rabbia e sentimenti di vendetta affiorano nella cerchia familiare dei tre bambini scomparsi a Roma in gennaio. Vincenzo Bilotta, che era amico di Tullio Brigida, il papà dei tre piccoli oggi in carcere, ha dichiarato a «Chi l'ha visto» che i bimbi sarebbero stati uccisi dallo stesso padre. E Stefania Adami - mamma di Laura, 13 anni, Armandino, 8 anni e Luciana, 2 anni - rivolgendosi al marito ha detto di desiderare «d'ammazzarlo, di fargli quello che ha fatto ai miei figli. E se c'è un Cristo, la fa lui vendetta».

Chi invece spera di riabbracciare i bambini è il nonno paterno, Armando Brigida, convinto che siano ancora vivi. «Secondo me quel signore ha detto bugie. Io in questa vicenda ho perso Tullio, sua moglie e i bambini, che per me non sono nipotini, ma figli».

Ancora sconvolto per le dichiarazioni di Bilotta, Armando Brigida ricorda quando accolse in casa, «cacciata dai genitori», la moglie, ora separata, del figlio Tullio. «La considero come mia figlia - ribadisce - e qui, in casa mia, sarà sempre ben accetta». Armando Brigida non ha voluto parlare di Bilotta e dei motivi che lo hanno indotto a fare le dichiarazioni.

Già in passato Bilotta avrebbe riferito agli inquirenti di aver saputo da Brigida dell'uccisione dei bambini. E anche in base alle sue dichiarazioni Brigida è stato indagato per omicidio. L'unico elemento di novità nelle ultime rivelazioni di Bilotta sarebbe il particolare che Brigida avrebbe ucciso i figli a colpi di pistola.

Ora Brigida sta valutando la possibilità di querelare Bilotta per calunnia. E potrebbe essere messo a confronto con lui. Lo confermano gli investigatori, che stanno valutando se mettere i due ex amici «faccia a faccia», nei prossimi giorni. [Ansa]

Blitz a Napoli

Poliziotti «gestivano» le squillo

NAPOLI. Diciotto ordinanze di custodia cautelare emesse dal gip Raffaele Marino su richiesta del pm Salvatore Sbrizzi. Così si è conclusa un'operazione a Napoli contro la prostituzione. Fra i destinatari del provvedimento ci sono otto poliziotti - sei sono stati arrestati, due risultano in ferie - e due carabinieri, anch'essi arrestati. Per altri sei agenti di polizia il gip ha emesso misure interdittive sospendendoli dal servizio.

I provvedimenti sono stati eseguiti anche nei confronti di otto persone, fra tenutari e gestori di case-squillo. Le accuse variano dalla corruzione, all'abuso d'ufficio, al favoreggiamento e all'associazione per delinquere finalizzata allo sfruttamento della prostituzione.

Dalle indagini, durate circa dieci mesi, è emersa una rete di collusioni da parte delle forze dell'ordine, che ha protetto per anni l'attività di sette case d'appuntamenti situate nei pressi della stazione ferroviaria centrale e gestite da diverse organizzazioni. Attraverso intercettazioni telefoniche, fotografie e riprese filmate, sono stati individuati poliziotti e carabinieri che in cambio di danaro e prestazioni sessuali gratuite da parte delle prostitute, omettevano di intervenire e in alcuni casi procedevano a arresti e perquisizioni nei confronti di concorrenti delle loro «protette». [Ansa]

Commerciante di Firenze parla per la prima volta dopo 9 anni: «Finora pensavo fosse inutile»

Un nuovo superteste inguaia Pacciani

«Lo vidi quella notte, sul luogo dell'ultimo delitto»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

E' sicuro che quell'uomo fosse proprio Pacciani?, chiede il pubblico ministero Paolo Canessa, ben attento a scandire le parole. «Assolutamente sì». A mezzanotte dell'8 settembre 1985 «quell'uomo» tagliò la strada a questo testimone arrivato a sorpresa: in quella notte di domenica il «mostro» uccise per l'ultima volta. Non ci son dubbi, questo è uno delle idee chiare. Magari anche troppo, chissà!, tanto che dal banco della difesa lo chiamano il «giustiziere della notte». E' scoppiata così la guerra dei supertestimoni, perché a questo presentato dall'accusa ne seguiranno della difesa pronti, si assicura, a dire anche il nome del vero «mostro»: una donna avrebbe riferito di aver saputo da un'amica che il marito di questa è l'autentico e inimitabile pluri-assassino e che avrebbe notizie anche sui «reperti», le parti anatomiche asportate dal maniaco ad alcune vittime. La signora deporrà, pare.

In un'aula piombata nel gelo, riprende il racconto del teste: «Era proprio Pacciani che mi tagliò la strada sulla superstrada, a meno che non avesse un gemello». Non è una testimonianza da prendere sotto gamba, è pesante, anzi, rischia di essere pesantissima, almeno per due motivi: l'imputato ha sempre sostenuto di aver passato la serata alla festa dell'Unità di Cerbaia, all'alba dell'indomani del duplice omicidio, da San Piero a Sieve, a Nord oltre Firenze rispetto al luogo del delitto, l'assassino spedì una busta al sostituto procuratore Silvia Della Monica con un brandello tolto dalla mammella sinistra di Nadine Mauriot.

Più che accusare è colpo. In difesa ha subito intuito l'enorme rischio della testimonianza. E l'avvocato Rosario Bevacqua ha tuonato. «L'opera di far vedere Pacciani in tivù come tipo mostruoso ha dato i suoi frutti. Qualsiasi persona che lo ha visto in tv o sui giornali può venire ora in aula e dire di averlo visto quella sera, a fare dichiarazioni dalle quali Pacciani, innocente fino a prova contraria, non si può difendere». Ma non c'è [illegible] niente da fare e così Ivo Longo, 54, fiorentino, commerciante di ottica e fotografia, viene ammesso anche se arrivato quasi ai tempi supplementari. E ora prosegue: «Lo inseguo, lampeggio più volte, suono ripetutamente il clacson, ma quello niente. Dopo 200 metri lo supero per dirgliene quattro, lo affianco e mi giro per vedere chi sia. La luce dell'abitacolo è accesa e vedo di profilo un volto sudatissimo, una cosa strana, perché è mezzanotte e non fa particolarmente caldo: penso che possa essere un medico o un veterinario di rientro dopo aver compiuto un intervento su qualche maiale. Pareva guidare in trance». Lo sconosciuto, prosegue, sul naso portava un paio di occhiali «tipo Ray-Ban. In particolare ricordo il collo taurino, le braccia robuste coperte da una robusta peluria, il naso aquilino, i capelli brizzolati pettinati all'indietro e che era ben rasato».

Poche chiacchiere, questo è l'identikit del Pietro, presunto mostro alla sbarra. Ma perché allora tacque?, insiste il pubblico ministero. Già, perché? «Avevo letto che i sospetti erano caduti su Salvatore Vinci e lasciai perdere. Poi, qualche anno dopo, vidi in tv una ripresa su Pacciani e lo riconobbi, al cento per cento. Ero convinto che ora gli inquirenti erano sulla strada giusta e ritenni inutile una mia testimonianza. Poi al processo ho sentito che Pacciani sosteneva che quella sera era a una festa dell'Unità e a quel punto ho deciso di parlare».

Ma non tutte le tessere del mosaico combaciano alla perfezione: fra gli occhiali sequestrati a Pacciani soltanto un paio in qualche modo somiglia a quelli visti dal teste. Eppoi l'imputato, invitato dal presidente a esibire torace e braccia villosi, caracolla fino al pretorio e mette in mostra la peluria che non è eccezionale. Sì, i peli di quell'uomo erano più fitti e scuri, «forse per effetto del sudore», butta là il teste Ivo Longo. Infine, la macchina: lui la ricorda di color scuro, Pacciani possedeva una Fiesta chiara.

Nel pomeriggio precedente il loro assassinio, avvenuto a Vicchio il [illegible] luglio 1984, Pia Rontini e Claudio Stefanacci erano andati nel bar di Baldo Bardazzi: i due giovani furono osservati a lungo da uno sconosciuto, [illegible] alto, robusto, dallo sguardo torvo, uno che li seguì anche fuori dal locale. Il sospetto è che fosse l'assassino. Certo che quelle cose Bardazzi le raccontò ai carabinieri «e non lo ha fatto [illegible] o dieci anni dopo», sbotta l'avvocato Bevacqua.

Vincenzo Tessandori

I difensori replicano «Anche noi porteremo novità clamorose»

Pacciani durante l'udienza di ieri. Sopra, l'attore Roberto Benigni

L'orrore diventa libro comico

Arriva un volume sul mostro ispirato al film con Benigni

MILANO. Serial killer novelas. All'americana. L'orrore, il disgusto e il senso di impotenza per quella sfilza di crimini che ha terrorizzato la Toscana e l'Italia intera diventano un racconto [illegible]. Mentre Roberto Benigni suda a Cinecittà per le ultime scene del film sul mostro di Firenze (nelle sale a fine ottobre), Vincenzo Cerami, sceneggiatore della pellicola, avvia il lavoro per la «novelization» della trama. Un lavoro che negli States è quasi di routine ma che in Italia ha rari precedenti. E se la faccia di Benigni basta a far dimenticare che, in fondo, ci si diverte su episodi drammatici, così sarà anche per il libro? Pacciani come Fantozzi? Non è troppo?

Commercialmente l'idea è geniale. Non poteva che venire a quel grande maestro dell'editoria italiana che è Mario Spagnol, patron della Longanesi. Consegna da cardiopalmo: la fine di agosto, per uscire in concomitanza col film, anche se Cerami non ci ha ancora messo mano. E per sfruttare l'onda del processo di Firenze.

Spagnol è un vulcano. Ma non rischierà di irritare il pubblico? Il patron della Longanesi ha commissionato il libro a scatola chiusa: «Giuro - dice -. Non ne so nulla. Non so la trama, non so se ci sia Pacciani o chi altri. Fanno un gran mistero». Sa una cosa sola: «In Italia c'è l'abitudine di pubblicare le sceneggiature, che non vendono. Noi invece abbiamo pubblicato alcune novellizzazioni americane che hanno venduto benissimo. *Rain Man*, ad esempio, ha fatto trentamila copie».

Vincenzo Cerami, incalzato, per spazzare malintesi rompe il «no comment»: «Ma quale Pacciani-Fantozzi. Il nostro mostro non è il vero mostro, bensì un Benigni che tutti credono tale, ha la telecamera puntata addosso e una poliziotta-Nicoletta Braschi alle calcagna. Lui è inconsapevole di tutto. E lì sta il comico. Gli omicidi e tutta la paura sono un sottofondo quasi impercettibile. La nostra idea è precedente a Pacciani. E, poi, via, nel genere noire c'è sempre ironia. Noi abbiamo solo forzato la mano e ci abbiamo messo il comico». [r. cri.]

LA TRAGEDIA DI UN PADRE

Aveva adottato un algerino, ma il ragazzo è morto cercando di entrare in Italia da clandestino perché il visto tardava

«La burocrazia ha ucciso il mio Rabah»

Napoli, fa pubblicare sui giornali un necrologio-denuncia

> «Senza riguardo, senza pudore né pietà m'han fabbricato intorno erte, solide mura M'hanno escluso dal mondo inavvertitamente» (Kavafis)
>
> **Rabah Chafei Rocco**
>
> È morto tragicamente, a 23 anni, mentre cercava di raggiungere l'Italia, provato dall'indigenza della sua terra e da oltre un anno di desolante attesa del visto di reingresso, nonostante i nulla osta più volte prontamente concessi dal Ministero dell'Interno, ma poi rimasti, nel loro tragitto verso il destinatario, a lungo impigliati nelle sabbie mobili degli andirivieni misteriosi, delle [illegible] degli [illegible]

Il necrologio fatto pubblicare da José Rocco su due quotidiani

NAPOLI

L'ULTIMO messaggio che ha rivolto al figlio adottivo è un lungo, amaro necrologio apparso ieri su due quotidiani: José Rocco, 48 anni, amministratore di condomini, dopo una battaglia contro la burocrazia durata più di un anno, era riuscito ad ottenere che il giovane, Rabah Chafei, 23 anni, di nazionalità algerina, rientrasse legalmente in Italia. Ma per il cattivo funzionamento delle comunicazioni telefoniche non è riuscito a dare in tempo la notizia al ragazzo che, deciso a tornare a tutti i costi, anche come clandestino, si è messo in viaggio ed è stato ucciso in circostanze non ancora chiare. Secondo quanto comunicato dal ministero degli Interni algerino alla famiglia d'origine, il giovane sarebbe stato colpito da una scheggia di granata mentre era al confine tra Turchia e Grecia insieme con due amici.

La morte di Rabah risale al 26 giugno scorso, ma solo pochi giorni fa la notizia è stata comunicata ai familiari e ieri si sono svolti i funerali.

E' José Rocco a raccontare la storia dell'incontro con il ragazzo, avvenuto nel 1990 in corso Umberto a Napoli: «Ero in auto, quando Rabah si avvicinò per pulire il vetro. Non avevo spiccioli e gli diedi diecimila lire. Fui colpito dal suo entusiasmo e dalla sua gioia».

Il professionista che dopo quel giorno aveva a lungo ripensato all'episodio, cercò poi il giovane algerino nei giardinetti di piazza Garibaldi dove Rabah gli aveva detto che era solito fermarsi a dormire. Dopo averlo conosciuto meglio, Rocco, che ha già un figlio, decise di adottarlo: il decreto di adozione reca la data del 30 gennaio 1991. Nel marzo del 1993, Rabah tornò in Algeria per il ramadan, la principale festività musulmana, ma si trattenne oltre il primo maggio, giorno in cui scadeva il suo visto di soggiorno. Il visto di reingresso che il giovane si era procurato prima di lasciare l'Italia non fu considerato valido e cominciarono, così, le vicissitudini di José Rocco per far rientrare a Napoli il figlio adottivo.

«Dal consolato italiano di Orano - spiega - fu chiesto all'ufficio stranieri della questura di Napoli il nulla osta per concedere un nuovo visto. In questura mi risposero di averlo rilasciato, ma in Algeria questo non risultava. Per tre volte feci la spola fra Italia e Algeria». Secondo il racconto di Rocco, a bloccare il permesso era il parere negativo della polizia, basato su di un precedente penale per spaccio di droga.

«In realtà - sottolinea il professionista - Rabah era stato fermato insieme con altri due giovani, uno dei quali aveva in tasca un grammo di hashish: il gip lo aveva prosciolto, ma questo non risultava al terminale della polizia».

Durante quel periodo, José Rocco rimase in contatto telefonico con il figlio adottivo che appariva molto provato per le condizioni di indigenza della famiglia d'origine e temeva che il padre adottivo avesse ormai rinunciato all'idea di farlo tornare a Napoli. Invece, il professionista lo aveva assunto come proprio dipendente per consentirgli di ottenere il libretto di lavoro. Lo scorso aprile la situazione si sbloccò: dal ministero degli Esteri fu inviato il nulla osta per il visto di reingresso. «Ma dal consolato ad Algeri - spiega Rocco - il documento fu rispedito in Italia per un disguido e quando Rabah andò a ritirarlo, gli dissero che si era sbagliato. Restò deluso, ai suoi parenti disse che non aveva più fiducia e partì sostenendo che mi avrebbe dimostrato come si può venire in Italia con o senza visto».

«Solo dopo la sua partenza - continua il professionista - scoprii il disguido, ottenni che il ministero degli Esteri rispedisse il nulla osta e informai i suoi familiari. Poi ho saputo che mio figlio è morto. E quello che più mi addolora è che Rabah abbia creduto fino alla fine che io l'avessi abbandonato». Il suo dolore, José Rocco, l'ha «gridato» dalle colonne delle necrologie. Prima con una citazione da Kavafis: «Senza riguardo, senza pudore né pietà m'han fabbricato intorno erte, solide mura. M'hanno escluso dal mondo inavvertitamente»; poi da cronista: «Rabah Chafei Rocco è morto mentre cercava di raggiungere l'Italia, provato dall'indigenza della sua terra e da oltre un anno di desolante attesa del suo visto di reingresso». Ed ora sta pensando di inviare una denuncia alla procura della Repubblica sull'intera vicenda. [r. cri.]

Ieri sera su Retequattro alcuni spezzoni dell'incontro tra il «giornalaio» e la terrorista nera

Dalla Mambro un Sos a Funari

Alla tv: «Mi aiuti, sono innocente»

ROMA. «Ho partecipato a vari omicidi, con i Nar. Ma [illegible] strage di Bologna non c'entro». Su Retequattro, ieri sera, c'era Francesca Mambro che ingoiava aria. Pochi minuti, i brandelli di un'intervista che Gianfranco Funari ha realizzato in [illegible]. Mandati in onda «volutamente in bianco e nero, per renderli più crudi», giacché la «pietas» sarà anche un bel sentimento, ma vuoi mettere il senso dello spettacolo.

Così eccola qui, [illegible] terrorista nera, ancora ragazza nonostante la gioventù breve e tutta virata al tragico, condannata all'ergastolo per la strage di Bologna, protagonista di una stagione di lutti [illegible] sofferenze ancora da raccontare. Eccola in televisione [illegible] ingoiare aria, mentre le parole le escono a scatti come succede a chi è molto ammalato o molto emozionato, tra la reclame di un solare anticellulite e una polemica tra Emilio Fede e il direttore de «L'Indipendente» Luigi Baciolli.

Inutile arricciare il naso. A invocare l'intervento di Funari e delle sue telecamere è stata [illegible] stessa Francesca, anche a nome del suo compagno Giusva Fioravanti: «Gli ho chiesto di non lasciarci soli in questa battaglia per la verità, perché credo sia [illegible] persona che non si lascia condizionare dalla comodità del silenzio». Funari parla e si rivolge alla gente, [illegible] un certo senso è lui stesso la gente», ha spiegato. E poche ore più tardi lui era già a Rebibbia, per «vivere sulla mia pelle», riferisce, «l'emozione di un racconto».

Ma è un'emozione che stenta [illegible] manifestarsi, con le brevi immagini interrotte [illegible] commenti e gigionerie, con il protagonismo d[illegible] conduttore («A me le ingiustizie proprio nun me vanno») a sovrastare la flebile voce della Mambro. Funari [illegible] ci fa vedere, ma racconta, d'una gamba che continua a scalciare nervosa, di una lacrima: «[illegible] ancora scombussolato», rivela. «Il dolore, la sofferenza di quegli anni, li conosciamo solo noi e i parenti delle vittime», dice la Mambro.

In mezzo alle due affermazioni c'è uno scarto, una specie [illegible] sospensione, simile a quella del respiro della terrorista ragazza che vuole «parlare alla gente» attraverso F[illegible], e che in carcere è diventata amica delle terroriste rosse perché è il senso del tragico, il [illegible] denominatore di [illegible] generazione che tanto si è scannata e molto ha ucciso.

«Io non ho nulla da difendere, se non la mia storia», confida la Mambro a Funari, «io qui davanti a lei sono nuda, perché la verità è nuda». Lei e Fioravanti si proclamano innocenti: «Abbiamo partecipato a tanti omicidi, e questa è una storia che per noi non è ancora chiusa sul piano morale ed emotivo. Ma con la strage di Bologna [illegible] c'entriamo», [illegible] parla tanto di memoria, nel nostro Paese, ma l'unica cosa che si vuol fare, che si sta facendo, è un processo di rimozione sulla vicenda delle stragi. Dicono che saremmo protetti dai servizi segreti. Se fosse così, non saremmo qui in carcere, condannati all'ergastolo».

L'intervista si chiude [illegible] un primo piano sulla Mambro che dice annaspando «Niente vale la morte delle persone, nulla». L'impegno di Funari, invece, stando a quanto ha lui stesso dichiarato, non finisce qui: «Sarò martellante, mi rivolgerò al ministro della Giustizia Biondi, gli chiederò di venire [illegible] trasmissione. Voglio sapere come si può costringere una persona che si proclama innocente alla disperazione. Una persona che ha ammesso le sue colpe e che sta pagando, ma che su una cosa dice no, quello non l'ho fatto [illegible]. Voglio capire [illegible] batterò i piedi fino a quando non sarà tutto chiaro». Impegno gravoso, [illegible] tutti gli italiani sanno.

Qui a fianco Gianfranco Funari. Più a destra la terrorista nera Francesca Mambro

Stefania Miretti

Dodici ore di protesta per Vincenzo De Caro, cognato di Mutolo

Il pentito sale sul Colosseo

«Lo Stato ci ha usati e poi abbandonati»

Il pentito Gaspare Mutolo

ROMA

CERTO, per uno che sull'anonimato ripone tutte le garanzie di sopravvivenza, arrampicarsi sul Colosseo per gridare la sua protesta di «pentito abbandonato» non deve essere stata [illegible] scelta facile, né - ovviamente - saggia. Solo una grande disperazione può spingere un uomo braccato dalla mafia ad «esporsi», anche [illegible] per qualche ora soltanto, tra mille turisti, insieme coi resti dell'anfiteatro Flavio e, per di più, sbandierando uno striscione bianco con scritte (in rosso) [illegible] questo tenore: «Sono un collaboratore contro la mafia. Gli interessi di car[illegible] di [illegible] distruggendo. 20 miei familiari sono scampati ad una strage per pura casualità. Maggio 1994. Vergogna!». Il rimprovero, è naturale, sembra rivolto al governo e a chi è demandato alla pro[illegible]ne dei pentiti. Con questo «numero», ha inteso protestare Vincenzo De Caro, 55 anni, palermitano originario della borgata di Pallavicino, famoso più per essere il cognato [illegible] Gaspare Mutolo - collaboratore di ben altra stazza - che per il contributo offerto alle forze di polizia. Eppure non è nuovo ad iniziative del genere. Enzo De Caro che, proprio martedì [illegible], dal cognato - interrogato al processo a Contrada - è stato definito «uno che non sapeva niente perché non è neppure uomo d'onore».

De Caro divenne collaboratore nel 1986, dice lui, «quando mi accorsi che avevano trasformato mio figlio Carlo, un ragazzo sistemato e incapace di fare del male, in un corriere della droga». Ben presto padre e figlio entrarono nella schiera dei collaboratori, ma, purtroppo per loro, in un momento difficile, quando cioè l'assoluta assenza di iniziative e di leggi a favore di chi si dissociava da Cosa nostra finiva col consegnare alla «buona volontà» dei singoli investigatori la sopravvivenza [illegible] molti «collaboranti». Venne a crearsi, così, una sorta [illegible] «parcheggio» per «pentiti di serie B», quelli che non avevano l'importanza [illegible] un Buscetta, di un Calderone o anche di un Mannoia. In questo limbo sono rimasti De Caro e tanti altri, in attesa che la legge - finalmente approvata - potesse riportarli alla normalità.

Ma [illegible] sembra un buon momento, quello attuale. Neppure per i pentiti «storici» il futuro appare [illegible]. Le ultime polemiche [illegible] hanno certamente «confortato» i collaboratori della giustizia che si sono visti accusare di ogni sciocchezza. Persino Riina, [illegible] una ergastolo e l'altro, ha potuto lanciare [illegible] pagna di intimidazione contro il pentitismo, indicando i [illegible] ex amici [illegible] nelle [illegible] dei «comunisti» o di giudici manovratori.

Tutto [illegible] sarebbe poca [illegible] se non fosse stato seguito [illegible] vendette trasversali annunciate (quelle quasi invocate da Riina, appunto), [illegible]tate (la bomba contro Salvatore Contorno) e addirittura eseguite (l'assassinio del parente di Carmine Alfieri). In un clima del genere non deve essere stato d'aiuto alla stabilità emotiva dei collaboratori la decisione di alcuni legali di rimettere il mandato, sull'onda delle polemiche sul cosiddetto cumulo delle [illegible]fese. Per non parlare delle accuse, più [illegible] meno velate, di «intimismi investigativi» o di «rivelazioni a tempo» o di «interrogatori guidati», che hanno indotto i reparti investigativi specializzati (Ros, Dia e Sco) - negli ultimi tempi garanti della [illegible]rezza dei pentiti - a rinunciare a questo compito, affidandolo a strutture territoriali come i commissariati, [illegible] stazioni dei carabinieri e le squadre mobili.

Proprio questa iniziativa delle forze «specializzate» ha provocato un contraccolpo negativo per la si[illegible] dei pentiti. L'eccessivo numero di agenti [illegible] si trovano ad avere a che fare coi singoli «protetti», [illegible] cedere l'unica vera «garan[illegible]» per la sopravvivenza dei collaboratori: l'anonimato. Se il pentito è costretto a farsi vedere al commissariato, in breve la sua identità sarà nota a tutto il quartiere dove abita. E non v'è città dove [illegible] simile inconveniente possa essere superato. Per questo protestano, gli ex mafiosi.

E protestano anche perché il servizio di protezione non è più solerte come una volta nel venire incontro alle loro necessità. [illegible] medico? La scuola per i bambini? L'assistenza per una pratica in banca? [illegible] qualche tempo [illegible] cose vanno più a rilento e tra i collaboratori serpeggia il sospetto che [illegible] si voglia «abbandonare». Più realisticamente, è avvenuto che il servizio di protezione si è trovato a dover badare, in breve tempo, a più [illegible] 3000 persone (750 collaboratori e 2300 familiari). Chiaro che la struttura scoppia. Anche se, forse, è pure vero che qualche «disattenzione» di troppo, i pentiti, l'hanno subita. Nessuno ha ancora cambiato nome, nessuno dei familiari [illegible] trovato lavoro. In compenso, per uno è arrivata la sorveglianza speciale. Ma poi gli hanno detto che si era trattato di un errore.

Francesco La Licata

Amanti diabolici

La madre della vittima all'udienza

ROMA. «Per tutta la notte massimo non ha versato una sola lacrima, né mi ha mai consolato. Ha rotto il silenzio per dire soltanto: "vedrà che Cinzia tornerà", ma quegli occhi sono rimasti sempre asciutti». In corte d'assise, Maria Mellucci, madre di Cinzia Bruno, [illegible] anni, trovata cadavere il 7 agosto '93 a ponte [illegible] Grillo, sul greto del Tevere, ricorda la notte d'attesa del 4 agosto, trascorsa in casa col genero Massimo Pisano, principale sospettato dell' omicidio insieme alla sua amante Silvana Agresta. E' la testimonianza più toccante [illegible] questa seconda giornata processuale nell' aula bunker del foro italico, dove sono sfilati, ieri, numerosi testimoni dinanzi ai due imputati, che dopo una relazione di due anni, ora si ignorano. Maria Mellucci racconta l'ultima giornata della figlia, il 4 agosto '93, l'uscita [illegible] casa di Cinzia alle 8,30 per andare in ufficio al ministero dell' interno e poi il "non ritorno". «Nel pomeriggio mio genero telefonò più volte per cercare Cinzia, poi alla terza telefonata mi disse: "mi sta facendo un dispetto, ma vedrà che tornerà". Da quando erano sposati, da otto anni, vivevano [illegible] a Monteverde, e ho visto che il loro rapporto era cambiato».

«Spesso litigavano - aggiunge la donna - perché lui a casa c'era poco e lei si sentiva sola». Cinzia lavava, stirava e curava la figlia di due anni: questa era la sua vita». Maria Mellucci racconta poi che la notte decise d'accordo col genero di denunciare intorno all'una la scomparsa di Cinzia. E aggiunge: «Per i due giorni successivi vidi Massimo non particolarmente sconvolto, [illegible] lui è sempre stato [illegible] così, controllato e difficile da capire. Il giorno dopo mio genero [illegible] rimase parecchio fuori casa, io ricevetti numerose telefonate mute. Mi illudevo che fosse mia figlia, e piangendo la invitavo a tornare. Raccontai tutto questo [illegible] mio genero quando tornò a casa, ma lui non [illegible] rispose». Tre giorni dopo Cinzia Bruno venne trovata da un pescatore chiusa in due sacchi delle poste vicino al greto del Tevere. Il [illegible] cadavere presentava numerose coltellate e uno squarcio alla gola. Poche ore dopo Pisano e Silvana Agresta vennero fermati. In casa della donna vennero trovate macchie di sangue. [r. cri.]

Sei anziani morti in pochi giorni, altri 110 colpiti dal batterio

Incubo salmonella a Modena

L'allarme scattato in tre case di riposo: malati anche alcuni operatori
Sotto accusa i cibi serviti giovedì scorso. E in città si diffonde il panico

MODENA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sei morti sospette, 110 persone a letto, di cui quattro in gravissime condizioni: a Modena è allarme-salmonella [illegible] tre case protette per anziani. Tutto è cominciato tra domenica e lunedì, quando quattro ospiti delle strutture comunali di [illegible] Vignolese, via Guicciardini e via San Giovanni Bosco sono stati ricoverati d'urgenza al Policlinico accusando forti dolori di pancia, dissenteria e sintomi di disidratazione. Poche ore dopo, altri tre anziani hanno cessato di vivere: non [illegible]'è stato neppure il tempo di trasportarli in ospedale.

All'inizio, solo qualche sospetto su queste morti misteriose. Poi, martedì, le prime conferme. Il Laboratorio di Microbiologia del Policlinico ha infatti riscontrato la presenza di un germe appartenente al genere Salmonella, tipicamente responsabile di episodi di questo tipo. Ieri la situazione è precipitata: nel corso della giornata sono morte due persone alla struttura San Giovanni Bosco, un'altra alla Guicciardini. Sono di età compresa fra i 73 e gli 80 anni, tutte peraltro in condizio[illegible] di salute già compromesse per altre patologie croniche.

Se i primi tre decessi potevano essere catalogati come «morti fortemente sospette», quelli di ieri lasciano poco spazio ai dubbi: su questi anziani, infatti, erano già stati effettuati esami che avevano evidenziato la presenza della salmonella. E non è finita: [illegible] un comunicato che sembra un bollettino di guerra, l'Unità sanitaria locale ha confermato ieri la presenza di 110 casi di tossinfezione alimentare, 85 dei quali interessano ospiti delle tre strutture (pari all'incirca al [illegible] per cento [illegible]gli ospiti) e 14 anziani che frequentano i centri diurni.

A Modena sono morti 6 anziani per la salmonella

Sotto accusa i pasti consumati nei giorni scorsi [illegible] prodotti dalla cucina della struttura protetta di via Vignolese, che poi ha provveduto a rifornire le altre case. Si indaga, in particolare, sui cibi distribuiti nella giornata di giovedì scorso: il menu, uguale per tutti, comprendeva gnocchi di patate e vitello tonnato, con salsa a base di maionese. Potrebbe essere stata proprio la salsa a scatenare [illegible] crisi gastroenteriche.

[illegible] servizio di Igiene pubblica ha subito avviato le indagini del caso, mentre il Comune ha disposto l'immediato sequestro della cucina di via Vignolese, con prelievi su [illegible] i prodotti alimentari compresa la maionese utilizzata per prepara[illegible] il vitello tonnato. [illegible] la magistratura sta valutando l'opportunità di avviare un'inchiesta. Ad essere colpiti dal batterio non sono stati solo gli anziani ospiti delle case protette, ma anche [illegible] decina [illegible] operatori, che hanno accusato forti dolori di pancia e dissenteria. Le loro condizioni, tuttavia, sarebbero meno gravi. Mentre le autorità comunali cercano di evitare il panico, la situazione sta diventando di [illegible] in ora sempre più tesa.

La salmonella-killer torna a colpire a Modena. Appena [illegible] anni fa tre anziani ospiti di [illegible] hotel a Montecenbraro di Zocca, sull'Appennino, morirono dopo aver mangiato del tiramisù fatto con uova fresche.

In seguito fu accertato che la ditta produttrice non aveva verificato la qualità delle uova. Ma nel frattempo si scatenò [illegible] tutta la provincia la psicosi della salmonella. Oggi l'incubo ritorna.

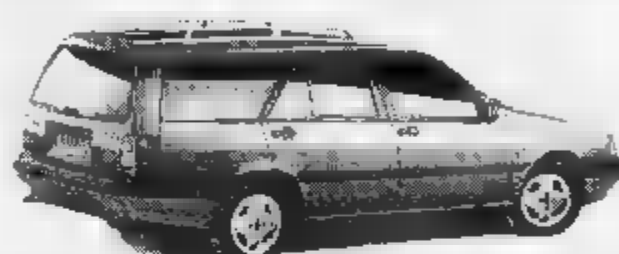
Raffaella Quaquaro

TEMPRA '94: COME TE SEI GRANDE SOLAMENTE TU.

TEMPRA SW 1.4 S GRANDE WAGON

•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici •Sedile guida regolabile in altezza •L. 23.500.000

TEMPRA SW 1.6 LIBERTY GRANDE STILE

•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici •Sedile guida regolabile in altezza •Finiture in radica e pelle •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control •L. 26.000.000

TEMPRA SW 1.6 SX. GRANDE CARATTERE

•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Check panel •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici•Sedile guida regolabile in altezza •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control •Specchi retrovisori elettrici •L. 27.200.000

TEMPRA SW 1.6 HSD GRANDE SICUREZZA.

•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Check panel •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici •Sedile guida regolabile in altezza •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control •Specchi retrovisori elettrici •ABS •Airbag lato guida •Correttore assetto fari •Cinture di sicurezza con pretensionatore •L. 29.000.000

TEMPRA SW 1.8 SLX. GRANDE CONFORT

•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Check panel •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici •Sedile guida regolabile in altezza •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control •Specchi retrovisori elettrici •ABS •Airbag lato guida •Ruote in lega •Vernice metallizzata •Sedile posteriore sdoppiato •L. 31.600.000

TEMPRA SW 1.9 D e 1.9 TD, S e SX. GRANDE SLANCIO

•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Check panel (SX) •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici (SX) •Sedile guida regolabile in altezza •Segnalatore acqua nel combustibile •Specchi retrovisori elettrici (SX) •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control (SX) •L. 24.900.000 (DS)

TEMPRA SW 2.0 SLX. GRANDE DOTAZIONE.

•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Check panel •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici •Sedile guida regolabile in altezza •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control •Specchi retrovisori elettrici •ABS •Airbag lato guida •Ruote in lega •Vernice metallizzata •Sedile posteriore sdoppiato •L. 32.600.000

TEMPRA SW 2.0 SX e SLX 4x4 GRANDE LIBERTÀ

•Idroguida •Contagiri •Volante EAS •Check panel •Poggiatesta posteriori •Alzacristalli e bloccaporte elettrici •Sedile guida regolabile in altezza •Climatizzatore automatico e cristalli Solar Control (SLX) •Specchi retrovisori elettrici •ABS (SLX) •Airbag lato guida •Ruote in lega (SLX) •Vernice metallizzata (SLX) •Sedile posteriore sdoppiato (SLX) •Fendinebbia (SLX) •Cavalari (SLX) •L. 32.900.000 (SX)

TEMPRA. LA GRANDE STATION WAGON DA 23.500.000*.

E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

*Prezzo netto chiavi in mano della versione 1.4 S. Offerta valida fino al 30/9/1994 su tutte le Fiat Tempra Station Wagon disponibili in rete.

La cometa «Shoemaker-Levy» libererà energia milioni di volte più potente dell'atomica di Hiroshima

Il «filo di perle» va a morire su Giove

Sabato avverrà lo schianto

ROMA. Sabato, alle 22,01 (ora italiana), nel sistema solare avrà inizio una settimana «catastrofi cosmiche» mai osservate prima dall'uomo. I frammenti della cometa Shoemaker-Levy 9, che stanno viaggiando in fila indiana ad una velocità 216 mila chilometri l'ora, cominceranno ad entrare nella stratosfera di Giove e ad esplodere. Giove ha una massa 300 mila volte maggiore della Terra, non ha crosta solida ed è per maggior parte costituito da gas leggeri (idrogeno e elio), mentre gli strati più esterni sono ricchi di metano, ammoniaca e altri idrocarburi. Le esplosioni si verificheranno quindi alcune centinaia di chilometri al di sotto della superficie più esterna dell'atmosfera gioviana. Vi saranno onde d'urto che faranno sì che Giove risuoni come una campana.

primo impatto con grosso frammento avverrà alle 16,56 domenica, quello il frammento più grande alle 21,54 di mercoledì, l'ultimo frammento colpirà Giove alle 10,19 di venerdì 22. Non saranno effetti sull'orbita di Giove, in quanto la massa e le dimensioni della cometa sono insignificanti rispetto quelle del pianeta. E' come se una mosca andasse sbattere su una locomotiva. La cometa fu scoperta il 23 1993 e formava una catena lunga 320 mila km, composta da nuclei separati, immersi in un grande alone di polvere. Per questa sua particolarità venne chiamata «String of Pearls» (Filo di perle).

L'impatto del «filo di perle» con Giove avviene sul lato del pianeta non visibile dalla Terra. Ma per questo gli astronomi si scoraggiano. Tutti gli osservatori hanno i telescopi puntati verso il «fratello maggiore» del Sistema Solare. C'è qualche possibilità di vedere effetti luminosi dalle stazioni del Sud America (Bolivia e Cile). L'avvenimento verrà studiato dall'Hubble Space Telescope, mentre la sonda Galileo, pur trovandosi milioni km da Giove sarà posizionata in modo tale da vedere una parte della faccia nascosta dove hanno luogo gli impatti. Peccato che la mancata apertura della grande antenna parabolica consenta di riprendere solo centinaio immagini dell'evento. **[p. q.]**

I coniugi Gene e Carolyn Shoemaker, famosi astronomi dell'Arizona, e l'astrofilo David Levy non potevano certo immaginare che la cometa periodica da loro scoperta il 18 marzo 1993 avrebbe immortalato i loro nomi nella storia dell'astronomia. La cometa, che porta il nome P/Shoemaker-Levy 9 o, più brevemente, «SL-9», è stato poi catturata campo gravitazionale di Giove, passando a 100 mila chilometri da esso l'8 luglio. A causa delle forze di marea del pianeta il nucleo cometario composto da ghiacci e polveri interstellari si è frantumato in 22 pezzi visibili, che attualmente si ridotti a.

Ogni frammento appare al telescopio circondato da nuvola di polvere e mostra la classica codina in direzione opposta al Sole. I vari frammenti si sono separati formando un «treno» in orbita intorno a Giove con una distanza massima 55 milioni di chilometri. Questo treno, dopo due anni, è ritornato nelle vicinanze Giove una traiettoria di collisione a una distanza minore di un raggio gioviano (70 mila chilometri).

Sfortunatamente le collisioni hanno luogo dalla parte opposta al Sole, nell'emisfero meridionale, ma grazie al rapido periodo di rotazione di Giove (circa 10 ore), i luoghi dell'impatto appaiono a noi visibili in un periodo che va da 18 minuti a 2 ore dal momento dell'impatto stesso.

> **I 19 frammenti del corpo celeste cadranno sul pianeta per una settimana**

Vediamo ora di illustrare quali sono gli effetti fisici di tali impatti e che pericolo possono rappresentare per il futuro del stro pianeta.

L'unicità dell'evento questi giorni consiste nel fatto che è la prima volta che una collisione cosmica è stata predetta con molto anticipo, dandoci la possibilità di preparare le osservazioni. E' possibile che impatti simili siano già avvenuti nel sistema solare nell'era derna, passando però inosservati.

L'evento è reso ancora più interessante dal fatto che il bombardamento dell'atmosfera gioviana avviene a catena in un arco temporale sette giorni. Ciò permette osservare l'evento, analizzare i primi dati raccolti e ottimizzare programma di osservazione per gli eventi successivi.

Uno dei parametri chiave per capire quello che succedendo nell'atmosfera gioviana è la grandezza dei frammenti cometari, stimata soltanto in base alla loro luminosità e misurata con il telescopio spaziale, che però può vedere il nucleo centrale in quanto questo è circondato da una nube di polvere che riflette la luce solare.

La stima attuale è che i frammenti minori siano di qualche centinaio metri, mentre quelli del 18, 20 e 22 luglio dovrebbero variare fra 1 e 3 chilometri. Corpi di grandezza, a una velocità di impatto di chilometri al secondo, verrebbero a liberare energie da 1 a 100 milioni megatoni di Tnt (Hiroshima: 15 chilotoni), ovvero 1 milione di volte la potenza del bolide di Tunguska che nel 1908 distrusse una foresta siberiana di 200 chilometri quadrati, 10 mila volte la potenza di tutto l'arsenale nucleare terrestre. Se ciò avvenisse sulla Terra, come è già avvenuto in passato, rimarrebbero in vita soltanto alcune specie di fauna oceanica.

> **Un impatto simile sulla Terra cancellerebbe ogni forma di vita**

La dinamica della collisione dovrebbe la seguente: il bolide, entrando nell'atmosfera gioviana, crea un'onda d'urto che riscalda il gas circostante a 20 mila gradi, producendo un flash luminoso che può essere visto di riflesso satelliti galileiani Io o Europa. Nella parte superiore dell'atmosfera, esso mincia a perdere massa a causa dell'evaporazione degli strati esterni. Penetrando a maggiore profondità, a una pressione di qualche decina di millibar, il corpo si disgrega.

L'energia cinetica convertita in calore genera una palla di fuoco alla temperatura qualche migliaio di gradi. Questa palla di fuoco, composta da materiale cometario evaporato e da gas gioviano, risalirà a velocità ipersoniche raffreddandosi ed espandendosi. Probabilmente produrrà un secondo flash luce, la cui intensità dovrebbe essere il doppio di quello naturale di Giove, ma solo per pochi secondi.

rà l'atmosfera di Giove a fornirci il maggior numero di informazioni scientifiche. Finora sappiamo solo che i suoi strati esterni sono composti di elio e di idrogeno molecolare e che i colori delle nubi giovi sono dovuti prevalentemente a metano e a composti del carbonio, ma nulla sappiamo della composizione chimica in profondità. Le onde sismiche che verranno generate potranno darci invece informazioni sulla solidità e fluidità dell'interno gio. Questi effetti atmosferici si protrarranno per giorni, mesi e forse anni e la mole di dati scientifici ricavabile senza precedenti. Avremo tanto imparare anche per capire cosa è successo sul nostro pianeta milioni di anni fa e quello che potrà succedere in futuro se non saremo in grado di prevenire in tempo il ciclo di vita e di morte che sembra caratterizzare la storia del nostro sistema solare.

Cristiano B. Cosmovici
Istituto di fisica dello spazio Cnr

In cella due maghi

«50 milioni e cacciamo il malocchio»

TERNI. Gli avevano promesso che l'avrebbero liberato dal malocchio con l'«eliminazione» di sette suoi vicini casa, ai quali da attribuire tutte le sue disavventure.

In cambio della prestazione pretendevano 50 milioni, di cui oltre la metà erano già stati incassati. Non hanno fatto in tempo a riscuotere il resto: sono stati arrestati per circonvenzione di persona incapace.

A finire in carcere sono stati due maghi siciliani, molto attivi a Orvieto: il Grande mago di Gerusalemme, al secolo Salvatore Tornabene, 49 anni, di Santa Venerina (Catania), e Sebastiano D'Urso, 63 anni, di Catania ma residente nel Bergamasco. Ora i carabinieri stanno tentando ricostruire la vicenda, che presenta tuttora diversi lati oscuri e che potrebbe anche non essere l'unica di questo genere architettata dai due «maghi», esponenti di una categoria dove i confini tra lecito e illecito sono sempre molto sottili.

La vittima era un cinquantacinquenne di Viterbo, una persona psicologicamente debole, convinta di essere colpita dal malocchio.

Per risolvere i suoi problemi l'uomo si era rivolto ai due maghi, che lo avrebbero rassicurato: bastava «eliminare» i vicini di casa, non è noto quali sistemi. E per questo servizio il cinquantenne laziale avrebbe accettato pagare milioni di lire, 28 dei quali già versati. Il pagamento della seconda rata è stato bloccato dall'intervento dei carabinieri, avvisati da una telefonata. D'Urso e Tornabene sono stati accusati di aver abusato dello stato di infermità dell'uomo e sono stati rinchiusi nel carcere di Orvieto. **[r. cri.]**

S O A I

Gli avvisi si ordinano TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 804701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765028; ARONA, v.le Baracca 40/a, t. 46002-41700; ASTI, via Aniballo Zoppa 3, t. 32222; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255957 r.a.; via Verdi 7, t. 431063; CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Martiri Libertà 30/a, t. 533027; CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725129; COSENZA, via Santo 39, t. 72527; CUNEO, Grandis 11, t. 630632-699939; FIDENZA, via Bononi 125, t. FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; GENOVA, via C. R. Ceccardi 1/14, t. 540184 597960; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371 273373; piazzale Monica 5, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6173330; PARMA, v.le Mentana 8, t. 236642/3-236723-234990; REGGIO CALABRIA, via Tor. Penalta 13, t. 24476-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825047-4825904-4871497; SANREMO, via Gioberti 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62593; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) la tariffa Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai autisti fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	tecnici	L. 12.500
	- domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	
10	Viaggi e Vacanze	
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, prioritù e doppio Neretti data fissa e urgentissimi il più.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere al tabelliche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noleggio cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 6000 per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci larga. Cessione V stipendio. Mutui. Nessuna anticipata. 20 anni con. La nostra società opera in conformità alla legge 197.

"PRESTITI" 581.7521 - 581.7537 corso Einaudi.

A.A.A. A qualsiasi categoria finanziamenti velocemente L. 10/300. Telefonare allo 0422 423 913 - 423.

A.A.A. CONSIDERIAMO protestati finanziamo solo dipendenti e senza spese anticipate. Telefonare 011 568 1910 r.a.

A. CASALINGHE pensionati L. 3 prestito immediato firma unica, basta documento identità massima riservatezza no avvisi a casa Torino tel. 329.1717.

A. FINCOTEX SpA immediato anche firma singola. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4203 - 434 4826.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero superattico via Artisti panoramico mq 160 più terrazzo mq 50 L. 540 milioni.

2 L. milioni ad artigiani commercianti autonomi con estratto conto. Telefonare al 319 0150.

artigiani commercianti dipendenti fiduciari mutui L. milioni tempi brevissimi. Visita senza spese. Telefonare allo 02 336.00033.

da 10 anni prestiti immediati per casalinghe. Basta carta identità, firma unica. Massima riservatezza. Fogli analitici Tel. 329.1717 Torino.

PRESTITI a dipendenti autonomi pensionati mutui acquisto liquidità prestiti su auto moto camper. Sgi 011 316 0812.

finanzia subito purché bancari ottimi tassi. Telefonare allo 06 582.37927 - 0336 350.803.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 011 595 080.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigiane industriali immobili solo contanti. Sopralluogo senza spese. Ranieri Servim Srl. Telefonare allo 02 336 03101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento uomo donna centro storico ben avviato anticipo L. 50 milioni. 4261.

ACTIVA 642.758 cede gastronomia storica Moncalieri 40 mq attrezzature nuove anticipo L. 50 milioni. Rif.

ACTIVA 642.758 ingrosso materiale riscaldamento/sanitario zona Lucento 100 mq anticipo L. 45 milioni. Rif. 4317.

642.758 ristorante/pizzeria/gelateria Chivasso mq 2 piani anticipo L. 60 milioni. Rif. 4300.

ACTIVA 642.758 cede privata di lingue in centro del Canavese mq avviata anticipo L. 15 milioni. 4289.

> Baldini & C. Srl tel. 167 013.492 chiamata gratuita numero verde
> **GIOIELLERIA**
> **ZONA PIAZZA CASTELLO**
> **piccolo negozio di classe**
> **cedo adeguatamente**
> causa cessione altre attività

BAR A più B alloggio mercato nonale L. 1 milione reali tutti arredato anticipo L. milioni. Castello 530 470.

BAR super angolari zona S. Rita incasso L. 600 mila al dì anticipo L. 30 milioni vendiamo Tel. 385 5298.

> Baldini & C. Srl tel. 167 013.492 chiamata gratuita numero verde
> **ABBIGLIAMENTO**
> **IX - X - XIV**
> **7 angolari**
> **zona Borgo Vittoria**
> incasso L. 450.000.000 annui
> **cedo adeguatamente**

IMPORTANTE bar in centrale incasso annuo 1.500 milioni grandioso dehors cedesi totalmente o quote società di capitale, affarone. Tel. 0337 200.827.

NEGOZIO centrale specializzato in prodotti dolciari gastronomici enologici di alto livello tabelle I e VII cede Ugav 747.729.

RIVIERA DEI FIORI bellissimo bar/ristorante stagionale sul mare. Fortissimo guadagno. Disponibile per 1995, anticipando L. 180 milioni. Telefonare allo 402 355.

SANREMO affare, privato Hotel *** posizione centralissima, ampio salo ristorante, american bar, 23 camere con bagni. Tv. telefono. Telefono 0184 506.675.

SAVONA zona centrale cedesi negozio lo-caccina, dolci, pane e alimentari. Prezzo trattabile Tel. 019 801 744.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

ZONA Porta Nuova offro in gerenza rante attrezzato arredato per 100 coperti. Baldini tel. 16 701 3492.

LAVORO OFFERTE

CARPENTERIA leggera, zona Borgaro, specializzata nella acciaio inox, cerca operaio lamierista già pratico, perfetta disegno. Telefonare al 470 2972.

CUSTODE per centrale, referenziata, cercasi. Manoscrivere a Publikompass 5347 10100 Torino.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSO magazziniere con esperienza da le e vernici da società settore commercio edile. Scrivere referenziando a Publikompass 7411 - 10100 Torino.

CUOCO veramente esperto in piatti tipici piemontesi e marinari, interessato ad eventuale cogestione di ristorante ben avviato cercasi. Scrivere Publikompass 5045 - 10100 Torino.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. L'AGENZIA generale per il Piemonte e Valle d'Aosta della Countdown, leader nel settore carte di sconto e presente in nazioni, sviluppo nuova iniziativa, ricerca oltre ad ambosessi maggiorenni anche pensionati e part-time attività promozionale (no vendita) con elevatissimi guadagni liquidati giornalmente. Attività in zona di residenza adatta anche a chi desidera svolgerla a tempo determinato per periodo prefeiale. Presentarsi 10/12 - 15/18, via Crimea 27, Collegno.

leader ricerca collaboratori 18/35 anni per attività promozionale. Ottima possibilità di guadagno. Telefonare al 663 4826.

CERCASI impiegato/a età anni, attitudine alla vendita, per lavoro in ufficio a Torino. Telefonare 314 1788.

DITTA settore elettromedicale operante nel settore femminile seleziona personale per consulenza, zona lavoro Torino e provincia. Si richiede disponibilità immediata auto propria e serietà. Offresi fisso mensile e provvigioni. Per appuntamento tel. 011 771 4166 - 0338 308 280.

GRUPPO turistico di agenzie di viaggio e consulenze professionale cerca giovani da 22 a 40 anni da avviare alla professione di produttore turistico. Telefono 617.1184.

IMPORTANTE società assume geometri per proprio ufficio progetti e cantieri, necessaria esperienza carpenteria metallica, attitudine al disegno. Scrivere: Publikompass 7413 - 10100 Torino (rif. U.T.).

PER attività telemarketing su Torino e Milano, cercasi coordinatore esperienza pluriennale. Gradita provenienza settore editoriale/scolastico. Telefonare ore 9/18 - 760 02188.

STUDIO commercialista ricerca impiegata/o esperta contabilità e bilanci. Manoscrivere a CSA via Cibrario 11 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI baby sitter, assistenti anziani, collaboratrici domestiche, subito. Tel. 011 595.819.

> **CUSTODIA VILLA**
> **Riviera Ponente. Cercasi coppia media età. Offresi retribuzione adeguata ed alloggio moderno. Richiedesi presenza costante, disponibilità lavori domestici durante presenza proprietario ed conduzione impianto riscaldamento e piscina. Indicare dati anagrafici e referenze a: Publikompass 9/F - 20123 Milano.**

AGENTI E RAPPRESENTANTI

EDITRICE leader grandi opere medicina/letterarie Torino/Piemonte esperti referenziati relazioni. Ottime possibilità guadagno, carriera. Telefonare ore ufficio 011 668 5884 oppure manoscrivere dettagliando curriculum a: Publikompass 2535 - 10100 Torino.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OPERAIO idraulico con patente C offresi presso seria ditta. Tel. 663.0381.

A. 27ENNE esperta spedizioni internazionale via aerea inglese scritto e parlato offresi. Tel. 231 876.

IMPIEGATA pluriennale esperienza prima nota fornitori clienti, banche, Iva, EDP offresi. Tel. 994 1426.

PERITO elettrotecnico 31enne esperienza pluriennale maturata nell'impiantistica industriale costruzione e gestione di impianti tecnologici responsabile da un biennio di gestione commessa, conduzione operai, pratico di contabilità esamina sole proposte offresi passaggio diretto. Scrivere: Publikompass 7414 - 10100 Torino.

RAGIONIERA in mobilità ventennale esperienza contabilità, Iva, bilanci, capacità organizzative. Tel. 726.4496.

RAGIONIERA 15 anni esperienza prima nota clienti fornitori, banche, bilanci, Iva, uso EDP offresi passaggio diretto. Tel. 965.0200 - 965 6070.

RAGIONIERA, 27enne, novennale esperienza contabilità, bilancio, iscritta Facoltà Economia Commercio offresi part time presso aziende o studio professionale. Telefonare 858.5215.

RAGIONIERE 27enne pluriennale esperienza contabilità amministrazione fatturazione offresi. Tel. 895 0733 ore pasti.

SEGRETARIA di direzione pluriennale esperienza in studio di consulenza fiscale, conoscenza francese inglese offresi. Tel. 011 356 3507.

45ENNE magazziniere autista, lunga esperienza computer ufficio acquisti clienti personale, libero subito. Tel. 935.8438.

TECNICI

INGEGNERE esperienza maturata nel robot meccanico e materie plastiche in posizioni di responsabilità crescenti, conoscenza lingue, esamina proposte. Scrivere: Publikompass 6346 - 10100 Torino.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. ADIACENTE corso Dante angolare luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. Savaia 437.5898.

A.A. ADIACENTE corso Matteotti signorile luminoso doppi ingressi ampio salone 4 camere cucina tripli servizi mq 250 box portineria. Savaia 437 5898.

A.A. ADIACENTE corso Monte Cucco soggiorno camera cameretta cucina servizi L. 170 milioni. Savaia 437.5898.

A.A. CORSO Appio Claudio signorile ultimo piano panoramico 150 mq circa L. 475 milioni. Casapiemonte sede 318.2525.

A.A. CORSO Cucco signorile luminoso saloncino camera cucina servizi mq 90 terrazzo mq 20. Savaia 437 5898.

A.A. CORSO Peschiera 1920 ristrutturato signorile 85 mq L. 210 milioni. Casapiemonte sede 318 2525.

A.A. Tassoni lofts indipendente prestigioso con piscine interne terrazzi box 600 mq totali. Savaia 437 5898.

A.A. LOFT via (d'Azeglio) 75 mq bello particolare signorile L. 180 milioni. Casapiemonte sede 318.2525.

A.A. PRECOLLINA Hermada solare 83 mq signorile con vista spettacolare L. 257 milioni. Casapiemonte.

A. ATTICO S. Salvario signorile libero saloncino 3 camere cucina abitabile biservizi. Ellebi 746 541.

A. LARGO Francia libero piano alto saloncino 2 camere cucina biservizi 120 mq circa. Ellebi 746.541.

A. NORDEDIL 561.2780 pressi ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 ripostigli 2 arie.

A. NORDEDIL 561 2780 corso Traiano ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto ascensore L. 135 milioni.

A. NORDEDIL 561.2780 via Filadelfia piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale.

A. PIAZZA Rivoli (adiacente) in stabile del '91 signorile salone 3 camere cucina biservizi box auto. Ellebi 746.454.

A. SAN CARLO ampio monolocale in palazzina ristrutturata angolo cottura bagno balcone L. 60 milioni. Tel. 542.782.

A. SAN CARLO corso Regina/corso Tassoni bilocale con angolo cottura bagno balcone buone condizioni L. 88 milioni. Tel. 542.782.

A. SERIM libero Centro Europa via Cimabue signorile piano alto alloggio mq 120. Box L. 365 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero Crocetta via Magellano luminoso 3 camere cucina bagno. Prezzo interessante.

A. 562.9801 libero pressi Monterosa in nuova palazzina signorile alloggio mq 90 box doppio.

A. SERIM 562.9801 libero S. Rita via Boston ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto condominiale.

A. SERIM 562.9801 libero Exilles in bella casa rifatto 3 camere cucina bagno ascensore L. 106 milioni.

A. SERIM 562 9801 Parella via Bellardi libero nuovo signorile saloncino camere cucina bagno volendo box.

A. SERIM 562 9801 via Borgomanero 8, in costruzione, signorile mq 93, 2 camere saloncino cucinotta bagno box.

A. SERIM 562 9801 via Gaglianico appartamenti signorili in costruzione mq 81 a box consegna aprile '95 permute.

A. S. RITA stabile signorile luminoso ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi. Europiano 390 881.

A. UTIP 582 6966 a prezzi assolutamente vantaggiosi zona corso Belgio liberi in palazzina metrature varie da L. 75 milioni ampiamente mutuabili.

A. UTIP 562 6966 via Lanciа/corso Monte Cucco spaziosissimo libero ingresso salone 2 camere cucina biservizi vende.

A. VIA Beriola (adiacente Oftalmico) recente 80 mq saloncino camera cucina ripostiglio bagno. Elebi 746 454.

ABITARE 500.382 alloggio libero perfetto soggiorno 2 vani tinello piano ascensore.

ABITARE 500.382 vende attico salone living 2 vani doppi servizi terrazzo vista superba.

ABITARE 500.382 corso Potenza (Maffei) in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi L. 280 milioni.

ABITARE 500.382 vende Traiano libero 2 camere tinello cucinino bella casa interessantissimo.

ABITARE 500.382 vende corso Verona ristrutturato mai abitato ingresso 2 vani cucina ottimo affare.

ABITARE 500.382 vende Mission ottimo alloggio di salone 3 vani cucina doppi servizi prezzo interessante.

ADIACENTE corso Francia in casa d'epoca libero signorile salone 2 camere cucina bagno. Box. Studio Ortolani 530 990.

ADIACENTE corso Siracusa libero recente costruzione 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 562 1875.

ADIACENTE corso Traiano signorile ne 2 camere cucina biservizi giardino piscina giochi bimbi ottimo. Flovio 318.5278.

ADIACENTE corso Trapani vendesi ottimo bilocale libero in stabile ristrutturato, possibilità box. Tel. 562 8227.

ADIACENTE piazza Adriano salone 3 camere cucina biservizi completamente ristrutturato volendo box. Flovio 318 5278.

ADIACENTE piazza Rivoli ultimi alloggi disponibili varie metrature in nuova signorile costruzione consegna 12/94. Cantiere 771.6979 - Ortolani 530.990.

ADIACENTE piazza S. Rita libero camera tinello cucinino termoascensore. Nordimmobili 771.2333.

ADIACENTE via Brescia via Campiglia bella casa vuota camera tinello 2 arie ottimo prezzo L. 105 milioni. Tel. 562 7591.

ADIACENZE via Di Nanni ingresso 3 camere cucina bagno libero L. 170 milioni dilazionabili mutui. Tel. 434.5758.

AFFARE L. 54 milioni Barriera Milano vuoto camera cucina bagno termoautonomo metano ristrutturato. Tel. 546 876.

piazza Rebaudengo libero recentissimo sala 2 camere L. 185 milioni vendo Consulcasa tel. 771.

AFFARE S. Rita via Barletta in bella casa camera tinello vuoto ampia entrata 2 arie L. 125 milioni. Tel. 562 7591.

AFFARONE Italia 61 vista collina in bella casa camera tinello cucinino ampia entrata vuoto L. 110 milioni. Tel. 562 7591.

ALBERTO PANNI 537 010 libero pressi via Ventimiglia piano alto panoramico saloncino 3 camere servizi 2 arie.

via Milano, via IV Marzo 14 vendonsi appartamenti liberi locale commerciale ampia metratura. Tel. 562.9227.

ATTICO panoramico stupendo nuovo via Servais saloncino con camino 3 camere cucina biservizi lavanderia terrazzo 50 mq libero L. 500 milioni. Tel. 562.7591.

BARRIERA vuoto 2 camere tinello cucinino ingresso servizio L. 138 milioni. Tel. 324 1274.

adiacenze Monte Cucco 2 camere angolo cottura libero L. 155 milioni dilazionabili. Tel. 434 5758.

BIMAR adiacenze Statuto ingresso soggiorno camere cucina bagno libero L. 255 milioni mutui. Bimar 434 5758.

corso Francia libero ingresso 2 camere tinello biservizi volendo box mutui. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Grosseto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno ristrutturato mutui. Tel. 434 5758.

BIMAR ingresso soggiorno camere cucina biservizi zona Venchiglia libero piano alto mutui permute. Tel. 434 5758.

BIMAR piazza Gran Madre bilocale ristrutturato L. 135 milioni dilazionabili permute. Tel. 434.5758.

BIMAR precollina signorile salone 2 camere cucina biservizi mansarda abitabile box L. 765 milioni. Tel. 434.5758.

BIMAR pressi parco Sempione libero ingresso camera tinello angolo cottura bagno L. 115 milioni mutui. Tel. 434 5758.

BIMAR pressi via Bardonecchia ingresso 2 camere cucina bagno ultimo ascensore mutui permute. Tel. 434 5758.

via Monte Rosa libero L. 25 milioni in contanti più L. 490 mila mensili camera cucina bagno vendesi. Tel. 434 5758.

BORGO VITTORIA stabile anni '70, 2 camere tinello servizi L. 185 milioni 5° piano Facilitazioni. Tel. 254 886.

CALDARO 771 6655 corso Ferrucci/corso Peschiera libero piano alto panoramico saloncino 2 camere cucina bagno.

CALDARO 771.6655 vende via Galvani/via Cibrario alloggio libero spazioso soggiorno 2 camere cucina e bagno.

CALDARO 771.6651 vende libero in buono stato via Mona/via Pietro Giuria mq 50 camera cucina bagno.

CASEUROPEA 3437 Cosenza ampio salone 3 camere cucina biservizi box portineria bella casa affare.

CASEUROPEA 434 3437 corso Vittorio in bella casa bilocale con bagno ascensore termoautonomo L. 96 milioni trattabili.

CASEUROPEA 434 3437 via Caraglio attico camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 77 milioni dilazionabili. Affare.

CASEUROPEA 434 via Monte saloncino 3 camere cucina biservizi doppio prezzo interessante.

CENISIA L. 105 milioni vuoto living zona cottura camera bagno 3° piano. Cantocasa 434 2770.

CENTRO piano alto salone 3 camere cucina biservizi mq 170 ristrutturato permute. Edil Domus 562.8731.

> **CENTRALISSIMI**
> prestigiosa d'epoca ultimo piano spaziosi signorili mono/bilocali arredati vendesi. Tel. 437 5686.

CENTRALISSIMO 2 camere salone cucina 130 mq palazzo d'epoca piano 2° vendo. Tel. 562.0076.

CENTRO CASA 562.3888 attico via Beinasco/via S. Rita 3 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 280 milioni.

CENTRO CASA 562.3888 corso Brunelleschi 129 signorili salone 1/2 camere tinello cucinotto bagno terrazzo box.

CENTRO CASA 562.3888 corso Vittorio in palazzo recente signorile salone 2/4 camere cucina bagni posto auto.

CENTRO CASA 562 3888 piazza Rivoli luminoso libero subito 4 camere cucina bagno L. 250 milioni, 2 camere cucina bagno. L. 130 milioni stessa casa.

CENTRO CASA 562 3888 via Buenos Aires lussuoso salone 3 camere cucina doppi servizi mq 170 box per 2 auto.

CENTRO CASA 562.3888 via Exilles recente ottimo saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni piano alto.

CORSO Bramante (piazza Carducci) libero camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni. Sabatori Immobili 655.369.

CORSO Brunelleschi adiacenze prestigioso ultimo piano e mansarda totali mq 170 terrazzo box. Casadei 377 180.

CORSO Cosenza stabile recente libero 2 camere cucina bagno giardino condominiale ottimo. Flovio 318 5278 - 619 9050.

CORSO Einaudi adiacenze palazzo signorile rifatto mq 140/180 termoautonomo caminetto posti auto. ISIT 011 617 7067.

CORSO Giulio Cesare piano 7° con ascensore vendesi alloggio libero mq 46 terrazzo mutuo dilazioni. Tel. 533 593.

CORSO Montegrappa in casa signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ideaimmobili 011 771 1918.

CORSO Peschiera Cappelo entrata camera cucina bagno L. 79 milioni. Immobiliari Associati 318.6868.

> **CORSO REGINA**
> **angolo corso Tassoni ristrutturazione mq 180 con doppi ingressi trasformabile. Gabetti vende 57.57.**

CORSO Regina angolo via Sobrero d'epoca miniallogio mq 30 servizio interno L. 46 milioni. Tel. 309.8808.

CORSO Rosselli libero ultimo panoramico 2 camere cucina bagno L. 170 milioni. Nordimmobili 771.2444.

CORSO Tassoni lofts e uffici lussuosi varie metrature splendide soluzioni residenziali vende Harca. Tel. 749.734.

(continua)

Gattinori presenta una donna tutta coperta, trionfano tailleurs grigi

Anche la moda sterza a destra

Ecco lo stile della Seconda Repubblica

ROMA
[illegible] NOSTRO INVIATO

Un terremoto. E via, [illegible] sterza a destra. Muore uno stile, quello dell'Italia di ieri. Gattinoni lo affossa definitivamente, sulle musiche tragiche di Mahler. Così [illegible] è aperto il suo defilé nella [illegible] dell'Arancera del Semenzaio. Dalle ceneri risorge algida la donna [illegible]la seconda Repubblica. Ben coperta, dal collo alle ginocchia. Austera [illegible] decisa, ha buttato a mare le chincaglierie del passato. Indossa tailleur grigi e camicie nere (di autarchica memoria?), abiti da cocktail in cady finemente ricamati, guantini (Veronica insegna). Sul revers un cuore e un crocifisso ispirati al simbolo dei frati passionisti di San Damaso. Un decoro che, non a caso, ricorda la croce di Vandea [illegible]la Pivetti. «E' un messaggio di pace», dicono all'atelier. Ma presto diventerà il segno di distinzione del nuovo «regime». C'è da giurarci.

Per la prima volta [illegible] firma sposa il bon ton. «Il genere Jackie Kennedy batte quello mutuato dalla Parietti 100 a uno. Basta con le cosce al vento. Non c'è più posto per la seduzione da due soldi. La moda registra e traduce i sintomi dei ribaltoni sociali», spiega Stefano Dominella, manager della Gattinoni, la griffe disegnata da Guglielmo Mariotto. Ma la collezione per il prossimo aut[illegible] non impasta attualità e souvenir fascisti? «Assolutamente no. Non tiriamo in ballo politica e dolorosi ricordi anche quando non c'entrano», assicura Mariotto. Vabbè. A [illegible] era parso d'intravedere [illegible] strizzatina d'occhio alle «piccole italiane» dai capelli lunghi e [illegible]dulati, come piacevano ai gerarchi. Un effetto ottico dovuto alla solita ambiguità, gratuita, su cui gioca la moda?

In pedana al termine del defilé sale [illegible] [illegible] parlamentare europea di Forza Italia Luisa Todini. In abito lungo e scuro, abbraccia Fernada Gattinoni [illegible] le consegna una [illegible] per festeggiare i [illegible] anni di attività.

«Gesto che avrebbe dovuto compiere martedì sera il presidente della Camera della Moda [illegible] "Donna Sotto le Stelle". Ma ci hanno detto che non c'era tempo», spiega Dominella. Peccato che il [illegible] programma fiume [illegible] abbia saputo ritagliare due minuti per omaggiare una donna che ha dedicato la vita alla couture.

La Todini, con l'aiuto [illegible] Dominella, sta mettendo a punto un disegno di legge [illegible]che presenterà a settembre per aumentare l'occupazione giovanile in questo settore. Prevede stage presso aziende [illegible] atelier soprattutto al Centro Italia. Queste potranno usufruire di sgravi fiscali. «Esportiamo moda. Vantiamo un saldo attivo di 17 mila miliardi, ma dobbiamo aprire anche scuole pubbliche di design. Formerò un comitato di esperti per gli interscambi anche con altri Paesi», ha detto la Todini.

La couture italiana è sofferente. Molti sostengono che risenta di una cattiva gestione [illegible] parte degli enti.

Ieri Pino Lancetti era furente. Uscirà dalla Camera Nazionale della moda. Lancetti ha accusato il presidente Giuseppe Della Schiava di aver cambiato [illegible] logo della manifestazione capitolina (da «Alta Moda» a «Roma Moda»), senza consultare i sarti. «C'è una bella differenza fra chi manda avanti [illegible] struttura industriale [illegible] uno manuale. Questa confusione è deleteria - sottolinea Lancetti - Nuoce persino alle licenze. Anche Piazza di Spagna l'altra [illegible]ra era un gran [illegible]. Prêt-à-porter e alta moda mischiati in una macedonia. Della Schiava per inserire le fabbrichette del Lazio ha calpestato quel che noi sarti abbiamo creato in 30 anni di lavoro. Ho cercato di parlare con lui per ben [illegible] volte. Si è fatto negare. Fin che le [illegible] [illegible] [illegible] chiarite [illegible] non sfilerò più. E' con questa cattiva politica che si costringono i creatori a migrare in Francia», conclude Lancetti. Della Schiava replica con un comunicato che in sintesi dice: [illegible] termine alta moda [illegible] è [illegible] abolito. In futuro la definizione sarà "Roma Collezioni Alta Moda". Verrà reso noto dopo la valutazione di Rutelli sulle diverse iniziative del progetto. Quanto alla trasmissione "Donna Sotto le Stelle" voglio chiarire che è focalizzata a promuovere tutto il settore abbigliamento italiano».

L'edizione romana domani si conclude dopo [illegible] mostrato tutti i suoi volti. Belli e brutti. Fra i visoni reversibili di De Carlis - e i completi [illegible] lurex mostrati dalle ragazze di «Non [illegible] la Rai» per Borgonovi - abbiamo visto pure le improbabili mise di Graziella Pera (in [illegible] Grace Pearl). Alla stilista, amata dal mondo della tivù, [illegible] scappata la mano. La [illegible] «avanguardia» - fatta di spolverini simili a vestaglie da boudoir e vestiti in chiffon accompagnati da boleri di lapin [illegible] incubo - suona fuori luogo. E non basta che sfili Miette per renderla più convincente.

Antonella Amapane

Il modello «Seconda Repubblica» [illegible] Gattinoni. Sotto un abito presentato ieri a Roma

E Lancetti dichiara guerra al presidente della camera nazionale della moda «Ha calpestato 30 anni di lavoro»

IN [illegible]

Genova, cercasi [illegible] per il sindaco

GENOVA. «Cerco usato garantito prezzo modico». Per Adria[illegible] Sansa, sindaco di Genova, il problema dell'auto è serio. Costretto a subire le asprezze delle due vecchie Croma di servizio, [illegible] gli ammortizzatori scarichi, Sansa vuole sostituirle [illegible]correndo al mercato dell'usato: le casse sono vuote. [Agi]

Cutolo: resterò in cella perché [illegible] mi pento

ROMA. «Sono costretto a morire in cella e l'ho scelto io, per non fare l'infame». Lo dice Raffaele Cutolo in un'intervista al GR2: «Ho fatto del male e ho seminato la morte, [illegible] ho fatto 31 anni di detenzione». [Ansa]

Barbara Palombelli rimane [illegible] «Repubblica»

ROMA. Barbara Palombelli, da[illegible] per certa a capo della redazione romana de «L'Indipendente», rimarrà invece a «La Repubblica». Lo ha deciso dopo [illegible] colloquio con Scalfari che le ha dato la possibilità di collaborare in tv. [r. cri.]

«Sono deputato» e salta la fila

VENEZIA. Ha saltato la fila di vetture che attendevano l'imbarco sul ferry boat in partenza dal Lido, adducendo urgenti impegni parlamentari e facendo leva sulla legge che permette ai deputati la precedenza sui mezzi pubblici. Protagonista il senatore della Lega, Frigerio. Scavalcando 10 auto sul pontile di San Nicolò, si è imbarcato in base al diritto stabilito per legge. [Ansa]

Il test del Dna [illegible] Simpson

NEW YORK. Il test del Dna incastra Simpson? Secondo quan[illegible] anticipa [illegible] tv di Los Angeles [illegible] test condotto sul guanto insanguinato trovato a casa del campione sembra rivelare le impronte genetiche dell'ex atleta, dell'ex moglie Nicole e del suo amante, Ronald Goldman. Il sangue sarebbe di Simpson [illegible] delle due vittime. [Ansa]

Nascosti nell'armadio per poter evadere

LECCE. Per cinque [illegible] si sono nascosti in un armadio attendendo [illegible] momento buono per evadere ma una perquisizione [illegible] ha scoperti. E' finito così il sogno di libertà di due diciassettenni. [Ansa]

Piacenza, prostitute [illegible] questore: «Aiutaci»

PIACENZA. «Le colleghe straniere ci sfrattano dai marciapiedi. Non possiamo più lavorare e per questo motivo chiediamo il suo intervento». E' il contenuto di una lettera che trenta prostitute piacentine hanno inviato al questore Campo. [Ansa]

[illegible] marito [illegible] Harding

WASHINGTON. Due anni di carcere per Jeff Gillooly, ex marito della pattinatrice Tonya Harding: organizzò l'aggressio[illegible] del 6 gennaio alla rivale Kerrigan. [Agi]

[illegible]

In un libro di Barbara D'Urso i peccati di diciannove «star»

Il [illegible] secondo Eva [illegible] «L'uomo? E' solo un oggetto»

A destra l'attrice Eva Grimaldi. Sopra Barbara D'Urso

ROMA

NON è mai facile parlar di sesso. Ancora meno facile è far parlar [illegible] sesso quelli che fanno spettacolo e sanno benissimo che ciò che dicono finirà poi su una pagina scritta di giornale. A meno che il gioco non sia chiaro [illegible] dal principio e, [illegible], di sesso si parli ma i patti vengano mantenuti e oltre una certa soglia veda solo chi vuole: per esibizionismo o per convenienza. L'impresa, [illegible] d'impresa si può parlare, è riuscita [illegible] Barbara D'Urso che ha il privilegio di condividere due mestieri, quello d'attrice e quello di giornalista per Moda e per King. Nel doppio ruolo [illegible] collega [illegible] intervistatrice Barbara D'Urso ha raccolto quindi lunghe e articolate conversazioni sul sesso [illegible] dintorni pubblicate adesso anche [illegible] [illegible] libro dal titolo «Debole è la carne», una sorta di viaggio intorno all'universo erotico.

Eva Grimaldi, Eva Robins, Claudia Koll, Luca Carboni, Ferrini, Corinne Clery, Lucrezia Lante della Rovere, Daniel Ezralow, la Bertè, Ornella Muti, Zucchero, Stefania Sandrelli, Brigitte Nielsen, la Bellucci, Chiambretti, Jerry Calà, Nicola Farron, Daniele Luttazzi.

La più fiera [illegible] sé è Eva Grimaldi, un po' attrice e un po' no, bambolona erotica molto soddisfatta delle sue prestazioni sessuali, fortemente attratta da Roberto Benigni quanto da Madonna, che confessa di non farsi dominare mai a letto ma anzi di esser lei, sempre, a comandare la danza. «Io non m'innamoro, lo faccio solo [illegible]. [illegible] vogliono [illegible] [illegible] Eva Grimaldi devono sottostare ai miei dieci comandamenti. Li ho scritti e ho fatto delle fotocopie così ognuno li deve firmare e imparare a memoria. E loro [illegible] dei cagnolini firmano».

Il più spudorato, indifeso, esposto [illegible] [illegible] cantante Zucchero Fornaciari che all'indomani dalla separazione dalla moglie, unico grande amore della sua vita, raccontava [illegible] vergogna [illegible] [illegible] desiderare più di far l'amore. «Fino a qualche anno fa ero goliardico e parlavo del sesso grasso godurioso, quello bolognese. Perché mi piaceva scopare, possedere, cacciare. Insomma queste menate qua. Visto oggi queste cose qua mi sembrano ridicole: [illegible] mi vedo dall'alto mentre [illegible] là sotto, col culetto bianco e faccio zin-zin-zin mi viene da ridere e mi si ammoscia. A volte mentre lo sto facendo, e non me [illegible] frega niente, mi metto a ridere da solo come un pazzo». La più appassionata, estrema, totalizzante, un ghiaccio bollente incontenibile è Brigitte Nielsen che, innamorata del corridore automobilistico Raoul Meyer con cui faceva l'amore continuamente e da cui poi ha avuto un figlio, durante un amplesso [illegible] arrivata a ferire [illegible] ferirsi il petto per fondere il suo sangue [illegible] quello di lui. [illegible] coltello non tagliava bene e allora ci [illegible] andati dentro con forza. [illegible] abbiamo preso [illegible] penne [illegible] abbiamo continuato ad allargare la ferita con quelle e poi ci abbiamo spruzzato su il profumo per disinfettare tutto». Il più spiritoso è Chiambretti. «Non so[illegible] io che conquisto [illegible] donne. Sono loro che conquistano me. Con gli sguardi, poi [illegible] un veloce giro [illegible] parole. Solo che io ho una grande timidezza, che è anche retaggio di un'infanzia passata nelle scuole salesiane. Mi ci vuol tempo per carburare, per rullare sulla pista. Però quando parto vado veramente come un drago. A letto [illegible] come tutti con una serie di tabù. In altri momenti [illegible] Nembo Kid. Mi piace vestirmi da Zorro ma [illegible] so mai dove metter la spada. Metto una zeta dappertutto e ne ho mandate tre all'ospedale perché l'ho fatto nel posto sbagliato». [r. r.]

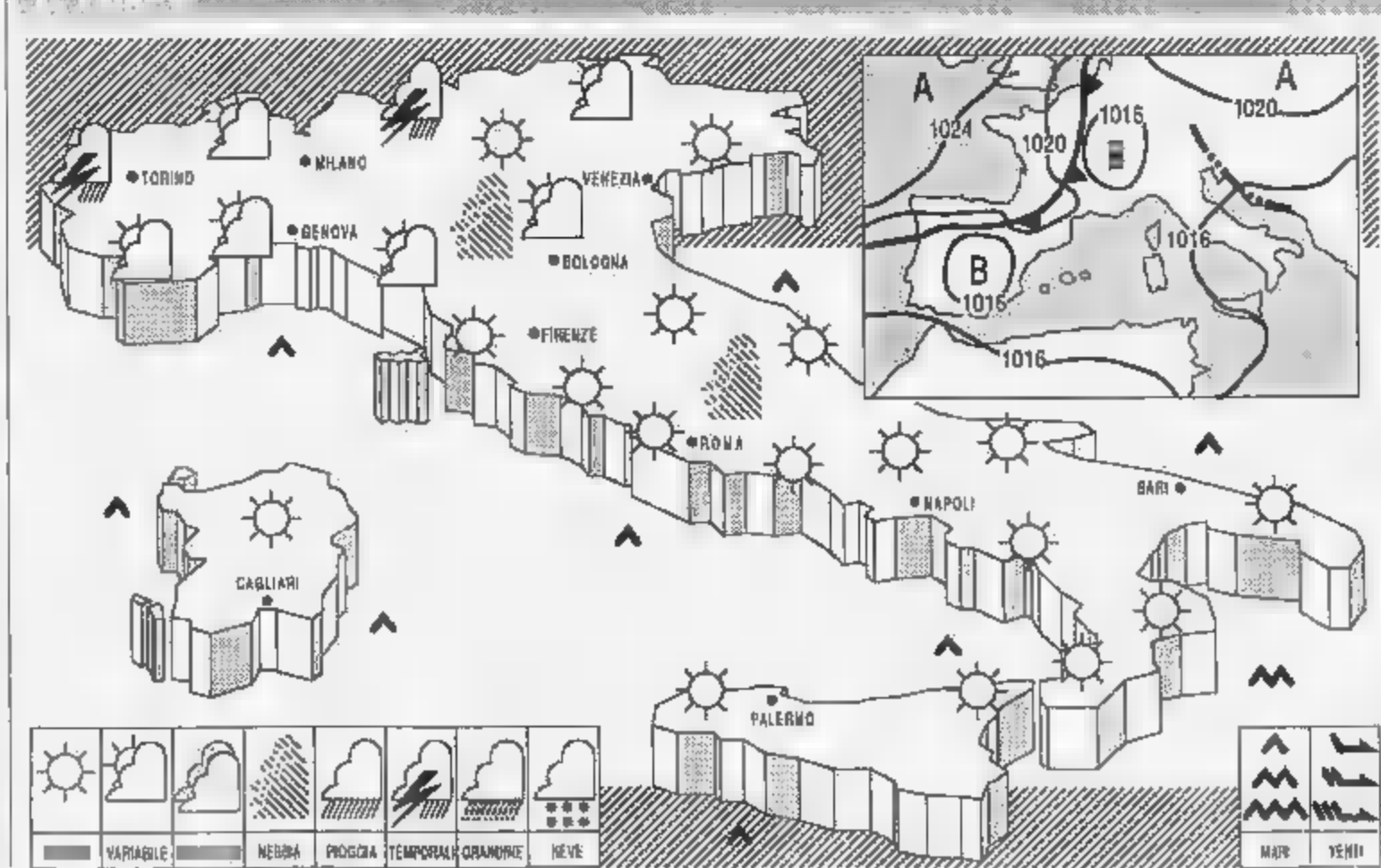
[illegible]

Un prete: fanno film porno

ROMA. L'industria Usa a «luci rosse», avrebbe offerto un miliardo di lire a Valeria Marini ed Alba Parietti per un superfilm hard dal titolo «Le calde sorelline italiane», in occasione dei mondiali di calcio. Lo sostiene don Franco Salustio, del gruppo cattolico conservatore «La spada di Cristo»: «Sono venuto a conoscenza di una notizia pubblicata [illegible] giornali canadesi che riferiva che le "signorine" Alba Parietti e Valeria Marini stanno meditando [illegible] firmare un contratto satanico per un pornofilm. Mi chiedo, questa è l'immagine della nuova Italia che vogliamo presentare all'estero?». «Una cosa assurda - replica la Parietti -. Evidentemente il caldo comincia a dare [illegible] testa. Consiglio a questi signori di indossare caschi refrigeranti. Non mi risulta nessuna offerta del genere». [Adnkronos]

Savona, in spiaggia

[illegible] gelosa denuncia le [illegible]

SAVONA. Probabilmente al non più giovane signore si erano illuminati gli occhi quando aveva lanciato lo sguardo su una spiaggetta seminascosta dei Piani d'Invrea. [illegible] splendide ragazze stavano prendendo il sole come mamma [illegible] aveva fatte, senza neanche l'ombra di un mini-slip. Ma non aveva fatto i conti la moglie. Che, appena si è accorta di che cosa l'uomo spiava è andata su tutte le furie. I due coniugi hanno cominciato [illegible] litigare e a scambiarsi poco cortesi colpi di ombrello. Un villeggiante ha segnalato il fatto ai carabinieri di Varazze, che sono intervenuti. A farne le spese sono state le fotomodelle che sono state denunciate per atti contrari alla pubblica decenza. [illegible] sono giustificate sostenendo di dover prendere l'abbronzatura integrale perché, nel loro lavoro, non è ammesso esibirsi con i segni del costume da bagno. Una difesa che non è servita per evitare la denuncia. [Ansa]

SITUAZIONE: la depressione presente sulla Penisola Balcanica si va lentamente colmando, mentre il flusso di aria fresca ed instabile sull'Italia [illegible], in particolare, sulle regioni ioniche tende ad attenuarsi.
TEMPO [illegible]: sulle regioni centro-meridionali [illegible] sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo [illegible] nubi cumuliformi, durante le ore più calde della giornata, in prossimità di rilievi. Al Nord inizialmente poco nuvoloso, [illegible] graduale aumento della nuvolosità ad iniziare dal settore occidentale; [illegible] pomeriggio saranno possibili locali temporali sulle [illegible] alpine e prealpine.
[illegible]RA: pressoché stazionaria al Nord, in leggero aumento [illegible] Centro e al Sud.
[illegible]TI: [illegible] [illegible] Nord-Est, tendenti a provenire da Sud-Ovest sulle regioni settentrionali.
[illegible] poco mossi.
PREVISIONI PER [illegible]: su tutte le regioni cielo [illegible] [illegible] poco nuvoloso, salvo temporanei addensamenti sulle regioni alpine orientali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	16	30	Firenze	18	32	Bari	23	31
Verona	20	31	Pisa	17	31	[illegible]	20	31
Trieste	20	31	Ancona	15	20	Potenza	15	24
Venezia	21	29	Perugia	19	20	S. M. Leuca	22	28
Milano	20	31	Pescara	17	28	R. Calabria	24	32
Torino	22	30	L'Aquila	10	27	Palermo	24	29
Cuneo	20	31	Roma Urbe	18	33	Catania	18	29
Genova	22	28	Roma Ciampino	20	30	Alghero	16	32
Bologna	19	31	Campobasso	15	25	Cagliari	18	33

[illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	16	31	sereno	Lisbona	15	38	sereno
Atene	18	31	variabile	Londra	18	23	sereno
Bangkok	26	32	nuvoloso	Los Angeles	18	27	sereno
Berlino	18	32	sereno	Madrid	23	38	sereno
Bruxelles	19	33	sereno	Montreal	13	25	sereno
Bucarest	17	28	sereno	Mosca	17	29	sereno
Budapest	18	31	variabile	New York	23	31	pioggia
Buenos Aires	6	18	sereno	Parigi	19	30	nuvoloso
Copenaghen	16	26	sereno	Pechino	27	33	sereno
Dublino	0	20	sereno	Praga	14	30	[illegible]
Francoforte	18	32	sereno	Rio de Janeiro	10	24	sereno
Gerusalemme	17	29	sereno	Sofia	15	21	nuvoloso
Ginevra	15	31	nuvoloso	Sydney	10	17	sereno
Helsinki	15	27	sereno	Tokyo	24	30	nuvoloso
Johannesburg	1	17	sereno	Varsavia	18	30	sereno
Il Cairo	21	33	sereno	Vienna	19	28	nuvoloso

RACCONTI D'ESTATE

QUELLA VOLTA CON PAPA'. Liliana de Curtis: sfollati in campagna, nel luglio '43

Totò sotto le bombe e tra i maiali

In [illegible] a sinistra Liliana de Curtis suona il piano [illegible] lo sguardo del padre: la foto è stata scattata nel 1949 [illegible] casa di viale Parioli 41

In basso Totò negli Anni 40 in camerino con [illegible] moglie Diana che lo aiuta a indossare l'armatura

Totò con la moglie a Viareggio nel '36

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Sirene, sirene, sirene, l'ululato che squarcia [illegible], e lacera i cuori, e li raggela. Buio di ghiaccio e di paura. Il rifugio, presto, arrivano... Uomini e donne che urlano e corrono e si accalcano. L'attesa palpitante, stretti stretti, un nodo che strozza la gola.

E invece degli aerei e delle bombe, un cigolio tumultuoso, un clangore di latta. Sempre più distinto, sempre più forte, sempre più vicino, finché nel sotterraneo compare: un paladino [illegible] Francia. Con tanto di armatura, elmo e piume. Irrompe sferragliando, trascinando per mano una bambina che nella foga della corsa quasi vola al suo fianco, sollevata da terra.

Il ribaltamento comico, il capovolgimento delle attese: Totò ne era maestro (ricordate *Siamo uomini o caporali?*: [illegible] prima scena, sul [illegible] di un film in costume; l'an[illegible] solenne «L'imperatore!», gli sguardi che corrono verso la cima di una scalinata, i legionari schierati, e invece di Nerone [illegible] tunica e serto d'alloro, chi ti sbuca lassù? Ti sbuca lui, checché, lobbia in testa e giacchetta, capitato [illegible] per sbaglio, stonando allegro «Si chiamava Dondolo...»). Ma quella volta - [illegible] 1943, Milano bombardata dagli Alleati - Totò non aveva nessuna voglia [illegible] far ridere. Il paladino di Francia era lui, tappato a quel modo per l'*Orlando curioso* di Michele Galdieri. La bambina era sua figlia Liliana, che aveva allora dieci [illegible] e stava in camerino ad aspettare, quando l'allarme [illegible] suonato e il papà aveva interrotto la recita e senza perdere [illegible] tempo si era avventato a prenderla di peso.

E' lei che racconta quell'episodio lontano, nel salotto della grande [illegible] sulla Via Cassia ingombro [illegible] fotografie e di cimeli totoiani. «Quando [illegible] riconobbero scoppiò un applauso scrosciante, liberatorio, quasi un modo per esorcizzare la paura. Molti erano spettatori fuggiti dal teatro, ci [illegible] fecero intorno. Niente gag, figuriamoci: papà era atterrito. Però nei volti della gente lo sgomento si trasformò in sorriso, un momento drammatico era diventato un'oc[illegible] di divertimento. Andò a finire che quando ci fu il segnale di cessato allarme [illegible] se ne accorse, dovettero venire a tirarci fuori: "E [illegible] che [illegible] fate ancora qui?"».

Liliana [illegible] Curtis ha una sfuggente inconfondibile somiglianza [illegible] il grande papà. Sua madre è Diana Rogliani, conosciuta da Totò quando lei aveva 16 anni e lui 33, e sposata quattro anni dopo, nel '35, quando la bambina era già nata. Altri quattro [illegible] e sarebbe venuto l'annullamento del matrimonio, voluto dall'attore in [illegible] dei suoi tipici avvitamenti mentali: «Ti amo tanto che non ti voglio più come moglie. Così, se continueremo a vivere insieme, [illegible] certo che anche tu mi ami [illegible]ramente. E, non essendo più [illegible] marito, non [illegible] il rischio di essere cornuto» (le corna, che ossessione). Ma negli anni successivi [illegible] coppia rifomata irregolare era ancora affiatata e felice, lui era l'attore più pagato del varietà e tutto sembrava andare per [illegible] meglio. Non fosse stato per la guerra.

Nell'estate del '43 quel che nessuno credeva possibile accadde. Anche Roma, la città del Papa, venne a trovarsi sotto una pioggia di ferro e di fuoco. «Papà si era attrezzato con una valigia che teneva sempre pronta sotto il letto: dentro [illegible] sistemato [illegible] po' di vettovaglie e ogni sera, prima di andare a dormire, ci metteva acqua, pane, prosciutto, un thermos con il caffè...» (avete presente il bagaglio [illegible] fratelli Caponi arrivati a Milano per strappare il nipote dalle grinfie della Malafemmina?). «L'allarme erano tre segnali con la sirena. Al primo lui scattava, in pochi secondi era già in piedi vestito. Abitavamo in viale Parioli, al numero 41. In pochi istanti, correndo [illegible] matti, si raggiungeva il rifugio di via Ruggero Fauro. Eravamo i primi a arrivare e gli ultimi a andare via. "[illegible] - diceva -, una bomba ritardataria..."».

In quei giorni drammatici i teatri erano chiusi. Rimasto[illegible] lavoro, Totò girava Roma in bicicletta alla ricerca di cibo: «Comprava alla borsa nera, aveva i suoi giri, i suoi agganci, si arrangiava». La guerra era diventata per lui un'altra ossessione, sempre sul chi vive, sempre più teso e febbrile. «Il suo capocomico, [illegible] certo Epifani, si [illegible] offerto di metterci a disposizione [illegible] [illegible] di campagna che aveva fuori Roma, a Valmontone. Papà aveva rifiutato, preferiva restare in città, fra le sue cose. E [illegible] avevamo [illegible] [illegible] i nonni, giunti qualche anno prima da Napoli: loro non si rendevano bene conto dei pericoli, non erano neppure mai venuti nel rifugio». I genitori di Totò: «Nonna Anna e [illegible] Peppino. Lei 120 chili, un gendarme. Lui mingherlino, d'estate tutto vestito di lino bianco, con le scarpe bianche; per strada sempre dieci passi dietro alla moglie» (due opposti, un altro *topos* [illegible]: ricordate le [illegible] di vita matrimoniale recitate da Totò con Ave Ninchi e con Titina De Filippo?).

[illegible] giunse al 19 luglio, il giorno infernale del bombardamento che devastò San Lorenzo. «Fu tremendo. In tutta la città si sentivano le esplosioni. Quella notte stessa papà telefonò a Epifani». Il giorno successivo fu interamente occupato dai preparativi frenetici per lo sfollamento. «Naturalmente [illegible] ci fu verso di convincere i nonni: avevano i canarini, il gatto, le loro abitudini. Non vollero saperne. Papà i[illegible] dava l'impressione di uno che fosse convinto di dover stare via qualche anno. Radunammo vestiti, libri, oggetti di [illegible] quotidiano. Anche piatti e pentole e posate e bicchieri». Sì perché Totò era un igienista fissato. «Si schifava di tutto. Al bar prendeva la tazzina del caffè con la mano sinistra, perché così, [illegible]ceva, era costretto a bere dal lato dove è più raro che si siano posate le labbra altrui. Le scene ai ristoranti, poi... Il suo chiodo fisso erano i camerieri con il tovagliolo sotto l'ascella: non li sopportava, diceva che con quel pezzo di stoffa ci fanno di tutto, [illegible] asciugano il sudore, spolverano i piatti... Anche [illegible]ringere le mani gli dava dei problemi, perché le mani, ci spiegava, uno se le mette dove vuole» (ricordate la gag del vagone letto, quando all'impettito onorevole Trombetta che si vuole presentare Totò concede esitante [illegible] rapido mignolo, che poi verrà esplorato con ribrezzo, annusato, agitato dal finestrino per fargli prendere aria?).

Sfollare in campagna, [illegible] casa d'altri: che dramma per il principe de Curtis, *uomo di mondo*, uso a vivere il suo ruolo con aristocratico contegno. Quella volta si rassegnò. «Il mattino dopo vennero a prenderci con un camion. Verso mezzogiorno fummo a Valmontone. La casa di Epifani si trovava su una strada a cinque chilometri dall'abitato. Era una cascina in mezzo ai campi, molto misera. Ci abitava la sorella del capocomico, una donna già avanti negli anni, piuttosto robusta. Noi ci sistemammo alla meglio, un po' preoccupati. Papà tagliò corto: "Meglio qua che farci ammazzare a Roma"» (avete presente *Totò, Fabrizi e i giovani d'oggi*, i due futuri consuoceri che si accapigliano nell'appartamento destinato ai figli, che fa - letteralmente - acqua da tutte le parti?). «Però in quella cascina c'era un fetore... Soprattutto nella camera da letto. Papà spalancò la finestra, guardò giù, ebbe un sobbalzo. "E' il recinto dei maiali - spiegò la donna -. Quello lì, il più grosso di tutti, è Micheluzzo, io [illegible] sono affezionata. Però portano tante mosche, e le zanza[illegible]...". Lui strabuzzò gli occhi, li strinse, trattenne il respiro. "Meglio Michelazzo che la morte" disse, e richiuse la finestra».

I primi giorni servirono a distendere i nervi. «Per me [illegible] novità era [illegible] divertimento, mamma si adattava a tutto purché suo marito [illegible] stesse tranquillo. Insieme [illegible]davamo [illegible] bici a fare la spesa in paese. Papà passava le giornate a leggere, leggeva moltissimo: Pirandello, Papini, Salvatore Di Giacomo. E di nascosto ascoltava Radio Londra, segnando su una carta geog[illegible] i punti via via raggiunti dagli Alleati. Lui non era solo terrorizzato dalla guerra: la odiava proprio. Faceva il tifo per gli americani». Non si trattava di una vera e propria posizione politica: l'«antifascismo» di Totò era [illegible]prattutto un giudizio morale, l'avversione a qualsiasi forma di prepotenza. Sotto ogni [illegible]micia nera, per lui, batteva un cuore di «caporale». Però cercava di tenersi alla larga dai guai, e la guerra preferiva seguirla da lontano.

Ma la guerra, non paga del danno, si era [illegible] in testa di fargli le beffe. «Dopo qualche giorno, dall'unica casa che si trovava nei dintorni, proprio di fronte alla nostra, sentiamo un grido: "Damiani numero uno!". Ci guardiamo perplessi. Poi [illegible] nuovo: "Damiani [illegible]mero due!". Non [illegible]. "Damiani numero tre!" Subito dopo, una colonna di fumo nero comincia a levarsi davanti a noi, entra dalle finestre aperte, ci prende alla gola...». Che st[illegible] succedendo? Totò andò a informarsi. Seppe così che nell'edificio dall'altra parte della strada non c'erano innocui contadini, ma una postazio[illegible] militare comandata da [illegible] tenente di fanteria, messa lì con un compito preciso: il triplice «Da[illegible]» era la parola d'ordine, l'allarme scattava quando in zona venivano avvistati aerei nemici, al terzo «Damiani» scattavano i fumogeni. Lo scopo non era proteggere i campi e qualche rara ca[illegible], confondendo la visuale [illegible] bombardieri, ma ingannare il nemico sviandolo dal vicino paese di Colleferro, sede di una polveriera: e attirarlo dalle parti di Valmontone, facendogli credere che l'obiettivo fosse lì.

«"Ma mi faccia il piacere! - esplose papà fuori di sé, [illegible] quel suo stridulo falsetto -. Ma siamo pazzi?!". Il tenente cercò di rassicurarlo offrendogli ospitalità nel rifugio scavato sotto la postazione. Per quella volta [illegible] ce ne fu bisogno, perché gli aerei sfilarono alti senza colpire. Ma lui non si tranquillizzò neanche un poco. "Dalla padella nella brace" diceva alla [illegible]. E dopo quella rivelazione si mise alle calcagna del tenente, passando intere giornate a parlargli, a [illegible] [illegible] "[illegible] perlo" perché lasciasse stare i fumogeni, ché tanto era assurdo, non serviva, Colleferro l'avrebbero preso lo stesso. Col passare del tempo diventammo amici dei soldati, noi andavamo a trovarli, loro venivano da noi. Ma [illegible] c'era niente da fare, alla fine papà tornava sempre a battere su quel tasto».

Trascorsero un paio di settimane in cui il maggiore assillo dei militari fu resistere alla battaglia [illegible] logoramento che Totò aveva scatenato nei loro confronti, lavorandoli ai fianchi, tenace e inquieto [illegible] una zanzara. Ma altre minacce alate stavano addensandosi all'orizzonte di Valmontone. «Era mezzogiorno, io stavo a letto [illegible] la febbre alta e papà aveva [illegible] [illegible]volo per capello perché non si [illegible]vava [illegible] medico. In quel momento ricominciò. "Damiani...". Dalla casa di fronte partirono i fumogeni, [illegible] lontananza già si udiva il rumore sordo delle fortezze volanti. Bisognava raggiungere il rifugio. Papà mi prese dal letto e ci precipitammo giù. Intanto nel cielo erano sbucati un paio di caccia italiani, come dal nulla. Quando fummo [illegible] strada ci trovammo nel pieno di una battaglia [illegible] a bassissima quota».

In seguito Totò si sarebbe divertito a mimare quello scontro impari: distendeva [illegible] braccia con piglio solenne e riproduceva il bum-bum-bum delle fortezze volanti, poi stringeva le spalle, si rattrappiva tutto e faceva [illegible] pi-pi-pi-pi-pi [illegible] caccia tricolori. Ma allora la [illegible] reazione fu un'altra: «In strada, davanti a noi, rimbalzavano i proiettili, tutto intorno se[illegible] esplodere [illegible] bombe. Lui mi teneva per mano, correndo all'impazzata. Ma non [illegible] spostava di un centimetro: muoveva le gambe freneticamente, restando inchiodato davanti alla soglia [illegible] casa» (la «corsa ferma», ricordate?). «A un'esplosione più devastante delle altre papà mi diede una spinta e mi fece andare a terra, poi [illegible] gettò anche lui e [illegible] coprì [illegible] il [illegible] corpo. Durò forse sette o otto minuti, ma a noi sembrò che non finisse [illegible]. Quando la tempesta si placò raggiungemmo il rifugio, ma ormai non ce n'era più bisogno».

Rientrato in sé dopo i [illegible] di panico, Totò ne riuscì prontamente in un [illegible] d'ira. Stizzito e funesto. «Ce l'aveva [illegible] Epifani: "Quello è un pazzo, un assassino!". "Assassino! - gli urlò nel telefono della postazione militare -. Mandami subito una macchina, io qui non ci resto [illegible] minuto [illegible] più". Gli [illegible] venuta la voce rauca. Mamma [illegible]cercava [illegible] calmarlo, di intercedere per il poveretto. "Non l'avrà fatto apposta...". "Ma va là, ma [illegible] là, lascia fare: assassino! Quando arrivo gli faccio vedere io! Faccio un macello!» (un *maciello*: ricordate, ricordate?)

Così, precipitosamente, si concluse dopo meno di [illegible] [illegible] l'esperienza dello sfollamento in campagna. Totò non [illegible] Epifani, perdonò il vecchio amico e continuò a lavorare [illegible] lui. Da Valmontone era tornato con una valigia un po' più piena [illegible] quando era partito. Pensava di [illegible] rinchiuso per sempre i cattivi ricordi. Invece andrà a sbirciarvi dentro di quando in quando, negli anni successivi. Lo sappiamo dai suoi film. Avete presente?

Maurizio Assalto

«La guerra, un'ossessione Sotto il letto teneva una valigia pronta con pane, prosciutto, caffè. Nei rifugi eravamo sempre i primi a arrivare e gli ultimi a uscire»

«Il capocomico Epifani ci offrì una cascina che aveva a Valmontone Partimmo in camion, con vestiti e stoviglie, come se dovessimo star via qualche anno Scoprimmo che proprio davanti a noi c'era una postazione militare E un giorno dal cielo scoppiò il finimondo»

«Scappammo in strada, lui mi teneva per mano in mezzo ai proiettili e alle esplosioni. Ma correva stando fermo, muoveva freneticamente i piedi senza spostarsi»

IL CASO. Grande riscoperta del teorico liberale: antidoto contro la deriva spiritualista della filosofia

E liberaci dai mali, Hume

Filosofo-culto per la II Repubblica?

A sinistra, David Hume. Sopra, Paolo Flores d'Arcais e Friedrich Hegel

Esalta i piaceri del lusso e il profitto. Relegato ai manuali scolastici anche la sinistra ora torna a parlarne

ROMA

E se dalla Foresta Nera ci si spostasse a Edimburgo, se dalle vertiginose altezze da cui Zarathustra scaglia le sue sentenze ci si trasferisse nelle plaghe dell'illuminismo scozzese? Se insomma si liberasse David Hume dalla polvere dei manuali di storia della filosofia, se lo si strappasse dal ruolo imbalsamato di «classico» per le scuole e i corsi di filosofia all'Università e lo si celebrasse come uno dei grandi del pensiero «liberale», come uno dei più penetranti analisti della modernità o addirittura si promuovessero i suoi testi a presenze fondamentali nella biblioteca ideale dell'epoca post-ideologica?

Sì, David Hume, nato nel 1711 e morto nel 1776 sempre a Edimburgo, secondo i manuali di filosofia esponente di primo piano dell'empirismo e dello scetticismo, autore del *Trattato sulla natura umana*. Sinora, nella versione popolare, una presenza fissa nella galleria di filosofi di cui nelle scuole si apprendono formulette da mandare a memoria. Al massimo un oggetto di esclusive passioni intellettuali per un esiguo manipolo di specialisti. Ora c'è chi fa di Hume un portabandiera, un precursore, addirittura un antidoto alle mode filosofiche che sistematicamente ignorano il pensatore di Edimburgo. L'Università romana organizza un grande convegno su David Hume. Un convegno come tanti? Anche. Se non fosse che tra i seguaci di Hume si è voluto indicare la sua opera come l'antitesi della «retorica spiritualista e roboante» in auge ai nostri giorni.

La definizione è del filosofo Sebastiano Maffettone, che esalta Hume contro «le parole d'ordine della vulgata nietzschiana-esistenzialista-cattolica-marxista dove il meno che si possa fare consiste nel disturbare l'Essere, ormai chiaramente scocciato per essere chiamato in causa a ogni piè sospinto». Dunque abbondanti dosi di Hume contro Nietzsche, contro Marx, contro Heidegger. L'obiettivo è esplicito. Come è chiara l'intenzione di una rivista [illegible] *MicroMega* [illegible] presentare per la prima volta in italiano alcuni brani della *Storia della Gran Bretagna* di Hume secondo un progetto definito così dal direttore della rivista Paolo Flores d'Arcais: «Vogliamo presentare gli autori fondamentali, prima Mandeville e adesso David Hume, di una tradizione empiristico-scettica che è infinitamente più ricca e attuale della tradizione tedesca e post-heideggeriana nella cui direzione [illegible] oggi lo spirito del tempo».

Due linguaggi inconciliabili e, come si nota nella prosa di Maffettone, divisi anche da una fortissima tensione polemica. Contro la «retorica spiritualista» piace in Hume, come dice Eugenio Lecaldano, uno dei divulgatori, traduttori e maggiori studiosi di Hume in Italia, «non solo il suo tentativo di fondare una scienza su basi empiriche, ma anche l'attenzione all'uomo così com'è, all'uomo nella vita quotidiana, alla ragione schiava delle passioni». Lo Hume, in altre parole, del moderno spirito borghese, di una mentalità, di un sistema di valori e di preferenze del tutto antitetico a quello professato dalla filosofia europea. Lo Hume che definiva i commercianti dell'epoca [illegible] «la razza di uomini più utile all'intera società» proprio mentre nella cultura europea si alzano le lamentazioni contro la diffusione dello spirito di commercio e la «degradazione» portata nella vecchia Europa dall'ampliamento del mercato e dalla progressiva crescita di beni di consumo.

«I piaceri del lusso e il profitto del commercio hanno risvegliato gli uomini dalla loro indolenza», scriveva ancora Hume. Sono parole e concetti che Christopher Lash, nell'ultimo libro scritto prima di morire e tradotto in italiano con il titolo *Il paradiso in terra*, ha individuato come i sintomi di una «riabilitazione del desiderio» che nel Settecento, per merito di Mandeville, Hume e Adam Smith, [illegible] il segno di una svolta nella cultura europea. E che pure hanno fatto fatica a penetrare nella cultura italiana «profondamente intrisa di pregiudizi cattolici», come osserva Lecaldano. Anzi, Lecaldano interpreta la scarsa attenzione per Hume [illegible] il simbolo «di un'occasione mancata per la cultura italiana». Anziché confinare Hume nel recinto della manualistica scolastica, la cultura italiana, spiega Lecaldano, avrebbe fatto bene a «studiare il pensatore che invitava a non considerare il lusso [illegible] un vizio, il commercio come una maledizione, l'economia e la ricchezza come fenomeni puramente negativi». Si riscopre Hume, aggiunge Paolo Flores d'Arcais, perché nei suoi «scritti sulla religione ci sono considerazioni di grande attualità. Proprio oggi che assistiamo a una grande ripresa di fascinazione della religione dei surrogati di religione, Hume appare come un potente e straordinario antidoto alla [illegible] deriva "spiritualista" della filosofia».

Dunque convegni, riviste che riscoprono Hume. E anche libri che rileggono Hume [illegible] uno degli autori fondamentali per comprendere il fenomeno dell'individualismo moderno. E' infatti uscito proprio in questi giorni per Feltrinelli *Contratto e convenzione* di Tito Magri, in cui l'autore studia Hobbes e Hume là dove «offrono [illegible] chiave preziosa per studiare i fondamenti del pensiero liberale e democratico attraverso la discussione del problema individualista dell'ordine sociale». Un autore per cambiare «l'arredo mentale degli intellettuali e degli uomini pubblici [illegible] nostro Paese», suggerisce Maffettone. Sarà Hume uno dei filosofi-culto della Seconda Repubblica?

Pierluigi [illegible]

Scomparso a Parma, aveva 83 anni

Mattioli, dandy della pittura

SCOMPARE con Carlo Mattioli, stroncato a Parma da problemi cardiologici a seguito di dialisi renali che gli avrebbero reso impossibile la vita e soprattutto la quotidiana, solitaria, bisbetica *religio* della pittura, [illegible] grandissi[illegible] aristocratico del colore, una figura indimenticabile della pittura del '900, appartato, elegante nel tratto e nelle opere, consapevolissimo del proprio valore, ma troppo dandy per darsi pena di cercare la facile gloria.

Amava dire, sornione: «Non è che la popolarità non mi piaccia. Soltanto che non mi piace cercarla. Che venga lei a trovarmi». Bizzoso e divertente come un antico maestro manierista, Mattioli, che pur nato a Modena ottantatré anni fa, era poi divenuto una figura imprescindibile della elegante Parma tra le due guerre, con la sua inseparabile bicicletta che sino a pochi anni fa lo portava quotidianamente a [illegible] versare al cimitero con l'amata moglie, unica ripetuta modella di bellissimi ritratti post-bonnardiani, si vantava di saper vivere in una piccola città elegante e «francese», lontano da quelle camarille da metropoli, che al massimo lo avrebbero ridotto ad «essere uno dei tanti neorealisti». Era difficile, invece, rinchiuderlo in [illegible] «scuola», in una corrente: fu insieme la sua fortuna estetica, ma anche la sua dannazione critica.

Carlo Mattioli

Perché la critica è spesso miope e pigra, peggio, dimentica. Che Mattioli, fregiato dal gran premio della Biennale, nel '56, «scoperto» giovanissimo da Rosai che lo volle esporre a Firenze, amato da uomini di gusto e poeti, come Luzi e Montale, omaggiato in splendide mostre, davvero indimenticabili, al Palazzo dei Diamanti di Ferrara, a Mantova o a Milano, sia rimasto in fondo un pittore da happy few, sconosciuto al grande pubblico e dimenticato nelle indegne graduatorie della fama pubblicitaria, è un'ulteriore prova dell'ignavia della critica.

Ma Mattioli sembrava preferir snobbare quel mondo: vedeva pochi pittori, lui che aveva frequentato Pietrino Bianchi e Bruno Barilli, Attilio Bertolucci e Longhi (straordinario ritratto di accesa immediatezza, accostabile a quelli di Carrà, di De Chirico, di Morandi: non aveva remore nel confrontarsi, lui) e si era occupato pure della grafica della rivista *Paragone*. Strano che la sua immagine pubblica, oggi, si debba affidare a quel piovigginoso albero di colore che fa da pubblicità [illegible] una lavatrice. L'albero isolato nel deserto di una [illegible] sabbiosa, che era diventato come il suo emblema, quasi un autoritratto. L'esplodere crudele di una ginestra del Conero, la riga viola e colaticcia del cielo, un Crocifisso di legno antico quasi senza colore, il caracollare capriccioso della nipotina Anna, il paludoso silenzio delle *Aigues mortes*. Straordinario illustratore leopardiano e stendhaliano, grafico della pittura, Mattioli amava i titoli letterari, *Illuminations*, *La pioggia nel pineto*. Ultimamente, un'operazione alla cataratta gli aveva ridato la vista: «Finalmente vedo i colori», rideva. Ahimè, la malattia gli ha sottratto la tela.

Marco Vallora

[illegible] AL GIORNALE

Capalbio terreno di caccia, il telefono terreno di discriminazione

Quell'Atene in Maremma

I sapienti della sinistra e dell'ecologismo vacanziero stanno abbandonando l'ingrata Capalbio che ha scelto la destra. C'è ancora qualcuno che continua ad arrivare in spiaggia con il pacco di giornali sotto il braccio. Ma l'ombrellone accanto non ospita più [illegible]suno col quale commentare i fatti del giorno e giudicare il mondo: a sinistra c'è una qualsiasi signora Cecioni e a destra [illegible] commerciante brianzolo. Atene non abita più qui. Gioiscono tutti: maremmani nati, maremmani adottati, cavallari, cacciatori, bracchieri, cani e cignali. Per noi, che l'avevamo vissuta negli anni magri del dopoguerra, Capalbio non [illegible] un luogo qualsiasi segnato sulla carta della Maremma. Era un «topos», un luogo dell'anima, lo scenario di quella grande avventura umana che si chiama «caccia».

Si andava, per qualche raro e generoso invito, a muovere finalmente i cani in una sorta di Eden che non conosceva ancora trucchi e astuzie come il fagiano nel sacco, e dove la beccaccia era la regina delle macchie, vaccinate dalle mandrie brade e sfoltite [illegible] carbonari.

Si vegliava, fino all'ora di sciogliere i cani, nei fumosi capanni di falaschi scacciando zanzare e bevendo vinaccio locale che sapeva di spunto, e si parlava tutta notte, seduti intorno al braciere di sassi. Nei racconti, il vagheggiato cinghiale [illegible]umeva vizi e virtù di una divinità etrusca. Il fuoco disegnava sulle pareti di canne profili di favolosi briganti. Storie di prepotenze e crudeltà, ingiustizie e vendette, fame e malaria. Storie di cacciatori di padule e di macchia, che trascinavano le loro vite libere e miserabili tra le bufale, e degli acquitrini e gli spacci dove si vendeva il chinino di Stato, e che talvolta accompagnavano a caccia con scontrosa dignità il principe o il borghese cittadino.

Noi, questa Maremma l'abbiamo vissuta soltanto [illegible] racconti, e nel fortuito incontro [illegible] qualche sopravvissuto, anch'egli brigante o ricercato d'altri tempi, bracconiere, o, semplicemente, fiancheggiatore di chi stava alla macchia. Per noi, ragazzi di città, sia che fossimo ospiti legali, o, più spesso, cacciatori clandestini, Capalbio è stato il nostro grande serbatoio di vicende umane e di esperienze venatorie.

Il sogno continuò a lungo. Mi risvegliai un giorno quando Capalbio tradì la sua rustica favola e si perse nelle pagine mondane. Oggi finalmente, tutti se ne vanno a cercare altri luoghi da rendere famosi e infelici. E noialtri, clandestini della cultura, per anni assenti dalle penose serate mondane nell'acropoli della nuova Atene, ci siamo ripresi quel che resta di Capalbio.

Bruno Modugno, Roma

Scuola [illegible] per ragazzi maiuscoli

In questa nostra società dove sovente si chiede il parere di un sociologo, uno psicologo, un qualchecosologo, io sono una «doposcuologa», dato che da dieci anni, nella mia parrocchia, aiuto i ragazzini delle medie a fare i compiti. Vorrei riprendere un argomento trattato nelle lettere della *Stampa*. D'accordo, la media sforna degli ignoranti e fa anche di [illegible]gio, perché è fra [illegible] di disagio e di emarginazione di un certo numero di adolescenti, [illegible] il problema è più complesso. E non c'è niente da ridere.

[illegible] fronte al ragazzino delle medie che non impara niente, credo che la domanda da porsi non sia: «Perché non lo bocciano?», bensì: «Perché la nostra scuola [illegible] riesce a insegnare?». Fermo restando che talvolta, di rado, è bene bocciare.

Senza togliere a nessuno (alunno, genitore, docente) le sue responsabilità personali, credo che il difetto [illegible] all'origine, nell'impostazione della media dell'obbligo. Che per l'appunto è obbligatoria per tutti, ma è stata pensata e programmata non per tutti, bensì per ragazzini con una buona «predisposizione allo studio».

Chi si discosta troppo dal fanciullo maiuscolo e teorico per cui sono stati pensati i programmi, chi in altre parole è un fanciullo molto minuscolo e concreto, con difficoltà e problemi, rischia di essere tagliato fuori [illegible] discorso culturale.

Anna Riccadonna, Torino

RISPONDE O.d.B.

Egr. sig. Del Buono, domenica 3/7 una mia conoscente è stata vittima di un incidente stradale mentre era in gita in bicicletta. Trasportata [illegible] l'elisoccorso alle Molinette, è operata d'urgenza perché in coma. Io, trovandomi in quel di Finale Ligure per un fine settimana, vengo a conoscenza del fatto da un articolo de *La Stampa*. Preoccupato, cerco di fare il numero della struttura per avere notizie, ma, da questa, dopo un paio di tentativi, in un'alternanza di numeri interni e di musichette da esaurimento nervoso, mi viene riferito che...

Antonio Pellegrino, Torino

Il solito colpevole del giallo

GENTILE signor Pellegrino, la storia che lei mi racconta è una vera storia italiana, e, quindi, tenevo a trascriverla totalmente per abbozzare una riflessione comune con i lettori. Purtroppo, la sua grafia è abbastanza impasticciata, e lei non si preoccupa di farsi capire. Così sono costretto a pubblicare solo quello che riesco a decifrare. Ma riprendiamo dal punto in cui mi sono interrotto:

«Mi viene riferito che di quell'incidente e della... traumatizzata nessuno ne sa niente e mi suggeriscono di parlare con il C.T.O. dal quale ricevo un... idem come sopra. Stupito, ... non demordendo per il fatto che ci tenevo a essere informato della salute della mia amica, ma anche perché il "giallo" cominciava a interessarmi, formo il numero della ... di Susa (luogo dove è avvenuto l'incidente) e anche qui mi rispondono che non sono a conoscenza della "cosa" e mi suggeriscono di provare con l'ospedale del posto, ma niente da fare... Non "smontato" tento con il 116 dove ricevo, per consolarmi, dopo che ho esposto... teorema, un ... Eh, qui siamo in Italia! Va bene, va bene, ormai ansimo, ma, poiché ... sono stato consigliato, dulcis in fundo, provo con il 118 come estremo tentativo e da questo ottengo che l'infortunata è stata da loro trasportata al suddetto ospedale Molinette... Infine, rifaccio il numero del pronto soccorso e puntualmente mi liquidano con un: qui nulla di nuovo, del... fantasma, nisba! L'ansia che mi è rimasta non mi permette di farmi una risata, e, siccome sono troppo stanco, non faccio commenti...».

Spero di aver decifrato giusto il suo messaggio e spero soprattutto che da allora abbia ricevuto buone notizie circa la sua conoscente. Nei «gialli» italiani, purtroppo, conosciamo sempre il colpevole già in partenza: la disorganizzazione domina a tutti i livelli, fa parte del carattere nazionale.

Oreste del Buono

Ognuno ha la sua trave

Ho seguito con interesse su questa rubrica la diatriba tra alcuni cattolici e dei tdG (testimoni di Geova) nella quale, a mio avviso, i primi, alquanto sprovveduti ed imprudenti, hanno meritato i fieri colpi assestati dai loro «avversari». La storia la conosciamo un po' tutti e molte prese di posizione della Chiesa [illegible] obiettivamente indifendibili; il detto evangelico che invita a levare prima la trave dal proprio occhio risulta appropriato.

D'altro canto però quando i tdG rinfacciano ai seguaci di altre religioni errori e contraddizioni cadono nella stessa trappola. Ci risulta che anche la loro è una religione, una delle tante, malgrado le proteste un po' scontate che la [illegible] religione è fondata sulla parola di Dio.

Vorrei solo ricordare ai miei amici tdG che non esiste soltanto la violenza fisica (a cui tanti sedicenti cristiani sono ricorsi); come ben sanno, quella spirituale può essere altrettanto devastante se si considera violenza anche un insegnamento che può allontanare l'uomo dal suo Creatore. In quanto a questo, anche se lo negano, i tdG vi sono coinvolti.

Voltaire, benché ateo, ci ha lasciati eredi di un luminoso esempio di tolleranza «cristiana»: «Non sono d'accordo con quello che dici, ma darei la vita perché tu [illegible]sa dirlo». Siamo tutti moralmente tenuti a rispettare il diritto di esistere dei tdG come movimento religioso, un diritto che è espressione di quello più generale sancito da Dio che vuole uguali e liberi tutti gli uomini. Tuttavia, una certa prudenza da parte dei tdG sarebbe apprezzabile dal momento che anche San Paolo afferma che non esiste al mondo nemmeno un giusto.

Attenti tdG! Riconosciamo il vostro diritto di esistere e di credere secondo coscienza; ognuno però è responsabile delle proprie azioni davanti a Dio. Chi conosce davvero la vostra teologia e i vostri metodi non ha difficoltà a far crollare in un'ora soltanto la vostra baldanza e se la religione può essere solo «un'idea di Dio» (A. Bertone, *La Stampa*) la vostra «idea di Dio» si dimostra molto limitata alla luce dei fatti: ogni giorno testimoni di Geova lo scoprono e l'abbandonano insoddisfatti.

Franco Miglionico, Rivoli

Le tariffe e la Costituzione

Intendo porre all'attenzione quella che a me pare una chiara violazione della nostra Costituzione, e per la precisione degli articoli 2 e 15. Veniamo ai fatti.

Mi sono rivolto al servizio 187 della Sip per chiedere informazioni, per conto di una mia amica di cittadinanza somala, circa le spese da sostenere per l'installazione di una nuova linea telefonica presso la sua abitazione. L'impiegata preposta mi ha allora informato dell'esistenza di una disposizione aziendale in base alla quale la mia amica, per il solo fatto di essere cittadina straniera, è obbligata al versamento, oltre al normale contributo di installazione di L. 200.000, di una cauzione sulle chiamate interurbane. L'impiegata ha precisato testualmente che in città [illegible] delle zone a rischio più o meno elevato e che l'ammontare della cauzione è legato, oltre che alla nazionalità, alla zona di residenza. Precisamente il suo ammontare può andare da un minimo di L. 500.000 ad un massimo che è ad esempio di L. 1.000.000 per la zona Torino Sud e di L. 5.000.000 per la zona Torino Ovest, anche se di fatto un tetto massimo non esiste essendo il tutto, come mi è stato spiegato, a totale discrezione del capo filiale Sip di zona. Richiesta sconcertante.

Nel caso citato ci si permette di supporre, in base ad un puro e semplice pregiudizio, che un cittadino straniero, per il solo fatto di appartenere ad una certa nazionalità, farà sicuramente un certo numero di chiamate interurbane e che non sarà in grado di pagarle, creando di fatto una inaccettabile discriminazione: tra cittadini italiani e cittadini stranieri; tra cittadini stranieri appartenenti a nazionalità diverse; tra cittadini stranieri abitanti in zone diverse della città.

Franco Alessandro, Torino

Chi dirige il «Giorno»

L'ottimo Pino Corrias, mentre mi inorgoglisce citando il mio intervento al raduno di Montanelli, mi chiama «ex» vicedirettore del *Giorno*. In realtà indegnamente vicedirettore io lo sono tuttora.

Guido Gerosa

I Wagner e il nazismo, nuovi retroscena di una complicità

E l'uovo del serpente si schiuse a Bayreuth

Hitler non condizionò la «famiglia», il festival era un covo di nazionalisti, e ora un libro lo dimostra

SOLDATI [illegible] ballavano nel giardino di Wahnfried con bionde ragazze tedesche». Anatema. Ovviamente [illegible] era vero. Si ballava dappertutto in quei giorni [illegible] fine guerra. E di neri, fra le truppe d'occupazione [illegible]ricane, [illegible] n'erano certamente, ma non erano «tutti neri». Per lei però, per Winifred Wagner, la severa custode di Wahnfried che da sempre [illegible] stata la residenza della famiglia, per lei, la regina di Bayreuth, il luogo sacro al genio di Richard Wagner dove da settant'anni si celebravano riti alla grandezza del musicista, per lei, legata a filo doppio al caduto nazismo, quei soldati neri nel giardino della sua magione, nell'estate [illegible] '45, non potevano sembrare che un sacrilegio.

Di lì a pochi anni, nel '51, il Festival Wagneriano, in mano a Wieland Wagner avrebbe ripreso il luminoso e rinnovato cammino che oggi tutti conoscono ed ammirano. Ma soltanto pochissimi [illegible] prima di quell'estate del '45, tornato in treno dalla Francia occupata dalle [illegible] truppe, Adolf Hitler stesso aveva voluto passare da Bayreuth e assistere a una intera rappresentazione del *Ring*. Aveva rassicurato Winifred: «Sento le ali della vittoria palpitare vicino a me». E non solo. Do[illegible] aver visitato a Parigi l'Opéra, ed essersi innamorato della sua grandeur, intendeva trasformare la Festspielhaus, che Wagner aveva voluto spoglia e funzionale in cima al[illegible] verde collina di Bayreuth, in [illegible] monumentale acropoli che fagocitava il teatro in una neoclassica colata [illegible] cemento nazista.

La famiglia Wagner e Hitler. Un legame stretto, [illegible] nodo complesso che si era venuto allacciando ancora prima della presa del potere [illegible] Führer. C'era simpatia politica [illegible] parte della famiglia, c'era fanatica ammirazione della musica di Wagner da parte di Hitler.

Una ammirazione tanto forte che durante gli anni [illegible] guerra, quando ormai tutti i teatri tedeschi versavano in cattive acque, Bayreuth proseguiva i suoi festival estivi: invitati [illegible] riguardo gli operai impegnati nelle industrie belliche, convogliati in massa nella cittadina bavarese, e i militari in licenza, o feriti [illegible] convalescenza i quali, come si capisce dalle loro facce nelle foto d'epoca, avrebbero certamente preferito [illegible] a [illegible] invece di assistere all'intero ciclo dell'*Anello del Nibelungo* o al *Parsifal*.

A quei tempi Bayreuth veniva ironicamente definito «Il teatro [illegible] Corte [illegible] Hitler», e nelle vetrine [illegible] negozi campeggiava più volentieri il *Mein Kampf* di Hitler che il *Mein Leben* [illegible] Wagner.

Brutta fine per un musicista che neanche un secolo prima aveva dovuto fuggire dalla Germania per [illegible] partecipato ai moti rivoluzionari del '48 ed era stato bollato come pericoloso sovversivo.

Eppure l'uovo [illegible] serpente era comparso molto presto a Bayreuth. Molto presto intorno al compositore [illegible] nate tendenze antisemite e nazionaliste che vedevano nel nascente Reich prussiano il riscatto della nazione tedesca. Esattamente nel 1876, quando nella nuovissima Festspielhaus andò in [illegible] per la prima volta nella sua totalità l'*Anello del Nibelungo*, la tetralogia che attraverso *l'Oro del Reno*, la *Valkiria*, il *Sigfrido* e il *Crepuscolo degli Dei*, racconta la monumentale saga nordica degli [illegible] dell'Olimpo germanico. E subito, in quella Germania, da poco unificata sotto le aquile prussiane, a molti sembrò che il mondo wagneriano dovesse avere per i tedeschi significati che i non tedeschi [illegible] potevano cogliere, che lanciasse, il *Ring*, appelli all'immortalità dello spirito tedesco.

A sinistra, le SS suonano la fanfara sulla balconata del Festspielhaus. Sotto, Hitler a Bayreuth con Winifred e Wieland Wagner. A destra, reduci dal fronte in licenza premio a teatro

Richard Wagner

Ecco, l'uovo [illegible] serpente comparve allora. Ne è sicuramente convinto Frederic Spotts, autore di un documentatissimo volume *Bayreuth, a History of the Wagner Festival*, appena uscito in Inghilterra e in America, pubblicato dalla Yale University Pr[illegible]

Wagner antisemita? Spotts ne è sicuro e ricorda come ai tempi del *Parsifal*, intorno agli '80, il compositore, avesse inutilmente insistito perché Hermann Levi, il direttore della sua opera più mistica e religiosa, si battezzasse.

Ma se si hanno poche testimonianze di antisemitismo in Wagner, la messe è copiosissima (e non è una novità) nelle lettere e nei diari della moglie Cosima che gli sopravvisse sino alla primavera del 1930.

Presto, [illegible] lei, Bayreuth, divenne un covo di xenofobia e sciovinismo vicino ai circoli più reazionari del Reich prussiano. Questo si riflesse negli allestimenti tradizionalissimi, intoccabili negli anni, impermeabili alla rivoluzione teatrale del primo '900 di cui Craig e Appia furono portabandiera. Ma non impedì che i cantanti migliori, i direttori famosi salissero la collina di Wahnfried, che intorno [illegible] teatro [illegible] un culto e una sacralità artistica che vive ancora oggi.

Col passare degli anni il festival, che si apre tradizionalmente a fine luglio, divenne luogo di ritrovo delle più belle [illegible] coronate d'Europa, della più danarosa borghesia. Da sempre il problema dell'ospitalità dei visitatori rimase aperto. [illegible] dall'inaugurazione del 1876, quan[illegible] Karl Marx, casualmente di passaggio da quelle parti, [illegible] e Friederich Engels di essere stato costretto a dormire su una panca di stazione perché tutti i pochi alberghi erano strapieni.

Ma con il mito e la fama dei grandi visitatori (George Bernard Shaw, Romain Rolland) e dei grandi direttori (Toscanini con problemi, Strauss, poi Furtwaengler) poco per volta l'uovo del serpente si dischiu[illegible] Dapprima [illegible] chi si lamentava che [illegible] cantanti, musicisti e coristi (scelti fra il meglio che il mondo musicale potesse offrire) ci fossero troppi stranieri e troppi ebrei. Poi, per i circoli più conservatori, [illegible]yreuth divenne una «Gloriosa fortezza ariana, il tempio dell'arte per il rinnovamento del sangue ariano, per il risveglio della nazione Indo-Germanica».

Con il ritiro di Cosima, l'eredità [illegible] al figlio Siegfried, di tiepidi sentimenti nazionalistici. Ma sarà ancora una donna, la moglie Winifred (di origini inglesi, così come non tedesche erano le origini di Cosima, figlia di Liszt), a condurre [illegible]damente la barca di Bayreuth verso lidi nazisti. Soprattutto dopo la morte di Siegfried nell'agosto del '30, pochi mesi dopo la madre.

I soldati del Führer portati a teatro in licenza premio

Winifred era [illegible] fanatica [illegible] Hitler ed è del 1923 la prima visita dell'allora rivoluzionario nazionalsocialista a Wahnfried. [illegible] gettano [illegible] le [illegible] di [illegible] collaborazione e di una amicizia che diventerà strettissima e porterà all'identificazione del tempio wagneriano con l'id[illegible]logia nazionalsocialista. Dopo la presa del potere il festival resterà al [illegible] fuori della riorganizzazione dei teatri tedeschi, il Führer assisterà ogni anno (dal '33 al '[illegible]) a una rappresentazione [illegible] *Ring* insieme ai suoi ufficiali. Ogni sorta [illegible] privile[illegible] fu concesso alla famiglia e il [illegible]vane Wieland Wagner sarà forse l'unico suddito del Reich ad [illegible] esentato dal servizio militare. E la propaganda non tarderà a battere [illegible] grancassa. Il *Ring* diventa così la parabola della Repubblica [illegible] Wei[illegible] e Siegfried altri non è che [illegible] nuova Germania che si [illegible] a rimpiazzare la morente società borghese e marxista e a costruire [illegible] nuova nazione e il Terzo Reich. Ma l'epitome dell'opera nazista, secondo il capo della propaganda Goebbels, sarebbe diventato *I Maestri Cantori*: «Non esiste certamen[illegible] un lavoro nell'intera letteratura musicale del Popolo germanico così rilevante per i nostri tempi e così spirituale e di tale tensione intellettuale come i *Maestri Cantori*. Quante volte negli anni passati il suo [illegible] "Sveglia, presto [illegible] il giorno" è risuonato in noi come un'ardente speranza [illegible] diventare il palpabile simbolo della rinascita della [illegible] Germanica dalla profonda narcosi spirituale e politica [illegible] novembre 1918...».

Fortunatamente per Wagner e [illegible] gli amanti della [illegible] musica le cose [illegible] andate poi diversamente. L'ala della vittoria si è allontanata da Hitler e se oggi il festival di Bayreuth è tornato ad essere uno degli appuntamenti più colti e più seri del panorama musicale europeo, forse è anche grazie a tutti quei soldati neri che ballavano [illegible] le bionde tedesche [illegible] giardino di Wahnfried e scandalizzavano tanto la sopravvissuta Winifred Wagner.

Sergio Trombetta

DOPPIO [illegible]

Un Anello firmato Levine

E' l'estate del doppio *Ring*. L'*Anello* infatti va in scena a puntate (metà adesso, e per intero a settembre) allo Châtelet di Parigi (regia di Strosser, Jeffrey Tate sul podio) e torna rigorosamente, come ogni anno insieme al *Parsifal*, a Bayreuth. Ma quest'anno è una nuova produzione. La tetralogia arriva [illegible] Festspielhaus in un allestimento diretto da James Levine e con la regia di Alfred Kirchner. Sarà gradito [illegible] côté fondamentalista di Bayreuth? Di solito l'allestimento che affonda il primo anno, viene osannato in quelli successivi. L'esempio più famoso fu il *Ring* del 1976 presentato da Pierre Boulez e Patrice Chéreau. Per sapere come andrà basta aspettare fine luglio. Il festival apre con *Parsifal* il 25, [illegible] prosegue con [illegible] *Ring*, dal 26 al 30, [illegible] appena un giorno di riposo il 28 fra *Valkiria* e *Sigfrido*.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Telesio pressi ampio ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi terrazzino S.I.A. 561.7832.
CORSO Unia bellissima casetta indipendente 3 camere cucina e bagno taverna giardino L. 340 milioni. Casasi 647.2425.
CROCETTA corso De Gasperi 210 mq 3 camere salone studio cucina biservizi altare L. 450 milioni Flavio 318 5278

CROCETTA
Isola pedonale straordinario appartamento in villa mq 350 oltre giardino privato garage. Trattative riservate. Casadei vende. Tel. 377.180.

CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina [illegible] auto. Esim 480 135
CROCETTA ottima occasione 2 alloggi contigui 230 mq complessivi attualmente occupati vendo. Tel. 535.801.
CROCETTA prestigiosi appartamenti e negozi varia metratura in stabile d'epoca in ristrutturazione Big 581.7014.
CROCETTA vendo in casa d'epoca libero 2 camere cucina ingresso bagno e cantina tutto nuovo. Tel. 485.255
CROCETTA via Colombo splendido superattico vista mq 440 su 2 piani con terrazzo mq 190 Fim 812 [illegible]

CROCETTA
via Vespucci (angolo corso Duca degli Abruzzi) [illegible] signorile salone 4 camere cucina biservizi L. 880 milioni. Facilitazioni e permute. Edicase 561.3535.

DA REDDITO
alloggetto [illegible] condizioni in palazzo ristrutturato via Gioberti 48 di soggiorno/letto cucina bagno L. 120 milioni Edicase 561 3535

Edicase
appartamenti
in centro residenziale
LA CAVALIERA
VIA ONORATO VIGLIANI
soggiorno 2 camere
cucina doppi servizi box
permute dirette
da L. 2.800.000 al mq
TEL. 561.3535

Edicase
appartamenti
in nuova costruzione
CIT TURIN
[illegible] PRINCIPI D'ACAJA
ingresso salone 3 camere
cucina servizi posto auto
rifiniture di prestigio
consegna febbraio 1995
TEL. 561.3535

[illegible] 562.8487 Cit Turin (via Pilato) libero signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 4° piano
EMMEDUE 562.8487 libero signorile stessa casa via Pomba palazzo Benelli 6° e 8° piano alloggi anche mansardati con terrazzo splendida vista mq 125 e mq 100.
EMMEDUE 562.8487 libero a L. 65 milioni ingresso camera cucina bagno tutto nuovo no balcone 2 arie corso Svizzera.
EMMEDUE 562.8487 libero corso Montecucco L. 99 milioni ingresso living soggiorno cottura camera bagno 2 arie.
EMMEDUE 562.8487 libero piazza Adriano mansardato di pregio salone camere cucinotto bagno terrazzo ascensore
ESIM Campidoglio via Palmieri bella casa d'epoca piano alto ampio 2/3 camere cucina bagno panoramico. Tel 480.135.
ESIM corso Re Umberto/via Valeggio monolocale mansardato in stabile signorile piano alto ascensore. Tel. 480 135
ESIM libero divisibile panoramico su 2 livelli corso Traiano salone 3 camere cucina tripli servizi L. 400 milioni Tel 480.135
ESIM libero Vanchiglia/via Oropa ampio luminoso 2 camere tinello cucinino [illegible] rio Tel. 480 135
ESIM Vanchiglia rimessi a nuovo bella casa d'epoca 1/2 camere cucina servizio ampie dilazioni. Tel 480.135.
ESIM zona Ospedale Molinette attico camera tinello cucinino servizio mq 50 L. 135 milioni Tel 480 135
EUROCASE TORINO 531.003 presso corso Re Umberto 3 camere tinello cucinino [illegible] mq 110 volendo uso ufficio
EUROCASE TORINO 531 003 via Chambery signorile 2 camere tinello cucinino bagno giardino condominiale mutuo.
EUROCASE TORINO 545 842 pressi corso Traiano attico camera tinello cucinino bagno terrazzo mutuo.
EUROEDILE vende largo Saluzzo monolocale arredato servizi L. 40 [illegible] Tel 431 5696.
EUROEDILE vende locale centrale uso pied-à-terre o piccolo ufficio Tel 437.5696
EUROFID 581 8777 A via D'Acaja signorile attico mq 250, 2 ingressi salone 3 camere cucina triservizi terrazzo mq 50
EUROFID 581 8777 B [illegible] Orbassano parco Rignon signorile lussuosamente ristrutturato a nuovo soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi portineria
EUROFID 581 8777 corso Giambone libero recente panoramico salone 2 camere cucina servizi box auto
EUROFID 581 8777 via Cossa (via Pianezza) nuovo finiture di pregio soggiorno camera cucina biservizi box doppio.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacente corso Vercelli 3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 90 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Francia (Teponera) ascensore 4 camere cucina bagno L. 290 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741 [illegible] Pozzo Strada ottimo ingresso 3 camere cucina bagno posto auto L. 185 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Salvario in casa d'epoca ingresso 5 camere cucina bagno L. 260 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bardonecchia (adiacenze) ottimo doppi ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi lavanderia box auto prezzo interessante
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via Borgaro ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni, occupato.
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Vittorio vicino piazza Adriano ingresso soggiorno camera cucinotta bagno signorile piano alto L. 220 milioni
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 piazza Omero/corso Tazzoli in residence spazioso monolocale cucinino bagno balcone volendo alto reddito L. 83 milioni
FIMINTER IMMOBILI 517.0021 via S. Dunino attico interno cortile salone camera cucina 2 bagni terrazzo ben ristrutturato ascensore L. 315 milioni
FRAZIONIAMO adiacente via Roma ultimi appartamenti uffici negozi liberi e affittati Ufficio vendite in luogo. Tel. 562.9227

GABETTI VENDE
pressi piazza Statuto libero doppia esposizione 2 camere cucina bagno L. 100 milioni. Tel. 57.87.

G.E.A. vende libero [illegible] Barletta 2 camere cucina bagno e cantina Tel. 562.9939
GEDIM 562.7566 corso Montecucco libero in bella casa soggiorno 3 camere cucina bagno 2 balconi piano alto
GEDIM 562.7566 Lingotto via Spano libero completamente ristrutturato ingresso soggiorno camera cucinino bagno

GRAN [illegible]
piano alto vista sulla città signorile salone 4 camere cucina grande box. Gabetti vende 57.87.

I.G.I. 663.5440 Borgo Vittoria 4° piano ascensore ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 122 milioni
I.G.I. 663.5440 corso Traiano pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 188 milioni.
I.G.I. 663.5440 Parella pressi corso Svizzera in palazzina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie mutuo.
I.G.I. 663.5440 pressi via Onorato Vigliani ristrutturato ingresso camera tinello cucinino ascensore L. 129 milioni.
I.G.I. 663.5440 via Sansovino 8° piano pa[illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie L. 183 milioni
I.G.I. 663.5440 via Tripoli termoascensore bello stabile ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno ampia metratura
IL PORTICO adiacenze via Vigliani piano alto ingresso soggiorno cucinotta camera bagno ascensore Tel. 817.7666
IL PORTICO via Pavia S. Massimo ultimo piano alloggi in ristrutturazione abbinabili personalizzabili Tel 817 [illegible]
IMMOBILIARE SABATINO zona Sassi lussuoso 2 camere salone cucina doppi servizi box mq 130 Tel. 385 1313
INTERCASE Strada Alberoni salone camera cucina bagno più mansarda di 100 mq circa box. Intercase tel. 568 7966
ITALIA '61 [illegible] signorile panoramico mq 200 salone 4 camere tripli servizi [illegible] Tel. 596.189 ore ufficio.
LIBERO stesso stabile via S. Donato alloggio mq 50 L. 90 milioni, monocamera mq 30 L. 40 milioni, laboratorio box auto doppio L. 48 milioni vendo Tel. 990.9535 ore pasti
LIBERO A corso Siracusa S. Rita 3 camere cucina bagno posto auto consegna 10 mesi L. 40 milioni e rate TC 473 0666
LIBERO Centro Europa salone 2 camere tinello cucinino biservizi cantina piano primo Usav 747.729.
LIBERO corso Grosseto [illegible] alto luminoso 2 camere tinello cucinino bagno. Coseti 011 561 2292.
[illegible] Monte Cucco 3 camere cucina bagno 90 mq piano 4° ascensore. Usav 747.729.
LIBERO corso Svizzera [illegible] salone 2 camere cucina biservizi mq 155 [illegible] box auto. Usav 747.729
LIBERO subito via Viberti signorile piano [illegible] mq 70 uso abitazione o studio Tel 364 491 - 0330 385.333
LIBERO via Frejus soggiorno camera servizi mq 70 due arie. Coseti 011 561.2292.
LUNGO DORA [illegible] ultimi alloggi liberi e affittati da mq 48 a mq 68 circa. Prezzi interessanti. Tel. 562.9227
LUNGO PO Antonelli libero ottobre '95 piano 4° 2 camere cucina pagamento 15 mesi senza interessi. Germani 812.5145.

MADONNA DEL PILONE
Lungo Po vendiamo splendide ville stesso complesso perfettamente restaurate con materiali di pregio giardini privati metrature a partire da 190 mq. Europedile tel. 437.5696.

MANSARDATO bilocale nuovo corso Traiano portineria ingresso living su soggiorno cucina bagno. IBIT 011 817 [illegible]
MARE' vende Crimea appartamento mq 100 in prestigioso palazzotto d'epoca Tel. 812 1394
M. CASE 776.1642 corso Brunelleschi pressi libero in palazzina salone 2 camere cucina biservizi mansarda tavernetta
M. CASE 776.1642 corso Novara (via Armanda) libero 2 camere tinello servizi 3° piano termoascensore L. 160 milioni
MIRAFIORI libero piano alto ingresso salone 3 camere tinello cucinino 2 bagni box L. 360 milioni. NIT 561 2666
MONOLOCALE attico zona corso Vittorio rifinitissimo libero L. 129 milioni Immobiliari Associati 318 8888

[illegible]
via Sotto ingresso 2 camere, tinello cucinino bagno 2 balconi L. 120 milioni. Gabetti vende tel. 011 57.87.

PANORAMICO libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno rond Statuto NIT 561 2666
PARCO Ruffini pressi libero mq 95 soggiorno cucinino 2 camere bagno casa decorosa ottimo prezzo. Tel. 812.5840
PARELLA bellissimo nuovo salone 2 camere cucina biservizi mq 130, mq 40 terrazzo barbecue box doppio. Big 581 7014

PARELLA
via Michele Lessona libero panoramico 2 [illegible] tinello cucinino [illegible] gno. Gabetti vende tel. 57.87.

[illegible] 582.7877 nuova Cittadella (via Valdieri) libero 2 camere cucina bagno L. 150 milioni.
[illegible] 582.7877 Parella via Exilles libero ristrutturato camera cucina bagno L. 118 milioni rateabili.
PERSONALCASE 216.4115 borgo Vittoria libero ingresso 2 camere cucina bagno in palazzina 2 arie L. 130 milioni
PERSONALCASE 216.4115 corso Grosseto pressi libero camera tinello cucinino bagno 4° piano ascensore L. 109 milioni
PERSONALCASE 216.4115 via Borgaro libero luminoso camera tinello cucinino bagno 6° piano ascensore L. 98 milioni.
PERSONALCASE 329.0041 piazza Pitagora adiacente camera cucina bagno piano alto ascensore ottimo stabile.
PERSONALCASE 329.0194 via Genova libero luminoso 2 camere cucina bagno posto auto L. 128 milioni rateabili.
PIAZZA Adriano libero recente in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi 2 balconi L. 289 milioni. Casadei 377.180
PIAZZA Arbarello adiacente libero salone 4 camere cucina doppi servizi mq 150 eventuale box Carlo Alberto 561.1800
PIAZZA Bengasi via Nizza nuovo soggiorno 2 camere cucina 2 se[illegible] lo autonomo posto auto. Tel 011 540.947
PIAZZA Bernini libero signorile in splendida casa d'epoca alloggio mq 130 e [illegible] sarda mq 115 box. Finci 505.681

PIAZZA CHIRONI
piano 1° appartamento locato camera cucina e servizio mq 55 ottimo investimento L. 109 milioni. Edicase 561 3535

PIAZZA MONTANARI
grazioso miniattico attualmente locato camera tinello cucinino bagno terrazzo. Ottimo prezzo. Edicase 561.3535

PIAZZA Pitagora libero salone doppio 2 camere bagno tinello [illegible] balconi L. [illegible] Intermmobili 311.3363

PIAZZA ZARA
nei pressi con affaccio su giardino ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti vende 011 57.87.

PR[illegible] appartamento [illegible] nordinare in casa signorile salone 3 camere cucina servizi 130 mq presso corso Palestro. Tel 434 5758
PROGETTO [illegible] Rita libero ingresso 2 ca[illegible] bagno mutuo 1° casa. Tel 324 2137
PROGE[illegible] Vanchiglia libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 99 milioni con minimo anticipo. Tel. 324 2137.
RARISSIMO via Tepoli (piazza S. Rita) libero 6° piano 2 camere tinello [illegible] servizi mq 90 I T I 324 1921

SANTA RITA
complesso "Le Logge" alloggi di tutti i tagli, personalizzati consegna '95, mutuo dilazioni e permute. Telefonare al 931.3087 dalle 8 alle 12.

S. RITA alloggi liberi/affittati camera [illegible] servizi L. 90 milioni, 2 camere tinello cucinino servizi L. 150 milioni stesso stabile Intermmobili 311.3363
S. RITA libero attico 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio balconi L. 250 milioni Intermmobili 311 3363
S. RITA libero 2 camere tinello cucina bagno ripostiglio balconi cantina L. [illegible] milioni Intermmobili 311 3363
S. SALVARIO [illegible] ottimo stabile [illegible] ascensore ampia e luminosa mansarda di soggiorno 2 camere cucina biservizi balcone vista collina. Alfaire 561.3040
S. SALVARIO via Pellicci casa d'epoca signorile 4 camere cucina bagno ripostiglio cantina mq 130. Roslty 841 521
S. SALVARIO via Saluzzo libero soggiorno 3 camere cucina servizio da ristrutturare L. 200 milioni. Dacomo tel. 899.1639

TESORIERA
villetta libera su 2 piani mq 210 totali più ampio sottotetto e giardino mq 400. Failla & Bertinetto 741.2874.

VALENTINO via Morgari casa prestigiosa panorama collina salone 3 camere pranzo cucina 3 servizi Casadei 377 180.

VIA BORGOMANERO
piano 4° appartamento attualmente [illegible] to, 2 camere cucina e servizio. Prezzo interessante. Edicase 561.3535.

VIA BOSTON
adiacenze via Tripoli appartamento libero 2° piano, 2 camere tinello cucinino e bagno. Edicase 561.3535.

VIA CIBRARIO
alloggio 3° piano da ristrutturare di 2 camere cucina bagno L. 125 milioni. Edicase 561 3535

VIA CIGNA
adiacenze via Verres in stabile stabile anni '70 ingresso 2 camere cina. Gabetti vende 57.87.

VIA della Rocca libero particolare parrimento mansardato soggiorno pranzo cucinino camera bagno ottimo Fimp 505 681

VIA DE SANCTIS
in stabile recente appartamenti liberi/occupati 1/2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 562.7747.

VIA Lamarmora libero in stabile d'epoca ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi. C.S.I. 568 1615 - 568.3042.

VIA MADAMA CRISTINA
in stabile d'epoca appartamenti locati 1/2/3 camere servizi. Prezzo molto vantaggioso. Dilazioni. Edicase 561.3535.

VIA PEYRON
in stabile d'epoca in fase di ristrutturazione 2/3/4 camere cucina servizi anche liberi. Tel. 562.7747.

VIA Sauggia 9, 9 bis, 13, ultime opportunità per acquistare bi/trilocali affittati a prezzi interessanti. Tel. 562 9227
VIA S. Donato 99 (giardinetti) in deliziosa palazzina '900 in ristrutturazione [illegible] alloggi vende Narca. Tel. 746.738.

VIA S. OTTAVIO
libero recente signorile piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti vende tel. 57.87.

VIA S. QUINTINO
libero ristrutturato salone/living con angolo cottura camera bagno. Gabetti vende tel. 57.87.

VIA VENTIMIGLIA
fronte collina appartamento altamente signorile di mq 184 con box 2 auto. Prezzo interessante e permute. Edicase 561.3535.

VILLA recente di mq 350 con giardino recintato adiacente corso Casale L. 750 milioni impresa vende/permuta. Tel 532.170
ZONA piazza Statuto nuova costruzione impresa vende ultimi appartamenti. Facilitazioni. Tel 254.886.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. ADIACENZE collina Chivasso residenza Aurora villetta L. 200 milioni permute Tel 0136 460 525 - 011 814.6014
A.A. CASA bella grande centrale con giardino Germagnano (Venaria) L. 370 milioni Casapiemonte 824 4468
A.A. [illegible] in S. Mauro speciale e prestigiosa 100 mq e terrazzi L. 320 milioni Casapiemonte Sassi 899.2323.
A.A. PALAZZO con torre cima monno in parco secolare a 110 km To Sud L. 840 milioni Casapiemonte 819 3836
A.A. PRECOLLINARE panoramico castello Montaseri 2 camere salone cucina 2 bagni terrazzo box. Sarato 437.5856.
A.A. VILLA Cumiana - Piossasco vero altare bi/trifamiliare con giardino L. 425 milioni. Casapiemonte Alpignano 967.7717.
A. GRUGLIASCO corso Fratelli Cervi panoramico ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno. Nordedil 561.2780
A. PAVAROLO villetta indipendente 180 mq abitazione box viplo 1500 mq giardino L. 420 milioni. Medim 772.4369.
A. PIOSSASCO in palazzina ampio 3 camere cucina bagno box molto ben tenuto ottima posizione. Medim 772.4399
A. 63.000.000 frazione di Pessinetto (valli di Lanzo) alloggetto panoramico con giardinetto "La Borsa" 388 482
ABITARE in ville indipendenti immerse nel verde con giardino privato a L. 1 milione al mq è possibile nel villaggio "Il Cop[illegible]" km 16 Torino nord Tel 812 [illegible] 140.
ABITARE 501.880 Moncrivello 13 km Chieri vendiamo 2 lotti indipendenti di mq 150 e mq 180 in rustico totalmente ristrutturato con giardino
ABITARE 501 880 vende Pino Torinese libero in palazzina giardino condominiale salone 3 vani doppi servizi ampio box
AFFARE L. 1 milione 800 mila mq alloggio mansardato ristrutturato mq 135 borgata Paradiso Collegno. Tel. 812.5855
ALBERTO PARRI 537 [illegible] Pino Torinese porzione di villa bifamiliare indipendente su 3 lati mq 260 giardino
ALMESE Rivera prima collina in villa bifamiliare 150 mq abitazione 100 mq ufficio garage e giardino vende A I P 835 1320.
ALPIGNANO libero salone 3 camere cucinotta biservizi cantina box 2 auto L. 295 milioni rateabili. M. Case 776 1642
AMICACASA 385 5538 Borgaro libero centrale 7° piano panoramico 2 camere tinello cucinino più mansarda di mq 60
ATTICO vista incantevole castello a Moncalieri mq 150 salone cucina 2 camere 2 bagni terrazzi Studio Emmo 660 1605
A 20 km da Torino prestigiosa tenuta parco 9000 mq villa padronale laghetto maneggio coperto scuderia casa custode adatta molteplici usi. Fiminter 517 0021

BARDONECCHIA E LES ARNAUDS
impresa prende chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. Telefonare 011 561 1137 - 0122 831 251.

BARONE CANAVESE casetta in paese 4 vani servizi ristrutturata termoautonoma posto auto L. 108 milioni I G I 663 5440
BIMAR Pragelato trilocale con cucinino riscaldamento autonomo L. 170 milioni dilazionabili. Permute. Tel. 434 5758
BIMAR Sauze d'Oulx ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box auto L. 175 milioni mutuo Tel 434 5758
BUSSOLENO casetta su 2 piani 5 camere 2 bagni, adiacente rustico, terreno ottimo L. 95 milioni. Edimercato 382.1180

CASALBORGONE
cascinale ristrutturato di 380 mq su 2 piani, terreno mq 28000, libero L. 480 milioni. Mutuo e dilazioni. Telefonare al 931.3087, ore 8/12.

CASCINE VICA libero 2 camere cameretta tinello cucinino bagno posto auto L. 85 milioni e mutuo TC 473 0666
CASEUROPEA 434.3437 Rivoli residenziale nel verde salone 2 camere cucina biservizi box piano alto prezzo affare.
CASEUROPEA 434.3437 Settimo via Don Gnocchi salone 2 camere cucina biservizi box bella casa prezzo interessante
CASTIGLIONE TORINESE libera recente villetta indipendente giardino tavernetta box auto. Esim 480 135.
CASTIGLIONE zona residenziale villa libera uni/bifamiliare di 8 vani servizi garage e terreno mq 950. G.E.A. 562 9939.
CHIERI recente salone 2 camere cucina biservizi termoascensore box verde comune ottima posizione I G I 663 5440
CHIVASSO casa indipendente e struttura di soggiorno cucina 2 camere servizi garage L. 175 milioni Grimaldi 800 0788.
CHIVASSO (Torrazza Piemonte) villa mq 700 box ed interrato giardino mq 5000 Coseti 011 561 2292
COLLEGNO impresa vende signorilissimi appartamenti mq 90/120/145 con ampi terrazzi panoramici giardino box ottime finiture. Tel. 434 [illegible].

COLLEGNO
in villa del '700 con parco piscina tennis prestigioso appartamento ultimo piano libero ristrutturato mq 300 trattative riservate. Casadei vende. Tel. 377.180.

COLLEGNO recente 3 camere cucina biservizi ingresso box termoautonomo affare L. 220 milioni. Edimercato 382.1180

COLLEGNO
Regina Margh[illegible] libero spaziosa camera tinello finemente [illegible] to. Gabetti vende. Tel. 57.87.

COLLEGNO Terracorta libero prestigioso in palazzina bifamiliare salone 3 camere cucina biservizi box. M. Case 776 1642.
COLLEGNO via Alpignano nuova costruzione ultimi alloggi disponibili mq 50 a mq 95. Possibilità box. Prezzi da L. 130 milioni. Fim 812.7288.
COLLEGNO via Pers ingresso 3 camere saloncino cucina biservizi cantina box panoramico Bimar tel [illegible]
COLLINA Gassino rustico epoca ristrutturato salone/pranzo 3 camere cucina 2 bagni box giardino. Selima 899.5757.
COLLINA Revigliasco villa panoramica divisa in 2 unità a schiera mq 550 o 450 più giardino privato. Eurofid 581 8777
CORIO CANAVESE alloggio mansardato 3 vani cucina servizi box terrazzi vera occasione Tel. 384.491 - 0330 385 333
CUCEGLIO centrale casa indipendente 150 mq magazzino box lavanderia riscaldamento autonomo. Bimar 434 5758.
[illegible] parte villa bifamiliare nuova mq [illegible] terreno mq 730 rifiniture a scelta L. 530 milioni trattabili IFT Fumo Tota 884.5748

Edicase
ville aggregate unifamiliari
in nuovo centro residenziale
S. MAURIZIO CANAVESE
VIA BERTALAZONA
mq 158 su 3 livelli
giardino privato
possibilità permute dirette
consegna da dicembre 1994
TEL. 561.3535

FRABOSA SOPRANA centro comodo pista 3 locali più cucina bagno terrazzo arredato 6 letti L. 80 milioni, Studio 318.5656.
[illegible] impresa vende direttamente ville indipendenti già ultimate rifiniture a scelta salone 3 camere cucina biservizi giardino privato mansarda tavernetta box L. 475 milioni. Bimar 434.5758
GASSINO 6 km graziosa villetta del 1970 indipendente 4 lati giardino panoramica L. 330 milioni. Abita 011 779.2065
GRUGLIASCO via Milano libero recente signorile saloncino 2 camere cucina 2 bagni mq 110 Studio Delfino 857 108
IL PORTICO Settimo libero ben tenuto ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno box auto. Tel 817 7066.
LEINI' appartamenti abbinabili mansardati 2 camere cucinotta [illegible] liberi a breve L. 125 milioni caduno NIT 561.2666
LEINI' in palazzina salone 2 camere tinello cucinotta biservizi cantina tavernetta box L. 260 milioni I.G.I. 663 5440

LEINI'
vendiamo libero in palazzina salone 2 camere cucina servizi a L. [illegible] milioni. Gabetti tel. 57.87.

MONCALIERI bella [illegible] salone [illegible] cucinino 2 bagni più mansarda 2 camere box. L. 320 milioni. Casasi 647.2425.
MONCALIERI corso Roma ingresso living soggiorno angolo cottura 2 camere bagni [illegible] Bimar 434 5758.

MONCALIERI
pressi piazza Bengasi luminosa camera tinello cucinino bagno 3° piano. Gabetti vende tel. 57.87.

MONCALIERI
strada Revigliasco villa signorile materiali rifiniture di pregio superficie totale mq 840 con giardino mq 3300. Permute. Edicase 561.3535.

MONCALIERI Testona villetta mq 150 più tavernetta cantina ampio garage giardino mq 800 Coseti 011 561.2292.
NICHELINO centrale libero ingresso camera tinello bagno volendo box. Ottimo affare. Edimercato 382.1180.
OULX impresa vende ville a schiera con taverna box giardino ottimo soleggiatissime consegna '95. Tel 561.9148
[illegible] privato vende pronta consegna bilocali di testata con mansarda e giardino mq 45 Tel. 011 952.275.
PAVAROLO parte di bifamiliare panoramica 3 camere 2 cucine 4 bagni giardino basso laboratorio. Tel. 941 4707 ufficio

PECETTO TORINESE
villa panoramica adiacente al paese 2 alloggi sovrapposti terrazzi giardino libera. Studio Previdi 860.8607.

PINO TORINESE zona collinare 2 alloggi su 3 piani totalmente ristrutturati mq 120 e mq 150. Finci 505.681
PIOSSASCO [illegible] indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno tettoia magazzino 3000 mq terreno. Bimar 434.5758.
PIOSSASCO villa bifamiliare 2 camere cucina bagno e salone 2 camere cucina bagno giardino L. 800 milioni. Tel. 817.3134
PRESTIGIOSO appartamento in torre d'epoca a pochi minuti da Torino 120 mq rifiniture signorili. Domus 771.6262.
PROGETTO Alpignano Belvedere libero nuovo ingresso 2 camere cucina bagno L. 154 milioni Tel. 324.2137
RIANO casa perfettamente ristrutturata soggiorno angolo cottura camera bagno termoautonomo S I A. 561.7832.
RIVODORA bifamiliare 2 alloggi sovrapposti 130 mq cadauno giardino garage vendo. Tel. 362.9076

RIVOLI CASCINE VICA
[illegible] stato, 2 camere, sala, cucina, 2 bagni, ripostiglio cantina e box, 3° piano libero L. 230 milioni. Telefonare al 931.3087 ore 8/12.

RIVOLI casetta 5 vani 3 camere cucina sala 3 bagni patio ampio box tavernetta giardino L. 400 milioni A.I.P. 935.1320.
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili mq 56 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552
RIVOLI presso libera villa unifamiliare indipendente panoramica terreno circostante 3 box tavernetta. M. Case 776.1642.
RIVOLI salone 2 camere biservizi cucina abitabile box L. 220 milioni [illegible] 011 561.2292.

SANTENA
Borgo [illegible] signorile villa uni/bifamiliare a schiera ampio giardino. Gabetti 57.87.

SANTENA centro ingresso salone 3 camere cucina biservizi box recente mutui permute. Bimar tel. 434.5758.
S. CARLO CANAVESE rustico semindipendente in parte da rifinire possibilità bifamiliare terreno. Casa Nova 920.9705.
SESTRIERE Borgata impresa vende in baite tipiche bilocali e monolocali arredati e nuovo box Tel 0121 71.809 ore ufficio.

SETTIMO TORINESE
vendiamo splendido appartamento occupato di 3 camere tinello servizi. Affare. Gabetti tel. 57.87.

S. GILLIO nuovo soggiorno cucina 2 camere biservizi mansarda collegata ampio box L. 320 milioni. Ecocasa 586.3506.
S. MAURIZIO CANAVESE villetta unifamiliare nuova costruzione su 2 piani. Giardino. L. 398 milioni. Casa Nova 920.9705
S. MAURO impresa vende/permuta alloggio mq 220 in palazzina signorile con box doppio L. 550 milioni. Tel. 832 176.

S. [illegible]
Mercantina villa mq 340 composta di servizi box doppio giardino divisibile in 2 alloggi vendesi L. 840 milioni. Intermediari. Tel. 812.4316.

S. MAURO precollina ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi ingolore Europeizio 393 861.
S. MAURO precollina prestigioso 4 camere 1 salone cucina 3 bagni ampia [illegible] da 2 posti auto. C.E.I. 837.059 - 822.5844
S. SICARIO borgo incantato particolare appartamento mq 85 arredato più box. Marè vende tel. 011 812.1394
TRANA collinare recente villa indipendente salone 5 camere cucina biservizi 1500 mq terreno mutuo. Bimar 434.5758.
VENDIAMO case di campagna facilmente raggiungibile con terreno circostante in discrete condizioni mutui permute. Tel 434 5758.

VILLA [illegible] REANO
splendida ristrutturazione di vecchia cascina con parco [illegible] mq. Gabetti vende tel. 57.87.

VILLA A RIVALTA
in zona residenziale centralissima di nuova costruzione con giardino. Gabetti vende tel. 953.2030.

VILLA in Cavagnolo mq 380 basso fabbricato ad uso autorimessa e giardino circostante Tel. 011 915 5171 - 0336 441.002

VILLA IN [illegible]
recente incantevole unifamiliare con giardino di 2000 mq circa Gabetti vende tel. 863.5319.

VILLA in Settimo Torinese di nuova costruzione ampia metratura L. 400 milioni Eventuali permute. Grimaldi 800 0788.
VILLARBASSE collinare in villa alloggi vendesi [illegible]
VILLA vicinanze Carmagnola recente 2 alloggi mq 150 cadauno con giardino occasione. Tel 364 491 - 0330 385.333
VILLE a schiera consegna estate 1995 in Volvera, via Airasca 68. Visite in (6.30/19) [illegible]
VILLE di [illegible] costruzione collinari di salone 3/4 camere cucina servizi giardino da L. 420 milioni. Grimaldi 800 0788.
VINOVO villaggio tipico nuova villa [illegible] 5 camere 3 bagni taverna ampio box giardino Tel. 595 214
230.000.000 S. Sebastiano cascina ristrutturata 6 vani bagno 2500 mq prato circostanti libera 3 lati. Tel. 858.303
40.000.000 servitù inclusa casa indipendente 4 lati 2000 mq terreno a 1000 ml altezza vista Monviso. Tel. 858.235
75.000.000 libero vicinanze Bardonecchia con termoautonomo e bagno. Zona sciistica [illegible] Tel. 447.5681

[illegible]

A. 110.000.000 [illegible] (40 km Torino) ampia casa abitabile con tetto più parte rustica e giardino "[illegible]" [illegible]

Baldini & C. Srl tel. 167 013.482
chiamata gratuita numero verde
Racconigi centrale
villetta su due piani
[illegible] camere salone cucina
servizi b[illegible] auto dopp[illegible]
giardino. Libera subito.
Richiesta L. 400.000.000.
Possibilità mutuo fondiario.

CASCINA presso lago Viverone, 40 minuti da Torino con comoda autostrada, porzione indipendente mono-bifamiliare con scuderie, parzialmente da ristrutturare, ampio terreno circostante, prezzi a partire da L. 164 milioni. Tel. 011 319.2332.
ENVIE in paese casetta indipendente ristrutturata salone 2 camere cucina bagno giardino L. 135 milioni. I.G.I. 663.5440.
VILLAFRANCA (At) pressi casa libera 3 lati salone 3 camere cucina servizi box giardino L. 189 milioni I.G.I. 663.5440

VALLE D'AO[illegible]

[illegible] in zona panoramica stabile composto da 4 unità immobiliari di cui una occupata necessita di ristrutturazione. Centro Immobiliare 897.0248

[illegible]

ALASSIO vista [illegible] assoluta restaurato da amatore 2 camere cucina terrazza L. 230 milioni totali Tel. 0182 554.877.
[illegible] in complesso residenziale nel verde piscina bellissimo bilocale ampio terrazzo soleggiato posto auto occasione L. 139 milioni. Tel. 0182 555.827.

ALBENGA
irripetibili ultime opportunità
direttamente dall'impresa nuovi
BI/TRILOCALI
immersi nel verde vista mare da lire
146 MILIONI
in stupendo complesso residenziale
ampi terrazzi soleggiati
termoautonomo cantina posto [illegible]
minimo anticipo. Comode dilazioni
possibilità mutuo.
Tel. 0182 [illegible] - 0337 291.675

ALBENGA solo L. 160 milioni a 2 km mare ampio trilocale termoautonomo comodo a servizi e negozi Tel 0182 554 877.
CERIALE villetta singola 60 mq con terrazzi patio e giardino vista mare molto ben tenuta e tutta arredata rara occasione L. 215 milioni. Tel. 0182 992.599
CERIALE 1,5 km spiaggia casetta indipendente 60 mq ottime condizioni solarium vista mare. Aurelfaolie 019 825.021
DIANO MARINA 1500 [illegible] mare bi/trilocali con giardino termoautonomo posto auto rifiniture pregiate. Tel 019 875 843 - 0336 256 812
FINALE LIGURE 1 km mare per investimento ingresso cucina sala camera dispensa L. 150 milioni. Tel 019 680.710.
LOANO 300 ml mare ingresso soggiorno cucinino camera bagno gran balconata solo L. 190 milioni. Tel 019 615.951.
LOANO 50 ml mare ampio bilocale con 2 balconi, richiesta L. 250 milioni. Immobiliare Deca 019 671.601 - 0336 443.188.
MORTOLA in tipica casa ligure affacciato sul mare elegante alloggio perfette condizioni L. 620 milioni. Tel. 0184 229.573.
NOLI 500 ml mare ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno cantina L. 240 milioni. Tel. 019 823.533.
PIETRA LIGURE 50 ml spiaggia soggiorno cucinino camera bagno vista mare solo L. 190 milioni. Tel 019 615.951.
RAPALLO centro alloggio indipendente mq 70 giardinetto privato Coseti 011 561 2292
SANREMO Foce Mare vende particolare appartamento mq 70 più veranda e terrazzo box auto. Tel. 011 812.1394.
SANREMO Parco Ormon 200 ml mare appartamento 70 mq soggiorno cottura 1 camera bagno vista giardini L. [illegible] milioni Fiminter Immobili 0172 711 526
SANREMO via Padre Semeria soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo panoramico posto auto casa signorile L. 400 milioni. Fiminter Immobili 0172 711 526
S. STEFANO MARE in residence con piscina a 600 ml mare: 2 camere cucina servizi balcone giardino mq 92 L. 190 milioni, volendo box. Tel. 0184 486 471.
TOIRANO centro villetta indipendente con tavernetta e lastrico solare L. 340 milioni DECA 019 671 601 - 0336 443 188

ITALIA

A. MARINA ROMEA (Ra) nuove villette al mare (2 letto soggiorno, bagno, balcone, giardino) solo L. 110 milioni Possibilità mutuo dilazioni pagamento. Agenzia Rimo Tel 0544 446 189 - 446 177
SARDEGNA Costa Smeralda nuovissimo appartamento servito ogni comfort. Aria condizionata. Esclusivo. Alto reddito. Affare L. 10 milioni contanti L. 39 milioni senza interessi Tel. 035 319 686

SARDE[illegible]
un'isola nell'isola appartamenti [illegible] in antico borgo di pescatori con posto barca tennis pi[illegible]. Gabetti vende tel. 57.87.

COSTA AZZURRA

ANTIBES antico bilocale a 300 ml mare, piscina, tennis, posto auto, perfetto. L. 174 milioni. Bolla tel. 011 437.5591
ANTIBES: nel verde villaggio provenzale composto [illegible] 63 appartamenti bi-trilocali e 24 ville a schiera, tennis piscina vista mare, pronta consegna da L. 140 milioni, mutui 7%. Tel. 02 651.91181
ANTIBES privato vende bellissimo bilocale 80 mq soleggiato, grande terrazza, box, giardino, piscina, parco. Da vedere. Tel 0033 93 741 765.
CANNES bilocale seminuovo vista mare a 50 mt, perfetto, posto auto, alberone, L. 170 milioni Bolla tel. 011 437 5591.

JUAN LES PINS
in quartiere residenziale a 200 mt dalle spiagge, due palazzine con ampi terrazzi. Vista mare e piscina. Prezzi interessanti. Dimensione Europa 011 569 3041

MENTONE bilocale al 1° piano fronte mare, in nuova residenza lungo mare. Tel 011 817 8377
MENTONE impresa vende direttamente splendidi bi/trilocali vista mare a partire da L. 150 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Possibilità mutuo 7%. Telefonare allo 0182 596 507 - 0337 261 676
NIZZA centro, 100 mt mare, condominio signorile, monolocale con balcone mq 25, occasione Caseuropea 434.3437.
NIZZA costruendi mono/bilocali a 60 mt dal mare a partire da L. 110 [illegible] Tel. 011 817.6377
NIZZA lavoloso 2 vani vista mare, piano alto ascensore, 250 mt mare, FF. 380.000 Caseuropea 434 3437
NIZZA zone Negresco nuovi pronta consegna bilocali da L. 127 milioni. Eventuale ottimo reddito. Tel. 011 589.782.

PALAIS FOCH
Nizza, nel cuore della città, un indirizzo prestigioso, una residenza signorile, circondata da splendido giardino, appartamenti confortevoli di ampie superfici, finiture di lusso. Dallo studio a 4 pièces. Prezzi da FF. 570.000. Gabetti 011 57.87.

ESTERO

CORSICA Ile Rousse vera rarità investimento più rendita ultimo monolocale arredato posto auto giardino L. 10 milioni prenotazione L. 81 milioni 12 mesi Tel 035 320.741
MONGINEVRO in chalet bilocali con giardino privato a partire da L. 142 milioni. Immobilia numero verde 1678 74422.
MONGINEVRO monolocale 3 posti letto con giardino arredato. L. 87 milioni Immobilia numero verde 1678 74422

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. LOCALI UFFICI
nuovo complesso in Torino zona via Reiss Romoli impresa vende locali e magazzini da mq 300 a mq 11.000. Tel. 898.344.

ACTIVA 642.758 cede buonuscita locali corso Montegrappa 75 mq due vetrine anticipo L. 15 milioni. Rif 4251

[illegible] C. Srl tel. [illegible] 013.482
chiamata gratuita numero verde
adiacente Metro Torino nord
vendo o affitto nuovo
locale industriale
mq 1330 piano terreno carrabile
mq 1400 uffici suddivisi su 3 piani
auto-parking asservito e cortile
impiantistica completa norme legge

Baldini & C. Srl tel. 167 013.482
chiamata gratuita numero verde
LOCALE [illegible] 180
con ufficio e passo carraio
[illegible] corso Potenza
riscaldamento e servizi
vendo o [illegible]

CORSO TASSONI
via Cibrario stabile signorile ufficio liberabile 5 vani, servizi, cantina e soffitta. Edicase 561 3535.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziarie impresa vende direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel 593 338.
PRECOLLINA basso fabbricato 540 mq da ristrutturare vicino motovelodromo uso ufficio/magazzino cortile privato L. 390 milioni. Fiminter 517.0021.
S. RITA corso Orbassano negozi liberi/affittati varie metrature da L. 147 milioni. Intermmobili 311.3363.
VENDESI o affittasi via Le Chiuse piano 1° adatto uffici o laboratorio leggero mq 360 divisibili in 2 lotti. Usav 747 729

VIA CIBRARIO
(via Peyron 12) locali uso deposito mq 284 con accesso carraio dal cortile Prezzo L. 250 [illegible]. Massime facilitazioni. Edicase 561 3535

VIA S. DONATO
edificio commerciale su 3 livelli mq 300 totali esposizione uffici magazzino. Gabetti vende tel. 57.87.

ZONA ex Viberti (via Fattori) locale uso deposito molto luminoso mq 387 in vendita L. 330 milioni. Edicase 561.3535

BOX AUTO

BOX grandi [illegible] vendesi ottimo [illegible] investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi. Tel. 593.338.
EUROEDILE vende [illegible] De Gasperi stessa casa boxes doppi. Tel. 437.5696.

[illegible]

S. RAFFAELE CIMENA vendesi terreno edificabile mq 2700 con progetto approvato per villa. Edil [illegible] 562 8751
[illegible] del Cascinotto terreno con progetto approvato di mq 380 per 3 piani. Tel. 899.6540
VENDESI terreno edificabile in Grugliasco 5000 mc. Per informazioni telefonare ufficio allo 011 771 6742

IMMOBILIARE ACQUISTO

[illegible]

A. [illegible] in contanti appartamenti ville casette Torino e dintorni. Medim, via Servais 91. Tel. 772.4369.
A. PROFESSIONISTA [illegible] alloggio in zona signorile circa 120/180 mq [illegible] Boatti tel. 746.454
COMMERCIALISTA trasferendosi acquista in Torino alloggio di 130-190 mq saldo al rogito Tel 910.9112
ESIM su specifica richiesta cerca alloggi zona ospedali e/o Crocetta 100/180 mq rapida definizione Tel 480.135

GABETTI VENDE
in via Passo Buole ampio appartamento luminoso di 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 57.87.

RIC[illegible] urgentemente borgo Vittoria 2 camere tinello o cucina no balcone vendita garantita. Personalcase 218.4115

[illegible]
in acquisto per nostro cliente appartamento di 1/2 camere cucina servizi zona C[illegible] Gabetti 57.87.

Ricerchiamo per nostra clientela
[illegible] MILLEFONTI
appartamenti da acquistare di
soggiorno 2/3 camere cucina doppi
servizi e possibilmente box auto.
Telefonateci e parliamone.
[illegible].3535

S. RITA
appartamento libero o ristrutturato di camere tinello cucinino. Gabetti vende. Tel. 57.87.

SU richiesta nostra clientela ricerchiamo urgentemente appartamenti, ville, stabili e terreni da acquistare. Bimar 434 5758

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI stabile signorile appartamenti varie metrature vuoti arredati in Torino. Tel. 593.901 - 503 007
A. AMMINISTRAZIONE affitta appartamenti zona semicentro mq 70/100 vuoti o arredati stessa casa. Tel. 562.7560.
A.B.C. CASE 696.5900 centro stabili d'epoca signorile mono/bi/trilocali elegantemente arredati prezzo interessante.
A.B.C. CASE 696.5900 in cortile Juvarra con parco secolare, posti auto, portineria. 1) salone cucina camera bagno terrazza 2) salone sala pranzo cucina 3 camere biservizi. Prezzo interessante.
A. [illegible] Gioberti arredato per 2/3 studenti ingresso 2 camere cucina bagno L. 650 mila. Stimo Case 541 149
A. MINIALLOGGIO arredato [illegible] Dante/via Tommaso Grossi casa nuova L. 500 mila. Stimo Case 533 434.
A. VIA Baltimora signorile piano alto [illegible] mq circa 2 camere tinello cucinino [illegible] gno L. 800 mila mensili. Elebi 746.941
ABITARE 501.880 [illegible] appartamenti vuoti o arredati di varia metratura [illegible] casa.
ABITARE [illegible].880 corso Francia affittasi appartamento di 3 camere cucina bagno casa signorile prezzo interessante.
ABITARE 501.880 Crocetta affittasi appartamento di 3 camere salone cucina doppi servizi casa d'epoca L. 850 mila
AFFITTASI a referenziati monolocale arredato zona centrale L. 450 mila mensili Baldi tel. 503 635
AFFITTASI monolocale ben arredato uso pied-à-terre massima riservatezza. Di Salvatore 561 7183 - 568 3457
AFFITTO S. Paolo 2 camere cucina bagno vuoto riscaldamento autonomo libero subito Tel. 561 3723
APPARTAMENTO corso Vittorio (Monumento) sala, 3 camere, cucina, due bagni, completamente ristrutturato, decorato affitto L. 900.000 mese Tel 562 8525
CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 via Massa [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno L. [illegible] patti in deroga
CITTADELLA (via Papacino) signorile ristrutturato elegantemente arredato salone 3 camere cucina biservizi. Contratto foresteria o transitorio. Edicase 561.3535
COLLE Maddalena nel verde alloggio sala camera servizi balconi arredato o semi L. 900 mila più spese. Studio 811.1782.
COLLINA torinese affittasi alloggio signorile con giardino comodo ai servizi Tel. 537 443 mattino - 669.7105 pomeriggio
CORSO Cavoli pressi casa d'epoca signorile alloggi prestigiosi ristrutturati 100/120 mq vuoti o arredati. Ommi 500.158
CORSO Monte Cucco in signorile palazzo con portineria piano alto appartamento arredato mq 120. Marè tel. 812.1394

(continua)

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE

GASSINO Intervento edilizia convenzionata mutuo regionale [illegible] Legge 457/78 appartamenti - Boxes - Ville a schiera - Iva 4% consegna settembre '94.

CHIVASSO Centro, appartamenti: salone, cucina, 2-3 camere - Doppi servizi - Pregiate rifiniture - Termoautonomi - Iva 4% - Consegna estate '94.

PERSONALE SUL POSTO - PER INFORMAZIONI
NASI e NEGRO SRL - Tel. 0121 75.096 - 323.949

Taylor e Newman anziani sexy

Elizabeth Taylor e Paul Newman sono gli anziani più sexy del mondo. Lo hanno stabilito a stragrande maggioranza i lettori di «Mature Outlook», la rivista nazionale degli anziani americani. Newman, che ha 69 anni, e la Taylor, che ne ha 62, non hanno avuto praticamente rivali. La Taylor si conserva in uno stato di grazia malgrado i molti interventi chirurgici subiti. Ha detto l'attrice: «Il destino mi ha imposto un corpo dal quale spesso debbo difendermi con operazioni e medicine, ma un altrettanto incredibile pronto recupero da tutte le traversie sopportate». E Newman che possiede ancora un fisico invidiabile ha detto di sé: «Mi sento giovane e quando si vive una vera giovinezza, gli anni reali finiscono col non contare più». Per la categoria «over 50», si sono avvicinati al premio «Sexy» sia Sean Connery, 63 anni, sia Sophia Loren, 59 anni.

Una guida a tutto Springsteen

Duecentotrenta dischi di Bruce Springsteen (foto). Non si tratta certo dei dischi ufficiali, bensì dei bootlegs, usciti tra il gennaio 1989 e il 1994. Da anni collezionisti e fan del boss ne vanno a caccia in giro per i negozi di tutto il mondo. Una produzione sterminata, resa possibile dalla grande quantità di materiale dal vivo esistente su Springsteen. Per cercare di orientarsi tra questa produzione, è in vendita «Roll your tapes, the complete Bruce Springsteen bootleg cd guide», una guida completa a tutte le registrazioni pirata (ma i diritti d'autore vengono regolarmente versati alla Siae), riguardanti il boss. La guida illustrata, curata da Fulvio Fiore e Fulvio Felisi, oltre ai cd, contiene anche un elenco di tutte le testimonianze sonore di partecipazioni a concerti di altri artisti. E così è possibile seguire passo dopo passo ogni movimento del rocker, dai concerti per gli States, alle fortunate tournée europee, compresi i concerti italiani.

Parla l'attore che torna a mostrare i bicipiti: in versione gentiluomo non ha avuto successo

SCHWARZENEGGER
La vendetta dei muscoli

LOS ANGELES. Per anni, Arnold Schwarzenegger ha sempre battuto tutti, i nemici che incontrava sul set e gli altri attori nella gara al botteghino. Si sentiva così sicuro di sé, l'ex Mr. Universo, che l'anno scorso si è avventurato in un film in cui faceva la parodia di se stesso e si presentava per la prima volta al suo pubblico come un eroe vulnerabile, con i suoi difetti e le sue debolezze. Un errore di presunzione, perché quando il pubblico va a vedere un film di azione con Arnold come protagonista si aspetta «Terminator».

Per andare sul sicuro, Schwarzenegger ha dunque scelto di fare «True Lies» rimettendosi sotto l'ala di James Cameron, il regista che lo ha diretto appunto nei due «Terminator». Con un budget record che si dice abbia superato i 120 milioni di dollari, cui vanno aggiunti i costi di stampa e pubblicità, «True Lies» è un turbinio di esplosioni, ponti che saltano, inseguimenti, incendi. E, nel suo genere, funziona. Ispirato al film francese «La Totale!», racconta la storia di una spia che deve impedire alla solita banda di terroristi un po' da cartone animato di fare esplodere degli ordigni nucleari. Un'altra volta, Arnold salva il mondo. Ma deve badare, allo stesso tempo, a salvare anche il suo matrimonio, perché la moglie (Jamie Lee Curtis) convinta di essere sposata a un qualunquissimo venditore, è inquieta e pronta a tradirlo. Ha bisogno di avventura nella propria vita, sogna un eroe. E ignora di averne uno pronto nel suo letto.

Schwarzenegger arriva all'appuntamento al Four Seasons di Beverly Hills a bordo della sua Humvee, una delle [illegible] Jeep usate dall'esercito Usa durante la guerra nel Golfo. Ha una camicia hawaiana e trasuda fiducia e felicità. Gli piace essere al centro dell'attenzione. E da consumato businessman sa bene che la promozione di un film è fondamentale per il suo successo commerciale.

Come nasce l'idea di questo film? Chi è andato a [illegible] «La Totale!»?

«Io. Ho visto il film per caso, un giorno, e in una delle nostre gite domenicali in Harley-Davidson ne ho parlato con James Cameron. Lo ha visto ed è piaciuto molto anche a lui. Lo ha colpito, in particolare, l'idea del protagonista, un agente segreto che fa tutte queste cose incredibili e pericolosissime in giro per il mondo e che quando è a casa ha i problemi quotidiani di tutti che non sa come risolvere. Più le cose gli vanno meglio fuori, più peggiorano in famiglia».

Jamie Lee Curtis. Destra: «Schwarzy»

E così assieme con il film di azione c'è anche la commedia...

«Mi sembra che "True Lies" sia il film di azione perfetto per gli Anni 90, con un eroe molto diverso da quelli di 10 o 20 anni fa. Era l'era dei James Bond e dei Rambo, adesso abbiamo eroi con una famiglia alle spalle, che ti fanno anche ridere».

Tutti dicono che lavorare con James Cameron è massacrante.

«E' il regista più esigente con cui io abbia mai lavorato. Se potesse farebbe a meno degli esseri umani, userebbe soltanto i computer. Ti spinge sempre al tuo limite, ma quando sono con lui, io gli dò piena fiducia».

E' stato più difficile imparare a pilotare un «Harrier Jet» o a ballare il tango?

«Il tango. Ci siamo preparati per mesi, durante le pause del lavoro».

Ha ancora in progetto di fare il film sui Crociati?

«La cosa è nata da una conversazione con Paul Verhoeven, quando eravamo a Città del Messico per girare "Total Recall". Pensavo di essere uno che sa molto di quel periodo, ma ho scoperto che Paul è un fanatico. Ci siamo detti: perché non ne facciamo un film? Abbiamo fatto la sceneggiatura, ma poi "I Crociati" è rimasto impantanato nei guai finanziari della Carolco, che ha deciso di fermarsi quando già ci aveva investito 20 milioni di dollari. Hanno dato la precedenza ad altri film e non sono in grado di fare tutto. Vedremo».

Nel frattempo, sta per uscire anche «Junior».

«A novembre. Ivan Reitman dirige [illegible] me ci [illegible] gli attori Danny De Vito e Emma Thompson. Danny mi convince a fare un esperimento e mi ritrovo incinto».

Ha sofferto di nausee?

«Solo grandi [illegible] di umore».

Ogni tanto si risentono voci secondo cui Schwarzenegger si darà alla politica.

«Perché dovrei desiderare di mettermi in politica quando vivo come vivo? Faccio i film che voglio fare, vado in giro per il mondo, quando torno a casa ho una bellissima famiglia, lavoro quando ne ho voglia. Certo, credo molto nel servizio pubblico. Ed è per questo che mi sono occupato di programmi federali per tenere la gente in forma e sono diventato l'allenatore della Nazionale delle Olimpiadi per i ritardati mentali. Per adesso, dunque, di carriera politica non se ne parla. Che cosa poi accadrà tra venti o trent'anni non lo so davvero».

Lorenzo Soria

Cameron, regista-mago

Possiamo stupirvi con gli effetti speciali

LOS ANGELES. Quando «True Lies» è stato mostrato per la prima volta a Los Angeles, in un cinema di Westwood, James Cameron si è mischiato (quasi) anonimo tra la folla, per misurarne la reazione. Al termine del film, il regista si è ritrovato circondato da una folla di ragazzini che volevano stringergli la mano, che chiedevano autografi, che lo imploravano già per un seguito.

Dopo avere realizzato film come «Aliens» e i due «Terminator» Cameron ha raggiunto lo status di regista da culto, ammirato per la suspense dei suoi film d'azione, ma soprattutto per il sapiente uso di costosissimi effetti speciali. E poi qualcuno lo ritiene il capostipite di un nuovo cinema senza anima, di un cinema che invece di nutrire bombarda i sensi. Cameron ha la risposta pronta. «E' l'opposto - sostiene sicuro - abbiamo finalmente la possibilità di far diventare realtà i nostri sogni. Prima c'erano dei limiti, basta andare a rivedere i miei primi film. Ma adesso, con le dovute risorse finanziarie, non c'è niente che non sia tecnicamente possibile».

Tra i progetti possibili, si parla molto di attori digitali, cioè realizzati al computer, ma qui Cameron è dubbioso. «T-1000 era l'estensione digitale di un vero attore. E tutte queste ventilate possibilità di ricreare, sempre al computer, Humphrey Bogart: io penso che funzionerebbe come curiosità, non vedo come può aggiungere valore a un film».

I film di Cameron costano un sacco di soldi, quest'ultimo pare sui 120 milioni. Ma il regista non sembra preoccupato. «Sono un marxista - dice scherzando - ma il mio più grande interesse è quello di poter continuare a fare quello che faccio con la libertà creativa di cui godo. La mia vita è una fantasia, non saprei che cosa desiderare di più». [l. s.]

Biografia scandalo

Jimmy Dean porno in film gay

NEW YORK. Nuova biografia shock negli Usa: nel mirino dell'editoria scandalistica estiva è stavolta il simbolo della gioventù bruciata Anni Cinquanta: James Dean. Secondo Paul Alexander, l'autore di «Viale dei sogni spezzati», il protagonista del «Gigante» era gay. Il che non sarebbe poi una gran novità. Nonostante la tormentata storia d'amore con Annamaria Pierangeli, ostacolata dalla madre di lei, la sessualità di Jimmy non è mai stata «irreprensibile». Ma Alexander va oltre e [illegible] che, prima di sfondare a Hollywood, l'attore avrebbe partecipato a film porno, come molte altre star prima e dopo di lui, con la differenza che le pellicole erano a contenuto omosessuale.

Per l'orrore di quanti venerano da anni il «ribelle senza causa», il libro pubblica anche una foto in cui un giovane nudo si masturba sotto un albero: «Sembra essere Dean», afferma Alexander che ha ripescato l'immagine da alcune riviste gay Anni Settanta. «Alcuni dicono che non si tratti di lui», ammette il biografo, che però insiste: «Altri invece non hanno dubbi: la fotografia è tratta da un film a luci rosse girato da Jimmy prima di approdare a Hollywood».

In «Viale dei sogni spezzati» Alexander ripercorre l'ascesa del mito di Dean attraverso le relazioni sessuali, per lo più omosex, del giovane. Spia ad esempio nella camera da letto di un pastore protestante di Fairmont, Indiana, la patria del giovane aspirante attore: «Fu lì - afferma il biografo - che il futuro divo perse la verginità».

L'omosessualità di Dean, morto a 24 anni in un incidente di macchina nel 1955, è sempre stata oggetto di pettegolezzi. «Ma nessuno ha mai osato scriverne nero su bianco», afferma il biografo. Secondo Alexander, James era insaziabile: «Se c'era un nuovo atto sessuale da sperimentare, Jimmy voleva provarci». Quanto ai partner del divo, oltre al veterano di Hollywood Clifton Webb («Stars and Stripes for ever» e «Il filo del rasoio»), furono per lo più personaggi sconosciuti.

Ci fu anche qualche donna, è vero, «ma i rapporti più importanti furono sempre con persone [illegible] sesso. Che fino all'ultimo gli provocarono un forte conflitto di identità». Secondo Alexander, infatti, la star di «La valle dell'Eden» non riuscì mai a razionalizzare la sua natura gay o eterosessuale.

Forse proprio da questa crisi d'identità, da una sessualità probabilmente fortemente influenzata da quell'iniziazione in casa del pastore, nasceva l'irrequietezza del giovane attore. Irrequietezza che lo portava spesso ad atteggiamenti estremi, come quando sfidava la morte improvvisando corride con le auto, facendo il matador in pieno traffico, oppure rifiutava, scontroso, ogni forma esteriore di «perbenismo», dall'abbigliamento all'igiene personale, ben consapevole di che cosa si nascondesse spesso dietro le facciate della rispettabilità.

La sua grande storia d'amore «etero» resta quella con la timida, insicura Pier Angeli, come gli americani chiamavano la giovane attrice. Lei lasciò il ragazzo dall'incerto avvenire per sposare Vic Damone, cantante bello e famoso: sembra che Jimmy fosse rimasto fuori della chiesa, in moto, durante tutta la cerimonia. Se Jimmy morì, bello e dannato, all'indomani del successo, arrivato dopo soli tre folgoranti film, Annamaria gli sopravvisse malamente, tra [illegible] psichiatriche e tentativi di suicidio, fino al 1971. [a. p.]

Al Regio di Torino la prima italiana dello spettacolo ideato dal grande coreografo, continuatore di Balanchine

Trittico di Forsythe, architetto della danza

Straordinari interpreti, ai limiti delle possibilità fisiche

TORINO. Proposta tutt'altro che estiva, ma anzi dura e acuminata, quella di Torinodanza con Forsythe al Regio. Il trittico, con novità per l'Italia, comprendeva titoli significativi composti tra il 1988 e il 1992 per il Ballett Frankfurt, accolto anche dal pubblico torinese con l'entusiasmo che la strepitosa bravura e preparazione atletica meritano. Questo rigoroso architetto, o piuttosto «nouveau philosophe» della danza giustifica in questo spettacolo la definizione di continuatore di Balanchine, anche se ne ha frantumato le serene geometrie neoaccademiche, senza mai recidere peraltro del tutto il cordone ombelicale con la danza classica.

Parliamo delle prime rappresentazione italiane di «Herman Scherman» (inutile cercare l'identità di questo fantomatico personaggio, come vana è la pretesa di decifrare gli altri titoli) tenuto a battesimo nel 1992 dal New York City Ballet con la grande stella Sylvie Guillem che dovrebbe ripeterlo questa sera a Palermo. La stessa sede costituiva un suggerimento balanchiniano e lo stupendo passo a due, qui mirabilmente eseguito da Christine Bürkle e da Marc Spradling, possiede il rigore e la forza che furono dei capolavori del grande maestro russo-americano. Persino la musica dell'abituale collaboratore di Forsythe Thom Willems si adegua al clima, sembrando quasi una traduzione con strumenti moderni di una fuga bachiana. Un po' [illegible] esplicita la prima parte del balletto, costituita da un passo a cinque pure collocato in una dimensione di astrazione atemporale, ove solo la pura tecnica sembra prevalere. Curiosi i costumi di Gianni Versace.

Non ci ha molto convinto lo scherzo, dadaista fin dal titolo, «The vile Parody of Adress». Sul commento musicale costituito dalla esecuzione di Glenn Gould (di cui proprio in questi giorni il cinema ci propone «Trentadue piccoli film» assai singolari), quasi maniacale nel suo perfezionismo del «Clavicembalo ben temperato» di Bach a cui si sovrappone un ostinato e incomprensibile chiacchiericcio a non sense mormorato dall'attore Nicholas Champion, il balletto costituisce una strana proposta quasi fumettistica che non [illegible] di ingenerare fatica e noia. Anche stavolta è la straordinaria bravura degli interpreti, chiamati ai limiti delle possibilità fisiche a sforzi notevoli, a salvare il tutto.

Infine il folgorante «Enemy in the Figure», ancora su musica di Willems, che abbiamo già avuto modo di vedere a Reggio Emilia in una rassegna dedicata a Forsythe. Per molti si tratta di una sorta di veloce «summa» delle teorie del coreografo americano, in una singolare posizione ai confini tra la tradizione tedesca e le proposte del «post-modern» internazionale soprattutto localizzato in Usa. L'importantissimo impiego delle luci, curate dallo stesso Forsythe come la scena e i costumi, crea suggestioni arcane, accresciute da un paravento diagonale e da un corda agitata dagli stessi danzatori così come il grande riflettore mobile che percorre il palcoscenico e genera inquietanti raggi radenti di luce tra le ombre degli interpreti. Difficile, per lo spettatore sprovveduto, ravvisare le teorie di Laban sull'icosaedro, del resto qui deformate e rese intricatissime.

Anche l'«esprit de geometrie» così caro al teorico tedesco viene frantumato nel clima apocalittico che investe anche la danza, soprattutto in Forsythe.

Luigi Rossi

Un momento dello spettacolo di Forsythe al Regio. «Herman Scherman» era stato realizzato per il Ballett Frankfurt

L'attore soffre di cancro

Si sono aggravate le condizioni di Alberto Lionello

FREGENE. Si sono improvvisamente aggravate le condizioni di salute di Alberto Lionello. L'attore, che da tempo è malato di cancro, si trova nella sua villa di Fregene, assistito dalla moglie Erika Blanc. Sembra che, nelle ultime ore, l'attore abbia perso conoscenza.

E' dal 1990 che Lionello affronta gravissimi problemi di salute. Un'insufficienza renale cronica lo ha costretto prima a costanti sedute di dialisi, quindi ad un trapianto. Quando sembrava che le sue condizioni fossero migliorate sensibilmente, tanto da consentirgli la ripresa del lavoro, sopraggiungeva il secondo e più terribile male, contro il quale l'attore combatte la sua battaglia più difficile. La consapevolezza della gravità del male, non gli ha impedito di dedicarsi periodicamente alla scena (anche come regista) e di progettare un'intensa attività.

Sul set di «Belle al bar», nuovo film di Alessandro Benvenuti

Vivere col transessuale

Storia d'un uomo timido, gentile, ben educato che s'innamora del meraviglioso: Eva Robin's

Eva Robin's è il «cugino meraviglioso» per il quale il protagonista perde la testa

ROMA. Come può finire la storia tra un uomo normale, timido, gentile, ben educato, di professione restauratore di quadri, e un meraviglioso transessuale, allegro, disinibito, femminilissimo e, soprattutto, pazzamente innamorato di lui? Alessandro Benvenuti, autore ■ Ugo Chiti e Nicola Zavagli, del film «Belle al bar» questa domanda l'ha posta a tutti: a ■ moglie, agli amici, a macchinisti, truccatori ■ costumisti del set, a suo suocero, perfino ■ ■ suocera, donna di rigida moralità, poco disposta a capire perché un signore sposato, intorno alla quarantina, dovrebbe lasciare una moglie bella e intelligente per andarsene ■ vivere con un transessuale che batte i marciapiedi. «Eppure - racconta - quando le ho fatto capire perché Leo, il ■ restauratore, fosse in crisi ■ la moglie Simona, l'attrice spagnola Assumpta Serna, e cosa lo spingesse ■ guardare con ■ incan■ti il cugino Giulio diventato nel frattempo la biondissima Giulia, un ruolo che ho voluto fosse interpretato da Eva Robin's, perfino mia suocera ha consentito con me che l'unico finale possibile della storia fosse che Leo e Giulio se ne andassero ■ vivere insieme. "E' tanto ■ modo questa Eva Robin's", ha dichiarato mia suocera, "che non si può non volerle bene". E perciò, pur avendo girato ■ finali al mio film, credo proprio che sceglierò questo».

Cinecittà, caldo mostruoso alla Fantozzi, teatro dodici, in fondo in fondo, lontano da ogni ombra d'albero: sul set Eva Robin's con parrucca ■ vestito color fragola ostenta la fragilità ■ le durezze della sua doppia natura di maschio e di femmina, un connubio irreale e misterioso che si capisce ■ possa attrarre tanta umanità maschile stufa di troppa realtà faticosa e violenta. A fianco ■ lei gli altri interpreti, e sono Zuzzurro-Andrea Brambilla (prossimo protagonista del nuovo varietà di Raitre «Saxa Rubra»), Assumpta Serna, Gianni Pellegrino, Augusto Terenzi, sembrano tutti scoloriti, devitalizzati, qualunque. Il mito odierno è lei: l'ermafrodito. Mancano quattro giorni alla fine delle riprese. Alessandro Benvenuti, ■ «I giancattivi», ex «La fabbrica dei sogni» ■ Raitre, autor-attore di molto teatro contemporaneo, regista ■ protagonista di film come «Benvenuti in casa Gori» e «Zitti e Mosca», tenta di spiegare come mai, lui che è un omone di un metro e novanta con barba e baffi, privo ■ qualunque tendenza omosessuale, s'è messo in testa di raccontare la ■ di un amore tanto fuori dalle regole. E perché s'è ostinato, resistendo per due anni ■ mezzo ai rifiuti ■ riottosi ■ scettici produttori e trovando pace solo quando Giorgio Leopardi gli ha dato tre miliardi e ■ distribuzione della Uip. E perché adesso che la pellicola è girata, si ■ talmente soddisfatto e svuotato da non saper formulare più neanche le parole adatte per giustificare questa sua fissazione.

Desiderio di far scandalo? «Per carità, è un'operina delicatissima giocata sui sentimenti».

Voglia ■ denunciare la condizione dei transessuali?

«Assolutamente no. Leo, il mio personaggio, delle brutture ■ei transessuali non sa nulla: ■ inchieste dei giornali le ignora. Legge solo Corto Maltese, qualche testo di filosofia, ■ alcuni trattati ■ restauro».

Bisogno di infilarsi in un filone fortunato clamorosamente ■ugurato dal successo di «La moglie del soldato»?

«So che chi arriva dopo ha sempre torto. Ma la storia l'ho scritta ancora prima del film di Jordan, che anzi, col suo Oscar, ■ finito unicamente per ritardare i miei piani».

E allora? Allora, giura Benvenuti, è il piacere di girare ■ commedia leggera con ■ alla Lubitsch su una coppia di lontani parenti, cresciuti uno a Firenze e l'altro ■ Piacenza, che involontariamente, quindici anni dopo il loro ultimo ■, si ritrovano uno maschio e l'altra femmina, con tutte le possibili conseguenze del caso. [si. ro.]

Zuzzurro in Saxa

Nel nuovo varietà di Rai3

ROMA. Loro lo chiamano «Il primo vero varietà ■ destra della nostra tv». Ma siccome loro ■ quelli di Raitre, Voglino, Gazzara e compagni, si capisce subito che è uno scherzo. Indomiti e inarrestabili quelli di Raitre infatti vanno avanti nonostante gli attacchi e i tagli, i cambi dei consiglieri e i risparmi all'osso: ■ non vi piacciamo più, cacciateci, ma se restiamo qua, almeno fateci divertire. E così ■ nato «Saxa Rubra», varietà di destra da dopo Mondiali, imposto ■ le armi alla cittadella assediata dell'informazione Rai. L'idea è quella di presentare alcuni possibili esempi della comicità di destra, nel tentativo di capire dove ha sbagliato la satira di sinistra, ma siccome destra ■ sinistra, ormai, ■ concetti vaghi, perfino Arbore e Grillo finiranno per alcune loro battute a far parte di questa passerella. Moltissimi ■ attori chiamati dal regista Romolo Siena a sfilare con le loro macchiette: Stefano Masciarelli, Ruggero Cara, Titta Ruggeri, Katia Beni.

Protagonisti dello spettacolo però sono Gaspare e Zuzzurro: Gaspare-Nicola Fornicola ■ ■ berlusconiano convinto assillato dai sondaggi di Pilo ■ pronto a tutto pur di far proseliti, Zuzzurro-Andrea Brambilla è ■ voltagabbana pencolante disposto a salir sul carro del vincitore ■ condizione che la vittoria sia sicura e i vantaggi garantiti.

STASERA **ESTATE**

Borgio Verezzi, Festival

■ - A **Montemagno** (Asti), Castello ore 20, il Gruppo Accademia del S. Spirito di Torino in ■ di De Machault. A **Ferrara**, Palazzo Paradiso, 21,15, ■ Trio di Parma in pagine di Donizetti ■ Hummel. A **Fiesole** (Firenze), Cattedrale, 21,30, l'orchestra ■ ■ del Maggio Musicale Fiorentino in arie di Schubert e Mozart. A **Montecatini**, Teatro Verdi, 21,30, i soprani Rosa Ricciotti, Erla Kollaku, i tenori Alessandro Safina e Luca Casalin, il baritono Alessandro Paliaga in arie di Mascagni, Ranzato, Lehár. A **Venezia**, chiesa della Madonna dell'Orto, 20,30, chiusura del Festival Internazionale «Musica per lo spazio, spazio per la parola». Cappella Ensemble Lubeck diretto da Hartmud Bethke in pagine di Britten, Schönberg, Maguire. Per i concerti sinfonici del Teatro Bellini, a ■, giardino Bellini, ore 21, musiche originali eseguite e dirette da Nicola Piovani. A **Sora** (Frosinone), Villa Comunale, ore 21, per le celebrazioni in memoria di Antonio Valente, concerto del Gruppo Ottoni di Perugia. A **Salerno**, teatro Verdi, ore 21, pezzi di Mozart e Ciaikovski con il pianista Aldo Ciccolini e l'Orchestra da Camera di Salerno. Direttore Konrad ■ Abel.

■ - Una prima nazionale inaugura il 28° Festival di **Borgio Verezzi**. In piazza S.Agostino, 21,15, «Il cavaliere e la dama», ■ Goldoni, con Annamaria Guarnieri, Luciano Virgilio, regia di Mauro Avogadro. A **Udine**, Giardino del Torso, 21,30, debutto italiano di «Sheherazade», interpretazione della compagnia Theatre Mladinsko di Lubjana, regia di Tomaz Pandur.

A **Gardone Riviera**, apertura della XLII edizione del teatro del Vittoriale. Alle 21,30 «Il martirio di San Sebastiano», di Gabriele D'Annunzio, con Franco Branciaroli e il Balletto dell'Arena di Verona. Regia di Ezio Maria Caserta.

Al Castello di **Sabbionara d'Avio** (Trento), 21,15, «Le stanze delle meraviglie», di Marco Maria Pernich, regia di Valerio Festi e Monica Maimone. A **Polverigi**, Al Teatro del Parco, 21,30, ■ con i Los Los in «Pourquoi pas?» e a seguire bizzarrie recitative con Rocco Papaleo e famiglia. Teatro del Bosco, ■ 23, prima di «The monk of chaos» del catalano Albert Vidal. A **Roveredo in Piano** (Pordenone), 21,15, il Gruppo Teatro Pordenone in «Il villino di campagna», di A. Kotzebue. A **Morsano al Tagliamento**, piazza Moro, 21,15, «Ora ■ tesoro!», di Cooney e Chapman, allestimento del Piccolo Teatro Garda. A **Recoaro**, piazzale Seggiovia, ■ 21, Teatroimmagine ■ «La comicissima tragedia di Romeo e Giulietta». A **Bassano del Grappa**, teatro Mazzini, 21,20, Sabina Guzzanti in «Non io, Sabina e le altre», regia ■ Giorgio Gallione. A **Prato**, Anfiteatro Centro Pecci, 21,30 Paolo Hendel in «Alla deriva».

OPERA - A **Verona**, Arena, 21,15, «La Bohème», di Giacomo Puccini, con Giorgio Surjan, Marquita Lister. Direttore Roberto Tolomelli, regia di Giuliano Montaldo. A **Palermo**, Loggia dell'Incoronazione, «La colomba frita», di Francesco Provenzale, con Mario Cecchetti, regia di Marina Spreafico, dirige Antonio Florio. Nell'Atrio delle Case Filangieri, «L'amante di tutte», di Galluppi, con Fabio Previati, regia di Graziella Sciutti, dirige Domenico Sanfilippo.

A **Fidenza** (Parma) apertura dell'XI edizione ■ «Musica Città» con «Così fan tutte», dramma giocoso ■ due atti di Mozart. Allestimento della Hochschule di Francoforte, direttore Matthias Kuntzsch. Rappresentazione in scena ■ teatro «G. Magnani» (21,30). Replica domani nel cortile della Rocca Sforzesca di **Imola**.

■ - A **Firenze**, Anfiteatro delle Cascine, 21,30, «Trittico contemporaneo», coreografie di Senike, Figola, Fabbri. A **Palermo**, teatro ■ Verdura ■ Villa Castelnuovo, debutta l'étoile Sylvie Guillem in una serie di coreografie di Béjart e Forsythe. A **Marina di Pietrasanta**, teatro La Versiliana, 21,30, Euroballet - Elevation Dance Company in «Sheherazade», coreografie e regia di Vittorio Biagi.

A ■ **Giuliano Milanese**, Rocca Brivio, ■ 21, Juan Luis de Paula in «Antologia y Boleros» e «Flamenco gitano». A **Vignola**, ore 21, Rudra Béjart Lausanne in «Mouvements, rythmes, rêves». Ad **Acqui**, piazza della Bollente, 21,30 «An american movement», con Oriella Dorella, Biagio Tombone e i ballerini della compagnia Artoons.

ROCK POP & JAZZ - Miriam Makeba & Hugh Masekela Group alla Capannina di **Forte dei Marmi**; Pooh a **Busto Arsizio**; per il Festival delle Colline, all'anfiteatro di **Bocchereto**, Stefano Cordi e «Freon Ensemble»; Crash Test Dummies a **Correggio** (Reggio Emilia); Riccardo Fogli a **Cecina** (Livorno); Inti Illimani a **Roma**; Roberto Vecchioni a **Vigevano**; Mau Mau ■ **Genova**; Olodum ■ **S.Benedetto del Tronto**. Ad ■**sandria**, al via la 1a edizione della rassegna wave che si conclude il 27 luglio. Informazioni al 0131/234.266. Tito Puente insieme al suo gruppo The Latin Jazz All Stars e James Moody a **Sanremo** per «Immagine Jazz». Gli artisti sono preceduti da Rosso Maltese. A **Fano**, «Jazz By the sea», con Mulgrew Miller Trio, Dusko Gojkovic Quintet e Dadra Quintet. Steve Grossman Quartet, Toots Thielemans Brazil Project, John Surman Quartet tra i protagonisti di Umbria Jazz a **Perugia**. Da segnalare la celebrazione del grande Fats Waller con il musical «Ain't misbehavin'» al Teatro Morlacchi.

TIVU' & TIVU'

Goria-Ruta: gioco di coppia per conquistare i mattinieri

EROI del nostro tempo. Quelle pattuglie [illegible] conduttori che [illegible] alzano all'alba per realizzare programmi inevitabilmente [illegible] premiati dall'ascolto. [illegible] massimo dello share, l'ascolto in percentuale, che fa meno glamour pur essendo importante, a ciascuno il suo. Sulla prima rete Maria Te[illegible] Ruta e Amedeo Goria conducono «Uno mattina estate», contenitore classico in onda dalle 6,45 alle 9 e mezzo; [illegible] 11,35 c'è un «supplemento» dedicato al verde, con lo specialista in piante Luca Sardella, e ancora con la Ruta. La mattina è l'unico momento della giornata in cui i contenitori resistono impavidi, con i loro ingredienti da insalata mista. Sono comodi, ci sta dentro qualunque cosa, possono essere presi a segmenti, non è mai necessario seguire tutto. Come ogni rotocalco, hanno l'obbligo di acchiappare il pubblico con la carta patinata, le belle fotografie, le storie divertenti, le curiosità, l'attualità. Non è facile. Ancora più difficile quando tutto questo si svolge di primissima mattina, momento [illegible] cui i telespettatori si possono permettere [illegible] sonno, di non connettere bene, [illegible] aspettare il caffè e di non essere ancora agghindati di tutto punto, e nemmeno di mezzo punto. Loro no: loro, gli eroi del nostro tempo televisivo, alle 6 e mezzo hanno già dovuto superare la vestizione, il trucco e quant'altro. E' pure vero che nelle trasmissioni del mattino presto c'è anche meno stress: bisogna lavorare, certo, [illegible] è concessa una maggior rilassa[illegible].

Rilassatezza che però non mostra Maria Teresa Ruta, conduttrice d'estate. Sapete la Ruta, torinese, bionda, alta, parlantina velocissima (in confronto alla Marini è un Nobel), risata facile, completa di un'invidiabile chiostra di denti seconda soltanto a quella di Milly Carlucci, due volte mamma, linea invidiabile, tendenza a comparire sui rotocalchi col pancione prima, accompagnata dai figli poi, per «lanciare il messaggio» della donna diva del varietà ma nello stesso tempo [illegible] felice. [illegible] questo quadretto fa parte integrante Amedeo Goria, il marito giornalista. Insieme, la magica coppia si mostra tanto simpatica quanto abbarbicata agli spazi conquistati in tv. Come tutti, del resto. [illegible] si capisce, chissà che clima, nei corridoi della Rai. Là dove [illegible] è mai stato facile conquistare e mantenere le posizioni, la concorrenza deve essere diventata ancora più spietata. In ogni modo, Ruta e Goria si alternano nella presentazione dei servizi, più tranquillo lui, più esagitata lei.

Se si accetta che la tv debba coprire tutto il giorno e la notte e non vada spenta mai, un programma come «Unomattina» non è sgradevole. Inframmezzato [illegible] i telegiornali, [illegible] previsioni del tempo, l'oroscopo, fornisce subito a chi deve uscire il quadro della giornata. Parla di sport, si collega con un deltaplano in volo, chiama a partecipare personaggi curiosi o [illegible] gorie professionali. Ieri, a esempio, c'era [illegible] gruppo [illegible] indossatori, c'era un ragazzo che gira con [illegible] pitone, c'era una ragazza che [illegible] è laureata [illegible] sulla bellezza maschile. Ci sono i giochini e la coppia che suona. I soliti ingredienti che la giornata ti dà il tempo di digerire.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

L'ultimo ciak di Huston

Irresistibile «Totò [illegible]» alle 20,30 su Raitre diretto da Mario Mattoli

THE DEAD - [illegible] DUBLINO
1987, alle 23,45 su Tmc; dur. 82'

E' [illegible] film d'addio di John Huston. Dell'addio ha molte componenti simboliche: la scelta di un racconto di James Joyce - «I morti» - tratto da «Gente di Dublino»; l'aver voluto dividere l'impresa con i figli, Anjelica dinanzi all'obiettivo e Tony come soggettista; tributare un ultimo omaggio all'Irlanda. Sorret[illegible] dalle pagine dell'amatissimo Joyce, Huston racconta il dolore di un [illegible] che scopre [illegible] non [illegible] l'unica ragione sentimentale della moglie, che anzi vive nel ricordo segreto [illegible] un ragazzo morto per lei, cantando sotto la pioggia. Derivano da qui l'infelicità del protagonista e il [illegible] solitudine. Film grande, sofferto, carico di tensione. Anjelica Huston recita magnificamente. Accanto a lei si segnalano Dan O'Herlihy e Donald McCann.

PE[illegible] I MIGLIOR[illegible]
1993, alle 20,30 su [illegible] 1; dur. 90'

In prima visione tv un film di sport e corruzione. Ne è protagonista una squadra di kickboxing che disputa [illegible] campionato del mondo in un locale chiamato Las Vegas Strip. Gli scommettitori sono in fermento. Qualcuno raccomanda scarso impegno... Molta violenza con la regia di Richard Merhi e l'interpretazione di Martin Kove.

[illegible]
1968, alle 20,30 su Italia 7; dur. 140'

Come tanti fortunati musical di Broadway, anche «Sulle ali dell'arcobaleno» trovò presto la [illegible] del cinema. Ne firmò la regia Francis F. Coppola, che si trovò a dirigere un asso del genere, Fred Astaire, e la spiritosa Petula Clark, all'epoca cantante [illegible] successo. La vicenda è un intreccio di avventure paradossali: un razzista [illegible] trasforma in negro e diventa tollerante; una ragazza muta ottiene la parola; viene ridata la pelle bianca [illegible] razzista rinsavito. Artefice di questi prodigi è un folletto che abita in un vaso e che ha la facoltà di esaudire tre desideri. Coppola [illegible] fece un film arioso e divertente.

TOTO' SCEICCO
1951, alle 20,30 su Raitre; dur. 92'

Nell'ennesima avventura firmata da quello straordinario artigiano di congegni comici che fu Mario Mattoli, Totò è un povero maggiordomo che, finito in Africa, viene scambiato per un principe arabo. Lo «sceicco» salva la vita al proprio padrone arruolato nella Legione Straniera (il bravissimo Aroldo Tieri) e [illegible] lui giunge in una città sotterranea, Atlantide, dove i due corrono nuovi pericoli. Ma la scampano e riescono a portare [illegible] sé la regina di Atlantide, una conturbante Tamara Lees.

ARMATO [illegible]
1987, alle 20,40 su Raidue; dur. 88'

Poliziesco [illegible] Rick King, ambientato in [illegible] pigra cittadina della California. Un criminale, dopo avere ucciso un poliziotto, ne assume l'identità. La sua compagna stringe un patto [illegible] sceriffo per sbarazzarsi dell'uomo. L'epilogo sarà tragico. Nel cast, Beau Bridges, Wayne Rogers, Kiefer Sutherland.

ANTENNA

OGGI
Abbado dirige l'«Edipo re» di Stravinsky alle 2,45 su Raiuno, i Take that alle 22,00 su Videomusic (con dibattito sul fallimento di Sonoria, conduce Claudio De Tommasi).

[illegible]
In America l'audience dei mondiali è scesa [illegible] colpo con l'eliminazione della squadra statunitense. Il calcio è scomparso anche dalle prime pagine dei giornali, pochissimo interessati - [illegible] volta eliminata la squadra [illegible] - a sapere che [illegible] il campione.

PORNOMODA
In polemica con le sfilate di moda che hanno occupato [illegible] ultime serate televisive, Riccardo Schicchi, patron di Moana, Cicciolina, eccetera, farà sfilare le sue dive oggi pomeriggio alle 15 in [illegible] vetrina di via Vittoria 51 a Roma. In pratica le ragazze si metteranno al posto [illegible] manichini. E' previsto che la moglie di Schicci, Eva, indossi un abito da sposa trasparente, Milly D'Abbraccio, col pancione di sette mesi, dei premaman fatti apposta per lei da Schicchi e dalla figlia della proprietaria del negozio, e poi Moana che non si sa se e che cosa indosserà. Gira voce che sarà della partita anche la Staller, nonostante [illegible] marito americano le dia la caccia per riavere [illegible] bambino.

[illegible]
Antonello Fassari (Pinocchio di *Tunnel*, la sora Lella, ecc.) si prepara a interpretare un film su Pasolini e in teatro il monologo teatrale ricavato dai corsivi di Michele Serra; considera perciò conclusa per il momento l'esperienza televisiva. All'«Unità» [illegible] ieri ha detto che [illegible] tv è sempre più invasa da non attori, gente che viene dall'animazione dei villaggi turistici e non ha nessuno spessore. Però bisogna dire che il video [illegible] un mezzo neutro, che è dalla tua parte se sei bravo a comunicare e se no ti schiaccia. Per esempio, Berlusconi non è che ha vinto grazie alla tv, ma grazie alla sua capacità di rivolgersi senza mediazioni al pubblico».

LINEA BLU
Raiuno si prepara a mandare in onda, alla fine del mese, *Linea blu* con Puccio Corona, una trasmissione dedicata al mare che dovrebbe o potrebbe ricalcare nel format la famosa *Linea Verde*.

[illegible]
Su Telemontecarlo non compare più il vecchio logo (la sfera d'argento) perché Redeglobo lo ha voluto indietro: Redeglobo, brasiliana, aveva avuto [illegible] partecipazione importante nell'azionariato di Tmc, di cui era stata anche socia di maggioranza.

BONOLIS
Il vero sogno di Bonolis è diventare scrittore.

[illegible]
Secondo i bene informati Fiorello beve solo camomilla.

[illegible]
Fabrizio Frizzi e Rita Dalla Chiesa vanno insieme in tandem a fare la spesa, al Lido dei Pini [illegible] Lavinio dove si [illegible] trasferiti da qualche giorno. Il Lido è a pochi chilometri da Roma, sul mare. Lui organizza partite di biliardo, flipper e ping pong, lei passa la giornata a leggere e prendere il sole. La sera, qualche grigliata con gli amici.

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,45 (8984795); 7 (2443); 7,30 (5030); 8 (3559); 8,30 [illegible] 20); 9 (4849); 9,30 (4587443); [illegible] (77801); 11 (2850733); 12,30 (83578); 13,30 (7578); 18 (54882); [illegible] (627); 23 (95714); 24 (25383)

- **6,45 Uno mattina-Estate**, attualità (0)
- **9,30 Nancy, Sonny [illegible] Co.**, telefilm (3778265)
- **10 — Il re dell'Africa**, film-avventura. Di Ernest [illegible] Schoedsack (Usa, '49). Con Terry Moore, Ben Johnson (0)
- **11,40 Verde mattina**, attualità [illegible] Luca Sardella, Maria Teresa Ru[illegible] (7403630)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm, *Morte teleguidata*. (8361838)
- **14 — Tg1 - speciale Usa '94** (37801)
- **14,20 Calcio. Campionato del mondo. Svezia-Brasile** (r) (8457-065)
- **[illegible] [illegible] ritorni in mente** (7249559)
- **16,15 Solletico-vacanze - Cartoni [illegible] di** *La grande città* (108511)
- **16,40 I ragazzi [illegible]**, *Novantesimo minuto* (4824462)
- **17,05 Danger Bay**, telefilm (4915714)
- **17,30 Gli Antenati**, [illegible] (28004)
- **17,55 Oggi [illegible] Parlamento** (8085849)
- **18,20 [illegible] viaggio nel tempo**, telefilm. *Buonanotte, anima [illegible]* (5558-017)
- **19,05 Mi ritorni in mente**, varietà con Red Ronnie (754714)
- **20,30 Tg 1 - Sport** (34578)
- **20,40 Beato tra le donne**, varietà con Paolo Bonolis, regia di Pier Francesco Pingitore, 2ª puntata (7630376)
- **23,10 Rock e i suoi fratelli**, musicale con Ernesto Assante. Dal Teatro Palladium di Roma. 2ª ed ultima serata. Intervengono i Mau Mau, Graziano Romani, Progetto Cavani e Negrita (1768260)
- **0,10 Oggi [illegible] Parlamento** (4248318)
- **0,20 Sapere**, documenti (59009)
- **[illegible] Doc Music Club**, musicale (11-29824)
- **1,30 Jane Eyre** sceneggiato. Con Rai Vallone (7511888)
- **2,40 Tg 1** (73788221)
- **2,45 Concerto sinfonico**, [illegible] ('09). Direttore Claudio [illegible]. (3761085)
- **3,40 Tg 1** (58902134)
- **3,45 Senza rete**, varietà ('69). Con Little Tony (3892931)
- **4,50 Doc Music Club** (7352118)
- **6 — Euronews** (43826883)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (8772066); 13 (82375); 17,15 (3188892); 18,45 (77-6627); 23,20 (1243761)

- **6,20 Videocomic**, varietà (9356)
- **7 — Euronews**, attualità (97801)
- **7,10 Mille capolavori**, documenti (4695627)
- **7,20 Quante storie. Nel regno della [illegible]**, documenti (4453004)
- **8,10 Simpatiche canaglie**, telefilm (6205509)
- **8,30 Cuore [illegible] Marco** (4584396)
- **8,55 Talespin**, cartoni (2605733)
- **9,25 Antenati**, cartoni (4584086)
- **9,50 Lassie**, telefilm (4416648)
- **10,20 [illegible] ama**, soap opera (4630424)
- **11,50 I suoi primi 40 anni**, attualità (6784676)
- **12,05 La clinica della Foresta Nera**, telefilm. *L'eredità*. (8184917)
- **13,20 Tg 2 - Dribbling Mondiale '94**, sport (612085)
- **14 — Santa Barbara**, [illegible] opera (5580578)
- **14,50 Beautiful**, soap opera. *Le repliche* (6370288)
- **15,35 Le frontiere dell'odio**, film-avventura. (5910898)
- **17,10 Dal Parlamento** (8052375)
- **17,25 Soko 5113**, tf. (1853894)
- **18,10 Tgs Sport Sera** (7067207)
- **[illegible] Meteo Due** (6341004)
- **18,25 In viaggio con Sereno Variabile** (9461424)
- **18,35 Il commissario Koster**, telefilm. *Finché morte non ci separi*. Con Siegfried Lowitz. (7898733)
- **20,15 Tg 2 - Lo sport** (2202849)
- **20,20 [illegible] lo [illegible] Sherlock Holmes**, quiz [illegible] Jocelyn (7353191)
- **20,40 Armato per uccidere**, film-poliziesco. Con Beau Bridges. (71-8801)
- **22,25 Tg [illegible] Dossier**. (1033085)
- **23,45 Pugilato. Anaclet Wamba - Adolpho Washington**. Pesi massimi leggeri. Campionato [illegible] mondo. (192085)
- **0,40 Inganno** film-drammatico. Di Guido Brignone (Italia, '52). Con Nadia Gray, Gabriele Ferzetti, Wilma Pagis. (9827979)
- **2,20 Tg 2 - Notte** (5341844)
- **2,35 Videocomic**, varietà (2418080)
- **3 — Un colpo di pistola**, film-drammatico. (Italia, '41). Con Fosco Giachetti. (8409221)
- **4,25 Prosa. «Frana allo scalo nord»**. Di Ugo Betti. (Italia, '69). Con Salvo Randone. (88505592)
- **6,15 Le comiche di Ridolini** (6278-[illegible])

RAITRE

Telegiornale: 12 (99207); 14 (3375); 19 (511); 19,30 (38998); 22,30 (82462); 0,30 (9187889)

- **6,45 Lalliarete - «Sapere»**, documenti (8134917)
- **7,15 [illegible]** (88626207)
- **12,15 Tgr - Economia** (8982511)
- **12,20 I mostri [illegible] anni dopo**, telefilm (3055646)
- **12,45 Superforce**, [illegible] (88240)
- **13,10 Vita da strega**, telefilm (9472-88)
- **13,40 Schegge documenti** (2223-511)
- **14,30 Schegge jazz** (43462)
- **14,50 Caramelle**, attualità (300733)
- **15,20 Derby**, sport (7227191)
- **15,25 Sci nautico** da Trento, le classifiche [illegible] Coppa Italia (2082-917)
- **15,40 Pallamano** da Teramo. Coppa Interamnia (1806269)
- **16,05 Tiro [illegible] l'arco**, da Laverone Campionato italiano (1481898)
- **16,15 Motonautica** da Dundee, Campionato Offshore Granprix di Scozia (448171)
- **16,55 Filosofia** (4013646)
- **17 — Un amore di strega**, film com[illegible] (Usa '89) di Dorian Walker, [illegible] Robyn Lively, Dan Gauthier, Joshua [illegible]. (3850511)
- **18,45 Tg3 - Sport** (321820)
- **18,50 Schegge** (8038356)
- **20 — Vittorino**, telefilm (795)
- **20,30** Babà con bignè. **Totò sceicco**, film [illegible]mico (Italia '51) di Mario Mattoli con Totò. Il protagonista del «bignè» [illegible] è Alberto Sordi (40882)
- **22,45 Che fai ridi?** varietà. *Morto Troisi, viva Troisi* (339985)
- **23,50 Processo ai Mondiali**, sport (8391882)
- **1 Fuori orario**, varietà (8158318)
- **1,30 Gamargo**, film avventura (Italia '67) di Edward G. Muller con Mickey Hargitay (7887592)
- **2,55 Tg3 - Notte/Edicola** (4413047)
- **3,25 Le soldatesse**, film drammatico (Italia '65) di Valerio Zurlini con Mario Adorf, Anna Karina (78795824)
- **5,20 Tg3 - Notte/Edicola** (806894-86)
- **5,25 Schegge**, documenti (9481738)
- **6,[illegible] Tg3 - Notte/Edicola** (892158-70)

CANALE 5

Tg 5: 13 (45356); 20 (7725); 24 (8621-[illegible])

- **6,30 Tg 5 - [illegible] pagina**, attualità (4828375)
- **9 — Maurizio Costanzo Show**, varietà (r.) (4816988)
- **11,30 Sposati con figli**, telefilm: *Guardia notturna* (9608)
- **12 — Sì o no**, quiz, con Claudio Lippi. Regia di Cesare Gigli (87153)
- **12,25 Sgarbi quotidiani**, attualità, [illegible] Vittorio Sgarbi (6622207)
- **13,35 Beautiful** (650240)
- **14,06 F[illegible] estate**, attualità (4058-01)
- **15 — I Robinson**, telefilm: *La miccia della salsiccia* (6181)
- **15,30 Otto sotto un tetto**, telefilm: *Doppio assillo* (8578)
- **[illegible] — All'arrembaggio Sandokan**, cartoni (9207)
- **16,30 Cantiamo insieme**, cartoni (75511)
- **16,45 [illegible] villa stregata**, telefilm (50-32482)
- **16,50 Principe Valiant**, cartoni (8541-646)
- **17,20 L'incredibile [illegible]**, telefilm (6944066)
- **17,50 T-Rex**, cartoni (4356)
- **18 — Il commissario Scali**, telefilm: *Niente paura commissario*, con Michael [illegible], Theresa Saldana (73559)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz, [illegible] Mike Bongiorno, Paola Ba[illegible]. Regia di Mario [illegible] (65-30)
- **20,30 Superkaraoke**, varietà, con Fiorello. Regia di Mario Bianchi Da Ferrara (46578)
- **22,30 Innamorati pazzi**, telefilm: *Sensi di colpa* (9882)
- **23 — Maurizio Costanzo Show**, varietà, regia [illegible] Paolo Pietrangeli (20085)
- **1,45 Sgarbi quotidiani**, attualità (6526047)
- **2 — Tg 5 - Edicola**, [illegible] Emilio Carelli (2623863)
- **2,30 Sposati con figli**, telefilm (26-08554)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (2609253)
- **3,30 Otto sotto [illegible] tetto**, telefilm (2692370)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (2610399)
- **4,30 I Robinson**, telefilm (1420009)
- **5 — Tg 5 - [illegible]** (1421738)
- **5,30 Arca di Noè - Itinerari**, attualità (1424825)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (15378216)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1456424); 14 (70-85); 19,30 (1004)

- **[illegible] [illegible] mattina**, cartoni (37-575714)
- **9,30 Hazzard**, telefilm (58820)
- **10,30 Starsky [illegible] Hutch**, telefilm (34-608)
- **11,30 A-Team**, telefilm (2487375)
- **12,30 Fatti e misfatti**, attualità (43-085)
- **12,40 [illegible] sport** (8154808)
- **12,45 Papà Gambalunga**, cartoni (5703153)
- **13,20 Ciao [illegible] Mix** (6898840)
- **13,30 [illegible] Ghostbusters**, cartoni (66849)
- **13,55 Ciao Ciao [illegible]** (4886066)
- **14,30 Pillole di «Festivalbar [illegible]4»**, musicale (11375)
- **14,35 Il mio amico Ultraman**, tele[illegible]: *Telefono amico* (494820)
- **15 — Un ragazzo e una ragazza**, film commedia [illegible] Risi, con Jerry Calà, Marina Suma (13240)
- **17 — Baywatch**, telefilm. *Un amore violento* (92682)
- **17,55 Wrestling Report**, sport (8615-248)
- **18 — I miei due papà**, telefilm. *Impegni familiari*, con Paul Reiser (54-917)
- **18,25 [illegible] «Festivalbar '94»**, musicale (1666563)
- **18,30 Baby Sitter**, telefilm. *Attori in erba*, con Scott Baio (1646)
- **19 — Genitori in blue jeans**, telefilm. *Ciak si gira*, con Alan Thicke (27-33)
- **20 — Mai [illegible] Mondiali**, sport (6917)
- **[illegible] Per essere i migliori** (37820)
- **22,30 Prova di forza**, film (24398)
- **0,30 Studio sport [illegible] '94** (4027-824)
- **1,40 Starsky & Hutch** (6457978)
- **2,30 [illegible] Team**, telefilm (4189047)
- **3,30 Baywatch**, telefilm (4183863)
- **4,30 Hazzard**, telefilm (4169283)
- **5,30 I miei due papà** (1422467)
- **6 — Genitori [illegible] blue jeans**, telefilm (17178298)

RETE 4

Tg 4: 11,30, 13,30; 17,30; 19, 23,45

- **7,30 Love Boat**, telefilm. *La vita comincia a quarant'anni* (87288)
- **8,30 Buona giornata**, varietà. Con Patrizia Rossetti (4583004)
- **8,45 Pantanal**, telenovela (5240795)
- **9,45 Guadalupe**, telenovela (1423-085)
- **10,30 Maddalena**, telenovela (6570-172)
- **11,40 Antonella**, telenovela. Con Luis Luque (6584608)
- **12,05 Gioco [illegible] apple beach**, quiz (8159085)
- **13 — Sentieri**, soap opera (1ª parte) (46917)
- **14 — Sentieri**, soap opera. Con Rick Hearst (40733)
- **15 — Avvocati a Los Angeles**, telefilm. *Una presenza imbarazzante*. Con Jimmy Smit (7748462)
- **16,15 Principessa**, telenovela (6146-288)
- **17,10 Topazio**, 1ª parte (1905337)
- **17,35 Topazio**, [illegible] parte (69191)
- **18 — Funari news**, attualità (1605-917)
- **20,30 Matrimonio proibito**, telenovela con Miguel Palmer (48424)
- **22,30 Detenuto in attesa [illegible] giudizio** film di Nanni Loy, con Alberto [illegible] ed Elga Andersen (70-65004)
- **0,40 — Rassegna stampa** (3044-931)
- **0,55 Top Secret**, telefilm (7004776)
- **2 — Marcus Welby**, telefilm (7820-221)
- **2,50 Rassegna stampa** (6824860)
- **3 — Love Boat**, telefilm (9446405)
- **3,50 Avvocati a Los Angeles**, telefilm (5020564)
- **4,40 Rassegna stampa** (3142009)
- **4,50 Marcus Welby**, telefilm (9482-344)
- **5,50 Avvocati a Los Angeles**, telefilm (7276405)
- **6,30 Rassegna Stampa** (2580283)
- **6,40 Top Secret**, telefilm (48166134)

ALLA [illegible]

[illegible] Gr 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4
6,23 Gr - Italia, istruzioni per l'uso; 7,20 [illegible] Regione; 7,48 Oroscopo; 8,34 Gr - Quando il calcio diventa soccer; 9,05 Gr - Radio anch'io; 13,30 Gr - Gossip; 16,30 Gr - Express; 17,30 Gr - Speciale sport. Usa '94; 19,21 Ascolta, si fa sera; 22,05 Gr - 1858-1870: [illegible] Stati [illegible] Nazione; 22,49 Oggi al Parlamento.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,10
6-8,40 Il buongiorno di Radiodue; 6,45 Ieri al Parlamento; 8,04 Goccia esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,52 Un [illegible] [illegible] piccolo; 9,14 Magic moments [illegible] Radio Zone; 10,01 I tempi delle mele; 10,30 Gr - Speciale [illegible]; 10,45 La luna di traverso; 12,10 Gr Regione; 12,52 Tilt; 14,08 Trucioli; 14,16 Ho i miei buoni motivi Estate; 16,37 I dì dell'ozio; 17,10 Giri di boa; 18 Risate dal sottoscala; 20 Trucioli; 20,12 Dentro la sera; 21,32 Dieci decibel, una vita: «Ballando Ballando»; 22,02 Panorama parlamentare; 22,15 Planet rock; 24-6 Rainotte.

[illegible] Gr: 8,45; 18,38
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9,01 Appunti di volo; 11,30-16 Radiotre meridiana; 11,30 Opera senza confini; 13,15 Metello; [illegible] Concerto sinfonico; 15,38 Un'estate [illegible]: Hollywood's mistery; 16 On the road; 17,10 Note di viaggio; 17,35 Futura; 18 Note di viaggio; 19,04 I caffè; 20-24 Radiotre suite - Il Cartellone; 20,30 Concerto jazz - Oltre il sipario; 23,20 L'Inferno di Dante; 24-6 Radiotre notte classica.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (8714462); 18,45 (874424); [illegible] (4578)

- **7 — Euronews** (5229846)
- **8,30 He Man**, cartoni (3424)
- **9 — I misteri di Nancy Drew**, telefilm
- **10 — Usa '94**, replica di una partita (42550578)
- **11,50 Sale, Pepe e Fantasia**, con Wilma De Angelis (26-18375)
- **12,30 Dallas**, serial. *L'assassino silenzioso* (23578)
- **13,30 Tmc Sport [illegible] '94** (59559)
- **13,45 Usa '94. Semifinale**, replica (1808153)
- **16,45 Tmc Sport Usa '94** (9051-191)
- **18 — La [illegible] più bella del mondo**, film con Doris Day (5128356)
- **18,15 L'Altramerica** (96511)
- **19 — Cartoni** (8559)
- **19,30 Agente Speciale [illegible] Un disastro in licenza** (8530)
- **20 — Faccia a faccia col delitto**, telefilm (7882)
- **21 — Ciclismo - Speciale Tour de France** (6795)
- **21,30 [illegible] Usa '94** (23530)
- **23 — Crono - Tempo [illegible] motori** (34424)
- **23,45 The Dead**, film di John Huston (9018801)

TELE +1

- **17,40 Squali d'acciaio**, doc. (1037172)
- **18,45 [illegible] d'urto**, film (6881-269)
- **20,40 * protagonisti**, film (3035-714)
- **22,46 Il danno**, film (837288)
- **0,50 Vediamoci stasera... porta il morto**, film (6855-8931)

TELE +3

- **1 — Scala speciale danza** (9490820)
- **1,31 Musica in casa** (107453-608)

TELE +2

- **7 — Step Reebok**
- **10 — + 2 Gallery** (9072375)
- **12,30 Step [illegible]** (455917)
- **13,30 Sportime**, condotto da Leopizzi e Bagatta (4313-37)
- **14,35 [illegible] grande boxe**, pugilato (290917)
- **15 — Golf**, British Open (789012-[illegible])
- **20 — Telesport** (275153)
- **20,15 Sportime Quiz** (1856172)
- **20,30 Rugby** - Australia-Italia 2ª gara (r) (392153)
- **22,30 Golf** - British Open (replica - sintesi) (272646)
- **24 — Midnight club** (50684863)

VIDEOMUSIC

- **14,25 The mix** (12394088)
- **19 — [illegible] Mito/Monografia. Vasco Rossi.** (462153)
- **20 — Segnali di fumo** (575088)
- **20,30 Caos live** (574356)
- **21 — The [illegible]** (725153)
- **22 — Take That**, special (6712-3181)

RETE A

Telegiornale: 15 (15608); 17 (85-153); 18 (37240); 19,[illegible] (6172); 20 (3065)

- **18,10 Sempl. Maria** (9560443)
- **19 — Blu News** (7601)
- **20,30 Sempl. [illegible]** (76377627)

[illegible] SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, [illegible] programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora [illegible]. Per [illegible] informazioni chiamate il [illegible] di [illegible]stenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

I [illegible] DI SHOWVIEW
Rai 1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Tele + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16

NEC P 100

Autonomia in attesa 22 ore
120 min. di conversazione

prezzo cod. A

MARTIN DAWES CELLY

2 batterie in dotazione + carica batterie rapido - autonomia 16 ore

prezzo cod. A

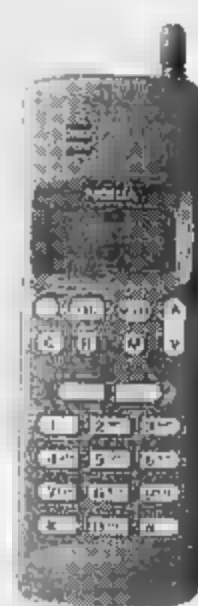
MOTOROLA STORNO

Autonomia in attesa 12 ore
60 min. di conversazione

prezzo cod. A

PANASONIC EBKJ 3650 IT

Autonomia 14 ore - 50 numeri in memoria - carica batterie rapido

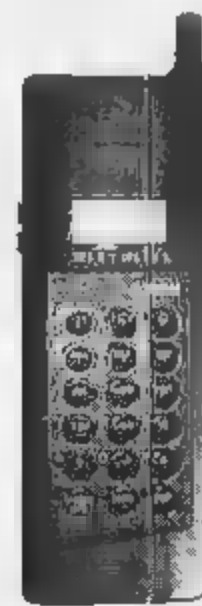
prezzo cod. B

NOKIA CITYMAN 101

Autonomia in attesa 11 ore
50 min. di conversazione

prezzo cod. B

OKI TRILLY

265 gr. - autonomia in attesa 8 ore autonomia carica batteria lunga durata in attesa 23 ore

prezzo cod. B

ITALTEL NIBBIO

Autonomia in attesa 8 ore
100 memorie

prezzo cod. B

SWATCH

Autonomia 30 ore in attesa - colori trasparenti: verde, amaranto, blu

prezzo cod. B

ALCATEL WAY

2 batterie in dotazione: standard ed alta capacità + carica batteria 220 W

prezzo cod. C

LA CITTA' DEI TELEFONI

**Abolite tutte le code !
Contratto. Numero telefonico.
Attivazione.
Direttamente in sede !**

MITSUBISHI M T7

230 gr. - autonomia con batteria standard in conversazione 50 min. in stand by 8 ore - 99 memorie

prezzo cod. E

MOTOROLA MICROTAC 7200

2 watt - autonomia 12 ore
Il più sottile telefono GSM

prezzo cod. E

Prezzi validi fino ad esaurimento salvo errori od omissioni

NEC P7

2 batterie in dotazione + carica batterie rapido da tavolo

prezzo cod. E

MOTOROLA MICROTAC II Gold

Autonomia in attesa 12 ore - dotazione 2 batt. + carica batt.rapido

prezzo cod. F

MOTOROLA PERSONAL PHONE

"IL PIU' SEMPLICE TELEFONINO CELLULARE"

Colori diversi - funziona anche con normali pile

£.398.000

Per soddisfare tutte le richieste, ogni persona o ragione sociale potrà acquistare un solo prodotto

CODICI PREZZI

cod. A : da £. 700.000 a £. [illegible]00.000
cod. B : da £. [illegible] a £. 900.000
cod. C : da £. 900.000 a £. 1.[illegible]
cod. D : da £. 1.000.000 a £. 1.200.000
cod. E : da £. 1.200.000 a £. 1.400.000
cod. F : da £. 1.400.000 a £. 1.600.000

SONY CMR 111

Il più piccolo in assoluto. Batteria 14 ore in attesa o 1 ora di conversazione - viva voce auricolare - microfono con agenda telefonica oltre 100 numeri e nomi

prezzo cod. F

ERICSSON [illegible] 237

199 memorie - in dotazione 1 batt. alta capacità senza effetto memoria

prezzo cod. F

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino

Marvin Photo & Photo : C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - Torino

Fallimento per la Tripcovich

La Tripcovich spa, holding del gruppo triestino quotato in Borsa [illegible] attivo nei settori dei trasporti e del terziario, al centro da alcuni mesi di una grave crisi finanziaria, [illegible] stata dichiarata fallita dal tribunale di Trieste. Lo ha confermato [illegible] dei legali della società, anche se la notifica non è stata ancora formalmente inoltrata. La decisione del tribunale ha prodotto notevole sconcerto negli ambienti della Bil, la Banca Internazionale Lombarda, che sta curando la ristrutturazione del Gruppo Tripcovich nel tentativo di uscire dalla crisi finanziaria. Secondo Luciano Pichler, presidente della Bil servizi finanziari, «la società è stata dichiarata fallita d'ufficio in assenza di qualsiasi istanza [illegible] fallimento da parte dei creditori». Comunque l'ipotesi su cui si sta lavorando da giorni - l'affitto delle aziende operative alla Gta - va avanti lo stesso e ieri la Gottardo Ruffoni ha approvato la cessione in affitto dei propri rami di azienda.

Al Tesoro i proventi dell'Ina

Si alleggerisce di 5 mila miliardi il pesante fardello del debito pubblico: so[illegible] infatti versati presso [illegible] speciale conto della Banca d'Italia i proventi della privatizzazione dell'Ina. I global coordinator, Imi e Goldman Sachs, hanno annunciato la piena copertura della greenshoe (l'opzione aggiuntiva di vendita rispetto alla quota prefissata) che ha portato ad una quota privatizzata del 53,5%, [illegible] un'offerta ulteriore di 260 mila azioni, in aggiunta al milione 880 mila azioni dell'annuncio iniziale. Il passo successivo sarà ora quello della consegna materiale dei titoli. L'introito complessivo ammonta a 5136 miliardi e il collocamento registra l'assegnazione all'estero di [illegible] quota consistente di azioni. Chiusa con successo l'operazione - che [illegible] assegnato titoli per [illegible] miliardi agli assicurati e per oltre 100 alla rete ed ai dipendenti - l'Ina guarda adesso alle prossime tappe, in attesa che il Tesoro fissi i tempi dell'ulteriore offerta sul mercato della quota in suo possesso.

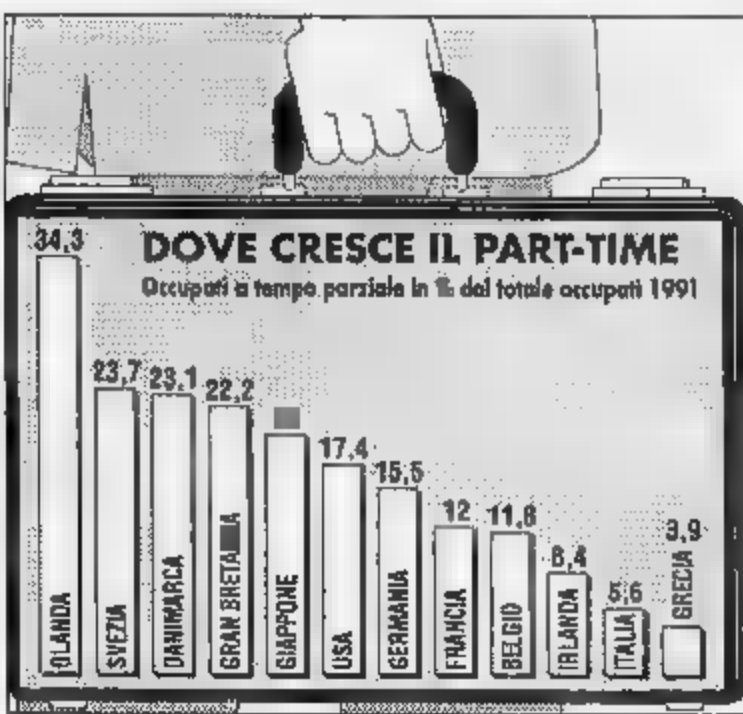
I sindacati scrivono a Berlusconi: «Dove sono i progetti?»

Lavoro, il governo frena

Mastella riconvoca tutti per lunedì

E' scontro anche sulle nuove pensioni Per Cgil, Cisl e Uil «non si può fare una riforma l'anno»

ROMA. «E' meglio non fare troppo [illegible] fretta su questioni così delicate» ammette prudentemente [illegible] ministro del Lavoro, Mastella. E così la manovra sull'occupazione è slittata ancora una volta: ieri sera il governo non se ha parlato [illegible] tutto è [illegible] rimandato entro il 21 luglio. Ma dietro il rinvio c'è un duro confronto tra ministro e sindacati.

Il n. 2 della Cisl, Raffaele Morese, ieri ha rivelato seccamente: «C'è un totale black-out con il ministero del Lavoro, non abbiamo avuto incontri, non sappiamo quale soluzione stia confezionando Mastella. Quello che sappiamo lo apprendiamo dai giornali». E così, Cgil, Cisl e Uil hanno deciso di chiedere un incontro diretto con il presidente del Consiglio.

Il ministro del Lavoro ha cercato [illegible] subito [illegible] ricomporre [illegible] dissidio convocando lunedì prossimo sindacati e parti [illegible] per esaminare le iniziative governative sul mercato del lavoro, che resta il terreno più scivoloso per Berlusconi. Anche perché le indicazioni che escono dal ministero [illegible] Lavoro [illegible] sono tali da tranquillizzare i sindacati. Lo stesso Mastella ieri ha annunciato infatti che «vanno cambiati gli ammortizzatori sociali, perché non convincono più [illegible] a lungo andare finiscono per essere negativi». In particolare, il ministro del Lavoro ha citato la Cig (cassa integrazione guadagni), che [illegible] può [illegible] oterna, non si può incentivare alla pigrizia... tanto alla fine c'è qualcuno che paga. Ne dovremo discutere con i sindacati».

Vantando una sua personale vocazione al dialogo, Mastella ha aggiunto che «i sindacati non devono arrabbiarsi quando non è il caso; non voglio conflitti», assicurando poi come sul pacchetto-lavoro «stiamo lavorando ad una serie di [illegible] che loro stessi hanno fatto presente». Ma tira una brutta aria: «Le nostre proposte non sono eludibili - ha controbattuto il segretario confederale della Cgil, Angelo Airoldi -, [illegible] sono scambiabili con una partecipazione dei sindacati in ipotetici strumenti di controllo sugli effetti di provvedimenti non accettabili». Insomma, la triplice confederale non [illegible] lascia abbagliare dalla proposta-Mastella di [illegible] «monitoraggio» congiunto con [illegible] governo sul pacchetto [illegible] provvedimenti studiati per rilanciare l'occupazione: lavoro [illegible] interim e part-time, contratti [illegible] termine, salario d'ingresso.

Anche sulla previdenza Mastella ha poi [illegible] di disinnescare il malumore sindacale, smentendo l'ipotesi di voler alzare il minimo contributivo. Ma pure [illegible] questo tema, il ministro ha ricevuto un [illegible] avvertimento sindacale: «Il sindacato non è d'accordo se il governo pensa di fare ogni anno [illegible] riforma pensionistica - ha proclamato Morese - e diciamo no all'allungamento del periodo di contribuzione oltre i 35 anni o all'ipotesi che siano i pensionati [illegible] pagare per le sentenze della Consulta».

Intanto, [illegible] decreto Tremonti, che accorda agevolazioni fiscali alle imprese che [illegible] nuova occupazione, ha ricevuto via libera [illegible] commissione Finanze di Montecitorio e oggi andrà in aula. [illegible] il suo destino resta accidentato perché sulla sua copertura finanziaria si dovrà pronunciare quasi sicuramente la Corte dei conti, secondo quanto ha anticipato ieri [illegible] consigliere Manin Carabba.

Paolo Patruno

Tagli al costo del lavoro per 100 miliardi, non si licenzia, mobilità per tutti

Alitalia: accordo fatto, via al piano

Ma «Gatto selvaggio» prepara nuovi scioperi

ROMA. Un accordo, certamente «rivoluzionario» rispetto al [illegible]sato, è stato concluso ieri mattina tra Alitalia, Intersind e sindacati sul piano di riassetto della [illegible]pagnia di bandiera per quanto riguarda [illegible] gli assistenti di volo che il personale [illegible] terra. Ci [illegible] volute 20 ore di negoziato «no stop» per arrivare al traguardo, ma ora [illegible] risultato finale consente all'azienda e ai lavoratori di guardare al futuro con maggiore fiducia e serenità. L'intesa sarà sottoposta al vaglio delle assemblee entro la fine del mese.

Comunque, i protagonisti del «match» sono soddisfatti. «E' stata un'intesa sofferta, ma senza alternative», osserva Cerfeda della Filt-Cgil. «Si è data sostanza al risanamento», rileva Frisella della Fit-Cisl. Per [illegible] Uil Trasporti, Dagni (con riferimento [illegible] piloti): «Concessioni e sacrifici vanno equamente calibrate fra tutto il personale». Dal fronte imprenditoriale, l'amministratore delegato dell'Alitalia Schisano sottolinea il senso di responsabilità dei sindacati e Paci (Intersind) pone l'accento sulla costruttiva gestio[illegible] delle relazioni industriali. Nettamente contrari, invece, [illegible] Cisnal e il sindacato autonomo dei lavoratori di terra Sulta, il cosidetto «gatto selvaggio» che conferma gli scioperi programmati per il 21 e il 22 luglio.

■ **Assistenti di volo.** L'Alitalia ha accettato che i risparmi sul [illegible] del lavoro siano ridotti dai 170 miliardi proposti a 100 miliardi. Il taglio si otterrà attraverso un aumento della produttività e tra [illegible] veramente inusuali nella tradizione negoziale degli ultimi [illegible] anni: riduzione delle retribuzioni, congelamento degli aumenti contrattuali fino al '96, ribasso di alcune incentivazioni. Inoltre: [illegible] supera [illegible] distinzione tra corto, medio e lungo raggio [illegible] si dispone che gli assistenti di volo potranno [illegible] utilizzati su tutti i tipi di aeroplano, dopo [illegible] necessario tempo di sperimentazione; viene modificata [illegible] composizione degli equipaggi, che perdono una unità in [illegible] su ciascuna linea; [illegible] numero degli assistenti di volo sarà rapportato a quello dei passeggeri.

■ **Personale di terra.** Sindacati e azienda hanno concordato in 1.570 il [illegible] complessivo degli esuberi (soprattutto fra gli impiegati) rispetto ai 4.500 previsti in un primo tempo. Gli esuberi verranno eliminati senza ricorrere a licenziamenti, ma attraverso mobilità, agevolazioni, prepensionamenti [illegible] pensionamenti ordinari. I prepensionamenti saranno 800 (il governo li ha già concessi, mentre il Senato ha bocciato la settimana scorsa un emendamento che li aumentava [illegible] 1.200); gli esodi incentivati potrebbero arrivare a circa [illegible].

● **Fusione Ati-Alitalia.** Si è stabilito che in ogni [illegible] verrà garantita l'occupazione nell'area napoletana, [illegible] chiedevano i sindacati. L'azienda si è anche impegnata a mantenere lo sviluppo dell'area milanese, che sarà realizzato con vettori Alitalia. Alla gestione di terzi si affideranno solo le attività non strategiche: restano esclusi il centro informatico e il centro prenotazioni.

● **Ricapitalizzazione.** Sindacati e azienda ne confermano l'assoluta necessità e lavoreranno ad un progetto comune

Gian Carlo Fossi

Roberto Schisano, alla guida dell'Alitalia

Un emendamento introduce regole più «morbide» per le imprese edilizie che sono indagate

Passa al Senato il decreto sblocca-appalti

L'opposizione all'attacco: è un colpo di spugna su Tangentopoli

ROMA. Il decreto «sblocca appalti», che sospende l'applicazione della legge Merloni sino al 31 dicembre, [illegible] stato approvato dal Senato: passa ora alla Camera per la definitiva conversione in legge. [illegible] voto ha [illegible] la rovente polemica sul provvedimento, con toni spesso aspri da parte delle opposizioni. Mentre la Corte dei Conti dà un giudizio sostanzialmente positivo della [illegible] «affondata» perché «in fatto di programmazione imponeva dei seri criteri».

A favore del decreto, il primo del governo Berlusconi, hanno votato i gruppi della maggioranza e il Partito Popolare; contro il decreto Progressisti-Federativi, Verdi-La Rete, Rifondazione Comunista, i socialisti e il gruppo di Sinistra Democratica.

Il provvedimento servirà per evitare ulteriori blocchi nei lavori relativi alle opere pubbliche. Infatti con un emendamen[illegible] a firma dei capigruppo della maggioranza ed approvato [illegible] 139 voti a favore, 112 contrari e 24 astenuti è stata cancellata una norma della legge Merloni con la quale era previsto che le imprese di costruzioni potessero essere sospese e quindi cancellate dall'albo nazionale dei costruttori nel caso di un avviso di garanzia nei confronti dei titolari, del rappresentante legale o del direttore tecnico. L'emendamento approvato, invece, stabilisce che [illegible] imprese, i cui vertici siano stati condannati in primo grado per reati commessi fino al 31 maggio scorso, non possano partecipare alle procedure di affidamento degli appalti o delle concessioni di lavoro in Italia per un periodo di [illegible] mesi per ogni condanna. Quindi la sospensio[illegible] scatta solo al momento del deposito della sentenza di [illegible]danna e per reati riferiti all'affidabilità morale richiesta per avere contratti con la pubblica amministrazione.

Roberto Radice ministro dei Lavori pubblici

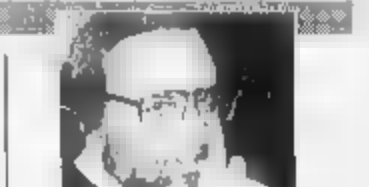
Proprio su questo emendamento si è scatenata la protesta delle opposizioni e il pidiessino Raffaele Bertoni ha parlato senza mezzi termini di [illegible] mercoledì nero per gli italiani onesti». «La maggioranza governativa ha approvato in sostanza [illegible] licenza di rubare - ha aggiunto -, è stato cancellato il settimo comandamento. Chi ha rubato ieri potrà continuare a farlo». L'emendamento scatena anche le ire di Cesare Salvi, capogruppo Progressista-Federativo, e del senatore Giovanni Pellegrino. «Per un solo voto [illegible] scarto - dicono i due pidiessini - la maggioranza al Senato ha deciso di salvare dalla cancellazione dall'Albo dei costruttori le imprese coinvolte in tangentopoli». Il Verde Maurizio Pieroni dice: «I gruppi di maggioranza possono arrampicarsi su qualsiasi specchio desiderano. La sospensione della legge Merloni ci ripiomba negli anni e nei metodi di Prandini». Il capogruppo del Ccd, Massimo Palombi, è invece intervenuto a sostegno dell'emendamento presentato dalla maggioranza sostenendo che «intende rimediare ad una condizione [illegible] disparità in cui versano le imprese di costruzione che [illegible] fortemente penalizzate, rispetto a quelle operanti in altri settori produttivi dove le sanzioni sono previste solo in presenza di condanne passate in giudicato».

[fr. bu.]

NOMI E COGNOMI

I cento giorni volano la luna di miele è finita

CALA l'effetto luna di miele e l'ingenuo governo scopre che l'Italia non era vergine, dice [illegible] vignetta di Altan. Ma non [illegible] soltanto questione di illibatezza perdu[illegible] della sposa, c'è anche una sconcertante pigrizia dello sposo. Al sessantaquattresimo giorno di luna di miele, quasi i due terzi dei fatidici [illegible] giorni, mentre il Consiglio dei mini[illegible] è in conclave per decidere che fare, la Gazzetta Ufficiale della Repubblica langue [illegible] non mai: tolti i decreti reiterati, la produzione reale del nuovo governo si limita a 4 disegni di legge, 12 decreti legge [illegible] decreti legislativi. Un po' pochino rispetto alle *performances* dei precedenti esecutivi. Certo, fare tante leggi [illegible] vuol dire far buone leggi, [illegible] fino [illegible] ieri, mercoledì 13 luglio, la produzione governativa è stata oltre che [illegible] - [illegible] dire? - un po' marginale. Si è legiferato sui piani integrati del Mediterraneo, sull'imposizione per i fondi pensione, sui controlli dei fondi comunitari, sull'Aima, gli incendi boschivi, gli uffici giudiziari di Napoli, l'Ice e anche l'Istituto di fisica della materia. Poi c'è il pacchettino Tremonti, c'è il disegno di legge Speroni sulla riforma dell'articolo 122 della Costituzione e, per la verità, poco d'altro. La pigrizia [illegible] stata tale che sono rimasti nel cassetto anche 22 regolamenti già belli [illegible] pronti, che semplificherebbero alquanto la vita [illegible] cittadini e imprese. Per esempio, il regolamento sull'esproprio per pubblica utilità - tema che tocca basilari principi di [illegible]viltà - preparato dall'ex ministro della Funzione Pubblica Sabino Cassese [illegible] che aggiorna una normativa risalente al 1865.

E' vero, [illegible] governo ha gestito brillantemente la riunione napoletana del G7, ha sbaraccato - per [illegible] verità assai meno brillantemente - il vecchio consiglio della Rai e ha fatto piazza pulita dei responsabili dei servizi segreti, nominandone di nuovi. Ma, a parte l'opportunità di conquistare manu militari la Rai come primo atto impegnativo del ministero presieduto dal padrone del gruppo televisivo concorrente, l'impressione al sessantaquattresimo giorno è quella di un'incertezza decisionale diffusa, di un'operatività modesta, in alcuni [illegible] di una rilevante sprovvedutez[illegible] ministeriale [illegible] sposata di una litigiosità interna [illegible]. «Ammetto - ha detto il ministro dei Rapporti col Parlamento Giuliano Ferrara - che certi ministri sono dei dilettanti». Valutazione alquanto ottimistica, [illegible] momento che nella squadra governativa, [illegible] di per [illegible] mediamente modesta, un solo ministro, quello della Sanità Raffaele Costa, ha precedenti esperienze di gestione ministeriale. Per di più - ci ha fatto osservare un ex ministro di Ciampi - il governo Berlusconi ha un altissimo numero di ministri residenti al Nord; sembra niente, ma significa che arrivano a Roma [illegible] martedì e [illegible] ripartono il venerdì: soltanto tre giorni pieni di lavoro alla settimana.

[illegible] Il ritardo con cui [illegible] sta mettendo mano alla finanza pubblica e all'economia non [illegible] di certo attribuibile al pendolarismo ministeriale; è piuttosto legato alle promesse elettorali e all'impossibilità oggettiva di mantenerle, quindi a una più generale questione di consenso. Fin qui si è fatta melina - il termine è stato usato dal segretario della Uil Pietro Larizza - perché lavoro, sanità, previdenza, debito e fisco sono temi caldi, che rischiano di suscitare malumori nella maggioranza e d'infastidire l'elettorato - come ha osservato Sergio Romano - ben più dei *blitz* alla Rai, [illegible] servizi segreti e magari in Banca d'Italia per occupare le stan[illegible] dei bottoni.

Rassicurante, il presidente [illegible] Consiglio continua [illegible] ripetere che non imporrà altre tasse, che aumentare il prezzo di benzina e sigarette è una soluzione troppo facile per lui. Ma [illegible] più facile - e non si sa quanto produttivo - è cedere alla tentazione di governare a colpi di condoni. Chissà poi se basterà a prolungare l'effetto luna [illegible] miele calante.

Alberto Statera

RIUNIONE ADRIATICA [illegible] SICURTA'

S.p.A. - Sede in Milano - Capitale Sociale L. 271 [illegible] 721.000 - Iscritta al Trib. di Milano al n. 87501 Reg. Soc. Autorizzata all'esercizio delle assicurazioni a norma del R.D.L. 29.4.1923 [illegible]

155° ESERCIZIO SOCIALE

L'Assemblea degli azionisti della Ras, riunitasi a Milano il 29 giugno 1994, ha approvato il bilancio dell'esercizio 1993 e ha deliberato l'assegnazione di un dividendo unitario di 340 lire per le azioni ordinarie e di 400 lire per quelle di risparmio.

L'Assemblea ha chiamato a far parte del Consiglio d'amministrazione: Mario Arcelli, economista e rettore della Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (LUISS) di Roma; Francesco Cesarini, presidente della Banca Popolare di Milano, economista e docente Universitario; Nicola Costa, presidente Costa Crociere; Leonardo Del Vecchio, presidente Luxottica; Renato Riverso, presidente Alitalia. Successivamente il Consiglio d'amministrazione ha nominato Angelo Marchiò presidente. Giu[illegible] Baseggio, Attilio Lentati e Angelo Marchiò sono stati riconfermati nelle loro funzioni di amministratori delegati.

L'Assemblea, inoltre, riunitasi in sede straordinaria, ha approvato:
— la facoltà di conversione, alla pari, in [illegible] azione ordinaria, con godimento regolare, di una azione di risparmio per ogni gruppo di dieci azioni di risparmio possedute;
— la delega al Consiglio d'amministrazione, per un periodo di 5 anni, di aumentare in una o più volte, anche in via gratuita, il capitale sociale, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, fino ad un massimo di mille miliardi di lire, nonché di emettere, in una o più volte, obbligazioni anche convertibili e/o cum warrant, fino ad un ammontare pari al capitale e alle riserve dell'ultimo bilancio approvato, con facoltà di riservare, eventualmente, parte delle suddette emissioni ai dipendenti del Gruppo.

I dati più significativi [illegible] bilancio e del bilancio consolidato della Compagnia sono pubblicati nelle tabelle sottostanti.

PRINCIPALI DATI DEL BILANCIO RAS 1993 E LORO CONFRONTO CON QUELLI DEL 1992

(in miliardi di lire)

	1992	1993
Premi raccolti	3.720	4.219
Pagamenti per sinistri, scadenze, ecc.	2.157	2.408
Riserve tecniche dei rami Danni	4.149	[illegible]
Riserve tecniche del ramo Vita	4.823	5.651
Investimenti	8.961	9.961
Capitale sociale	271	271
Riserve patrimoniali	2.658	2.577
Utile netto dell'esercizio	95	187

PRINCIPALI DATI DEL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO RAS NEL 1993

(in miliardi di lire)

	1992	1993
Premi lordi aggregati	7.337	8.465
Premi consolidati	6.793	7.728
Investimenti	16.478	19.404
Patrimonio netto	3.332	3.725
Utile netto dell'esercizio	117	354

REGIONE [illegible]

Bando di gara - [illegible]

1) Regione Piemonte - P.za Castello, 165 - Tel. 011 432.2422 - fax n. 011 432.3612 - 10122 Torino
2) Appalto - concorso ai sensi dell'art. 16 punto 1 lett. b) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, in base ai seguenti criteri:
- prezzo dell'appalto (punti 40); - valore tecnico e rendimento dell'opera (punti 40); - costo gestione, manutenzione e formazione del personale (punti 15); - tempo di esecuzione (punti 5);
3) Luogo di esecuzione: Regione Piemonte presso le seguenti Comunità Montane:
Area 1): Valle Sacra
Area 2): Coronda e Castelmone, Bassa Val Susa, Val Sangone;
Area 3): Valli Po-Bronda ed Infernotto
4) Oggetto appalto: realizzazione sistemi automatici di monitoraggio elettronico permanente e di comando e controllo per la prevenzione degli incendi boschivi, compresa la manutenzione e formazione del personale. Importo L. 5.344.537.615 I.V.A. esclusa.
5) Termine di esecuzione: [illegible] 365 naturali e consecutivi dalla data di stipulazione del contratto.
6) Raggruppamenti temporanei di imprese: sono ammessi i raggruppamenti [illegible]nei di imprese ai sensi art. 10 del D. Lgs. 358/92.
7) Svincolo offerte: 150 giorni dalla presentazione delle offerte;
8) Termine di ricezione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale da lire 15.000, dovranno pervenire a mezzo raccomandata tramite il Servizio postale, o in corso particolare, previa affrancatura, entro le ore 12 del giorno 24 agosto 1994 **alla Regione Piemonte - Servizi Generali Amministrativi - P.za Castello, 165 - cap 10122 Torino.**
Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura dell'oggetto della gara.
9) Certificati: alla domanda di partecipazione deve essere allegato il certificato in bollo di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato. In caso di concorrenti stranieri dovrà essere prodotto il certificato di cui all'art. 12 del D.Lgs 358/92. Dal certificato dovrà risultare che il concorrente esercita l'attività di realizzazione di sistemi di monitoraggio ambientale da almeno due anni.
10) Data spedizione lettere invito: 6 settembre 1994
11) Dichiarazioni: i candidati, imprese, consorzi, raggruppamenti temporanei di imprese, dovranno presentare unitamente alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, per ogni singolo punto sottoelencato, dichiarazioni rilasciate, sotto la propria responsabilità, e autenticate ai sensi ex art. 20 della L. 15/68 attestanti:
a) di non trovarsi in alcuna delle esclusioni indicate ai punti a), b), c), d), e) ed f) - 1° comma - art. 11 del D.Lgs. n. 358/92. b) il possesso di idonee dichiarazioni bancarie. c) che l'importo globale delle forniture realizzate nel triennio 1991-92-93 non sia inferiore all'80% dell'importo dell'appalto. d) l'importo e l'elenco di eventuali forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto realizzate nel triennio 1991-92-93. e) di disporre della capacità tecnica dell'impresa di cui ai punti a), b), e c) dell'art. 14 comma 1 - D.Lgs. 358/92. f) la conformità delle caratteristiche tecniche dei sistemi di monitoraggio, comando e controllo proposti con le tipologie sperimentate e collaudate dal Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali (ex Ministero dell'Agricoltura e Foreste) in attuazione del disposto del comma 3 art. 30 bis della legge 28 febbraio 1990, n. 38. Tale dichiarazione dovrà essere presentata, in caso di raggruppamento temporaneo di impresa, dalla ditta designata capogruppo. Le ditte associate dovranno produrre analoga dichiarazione di conformità ma relativa solo alla parte di propria rispettiva competenza. g) la piena integrazione del sistema oggetto dell'appalto con i sistemi informativi dipendenti dal Dipartimento Protezione Civile - Centro Operativo Aereo Unificato - nonché con il sistema satellitare ARGO. In caso di raggruppamento temporaneo di impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata dalla ditta designata capogruppo.
12) Data invio bando: 11.7.1994
13) Data ricezione bando da parte [illegible] Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea: 11.7.1994

L'ASSESSORE AL BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO **dott. Paolo Ferraris**

U.S.S.L. [illegible]

Via Alessandria, 1 - 15011 ACQUI [illegible]

[illegible] del bando [illegible] gara

L'U.S.S.L. n° 75 - Via Alessandria, 1 - 15011 ACQUI TERME, telefono: 0144/7771 - telefax 0144/55707

[illegible] noto

che è stata indetta licitazione privata [illegible] l'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo Centro Dialisi ad Assistenza Limitata in Acqui Terme, Via Fatebenefratelli, così ripartiti:

Lotto n° 1 - Opere impiantistiche (impianto di riscaldamento-raffrescamento-estrazione aria per L. 82.[illegible] distribuzione gas medicali e idrico sanitario L. 43.546.438) per un importo a base d'asta [illegible] L. 126.513.798 IVA esclusa. Categoria di iscrizione prevalente all'ANC: 5ª lett. a) per un importo almeno pari a L. 75.000.000 e ANC 5ª lett. b) per un importo almeno pari a L. 75.000.000.

Lotto n° 2 - Opere impiantistiche (impianti elettrici ed affini) per un importo a base d'asta [illegible] lire 107.600.[illegible] più IVA - categoria iscrizione ANC 5ª lett. c) per almeno L. 150.000.000.

Lotto n° 3 - Impianto trattamento acque reni artificiali: importo a [illegible] d'asta L. 84.824.000 più IVA - categoria iscrizione ANC: 12 lett. a) per almeno lire [illegible].

Lotto n° 4 - Opere [illegible] importo a base d'asta di L. 286.931.246 più IVA - categoria iscrizione ANC 2ª per almeno L. 300.000.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il sistema dell'art. 73 lett. c) del regolamento 827/1924 modificato dal R.D. 2339/1937 ai sensi dell'art. 1 lett. a) della L. 14/73. [illegible] SONO AMMESSE [illegible]E [illegible] AUMENTO.

Le domande [illegible] partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della U.S.S.L. n° 75 - Via Alessandria, 1 - 15011 ACQUI [illegible] entro e non oltre il giorno [illegible] luglio 1994.

Le domande, pena l'esclusione, dovranno essere corredate delle dichiarazioni previste nel bando [illegible] gara. Le imprese interessate possono prendere [illegible] del testo integrale del bando di gara ed avere [illegible] informazioni presso l'Ufficio Tecnico dell'U.S.S.L. n° 75 - Tel. 0144/777418. Le domande [illegible] partecipazione [illegible] vincoleranno l'U.S.S.L. n° 75 [illegible] sensi dell'ultimo [illegible] della L. 687/1984.

Il bando integrale è stato inoltrato alla Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana per la sua pubblicazione in data 11 luglio [illegible] ed alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 8 luglio 1994.

Acqui Terme, [illegible] luglio 1994

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dr. Giuseppe Cotronuo**

Estratto [illegible] avviso di gara (rif. 27/94)

E' indetta gara a licitazione privata per la fornitura di 6 attrezzature aspirafoglie montate su veicoli portattrezzi, e per importo a base di gara: L. 1.020.000.000 (+ IVA).

Maggiori informazioni a Segreteria Generale A.M.I.A.T., via Germagnano n. 50, 10156 Torino (tel. 011/2223.111).

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Guido Silvestro

IL PRESIDENTE
[illegible] Luigi G. D'Amario

[illegible] INTERCOMUNALE TORINESE

c.so Vittorio Emanuele II n. 94, Torino
Tel. 011 54.06.54 - Fax 011 53.37.31

Estratto risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 20 Legge 19 marzo 1990 n. 55 si informa che il giorno 27 gennaio 1994 è stata esperita la gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di n. 86 alloggi [illegible] E.R.P. [illegible] Settimo Tori[illegible].

Imprese invitate: n. 119 - Imprese partecipanti: n. 18. Impresa aggiudicataria: S.C.S., Via Tevere n. 3, Siracusa. Importo lavori L. 5.070.954.735.

Elenco Ditte invitate e partecipanti pubblicato su G.U. n. 160 dell'11.7.1994 e presso Albo Pretorio C.I.T.

IL PRESIDENTE
arch. Giorgio Rosental

La moneta Usa vale 1519 lire

Dollaro calmo sale la Borsa

MILANO. Stop alla caduta libera del dollaro, almeno per un giorno. Ieri la moneta Usa ha messo a segno clamorosi recuperi, ma si è avvantaggiata di qualche frazione di punto sullo yen chiudendo a quota 97,46 a Tokyo. Risultati positivi anche in Europa, dove il dollaro, segnato al fixing di Bankitalia a 1519,16 contro le precedenti 1517,20, ha poi avuto una leggera scivolata e si è avviato infine a concludere la giornata con un rafforzamento più deciso, attorno alle 1225 lire. Le stesse oscillazioni si verificate nei confronti del marco tedesco, contro il quale il dollaro ha terminato la giornata europea attorno a quota 1,5360 contro la chiusura della vigilia 1,5270 marchi. Stabile nei confronti del delle altre valute europee anche la lira.

Alan Greenspan, presidente della Fed

Dietro la giornata tutto sommato tranquilla del biglietto verde ci sono tanto per cambiare le voci su un possibile rialzo dei tassi da parte della Federal Reserve nei prossimi giorni e anche alcune indiscrezioni, non confermate, secondo cui la banca centrale americana avrebbe chiesto un intervento sostegno agli altri istituti. Scarsa influenza sulle quotazioni hanno invece avuto i dati sull'inflazione americana in giugno - resi noti ieri - che pure ha registrato il primo aumento in otto mesi (uno 0,3% che porta il tasso tendenziale annuo dal 2,3 2,5%). I mercati non sono apparsi impressionati dal dato - anzi subito dopo la sua diffusione il dollaro è calato - ad indicare che saranno le aspettative più che i fondamentali dell'economia Usa ad influenzare eventualmente la politica monetaria della Fed.

Il persistere della debolezza del dollaro è anche uno dei motivi alla base del buon rialzo di ieri in Piazza Affari. L'indice Mibtel ha guadagnato l'1,44% a quota 10997 (con scambi vicini ai 700 miliardi), sull'onda delle scadenze tecniche, dato che alla risposta premi in programma ieri mattina hanno prevalso gli abbandoni e quindi è presumibile che ci siano state numerose ricoperture. Tra gli altri motivi della ripresa la situazione valutaria dove le aziende italiane vedono buone prospettive dalla miscela tra marco forte dollaro debole, e l'attesa per il Consiglio ministri.

Tra i titoli guida salgono le Fiat (+1,46% il prezzo di riferimento), le Generali (+1,76%), seguite quasi tutto il comparto assicurativo, Olivetti (+1,12%). In evidenza anche Sip (+2,98%) e Stet (+3,67%) mentre sono risultate deludenti, secondo alcuni operatori, i bancari, ed in particolare le Comit (+0,26%). [r. e. s]

L'istituto dovrà riaggiornare le pensioni degli agricoltori

Nuova tegola sull'Inps

Lo ha deciso la Consulta

ROMA. Una nuova sentenza della Corte Costituzionale si abbatte sull'Inps, ma questa volta con effetti meno devastanti di quelle sulle doppie pensioni integrate al minimo e di reversibilità. Contemporaneamente, però, la Consulta fa un regalo all'istituto, respingendo un'istanza a favore delle donne con più di 55 anni.

La prima sentenza stabilisce che ai lavoratori agricoli che hanno diritto al trattamento speciale di disoccupazione d essere riconosciuto a partire dal marzo '88 adeguamento monetario dell'indennità ordinaria spettante, nella misura di 800 lire al giorno. La Corte, infatti, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 7, comma 4, del decreto legge 21 '88, nella parte in cui per questi lavoratori prevede, a decorrere dalla data di entrata in vigore del provvedimento, un meccanismo di rivalutazione del compenso giornaliero. Gli oneri della sentenza, si osserva negli ambienti dell'Inps, non possono essere quantificati fino a quando non sarà accertata la «platea degli aventi diritto», ma sicuramente saranno ben più limitati rispetto alle precedenti decisioni.

La seconda sentenza, al contrario, respinge i dubbi di incostituzionalità espressi dal tribunale di Genova su una vecchia norma in materia pensionistica, accusata di aver attuato una ingiustificata discriminazione basata sul Si tratta dell'art. 16 della legge 155 dell''81, impugnato nella parte in cui non consente alle lavoratrici del settore siderurgico che abbiano compiuto 55 anni di età di ottenere lo stesso accredito contributivo (e, quindi, il miglior trattamento pensione) riconosciuto ai lavoratori maschi ultracinquantacinquenni p periodo compreso tra la data risoluzione del rapporto e quella di compimento del sessantesimo anno di età. Il rilievo principale era aver lasciato scoperta da tutela una fascia di lavoratrici ultracinquantacinquenni che, avendo optato per la prosecuzione del lavoro, alla data di risoluzione del rapporto non hanno potuto beneficiare di alcun aumento dell'anzianità contributiva. La Corte ha ritenuto che queste lavoratrici non possono rientrare nella previsione della norma impugnata, che è limitata alle donne di età compresa fra i 50 e i 55 anni, dopo i quali per esse - nonostante l'intervenuta parificazione a anni - è più configurabile un'anticipazione del pensionamento di vecchiaia con accredito figurativo dei contributi corrispondenti agli anni mancanti al raggiungimento dell'età pensionabile. [g. c. f.]

Il presidente dell'Inps Mario Colombo

RENAULT

Parte la privatizzazione

PARIGI. Iniziano i preparativi per la privatizzazione della Renault. Il ministro dell'Economia francese Edmond Alphandery ha annunciato di avere avviato «le consultazioni» per selezionare le banche che «consiglieranno il governo per l'evoluzione del capitale di Renault». La casa automobilistica è nella lista delle privatizzazioni resa note un anno dal governo. Stando a indiscrezioni che da tempo circolano negli ambienti finanziari, una parziale privatizzazione potrebbe essere effettuata nel prossimo autunno dopo o in sostituzione della privatizzazione delle Assurances Générales de France, che stanno attraversando un difficile periodo borsistico. «Non sto annunciando la privatizzazione», ha tuttavia indicato Alphandery, precisando che l'avvio del processo di selezione delle banche consulenti pregiudica ulteriori decisioni».

Matteoli: «Ma bisogna applicare subito le leggi»

«Centomila posti di lavoro in arrivo dall'ambiente»

BERGAMO. L'ambiente è in grado di dare circa 100 mila nuovi posti di lavoro, a patto che provvedimenti quali il piano triennale o la legge sui parchi vengano applicate al più presto. Questi posti di lavoro, dal momento dell'applicazione delle leggi ancora bloccate, potrebbero concretizzarsi nel giro di sei-sette mesi. E' quanto ha sostenuto il ministro dell'Ambiente, Altero Matteoli, intervenendo a Bergamo al convegno su «La revisione della normativa ambientale». Circa mila nuovi posti la «sono possibili se innanzitutto si riuscisse a sbloccare il piano triennale per l'ambiente», ha spiegato Matteoli sottolineando che le risorse finanziarie nel cassetto del ministero pronte ad essere utiliz- circa 200 miliardi. Le Regioni avrebbero dovuto inviare i loro progetti entro il 9 giugno scorso ma, ha sottolineato il ministro, «solo quattro hanno ottemperato ai loro doveri. Per questo motivo ho formalizzato al Cipe l'esigenza rinviare data di scadenza. Presumibilmente il nuovo termine sarà il 31 agosto prossimo». Una volta fatto partire il piano triennale, da ottobre-novembre ed entro i 6-7 mesi successivi sarà possibile, ha ribadito Matteoli, occupare nuovi lavoratori.

FLASH

Citroën apre inchiesta su pubblici

La Seat ha ottenuto contributi pubblici dal governo di Madrid, ma ha sollevato l'ostilità dei concorrenti. La francese Citroën, come riporta il quotidiano «Frankfurter Allgemeine Zeitung», intende aprire un'inchiesta per valutare le sovvenzioni statali di 38 miliardi di pesetas sono in accordo le norme dell'Ue.

Ibm società informatica

Pirelli e Ibm Semea hanno costituito una società congiunta per la fornitura di servizi di elaborazione dati, supporto sistemistico, controllo delle operazioni di rete e assistenza agli utenti. Si chiama Nsi, Nuove soluzioni informatiche ed è controllata dalla Issc Italia (Gruppo Ibm) con la partecipazione Pirelli Informatica e occuperà inizialmente 40 addetti.

Tre nuovi partner per il pollo Arena

Accordo raggiunto all'Arena finanziaria per il rilancio della società, dopo che per il Pollo Arena era giunta, il 22 giugno scorso, l'amministrazione controllata. A fianco della famiglia Grigolini (a cui capo il 76% del gruppo) arrivano i gruppi Amadori, Chirichi e Cibus tutti già presenti nel settore avicolo.

All'Italia 2850 miliardi di fondi strutturali

L'Italia, e in particolare Mezzogiorno, riceverà miliardi per finanziare investimenti specifici in settori produttivi. Si tratta delle «iniziative comunitarie», azioni mirate scelte dalla commissione europea, a cui i dodici avevano deciso di accordare a febbraio mila miliardi di lire. Gli aiuti, provenienti dal fondo regionale, sociale e agricolo della comunità, sono ripartiti in base ai programmi dei governi europei.

CANON

TAG 0 - TAEG 0 (solo sulle 9 rate CANON)

comprando una telecamera Canon

PAGHI A RATE CON INTERESSI ZERO!

E HAI UNA SETTIMANA DI VACANZA X 2 PERSONE

GRATIS!

basta comprare una CANON in uno dei punti vendita del gruppo UNI EURO e, oltre a pagarla a rate E SENZA INTERESSI, puoi scegliere un soggiorno gratuito di una settimana per 2 persone in una delle localita' piu' belle del mondo !

VIENI A SCEGLIERTI LA VACANZA !!!

ALTRI GRANDI MARCHI A PREZZI IRRIPETIBILI !!!

GRUPPO UNI-EURO

20 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE E LIGURIA

(TO) TORINO v. Vandalino 101 Tel. 011/4033993
(CN) CUNEO C.Nizza 16 Tel. 0171/692
(VC) BIELLA GAGLIANICO strada TROSSI Tel. 015/2544255
(CN) ALBA Int. C.Commerciale FlorFlore C.Asti 24G Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO v.della Resistenza 12 Tel. 0175/47411
(CN) MONDOVI P.zza Monteregale 2 Tel. 0174/47293
(CN) CASTAGNITO Via Alba 23 Int. SB Tel. 0173/211336
(PV) VOGHERA V.le Repubblica 91 Tel. 0383/367736

(CN) CORTEMILIA P.zza Savona 10 Tel. 0173/81146
(AT) CANELLI P.zza C.Gancia,1 Tel. 0141/822215
(AL) ACQUI TERME loc.Cassarogna n.46 Int.C.Acqui LA TORRE Tel. 0144/356910
(GE) CHIAVARI via Tripoli 12 tel.0185/324909

(IM) VALLECROSIA via Roma 67 tel.0184/290294
(IM) IMPERIA via Garessio 34 tel.0183/299356
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
(SV) ANDORA via S.Caterina 9 tel. 0182/684747

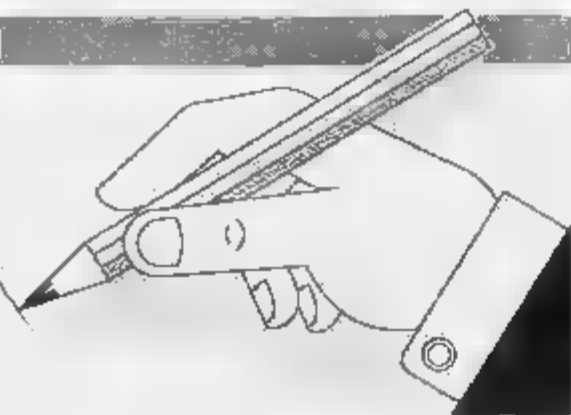
RIVALTA (TO) "SOLEDORO" centro comm. via Giaveno 63 t.011/9016049

CAMPIGLIONE
PINEROLO-ABBADIA ALPINA (TO) via Giustetto 41 tel.0121/202010

MAGAZZINI AZ (CN) Roreto di Cherasco v.Cuneo 34 tel.0172/495833
MAGAZZINI AZ (CN) Castagnito v.Neive 16 tel.0173/211224

APPUNTAMENTI

SABATO	
FINALE 3º POSTO	ore 21,30
DOMENICA	
FINALE [illegible] POSTO	ore 21,30

DAVANTI AL VIDEO

10 —	Italia-Bulgaria (replica)	TMC
13,20	Dribbling mondiale	RAIDUE
13,30	Sport Usa '94	TMC
13,30	Sportimo Mondiali	TELE+2
13,45	Brasile-Svezia (replica)	TMC
14 —	Speciale Usa '94	RAIUNO

14,15	Brasile-Svezia (replica)	[illegible]
16,40	I ragazzi del Mundial (cartoni)	[illegible]
20 —	Mai dire Mondiali	ITALIA 1
21,30	Mondocalcio Usa '94	TMC
23,50	Il processo ai Mondiali	RAITRE
[illegible]	Studio sport	ITALIA 1

Nella sfida coi bulgari Robi ha riportato una contrattura muscolare e perso un dente

Baggio, lacrime di gioia

«So io quanto mi costa questo lavoro»

A fianco gli azzurri intorno a Baggio dopo il primo gol; a destra Robi piange di gioia

Il Codino: «Abbiamo giocato la migliore gara di Usa 94, e il bello deve ancora venire» Medici in ansia, tre giorni per recuperarlo

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Sta male e non è una novità. Roberto Baggio, il giocatore che ha trascinato l'Italia [illegible] finale [illegible] cinque gol tutti determinanti, rischia di saltare proprio la partita decisiva. Colpa di una contrattura alla coscia destra che si è procurato facendo una delle tante finte che hanno ubriacato i bulgari. [illegible] professor Ferretti è pessimista: «Il problema non è gravissimo, [illegible] abbiamo solo tre giorni per [illegible] di recuperare il giocatore. Ci vorrà una diagnosi più approfondita, impossibile a pochi minuti dall'infortunio, [illegible] come minimo [illegible] tratta di una contrattura. Spero non sia nulla di peggio».

Ieri dopo la partita Robi [illegible] rimasto mezzora sul lettino dei [illegible]saggi. Il fisioterapista Pagni lo ha sottoposto alle prime cure, nel tentativo disperato di accelerare la guarigione. C'è un fatto positivo: Baggio [illegible] uscito dal campo immediatamente dopo aver avvertito la fitta alla coscia. Ma ci vorrà davvero un miracolo, oltre alle mani magiche di Pagni, per rimetterlo in sesto per domenica. Lui stesso ha molti dubbi: «Impossibile fare una diagnosi a caldo, ne sapremo di più stasera».

Ma non basta. In [illegible] scontro con [illegible] avversario, il Codino ha beccato un colpo [illegible] bocca che gli ha provocato la rottura di un canino. Stamane prima di partire per Los Angeles sarà visitato da un dentista del New Jersey che ha lo studio vicino all'hotel della Nazionale [illegible] che è già stato messo in preallarme. Insomma due gol e due ferite. Baggio [illegible]quista tutto sempre con grande sofferenza. E mai come stavolta è sembrato stravolto, sopraffatto dall'emozione. Ha vissuto gli ultimi venti minuti della sfida in piedi vicino alla panchina, con le mani giunte in un [illegible] di preghiera insolito per lui.

Poi al fischio finale [illegible] è sciolto in un torrente di lacrime. [illegible] abbracciato tutti i compagni, ma in particolare Gigi Riva, il dirigente che più di ogni altro gli è stato [illegible] nei momenti di maggior difficoltà. «Dai, dai» gli diceva Carmignani uscendo dal campo ma era tutto inutile. Poi le braccia al cielo verso i tifosi italiani.

Lacrime di gioia e di rabbia, un misto di sentimenti difficili [illegible] spiegare [illegible] fronte ai microfoni della mixed zone. [illegible] Baggio ci prova: «Ho pianto per tutti i sacrifici che mi è costato e mi costa questo lavoro. Ero molto contento, ho manifestato così la mia felicità».

Subito dopo il pensiero corre a Riva: «Lui [illegible] sempre [illegible] parole delicate nei miei confronti. Mi [illegible] piacere che mi sia sempre stato vicino. Ha fatto [illegible] calciatore, sa cosa si prova [illegible] ha sempre avuto tanta stima nei miei [illegible]fronti. Spero che adesso lo abbiano capito anche gli altri». Una frecciata velenosa [illegible]n si risparmia mai. E Baggiouno è bravissimo a mandare [illegible]essaggi in codice. [illegible] cosa è cambiato dopo la Nigeria? Baggio spiega: «Prima di quella partita purtroppo non ero tranquillo. Ho avuto poche possibilità [illegible] mettermi in mostra e poi vengo valutato solo per i gol che segno. Poi mi [illegible] sbloccato e adesso sono [illegible] quota cinque. Ma è stato determinante l'aiuto dei compagni, che mi hanno permesso [illegible] dimostrare cosa posso fare».

E' cresciuto come goleador, ma è cresciuto anche dentro. Le avversità l'hanno fortificato. Baggio non ha dubbi: «Sono sempre stato forte dentro, non mi sono mai arreso di fronte alle difficoltà. E' da quando ho diciotto anni che lotto contro [illegible] ginocchio che mi fa disperare. Purtroppo la gente [illegible] abituata a giudicare senza cono[illegible] le persone». [illegible] intanto una prodezza dopo l'altra si avvia a diventare il Paolo Rossi degli anni novanta. Come Pablito ha iniziato in salita il Mondiale, come il bomber di Spagna 82 ha segnato due reti in semifinale. Baggio evita paragoni scomodi: «Rossi ha vinto un Mondiale, [illegible] invece abbiamo soltanto conquistato il diritto alla finale. Per me, per noi il difficile comincia adesso».

Vorrebbe scappare, [illegible] la pressione dei media di tutto il mondo [illegible] asfissiante. Sente [illegible] aver giocato la partita più importante della sua carriera? Baggio sicuro: «Si se penso che siamo in finale, ma ora viene il bello. Ci giochiamo tutto in un incontro». Un complimento alla squadra: «Abbiamo disputato la miglior partita del Mondiale. Soprattutto nel primo tempo abbiamo dimostrato di saper fare tante [illegible]. Poi come al solito nella ripresa abbiamo sofferto, ma a conti fatti abbiamo meritato ampiamente di vincere».

Fabio Vergnano

Gentile: che batticuore

«Emozionato come nel mio Mondiale»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

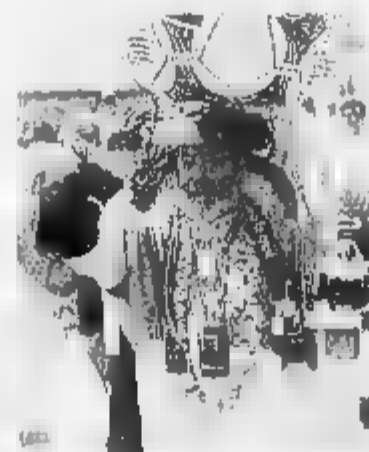
Claudio Gentile, 12 anni dopo: stessa afa, stesse sensazioni, cambia solo il teatro. [illegible] campione del mondo [illegible] davanti [illegible] maxi-schermo allestito dagli amici del «Porcao», ristorante brasiliano in via delle Abbadesse. Milano si fa finalmente silenziosa, le strade sono deserte, tutti davanti al piccolo schermo, e tutti pronti a scattare in piedi, per urlare e sventolar bandiere ai gol azzurri.

«Sono teso, accidenti, sento anch'io la partita, capita quando non si è [illegible] campo - attacca l'ex mastino di Bearzot, che bloccò Zi[illegible] [illegible] Maradona quella volta in Spagna '82 - è come [illegible] una [illegible] invisibile ti stringes[illegible] la gola. E poi guarda, sono emozionati pure loro, Baggio, Casiraghi, Albertini, Maldini... Noi [illegible] tenevamo per mano durante l'inno, c'erano state tante polemiche attorno a noi, e quello era un modo per sentirci meno [illegible]li, nonostante quel muro di folla che [illegible] stava davanti e sembrava venirci addosso a ondate calde, lente e assordanti. L'Italia non mi ha ancora convinto nel gioco, lo farà stasera, scommetto. E poi noi siamo specialisti nel raddrizzare situazioni disperate».

[illegible] parte. Ed [illegible] subito delusione, il terzino mondiale scuote la testa, dissente: «Non c'è Signori, ho sperato fino in fondo che Sacchi lo buttasse nella mischia, speriamo che abbia ragione l'Arrigo. Guarda piuttosto Stoichkov, una belva, Bearzot lo avrebbe dato a me, ne sono sicuro. Ma Costacurta è pane duro da masticare. E Romario [illegible] più pericoloso del bulgaro. Tranquilli, siamo in discesa, siamo usciti dagli incubi, anche se noi facevamo più gruppo degli azzurri di oggi, allora ce l'avevano tutti con noi».

La partita ristagna, una gabbia la imprigiona, Gentile spiega il particolare con un concetto semplice: «Stanno ben coperti, difficile trovare spazi, non è colpa degli azzurri se talvolta finiscono nel culo [illegible] un sacco, i bulgari non sono scemi».

Arrivano presto gli attimi del tripudio. L'Italia prende quota, gioca finalmente [illegible] scioltezza, agile [illegible] precisa. [illegible] incisiva, sbloccata. Gli occhi [illegible] tutti sono fissi sul maxischermo, non c'è tempo per ammirare le hostess del locale, alte come pertiche alte, girano tra i tavoli lanciando sguardi di fuoco. Baggio imbraccia la doppietta, Albertini colpisce [illegible] palo e obbliga Mihaylov ad una parata. Claudio si stropiccia gli occhi: «Lo sapevo, Roberto è un fenomeno, in entrambe le occasioni ha puntato il fucile sul secondo palo, è divino davvero, un altro come lui non c'è al mondo, fa quello che vuole con la palla. Solo lui poteva scardinare la cassaforte bulgara. E' proprio [illegible] pallone d'oro, in tutti i sensi. Le [illegible] giocate sono carezze, e ti raccomando la partita di Albertini e poi le fiondate dei due esterni, Mussi e Benarrivo. Ma sono in palla tutti».

Pinuccio, il direttore del locale, lo scuote: «Ma [illegible] vedi che [illegible] finalmente usciti dal frigo». «Vero - riprende Gentile - una volta superati i primi turni [illegible] italiani andiamo a nozze, ci piacciono i libri gialli, sennò non c'è gusto». Gli azzurri comandano. I bulgari soffrono. Però non si sgonfiano. E poco prima del riposo, succede ciò che [illegible] ti aspetti. Rigore per loro. «Che secondo me è un regalo - tuona Claudio - che devono fare i portieri che si tendano da una parte, tagliarsi le gambe che sono dall'altra? Li stanno trasformando in paracarri, [illegible] li individio. Ora bisogna stare calmi, questi non mollano. Sacchi? Non ha sbagliato nulla, ha un Baggio in più, e sedere. Non si offenda, ma è così. Del resto, la fortuna aiuta gli audaci».

Tifo scaramantico di un fans dell'Italia

A Milano davanti alla tv «Robi è divino, solo lui tocca la palla così»

Bravissimi gli azzurri, bravi i bulgari, insidiosi con Stoichkov. Al 57' reclamano un rigore su Kostadinov, ma per Gentile «non c'era nemmeno questo. Piuttosto guardate che lavoro fa Maldini là in mezzo e quei due frillini (Benarrivo e Mussi, ndr) ai lati. Vedo Berti un po' spento, il ct toglie però Baggio2, forse ha male. Conte dentro, bella mossa. E' fresco. Non ci voleva l'ammonizione di Costacurta, verrà squalificato, in finale sarebbe servito. I bulgari pressano, poteva starci il rigore su colpo di mano di Costacurta. Vedo che Robi [illegible] tocca una coscia, sì, esce, entra Signori, una garanzia pure lui. Azzurri, mi fate soffrire troppo: ma non fatevi sorprendere».

E loro ci riescono. Vincono ancora le maglie azzurro cielo. La finale le aspetta. Claudio Gentile sorride, si distende. E abbraccia tutti. Soprattutto le hostess brasiliane. E una bandiera tricolore. «La finale non è meritata, è strameritata».

Angelo Caroli

TELE+CALCIO

Era proprio destino

La parte più dura per il telespettatore di buone maniere scocca, [illegible] questa saga calcistica, quando la squad[illegible] italiana, pur giocando [illegible] il sole della realtà, da queste parti arriva di notte. Non perché si soffra per la differenza d'orario, ma perché prima viene inflitto l'avanspettacolo «Serata Mondiale» con i Tre Porcellini. Di esibizione in esibizione Alba Parietti aumenta d'aggressività e Valeria Marini di curve, mentre il malcapitato Fabrizio Maffei diventa sempre più malinconico e [illegible]lo, pur continuando tenacemente a fare con dignità il suo dovere d'intrattenitore. La sua dignità stona nel caos come se fosse qualcosa di esotico, ma la sua resistenza meriterebbe qualche decorazione al valor civile.

Comunque, [illegible] passata anche questa «Serata Mondiale». E' già stato annunciato lo scontro Italia-Bulgaria, e, mentre d[illegible] Roma vengono mandati in onda i suggerimenti commerciali, abbiamo ancora il tempo di domandarci, fingendo una disinvoltura che siamo ben lontani dal possedere: quale risultato possiamo augurarci? Quale risultato avrà minori conseguenze sgradevoli?

Ormai, a complicar le cose è cresciuto il partito dei gufi, ovvero di quelli che per un motivo o per l'altro vorrebbero che l'Italia perdesse. [illegible] tratta [illegible] una minoranza, d'accordo, ma di una mino[illegible] d'intellettuali, dunque di gente di lingua lunga che può anche tirarsi dietro la massa di quelli che il calcio in sé e per [illegible] non sono mai riusciti a sopportarlo, e a cui balena l'occasione di fare il colpo grosso.

Ore 16 nella lontana America. Temperatura 36, sole. Italia e Bulgaria salpano guardinghe. Si fiutano e temono. Non è molto emozionante la partita. [illegible] per nulla. Ma l'Italia gioca da Italia, i passaggi riescono, qualche schema si disegna esatto. E, poi, BaggioUno va in gol, prepotentemente. Grande Italia. BaggioUno si ripete, sempre più bravo. La Bulgaria pare addirittura abbozzare. E' così che si poteva giocare sempre. Così che [illegible] doveva giocare sempre.

Pizzul irrido all'apparente disarmo bulgaro. E, invece, [illegible] il pasticcio poco prima della conclusione del primo tempo. La prima volta che i bulgari entrano effettivamente nella [illegible] area, c'è il rigore. Passiamo da 2 a 0, e il nemico era nessuno, al 2 a 1 e il nemico ridesto. Ci è proibi[illegible] la serenità.

Sarà un secondo tempo con il cuore in gola. E' inutile, più di un tempo non reggiamo. Per fortuna, anche i bulgari sono mortali e, pur attaccando per pareggiare, accennano [illegible] spegnersi a ogni passo. La partita s'impasticcia ma l'Italia riesce a salvarla sino in fondo.

E allora era destino. Dobbiamo andare avanti, con Sacchi ormai sempre più borioso e ansioso di far straverie, Matarrese in grado di farci diventare s[illegible] più antipatici a tutti, i telecronisti al seguito o mobilitati in patria che [illegible] sanno più come riempire i loro spazi. De Laurentiis è andato addirittura a recuperare a Como [illegible] vetusto bomber rossonero Pierino Prati [illegible]er chiedere notizie sulla Bulgaria a lui che la batté [illegible] maglia azzurra. Un quarto di secolo [illegible]. Giudiziosamente (a volte l'età insegna qualcosa) il pestifero Pierino si è tenuto sulle sue.

E così vuoi tenersi il sottoscritto mentre i fuochi d'artificio cominciano a far fuori le città italiane.

Oreste [illegible] Buono

Il rossonero inconsolabile: saltò Atene col Milan, sarà squalificato per la finale

Nella gioia, il dramma di Costacurta

Rispunta l'ipotesi Baresi, ma Pincolini è scettico

EAST RUTHEFORD
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due finali, due esclusioni. Il destino di Costacurta è di accompagnare le squadre fino al [illegible]mento più bello, per staccarsene: ad Atene con il Milan in Coppacampioni come al Rose Bowl con [illegible] Nazionale. Il difensore rossonero salterà la partita più importante della vita. Raccontano che negli spogliatoi abbia consumato tra le lacrime il [illegible] dramma. La delusione è forte anche per un ragazzo di grande equilibrio come lui. Lo si è atte[illegible] a lungo. La tensione però gli ha impedito di completare in fretta le pratiche dell'antidoping. «Non è possibile, non è possibile», è l'unico commento che si è potuto raccogliere.

L'intervento fischiato [illegible] Quiniou [illegible] sembrava gravissimo. «Però è stata punita l'intenzione di entrare da dietro, [illegible] l'entità del fallo», spiega Maldini, che non [illegible] la sente di condannare l'arbitro. Nello spogliatoio bulgaro c'è chi ha ben altre idee sul direttore di gara. «Dio è bulgaro, ma Quiniou è pur sempre [illegible] francese e la Francia non è qui per colpa nostra - ha detto Stoichkov, reclamando un paio di rigori, uno per un mani di Costacurta, l'altro per un intervento di Mussi -. Per tutta la partita mi [illegible] chiesto se gli cedevo la mia maglietta, [illegible] può scordarsela. E adesso mi aspetto che qualcuno faccia giustizia degli italiani nella finale».

Le polemiche dei bulgari [illegible] scompongono lo spogliatoio azzurro, già proiettato verso la finale. C'è una difesa da sistemare, il modello Milan si è sbriciolato [illegible] le squalifiche di Tassotti e Costacurta e con l'infortunio a Baresi, il cui recupero appare insensato. «Deciderà l'allenatore», dice Baresi che ci spera ancora. Il Capitano è pronto a rischiare un clamoroso recupero per l'operazione di menisco eseguita dopo la partita contro la Norvegia: un'occasione del genere non gli capiterà più. Ma valgono [illegible] considerazioni di Pincolini: «Non ci [illegible] prepara al Tour lavorando su una cyclette». Staremo a vedere cosa ne pensa Sacchi, che ha una sola alternativa, quella di utilizzare Apolloni, visto che Minotti non si [illegible] mai alzato dalla panchina. «Rimango io, l'ultimo superstite - afferma Maldini - ci saranno molte [illegible] da rivedere [illegible] questa squadra ha dimostrato di saper superare le avversità. E' una grande gioia [illegible] arrivati a questo punto».

La finale cade come [illegible] evento previsto. C'è soddisfazione ma non trionfalismo, [illegible] capisce che gli azzurri pensavano di spuntarla con la Bulgaria, [illegible] sentivano favoriti. «Dopo quello che abbiamo passato con la Nigeria [illegible] sentiti fortissimi - sostiene Donadoni - a due minuti dalla fine di quella partita eravamo fuori dal Mondiale, adesso [illegible]mo alla finale. Certo ci vuole fortuna. Dietro ogni successo c'è qualcosa che gira per [illegible] verso giusto: ma questa volta siamo stati bravi a controllare la gara». «Siamo consapevoli che è un Mondiale in salita, tra infortuni e squalifiche - aggiunge Albertini - senza Costacurta è un altro leader che se ne va, ma [illegible] ottimista, perché abbiamo lo stesso tempo dei nostri avversari per recuperare. E poi è meglio essere stanchi ma esserci, che non ritrovarsi fuori dalla finale».

Dino Baggio assicura che il suo infortunio non è grave. «Ho avuto i crampi come capita spesso quando gioco su un terreno troppo soffice e per non rischiare ho preferito andare fuori», spiega l'ormai ex juventino, che aggiunge: «Nel primo tempo abbiamo fatto sembrare piccoli i bulgari, stiamo crescendo anche nella convinzione». Tutti si candidano per [illegible] della partita. Apolloni si sente in pole position per il posto al centro della difesa; anche Conte, molto convincente per come ha sostituito Baggiodue, [illegible] spera: «Siamo tutti stanchi - dice il bianconero - e Sacchi dovrà valutare quali sono le forze più fresche e mandarle [illegible] campo». Oggi pomeriggio la squadra si trasferirà a Torrence, un sobborgo di Los Angeles.

Fabio Vergnano

CASO TASSOTTI

Ricorso, ma senza fiducia

NEW YORK. E' stata inviata ieri mattina nel ritiro della Nazionale la motivazione relativa alla squalifica per otto giornate di Tassotti. La Disciplinare ha potuto visionare il filmato tv dell'episodio incriminato (gomitata al naso dello spagnolo Luis Enrique) e quindi ha condannato [illegible] terzino, soltanto dopo la richiesta avanzata dal delegato tecnico presente allo stadio Foxboro, il peruviano Ramirez. Ora la Figc farà ricorso, ma non c'è troppa fiducia in una riduzio[illegible] della pena. Il portavoce della Fifa, Guido Tognoni, ha già avvertito il clan italiano: «Il fatto è stato visto da ottocento milioni di telespettatori, è un episodio grave, è perfino possibile che in appello la squalifica venga allungata». Per Tassotti non sono previste sanzioni disciplinari interne. Dice il capo delegazione Ranucci: «Il giocatore è già stato punito a sufficienza». [f. v.]

I TIRI DELL'ITALIA: 5 Fuori, 1 Parati, [illegible] Gol, 1 Palo

A fianco, Casiraghi salta il portiere Mihaylov; sopra, Pagliuca; nella foto a destra, Dino Baggio a contatto con Kiriakov

I bulgari contro l'arbitro «C'erano almeno due rigori Ma ce l'aspettavamo: la sua Francia l'eliminammo noi»

USA & GETTA

Tutti con la pistola

L'APPELLO che l'Arrigo nazionale ha lanciato attraverso i media, è arrivato al bersaglio. «Per fermare Stoichkov ci vuole la pistola» aveva tuonato. Ebbene, allo stadio i tifosi italiani coadiuvati dagli amici irlandesi sono venuti in massa con ogni tipo di arma da fuoco: dalla doppietta classica alla spingarda d'altri tempi, un vero arsenale bellico per fare la festa al bulgaro più pericoloso. I giornalisti precettati [illegible] Montanelli nel settore G, con bombe a mano, e missili terra-aria, sono pronti a sparare. In tribuna, a pochi minuti dagli inni nazionali Tassotti fa le bizze: [illegible] colpo solo rompe [illegible] naso a Blatter, Havelange e Gianni Cerqueti che passava di lì per [illegible]. Come al solito fa molto caldo. Al fischio d'inizio, Pizzul si mette in costume. Entriamo in cronaca.

1'. Salta l'audio di Pizzul, in Italia [illegible] va subito in corteo.
3'. Un killer mira Stoichkov alle gambe, ma prende lo spagnolo Luis Enrique appena dimesso dall'ospedale.
4'. Sacchi (che in semifinale avrebbe preferito incontrare il Carpi) chiede a Signori di smettere di bestemmiare.
7'. Sei fotografi vengono ritrovati a un chilometro dalla porta di Mihaylov.
9'. Casiraghi viene pescato in fuorigioco, [illegible] all'aeroporto con la fidanzata.
10'. Kostadinov sputa, Costacurta si abbassa, il missile di saliva aiutato dal vento centra sul naso Luis Enrique ridimesso dall'ospedale.
12'. La partita è tesa. L'allenatore bulgaro Penev si rizza in panchina, l'arbitro gli chiede [illegible] non si vergogna.
15'. [illegible] bisonte della Padania Casiraghi chiede [illegible] giocare più largo, Signori lo invita a sdraiarsi in panchina.
18'. Segna Baggio. Tassotti esulta e spacca due costole a Luis Enrique.
21'. Baggio risegna. Tassotti accompagna personalmente Luis Enrique all'ospedale dopo averlo morsicato.
24'. Bossi telefona a Penev e gli dice tieni duro.
25'. Tassotti viene tamponato, Luis Enrique batte la testa.
27'. I bulgari partono, in vacanza.
28'. Al Pingry School ignoti rubano i premi-partita azzurri.
31'. Gianni Cerqueti regala [illegible] Rolex a Sacchi.
36' Luis Enrique cade dalla barella.
42'. Penev manda a quel paese Sirakov, Balakov, Kostadinov che prendono alla lettera [illegible] loro città e vengono a giocare subito in Italia.
46'. Rigore p[illegible] [illegible] Bulgaria. Stoichkov infila Pagliuca.
L'Italia è invincibile. [illegible] squadra campione del mondo del culatello (vedi Sacchi) è troppo forte per la povera Bulgaria. Abbandono [illegible] stadio alla fine del primo tempo per non trovare la fila sulla tangenziale per Los Angeles. A 150 all'ora, purtroppo, investo Luis Enrique che arriva allo stadio dove si giocherà [illegible] finale prima di me.

Piero Chiambretti

GLI [illegible]

Nel clan in festa l'unica nota stonata arriva dal laziale relegato al ruolo di riserva

L'ira di Signori: non parlo, ho fretta

Pagliuca spezza una lancia a favore di Apolloni

EAST RUTHERFORD. Gli azzurri sfilano con i volti raggianti: fino ad una settimana fa rappresentavano [illegible] delusione del Mondiale; ora sono per primi [illegible] finale. Negli occhi si legge la felicità per quello che stanno facendo e anche un po' [illegible] ironia [illegible] ritorno per le critiche che hanno subito fino a questo punto.

Anche Pagliuca tiene a precisare che la sofferenza del secondo tempo è stata relativa: «Il pallino in mano - dice [illegible] portiere - lo abbiamo sempre tenuto noi. E' inutile che i bulgari si lamentino. In finale andiamo con pieno merito. Per me è un sogno che si realizza. Per uno che gioca al calcio la finale del Mondiale è il massimo, una cosa memorabile che ti rimane dentro tutta la vita. Quando poi ci arrivi dopo aver disputato una grande partita, lasciando agli avversari solo qualche cross, sei ancora più felice».

Pagliuca ribadisce di [illegible] essere lui l'autore del fallo da rigore su Sirakhov: «Io [illegible] c'entro niente - afferma - non l'ho proprio toccato». Quanto peserà l'assenza di Costacurta in finale? «Billy sta giocando benissimo - risponde Pagliuca - è un peccato che non giochi domenica. Credo che Sacchi lo sostituirà con Apolloni, che finora, quando è stato mandato in campo è andato benissimo».

Poi però, forse pentito di aver avanzato una candidatura non richiesta, Pagliuca aggiunge: «Naturalmente deciderà Sacchi, spetta a lui fare come meglio crede».

Fa bene, Pagliuca a ritrovare [illegible] prudenza. Non è escluso infatti che il tecnico azzurro tenti di recuperare Baresi. Il capitano del Milan evita di prendere posizione. Gli chiedono se ce la farà a disputare la finale e lui ribatte sorridendo maliziosamente: «Non lo so». Ovvio che spera ancora nel miracolo.

L'unico azzurro che non gioisce è Beppe Signori. I suoi occhi mandano lampi d'ira mentre lascia gli spogliatoi dicendo solo: «Ho molta fretta». Non ha gradito, ovvio, l'impiego part-time nella ripresa al posto di Robi Baggio. E non si nasconde.

L'altro laziale, Casiraghi, al contrario è raggiante: «Abbiamo strameritato di vincere - dice -. Nel primo tempo li abbiamo dominati. Poi il rigore li ha rimessi in partita e noi siamo calati anche per il caldo pesantissimo. Però abbiamo sempre controllato la situazio[illegible]. Ora non dobbiamo assolutamente mollare. La fatica la possiamo superare con la gioia per i risultati che stiamo ottenendo. Adesso a giocare c'è più gusto. A questo punto dobbiamo vincere il Mondiale».

Mussi ha la faccia [illegible] quello che si trova in finale al Mondiale e ci è capitato per caso. «Non mi sembra vero - dice il difensore -. Per me la finale del Mondiale è il massimo. Fino a poco tempo fa non avrei mai creduto di essere qui, a questo punto del Mondiale. Ora il sogno si sta avverando».

La soddisfazione spinge Mussi a una visione particolarmente ottimistica: «Baggio? Ha quattro giorni per recuperare. Ce la farà. Baresi? Con altri tre giorni di preparazione nelle gambe anche lui domenica potrebbe scendere [illegible] campo. Noi ci crediamo».

L'euforia contagia i massimi dirigenti dello sport italiano. Anche il presidente del Coni, Mario Pescante, che ha fatto un tifo indiavolato. «Questa è una squadra fatta così - osserva -: complica la vita [illegible] stessa, ai tifosi, ma soprattutto agli avversari. La Nazionale ha un grande cuore. L'esempio più lampante è Roberto Baggio. A voi forse è sfuggito un particolare: ha seguito gli ultimi cinque minuti abbracciato a Tassotti. Tutti e due piangevano. E' questo il [illegible] degli azzurri».

Robi Baggio ha incantato anche Paolo Rossi, l'eroe di Spagna '82. «Come me anche Baggio ha fatto le prime partite con molti problemi - ha detto in Tv - ma poi si è sbloccato. E' un campione indispensabile. Senza di lui l'Italia non sarebbe in finale. Avere Baggio in squadra significa [illegible] un giocatore in più. Sono solo i grandi giocatori che fanno [illegible] differenza, ne è un esempio la partita con la Spagna: c'è stata un'occasione per Salinas che l'ha sciupata e subito dopo Roberto ha fatto gol. Sta tutta qui la differenza». [f. v.]

CANNONIERI

6 GOL: Stoichkov (Bul, [illegible] rigori); Salenko (Rus, 1 rigore).
[illegible] GOL: Baggio R. (Ita, 1 rigore); Klinsmann (Ger); Romario (Bra).
4 GOL: Andersson K., Dahlin (Sve); Batistuta (Arg, 2 rigori); Raducioiu (Rom).
3 GOL: Bebeto (Bra); Bergkamp (Ola); Hagi (Rom).
[illegible] GOL: Baggio D. (Ita); Brolin (Sve, 1 rigore); Letchkov (Bul); Albert (Bel); Amin (Ara); Amokachi, Amunike (Nig); Caminero, Goicoechea (Spa); Caniggia (Arg); Dumitrescu (Rom); Knup (Svi); Jonk (Ola); Luis Garcia (Mex); Valencia (Col); Voeller (Ger).
1 GOL: Massaro (Ita); Borimirov, Sirakov (Bul); Ljung (Sve); Branco, Marcio Santos, Raí (1) (Bra); Aldridge, Houghton (Eir); Al Ghesheyan, Al Jaber, Owairan (Ara); Balbo, Maradona (Arg); Beguiristain (1), Guardiola (1), Hie[illegible], Luis Enrique, Salinas (Spa); Bernal, Garcia Aspe (1) (Mex); Bregy, Chapuisat, Sutter (Svi); Chaouch, Nader (Mar); Degryse, Grun (Bel), Embe, Milla, Omam Biyick (Cam); Finidi, Yekini, Siasia (Nig); Gaviria, Lozano (Col); Hong Myung Bo, Hwang Sun Hong, Seo Jung Won (Cor); Matthaeus (1), Riedle (Ger); Radchenko (Rus); Petrescu (Rom); Rekdal (Nor); Roy, Taument, Winter (Ola); Stewart, Wynalda (Usa).
Autogol: Hierro (Spa) pro Sud Corea; Escobar (Col) p[illegible] Stati Uniti; Vero (Spa) pro Bolivia; Benarrivo (Ita) pro Spagna.

Dopo un lungo sterile assedio i sudamericani passano contro una Svezia ridotta in dieci

Romario [illegible] porta il Brasile in finale

Si rinnova la grande sfida di Città del Messico 1970

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

E' Romario il Baggio del Brasile. Ci vogliono [illegible] [illegible] tentativi, [illegible] errori clamorosi ed [illegible] di narcisismo, di sfortuna anche, per arrivare alla soluzione più ardita e facile al tempo stesso. Cross di Jorginho e colpo [illegible] testa vincente del bomber. La Svezia, [illegible] dieci dal 18' del s.t. per l'espulsione di Thern, capitola [illegible] dove sembrava più forte, nel gioco [illegible]. Insufficiente in difesa, la Svezia [illegible] addirittura inesi[illegible] in [illegible], anzi non ci prova neppure, confidando forse [illegible] supplementari [illegible] in un'altra lotteria ai rigori.

La finale è del Brasile [illegible] tutto sommato, seppure senza tanti squilli in quest'ultima partita, è la soluzione più giusta.

L'handicap di essersi già affrontati nel girone eliminatorio a Detroit, quindi di conoscersi, trasforma questa semifinale in una macchinosa ricerca [illegible] [illegible] più. Nel Brasile c'è una grossa novità tattica. Parreira non solo non sente altre campane ma apporta un'importante modifica: Mauro Silva, di solito centrocampista davanti alla difesa, agisce da libero [illegible] mezzo alla coppia di marcatori Aldair e Marcio Santos. Chiudendo così in una [illegible] i due attaccanti svedesi Dahlin e Kenneth Andersson, temutissimi sui traversoni che, peraltro, arrivano col contagocce. A centrocampo, a parte Mild, qualcosa non va nella Svezia: Brolin combina poco, Thern, al rientro, appare fuori condizione, involuto e nervoso.

Romario e Bebeto puntano molto sulle loro doti dribblatorie per forare il [illegible] della difesa scandinava, come sempre [illegible] po' lenta nei centrali P. Andersson e Bjorklund. Jorginho [illegible] Branco spingono sulle fasce, supportati da Mazinho [illegible] Zinho. Eccede nei cross il Brasile, sembrano inutili contro gli alti difensori svedesi. Ci vuole velocità. Zinho (11') pretende di arrivare in porta palla [illegible] piede e al 13' spreca con il sinistro, piede preferito, un [illegible] verticale di Bebeto.

Poi comincia lo show [illegible] Romario. Ne salta addirittura tre di avversari il bomber della Seleçao, più il portiere Ravelli: ma (25') [illegible] piatto destro destinato alla porta sguarnita si [illegible] in recupero Andersson e salva; l'azione non è finita, riprende Mazinho [illegible] spedisce incredibilmente sul palo esterno, all'incrocio con la traversa. Sette minuti più tardi ancora Romario impervessa [illegible] un lancio di Dunga ben rifinito da Bebeto: Ravelli tocca con la mano oltre il fondo. Così come [illegible] chiara una [illegible] leziosità degli avanti sudamericani, evidente appare la difficoltà di Dahlin e Andersson [illegible] creare pericoli per Taffarel. Il Brasile tira 11 volte in 45' [illegible] spreca, la Svezia manco arriva a concludere.

Ripresa. Parreira rispolvera Rai, fuori Mazinho, inguardabile. Proprio il nuovo entrato fa tremare Ravelli (2'), che poi salva alla grande (9') su bolide [illegible] Zinho, [illegible] lui. Rai non ha la bacchetta magica, si vede. In compenso Thern perde la bussola [illegible] scalcia Dunga [illegible] centrocampo, cartellino [illegible]. Mancano 27' al termine, il ct Svensson richiama in panchina perfino Dahlin, la Svezia, già supercoperta, tira [illegible] anche il piumone. Acque stagnanti e puzza [illegible] supplementari. Mauro Silva (32') fa gridare al gol, è un'illusione ottica. Romario stacca e insacca su [illegible] di Jorginho, è [illegible] rete decisiva (35').

Franco Badolato

[illegible]	0
RAVELLI	6,5
R. NILSSON	5
P. ANDERSSON	6
BJOERKLUND	5
LJUNG	5,5
INGESSON	6
THERN	4,5
BROLIN	5,5
MILD	6
K. ANDERSSON	5
DAHLIN	5
All.: NILSSON	5,5

BRASILE	1
TAFFAREL	6
JORGINHO	6,5
ALDAIR	6
MARCIO SANTOS	6
BRANCO	6
MAZINHO	5
(1' s.t. RAI)	5,5
MAURO SILVA	6
DUNGA	6
ZINHO	5,5
BEBETO	6,5
ROMARIO	7
All.: PERREIRA	6

Arbitro: [illegible] [illegible] (COLOMBIA) 6,5

Rete: s.t. 35' Romario.
Ammoniti: p.t. [illegible] [illegible], 29' Ljung; 41' Brolin.
Espulsi: s.t. [illegible]' Thern.
Spettatori: 91.000.

Thern (a sinistra) e Dunga, avversari ieri a Los Angeles. Un contrasto a centrocampo con il capitano [illegible] Brasile è costato allo svedese una discutibile espulsione decretata dall'arbitro colombiano Cadena

Bebeto, serata di sacrifici

E Mazinho combina soltanto pasticci

RAVELLI 6. Deve accendere un cero al suo santo protettore se [illegible] ha subito una goleada. E' stato graziato due volte da Zinho e altrettante da Romario.
R. NILSSON 5. E' stato il punto debole della [illegible] difensiva scandinava e s'è fatto uccellare [illegible] testa da Romario.
P. ANDERSSON 6. Ha il merito di aver sventato sulla linea un gol fatto di Romario.
BJOERKLUND 5. Ha visto le streghe [illegible] Romario [illegible] ed ha limitato i danni perché il brasiliano ha voluto strafare.
LJUNG 5,5. Troppo falloso, si è fatto ammonire [illegible] salterà, per squalifica, la «finalina».
INGESSON 6. Uomo di fatica, ha [illegible] per [illegible] e per quelli che non ce la facevano più ma ha fatalmente smarrito lucidità.
THERN 4,5. Ha lasciato la Svezia in dieci dal 18' della ripresa. Rientrava dopo l'infortunio e non era al [illegible].
BROLIN 5,5. Si [illegible] visto poco per quasi tutto il primo tempo. E' cresciuto nella ripresa.
[illegible] 6. L'unico tiro della Svezia (16 del Brasile) nel primo tempo è partito dal suo destro, poi ha svolto compiti di tamponamento.
DAHLIN 5. Ha voluto giocare a tutti i costi ma ha deluso. Un solo cross nei 67' in cui [illegible] giocato (dal 22' st. Rehn sv).
K. ANDERSSON 5. Pochi i rifornimenti per il gigante. Voleva volare sulla testa dei brasiliani ma era [illegible] ali.
TAFFAREL 6. Nella prima parte, gli svedesi l'hanno impegnato una sola volta, [illegible] un tiro [illegible] lontano di Mild.
JORGINHO 6,5. Parreira gli ha ordinato di sganciarsi con frequenza sulla fascia destra [illegible] lui ha rispettato la consegna scodellando il cross-gol per Romario.
ALDAIR 6. La lunga esperienza in Italia gli ha [illegible] di non avere grossi problemi con Dahlin, il bombardiere nero con le polveri bagnate.
MARCIO SANTOS 6. Usando la forza e l'intelligenza ha tenuto lontano dall'area Andersson, temutissimo sui palloni alti.
BRANCO 6. Dopo la prodezza su punizione [illegible] l'Olanda ci ha riprovato ma in modo velleitario, facendo il solletico a Ravelli.
MAZINHO 5. Impreciso, pasticcione, [illegible] nella Fiorentina e a Lecce dove [illegible] uno lo rimpiange. (dal 1' del st. Rai 5,5. Ha avuto subito un'occasione [illegible] s'è lasciato anticipare da Ravelli).
MAURO SILVA 6. Ha lavorato umilmente davanti alla difesa per proteggere i compagni sui palloni alti e appoggiare il centrocampo.
DUNGA [illegible]. Un gran lancio di esterno destro per Bebeto [illegible] stato il pezzo più pregiato di «Cucciolo» che poi ha costretto Thern al fallo da cartellino rosso.
ZINHO 5,5. Nel festival del gol mancato ha fatto la parte del leone. Poi ci ha pensato Ravelli a sventare [illegible] sue folgore.
BEBETO 6,5. Si è [illegible] al servizio dei compagni, [illegible] due assist d'oro sprecati da Zinho [illegible] Romario, poi ha accusato la fatica.
ROMARIO 7. Ha estratto dal cilindro numeri eccezionali ma [illegible] [illegible] mangiato due gol incredibili di piede ed ha dovuto piazzare di [illegible] il colpo vincente.
TORRES CADENA 6,5. Chi pensava che soffrisse di sudditanza psicologica nei confronti del Brasile ha dovuto ricredersi.

[illegible] Bernardi

Intanto Menotti attacca la Federazione per la scelta del ct

Diego diventa una statua

Un Maradona in piazza, alto 10 metri

BUENOS AIRES. A soli 34 anni, Diego Armando Maradona [illegible] immortalato in un monumento alto dieci metri nella città [illegible] General Guemes, circa 1600 km a nord di Buenos Aires. La statua [illegible] Pibe de Oro sarà posta nel centro della città e diventerà parte integrante del Museo d[illegible] calcio argentino, di prossima realizzazione. «E' un doveroso omaggio a Maradona, per tutto quello che ha fatto [illegible] campi di calcio in tanti anni», ha affermato l'assessore comunale allo sport, Javier Velazquez, promotore dell'iniziativa. La costruzione sarà finanziata in parte con soldi pubblici [illegible] in parte [illegible] i contributi volontari delle [illegible] cietà sportive. Nei prossimi giorni le autorità cittadine di General Guemes si recheranno nella capitale per chiedere l'autorizzazione allo stesso Maradona.

Intanto si intrecciano in Argentina discussioni [illegible] [illegible] su chi dovrà sostituire [illegible] ruolo di ct Alfio Basile, dimessosi [illegible] [illegible] guito all'eliminazione della Nazionale biancoceleste da Usa '94. Fra gli altri ha voluto dire la sua anche Cesar Luis Menotti, commissario tecnico della Argentina campione del Mondo nel '78 ed attuale allenatore del Boca Juniors. «Se Daniel Passarella ottiene la guida della Nazionale non come vuole lui ma come [illegible] gliono gli altri - ha dichiarato Menotti al quotidiano Pagina 12 - sarà una delle più grandi delusioni della mia vita. [illegible] i progetti futuri del calcio argentino sono quelli che sento dire, Passarella [illegible] può [illegible] né deve essere il nuovo allenatore della Nazionale. Qualora finisse per accettare, [illegible] crederei più neppure a me stesso». Menotti fa riferimento al fatto che i vertici della Federcalcio argentina (Afa) vorrebbero designare anche un direttore generale delle Nazionali, che potrebbe essere Carlos Bilardo, [illegible] un ct per l'Under [illegible].

«A mio avviso - ha concluso Menotti - i massimi dirigenti del calcio argentino sono inefficienti [illegible] [illegible] hanno né autorità né creatività per varare progetti futuri in [illegible] Paese che stravede per questo sport. Non faccio nomi, [illegible] il successore di Basile deve avere la libertà per decidere [illegible] solo i propri obiettivi».

La Fifa indica 37 nomi

Squadra [illegible] quattro italiani tra i [illegible]

DALLAS. Maldini, Roberto e Dino Baggio e Massaro sono i quattro italiani selezionati dalla Fifa nel gruppo di 37 giocatori da cui verrà scelta la Squadra delle Stelle dei Mondiali Usa '94.

Questi i giocatori selezionati:
Portieri: Mihaylov (Bul); Ravelli (Sve); Preud'Homme (Bel).
Difensori: Maldini (Ita); Branco, Jorginho e Marcio Santos (Bra); Lalas (Usa); Matthaeus (Ger); Myung Bo (Cor); Bratseth (Nor); Belodedici (Rom); Ferrer (Spa) e Petrescu (Rom).
Centrocampisti: Hagi (Rom); Dunga (Bra); Brolin (Sve); Balakov (Bul); Ramos (Usa); Roberto Baggio e Dino Baggio (Ita); Redondo (Arg); Caminero (Spa) e Schwarz (Sve).
Attaccanti: Bebeto [illegible] Romario (Bra); Dahlin e Kennet Andersson (Sve); Bergkamp (Ola); Batistuta (Arg); Salenko (Rus); Klinsmann (Ger); Yekini (Nig); Raducioiu (Rom); Massaro (Ita), Kostadinov e Stoichkov (Bul).

Viveva sotto falso nome

Dopo undici anni [illegible] il ladro della Coppa [illegible]

RIO DE JANEIRO. Dopo 11 anni è stato catturato il «cervello» della banda che nell'83 rubò la Coppa Rimet, trofeo che il Brasile si era aggiudicato definitivamente nel '70 dopo [illegible] vinto per tre volte il Mondiale. Si chiama [illegible] Sergio Pereira Ayres, 50 anni, [illegible] bancario: dovrà scontare i [illegible] anni di carcere che gli vennero inflitti nel [illegible].

La polizia lo ha rintracciato a Cabo Frio, paese a circa 100 km da Rio de Janeiro, dove Pereira Ayres viveva sotto falso nome. Dei responsabili del furto della Rimet, nessuno finora ha [illegible] [illegible] pena: Francisco José Rocha Rivera fu assassinato [illegible] Rio nell'89, José Luiz Vieira da Silva [illegible] latitante, mentre l'argentino Juan Carlos Hernandes - [illegible] comprò e fuse il trofeo, ricavandone lingotti d'oro da rivendere - è in galera in Francia per traffico di droga e difficilmente [illegible] nerà in Brasile dove deve scontare 3 anni per ricettazione.

Economia e pallone

I [illegible] esempio l'exploit bulgaro

PECHINO. L'economia di mercato come il calcio. In Cina il Mondiale è stato utilizzato per una lezione di comportamento ai lavoratori che stanno affrontando il passaggio dell'economia [illegible] Stato al sistema capitalistico.

Secondo il quotidiano [illegible] *Giornale della Liberazione*, la vittoria della Bulgaria sulla Germania deve servire da monito a molti dirigenti cinesi affinché «sappiano cogliere le opportunità». Un direttore di un'impresa statale ha convocato i suoi dipendenti: «Il calcio tedesco - ha detto - è famoso e di qualità, [illegible] su [illegible] campo [illegible] gioco, come nel mercato, ci si deve aspettare di tutto. Conta [illegible] forza di riuscire».

La sconfitta della Germania è analizzata anche politicamente. Un dirigente del partito comunista ha dichiarato: «La squadra tedesca era vecchia e con schemi tradizionali. Anche [illegible] partito [illegible] rinnovare le fila dei dirigenti e la loro cultura».

Presentato ieri Abédi Ayew, uno dei killer del Milan in Coppa Campioni

C'è il Pelé d'Africa per il Torino

«Sono qui per segnare dei gol e farne fare»

Il presidente del Torino, Gian Marco Calleri, è riuscito a mettere a segno un grosso colpo sul mercato internazionale

TORINO. Ha gli occhi come spilli, sveglissimi. Si [illegible] presentato alle visite mediche con già «dodici giorni di stage», precisa, con il Lione. Abédi Ayew Pelé è arrivato a Torino martedì sera, [illegible] era a fianco di Giammarco Calleri nella sede granata. E' il più recente colpo a sorpresa del presidente. Ma potrebbe [illegible] essere l'ultimo.

«Anche se potremmo fermarci qui», ha detto Calleri mentre al suo fianco sorrideva Pape Diouf, il manager marsigliese di Pelé, ex giornalista, anche lui [illegible] come un tizzone, l'uomo che guida anche i destini di Cyprien - il difensore di colore del Rennes - che [illegible] Toro ha già in mano. L'atletico centrale si unirà in raduno ai compagni. Sta recuperando dopo l'intervento chirurgico a un tendine.

Abédi Pelé è uno della banda dei marsigliesi - con Angloma, Desailly, Boksic eccetera - che hanno matato il Milan nella penultima Coppa dei Campioni. L'uomo del corner da destra che Boli mise in rete con un colpo di maglio, [illegible] testa. Sul suo passaggio al Toro spiega: «E' da due mesi che [illegible] in contatto col signor Calleri, ma il trasferimento non [illegible] facile. Ero venuto via [illegible] Marsiglia proprio dopo la finale di Coppa a Monaco, sentivo puzza di bruciato attorno a Tapie. Se fossi venuto in Italia, e mi avevano fatto capire che la possibilità c'era, [illegible] valore del mio parametro Uefa l'avrebbe incassato monsieur Tapie. Così [illegible] preferito un trasferimento in Francia, al Lione. Adesso è tutto cambiato ed eccomi qua. Ho imparato la storia del Toro, e tornare a giocare [illegible] fianco di Angloma mi esalta».

E Abédi raggiunge in Italia il fratello minore, l'altro Ayew catturato l'altra estate dal Lecce. Sa benissimo che il Toro ha una sorta di vaga opzione [illegible] Gargo, Duah e Kuffour, i tre giovani del Ghana arrivati [illegible] Filadelfia [illegible] «impiegati» della [illegible] Gima di Borsano. Dice di loro: «Gargo è un buon giocatore dal grande avvenire. Ma il migliore è Duah, un super, sarà il nuovo Pelé della nazionale ghanese».

Calleri ascolta e sospira: «Aspetto che torni Matarrese dagli Stati Uniti, per risolvere definitivamente il problema. Possono essere del Toro [illegible] no, questi ragazzi? Poi vedremo come comportarci».

Chiedono a Pelé, per «incastrare» Calleri, quando farà il primo assist-gol per Silenzi. Il presidente [illegible] anticipa: «Per Silenzi nulla di nuovo». Chi gli è [illegible] assicura che Pennellone resterà. La prudenza è consigliata. E lui, Pelé: «So che è bravo, [illegible] dobbiamo conoscerci. Diventare gruppo [illegible] l'obbligo di una squadra nuova. Io sono qui per fare gol e farli fare. Mi importa solo vincere. L'assist [illegible] piace, specie se il compagno lo sfrutta e segna».

Sulla sua età c'è tutta [illegible] storia. «A sedici anni ero già più che una promessa nel Ghana. Il più giovane della Nazionale. Avevamo un regime militare, fino a 18 anni non si poteva avere il passaporto. Così mi hanno aggiunto due anni alla data di nascita. Arrivato in Francia, resomi conto che potevo fare carriera, attraverso l'ambasciata ho messo a posto le cose. Il mio certificato di [illegible]scita è sul tavolo del signor Calleri. Fra quattro mesi compirò trent'anni, è ufficiale».

In effetti, su due diverse pubblicazioni sul Marsiglia, Abédi Pelé prima è nato nel '62, quindi nel '64. Uguale il posto della nascita, Domé. Il suo curriculum: Real Tamale (Ghana), El Sod (Qatar), Dragons de l'Ouème (Benin), di nuovo Real Tamale quindi Niort («La mia prima squadra francese, in Seconda Divisione e fummo promossi», ricorda), Mulhouse, Marsiglia, Lille, di nuovo Marsiglia. Ultime tappe, Lione e Torino.

Abédi è sposato, con due figli. «Due maschietti di 5 e 3 anni». Ha seguito il Mondiale in tv. «Il calcio africano ne [illegible] bene. Anche il Marocco ha fatto vedere buon football. Grande la Nigeria. Contro di voi meritava di vincere...».

Bruno Perucca

Il neogranata Abédi Pelé Ayew, 30 anni, per tre volte Pallone d'Oro d'Africa

Sosa e l'Inter ai ferri corti

Scambio Sergio-Sogliano Skubravy in Inghilterra?

MILANO. E' scontro duro, ormai, tra l'Inter e Sosa. La società gli ha comunicato che deve restare a Milano un altro anno senza prolungamenti [illegible] contratto. Il giocatore ribatte: «Senza stipulare [illegible] nuovo accordo almeno biennale non andrò in campo. Mi allenerò e la domenica andrò in tribuna. Ho [illegible] anni, moglie e due figli [illegible] un terzo in arrivo: non posso rischiare di farmi male e di trovarmi a spasso a fine stagione. I tifosi che mi vogliono bene capiranno. Oggi andrò nuovamente dal presidente per fargli cambiare idea». Una tesi un po' originale quella dello «sciopero» domenicale, per un giocatore profumatamente pagato.

La decisione dell'Inter (che intanto ha rinnovato [illegible] contratto ad Angelo Orlando) ha sconvolto il giro degli attaccanti. Branca, che ieri ha firmato un contratto regolare con la Roma, destinazione prevista senza Sosa, potrebbe a questo punto finire in prestito al Genoa, che ha quasi concluso la cessione di Skuhravy al Leeds United per [illegible] miliardi. A Branca guarda anche il Torino [illegible] caso una forte offerta lo convincesse a cedere Silenzi.

Tornando al Genoa, Spinelli non è molto convinto di privarsi [illegible] ceko. Anche il giocatore ha qualche perplessità. Alla fine, il presidente rossoblù (se Skuhravy va) si orienterebbe su Voeller, ora a Marsiglia.

Confermato il trasferimento di Agostini dall'Ancona al Napoli, via Parma. Ad Ancona, in cambio di Sogliano al Toro, arriverà il granata Sergio. La Samp è sempre in attesa di Melli, altrimenti è pronta ad acquistare Silenzi in comproprietà. Vecchia idea blucerchiata.

All'Inter ieri tensione con tifosi [illegible] cronisti che volevano parlare con i giocatori, riuniti ad Appiano Gentile per alcuni controlli medici. Il raduno era stabilito [illegible] porte chiuse, tutti [illegible] rimasti fuori.

Il Torino attende dall'Inter e da Manicone segnali positivi. Calleri conta sul centrocampista. In alternativa è [illegible] bloccato dai granata (che oggi chiudono per Petrachi) il [illegible] Brambilla. La Juventus ha girato in prestito all'Ascoli Galia, Binotto, Dal Canto e Pesirio, ottenendo da Rozzi un'opzione [illegible] Bierhoff.

Tiene banco tra gli operatori [illegible] quiz sul modo col quale la Juventus riuscirà [illegible] cedere Dino Baggio al Parma a mercato chiuso. Dalla Lega calcio assicurano che molto probabilmente verrà [illegible] deroga dalla Federcalcio per questo contratto oltre [illegible] quelli di Mussi al Parma [illegible] Pagliuca all'Inter.

Il Foggia ha finalmente il nuovo allenatore: Enrico Catuzzi, [illegible] anni, ultima stagione al Leffe in [illegible] C1. Ma non cede Chamot alla Lazio perché le due società non hanno trovato l'accordo economico. Il Brescia ha definito l'ingaggio del portiere Ballotta e sta trattando [illegible] libero interista Battistini, svincolato, per un miliardo.

Brutta sorpresa per il Milan. Ieri alle visite mediche al viola Massimo Orlando è stata riscontrata una lesione ai legamenti della caviglia destra. Il giocatore resterà lo stesso [illegible] sabato sarà operato. La Fiorentina, che oggi presenta Rui Costa, [illegible] si ferma. Ha chiesto Aldair alla Roma. Il giocatore è quotato 5 miliardi [illegible] mezzo, ingaggio appena rinnovato (per tre stagioni) sugli [illegible] milioni annui. L'alternativa è Marcio Santos.

L'Atalanta ha acquistato dall'Ancona il tornante Vecchiola in cambio di Sgrò e 500 milioni. Il Padova si è assicurato il difensore Balleri dal Parma. Mentre Matteoli, scaricato dal Cagliari, è andato al Perugia. La Fiorentina ha avuto una prima offerta concreta per Effenberg: lo vuole il Borussia Moenchengladbach. Tra [illegible] tante curiosità c'è un'offerta dell'Atletico Madrid per il giovane centrocampista ravennate Buonocore, [illegible] anni fra pochi giorni. Ad elettrizzare l'ambiente del mercato, una lite tra il direttore generale pisano Adolfo Anconetani e i carabinieri che volevano fermarlo perché non rispettava alcune disposizioni di sicurezza.

Nino Sormani

Tra Sosa e Inter è scontro

CICLISMO

La maglia gialla fa il vuoto alle proprie spalle nella prima tappa pirenaica del Tour, vinta da Leblanc

Adesso Indurain colpisce anche in salita

Si rivede Pantani, 3°

Leblanc precede Indurain nella fase finale della salita conclusiva

HAUTACAM
DAL NOSTRO INVIATO

Ci sono novità al Tour? Sì. Indurain è diventato cattivo, anzi è diventato feroce. Prima, gli avversari entravano naturalmente nel tritatutto navarro della cronometro, la loro sventura non [illegible] la conseguenza d'una malvagità: Miguel assecondava [illegible] solitudine il proprio destino di dominatore, che colpa ne aveva, se lungo la strada fiorivano i cippi degli antagonisti. Ora Indurain azzanna e lascia brandelli del nemico addirittura in salita. Ha sentito dire in Spagna, in Italia, in Francia, che la sua stella s'è ridotta a un lumicino. Ah, sì? State a guardare. S'è ricordato delle legnate somministrategli al Giro [illegible] Pantani. Già, quel Pantani: aspetto che ci riprovi.

Pantani ci riprova sulla salita dell'Hautacam. Ha coraggio e sfortuna. Perché alle sue spalle succede qualcosa che lui non immaginava potesse succedere: va [illegible] cenere Rominger. Dalla cenere di Rominger e dall'attacco di Pantani scocca la scintilla che accende i sentimenti di Miguel facendone una torcia.

Furlan, che aveva seguito la scia di Pantani, subito s'ammolla. Tirato, lacerato da Indurain il gruppo smette [illegible] essere un gruppo. Bugno s'è liquefatto, Chiappucci è colato a picco. Boardman s'è ritirato. Mungendo e succhiando le ruote del furente Miguel, tiene duro il francese Leblanc. Dove sei Pantani, dove ti sei cacciato, rivelazione del Giro, re dei grimpeur? Mancano quattro chilometri al traguardo, Pantani, i pochi [illegible]pelli ritti sulla testa di giovane vecchio, continua a esibirsi in una futile interpretazione dello scalatore pironaico. Non sa ancora che lì dietro, appena al di là della cortina di nebbia, Indurain ha già sfoderato gli uncini.

Pur avendo su Pantani un vantaggio in classifica di oltre quattordici minuti, Indurain pedala come se quell'enorme distacco non superasse lo spessore d'una foglia. A due chilometri dall'arrivo, tra le luci appassite delle moto, simile a un'immagine fredda su una lastra fotografica che si realizza e diventa sostanza, Miguel appare, il granatiere giallo si getta su Pantani cancellandolo. Questo è per il Mortirolo, grimpeur.

Resta il mungitore francese, refrattario alla resa. Io, quasi quasi, questo rodomonte spagnolo lo pianto e vinco la tappa, dev'essersi detto Leblanc immerso nella sua più straordinaria avventura. E se la fila. L'irriconoscibile Miguel, perso del tutto il senso dell'economia, perde anche le staffe, carica, insegue, agguanta il succhiaruote. Vorrebbe, ah quanto vorrebbe, batterlo in volata. Non ci riesce, sarebbe troppo.

Pantani, a 18": «E' stato un test, ho fatto un esperimento [illegible] il permesso di Chiappucci che, poverino, aveva un mal di pancia da morire. Forse [illegible] partito troppo presto. Il test [illegible] andato storto. La prossima volta [illegible] parto più tardi».

Rominger, teorico massimo sfidante di Indurain, [illegible] 2'21": «Crampi - dice -, ma non alle gambe, allo stomaco».

Bugno, a 5'18", [illegible] reperito.

Chiappucci a 23'57": «Dio come sto male, ho vomitato all'inizio della salita. Mi ritiro, non mi ritiro. Non mi ritiro». Febbre a 39, dissenteria, si spera in un recupero oggi, giorno di riposo.

Concludiamo divertendoci. Nel bazar [illegible] Lourdes, tra [illegible]iche di acqua miracolosa, souvenirs orrendi, Bernadette [illegible] plastica e carte da gioco con re, regine [illegible] fanti nudi, da ieri c'è anche Gino Bartali invitato [illegible] altri vecchi campioni al banchetto [illegible] [illegible] dello speaker del Tour, Albert Bouvet, che a fine corsa appenderà la [illegible] al chiodo. Gino [illegible] è presentato all'aeroporto di Peretola, Firenze, senza carta d'identità, smarrita, e senza passaporto, scaduto. [illegible] Bartali, ha detto. Lo sappiamo, gli hanno risposto imbarazzati, ma non basta. Telefonata in prefettura. Permesso di espatriare, istantaneamente accordato. Altra telefonata e telex a Nizza, prima tappa di sbarco, per avvertire la polizia francese [illegible] frontiera. Accoglienza affettuosa. Lo diamo un salvacondotto, monsieur Bartali, se mette la firma sul nostro albo d'oro delle grandi personalità. Gino acconsente. E comincia [illegible] auto il viaggio alla volta di Lourdes. Tre giorni ai Pirenei, quindi rientro a Firenze per la festa degli ottant'anni.

Oggi [illegible] riposa, prossimo scalate, domani. Il Tour offre, con la Lourdes-Luz Ardiden, mitiche montagne: il Peyresourde, l'Aspin, il Tourmalet. In classifica Indurain precede Rominger di quattro minuti e quarantasette secondi. Coraggio, svizzero: tra Miguel e Pantani ce ne sono quindici.

Gianni Ranieri

CHIAPPUCCI A 24'

Ordine d'arrivo: 1. Leblanc (Fr) 263 km in 6h58'04"; 2. Indurain (Sp) a 2"; 3. Pantani a 18"; 4. Virenque (Fra) 56"; [illegible]. De Las Cuevas (Fra) [illegible]; 6. Tonkov (Rus) 1'26"; 7. Ugrumov (Rus) st; 8. Zaina (Ita) 1'36"; [illegible]. Conti (Ita) 1'46"; 10. Cubino (Spa) 1'50"; 16. Rominger (Svi) 2'21"; 22. Furlan 3'21"; 49. Bugno 5'18"; 158 Chiappucci 23'57".

Classifica generale: 1. Indurain 51h47'25"; 2. Rominger a 4'47"; 3. De Las Cuevas 6'36"; 4. Ugrumov 8'32"; 5. Leblanc 8'35"; 6. Rijs 8'59"; 7. Bortolami 9'14"; 10. Zaina 11'15"; 26. Pantani 15'03"; 27. Furlan 15'20"; 40. Bugno 19'06".

Oggi: riposo a Lourdes. Domani 12ª tappa, fino a Luz-Ardiden, 204 km. L'unica con quattro colli. E' la classica dei Pirenei. Il Tour scala il Peyresourde (quota 1569), l'Aspin (q. 1489), il Tourmalet (q. 2115) e l'Ardiden dove [illegible] posto il traguardo (q. 1715).

FORMULA 1

Mentre la Fia intende processare Schumacher

Monza fo[illegible] [illegible] salva

Le modifiche chieste da Berger

MONZA. Se tutto andrà bene il G.P. d'Italia potrà essere disputato l'11 settembre. Ieri Gerhard Berger (in rappresentanza dei piloti), autorità e politici, hanno visitato l'autodromo. L'austriaco ha specificato i lavori da effettuare: vie di fuga alle curve di Lesmo, ritocchi alla Roggia, un palo da eliminare alla variante Ascari. Per quanto riguarda il cosiddetto «curvone» è stato deciso di spostare la pista all'interno, ricoprendo quella vecchia di sabbia per aumentare gli spazi in caso di uscita.

Nessun albero in più da tagliare: rimangono i 520 già previsti, alcuni dei quali saranno trapiantati, mentre un numero cospicuo di nuove piante verrà messo a dimora in un'altra zona del parco. Oggi il piano verrà discusso alla commissione territoriale della Regione. Anche il Pds è disposto a votare a favore.

Intanto la Fia, in seguito agli episodi verificatisi durante il Gran Premio d'Inghilterra, ha invitato i piloti Barrichello e Hakkinen (per la loro collisione nell'ultimo giro), Hill (per essersi fermato dopo aver tagliato il traguardo per prendere una bandiera) e Schumacher (per non essere rientrato ai box [illegible] seguito alla esposizione della bandiera nera) a presentarsi il [illegible] luglio davanti al Consiglio Mondiale dello Sport Automobilistico che si riunirà espressamente a Parigi. Convocato anche un rappresentante della Benetton.

Ancora buone notizie da Innsbruck per Karl Wendlinger. Ieri ha tenuto la sua prima conferenza stampa: «Vorrei tornare a correre, ma non so se potrò farlo. Bisogna vedere come andranno le cose. Ma voglio ritrovare la forma il più in fretta possibile. Sono ottimista, va meglio di giorno in giorno». Dalla Germania la Porsche ha negato un suo rientro in F1, ipotizzato da alcuni giornali. [e. c.]

SPORT [illegible]

Carbone derubato [illegible] Napoli

NAPOLI. Benito Carbone, neoacquisto [illegible] Napoli, [illegible] stato derubato appena giunto nel capoluogo campano. Il giocatore aveva parcheggiato l'auto, con bagagli e documenti, davanti a una pasticceria: il tempo di acquistare un dolce, [illegible] macchina e valigie erano sparite.

Brescia: processo per fondi neri

BRESCIA. Si è conclusa con un rinvio al 3 novembre l'udienza preliminare per i fondi neri che il Brescia Calcio avrebbe utilizzato tra l'86 ed il '90. Patteggiamento, invece, per il giocatore Lorini, 37 anni, accusato di aver intascato 100 milioni in nero: 40 giorni di arresto e 5 milioni di multa per non aver fatto la denuncia dei redditi dell'87.

Basket: Myers infortunato

ATENE. Distorsione alla caviglia sinistra per Carlton Myers alla vigilia dell'incontro con la selezione jugoslava per il Torneo Acropolis. In pericolo i Goodwill Games (23-28 luglio) a S. Pietroburgo.

Ippica: [illegible] 3 [illegible] la Tris

NAPOLI. Tris di galoppo: 1. Pinatubo, 2. Soldatino, 3. Man Of Power. Combinazione 14-8-3, L. 2.882.600 a ognuno dei 1695 vincitori.

Lo sport extra Usa '94 in tivù

12,40 Studio sport (Italia 1); 13,30 Sportime (Tele+2); 15,00 Golf, British Open (Tele+2); 15,15 Derby (Rai3); 15,25 Pallamano, Coppa Intermania (Rai3); 15,45 Arco, Camp. italiano (Rai3); 16,00 Sci nautico, Coppa Italia (Rai3); 16,15 Offshore, [illegible]. P. Scozia (Rai3); 18,20 Sportsera (Rai2); 18,45 Tg 3 Sport (Rai3); 20,15 Tg 2 Sport (Rai2); 20,30 Tg 1 Sport (Rai1); 21,00 Ciclissimo (Tmc); 23,40 Boxe mondiale Wbc massimi-leggeri Wamba-Washington (Rai2).

In arrivo una serie di importanti novità tra l'autunno e la fine dell'anno

Anche la Lancia va all'attacco

Delta 3 porte, Dedra giardinetta e la lussuosa erede della Thema

TORINO. Non c'è solo l'Alfa Romeo nel panorama del made in Italy. Il 1994 sarà importante anche per la Lancia e i risultati delle vendite in giugno, cresciute di quasi [illegible] 12% rispetto al '93, sono destinati ad aumentare nella seconda parte dell'anno. «[illegible] stiamo impegnando con vigore - affermano i vertici Fiat - per valorizzare questo grande marchio che da sempre è sinonimo di eleganza, confort, tecnologia d'avanguardia».

La strategia a 360 gradi adottata da Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, risulta vincente. Il rinnovamento dell'intera gamma attraverso lanci sempre più ravvicinati di modelli completamente nuovi non solo interessa tutti i marchi del Gruppo, ma ripropone autorevolmente l'auto italiana sui mercati internazionali. E ancora in giugno la Fiat Auto ha incrementato le proprie vendite in Europa del 33%, contro un aumento globale del 14%.

Uno dei punti di forza della politica del Gruppo è quello di mantenere ben vivo lo spirito di ogni marchio (Fiat, Lancia, Alfa Romeo), ossia quell'insieme di sensazioni, caratteri tecnici, valori stilistici che sono patrimonio e segno inconfondibile del marchio stesso. Per la Lancia, ad esempio, il concetto di granturismo di lusso è il [illegible] conduttore di tutta [illegible] sua produzione, che si ispira alla filosofia costruttiva voluta e realizzata dal suo fondatore, Vincenzo Lancia.

Tutte le vetture uscite, sin dal suo nascere, dalle officine [illegible] Borgo San Paolo hanno sempre avuto queste caratteristiche associate [illegible] tecnologie d'avanguardia. Sull'onda di realizzazioni come la Lambda (1922), prima vettura a struttura portante, l'Aprilia (1937) con sospensioni indipendenti, e poi come l'Aurelia, [illegible] Flaminia, la Flavia, tutte vetture con contenuti tecnici avanzatissimi per i loro tempi, si [illegible] arrivati, nel 1984, alla Thema.

E' stata questa la prima grande berlina di largo successo della produzione automobilistica nazionale, la cui affermazione in Italia e fuori è stata determinata dall'elegante classicità [illegible] dalle soluzioni adottate, [illegible] cui l'Abs e le sospensioni intelligenti. Altro esempio, qualche [illegible] prima, la Delta. Nata nel 1979 come vettura di famiglia, grazie [illegible] solido progetto di base si è evoluta attraverso una trazione integrale firmata Lancia fino [illegible] [illegible] campione mondiale di rally per sei anni, [illegible] 1987 al 1992.

E ora la storia continua. La seconda parte dell'anno vedrà, infatti, un deciso arricchimento della gamma con modelli assolutamente nuovi che si collocheranno anche in nicchie sinora non esplorate. Le prime novità arriveranno in settembre. [illegible] [illegible]ova Delta, che in poco più [illegible] un anno è arrivata a oltre 45.000 consegne, si arricchirà [illegible] due nuove versioni, una turbodiesel con motore 2 litri da 90 Cv e una GT [illegible] caratteristiche sportive (propulsore di 2000 cc a 16 valvole, 140 Cv). All'inizio del '95 ecco l'attesissima versione a 3 porte, sportiva e giovanile.

Sempre in settembre sarà presentata una gamma totalmente rinnovata della Dedra, equipaggiata con un nuovo motore da [illegible] [illegible] dalle migliori prestazioni e più contenuti consumi e con un inedito 2 litri a 16 valvole con potenza di 140 Cv.

La chicca [illegible] però rappresentata [illegible] dalla Station Wagon, una elegante interpretazione di nicchia, che si collocherà nella parte più alta del [illegible] segmento. Le motorizzazioni andranno da 1600 a 2000 cc 16 valvole nelle versioni [illegible] benzina, cui [illegible] aggiungerà un turbodiesel 2 litri. La versione di punta sarà a trazione integrale permanente (motore [illegible] litri 16 valvole), una grande tradizione della Casa.

Un monovolume, sempre quest'anno, per quei lancisti che amano il tempo libero senza rinunciare al confort e all'elegan[illegible] [illegible] sono abituati. Si chiama [illegible] l'interpretazione Lancia del veicolo realizzato in collaborazione tra Fiat Auto [illegible] Psa. Adotta un particolare cofano abbinato al classico «family feeling» della Lancia e all'interno i sedili sono [illegible] Alcantara o, a richiesta, in pelle. Ha di serie l'impianto Abs, l'airbag e [illegible] condizionatore.

Il pezzo forte 1994 arriverà sui mercati di tutta Europa in novembre. Si tratta della nuova 838, il numero che per ora indica l'ammiraglia delle ammiraglie. Come la Thema era [illegible] negli Anni [illegible] l'invenzione della superberlina italiana, questa [illegible] va vettura sarà l'espressione top della nostra tecnologia automobilistica per [illegible] Duemila. Equipaggiata con nuovissimi motori modulari [illegible] 4 e 5 cilindri (per [illegible] costruzione dei quali è stato realizzato l'impianto industriale [illegible] Pratola Serra), la 838 si presenterà con dimensioni e contenuti propri [illegible] migliore concorrenza mondiale.

Renzo Villare

La nuova Dedra Station Wagon sarà disponibile con 5 motorizzazioni, di cui 4 a benzina e una Turbo Diesel

STATION WAGON IN NOVE VERSIONI

TORINO. Ecco [illegible] prima foto «ufficiale» della nuova Lancia Dedra Station Wagon. La vettura, che sarà posta in commercio a partire da settembre, nasce da un progetto stilistico originale che elabora in chiave Lancia il concetto di «familiare». Sarà disponibile con cinque motorizzazioni, quattro a benzina e una a gasolio (con turbocompressore). Le cilindrate vanno da 1.6 a 2.0 litri, le potenze da 90 a [illegible] Cv. La Dedra SW sarà, inoltre, offerta con trazione integrale permanente e con un nuovo propulsore di due litri a 16 valvole. Tre i livelli di allestimento previsti: LE, LS e LX. Si differenziano per gli interni in tessuto o in Alcantara e per la ricchezza delle dotazioni. L'allestimento base, [illegible] per sé completo, comprende di serie l'idroguida, i vetri Solarcontrol, l'airbag, le cinture di sicurezza con pretensionatori e il sistema di prevenzione incendi Fps. Con l'arrivo della nuova Station Wagon, che si inserirà in un settore di mercato in crescita continua, la gamma Dedra si articolerà in 18 versioni, delle quali nove con carrozzeria berlina e altrettante nella configurazione giardinetta.

Auto e clienti

Il Patto Fiat si allarga ai servizi

TORINO. Nella sfida dell'auto la «soddisfazione» [illegible] cliente è uno dei punti capitali. La si ottiene in molti modi e [illegible] [illegible] quelli più importanti consiste in una linea trasparente di rapporti tra chi vende [illegible] chi compra. E' nato così nell'aprile dello scorso [illegible] il «Patto Chiaro», un contratto di acquisto creato da Fiat, Lancia e Alfa Romeo subito diventato [illegible] metro di misura per tutti i costruttori operanti in Italia (il [illegible] esempio è stato via via seguito da undici Case).

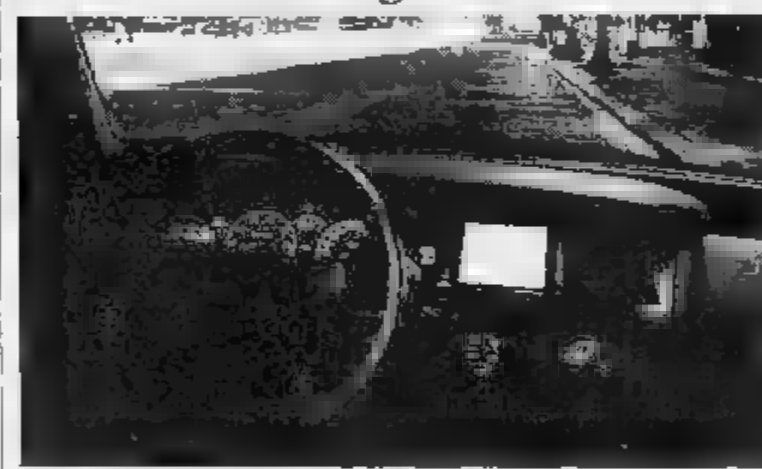
Adesso, forte dell'esperienza [illegible] 800 mila vendite capitalizzate attraverso tale formula, la Fiat Auto ha ulteriormente migliorato il «Patto Chiaro», introdotto [illegible] anticipo rispetto alla concorren[illegible] e agli specifici obblighi legislativi che entreranno in vigore il primo gennaio '95. Non solo, ma ne ha anche trasferito [illegible] regole di correttezza a tutte le attività di post-vendita. Ed ecco nascere il «Patto Chiaro Servizio», che riguarda le operazioni di riparazione [illegible] manutenzione.

Quali le novità del «Patto Chiaro»? In sintesi: il prezzo, che era [illegible]ccato solo [illegible] [illegible] di consegna vincolante, ora lo è sempre fino alla data di consegna effettiva; la data di consegna prevista [illegible] chiaramente identificata: in caso di ritardata consegna, il cliente può rescindere il contratto dopo sole 4 settimane di ritardo (in precedenza sino a 60 giorni); per il deposito cauzionale, la restituzione avverrà ora [illegible] l'applicazione del tasso legale di interesse (10% fisso annuo). E viene ricordato che l'acquirente, dopo il pagamento del saldo, deve ricevere regolare fattura quietanzata.

Il nuovo «Patto Chiaro Servizio», una vera [illegible] propria carta dei diritti e dei doveri fra i clienti e le 1200 concessionarie e [illegible] officine autorizzate Fiat, Lancia e Alfa Romeo, punta alla massi[illegible] tutela durante le operazioni assistenziali fuori garanzia. Tra i punti interessanti, la nota di accettazione della vettura, [illegible] cui [illegible] chiaramente descritti gli inconvenienti indicati dal cliente, la data prevista di riconsegna, il nome per esteso dell'accettatore, l'eventuale costo per la preparazione di un preventivo dettagliato; la richiesta di una specifica autorizzazione a proseguire [illegible] lavori [illegible] emerge la necessità di interventi, [illegible] costo superiore a 100 mila lire, non previsti nel preventivo [illegible] affiorano inconvenienti non segnalati: se la riconsegna è in ritardo (oltre le 24 ore) sarà offerta un'auto di [illegible] a titolo gratuito; le riparazioni, con ricambi originali e presso la rete ufficiale, sono garantite per 12 mesi, senza limiti di chilometraggio.

«Le due iniziative insieme - dicono in Fiat - sono in materia [illegible] primo [illegible] unico caso in Italia». Un'accoppiata che fa parte di quella strategia globale di soddisfazione del cliente varata da Paolo Cantarella insieme con l'ampio piano di [illegible]o dei modelli, [illegible] cui la Punto, il Coupé e il monovolume Ulysse sono gli esempi più recenti.

Michele Fenu

La Safrane con navigazione elettronica

Nel cruscotto della Safrane è inserito uno schermo: le frecce danno la direzione

Portati per mano attraverso Parigi

PARIGI. Dall'aeroporto Charles De Gaulle alla Torre Eiffel, attraversando Parigi, condotti per mano da una guida che [illegible] tutte le strade e i segreti della città. Una guida un po' speciale che parla un francese magari monocorde ma impeccabile e che non si spazientisce se ti confondi e non giri all'incrocio giusto.

La guida si chiama Carminat e, in realtà, è un sistema di navigazione elettronico. E' stato messo a punto dalla Renault insieme con la Philips e vari enti e istituti nell'ambito [illegible] quegli studi di ricerca europea per migliorare la sicurez[illegible] [illegible] la fluidità del traffico riconducibili ai programmi internazionali Eureka [illegible] Prometheus.

E' una passeggiata che sa di futuro, ma di un futuro molto vicino. Sono numerosi i costruttori e [illegible] aziende (ad esempio, Bmw, Fiat, Volvo, la Bosch-Blaupunkt) che hanno in cantiere o già pronti sistemi più [illegible] meno simili. «Guidare informati minuto per minuto, aggirare gli ingorghi, seguire gli itinerari più rapidi, sapere dov'è possibile parcheggiare la vettura: solo così l'automobile rimarrà un piacere, specie nelle grandi aree urbane. E, inoltre, sarà possibile risparmiare tempo, quindi denaro, diminuire i consumi, aiutare l'[illegible]biente» dicono con convinzione quelli della Renault.

La Casa francese sta sperimentando [illegible] programma di navigazio[illegible] con duemila conducenti e un parco macchine [illegible] 350 vetture, dalla ammiraglia Safrane alla piccola Clio al veicolo commerciale Express. La Safrane Carminat sarà posta in vendita nel giro di due anni. Ci sono vari livelli di «guida elettronica», dal semplice display che riporta messaggi informativi a quello sofisticato che si avvale, fra l'altro, della rete americana Global Positioning System, [illegible] Gps (72 satelliti girano a 20 mila km di altezza su sei traiettorie), e di una imponente rilevazione cartografica, che sta, a poco a poco, coprendo tutti i Paesi europei.

Vari livelli, vari prezzi. In Renault si parla [illegible] un arco [illegible] [illegible] variante dai 2500 ai 20 mila franchi (da 6-700 mila lire a circa sei milioni). «Ma man mano che questi dispositivi si diffonderanno, i prezzi caleranno» si sostiene a Parigi. E si fanno già previsioni di mercato. «Entro il Duemila si venderanno in Francia almeno 350 mila auto "intelligenti". Le compreranno prima i curiosi, quelli che amano l'innovazione e gli [illegible]tanti delle aree urbane. Poi, il fenomeno si amplierà».

In effetti, girare con [illegible] Safrane Carminat è un'esperienza interessante. Nel cruscotto c'è un piccolo schermo. Basta inserire nel sistema l'indirizzo del luogo desiderato e sotto agli occhi si srotola la mappa dell'itinerario da seguire. Una freccia indica [illegible] direzione giusta, una voce ti suggerisce per tempo dove svoltare. E, se sbagli, il sistema si riposiziona e ti ripropone un nuovo percorso per giungere alla sospirata meta.

«Stiamo ancora lavorando sul sistema - dicono in Renault -. Probabilmente, cambieremo il display o [illegible] posizione di certi [illegible]. E dobbiamo esser sicuri dell'affidabilità totale del dispositivo». Il Gps e altri marchingegni danno [illegible] posizione dell'auto [illegible] [illegible] scarto di 20 metri, ma in [illegible] situazioni può sbagliare. E, allora, son dolori.

Naturalmente, un sistema di questo genere per poter essere realmente efficiente deve operare a livello europeo e collegarsi alle reti informative del traffico dei vari Paesi. Dietro allo schermo c'è un imponente, [illegible] lavoro, che presuppone anche un coordinamento governativo. **[m. fe.]**

Tanti inediti contenuti per la grande 605

Quell'ammiraglia tenta un rilancio

La 605 conserva il classico «vestito»: in 5 anni ne sono state prodotte 200 mila

BIARRITZ. Le ammiraglie [illegible] Gruppo Psa, due vetture eccellenti come la Peugeot 605 e la Citroën Xm, hanno avuto una gioventù travagliata [illegible] un rapporto difficile con la clientela. Una falsa partenza che ha prodotto risultati di vendita un po' deludenti. Ancora nel '93, in Francia, sono state immatricolate soltanto [illegible] Peugeot 605 (-47,2% rispetto al '92) e 7579 Xm (-53,8%). In Italia, poi, le Xm consegnate nel '93 sono state 1776 [illegible] le [illegible] circa la metà. Contro 14.985 Lancia Thema, 14.430 Alfa 164 e 14.335 Fiat Croma.

Dopo averne prodotto oltre 200 mila unità in [illegible] anni (il 65% esportato), la Peugeot rilancia il proprio modello più prestigioso. Lasciando sostanzialmente immutato il «vestito» della 605, la Casa francese - che intanto accelera lo sviluppo dell'erede della 405 (dovrebbe chiamarsi 406) - ha operato profonde evoluzioni nella meccanica della sua berlina più grande (4765 mm di lunghezza per [illegible] di larghezza) e confortevole.

In particolare sono state [illegible]vate le motorizzazioni più richieste: il 4 cilindri due litri a benzina e il Turbo Diesel. Nel primo caso il [illegible] cilindri di 1998 cc riceve [illegible] nuova testata a 16 valvole che assicura una potenza di 135 Cv a [illegible] giri con 18,7 kgm di coppia [illegible] 4200. Saggiamente, però, la Peugeot Italia ha deciso di continuare [illegible] distribuire nel nostro Paese [illegible] già nota e più brillante versione con testa a 8 valvole e turbocompressore, da 150 Cv a 5700 giri e 24,5 kgm a 2500. La nuova unità a 4 valvole per cilindro consente una velocità di 207 km/h, [illegible] 11,3 secondi per accelerare da 0 a 100 l'ora, mentre l'8 valvole turbo per l'Italia è ancora più brillante (213 km/h e 10").

Il Turbo Diesel è completamente [illegible]o. Si tratta [illegible] un 4 cilindri [illegible] 2446 cc con testata a 3 valvole per cilindro (due di aspirazione e una di scarico) che eroga [illegible] bellezza di 130 Cv a [illegible] giri con 30 kgm di coppia a soli duemila giri. Risulta[illegible]: 201 km/h e 12,1 secondi per scattare [illegible] 0 a 100, [illegible] un peso di [illegible] 16 quintali.

I motori, comunque, non sono l'unica novità '95 delle 605, disponibili in Italia da settembre a prezzi abbastanza vicini alle [illegible] precedenti. All'esterno spicca [illegible] [illegible] frontale [illegible] una sola barretta orizzontale invece di tre sulla calandra, mentre è stato rifatto il lamierato del cofano posteriore, caratterizzato da un labbro orizzontale. Poi, una consolle interamente ridisegnata, nuovi pannelli porte e inediti materiali per i rivestimenti. Debutta in Peugeot l'airbag conducente (35 litri), assistito - su tutte le [illegible]rsioni - dai pretensionatori delle cinture. Notevoli progressi al condizionatore e all'impianto superstereo integrato. Di serie Abs, servosterzo, chiusure centralizzate e 4 alzacristalli elettrici.

[illegible] [illegible] carte vincenti? Comfort decisamente superiore, eccellente elasticità di marcia ma soprattutto sincerità nelle reazioni, grande tenuta di strada, maneggevolezza e le solite positive caratteristiche dinamiche - a cominciare da sterzo, freni e cambio - che caratterizzano da sempre [illegible] vetture Peugeot.

Nella [illegible] occasione la Peugeot ha fatto provare alla stampa europea il monovolume 806, quasi gemello del già noto Fiat Ulysse. Ma anche [illegible] Citroen Evasion [illegible] del Lancia Z, che arriverà sulle nostre strade in autunno. Il veicolo è, salvo qualche dettaglio, una [illegible] di inevitabile fotocopia dell'Ulysse. Si fa apprezzare, dunque, per equilibrio, funzionalità e comfort. In Italia arriverà soltanto agli inizi del '95 e soltanto allora se ne conosceranno dotazioni, equipaggiamenti e, soprattutto, prezzi.

Giulio Mangano

DETROIT

Gm, Ford e Chrysler

Le tre grandi studiano insieme vetture a gas

DETROIT. La General Motors, la Ford e la Chrysler hanno deciso di collaborare in un programma di ricerca congiunto che mira alla realizzazione di vetture a gas. Richard Guiess, presidente del nuovo consorzio, ha spiegato che il gas naturale è un carburante molto interessante per gli Stati Uniti, in quanto il Paese dispone [illegible] giacimento abbondanti. «Cinque litri di gas - ha sottolineato - costano dai 70 agli 80 centesimi [illegible] dollaro mentre il prezzo della stessa quantità di benzina è di un dollaro».

Il consorzio, che ricorda quello varato dai tre «big» di Detroit per i veicoli elettrici, intende ridurre i costi di progettazione, più elevati (3500-6000 dollari) rispetto a quelli [illegible] analoghi veicoli con carburante tradizionale. Il 70% della spesa - secondo i tecnici americani - dipende [illegible] serbatoio e dalle misure aggiuntive di sicurezza.

SEAT

Vendite in crescita, migliorie al modello medio

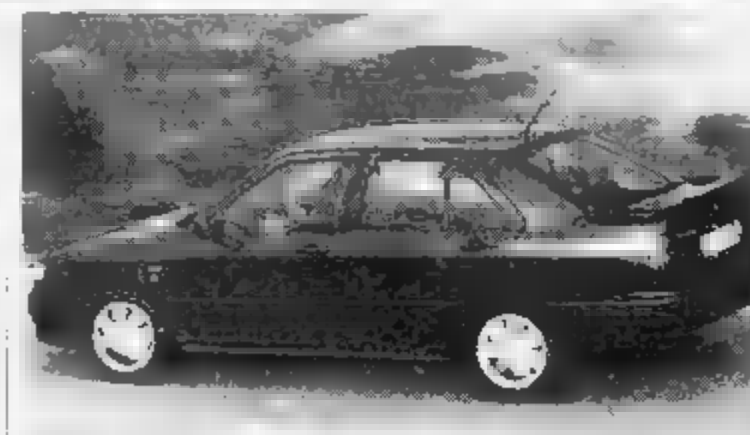
E per suonare la carica via con la Toledo sprint

La Toledo 2.0 16V (150 Cv) è il modello [illegible] brillante della Seat: tocca i 215 km/h

BARCELLONA. La Seat sta uscendo dalle secche. L'accordo firmato lunedì a Madrid tra il governo spagnolo, quello catalano e la Volkswagen (aiuti per 38 mila pesetas, 460 miliardi) non solo dà ossigeno alla Casa spagnola, ma sottolinea l'indipendenza di questo marchio all'interno del gruppo tedesco: centri autonomi di design e sviluppo, di produzione e assemblaggio, reti commerciali proprie.

Insomma, tedeschi e spagnoli credono nel futuro della Seat e i risultati del '94 sembrano confermare questa fiducia. Le vendite sono in crescita (173 mila le auto vendute in Europa nei primi sei mesi, con [illegible] aumento del 23,2%) mentre continua il processo di snellimento (i dipendenti sono scesi dai 24.000 dell'87, [illegible] di ingresso della Volkswagen, a 15 mila, di cui 2000 in cassa integrazione, l'obiettivo è quota 12 mila) e di ristrutturazione di impianti e produzione (nella modernissima fabbrica di Martorell nascono [illegible] Ibiza, le Cordoba e, dall'autunno, le Toledo, la Marbella viene costruita in una linea particolare nel vecchio stabilimento di Barcellona, che si sta trasformando in un megacentro dell'industria componentistica).

Il '94 si dovrebbe chiudere con 320-360 mila Seat (le Polo, prodotte a Pamplona, [illegible] rientrano più [illegible] conteggi: la fabbrica è diventata a tutti gli effetti un impianto Volkswagen), [illegible] [illegible] si spera [illegible] toccare le [illegible] mila unità. E i conti, pesantemente in rosso (una perdita di 1800 miliardi), dovrebbero quest'anno migliorare. «Saremo ancora sotto di 900 miliardi - sospirano gli spagnoli -, ma nel prossimo esercizio torneremo in nero».

Va meglio anche la Seat Italia, [illegible] entrata nell'orbita dell'Autogerma, la società che importa Volkswagen, Audi e Skoda. Circa 64 mila vetture vendute nel '93, una cifra analoga o qualcosina in più nel '94. In 6 mesi nel nostro mercato sono state consegnate oltre 27 mila Seat (la Casa è al 10° posto con [illegible] quota [illegible] 2,6%).

In tale quadro si inserisce il lancio della nuova Toledo 2.0 16V, che anticipa nei suoi contenuti il rinnovo globale della gamma di questo modello medio-alto, messo in commercio nel '91 e finora venduto [illegible] 300 mila unità. «L'aspetto non è sostanzialmente cambiato - sottolineano in Seat -, ma ci sono contenuti tecnici innovativi». Ecco un pimpante motore due litri uscito dalla banca Volkswagen, più sicurezza (doppio airbag, barre nelle porte, cinture con pre-tensionatori), [illegible] confort, [illegible] interni.

Un buon lavoro globale, che le tortuose strade dell'entroterra di Barcellona permettono di apprezzare. La Toledo 2.0 16V è una macchina piena di sprint, con 150 Cv e prestazioni divertenti. E' anche la più veloce Seat mai vista (215 km/h, 8,2 secondi da zero a 100 km/h), ma il dato va preso come espressione delle potenzialità dell'auto. In Italia arriverà in ottobre, prezzo da definire. «Ma sarà molto interessante» giurano in Seat. Probabilmente inferiore [illegible] 32 milioni dell'attuale versione. **[m. fe.]**

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

VI OFFRIAMO QUATTRO OCCASIONI IRRIPETIBILI PER UN'ESTATE INDIMENTICABILE.

Allacciate le cinture, l'estate è partita. E sotto il sole ci sono già quattro grandi proposte Autoingros. Leggete qui sotto, scoprirete che con anticipi minimi e pagamenti comodissimi potrete partire subito verso le vacanze a bordo di una nuova Fiat, quella che preferite. Dalla piccola grande Cinquecento alla simpaticissima Panda, dall'intramontabile Uno alla nuovissima Punto, da Autoingros la Fiat dei vostri desideri vi aspetta a condizioni eccezionali. Quanto tempo avete per fare la vostra scelta? Non avete neppure un minuto da perdere, le offerte sono valide solo fino al 31 agosto e solo sulle vetture disponibili in sede.

CINQUECENTO 704 CAT

specchio destro, antifurto elettrico, appoggiatesta, tergilunotto, sedili ribaltabili

10.650.000

possibilità di pagamento con
L.600.000 di anticipo
L.1.000.000 a 120 gg.
e 36 rate da L.274.000

spesa complessiva in 3 anni:
11.464.000

UNO START 1.0 i.e. 3P

specchio destro, antifurto elettrico, 5ª marcia, appoggiatesta, sedili ribaltabili

PUNTO 55 SUPER CAT

antifurto elettrico, 5ª marcia, cristalli atermici, vetri posteriori a compasso, barre laterali di sicurezza

13.700.000

possibilità di pagamento con
L.900.000 di anticipo
L.1.000.000 a 120 gg.
e 36 rate da L.350.000

14.500.000

15.350.000

possibilità di pagamento con
L.1.500.000 di anticipo
L.1.000.000 a 120 gg.
e 48 rate da L.299.000

spesa [illegible] in [illegible]
16.852.000

PANDA 1.0 i.e. CAT

autoradio digitale, specchio destro, 5ª marcia, antifurto elettrico, appoggiatesta e lunotto termico

12.600.000

possibilità di pagamento con
L.900.000 di anticipo
L.1.000.000 a 120 gg.
e 48 rate da L.253.000

spesa complessiva [illegible]
14.044.000

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

Il contratto alla luce del sole

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO [illegible]

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

Escluse spese IVA L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 120.000 TAN 6%

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL 011/450.01.50 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL 011/9679595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 14 Luglio 1994 n. 35 .. via Marenco 32, telefono 65.681

Tutti a piedi in piazza San Carlo vietata alle auto e i caroselli invadono anche la periferia

Festa [illegible], quasi un Capodanno

I botti tengono sveglia la città

Capodanno il 14 luglio. Quattro minuti [illegible] mezzanotte [illegible] in piazza San Carlo esplode la Festa. Oltre 10 mila tifosi con gli occhi incollati al maxi-schermo [illegible]andiscono a voce alta i secondi che ci separano dalla vittoria. «Attenzione, l'arbitro [illegible] per fischiare... [illegible] fatta [illegible] in finale!». Il verdetto di Bruno Pizzul è assorbito da un boato [illegible] gioia. Centinaia di bandiere sventolano intorno al palco. [illegible] sono abbracci, urla incredule: «E' fatta, è fatta, grazie Baggio!!». I botti dei mortaretti [illegible] si contano, fanno tutt'uno con il concerto assordante delle trombette a gas. E' mezzanotte: «Ma è molto, molto meglio che a Capodanno» urla Giovanni, studente, 21 anni, vestito di [illegible] stendardo tricolore. E mentre da via Roma spuntano i primi cortei, sul palco del maxi-schermo la «Al Capone bang» attacca un samba ossessivo: la piazza si trasforma in maxi discoteca e sotto i portici i ragazzi improvvi[illegible] acrobatiche breakdance. Tutti ballano, saltano e gettano in aria [illegible] bandiere: l'ora è tarda, autorizza un festeggiamento «by night». Seduto nel dehors [illegible] bar Mokita [illegible] gusta il [illegible] spettacolo di tifosi «esaltati, ma civili». l'as[illegible] alla cultura Ugo Perone che per tutta la serata ha fatto la spola fra [illegible] Regio e il maxi-schermo: «Abbiamo dovuto avvertire gli spettatori del Frankfurt Ballet che dovevano uscire da viale 1° Maggio: a mezzanotte meno un quarto abbiamo chiuso [illegible]». Gli effetti di tanta prudenza, almeno in centro [illegible] stati apprezzati. Forse anche per merito della «selezione naturale» imposta dall'orario, [illegible] i festeggiamenti sono stati più contenuti (pochi caroselli hanno turbato chi abita nella Ztl) o comunque meno fracassoni. «Non illudiamoci - ha detto l'assessore Pero[illegible] - molti tifosi [illegible] rimasti a casa perché domani vanno a lavorare». In effetti l'età media dei più scatenati, ieri notte in piazza Castello, si aggirava intorno [illegible] 16 anni: scuola finita, via libera [illegible] festeggiamento fuori orario.

Proteste comunque [illegible] [illegible] sono state: arrivavano soprattutto dai quartieri periferici. «Hanno fatto bene gli assessori a chiudere il centro - protestava [illegible] i vigili una signora di borgo San Paolo - così tutto [illegible] caos è piovuto qui da [illegible]». Stesse lamentele dalle vie centrali non protette dall'assalto dei tifosi: «Dovevano chiudere tutto il centro, altro che solo [illegible] Roma e piazza San Carlo» tuona[illegible] al telefono [illegible] residente. «Impresa impossibile - replicavano i vigili - [illegible] ci sarebbero stati uomini a sufficienza». Buona parte dei civich a disposizione sono stati impegnati [illegible] rilievi dei numerosi, immancabili incidenti stradali da post-partito. Fino all'una se ne contavano almeno cinque con qualche ferito.

Notte in b[illegible] anche per i molti brasiliani residenti in città. All'1,30 alcuni di loro hanno assistito alla partita contro [illegible] Svezia [illegible] Brasilian coktail bar, Garota di Ipanema, in piazza Rivoli 1, dove Maria Dalò e Cesare Villone hanno ricevuto gli ospiti sudamericani. Il bar è diventato «carioca» [illegible] anni fa, quando i verde-oro ospiti [illegible] Italia [illegible] hanno trasferito in piazza Rivoli [illegible] cuore della «torcida» che ora tifa per Romario e Bebeto.

Emanuela Minucci

La festa è esplosa a mezzanotte, quando l'arbitro ha sancito l'accesso alla quinta finale per l'Italia. In piazza San Carlo è continuata fino a tarda notte. Il «Caval 'd brons» non ha temuto: era protetto da una staccionata

Clacson, incidenti ma all'1,30 di nuovo davanti alla televisione per Brasile-Svezia

La grande gioia è stata turbata da alcuni incidenti con feriti. Il prossimo appuntamento [illegible] per domenica, giorno della attesa e temutissima sfida che può [illegible] all'Italia il quarto titolo mondiale

E c'è il [illegible] del «vu' [illegible]»

Bandiere e gadget vanno a ruba ma incassano sempre gli stessi

«Italia, vu cumprà la bandiera?». Mohamed, 33 anni, sorride davanti al suo banchetto «mundial» [illegible] piazza Carlo Felice. La festa [illegible] alle stelle, [illegible] la merce di Mohamed (e [illegible] altri [illegible] lui) va [illegible] ruba: tricolori e magliette, trombe e cappellini verde-bianco-rosso. Il banchetto è abusivo: «Se i vigili vogliono sequestrano tutto. Ma lasciano correre».

Che «Codino» abbia segnato, che gli azzurri abbiano vinto, [illegible] Mohamed [illegible] importa. Dopo la doppietta di Baggio le vendite si moltiplicano per dieci, [illegible] il suo guadagno è sempre il medesimo. «Questa roba non è mia. E' del padrone, l'incasso è suo. A me ha dato 40 mila lire per star qui tutto il giorno. Tifavo Italia, però: il [illegible] Paese è quello che mi dà il pane».

Sono centinaia, in città, le persone come Mohamed. Si calcola che, nelle ore di partita, i punti-vendita privi di autorizzazione raggiungano il migliaio. Dietro agli abusivi c'è una specie di ra[illegible] che li sfrutta: poche persone (si parla [illegible] venti o trenta nell'intera città) che [illegible] rischi minimi, [illegible] [illegible] assume di tutto riguardo.

«Come funziona? Ora [illegible] spie[illegible] dice Giorgio, che ieri pomeriggio vendeva gadget in corso Allamano. «Un amico mi procu[illegible] banchetto e bandiere. Lui compra i tricolori a tre-quattro-cinquemila lire l'uno, io [illegible] rivendo a 10-15 mila. Guadagno il 15 per cento degli incassi. Se viene il vigile, io prendo un verbale da seicentomila lire. Non lo pago, tanto non ho nemmeno una ca[illegible]. Il mio amico, invece, non rischia nulla. Ma mi consente di lavorare, e io mica lo denuncio».

Lavora «conto terzi» pure Giuseppe, 55 anni, piazzato [illegible] venti metri da Mohamed [illegible] Porta Nuova. Va per le spicce: «Autorizzazioni a star qui non [illegible] ho, [illegible] questa roba non è mia. Il padrone [illegible] c'è. Sto qui gratis, per fargli un favore». Il meccanismo è il medesimo anche per Daniele, 33 anni, banchetto [illegible] Porta Palazzo. Lui invece ammette: «Un tizio mi [illegible] il 15 per cento degli incassi. Cosa? Perché [illegible] faccio il suo nome al momento della multa? [illegible] scherza? Il mio amico mi fa [illegible] piacere, a darmi del la[illegible]. I vigili mi hanno fatto [illegible] sacco di verbali, [illegible] tanto non li pago».

Ogni «fornitore» può avere alle sue dipendenze anche venti abusivi, e guadagnare su altrettanti «banchetti». Si tratta [illegible] persone che hanno [illegible] di articoli sportivi o vendono (in regola) bandiere allo stadio; qualcuno arriva da fuori città. [illegible] procurano la merce [illegible] magazzini all'ingrosso, e ne [illegible] la gran parte sui banchetti esen-tasse. Quando l'Italia vince, ogni punto-vendita rende anche due milioni. In una serata. [g. fav.]

SEQUESTRATA

Albanese

«Se non paghi ti uccidiamo»

Vent'anni, albanese. Alcuni connazionali l'avevano invitata a Torino. [illegible] sotto la Mole ha trovato l'inferno: «Il tuo espatrio [illegible] è [illegible] 4 milioni, li puoi guadagnare sul marciapiede». Al [illegible] «no» l'hanno sequestrata in un albergo, pretendendo il riscatto dal fratello che vive a Firenze. [illegible] la polizia [illegible] ha arrestati.

A. Conti A PAG. 35

LA STORIA

Anti-spaccio

C'è il bobby a San Salvario

Eccolo il «bobby». E' una ragazza di 29 anni, ispettore di polizia che ieri mattina ha preso servizio a San Salvario. Una presenza destinata a durare nel tempo, per [illegible] la gente a combattere spaccio, racket, [illegible]somma la grande [illegible] la piccola criminalità che affliggono [illegible] quartiere. Altri agenti sono in servizio a Porta Palazzo.

[illegible] A PAG. [illegible]

La metamorfosi di Gambarotta: da non tifoso a ultrà della Nazionale di Sacchi

Ebbene sì, mi pento: Grande Italia

ECCOLO qua il pentito dei Mondiali. Quello che avevo detto: facciamoli fuori subito, questi undici miliarda[illegible] viziati, così [illegible] se ne parla più per almeno quattro anni, arrotoliamo le bandiere [illegible] le rimettiamo in soffitta. Così evitiamo di rovinarci del tutto queste afose notti [illegible] luglio con quegli strombazzamenti beoti [illegible] soprattutto inutili.

Dopo la prima partita, persa contro l'Eire, il trionfo di chi aveva previsto tutto: cosa vi avevo detto? Non valeva la pena di scaldarsi tanto, per quegli ingrati. [illegible] una sconfitta e siamo a posto, loro tornano in Italia e noi risparmiamo le spese dell'albergo e dei pullman per portarli in giro. Senza contare il risparmio sui premi partita [illegible] la soddisfazione [illegible] vedere Sacchi che si chiude in convento.

Poi l'Italia è stata rincchiappata per i capelli e rimessa in gioco: che umiliazione! [illegible] meglio una sconfitta secca, molto più dignitosa. Questo si chi[illegible] accanimento terapeutico, dovrebbe essere vietato! Reclamiamo [illegible] diritto [illegible] una morte dignitosa. Ci penseranno i prossimi avversari [illegible] staccare i tubi e a spegnere i monitor. Ma [illegible] state a sventolare i tricolori? Quando hanno dato i Nobel a Rita Levi Montalcini dov'erano le vostre bandiere? E, più modestamente, quando mi [illegible] consegnato l'orologio dei [illegible] anni di anzianità, dove eravate con i vostri clacson? Domande retoriche.

Bruno Gambarotta

Poi ci siamo consolati [illegible]sando: forse è meglio così, la sconfitta contro la Nigeria avrà un valore altamente simbolico: le forze [illegible]ove del terzo mondo che surclassano i bianchi, professionisti dello sport corrotti dall'opulenza e che non sanno soffrire; tutta la squadra della Nigeria, riserve comprese, che [illegible]sta meno [illegible] quanto costa un alluce [illegible] uno dei nostri giocatori.

Sembrava cosa fatta, e invece toh!, chi l'avrebbe detto. Consoliamoci pensando che i giocatori artefici della vittoria non [illegible] cittadini di Berlusconia. Ma adesso basta sconfitte, arrivati [illegible] questo punto, visto che comunque non [illegible] risparmia sulle spese d'albergo, tanto vale vincere.

E infatti, contro la Spagna «abbiamo» vinto. Cosa dove [illegible]re uno come [illegible] che non ne ha azzeccata una? Stracciarsi le vesti e cospargersi il capo di cenere? E no! Piuttosto unirsi al popolo in festa che ieri sera in piazza San Carlo ha inneggiato alla vittoria contro la Bulgaria, sperando che nessuno lo riconosca e gli faccia rimangiare i suoi vaticini di pronta sconfitta. Che, [illegible] parentesi, non è escluso che abbiano portato fortuna alla Nazionale. Suonare il clacson, no, non lo suonerò mai, al massimo il campanello della bicicletta; tanto più che l'amministrazione comunale, agendo con grande tempestività, ha disposto le cose [illegible] modo che l'esultanza della maggioranza [illegible] si traducesse in disagio e sofferenza per quella minoranza afflitta da problemi più pressanti dei mondiali [illegible] calcio.

E domenica prossima? Beh, io l'ho sempre detto che «saremmo» arrivati in finale, [illegible]che se lo dicevo tra me e me. Perciò torneremo in piazza San Carlo a gridare: Vigore fisico Italia! Energia Italia! Impeto Italia! Grandezza fisico Italia!

Bruno Gambarotta

DOMANI
[illegible] TORINOSETTE

Alfredo Kraus al Regio

TORINOsette
Alfredo Kraus

Il supplemento del venerdì de «La Stampa» presenta il recital del tenore Alfredo Kraus al Regio per le «Soirées del Circolo della stampa». Inoltre servizi su:

- *Il jazz di Pat Metheny*
- *Khaled all'Arena*
- *Guzzanti a Collegno*
- *Nuovo teatro a Rivoli*

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

VI OFFRIAMO QUATTRO OCCASIONI IRRIPETIBILI PER UN'ESTATE INDIMENTICABILE.

Allacciate le cinture, l'estate è partita. E sotto il sole ci sono già quattro grandi proposte Autoingros. Leggete qui sotto, scoprirete che con anticipi minimi e pagamenti comodissimi potrete partire subito verso le vacanze a bordo di una nuova Fiat, quella che preferite. Dalla piccola grande Cinquecento alla simpaticissima Panda, dall'intramontabile Uno alla nuovissima Punto, da Autoingros la Fiat dei vostri desideri vi aspetta a condizioni eccezionali. Quanto tempo avete per fare la vostra scelta? Non avete neppure un minuto da perdere, le offerte sono valide solo fino al 31 agosto e solo sulle vetture disponibili in sede.

CINQUECENTO 704 CAT

specchio destro, antifurto elettrico, appoggiatesta, tergilunotto, sedili ribaltabili

10.650.000

possibilità di pagamento con
L. 600.000 di anticipo
L. 1.000.000 a 120 gg.
e 36 rate da L. 274.000

spesa complessiva in 3 anni: **11.464.000**

UNO START 1.0 i.e. 3P

specchio destro, antifurto elettrico, 5ª marcia, appoggiatesta, sedili ribaltabili

PUNTO 55 SUPER CAT

antifurto elettrico, 5ª marcia, cristalli atermici, vetri posteriori a compasso, barre laterali di sicurezza

UNO START 1.0 i.e. 3P — 13.700.000

possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 a 120 gg.
e 36 rate da L. 350.000

spesa complessiva in 3 anni: **14.500.000**

PUNTO 55 SUPER CAT — 15.350.000

possibilità di pagamento con
L. 1.500.000 di anticipo
L. 1.000.000 a 120 gg.
e 48 rate da L. 299.000

spesa complessiva in 4 anni: **16.852.000**

PANDA 1.0 i.e. CAT

autoradio digitale, specchio destro, 5ª marcia, antifurto elettrico, appoggiatesta e lunotto termico

12.600.000

possibilità di pagamento con
L. 900.000 di anticipo
L. 1.000.000 a 120 gg.
e 48 rate da L. 253.000

spesa complessiva in 4 anni: **14.044.000**

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

Il contratto alla luce del sole

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat

AUTOINGROS

GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

FIAT

Escluse spese L. 250.000 e A.R.I.E.T. L. 120.000 TAN 6%

BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL 011/450.01.50 - PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL 011/9679595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Giovedì 14 Luglio 1994 · via Marenco 32, telefono 65.681

Tutti a piedi in piazza San Carlo vietata alle auto e i caroselli invadono anche la periferia

Festa azzurra, quasi un Capodanno

I botti tengono sveglia la città

Capodanno il 14 luglio. Quattro minuti a mezzanotte e [illegible] piazza San Carlo esplode la Festa. Oltre 10 mila tifosi con gli occhi incollati [illegible] maxi-schermo scandiscono [illegible] a voce alta i secondi che ci separano dalla vittoria. «Attenzione, l'arbitro sta per fischiare... è fatta siamo in finale!». Il verdetto di Bruno Pizzul è assorbito da un boato [illegible] gioia. Centinaia [illegible] bandiere sventolano [illegible] al palco. E sono abbracci, urla incredule: «E' fatta, è fatta, grazie Baggio!!». I botti dei mortaretti [illegible] si contano, fanno tutt'uno con il concerto assordante delle trombette a gas. E' mezzanotte: «Ma è molto, molto meglio che a Capodanno» urla Giovanni, studente, 21 anni, vestito di uno stendardo tricolore. E mentre [illegible] via Roma spuntano i primi cortei, sul palco del maxi-schermo la «Al Capone band» attacca un samba ossessivo: la piazza si trasforma in [illegible] discoteca e sotto i portici i ragazzi improvvisano acrobatiche breakdance. Tutti ballano, saltano e gettano in aria le bandiere: l'ora è tarda, autorizza un festeggiamento «by night». Seduto nel dehors [illegible] bar Mokita si gusta il su[illegible] spettacolo di tifosi «esaltati, ma civili», l'assessore alla cultura Ugo Perone che per tutta [illegible] serata ha fatto la spola fra il Regio e il maxi-schermo: «Abbiamo dovuto avvertire gli spettatori del Frankfurt Ballet che dovevano uscire da viale 1° Maggio: a mezzanotte meno un quarto abbiamo chiuso [illegible] Po». Gli effetti di tanta prudenza, almeno in centro sono stati apprezzati. Forse anche per merito della «selezione naturale» imposta dall'orario, [illegible] i festeggiamenti sono stati più contenuti (pochi caroselli hanno turbato chi abita nella Ztl) o comunque meno fracassoni. «Non illudiamoci - ha detto l'assessore Perone - molti tifosi sono rimasti a casa perché domani vanno a lavorare». In effetti l'età media dei più scatenati, ieri notte in piazza Castello, [illegible] aggirava intorno ai 16 anni: scuola finita, via libera al festeggiamento fuori orario.

Proteste comunque ce ne sono state: arrivavano soprattutto dai quartieri periferici. «Hanno fatto bene gli assessori a chiudere il centro - protestava [illegible] i vigili [illegible] signora di borgo San Paolo - così tutto il caos è piovuto qui da noi». Stesse lamentele dalle vie centrali non protette dall'assalto dei tifosi: «Dovevano chiudere tutto il centro, altro che solo via Roma e piazza San Carlo» tuonava al telefono un residente. «Impresa impossibile - replicavano i vigili - non ci sarebbero stati uomini a sufficienza». Buona parte dei civich a disposizione sono stati impegnati nei rilievi dei numerosi, immancabili incidenti stradali da post-partita. Fino all'una se ne contavano almeno cinque con qualche ferito.

Notte in bianco anche per i molti brasiliani residenti in città. All'1,30 alcuni di loro hanno assistito alla partita contro la Svezia [illegible] Brasilian coktail bar, Garota di Ipanema, in piazza [illegible]-voli 1, dove Maria Dalò e Cesare Villone hanno ricevuto gli ospiti sudamericani. Il bar è diventato «carioca» 4 anni fa, quando i verde-oro ospiti [illegible] Italia '90 hanno trasferito in piazza Rivoli il cuore della «torcida» che ora tifa per Romario e Beb[illegible].

Emanuela Minucci

La festa è esplosa a mezzanotte, quando l'arbitro ha sancito l'accesso alla quinta finale per l'Italia. In piazza San Carlo è continuata fino a tarda notte. Il «Caval 'd brons» [illegible] ha temuto: era protetto da una staccionata

Clacson, incidenti ma all'1,30 di nuovo davanti alla televisione per Brasile-Svezia

La grande gioia è stata turbata da alcuni incidenti con feriti. Il prossimo appuntamento è per domenica, giorno della attesa e temutissima sfida che può portare all'Italia il quarto titolo [illegible]

E c'è il [illegible] del «vu' [illegible]»

Bandiere e gadget vanno a ruba ma incassano sempre gli stessi

«Italia, vu cumprà la bandiera?». Mohamed, 33 anni, sorride davanti al [illegible] banchetto «mundial» di piazza Carlo Felice. La festa è alle stelle, e la merce di Mohamed (e di altri come lui) va a ruba: tricolori e magliette, trombe e cappellini verde-bian[illegible]. Il banchetto è abusivo: «Se i vigili vogliono sequestrano tutto. Ma lasciano correre».

Che «Codino» abbia segnato, che gli azzurri abbiano vinto, a Mohamed poco importa. Dopo la doppietta di Baggio le vendite si moltiplicano per dieci, [illegible] il suo guadagno è sempre il medesimo. «Questa roba non è mia. E' del padrone, l'incasso è suo. A me ha dato 40 mila lire per star qui tutto il giorno. Tifavo Italia, però: il [illegible] Paese è quello che [illegible] dà il pane».

Sono centinaia, in città, le persone [illegible] Mohamed. Si calcola che, nelle ore di partita, i punti-vendita privi [illegible] autorizzazione raggiungano il migliaio. Dietro agli abusivi c'è una specie di racket che li sfrutta: poche persone (si parla di venti o trenta nell'intera città) che corrono rischi minimi, e incassano somme [illegible] tutto riguardo.

«Come funziona? Ora ti spie[illegible] dice Giorgio, che [illegible] pomeriggio vendeva gadget in corso Allamano. «Un amico mi procura banchetto e bandiere. Lui compra i tricolori a tre-quattro-cinquemila [illegible] l'uno, io li rivendo a 10-15 mila. Guadagno il 15 per cento degli incassi. Se viene il vigile, io prendo un verbale da seicentomila lire. Non lo pago, tanto [illegible] ho nemmeno [illegible]sa. Il mio amico, invece, non rischia nulla. [illegible] mi consente di lavorare, e io mica lo denuncio».

Lavora «conto terzi» pure Giuseppe, [illegible] anni, piazzato a venti metri da Mohamed a Porta Nuova. Va per le spicce: «Autorizzazioni a star qui non ne ho, ma questa roba non è mia. Il padrone non c'è. Sto qui gratis, per fargli un favore». Il meccanismo è il medesimo anche per Daniele, 33 anni, banchetto a Porta Palazzo. Lui invece ammette: «Un tizio mi dà il 15 per cento degli [illegible]. Cosa? Perché non faccio il suo nome al [illegible]mento della multa? Ma scherza? Il mio amico [illegible] fa un piacere, a darmi del lavoro. I vigili mi hanno fatto [illegible] sacco di verbali, ma tanto [illegible] li pago».

Ogni «fornitore» può avere alle sue dipendenze anche venti abusivi, o guadagnare su altrettanti «banchetti». [illegible] tratta di persone che hanno negozi di articoli sportivi o vendono (in regola) bandiere allo stadio; qualcuno arriva da fuori città. Si procura[illegible] [illegible] merce nei magazzini all'ingrosso, e ne smerciano la gran parte sui banchetti esen-tasse. Quando l'Italia vince, ogni punto-vendita rende anche due milioni. In una serata. (g. fav.)

SEQUESTRATA

Albanese

«Se non paghi ti uccidiamo»

Vent'anni, albanese. Alcuni connazionali l'avevano invitata a Torino. Ma sotto [illegible] Mole ha trovato l'inferno: «Il tuo espatrio ci è costato 4 milioni, [illegible] puoi guadagnare sul marciapiede». Al nuovo «no» l'hanno sequestrata in [illegible] albergo, pretendendo il riscatto dal fratello che vive a Firenze. Ma la polizia li [illegible] arrestati.

A. Conti A PAG. 35

LA STORIA

Anti-[illegible]

C'è il bobby a San Salvario

Eccolo il «bobby». E' [illegible] ragaz[illegible] di [illegible], ispettore [illegible] polizia che [illegible] mattina ha [illegible] servizio a San Salvario. Una presenza destinata a durare nel tempo, per aiutare la g[illegible] a combattere spaccio, racket, insomma la grande e la piccola criminalità che affliggono [illegible] quartiere. Altri agenti sono in servizio a Porta Palazzo.

E. Mascarino A PAG. 37

La metamorfosi di Gambarotta: da non tifoso a ultrà della Nazionale di Sacchi

Ebbene sì, mi pento: Grande Italia

ECCOLO qua il pentito dei Mondiali. Quello che ave[illegible] detto: facciamoli fuori subito, questi undici miliardari viziati, [illegible] non se ne parla più per almeno quattro anni, arrotoliamo le bandiere e le rimettiamo in soffitta. Così evitiamo di rovinarci del tutto queste afose notti di luglio con quegli strombazzamenti beoti e soprattutto inutili.

Dopo la prima partita, p[illegible] contro l'Eire, il trionfo di chi aveva previsto tutto: cosa vi avevo detto? Non valeva la pena di scaldarsi tanto, per quegli ingrati; ancora una sconfitta e siamo a posto, loro tornano in Italia e [illegible] risparmiamo le spese dell'albergo e dei pullman per portarli in giro. Senza contare il risparmio sui premi partita e la soddisfazione [illegible] vedere Sacchi che si chiude in convento.

Poi l'Italia è stata riacchiappata per i capelli e rimessa in gioco: che umiliazione! Era meglio una sconfitta secca, molto più dignitosa. Questo [illegible] chiama accanimento terapeutico, dovrebbe essere vietato! Reclamiamo il diritto a una morte dignitosa. Ci penseranno i prossimi avversari a staccare i tubi e a spegnere i monitor. Ma cosa state [illegible] sventolare i tricolori? Quando hanno dato il Nobel a Rita Levi Montalcini [illegible]v'erano le vostre bandiere? E, più modestamente, quando [illegible] hanno consegnato l'orologio dei 25 anni [illegible] anzianità, dove eravate con i vostri clacson? Domande retoriche.

Poi ci siamo consolati pensando: forse è meglio così, [illegible] sconfitta contro la Nigeria avrà un valore altamente simbolico: le forze [illegible]e del terzo mondo che surclassano i bianchi, professionisti dello sport corrotti dall'opulenza e che non sanno soffrire; tutta la squadra della Nigeria, riserve comprese, che [illegible]sta meno di quanto costa un alluce di uno dei nostri giocatori.

Sembrava cosa fatta, e invece toh!, chi l'avrebbe detto. Consolia[illegible] pensando che i giocatori artefici della vittoria non [illegible] cittadini di Berlusconia. Ma adesso basta sconfitte, arrivati a questo punto, visto che comunque non si risparmia sulle spese d'albergo, tanto vale vincere.

E infatti, contro la Spagna «abbiamo» vinto. Cosa deve fare [illegible]o come me che non ne ha azzeccata una? Stracciarsi le vesti e cospargersi il capo di cenere? E no! Piuttosto unirsi al popolo in festa che ieri sera in piazza San Carlo ha inneggiato alla vittoria contro la Bulgaria, sperando che nessuno lo riconosca e gli faccia rimangiare i suoi vaticini di pronta sconfitta. Che, tra parentesi, non è escluso che abbiano portato fortuna alla Nazionale. Suonare il clacson, no, non lo suonerò mai, al massimo il campanello della bicicletta; tanto più che l'amministrazione comunale, agendo con grande tempestività, ha disposto le [illegible] in modo che l'esultanza della maggioranza [illegible] si traducesse in disagio e sofferenza per quella minoranza afflitta da problemi più pressanti dei mondiali di calcio.

E domenica prossima? Beh, io l'ho sempre detto che «saremmo» arrivati in finale, anche se lo dicevo tra me e me. Perciò torneremo in piazza San Carlo a gridare: Vigore fisico Italia! Energia Italia! Impeto Italia! Grandezza fisica Italia!

Bruno Gambarotta

Bruno Gambarotta

DOMANI SU TORINOSETTE

Alfredo Kraus al Regio

Il supplem[illegible] del venerdì de «La Stampa» presenta il recital del tenore Alfredo Kraus al Regio per le «Soirées del Circolo della stampa». Inoltre servizi su:

- *Il jazz di Pat Metheny*
- *Khaled all'Arena*
- *Giezzanti a Collegno*
- *Nuovo teatro a Rivoli*

Tre «amici» l'attirano promettendo un marito, poi cercano di farla prostituire e minacciano di ucciderla

Dall'Albania «senza amore»

Miranda, 20 anni, sequestrata a Torino

L'Italia del Mulino Bianco, vista tante volte in tivù, ed uno sposo, giovane e ricco. Li avevano promessi a Miranda, vent'anni, impiegata albanese a caccia di una vita più serena e più agiata. Ma viaggio ■ matrimonio si sono presto trasformati in una drammatica avventura. Per avere rifiutato uno sposo troppo attempato ed avere respinto l'alternativa del marciapiede è stata sequestrata. E per una settimana ha atteso che il fratello, pizzaiolo a Siena, trovasse i soldi per il riscatto, ■ milioni. Poi la polizia è riuscita ■ liberarla e ad arrestare tre rapitori. Sono tutti albanesi clandestini, domiciliati ■ Torino.

La storia nella prima parte ricalca fedelmente quella di un fortunato film di Alberto Sordi «Bello onesto emigrato Australia sposerebbe...», ma ha finale diametralmente opposto. E' però fortemente emblematica della povertà dell'Albania, delle seduzioni dell'occidente, delle «trappole» in cui finiscono tante ragazze dell'Est.

Lasciamo che ■ Miranda Stoli, 21 anni, castana, minuta, capelli ■ caschetto e volto da bambina, a raccontare: «In Albania è terribile vivere. Ho sempre cercato un'occasione per venire ■ Italia, che ho visto tante volte in tivù. Un mese fa, un amico che vive a Torino mi ha telefonato: ho trovato un uomo che ■ vorrebbe sposare, ha 35 anni, è un agricoltore con un buon reddito. Ci ho pensato qualche giorno, poi ho capito che era un'occasione importante, ■ così ho risposto di sì.

■ viaggio viene organizzato dagli ■ della ragazza: «Mi hanno dato appuntamento in un piccolo porto, vicino ■ Tirana. ■ c'erano altre ragazze, una decina. Sono partita con loro, ■ notte, a bordo di ■ vecchio motoscafo. Prima dell'alba siamo sbarcate in Italia, su una spiaggia della Puglia. Qui c'erano altri albanesi, con un pulmino. ■ hanno portate a Milano. Qui, in un albergo, ci siamo ■ vise. Non so dove siano finite le mie compagne di viaggio».

Nell'albergo di Milano, Miranda è raggiunta dall'amico italiano: ■ chiama Lorenc Vllasi Gallo, ha 27 anni. Con lui sono venuta a Torino. Qui abbiamo preso alloggio in ■ albergo vicino alla stazione, ed abbiamo dormito insieme. Il giorno dopo mi ha presentato il promesso sposo. ■ non aveva 35 anni e non era neppure ricco: ho scoperto che aveva passato i 65 ed era un povero diavolo che, per averrmi, ■ ■ semplicemente accollato le spese del viaggio e la mancia per il mio amico. Sono stata inflessibile: con quell'uomo ■ volevo avere nulla a che fare, tanto meno l'avrei sposato».

Il rifiuto della ragazza «cambia» l'atteggiamento dell'amico: «Mi ha detto che voleva lo stesso ■ i soldi promessigli dal mio aspirante marito: 4 milioni. Io non avevo neppure una lira. Lui ha replicato che non c'erano problemi, che potevo guadagnare bene, ■ mi ha accompagnato alla Fellerina. Ho capito che dovevo prostituirmi, mi ■ rifiutata. Il mio amico, in compagnia di ■ altro ■ e di una donna, anche lei albanesi, mi hanno minacciata, poi hanno cominciato a guardarmi a vista, non capivo perché».

Il perché ■ nella ■ estorsione ai danni del fratello di Miranda, Gaznir Stoli, ■ anni, cameriere in una pizzeria di Siena, che il 5 luglio riceve ■ telefonata di un connazionale, probabilmente lo stesso Lorenc: «Dacci 4 milioni, altrimenti tua sorella morirà». Gaznir va diritto alla polizia, che confeziona la trappola. Gli accordi proseguono e si decide lo scambio alla stazione Santa Maria Novella, a Firenze: milioni contro ragazza. Sotto la pensilina il pizzaiolo viene avvicinato da un connazionale a cui consegna il denaro, mentre gli agenti individuano anche la ragazza, che viene liberata. Elmazi Artiam, 25 ■ni, ■ Toscana 21, è arrestato subito, ancora con le banconote in ■. Poche ■ dopo, a Torino, ■ squadra Buoncostume della Mobile, diretta ■ dottor Sergio Molino, ferma anche Lorenc Gallo Vllasi, 27 anni, ■ Toscana 21 ■ Aurora Zanaj, 24 ■ni, prostituta, che vive all'hotel Campo di Marte, già espulsa a maggio, ■ immediatamente rientrata nel nostro Paese con un passaporto fasullo. Una quarta persona, probabilmente l'uomo che ha accompagnato la ragazza da Torino ■ Firenze, ■ ricercata. Per tutti l'accusa ■ di sequestro di persona a scopo di estorsione. E Miranda? E' tornata ■ Tirana: «Non era questa l'Italia che sognavo».

Angelo Conti

Miranda Stoli, 21 anni la ragazza sequestrata «In Albania la vita è terribile, ■ un'occasione per venire in Italia»

I connazionali di Miranda **Lorenc Gallo Vllasi**, 27 anni e **Aurora Zanaj**, 24 ■ ■ dalla polizia

CRACK TECNOFIDUCIARIA

Chiesti 8 anni di pena per Alladio

Il pm Gian Giacomo Sandrelli ha chiesto nove condanne e due assoluzioni al termine della sua requisitoria al processo in ■ davanti alla terza se■ ■ tribunale per il crack della Tecnofiduciaria. Una finanziaria torinese dichiarata insolvente nell'agosto 1988, con 1857 clienti ■ 61 miliardi di passivo. La magistratura aprì un'inchiesta per bancarotta fraudolenta ■ falso in bilancio. Con ■ richieste di condanna del pm siamo arrivati alle battute finali della vicenda.

La pena più elevata è stata proposta per Roberto Alladio (condannato nelle scorse settimane per il crack della Shermen e Patterson), ■ epoche diverse presidente e amministratore delegato della società: otto anni di carcere. Condanne tra i cinque e i due anni ■ quattro mesi sono state chieste per gli altri imputati, sindaci ■ membri del consiglio di amministrazione. ■ pm Sandrelli ha detto: «Hanno abusato della fiducia dei risparmiatori: avevano la consapevolezza ■ andare incontro ad un dissesto perché ■ denaro raccolto lo investivano in società dello stesso gruppo. Conta anche che non abbiano mai presentato bilanci chiari o informato della reale gestione dei risparmi affidati loro. Si sono comportati come se quel denaro fosse loro». Sono 150 i fiduciaNti costituitisi parte civile.

Tangenti

A giudizio ex assessore Grotto

Ivan Grotto

Un record, Ivan Grotto, ex assessore provinciale alla Montagna, l'ha certamente stabilito. E' quello dei capi d'imputazione contestati ad un amministratore pubblico in Piemonte. Sono ben 24 ■ vanno dalla ■ al peculato, ■ falso alla truffa. Ma forse l'ex assessore socialista, ■ approdato nell'area di Forza Italia, potrebbe aspirare ad un altro primato: quello del basso livello delle tangenti di cui è accusato, qualche milione non miliardi.

Ieri Ivan Grotto, 48 anni, è stato rinviato a giudizio dal gip Sorbello ■ richiesta del pm Enrica Gabetta. Sarà processato (è difeso dagli avvocati Dal Piaz e Mario Adelaide Zammitti) il ■ novembre. Con lui compariranno in tribunale anche l'ex economo della Provincia, Mirko Cerrato (avvocato Dal Fiume) e Sergio Buono (avvocato Gribaudi), legale rappresentante di un'azienda di allestimenti floristici che avrebbe pagato ■ Grotto una tangente ■ 2 milioni e mezzo. Che è poi ■ cifra più alta passata tra le mani delle persone coinvolte in questa storia. Una storia di malcostume, di chi ha speculato anche sulle piccole spese: il viaggio aereo, il conto dell'albergo, addirittura la corsa in taxi e la benzina. Roba da poveri in confronto ai miliardi che sono transitati nelle borse dei faccendieri dei partiti.

Il lungo elenco dei capi ■ imputazione ■ apre ■ l'episodio più grave: quei due milioni e mezzo di tangente pagati dalla Avm per assicurasi l'allestimento di uno stand al salone «Mer-Montagne-Loisir».

Si prosegue ■ una sequela ■ falsi o presunti tali, di rimborsi spese per cene di lavoro ■ viaggi istituzionali che non sarebbero mai avvenuti ■ che sarebbero stati effettuati in periodi diversi. Grotto ■ consigliere dell'Uncem, l'Unione nazionale dei comuni ed enti montani e in tale veste viaggiava spesso da Torino ■ Roma. Per quelle trasferte chiedeva il rimborso alla Pro■ che regolarmente, per mano dell'ex ■ Cerrato, pagava senza verificare. Non si trattava di grosse cifre: 100 mila lire per il biglietto aereo da Torino a Roma, 53 mila per un pranzo, 8 mila lire per il taxi, 9 mila per il posteggio a Caselle. Ma anche 413 mila per un altro viaggio a Roma e 484 mila per un altro volo sempre per riunioni dell'Uncem.

C'è infine l'episodio del giugno ■ l'ex assessore avrebbe usato 200 mila lire in buoni benzina della Provincia per un ■ viaggio: da qui l'accusa di peculato. Per rientrare di quelle 200 mila lire i due autisti Valter Motto ■ Celestino Chiamberlando avrebbero falsificato le schede scarico carburante che presentavano in Provincia: entrambi ieri hanno patteggiato una pena di 5 mesi.

MISTERI IN CORSIA

Donna di 77 anni, per due volte si era rivolta al pronto soccorso. I medici: abbiamo fatto il nostro dovere

Dimessa dal Maria Vittoria, va a casa e muore

I parenti: «Soffriva di cuore, curata per la gastrite»

UNA DONNA di 77 anni colta da malore ■ morta in ■ poche ore dopo essere stata dimessa (per la seconda volta nello ■ giorno) dal pronto soccorso del Maria Vittoria. E' ■ nuovo ■ di malasanità oppure ■ evento che non si poteva evitare? I parenti non credono alla fatalità. Dicono: «Chiediamo solo di capire come ■ potuto accadere». La magistratura ha già disposto l'autopsia ■ il sequestro della documentazione sanitaria.

Tutto si ■ svolto nella giornata di venerdì scorso. Ore 3: Pierina Finotti, 77 anni, via Pietro Cossa 280/13 si sente male in casa. E' sola, telefona ■ familiari chiedendo aiuto. Poco dopo sono da lei, si rendono conto che da soli non possono far molto, chiamano la Guardia Medica. «Le prescrivono un calmante - dice la nipote, Deborah Fincato - . Decidiamo di portarla al Maria Vittoria».

In pronto soccorso i medici visitano Pierina, la sottopongono agli accertamenti clinici. «Alle 13 è dimessa ■ una diagnosi di "gastrite duodenale"». La donna torna a casa ma alle 15 deve ricorrere nuovamente alle cure del pronto soccorso del Maria Vittoria. Dice la nipote: «Spieghiamo che la nonna è malata di cuore. Un medico osserva il tracciato dell'elettrocardiogramma e giudica lo stato di salute "soddisfacente". Tranquillizzati dalle parole degli specialisti, alle 18 la riportiamo a casa». La crisi sembra attenuata dalla flebo che le hanno praticato al Maria Vittoria. Alle 21 i parenti le telefonano: sta bene. Alle 9 di sabato la richiamano ma nessuno risponde. Pierina Finotti ■ ormai senza vita nella camera da letto. Interviene la Questura.

Cosa ha determinato la morte? Ieri mattina la Procura ha disposto che il corpo fosse sottoposto ad esame autoptico. Solo i risultati degli accertamenti potranno dire se la vita di Pierina è stata stroncata da un infarto nascosto dai dolori di una gastrite duodenale. Dall'ospedale Maria Vittoria i medici sono sereni. «Abbiamo fatto tutto quando bisognava fare, compreso ■ elettrocardiogramma - sostengono - . Per noi non c'erano dubbi sull'evoluzione favorevole del malore». Di più non dicono. «Sino ad ■ nessuno ci ha informati di quanto è accaduto. Siamo a posto ■ la coscienza e possiamo dimostrarlo. Se ci fosse stato un sintomo strano o un'analisi anomala saremmo subito intervenuti». La morte di Pierina Finotti resta un mistero, solo un doloroso episodio, uno dei tanti legati alla sanità.

Adriano Provera

Qui a fianco **Pierina Finotti**, 77 anni, morta a ■ dopo ■ stata dimessa dal pronto soccorso. In alto la nipote **Deborah Fincato**

MAURIZIANO

Al lavoro gli ispettori di Costa

I tre «controllori» inviati dal ministro Costa per rendersi conto della situazione degli anziani malati ■ ieri hanno visitato il Mauriziano. Sono arrivati alle 11,10 con tre funzionari designa■ dagli assessorati regionali alla Sanità. «Non rilasciamo dichiarazioni - ha subito detto il "capo delegazione" -. Preciso solo che non è un'ispezione ma un normale controllo di routine. Siamo per trovare insieme una soluzione al problema». Andrete in altri ospedali? «Non lo sappiamo». La risposta è evasiva, burocratica. Finito ■ colloquio «di cortesia», le porte si chiudono. In serata la delegazione ■ tornata ■ Roma per riferire al ministro Costa. Mercoledì faranno ritorno per esaminare alcuni documenti relativi soprattutto al personale dipendente del Mauriziano e per visitare altri ospedali. Perché un doppio viaggio? Qualcuno, inevitabilmente, polemizza. Dice ■ medico: «Incominciare dal Mauriziano ci fa sentire un po' sotto esame. In fondo siamo penalizzati nell'immagine dalla nostra correttezza, dall'aver riferito al ministro l'esistenza del problema». Altri auspicano che siano interpellate le associazioni e i sindacati. «Se il senso è trovare una soluzione, anche loro possono dare una valida collaborazione».

BOLLETTINO ■

Giovedì 14 Luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta ■ sereno o poco nuvoloso ■ addensamenti pomeridiani che possono dar luogo a ■. Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti deboli. Visibilità ■ con possibili riduzioni per foschie nella notte.

■ TEMPERATURE ■ IN CITTÀ	
MASSIMA	30,8
MINIMA	23,9
UMIDITA' (ore 14)	53%
■	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	16,3 mm
MEDIA (1915-■)	56,5

Dati a cura di: Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO ■ CASELLE			
MASSIMA	30,0	MINIMA	21,7
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa
■ del mese ultimi 50 anni			
MASSIMA	37,4		7 luglio 1952
MI■	■		7 luglio 1987
■			
MASSIMA	26,4	MINIMA	13,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 55 minuti, tramonta ■ ore 21 e 14 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 13 minuti, ■ alle ore 23 e 55 minuti.

■ sorge in direzione Est-Nord-Est un'ora e 20 minuti prima del Sole.

■ brilla come la luce di una candela vista da 105 metri di distanza.

MARTE: appare grande come una moneta da 500 lire vista da 1,1 km.

GIOVE: si trova nella parte orientale della costellazione della Vergine.

SATURNO: oggi è a 1352 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

IL FENOMENO: ■ limiti ■ ■ Beta Capricorni

Luna nuova 8 luglio ■ 24

Primo quarto 16 luglio ore 3

Luna piena 22 luglio ■

Ultimo quarto 30 luglio ore 15

Specchio dei tempi

«Qualche fioriera per abbellire il centro storico» - «Rovi e arbusti bloccano quel sentiero» - «Quanti abusivi sono stati finora rimpatriati?» - «Più controlli sulle doppie pensioni» - «I filmini del '50»

Un lettore ci ■:

«Sono un rappresentante e proprio a causa del mio lavoro viaggio da una città all'altra. Passando per Torino non ho potuto non notare come il centro storico, ■he funge da biglietto da visita per i turisti, versi in una condizione pietosa. Esempio: via Garibaldi, via Po, piazzetta Reale sono in stato d'abbandono totale, spoglie, prive di arredi urbani; i lavori ■ ristrutturazione di Palazzo Madama sono interminabili. Eppure basta poco: qualche panchina, qualche fioriera e se poi ■ volesse esagerare qualche bella opera dei bravi artisti torinesi. L'assessore all'Urbanistica, o chi per esso, non se n'è mai reso conto? Tocca ai turisti segnalare queste mancanze?».

Luciano Dimeo

Un lettore ci scrive:

«Domenica ■ giugno decido di salire ■ ■ amico al monte Civrari m. 2302. Partiamo da Comba, frazione di Rubiana, con tempo bello ■ ventoso. Seguiamo ■ sentiero 571 della carta "Valli di Lanzo e Moncenisio" dell'Istituto Geografico Centrale di Torino, e raggiungiamo il colle La Bassa. Di qui ■ sentiero di cresta che porta alla punta della Croce m. 2234 poi alla punta Imperatoria e infine al monte Civrari. Bellissimo l'ampio panorama su Torino ■ parte del Piemonte. Al ritorno pensiamo di scendere al colle del Colombardo e con il sentiero segnato "Sb" della "Gta" Grande traversata delle Alpi raggiungere Camparnaldo e poi Colle e Comba. Ma questo sentiero ■ molto mal segnato e mal tenuto, rovi ■ arbusti lo hanno quasi interamente ricoperto, rari s■ i segni rossi del sentiero. Il percorso è di fatto impraticabile. Fortunosamente intuiamo la via per Alpe Combuduro e di qui riusciamo a raggiungere il colle La Bassa. Che peccato tenere in pessime condizioni un sentiero di importanza europea!».

Battista Reinero

Un lettore ■ scrive:

«Da anni le autorità rimangono impassibili davanti al continuo incremento dell'arrivo di extracomunitari in città, da anni ad ogni incrocio cittadino esiste l'armeggiare abusivo ■ lavavetri, da troppo tempo le passeggiatrici albanesi e nigeriane spadroneggiano nelle vie, nei corsi, nei parchi cittadini ed extraurbani impunemente.

«Niente finora è stato fatto per tema di essere tacciati di razzismo! Quanti abusivi inottemporanti all'espulsione sono stati rimpatriati? Quanti pregiudicati sono stati rispediti ai loro Paesi d'origine? Quante lucciole nigeriane (anche loro laureate?) sono state rimandate a casa? Fino a quando ■ si filtrerà la presenza di extracomunitari abusivi che per campare si appoggiano al crimine e fino a quando non si agirà in modo risoluto, la neonata kasbah di Torino si ingrandirà sempre più sviluppando sempre di più l'insofferenza dei cittadini».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo la recente sentenza della Corte Costituzionale certe pensioni dovranno essere aumentate e pagate dall'Inps, con una spesa prevista di lire 30.000 miliardi.

«Sono le pensioni di reversibilità di vedove e vedovi già a loro volta ■ pensione. Subito il nostro governo si preoccupa di reperire i fondi con ■ solito sistema; al massimo le erogazioni verranno rimandate; invece di approfittare dell'occasione, per un chiarimento di fondo di tutta la questione pensioni e pensionati.

«Almeno il governo dovrebbe obiettare: chi è titolare di pensione, non dovrebbe più percepire quella di reversibilità. Chi si lamenta per la pensione bassa, dica anche di che ■ ■no stati i ■ versamenti ed accantonamenti ■ denaro quando lavorava, e produca le prove che non possiede Bot, Cct, azioni, proprietà di alloggi, case, denari ■.

Giancarlo Poggio

Un lettore ■ scrive:

Desidero rispondere alla lettrice che si è lamentata per non aver trovato videocassette (o cortometraggi) sulla città di Torino. Nell'anno 1950, quando io ■ vicepresidente nazionale di sede, noi della Federazione italiana escursionismo bandimmo un concorso cinematografico a passo ridotto su Torino. Vi parteciparono oltre quaranta cineamatori. Tale concorso venne finanziato dalla Città di Torino e dall'Ente provinciale tu■. Ora mi chiedo dove ■ranno andati a finire tali filmini? Essi furono esaminati ed accettati da una commissio■ creata e composta da membri del Comune di Torino, da rappresentanti dell'Ept, e da noi della Fie. Ritrovandoli ■ sarebbe difficile riversarli su videocassetta ■ offrire un prodotto assai interessante».

Giovanni Grassino

L'esperimento anche a Porta Palazzo, presto esteso a tutta la città

Un poliziotto per amico

A San Salvario l'agente di quartiere

L'ispettore «Rori» Sforza [illegible] anni tra le bancarelle [illegible] piazza Madama Cristina. Accanto Fortunata Piperno commerciante

Insieme con l'ispettore «Rori» nell'ex casbah di via Saluzzo «Ora con voi abbiamo meno paura»

Le 8,18. La radio portatile annuncia: «Rapina all'ufficio postale di via Vinovo 8». L'ispettore Rosaria Rita Sforza, 29 anni, mormora: «Comincia presto la giornata per i colleghi della Mobile». In polizia da sette anni e mezzo, [illegible] nascita, [illegible]ri» per gli amici, la Sforza lavora all'Ufficio stranieri della questura. Tocca a lei, oggi, essere poliziotto di quartiere [illegible] San Salvario, in quel quadrilatero all'ombra di Porta Nuova. Una fetta di città definita, [illegible] tempo, «terra [illegible] nessuno, casbah torinese, supermarket dell'eroina, Africa nera». Mesi fa scoppiarono furibonde proteste da parte di commercianti e abitanti: «Viviamo barricati in casa; in strada ci sono spacciatori, extracomunitari, prostitute di colore».

Le forze dell'ordine furono costrette [illegible] presidiare il quartiere. Controlli, posti di blocco, perquisizioni, fermi, arresti. E in quei giorni il questore Carlo Ferrigno, arrivato a Torino negli ultimi giorni del luglio '94, pensò di sperimentare [illegible] strada il poliziotto di quartiere. Idea vecchia, già sognata da tanti altri questori, [illegible] mai attuata. San Salvario è stato quartiere di sperimentazione. Questa è [illegible] una mattinata trascorsa assieme a questa nuova figura di poliziotto che presto, parola di questore, vedremo in altri angoli di città.

Le 8,37. Ancora la centrale: «In [illegible] Regina Margherita [illegible]golo via Vanchiglia c'è una ragazza svenuta per strada». L'ispettore Sforza si ferma all'edicola sotto i portici di via Nizza, all'angolo con via Berthollet. Stefano Olivero ha 34 anni, da 11 vende giornali e riviste: «Le cose vanno meglio di un tempo, adesso ogni giorno vediamo polizia e carabinieri. Ma non mollate. La scorsa settimana, erano le 22, due ragazzi [illegible]no stati aggrediti in via Belfiore». A pochi metri c'è il Drive-in. Luciano Quilico, 57 anni, racconta alla Sforza di aver abbassato tutti i prezzi: «Così ho ritrovato una vecchia clientela, studenti, ferrovieri, militari». Parla e racconta: «Prima era guerra quotidiana». Mostra una cicatrice sulla guancia: «Mi rubavano polli [illegible] panini, ne ho fermato due, mi hanno ferito».

Le 9,03. Dalla centrale: «Via Lagrange 5, allarme in oreficeria». La Sforza soppesa le parole, sa chiedere [illegible] cogliere. Così qualcuno le parla «del bar all'angolo, dove sono comparsi due nuovi spacciatori». Un altro le racconta di quell'auto «che ogni sera porta due ragazze slave, minorenni». Lei, l'ispettore «Rori», annota su un quaderno. Continuando a parlare e sorridere. E' una chiacchierata tra amici. Non si chiedono nomi o denunce scritte. Una commerciante dice che chiuderà a settembre: «Non [illegible] la faccio più, la gente passa, forse ha paura, non entra».

Le 9,38. «Litigio in via delle Primule 7, alla Casa di riposo», segnala la radio portatile. Olindo Ferri, 65 anni, da 37 è alla [illegible] del bar omonimo di via Nizza. Insegue i ricordi e parla di quando c'erano i contrabbandieri di sigarette [illegible] prostitute bianche: «Anche allora litigi e accoltellamenti ogni sera». Ammette: «Fino a pochi mesi fa questa era terra di frontiera, adesso [illegible] sta bene, ci [illegible] può uscire». Pier Luigi Siri, 44 anni, ha una boutique di moda: «Sì, qualcosa va meglio, ma io ho nel frattempo perso parecchi clienti». Una donna racconta di alcuni alloggi [illegible] via Galliari: «Lì abitano una decina di ragazze nigeriane, [illegible] prostitute». L'ispettore Sforza promette: «Andremo a vedere, grazie, ci telefoni, ci segnali tutto».

Le 10,22. La centrale lancia un nuovo allarme: «Corso Vercelli, persona sospetta davanti a orefi[illegible]». Mercato di via Madama Cristina. Davide Maggiorino, 35 anni, banco di abbigliamenti: «Oggi, il vero problema di questo quartiere è la droga». Alcuni negozianti raccontano che si spaccia anche ai margini del [illegible]to, tra i banchi: «La droga passa di mano in mano». In via Berthollet 25 l'ispettore Sforza parla con la decana dei commercianti [illegible] quartiere. Fortunata Piperno, 74 anni, ha trascorso la sua vita dietro al banco [illegible] negozio di teleria aperto dai nonni nel 1877. Racconta l'ultima [illegible]tura: «Un marocchino di vent'anni mi ha rubato una tela di seta. Lo hanno fermato i passanti. Io non me ne ero accorta, sta[illegible] servendo una cliente».

Il giro dell'ispettore «Rori» continua per quelle vie. Una parola all'elettricista di via Saluzzo. Una stretta di mano al bari[illegible] di via san Pio V. Una confidenza raccolta da una casalinga in via Belfiore che parla della birreria dove «al pomeriggio si trovano brutte persone».

Alle 11,17 [illegible] centrale radio segnala [illegible] rapina alla Banca Carige di strada Bellardo 43. Un attimo dopo il messaggio è annullato: «Falso allarme». Giancarlo Clara, presidente dell'Oasi Valentino, associazione di commercianti e abitanti della zona, mostra all'ispettore Sforza progetti e sogni: «Qui faremo un'isola pedonale, qui metteremo fiori, qui faremo concerti. Ho un sacco di idee, dobbiamo riappropriarci di queste strade».

Le 13. La centrale radio segnala un barbone su una panchina di piazza Dorna: «Sembra morto». Tre minuti, gli agenti della volante tranquillizzano la centrale: «Dormiva. Si è arrabbiato. Sognava di essere al mare».

Ezio Mascarino

IL PIANO [illegible] QUESTORE

«Agosto [illegible] più volanti»

I consigli a chi va in ferie

«I reati sono scesi del 25 per cento e gli arresti sono quadruplicati»

Il questore **Carlo Ferrigno** «Abbiamo steso [illegible] rete protettiva sulla città [illegible] i risultati si vedono»

SIGNOR questore, davvero presto avremo il poliziotto di quartiere?

«Lo stiamo sperimentando in zone San Salvario e a Porta Palaz[illegible]. E mi pare sia cosa buona. Ma [illegible] mesi abbiamo teso una rete protettiva sulla città. E i risultati [illegible] incoraggianti».

Lei è arrivato [illegible] Torino lo [illegible] anno, era fine luglio. Ad agenti e funzionari ha detto: «E da oggi tutti fuori, in strada». Sempre convinto di quella scelta?

«Nei primi giorni avevo colto un forte malumore e la preoccupazione della gente che lamentava lo stato di abbandono di alcuni quartieri. Bisognava rioccupare quei territori: [illegible] siamo riusciti. Adesso dobbiamo mantenere i risultati ottenuti: [illegible] uomini e mezzi in strada».

Droga, microdelinquenza, extracomunitari. La città si interroga: che cosa fare?

«Extracomunitari. A ciascuno il proprio compito. A [illegible] far rispettare la legge: chi non è in regola va allontanato. Ma gli altri vanno aiutati: una casa, un lavo[illegible]. Microdelinquenza e droga. Nessuno ha la bacchetta magica. Parliamo delle [illegible] che [illegible] possono fare. Maggior coordinamento tra tutte le forze dell'ordine. Per prevenire [illegible] intervenire subito».

Lo ripete da mesi, ma in certi quartieri la gente dice di aver ancora paura.

«Io devo cercare soluzioni. Ho studiato una strategia, i risultati mi danno ragione. In questi ultimi dodici mesi i furti sono dimi[illegible]iti del 25%. Calato anche il numero delle rapine, del 75% quello agli uffici postali. Complessivamente [illegible] scesi [illegible] per cento i reati ed [illegible] aumentato del [illegible] per cento il [illegible] delle persone arrestate. E questo significa una maggiore presenza sul territorio».

La città è grande, gli uomini e i mezzi sono pochi.

«Sono arrivati rinforzi, ma spesso basta riorganizzare [illegible] forze che si hanno. Ho rivitalizzato i commissariati, piccole questure sparse nei quartieri cittadini. In quegli uffici si raccoglievano denunce che poi non [illegible] seguito. Adesso si fanno indagini, si arrestano malavitosi. E questo in collaborazione con la Mobile».

Il male nuovo pare sia l'usura, la denuncia è anche del cardinale arcivescovo. Dietro c'è la mafia, [illegible] riciclaggio del denaro sporco.

«Assieme alla magistratura abbiamo individuato nuovi filoni di indagini. Io ho portato preziose esperienze maturate quando ero questore in Sicilia. Parlo, ad esempio, delle indagini patrimoniali; la [illegible] settimana abbiamo [illegible] beni per sette miliardi di li[illegible].

Vigilia di ferie: qualche consiglio per i torinesi.

«Per chi va [illegible]. Chiedete a qualcuno di ritirarvi la posta dalle buche delle lettere: lì [illegible] scopro che siete in vacanza. Per chi resta. Occhi aperti, [illegible] sentite un [illegible] o vedete qualcosa di sospetto chiamate il 112 o il 113. Potenzieremo i servizi: noi [illegible]remo, giorno e notte. Dateci [illegible] mano: assieme [illegible] la faremo».

Respinto un marine Usa che si era presentato con la fidanzata italiana

«[illegible], sono tutti violenti»

Ingresso vietato nella discoteca del Valentino

Il titolare si difende «Macché razzista! Al bar c'è un egiziano»

Il proprietario [illegible] Gramaglia «Bevono e girano tutti col coltello Mi sfasciano sempre il locale»

HAI [illegible] pelle nera? Allora per te [illegible] c'è posto. Davanti al «Palace», discoteca di viale Crivelli 7 (nel cuore del Valentino), [illegible] c'è [illegible] cartello che lo dica espressamente. Ma il divieto esiste, ed è in [illegible] da un mese. [illegible] ordine del titolare, [illegible] personale non consente l'ingresso alle persone di colore.

Davide Gramaglia, il proprietario, lo ammette senza scomp[illegible]: «Sì, è vero. Ho chiesto ai buttafuori di [illegible] far entrare negri. Bevono [illegible] doppio dei bianchi: [illegible] preferisco rinunciare ai guadagni del bar, piuttosto che avere una [illegible] ogni sera». Che i bianchi non [illegible] rissosi? Che solo i neri si ubriachino? «Guardi, tanto per cominciare i negri girano quasi sempre armati. Sarà che sono abituati così nei loro paesi, [illegible] che si se[illegible] assediati. Fatto sta che hanno sempre [illegible] coltello in tasca, molto più dei bianchi. Bevono, perdono la testa, e cominciano a dare [illegible]stidio alle ragazze bianche. Spesso si finisce a botte. Senza contare quelli che spacciano droga, e fanno rischiare guai anche a me. Dopo l'ennesimo pestaggio, mi sono stufato. Non posso farmi sfasciare il locale ogni sabato sera. [illegible] deciso che i neri, al "Pala[illegible]", [illegible] entreranno più: consento l'ingresso soltanto a quelli che conosco bene, e che non mi combinano casini».

Il caso è scoppiato dopo le proteste di un «marine» in servizio alla base americana di Vicenza; Martin Rhone, 24 anni, del North Carolina, si è visto negare l'ingresso (costa 25 mila lire a persona) insieme alla fidanzata Vanessa Ferrari, studentessa di San Maurizio Canavese. «Razzista io? - dice Davide Gramaglia - Ma non scherziamo [illegible] barista, Abdelhafez Abdo, è egiziano. E la metà del personale di sicurezza è extracomunitario». Sì, ma vietando l'ingresso [illegible] neri opera, di fatto, una discriminazione bell'e buona. Gramaglia: «Sono molti di più i bianchi che lascio fuori. Li guardo [illegible] faccia: [illegible] hanno l'aria da delinquenti non entrano. Mica posso chiedere a tutti la fedina penale: preferisco lasciar fuori un negro onesto, o [illegible] bianco buono come un agnellino, che rischiare guai. De[illegible] tutelare, oltre me stesso, pure l'incolumità dei [illegible]enti».

Tira fuori da un cassetto una sentenza del pretore Ivana Pane che ha stabilito, nel marzo '93, [illegible] possibilità di «selezionare i clienti» per i gestori di night e discoteche. «E' legale, vede? [illegible]o un altro locale in via Saboudia, [illegible] "Vaniglia": qui i negri possono entrare. Il fatto è che gran parte delle persone di colore che gravitano intorno al Valentino mi ha già combinato guai. Quelli che girano al "Vaniglia" invece no».

A sentire che [illegible] città esiste [illegible] locale «off-limits» per i neri, Kennedy Iyamu, segretario della Comunità Nigeriana, fa [illegible] salto sulla sedia: «Mi sembra un episodio [illegible] altri tempi. Non avevo mai sentito cose del genere. Da quando vivo in questa città, dal '79, sono sempre andato in discoteca [illegible] gli amici e [illegible] ho mai avuto problemi. Oltre tutto, gli italiani [illegible] convinti che noi neri abbiamo la danza [illegible] sangue: fa piacere [illegible] andiamo, animiamo la [illegible]. Quello del Palace è senz'altro un [illegible] isolato. Conosco alcuni nigeriani che fanno i dj [illegible] discoteche. [illegible]' davvero incredibile». Davide Gramaglia insiste: «Non [illegible] né razzista né leghista. E mi sembra che nel mio atteggiamento [illegible] ci sia nulla di strano. Del resto, [illegible] che in altri locali cittadini non permettono l'accesso ai transessuali. Che male c'è?».

Giovanna Favre

A Madonna di Campagna un piano di recupero per la «Casa di carità»

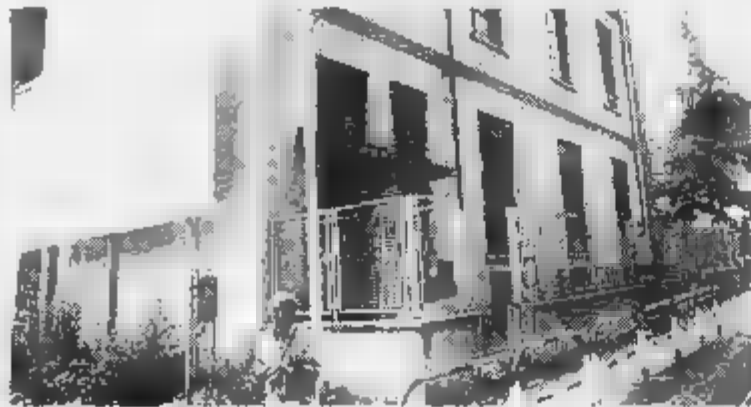
Via Stradella, sogno da terza età

«10 mila firme, ma non bastano»

Padre Giovanni Delmondo (a fianco) ha attivato [illegible] 12 parrocchie della zona per recuperare la struttura di via Stradella 203 (foto grande), in parte abbandonata

Via Stradella 203. Il futuro di molti anziani abita qui. O meglio, potrebbe abitarci se andasse in porto [illegible] progetto di recupero dell'ex «Piccola casa di Carità»: costruita nel 1842 con gli spiccioli della gente di Madonna di Campagna e trasformato [illegible] Istituto pubblico di assistenza e beneficenza (Ipab) nel 1865. Oggi questa grande struttura - che rappresenta un pezzo di storia del quartiere - è ridotta a uno stabile degradato [illegible] invaso dalle erbacce. Ma potrebbe diventare un centro poli-funzionale affidato agli anziani del borgo.

Per realizzare questo sogno chiamato «Progetto Stradella» si battono, da oltre due anni, alcune associazioni di volontariato. «La storia di questa iniziativa è simile a una telenovela - dice Maria Paola Tripoli, presidente del Servizio Emergenza Anziani - per salvare il patrimonio dell'ex "Piccola Casa" abbiamo raccolto ben 10 mila firme: ma [illegible] sono bastate per sollecitare [illegible] parere della circoscrizione». Un «giudizio» che è necessario «anche se non vincolante» per qualsiasi opera nel quartiere. «Neppure attraverso il sindaco Castellani - dice Aldo Eustache, presidente dell'Unione gruppi Anziani Fiat, fra i sostenitori del progetto - [illegible] riusciti a ottenere una risposta».

Per capire l'irritazione dei volontari bisogna ripercorrere la storia della «piccola Casa» che nasce come scuola materna e nel 1865 diventa Ente Morale. La sua vocazione alla solidarietà verso gli anziani è datata 1904: in quell'anno l'asilo infantile viene trasformato in casa di riposo. Il servizio di assistenza cresce, nel 1879, con l'arrivo delle suore del Cottolengo che fino al 1975 gestiranno la «Piccola Casa». Quando le suore abbandonano lo stabile (per mancanza di personale) le stanze ospitano ancora 56 malati.

Un progetto sostenuto dai volontari e dal sindaco ma finora non è arrivato il parere del quartiere

Con un decreto della Regione, che risale al 1978, il Comune riceve in donazione il patrimonio dell'estinta Opera Pia [illegible] condizione che le strutture vengano utilizzate secondo le intenzioni manifestate dall'Ipab: vale a dire che quei 4800 metri quadri continuino ad essere utili a bambini e anziani». Contrariamente a quanto auspicato, nel 1979 il Comune ne demolisce [illegible] una parte e lascia [illegible] degrado la zona verde. Due anni dopo la giunta decide di destinare qualche locale inutilizzato all'Usl. Nel 1986 Maria Paola Tripoli propone al parroco di Madonna di Campagna di creare nello stabile [illegible] Servizio Emergenza Anziani. L'idea piace e il Comune concede tre stanze. Nel giro di pochi mesi (è il 1987) nasce la prima sede Sea: «L'attrezzatura ci è stata regalata: non abbiamo una sedia uguale». Anche [illegible] privo di [illegible] strutture lussuose il Sea riesce a innescare [illegible] catena di solidarietà. «I nostri assistiti - ricorda Maria Paola Tripoli - ci offrivano spontaneamente le 500 e le 1000 lire, proprio come i loro nonni facevano con la "Piccola Casa di Carità"».

Come reagire? «A quel punto il Sea si è messo in contatto con [illegible] dodici parrocchie del borgo - dice padre Giovanni Delmondo - e insieme abbiamo scoperto che gli abitanti di Madonna [illegible] Campagna avevano [illegible] solo desiderio: riappropriarsi dello stabile di via Stradella 203». In che modo? Lasciando carta bianca ai volontari. «Noi non chiediamo soldi al Comune - precisa Maria [illegible] Tripoli - ma soltanto il permesso [illegible] recuperare, con l'aiuto della provvidenza, [illegible] struttura».

Così è nato il «Progetto Stradella». Iniziativa a favore della quale circa 10 mila abitanti (e 67 associazioni) hanno firmato due petizioni che finora non hanno prodotto risultati. L'unico segnale positivo è arrivato dal sindaco Castellani. Ma perché il plauso del primo cittadino si trasformi in un «via libera ai lavori» è necessario che la V circoscrizione esprima quel benedetto parere.

Quali novità prevede il «Progetto Stradella?». Sarà gestito da sei associazioni: Servizio Emergenza Anziani, Unione Gruppi anziani Fiat, Cilto, Università della Terza Età, Croce Giallo-Azzurra e Movimento Federativo Democratico. L'iniziativa, poi, promuove [illegible] nascita di un centro poli-funzionale con servizi assistenziali, creativi, culturali. Qualche esempio? L'orto botanico: un'area verde riservata agli anziani, che potranno coltivare alberi da frutto sotto l'occhio esperto del professor Augusto Marchesini, dell'Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante.

Dall'hobby ecologico alle botteghe artigianali. Se tutto fila liscio in via Stradella 203 [illegible] anche piccoli laboratori del fai-da-te: gli anziani potranno dedicarsi, per esempio, alla pittura e alla fotografia. Terza novità: lo «spazio nonni». In omaggio alla tradizione della Piccola Casa di Carità, il progetto curato dai volontari prevede un'area giochi riservata ai bambini accompagnati dai [illegible]: «Una zona sicura lontana dai pericoli di un giardino pubblico qualunque», dice Aldo Eustache dell'Ugaf. [illegible] sarà proprio l'Ugaf a gestire, con i [illegible] 5000 iscritti [illegible] quartiere, lo spazio.

Nella prospettiva [illegible] riutilizzo non mancano le sale ricreative, la biblioteca e un centro di documentazione. La Croce Giallo-Azzurra, in[illegible], un trasporto-malati in ambulanza e corsi di protezione civile. Anche il Movimento Federativo Democratico darà il suo contributo: uno sportello [illegible]mativo del «Tribunale [illegible] diritti del malato» che raccoglierà le segnalazioni degli anziani.

Emanuela Minucci

GLI INDIRIZZI DEL [illegible]

Questo l'elenco delle sedi Sea (Servizio Emergenza Anziani): via Benevagienna 18 tel. 314.10.88, viale Monti 21, tel. 619.92.00, via Stradella 203 tel. 21.65.041, via Verbano 2, tel. 89.91.152; corso Vercelli 206, tel. 20.04.48. Orario [illegible] apertura: lunedì-mercoledì-venerdì 15-18; martedì-giovedì-sabato 9-12. Il numero verde 1678-12068 funziona tutte le mattine dalle 9 alle 12 (una segreteria telefonica registra a ciclo continuo i messaggi). Il servizio Telesoccorso Cilto (corso Unione Sovietica 220) tel. 318.09.09 è attivo 24 ore su 24.

PISTA PER BICICLETTE E PATTINAGGIO
RIABILITAZIONE MOTORIA
SERVIZIO
ISOLE DI CONVERSAZIONE ALL'APERTO CON TAVOLI E PANCHE ALL'OMBRA DI GRANDI ALBERI ESISTENTI
ORTO COLTURA ORTO BOTANICO
GIOCHI BIMBI
SALA LETTURA
SALA CARTE
RICOVERO MEZZI
SALA RIUNIONI
VIA STRADELLA

1 CENTRO NONNI
- ZONA VERDE ATTREZZATA
- GIOCO BIMBI
- LOCALI PER ATTIVITA' LIBERE

2 ATTIVITA' ARTIGIANALI
- ORTO BOTANICO
- GIARDINAGGIO ED ORTICOLTURA

3 SERVIZIO EMERGENZA ANZIANI
- PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZE
- SERVIZIO INIEZIONI
- RIABILITAZIONE MOTORIA
- PROGETTO SALUTE MUSICA, EDUCAZIONE
- FORMAZIONE VOLONTARI
- PROTEZIONE CIVILE

4 CENTRO DI DOC[illegible] E BIBLIOTECA

Prime 50 assunzioni dopo la firma ritirata dalla Cgil, è subito polemica

Atm, parte il salario ridotto

Ma gli autoconvocati: è illegittimo

Entro fine luglio l'Atm assumerà cinquanta lavoratori e ai nuovi assunti applicherà il «salario d'ingresso» come stabilito nell'accordo del maggio scorso, che però ha avuto una contrastata esistenza. Dopo la sigla, infatti, la Cgil aveva ritirato l'adesione. La decisione dell'azienda, che ha in programma 130 assunzioni entro fine anno, ha attizzato nuove polemiche.

Il coordinamento autoconvocati Atm Cgil-Cisl-Uil è duro: l'Atm doveva assumere due mesi fa [illegible] conducenti con il contratto di formazione; ha «pretestuosamente» atteso per utilizzare il «salario d'ingresso». Gli autoconvocati hanno scritto una lettera ai capigruppo consiglieri comunali per denunciare la «difficile e illegittima situazione» determinatasi nella municipalizzata.

L'azienda replica mettendo in dubbio la reale rappresentatività degli autoconvocati. Il presidente Gianni Guerra chiarisce: «Le 130 assunzioni previste per il '94 avverranno utilizzando l'istituto del contratto di formazione; le condizioni previste per le assunzioni sono quelle contenute nell'accordo aziendale del maggio scorso».

Per l'Atm quell'accordo «rimane valido a tutti gli effetti» anche [illegible] la Cgil ha ritirato la firma. Guerra precisa: «Siamo disponibili a ogni incontro tendente alla soluzione del problema, [illegible] rifiutiamo nettamente lo stallo derivante da veti incrociati».

Ormai, però, «il caso Atm» si è allargato e coinvolgerà il consiglio comunale e i vertici [illegible]dali. Nella loro lettera-denuncia, gli autoconvocati hanno chiedono al consiglio di amministrazione a intervenire. Nel documento si sostiene che l'azienda non ha assunto i 130 lavoratori con i contratti di formazione, malgrado la [illegible] fosse già stata deliberata nel maggio dalla commissione amministratrice.

Il linguaggio è quello dei momenti di scontro: «Le mancate assunzioni e il blocco [illegible] due mesi delle procedure per dette assunzioni sono [illegible] considerarsi come un atto di irresponsabilità e di illegittimità rispetto alla volontà degli amministratori che con quella delibera intendevano rispondere alle necessità dell'azienda e della città».

Gli autoconvocati ricordano che [illegible] vicesindaco Guido Brosio aveva detto di [illegible] esser favorevole a un accordo separato. [illegible] oggi l'Atm utilizza un accordo a cui manca la firma della Cgil» dicono, leggendo in questa decisione un palese contrasto con quanto dichiarato dalla giunta.

Lunedì pomeriggio, nella sala delle Colonne di Palazzo Civico, i capigruppo sono invitati a discutere del problema. L'intesa sull'utilizzo del «salario d'ingresso» era stata siglata, dopo un travagliato confronto, dalle organizzazioni sindacali unitarie. La Cgil aveva poi ritirato la firma. [illegible] [illegible] arrivati a [illegible] referendum tra i lavoratori i [illegible] esiti, anziché produrre chiarezza avevano [illegible] [illegible] problemi.

Alla consultazione aveva partecipato [illegible] maggioranza dei lavoratori presenti in azienda, ma non la maggioranza dei dipendenti. Dopo una lunga riunione unitaria era prevalsa l'interpretazione sostenuta dalla Rsu e il referendum era stato dichiarato non valido.

Nella polemica di ieri è intervenuta anche Rifondazione comunista. Il capogruppo in Consiglio comunale, Paolo Ferrero, [illegible] perentorio: «Il vice sindaco Brosio si era impegnato a non applicare accordi separati; l'azienda sembra percorrere esattamente la strada opposta. Con ogni evidenza si cerca di sopperire all'incapacità di far funzionare il trasporto pubblico mostrando i muscoli con i dipendenti».

[illegible] Rifondazione comunista chiama [illegible] causa il sindaco: «A questo punto Castellani non può continuare a nascondersi dietro a un dito: deve dire chiaramente qual è la posizione dell'amministrazione e farla rispettare all'Atm».

Marina Cassi

OLIVETTI

La Fiom vince le elezioni

All'Olivetti la Fiom è il sindacato più votato dai lavoratori. Il risultato complessivo delle votazioni negli stabilimenti di Scarmagno e di Leinì è stato il seguente: alla Fiom [illegible] andati 760 voti (41,8 per cento), alla Uilm 625 voti (34,3 per cento), alla Fim 436 voti (23,9 per cento). La rappresentanza sindacale unitaria (Rsu) sarà così composta: Fiom 4, Fim 1, Uilm 1. Dopo le ferie estive, andranno al voto i lavoratori degli altri stabilimenti Olivetti. In particolare nello stabilimento Olivetti di Leinì, dove si è vo[illegible] ieri, la partecipazione al voto è stata molto elevata: 97,2% tra gli operai, [illegible] tra gli impiegati. Questi i risultati tra i soli operai: Fiom 65,4%; Fim 22,6; Uilm 12%. Tra gli impiegati: Fiom 52,6%; Fim 41,1%; Uilm 6,3%. Questo il risultato complessivo (operai e impiegati): Fiom 61,4%; Fim 28,4%; Uilm 10,2%.

L'azienda replica «L'accordo è valido a tutti gli effetti»

Il presidente Atm Gianni Guerra (sopra) e Paolo Ferrero

Con l'Università

Siglata [illegible] per la ricerca sul [illegible]

Un importante accordo di collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi scientifici comuni alle due istituzioni è stato firmato dal Rettore dell'Università di Torino, professor Mario Umberto Dianzani, e [illegible] presidente dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Torino, Carlo Eugenio Rossi. Nell'intesa è prevista la costituzione di [illegible] gruppo di lavoro che già ieri ha avviato le prime consultazioni. Sono state esaminate le linee guida delle attività di ricerca inserite nel programma scientifico dell'Istituto e discusse [illegible] aree nelle quali l'Università potrà fornire valenze scientifiche e culturali. E' previsto inoltre che siano svolte attività di ricerca su temi di reciproco interesse e sostegno alle attività didattiche dell'Università.

L'Istituto per la ricerca e cura [illegible] cancro, che si inserisce nel sistema oncologico della Regione, sta sorgendo a Candiolo presso il parco di Stupinigi. Non ha fini di lucro e sarà sede di una sperimentazione gestionale pubblico-privata.

La Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, presieduta da Allegra Agnelli (che ha partecipato al primo incontro), grazie alla generosità dei piemontesi, di aziende, enti, associazioni e banche, ha raccolto oltre [illegible] miliardi di lire.

L'apertura dell'Istituto, che [illegible] il braccio operativo della Fondazione, è prevista per la fine del '95.

Si terrà a ottobre

Al Lingotto Il [illegible] investimenti

Il Salone della Banca di Torino si trasforma, per coinvolgere il grande pubblico. E' il progetto che è stato presentato ieri dagli organizzatori della terza edizione della manifestazione, che si svolgerà dal 20 al 24 ottobre nel centro fieristico del Lingotto con una nuova denominazione: [illegible] chiamerà Salone degli Investimenti.

«L'intento - è stato precisato - è quello di offrire una vasta panoramica [illegible] tutti i prodotti che rientrano nell'ambito finanziario e assicurativo». Gli organizzatori intendono rivolgersi anche ai futuri fruitori dei servizi, in modo [illegible] offrire alternative [illegible] consueti investimenti. «Saranno presentate - è stato detto - le tecnologie indispensabili [illegible] solo per i grandi utenti, ma anche per le realtà imprenditoriali, professionali, [illegible] per chi lavora [illegible] tutela dei consumatori».

Il Salone degli Investimenti sarà suddiviso in cinque settori (comunicazione e informazione, assicurazioni, banche, investimenti e tecnologie e servizi), che saranno accessibili attraverso [illegible] punto informativo, [illegible] luogo costruito per guidare il pubblico nei vari spazi.

Nell'ambito della manifestazione sono inoltre previsti numerosi convegni e seminari. Tra gli altri, [illegible] convegno annuale dell'Aiba (Associazione italiana brokers assicurativi) e l'Assemblea annuale [illegible] Forex club italiano.

L'ex Iacp: troppe perdite non riparate, dobbiamo dividere le spese tra tutti gli alloggi

Via Artom insorge contro il caro-acqua

Gli inquilini: bollette anche da [illegible] milione l'anno

«Fare uno shampoo ci costa come andare dal barbiere! Le nostre bollette dell'acqua [illegible] un secondo affitto». Il grido [illegible] dolore arriva da via Artom, via Morandi, strada delle Cacce, via Capuana, via Bovetti e via Verga, una bella porzione di case dell'Agenzia Territoriale per la Casa (ex Iacp) a Mirafiori Sud. Qui da anni [illegible] combatte contro il caro-acqua: per un alloggio [illegible] cinque [illegible] si arriva al milione l'anno. A parità di dimensione di palazzo e di singolo alloggio, [illegible] via Artom si [illegible] 516 mila lire l'anno, mentre in una casa privata solo 129 mila.

«Un'assurdità - dice Nicola Tedesco, attivissimo presidente del Comitato Inquilini di via Artom - dal momento che in tutta la città l'acqua è [illegible] voce che non incide minimamente sui bila[illegible] familiari. Qui [illegible] consumo di [illegible] palazzo viene diviso dall'Atc tra tutti gli inquilini, così se in una casa di 120 famiglie qualcuno tiene aperti i rubinetti giorno e notte, il suo costo si ripercuote sugli altri. Non ne possiamo più». Anche il senatore pds Gian Giacomo Migone, eletto nel collegio di Mirafiori, ha dato pieno appoggio alle rivendicazioni degli abitanti, chiedendo incontri con i vertici dell'Atc, dell'Acquedotto, [illegible] il sindaco. L'odissea nel mare d'acqua di Mirafiori [illegible] non è finita, ma qualche [illegible] gnolo fa sperare in una svolta.

«Per molto tempo siamo stati presi in giro - dice Tedesco - al punto che l'Acquedotto [illegible] aveva assicurato in un incontro avvenuto a giugno l'installazione di contatori "[illegible] scala", un modo per raggruppare [illegible] più di sette alloggi [illegible] dividere le responsabilità. Ma il giorno dopo si è rimangiato la parola. [illegible] nostro obiettivo sarebbe dotare di un contatore ogni alloggio, la legge lo prevede».

L'ingegner Carlo Roveri, diret[illegible] tecnico dell'Acquedotto, spiega che «con l'Atc c'è [illegible] rapporto aperto, [illegible] vista di soluzioni sperimentali, ma non [illegible] chiaro chi debba sostenere i costi». I costi sarebbero [illegible] 90 milioni per la soluzione "scala".

Nel frattempo l'ex Iacp s'è mossa per effettuare controlli a campione [illegible] [illegible] nei caseggiati dove l'acqua scorre a fiumi. «Abbiamo fatto ricerche approfondite - spiega un tecnico del Servizio Manutenzione - nelle scale di [illegible] Artom 81 e [illegible], rispettivamente 100 e 120 alloggi, tra [illegible] più colpite dal caro-bollet[illegible]. Sono risultate 38 perdite di gros[illegible] entità in [illegible] [illegible]. I lavori di ripristino sono a carico degli assegnatari, non tutti però li hanno fatti eseguire».

Per questo oggi [illegible] sarà un [illegible]vo sopralluogo in via Artom 81, dove la percentuale degli inquili[illegible] abusivi non [illegible] molto alta (gli abusivi, infatti, sono [illegible] proble[illegible] nel problema). «Porteremo un'impresa - dice il geometra - che eseguirà i lavori e addebiteremo i costi».

«L'importante è fare chiarezza sulle responsabilità - dicono Michele Mugavero, vice presidente del Comitato, e Franco De Vita, segretario - e mettere i contatori, almeno "di scala"». [m. t. m.]

Il presidente del comitato inquilini di via Artom Nicola Tedesco con una delle bollette contestate

A PORTA NUOVA

Una nuova ambulanza con Specchio dei tempi

Dal 1° settembre, tutte le sere, a Porta Nuova per far fronte all'emergenza sanitaria sarà presente un'ambulanza della Croce Verde di Vinovo (nella foto). Il veicolo, acquistato dalla Fondazione Specchio dei tempi grazie al contributo di «Vivitorino», il settimanale elettronico realizzato dal gruppo Sanfilippo e da *La Stampa-TorinoSette*, in collaborazione con l'Agenzia Valentina. L'annuncio è stato dato ieri da Aurelio Sanfilippo, presidente [illegible] gruppo, e da Giuliana Bertin, amministratore delegato della Valentina. A settembre «Vivitorino» lancerà un quiz a premi. I particolari su *TorinoSette* del 22 luglio.

Sentenza del pretore

«L'Università assuma i [illegible] [illegible] madrelingua»

Ai 60 lettori di lingua straniera che avevano presentato ricorso alla Pretura del lavoro per farsi riconoscere dall'Università il diritto all'assunzione a tempo indeterminato il pretore Denaro ha dato ragione. «Da lunedì scorso - dice Susan Finnel - ci riteniamo assunti secondo le modalità disposte dal pretore». Finora i lettori erano inquadrati con un contratto di undici mesi, un sistema che causava problemi anche agli studenti. «Ieri il rettore Dianzani ci ha detto che la sentenza [illegible] cambia nulla: la competenza nelle assunzioni è passata alle facoltà e il bando per le assunzioni a tempo determinato uscirà comunque».

Dall'amministrazione universitaria si fa osservare che è necessario verificare le motivazioni della sentenza. Barbara Villa, Cgil: «L'amministrazione non può permettersi di dire che la sentenza è interpretabile: il pretore si è espresso chiaramente».

echi di cronaca

Corsi di preparazione per un rapido impiego con stage in azienda

Segretari specializ[illegible] automatizzata dell'Ufficio - Contabilità - IVA - Paghe e contributi - Office Automation - Programmazione - CAD (disegno computerizzato). Prova d'Alto Regionale. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, Torino, tel. 488.994

L'Azienda Po-Sangone premia le imprese che scaricano acque reflue «trattate»

Promosse a pieni voti 147 ditte

Un «bollino qualità» per chi non inquina

Centoquarantasette ditte premiate per dimostrare che non c'è soltanto chi inquina, ma che esistono numerose imprese, grandi, piccole e medie, che scaricano le acque reflue dopo averle trattate e pulite. Ditte «corrette», insomma, che ieri hanno ricevuto il «bollino» di riconoscimento dall'Azienda Po-Sangone al centro «Torino-Incontra». Dove il presidente dell'Azienda Gregorio Borsano ha riunito i vertici della Federpiemonte (Picchetto), dell'Associazione piccole e medie industrie (Conti) e gli assessori del Comune, Vernetti, della Regione, Mercedes Bresso, e della Provincia, Corrado Scapino.

Tra le imprese «premiate», la Fiat, la Microtecnica, le fonderie Roz, la Schiapparelli salute, l'Editrice La Stampa, la Satiz, la Carrozzeria Bertone, la Comau divisione meccanica, la Pininfarina, l'Industria Prosciutti Rosa, la Leone Pastiglie-caramelle e via elencando.

«I giornali - ha detto Borsano - danno ampio informazione sulle aziende che inquinano, non su quelle meritevoli, che prima di scaricare le acque le ripuliscono come richiede la legge». Di qui l'idea di offrire un riconoscimento a chi si comporta correttamente.

L'Azienda Po-Sangone controlla un territorio di 450 chilometri quadrati con una densità di addetti (al lavoro in 1600 ditte) di circa 800 persone a chilometro quadrato contro i 51 addetti del Piemonte e i 25 dell'Italia. «Da questi dati - ha proseguito Borsano - si capisce che abbiamo agito e stiamo operando in un'area ad alta concentrazione industriale», con il conseguente rischio di "forte inquinamento". Invece, dai 1600 controlli effettuati, risulta che il 75 per cento delle aziende è in regola».

Per arrivare a questa situazione, definita dai tecnici «già buona», le difficoltà non sono mancate. «I controlli - spiega il direttore della Po-Sangone - sono incominciati più di dieci anni fa. Nei primi tempi quando dicevamo alle aziende che scaricavano le loro acque in fognatura, che dovevano dotarsi di sistemi per ripulirle, cadevano dalle nuvole». Adesso va meglio. Tutti o quasi si rendono conto che è «reato» far arrivare - anche tramite la rete fognaria - acque sporche nei fiumi. Soltanto un quarto dei controlli ha portato alla luce irregolarità prontamente denunciate.

Ma anche quel 25 per cento di ditte ancora «fuori legge» pare che si stia adeguando alla normativa. Per incentivare alla correttezza, ecco il «bollino qualità». Un premio, concordato dall'Azienda Po-Sangone con la Regione, il Comune, la Provincia e le organizzazioni degli industriali: dalla Federpiemonte all'Api. E ieri il salone delle conferenze di «Torino Incontra» era affollato di rappresentanti delle ditte «meritevoli».

Giuseppe Sangiorgio

Il dottor **Luigi Vanetti** (a sinistra) de La Stampa durante la cerimonia di premiazione ieri a Torino-Incontra

LE PICCOLE, MEDIE E GRANDI AZIENDE IN REGOLA CON LA LEGGE

Questo l'elenco delle ditte premiate.

Abc, Alenia, Aurora Due, Becchis Osiride, Berta Prosciutti, Berto Lamet, Borgodora Salumificio, Capa, Carello, Carpano G. & B., Citea, Cossato Carozzo & C., Cselt, Cullati, Editrice La Stampa, Engitalia Sistemi, Fiat Auto Abarth, Fiat Auto Energia, Fiat Auto SpA - Direzione Ambiente e Politiche Industriali Energie ed Ecologia di Processo - Comprensorio Stureco, Fiat Auto SpA - Direzione Tecnica Motopropulsori, Fiat SpA - Direzione Tecnica, Fiat Avio SpA - Stabilimento via Nizza, Fiat Avio SpA - Stabilimento corso Romania, Fiat Auto SpA - Centrale Termica e Sale Compressori, Fiat Auto SpA - Centro Diretto Vendite via Tunisi, Fiat Auto SpA - Centro Diretto Vendita via Ala di Stura, Fiat Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria SpA, Fiat Auto SpA - Dir. Prod. Veicolo Stabil. Mirafiori Carrozzeria, Fiat Auto SpA - Dir. Prod. Meccanica Stabil. Mirafiori Meccanica, Fiat Auto SpA - Stabilimento Mirafiori Presse e Stampi, Fiora, Foti Lavanderia, Framatome Connectors, G. Paracchi & C., G.C.T., G.E.I., Generalfusti, Generaltubi, G.F.T. Donna, Giachello Raffaele & C., G.F.T., Ilcea, Imper Italia, Industria Prosciutti Rosa, Industrie Omp, Itas, La Stampa Editrice, Leone Pastiglie Caramelle, Lipitalia, Luigi Lavazza SpA, Manifatture Maglierie Torino, Microtecnica, Musso Industria Galvanica, O.S.I., Oget, Panna Elena Cpc, Pepino Gelateria, Peyrano Cioccolato, Pogliano F.lli, Polypan Nord, Rai Centro Produzione, Roz Fonderie, San Giorgio Flavors, Satiz, Schiapparelli salute, Sisc, Società Nazionale Officine Savigliano, Stamperia Artistica Nazionale, Stepanian Yogurt, Succo, T.T.P., Tecnomotor, Trafiltecno, Umet, Veber Industriale di Torino.

Auto Martelleria, Brugnago, Candioli Istituto Farmaceutico, Fiat Auto SpA - Direzione Produzione Pre-Industriale Prodotto Processo Costruzione Pre-Serie e Sperimentazione Tecnologica, Fiat Auto SpA - Direzione Tecnica Sperimentazione Veicoli, Fispa-Ulma, Index, Lifel, Mo.Di.Fer., Mivivernici, Nuova Chima, Oslami, Simes, Strumia Alberto di Beinasco.

Cartiera Sacchettificio Bonino, Tipolitografia G. Canale & C. di Borgaro.

Ilas, Meccanica Bruino, Pozzi Fratelli, Saiag Div. Sirtal di Bruino.

Alenia, Lim, Mesi di Caselle.

Cooper Industries Italia, Inramit di Druento.

Arca, Carrozzeria Bertone, Comau Div. Meccanica, Finterm, Industrie Pininfarina, Itca, Pogliano F.lli, Processi Termici, Sopi, Tipografia Torinese di Grugliasco.

Albesiano Vernici, Bienne Ind. Vernici, Ergas, F.C.E., F.C.E.; Form Press, Ilca Maggiora, Ilte, Italdesign, Major prodotti Dentari, Nuova Sall, Plaset, Tesio Radiatori, Tvp. Zincoplating di Moncalieri.

E. Ulrich SpA, Sestriere Vernici, Trw Sipea, Viberti Veicoli Industriali di Nichelino.

Fiat Auto SpA - Galleria del Vento, Fiat Auto SpA - Direzione Tecnica Centro Sicurezza, T.G.T., T.S.M., di Orbassano.

Chimica Industriale, Toja Salumificio di Rivalta.

Bongiovanni, Fiat Hitachi Excavators SpA di San Mauro.

Antibioticos, Beloncar, Etafelt, Siv, Salpo L'Oreal, Tecno Jolly, Universal di Settimo.

Pollo Vecchio Piemonte di Trofarello.

Casa dei Cappelletti, Mollebalestra di Venaria.

BIANCA E NERA

Assalto alle Poste: bottino 120 milioni

Due banditi, armati e con il volto parzialmente coperto, hanno rapinato ieri mattina l'ufficio postale in via Vinovo 8. Secondo i primi accertamenti i rapinatori si sarebbero impossessati di circa 120 milioni di lire. Sulla vicenda indaga la sezione antirapina della squadra mobile di Torino. I banditi, che avevano altri complici all'esterno che bloccavano la strada con alcuni veicoli, hanno spaccato il vetro che separa gli impiegati dai clienti e poi, sotto la minaccia delle armi, si sono fatti consegnare il denaro. I due sono poi fuggiti a bordo di un'auto con i complici.

AVIGLIANA

Vicesindaco scrive a Tremonti: risparmiamo sul 740

«Caro ministro Tremonti, occorre risparmiare anche sul modello 740». E' l'appello che il vicesindaco e assessore al bilancio del Comune di Avigliana, Giulio Crosignani, ha inviato ieri a Giulio Tremonti (nella foto), ministro delle Finanze. In un angolo del Comune si trovavano inutilizzati oltre 2000 moduli, solo il 60 per cento delle famiglie è andato a ritirarli. Per evitare ciò (da moltiplicare per gli 8000 Comuni italiani), l'amministratore propone quindi l'invio del 740 a tutti i contribuenti iscritti nei ruoli dell'anno precedente, come avviene per l'Ici e sottolinea che lo spreco è anche dovuto ai consueti ritardi nella consegna dei modelli ai Comuni da parte del ministero.

Argentina fuori di strada: dieci costole rotte

Un'argentina residente a Torino, Sulma Pereira, 41 anni, è rimasta gravemente ferita l'altra mattina sull'autostrada Torino-Aosta. La donna, alla guida di una «Audi 80», è uscita di strada ed è stata sbalzata fuori dall'abitacolo, riportando la frattura di dieci costole e ferite in tutto il corpo. E' ricoverata all'ospedale di Ivrea.

CAMERA PENALE

L'assemblea elegge il nuovo direttivo

E' stato rinnovato il direttivo della Camera penale: l'assemblea presieduta dall'avvocato Rossomando ha eletto i colleghi Francesco Bosco (125 voti), Capelletto e Pellerino (80), Fantini (67), Zancan (47), Piacentini (43) e Antonio Foti (36).

Due poliziotti nei guai per favoreggiamento

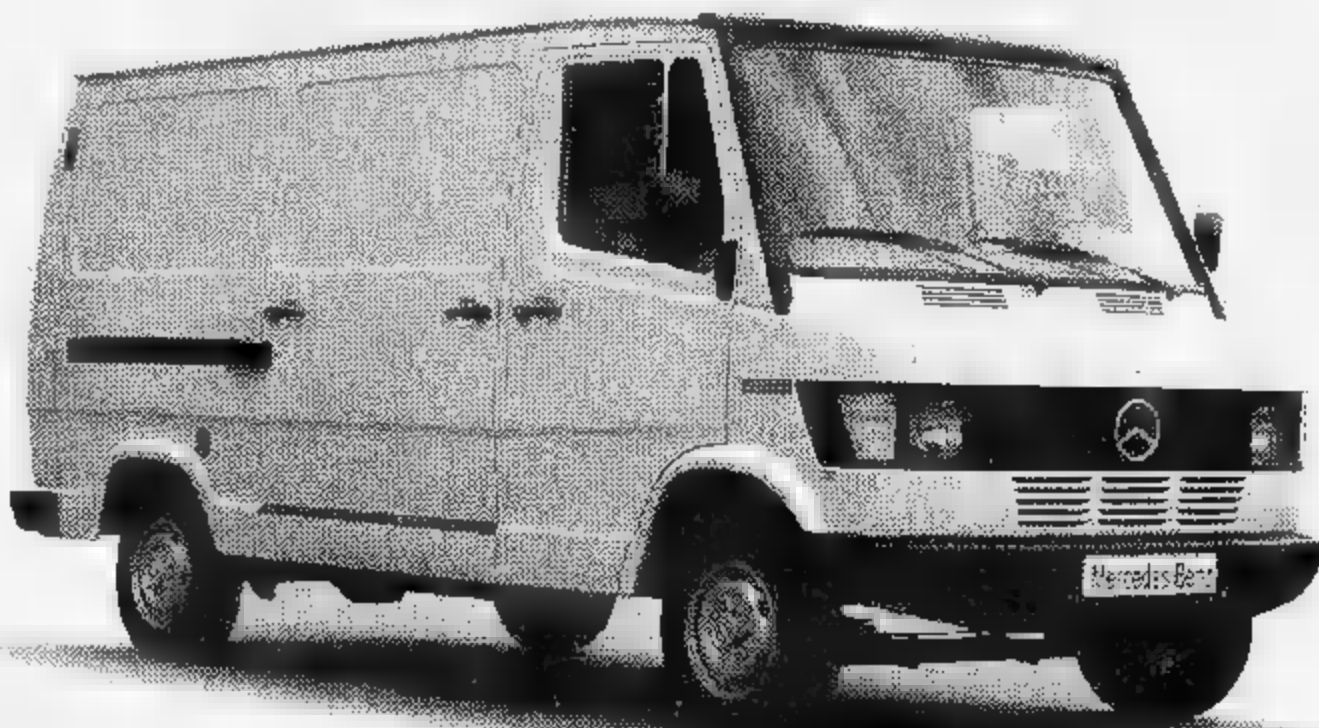
Per un giaccone di montone e un paio di scarpe avrebbero favorito la prostituzione in un istituto di estetica, e ieri il commissario Biagio Pellegrino e il sovrintendente di polizia Bruno Lo Greco sono stati condannati a due anni di reclusione (condonati), il primo, e a un anno e quattro mesi con la condizionale, il secondo.

Le vie dove stanotte passerà la spazzatrice

Divieto di sosta stanotte per la pulizia delle strade. La spazzatrice dell'Amiat passerà in via Bertola, via Cernaia, via P. Micca, via S. Teresa, piazza XVIII Dicembre, via Alfieri, via Lascaris, via Arcivescovado.

ACQUE POTABILI

Domani pomeriggio uffici chiusi per sciopero

In seguito all'agitazione proclamata dalle organizzazioni sindacali Fnle-Cgil, Flerica-Cisl, Uilsp-Uil per le ultime due ore di lavoro della giornata di domani, gli uffici della Società Acque Potabili potranno rimanere chiusi durante il pomeriggio. Per qualsiasi emergenza telefonare al numero 011-55941.

Spettacoli pomeriggio e sera dal 18 al 22 luglio, la rassegna avrà un seguito a Ivrea

Poesia e prosa nelle strade

A Rivoli, Festival del Nuovo Teatro

Una rassegna nomade, «senza un centro»: che non sia connotata da un luogo ma dalle proposte che offre. Settima edizione per il **Festival del Nuovo Teatro**, l'ex Festival di Chieri, dall'anno scorso in cerca di altri lidi. Per il '94 si è diviso in due tappe: dal 18 al 22 luglio sarà a Rivoli, e poi, a settembre, dal 22 al 24, si terrà ad Ivrea. [illegible] cartellone è fitto, [illegible] performance dalle ore 16 alle ore 22,30.

Le due città ospiti segne[illegible] anche la diversità dei temi trattati. Rivoli presenta alcuni argomenti-chiave - «Le parole in corpo», «Il suono del teatro», «La scena artificiale» - a cui corrispondono altrettanti incontri con i protagonisti, il 20, 21 e [illegible] (sempre alle 16, a Palazzo Piozzo); mentre ad Ivrea il titolo della tre-giorni di spettacolo è «Teatri della memoria», in riferimento alla «memoria» dell'avanguardia che proprio qui, nel 1967, accolse l'atto [illegible] nascita del «Nuovo teatro» in Italia. «Abbiamo voluto creare una sorta di ecosistema del teatro», spiega Carlo Infante, organizzatore artistico del festival con Volterrani e Dottori.

RIVOLI. La rassegna si tiene nel centro storico, in particolare nei cortili e nelle piazze lungo la via Piol, dove per tutto il periodo del festival l'Asso-Piol dei commercianti organizza un mercato aperto fino a mezzanotte.

Suono, parola e scena. Sul primo tema è particolare la perfor[illegible] [illegible] Michele Sambin [illegible] San Sebastiano sap[illegible] (il 22); così come «L'accaluppiatopi» (il 21), della compagnia Solari-Vanzi con canto ed elaborazione sonora di Paolo Modugno.

Attori e poeti, a Rivoli, danno vita alla sezione «Parola». Giuliano Scabia, uno dei «vecchi» dell'avanguardia, propone «Cammi[illegible] notturna con Dorothea», una narrazione itinerante (il 19); poi c'è Valeriano Gialli (il 19 e il 20); i «Cunti» siciliani di Nonò Salomone, il «Teatro a gettone» del Centro Dravelli, il rap sardo dei [illegible] Razza, le «Guarratelle» napoletane di Salvatore Gatto; Sergio Messina in «Biscotto locale», («Contro l'egemonia del Mulino Bianco») e poi ancora Nino Romeo (il 20), Luigi Dadina di Ravenna Teatro con «Griot-Fuler», un incontro tra tradizioni [illegible] romagnole e cultura senegalese (il 18), e Sergio Diotti (il 22).

Una rassegna di videoteatro completa la sezione «scena», proponendo i «teleracconti». Protagonisti Giacomo Verde in [illegible] Tv», [illegible] reinvenzione della favola di Hänsel e Gretel; «Incolore» [illegible] Adriana Zambon, dalle «Cosmicomiche» [illegible] Calvino, e Carlo Presotto. In programma un'installazione virtuale interattiva, in cui gli spettatori potranno diventare «attori» della scena.

IVREA. La memoria, a Ivrea, passa attraverso riedizioni di spettacoli che hanno fatto storia. Di Claudio Remondi e Riccardo Caporossi ci sarà il riallestimento [illegible] «Sacco», del 1973, oltre alla presentazione della [illegible] performance intitolata «Senza fine» e a una monografia sul loro teatro. Non mancherà la riproposta di «Freud mein freund» di Gianni Colosimo, datato 1979, e «Futredo Paludis» di Roberto Taroni e Luisa Cividin, del '77. Una novità: «Ex Anghelos» di Giovanna Fiorenza. Per informazioni si può telefonare al numero 011/758.244.

Cristina Caccia

[illegible] foto due protagonisti presenti alla rassegna: Giuliano Scabia e Valeriano Gialli

IL CARTELLONE DELL'HAPPENING

DAL 18 AL 22 LUGLIO, TUTTI IN PIAZZA, POMERIGGIO E SERA DALLE 17,30 ALLE 22,30, PER UNA RASSEGNA DI:

TEATRO VIDEOTEATRO

MUSICA

REALTA' VIRTUALE

RAP SARDO

POESIA FAVOLE

Realtà virtuale, rap sardo, e teleracconti animeranno il centro storico

Fotografia

Al Castello le immagini di Newton

Al Castello di Rivoli importanti appuntamenti annunciati per il dopo ferie con le mostra [illegible] Helmut Newton e la retrospettiva di Pier Paolo Calzolari.

Foto ormai note nel mondo dell'arte quelle di **Newton**; spaziano dalle suggestive foto di moda (apparse sulle più importanti riviste internazionali: da Vogue a Vanity Fair, da Harper's Bazar a Stern) ai ritratti, dai paesaggi urbani, agli scenari notturni.

Una decina di anni fa Newton, [illegible] a Berlino 74 anni fa e pendolare tra Montecarlo e Los Angeles, affascinò il pubblico torinese. Tornerà nella prestigiosa cornice del Castello [illegible] Rivoli [illegible] una serie di 150 immagini, [illegible] rassegne tra le più complete del suo lavoro.

Contemporaneamente, sempre a Museo d'Arte Contemporanea, la direttrice Ida Giannelli, presenterà, in collaborazione con la Galerie national du Jeu de Paume di Parigi, le sculture e le installazioni di Pier Paolo Calzolari. L'artista, oltre ad impegnarsi nelle performances e nel linguaggio della videoarte, nel corso degli Anni Settanta e Ottanta, si è accostato alla pittura, senza dare priorità al linguaggio tradizionale [illegible] piuttosto mettendolo a confronto con altri e diversi strumenti espressivi.

Le rassegne, in contemporanea, saranno aperte al pubblico dal 24 settembre al [illegible] novembre. [p. p. b.]

DOVE *andiamo*

[illegible] di ROCCO MOLITERNI

[illegible] Il cartellone dei «Giorni d'estate» ai Giardini di via Pieve propone, alle 21,30 una serata dal titolo «Dalla scena al concerto, fantasie ottocentesche [illegible] celebri arie d'opera». Ne sono interpreti Fabio Taruschio al flauto e Primo Oliva [illegible] pianoforte. Si ascolteranno tra gli altri brani come la «Sonata in Do magg.» di Gaetano Donizetti, la «Fantasia [illegible] Barbiere di Siviglia» di Emanuele Krakamp e la «Fantasia sulla Carmen» di Borne.

[illegible] Sono due gli appuntamenti odierni [illegible] il duo cabarettistico Donati [illegible] Olesen per [illegible] rassegna «Il pifferaio di Hamelin». Alle 17 saranno al Cenisia Sport Club di Corso Vittorio con una perfomance, questa [illegible] alle 21 al Teatro Araldo [illegible] lo spettacolo «Kamikaze».

[illegible] Il comico spezzi[illegible] Dario Vergassola, vincitore nel '92 del Festival di Sanscemo, nonché tra [illegible] [illegible]terpreti in questi giorni su Raidue [illegible] programma «In Kantina», approda questa sera, alle 21,30 in piazza Dalla Chiesa a Chivasso. Presenterà [illegible] antologia [illegible] gags: Vergassola appartiene [illegible] comici che puntano le loro [illegible] sul personaggio [illegible] «sfigato».

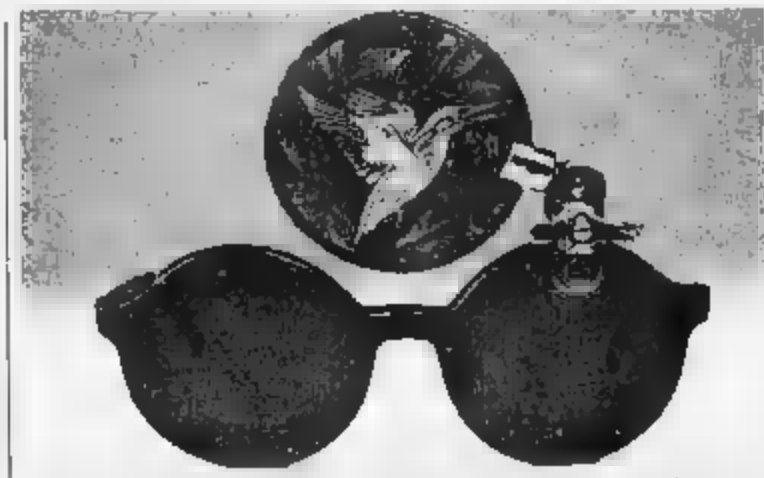
MORETTI. Al Forum King Kong [illegible] Giardini Reali, alle [illegible], «L'unico paese al mondo», realizzato [illegible] Moretti, Marco Risi e altri registi. Seguirà «Caro Diario», il film [illegible] regista romano premiato al festival [illegible] Cannes.

Nella foto: Dario Vergassola

Installazioni di oltre venti artisti contemporanei nell'ex giardino zoologico

L'avanguardia nelle gabbie vuote

Fino a settembre l'esposizione curata da Di Mauro

Arte e ambiente. Nell'area verde dell'ex [illegible] al **Parco Michelotti** è in corso la rassegna «Giardino dell'Arte», curata da Edoardo Di Mauro [illegible] gli interventi degli assessorati per l'Ambiente e lo Sviluppo e per le Risorse culturali e la Comunicazione della Città di Torino (sino al 24 settembre). Si tratta di una manifestazione che s'inserisce - scrive l'assessore Vernetti - nell'ambi[illegible] del «potenziamento dell'immagine tramite un più razionale e diffuso utilizzo dello [illegible] notevoli valenze culturali e ambientali». Nelle gabbie delle pantere e delle scimmie, dell'orso bianco e della giraffa, si possono vedere i lavori degli artisti contemporanei che hanno «scoperto» [illegible] fascino di questo luogo in riva al Po: «Dagli operatori più giovani, prevalentemente orientati verso l'ambito oggettuale, a quelli della "generazione di mezzo", per finire a presenze già consolidate nel panorama nazionale». [illegible] passa, quindi, dai «Timoni» di Bersezio alle «Sedie» di D'Angelo, dalla lirica installazione «La stella del circo» [illegible] Legnaghi al rigore compositivo della Torriero, dall'oasi di Caruso all'oggetto di Mariorusso. Tra i grandi alberi del parco emergono l'«Anten[illegible] del perugino Abbozzo e i «Numi Tutelari» di Arzilli, sino a Baldassarre, Bonomi e la Galbiati, Gori e Bertoli, Fasoli e Gerbino, Ghibaudo, Goldoni, Melioli, Mercurio, la struttura in ferro e gomma [illegible] Momoli, «Il [illegible] del contadino» di Plumcake, Sani e Albanese.

Nell'ex lanificio Bona a **Carignano** (via Fricchieri 9, sino al 17 luglio), Paola Piccato e Domenico Papa hanno organizzato la collettiva «Landescape», che propone le esperienze di una giovane generazione [illegible] artisti inglesi interessati [illegible] «paesaggio urbano», visto, però, attraverso i caratteri di [illegible] realtà e di un territorio in continua mutazione». La sequenza delle immagini [illegible] di stabilire un diretto rapporto [illegible] l'ambiente, di rin[illegible] l'incontro con gli edifici, gli spazi, i viali di una realtà urbana rivisitata e tradotta nelle atmosfere di Gallery e nel video di Gussin, nei graffiti su «forti bande cromatiche» di Leapman e nell'ampia prospettiva del paesaggio di Opie. Il discorso [illegible] snoda, [illegible], secondo una ricerca caratterizzata dal grande disegno eseguito da Roberts su una parete della galleria, dagli interventi di Toren su «dipinti realizzati da dilettanti», dai profili di edifici moderni della Walker e dai sottopassaggi della metropolitana ripresi da Winstanley.

All'Associazione Culturale V.S.V. (via Po 28, sino al [illegible] luglio), personale della pittrice triestina Elisa Vladilo, [illegible] [illegible] figurazione «che ricorda [illegible] grafia infantile».

Angelo Mistrangelo

«Terzo occhio» è il titolo dell'opera di Mercurio, in mostra al Parco Michelotti

I Ladysmith Mambazo all'Arena Metropolis

Suoni dal Sudafrica aprono «Musica 90»

S'inaugura [illegible] all'Arena Metropolis (viale Boiardo 24 al parco del Valentino) la rassegna «Musica 90 Estate».

Organizzata dalla Fritzitaliane, presenta nell'anteprima della manifestazione, che avrà luogo in autunno, tre appuntamenti con altrettanti gruppi [illegible] primo piano [illegible] panorama musicale internazionale.

Oggi [illegible] attesi i Ladysmith Black Mambazo, lunedì 18 gli emergenti britannici Us3, mercoledì [illegible] Khaled, indiscusso re del Pop Rai.

La «prima», quindi, è in programma stasera con una delle principali formazioni della musica sudafricana: i Ladysmith Black Mambazo. Gruppo corale fondato negli Anni Settanta [illegible] Joseph Shabalala, deve la notorietà nel mondo occidentale a due avvenimenti: la presenza alla cerimonia di assegnazione del premio Nobel per la Pace a Nelson Mandela e Frederick Willelm De Klerk il 10 dicembre 1993 ad Oslo e la collaborazione con Paul Simon per la l'album di [illegible] «Graceland». Ben trentuno gli lp all'attivo [illegible] Ladysmith, venduti in più di tre milioni di copie.

Il concerto s'inizia alle 21,15, i biglietti costano 16 mila lire. Prevendita (anche per i prossimi appuntamenti [illegible] «Musica 90») in tre negozi cittadini: Maschio, [illegible] Office di Ricordi e Rock [illegible] Folk. [d. ca.]

Il gruppo Ladysmith Black Mambazo

MUSICA *dove*

[illegible] [illegible] svolge [illegible] e domani ai Murazzi [illegible] stage [illegible] poesia demenziale a cura di Roberto «Freak» Antoni: s'intitola «Dementhialia» e comincia [illegible] 16. Iscrizioni gratuite all'Anagrumba (tel. 70.71.885). Alle 21, performance «Non c'è gusto in Italia ad essere intelligenti». Ingresso libero.

[illegible] Gita fuori porta per i fans degli Statuto: il gruppo guidato [illegible] Oskar Giammarinaro si esibisca infatti stasera nel parco dell'ex Monastero a Rivalta. S'inizia alle 21, ingresso a 7 mila lire.

[illegible] S'intitola «Ciao Paese» il recital di Marco Carena in programma stasera a parco Salvemini (corso Susa 132) a Rivoli. Lo spettacolo alterna monologhi a momenti musicali con brani tratti dai tre album («Il meglio di...», «Carena 2 - Il ritorno», «Ciao Paese») [illegible] cantautore. S'inizia alle 21,30, ingresso 12 mila.

CONCERTI. All'«Esplorenda», strada del Drosso 187, è di scena il rock [illegible] Fifty Fifty, gli Over the Top sono in concerto al Pier 7-9-11 (Lungopò Murazzi), i 99 Floor caratterizzano la serata rock al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346) «Fuori Orario» a Collegno (ex ospedale psichiatrico) propone Tony Miracca per «Rock a 1.000 lire». Si suona alle 22.

[illegible] **FRANCESE.** «Festa [illegible] Rivoluzione Francese» sta[illegible] alla polisportiva Centrocampo, [illegible] [illegible] 40. Apre alle 19 il rock dei Suolo Libero, segue alle [illegible] la cena. Alle 21 sono [illegible] scena il folk fran[illegible] dei Catwizle, l'etno rock del Pe[illegible] e Maria, la [illegible] tradizionale francese della Banda Bonot e il can[illegible] Piero Crescente. Organizza l'Uisp, ingresso libero.

[illegible] «1994 - Fuga [illegible] To[illegible]» è il titolo della serata a «Y Sae[illegible]» (piazza Coriolano, ore 22). La caratterizza il sound tecno e la computer music proposta dal dj Fabrizio Vespa [illegible] radio Flash e lo spettacolo del gruppo Digital Outlaws.

Serata latinoamericana allo «Chez Nous» [illegible] Moncalieri (strada Carignano): suonano i Los Cubanos, al mixer c'è il dj Roby Arsenico.

Al «Kafila» (via G. Bruno 140, ore 21) spettacolo del Paolo Alfiero Tarab Flamenco Ensemble

IL PIU' [illegible] Dopo il successo televisivo della trasmissione [illegible] Rai[illegible] «Beato [illegible] le donne», il Charleston (via Cavalcanti [illegible] ospita [illegible] la finale regionale del concorso «Il più bello d'Italia». [illegible] corso della serata viene [illegible] [illegible] «Il più bello di Torino». Presenta Daniela Fasano.

Nella foto: Marco Carena

Alla Pellerina

Ecco i Lou Dalfin: musica occitana con accenti rock

Musica etnica stasera alla Pellerina. A proporla è uno dei gruppi di spicco del panorama nostrano: i Lou Dalfin.

Nata in chiave acustica nel 1982, la band piemontese vanta da quattro anni un repertorio con brani della tradizione occitana arricchiti da influssi rock resi da strumenti quali basso, chitarra, batteria, tastiere.

[illegible] gruppo dell'eclettico leader Sergio Berardo, considerato dalla critica [illegible] dei migliori suonatori europei di ghironda, è costituito da sei elementi (gli altri sono Fabrizio Simondi, Riccardo Serra, Enrico Damilano, Alfredo Piscitelli, Dino Troni) e propone nel concerto di stasera i brani dell'album «W Jon d'l' Eiretto».

Primo brano alle 21,30 alla Cascina Marchesa, l'ingresso è libero. Organizzano Hiroshima Mon Amour e Centro Cultura Popolare per la rassegna «Pellerossa».

Vediamoci al Parco

Gita in bicicletta da Borgo Vittoria a Venaria Reale

Nulla di competitivo, solo una informale passeggiata nel verde in sella alla bicicletta. La organizza per sabato 16 luglio la Circoscrizione 5 (Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lucento, Vallette) con il gruppo sportivo Valenga. Meta della «1ª Cicloturistica ecologica», il Parco della Mandria a Venaria Reale: l'allegra carovana (sono già più di 100 gli iscritti) partirà alle 9 dal parcheggio di fronte alla sede del centro civico in via Stradella 192. Il percorso, una ventina di chilometri in tutto, si snoderà lungo via Venaria per raggiungere il parco, all'interno del quale sono previste alcune tappe alle scuderie e al castello. Rientro alle 13. La partecipazione è gratuita; le adesioni si ricevono tutti i giorni dalle 18 alle 19 al gruppo sportivo in via Sospello 124. I ritardatari potranno iscriversi sul posto sabato entro le 8. Informazioni al 21.65.952.

APPUNTAMENTI *qua e là*

ASSOCIAZIONISMO

Alle 20,45 nello spazio di «Controcaldo», corso Allamano 125, incontro sull'associazionismo con gli interventi [illegible] Ruben Abbatista (Asm, studio malformazioni) e Irene Gentile (Associazione italiana ciechi). Alle 21 «Viva la Rivoluzione»: vini, gastronomia e libri dalla Francia.

MURAZZI

Inaugurazione in «notturna», alle 24, della mostra «Chiamata alle arti» con le [illegible] di Daniele Galliano e Stefano Pisano. Fa parte del progetto «Murazzi 94» proposto nelle arcate 18, 20 e 22 dell'area dei Murazzi.

MOUNTAIN [illegible]

L'associazione «Bici & Dintorni» organizza per sabato 16 luglio una gita in mountain bike in Val Susa. Prenotazioni allo 011/888.981.

[illegible]

«Yemen» è il titolo della mostra fotografica [illegible] bianco e nero, con proiezione [illegible] diapositive, che viene inaugurata alle 21 al cen[illegible] «dB Music», via Ricasoli 22/D. Le immagini [illegible] di Raffaele Bellacicco.

CONCERTO

Domani alle 21 a Beinasco, in piazza Alfieri, concerto del Coro Polifonico del Teatro Regio diretto da Massimo Peiretti, al pianoforte Gioachino Scomegna. Musiche di Rossini, Bel[illegible], Donizetti e Verdi. Il concerto fa parte della rassegna «Beinasco Musica» [illegible] in collaborazione con la Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

[illegible]

Per la manifestazione «Estate in 7» della circoscrizione 7 questa sera alle 21 concerto polifonico del Coro di Torino. Si tiene in S. Pietro in Vincoli, via Cottolengo. Ingresso gratuito.

[illegible]

Alle 17 all'Unione Industriale, nella sala di via Vela 21/B, incontro sul tema «La gestione delle risorse umane [illegible] aziende pubbliche e private: analogie e differenze». Relatore Giorgio Donna. Organizza il Garf.

[illegible]

Nella sede [illegible] Movimento federalista europeo, alle 18, in via Schina 26, Pascal Huzeau parlerà su «La battaglia federalista in Francia».

[illegible]

Per il programma di «Estate in cascina» alle 21 alla Cascina Giaione, in via Guido Reni 144, serata di tango argentino con l'associazione «El Barrio Tanguero».

[illegible]

Alla Libreria Shams, in via del Carmine 4, domani [illegible] 18 il Centro culturale italo-arabo organizza la presentazione de «Il libro degli amplessi» di As-Salzari (Editrice Guanda). Intervengono i curatori Younis Tawfik e Roberto Rossi Testa.

[illegible]

Da lunedì [illegible] a venerdì [illegible] luglio all'associazione Cisac si svolgerà lo stage di danza spagnola, flamenco, fandango, sevillana e rumba. Sarà tenuto [illegible] Margarita Hermoso Acosta, dalle 20 alle 21,30. Informazioni allo 011/562.81.84.

CONCORSO

Il gruppo artisti [illegible] San Filippo ha bandito [illegible] concorso nazionale [illegible] testi teatrali inediti aperto agli autori di nazionalità italiana, senza limiti di [illegible]. Per partecipare telefonare allo 011/538.456.

INGLESE

Sono aperte le iscrizioni all'International House, via Saluzzo 60, per i corsi di inglese che inizieranno a [illegible]. Condizioni speciali per chi si [illegible] entro il [illegible] [illegible] luglio. Informazioni [illegible] 011/669.95.75.

[illegible]

Devono pervenire entro il 21 luglio gli elaborati per il concorso letterario nazionale «Premio Città di Torino», promosso [illegible] Centro studi cultura e [illegible] (Casella [illegible] [illegible], via Arsenale 11 - Torino Centro). Le sezioni sono: poesia singola, racconto breve, silloge e narrativa. Informazioni allo 011/433.33.48.

FORMAZIONE

Due [illegible] iniziative del Cescot, l'ente di formazione professionale [illegible] Confesercenti: [illegible] corso [illegible]tante per i pubblici esercizi e un [illegible]so per accompagnatore turistico. Cominceranno a settembre [illegible] sono già aperte [illegible] iscrizioni. Le informazioni si possono avere [illegible] corso Principe Eugenio 7/D e telefonando allo 011/522.02.48.

[illegible]

L'Area (Associazione regionale amici degli handicappati) ha aperto [illegible] iscrizioni per i laboratori [illegible] pittura rivolti [illegible] ragazzi disabili che hanno raggiunto i 15 anni di età, così [illegible] [illegible] il corso gratuito di volontariato per compagnia domiciliare. Informazioni allo 011/837.642, corso Regina 55.

[illegible]

Tradizionale processione storico-religiosa sabato [illegible] luglio, alle 21,30 a Moncalieri, organizzata dalla Società del [illegible] Bernardo in collaborazione [illegible] [illegible] Pro Loco. Le reliquie [illegible] patrono saranno trasportate dal[illegible] Collegiata [illegible] Santa Maria alla parrocchia Beato Bernardo. Informazioni [illegible] 011/641.043.

Domani al Festival il Rudra Lausanne

Vignale: maestro Béjart Pigmalione delle stelle

Dopo «Mouvements, Rythmes, Rêves» l'omaggio al danzatore jazz Mattox

Che [illegible] hanno in comune Maguy Marin o Adriana Borlello, Anne Theresa de Keersmaeker e Grazia Galante oltre al fatto di essere coreografe o danzatrici contemporanee? Sono tutte uscite dalla scuola Mudra che Maurice Béjart aveva a Bruxelles. Curioso, perché, a parte la Galante, nessuna di loro è debitrice artistica del grande Maurice. Ma proprio in quello evidentemente sta la bontà e la forza di una scuola, quella [illegible] consentire a [illegible] di trovare la propria strada. Per questo, negli Anni 70 e [illegible] Mudra di Bruxelles era diventata un mito. E per la stessa ragione [illegible] sta diventando Rudra, la nuova scuola che Béjart ha aperto a Losanna dopo il trasferimento [illegible] compagnia dal Théâtre de la Monnaie nella capitale del Belgio al Palais de Beaulieu.

Scuola gratuita, aperta ad elementi scelti uno per [illegible] da Béjart, il Rudra dura due anni e consente ad un organico di soli quaranta allievi di andare al di là [illegible] conoscimento della sola danza.

Un'idea del lavoro svolto [illegible] Rudra è possibile farselo domani sera al Festival di Vignale che ospiterà appunto il «Rudra Béjart Lausanne» [illegible] una serata intitolata «Mouvements, Rythmes, Rêves», [illegible] serie [illegible] b[illegible] coreografati da [illegible]jart per i [illegible]oi amatissimi allievi su musiche di Rachmaninov, Bach, Palestrina e Stravinskij.

Un lavoro duro e complesso quello realizzato da Béjart con i suoi ragazzi, una specie di maieutica per far sì che ognuno di loro rie[illegible] personalmente a portare a galla la sua verità artistica; perché, come ricordava Jorge Donn per molti [illegible] ballerino preferito e collaboratore [illegible] Maurice, «la verità appresa da altri è senza valore, [illegible]lamente è viva la [illegible] che scopriamo da soli».

Un modo di esistere in rapporto al mondo moderno, nel quale la danza occupa uno spazio sociale. In un'epoca di rilassamento e di permissivismo è importante avere degli esseri umani che, lungi dall'essere aggressivi, nutrano una reale volontà di affrontare la lotta della vita.

Ma la settimana di danza di Vignale non si esaurisce con il Rudra. Domani sera è di scena un omaggio al danzatore jazz Matt Mattox curato da Adriana Cava, che vedrà Luigi Bonino come ospite d'onore.

Sabato 16 è la volta dei grandi virtuosismi classici. Arriva infatti Maximiliano Guerra y sus amigos, cioè un manipolo di danzatori che comprende oltre all'argentino Guerra, Vladimir Derevianko, Katherine Healy, Lisa Cullum, Sophie Marquet e Philippe Anota. In programma brani del conosciutissimo reperto[illegible]. Ma da non perdere neppure la serata di domenica 17 presentata dal Théâtre de l'Espace Imaginaire. Ci sarà [illegible] barone rosso», spettacolo di mimo e danza con la regia di Esther Mollo e interpretato da Steffen Findeisen, Piero Marcelli ed Esther Mollo.

Maurice Béjart

Sergio Trombetta

RITROVI

BEVERLY HILLS (Santhià) Tel. (0161) [illegible]. Ore [illegible] spettacolo del liscio con orchestra Lory. Domani [illegible] ore 21 Festa delle donne. Orch. I Sagittarius.

CHALET: ore 15,30 e 21 La Nuova Riforma. Tel. 659.9777

CLUB 84: 15,30 Rocky. 21 Liscio Dec by Silvio Gillotto.

DU PARC ESTIVO: una tavolozza di colori, luci e fiori. Ore 21 orch. Edo Puma.

GARDEN ESTIVO 659.3443. Ore 15,30: discomusica liscio [illegible] omaggio alle dame.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere [illegible] 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5166.

LE ROI GIARDINO: ore [illegible] Sono 68 ma non li dimostra.

SAN GIORGIO - Rist. Piano Bar - Ballo «La Piera's e Albertina» (tel. 669.2101).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BIASUTTI: Autori '900

PIRRA (c. V. Emanuele 82, tel. 543.393): Cento opere di piccolo formato.

PRIME VISIONI

Adua 200* — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: ap. 20, film: 20,25/22,30. Ingr. 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantanni di sinistra che appiattiscono l'ideologia con parabole varie. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 400* — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: ap. 20. Film: 20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Toma (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, [illegible] ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. [illegible] 50' Commedia

Alfieri — p. Solferino 4. Tel. 562.3800 — VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985 — VEDI TEATRI

Ambrosio Multisala* — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 18, 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Il giardino [illegible] cemento — di A. Birkin, con A. Robertson, C. Gainsbourg, S. Cusack (Ingh. '93) — Dopo la morte dei genitori, fratello e sorella vogliono costruire una famiglia permissiva, dove anche l'incesto è lecito. Dal romanzo [illegible] McEwan. V. M. 14 1h 46' Dramm.

Ambrosio Multisala* — Cin. [illegible] (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Due irresistibili brontoloni — di D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Ambrosio Multisala* — [illegible] 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. [illegible]: 18, [illegible],10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
F.T.W. - Fuck the world — di M. Karbenkoff, con M. Rourke, L. Singer, R. A. Grant (Usa '93) — Un uomo esce di prigione deciso a rifarsi una vita ma è travolto dall'amore per una ragazza inseguita dalla polizia per una sanguinosa rapina. V. M. 14 1h40' Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 18/21,30. Ingr. 6000
Sc[illegible]'s List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15,30, 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 8000
Younger & Younger — di P. Adlon, con D. Sutherland, L. Davidovich, B. Fraser (Germ./Usa '93) — Un signore testilrago scopre che il peso della [illegible] è la moglie, dopo che questa è morta. Ma il futuro gli riserva una sorpresa. N. V. 1h 38' Commedia

Centrale* — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 16,30, 18,40/20,40/22,30. Ingr. 10.000; Aiace 7000
Film rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 — CHIUSO PER FERIE

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — v. Gotio 5. [illegible]. 650.7180. [illegible]: 16,50/18,40/22,30. Ingr. 6000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Doria — v. Gramsci 9. [illegible]. 542.422. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Giovani, carini e disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Eliseo Grande* — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Un pezzo da venti — di K. Rosenfeld, con L. Hunt, B. Fraser, E. Shue (Usa '94) — Le avventure di una banconota da venti dollari che trova [illegible] le padrone: veggenti, spogliarelliste, ladri, neolaureati, preti, assassini. N. V. 1h 40' Commedia

Eliseo Blu* — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
32 piccoli film [illegible] Glenn Gould — di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, [illegible]sioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Eliseo Rosso* — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Mr. Wonderful — di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e [illegible] bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale. N. V. 1h 40' Commedia

Empire* — p. [illegible]. Veneto 5. Tel. 817.1642. Ingr. 10.000 per 2 film
Film [illegible] di K. Kieslowski. Orso d'Argento '94. [illegible]: 15,40, 18,50; 22.
Film blu, di K. Kieslowski. Leone d'Oro '93. [illegible]: 17,10, 20,20; 23,30.

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 — CHIUSO PER FERIE. Riapertura venerdì 19 agosto

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15,30, 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. [illegible]
Leggende erotiche cinesi — di Joung Sean, con Lij Li, Labj Ngan. Viet. 18.

* LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. [illegible]. Or.: 15,30, 17,50/20,10/22,30. Ingr. 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 00' Fantavventura

[illegible] — s. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Cuba Libre - La notte del giudizio — di S. Hopkins, [illegible] E. Estevez, C. Gooding Jr., [illegible] (Usa '94) — Quattro amici devono difendersi da una pericolosa gang dopo essere stati testimoni di un omicidio in un ghetto nero di Chicago. V. M. 14 1h 49' Drammatico

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. [illegible]: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa. N. V. 1h 40' Commedia

Lilliput* — s. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 16,15, 18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Mister Hula Hoop — di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di [illegible] gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,30, 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 6000
[illegible] all'inferno e ritorno — di Tony Randel con Clare Higgins, Ashley Laurence (Usa) — Si aprono le porte dell'inferno. Come già in Hellraiser I si susseguono atmosfere torbide e surreali, figure mostruose, momenti di tensione. V. M. 14 1h 17' Horror

Massimo Uno* — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000; rid. 7000
Ip 5 L'isola dei pachidermi

Nazionale 1* — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Rudy, il succ[illegible] di un sogno — di D. Anspaugh, con S. Astin, N. Beatty, L. Taylor (Usa '94) — Un umile ragazzo del Midwest, con la forza di volontà, riesce a diventare campione di football e a entrare nella prestigiosa università di Notre Dame. N. V. 1h 50' Commedia

Nazionale 2* — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Bad Boy Bubby — di R. de Heer, con N. Hope, C. Bento, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla madre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Nuovo Odeon — v. Vanalzo 8. [illegible]. 749.2362. Or.: 20,20/22,30. Ingr. 6000
[illegible] — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Olimpia 1* — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. [illegible]: 16,30, 18/19,30/21/22,30. Ingr. 6000
Donne senza trucco — di R. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vita e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

Olimpia 2* — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti [illegible] incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15,30, 17,15/18/20,45/22,30. Ingr. 6000
Rollerblades - Sulle ali del vento — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel nuovo ambiente grazie alle doti pattinatorie. N. V. 1h 35' Comm.

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,50/19,25/22. Ingr. 6000
Enrico V — [illegible] con K. Branagh, con P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '89) — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra reclama e infine conquista la corona di Francia. N.V. 2h 14' Drammatico

[illegible] — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
Una pura formalità — di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — Un famoso scrittore sospettato di omicidio e forse colpito da amnesia, viene interrogato da un commissario suo ammiratore. N. V. 1h 48' Drammatico

Vittoria — v. Roma 356. Tel. 562.1789. Or.: 16, 18,10/20,20/22,30. Ingr. 6000
[illegible] passionale — di F. Moghorini, con S. Grandi, F. Tesi, P. Martignetti (It. '94) — Un'attrice residente all'estero torna in Italia per fare visita alla sorella. Il cognato è un suo amore giovanile: si riaccende una pericolosa attrazione. N. V. 1h 40' Thriller

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 61[illegible]136 — Cinema Aiace. I mondiali in diretta su grande schermo. Ingresso riservato. Mercoledì prossimo grande film per Estate Ragazzi.

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 226.5313. Ore 22 — **Nel nome del padre** regia J. Sheridan con D. Day Lewis, E. Thompson.

Fregoli — Or.: 20,30/22,30 — **Le comiche 2** Regia di Neri Parenti con Paolo Villaggio, [illegible] Pozzetto.

Cardinal Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.981 — RIPOSO - Vedi T[illegible]

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13 — CHIUSO

Massimo [illegible] — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15 - Ingr. 6000 — **Le collezioni del Museo del cinema:** Omaggio a Robert Altman. [illegible]ges di R. Altman con S. York, R. Auberjonois ore 16,30; 20,30. **Mash** [illegible]. Altman con D. Sutherland, E. Gould ore 18,30, 22,30

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15 - Ingr. 6000 — **Le collezioni del Museo del cinema:** Cult movies. **1997 fuga da New York** di J. Carpenter, con K. Russel, L. Van Cleef, ore 16,30; 20,30. **La zona morta** di D. Cronenberg, con C. Walken, H. Lom, ore 18,30; 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. [illegible]. 88.151 — TorinoDanza con il Regio: mercoledì 20 e giovedì 21 la Compagnie D.C.A. di Philippe Decouflé presenta **Petites pièces montées**; sabato 23 e domenica 24 Alessandro Forni e il **Ballet National de Nancy et de Lorraine.** Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — TorinoDanza con il Regio. Ore 21 i Sosta Palmizi in **Danze.** Coreografia di Giorgio Rossi e Raffaella Giordano. Musiche a cura di Bruno De Franceschi. Posti a L. 15.000 10.000 recita unica. Biglietteria ore 13/18,30 e 20/21. Tel. 8815.241/242. Numero verde 167.807064.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I. Tel. 819.35.29. Bus 3 — Domani sera [illegible] 21,15 eccezionale serata con il **Gianni Gamba show** condotto da Gianni Gamba. Sono aperte le **iscrizioni ai colloqui per la Scuola di Teatro Sergio Tofano** diretta da Mario Brusa per l'anno accademico 94/95. Per inf. tel. 819.3529 - 819.5803.

Ambra Teatro — Oggi spettacoli **Hard-core** dal vivo, con le famose pornostar Eva Orlowsky e Emanuelle Cristaldi. Ingresso vietato ai minori di anni 18. Orario film: 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30.

[illegible] — Piazza Solferino 4. [illegible]. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14s/50/59/59s/67 — **Il fiore all'occhiello** camp. abb. 1994-'95. **VignaleDanza '94** grandi spett. in piazza fino al 5-8. Stasera ore 21,30 Rudra Béjart Lausanne. Venerdì 15 omaggio a Matt [illegible] 16/7 Massimi[illegible] Guerra **Y sus amigos.** Domenica 17/7 **Il barone rosso.** Biglietti da lun. [illegible] 9/13-15/19.

Araldo — V. Chiomonte 3. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/56/64 — **Il pifferaio di Hamelin:** questa sera ore 21,30 li Granserraglio presenta Doriani & Olesen nel cabaret show **Kamikaze.** Ingresso L. 10.000 ridotto fino a 14 [illegible] L. 5.000. Apertura cassa [illegible] 20,45.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 537.995 — **Stagione in abbonamento 1994-'95.** Dal 2 settembre riapertura biglietteria. Per informazioni via Roma 49, orario 10/18, domenica riposo. Tel. 011 517.6240 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 18/9/16. Bus 67 — **Abb. Arcobaleno:** Nino Manfredi; Arturo Brachetti: **Buonanotte Bettina** di Garinei e Giovannini; [illegible]rico Ruggeri; Raffaele Paganini in **Un americano a Parigi;** Gleijeses, Moranto, Sandà in **Le relazioni pericolose;** Dario Fo Comp. della Rancia in **Dolci vizi al foro.** Inf. tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — **VignaleDanza '94:** stasera ore 21,30 Rudra Béjart Lausanne, in **Mouvements, Rythmes, Rêves**, musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Domani sera: **omaggio a Matt Mattox.** Inf.: Vignale Palazzo Callori [illegible] 42 933.431.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. [illegible] — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1994-'95.** Sono aperte le prenotazioni nuovi abbonamenti alla prossima Stagione Concertistica. Prelazione per rinnovo abbonamenti fino al 3 settembre 1994. Informazioni tel. 530.863 - 561.7853.

Juvarra — Via Juvarra [illegible]. Tel. 540.675 — Stagione 1994/95. Da settembre inizio della rassegna **Torino Città Spettacolo.** Dal 22 agosto riapre la biglietteria per le prenotazioni della Juvarra Card. Per informazioni tel. 532.087.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2012 — **Stagione teatrale 1994-'95.** E' aperta la campagna abbonamenti. Le proposte: [illegible]pettacoli di prosa, spettacoli per famiglie. Prima edizione di **Teatroforum 1994.** Serate lei forane. Prezzi: abb. intero L. 150.000, Abb. Cral e [illegible] L. 120.000. Abb. giovani fino a 25 anni L. 100.000.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Informaz. tel. 655.562 — **VignaleDanza '94.** Stasera ore 21,30 Rudra Béjart Lausanne in **Mouvements, Rythmes, Rêves**, cor. Maurice Béjart. Domani 21,30 **Omaggio a Matt Mattox** ospite d'onore L. Bonino. 16/7 **Massimiliano Guerra y sus amigos** con V. Derevianko, E. Hosty. 17/7 Théâtre Espace Imaginaire in **Il Barone Rosso.**

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Tel. 619.2351 — Martedì 19 luglio ore 21,30 per «Giorni d'Estate» appuntamento ai Giardini di via Piava 65: Serata doppia (ovvero prendi due paghi uno!) con Beppe Braida in **Macromania** e Stefano Cavedoni in **Aceto.** Ingresso unico L. 10.000. Per informazioni tel. 437.6230 ore 10-17.

Teatro di Torino — Piazza Massaua [illegible]. Tel. 779.58.03 — **Acqui in palcoscenico,** XI Festival Int. di Danza. Gio. 14 ore 21,30 **An American movement** con O. Dorella. **Treno della danza:** part. P. Susa ore 16,25. Prev. Salone La Stampa. Tel. 535.834. Viaggio, cena, spett. L. 80.000. Stage: Fumo, Calderini/Bellezza, Galante. Inf. 437.0189.

GIORNI D'ESTATE

Forum King Kong — V.le dei Partigiani — Ore 22 film **Caro Diario** di Nanni Moretti. Ingresso L. [illegible]

[illegible] Metropolis — Torino Esposizioni. V.le Boiardo 24. tel. 650.3203 — Ore 21.15 concerto: **Lady Smith Black.** Ingresso L. 15.000. Ore 24 film: **The Snapper** di S. Frears. Ingresso L. [illegible]

Ippopotamo Z. — Ex Zoo Comunale. Corso Casale — Dalle ore 20: **Cyberia.** Giro di vite nel cyberspazio, incontro con Gomma e Raf Valvola di Shake Decoder. Ingresso gratuito.

Parco Pellerina — Pellerossa. Area Cascina [illegible] — Ore 21,30 concerto: **Lou Dalfin.** Café Mokambo musica sudamericana da ballare. Ingresso gratuito.

Jazz a Palazzo — Giardini di Palazzo [illegible]. Viale dei Partigiani — Ore 22: **Black Note.** Ingresso gratuito.

Terrazza sul Po — Corso Moncalieri 18 — Dalle 18: Culture nel mondo. Artigianato, degustazione piatti tipici. Dalle 20: finali torneo [illegible] di pallavolo.

Parco Giò — Parco Michelotti. P.zza Gran Madre di Dio — Dalle 14 alle 20 animazioni, giochi, laboratori e musica per i giovani dai 12 ai 18 anni. Ingresso gratuito.

Murazzi [illegible] Po — [illegible] 18 **Domenthialis** sta[illegible] di Roberto «Freak» Antoni. Ore [illegible] performance di Roberto «Freak» Antoni. Ingresso gratuito.

Giardini [illegible] Piava — Giardini di via Piava 65 — Ore 21,30 **Dalla [illegible] al concerto:** fantasie ottocentesche su celebri arie d'opera. Fabio Taruschio e Primo Oliva. Ingresso gratuito.

S. Pietro [illegible] — Via San Pietro in Vincoli 28 — Ore 21 **Concerto Polifonico.** Coro di Torino (ex [illegible] della RAI)

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 16, tel. 562.1293. **Le tentazioni carnali di mia zia,** con Rhonda Jo Petty, Linda Boyer Colon, Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. Principe Oddone 31, tel. 484.521. **Orge a Beverly Hill's** con Porche Lynn e Jamie Gillis. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **Lo voglio tutto** con J. Rizzo e M. Toto. Col. V. 18. Ap. 19, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Una donna chiamata cavallo,** con Eva Orlowsky e Ramba. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR lg. G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione **Segretaria di giorno mondana di notte,** [illegible] Tajja Rae e Joey Silvera. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via [illegible]. Tommaso 8, tel. 650.5470. **Rambo N. 2** con Florence e Robert P. P. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.2092. **Evelyne e una moglie calda e in[illegible]ta.** Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA [illegible] via S. [illegible], tel. 487.765. [illegible] **grande trepada.** Ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.3617. **Josephine è la scuola dell'erotismo** con C. Chevalier. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] Cibrario 66, tel. 749.2907. **Piaceri proibiti a New York,** con Kun Angel, Debbie Diamond. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — **CORSO:** riposo
BARDONECCHIA — **SABRINA:** pom. **Aladin.** Sera: **Mr. Jones**
BUSSOLENO — **NARCISO:** chiuso per ferie
CARMAGNOLA — **MARGHERITA:** chiuso per ferie
CASCINE VICA — **DON BOSCO:** riposo
CESANA TORINESE — **S. SICARIO:** **Festival Internazionale della Montagna**
CHIERI — **MARILYN:** chiuso per ferie; **SPLENDOR:** riposo
CHIVASSO — **CINECITTA':** **Il piccolo Buddha**; **MODERNO:** riposo; **POLITEAMA:** chiuso per ferie
CIRIE' — **NUOVO:** chiuso per ferie
COLLEGNO — **PRINCIPE:** chiuso per ferie; **REGINA UNO:** riposo; [illegible]: riposo; **STAZIONE:** chiuso per ferie; **NOTTI AL PARCO:** **Aladin**
CUORGNE' — **MARGHERITA:** chiuso per ferie; **PERONA:** chiuso per ferie
[illegible]AVENO — **CINE TEATRO S. [illegible]:** riposo
GRUGLIASCO — **ROMA:** chiuso per ferie
LEINI' — **AUDITORIUM:** riposo
IVREA — **IVREA ESTATE:** **La famiglia Addams 2**; [illegible] chiuso per ferie; [illegible] riposo
[illegible] — **KING KONG CASTELLO:** **Film rosso**
[illegible] — **VITTORIA:** **Viaggi notturni**
NONE — **EDEN:** riposo
ORBASSANO — **MODERNO:** riposo
PIANEZZA — **NOTTI D'ESTATE IN S. PANCRAZIO:** **Mrs. Doubtfire**
PINEROLO — **HOLLYWOOD:** **Fresisti caduta libera**; **MULTISALA ITALIA 5 CENTO:** **Mrs. Doubtfire**; **MULTISALA ITALIA 2 CENTO:** **Schindler's List**; **RITZ:** **A Beverly Hills signori si diventa**
RIVOLI — **GIOIELLO:** riposo; **PARCO SALVEMINI:** Marco Carena in Ciao paese
SAUZE D'OULX — **SAYONARA:** **Film rosso**
SESTRIERE — **FRAITEVE:** riposo
SETTIMO TORINESE — **PETRARCA:** riposo
SUSA — **CENISIO:** riposo
TORRE PELLICE — **TRENTO:** **Biancaneve e i sette nani**
VALPERGA — **AMBRA:** chiuso per ferie
VINOVO — **AUDITORIUM:** chiuso

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Crazy Dance, musicale; 19,30 Forza sugar, cartoni; [illegible] Tg 6; 20,30 Surviving, tv movie; 21,30 F.B.I., telefilm; [illegible] Amichevolmente con [illegible], attualità; 24 Ughi show, varietà; 0,15 Superzap, varietà; 0,45 La città nuda, telefilm; 1,40 Dottore per tutti, telefilm.
TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 In vacanza con Diagnosi, rubrica; 22,30 Tg 4. 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy dance, musicale; 2 Tg 4.
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20 Orchestra compilation; 20,30 Femmina folle, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite video; 0,30 Videonotizie; 1 Moto Motori; 2 Mtv speciale.
TELECITY: 19,30 Alice, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Sulle ali dell'arcobaleno, film; 22,30 Notte italiana, varietà; 23,30 Un'astrologa per amica, rubrica; 23,55 Falcon Crest, saga famigliare; 0,55 Notte italiana, varietà (r)
PRIMANTENNA SUPERSIX: 19 Piccolo detective Baccin, cartoon; 19,10 Tgg - Supermondiali; 20,30 Rosa de Lejos, teleromanzo; 21,30 Calabrone verde, telefilm; [illegible] Supersix Sport.
QUARTA RETE TV: 20,15 Skazzaoke mania; 20,30 From Beyond, film; 22,15 Skazzaoke mania; 22,30 Vizi privati; 0,15 Lampada di [illegible]no, spettacolo; 1,30 Match Music.
QUINTA RETE: 19,30 Kyashan, cartoni animati; 20 Voltus V, cartoni animati; 20,30 Un'adorabile [illegible]glia, film; 22,30 Ai confini della realtà, telefilm; 23,30 I colori [illegible] notte; 0,30 Ai confini della realtà, telefilm; 1,30 Notturno.
QUADRIFOGLIO ODEON: 19,30 Estate a soqquadro, varietà; 20,30 Stick plotoni d'assalto, film; 22,30 Pink Pink, varietà; 1,30 Sexy stars, varietà.
RETE 9 TAI: 19,30 N.Y.P.D., telefilm, 20,19 Il Gazzettino liberamente letto da...; 20,25 Telegiornale 9; 21 I [illegible] del Nord Ovest, film, 22 Telegiornale 9 flash; 23 Telegiornale [illegible] 23,21 Il Gazzettino liberamente letto da...; 23,30 Lo sceriffo del Sud, telefilm.
TELECAMPIONE: 20,30 Business news, 20,45 Pallacorda, talk show, 22,15 Business news.
G.R.P.: 19,30 Kickboxing mania, 20,30 La città dei ragazzi, film; 22,30 Cartomanzia; 23 G.R.P. monitor; 1 Selvaggia bianca, film.
RETE CANAVESE: 19,30 Canavese [illegible] sette; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese sette; [illegible] Le [illegible] della settimana; 24 Notturno
TELE ALPI: 14 Maria, telenovela; [illegible] Jo Forrester, telefilm; 20,30 Film.
TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 20,45 Cartomanzia; 21,15 Un poliziotto insolito, telefilm; [illegible] Gianni Gamba Show; 23,50 Videogiornale; 0,30 Pronto Matildo?.
TELESUBALPINA: 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,35 Sui mari della Cina, film; 22,30 Gru, documentario; 23 Il regionale, 23,30 Documentario.
RETE 7 [illegible] 20,40 Panico nella città, film; 22,40 Informa 7; 23 Sexy and soda, varietà; 23,40 Informa 7; 0,30 Famiglia Felice, telefilm; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda; 2,15 Informa 7.
TIEFFE 9: 19,40 Tg 9; 22 Le stelle stanno a guardare; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party, varietà.
SESTA RETE: 19,45 Tg 6; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 Il pirata e la principessa, film; [illegible] La voglia matta; 23,45 Videosupermarket; I La voglia matta
TELETIME: 19,30 Telenews; [illegible] Dimensione America, documentario; 21 Time Salute; 22,20 Tg time; 0,45 Teletime by night.
TELESTUDIO: 19,30 Tg nazionale; [illegible] Il grande Mazinga, cartoni animati; 20,30 Energia pulita, film; 22,20 Tg nazionale, 22,30 Falcon Crest, sceneggiato; 0,30 Electric blue, sexy.

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-18.
Armeria Reale (tel. 543.889): mar. e giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso al venerdì. (Fino al 30 settembre).
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., [illegible] e sab. 8,30-13,30.
Borgo Medioevale ([illegible] 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31, inf. e visite guid. tel. 562.9911): mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13, 14-19. Chiuso lunedì. Piccola [illegible] - disegni e [illegible]grafie di Ettore De Fornaro, dal 24/5 al 24/7. Sala mostre: «Da Migliara a Balla da Boccioni a Paolini» fino al 15/8.
Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): [illegible] mar. a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). [illegible]
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. [illegible]salborgone 16/1, 011 [illegible]14): Dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 18-19. Ingr. gratuito
Mole Antonelliana (v. [illegible] 20, tel. 817.20.80). [illegible] 10-19; fest. 10-13 e 14-19. Lun. chiuso.
Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, [illegible] 011 677.666). Tutti i giorni ore 10-18,30. Chiuso lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Do[illegible] pomeriggio visita guidata dalle 15,30.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia
Arti Orientali (via Bicherasio 6, telefono 541.557): da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 14-18. Dom. e fest. 9-13 e 14-18. Chiuso lunedì.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): [illegible] mar. a sab. 9-14/15-19; dom. 9-14. Chiuso lun.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, [illegible] e dom. 10-19. Chiuso lunedì. Mostra: Personale di «Carla Accardi» e «Soggetto e Soggetto». Entrambi fino al 28/8.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e lun. 8-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. [illegible] «'42 Millenovecentocinquantaquattro» Fino all'11/9.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p. C. Alberto, tel. 562.1147): fer. 9-18,30, dom. 9-12,30, lun. chiuso. Dom. ore [illegible] visita guidata gratuita.
[illegible] Marionette [illegible]ro Gianduja (via [illegible] Teresa 5, [illegible]: da [illegible] a ven. ore 9-13
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1066): gratuito. Dom. 14,30-18,30. Chiuso luglio e agosto
[illegible] Martini [illegible] Rossi dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191). Or. [illegible], ven. 14-17, sab. e dom. 9-12 e 14-17
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317). Da mar. [illegible] 9-18, gio. 9-13 e 15-21. Dom. [illegible] 9-13 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzina [illegible] di cacci[illegible] - Museo d'arte e di ammobiliamento (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: 9-12,30 e 14-18. Chiuso lun.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-[illegible]. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: 10-12,30 e 15-19. Chiuso lunedì.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54 16.33
Corpo Forestale	
Incendi bosch.	1678/07 091
Ambulanze	118

[illegible]

Guardia medica.	
Gratuito notturno	57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.03 33
[illegible] Serv. pediatrico a pag.	56.21 606-54 90.00
Cesad	768 811 - 757 685
Centro antiveleni,	663 76 37
Pronto [illegible] odontoiatrico. Molinette. (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna 03951; Maria Vitt. 43.93 111	Mauriziano [illegible]

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54 90 00
Croce bianca	329 01 96
[illegible]	
Aeldo	54.04 60
Aair	958 93 31
Ai	619 13 20
[illegible]	83.01 56
Aslo	33 13 01
Assist. interne	839 75 25

Aidal	50 23 96 - 56.83.265
[illegible]	749 59 50
Ares	0337 220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242 19 04
Croce bianca	317 71 27
Piccole serve dei malati poveri	660.32 63 - 430 33 22
Slado	437.17 30 - 437 17 98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 — 538271

[illegible] Sport Disabili,	31 72 550
Tel. Azzurro (051)	22 25 25
Telefono amico	319 52 52
Stranieri Ciscat.	53 39 67
La Tenda (Acc. stranieri)	56 22 165
Bartolomeo & C.	53.48 54
Sermig	436 85 66
Amnesty Int.	741 27.02
Informagay	43 65.000
Gruppo Abele	814.27 11
Apice (epilessia)	31 60 023
Anapaca (assistenza ammalati a domicilio)	436.03 52
Mov. consum.	262 54 67
Lotta AIDS	43 61 043
Gruppo solid. AIDS	43 64 749
Città insieme.	561 7161
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì)	562 8314

MUNICIPIO

Municipio	[illegible]
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436 01 66
ind. documenti	5765.5104
Telefono Viola	436 77 00

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4, Filadelfia [illegible]; Cibrario 19; Rivoli 11, Sabotino 8, Finchetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Dora 238/c; G. Cesare [illegible]. Ormea 15.

[illegible]

Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto.	650.2713
Protez. animali	812.28.94
[illegible]	262.03.97
Lega difesa cane,	262.09.02
Usl, servizio veterinario	660 39 46-660 40 26

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.08.55

AEROPORTI
Caselle

Inf.	56.76 361 - 56.76.362
Bigl.	56.76 372
Terminal	433 25 25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.851

[illegible] Servizio notturno
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso [illegible] Casale [illegible], corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano [illegible]. Vercelli-porta [illegible]. Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLE
[illegible] Felice, [illegible] Ligure (ore 1). Ricca I. V. Emanuele-via Lagrange. V. Emanuele-Carlo Felice. Stura 15

Decolla il progetto della comunità montana valli Chisone e Germanasca

Il turismo scende [illegible] miniera

Dodici itinerari nelle gallerie abbandonate

A spasso per miniere. E' questa l'iniziativa sulla quale la Comunità montana Valli Chisone [illegible] Germanasca punta per lanciarsi sul mercato del turismo culturale. La Luzenac Val Chi[illegible] ne ha già [illegible] [illegible] disposizione una, la prima. «Si tratta della miniera 'Paola' in località Fontane, che si snoda [illegible] sottosuolo dei Comuni [illegible] Prali e Salza. Negli edifici esistenti, prevediamo un centro di documentazione, [illegible] spazio polivalente, un'area destinata all'artigianato locale, oltre, naturalmente, all'itinerario turistico in galleria. [illegible] progetto definitivo sarà pronto in autunno», spiega Erminio Ribet, presidente della Comunità [illegible]. Aggiunge l'assessore all'Ambiente, Raimondo Genre: «Il passaggio di mano avviato con la società Luzenac Val Chisone è il primo passo concreto per l'istituzione di una [illegible] transfrontaliera di commercializzazione del turismo culturale, secondo un programma interregionale italo-francese, finanziato dalla Comunità europea. Saranno collegati dodici cantieri minerari esauriti, cinque in Val Germanasca, due in Val Chisone e cinque nella zona francese delle Hautes Alpes».

Il progetto complessivo, che [illegible] presentato domani a Perosa Argentina nella sede della Comunità montana, prevede [illegible] completamento dell'intera operazione entro l'anno venturo.

In Val Germanasca, l'estrazione del talco, tempo addietro, dava lavoro ad oltre mille minatori. Erano ritenuti i migliori del mondo per i sistemi di armatura in galleria. Oggi ne sono rimasti in attività appena [illegible] centinaio.

Continua Raimondo Genre: «In un sistema di economia mista, l'unico praticabile nelle nostre montagne, si tratta di realizzare il passaggio del minatore-artigiano dall'industria estrattiva al turismo e all'artigianato tipico locale». Il talco (quello della Val Germanasca è [illegible] alta qualità [illegible] estrema purezza) ce lo ritro[illegible] [illegible] po' dappertutto, nella carta, nei cosmetici, [illegible] farmaci e, in quantità inimmaginabili, persino nelle automobili.

Questa pietra dolce, facile da lavorare, [illegible] anche un termoconduttore eccezionale: veniva, infatti, abitualmente utilizzata per farne un'infinità di oggetti d'uso quotidiano, dai ferri da stiro alle pentole. «Le nostre padelle sono impareggiabili per cuocere le crêpes o la carne al civet», spiega Silvio Artus, 67 anni, [illegible] minatore (la [illegible] famiglia ha lavorato nel sottosuolo a duemila metri d'altitudine per tre generazioni). Artus è un convinto assertore delle possibilità di sviluppo di questi spunti artigianali tipici della valle: «Il mercato ci sarebbe - dice -, è la produzione che è tutta da riattivare».

Conclude Raimondo Genre: «Bisogna recuperare la piccola imprenditorialità. In una popolazione di piemontesi, calvinisti e per di più montanari, non sarà facile introdurre delle novità. Ma ce la faremo».

Angelo Taverna

Ha perso la vita in trenta centimetri di acqua

Leinì, pensionato [illegible] e [illegible] [illegible] roggia

E' morto annegato in appena trenta centimetri d'acqua. La vittima è Francesco Dal Pos, 61 anni, via Pratonuovo 111, Leinì, dove viveva con l'anziano patrigno, Beniamino.

L'altro pomeriggio, come faceva ogni giorno, stava attingendo l'acqua dal rio Scasso per bagnare l'orto vicino a [illegible].

Un momento di distrazione, forse un malore, o la caduta: [illegible] pensionato è scivolato sul bordo del canale, battendo violentemente la testa. Sono stati i guaiti di «Briciola», [illegible] cagnetta che da anni gli faceva compagnia, a far scattare l'allarme. Irma Borgugnone dalla finestra [illegible] casa ha notato il corpo riverso [illegible] terra. Suo marito è stato [illegible] primo ad accorrere per prestargli aiuto: «Francesco era riverso nell'acqua: l'abbiamo tirato fuori ma ormai non dava più segni [illegible] vita». Inutile l'intervento dell'ambulanza della Croce Rossa e dei carabinieri [illegible] Leinì.

Francesco Dal Pos aveva 61 anni e viveva con l'anziano patrigno [illegible] periferia di Leinì

Appello da Avigliana

«Signor ministro [illegible] sprechi i [illegible] 740»

«Caro ministro Tremonti occorre risparmiare anche sul modello 740». E' l'appello che il vicesindaco [illegible] [illegible] [illegible] bilancio del Comune di Avigliana, Giulio Crosignani, ha [illegible]viato ieri al ministro delle Finanze. In un angolo del Comune si tro[illegible] inutilizzati oltre [illegible] moduli, solo il 50 per cento delle famiglie è andato a ritirarli. Per evitare ciò (da moltiplicare per gli 8000 Comuni italiani), l'amministratore propone l'invio del 740 a tutti i contribuenti iscritti nei ruoli dell'anno precedente, [illegible] avviene per l'Ici e sottolinea che lo spreco è [illegible]che dovuto ai ritardi nella consegna da parte del ministero».

Consorzio Po-Sangone

[illegible] il premio [illegible] 147 aziende [illegible] inquinanti

Centoquarantasette ditte premiate per dimostrare che non c'è soltanto chi inquina, ma che esistono [illegible] imprese, grandi, piccole e medie, che scaricano le acque reflue dopo averle trattate e pulite. Ditte «corrette», insomma, che ieri hanno ricevuto il «bollino» di riconoscimento dall'Azienda Po-Sangone al centro «Torino-Incontra».

Tra le imprese «premiate», la Fiat, l'Editrice La Stampa, la Microtecnica, le fonderie Roz, la Schiapparelli salute, la Bertone, la Comau meccanica, la Pininfarina, l'Industria Prosciutti Rosa, la Leone Pastiglie-caramelle [illegible] via elencando.

PROVINCIA [illegible]

[illegible]

Ucciso in [illegible] [illegible] alle porte di Berlino

Si svolti ieri pomeriggio i funerali di Pietro Piccoli (nella foto), 42 anni, morto quattro giorni fa schiantandosi con la sua auto contro un camper alla periferia di Berlino. Originario di Pratiglio[illegible] [illegible] era trasferito in Germania alla fine degli Anni 70 a cercare lavoro. Sposato, padre di tre figli, da tempo gestiva un'attività di compravendita di automobili usa[illegible]. A Pratiglione è sempre rimasto legatissimo. Raccontano gli amici: «Lo aspettavamo come sempre, per le vacanze estive, con tutta la famiglia».

[illegible]

Undicenne travolto in bici da un'auto

Paolo Rossi, 11 anni, via Medail 64, Bardonecchia, ieri pomeriggio, mentre in sella alla propria bicicletta attraversava via Torino, è stato investito dall'auto di Elida Martin, 47 anni, via Oulx 12, Su[illegible]. Il ragazzo [illegible] ricoverato all'ospedale [illegible] Susa.

[illegible]

Lo Statuto «taglia» due assessori

Il Comune ha approvato la modifica dello statuto che prevede la riduzione degli assessori da [illegible] a quattro con la possibilità [illegible] impiegare tecnici esterni.

[illegible] GIUSTO

Minaccia l'amico con una pistola

Sergio Barbero, 45 anni, via via XXV luglio 6 è stato denunciato dai carabinieri per [illegible]. L'uomo, l'altro pomeriggio ha minacciato il vicino Walter Tapparo, [illegible] anni. Al termine della lite è corso a prendere [illegible] pistola: scendendo dall'auto è inciampato e [illegible]i è partito accidentalmente un colpo che lo ha ferito alla coscia sinistra.

[illegible]

Il ricordo di Alfredo Tomasi

Sarà commemorato ufficialmente lunedì in Consiglio comunale dal sindaco Placanica, Alfredo Tomasi, (nella foto) 70 anni, morto la [illegible] settimana per [illegible] male incurabile. Consigliere comunale dall'inizio degli Anni 70 ha ricoperto [illegible] cariche tra cui anche quella di assessore al commercio. Durante la seconda guerra mondiale, invece, era stato partigiano nella brigata «De Palo» della VI Divisione Giustizia e libertà. Membro della Comunità montana Alto Canavese, Tomasi ha portato avanti battaglie in difesa [illegible] più deboli e dei lavoratori.

[illegible]

Un aiuto alla famiglia rimasta [illegible] casa

Prosegue la raccolta di fondi per aiutare i coniugi Corrado Costanzo, 50 anni, decoratore e Giovanna Cordero, 53 anni, casalinga, borgata Mogol di Marcorengo di Brusasco, che [illegible] notte del 14 giugno hanno rischiato di morire nella loro casa crollata per lo scoppio della bombola del [illegible]. Dimessi dall'ospedale, i coniugi Costanzo vivono in due camere presso la casa parrocchiale della frazione Marcorengo.

[illegible]

Il colpo alle Poste va in fumo

Rapina fallita ieri pomeriggio all'ufficio postale di Orio, [illegible] via Barone 3. Intorno alle 13,30, un bandito [illegible] il viso nascosto da passamontagna e pistola in pugno si è presentato all'ingresso dell'ufficio: l'impiegata non gli ha aperto e ha subito dato l'allarme [illegible] carabinieri di Chivasso.

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5. Tel. 442.377.78. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] sentimentali
di S. Izzo, con [illegible] Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia [illegible] una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' Comm.

Admiral p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or.: 17,45/20,20/22,30. Ingr. 6000
Due irresistibili brontoloni
di D. Petrie, con J. Lemmon, [illegible], A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h 44' Commedia

Adriano p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 6000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, ce[illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' Thriller

Alcazar v. M. Del Val 14. Tel. 588.0099. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Film rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad [illegible] e scoprire qual è il loro vero destino. [illegible]. V. 1h 45' [illegible]

Ariston v. Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 17/18,50/20,35/22,30. Ingr. 6000
Un [illegible]

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 17,30 19,10/20,50/22,30. Ingr. 6000 - Aria cond.
Mille bolle blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Ita. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gretinate. N. V. 1h 25' Commedia

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 6000 - Aria cond.
L'inferno
di C. Chabrol, con E. Béart, F. Cluzet, M. Lavoine (Francia '94) — Pedinamenti, [illegible], scenate: un uomo perde il controllo di sé quando viene travol[illegible] dalla gelosia [illegible]va per la bella e inquietante moglie. N. V. 1h 37' Dramm.

Barberini 1 p. Barberini [illegible]. Tel. 482.7707. Or.: 16,45 18,40/20,35/22,30. Ingr. 6000
Caro [illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie. N. V. 1h 40' Commedia

Barberini 2 p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15/20,20/22,30. Ingr. 6000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Barberini 3 p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 17,15; ult. 22,30. Ingr. 6000
Il ladro dell'arcobaleno
di A. Jodorowsky, con P. O'Toole, O. Sharif, B. Dominguez (Ingh. '93) — Un maggiordomo, un padrone ecc[illegible] un'eredità contesa per una storia che simboleggia il valore dell'esistenza celato nei tarocchi. N. V. 1h 35' Fantastico

Capranichetta p. Montecitorio [illegible]. Tel. 679.6957. Or.: 17,30/20/22,30. Ingr. 6000 - Aria cond.
Nel [illegible] padre
di J. Sheridan, c[illegible] Day Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' Drammatico

[illegible] 1 v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 16,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 6000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' [illegible]

Ciak 2 v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30. Ingr. 6000 - Aria cond.
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' Commedia

Dei Piccoli Sera [illegible] della Pineta 15. Tel. [illegible]
Ore 17,30 **Babar l'elefantino**, cartoni animati.
Ore 21,30 **The baby of Mâcon**. Vers. orig. Sottotitoli in italiano

Eden [illegible] Cola di Rienzo 74. Tel. 3818.2449. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. [illegible], con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Embassy v. Stoppani 7. Tel. 807.0245
CHIUSURA ESTIVA

Empire v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Empire 2 v.le Esercito 44. Tel. 501.08.52
CHIUSURA ESTIVA

Esperia p. Sonnino 37. Tel. 581.2884. Or.: 17,30/20,10/22,30. Ingr. 6000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]

Etoile p. in Lucina 41. [illegible]. 687.6125. Or.: 17,30 19,10/20,45/22,30. Ingr. 6000 - Aria cond.
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Eurcine v. Liszt 32. Tel. 591.0986.
CHIUSURA ESTIVA

Europa c. Italia 107. Tel. 855.57.36. Or.: 16,30 18,40/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Senza pelle
di A. D'Alatri, con K. Rossi Stuart, A. Galiena, M. Ghini (Italia '93) — Una famiglia di modeste condizioni sociali è turbata dalle lettere alla moglie di un ammiratore anonimo: il «disturbatore» è un ricco ragazzo psicotico N. V. 1h 30' Comm.

Excelsior B. Vergine Carmelo 2. Tel. 528.2296. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 6000
[illegible]
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Farnese Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' Comm.

[illegible] Uno v. Bissolati 47. Tel. 482.7100
[illegible]

[illegible] v. Bissolati 47. Tel. 482.7100
CHIUSURA ESTIVA

Garden v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 17,15 19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000
Bugie rosse
di P. Campanella, con T. Arena, G. Jannuzzo, G. Scola (Italia '94) — Un giornalista, [illegible] l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una serie di omicidi. Le morti sembrano essere collegate alle messaggerie erotiche. N. V. 1h 33' Thriller

Gioiello v. Nomentana 43. Tel. 855.4149. Or.: 17/20/22,30. Ingr. 6000
Quel che resta del giorno
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, innamorata, anche il cuore. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.

[illegible] SALA UNO. Tel. 39[illegible]. v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Rudy

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30. Ingr. 1[illegible]
Mister Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignaro pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' Comm.

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 17,50 20,10/22,30. Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible] v. Taranto 36. Tel. 7049.6602
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
32 piccoli film su Glenn Gould
di François Girard, con Colm Feore (Canada '93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese morto per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' Biografico

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 17,30/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000
Donne senza trucco
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger, G. Burkhard (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di [illegible]', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano N. V. Commedia

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59. Tel. 574.2778. Or.: 18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000
La strategia della lumaca
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, sfrattati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' Commedia

Gregory via Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 6000 - Aria cond.
[illegible]mici sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (Ita. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' [illegible]

Holiday Lgo B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 17,30/20,05/22,30. Ingr. 6000 - Aria cond.
Vivere!
di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 Drammatico

Induno v. G. Induno 1. Tel. 581.2495
CHIUSURA ESTIVA

King via Fogliano 37. Tel. 862.067.32
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Cronisti d'assalto
di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' Commedia

Madison [illegible] v. Chiabrera 121. [illegible]. 541.7926. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 6000
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' Comico

[illegible] 3 v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Il [illegible] di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. [illegible] 42' Comm.

[illegible] 4 v. Chiabrera 121. Tel. 541.7986. Or.: 16,45 18,50/20,40/22,30. Ingr. 6000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo [illegible], la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. 10.000
Rudy

[illegible] 2 v. Appia Nuova [illegible]. Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. [illegible]
Hellbound
di Tony Randel con Clare Higgins, Ashley Laurence (Usa) — Si aprono le porte dell'inferno. Come già in Hellraiser 1 [illegible] susseguono atmosfere torbide e [illegible], figure mostruose, momenti di tensione. V. M. [illegible] 1h 17' Horror

Maestoso [illegible] 3 v. Appia Nuova 176. Tel. [illegible]. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. [illegible]
Trappola d'amore
di M. Rydell, con R. Gere, S. Stone, L. Davidovich (Usa '93) — Diviso tra moglie e amante, un architetto sa di dover dare una svolta decisiva alla propria vita. Sulla bilancia pesa anche l'affetto per la figlia. V. M. 14 1h 40' Drammatico

Maestoso Sala 4 v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] DellAmore
di M. Soavi, con R. Everett, F. H. Lazaro, A. Falchi (Italia '94) — DellaMorte DellAmore, guardiano del cimitero di Buffalora, [illegible] fronteggiare una misteriosa epidemia che fa risorgere i morti. Dal romanzo di Sclavi. N. V. 1h 50' Horror

Majestic v. S. Apostoli 20. Tel. [illegible]. Or.: 18/20,20/22,30. Ingr. 6000
[illegible] Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible] Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Metropolitan v. del Corso 7. [illegible] 320.0933
CHIUSURA ESTIVA

Mignon v. Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] Boy Bubby
di R. de Heer, con N. Hope, C. Benito, R. Cotterill (Austr. '93) — Un uomo, segregato per anni in un sottoscala dalla [illegible]dre, reagisce con violenza ed esce nella follia del mondo ignaro di tutto. Premio Spec. a Venezia. N.V. 1h 55' Dramm.

Nuovo Sacher Lgo Ascianghi 1. Tel. 581.8116. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Vedi Arena

[illegible] v. M. Grecia 112. Tel. 7049.6568. Or.: 17 18,50/20,40/22,30. Ingr. 6000 - Aria cond.
Giovani, carini e disoccupati
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' Comm.

Pasquino vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 17,30 20/22,30. Ingr. 6000
A perfect world
di [illegible] Eastwood, con C. Eastwood, K. Costner, L. Dern (Usa '93) — Texas 1963, prima dell'attentato a JFK: un detenuto evade, prende in ostaggio un bimbo, viene inseguito da un anziano ranger e una criminologa N. V. 2h 18' Thriller

Quirinale v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 6000 - Aria cond.
China and [illegible]
di R. Yip, con L. Luna, M. Gonsalvez, N. Kok (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli sveli le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h Erotico

Quirinetta v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 6000
Una pura formalità
di G. Tornatore, con G. Depardieu, R. Polanski, S. Rubini (Italia/Francia '93) — [illegible] famoso scrittore, sospettato di omicidio e forse colpito [illegible] amnesia, viene interrogato da [illegible] commissario suo ammiratore. N. V. 1h[illegible] Drammatico

[illegible] p. Sonnino 7. Tel. 581.0234. Or.: 17,30/21. Ingr. 6000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible] libro di Keneally. N. V. 3h 15' Drammatico

Rialto v. IV Novembre 156. Tel. 679.0763. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 6000
Film [illegible]
di K. Kieslowski, con Z. Zamachowski, J. Delpy (Fr. '93) — Un polacco, ripudiato dalla moglie francese, rientra nel suo Paese, la amicizia con un singolare personaggio, cerca di arricchirsi con ogni mezzo. N. V. 1h 35' Drammatico

Rivoli v. Lombardia 23. Tel. 488.0883. Or.: 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Film Rosso
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme [illegible] ed aiutarsi [illegible] scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' Dramm.

Rouge et Noir v. Salaria 31. [illegible]. 855.4305. Or.: 17,30/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000 - Aria cond.
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' Cart. anim.

Royal v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 17,30 [illegible]/22,30. Ingr. 6000 - Aria cond.
Incubi
di R. Donner, T. Holland, R. Zemeckis, con K. Douglas, B. Pitt, D. Aykroyd (Usa '92) — Tre storie «nere» dirette da tre registi: una sfida nel west, un poliziotto dal passato oscuro, padre e figlio in guerra N. V. 1h 40' Thriller

S. Umberto-Luce v. della Mercede 50. Tel. 679.4753. Or.: 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 6000 - Aria cond.
[illegible]
di B. Bigoni, con M. Contalone, C. Colnaghi, E. De Capitani (Ita '94) — Due fratelli, che si sono sempre odiati, vanno a vivere con le famiglie nella stessa villa: scoppia l'inferno, colorato anche di «giallo» N. V. 1h 30' Drammatico

Savoy sala 1 v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 17/18,45/20,40/22,30. Ingr. 6000
[illegible]
di Tony Randel con Clare Higgins, Ashley Laurence (Usa) — Si aprono le porte dell'inferno. Come già in Hellraiser I si susseguono atmosfere torbide e surreali, figure mostruose, momenti di tensione. [illegible] M. 14 1h 17' Horror

Savoy sala 2 v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Mr. Wonderful
di A. Minghella, con M. Dillon, A. Sciorra, W. Hurt (Usa '94) — Amori e gelosie a New York, tra ex mogli, ex mariti, amanti e un bowling da acquistare, aspettando «Mr. Wonderful», l'uomo ideale N. V. 1h 40' Commedia

Savoy sala 3 v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 17/18,50/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Bugie rosse
di P. Campanella, con T. Arena, G. Jannuzzo, G. Scola (Italia '94) — Un giornalista, con l'aiuto di un «ragazzo di vita», indaga su una serie di omicidi. Le morti sembrano essere collegate alle messaggerie erotiche N. V. 1h 33' Thriller

Vip v. Galla e Sidama 20. Tel. 8620.8806. Or.: 17,15/19/20,35/22[illegible]. Ingr. 6000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' Cartoni animati

IL [illegible]

[illegible] - Alla galleria «La mente e l'immagine» (via Caio Mario 8), si chiude l'esposizione «Generi e stili», con le immagini fotografiche di cinque autori.
CINEMA - Al **Grauco** (via Perugia 34, ore 21), prosegue il ciclo «Itinerari dell'Eros» con «Il diritto del più forte», di Fassbinder. All'**Arena Esedra** (via del Viminale 9), ore 21, «Misterioso omicidio a Manhattan» [illegible] e con Woody Allen e a seguire «Mr. Jones», di Mike Figgis, con Richard Gere e Lena Olin. A **Palazzo Esposizioni** (via Nazionale 194), 18,30 e 20,45 proiezioni di «Il bruto», di Suzuki Seijun. Al **Dei Piccoli** (viale della Pineta 14), ore 19, «Fuga a due voci», di Carlo Ludovico Bragaglia. Al Parco **S.Sebastiano**, ore 24, «Hellraiser III», [illegible] Tony Randel.
MUSICA - Il Complesso Strumentale dell'Accademia di Santa Cecilia con il pianista Christian Thielemann a **Villa Giulia** (ore 21). Per il Festival dell'Isola Bisentina, **Lago [illegible] Bolsena** (Viterbo), ore 21, l'Orchestra da camera «Mario Guselia» in un repertorio di Vivaldi. Violinista e direttore Mario Ferraris. A **Cam[illegible] de' Fiori**, ore 21, concerto del Sestetto Moderno. Al **Teatro di Marcello**, ore 21, la pianista Barbara Cammarota esegue pezzi di Beethoven. A seguire Ciro Scala, Roberto Paturzo, Piero Pellecchia e Rossella Vendem[illegible] in note di Shostakovic, Saint Saens, Piazzolla.
[illegible] - Per il Festival, nel giardino del **Museo degli Strumenti Musicali** (p.za [illegible] Croce in Gerusalemme 9/a), 21,30, danza con Jean Claude Gallotta e Groupe Emile Dubois in «Ulysse». A [illegible] **Massimo** (largo di Villa Massimo 1), 21,30, tradizione e innovazione nella musica mediterranea con Ensemble Tahar Gh[illegible].
LIVE - Al **Parco San Sebastiano** (viale terme di Caracalla), 23,30, per «La voglia matta anni '60», concerto dell'Equipe '84. Al **Mambo** (via dei Fienaroli 30/a), selezioni musicali dal funky al rock con Caribe Juke Box. **Alpheus** (via del Commercio 36), Adrenalina Son, cabaret con Carmine Faraco e alcuni gruppi per la rassegna «Rock Exhibition».
GOSPEL - Al **Villaggio [illegible]** (via C.Colombo), 21,30, per «PiazzaEstate», esibizione del gruppo gospel Voices of Glory, formazione capace di coinvolgere - [illegible] entusiasmo contagioso - il pubblico che diventa così parte attiva del canto.
[illegible] - Nei giardini di **Castel S.Angelo**, per «Invito alla Lettura», ore 22, quarto appuntamento della rassegna curata dalla Scuola Romana dei Fumetti intitolato «Serata comic ART». A seguire concerto della Lu.Si.Orchestra.
LEF - Tutto pronto per l'inaugurazione di domani del Latinoamerica Eur Festival a **Piazzale Nervi**. La rassegna, dedicata alla cultura dei paesi sudamericana, propone fino al 4 settembre una serie di incontri, presentazioni culturali, anima[illegible] varia e tanta musica. Per la vernice di domani insieme al Magisterial Folklorico de Mexico [illegible] esibisce il Ballet Tawantisuyo. Informazioni al 3973.2655.
TEATRO - [illegible] inaugura «Nuovi scenari italiani» al teatro di **Torbellamonaca** (via D.Cambellotti 11). Alle 21 [illegible] in scena «Il galantuomo per transizione», di Giraud, interpretazione e regia di Mario Scaccia. Con Fiorella Buffa, Carlo Croco. La rassegna, giunta alla seconda edizione, propone un ricco calendario di teatro, danza, musica, video e cin[illegible] fino a settembre.
DISEGNI - Rimarrà aperta fino al 29 luglio, p[illegible] l'**Accademia Americana** (via Angelo Masina 5), la mostra «Science and technology in Vitruvius, illustrating De Architectura VIII - X», con i disegni [illegible] Thomas N.Howe. Sono esposte le illustrazioni con commento di un trattato su Vitruvio, l'architetto dell'Antica Roma vissuto tra l'80 ed il 10 a C. Orario 9 - 18.
SIMPOSIO - Si svolgerà il 23 luglio a **Ladispoli** la rievocazione di un simposio etrusco. Si tratta di un misterioso rito del passato rivissuto alla scoperta dei costumi e della vita di un tempo, con una suggestiva corsa delle bighe. L'appuntamento è promosso dalla Pro Loco, il Comune e l'Assessorato alla Cultura.

[m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Carnalità indecente**. Ingresso 4000.
AVORIO [illegible] via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti.** Ingresso [illegible].
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. [illegible] **per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingresso 6000.
[illegible] piazza della Repubblica 44, telefono 488.0285. **Film per adulti**. Ingresso 6000.
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Anal Erotic Esperienze**. Or.: 15,30; [illegible] Ingr. 4000.
NUOVO l.go Ascianghi 1, telefono 581.8116. Chiuso per restauro.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. Ingresso 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, telefono 446.4561. **Film [illegible] adulti**. Orario: 11; 23
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti**. Orario: 11; 23. Ingresso 6000.
[illegible] via Depretis 11, telefono 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 5000.
[illegible] via Volturno 37, telefono 482.7557. **Rivista [illegible] e Film per adulti**. Or.: 1[illegible]; 22. Ingr. 10.000

D'ESSAI

[illegible] **D'ESSAI** via Redi 1/a, telefono 440.2719. Chiusura estiva.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, telefono 855.4210. Riposo.
[illegible] **PROVINCE** viale Province 41, telefono 4423.6021. Riposo.
[illegible] **D'ESSAI** via Terni [illegible], telefono 701.2719. Chiusura estiva.
S. [illegible] via Umbertide 3, telefono 780.6841. Riposo.
[illegible] **D'ESSAI** via Etruschi 40, telefono 495.7762. Non pervenuto. Orario: 16,30, 22,30. Ingresso 5000.
TIZIANO D'ESSAI via Guido Reni, telefono 392.777. Ore 20,45-22,45: **Molto [illegible] per nulla**. Ore 20-22,30. **Casa Howard**. Lire 7000.

TEATRI

ABACO lungotevere dei Mellini 33a, telefono 320.4705. Ore 21 Loredana Solfizi e Milly Falsini in **Ma... Ma... Maldive**, di M. Falsini. Regia Giuseppe Rossi Borghesano. Tutti i giorni; lunedì riposo.
AGORA' [illegible]. della Penitenza 33, telefono 68.74.167.
[illegible] **BORGO** via dei Penitenzieri 11/c, tel. 68.61.925.
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel 57.50.827.
[illegible] **QUERCIA DEL TASSO** passeggiata [illegible] Gianicolo, telefono 57.50.827. Ore 21,15 La Cooperativa Teatrale [illegible] Plautina presenta **Miles gloriosus**, di Plauto, regia Sergio Ammirata.
[illegible] Riposo
ASSOCIAZIONE CULTURALE FRANCO BASAGLIA 84 piazza S. Maria Pietà 5, tel. 3510.3530.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' viale delle Scienze 3, tel. 445.5332.
ARGOT via Natale Del Grande 21, telefono 581.4023
[illegible] via degli Zingari 52, tel. 47.43.430.
AVILA Corso D'Italia 37, tel. 844.3415.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Gio. Ven [illegible]. [illegible] 21,30 Teatro del Tradimento pr[illegible] **Nigredo... Albedo... Rubedo...** scritto e diretto da Fabio Morichini, in coll [illegible] Gaetano Lombo, con Luca Dresda, Carlo [illegible] Ruggieri, F. Collepiccolo, M. Teresa De Carolis Rudnlocki
[illegible] **RIDOTTO SALA A** v. Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a, telefono 700.4932.
[illegible] via Galvani 69, tel. 578.3502.
DEI SATIRI via Grottapinta 18, tel. [illegible]
DEI SATIRI FOYER v. Grottapinta 23, telefono [illegible].
[illegible] via Grottapinta 18, tel. 687.1639.
[illegible] **ARTI FOYER** via Sicilia 59, tel. 481.6598.
DELLE MUSE via Forlì 43, [illegible]. 4423.1300.
[illegible] **SERVI** via del Mortaro [illegible] (largo Chigi), tel. 679.[illegible].
SALA [illegible] Romolo Gessi 8, telefono 575.7488
ETI TEATRO [illegible] via del Teatro Valle 23, tel. 6880.3794.
EUCLIDE p.za Euclide 34/a, tel. 80.82.511.
[illegible] via [illegible] Fornaci 37, tel. 637.2294. Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Informazioni e prenotazioni, [illegible]. 637.2294.
GIARDINO DEGLI [illegible] via Santa Sabina (Aventino), tel. 575.7488 sabato, domenica, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì ore 21 lunedì riposo **Anfitrione di Plauto** di Fiorenzo Fiorentini e Ghigo de Chiara, [illegible] F. Fiorentini e la [illegible] Compagnia. Dal 2 luglio [illegible] settembre
[illegible] **COMUNITA'** via G. Zanazzo 1, tel. 581.7413.
LE SALETTE vicolo [illegible] Campanile 14, telefono [illegible] martedì a sabato ore 21, domenica [illegible] 18,30 **Contrasti 25 minuti d'amore**, di Leonardo Giustinian, con M. Fersoni, M. Adorisio, regia A. Duse.
[illegible] via M[illegible] 14, telefono 322.3634.
[illegible] via del Viminale 51, tel. 485.498. Camp. abb. 1994-95. Or.: 10-13 e 15-19. Dom. riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, tel. [illegible]. Sala A: ore 18,45 dal lunedì al venerdì [illegible] **Costanzo Show 12°** [illegible] Sala B: Riposo.
SISTINA via Sistina 129, tel. [illegible] Campagna abbonamenti 1994/95. Gassman, La Rancia, De Sica, Lagarè, Jannuzzo, D'Angelo, Massimini, Casale, Paganini. Lunedì e venerdì 10/18.
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3, tel. 589.6974.
TEATRO CENTRALE v. Celsa 6, tel. 679.7270 Riposo.
[illegible] **DELLE** [illegible] via Nazionale 194, telefono 488.5465.
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO [illegible] dei Filippini, tel. 854.6735.
[illegible] **DOCUMENTI** v. N. Zabaglia 42, telefono 576.0480.
TEATRO [illegible] **TEATRO** [illegible] largo Torre Argentina, telefono 6880.4601/2. Campagna abbonamento 1994-95. Da lunedì a venerdì ore 10-14 e 15-19, domenica riposo.
[illegible] **DI ROMA TEATRO** [illegible] **DINONA** via degli Acquasparta 16, tel. 6880.5890.
TEATRO [illegible] via Speroni 13, tel 411.2287.
TEATRO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114. Abbonamenti stagione 1994-95. Rinnovo: dal 20 giugno al [illegible] luglio e dal 1 al [illegible] settembre; nuovi abbonamenti dal 28 settembre.
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, telefono 488.2114.
TEA[illegible] OLIMPICO piazza Gentile da Fabriano 17, telefono 396.2635
POLITECNICO via G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 36.11.501.
TEATRO [illegible] piazza [illegible] Chiara 14, tel. 6880.2770.
TEATRO SPAZIO ZERO via Galvani 65, telefoni 574.3089 - 575.6211.
[illegible] **GIALLO** via Cassia 871/c, [illegible] 371.1078 - 371.1107 Merc. Giov. Ven. e Sab. ore 21,30 **L'ospite inatteso** di A. Christie con Bianca Galvan, Stefano Abbati, G. Paola Scaffidi, San[illegible] Romagnoli, Turi Catanzaro, Mino D'Agata, Federico Pellegrini, Alberto Caneva. Regia S. Scandurra. E' aperta Camp. abb.
[illegible] **VASCELLO** via G. Carini 72-78, telefono 588.1021.
[illegible] **VITTORIA** piazza S. Maria Ausiliatrice 8, tel. 574.0170. Dal 1° luglio [illegible] Parco S. Sebastiano **Voglia matta Anni 60**. Ore 23,30 concerto **Equipe 84**.
ASSOCIAZIONE [illegible] **CHORO** [illegible] **CANTORES** [illegible] Trieste 165, tel. 8620.3438

Classifica Usa delle opere più popolari

«E.T.» il film più visto del cinema americano

La classifica somma spettatori delle sale e vendite e noleggi delle videocassette

NEW YORK. «Entertainment Weekly», il settimanale dello spettacolo, ha pubblicato l'elenco dei cento film «più popolari» in America. Il sondaggio si basa, per la prima volta, non sugli incassi, bensì sul numero di persone che hanno visto i film negli Usa, sommando gli spettatori delle sale con quelli che hanno acquistato o affittato le videocassette. [illegible] no certo poche le sorprese.

Al primo posto si piazza, ed era scontato, E.T. visto da 298.047.938 americani (è pure numero uno per incassi ai botteghini con 399.804.539 dollari, solo sul mercato Usa).

Via col vento, del '39, è in seconda posizione e detiene tuttora il record per essere stato seguito, nei soli cinema, da 198 milioni e mezzo di persone!

Terzo posto per il cartoon della Disney La carica dei 101, a quota 258.450.741 (gli altri cartoon: Fantasia n. 5; il libro della giungla n. 7; Aladdin n. 10; La bella e la bestia n. 17).

Al numero [illegible] sta Guerre stellari; sesto è Lo squalo.

Nella hit parade troviamo Pretty Woman al n. 14: «Mai sottovalutare il potere di una comedy di Cenerentola, specialmente se pilotata da Julia Roberts», commenta la rivista; a Mamma ho perso l'aereo (n. 11), con relativo seguito (n. 23).

Attrazione fatale (n. 24) supera Basic Instinct (n. 34); Il Padrino (n. 25) [illegible] appena prima di Batman (n. 26) (Il ritorno di Batman è invece al n. 94); Proposta indecente (n. [illegible]) batte Rocky (n. 70); e L'esorcista è trentaduesimo.

Piace l'Eddie Murphy poliziotto, al numero otto con Beverly Hills Cop: il seguito è al n. 37 (la terza parte debutterà il mese prossimo); e Dustin Hoffman, vestito da donna, in Tootsie, s'aggiudica il n. 40; e, accanto a Tom Cruise, in Rain Man, il n. 58.

Arnold Schwarzenegger è presente con Terminator 2 (n. 44); Terminator (n. 52); Total Recall (n. 73); e Kindergarten Cop (n. [illegible]).

La forte vendita di videocassette ha aiutato Ghost, in dodicesima posizione, e Thelma & Louise (n. 61).

Ci sono inoltre tre Indiana Jones (ai n. 19, 76 e 85), e il remake di Il padre della sposa (n. 36), con Steve Martin.

Tra i famosi La Stangata [illegible] Paul Newman e Robert Redford (n. 18); Whoopi Goldberg suora, in Sister Act (n. 82); «Balla coi lupi (n. 48); Die Hard (n. 50); Il dottor Zivago (n. 54); I dieci comandamenti (n. 56); La guardia del corpo [illegible]. [illegible] Il mago di [illegible] (n. 68); Ben Hur (n. 97).

L'unico cane è Beethoven (n. 83) e Casablanca finisce al novantottesimo posto! L'ultimo è Blazing Saddles, il Far West rivisto da Mel Brooks, con 111.227.513 spettatori. Totalmente [illegible] gli stranieri, se si esclude l'australiano «Mister Crocodile Dundee»; e nessun italiano è abbastanza popolare in Usa.

Giuseppe Bellaris

A Villa Belgioioso le «musiche del Rinascimento»

Madrigali fra le rose

E le danze antiche delle corti

Moni Ovadia, il 18 luglio partecipa allo spettacolo «Ad immagine della [illegible]

MILANO. Villa Belgioioso in via Palestro ospiterà, giovedì e venerdì sera, un concerto di musiche vocali e strumentali del Rinascimento e primo barocco, intitolato «Sotto l'aperto ciel tra gigli e rose». Madrigali, canzonette, [illegible] e chanson saranno proposte dall'Ensemble Rara Musica, diretto da Silvia Finali; seguiranno altre composizioni strumentali e vocali eseguite dal Theatrum Instrumentorum.

Filo conduttore di questo programma è la rosa, fiore-simbolo che accompagna la civiltà orientale e occidentale e orientale fin dai tempi più antichi. Si rispecchia nell'arte, nella poesia, nella letteratura, nella liturgia: si illumina nei rosoni delle cattedrali, diventa un costante elemento ornamentale del Rinascimento e nel Barocco, allegoria e metafora della beatitudine, dell'amore e della bellezza femminile. I brani musicali ripercorrono [illegible] temi e metamorfosi simboliche della rosa, descrivono i giardini dove il periodo dello sbocciare di questi fiori coincide con la «stagion novella» nella quale gli usignoli ricominciano a cantare.

L'Ensemble Rara musica è sorto nel 1992 con l'intento di approfondire il repertorio madrigalistico e far anche conoscere composizioni [illegible] non note dei secoli XVI e XVII. Il Theatrum Instrumentorum, fondato nel 1984, è specializzato nel repertorio del basso Medioevo al tardo Rinascimento.

La serata rientra nella seconda parte del progetto «Il giardino delle delizie», che a Villa Belgioioso si è avviato ai primi di luglio. Prossimo appuntamento, «Musiche e danze nel giardino del principe», il 18; ne saranno ancora protagonisti i primi due complessi, con il Gruppo di danze antiche «Passamezzo», i cui spettacoli mirano a ricreare l'atmosfera delle corti rinascimentali italiane. Il 18, Elena Casoli, Massimo Lonardi ed Emanuele Segre, con la partecipazione di Moni Ovadia, proporranno lo spettacolo «Ad immagine della natura», nel quale i giardini diventano simbolo di sogni, ricordi, desideri e speranze umane; musica e canti si snodano sulle note di un liuto, di una chitarra e di una chitarra elettrica. La sera successiva, «Siglio Treinta» di Buenos Aires eseguirà un programma di tango con Nestor Tomassini (sassofono, clarinetto e percussioni), Narciso Saul (chitarra acustica e chitarra elettrica) e Osvaldo Belmonte (al pianoforte).

Fondato nel 1986 a Buenos Aires, il trio è famoso nell'intero Sud-America e ha compiuto tournées in tutto il mondo. Nei [illegible] spettacoli, predilige il tango espressivo, tradizionale [illegible] impianto ma al contempo nuovo sia per le armonie sia per una strumentazione atipica quale la combinazione del pianoforte con la chitarra elettrica e acustica, affiancata al [illegible] soprano e al clarinetto. Nei tanghi tradizionali, anch'essi numerosi nel repertorio, Siglio Treinta propone un tipo di sonorità legata al jazz e alla musica latina.

Parecchie anche le composizioni originali, nelle quali il complesso è alla ricerca di [illegible] derivazioni di tango vicine alla musica contemporanea. Lo spettacolo argentino sarà ripetuto il 23, alle 23,30, dopo le danze Maureen Fleming.

Ornella Rota

Stasera a Bassano

I mille volti di Sabina castigamatti

BASSANO DEL [illegible]. Per il suo nuovo spettacolo estivo, Sabina Guzzanti ha scelto un titolo testualmente ripreso da Samuel Beckett: «Non io», ovvero «Nonio, Sabina e le altre», con la regia di Giorgio Gallione, in scena stasera alle 21 ai Giardini del Teatro Mazzini.

«Non io» mette a dura prova il principio di identificazione dell'attrice, che di colpi ne aveva già subiti nel film «Troppo sole» di Giuseppe Bertolucci. D'altra parte, chi meglio della Guzzanti, dalla «Tv delle Ragazze» fino a «Tunnel», passando per «Avanzi», ha dimostrato di possedere una strabiliante duttilità somatica, vocale e mimica, sorretta per di più da un'impeccabile tecnica teatrale? Pochissime altre.

Sabina Guzzanti anche in questo spettacolo ripropone le sue «vittime» del mondo culturale, politico e dello spettacolo: da Moana Pozzi a Martelli, da Rita Levi Montalcini al presidente del Consiglio Berlusconi. Nel lungo monologo l'attrice si trasforma in molte figure maschili: giornalisti, attori, re e principi, imprenditori lombardi, dottori e poeti. Non manca nemmeno una [illegible] che, assieme a tutti gli altri, si lascia condurre in porto da un'improbabile d.j. di Radio Torretozza.

Da non perdere a Bassano del Grappa, sempre nell'ambito di Operaestate Festival, neppure l'appuntamento di domani sera con il Ballet [illegible]temporaneo di Caracas interprete dei Carmina Burana e dei Shivaa, musica di Dimitri Shostakovich, composta nel 1946 e rappresentata per la prima volta solo nel 1955, dopo la morte di Stalin. [m. p.]

Mostra da domani

A Bologna le foto di Wenders

Wim Wenders

BOLOGNA. Sarà inaugurata domani, alla Galleria d'arte moderna di Villa delle Rose, la mostra «Fotografie e storie» dedicata al regista tedesco Wim Wenders, promossa nell'ambito di «Bologna sogna». Rispetto all'esposizione presentata sull'argomento [illegible] anno a Roma, questa comprende 26 fotografie inedite, per un totale di 108 opere. Nella mostra, che resterà aperta fino al 18 settembre, le fotografie di grande formato documentano vent'anni di reportage di Wenders in un racconto visivo nel quale sono associate ai testi scritti dal regista e raccolti nel volume «Una volta», pubblicato già in Italia ed ora in uscita anche nella traduzione tedesca.

Le 16 storie del percorso fotografico spaziano dai luoghi dei film (Australia, Russia, America, Algeri e Denpasar) ai personaggi amati da Wenders, tra i quali Akira Kurosawa, Nicholas Ray e Peter Handke. Il regista, che ha appena terminato di girare il suo nuovo film, ambientato a Lisbona, sarà ospite della mostra in settembre, quando sarà a Ferrara per realizzare un film «a quattro mani» con Antonioni.

[illegible]

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, telefono 7600.3306. [illegible] **Hula Hoop**. Orario: 15,10; 17,30; 20,05; [illegible]. Ingresso 10.000.

[illegible] via Milazzo 9, telefono 659.7732. **Donne [illegible] trucco**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 10.000.

APOLLO GALLERIA v. De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Il ladro dell'arcobaleno**. Orario: 20,40; 22,30. Ingresso 10.000.

ARCOBALENO v. Tunisia 11, telefono [illegible]. [illegible] **Wonderful**. Orario: 18; 20,15; 22,30. Ingresso 10.000.

ARISTON Gall. del Corso 1, telefono 7602.3806. **Triangolo di fuoco**. Orario: 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9, telefono 7600.1214. **Film rosso**. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Una pura formalità**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso [illegible]

CAVOUR p. Cavour 3, telefono 659.5779. **A Beverly Hills... signori si diventa.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,35; 22,30. Ingresso 10.000.

COLOSSEO S. ALLEN v.le Montenero 84, telefono 5990.1361. [illegible] 5 - **L'isola dei Pachidermi**. Orario: 20; 22,30 Ingresso 10.000

[illegible] **CHAPLIN** v. Montenero 84, tel. 5990.1361. **Bad boy Bubby**. Orario: 20; 22,30. Ingresso 10.000.

SALA VISCONTI v.le Montenero 84, tel 5990.1361. **Film rosso**. Or.: 20,30; [illegible]. Ingresso 10.000.

CORALLO Lgo Corsia dei Servi 9, telefono 7602.0721. **L'uomo che guarda**. Orario: 18,10; 20,20; 22,30 Ingresso 10.000.

[illegible] Gall. [illegible] Corso, telefono 7600.2184. **Rollerblades - Sulle [illegible]**. Orario: 17; 18,50; 20,40; [illegible]. Ingr. 10.000.

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **Uomini**. Or.: 20; 22,30 Ingr. [illegible].

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, telefono 7600.2354. **Due irresistibili brontoloni**. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

MAESTOSO p.le Lodi [illegible], telefono 551.6438. **Mister [illegible] hoop**. Orario: 15,10; 17,30; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.

[illegible] v. Manzoni 40, telefono 7602.0650. Chiusura estiva.

MEDIOLANUM c. Vittorio Emanuele [illegible], telefono 7602.0818 **China [illegible] sex**. Orario: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingresso 10.000.

METROPOL viale Piave 24, telefono 799.913. **Desideri smarriti**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] Gall. [illegible] Corso 4, telefono 760.223. Chiusura [illegible]

NUOVO ARTI v. Mascagni 8, telefono [illegible]. Chiusura estiva.

NUOVO [illegible] v. Terraggio 3, tel. 875.389. **Caro diario**. Or.: 18; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 1 Multis. - v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Fearless - Senza paura**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingr. [illegible].

[illegible] **5 SALA 2** v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Rudy**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

[illegible] **5 SALA 3** v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. [illegible] **pelle**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 4 v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **F. T. W. Fuck the world** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 5 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Misterioso omicidio a [illegible]n.** Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.

ODEON 5 SALA 6 v. Santa Redegonda 8, tel. 874.547, **Amore con interessi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible].

ODEON 5 SALA 7 v. S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Schindler's list**. Orario 14,35; 18,05; 21,35 Ingresso 10.000.

[illegible] **5 SALA 8** v. S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Dave presidente [illegible] giorno**. Orario: 16,20; 17,40; 20; 22,35. Ingresso 10.000.

ODEON 5 SALA 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Una pallottola spuntata [illegible] 1/3 - L'insulto finale**. Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35 Ingresso 10.000.

[illegible] 10 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Quel che resta [illegible] giorno**. Orario: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso 10.000

[illegible] v. Coni Zugna 50, telefono 8940.3039. **Il fuggitivo**. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

[illegible] Vitt. Emanuele 28, telefono 7602.0767. Chiusura estiva.

[illegible] v.le Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.

[illegible] largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Trentadue piccoli [illegible] su [illegible] Gould.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 10.000.

SPLENDOR v.le Gran Sasso 28, telefono 236.6124. Chiusura estiva.

TIFFANY c. Buenos Aires 39, telefono 2951.3143. **Giovani, carini e disoccupati**. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. [illegible].

VIP v. Torino 21, telefono 8646.3847. **La valle del peccato.** Or.: 18,20; 21,40. Ingr. 10.000.

ARENE [illegible] Arianteo - Rotonda della Besana - via Besana 12, telefono 55015646. Ingresso [illegible]. Ore 21,45. **Fragole e cioccolato**. (Versione originale).

[illegible]

[illegible] p.za della Scala, telef. 7200.3744. Ore 20 **La bayadère** di Ludwig Minkus, dirige Marko Letonja corpo di ballo del teatro alla Scala (serata riservata «La Scala per i lavoratori»).

[illegible] c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Riposo.

CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. L. [illegible] - 6.000 ore 20; 22,30 Rassegna: **Giallo rosso sangue con sfumature noir: Rischiose abitudini**, J. Cusack, A. Huston, A. Bening. Regia S. Frears. V. M. 14.

[illegible] via [illegible]. Dini 7, telefono 89.51.22.20. Fine stagione.

FIERA DI MILANO [illegible]**TURA PIAZZA ITALIA** ingresso Porta Meccanica, v. Spinola, per inf. 2613207/4997781. Riposo

[illegible] v. Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Fine stagione.

[illegible] per inf. telef. 4813553. Milano a cielo aperto Ore [illegible] Cafè chantant, [illegible] musica leggera, jazz e classica.

[illegible] via C. Menotti 11, telefono 716.791. Ore 21 Milano Oltre presenta Societas [illegible] Sanzio in: **Amleto**. Regia Romeo Castellucci.

TDI P.TA ROMANA c. di P.ta Romana 124, t. 5831.5896. Ore 21 Milano Oltre presenta Compagnia di Danza O. Vertigo in **Delugé**, coreografie di Ginette Laurin.

TEATRO GNOMO via Lanzone 30/a, telefono [illegible]. Riposo.

SOCIETA' [illegible]**NITARIA** v. Daverio 7; t. 5518.7242. Ore 21,30 concerto di Luca Schieppati

VILLA BICOCCA DEGLI ARCIM-[illegible] viale Sarca [illegible] per inf Cri [illegible]. 895 122.20. Ore 21,30 visita guidata con Gaetano D'Amico (Loggiato) Il vizio del cielo, di Valeria Moretti, progetto e regia di Walter Manfrè, musiche di Lucio [illegible]goretti, con Debora Bernardi, Barbara Gallo, [illegible]lia Jelo, Enrica Rosso. Ore [illegible] (sala del consiglio di Amministrazione Pirelli) **Siamo tutti... libertini**, ispirato al carteggio di Denis Diderot, testo Alma Daddario progetto e regia Walter Manfrè, con Elisabetta De Palo, Bindo Toscani (per ogni spettacolo max. 30 spettatori), prenotazione obbligatoria.

VILLA CLERICI via Terruggia 14, tel. 716.791. Milano Oltre/Milano a cielo aperto. Ore 21,30 CRT e Paris quartier d'été presentano: [illegible] **berbere, canti e [illegible] rocco e Algeria**, a cura di Alain Weber.

VILLA LITTA viale Affori 21 **Suoni e silenzi a Villa Litta 101 Network**, per inf. [illegible]. Ore 22 [illegible] **Coquetel** [illegible] ore 24 **Fumo d'arrosto sotto le stelle.**

VILLA [illegible] via Palestro per inf. 48017050. Ore 21,30 [illegible] Rara [illegible] diretto da Silvia Finali presenta: **Sotto l'aperto ciel tra gigli e rose, madrigali, canzonette, arie, chansons**

VILLA SCHEIBLER via Lessona 43/10 per inf. [illegible]. Riposo.

VILLA SIMONETTA via Stilicone 36 per inf. [illegible] 13 + 13 [illegible] notturni di Bach. Amici Musica Barona. Ore 23 concerto Andrea Di Renzo.

PRESIDENT

[illegible] piccoli film su Glenn Gould

Biografia dell'eccentrico e geniale musicista canadese costruita a «quadri» aneddotici dal regista Girard, che forse indulge un po' troppo negli aspetti curiosi e nelle originalità del pianista, cui dà il volto Feore.

[illegible]

[illegible] **VASCELLO** piazza Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 Piano [illegible] e discoteca.

BODEGUITA [illegible] **MEDIO** via Col [illegible] Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina musica [illegible].

CA' [illegible] via Lodovico il Moro 117. Telefono 8912.5777. Ore 21,30 Grancabaret.

CAFE' TEATRO [illegible] via [illegible]. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Ore [illegible] Karaoke show.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 Trio Lo Greco bros.

DERBINO CABARET [illegible] Missaglia 46/3b. Tel. 89.64.731. Chiusura estiva.

GRILLO PARLANTE LIVE [illegible] Alzaia Naviglio Grande [illegible]. Telefono 8940.9321. Ore 22,30 [illegible]balaya Group.

L'AMERICANO A [illegible] v. Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2043. Ore 22 Musica [illegible] con [illegible] band dell'americano a Parigi.

[illegible] **DISCO BAR** piazzale [illegible] 2. Telefono 665.1632. Ore 22,30 Disco music.

NONSOLOMUSICA viale Ortles [illegible]. Telefono 533.388. Ore 21,30 Karaoke e mundial.

ON STAGE galleria Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602 1071. Chiusura estiva.

[illegible] via A. Sforza [illegible]. Telefono 839.1874. Ore 22,30 Rams/rock-blues.

[illegible] via Pezzotti 52. Telefono 8950.1007. Fine stagione.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3718. [illegible] 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Riposo.

SABOR TROPICAL v. Molino delle Armi 18. Tel. 5831.5545. Chiusura estiva.

[illegible]

ARIOSTO via Ariosto 16. Tel. 4800.3901. L. 8000. Ore 20; 22.30. **Il rapporto Pelican**, J. Roberts - D. Washington. Regia A. J. Pakula.

CE[illegible] 1 via Torino 30. Telefono 874.826. L. [illegible]. Or.: 20; 22,30 **Vivere!**. Regia [illegible]. Yimou, con G. You, G. Li.

CENTRALE 2 via Torino [illegible]. Telefono [illegible]. L. [illegible]. Or.: 20,20; 22,30 **Philadelphia**. Regia di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia 10. Telefono 2682.0592. Chiusura estiva.

[illegible] **AMICIS** via De Amicis 34. Tel. 8645.2716. L. [illegible]. Or.: 18; 20; 22 «Blank moments - Momenti (c) legati al cinema inglese»: **Riff Raff**, R. Carlyle, [illegible] Coun, J. Coleman. Regia K. Loach.

MEXICO via Savona 57. Telefono 489.5102. Lire 7000. [illegible] 16,10; 17,20; 19,40; 22 **Mr Jones**, film in lingua originale, R. Gere, L. Olin, A. Bencroft, regia M. Figgis.

[illegible] c. di Porta Ticinese [illegible]. Chiusura estiva.

SEMPIONE via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lire [illegible]. Orario: 20,30; 22,30 **El mariachi**. Regia di [illegible]. Rodriguez, con C. Gallardo, [illegible]. Gomez. V. al min. di anni 14.

AUDITORIUM [illegible] **BOSCO** via M. Gioia [illegible]. Telefono [illegible]. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] **DUGNANI** via Manin 2/a. Telefono 655.4977. Chiusura estiva.

[illegible]

[illegible] viale Monza 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Telefono [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ARGO viale [illegible] 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR corso Buenos Aires 36. Lire 12.000. Ap. ore 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero 85. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] **PUSSYCAT** via Paolo Sarpi 6. [illegible] 10.000. Apertura [illegible] 10,30. **Luci rosse.**

CIELO viale Premuda 40. Lire 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 6. Lire 12.000. Ap. ore 13 **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

EMBASSY via Fra' [illegible] Bruno 8. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via C. Da Sesto 5. Lire 10.000. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] via Deledda 10. Lire [illegible]. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani [illegible]. Lire 10.000. **Luci rosse.**

ROXY [illegible] Lodi [illegible]. Lire 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. **Luci rosse.** Ap. ore 14.

EMILIA [illegible]

VILLA ARNO'. Festival jazz. 18 luglio concerto **Roy Hargove quintet**. 25/7 **Joshua Redman quartet**. 28/7 **Trio Gateway** (John Abercrombie, Dave Holland, Jack De Johnette) e **Betty Carter**.

[illegible] COM[illegible] Vendita abbonamenti **Balletti d'autunno '94** (25 ottobre-15 [illegible]).
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION. Riposo.
TEATRO [illegible] Riposo.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, telefono 619.5777. Riposo.
TEATRO SAN M[illegible] via Oberdan [illegible] telefono 224 871. Riposo.
TEATRO MEDICA. Riposo.
[illegible] via [illegible] Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
[illegible] via M. D'Azeglio 41, tel. 848.47.24. Riposo.
[illegible] Riposo.
[illegible] **DELLA POLVERE** via Giambologna 4, t. 533.074. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo.
[illegible] DI [illegible] **LUCIA.** Riposo.
[illegible] **Bologna sogna**, rassegna jazz: [illegible] 21,30 concerto **[illegible] Avis e Cesar Stroscio.** Domani **Tao.** Sabato **Steve Coleman Metrics.** 28/7 **Betty Carter.** 6 settembre [illegible] **Erskine.**
[illegible] **VICOLO BOLOGNETTI.** Rassegna **6 al 2000 - Differenza.** Ore 22 concerto.
VILLA [illegible] **ROSE**, [illegible] Saragozza 23[illegible]. Rassegna «Bestie, uomini e dei»: ore 21,30 concerto **Ustmano.** Domani ore 21 inaugurazione mostra **Fotografie e storie** di Wim Wenders.
PALAZZO MALVEZZI, via Zamboni 13: **Concerti**. domani, ore 21,30 concerto **I divertimenti di Mozart per sestetto di fiati**, Ensemble Serenalica. 22/7 Gianni Lazzari flauto, Luca Ranconi violino e Enrico Contini violoncello [illegible] Radmila.
MUSEO CIVICO MEDIOEVALE, via Porta Castello 3. Rassegna teatro **Bologna sogna**, ore 21, **Arsenico e vecchi merletti**, Compagnia della Fortuna, regia Giorgio Giusti. Repliche fino a domani. 1[illegible] ore 21,30, prima nazionale, **Victoria station** regia Luigi Gozzi.
PIAZZA [illegible] **Bologna sogna**, riposo.
CORTILE [illegible] **D'ACCURSIO: Bologna sogna**, concerti orchestra Teatro Comunale: domani ore 21, dir. Marco Guidarini, Giovanni Adamo violino, musiche di Ravel e Mozart. 20/7 dir. Giuseppe Grazioli, Emanuela Bertenati violino, musiche di Schubert, Stravinskij e Bizet.
BASILICA SAN DOMENICO - ANGOLO DELLE ASSIDI. Rassegna «I martedì estate». 19/7 ore 21 concerto **Ensemble Vox Hesperia**. 28/7 **Cortile S. Rocco**.
MULTISALA. Riposo.
SALA BOSSI. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Tutte le se[illegible] il lunedì, **intrattenimento** [illegible] jazz.
[illegible] **MUSIC &** [illegible] Ore 21,30 **Ruvido sexy comic circus**, con Vito, Roberto Melandrino, Paolo Maria Veronica. Repliche, domenica esclusa, fino al 15 settembre.
ARENA PARCO NORD-MADE IN BO. Ore 21,30 concerto **99 Posse - Sisca.**

CAVEZZO
VILLA DELFINI. Rassegna «Serate Musicali»: ore 21, concerto **Duo Sternieri e Bartelloni**, violino e pianoforte. 20/7 **Giovane quartetto italiano**, musiche di Boccherini, Haydn e Schubert.

PALAZZO [illegible] incontri jazz, 19 luglio **Tito Puente all stars**. 21 luglio **Kenny Barron Trio**. [illegible] luglio **Arturo Sandoval Sextet** «Ballo è bello»: 25 luglio **Tangueros**. 29 luglio Compagnia Aterons, **An american movement**, con Oriella Dorella. 3 agosto Stelle e primi ballerini del Kirov. 7 agosto [illegible] Aterballetto. 10 agosto **Il combattimento / A la memoria**, di M. [illegible] Hoecke, con Luciana Savignano. 16/8 Compagnia del [illegible]tto Europeo, **Un saluto a Fred Astaire e Ginger Rogers**, con [illegible] Paganini e Grazia Galante.

[illegible] **DELL'UNITA'**. Ore 21,30 [illegible] certo **Crash test dummies.** 19/7 **Elvis Costello.** 21/7 [illegible] **Mau e Ala.** 22/7 **Paolo Rossi.**

FERRARA
ATERFORUM FESTIVAL. Palazzo Paradiso, ore 21, concerto **Trio di Parma**, musiche di Donizetti, Hummel, Schumann. Domani: Sala San Francesco ore 18,30, concerto **Silvia Rambaldi** clavicembalo, musiche di Scar[illegible]. Palazzo Paradiso, ore 21, **Anna Rita Taliento** soprano, **Monica Minarelli** mezzosoprano, **Riccardo [illegible]ruso** tenore, **Umberto Chiummo** basso, **Robert Kettelson e Arnold** [illegible] pianoforte. Lieder [illegible] Schubert, Wagner, Strauss, Wolf e Brahms.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
SAN [illegible] Riposo.
STORCHI. Riposo.
[illegible] **MICHELANGELO.** Riposo.
[illegible] **COMUNALE.** 17 settembre [illegible] **Pink Floyd.**
PIAZZA GRANDE. Rassegna «Sipario in Piazza»: 19/7 concerto **Gerry [illegible]gan** quartet. 28/7 **Gioele Dix**. 4 agosto **Balletto Teatro Imperiale di San Pietroburgo**. [illegible] agosto **Claudio Bisio**. 12 agosto **Sabina Guzzanti**. 25 agosto **Antonio Albanese**. 29 agosto compagnia balletto europeo di [illegible] **teatro Paganini.**

VOX. Riposo.

TEATRO [illegible]. Riposo.

PORR[illegible] TERME
PARCO COMUNALE. 22-24 luglio festival Sweet Soul Music: **Rufus Thomas, Dan Penn, William Bell, Mavis Staples, Swamp Dog, Lonnie McMillen, Memphis Horns**, [illegible] **phis All** [illegible] **rhythm'n'blues band, Distretto 51** [illegible] **Capris Horns.**

CINEMA

ADMIRAL via San Felice 28. Chiusura estiva.
ADRIANO [illegible] via S. Felice 52, telefono 555.127. Chiusura estiva.
APOLLO via XXI Aprile 8. Chiuso per lavori.
[illegible] 1 piazza Re En[illegible] 1/d, telefono 235.227. **Delitto passionale**, con Serena Grandi, Fabio Testi. Regia [illegible] F. Mogherini. Un erotismo mozzafiato. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vietato ai minori.
ARCOBALENO 2 via Rizzoli 3, telefono 265.628. Chiuso per [illegible] giornamento impianti.
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Chiuso per lavori.
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefo[illegible] **Hula Hoop (The Hudsucker Proxy)**, con Tim Robbins, Paul Newman regia Joel [illegible]n. Or.: feriali:20,20; 22,30; festivi: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL 2 via Indipendenza 7, telefono 24.930. **Donne senza trucco**, con Nina Kronjaeger, Gedeon Burkhard regia Katja Von Garnier. Al film è abbinato il documentario **Emilie Muller.** Orario: feriali 20,45; 22,30; festivi: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,30.
CAPITOL 3 via Milazzo 1, telefono 248.268. **Un pezzo da venti**, con Linda Hunt, Brendan Fraser regia Kava Rosenfeld. Orario: feriali 20,30, 22,30; festivi 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza P. Castiglione 3. Chiusura estiva.
CORALLO via Sardegna 16, telefono 642.701. **Mrs. Doubtfire - mammo per sempre**, [illegible] Robin Williams, Sally Field, regia Chris Columbus. Fer. e fest. 20-22,30.
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Chiusura esti[illegible].
FELLINI MULTISALA Prossima inaugurazione.
FOSSOLO via Lincoln 3, telefono 540.145. Chiusura estiva.
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Il film culto del 1994: **Giovani carini e disoccupati (Reality bites)**, con Winona Ryder, Etham Hawke, [illegible] Stiller; regia Ben Stiller. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Oriani 37/2, telefono 343.441. **Rudy il successo [illegible] un sogno**, con Sean Astin, Ned Beatty, regia David Anspaugh. Orario fer.: 20,30 - 22,30; fest.: 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30.
IMPERIALE via Indipendenza 6, telefono 223.73. Chiusura estiva.
ITALIA [illegible] via M. E. Lepido 222, telefono 401.357. Chiusura estiva.
JOLLY via Marconi 14, telefono 224.605. **Mister Wonderful**, con Matt Dillon, William Hurt, Annabella Sciorra, regia [illegible] Anthony Minghella. Orario fer.: 20,30 - 22,30; sab e fest.: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
MANZONI via Monari [illegible], telefono 229.804. Chiusura estiva.
[illegible] via Saffi 58, telefono 649.2374. **Chinese Kamasutra**, con Georgia Emerald, regia Chang Lee Sun. V. M. 18. Orario fer.: 20,30 - 22,30; fest.: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, telefono 232.901. **Aladdin**, il capolavoro di Walt Disney per la prima volta con la perfezione e la magia del Dolby Stereo Digital System. Orario fer.: e fest.: [illegible] - 16,50 - 18,40 - 20,30 - 22,30.
METROPOLITAN via Indipendenza 38. Chiusura estiva.
[illegible] via Venturoli 30, telefono 341.921. **Tombstone**, con Kurt Russel, Val Kilmer, regia [illegible] George P. Cosmatos. Orario fer.: 20 - 22,30; fest. 16 - 18,10 - 20,20 - 22,30.
[illegible] 1 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, telefono 331.506. Chiusura estiva.
NUOVO SETTEBELLO [illegible] Nosadella 21, telefono 331.506. Chiu[illegible] estiva.
NUOVO [illegible] via Nosadella 51, telefono 331.099. **Sen[illegible] pelle**, con Massimo Ghini, Kim Rossi Stuart, regia [illegible] Alessandro D'Alatri. Orario fer.: 20,30 - 22,30; fest.: 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30.
ODEON SALA A p. Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA B p. Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
ODEON SALA C p. Mascarella 3, telefono 227.916. Chiuso per lavori.
OLIMPIA via A. Costa 69, telefono [illegible] 614.2084. Chiusura [illegible].
PERLA via S. Donato 34, telefono 2412. Chiusura estiva.
RIALTO STUDIO 1 [illegible] Rialto 19, telefono 227.926. **Film rosso** di Kieslowski con J.-L. Trintignant, Irene Jacob. Orario: feriali 20,30; 22,30; festivi 18,30; 20,30; 22,30.
RIALTO STUDIO 2 via Rialto 19, telefono 227.926. Chiusura esti[illegible].
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, telefono 347.470. Chiusura estiva.
[illegible] via Toscana 125, telefono 473.859. Chiusura estiva.
TIFFANY D'ESSAI piazza Saragozza 5, telefono 585.253. Chiusura estiva.
[illegible] **ESTIVI**
[illegible] **PUCCINI** via [illegible]. Serlio 25/2, telefono 377.605. **Tra cielo e terra**, con T. Lee Jones, regia di O. Stone. Ore 21,30 unico spett.
[illegible] **TIVOLI** via Massarenti 418, telefono 532.417. Orario: 20,30; 22,30. **Il rapporto Pelican**, con Julia Roberts, D. Washington, regia di A. J. Pakula.

PARROCCHIALI
ALBA via Arcoveggio 3, telefono 352.906. Oggi riposo.
ANTONIANO v. Guinizelli 3, telefono 3467. Chiuso per rinnovo locali.
BELLINZONA [illegible] Bellinzona 6, telefono 434.352. Chiusura esti[illegible].
GALLIERA via Matteotti 25, telefono 372.408. Chiusura estiva.
ORIONE via Cimabue 14, telefono 3824. Riposo.
TIVOLI [illegible] Massarenti 418, telefono 5324. Orario: 20,30; 22,30. **Il rapporto Pelican**, con Julia Roberts, D. Washington, regia [illegible] A. J. Pakula.

CINECLUB
[illegible] via Pietralata 55/A, telefono 523.539. Chiusura estiva. Riapertura sabato [illegible] luglio [illegible] **cinema '94.**

LUCI R[illegible]SE
ACTOR'S STUDIO. Feriali e festivi 10,30; ultimo spettacolo 22,30. **Quella viziosa di Mary.** Vietato minori di anni 18. [illegible]zioni.
[illegible] Rassegna hard: **Transex** [illegible] con Ingrid Tharpe, F. Mancini, regia Luca Damiano. Vietato minori di anni 18. Orario: fer.; e fest.: 15; ultimo spett. 22,30.
MINERVA. Rassegna hard: **Bestialità... inferno anal** con [illegible]rilyn Jones, Christophe Grosso, regia R[illegible] Bennet. Vietato minori di anni 18. Orario: feriali e festivi 15; ultimo 22,30.
EXCELSIOR. Giochi anali di [illegible] Laurie Smith, Lili Mariewel, Carol Smith. Vietato minori di anni 18. Orario: feriali 15; festivi 15; ultimo spettacolo 22,30.

FERRARA

[illegible] via F. Boario 77, telefono 93.300. Chiusura [illegible]va.
APOLLO 1 via Mair 69/p, telefono 762.002. [illegible] **colpo sicuro.** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,30.
APOLLO [illegible] via Mair 69/p, telefono 762.002. **L'uomo che guar[illegible].** Orario: 20; festivi 15; ultimo 22,30.
APOLLO 3 via Mair 69/p. [illegible] **tutta per noi**
[illegible] **NUOVO.** Ore 21,30 unico spett. [illegible] - **presidente per [illegible] giorno**

DIANA. Chiusura estiva.
EMBASSY. Chiusura estiva.
MANZONI v. Mortara 173, t. 209.981. Chiusura estiva.
RISTORI via Turco 8, telefono 206.879. Chiusura [illegible].
RIVOLI v. Boccaleone 20, t. 206.580. Chiusura estiva.
S. BENEDETTO via Tazzoli 11. Chiusura estiva.
SALA BOLDINI. Chiusura estiva.

MODENA

ADRIANO via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti**. Orario: 14,30; ultimo 22,30. Vietato minori di anni 18.
ARENA MULTISALA viale Tassoni 8, telefono 211 712. **Frequenze pericolose**
ASTRA via Rismondo [illegible]. **The program.** Or.: fer: 20,30 - 22,30; fest: 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30.
CAPITOL via Università 9, telefono 222.411. **Mister Wonderful.**
CAVOUR 50. Chiusura estiva.
EMBASSY vicolo Albergo 8, telefono 225.187. Chiusura estiva.
FILMSTUDIO 7B. Chiusura estiva.
METROPOL via Gherardi 10, t. 223.102. Chiuso per lavori.
[illegible] via Giardini 257, telefono 343.662. Chiusura estiva.
NUOVO SCALA via Gherardi 34, telefono 33.35.52. Ore 21,30 unico spettacolo: **Caro Diario.**
OLIMPIA via Malmusi 52, telefono 225.713. Chiusura estiva.
PRINCIPE p.le Bruni, telefono 243.361. **Hocus Pocus.**
[illegible] via Formigina 380, telefono 357.502. Chiusura [illegible]va.
[illegible] via Modonella 8, telefono 222.273. **La voce del silenzio.** Orario: feriali [illegible] festivi 16; ult. 22,30.
[illegible] **ESTIVO** via Sigonio 390, telefono 308.354. Ore 21,45 unico spettacolo: **Il figlio** [illegible] **pantera** [illegible]

IMOLA

ASTORIA. Chiusura estiva.
CENTRALE via Emilia 210, telefono 23.634. Chiusura estiva.
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Chiuso per lavori.
JOLLY via Troni 16, telefono 22.794. **Film per adulti.**
[illegible]RNISSIMO via Aldrovandi 27, telefono 23.592. **Storia** [illegible] **capinera.**
ARENA GIARDINO MODERNISSIMO. Il rapporto Pelican. Orario: 20,30; 22,30.

PARMA

[illegible] via Petrarca 11/C, telefono 233.216. Chiusura estiva.
ASTRA p.le Volta 15, telefono 582.178. Chiusura estiva.
ARENA ESTIVA ASTRA v. Rondizzoni 1, telefono 582178. Ore 21,30 unico spettacolo: **Film bianco.**
CAPITOL via Petrarca 11/c, [illegible]lefono 33.216. Chiusura estiva.
LUX SALA 1 piazzale Bernier 1, telefono 237.525. Chiusura estiva.
LUX SALA 2 piazzale Bernier 1, telefono 37.625. Chiusura estiva.
ORFEO via Oberdan 5, telefono 230.203. Chiusura estiva.
PICCOLO TEATRO borgo della Trinità 5, telefono 285.309. Chiusura estiva.
[illegible] via Tanara 5, telefono 230.028. **China and sex.** Or.: fer 20,30 - 22,30; fest. 15,30 - 17,15 - 19 - 20,45 - 22,30.
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205. Chiusura estiva.
VERDI SALA 1 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476. Chiusura estiva.

PIACENZA

APOLLO v. Garibaldi 78, telefono 24.655. **Cuba libre.**
[illegible] corso Vittorio Emanuele II 81, telefono 21.985. Chiusura estiva.
IRIS [illegible] Vitt. Emanuele II 49, telefono 334.175. Chiusura estiva.
PLAZA l.go Matteotti 15, telefono 28.728. **Le iene.**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.840. Chiusura [illegible]va.
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, t[illegible] 25.840. Chiusura estiva.
POLITEAMA [illegible]P via San Siro 7, telefono 25.840. Chiusura estiva.
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. Chiusura estiva.

[illegible]

AL CORSO [illegible] Garibaldi 12, telefono 30.796. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.864. Chiusura estiva.
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 48.281. Chiusura estiva.
[illegible] 1 via S. Rocco 8, telefono 436.657. Chiusura estiva.
AMBRA 2 via S. Rocco 8, telefono [illegible] 436.657. Chiusura estiva.
BOIARDO via S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Chiusura estiva.
CAPITOL v. Zandonai 2, telefono 74.247. Chiusura estiva.

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: chiusura estiva
[illegible]
ARGENTA ESTIVO: Sister Act II
[illegible]O
ASTRA: chiusura estiva
STAR: chiusura estiva
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: non pervenuto
FARNESE: non pervenuto
[illegible]
[illegible] **CORSO:** ore 21,30 **Tom e Jerry**
[illegible]
[illegible]A: chiuso per lavori
CASTELLARANO
BELVEDERE: chiuso per lavori
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Boxing Helena
CENTO
ASTRA: chiusura estiva
ODEON: chiusura estiva
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
[illegible]
CENTRALE: L'innocenza del [illegible]
LAGARO
VITTORIA: riposo
LIDO ESTENSI
ARENA GIARDINO: ore 21,30 **Sister Act II**
DUCALE A: DellaMorte DellAmore
DUCALE B: Il rapporto Pelican
LIDO [illegible]
JOLLY: [illegible] **pallottola spuntata 33 e 1/3**
[illegible]
[illegible] **SOLE:** ore 21,30 **My Life**
[illegible]
VITTORIA: riposo
MI[illegible]DOLA
CAPITOL: chiusura [illegible]
PAVULLO
GIARDINI: riposo
[illegible] **TERME**
LUX FERROVIERI: chiusura estiva
KURSAAL: riposo
ARENA LUX FERROVIERI: ore 21,15 **Film blu**
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Maniaci sentimentali
S. [illegible] **IN** [illegible]
GIADA: Film per adulti
S. NICOLO' DI [illegible]
NUOVO JOLLY: chiusura estiva
S. PIE[illegible] IN [illegible]
ITALIA: chiusura estiva
[illegible]O
CARANI: Giovani carini e disoccupati
S. FRANCESCO: chiusura estiva
[illegible] **SU[illegible]**
BRISTOL: chiusura estiva
SESTOLA
BELVEDERE: Mrs. Doubtfire
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: riposo
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 21,15 Commedia dialettale

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

EDISON via Matteotti 8/B, telefono [illegible] 940.306. **L'innocenza [illegible] diavolo**. Orario: apertura 20; 22,15.
ARENA ESTIVA 23 luglio, [illegible] **padre.**

ALTINO via Altinate 1, telefono 875.2325. **Thelma e Louise.** Orario: apertura 18.
[illegible] via Reni 2, telefono 600.820. **Luce rossa.** Orario: apertura 17.
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. **Rasol.** [illegible]: 20; 22,15.
ARENA Eddy e [illegible] banda del Sole luminoso. Orario: 21,30.
[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Enrico V.** Orario: apertura 18.
QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **La casa degli spiriti.** Orario: apertura 18.
[illegible] via Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **All'inferno e ritorno - Hellbound.** Orario: apertura 17,30.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. Chiusura estiva.

ROVIGO

CORSO corso [illegible] Popolo 160, telefono 29.860. Chiuso.
ODEON via Manzoni 18, telefono 24.837. **Film blu.** Or. 21,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.811. Chiuso.
CINEMAESTATE (piazza S. Parisio) Domani **Jurassic Park** Orario: apertura [illegible] 21,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. Chiuso.
CORSO [illegible] del Popolo 28, telefono 549 322. Chiuso.
EMBASSY largo Altinia, telefono 542.624. **Cimitero vivente 2.** Orario: apertura 18,30.
HESPERIA piazza Crispi [illegible] telefono 542.207. **Luce** [illegible]. Orario: 16,30.
EDERA piazza Martiri [illegible] Belfiore 2, telefono 300.224. Chiuso.

VENEZIA

[illegible]CCADEMIA Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Chiuso.
CAMPO S. ANGELO 21 luglio **Caro diario.**
OLIMPIA D'ESSAI San Marco 1094, telefono 520.5439. **Film blu.** Or.: 17,15; 19; 21,15.
RITZ [illegible] Marco 617, telefono [illegible]. **Demolition** [illegible]. Or.: 17,35; 19,40; 21,45.
ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.0322. **L'uomo che guarda**. Orario: apertura 16,30; 18,20; 20,10; [illegible].

MESTRE

ARENA MARGHERA 27 luglio **Schindler's List.**
SAN [illegible] viale [illegible] Marco, telefono 531.7888. Chiuso.
CORSO viale del Popolo 30, telefono 988.722. Chiuso.
DANTE D'ESSAI [illegible] Sernaglia 12, telefono 538.1655. Riposo.
ARENA p. Ferretto. 22 luglio **Mr. Hula Hoop.**
[illegible] 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Insonnia d'a[illegible]** Orario:: 20,15; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Molto rumore per nulla.** Or.: 20,15; 22,15.
[illegible]ORSINO c. Del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso.

[illegible]

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. **Trappola d'amore.** Or.: 18,40; 20,20; 22,15.
CORALLO via 4 Spade 19, telefono 595.980. **Mr. Wonderful.** Orario: 17; 18,45; 20,30; 22,15.
FIUME via Cere, telefono 8002.050. **Demolition man.** Or.: 18; 20,10; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.826. Chiuso.
MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.708. **Chinese Kamasutra.** Ap. 17.
[illegible] p. Viviani 10, telefono 800.6100. **Rollerblades.** Or.: 18,30; 20,25; 22,15.
PINDEMONTE via Sabotino 2, telefono 913.581. Riposo.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.855. **Caduta libera.** Ap. 18.

[illegible]

ARLECCHINO Giardini Salvi, telefono 544.146. Chiuso. Si riapre il 19 Agosto.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Mr Wonderful.** Or.: 17,30; 19; 20,30; 22,15.
ITALIA corso Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. **Leggen[illegible] erotiche cinesi.** Ap. 17,30, ult. 22,15.
GIARDINO TEATRO ASTRA 19 luglio **Cose preziose.**
PALLADIO viale Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso.
ROMA strada Filippini 5, telefono 321.909. **Giovani, carini e disoccupati.** Orario: 18; 20; 22,15.

[illegible]

ARISTON - [illegible] via Gessi 14, telefono 304.222. **Demolition man.** Or.: 21,30.
EXCELSIOR via Muratti 2, telefono 767.300. **Bugie rosse.** Orario 18,45; 20,30; 22,15.
GRATTACIELO via Battisti 10, telefono 768.158. Chiuso.
MIGNON viale XX Settembre 37, telef. 638.495. Chiuso.
NAZIONALE 1 viale [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. Sala riservata.
NAZIONALE 2 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Rollerblades.** Orario: [illegible]; 18,20; 20,15; 22,15.
[illegible]ONALE 3 via XX Settembre [illegible], telefono 635.163. **Luce rossa.** Orario: ap. ore 18.
NAZIONALE [illegible] viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA [illegible] via Muratti 2, telefono 767.300. **Dolce Emma** [illegible] **Böbe.** Or.: 18,40; 20,20; [illegible]

PORDENONE

CAPITOL via [illegible] 58, telefono [illegible] **L'amante bilingue.** Orario: 17,30; 19; 20,30; 22.
CENTRO A. MORO Cordenons, tel. 932.725. Chiuso.
PARCO GALVANI Domani **Il fuggitivo.** Orario: 21.
ZERO - SALA PAS. piazza Maestri del Lavoro 3, telefono (0434) 520.404. Chiuso.
[illegible] piazza della Vittoria, telefono 930.385. [illegible]**verly Hills, signori [illegible] nasce.** Ap.: [illegible].
VERDI [illegible] Cesare [illegible] 2, telefono 28.212. **Film blu.** Orario: apertura 18,30; 20,15; 22.

UDINE

ARISTON via Aquileia, telefono [illegible] - 297.497. **Dove è andata [illegible] mia bambina.** Or.: 20; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.288 - 297.497. Chiuso.
CENTRALE via Poscolle 8/B, tel. 504.240 - 297.497. Chiuso.
CRISTALLO piazzale Calla, telefono 501.258 - 297.497. **Luce rossa.** Orario: apertura 16.
FERROV. [illegible] via Cernaia, telefono 504.874. **Prosciutto prosciutto.** Orario 20; 22.
ODEON [illegible] Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Il triangolo di fuoco.** Orario: 20; [illegible].
PUCCINI [illegible] Savorgnana, telefono 295.695. **Chinese Kamasutra.** Orario: ap. 17.

[illegible]

[illegible] **IL CASTELLO** 28 luglio, **Maniaci sentimentali.**
VITTORIA p. Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso.

TEATRI

[illegible]
[illegible] piazza Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
CHIESA [illegible] DELLA PIETA' domani ore 21 **Le putte veneziane** di Vivaldi in concerto.
CAMPO PISANI 22 luglio ore [illegible] rassegna **Pisani Danza** - Compagnia Il nuovo balletto di Roma in Trittico.
PISCINA S. AGNESE 21 luglio ore 21 **Trio [illegible] viola, pianoforte e tuba.**
LA FENICE Campo S. Fantin, telefono (041) 521.0161. 19 luglio ore 20,30 **La Bohème** di G. Puccini, regia G. Marini.
GOLDONI Corte del T. San Marco 4650, tel. (041) 520.7583.
FONDAZIONE CINI oggi ore 18 **F. Angeleri** al pianoforte e **G. Angeleri** al violino.
CHIESA [illegible] SANTO [illegible] Sabato 16 ore 21 orch. da Camera **Interpreti Veneziani** in concerto.
TEATRO LA PERLA. 26 luglio ore 21 **Gilberto Gil** in [illegible]
VILLA PISANI (STRA'). Oggi ore 21 **Il falso magnifico** Comp. Moby Dick.
PALAGALILEO. 24 luglio ore 21 **Antonello Venditti** in concerto.

PADOVA
ARENA ROMANA 20 luglio ore 21,30 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri.**
[illegible] **PARCO MAGNOLIA** (Abano) 19 luglio/9 agosto [illegible] Festival intern. «Abano danza».
BASILICA [illegible] DELLE GRAZIE (Este): 18 luglio ore 20,30 **Franco Battiato** in «Messa Arcaica». [illegible] 0429-3635.

TREVISO
VILLA [illegible] (Spresiano). Oggi ore 21 Rassegna Musica di Marca. **Band Giovanili [illegible] concerto**
[illegible] **RINALDI** 18-19 luglio [illegible] 21 [illegible] **falso magnifico** Comp. Moby [illegible]

VICENZA
CORTILE PALAZZO TRISSINO [illegible] ore 18,30 **Allievi Conservatorio Palladio** [illegible] concerto.
GIARDINO TEATRO ASTRA telefono (0444) 521.711. Oggi ore 21,30 Anna Meacci in: **Anna Meacci non ferma a Chiasso**
CASTELLO COLLEONI (Thiene) [illegible] ore 20,30 Camerata musicale in concerto, musiche [illegible] Beethoven.

[illegible]
GIARDINI DEL [illegible] luglio **Veneto jazz** Gerry Mulligan Quartet in concerto.

[illegible]
PIAZZA DUOMO oggi ore 21,15 Rassegna del teatro comico, V. Mirandola e S. Falisi in **Tra [illegible] c'è un'intercapedine.** 20 luglio ore 21 Veneto Jazz **The Brasil project in concerto.** Toots Thielemans all'armonica e alla chitarra.
TEATRO COMUNALE Malborough College Choir in concerto.
JAZZ CLUB AL BORGO 21 luglio **Veneto Jazz John Mosca Quartet** in [illegible]certo.

[illegible]
[illegible] oggi [illegible] 20 [illegible] di G. Puccini.
TEATRO ROMANO domani ore 21,30 **La betia** di Ruzante regia G. De Bosio.
[illegible] **DEI** [illegible] 21,30 **Beppe Grillo.** (Inf. 045 - 595.216)

[illegible]
VERDI Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. [illegible] luglio [illegible] **ballerina Fanny Elssler** di J. Strauss.
CASTELLO DI S. GIUSTO. 15/7 [illegible] 21,30 **Malka Famili in concerto.**

[illegible]
CASTELLO. 17-24 luglio **Alpe Adria Puppet Festival.** Oggi ore [illegible] **Tre sull'altare** di L. Lunari.
TEATRO TENDA. Oggi 14 ore 21 **La strana coppia** di N. Simon.

[illegible]
GIARDINI DEL TORSO 18/7 ore 21,30 **Rossana Casale** in concerto.
PIAZZA MATTEOTTI oggi ore 18,30 **Rassegna folk** [illegible]
CIVIDALE DEL FRIULI 16 - 24 luglio **Mittelfest 1994.**
CHIESA DI SAN FRANCESCO (Cividale) 19 luglio ore 21,30 Franco Battiato in **Messa Arcaica**, inf. 0431/899.111

[illegible]NONE
PARCO DI VILLA CATTANEO (S. Quirino). 15 luglio ore 21,15 **I rusteghi** di C. Goldoni.
SCUOLE ELEMENTARI GABELLI (via [illegible] Trastis) 19 luglio ore 21,15 Lucia Vasini in **Io, siamo una cooperativa**

LE TV PRIVATE

Antenna Sicilia

14 — [illegible] music, rubrica musicale
14,[illegible] Sicilluno, notiziario
15 — Cartoni an[illegible]
16 — La ribelle, telenovela
17 — Luci [illegible]a notte, varietà
18,30 Piazza di Spagna, varietà
19,30 Veronica il volto [illegible]
20,30 Diagnosi, talk show
22,30 Sicilliasera, notiziario
22,50 [illegible] music, [illegible] musicale
0,20 Sicilianotte, notiziario
19,05 Rosa de Lejos, teleromanzo
20,05 Notiziario, informazione
20,40 Superstar Sport
21,40 Calabrone verde, telefilm
[illegible] [illegible], informazione
22,50 [illegible]se, rubrica
23,25 [illegible] Sposa
0,15 Notiziario
1,05 Arabesque
2,05 Trapper John, telefilm
3 — Peyton Place, telefilm

Vuellesette

14 — Cinquestelle news
16 — Maxivetrina, rubrica
17,15 Luci nella notte, musicale
[illegible] Piazza di Spagna, varietà
19 — Cinquestelle news, rubrica
20,30 In vacanza c[illegible] Diagnosi, [illegible] di Parkinson - Epilessia
[illegible] Cinquestelle news, rubrica
23 — [illegible] calcio, rubrica
1 — Veronica, telenovela

Videomusic

13,30 Arrivano i nostri, i video
14,30 VM - Giornale flash
14,35 The mix
18 — Zona mito, monografia
18,35 Mix rock
19,30 Vm - Giornale, notiziario
20 — Segnali di fumo
20,30 Caos live
21 — The mix
22 — Take that, special
22,30 Rock revolution
[illegible] Vm - Giornale, notiziario

[illegible] Mediterraneo

13,50 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
14,45 [illegible]
15,30 [illegible]
18 — Cartoni animati
19 — Spazio agricoltura, rubrica
19,45 VG/Skazzokemania
20,30 Follia, film
22 — Piazza Montecitorio
22,40 Videogiornale
23,10 Vizi privati
24 — La lampada di Aladino

Telespazio 1

13,30 [illegible] Maria, teleromanzo
14,15 Telegiornale
14,30 [illegible] diretto, rotocalco
16,15 Promozionali, [illegible]
17 — Scopri il mondo
19,30 Telegiornale
20 — Spazio redazionale
20,45 Film
22,30 Filo diretto, rotocalco
23,30 Telegiornale
0,45 Telefilm
1,30 Film

Video 3 T.C.I.

13 — Maria Maria, telenovela
13,45 Le nostre ricette
14,15 Cartoni animati
15,15 Dottore per tutti, telefilm
15,45 Soldato Benjamin, telefilm
16,15 Commerciale
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
19,45 Casa Nadia, rubrica. Con Nadia Rinaldi
20,45 Surviving, film
24 — Informazione ieri
0,15 Film
2 — TP/Film

TG Sicilia

13,30 Falcon Crest, serial tv
14,30 Casa Nadia, informazione
16,15 Un'astrologa per..., rubrica
17,30 L'uomo tigre, cartoni animati
18 — Ma quanto mi ami?, gioco
19 — Tg 7, telegiornale
19,30 Alice, sit. comedy
20 — Kee il guerriero, cartoni
20,30 Sulle ali dell'arcobaleno, film
22,30 Tg 7 Flash, telegiornale
22,50 Notte italiana, gioco spettacolo
23,50 Un'astrologa per..., rubrica
0,05 Crazy dance
1,05 Programmi non stop

TV Agrigento

11,20 Torikon, cartoni
11,50 Commerciali
12,30 [illegible] Sposa, rubrica
14,05 Notiziario
14,35 I 33 giri di Superstar
15,35 Superstar motori
16,25 Parco Nazionale Acadia
17 — [illegible]
17,30 Piccoli detective, cartoni
17,45 Ryu il ragazzo delle caverne, cartoni
18,10 Piccolo detective, cartoni
18,25 Torikon, cartoni
18,50 Tgg special

Telejonica

13,40 Tg, notiziario
14,10 E... state freschi, rubrica
15 — Film
19,15 Reporters [illegible] ribalta, telefilm
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Film
22,45 La voce [illegible]
22[illegible] Tg notte, notiziario
23,15 Provaci ancora Lenny, telefilm

[illegible] Uno

8 — Torikon, cartoni
10,10 Samba d'amore, novela

TC CATANIA

[illegible] ad un [illegible] esaudisce [illegible] desideri

«Sulle ali dell'arcobaleno» [illegible] onda alle 20,30, diretto da Francis Ford Coppola [illegible] Fred Astaire (foto), Petula Clark. Intorno ad un magico vaso, capace di soddisfare tre desideri, [illegible] intessono divertenti avventure.

14,05 [illegible] pagina, notiziario
17,40 [illegible]
19 — Tgg supermondiali
19,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Rosa de Lejos, novela
21,30 Superstar sport
23,30 Il calabrone verde, telefilm
23,45 Vizi privati..., sexy

[illegible] Catania

13 — Giotto, notiziario
13,30 Falcon Crest, serial
14,30 Ogginoitidie, notiziario
14,45 [illegible] Nadia, rubrica
15,30 Un'astrologa per...
16 — Commerciale, rubrica
17,30 [illegible]sie, telefilm
18 — Ma quanto mi ami?, [illegible]
19 — Giotto, informazione
19,30 Alice, situation comedy
20 — Superboy Shadow, [illegible]
[illegible] Sulle ali dell'[illegible]leno, film
[illegible] Notte italiana, sexy gioco
23,30 Ogginotte, notiziario
23,45 Un'astrologa per...
0,15 Alice, situation comedy
1,15 Notte italiana (r)

Telescirocco

7 — La ribelle, telenovela
12 — Luci della notte, varietà
12,30 Codice segreto, telefilm
14 — [illegible], telegiornale
14,30 [illegible] insieme
16,15 La ribelle, novela
19,25 Tsl, telegiornale
20,30 [illegible] vacanza con Diagnosi, rubrica [illegible]
22 — Speciale Coppa del Mondo, rubrica

TMC

13,50 Tmc Sport. Usa '94
13,45 Calcio Campionato del mondo. Semifinale (r). Nell'intervallo. Telegiornale
15,45 Tmc Sport. [illegible] '94
16 — La ragazza più bella [illegible] mondo, film
18,15 L'altra America, telegiornale
19 — Cartoni animati
19,30 Agente speciale 88, telefilm
20 — Faccia a [illegible] delitto, telefilm
21 — Ciclissimo. Speciale [illegible]
21,30 Mondocalcio Usa '94, sport
22,30 Telegiornale
23 — Crono - tempo di [illegible]
23,45 The dead - Gente di Dublino, film
1,20 Cnn news, attualità

Canale 21 Palermo

12 — Robotino, [illegible]
13,30 Yesterday
14,15 Tigi 21 telegiornale
14,45 La spia, telefilm
16,50 Tigi 21 telegiornale
17,50 Lead Belly, film
18,55 Mania, modellismo
19,40 Tigi 21 telegiornale
20,10 The cat, telefilm

LE TV PRIVATE

22 — Tigi 21 telegiornale
22,30 Sangue e arena, film
23,15 Bianco e nero, rotocalco
0,30 Tigi 21 telegiornale
0,50 La valle dei Comanche, film
2,30 Tigi 21 telegiornale

Canale 21

12 — Codice tre, telefilm
13,25 Cartoni animati
14 — Vigi 21, notiziario
19,30 Cartoni animati
20 — Domani tris, rubrica
20,25 Vg 21 flash
20,30 Film
23 — Vg 21, notiziario
23,30 Film
0,55 Vg 21 flash

Telereggio

10 — Clarissa, telefilm
11 — Sbis!, giochi in tv
13 — Servizi speciali del Vg
[illegible] — Videogiornale
15,10 Baby show (1ª parte)
15,40 Cartoni animati
16,40 Baby show (2ª parte)
17,10 Junior sport
18,10 Nature Match, documentario
20,30 Servizi speciali del Vg
22,30 Videogiornale

Tele + 2

13,30 Sportime, magazine
14,30 La grande boxe
15 — Golf
15,30 Beach basket, 1ª gara
20 — Telesport
20,15 Sportime quiz
20,30 Rugby, Australia-Italia 2ª gara (r)
22 — La grande boxe
[illegible] — Golf, British Open Official [illegible]
24 — Midnight club, programmazione per adulti

Tele + 1

13,20 Io speriamo [illegible] me la cavo, film
15 — L'isola di corallo, film
16,40 +1 news
16,45 Il viaggio infinito, [illegible]
17,40 I sottomarini - Squali d'acciaio
18,45 [illegible] d'urto, [illegible]
20,15 I corti di Telepiù
20,40 I protagonisti, film
22,45 Il danno, film
0,50 Vediamoci [illegible] porta il morto, film
2,30 Il barone Carlo Mazza, film
4 — Odio implacabile, film

TRM Odeon

12 — Speciale spettacolo
12,10 Aglio, olio e peperoncino
12,25 Rosa Tv, rotocalco
12,45 Saluti da..., rubrica
13,15 Pianeta Terra estate
13,50 Andiamo al cinema
14 — Informazioni regionali
14,30 Pomeriggio insieme
16,45 Speciale spettacolo
17 — Tengo famiglia
18,30 Amici animali, rubrica
19 — Informazioni regionali
19,30 Estate a soqquadro
20,30 Stick plotoni d'assalto, film
22,30 Informazioni regionali
22,45 Odeon regione

[illegible] Video Calabria

12,45 Saluti da..., rubrica
14,30 Pomeriggio in[illegible]
17 — Tengo fa[illegible]glia, rubrica
18,30 Amici animali, rubrica
19 — Notiziario regionale
19,30 Estate a soqquadro, [illegible]
20,30 Stick plotoni d'assalto, film
22,30 Notiziario regionale
22,45 Odeon regione

Tele + 3

10 — Fermo con le mani, film
11 — Musica in casa, film
11,10 Concerti di musica classica
13 — Fermo con le mani, film
15 — Fermo con le mani, film
17 — +3 news
17,05 Fermo con le mani, film
19 — Scala Speciale Danza
19,45 Concerti di musica classica
21 — James Cotton in concerto
23 — Fermo con le mani, film
1 — Scala Speciale Danza
1,31 Musica in casa
1,35 Concerti di musica classica

Teletna

13 — Time out, telefilm
14 — Sicilluno, notiziario
14,30 Il signore e la signora Smith, film
16 — Superclassic's cartoon
16,25 Tormento d'amore, telenovela
17,15 Proposte commerciali
19,15 Time out, telefilm
19,30 Siciliaflash (nel corso del telefilm)
20,15 Sicilliasera
20,30 Seguendo la flotta, film
23 — Sicilianotte, notiziario
23,15 Filmnotte
Programmazione notturna

Tele Acras

14,15 Telefilm
16,15 Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 Proposte commerciali
18,15 Per Elisa, [illegible]
19 — Andiamo al cinema
19,15 Avenida Paulista, novela
20,10 Vg sera, notiziario
20,40 Film
22,30 Vg sera, notiziario
23 — Switch, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: inf.: v. P. Calvi, 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581 222 - 324 483; 10-13/17-20.
[illegible] telefono (091) 60 53 111. Estate palermitana 1994. Teatro di verdura di Villa Castelnuovo. (3 Luglio - 14 ag[illegible]) **Cin-ci-là** di C. Lombardo e V. Ranzato. Direttore: K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: D. Lombardi, D. Mazzuccato, F. Piccoli (cantanti), M. Dapporto, M. Lippi (attori). Dom. 3/7 (turno A) - Mar. 5 (turno B) - Mer. 6 (turno C) - Giov. 7, Ven. 8, Sab. 9, Dom. 10 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **Ritratto di una diva: Sylvie Guillem.** Serata di danza - Coreografie di Bejart e Forsythe. Giov. [illegible]/7 (turno A) - Ven. 15 (turno B) - Sab. 16 (turno C). Ore 21,15. **Scugnizza** di M. Costa. Direttore K. Martin. Regia: F. Crivelli. Nei ruoli principali: [illegible]. Mazzuccato, M. R. Monti, L. Canonici (cantanti), L. Masiero, P. Barra, E. Bonoli (attori). Ven. 29/7 (turno A) - [illegible]. 30 (turno B) - Dom. 31 (turno C) - [illegible]. 2, Merc. 3, Giov. 4, Ven. 5 agosto (fuori abbonamento) - Ore 21,15. **New York City Ballet** (in esclusiva per l'Europa) - Coreografie di Balanchine, Robbins, Martins. Merc. 10 agosto (turno A) - Giov. 11 (turno B) - Ven. 12 (turno C) - Sab. 13, Dom. 14 (fuori abbonamento) - Ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Tosàn. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO [illegible] tel. 587354.
TEATRO MASSIMO: estate musicale in Sicilia 1994. Festival dell'opera giocosa. Atrio delle Case Filangeri, via Pindemonte 3, Palermo. Giovedì 14, venerdì 15 luglio, ore 21,15 **L'amante di tutte** di Baldassarre Galuppi. Orchestra del teatro «B. Smetana» di Praga.
TEATRO TENDA: Vito Zappalà, Mondello - Tel. 6841922. Presenta **San Giovanni decollato.** Risate assicurate o rimborsate. Ven. - sab. ore 21,30. Dom. 18,30

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.965 - [illegible] 683.451
AL CAFE' CHANTANT Via Stabile 136, tel. 586.384 - 581.761
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223.
TEATRO CRYSTAL (tel. 091 671.0494).
TEATRO [illegible] (tel. 543.740).
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4384. Prod. Ayla

[illegible]

TEATRI

[illegible] via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San [illegible] 12, tel. 312.140

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67 **Il Gatto Blu** «Facloso». Prenotazioni tel. 31.29.18.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret [illegible] Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI Pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 49.79.82.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342 020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. 0942 / 52.118
FILARMONICA LAUDA[illegible] per informazioni tel. 090/710 929.
[illegible] ARTE: concerto di **Franco Battiato** con **i Virtuosi Italiani.** Venerdì 15/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto della **B. B. King Blues Band.** Lunedì 18/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto del **Joshua Redman Group.** Martedì 19/7 alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto di **Arturo Sandoval.** Mercoledì 20 luglio alle ore 21,30 nel Teatro Antico. Concerto di **Renzo Arbore e dell'Orchestra Italiana.** Giovedì 21 luglio alle ore 21,30 nel Teatro Antico. Concerto dell'**Orchestra Sinfonica Siciliana** diretta da Gabriele Ferro; musiche di Carl Orff. Sabato 23 luglio alle 21,30 nel Teatro Antico. Concerto della **Banda della Marina Militare.** Domenica 24 [illegible] alle 21,30 nel Teatro An[illegible]. Per informazioni tel. 0942/21142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE: (tel. 345.233).

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

[illegible]

GIARRE
ARENA MA[illegible]HERITA: Eddy e la banda del Sole luminoso
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Padre e figlio
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Prossima apertura

MESSINA

LETOJANNI
BIONDO:

[illegible]

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Voglia di ricominciare
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Carlito's Way
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Biancaneve e i sette nani
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Per legittima accusa
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Robin Hood un uomo in calzamaglia
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Sol Levante
CAPACI
ARENA KENNEDY: Bronx

[illegible]

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: L'innocenza del diavolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

[illegible] — v. C. Colombo 36, Tel. 837.602, Or.: 20,30/22,30
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuovo capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare cittadino. N. V. 1h 52' [illegible]

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
[illegible] — di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Chinese Kamasutra — di Chang Lee Sun, con Georgia Emerald — Una [illegible], sfogliando un volume del Kamasutra, si rende [illegible] di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. M. 18 1h 30' **Erotico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — Rassegna estiva: «Cinema sotto le stelle»

Tiffany — v. F. Agnini (trav. a Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — a. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 18,30/22,30
Hot Shots 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30 — CHIUSO PER RINNOVO

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.599, Or.: 18,30/22.30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — a. Filippo Corridoni [illegible], Tel. 326.324 — CHIUSURA PER RINNOVO LOCALE

ENNA

Ritz — v. Ibla 5, Or.: 17,30/21 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40 — CHIUSURA ESTIVA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2, Tel. 500.908 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] dove è andata la mia bambina? — di S. Miner, con G. Depardieu (Usa '94) — Un'adolescente in vacanza finge che il padre sia il suo amante per conquistare e far ingelosire un coetaneo: la commedia crea una serie di divertenti equivoci N.V. 1h 30' [illegible]

Lux — Lgo Seggiola, is. 188, Tel. 716.266, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] d'amore — di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N. V. 1h 43' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 16/22,30
Giovani carini, disoccupati — di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000
Cronisti d'assalto — di R. Howard, con M. Keaton, G. Close, R. Duvall (Usa '94) — Il cronista d'assalto di un quotidiano popolare deve affrontare una nuova capo, il parto della moglie, e ordinarie storie di malaffare [illegible] N. V. 1h 52' **Commedia**

Savio — v. Pasquale Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSO: FUNZIONA L'ARENA

PALERMO

Abc — a. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Pirandello 5, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.161. Or.: 17/18,45 20,30/22,30, Ing. 10.000 — OGGI RIPOSO

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.102, Or.: 21/23, Ingr. — [illegible]

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1868, Or.: 18/20,10/22,30, Ing. 10.000 — [illegible]

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535 — [illegible]

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 546.551, Or.: 18,20/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 589.290. Or.: 17 18,45/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — Or.: 18/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23 — SALA RISERVATA

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA [illegible]

TRAPANI

Arlecchino — a. Marconi 12, Tel. 639.780 — CHIUSURA [illegible]

ARENE - CATANIA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
I mitici — di C. Vanzina, con C. Amendola, R. Memphis, M. Bellucci (It. '94) — Due elettricisti, finiti improvvisamente sul lastrico, organizzano un audace furto mettendo insieme personaggi strampalati e simpatici. N. V. 1h 45' **Commedia**

Argentina — v. Vanasco,10, Tel. 922.030, Or.: 20,45/22,45
Film Rosso — di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) — Lei è un'indossatrice bella e inquieta, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire qual è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30
Maniaci sentimentali — di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti (It. '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 36' **Comm.**

[illegible] — a. Messina 335, Or.: 20,30/22,30
Bronx — di R. De Niro, con L. Brancato, C. Palminteri, R. De Niro (Usa '93) — Un giovano italoamericano cresce nel Bronx diviso tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un mafioso ricco di fascino violento. N. V. 2h 02' **Drammatico**

ARENE - PALERMO

Au[illegible]ra — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub
Donne [illegible] trucco — di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronsteger (Germ. '92) — Vite e amori di due donne, una pazza per gli uomini, l'altra dei suoi fumetti. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

[illegible] — Mondello, Or.: 21/23
Fearless - Senza paura — di P. Weir, con J. Bridges, R. Perez, I. Rossellini (Usa '94) — Un uomo e una donna, sopravvissuti a un incidente aereo, sconvolti da opposte manie e paure, ritrovano insieme il giusto rapporto col mondo. N.V. 2h **Dramm.**

Favorita — v.le Resurrezione [illegible], Tel. 671.02.60, Or.: 21/23,15; fest. 15/22,30
Enrico V — di e con K. Branagh, con P. Scofield, I. Holm, E. Thompson, D. Jacobi (G.B. '89) — 1415: pronto a mostrare il suo valore, il giovane sovrano d'Inghilterra reclama e infine conquista la corona di Francia. N.V. 2h 14' **Drammatico**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello
Schindler's List — di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. [illegible]bro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ARENE - MESSINA

Green [illegible] — S.S. 113 km 12,200, [illegible] - 20,30/22,40
Perdiamoci [illegible] vista — di C. V[illegible], con C. Verdone, A. Argento, A. Maccione (It. '93) — Lui è un presentatore cinico e amorale, lei una giovane paralitica che osa sfidarlo in diretta tv. Lo scontro tra i due sconfinerà anche nell'amore. N. V. 1h 45' **Comm.**

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,35/22,45
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

ARENE - [illegible]

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
Robin Hood - Un [illegible] [illegible] calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. [illegible] (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, tra [illegible] Riccardo Cuor di Leone, la una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,40

ARENE - [illegible]

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice, Or.: 20,30 — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSURA ESTIVA

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — [illegible] ESTIVA

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margher[illegible] — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.862 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 598.188 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 15/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Moderno — c. Garibaldi [illegible], Or.: 15/18/20/22, Ingr. 8000
Film per [illegible]

Nuova Pergola
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163 — CHIUSURA STAGIONALE

LA STAMPA

ANNO 128. N. 190••• GIOVEDI' 14 LUGLIO 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300

Tutta l'America sta facendo il nostro gioco. Il mondiale è tutto su Rai

RAI ITALIANA DI TUTTO, DI PIU'

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 TELEX 221.121. FAX 655306; ABBONAMENTI: 10131 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 298.000. TARIFFE ESTERO L. 640.000, ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-600) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA Y, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 70; CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 950; CROAZIA Kuna 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tol. 200; SPAGNA PTS. 230; CANARIE PTS. SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 16; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X33: FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE VENERDI' 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICA. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

E' slittato il condono edilizio

Fisco, da oggi si patteggia

COSI' [illegible] TRATTI GLI AUTONOMI	
MINIMUM TAX	[illegible]
PATTEGGIAMENTO FISCALE	PER I MILIONI DI [illegible]
GETTITO '94 PREVISTO	[illegible] MILIARDI
GETTITO ANNUO PREVISTO	10-12 MILA [illegible]
[illegible] LE RISORSE	
CONTENZIOSO	[illegible]
[illegible] DI 2 MILIONI	[illegible] MILA LIRE
DA 2 A [illegible] MILIONI	[illegible]
SOPRA 20 MILIONI	[illegible]
RICORSI INTERESSATI	3 [illegible]
GETTITO '94 PREVISTO	1000 MI[illegible]

ROMA. Il governo ha varato ieri la sua prima vera riforma fiscale. Con un decreto legge proposto ■ ministro delle Finanze Giulio Tremonti è stata abolita la «minimum tax» che riguardava 4 milioni ■ lavoratori autonomi. Al suo posto gli stessi contribuenti potranno ■ affrontare il «patteggiamento» fiscale, cioè una vera e propria trattativa ■ il fisco per la determinazione delle imposte da pagare. Con questo metodo, le Finanze stimano di poter ricavare un gettito pari a circa 12 mila miliardi all'anno (circa 5000 nei prossimi mesi del'94).

Per tagliare il contenzioso tributario (3 milioni ■ ■ mila ricorsi pendenti) viene introdotta la conciliazione fiscale: dovrebbe fruttare ■ gettito di almeno 1000 miliardi e snellire il lavoro ■ gli uffici. E' slittata ■ data da destinarsi l'approvazione ■ condono edilizio. Intanto il ministro del Tesoro Lamberto Dini ha preannunciato per il '95 ■ ■ economica da 40 mila miliardi, garantendo che ■ pressione fiscale non aumenterà. Si profila però ■ raffica ■ tagli alla spesa sanitaria e previdenziale. Il documento di programmazione economica e le misure sull'occupazione arriveranno entro il 21 luglio prossimo.

F. Amabile, S. Lepri e P. Patruno ■ PAG. 4

SLALOM FISCALE

La giornata di ieri segna un importante momento di transizione nella pur breve vita del governo Berlusconi; con la nomina della presidente della Rai si conclude un primo ciclo di attività, volto ad assicurare il controllo di organi pubblici che la maggioranza giudica vitali, come - oltre alla stessa Rai - i servizi segreti e l'I-ri.

Con i decreti ■ ■ economica ■ le forti innovazioni in materia giudiziaria si apre invece l'attività più squisitamente di governo che ha come obiettivi generali da ■ lato quello di evitare il collasso della finanza pubblica e dall'altro quello di modificare le regole che, secondo i sostenitori del governo, impediscono lo sviluppo del Paese.

Compirebbe ■ grave errore di valutazione chi volesse vedere in tutto questo ■ strategia attenta ed eseguita a puntino; tutti i segnali indicano invece un governo e una maggioranza che si muovono confusamente, a scatti, in mezzo a contrasti interni. Sbaglierebbe però ugualmente chi volesse giungere ■ alla conclusione che questi segnali di debolezza preludano a un'interruzione dell'esperimento berlusconiano. I molti

Mario ■

CONTINUA A PAG. ■ QUINTA COLONNA

Sconfitta la Bulgaria (2-1). A fine gara Roberto in lacrime portato in trionfo dai compagni

Esplode Baggio, azzurri in finale

Due gol da favola, ora l'Italia sogna davvero

NEW YORK. Con una doppietta ■ Roberto Baggio l'Italia ha battuto la Bulgaria e si è guadagnata la finale dei Mondiali di calcio Usa '94, la quinta nella storia del calcio italiano. La nazionale ■ Sacchi ha dominato il campo per venti minuti buoni, violando per due volte la ■ bulgara ■ 21' (nella foto, l'esultanza degli azzurri dopo la marcatura) e ■ '25 con le prodezze del «codino». A fine gara il ritrovato goleador ■ ro, in lacrime per ■ commozione, è stato portato in trionfo dai compagni. Al '44 su rigore i bulgari hanno accorciato le di■. Per tutto il secondo tempo il pressing bulgaro è andato avanti, ■ invano. Dopo oltre due minuti di recupero il fischio finale e l'esplosione in tutta Italia della gioia dei tifosi.

SERVIZI ALLE PAG 2 e 3 e NELLO SPORT

I PROFETI SCONFITTI

Dieci atleti e un genio: l'Italia è in finale. Il baggianesimo, la sola fede che unisce gli italiani nel mondo, stavolta non ha dovuto aspettare gli ultimi minuti per esplodere nei tradizionali riti di massa. Il Maestro è apparso subito alle folle adoranti, ha fatto un paio di miracoli e si è ritirato a meditare per il resto del pomeriggio. A sera lo hanno visto passeggiare pensoso sulle acque dell'Hudson, in compagnia di Pincolini.

Roberto Baggio ha vinto la partita in cinque minuti. A complicare i rimanenti ottantacinque ci hanno pensato i

■ ■

CONTINUA A ■ 6 ■ COLONNA

IL POETA DELL'ARRIGO

NEW YORK

Il Codino di Roberto Baggio sventola inafferrabile sullo stadio dei Giganti. Ci ricorda, nel gioso caos del momento, la bandiera che i marines issarono a Iwo Jima.

L'Italia supera la Bulgaria e si qualifica per la finale della Coppa del Mondo. E' la quinta volta, dopo i trionfi del 1934, 1938 ■ 1982, e il secondo posto del 1970. Già il cappello: se è vero che conta ■ solo il risultato, e noi, a torto o a ragione, apparteniamo a questa ■, Matarrese ■ Sacchi possono parlare

Roberto Beccantini

■ A PAG. 6 QUARTA COLONNA

Avvisi di garanzia, obbligo di segreto per i giornali. Escono in duemila, fuori anche Di Donato e De Lorenzo

Scatta il decreto contro le manette facili

Il carcere preventivo resta in vigore solo per i reati più gravi

Finanzieri, un altro suicidio

Si spara il generale Cicogna
Borrelli: «Non era indagato»

■ Fabio Poletti ■ ■ 6

Letizia Moratti presidente Rai

Si è insediato il nuovo consiglio
Oggi la scelta del direttore

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 7

Torna la pace sull'Alitalia

L'azienda non farà licenziamenti
Gli autonomi scioperano ancora

di Gian Carlo ■ A ■ 25

AUGUSTO MINZOLINI

Uno «stop» ai giudici

ROMA. Cambio ■ fase ■ l'Italia del dopo Tangentopoli: il potere dei giudici, cresciuto con Mani pulite, viene ridimensionato dal potere politico come lascia pensare il decreto Biondi (nella foto).

A PAG. 5

■ ■ facili, ■o. Almeno per i reati ■ gravi e certamente non per i terroristi, per i criminali abituali ■ per i mafiosi. E addio anche alla pubblicità data ai destinatari dell'avviso ■ garanzia. ■ governo ha stabilito il segreto sulle notizie relative all'invio e al contenuto dell'informazione di garanzia, fino alla chiusura delle indagini. La custodia cautelare in carcere, quella che ha tanto fatto discutere, sarà una misura eccezionale. ■ collegata «esclusivamente» ■ indagini e ai rischi di fuga «effettivi e prossimi». Così recita il primo dei 14 articoli del decreto ■ approvato ieri sera. Il governo ha capovolto il criterio esistente sulla custodia cautelare. «Il ■ carcere - spiega il Guardasigilli - diventa l'eccezione, mentre di norma si ricorrerà agli arresti domiciliari». Risultato immediato? Escono Di Donato, De Lorenzo ■ la Poggiolini. Craxi dovrebbe evitare il ■ carcere.

F. La Licata ■ M. T. Meli ■ PAG. 5

LA FINE DELLA RIVOLUZIONE

Varato cinque giorni prima della decisione sull'ordine di cattura per Craxi, e alla vigilia, secondo voci insistenti, di un secondo giro di vite dei magistrati sulla Guardia di Finanza, il decreto-bomba del governo che, capovolgendo i principi adottati finora, limita la possibilità dei giudici di ricorrere al carcere preventivo (e la esclude quasi completamente per reati che non siano ■ mafia, droga, ■ gue ■ violenza), chiude certamente un'epoca, e riapre ■ conflitto, appena sopito in questi primi mesi della Seconda Repubblica.

Con l'annunciata, simbolica, scarcerazione di De Lorenzo, Di Donato e della signora Poggiolini, l'epoca che si chiude - inutile nasconderlo - ■ quella, cosiddetta, di Tangentopoli, ■ della «rivoluzione italiana», per usare l'espressione, stupita ■ appropriata, degli osservatori stranieri colpiti dalla rapida liquefazione di un regime che sembrava inimmarcescibile.

Politicamente, questo periodo era cominciato ■ il referendum elettorale dell'estate del '91 ed era culminato nello scioglimento delle Camere all'inizio di quest'anno. Con le elezioni del 27 marzo, che hanno ■ fatto sparire tutti i vecchi partiti tranne il pds e aperto la strada al governo di centro-destra, di fatto la Prima Repubblica è affondata e la Seconda ha cominciato a contare i suoi giorni.

Giuridicamente, invece, o almeno da un punto di vista

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. ■ ■

Gli anglicani: basta col maschile, l'Altissimo è «neutro»

Non ha sesso il Dio inglese

La Chiesa anglicana si preoccupa di come chiamare Dio e delibera di usare per lui denominazioni al neutro, svestendolo ■ ogni sostantivo e aggettivo che richiami la mascolinità, per non offendere una parte, la più numerosa, del genere umano, quella femminile.

Sono deliberazioni che già altre Chiese o altre tendenze ecclesiali hanno ■ prendere, per esempio negli Stati Uniti. La questione ■ stata sollevata recentemente anche per il linguaggio da ■ per il nuovo Catechismo ■ Chiesa cattolica.

Personalmente ho l'impressione che si tratti di esercitazioni un po' accademiche e curiose. Non so quanto ■ soluzione di un Dio grammaticalmente neutro possa risolvere il problema della poca fede o dell'indifferenza religiosa dei credenti, sia di ■ maschile che femminile. La parola Dio, in inglese o in italiano, e credo in tutte le altre lingue almeno moderne, ha tutta l'aria (non vorrei sbagliare) ■ essere maschile. Non dovremmo più usarla. Non dovremo più usare ■ parola Signore e, poiché stiamo parlando ■ ■ questione tra cristiani, nemmeno l'espressione «Padre che sei nei cieli». A questo punto, però, bisognerebbe ■ zitti; sarebbe impossibile ragionare sulla questione, per soppressione dei vocaboli adatti. In attesa che ci venga fornita la nuova parola, non sapremo come ■ ■ chi rivolgere la ■ preghiera. Siamo costretti, momentaneamente, ■ religione del silenzio mentale e orale.

Devo, tuttavia, riprendere (provvisoriamente) il vocabolo Dio, ■ voglio aggiungere qualche piccolo ragionamento. Lasciamo pur perdere, se vogliamo, il nome di Signore o di Onnipotente che richiamano un senso ■ dominio e di terribilità; lasciamo anche perdere il ■ di Padre, con tutto ciò che significa, però, ■ amore e perdono per poveri uomini peccatori. Non ho alcuna difficoltà a rivolgermi a Dio con l'appellativo ■ Madre. Nella Bibbia, si sa, Dio afferma di essere anche madre ■ verso i figli del suo popolo.

■ rivolgersi ■ Dio nella preghiera, nella meditazione, preoccupandosi ■ ■ chiamarlo, pensando ■ ■ lui, ■ a ■ stessi, guardando se si è maschi ■ se ■ è femmine, mi pare più atto di egoismo che ■ adorazione ■ non ■ certamente una splendida disposizione d'animo per invocare aiuto o perdono.

Di fronte a un Dio, che si proclama indifferentemente Padre e Madre, credo che non dovrebbe contare molto volerci dividere orgogliosamente in figli ■ figlie.

Domenico Del Rio

Presentato ieri il disegno di legge che abroga un incubo degli studenti

Aboliti gli esami di riparazione

In classe il 1° settembre dall'anno scolastico '95-'96

ROMA. ■ esami di riparazione nella scuola media superiore potrebbero ■ aboliti già a partire dal prossimo anno ■ lastico. Il ministro della Pubblica Istruzione Francesco D'Onofrio ha presentato ieri al consiglio dei ministri l'annunciato disegno di legge con il quale intende superare le sessioni ■ riparazione e sollecitare i singoli istituti a prevedere ■ di recupero per gli alunni più deboli. «Il progetto - ha spiegato - garantirà a due milioni e mezzo di famiglie che l'anno 1995-96 inizi in modo ordinato».

Secondo il ministro ■ sufficiente che uno dei due rami del Parlamento approvi il disegno di legge entro la pausa estiva delle Camere, poi, a settembre, mi sentirò autorizzato a trasformarlo in decreto legge per dare certezze ai giovani che cominciano la loro nuova fatica di studio».

SERVIZIO A PAG. 4

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Teatro Alfieri
Via della Pineta 209
Tel. 301.378
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Ariston 2 — **Super Mario Bros**
Via Deledda 46
Or.: 18,15/20,15/22,15
L. 10.000/7000
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

Capitol — **Il [illegible] dei prosciutti**
Via Roma 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di E. Greggio, con B. Zane, J. Pacula, S. Winters (Ita '94) — Parodia del film genere «horror-thriller»: protagonista, un agente Fbi sulle tracce di un assassino con l'aiuto del feroce dottor Animal rinchiuso in carcere. N. V. [illegible] 28' [illegible]

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 657.788
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Nuovo Olympia
Via Roma (portici)
Tel. 669.059
CHIUSO [illegible]

ORISTANO

[illegible]
Via [illegible] 18
Tel. 212.020
Or.: 16/18/20/22
Lire 6000/5000
CHIUSURA ESTIVA

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni 2
Tel. 36.078. Ore 21,30
(cinema all'aperto; cortile oratorio) L. 4000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 8000
OGGI RIPOSO

[illegible]
V.le Umberto 15
Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Colonne
Corso V. [illegible]
Tel. 239.369. Circolo cinema
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. L. 8000
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Teatro [illegible] — [illegible]
Fiera Campionaria
Ingresso lato Coni
Ore 21,30. L. 25.000

Civico
Ore 21
Lire 30.000/20.000/12.000
[illegible] RIPOSO

S. Eulalia — **Troppo [illegible]**
vico Collegio 2
Tel. 663.724 - L. 6000
Or.: 20,30/22,30
di G. Bertolucci, con S. Guzzanti (Italia '94) — Una giornalista per «girare» il ritratto di una rockstar cerca le persone che la conoscono. N. V. 1h 42' **Comico**

Akroama
Via 31 Marzo 1943
Tel. 57.08.35
Or.: 20,30
[illegible]

T. dell'Arco
via Portoscalas, 45
Tel. 663.288
Ore 19. L. 10.000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

[illegible]
[illegible] RIPOSO

SASSARI

Civico
Ore 20,30
[illegible] RIPOSO

Verdi
Ore 21
OGGI [illegible]

T.C.S.

Intorno ad un magico vaso che esaudisce tre desideri

«Sulle ali dell'arcobaleno» in onda alle 20,30, diretto da Francis Ford Coppola con Fred Astaire (foto), Petula Clark. Intorno ad [illegible] magico vaso, capace di soddisfare [illegible] desideri, si intessono divertenti avventure.

TACCUINO SARDO

Rosse di [illegible]

Il [illegible] festival internazionale Rocce [illegible] & Blues — in programma ad Arbatax per fine agosto — è stato cancellato. Gli organizzatori accusano sia la Regione (per i ritardi nell'assegnazione dei contributi annuali [illegible] per un taglio «ingiustificato» da 174 [illegible] 72 milioni) sia [illegible] comune di Tortolì, che non ha dato «garanzie finanziarie e organizzative». Saltano quindi i concerti di Rufus Thomas e Lynton Kwesi Johnson. Si farà qualcosa in autunno.

Musica

Nove musiciste in arrivo da Vienna: sono le Fledermaus, orchestra da [illegible] al femminile diretta da Judith Unterberger, che stasera è [illegible] **Oristano** (ore 21, chiostro [illegible] Carmine) per la stagione estiva dell'Ente concerti. Un soprano, quattro violini, violoncello, flauto, clarinetto [illegible] pianoforte, con otto anni di lavoro assieme ed esibizioni in [illegible] mondo. Il programma «Vienna alla fine dell'Ottocento» comprende marce, arie, polke, lieder [illegible] valzer [illegible] Lehar, Johann Strauss, Oscar Straus, Stolz, Kalman, Winkler e Schrammel. A **Cagliari**, Sonig Tchakerian [illegible] il violino solista di «Miti e [illegible]rie popolari», stasera ai Giardini pubblici con l'orchestra e il coro dell'Istituzione dei concerti diretti da Antonello Allemandi. In programma musiche di De Sarasate (Zigeunerwiesen op. 20 n. 1), Ravel (Tzigane), Rossini (cori del primo atto dal Guillaume Tell), Fauré (pavane op. 50) [illegible] Gounod (valzer e marcia dal Faust). Il concerto verrà replicato lunedì (solista Davide Cossu) poi riprenderà la tournée nell'Isola con altre [illegible] esecuzioni a Villasimius, Santa Teresa di Gallura, Porto Rafael, Cuglieri, Bosa, Nora, Carloforte e Decimomannu. Sempre [illegible] Cagliari, stasera al Jazzino della Fiera suonano i Lilli Brothers.

Su il sipario

A Quartu la rassegna «La città [illegible] teatro» ripropone stasera l'attore argentino Cesar Brie in «Soltanto gli ingenui muoiono d'amore» (alle [illegible] nel cortile di Casa Sarritzu, via Cavour 38). A Cagliari per «Burattini ai Giardini» due spettacoli del Teatro delle Mani [illegible] «Carlos Lindoro principe di Quirra» (alle 19 [illegible] alle 20 ai Giardini pubblici).

Cinema d'estate

Al Sant'Eulalia [illegible] Cagliari da oggi in prima visione «T[illegible]po sole» di Giuseppe Bertolucci, [illegible]n una bravissima Sabina G[illegible]anti capace di saltare [illegible] un personaggio all'altro senza perdere un colpo. L'arena [illegible] Marina Piccola apre stasera con una commedia di Carlo Verdone, «Perdiamoci di vista». A Pula oggi [illegible] domani Tom Hanks è un giovane avvocato malato di Aids in «Philadelphia». A Sassari c'è «Maniaci sentimentali» di Simona Izzo.

[m. m.]

TV PRIVATE

[illegible]

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni [illegible]
8 — **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs**, telegiornale sardo
15 — **Bazar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
19 — **Tgs**, telegiornale sardo
21 — **Le avventure del Barone di Munch**, film
23 — **Tgs**
1 — **Flashcinema**
1,15 **Bene grazie estate** (r)

Tele Sardegna

[illegible] **Tele Sardegna flash**
12,40 **Hunter**, telefilm
13,30 **Tele Sardegna [illegible]**
13,40 [illegible] **di nonno Cicalo**, cartoni animati
14 — **Tele Sardegna [illegible]**
14,10 **Pianeta calcio**, documentario
14,30 **Tele Sardegna flash**
14,40 **Video shop**
15,05 **Per favore non mangiate...**, telefilm
16,30 **Baby screening**, varietà
16,30 **Screening**, varietà
18 — [illegible] **Sardegna flash**
18,30 **Video shop**
19,15 **Notiziario flash [illegible] limba sarda**
19,20 **Hunter**, [illegible] (1ª parte)
[illegible] [illegible]**rio flash in limba sarda**
19,50 **Hunter**, telefilm (2ª parte)
20,15 **Tele Sardegna giornale**
20,40 **Andiamo al cinema**
20,45 **Tele Sardegna giornale**
21,05 **Spot Mega Morgana**
21,20 **Lettura di Dante**
22,30 [illegible] **Sardegna giornale**
22,55 **Speciale spettacolo**
23 — **Notiziario flash [illegible] limba sarda**
23,05 **Spot [illegible] Morgana**
23,20 **Speciale spettacolo**
23,30 **Tele Sardegna giornale**
[illegible] **Speciale spettacolo**

[illegible] Tv Super [illegible]

10 — [illegible] **verde**, [illegible]
10,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
11 — [illegible]
11,30 **Calabrone [illegible]rde**, telefilm
12 — **Televendita**
12,30 **Tgg super [illegible]ondiali**
13 — **Rio il ragazzo delle caverne - Toranton**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
15 — **Studio rock**
16 — **Peyton place**, telefilm
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Piccolo detective - Ryu il ragazzo delle caverne**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Piccolo detective - Toriston**, cartoni animati
19 — **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 — **Nova notizie**
[illegible] **I [illegible]**
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Nova [illegible]**
22,30 **Televendita**
23 — **Super Six sport**, sport
[illegible] — **Nova [illegible]**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
15 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Sardegna Due

7,30 **Televendita**
12,10 [illegible] **e peperoncino**, rubrica
12,25 **Rosa tv**, rotocalco
12,45 **Saluti da...**, turismo
13,15 **Pianeta terra estate**, rubrica
14 — **Sardegna due news**, notiziario
15 — [illegible]
17 — **Tengo famiglia**, talk show
18,30 **Amici animali**, rubrica
18,45 **Passerella rock**, musicale
19 — **Sardegna due news**
19,30 [illegible] **a soqquadro**
20,30 **Sluck plotoni d'assalto** film [illegible] Greg Latter
22,30 **Sardegna due [illegible]**
[illegible] — [illegible]
[illegible] **Sardegna [illegible] news**
1,10 **Televendite**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
9 — **Henry e Kip**, telefilm
9,30 **Televendite**
13,15 **Una vita da vivere**, soap opera
13,45 **Rituals**, telefilm
14,10 **Sardegna giornale**
14.50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario [illegible]
15 — **Televendite**
18 — **Per Elisa**, novela
18,40 **Tormento [illegible]**, novela
19,15 [illegible]**ls**, telefilm
19,45 **Match music**, rubrica
20,20 **Sardegna giornale**
20,30 **Amanti**, miniserie
22,30 **Sardegna giornale**
[illegible] — **California**, telefilm
[illegible] — [illegible] **caldo nel buio**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **Televendita**
2 — **Match music**, rubrica
2,30 **Sardegna giornale**, notiziario
2,45 **I moschettieri [illegible] mare**, film
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Programmi non stop**

Telegamma

14,10 **Cossu mobili**, mercatone
14,17 **Andiamo al cin[illegible]**
14,30 **Tg gamma**
15 — **Documentario**
16 — **Fantastico Paul**, cartoni animati
16,30 **Tg gamma**
17 — **New Scotland Yard**, telefilm
17,50 **Cinemondo**
18 — **Tg gamma**
18,30 **Mini palestra**, vendite
19 — **Fantastico Paul**, cartoni animati
19,25 **Cossu [illegible]li**
19,32 **Cartoni animati**
20,15 **Tg gamma**
20,45 [illegible]
23 — **Tg gamma**
23,30 [illegible]

Cinquestelle Sardegna

9 — [illegible]
10 — **Telefilm**
11,30 **Televendite**
12 — [illegible]
12,30 **Cartoni animati**
13 — [illegible]
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Ve[illegible]le commerciali**
16,15 **La ribelle**, telenovela
17 — [illegible]
17,15 **Luci [illegible] notte**, rubrica
18,30 **Piazza di Spagna**, varietà
19 — **Sport mare**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20 — **Teleregione**
20,30 **In vacanza con diagnosi**
[illegible] **Telegiornale**
23 — **Telefilm**
0,15 **Telegiornale**

T. C. S.

7,30 [illegible], telefilm
8 — **Alice**, telefilm
8,30 **Tv market** proposte commerciali
13.15 **Le nostre ricette**
13,30 **Falcon Crest**, telefilm
14,30 **Casa Nadia**, redazionale
15,15 **Un'astrologa per...**
15,30 [illegible] **market**
17 — [illegible] **notizie**
17,30 **Lassie**, telefilm
18 — [illegible] **quanto mi ami**, con Marco Predolin
19 — **Tcs notizie**
[illegible] **Alice**, telefilm
20 — **Superboy**, [illegible]
[illegible] **Sulle [illegible] dell'arcobaleno**, film
[illegible] **Tcs notizie**
[illegible] [illegible] **italiana**
23,45 **Un'astrologa per...**
24 — **Tcs [illegible]**
1 — [illegible]
— **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — [illegible] **signorina Andrea**, telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 [illegible] telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 [illegible]
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni**
20,30 **La cosa [illegible]**
21,45 [illegible] **bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, di Vittorio Sanna
24 — **FBI**, telefilm

Telegi [illegible]

[illegible] **Il mercatino di Telegi**
11 — **Redazionale**
12 — **Videoshop**
13 — **La storia del Rock**
13,30 **Telegi notizie**
15 — **Lo spezzone**, gioco a quiz condotto da Lory e Grazia
16 — **Cartoni animati**
16,30 **La Sardegna e il suo ambiente**, rubrica
17 — **Il mercatino di Telegi**
18,30 [illegible]
19 — **Videoshop**
20,05 **Telegi notizie**
21 — **Parliamone insieme**
21,20 **Cartomanzia**
22 — **Lo spezzone**
23 — **Telegi notizie**

● **Eventuali errori e variazioni nei [illegible]grammi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] [illegible]tenti.**

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:

LA STAMPA

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
- ☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
- ☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. F. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Giovedì 14 Luglio 1994

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Ieri mattina dietro front dell'Atm dopo una vivace commissione consiliare

Tornano i bus alla domenica

*Alla fine della riunione i vertici della municipalizzata hanno preso atto dei pareri contrari
Raccolte oltre 300 firme. L'alternativa: almeno una linea per stazione, ospedali e cimitero*

ALESSANDRIA. Domenica torneranno a circolare i bus dell'Atm, che la commissione amministratrice della municipalizzata aveva deciso di sospendere dal 10 luglio nei giorni festivi per tutta l'estate. [illegible] decisione adottata per ridurre il deficit - il risparmio previsto [illegible] 300 milioni - ma che aveva provocato le proteste delle forze politiche e della gente; anche il sindaco Francesca Calvo si era detta contrario.

Così ieri mattina, dopo oltre tre ore di discussione, la Commissione consiliare politica del territorio, presieduta da Salvatore Di Franco, ha approvato un ordine del giorno con cui si chiede la revoca della delibera Atm. Alla seduta erano [illegible] invitati il presidente ed il direttore dell'azienda bus, Carlo Lastrucci e Adriano Boselli, che hanno preso atto: domenica torneranno i bus.

Il presidente della commissione ha proposto all'Atm di studiare un servizio ridotto, [illegible] una speciale linea che serva in particolare ospedali, stazione ferroviaria e cimitero. «Linea che - dice Di Franco - se valida potrà essere adottata tutto l'anno e non soltanto in estate».

La commissione amministratrice dell'Atm ha qualche idea, si pensa ad esempio ad [illegible] linea dal Cristo al centro, per proseguire sino all'ospedale, e ritorno, con frequenza ogni mezz'ora. Sarà difficile, comunque, poterla organizzare in tempi brevi, quindi domenica tutte le linee dovrebbero tornare come sempre.

La convocazione del presidente e del direttore «per conoscere le strategie dell'Atm» era stata programmata prima della soppressione del servizio domenicale, decisione che ha reso più caldo il tono degli interventi, in particolare dei consiglieri Bellotti (pds), Parodi (Rifondazione), Fabbio (ppi), Rossini (indipendente), Vergagni (lista civica) e di Mario Maruffi, del Comitato spontaneo contro la sospensione domenicale dei bus.

Ma non hanno risparmiato critiche i leghisti Finesso, Grassano e [illegible] Michiel, l'indipendente Caramello. Provocatorio Secco (indipendente psi): dimissione del direttore Atm e «al rogo quegli enormi bus acquistati negli anni passati senza [illegible]derare la difficoltà a farli muovere nella rete stradale del centro città». «Ma - ha ribattuto Boselli - in certe fasce orarie [illegible] necessari anche i bus grandi, per caricare tutti».

Ora, comunque, l'Atm, ha detto Lastrucci, sta pensando all'acquisto di nuovi bus piccoli: tre grazie ad un contributo regionale e sei, elettrici, con aiuti Cee. «In certe nostre strade - ha detto l'assessore alla Viabilità, Pavanello - sono gli unici a poter circolare. Senza, è difficile trovare anche percorsi alternativi in occasione di lavori stradali, ad esempio la prossima ristrutturazione di via S. Giacomo della Vittoria».

Nella strategia dell'Atm, ha comunque ricordato il presidente Lastrucci, c'è l'uso di mini-bus per le linee di entrata in città. Tutto però è vincolato al piano traffico e parcheggi: si deve sapere se il Comune vuole privilegiare l'auto privata od i bus pubblici.

L'ordine del giorno approvato dalla commissione impegna appunto la giunta a presentare un progetto sulla viabilità (ascoltando Circoscrizioni e Atm) e l'Atm a ridurre il deficit, con una diversa gestione aziendale, e ad avviare [illegible] politica di incentivazione dell'uso del mezzo pubblico.

Contro la sospensione del servizio domenicale sono già [illegible] raccolte oltre 300 firme - ci sono tra l'altro 800 abbonati che verrebbero danneggiati - mentre per il comitato di reggenza del psi quello dei bus non è un pubblico servizio [illegible] servizio di interesse pubblico, quindi non può [illegible] sospeso.

Franco Marchiaro

I passeggeri*

[illegible] 3[illegible] giugno

LINEA	[illegible]
[illegible]	311
[illegible]	135
5	104
3	71
7	65
[illegible]	[illegible]
16	7

* Non sono compresi gli abbonati

Già da domenica. Tutto tornerà com'era [illegible] sulle linee bus dell'Atm

I POSTEGGI «TAGLIATI»

In piazza Garibaldi

Abolito il parcheggio a spina di pesce ai lati della piazza, [illegible] la perdita di venticinque piazzole di sosta. I commercianti protestano

A PAGINA 38

DANZA AD ACQUI

La Dorella protagonista

La rassegna in piazza della Bollente questa sera propone «American movement», con la [illegible] artista. E domani si assegna il premio «Acqui Danza»

A PAG. 42

ALTRA NOTTE MAGICA

Città in festa per gli azzurri

Come già nelle precedenti occasioni, i tifosi sono [illegible]si in strada in città, a Casale, Tortona, Valenza, Ovada, Acqui, manifestando rumorosamente la loro gioia per l'approdo dell'Italia alla finalissima del Mondiale Usa. Ad Alessandria, [illegible]cora una volta, cortei attorno a piazza Garibaldi e, approfittando dell'ora tarda, anche in corso Roma, dove c'è l'isola pedonale. I festeggiamenti sono proseguiti fin quasi all'alba.

Svaligiò il Centro Abbigliamento di via Don Giovine, ma lasciando la sua «firma»

Un ladro tradito dall'«impronta»

*La traccia del palmo della mano rimase su una parete. La polizia scientifica riuscì a risalire a lui
Ieri è stato condannato in contumacia. Consistente refurtiva: capi d'abbigliamento per 50 milioni*

ALESSANDRIA. Un giovane dell'ex Jugoslavia, Adnam Di Braho Redzepagic, 33 anni, già abitante a Genova, la notte fra il 21 e il 22 aprile del'90 compì un grosso furto al «Centro Abbigliamento Russo» di via don Giovine. Molto probabilmente nessuno sarebbe riuscito a risalire a lui se, nel fuggire, non avesse lasciato, ben visibile, l'impronta del palmo della mano sinistra su una parete di cartongesso.

Rilevata dalla polizia scientifica, e sottoposta ad opportuni esami, consentì di risalire a lui: il giovane era schedato perché indiziato di furto a Genova. E' stato così chiamato a rispondere di furto aggravato in pretura: gli sono stati inflitti dieci mesi di reclusione con la condizionale e un milione di multa.

Ma Adnam Di Braho Redzepagic non era presente al processo, nessuno sa dove si trovi e [illegible] lui sono spariti per sempre i capi di abbigliamento - valore 50 milioni - sottratti al «Centro Abbigliamento».

Il proprietario, Melchiorre Russo, abitante a Valmadonna in via Venticella, era assicurato solo in [illegible]ima parte ed è stato risarcito [illegible] 19 milioni.

Gli indumenti da uomo e donna, soprabiti, giacche, vestiti e altro, li aveva acquistati da pochi giorni e [illegible] per iniziare la vendita al pubblico.

Fu lui a scoprire il furto: il mattino del 22 aprile '90 transitando di fianco all'immobile dove ha sede il «Centro Abbigliamento» per recarsi al un mercato all'ingrosso, si accorse che la saracinesca era semiaperta. All'interno la parete di cartonegesso [illegible] rotta e dai locali [illegible] sparita buona parte della merce.

Alla polizia disse che il ladro era entrato al «Centro Abbigliamento» passando da [illegible] cortile dello stabile vicino ed era poi uscito aprendo la saracinesca con un ferro: aveva segato il catenaccio e fatto saltare il lucchetto esterno.

Si stabilì che l'autore del furto aveva sfondato la parete costituita da [illegible] pannello pressato con all'interno fibra di vetro. Il ladro aveva agito [illegible] molta freddezza, aveva scelto i capi migliori, caricandoli su un camioncino parcheggiato sulla strada; e si [illegible] allontanato con tutta tranquillità. Era convinto di non aver commesso errori, ma non si era accorto di [illegible] appoggiato [illegible] una [illegible] pannello lasciando l'impronta.

Emma Camagna

A TREVILLE

Ferito dalla fresa: è grave

TREVILLE. Grave incidente ieri nelle campagne intorno al paese. Un agricoltore è stato investito dai dischi della fresatrice del suo trattore. E' accaduto intorno alle 18,30 alla frazione Solito. Osvaldo Giaccone, 70 anni era a bordo del trattore e stava fresando un pioppeto che si trova a fondo valle. Forse per un cedimento del terreno l'uomo è [illegible] sbalzato via dal mezzo in movimento e investito dai dischi della fresa, che gli hanno procurato gravi ferite agli arti inferiori. Ad accorgersi dell'accaduto i vicini di casa, la famiglia Boltri (Giaccone vive solo) che hanno udito [illegible] cascina sulla collina i gemiti dell'agricoltore provenire dal fondo valle. Subito è scattata la richiesta di soccorsi. Trattandosi di una zona dove non esitono strade si è reso necessario l'intervento dell'Elisoc[illegible]. L'uomo è stato trasferito all'ospedale S. Spirito di Casale dove è ricoverato in prognosi riservata al reparto rianimazione.

L'ha deciso il governo

Casale [illegible] «a rischio» [illegible] 6[illegible] miliardi

CASALE. E' stata accolta ieri dal Consiglio dei ministri la proposta del ministero per l'Ambiente di inserire Casale nell'elenco delle trentacinque località italiane «ad alto degrado ambientale» in base al cosidetto «programma Urban».

Ciò consentirà di ottenere dalla Comunità europea un contributo a fondo perduto di [illegible] miliardi, in tranches di 12 miliardi all'anno.

L'inserimento è avvenuto soprattutto tenendo conto della difficile situazione lega alla presenza dell'amianto.

A Roma [illegible] stato co[illegible] per l'occasione anche il sindaco Riccardo Coppo. Già da tempo i parlamentari casalesi Angelo Muzio (Rifondazione comuni[illegible]) e Claudio Percivalle (Lega Nord) si erano attivati per ottenere il congruo finanziamento, che sarà utilizzato probabilmente per la bonifica ambientale. Si era pure impegnato il supercomitato che raggruppa i comitati civici. (s. m.)

Scatta l'ordinanza che elimina la «spina di pesce» in piazza Garibaldi

Saltano altri 25 posti auto

«Non ci saranno difficoltà per i cittadini» sostiene l'assessore Pavanello. Protestano i negozianti: sempre meno aree di sosta. E si torna a parlare di parcheggi sotterranei

ALESSANDRIA. Da ieri 25 posti in meno intorno a piazza Garibaldi. E' stata abolita la sosta [illegible] spina di pesce, le auto ora devono essere parcheggiate parallelamente al lato esterno della piazza del mercato.

«E' un provvedimento - commenta l'assessore alla Viabilità Dario Pavanello - che [illegible] que non dovrebbe influire in maniera eccessiva sul numero di posti auto, anche perché la "spina di pesce" era consentita solo dal lato che dà verso piazza Marconi».

In queste ultime settimane l'amministrazione comunale ha deliberato due provvedimenti che hanno fatto discutere commercianti e cittadini: il divieto di sosta in via Trotti e i cambiamenti nella sosta in piazza Garibaldi. Da Palazzo Rosso [illegible] dal comando dei vigli urbani sostengono che le ordinanze [illegible] sono rese necessarie per consentire un migliore scorrimento degli autobus, soprattutto in via Trotti.

D'altro canto i commercianti lamentano il continuo diminuire del [illegible] posti auto in città. Un problema questo che potrebbe essere risolto con parcheggi sotterranei - come aveva proposto la giunta qualche mese fa - e ieri pomeriggio c'è stato il primo incontro con una delle ditte (sono [illegible] tutto una ventina) contattate dall'amministrazione, che si occupano della realizzazione [illegible] parcheggi sotterranei.

Da ieri in piazza Garibaldi c'è meno posto per le auto. E' stata cancellata la possibilità della sosta a «spina di pesce» sul lato verso piazza Marconi. I commercianti continuano a mugugnare

«E' un incontro che non ha carattere ufficiale o definitivo - sottolinea Pavanello - con una delle tante ditte che ha richiesto il piano urbano del traffico».

Summit anche con i commercianti ieri per [illegible] problema [illegible] via Trotti dove la sperimentazione del divieto di sosta proseguirà per un mese circa. Il sindaco Francesca Calvo aveva proposto di ricavare i posti auto mancanti dalla via del centro storico, dal cortile della sede dei vigili urbani, in via Lanza.

Ma il vero problema sembra essere quello di convincere g[illegible] alessandrini a usufruire d[illegible] parcheggio, a pagamento, di piazza Garibaldi quasi sempre deserto. All'interno della piazza [illegible] parcheggio costa 1000 lire l'ora e per l'abbonamento mensile è stato previsto un forfait di 60 mila lire.

Le due associazioni dei commercianti, Confesercenti [illegible] Ascom, in un recente incontro [illegible] [illegible] primo cittadino si erano impegante [illegible] promuovere la sosta a pagamento in piazza Garibaldi. Mentre l'amministrazione ha in programma di cambiare le modalità [illegible] esazione per entrambi i parcheggi nel centro citt. Dai primi mesi del '95 il pagamento dovrà essere corrisposto [illegible] alla conclusione della sosta [illegible] non essere anticipata come avviene [illegible].

Antonella Mariotti

Al Fermi e agli Odontotecnici (dove c'è un solo 60)

Primo elenco di maturi in due scuole cittadine

ALESSANDRIA. Esame di maturità verso la fine. Si sono già conclusi i lavori [illegible] alcune commissioni e ieri sono stati esposti i tabelloni in un paio [illegible] scuole medie superiori cittadine.

Pubblichiamo il primo elenco di studenti che hanno superato la prova.

I risultati degli altri istituti saranno esposti a cominciare da venerdì pomeriggio. Gli scrutini in tutte le medie superiori dovranno concludersi entro la fine di luglio.

I promossi [illegible] «Fermi»

Quinta Tim: Enrico Maria Amelotti, 45 sessantesimi; Enrico Brugnera, 40; Armando Copelli, 42; Davide Ferrandino, 38; Marino Ferraris Bonifacio, 48, Davide La Spada, 37; Massimo Leonardis, 36; Giancarlo Marghelli, 46; Sandro Nughes, 43; Paolo Pesce, 39; Diego Poll, 40; Andrea Pierpaolo Scagliola, 37; Vincenzo Spinello, 45; Fabio Tessaro, 38; Ferruccio Vettorello, 42.

[illegible] solo «sessanta» tra gli odontotecnici

Tutti promossi all'istituto provinciale per odontotecnici: Emanuela Albini, 50 sessantesimi; Silvana Arcadi, 43; Giuseppina Barbierato, 40; Marina Baruffi, 43, Davide Bensai, 43; Maurizio Bianchini, 43; Valentina Brezzo, 45; Roberto Bruno, 60; Roberta Bruna Bussolino, 36; Dafne Cresta, 42; Giorgia Fabrizia Crisanti, 41, Andrea Nunzio Distefano, 48; Alvaro Gusmara, 54; Alessandro Pier Carlo Magagna, 40; Federica Milanese, 42; Ilenia Minicozzi, 43; Cecilia Moriggia, 43; Giuseppina Fasto, 54; Stefano Pocorobba, 36; Monica Roveda, 42, Alessia Rovesti, 40; Simone Secco, 43; Aldo Nicola Siletti, 44; Fabio Tortrino, 42.

[a. m.]

Maturità. I primi tabelloni

IN BREVE

[illegible]

Part-time a Scienze politiche le domande entro il 20 luglio

[illegible] preside della facoltà [illegible] Scienze politiche, Alberto Cassone, invita gli studenti con i requisiti di merito richiesti a fare domanda per le collaborazioni [illegible] tempo parziale. Si intende attivare un buon numero di part-time (circa 100 [illegible] ciascuno, corrispondenti ad una retribuzione di circa 1 milione e mezzo) anche come strumento per garantire [illegible] diritto allo studio ai meritevoli visto l'aumento di tasse e contributi. Informazioni e moduli in segreteria studenti (via Cavour). Scadenza: 20 luglio. [a. m.]

INDUSTRIALI

Si è tenuta l'assemblea del gruppo «Giovani»

Si tenuta l'assemblea annuale del gruppo Giovani dell'Unione industriale. Ai lavori ha preso parte il presidente regionale, Luigi Serra. «La fase attuale in cui molti imprenditori sono diretti gestori pubblici - ha detto il presidente provinciale Maurizio Tacchella - ci vede di fronte ad una sfida allettante. Ci incuriosisce verificare l'esito dell'applicazione del modello aziendale alla [illegible] pubblica». [a. m.]

Per quest'anno

Non rincara l'acqua a Valenza

VALENZA. Il compito di fornire l'acqua ai valenzani, recentemente affidato all'Azienda municipalizzata casalese e il contemporaneo aumento dei prezzi, operato a Casale, hanno suscitato perplessità negli utenti. Va subito specificato che la nuova gestione dell'acquedotto e dei relativi impianti, partirà [illegible] prossimo anno (dal primo gennaio) [illegible] che, per l'intero '95, verranno praticate le stesse tariffe applicate nel '94 dal Comune di Valenza. Nel dettaglio: 380 lire [illegible] metro cubo, sino al consumo minimo di 60 mc; 1070 lire da 61 a 120 mc; 1350 lire da 121 a 180 mc; 1750 lire oltre 180 mc; 1070 lire per [illegible] [illegible] domestici; per gli enti assistenziali e le comunità senza fini di lucro, la tariffa è di 380 lire al mc. Dal primo gennaio '96 entrerà in vigore la tariffa unica per l'intero bacino. Analoga sorte seguirà il nolo dei contatori, che attualmente [illegible] da 2400 lire, per il consumo minimo a 48 mila lire, per chi adopera più di 18 mila mc d'acqua l'anno. [r. c.]

In questi giorni

Al Carmine si festeggia la patrona

ALESSANDRIA. Sono in corso nella parrocchia di via Dei Guasco, una delle più antiche e pregevoli della città, i festeggiamenti in onore della patrona, la Madonna del Carmine.

Da oggi inizia [illegible] triduo predicato, durante la messa delle 18,30, da monsignor Pietro Mignatta, parroco della Collegiata di San Secondo di Asti. Un'altra viene celebrata alle 9,30 e alle 18 vi sono incontri di preghiera.

Sabato alle 18,30 si terrà una celebrazione per le famiglie, che saranno benedette e «affidate» alla Madonna, [illegible] per i coniugi che al «Carmine» si sono sposati di recente [illegible] in passato.

Domenica, alla stessa ora, a officiare [illegible] il vescovo Fernando Charrier e saranno presenti i quindici sacerdoti della parrocchia che, con tutta la comunità, ricorderanno i defunti e il canonico Carlo De Giorgis, che fu parroco della chiesa, nel decimo anniversario della morte. E' aperto un banco di beneficenza con splendidi oggetti. [e. c.]

Al Collocamento

Si cercano altri 30 portalettere

ALESSANDRIA. Le Poste cercano altri portalettere. Dopo la chiamata pubblica di lunedì della scorsa settimana in municipio per 30 posti (i candidati furono [illegible] centinaio), per mercoledì prossimo è prevista un'ulteriore selezione. L'appuntamento è ancora nell'aula consiliare di Palazzo Rosso, alle 11. Gli interessati devono però prenotarsi alla Sezione [illegible] scrizionale per l'impiego (via Cavour) entro le 13 di domani.

La chiamata avverrà dalla li[illegible] speciale. La durata del lavoro è prevista [illegible] massimo di tre mesi. Per partecipare alla selezione occorre avere: qualifica di fattorino, patente B, requisiti per l'ammissione al pubblico impiego, età fra i 18 e i 25 anni non compiuti, diploma di licenza media. Sei posti sono riservati a figli di dipendenti o ex dipendenti di ruolo delle Poste e alle vedove [illegible] personale.

In caso [illegible] inevasione, o parziale evasione, la chiamata avverrà [illegible] gli iscritti con qualsiasi qualifica, in possesso dei requisiti citati. [m. ru.]

In pretura il caso di una coppia che ha sporto denuncia per aver rischiato l'asfissia

Usciva il gas dalla presa elettrica

I vigili del fuoco scoprirono che la «fuga» era dietro al muro della camera da letto. Una guerra di periti. Adesso rischiano l'incriminazione il padrone di casa, l'amministratore e il manutentore

ALESSANDRIA. Roberto Mangini, ingegnere, funzionario commerciale dell'Ibm, e sua moglie, Stefania Goggi, casalinga e consigliere comunale, abitanti dall'86 in via Monterotondo, nel dicembre '92 hanno rischiato di morire intossicati dall'ossido di carbonio?

Loro sostengono di sì [illegible] da tempo hanno presentato una denuncia-querela per lesioni [illegible] confronti di tre persone ritenute responsabili dei g[illegible] passati: ieri si è svolta l'udienza preliminare davanti al gip della pretura, Simone Perelli, che ha ascoltato le relazioni dei periti d'ufficio e di difesa [illegible] del consulente di parte. Quindi ha [illegible] gli atti al pm che deve pronunciarsi sull'incriminazione o sul proscioglimento degli indagati.

Sono Ezio Restiani, che aveva firmato [illegible] contratto per la manutenzione dell'impianto di riscaldamento, Giuseppe Lasagna, amministratore del palazzo ed Edilio Thedy, proprietario, assistiti da Luca Gastini [illegible] Silva Ferrari.

In base alle perizie degli ingegner Carlo Pollarolo (d'ufficio), Riccardo Carrà e Luciano Fontana (di difesa) da quanto si è potuto sapere l'impianto di riscaldamento sarebbe stato in regola. No, per l'ingegner Tommaso Ottonello, consulente dei coniugi Mangini.

Comunque occorre attendere le decisioni del magistrato. I coniugi hanno dovuto essere ricoverati per due volte in ospedale, prima in quello cittadino, poi alla Clinica del lavoro di Pavia, la loro camera da letto è stata posta sequestrata per consentire lo svolgimento delle indagini e ancora non possono usarla.

«Dormiamo su due brande, con tutti i disagi che derivano da una situazione del genere», dice Stefania Goggi.

La coppia ribadisce [illegible] rischio mortale corso [illegible] [illegible] di [illegible] canna fumaria difettosa. Raccontano che da tempo il muro della camera da letto «creava problemi». Avevano cercato di segnalare il fatto all'amministratore del condominio, che aveva risposto di parlare [illegible] gli operai che stavano aggiustando la caldaia. Il fumo [illegible] dipendeva dai lavori in corso, ma Stefania Goggi soffriva [illegible] mal di testa e nausea e Roberto Mangini non stava bene.

A metà dicembre i coniugi chiamarono i vigili del fuoco: questi toccarono il muro, che era molto caldo, tolsero la presa [illegible] dal foro uscì gas. La coppia si trasferì in albergo, poi venne ricoverata in ospedale dove i medici riscontrarono tracce di intossicazione. [e. c.]

NUOVO MAGISTRATO

Da uditore a sostituto

ALESSANDRIA. C'è un nuovo magistrato a palazzo [illegible] giustizia: è il dottor Marcello Maresca, 28 anni, proveniente da Genova, dove svolgeva funzioni di uditore giudiziario.

Il g[illegible] magistrato rivestirà tale incarico alla procura della Repubblica fino a ottobre, quando assumerà quello di sostituto procuratore in sostituzione del dottor Bruno Rapetti, che, dopo una lunga permanenza in città, nei mesi scorsi è stato trasferito, su sua richiesta, alla procura della Repubblica presso la corte d'appello di Torino.

Attualmente il dottor Rapetti svolge ancora il suo compito ad Alessandria alcuni giorni la settimana, in autunno resterà definitivamente nel capoluogo piemontese lasciando l'ufficio [illegible] giovane collega.

Il dottor Marcello Maresca si affiancherà al procuratore capo dottor Carlo Brusco, che da pochi mesi ha assunto l'incarico, e al sostituto procuratore Carlo Felice Tramontano. [e. c.]

LETTERE AL GIORNALE

L'«Arrigo» [illegible] ottimo lo dic[illegible] un padre

In merito agli articoli apparsi su «La Stampa», relativi alla chiusura della divisione di neuropsichiatria dell'ospedale infantile «Arrigo» di Alessandria, concordo pienamente c[illegible] quanto affermato dal segretario dell'Aias, Di Donna.

Inoltre voglio portare questa mia testimonianza quale padre di una bambina (ora ha 9 anni), alla quale sin dal primo anno di vita sono subentrati gravi problemi neurologici e di conseguenza sono iniziati i nostri innumerevoli ricoveri in nosocomi di Genova, Milano e Pa[illegible].

Devo dire purtroppo «guai a chi tocca», [illegible] quanto in queste ciclopiche strutture i rapporti umani non esistono, i bambini vengono sottoposti a esami vari dal semplice prelievo di sangue a quelli più complessi, senza uno briciolo di umanità, non permettendo fra l'altro a un genitore di assisterli, almeno degli esami più semplici. Per quanto concerne le cosiddette visite ambulatoriali, dopo ore [illegible] coda e lunghi viaggi in auto, con tutti i disagi che si può ben immaginare, bisogna attendere mesi gli esiti dei controlli.

All'«Arrigo», invece, e in particolare nel reparto di neuropsichiatria, con l'arrivo del primario dottor Dante Besana, pur tra mille difficoltà fra cui sono costretti [illegible] lavorare gli operatori del settore, a causa della scarsità di personale, i bambini prima ancora di pazienti vengono considerati bambini e voglia Iddio che tali strutture non debbano mai chiudere, anzi dovrebbero essere aiutate e attrezzate ulteriormente.

Possibile che le autorità locali non intervengano a difesa dell'«Arrigo» che oltre alle problematiche sopraccitate si trova alle prese con altri difficili problemi, non avendo l'autonomia amministrativa.

L'«Arrigo» [illegible] l'unico ospedale infantile del Sud-Piemonte con apparecchiature all'avanguardia, è una struttura a cui non si rivolgono solo i nostri figli, ma bambini provenienti da altre regioni e province. Questa struttura ha dato in passato e potrebbe dare in futuro lustro alla nostra città.

Giuseppe Parola, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Bassaluzzo: Croce Verde 489.877
Basaignana: Pubblica Assistenza Avis 926.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella L[illegible]re: Croce Verde 99.292
Cassine: C[illegible] Rossa 714.433
Casale M.: C[illegible] Rossa 452.298
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 855.755
Cerrina: Croce Rossa [illegible] 630
[illegible]o: C[illegible] Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.[illegible]
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370
San Salvatore: Croce Ross[illegible]
Serravalle S.: Croce Ros[illegible] 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.[illegible]
Valenza: Avis pronto [illegible] 924.360
Vignale: Croce Rossa [illegible] 340
Vignole: Croce [illegible] 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi è di turno (diurno e notturno) Falcone, via Milano 31, [illegible] 252.977. Orario diurno: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30 (per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate); orario notturno: la farmacia svolge servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 21,30 all[illegible] 9 del giorno successivo. Negli [illegible] comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità, [illegible] chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di [illegible] mediche urgenti.
Acqui T.: Terme, [illegible] XX Settembre 2 (322.920)
Casale M.to: Cucchiara, [illegible] Manacorda 30 (452.188).
Novi Ligure: Cristiani, via IV Novembre [illegible] (23.21).
Ovada: Moderna, via [illegible] 165 (80.348).
Tortona: Centrale, via Emilia 183 (861.403).
Valenza: Raselli, [illegible] Cavour 68 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 855.227, **Valenza:** 946.641.

GUARDIA [illegible]

Alessandria: 206.650, **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.820/1, **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo [illegible]** 858.783; **Cer[illegible]rina:** 843.423, **Felizzano:** 791.616, **Gavi Ligure:** 642.55; **[illegible] Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 785.209, **Serravalle Scrivia:** 635.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Pasqualina Amelotti, [illegible] 87 anni, funzione alle 9 in San Baudolino, tumulazione nel [illegible]ero urbano; Vittorio Iseppalo, di 79 anni, funzione alle 10 in Santa Maria [illegible] [illegible]stello, tumulazione nel cimitero urbano; Consuelo Primo Piccone, di 74 anni, funzione alle 15,30 nella cappella dell'ospedale, tumulazione nel cimitero urbano

CASALE

NATI. Samantha Scarrone, Adele Marroni, Pietro Costanzo, Alberto Maggio, Melania Torti, Mirko Berto, Manuele Colloi, Natascia Gencarelli, Marco Sicolo, Davide Pelacani, Mauro Garlando

MORTI. Angiolina Mazzucco, di 79 anni; Giulio Perotti, di 85; Attilia Celoria, [illegible] 85.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Il Consiglio comunale di **Novi** ha approvato l'espropriazione [illegible] alcuni lotti [illegible] terreno [illegible] via Lodolino, che verranno assegnati all'Agenzia territoriale per la casa, l'ex Iacp. Nell'area interessata dal provvedimento, è prevista [illegible] realizzazione di case popolari. Dovrebbero sorgere circa trenta alloggi.

● Ha preso il via [illegible] **Casale** un piano di abbattimento di una trentina di piante ammalate [illegible] giardini pubblici.

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Oggi una riunione a Spinetta

Si riunisce questa [illegible] alle 18,30 in via Gozzo 3 a Spinetta, il Consiglio circoscrizionale Fraschetta. All'ordine del giorno, tra l'altro, la costituzione di commissioni [illegible] lavoro e il trasferimento della materna da San Giuliano Vecchio a San Giuliano Nuovo. [m. ru.]

[illegible]

A confronto sulle pensioni

«Pensioni [illegible] stato sociale. Confronto con il governo» è il tema del direttivo seminariale che le Camere del lavoro di Alessandria e Casale indicono per oggi alle 9.30 alla Cgil di Alessandria. Intervengono Beniamino Lapadula, Carla Quaglino e Pietro Marcenaro. [m. ru.]

[illegible]

Lezioni d'inglese gratis

Corsi gratuiti di inglese sono organizzati in via XXIV Maggio 12, ad Alessandria, ogni giovedì sera dalle 19,30 alle 21. Vengono organizzate tre classi differenziate per livello di apprendimento, sia per chi ha già una buona pratica della lingua, sia per chi è agli inizi. La partecipazione [illegible] libera [illegible] non [illegible] accettano offerte. Gli interessati possono rivolgersi direttamente alla sede del [illegible] il giovedì sera o telefonare ai numeri 0131/222674-232483. I corsi sono tenuti da giovani americani che risiedono per alcuni anni in Italia come missionari della «Chiesa [illegible] Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni».

[a. m.]

AMBIENTE

Numero verde contro gli incendi

Si ripresenta il pericoloso fenomeno degli incendi boschivi. Per combatterlo occorre una presa di coscienza da parte della popolazione della necessità di evitare tutte quelle azioni che potrebbero favorire l'insorgere d'incendi. L'assessorato ai Lavori pubblici e tutela dell'ambiente di Tortona invita la cittadinanza segnalare fenomeni che possono rappresentare potenziale rischio di incendio. Il numero verde del Corpo forestale è lo 1678-69100.

[m. t. m.]

Madre ovadese denuncia argentino in trasmissione, a «Chi l'ha visto?»

«Ha adescato mio figlio»

Avrebbe irretito il ragazzo dopo essersi presentato in casa come un lontano parente
Una telefonata durante il programma tivù conferma l'ipotesi. C'è anche un complice?

OVADA. Per cercare il figlio quindicenne scomparso, una madre di Ovada l'altre [illegible] è stata ospite della trasmissione [illegible] Rai3 «Chi l'ha visto?» condotta da Giovanna Milella. La donna ha lanciato l'appello televisivo affinché qualcuno fornisca indicazioni anche su un avventuriero di origine argentina [illegible] che spacciandosi per un neuropsichiatra infantile pare abbia «plagiato» il ragazzo. La madre, senza dubbi, ritiene che ora sia con lui.

Durante la trasmissione c'è stato chi ha telefonato informando che [illegible] [illegible] precedente aveva visto [illegible] Genova l'argentino in compagnia del [illegible] solito convivente. Avevano noleggiato una «Uno», per recarsi a Nizza. Con loro il ragazzo non c'era [illegible] potrebbe anche essere stato tenuto temporaneamente nascosto.

Jorge Eduardo Bellido, 41 anni, è l'uomo nativo di Buenos Aires che la donna ha definito un omosessuale [illegible] [illegible] quale cadrebbero la responsabilità della scomparsa del quindicenne Alessandro Agresta. Del fatto potrebbe essere corresponsabile anche l'amico Sergio Landi, 29 anni, originario di Genova.

La vicenda ha dell'incredibile [illegible] ha coinvolto [illegible] ragazzo fragile, che secondo il racconto della madre, aveva già subito un profondo trauma psichico quando fu coinvolto nella vicenda del finto prete che fotografava i giovani nudi in un ambiente satanico dove celebrava strani riti. Scoperto dai carabinieri lo strano «fotografo» finì in carcere.

Per farsi accogliere dalla famiglia Bellido era andato in Calabria, dai nonni, dove si era spacciato per [illegible] lontano parente, emigrato. «Questa persona - ha raccontato la donna - [illegible] è presentata in casa dicendo di essere anche un dottore. Noi [illegible] siamo cascati perché mio figlio [illegible] sotto choc [illegible] credevamo che potesse aiutarlo». Con il passare del tempo il ragazzo si è avvicinato sempre più [illegible] Bellido staccandosi dalla famiglia.

Della questione si sono interessati i carabinieri e il servizio assistenza sociale dell'Usl. Il ragazzo era [illegible] affidato temporaneamente, alla famiglia di André Jomini che abita a Demonte, nel Cuneese. Da questa [illegible] il ragazzo scomparve il 21 aprile scorso [illegible] da allora di lui [illegible] si è saputo più nulla.

[illegible] Bottero

La madre [illegible] quindicenne Alessandro Agresta ha lanciato un appello davanti alle telecamere del programma «Chi l'ha visto?» con la [illegible] di ritrovare suo figlio. [illegible] donna è convinta che Alessandro sia stato adescato da [illegible] argentino di 41 anni

Già 4 anni fa

Giovane fuggì in Kuwait?

OVADA. La trasmissione «Chi l'ha visto?», già nella primavera del 1990, si era occupata per una scomparsa il cui protagonista [illegible] un giovane ovadese. Si tratta di Rino Danielli, 23 anni di Cremolino scomparso da casa [illegible] fin dal 1981 e del quale non [illegible] avute più notizie.

Conosciuto non solo in paese, dove era consigliere comunale, Rino Danielli venne accusato di aver rubato da un'auto 5 litri di benzina. Fu successivamente scagionato, ma [illegible] quanto pare, in famiglia continuarono a rinfacciargli l'accaduto. Un giorno la sua auto [illegible] poi ritrovata a Recco, mentre una imbarcazione senza nessuno a bordo, trovata davanti al porto di Camogli, [illegible] fatto pensare al peggio.

Il programma di Raitre aveva ricostruito tutta la vicenda e ci fu anche chi ipotizzò la «fuga» del giovane in Kuwait.

Quattro anni dopo la sua scomparsa [illegible] sempre un mistero. [r. bo.]

Appello del deputato Broglia ai sindaci di Novi e Gavi

«Installate l'Autovelox sulla strada Lomellina»

NOVI. Quali controlli avvengono sulla provinciale 155 della Lomellina, che collega Novi e Gavi? L'interrogativo è stato avanzato dal neodeputato Piero Broglia che, in una lettera ai sindaci dei due Comuni, rileva «l'assoluta mancanza del servizio [illegible] vigilanza in una strada che è stata spesso teatro di gravi incidenti». Il parlamentare sostiene di aver «segnalato il pericolo in un'analoga nota datata 26 maggio '93. Da allora, però, sono avvenuti altri tre scontri, di [illegible] [illegible] mortale». Broglia [illegible] chiede anche «perché non sia mai stato disposto l'uso dell'Autovelox», per frenare la velocità di auto e moto. Ci sarebbe infatti chi [illegible] la strada come una [illegible] pista da corsa.

Ma gli amministratori respingono le accuse. A Gavi, spiegano che «negli ultimi [illegible] i carabinieri hanno intensificato gli appostamenti lungo la Lomellina, hanno sequestrato diversi ciclomotori e hanno elevato severe contravvenzioni». Anche a Novi, la presenza dei vigili urbani sulla provinciale 155 è stata costante. In una relazione presentata al sindaco Mario Angeli il comandante di polizia municipale, Gianfranco Bergaglio, informa che «dal 1° gennaio a oggi, sulla strada della Lomellina, sono state accertate otto violazioni [illegible] limiti di velocità, sei per sorpasso irregolare, sei per mancato rispetto dell'obbligo delle cinture di sicurezza [illegible] uno per cattivo funzionamento dei fari dell'auto».

Ci sono stati controlli anche in via Antica Genova, la strada alla periferia della città che confluisce nella provinciale. «In quella zona, - prosegue [illegible] comandante [illegible] vigili - sono state accertate 21 infrazioni. Otto automobilisti sono stati multati per non aver indossato le cinture, sei per aver viaggiato a velocità pericolosa, tre per sorpassi eseguiti senza rispettare la segnaletica orizzontale, [illegible] per guida senza patente, gli altri per irregolarità di lieve entità». Bergaglio afferma poi che «non è possibile avere riscontri sulla velocità dei veicoli sulla provinciale 155, perché il Comune di Novi [illegible] è dotato di strumenti per la rilevazione elettronica».

Sulla questione Autovelox, interviene anche l'assessore alla Viabilità, Rocco Muliere, che mesi fa aveva caldeggiato l'acquisto dell'apparecchiatura: «Il Consiglio aveva bocciato la [illegible] proposta. Spero che in futuro i componenti di maggioranza [illegible] minoranza rivedano la loro posizione. La "macchinetta" sarebbe utile non solo sulla provinciale Novi-Gavi, ma anche in alcune vie della città in cui veicoli transitano a velocità eccessiva».

Massimo Delfino

IN BREVE

CASALE
Rubò portafogli in parrocchia sconterà 15 giorni di [illegible]

La casalese Loredana Pacella, 31 anni, via Negri 64, è stata condannata ieri dal pretore a 15 giorni di reclusione [illegible] 100 mila lire di multa per il furto di un portafoglio a Clotilde Panelli, che [illegible] volontariato nella parrocchia del Duomo. [s. m.]

[illegible]
Scatta la mobilità per 180 addetti Michelin

Scatterà lunedì la mobilità per 180 [illegible] circa 1350 dipendenti della Michelin [illegible] Spinetta. La fabbrica [illegible] prossimi [illegible] anni sarà ristrutturata e in questo periodo altri 106 addetti, ora in cassa integrazione, lasceranno il lavoro. [m. ru.]

CASALE
La firma era falsificata assolto per assegno a vuoto

Accusato di [illegible] emesso un [illegible] segno scoperto [illegible] [illegible] mila lire, [illegible] casalese Giuseppe Gola, 32 anni, di Casale Popolo, si è sempre difeso dicendo [illegible] non aver mai firmato quell'effetto. Ieri il pretore ha accertato che la firma sull'assegno non era [illegible] Gola [illegible] l'ha assolto. [s. m.]

[illegible]
Scontro in strada Solero illesi i conducenti

Sono rimasti illesi i conducenti [illegible] due auto che si [illegible] scontrate a Valenza in strada Solero, all'innesto con la statale 494. Sono Antonella Mazza, 32 anni, di Mede, al volante di una Fiesta, e Archimede Cassini, di 80, di Valenza, viale Repubblica 45, su una Uno. [r. c.]

[illegible]
Condannata per disturbo ai vicini di casa

Il pretore ha condannato Azra Mujanovic, 40 anni, di Viguzzolo, via Circonvallazione 49, a [illegible] mila lire [illegible] multa. Era accusata di aver offeso Roberto Castaldi, pure di Viguzzolo, e aver disturbato il riposo dei vicini di [illegible]. [m. t. m.]

[illegible]
Il generale Paolo Di Nola in visita ai carabinieri

Il generale Paolo [illegible] Nola, comandante della regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, ieri ha fatto visita al comando compagnia di Tortona e ad alcune stazioni. [m. t. m.]

Tortona, è in costruzione. Il Comune replica: «Nessun pericolo»

«Sottopasso a rischio d'acqua»

Nel mirino il tunnel davanti alla stazione Fs

TORTONA. Sarà lo spettro dell'inutilizzabile sottopassaggio in località Ventolina: sarà l'incapacità di arrendersi all'abbattimento delle passerelle sui binari; o sarà, semplicemente, diffidenza [illegible] confronti di ciò che è nuovo, ma qualcuno teme che il sottopasso in costruzione tra la zona Dellepiane, i binari e la piazza della stazione [illegible] rivelarsi inefficiente. Qualcuno afferma di averlo già visto inondato. Altri si aspettano [illegible] vederlo trasformato in un piccolo lago al primo temporale. E a sollevare dubbi non sono solo passanti incuriositi, ma un noto geologo tortonese, Gian Camillo Cortemiglia, docente di Geografia fisica all'Università di Genova.

«Com'è già accaduto altrove - dice -, se nei luoghi dello scavo ci fosse [illegible] falda, l'acqua potrebbe penetrare. In [illegible] di infiltrazioni, non sarà facile assicurare il drenaggio. Lo scarico è basso, rispetto alla rete fognaria, quindi occorrerà pensare di intervenire con pompe. La soluzione, però, non funziona sempre: basta un'interruzione della corrente, prevedibile in [illegible] [illegible] temporale, per bloccare l'impianto. Se, invece, non s'intende ricorrere a pompe ma ci si affida al normale spurgo nel terreno, bisogna considerare [illegible] che lo strato di ghiaia permeabile è a un livello più basso nel terreno rispetto allo scavo. Allora: [illegible] si faranno dei pozzetti, o si deve temere che eventuali immissioni di acqua non potranno essere assorbite».

All'assessorato ai Lavori pubblici sono tranquilli: «Finora, non ci [illegible] stati problemi e il nuovo sottopasso è alla stessa profondità di quello già esistente in stazione, per cui confidiamo che [illegible] nascano problemi».

[illegible] ci sono altri motivi di perplessità. «Lo scavo - spiega Cortemiglia - è molto ampio, invade metà della piazza antistante la stazione: se [illegible] [illegible] coperto, l'acqua piovana [illegible] allagherà al primo temporale; altrimenti, l'impatto ambientale sarà notevolissimo». La copertura ci [illegible]: ieri gli operai erano all'opera, tra i mugugni di molti. «La piazza sarà attraversata da un orribile tunnel [illegible] cemento - dicono, tra gli altri, Enrico Grassi, Sergio Arlandi e Rodolfo Bandino -. Era proprio necessario [illegible] simile scempio?».

E il partito «pro passerelle» trova [illegible] adepti. Dice Cortemiglia: «Sono funzionali, inoltre, rappresentano un pezzetto [illegible] storia per Tortona, costituiscono [illegible] [illegible] radice tangibile con il nostro passato. Hanno circa un secolo». [m. ru.]

Nell'area un supermercato, palazzi, uffici, negozi e giardini

A Voghera il cantiere del secolo

Cento miliardi per cambiar volto alla ex Snia

VOGHERA. E' l'investimento finanziario [illegible] secolo quello che si profila per la trasformazione dell'ex area Snia-Texiria, nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Voghera. Secondo una prima stima, le opere che saranno realizzate avranno un valore che oscilla attorno ai 100 miliardi.

Il progetto definitivo, firmato dall'architetto genovese Ignazio Gardella, prevede la creazione [illegible] un supermercato Esselunga, un centro sportivo [illegible] sei palazzi di quattro [illegible] cinque piani fuori terra. Da aggiungersi [illegible] un'ampia area verde, parcheggi, giardini privati [illegible] ampi porticati per il passeggio. In pratica un [illegible] quartiere a ridosso del centro storico, con due piazze [illegible] diverse strade di collegamento.

Costruttori saranno l'Esselunga e gli imprenditori edili Barbero, Matti, Pecora [illegible] Nobile, riuniti nella società di costruzione Coriv. In totale è un intervento con [illegible] volumetria di quasi novantamila metri cubi. Lo stesso piano prevede [illegible] rotazione settimanale [illegible] diecimila auto nei parcheggi predisposti in superficie [illegible] interrati.

L'area oggetto dell'intervento era stata negli scorsi decenni il polo industriale di Voghera. I suoi capannoni avevano ospitato la Snia Viscosa, la Texiria e, [illegible] ultimo, [illegible] Fila. Poi la crisi [illegible] portano a un progressivo abbandono della struttura.

Il progetto è stato approvato in commissione, ora è all'esame dei quartieri [illegible] discusso la prossima settimana in Consiglio comunale. L'esito è incerto, anche se i due tronconi della maggioranza leghista si sono detti tendenzialmente favorevoli all'iniziativa. Contrari, invece, i commercianti, timorosi che l'insediamento dell'Esselunga possa compromettere la loro attività. Il piano dell'area Snia-Texiria prevede, oltre al supermercato e alle abitazioni, [illegible] possibilità di insediamenti privati quali uffici, studi professionali, agenzie, attività commerciali, alberghi. [d. sa.]

Il progetto definitivo di sistemazione dell'area ex Snia-Texiria è di Ignazio Gardella

CASTELNUOVO S. [illegible]

Comitato per il no

Supertreno «Il ministero ci sminuisce»

CASTELNUOVO SCRIVIA. «I comuni interessati dal transito del supertreno [illegible] sono sempre opposti al progetto [illegible] non hanno mai sostenuto che eventuali variazioni del tracciato potessero risolvere alcuni punti critici, come invece [illegible] evince dalla relazione del ministero dell'Ambiente». Il presidente del «Comitato per il no» al supertreno, Antonello Brunetti, contesta [illegible] dei passaggi del documento stilato dal ministro Matteoli, [illegible] il quale il dicastero esprime «perplessità sull'alta velocità nella linea Milano-Genova», ma lascia intendere che [illegible] parere non sarebbe negativo in caso di modifiche al piano di valutazione d'impatto ambientale.

Brunetti afferma che [illegible] è giusto sminuire il [illegible] "no" [illegible] Comuni della Valle Scrivia, che hanno assunto posizioni responsabili e hanno manifestato forte preoccupazione per un'opera inutile». «Il supertreno sarebbe disastroso per l'ambiente - continua Brunetti -. Una muraglia di cemento dividerebbe in due i nostri territori, [illegible] l'unico vantaggio sarebbe la riduzione di 20 minuti del viaggio da Milano a Genova». [m. d.]

CASSINE

Sigaretta dal treno

Provocano rogo lungo la ferrovia

CASSINE. Teppisti in azione sulla linea ferroviaria Alessandria-Acqui. Ieri verso mezzogiorno, all'altezza di Gavonata [illegible] Cassine, qualcuno ha lanciato dal treno in corsa [illegible] mozzicone [illegible] sigaretta ancora acceso, [illegible] altro materiale incendiario, forse carta [illegible] uno straccio, innescando così un principio d'incendio lungo la massicciata ferroviaria.

Sono accorsi i carabinieri di Cassine e i vigili del fuoco di Acqui, che [illegible] breve tempo hanno domato le fiamme. La polizia ferroviaria di Alessandria ha aperto un'inchiesta sull'accaduto. Viene presa in [illegible] anche l'ipotesi dell'autocombustione, [illegible] è ritenuta poco probabile dagli inquirenti.

Va sottolineato che [illegible] regolamento delle Fs vieta espressamente, per motivi di sicurezza, [illegible] lancio di qualsiasi oggetto dai finestrini dei convogli ferroviari. Nel divieto sono compresi quindi anche i mozziconi di sigaretta accesa.

Ora [illegible] cerca [illegible] identificare le persone che viaggiavano sul treno per individuare [illegible] il loro aiuto [illegible] responsabile del gesto che poteva avere conseguenze ben più gravi. [g. l. f.]

VIGNALE

Auto esce di strada

Sono soccorsi un'ora dopo l'incidente

VIGNALE. Hanno avuto un incidente d'auto nella notte in un tratto di strada privo [illegible] illuminazione. Sono stati ritrovati [illegible] [illegible] un'ora dopo.

E' accaduto l'altra notte, intorno alle 2, in un tratto di strada tra la frazione San Lorenzo [illegible] Vignale e l'incrocio per Cuccaro. E' una strada poco battuta, con una lunga discesa che culmina in una curva a gomito. Dario Battista, 20 anni, abitante a Torino, era alla guida della sua Alfa Romeo Arna. A bordo con il giovane c'era la ballerina Barbara De Cola, 19 anni, pure [illegible] Torino, in paese per Vignaledanza. Per cause ancora in via [illegible] accertamento, l'auto poco prima della curva è uscita di strada, finendo in un campo.

I due erano seguiti da un gruppo di amici. Sono stati questi ultimi a ritrovarli, dopo quasi un'ora di ricerche al buio, e a dare l'allarme. Sono intervenuti i militi della Croce rossa [illegible] Vignale. La ragazza, sbalzata dall'auto, ha riportato escoriazioni. Dario Battista [illegible] rimasto incastrato fra le lamiere: sono stati i vigili del fuoco a liberarlo: ha riportato una lussazione ad un'anca. I due guariranno in poche settimane. [gr. ro.]

Casale, inviata a Torino la relazione della Provincia sull'area Bazzani

Discarica: decide la Regione

Ufficializzata la presenza di una falda superficiale. Ora si deve chiarire se il progetto va modificato o abbandonato. Oggi la convenzione per smaltire i rifiuti nel Vercellese

CASALE. Sulla realizzazione della nuova discarica [illegible] regione Bazzani, la parola torna alla Regione. Che dovrà decidere se il progetto dell'impianto va modificato per poi proseguire nel[illegible] costruzione oppure se tutto andrà azzerato e si dovrà cercare un'altra area. Intanto, si avvicinano la chiusura della discarica di Santa Maria del Tempio e il trasferimento nel Vercellese (ad Alice Castello e all'inceneritore di Vercelli) dei rifiuti della città e degli altri 23 Comuni consorziati. Lo smaltimento d'emergenza è stato disposto dalla Regione e oggi sarà firmata la convenzione fra i presidenti dei Consorzi rifiuti casalese e vercellese.

Ieri la Provincia ha ufficialmente trasmesso al sindaco Riccardo Coppo, alla direzione del Consorzio casalese e alla Regione la relazione del profes[illegible] Gian Camillo Cortemiglia, docente all'Università di Genova, relativa ai sondaggi compiuti nelle scorse settimane a Bazzani. Il perito conclude [illegible] relazione sostenendo che, alla luce di quanto accertato, [illegible] progettazione debba essere «rivista e aggiornata».

Spiega Antonino Andronico, dell'ufficio Ambiente della Provincia: «E' stata rilevata la presenza di una falda superficiale di cui in sede di progetto della discarica non si era tenuto conto. La relazione è stata [illegible] inviata al Comune, al Consorzio e alla Regione. Non è un documento vincolante, ma ogni decisione in merito spetta alla Regione, che aveva dato il via libera al progetto». In Provincia [illegible] anche notare che i recenti rilievi a Bazzani «sono stati fatti insieme al Consorzio: l'ente ha ben presente quali sono i problemi [illegible] sta cercando di risolverli».

In Regione, fino a ieri nessuno ha voluto commentare il «caso Bazzani». L'assessore all'Ambiente era impegnato a Bergamo e i funzionari riferiscono di «non essere autorizzati a parlare». Qualcosa di più si dovrebbe sapere oggi.

Intanto, commenta Pier Angelo Daffara, del Comitato antidiscarica: «A distanza di oltre tre anni vengono alla luce le problematiche che noi abbiamo evidenziato fin dall'inizio, in particolare la presenza di altre falde oltre a quella profonda 13 metri. Ci domandiamo perché si è tardato tanto a fare questi accertamenti. I risultati dei rilievi compiuti dalla Provincia inficiano l'autorizzazione della Regione per la realizzazione della discarica, autorizzazione che è stata concessa sulla base di dati che, come risulta oggi, [illegible] erano reali». [m. fa.]

Si attende la decisione su regione Bazzani. L'area [illegible] centro di vibrate proteste

Per Acqui

Oggi vertice in prefettura

ACQUI. Stamane alle 9,30, in prefettura ad Alessandria, [illegible] tiene un vertice con i sindaci per risolvere il problema dell'individuazione di un'area per costruirvi la discarica per i 28 Comuni dell'Acquese, alla luce dell'imminente scadenza dell'ultimatum della Regione. Se entro domani non sarà indicata l'area, i cancelli della discarica Amiat di Basse di Stura saranno chiusi ai rifiuti provenienti dall'Acquese. In questi [illegible] sono stati eseguiti rilievi geologici sul territorio di alcuni dei Comuni interessati, ma, oltre all'idoneità tecnica dell'area, è necessario il benestare dei Comuni. E negli ultimi anni ciò è avvenuto solo in due casi: per l'ex [illegible] Favelli di Cassine e per Boschi di Moirano, vicino ad Acqui.

Proprio queste due aree potrebbero essere ora riproposte, nonostante in passato fossero state bocciate per una serie di ragioni tecniche. [illegible] parte di altri Comuni finora non sarebbero venute invece indicazioni alternative. [g. l. f.]

NOTIZIE IN BREVE

ALFIANO NATTA

Gli ambientalisti ricorrono al Tar sulla [illegible] di pietra

Il comitato ambientalista «Alfiano nostra» passa alle maniere «forti» con un ricorso al Tribunale amministrativo regionale sulla questione della riapertura della cava di pietra in paese. Nel ricorso si chiede che il terreno, divenuto estrattivo con l'approvazione di una variante al piano regolatore votato lo scorso anno dal Consiglio comunale di Alfiano, torni ad essere indicato come agricolo. «Questo è l'unico modo per scongiurare il pericolo che nell'ex [illegible] si possa dar vita a un qualsiasi tipo di attività», dicono i componenti del comitato. La richiesta della nuova variante al piano era già stata fatta verbalmente al sindaco del paese, Giuseppe Serra; ora la domanda è stata ufficializzata da un documento a firma del comitato. Il primo cittadino, ha risposto che se ne discuterà nel prossimo Consiglio. Intanto la raccolta firme anti-cava ha raggiunto quota 800, «un traguardo importante che la dice lunga sull'attenzione con cui gli alfianesi seguono la vicenda», concludono gli ambientalisti. [r. s.]

Spesa di 300 milioni per risistemare le strade

Il Comune di Moncalvo ha deliberato l'assunzione di [illegible] mutuo con la Cassa depositi e prestiti per un ammontare di 300 milioni da investire nella sistemazione di buona parte delle strade del concentrico e delle frazioni. [bru. m.]

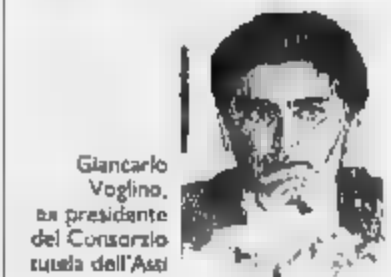
Finisce fuori strada, leggermente ferito

Ha perso il controllo della sua Ford Escort ed è finito fuori strada, poco prima dell'abitato di Valfenera. Germano Ferrian, 29 anni, di Valfenera, (è fratello di Daniela, olimpionica di atletica leggera) ha riportato ferite guaribili in 10 giorni. [r. gon.]

Stabili le quotazioni del borsino vini

Contrattazioni a rilento e quotazioni stabili ieri al borsino vini della Camera di commercio di Asti. Questi i prezzi al quintale: Barbera d'Asti doc, 105 mila lire (prezzo minimo) - 125 mila lire (massimo). Barbera Monferrato 100.000-115.000, Barbera Piemonte 80.000-100.000, Dolcetto Piemonte 130.000-150.000, Freisa d'Asti [illegible] doc 145.000-165.000, Freisa Piemonte amabile 140.000-160.000; Freisa Piemonte secco 125.000-145.000. Freisa d'Asti amabile doc 150.000-160.000; Grignolino Piemonte 120.000-140.000. Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Brachetto d'Acqui [illegible] 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000. Vino rosso da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 140.000-160.000; Cortese Alto Monferrato doc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 80.000-95.000; Moscato d'Asti doc 180.000; Moscato Piemonte 75.000-80.000. [r. s.]

A Verona

Voglino nel Consiglio Agricenter

Giancarlo Voglino, ex presidente del Consorzio tutela dell'Asti

VERONA. Giancarlo Voglino, già presidente della Cantina sociale di Ricaldone e del Consorzio tutela dell'Asti, è entrato a far parte del consiglio di amministrazione del Centro internazionale per l'agricoltura «Agricenter» a Verona. Voglino ricopre anche l'incarico di direttore dell'ufficio per la Valorizzazione dei prodotti agroalimentari italiani dell'Istituto per il commercio estero, sempre a Verona.

L'«Agricenter», promosso [illegible]gli Anni '80 dal ministero dell'Agricoltura con la partecipazione dell'Ente Fiere di Verona e la Regione Veneto, ha come scopo l'integrazione dell'agricoltura italiana con quella europea. Ha attivato un sistema informatico che è in grado di trasmettere informazioni e far dialogare tra loro via computer operatori della produzione e della distribuzione europea. Il sistema, «AgribusinessNet», è stato per [illegible] momento avviato per il settore ortofrutticolo; nei prossimi mesi sarà ampliato ad altri settori dell'agricoltura.

Casale, famiglia svegliata dalla polizia che nel frattempo aveva già catturato i ladri

«Buon giorno, vi hanno derubati»

Preso di mira l'alloggio di un commercialista e insegnante di matematica. Mentre l'uomo dormiva con moglie e figli, in due hanno portato via soldi, documenti, argenteria ed altri oggetti di valore

CASALE. Ladri in azione nell'alloggio di Bruno Garavello, 54 anni, via Cattaneo 6, commercialista e insegnante di matematica al liceo scientifico di Vercelli. Hanno visto la finestra aperta, protetta solo dalla zanzariera, e sono entrati. Poiché i padroni di casa, marito, moglie e due figli, dormivano, i ladri non hanno neppure messo piede in camera da letto: [illegible] sono accontentati di ripulire [illegible] soggiorno, impossessandosi di contanti per oltre un milione, di un videoregistratore, di oggetti di argenteria, una borsa in pelle, carte di credito e altri oggetti per una decina di milioni.

Ma i ladri, Ornelio Mario Giudice, 42 anni, di Novara, via Grado 4, e Claudio Giannelli, 55 anni, di Roma, non hanno fatto molta strada perché sono stati arrestati pochi minuti dopo da una pattuglia della polizia.

Gli agenti, alle 5 di ieri mattina, dopo aver fermato i ladri nottambuli, hanno suonato alla porta del professor Garavello per informarlo: «Guardi che lei è stato derubato, abbiamo trovato oltre un milione insieme ad alcuni documenti personali». Nessuno in casa si era accorto di nulla. I poliziotti hanno poi suonato una seconda volta al campanello del commercialista per comunicargli che, oltre al denaro, i ladri gli avevano pure preso videoregistratore e argenteria. A quel punto, ben sveglio, Garavello ha notato che, effettivamente, nel soggiorno c'era un po' di subbuglio.

Al processo direttissimo, nella tarda mattinata di ieri, il pretore ha condannato a 16 mesi di reclusione e a 600 mila lire di multa Claudio Giannelli, soprannominato «Er Pischello». Ornelio Giudice ha patteggiato 1 anno e 15 giorni di reclusione. Ha cercato di accollarsi tutta la colpa: «Sono stato io. Sono disoccupato, mi arrangio come posso. Quando ho visto quella finestra aperta, mi è venuta la tentazione di entrare».

L'allarme anonimo al «113» è arrivato verso le 4: «Ci sono tipi sospetti in via Cattaneo». Gli agenti, accorsi, hanno notato due uomini che scappavano. Li hanno rintracciati nascosti in un cortile e perquisiti: avevano denaro contante per oltre un milione e, sparpagliati a terra, i documenti intestati a Garavello. Nella tasca di Giudice, che si è chiuso subito in assoluto mutismo, hanno trovato una chiave: era quella di una «Tipo» parcheggiata poco distante. A bordo sono stati recuperati i documenti del novarese e, nel bagagliaio, il resto della refurtiva che è già stata restituita al proprietario. I ladri sono stati condotti in carcere: non hanno avuto la condizionale, perché hanno precedenti penali.

Silvana Mossano

FALSO OPERAIO [illegible]

Truffa con «fattura»

Ora i falsi tecnici Sip dopo la truffa agli anziani rilasciano anche «regolari» fatture. E' accaduto a Lerma, a Elda Odicino, 71 anni, via 25 aprile. Un individuo sui 50 anni si [illegible] presentato alla porta della donna sostenendo di dover sostituire il telefono duplex, per disposizioni superiori. Dopo aver armeggiato a lungo con l'apparecchio, l'uomo ha compilato un «regolare» modulo di fattura, descrivendo in modo dettagliato una serie di lavori e facendosi poi consegnare 806.345 lire in contanti.

Un episodio analogo è avvenuto a Tagliolo Monferrato, probabilmente ad opera dello stesso truffatore, ai danni di Teresa R., 84 anni: l'anziana ha pagato 1 milione e 200 mila lire e ha consegnato allo sconosciuto [illegible] solo contanti, ma anche due assegni circolari. In cambio la donna ha avuto una «fattura» per i lavori eseguiti. [r. bo.]

Anche la Provincia di Alessandria è per l'autonomia del «Luparia»

Agrario, un appello al ministro

Casale chiede che non venga accorpato ad Asti

Andrea Desana, assessore provinciale

CASALE. La giunta provinciale [illegible] Alessandria ha approvato ie[illegible] pomeriggio un ordine del giorno, proposto dall'assessore Andrea Desana con cui si chiede al ministero della Pubblica istruzione e al provveditorato agli studi di Alessandria [illegible] revocare l'accorpamento dell'istituto agrario «Luparia» di San Martino di Rosignano all'analoga scuola di Asti.

Desana, che fino a pochi mesi fa aveva retto l'assessorato provinciale all'Agricoltura, è anche consigliere comunale di Casale e a lungo ha lavorato per lo sviluppo dell'istituto «Luparia».

Intanto, a mezzogiorno di ieri, a Roma, [illegible] preside della scuola rosignanese, Sergio Valzania, accompagnato dal parlamentare casalese Claudio Percivalle, della Lega Nord, ha perorato la causa del «Luparia» ai funzionari del ministero della Pubblica istruzione.

Nel Monferrato casalese [illegible] si sono ancora perse tutte le speranze che l'aggregazione con Asti possa decadere, anche se, di fatto, la decisione romana sarebbe ormai ufficiale.

Desana fa presente che «l'istituto "Luparia", unico nella provincia di Alessandria, è un punto di riferimento dal punto di vista della sperimentazione e divulgazione agricola ed è protagonista della vasta organiz[illegible] della lotta integrata che coinvolge decine di amministrazioni comunali e migliaia di coltivatori».

L'onorevole Claudio Percivalle, ieri, a Roma [illegible] è battuto anche contro l'accorpamento dell'istituto tecnico commerciale «Jaffe» (per segretarie di azienda) di Casale al «Migliara» di Alessandria.

Sono attese risposte da parte del ministero della Pubblica istruzione entro tempi piuttosto brevi. [s. m.]

Titolare del salumificio

[illegible] a Moncalvo i funerali di Lino Tabachetti

MONCALVO. Si svolgeranno [illegible]gi alle 17, nella chiesa parrocchiale [illegible] San Francesco, a Moncalvo, i funerali di Pasquale Tabachetti, 72 anni, da tutti conosciuto come Lino.

Tabachetti è stato stroncato probabilmente da una crisi cardiaca, martedì pomeriggio nella [illegible] abitazione di via Gerli (da dove partirà il corteo funebre).

Era molto noto in provincia e nel Moncalvese per la sua attività imprenditoriale; era infatti titolare [illegible] il figlio Paolo dell'omonimo salumificio di corso XXV Aprile.

Lino Tabachetti lascia la moglie Adele Boano e [illegible] figlio Paolo, personaggio di punta della vita sportiva moncalvese, attualmente presidente della società calcistica aleramica e grande appassionato [illegible] tamburello (è stato anche dirigente della locale società aleramica di tamburello a muro). [bru. m.]

I progetti approvati dalla Regione

Opere pubbliche per 10 miliardi

TORINO. Ammonta a circa 10 miliardi il valore complessivo dei progetti esecutivi e di variante approvati dal Comitato regionale per le opere pubbliche nel corso della sua ultima riunione, svoltasi a Torino sotto la presidenza dell'assessore al Bilancio e Patrimonio della Regione Piemonte, Paolo Ferraris.

Per quanto riguarda il settore socio-sanitario, hanno ottenuto parere favorevole i progetti di intervento sull'ospedale di Borgosesia (ristrutturazione generale degli impianti); sull'ospedale di Alessandria (adeguamento degli impianti elettrici e ristrutturazione del blocco operatorio delle divisioni di ortopedia e di chirurgia); sull'[illegible] Eca di Alessandria, dove verrà allestita una residenza sanitaria per anziani non autosufficienti; sull'immobile di via Rostagno a Casalgrasso, all'interno del quale si intende costruire un centro per [illegible] [illegible]cio-assistenziali; su Villa Tanzi, sede dell'ospedale psichiatrico di Racconigi, una parte della quale diventerà una casa protetta per handicappati psichici.

Numerosi sono anche gli interventi che riguardano i cimiteri: il Comitato ha dato via libera all'ampliamento di quelli [illegible] San Colombano Belmonte, Trofarello e Altessano di Venaria e per la costruzione di loculi in quello di Collegno.

Altri progetti approvati riguardano la ristrutturazione, finanziata dalla Cee, dell'edificio comunale ex Sarpa di Brandizzo, il completamento dell'area del mercato a Caluso e l'ampliamento dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella».

Parere favorevole, infine, c'è stato anche per [illegible] programma pluriennale di impiantistica sportiva, predisposto dall'assessorato regionale al Turismo e allo Sport.

Secondo l'assessore Ferraris, «questi provvedimenti agiran[illegible] da volano nei confronti dell'economia locale e consentiranno di proseguire, se non di portare a termine, lavori programmati da tempo dai Comuni e dalle Usl per offrire [illegible] cittadini servizi essenziali e da tempo attesi».

L'assessorato regionale al Bilancio e Patrimonio ha inoltre promosso quattro importanti gare d'appalto. Riguardano [illegible] ristrutturazione dell'ex colonia alpina di Claviere (1100 milioni a base d'appalto), [illegible] realizza[illegible] di strutture funzionali al centro regionale di documentazione sulle aree protette della cascina Le Vallere di Moncalieri ([illegible]00 milioni), il completamento dell'edificio già adibito a farmacia nell'ospedale Santa Croce di Cuneo (205 milioni), la riconversione ambientale della palude di Castelbeltrame, nel Novarese, dove verrà allestita un'importante oasi naturalisti[illegible] per l'avifauna stanziale e di passo (390 milioni). [Ansa]

Oggi a Torino la commissione per discutere su prezzo e premi alla qualità dell'uva

Il moscato, un ricco tesoro conteso

Mancano meno di due mesi alla vendemmia, ma parte agricola e industriale devono trovare un accordo
Il ruolo del Consorzio e la delibera di «congelamento» del mercato. L'esempio fornito dalla Champagne

E' partita la corsa agli aumenti per il prezzo dell'uva moscato

ASTI. Mancano [illegible] di due mesi alla vendemmia [illegible] [illegible]scato. Nelle vigne dei 52 Comuni della fascia d'oro, i grappoli ingrossano giorno per giorno. E di pari passo si fanno pesanti le discussioni attorno all'accordo che anche quest'anno regolerà i conferimenti tra produttori di uva e industriali dello spumante. Un «mercato» da oltre [illegible] miliardi.

Quello del moscato d'Asti è l'unico comparto vitivinicolo italiano che gode di normativa interprofessionale. Il prezzo dell'uva è [illegible] riferimento per tutte le altre vendemmie. Quest'anno la quotazione, già [illegible]cordata nel 1993, è di 12.500 lire a miriagrammo. [illegible] il buon andamento del mercato e la mancanza di scorte significative hanno dato forza alle voci di un rialzo. Soprattutto la Coldiretti, che già l'anno scorso non aveva firmato l'accordo, ha cavalcato l'onda rivendicativa. Il presidente Carlo Gottero ha richiesto, «vista la favorevole congiuntura del mercato dell'Asti», che il prezzo salga a 15 mila lire a miriagrammo.

Al centro della polemica anche la delibera del Consorzio che fissa quote di mercato tra le singole industrie. «Inaccettabile cristallizzazione» secondo la Coldiretti, [illegible] elemento di programmazione» secondo industriali e vinificatori.

Al Consorzio ricordano, [illegible] [illegible] polemiche che lo stesso metodo è [illegible] atto da oltre [illegible] secolo nella Champagne. Annota [illegible] il direttore Ezio Pelissetti: «Il mondo del [illegible] ha una potenzialità produttiva di [illegible] [illegible] milioni di bottiglie, [illegible] [illegible] Asti [illegible] resto di moscato a docg. Il problema [illegible] è produrre di più facendosi la guerra in casa, ma impreziosire il valore del prodotto [illegible] tutti i mercati. Come consorzio [illegible] siamo dati regole precise e sanzionate. Le rispetteremo senza tentennamenti».

Ieri nella sede [illegible] piazza Ro[illegible], [illegible] sono incontrati i rappresentanti delle parti per stabilire i parametri di qualità in base ai quali [illegible] [illegible] possibili premi per le produzioni migliori. Non [illegible] esclusa la soluzione dell'una tantum. Oggi a Torino nuovo incontro con la mediazione dell'assessore Lido Riba. Sul tavolo i nodi prezzo, premio qualità e normativa. Nelle vigne, intanto, il moscato matura.

Sergio Miravalle

Analisi tedesche sull'Asti

C'è una guerra commerciale dietro il blocco nella Renania?

ASTI. Guerra commerciale, oppure ostinata «pignoleria tedesca»? Il caso dell'acido dimalico ha [illegible] in apprensione gli esportatori di «Asti spumante». I ricercatori [illegible] laboratorio di Trier, della Renania-Palatinato hanno fatto bloccare alcune partite di bottiglie provenienti dal Piemonte, avendo riscontrato, alle analisi, tracce [illegible] questo acido, presente in natura nel vino, ma la cui codificazione è diversa tra normativa italiana, tedesca e della Comunità.

«E' una storia di ordinaria euroburocrazia - commenta Luigi Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela dell'Asti - ma è [illegible] che dobbiamo seguirla con grande attenzione. La Germania è il nostro primo mercato e ogni turbativa è pericolosa, perché sfruttabile dagli speculatori».

Pelissetti sarà domani a Ro[illegible] per concordare con gli esponenti del governo la posizione da tenere a Bruxelles, dopo un primo intervento al comitato agricolo dell'Unione. Del caso si è occupato anche [illegible] ministro

Il ministro Domenico Comino è intervenuto [illegible] l'ambasciata tedesca per il blocco [illegible] 300.000 bottiglie piemontesi

delle Politiche comunitarie Domenico Comino che è intervenuto sull'ambasciatore tedesco stigmatizzando il comportamento del Land renano, dove [illegible] [illegible] bloccate circa 300 mila bottiglie piemontesi. «Dopo questo incidente che ha causato danni e preoccupazioni al[illegible] nostre aziende - ha detto il [illegible] - dovremo giungere [illegible] [illegible] definizione in sede europea dei criteri di analisi, evitando quelle non affidabili, fintanto che non sarà possibile rendere omogenei, dopo un adeguato periodo di sperimentazione, i metodi di [illegible]. [s. mir.]

Inaugurato a Magliano Alfieri un museo che raccoglie antichi pannelli decorativi

Quei vecchi soffitti della memoria

Recuperati dalle case contadine di Roero e Monferrato, rivelano un gusto semplice ma non privo di colta raffinatezza. La sede permanente dell'esposizione è in una decina di sale del castello

MAGLIANO ALFIERI
DAL NOSTRO INVIATO

I vecchi soffitti decorati in gesso delle campagne monferrine sono stati riscoperti come testimoni di antiche memorie e di struggenti affetti. Le [illegible] dei nonni, le case di contadini che [illegible] decenni e addirittura da secoli dormono nei cimiteri sulle colline hanno ritrovato dignità storica e artistica. E' un piccolo miracolo, un sogno che si avvera sotto forma [illegible] [illegible]. L'esposizione permanente è stata inaugurata domenica in alcune sale del Castello Alfieri, legato al nome del grande tragediografo che ebbe l'orgoglio di definir[illegible] «allobrogo».

In [illegible] decina [illegible] sale hanno trovato sistemazione pannelli [illegible] gesso decorati che richiamano a un gusto semplice [illegible] [illegible] privo di finezza anche colta. Tale è, [illegible] esempio, un motivo che raffigura una testa d'imperatore di [illegible]ile neoclassica, e un altro di de[illegible] araldica, e un leone rampante che deve avere eccitato la fantasia [illegible] chissà quanti bimbi che lo fissavano dal letto prima di addormentarsi.

Ecco: questi pannelli, recuperati a fatica e con pazienza qua e là nelle campagne, hanno [illegible] valore enorme proprio quali «frammenti di memoria». Lo ha detto, durante la cerimonia d'inaugurazione, Silvano Volpe del gruppo spontaneo maglianese, al quale si deve tanto lavoro volontario per la realizzazione del mu[illegible]. E' stata proprio lei a fornire la chiave culturale più profonda dell'iniziativa: questo museo lega l'espressione artistica al respiro, [illegible] carne, [illegible] sangue della gente dei colli [illegible] e monferrini. Accanto ai reperti artistici, spesso anche di pregevole fattura, si è voluto documentare il lavoro che [illegible] [illegible] a monte: [illegible] cavatura [illegible] gesso, che da queste parti affiorava abbondante.

Il sindaco Carlo Sacchetto, che con la sua amministrazione ha creduto nell'impresa, ha buone ragioni di essere soddisfatto. E con orgoglio hanno parlato [illegible] proprio ruolo Clara Palmas, Mirella Macera e Giovanna Galante Garrone della Sovrintendenza, l'architetto Fernando Delmastro che [illegible] i colleghi Donatella Scla[illegible] e Flavia Vacchero hanno curato gli allestimenti, Giulia Carpignano del gruppo di lavoro di Valfenera, lo [illegible] dell'arte Gianluca Kannes (funzionario della Regione).

Il più parco di parole, e anche il più imbarazzato, è stato il grande artefice [illegible] tutta l'operazione-museo, Antonio Adriano, che ne è anche il direttore. Lo definiscono un «poeta contadino», ma è molto di più. E' [illegible] umanista nel senso più completo della parola, cioè [illegible] uomo che crede nell'uomo. E' stato lui in quasi trent'anni a trascinare se stesso e un gruppo [illegible] amici appassionati in giro per i paesi, alla ricerca di reperti da salvare (uno di questi, proveniente da Castagnito, è stato addirittura recuperato da una discarica). E' stato lui a premere per una raccolta e una [illegible]talogazione di tutto il [illegible]ale.

Un gallo che becca un frutto, in uno dei pannelli di Magliano Alfieri

E' stato ancora lui a immortalare in migliaia [illegible] stupende fotografie [illegible] soltanto i pannelli di [illegible]so, [illegible] tutti gli aspetti di vita di questi colli roerini che manifestano, più che le Langhe, angoli di bellezza selvaggia [illegible] a [illegible] cercare, quasi primordiale. Adriano si schermisce e taglia [illegible]. Preferisce far parlare i poeti, cita Pavese e Pascoli, evoca il fascino bucolico di Virgilio e l'eccitazione [illegible]no per le feste dopo la trebbiatura. E' lo spirito profondo, l'alito della natura che si aggira quassù, che ha [illegible] vita e sentimenti ai [illegible] vecchi. E' il senso sacro-pagano dell'esistenza, la ragione profonda del vivere. Molti, oggi, l'hanno dimenticato; ma il museo di Magliano è un buon antidoto per chi vuole rinfrescarsi la memoria e far riaffiorare le proprie radici. Per visitarlo, in attesa di un'organizzazione diversa, rivolgersi all'Associazione Amici [illegible] Castello Alfieri telefonando ad Antonio Adriano (0173.66311) o al Municipio (66117).

Leonardo Osella

La città svizzera di Bienne mette in mostra 1500 «pezzi» da lui raccolti

E l'emigrato ha il «suo» museo

Valsesiano di Vintebbio, ama il cine pionieristico

SERRAVALLE SESIA. Un museo svizzero [illegible] il nome di un emigrato italiano, William Piasio, [illegible] anni compiuti a giugno, di Vintebbio.

E' un onore che ben raramente illumina la vita dei lavoratori italiani all'estero, soprattutto nella Confederazione elvetica dove l'integrazione sociale [illegible] sempre è automatica. Ma William Piasio ce l'ha fatta «grazie - racconta con modestia - [illegible] mio grande amore per il cinema e per tutto ciò che è movimento e luce».

Il valsesiano, che oggi vive a Bienne, è sposato [illegible] ha due figlie, ha iniziato la [illegible] carriera in Svizzera [illegible] pittore decoratore e grafico, continuando e allargando l'attività [illegible] famiglia. Il padre Secondo Piasio infatti emigrò in Svizzera proprio l'anno dell'inizio della Grande Guerra e per tutta la vita, da Parigi a Bienne, lavorò come imbianchino. Per il figlio volle un avvenire migliore: William frequentò le scuole «alte», prima il ginnasio, poi il Conservatorio, ma in fondo restò legato alla professione paterna, che gli consentiva il tempo di coltivare i propri hobby.

William Piasio ha [illegible] anni e colleziona oggetti legati alla archeologia del cinema. Sposato, [illegible] [illegible] figlie e vive in Svizzera a Bienne

E il sogno di Piasio era ed è il cinema. Racconta: «E' dal 1940 che raccolgo tutto ciò che riguarda l'archeologia cinematografica, dalle prime lanterne magiche del XVII secolo a rari libri sul precinema, dagli specchi giapponesi che con il sole riflettono l'immagine in movimento alle litofanie del 1850».

Dopo mezzo secolo di ricerche e decine di milioni spesi per coltivare questo amore, William Piasio ha temuto che il suo patrimonio, composto da oltre 1500 pezzi rarissimi, andasse perduto e l'ha offerto alla città [illegible] Bienne.

Dice: «Dei cinefili giapponesi volevano acquistare tutta la collezione [illegible] un prezzo veramente interessante, ma non [illegible] disposto a separarmi dagli oggetti che [illegible].

Invece [illegible] museo Neuhaus d'arte e storia di Bienne [illegible] fatto di meglio: una grande ala del palazzo [illegible] chiamerà «Cinecollezione Piasio» e William, finché vivrà, ne [illegible] il curatore e l'unico responsabile. Un finale degno del miglior film di Frank Capra.

Donata Belossi

La nota artista è ospite questa sera della rassegna di balletto acquese

Dorella, star alla Bollente

Presenta «An american movement», un collage di coreografie su musiche che spaziano dalla classica al jazz. Domani altro appuntamento di rilievo col premio «Acqui Danza»

ACQUI. Anche chi ha poca familiarità [illegible] la danza conosce, grazie alla tv, Oriella Dorella, il suo aspetto aggraziato e adolescenziale, i grandi occhi chiari. L'aspetto da Peter Pan e gli anni [illegible] anni di solida professionalità [illegible] i due aspetti di un'artista che riesce a combinare rigore e apparente frivolezza. E questo sembra anche un po' il filo conduttore dello spettacolo che la vede principale protagonista stasera ad «Acqui in palcoscenico».

La rassegna che ha per madrina Loredana Furno torna in scena a piazza della Bollente con «An [illegible] movement», dell'Associazione cinema danza.

Lo spettacolo presenta una serie di brevi coreografie imperniate su musiche fra le più [illegible]rie, da Bach agli Yello, da Kurt Weill a Pat Metheny. Una carrellata di emozioni e di veloci cambi d'atmosfera, [illegible] una colonna sonora di volta in volta colta, popolare, romantica, sbarazzina o jazz. Un allestimento che promette di essere veloce e agile, lontano da [illegible] accademismo, adatto a una calda sera d'estate nella sempre gradevole cornice della piazza più bella di Acqui.

Con Oriella Dorella danzano Biagio Tambone, Thimoty Latta, Christine Maginnis, Frey Faust, Hekena Zwlauer e la compagnia Artoons. Le luci sono di Steve Paul.

La rassegna proseguirà [illegible] [illegible] l'«avvenimento» per antonomasia della manifestazione, ovvero l'assegnazione del premio «Acqui Danza».

Destinatari del riconoscimento sono quest'anno Igor Moiseev, Amedeo Amodio e Grazia Galante, interprete quest'ultima, domani sera sul palco della Bollente, del «Bolero» di Ravel.

Anche Moiseev è presente in cartellone con la sua Accademia di danza, che andrà [illegible] scena mercoledì 27.

Anche quest'anno ad «Acqui in palcoscenico» si può arrivare per ferrovia [illegible] il «Treno della danza», che collega Torino, via Asti e Alessandria, con la città termale. Informazioni in Comune e rivolgendosi agli organizzatori della Compagnia di danza teatro di Torino.

Carla Reschia

E' Oriella Dorella, «étoile» anche televisiva il [illegible] di spicco questa [illegible] ad «Acqui in palcoscenico» la rassegna di balletto organizzata in piazza della Bollente giunta quest'anno all'undicesima edizione

Vignaledanza

Gli allievi di Béjart

VIGNALE. Giovani stelle della danza si esibiscono questa sera al Festival. [illegible] i 40 ragazzi della Rudra Bejart Lausanne, la scuola creata dal celebre ballerino e coreografo francese nel 1992, un'autentica accademia dell'arte della danza bejartiana.

Il gruppo si esibirà in uno spettacolo dal titolo «Mouvements, rythmes, reves», su musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky e Bach. Le coreografie sono rigorosamente quelle, eccezionali e strabilianti, del grande Maurice Bejart, che riesce a infondere a ogni spettacolo espressività, attraverso la gestualità dei danzatori. [illegible] allievi entrano nella scuola dopo una severa selezione. Solo [illegible] ragazzi vengono ammessi ai corsi.

Domani ancora un omaggio a un grande della danza. Adriana Cava presenterà uno spettacolo dedicato al grande ballerino e coreografo jazz Matt Mattox, che proprio questa settimana a Vignale tiene i suoi corsi. Gli spettacoli avranno inizio [illegible] sempre intorno alle 21,30.

[cr. ro.]

Alessandria wave

Rock band in concerto ai giardini

ALESSANDRIA. Tutti pronti per l'onda rock: attacca stasera alle 21,30 «Alessandria wave», la rassegna musicale per gruppi emergenti nata quest'anno dalle ceneri dei «Palchi».

Preceduta da qualche polemica, «Alessandria wave», si propone come una sorta di festival, con tanto di premiazione finale.

La nuova formula ha fatto storcere il naso anche a qualche formazione in gara, che avrebbe preferito «un'atmosfera di incontri, e non di scontri».

Rientrate le accuse [illegible] censura ai testi, smentite con vigore dal presidente dell'Ata, Franco Ferrari, [illegible] prima serata della rassegna potrebbe comunque offrire «happening» al peperoncino.

Alcuni gruppi hanno promes[illegible] infatti [illegible] presentarsi sul palco recando striscioni con slogan dal contenuto non meglio precisato.

Ci saranno senz'altro richiami alla vicenda della Cesa, con l'invito al pubblico ad aprire un dibattito, ma anche [illegible] dieci garbate frecciatine a un esponente politico.

Suoneranno in questa prima serata la Ronny Jarret band, i Sunset shadows e gli Aksak.

Niente Womiti Kaldi, come annunciato dal programma. Almeno per stasera: suoneranno mercoledì 20. Forse con quel nome [illegible] erano davvero appropriati per aprire il menù.

[b. v.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
ALESSANDRIA **Alessandrino** Tel. (0131) 252.644	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252 079 Ore 22 L. 6000 (posto unico)	**Sol Levante** *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano [illegible] di una donna tra i potenti industriali [illegible] alla [illegible] del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**
Comunale SALA GRANDE Tel. 234.240 Or.: 20/22.30 Lire [illegible] (posto unico)	OGGI CHIUSO
Comunale SALA FERRERO Tel. 234.240 Or.: 20/22.20 Lire 10.000 (posto unico)	OGGI CHIUSO
Corso Tel. 288.080	CHIUSO [illegible] FERIE
Cristallo Tel. 341.272	CHIUSO PER [illegible]
Galleria Tel. 252.112	CHIUSO PER [illegible]
Moderno [illegible] 252.707	CHIUSO PER [illegible]
ACQUI [illegible] **Ariston** Tel. (0144) [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Moderno** Tel. (0142) [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Cova Adaglio Tel. 0142 452.291 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**I tre moschettieri** *di S. Herek, con C. Sheen, K. Sutherland, C. O'Donnell (Usa '93)* — Il giovane D'Artagnan vuole diventare un moschettiere, ma solo tre spadaccini sono rimasti fedeli al re mentre un pe[illegible] cardinale ordisce una congiura. N. V. 1h 51' **Avv.**
Poli [illegible] (0142) 452.081	CHIUSO PER FERIE
NOVI L. [illegible] Tel. (0143) [illegible]	CHIUSO PER FERIE
OVADA **Ex Parco Madri Pie** Tel. (0143) 81.411/80.574 Ore 21,45 Lire 8000 (posto unico)	**Occhio al testimone** *di J. Badham, con R. Dreyfuss, E. Estevez, R. O'Donnell (Usa '93)* — Due poliziotti, affiancati da una collega, fingono di essere una famigliola per proteggere una testimone che accusa un boss mafioso. N. V. 1h 50' **Comm. gialla**
[illegible] **Lara** Tel. (0143) 82.895 [illegible]: 20,30/22,30 L. 7000/4000	**Giovani, carini e disoccupati** *di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94)* — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore [illegible] daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' **Comm.**
TORTONA **Sociale** [illegible]	CHIUSO PER [illegible]
VALENZA **Arena Carducci** [illegible] 952.079 Ore 21,45 L. 7000 (posto unico)	**Per amore solo per [illegible]re** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal [illegible] di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' **Dramm.**
[illegible] **Arlecchino** [illegible] (0383) 648.134 Or.: 20/22.30 L. 9000 (posto unico)	OGGI CHIUSO

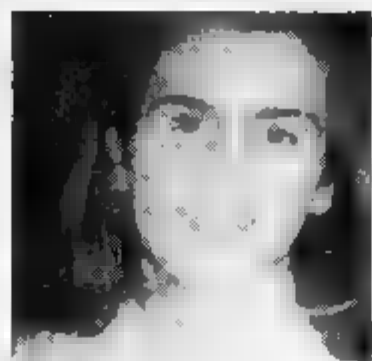
ALLA RIBALTA

Francesco, con l'Illiria un esordio alla grande

FRANCESCO Pittaluga, diciannovenne alessandrino al quarto anno di ragioneria, ha già raggiunto un obiettivo che ritiene molto gratificante: entrare nel clan dei deejay dell'«Illiria group», il team gestito dal duo «Alex e Dodo» che [illegible] stretti contatti con diverse discoteche dell'Alessandrino, puntando [illegible]prattutto su un'immagine altamente qualificata.

«Credo che lavorare con loro sia un [illegible] - dice -, visto il successo dei locali che scelgono di avere un rapporto privilegiato [illegible] l'Illiria group». Poi, dopo la doverosa 'lisciata', passa a raccontare il suo approccio al mondo dei deejay: «Devo ringraziare Gianluca Piccinini - racconta -: era lui al mixer della discoteca che frequentavo assiduamente [illegible] cliente. Prima ancora di ballare, seguivo con grande am[illegible] la sua tecnica: alla fine gli ho chiesto consigli e lui è stato così disponibile da offrirsi per impartirmi qualche lezio[illegible].

Il risultato è sotto gli occhi di tutti: ora Gianluca e Francesco - maestro e allievo - lavorano in[illegible] ogni venerdì sera nel privé del «Mulino», nota discoteca estiva della Val Borbera.

Al mixer la tecnica è importante, secondo Francesco, ma [illegible] di più conta il rapporto con la gente: sapersi rendere simpatico, cogliere al volo i suoi gusti. Lui è un fautore dell'underground, ma non si reputa «schierato»: «In fin dei conti - dice - ogni pubblico ha le sue preferenze. Così, nella [illegible] scaletta, [illegible] sempre [illegible] pezzi di tendenza, ma se capisco che non funzionano, sfumo sui 'commerciale', che raccoglie an[illegible] la maggior parte dei consensi».

Francesco Pittaluga, 19 anni

E, anche nella musica che preferisce, Francesco [illegible] opta per scelte estreme: «In ogni caso, [illegible] [illegible] piacciono i pezzi da serate 'fuori orario': va bene la ritmica del 'tribal', ma non i brani con suoni campionati troppo innaturali. Il mio underground è quello di David Morales, dove c'è sempre una componente melodica. La techno? No, grazie: [illegible] fa per me».

Brunello Vescovi

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Musica nelle dimore storiche

Stasera [illegible] tour di concerti nelle dimore storiche fa tappa in Monferrato. A Montemagno alle 21 il Gruppo vocale e strumentale dell'Accademia Santo Spirito di Torino diretta da Sergio Balestracci proporrà il proprio repertorio nel castello Calvi di Bergolo.

[t. f.]

FESTE E SAGRE

Di tutto [illegible] po' sotto le stelle

A Occimiano, nel parco dei marchesi da Passano, da stasera alle 21 si balla con i dj del Music system. A Cremolino festa patronale nel borgo medioevale: alle 20,30 processione e messa, alle [illegible] concerto bandistico. Canti della montagna alla festa di S.Giacomo, a Valenza. Alle 21,30 nel cortile [illegible] palazzo Ceriana [illegible] esibisce il coro Montenero dell'Ana di Alessandria, diretto da Pino Traverso. Tra via Emilia e via Visconti, a Tortona, dalle 21 il karaoke all'aperto chiude la rassegna «Il giovedì». Alla Festa dell'Unità di Novi li[illegible] con i Mirage e piano bar con i Viva.

[r. al.]

[illegible] DI BELLEZZA

I più belli di Monte Valenza

E' Claudia Odicino, una studentessa alessandrina di 19 anni, aspirante modella, miss Mont'Estate '94: [illegible] stata eletta a Monte Valenza. Damigelle d'onore la coetanea Giorgia Ramella, studentessa di Alessandria e la valenzana Manola Bassan, 18 anni, commessa. Il mister dell'anno è Santo Virga, valenzano: ha 18 anni e [illegible] l'incassatore orafo; hanno perso d'un soffio il titolo Antonio Donato, 24 anni ed Erik Creuso, 18.

[r. c.]

[illegible] DAL [illegible]

A tutto rock con un po' di blues

La «Festa Rossa» di Tortona si apre stasera [illegible] Parco Robinson con [illegible] rock e il blues dei Mandolin brothers. [illegible] Thunder road di Codevilla dalle 22,30 suonano i Meteo. Alla «Niki's brasserie» di Castelceriolo, in località Ventolina rock Anni 70 con i «Fratelli Garelli».

[b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: [illegible]. [illegible]. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] condizionata. [illegible] **F.T.W. - Fuck [illegible]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ar[illegible]nata.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Schindler's List.** [illegible]: 18. [illegible]
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Younger Younger.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso.
CRISTALLO v. Gorizia 5. **Il socio** [illegible]: 16,50; 19,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible]. **Un pezzo da 20.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Or.: [illegible] 22. **Film blu.** Or.: 17,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible].
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura [illegible] 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] Viet. [illegible]
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cuba libre la notte del giudi[illegible]** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno.** [illegible] Non vid. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ip e l'isola dei pachidermi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]. Aria [illegible].
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Rudy il successo di un sogno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
[illegible] 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vercelli 8. **Tina.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: [illegible]30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Manieci sentimentali.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO [illegible] Subalpina. **Enrico [illegible].** Or.: [illegible]; 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **[illegible] passionale.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **REGIO.** TorinoDanza con il Regio. Mercoledì 21 e giovedì 21 [illegible] Compagnie D C A di Philippe Decouflé presenta **Petites pieces montees**; Sabato 23 e domenica 24 Alessandra Ferri e il Ballet National de Nancy et de Lorraine. Biglietteria ore [illegible]. Tel. 6815 [illegible]/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal [illegible] biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, [illegible] riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544 562.
ERBA **Vignale Danza '94:** domani ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne in Mouvements, rythmes, reves.** [illegible] di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Domani sera omaggio a Matt [illegible]. Inf. Vignale Palazzo Callori, tel. (0142) 933.431.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Crazy Dance**, musicale
19,30 **Forza sugar**, cartoni
[illegible] — **Tg 8**
20,30 **Surviving**, tv movie
21,30 **F.B.I.**, telefilm
23 — **Amichevolmente...**, con vol. attualità
24 — **Light [illegible]**, varietà
0,15 **Superzap**, [illegible]
0,45 **La città nuda**, telefilm
1,40 **Dottore per tutti**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza con Bagnoai**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance** [illegible]
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Femmine folle**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto Motori**
2 — **Mtv speciale**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Kon il guerriero**, cartoni
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
23,55 **Falcon Crest**, [illegible] famigliare
[illegible] **[illegible] italiana**, varietà (r)

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Becolri**, cartoon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos**, teleromanza
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 **From Beyond**, film
22,15 **Skazzaoke mania**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **[illegible] Music**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film
22,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Stick plotoni d'assalto**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,19 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **I cavalieri del Nord [illegible]**, [illegible]
22 — **Telegiornale 9 flash**
[illegible] — **Telegiornale 9**
23,21 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**
23,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **La città dei ragazzi**, [illegible]
22,30 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Selvaggia bianca**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto [illegible]ne**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **[illegible] animati**
20,35 **Sui mari [illegible] Cina**, film
22,30 **Gru**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Panico nello [illegible]**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and soda**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia Felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

Eventuali errori o variazioni nei programmi [illegible] causati [illegible] non tempestiva comunicazione delle emittenti

Il libero piace al Fiorenzuola, che punta su una stagione di buon livello

Galletti è il più corteggiato

Ma l'ex perugino spera di poter restare con i grigi in C1. «Mi auguro che Amisano faccia il possibile per salvare il club». Dopo una stagione sfortunata vuole un immediato riscatto

ALESSANDRIA. Roberto Galletti sul piede di partenza? Tutto [illegible] dipenderà dal futuro del sodalizio mandrogno. A corteggiarlo ci sono almeno quattro club, ma il giocatore prende tempo, vuole capire bene quale sarà il destino dei grigi.

Sulle orme del difensore, che con la casacca della Cremonese ha disputato due stagioni in serie A e tre nel campionato cadetto, per poi approdare a Perugia, c'è innanzitutto il Fiorenzuola. Gli emiliani paiono avvantaggiati sulla concorrenza, tant'è che hanno instaurato un filo diretto con via Gentilini. «So che i rossoneri si sono fatti avanti - conferma Galletti -. Però di ufficiale non c'è nulla. Prima di fare le valigie [illegible] piacerebbe sapere se l'Alessandria resterà, oppure no, in terza serie. Se Amisano dovesse prendere le redini del club potrei anche fare un pensierino e restare. A patto che rimanga anche l'allenatore Roselli e si riesca a mettere assieme una squadra competitiva. Non pretendo un collettivo da leadership, ma neppure vorrei dover lottare nelle zone basse [illegible] classifica».

Galletti [illegible] cosciente [illegible] non poter pretendere la luna: «Ho ripreso già ad allenarmi perché voglio arrivare al periodo del ritiro in buone condizioni. Quasi un [illegible] di inattività mi ha tolto un pochino di smalto sul piano fisico, non certo sul piano del morale. Ho intenzione di riscattarmi. Le vacanze? Una sola settimana in Turchia e poi mi [illegible] rimesso al lavoro».

L'arrivo di Galletti ad Alessandria nel luglio di [illegible] anno fa aveva tranquillizzato i tifosi più scettici. «Con un giocatore come quello al centro delle difesa [illegible] potremo dormire sonni tranquilli», commentavano i sostenitori mandrogni. E, invece, a metà agosto è arrivata la beffa. Una caduta maldestra [illegible] costata all'ex perugino la rottura dei legamenti del ginocchio. Come dire uno stop di 180 giorni, in pratica i quattro quinti della stagione.

Nel periodo di riabilitazione Roberto Galletti aveva stretto i denti e in tribuna aveva sofferto molto. «Non si può dire che la fortuna ci abbia dato una [illegible] - conclude [illegible] giocatore cremonese -. Ma nel calcio non sempre tutti i mali vengono per nuocere. [illegible] auguro [illegible] la società riesca a trovare i danari per saldare i vecchi debiti e di conseguenza abbia dalla Lega il nulla [illegible] per disputare nuovamente il torneo di C1. Non voglio fare della retorica, ma ritengo che il club meriti di restare in terza serie, se non altro per il calore e l'attaccamento [illegible] colori dimostrato dai giocatori e dagli stessi tifosi nel finale di stagione».

Piero Abrate

Il battitore libero Roberto Galletti ha militato per due stagioni in A e per tre in B

SPORT FLASH

CALCIO

I valenzani [illegible] Giordano primi nel torneo dell'Aics

La squadra del Giordano musica di Valenza ha vinto [illegible] primo torneo Incontro abbigliamento, indetto dall'Aics. Sul campo di [illegible]. Michele, ha superato nella finalissima di martedì sera l'Assibar per 2-0. Per il terzo posto, netta affermazione della Pizzeria Clipper sul Caffè dell'Arco: 6-1. [r. c.]

[illegible]ATI

Saranno 418 le squadre ai nastri di partenza

Il Comitato piemontese della Figc ha definito l'organico dei campionati per la prossima stagione: 418 formazioni al via. Identico [illegible] numero di squadre, 16, [illegible] Eccellenza e [illegible] Promozione, diverso il numero dei gironi che saranno rispettivamente 2 e 4. In Prima categoria i raggruppamenti previsti sono 8 di 14 compagini ciascuno, in Seconda, 15. [r. c.]

2ª [illegible]

Scade oggi il termine per la l'iscrizione

Le squadre di Seconda categoria hanno tempo sino a oggi per inviare al Comitato regionale della Figc [illegible] raccomandate contenenti l'iscrizione al campionato. La quota da [illegible] è di 3,5 milioni. [r. c.]

TRIATHLON

L'allievo Carozzo convocato in Nazionale

Grazie alla bella prova di Valenza, nel campionato piemontese di triathlon, l'allievo An[illegible]rea Carozzo dell'As Virtus Acqui è stato convocato nella Nazionale giovanile che prenderà parte agli Europei [illegible] Caposvar [illegible] Ungheria. [r. c.]

TAMBURELLO

Vignale: il Portocomaro ha piegato l'Asti '93

Allo sferisterio «Porro» continua il torneo notturno a muro. Martedì sera il Portacomaro di Franco Capusso ha battuto l'Asti '93, capeggiato dal giovane Alessio Monzeglio per 16-10. Questa sera, sempre alle 22, saranno di fronte Montechiaro e Montemagno. [r. bo.]

[illegible]

Cavaliere di Capriata «conquista» Sanremo

Il cavaliere di Capriata d'Orba, Mario Maicu, in sella ad Akrobat Flamme, ha vinto [illegible] concorso [illegible] nazionale di equitazione disputato a Sanremo. Maciu ha compiuto un percorso netto, e ha fatto registrare il miglior tempo, precedendo l'olimpionico di Los Angeles, Uberto Lupinetti. [m. d.]

CICLOAMATORI

Minetti e Peruccio «volano» nel Casalese

HANNO gareggiato [illegible] 107 al trofeo Mobili Pivetta, [illegible] un tracciato di circa 7 chilometri tra San Maurizio di Conzano e Casale da ripetere otto volte. Nella prova per veterani, gentleman e supergentleman, la fuga decisiva è stata promossa da Roberto Gnoatto della Ceramiche Sonaglio, raggiunto nel finale dal compagno di squadra Luciano Minetti, che [illegible] tagliato per primo il traguardo. Terzo posto per Renato Priano del Gs Cicli Cartosio, quarto per Albertino Baldi del Gs Berruti Alba.

Nella frazione riservata a cadetti, junior e senior, [illegible] state numerose le iniziative [illegible]li, che hanno movimentato la gara: ha cominciato Pederzoli (Gs Byka Fun), imitato poi da Maurizio Rizzo (Rivanazzanese) [illegible] infine [illegible] dalla coppia Panella-Ferro, ripresa sulla salita.

Sembrava che l'ultimo tentativo, azzardato ancora da Pederzoli, dovesse essere coronato [illegible] successo, [illegible] a circa mezzo chilometro dallo striscione il valenzano è stato riacciuffato. La volata è stata vin[illegible] [illegible] Massimiliano Peruccio della squadra novarese Del Boca, davanti [illegible] Gian Paolo Cioccolo del Santangelo e a Rizzo del gruppo Rivanazzanese. Quarto è giunto Merlo, quinto Ferro. La classifica [illegible] squadre ha visto prevalere il Gs Sonaglio nella prima fra[illegible] e il Gs Del Boca nella seconda.

Mountain bike. Una quarantina [illegible] corridori ha partecipato alla gara di Cuccaro, organizzata d[illegible] Gs club «I bric» di Alessandria: tre giri da compiere, per un percorso complessivo di 33 chilometri. La giornata molto calda ha costretto i ciclisti a grandi sforzi, [illegible] tutti hanno portato a termine la prova, in cui [illegible] è imposto Fabio Pernigotti del Gs Cicli Cartosio Ac[illegible]. [illegible] posto d'onore si è classificato Claudio Riccardini del Gs Byke fun Valenza, mentre in terza posizione è giunto Mirko Scarsi del Gs Capanne [illegible] Marcarolo.

Ancora un corridore del team Cartosio è stato il vincitore della classifica per veterani e gentleman: Guido Caravaggio ha preceduto due ciclisti del Gs Oliva Vercelli, Michele Tedeschi e Silvano Balbo.

Le gare di domenica. In gara le mountain-bike domenica, su iniziativa del Gs macelleria Ricci di Acqui: il ritrovo è fissato per le 8 al centro sportivo di Sezzadio... con partenza alle 9,30. I concorrenti dovranno percorrere [illegible] un tracciato di 25 chilometri. La società Ceramiche Sonaglio organizza sempre domenica una corsa su strada di 68 chilometri: gli iscritti si ritroveranno alle 12,30 al bar sport di Solero. Alle 14,30 prenderà il via la frazione per cadetti, junior e senior. A seguire, la partenza per veterani, gentlemen e supergentlemen.

Brunello Vescovi

BOCCE

Risultati e prossime gare in provincia

Memorial Rodrigo a coppia gaviese

ALESSANDRIA. Con il successo per 13 a 10 del Csc Felizzano sulla Rivaltese, si è completato il quadro delle formazioni di serie D, zona A, che parteciperanno alla finale del 24 luglio, alla Madonnina di Valenza: il club felizzanese aggiunge il [illegible] nome a quello di Dlf Alessandria, Sip-Amag e Imes Audace. Per la zona B, la situazione [illegible] ancora fluida a due giornate dal termine delle fase di qualificazione: per ora è in testa il Carrosio, davanti a Soms Costa d'Ovada, Soms Belforte e Ilva Novi.

Nel «Memorial Rodrigo» di Stazzano, 9ª prova del campionato provinciale di categoria C, [illegible] è imposta [illegible] coppia Credito-Bologna della Gaviese, che ha superato in finale Traverso-Sobrero del Carrosio. Al terzo posto gli alessandrini Capra-Volta del Csc Alessandria.

Per la categoria D, zona A, Cena-Lottero [illegible] Dlf Alessandria [illegible] sono aggiudicati [illegible] trofeo Verzetti [illegible] Villa Del Foro: alle loro spalle, D'Angella-Massobrio del Csc Felizzano e Carbone-Cadei del Dopolavoro Montedison. Nella prova di zona B disputata alla società «La cassanese», il successo è andato a Bergna-Calcagni della Pozzolese, che hanno avuto la meglio su Scarso-Pesce della Soms Costa d'Ovada. Al terzo posto Ravera-Polello della Soms Costa d'Ovada, quarti i novesi Martini-Macagno.

Una terna dell'Arquatese, Robotti-Ghiara-Dellepiane, ha vinto la coppa Fravega, competizione notturna della società Borghettese per categorie CDD di zona B: nel match decisivo ha battuto Rabbia-Canepa-Persi del Carrosio.

Successo valenzano nella coppa «maximobili Cattai», valida per [illegible] campionato provinciale [illegible] categoria femminile: Sofia Frasson della Belvedere Valenza ha costretto alla resa Lucrezia Orsini della Ceramiche Sonaglio. La società valenzana, insieme con Usb San Michele e la Boccia di Acqui, non ha problemi di qualificazione per [illegible] girone finale, mentre altre cinque poltrone sono ancora da assegnare. [b. v.]

[illegible]

In ogni team la metà dei giocatori in campo dovranno essere ragazze

Squadre miste, torneo al via

Formula «tre+tre»: in gara a Lerma 700 atleti

LERMA. Oltre settecento atleti, in rappresentanza di 56 squadre, si contendono da oggi a domenica il nono trofeo Mobili Marchelli di pallavolo, in programma al Centro Sportivo «Le Piscine» di Lerma. Il torneo si disputa [illegible] la formula del «tre+tre»: ogni compagine dovrà schierare in campo tre giocatori e altrettante giocatrici.

Le [illegible] formazioni [illegible] state suddivise in dieci gironi eliminatori. Nel gruppo A, [illegible] inserito il sestetto [illegible] Volley Ball Sport Modena, campione uscente della manifestazione. Il team emiliano (in cui militano atleti di serie A e B) punta a un clamoroso «bis», ma sarà insidiato da avversarie quotate già nella fase di qualificazione. Il Modena sarà infatti opposto a due squadre torinesi, al Palmaro Genova e al Varazze. Grande equilibrio anche nel raggruppamento B, che comprende Pastorini Alessandria e Negrini Acqui, oltre ad Aosta, Imperia e Mortara.

Sono iscritte al torneo altre dodici compagini della provincia, che sono formate da giocatori e giocatrici di Pantera e Vela Alessandria, Plastipol Ovada, Aics Novi, Mes Acqui e Junior Casale. La presenza degli atleti della zona garantirà alla manifestazione un livello certamente elevato. Ma il «tre+tre» [illegible] Lerma diventerebbe «stellare» se fosse confermata la partecipazione alle finali di fuoriclasse del calibro di Andrea Arnaud (lo schiacciatore della Sisley Treviso, campione d'Italia), Paolo Merlo (centrale del Jockey Schio), Riccardo Gallia (il «martello» dell'Alpitour Cuneo), Paola Franco (Latte Rugiada Matera), Carmen Pimenthel (Ecoclear Sumirago) e Anna Bo, la giovane gaviese che ha vinto la Coppa delle Coppe nelle file della Brummel Ancona.

Il via ufficiale al torneo è fissato [illegible] per oggi, alle 18,30. Tra stasera e domani, si disputeranno quasi tutti gli incontri della fase di qualificazione. Sabato, un'autentica maratona (partite dalle 8,30 alle 21), per designare le sedici squadre ammesse al tabellone ad eliminazione diretta. Le semifinali [illegible]no previste per domenica, alle 16,30, mentre la finale si giocherà alle 18. «Oltre all'evento agonistico, abbiamo allestito alcune manifestazioni collaterali - dicono gli organizzatori -, per consolidare il clima di festa tra gli atleti delle varie formazioni». In particolare domani, grande festa «Volley Night Party» alla discoteca «Paradiso Inn» di Castelletto d'Orba, mentre sabato [illegible] si terrà una grigliata all'aperto, seguita da un divertente appuntamento con il karaoke.

Domenica, infine, i partecipanti al torneo potranno seguire su schermo gigante la finale dei Mondiali di calcio. [m. d.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ____ Cognome ____
Società/Ente ____
Via ____ N. ____
Tel. ____ Città ____
C.A.P. ____ Prov. ____

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 14 Luglio 1994

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Interrogazione dell'onorevole Caveri che chiede di conoscere il contenuto dei rapporti

«L'uv era spiata dai servizi segreti»

Un fascicolo del Sisde sul movimento autonomista

AOSTA. Gli occhi degli «007» del Sisde erano puntati anche sui politici dell'union valdôtaine. E' tutto nei fascicoli che il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha scovato negli archivi del ministero. Il movimento politico che ha portato l'onorevole Luciano Caveri alla Camera, ha meritato l'attenzione delle «spie» assieme al Fronte nazionale di Franco Freda, [illegible] Partito marxista-leninista italiano, alla Lega e ad altri movimenti politici forse considerati «a rischio» di seccessionismo o potenziali responsabili di atti estremistici. Un possibile pericolo per l'ordine pubblico.

«Il nostro movimento è stato fondato nel 1946. Se c'è stato un controllo per "timori eversivi", mi pare sia piuttosto risibile» dice l'onorevole Caveri. [illegible] ancora: «Di che cosa avevano paura? Ma non è questo il punto. Mi preoccupa che [illegible] può essere negli altri 300 mila fascicoli che Maroni ha detto di aver trovato negli archivi del ministero. Non sono impensierito dal contenuto, non ho nulla da nascondere. Ma questi tipi di schedatura possono anche essere utilizzati per scopi poco chiari».

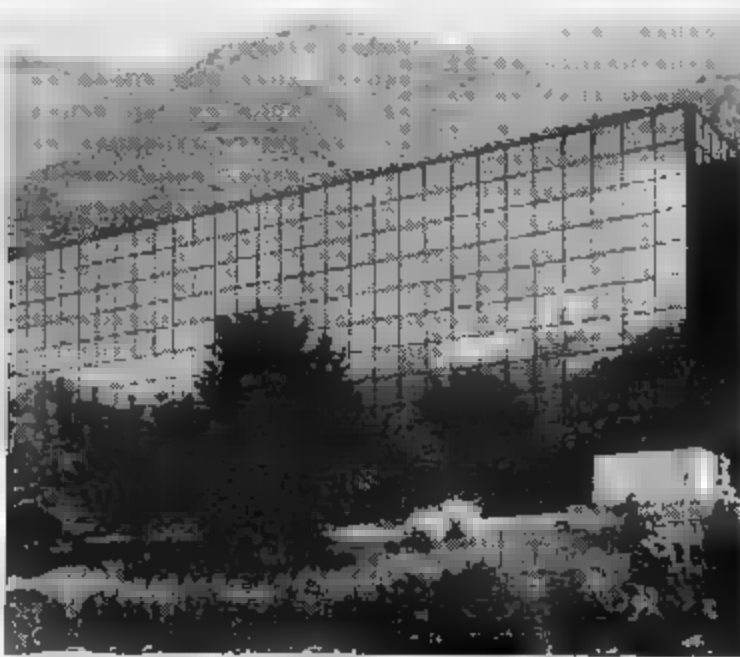
Il parlamentare valdostano ha così deciso di raggiungere la trasparenza a suon di interrogazioni. Una l'aveva già presentata lo scorso autunno quando sospettava di essere stato [illegible] dai servizi segreti: nel documento [illegible] anche fatto il nome dell'agente Sisde in servizio in Valle d'Aosta, chiedendo lumi sulla sua attività per conto dei servizi. Il cambio di legislatura ha bloccato la risposta.

Adesso Caveri ci riprova, e in un'altra interrogazione punta il dito «sull'attività svolta [illegible] Valle da un investigatore privato per conto del Sisde». L'uomo nel mirino è Tommaso Palombo, ex agente dei servizi civili, sott'accusa [illegible] all'ex direttore del Sisde Riccardo Malpica per peculato continuato: cinque anni fa l'investigatore aveva ricevuto 145 milioni per aprire un'agenzia in Valle d'Aosta. Palombo potrebbe aver contribuito a rimpinguare i dossier dei servizi civili sui politici locali? E perché avrebbe dovuto farlo lui se in Valle esiste già [illegible] agente «ufficiale» del Sisde? E tutto questo può essere collegato [illegible] sospetti espressi in Parlamento l'autunno scorso da Caveri su intercettazioni dirette a lui e al suo movimento? «Ho fatto le interrogazioni proprio per saperlo» risponde l'onorevole unionista.

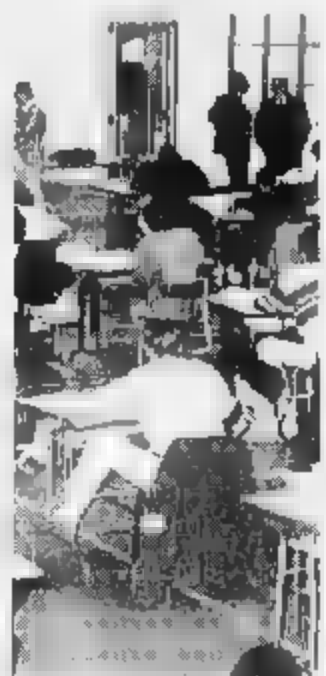
L'unica certezza è che la magistratura ha «perso» la microspia sistemata nell'ufficio dell'ex presidente della giunta Augusto Rollandin proprio qualche settimana prima dell'interrogazione di Caveri alla Camera. «Non l'ho certo trovata io, anche se qualcuno lo pen[illegible]. Voglio soltanto sapere se [illegible] vero che qualcuno controllava me e l'union [illegible] perché. Se era un'indagine del Sisde per un "pericolo eversivo", è una storia che fa ridere i polli».

Investigatori privati, agenti Sisde e Malpica sono gli ingredienti anche di un'altra storia, vecchia di quasi 10 anni. Il «detective» era Emidio Ieraci, socio dell'agenzia «Euro detecti[illegible] investigazioni» in piazza Chanoux [illegible] Aosta, condannato l'anno dopo per [illegible] rapina all'Enel; [illegible] lui [illegible] finito davanti ai giudici (condannato in primo grado, assolto in appello) l'allora agente del Sisde Teodo[illegible] Madorno, detto «Teo». Ieraci aveva fatto qualche lavoro di «controllo» per conto del Casinò nell''85, quando polizia [illegible] carabinieri fecero il blitz per [illegible] i croupier che «truccavano» le vincite ai tavoli verdi. E l'investigatore era buon conoscente di Madorno. Una combinazione? Forse. Che mal si concilia, però, con l'interesse sempre avuto da Malpica per il Casinò di Saint-Vincent. Come per quelli del resto d'Italia: Venezia, Campione e Sanremo sono stati amministrati [illegible] commissari ministeriali, aggiungere alla lista anche la casa da gioco valdostana avrebbe significato portare alle [illegible] del mi[illegible] altri fondi. Un flusso [illegible] denaro abbondante e inesauribile, che avrebbe consentito maggiori disponibilità nel capitolo «spese riservate». Quello da cui sono stati attinti i soldi che hanno portato davanti ai giudici i vertici amminsitrativi del Sisde. E l'investigatore Palombo.

[illegible] Laugeri

L'onorevole Luciano Caveri

Il Casinò di Saint-Vincent è tra i possibili oggetti d'interesse [illegible]

ESAME DI MATURITA'

Pochi «60» in Valle

I risultati dell'istituto professionale [illegible] Aosta e del liceo a indirizzo linguistico e pedagogico di Verrès: [illegible]tanto due studenti «maturi» con «60». [illegible]

Mistero sull'autostrada Torino-Aosta

Donna in fin di vita Incidente simulato?

QUASSOLO. Incidente, aggressione di uno «sciacallo» senza scrupoli [illegible] vendetta personale? Sono le ipotesi sul misterioso ferimento di Sulma Perreira, 41 anni, argentina residente a Torino in [illegible] Sacra San Michele. La donna ha trascorso una notte, o almeno alcune ore in Valle.

All'alba di martedì stava rientrando a casa. L'hanno trovata ferita in modo grave alcuni automobilisti, fra cui un agente della polizia stradale di Pont-Saint-Martin. La donna era [illegible] mezzo alla corsia di sorpasso dell'autostrada Torino-Aosta, po[illegible] dopo la galleria di Quassolo, in direzione Sud. Qualche metro prima della donna, nella scarpata, stava bruciando la sua Audi 10[illegible] 16V. Un mistero.

Sulma Perreira è ricoverata nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea. Ha fratture in tutto il corpo, ma soprattutto strani ematomi al viso che, secondo i medici, «potrebbero essere stati provocati da un'aggressione, più che da un incidente stradale».

E' accaduto martedì alle 6. In un primo momento la dinamica sembrava scontata: il solito incidente provocato forse dall'al[illegible] velocità o dallo scoppio di un pneumatico. Ma gli agenti della polizia stradale di Torino, dopo i primi rilievi, si sono accorti che c'erano particolari strani. L'auto, dopo essersi ribaltata più volte, è finita nella scarpata e si è incendiata. La donna è stata trovata più avanti e in mezzo alla [illegible]rsia di sorpasso. Sembra improbabile che una persona ferita in modo così gra[illegible] riesca a trascinarsi su dalla scarpata, fino [illegible] raggiungere quasi il guard-rail centrale. La polizia è anche poco convinta che Sulma Perreira sia [illegible] sbalzata dall'auto durante l'urto. «Forse uno "sciacallo", che dopo l'incidente [illegible] è fermato e ha avuto una colluttazione [illegible] la donna». La donna, [illegible] camionista, sembra si occupi dell'as[illegible] agli anziani. [s. ser.]

Il bambino, 11 anni, di Pisa era con i nonni in vacanza a Gaby, nella valle del Lys

In bicicletta nella scarpata, è grave

E' ricoverato nel centro neurochirurgico di Novara. L'incidente è accaduto lungo la strada comunale che collega il centro del paese con il campo sportivo. Il piccolo era uscito per una breve passeggiata dopo cena

GABY. Voleva imitare i motociclisti, con [illegible] «sbandate controllate» in bici sullo sterrato. Ma è caduto nella scarpata e ora è in gravi condizioni al centro neurochirurgico di Novara. Jonathan Pighini, 11 anni, di Camaiore (Pisa), in questi giorni era in vacanza in una casa [illegible] Gaby con i suoi nonni. Al fresco della pineta della valle [illegible] Lys, martedì sera il bimbo stava percorrendo con la sua mountain bike la strada comunale che collega il centro del paese [illegible] il campo sportivo e il campo da tennis. E' [illegible] tragitto pedonale, asfaltato [illegible] molto frequentato dai turisti che vogliono fare una passeggiata nel pomeriggio o dopo cena.

Intorno alle 20 Jonathan era in compagnia della nonna, che è rimasta indietro di qualche metro rispetto al nipote. Il bimbo pedalava allegro, [illegible] arrivato vicino a una fontana, dove ci sono alcuni lavori di sistemazione della carreggiata e ha abbandonato la [illegible] stradale, per provare un breve tratto [illegible] «sterrato». La voglia di imitare le moto da cross [illegible] costato [illegible] al bimbo.

Da una prima ricostruzione dell'accaduto, dei carabinieri di Gressoney-Saint-Jean, Jonathan ha voluto frenare in modo brusco, mettendo [illegible] «controsterzo» la bicicletta. Ma [illegible] bimbo ha perso il controllo della mountain bike ed è caduto da un'altezza di circa due metri, finendo nella vicina scarpata. La [illegible] visto l'incidente, dopo pochi secondi ha sentito le grida [illegible] nipote e l'ha visto a terra ferito.

E' stata avvertita l'ambulanza dei volontari walser, arrivate sul posto con i carabinieri. Il bimbo è stato trasportato all'ospedale di Ivrea. Dopo le prime cure i medici hanno deciso di trasferirlo in elicottero a Novara. Il piccolo ha [illegible] frattura cranica [illegible] la sospetta frattura di vertebre dorsali. E' ricoverato in prognosi riservata nel repar[illegible] di neurochirurgia. [s. ser.]

L'inchiesta aperta dai carabinieri sul bambino annegato nel Buthier

BIONAZ. Sono stati interrogati martedì fino a tarda sera dai carabinieri del nucleo radiomobile di Aosta gli animatori della parrocchia Santa Teresa di Legnano (Milano).

I militari stanno cercando [illegible] capire cosa sia accaduto a Mauro Caironi, [illegible] bambino [illegible] 10 anni, annegato martedì mattina nel torrente Buthier, nel vallone di Tsa de Tsan. E soprattutto stanno valutando se ci siano eventuali responsabilità.

Il bambino, che vive a Legnano, [illegible] in campeggio a Ollomont con la parrocchia: una trentina [illegible] ragazzini e una decina [illegible] animatori. Lunedì sera la comitiva ha raggiunto il rifugio di Prarayer per trascorrere la notte.

Martedì mattina alle [illegible] bambini [illegible] animatori sono partiti per [illegible] gita ad uno dei nevai del vallone di Tsa de Tsan. Una passeggiata senza difficoltà.

Al rientro al rifugio, verso le 11,30, si sono accorti che Mauro non c'era. Sono scattate le ricerche. E' stato il gestore del rifugio Albino Bionaz a scorgere verso le 15 il corpo del bambino nel torrente. Per Mauro non c'era più nulla da fare. L'elicottero della Protezione civile ha recuperato il corpo.

Martedì sera sono arrivati [illegible] Valpelline i genitori di Mauro e alcuni parenti. La salma [illegible] piccolo [illegible] stata composta nella camera mortuaria del cimitero, in attesa di es[illegible] trasferita [illegible] Legnano per i funerali. [s. t.]

FESTA PER L'ITALIA

Una notte di follie azzurre

E' stata una notte di follia. Dopo il successo degli azzurri di Arrigo Sacchi nella semifinale di New York contro la temuta Bulgaria, vittoria che apre all'Italia le porte della finale [illegible] programma domenica 17 luglio a Los Angeles, tutte le strade della Valle d'Aosta, [illegible] quelle del capoluogo e quelle dei centri piccoli e grandi della regione, sono state trasformate in un palcoscenico tricolore. Caro[illegible] di auto, di moto, di biciclette. Un concerto rumoroso [illegible] hanno fatto da controcanto gli aostani affacciati alle finestre e ai balconi, a sbracciarsi con tanto di vessilli tricolori e azzurri.

La guida stava ritornando in Valle da Milano

Cosson e la figlia Ilaria feriti sull'autostrada

VERCELLI. La guida alpina Renzino Cosson, di Courmayeur, e la figlia Ilaria, 8 anni, sono rimasti coinvolti in un incidente accaduto nel tardo pomeriggio di ieri sull'autostrada Milano-Torino, tra Carisio [illegible] Santhià, nel Vercellese. La piccola Ilaria è grave: è stata trasportata in elicottero all'ospedale di Novara dove è ricoverata nel reparto rianimazione per trauma cranico e toracico. La guida alpina [illegible] all'ospedale di Vercelli per la frattura dell'osso sacro.

Nell'auto guidata dal direttore [illegible] soccorso alpino valdostano c'erano anche altre due bambine, amiche di Ilaria: Lisa Tomat, 13 [illegible]ni, [illegible] Marica Grange, 8 anni. Sono ferite ma in modo lieve.

L'incidente [illegible] accaduto sulla corsia verso Torino poco dopo le 17. L'auto di Cosson, una «Tempra», è uscita di strada, ha tranciato il guard rail di destra e si [illegible] capovolta in un campo. Sono per [illegible] sconosciute le cause dell'incidente. Non ci so[illegible] testimonianze. Sul posto è intervenuta una pattuglia della Polstrada di Villarboit. Le condizioni della piccola Ilaria sono apparse subito gravi. La bambina aveva perso conoscenza e gli agenti hanno fatto intervenire l'elisoccorso per un rapido trasporto in ospedale. Il medico ha deciso per il ricovero [illegible] Novara, centro neurologico specializza[illegible].

Renzino Cosson stava rientrando a Courmayeur dal capoluogo lombardo dove aveva portato la figlia Ilaria dal dentista.

Renzino Cosson direttore del soccorso alpino valdostano

I risultati dell'istituto professionale di Aosta e del liceo linguistico di Verrès

Pochi «60» tra i maturi in Valle

L'elenco degli studenti promossi. Soltanto due studenti hanno ottenuto la massima votazione. Al lavoro ancora una decina di commissioni. La prossima settimana ci saranno i risultati definitivi

AOSTA. Gli esami di maturità [illegible] sono conclusi per altre due commissioni che hanno lavorato in Valle d'Aosta: quella per i diplomi industriali dell'istituto professionale regionale di Aosta e quella del liceo ad indirizzo pedagogico [illegible] linguistico di Verres che ha sostituito le magistrali con un corso [illegible] cinque anni anziché i quattro precedenti. Ad Aosta c'erano sette candidati al titolo di «Tecnico delle industrie meccaniche». Tutti sono stati dichiarati «maturi» ma non [illegible] stato attribuito nessun «60». Il massimo voto ottenibile (il minimo per essere promossi è il «36»).

Il miglior risultato è stato quello di Erik Artaz, che ha ottenuto «60». Seguono Stefano Perri e Christian Zoccante [illegible] «40». Per [illegible] diploma di «Tecnico delle industrie elettriche ed elettroniche» i candidati erano 26 ad Aosta, 11 a Verres e un privatista. Tutti sono stati dichiarati «maturi» [illegible] c'è stato un solo «60», assegnato a Giuseppe Gontier, della quinta [illegible] di Aosta.

Da segnalare anche cinque votazioni dal «50» compreso in su, quelle di Alessio Glavinaz con «51», di Gianluca Moretto con «50», di Andrea Perrin con «52», di Giuseppe Cavallaro con «53» e [illegible] Diego Vaser con «55». Ci sono poi i risultati degli studenti [illegible] votazione da «40» compreso in su: Corrado Chabloz «42», Gabriele Da Col «40», Christian Diémoz «45», Maurizio Girardi «45», Marco Goyet «42», Michel Moriano «46», Fabrizio Pedà «48», Renzo Seguin «42», Nadir Barmaverain «42», Stefano Bérard «44», Edy Berger «49», Massimo Corvo «49», Francesco Malcrinò «45», Patrick Pastoret «40», Andrea Sciamanna «42», Massimo Chiumello (privatista) «42», René Anselmo «40», Lucio Bozzetti «40», Franco Dublanc «42», Davide Frachey «49», Sandro Joly «48», Sergio Vairos «43» e Franco Vial «49».

A Verres al liceo che ha sostituito le magistrali c'erano 17 candidati nella sezione ad indi[illegible] pedagogico. Tutti sono stati promossi, [illegible] c'è stato solo un «60» assegnato a Claudia Cossavella. Sopra il «50» da segnalare il «56» di Francesca Zoppo e il «52» di Marilena Pession. Dal «40» compreso in su i voti di Erica Bertellotti «42», Giada Bordet «44», Nadine Bovolenta «40», Katia Curci «42», Raffaella De Propris «46», Angela Favre Leyla «42», Sara Gradizzi «42», Daniela Madeo «46», Emiliana Nubile «48», Lucia Pollet «45» e Maria Rovarey «46».

Nelle sezioni ad indirizzo linguistico i candidati erano 27 e tutti [illegible] stati dichiarati «maturi», [illegible] non c'è stato nessun «60». Il voto più alto [illegible] il «58» di Erika Annovazzi, seguito dal «56» di Giada Ghidinelli. Da segnalare dal «50» compreso in su il risultato di Denise Janin «50», Cristina Pavarini «50», Veronica Forin «52» e Vairetto Piccolo Paola «50». Ecco i nomi dei maturi con voti superiori al «40»: Elisa Calcamuggi «48», Silvia Colliard «49», Silvia Costa «40», Ilenia Giachino «44», Deborah Grossetti «48», Stefania Nicco «48», Nathalie Vuillermin «40», Marika Buat «42», Lucia Mayolet «45», Cristina Ottavio «43», Loredana Renolti «45» e Sandra Sicurtà «43».

Bruno Baschiera

Continuano [illegible] pubblicazioni dei risultati degli esami di maturità negli istituti scolastici superiori della Valle

[illegible]

[illegible]

Turista scivola sulla neve per 60 metri, ferito

Scivola per [illegible] metri sulla cresta tra la punta Bianca e la punta Ne[illegible] della Nord della Grivola, riportando solo escoriazioni e la slogatura ad un polso. E' accaduto ieri pomeriggio, [illegible] circa 3200 metri di quota. Due giovani alpinisti olandesi erano impegnati parete, [illegible] erano legati. Uno degli alpinisti ha perso l'equilibrio ed [illegible] scivolato sulle rocce [illegible] sulla neve per quasi 60 metri. L'amico ha tentato di aiutarlo, poi dal rifugio Sella è stato dato l'allarme alla Protezione civile. Le guide, con l'elicottero, li hanno recuperati.

[illegible]

Turista [illegible] dalla Protezione civile

Intervento della protezione civile ieri pomeriggio per soccorrere un anziano turista colpito da malore nel centro di Rhêmes-Notre-Dame. Ernesto Pagliano, 77 anni, abitante a Genova, intorno alle 14 si è sentito male a causa di problemi cardiocircolatori. L'elicottero della protezione civile lo ha trasportato all'ospedale di Aosta, dove l'anziano è stato ricoverato in osservazione.

COURMAYEUR

E' senza lavoro, fa lo sciopero della fame

Ivo Milliery, 41 anni, residente ad Introd ma domiciliato a Courmayeur in frazione Dolonne, staziona da un paio di giorni sul piazzale Monte Bianco accanto ad un cartello che annuncia il suo sciopero della fame. L'uomo protesta contro l'amministrazione regionale e in particolare contro l'assessorre Vicquery dal quale, secondo Milliery, era giunta [illegible] promessa di lavoro, promessa che poi non [illegible] stata mantenuta.

[illegible]

Concerto bandistico nel giardino dell'Ange

Concerto del complesso bandistico United States Collegiate Wind Bands questa sera alle 18 nel giardino dell'Ange. Per la band, affiliata ad [illegible] organizzazione con sede a Lafayette nello stato dell'Indiana che cura tournée bandistiche in tutta Europa, la tappa di Courmayeur è ormai appuntamento tradizionale. In Italia il complesso suonerà ancora [illegible] Venezia [illegible] Firenze.

[illegible]

Serata di [illegible] allo «Sweet rock café»

Appuntamento con la musica dal vivo questa sera allo «Sweet rock café» di via Piccolo San Bernardo. Gli ospiti della serata saranno Silver Pozzoli, uno dei massimi esponenti della musica dan[illegible] italiana degli Anni Settanta, che per l'occasione si presenta in versione acustica, Moreno Ferrara, compositore, arrangiatore e lead vocalist di importanti nomi della musica italiana, e Johnny Pozzi alle tastiere.

Il Consiglio regionale ha votato all'unanimità un disegno di legge che prevede numerose nuove norme

Urbanistica, ridefinite le aree boschive

Le vecchie disposizioni avevano creato problemi giudiziari

AOSTA. Il Consiglio regionale ha modificato in un solo colpo tutta una serie di disposizioni in materia urbanistica. Seppure con qualche perplessità della minoranza il progetto proposto dalla giunta regionale [illegible] indicazione dell'assessore all'Ambiente Elio Riccarand è stato votato all'unanimità. Come unanime è stata l'approvazione di un ordine del giorno della terza commissione consiliare che esprime valutazione positi[illegible] sulle nuove norme.

Il disegno di legge votato giovedì apporta modifiche all'attuale normativa in materia di «attività edificatoria, di sviluppo urbanistico, [illegible] tutela del paesaggio [illegible] sull'uso del territorio». Punto centrale del provvedimento quello di «attribuire maggiori funzioni [illegible] poteri agli enti locali, nel contesto di [illegible] processo di decentramento che dovrebbe rico[illegible] alla Regione l'esercizio di compiti di programmazione e [illegible] concorso nella formazione di principali atti urbanistici, mentre lo sviluppo delle funzioni gestionali

Elio Riccarand assessore all'Ambiente si è occupato delle nuove norme in materia urbanistica

dovrebbe essere di competenza comunale».

La legge chiarisce alcuni punti di disposizioni precedenti [illegible] materia urbanistica la cui interpretazione aveva creato non pochi problemi, talvolta anche di carattere giudiziario. In particolare vengono definite con maggiore precisione le «aree boscate» definite «i terreni [illegible] quali [illegible] costituiti, per via tanto naturale che artificiale, dei popolamenti di specie legnose forestali a portamento arboreo costituenti un sovrassuolo continuo, di almeno cinque anni di età, anche [illegible] sviluppatisi su suoli precedentemente destinati [illegible] altra coltura, aventi superficie non inferiore a [illegible] mila metri quadrati [illegible] con larghezza minima superiore a 30 metri, indipendentemente dalla loro designazione catastale».

Sono esclusi ai castagneti, i parchi urbani e le aree boscate marginali destinate dai piani regolatori vigenti all'espansione degli insediamenti preesistenti».

Altri punti cardine delle nuove norme: la distinzione che regola «varianti sostanziali e varianti non sostanziali al piano regolatore comunale»; la «vigenza del Piano regolatore comunale per i Comuni privi di strumento urbanistico approvato, decorso un anno dalla data di presentazione del Piano alla Regione qualora questa [illegible] abbia deciso», [illegible] la discipli[illegible] «di approvazione dei piani urbanistici di dettaglio, sia quelli di iniziativa pubblica sia quelli di iniziativa privata».

Alessandro Camera

Aosta, cinquecento nuovi [illegible] [illegible] e [illegible] quartiere [illegible]

AOSTA. Concrete opportunità di incremento per l'edilizia residenziale pubblica [illegible] nuovi spazi edificabili riservati alle Cooperative già in possesso dei finanziamenti statali. L'assessorato comunale all'Urbanistica ha affidato all'architetto Alex Fubini, estensore del nuovo Piano regolatore della città, la predisposizione del «Piano comunale per l'edilizia economica [illegible] popolare». Lo stabilisce una legge del 1962 che impone ai Comuni la definizione del fabbisogno decennale abitativo per l'edilizia pubblica e convenzionata. Fra un mese, periodo fissato per la consegna della relazione, l'amministrazione comunale avrà la mappa dettagliata della situazione e delle aree edificabili.

In 4 rioni della città sono stati «circoscritti» perimetri liberi per la dislocazione di insediamenti abitativi [illegible] al recupero del patrimonio immobiliare [illegible] nel quartiere Dora, nell'area dietro l'Hôtel Valle d'Aosta. [illegible] Comune avvierà un programma per costruire nuovi edifici; lo stesso progetto riguarda la zona tra la Gros Cidac e via Voison. Si parla poi di ripristino per alcuni stabili del Quartiere Cogne e per l'area [illegible] Foro Romano, vicino alla Cattedrale, nel centro storico.

L'assessore Luigi Cortese: «Intendiamo individuare - dice - alcune zone dove sarà possibile costruire nuove abitazioni, oppure, procedere ad interventi di ripristino dell'ambiente urbano». Il panorama-casa in Aosta si arricchirà di [illegible] nuovi alloggi; nell'immediato, la carenza di abitazioni sarà «stempe[illegible]» da [illegible] alloggi assegnati al[illegible] cooperative. Sono cifre ancora parziali e suscettibili [illegible] variazioni fino alla consegna del progetto di Alex Fubini.

«La realizzazione del piano - dice l'assessore all'Urbanistica - è subordinato all'acquisto da parte dell'amministrazione comunale delle aree destinate a nuovi fabbricati. Da settembre, il Comune potrà dare il nullaosta per la costruzione di case nelle aree comprese in [illegible] programma di rivalutazione generale».

Le modalità di costruzione «disomogenee» adottate negli ultimi [illegible] hanno spinto l'Ente pubblico a elaborare uno studio sugli spazi edificabili disponibili. «Un provvedimento necessario - conclude Luigi Cortese - per scongiurare lo sconvolgimento dell'ambiente dovuto alla inadeguatezza o alla mancanza dei servizi principali». [s. l.]

Il piano comunale prevede di costruire nuovi alloggi anche nel Quartiere Dora

[illegible]

[illegible]

Il parcheggio [illegible] città [illegible] anarchia

Faccio seguito a quanto letto [illegible] recente [illegible] «La Stampa» in merito al «parcheggio selvaggio».

La [illegible] selvaggia non [illegible] una prerogativa della sola piazza dell'Arco d'Augusto ma è diffusa entro e oltre il centro storico su strisce pedonali e marciapiedi, davanti alle uscite dei garage, nelle piazze e nelle strade, in doppia e tripla fila (anche quando è pericoloso per la circolazione di veicoli e pedoni). Ci si mettono anche questi odiati autobus con i loro carichi di turisti! [illegible] chi li vuole? Cosa verranno [illegible] a fare?

Il parcheggio ad Aosta è anarchia: noi ci siamo abituati e i turisti si adeguano, d'altronde, come giustamente ha detto il presidente della locale Azienda di Promozione Turistica, il turismo qui da noi viene considerato un optional. Chissà, forse l'abbattimento del macello civico ci darebbe una mano, ma sarebbe una scelta coraggiosa, meglio lasciar spazio alla fantasia, al tunnel sotto... viale Federico Chabod.

E infine un aneddoto: a Belluria, ristrutturata e simpatica cittadina dell'Emilia Romagna ho visto un pullman turistico che, dovendo raggiungere un albergo nella zona pedonale, vi è stato scortato da una macchina della polizia ed una moto dei vigili urbani.

Giorgio Sozzi, Aosta

Il verde pubblico [illegible] [illegible] cosa rara

Ad Aosta il verde pubblico è tra le cose più rare che si possano trovare. Quel poco che c'è purtroppo serve in particolar modo a quelle persone che ogni giorno dell'anno, mattina e sera, portano i loro cani a sporcare, senza nessun ritegno o vergogna, anche dove ci sono i cartelli che lo vietano.

Ora mi chiedo, dov'è finito quel regolamento se mai c'è stato, dove i signori in causa dovrebbero accompagnare i loro animali con paletta e secchiello? Se poi la zona usata per sporcare continuano ad essere anche le vie del centro, quando si avrà una regolamentazione che vieti questa pratica vergognosa?

Bruno Gozzi, Aosta

NUMERI [illegible]

NUMERI [illegible]

Vigili Urbani Aosta: 238.236/300.456
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari [illegible] soccorso* (0165) 848 320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 78.486
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.245

[illegible] D[illegible]

Ad Aosta oggi [illegible] di [illegible], con [illegible] 9-22 (a porte aperte) e 22-9 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, viale F. Chabod. Per gli altri Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
[illegible]tr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. [illegible] *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Hône.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI [illegible]

Domenica 17 luglio 19[illegible]
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P.S. Bernardo, *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G.S. Bernardo
Chambave: *Monteshell*, **Aymavilles:** *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Monteshell*; **Fenis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopila*. **Hône:** *Ip*; **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26), **Pont-St-Mar[illegible]** *Esso*; **Sarre:** *Erg*; **St-Pierre:** *Agip* (via della libertà); **St-Vincent:** *Esso*, *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon / St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: [illegible] (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

AOSTA

Pubblicazioni matrimoniali. Roberto Zanetti con Elena Moroni; Luigi Fazari con Antonella Avenoso; Ivan Bonfanti con Samantha Malavelta, Carmine Mandia [illegible] Annarosa Marcigliano; Franco Grassi [illegible] [illegible] Lyvorouiaz; Giorgio Cordi con Francesca Giovinazzo; Gianluca Mazzocco con Tiziana Ferrarese; Rudi Bajocco con Farida Bizzollo.

Morti. Carmine Covella, 84 anni, commerciante, Quart; Angelo Cavalani, [illegible] anni, commerciante, Turbigo; Amelia Scandone, 65 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Nell'ambito dell'assessorato regionale all'Agricoltura, Forestazione e Risorse naturali, la giunta ha liquidato 660 milioni all'Arev, associazione regionale allevatori valdostani, a titolo [illegible] secondo acconto [illegible] [illegible] prevista

Courmayeur. [illegible] proposta dell'assessore regionale alla Pubblica Istruzione, la giunta ha approvato l'organizzazione [illegible] due mostre. La prima è dedicata al pittore fiorentino Antonio Bueno, che [illegible] svolgerà al museo archeologico e palazzo Challand di Aosta da sabato al 15 ottobre. La seconda, di Alberto Piccolo, sarà ospitata alla Maison Fleur [illegible] Courmayeur, [illegible] 10 al 30 settembre.

[illegible]

ETROUBLES

Museo della fisarmonica

Oggi, nei saloni del municipio, aprirà il «museo della fisarmonica», che resterà aperto fino al 28 luglio, organizzato dall'Apt. Per oggi pomeriggio [illegible] in programma film per ragazzi.

AOSTA

Chiude «Fumetti in corso»

Oggi [illegible]ltimo giorno per visitare l'esposizione «Fumetti in corso», organizzata dall'Arci Valle d'Aosta e allestita nella galleria d'arte Unicum [illegible] passaggio Folliez 4/bis. Sono esposti circa 100 elaborati, che sono [illegible] risultato del corso di fumetto svolto da dicembre a giugno con l'insegnante Katia Centomo. La mostra è aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle [illegible].

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Passeggiata in alta quota

Oggi è in programma una passeggiata con guida. Ritrovo alle [illegible] sul piazzale funivia di Buisson, salita [illegible] Gillarey lungo il sentiero 7, rientro in paese passando da Torgnon. Informazioni e iscrizioni per le gite [illegible] ricevono entro le 17 del giorno precedente in ogni ufficio Apt della valle del Cervino.

[illegible]

Mostra di Aldo Cigolini

La saletta comunale d'arte ospita fino a sabato la mostra dei quadri di Aldo Cigolini, organizzata dall'associazione artisti valdostani. E' aperta tutti i giorni, dalle 15 alle 19.

COGNE

Magia sul palcoscenico

L'azienda di promozione turistica ha organizzato per oggi alle 21 una «serata magica» con [illegible] mago Salos. Domani alle 21 è in programma una proiezione di diapositive intitolata: «Le mie stagioni», di Elmo Cavagnet e presentazione della sottosezio[illegible] Cai di Cogne. Fino [illegible] mercoledì è aperta, nella sala dell'ex Hôtel Grivola, la mostra di fotografie intitolata: «Incontro [illegible] l'India», realizzate da Andrea Alborno. L'esposizione è stata allestita in collaborazione con l'associazione Musei di Cogne.

Preoccupata protesta di sette ordini professionali al «Centro Sviluppo»

Parcelle con «sconti sospetti»

Riduzioni del 70 per cento. Il presidente degli ingegneri: «Secondo noi l'ente sta uscendo dai compiti che gli spettano». Il direttore del Centro: «Non c'è alcun mistero. Basta con queste polemiche»

AOSTA. Un «Centro Sviluppo» che si sta sviluppando troppo. E' l'opinione di molti Ordini professionali valdostani, ormai in aperta polemica con l'ente presieduto da Renzo Vuillermoz. Le lamentele sono ora finite in una lettera che sarà spedita nei prossimi giorni alla giunta regionale, sottoscritta dagli Ordini professionali di ingegneri, architetti, agronomi e forestali, geologi e dai Collegi dei geometri e periti, che rappresentano oltre 1000 tecnici, molti dei quali furibondi verso il Centro Sviluppo «colpevole» di fornire progettazioni a costi troppo bassi rispetto alle tariffe professionali.

Sotto accusa in particolare gli studi di fattibilità delle terme di Saint-Vincent, dell'ex hôtel «Ange» di Courmayeur e dello sci estivo del Monte Bianco. Per quel che riguarda la cittadina termale, gli ingegneri lamentano uno studio di fattibilità del Centro sviluppo costato 57 milioni 120 mila lire. Un elaborato fatto da professionisti lombardi e piemontesi che, secondo gli ingegneri valdostani, sarebbe dovuto costare almeno il triplo.

Un ribasso di circa il 70 per cento rispetto alle tariffe dell'Ordine, che ha suscitato più di un sospetto. I professionisti lombardi lavorano quasi gratis oppure qualcuno (Regione o Finaosta) ha integrato la somma?

Fra le proteste contro il Centro Sviluppo anche un incarico sulle Terme

«Abbiamo saputo di questo comportamento del Centro Sviluppo - spiega Corrado Cometto, presidente dell'Ordine degli ingegneri valdostani -, siamo preoccupati per la nostra categoria. Abbiamo spiegato il problema al presidente della giunta, che ha dato la sua disponibilità, d'accordo con noi sul fatto che il Centro sta uscendo dai compiti per il quale era stato costituito. Nella lettera chiederemo di ridefinire i compiti del Centro, fiduciosi in una soluzione della vicenda».

Da sinistra, il presidente Renzo Vuillermoz e l'ingegnere Corrado Cometto

Roberto Gaudio, presidente di agronomi e forestali, aggiunge: «Si dia lavoro a chi ha le competenze, ma non è logico nemmeno un Centro che decida a quale professionista valdostano affidare un lavoro».

Il direttore del Centro Sviluppo, Paolo Anselmo, è tranquillo: «Nessun mistero dietro alla delibera di Saint-Vincent. Quei professionisti sono stati scelti perchè esperti nel settore termale, noi lavoriamo in una logica di mercato. Queste polemiche dovrebbero finire. [illegible] mi pronuncio sulle tariffe valdostane del settore, posso soltanto dire che i tecnici scelti per le terme hanno lavorato ad un costo inferiore a quello indicato nella delibera».

Meno di 57 milioni per lo studio di fattibilità. Perchè? «Forse hanno avuto ragioni di marketing - dice Anselmo -, Regione o Finaosta non c'entrano per nulla. E negli altri casi abbiamo utilizzato professionisti valdostani».

Stefano Sergi

GLI ITINERARI

Passeggiata di tre ore all'Aiguille de Leisasse

FRA le mete escursionistiche della valle del Gran San Bernardo, l'Aiguille de Leisasse, pur superando i tremila metri di quota, è tra le meno note. La sua posizione appartata richiama solo coloro che ne hanno avuto in qualche modo notizia dell'esistenza, oppure gli osservatori attenti della carta topografica.

La montagna si innalza sul tratto di confine delimitato dal Col du Grand Ferret e dal colle del Gran San Bernardo. Le cime di questa zona sono tutte costituite da calcescisti e pertanto [illegible] detritiche. Così è anche per l'Aiguille de Leisasse, i cui versanti sono formati da [illegible] malsicure. Tuttavia la via normale della montagna, di pendenza moderata, non offre alcuna difficoltà tecnica e ripaga il visitatore con un superbo panorama su tutta la valle del Gran San Bernardo e sul massiccio del Monte Bianco. Gli altri accessi alla montagna sono p[illegible] convenienti a causa dell'instabilità della roccia e, quindi, sono raramente percorsi.

L'itinerario normale è praticabile da escursionisti esperti, avezzi a seg[illegible] un itinerario anche [illegible] le tracce di passaggio sono incerte.

Per raggiungere l'inizio del percorso si risale la valle del Gran San Bernardo in direzione del valico, fino ad incontrare, sulla sinistra, l'alpeggio Pra di Farco. Percorsi due tornanti, si lascia l'auto nello slargo della strada, nei pressi del bivio per l'alpeggio stesso. Questo deve poi essere raggiunto a piedi lungo una stradina sterrata che lascia spazio al sentiero in direzione nord-ovest. Spesso la traccia non è evidente e pertanto occorre tenere come riferimento il canale detritico che si presenta di fronte. Si prosegue lungo di esso, cercando di tenersi a destra di una zona sassosa, seguendo una striscia erbosa che consente di procedere abbastanza facilmente. Si possono osservare i sorprendenti resti di attività estrattive probabilmente risalenti ai primi anni del secolo. Giunti quasi al termine del canale, si piega decisamente a sinistra, superando agevolmente un passaggio di roccia che permette di immettersi sul pianoro ghiaioso [illegible] prastante. Si percorre il tratto pianeggiante verso ovest, fino ad incontrare un piccolo nevaio, relitto di un precedente ghiacciaio, quasi interamente coperto di massi e terriccio. Lo si fiancheggia a destra, per raggiungere la cresta di confine tra Italia e Svizzera, che si percorre verso destra lungo facili roccette fino alla vetta.

La salita richiede non più di tre ore e rappresenta una buona occasione per ricevere il battesimo dei tremila metri. Il ritorno deve avvenire per lo stesso itinerario seguito in salita.

Pietro Giglio

Fotografo aostano

Un premio per il reportage su Bucarest

Il fotografo aostano Stefano Torrione ha ricevuto un premio internazionale

AOSTA. Stefano Torrione tra i venti fotografi selezionati dalla giuria del premio «Kodak European Panorama of young professional photography 1994», uno dei maggiori riconoscimenti in Europa nell'ambito della fotografia «giovane», riservata ai professionisti al di sotto dei 35 anni. Il riconoscimento è valso al fotografo valdostano anche la partecipazione, come autore, alla «Rencontres» di Arles, ritenuto il festival più importante a livello europeo.

Stefano Torrione è quindi presente alla mostra «Panorama '94» di Arles fino alla fine di agosto con un reportage dal titolo «I Ciresarii» (I ladri di ciliegie), che la giuria ha scelto tra circa cento partecipanti al concorso. Il reportage è stato realizzato da Torrione a Bucarest. L'obiettivo del fotografo valdostano ha messo a fuoco situazioni di vita terribili, che hanno protagonisti i bambini di strada della città rumena. Stefano Torrione ne ha fotografati più di mille e [illegible] Bambini dai 6 ai 15 anni che vivono «in condizioni fisiche e psichiche allucinati».

Il reportage è stato realizzato nel 1993 alla «Gare de Nord» di Bucarest. Stazione di treni e di metropolitane, raccoglie migliaia di piccoli vagabondi, «che hanno dai 6 ai 15 [illegible] e [illegible] i quali vige soltanto la legge del più forte - dice il fotografo -. Bambini vittime di spacciatori di droga. Bambini che si drogano con le vernici e i solventi in sacchetti di plastica».

Stefano Torrione ha fotografato il «mondo» di questi bambini e una parte del suo lavoro (dieci stampe) le ha spedite per il premio «Panorama». Un momento importante per la carriera di questo giovane fotografo aostano, professionista dal 1991, che ha deciso di superare con la sua macchina fotografica i confini della Valle e di andare alla ricerca di altre realtà. A volte sconvolgenti. Come quella dei «ciresarii». [sa. b.]

La Regione, il Casinò e il Comune sovvenzioneranno il torneo internazionale

Saint-Vincent, il «Baretti» si farà

All'edizione 1994 parteciperanno le squadre italiane della Lazio, del Torino e quella inglese del Manchester United. Le partite saranno di un tempo da 45', la vittoria varrà tre punti (due se ottenuta ai calci di rigore)

AOSTA. Il «Baretti» si farà. Dissipati dubbi e incertezze, il torneo internazionale di calcio intitolato al giornalista e [illegible] ger piemontese Pier Cesare Baretti animerà lo stadio Perucca di Saint-Vincent la sera di sabato 13 agosto. Protagonisti dell'edizione 1994 del «Torneo Internazionale della Valle d'Aosta - Memorial Pier Cesare Baretti» saranno le formazioni di Torino e Lazio e gli inglesi del Manchester United.

I tifosi sugli spalti del «Perucca» durante una partita del «Trofeo Baretti»

Le incertezze sulla disputa del torneo avevano differenti matrici. In primo luogo la complicata vicenda del rinnovo della convenzione per la gestione del Casinò di Saint-Vincent, e quindi la difficile situazione della Sitav, da sempre sponsor importante della manifestazione. Poi qualche perplessità all'interno della giunta regionale, [illegible] svaniti quando la Rai ha garantito la [illegible] in onda in diretta delle partite. L'organizzazione tecnica del Torneo è stata assunta dall'Unione sportiva Châtillon/Saint-Vincent (campionato nazionale dilettanti) che avrà il supporto della Regione, del Comune di Saint-Vincent e della Gestione Straordinaria del Casinò.

Tutto nuovo il regolamento di questa edizione 1994 del «Memorial Pier Cesare Baretti». Niente più partite di 90', ma incontri incrociati fra le tre squadre partecipanti in un solo tempo di 45'. La vittoria al termine dei tempi regolamentare frutterà 3 punti e la sconfitta zero. Il successo ai calci di rigore (da tirare in caso di parità dopo 45') darà due punti a chi vince e un punto a chi perde. La prima partita del Torneo, alle 20,30 di sabato 13 agosto, prevede lo scontro tra i granata torinesi e gli inglesi dello storico Manchester United, confronto tra due società che sono risorte dopo una tremenda tragedia aerea.

A seguire, Lazio contro chi perde la partita inaugurale e quindi Lazio contro chi vince all'esordio. Il Torino si presenterà al «Baretti» con il neo allenatore Rampanti e [illegible] la nutrita pattuglia dei nuovi acquisti: il ghanese [illegible] Lione Abedi Pelé, il francese ex Marsiglia Angloma, gli italiani Pessotto, Torrisi, Rizzitelli, Fimognari, Maltagliati, Simoni. La Lazio si presenterà a Saint-Vincent con Dino Zoff nelle vesti di presidente, con Zeman in panchina e tanti [illegible]: gli ex granata Venturin e Della Morte, Doll, Rambaudi, Marcolin e i «mondiali» Signori, Marchegiani e Winter (Olanda). [a. c.]

Atleta investita

Sta meglio la pattinatrice Sarah Rodari

AOSTA. Allenamento sfortunato per Sarah Rodari, 21 anni, la pattinatrice aostana più volte convocata in nazionale. La giovane è stata investita da un auto martedì nel tardo pomeriggio, mentre percorreva corso Battaglione in sella alla sua mountain bike. Sarah Rodari ha riportato contusioni e un leggero trauma cranico, con prognosi di 4 giorni. Ma dai primi esami sembra che la giovane abbia una lesione ai legamenti di un ginocchio, con interessamento del menisco. Per ora i medici dell'ospedale di Aosta l'hanno medicata, sottoponendole il ginocchio ferito ad una «doccia gessata». Sarah Rodari, studentessa universitaria, martedì intorno alle 18 si stava allenando per i campionati italiani di pattinaggio a rotelle «gran fondo in linea», in programma a settembre a Piombino (Livorno). La giovane è tesserata nell'Accademia pattinatori di Genova.

Statale 26

Ferma l'auto sulla strada denunciato

SAINT-PIERRE. Qualche bicchiere di troppo e si è addormentato in mezzo alla statale 26, alla guida della sua auto. E' accaduto la notte tra martedì e ieri, intorno alle 3, a Saint-Pierre. Al centralino del 112 di Aosta è arrivata la telefonata di un'automobilista: «C'è un'auto ferma in mezzo alla strada, a Saint-Pierre. Venite a vedere, forse qualcuno sta male». Dalla caserma Mottino del nucleo radiomobile di Aosta è partita una pattuglia, che in pochi minuti ha raggiunto Saint-Pierre. I militari hanno trovato, ferma in mezzo alla carreggiata, una Fiat «Uno». Seduto al volante, addormentato, c'era Riccardo Blangiard, 43 anni, abitante a Saint-Vincent. L'auto aveva il motore e i fari accesi. I militari hanno denunciato l'uomo per guida in stato di ebbrezza, ritirandogli la patente e rimorchiando l'auto che rischiava di provocare un grave incidente.

Sciopero della fame

Continua la protesta dell'impresario

AOSTA. Domenico Carradore è arrivato al settimo giorno di sciopero della fame. E adesso l'imprenditore edile di Doues, che protesta digiunando nell'atrio degli uffici Rav per il mancato pagamento di oltre 380 milioni di lavori fatti nel tratto autostradale Aymavilles-Morgex per la Torno-Fioroni, attacca la Rav e la Regione. In un comunicato stampa Carradore dice di essere «profondamente deluso dal comportamento della Rav nei confronti dei subappaltatori della Torno-Fioroni, in quanto la canalizzazione dei salari è stata effettuata esclusivamente per coloro che minacciavano di sospendere i lavori». Per Carradore, che «visti i risultati» si chiede «a cosa serve la Rav», la risposta è semplice: «è un parcheggio ben retribuito per politici "in pensione" e cacciatori di buon vivere dei quartieri alti».

Rifugio Bertone

Identificato il turista trovato morto

COURMAYEUR. Il turista deceduto martedì pomeriggio per infarto nelle vicinanze del rifugio Bertone è stato identificato. Si tratta del cittadino francese Pierre Lavaud, 67 anni, colonnello in pensione degli Chasseurs Des Alpes ed istruttore del club alpino francese. Era partito in funivia da Chamonix in mattinata con una comitiva della quale era capogruppo e giunto in Italia si era poi d[illegible] verso il monte de La Saxe.

Il malore lo ha colpito a meno di 200 metri dal rifugio e la morte per collasso cardio-circolatorio è stata istantanea. I compagni erano distanti e non si sono accorti di nulla. Sul corpo del Lavaud i soccorritori non avevano trovato documenti e la circostanza ha ritardato l'identificazione. Soltanto nella tarda serata alcuni componenti della comitiva si sono presentati ai carabinieri fornendo le generalità del francese.

LA STAMPA
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

IL SISTEMA PIÚ NUOVO PER CONOSCERE LA SCIENZA.

LA STAMPA
tutto scienze compact
CD-ROM
Ed. La Stampa S.p.A.

Per le ricerche scolastiche, per un costante aggiornamento professionale, per il desiderio di saperne di più, Tuttoscienze, l'inserto scientifico de **La Stampa**, continua a confermarsi strumento indispensabile, qualificato e autorevole.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica... anche gli argomenti più tecnici e complessi vengono trattati con un linguaggio chiaro e semplice, alla portata di tutti.

Oggi i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al '92 sono stati raccolti in due compact disc, riuniti in un cofanetto. I compact consentono di avere immediatamente a disposizione (su un personal computer dotato di lettore cd-rom) un'enciclopedia del sapere scientifico contemporaneo, senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità.

Il software effettua ricerche su tutti gli argomenti. La funzione "zoom" permette di gestire le pagine e focalizzare l'attenzione anche sui particolari, immagini comprese. Il risultato della ricerca può essere stampato su carta. Ancora una volta Tuttoscienze è arrivato per primo: ha trasformato la cronaca scientifica in storia della scienza.

E l'ha resa accessibile a tutti.

10 ANNI DI TUTTOSCIENZE ADESSO IN CD.

Tuttoscienze in CD è realizzato da:

LA STAMPA

- ❒ Desidero ricevere ulteriori informazioni su Tuttoscienze in CD.
- ❒ Desidero prenotare la raccolta di 10 anni di Tuttoscienze in CD a £. 350.000 (IVA compresa + spese postali).

Nome: ____________ Cognome: ____________

Società/Ente: ____________ Tel.: ____________

Via: ____________ N.: ______

C.A.P.: ____________ Città: ____________

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - via Marenco, 32 - 10126 Torino

Per informazioni telefonare al

I progetti approvati dalla Regione

Opere pubbliche per 10 miliardi

TORINO. Ammonta a circa 10 miliardi il valore complessivo dei progetti esecutivi e di variante approvati [illegible] Comitato regionale per le opere pubbliche nel corso della [illegible] ultima riunione, svoltasi a Torino sotto la presidenza dell'assessore al Bilancio [illegible] Patrimonio della Regione Piemonte, Paolo Ferraris.

Per quanto riguarda il settore socio-sanitario, hanno ottenuto parere favorevole i progetti di intervento sull'ospedale di Borgosesia (ristrutturazione generale degli impianti); sull'ospedale di Alessandria (adeguamento degli impianti elettrici e ristrutturazione del blocco operatorio delle divisioni di ortopedia e di chirurgia); sull'ex Eca di Alessandria, dove verrà allestita una residenza sanitaria per anziani [illegible] autosufficienti; sull'immobile [illegible] via Rostagno a Casalgrasso, all'interno del quale si intende costruire un centro per servizi socio-assistenziali; su Villa Tanzi, sede dell'ospedale psichiatrico di Racconigi, [illegible] parte della quale diventerà [illegible] [illegible] sa protetta per handicappati psichici.

Numerosi [illegible] anche gli interventi che riguardano i cimiteri: il Comitato ha dato via libera all'ampliamento di quelli di San Colombano Belmonte, Trofarello [illegible] Altessano di Venaria e per la costruzione [illegible] loculi in quello di Collegno.

Altri progetti approvati riguardano la ristrutturazione, finanziata dalla Cee, dell'edificio comunale ex Sarpa di Brandizzo, il completamento dell'area del mercato a Caluso e l'ampliamento dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella».

Parere favorevole, infine, c'è stato anche per [illegible] programma pluriennale di impiantistica sportiva, predisposto dall'assessorato regionale al Turismo e allo Sport.

Secondo l'assessore Ferraris, «questi provvedimenti agiranno da volano nei confronti dell'economia locale [illegible] consentiranno di proseguire, se [illegible] di portare [illegible] termine, lavori programmati da tempo dai Comuni e dalle Usl per offrire ai cittadini servizi essenziali e da tempo attesi».

L'assessorato regionale al Bilancio e Patrimonio ha inoltre promosso quattro importanti gare d'appalto. Riguardano [illegible] ristrutturazione dell'ex colonia alpina di Claviere (1100 milioni a base d'appalto), la realizzazione di strutture funzionali al centro regionale di documentazione [illegible] sulle aree protette della cascina Le Vallere [illegible] Moncalieri (1500 milioni), il completamento dell'edificio già adibito [illegible] farmacia nell'ospedale Santa Croce di Cuneo (205 milioni), la riconversione ambientale della palude di Castelbeltrame, nel Novarese, dove verrà allestita un'importante [illegible] naturalistica per l'avifauna stanziale e di passo (390 milioni). [Ansa]

Oggi a Torino la commissione per discutere su prezzo e premi alla qualità dell'uva

Il moscato, un ricco tesoro conteso

Mancano meno di due mesi alla vendemmia, ma parte agricola e industriale devono trovare un accordo
Il ruolo del Consorzio [illegible] la delibera di «congelamento» del mercato. L'esempio fornito dalla Champagne

ASTI. Mancano meno di due mesi alla vendemmia [illegible] moscato. Nelle vigne dei 52 Comuni della fascia d'oro, i grappoli ingrossano giorno per giorno. E di pari passo si fanno pesanti le discussioni attorno all'accordo che anche quest'anno regolerà i conferimenti tra produttori di uva e industriali dello spumante. [illegible] «mercato» da oltre cento [illegible] [illegible]rdi.

Quello del moscato d'Asti è l'unico comparto vitivinicolo italiano che gode di normativa interprofessionale. Il prezzo dell'uva è un riferimento per tutte [illegible] altre vendemmie. Quest'anno la quotazione, già concordata nel 1993, è di 12.500 lire a miriagrammo. Ma [illegible] buon andamento del mercato e la mancanza di scorte significative hanno dato forza alle voci di un rialzo. Soprattutto la Coldiretti, che già l'anno scorso non aveva firmato l'accordo, ha cavalcato l'onda rivendicativa. Il presidente Carlo Gottero ha richiesto, «vista la favorevole congiuntura del mercato dell'Asti», che il prezzo salga a 15 mila lire a miriagrammo.

Al centro della polemica anche la delibera del Consorzio che fissa quote di mercato tra le singole industrie. «Inaccettabile cristallizzazione» secondo la Coldiretti, «necessario elemento di programmazione» secondo industriali e vinificatori.

Al Consorzio ricordano, non senza polemiche che lo stesso metodo è in atto da oltre [illegible] mezzo secolo nella Champagne. Annota il direttore Ezio Pelissetti: «Il mondo del moscato ha una potenzialità produttiva di circa 90 milioni di bottiglie. 84 [illegible] Asti il resto di moscato [illegible] docg. Il problema non è produrre di più facendosi la guerra in casa, ma impreziosire il valore del prodotto su tutti i mercati. Come consorzio ci siamo dati regole precise e sanzionate. Le rispetteremo senza tentennamenti».

Ieri nella sede di piazza Ro[illegible] si sono incontrati i rappresentanti delle parti per stabilire i parametri di qualità in base ai quali arrivare a possibili premi per le produzioni migliori. Non è esclusa la soluzione dell'una tantum. Oggi a Torino [illegible] incontro con la mediazione dell'assessore Lido Riba. Sul tavolo i nodi prezzo, premio qualità e normativa. Nelle vigne, intanto, il moscato matura.

Sergio Miravalle

E' partita la corsa agli aumenti per il prezzo dell'uva moscato

Analisi tedesche sull'Asti

C'è una guerra commerciale dietro il blocco nella Renania?

ASTI. Guerra commerciale, oppure ostinata «pignoleria tedesca»? Il caso dell'acido dimalico ha messo [illegible] apprensione gli esportatori [illegible] «Asti spumante». I ricercatori del laboratorio di Trier, della Renania-Palatinato hanno fatto bloccare alcune partite di bottiglie provenienti dal Piemonte, avendo riscontrato, alle analisi, tracce di questo acido, presente in natura nel vino, ma la [illegible] codificazione [illegible] diversa tra normative italiana, tedesca e della Comunità.

«E' una storia di ordinaria eurobuгocrazia - commenta Luigi Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela dell'Asti - ma è ovvio che dobbiamo seguirla con grande attenzione. La Germania è il nostro primo mercato e ogni turbativa [illegible] pericolosa, perché sfruttabile dagli speculatori».

Pelissetti sarà domani a Roma per concordare con gli esponenti del governo la posizione da tenere a Bruxelles, dopo un primo intervento al comitato agricolo dell'Unione. Del caso si è occupato anche il ministro delle Politiche comunitarie Domenico Comino che è intervenuto sull'ambasciatore tedesco stigmatizzando il comportamento del Land renano, dove sono state bloccate circa 300 mila bottiglie piemontesi. «Dopo questo incidente che ha causato danni e preoccupazioni alle nostre aziende - ha detto il ministro - dovremo giungere ad una definizione [illegible] sede europea dei criteri [illegible] analisi, evitando quelle non affidabili, fintanto che non [illegible] possibile rendere omogenei, dopo un adeguato periodo di sperimentazione, i metodi di ricerca». [s. mir.]

Il [illegible] Domenico Comino è intervenuto verso l'ambasciata tedesca per il blocco [illegible] bottiglie piemontesi

Inaugurato [illegible] Magliano Alfieri un museo che raccoglie antichi pannelli decorativi

Quei vecchi soffitti della memoria

Recuperati dalle case contadine di Roero e Monferrato, rivelano un gusto semplice ma non privo di colta raffinatezza. La sede permanente dell'esposizione è in una decina di sale del castello

DAL NOSTRO INVIATO

I vecchi soffitti decorati in gesso delle campagne monferrine [illegible] stati riscoperti come testimoni [illegible] antiche memorie e di struggenti affetti. Le case dei nonni, le case [illegible] contadini che da decenni [illegible] addirittura da secoli dormono nei cimiteri sulle colline hanno ritrovato dignità [illegible] [illegible] artistica. E' un piccolo miracolo, un sogno [illegible] si avvera sotto forma di museo. L'esposizione permanente è stata inaugurata domenica in alcune sale del Castello Alfieri, legato al nome del grande tragediografo che ebbe l'orgoglio di definirsi «allobrogo».

In una decina di sale hanno trovato sistemazione pannelli di gesso decorati che richiamano [illegible] un gusto semplice ma non privo di [illegible] anche colta. Tale è, per esempio, un motivo che raffigura una [illegible] d'imperatore [illegible] stile neoclassico, o [illegible] altro di derivazione araldica, [illegible] un leone rampante che deve avere eccitato la fantasia di chissà quanti bimbi che lo fissavano dal letto prima di addormentarsi.

Ecco: questi pannelli, recuperati a fatica [illegible] [illegible] pazienza qua e [illegible] nelle campagne, hanno un valore enorme proprio quali «frammenti di memoria». Lo ha detto, durante la cerimonia d'inaugurazione, Silvana Volpe del gruppo spontaneo maglianese, al quale [illegible] deve tanto lavoro volontario per la realizzazione del museo. E' stata proprio lei a fornire la chiave culturale più profonda dell'iniziativa: questo [illegible] lega l'espressione artistica [illegible] respiro, alla carne, al sangue della gente dei colli roerini e monferrini. Accanto ai reperti artistici, spesso anche [illegible] pregevole fattura, si [illegible] voluto documentare il lavoro che vi stava a monte: la cavatura del gesso, che da queste parti affiorava abbondante.

Il sindaco Carlo Sacchetto, che [illegible] la sua amministrazione ha creduto nell'impresa, ha buone ragioni di [illegible] soddisfatto. E [illegible] orgoglio hanno parlato del proprio ruolo Clara Palmas, Mirella Macera e Giovanna Galante Garrone della Sovrintendenza, l'architetto Fernando Delmastro che con i colleghi Donatella Sclaverano [illegible] Flavia Vacchero hanno curato gli allestimenti, Giulia Carpignano del gruppo di lavoro di Valfenera, lo storico dell'arte Gianluca Kannes (funzionario della Regione).

Il più parco di parole, e anche il più imbarazzato, è stato il grande artefice di tutta l'operazione-museo, Antonio Adriano, che ne è anche il direttore. Lo definiscono [illegible] «poeta contadino», ma è molto di più. E' un umanista nel senso più completo della parola, [illegible] un [illegible] che crede nell'uomo. E' stato lui in quasi trent'anni a trascinare [illegible] stesso [illegible] un gruppo di amici appassionati in giro per i paesi, alla ricerca di reperti da [illegible] (uno di questi, proveniente da Castagnito, è stato addirittura recuperato [illegible] una discarica). E' [illegible] lui [illegible] premere per una raccolta e una catalogazione di tutto il materiale.

E' stato ancora lui a immortalare in migliaia di stupende fotografie [illegible] soltanto i pannelli di gesso, [illegible] tutti gli aspetti di vita di questi colli roerini che manifestano, più che le Langhe, angoli [illegible] bellezza selvaggia e, a ben cercare, quasi primordiale. Adriano si schermisce e taglia corto. Preferisce far parlare i poeti, cita Pavese e Pascoli, evoca il fascino bucolico di Virgilio [illegible] l'eccitazione oraziana per le feste dopo la trebbiatura. E' lo spirito profondo, l'alito della natura che [illegible] aggira quassù, che ha dato vita [illegible] sentimenti ai nostri vecchi. E' il [illegible] sacro-pagano dell'esistenza, la ragione profonda del vivere. Molti, oggi, l'hanno dimenticato; ma [illegible] museo di Magliano [illegible] un buon antidoto per chi vuole rinfrescarsi la memoria e far riaffiorare [illegible] proprie radici. Per visitarlo, in attesa [illegible] un'organizzazione diversa, rivolgersi all'Associazione Amici del Castello Alfieri telefonando ad Antonio Adriano (0173.66311) [illegible] al Municipio (68117).

Leonardo Osella

Un gallo che becca [illegible] frutto, in uno dei pannelli di Magliano Alfieri

La città svizzera di Bienne mette in mostra 1500 «pezzi» da lui raccolti

E l'emigrato ha il «suo» museo

Valsesiano di Vintebbio, ama il cine pionieristico

SERRAVALLE SESIA. Un museo svizzero avrà il nome di un emigrato italiano, William Piasio, [illegible] anni compiuti a giugno, [illegible] Vintebbio.

E' un onore che ben raramente illumina la vita dei lavoratori italiani all'estero, soprattutto nella Confederazione elvetica dove l'integrazione sociale non sempre è automatica. [illegible] William Piasio ce l'ha fatta «grazie - racconta con modestia - al mio grande amore per il cinema e per tutto ciò che è movimento e luce».

Il valsesiano, che oggi vive a Bienne, è sposato ed ha due figlie, ha iniziato la sua carriera in Svizzera come pittore decoratore e grafico, continuando e allargando l'attività [illegible] famiglia. Il padre Secondo Piasio infatti emigrò in Svizzera proprio l'anno dell'inizio della Grande Guerra e per tutta la vita, da Parigi [illegible] Bienne, lavorò [illegible] imbianchino. Per il figlio volle un avvenire migliore: William frequentò le scuole «alte», prima il ginnasio, poi il Conservatorio, ma in fondo restò legato alla professione paterna, che gli consentiva il tempo di coltivare i propri hobby.

E il sogno di Piasio ora ed è [illegible] cinema. Racconta: «E' dal 1940 che raccolgo tutto ciò che riguarda l'archeologia cinematografica, dalle prime lanterne magiche del XVII secolo a rari libri sul precinema, dagli specchi giapponesi che con il sole riflettono l'immagine in movimento alle litofanie del 1850».

Dopo mezzo secolo di ricerche e decine di milioni spesi per coltivare questo amore, William Piasio ha temuto che il suo patrimonio, composto da oltre 1500 pezzi rarissimi, andasse perduto e l'ha offerto alla città di Bienne.

Dice: «Dei cinefili giapponesi volevano acquistare tutta la collezione ad un prezzo veramente interessante, ma [illegible] ero disposto a separarmi dagli oggetti che amo».

Invece il museo Neuhaus d'arte e storia di Bienne ha fatto di meglio: una grande ala del palazzo si chiamerà «Cinecollezione Piasio» e William, finché vivrà, ne sarà il curatore [illegible] l'unico responsabile. [illegible] finale degno del miglior film [illegible] Frank Capra

Donata Belossi

William Piasio ha 68 anni [illegible] colleziona oggetti legati alla archeologia del [illegible]. Sposato, ha due figlie e vive in Svizzera a Bienne

Il calendario delle manifestazioni organizzate dall'assessorato al Turismo

Estate in «Arte & Musica»

Ventisei appuntamenti: cinema (la rassegna s'intitola 24 emozioni al secondo), danza, musica classica, jazz, etnica e il concerto di un grande cantante italiano contemporaneo, Franco Battiato

AOSTA. Un'estate carica di... Come nell'antico gioco infantile del «bastimento» ieri si è scoperto [illegible] programma di «Arte & Musica '94», la manifestazione organizzata dall'assessorato regionale [illegible] Turismo, Sport e Beni Culturali. Ed è stata una scoperta piacevole, ricca di appuntamenti, che mettono insieme le varie forme d'arte, dal cinema alla danza, dalla musica classica al jazz, dalla musica etnica a quella di uno dei più grandi compositori italiani contemporanei. In tutto ventisei spettacoli, che costelleranno l'estate valdostana. Luoghi designati [illegible] sempre l'[illegible] antistante il Teatro Romano [illegible] Aosta per balletto, musica e cinema e la Cattedrale, [illegible] Collegiata [illegible] S.Orso [illegible] la Chiesa di Saint-Etienne per i concerti d'organo. Unico decentramento un concerto d'organo ad Antagnod nella chiesa parrocchiale del paese. In caso di pioggia, il cinema si sposterà al Corso, il balletto verrà rinviato al giorno [illegible] [illegible] i concerti di musi[illegible] si svolgeranno al Salone Gran Paradiso del Centro Congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent. Inizio degli spettacoli per cinema, danza, musica e jazz, sempre alle [illegible] 21,30. Per i concerti d'organo invece alle 21. I programmi e i calendari dei singoli settori.

Il cantante Franco Battiato è uno [illegible] protagonisti della manifestazione «Arte & Musica», presentata ieri in Regione

Cinema. La rassegna, dal titolo, «24 emozioni al secondo» proporrà dodici pellicole, tutte in anteprima per Aosta. [illegible] svolgerà dal 22 luglio fino al 30 agosto, ogni martedì e venerdì. Fra i titoli opere reduci da Cannes [illegible] «Una pura formalità» di Giuseppe Tornatore [illegible] «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri, film [illegible] matrice letteraria, come «La casa degli spiriti» di Bille August e «Fra cielo e terra» di Oliver Stone, pellicole per bambini e adolescenti come «Il giardino segreto» di Agnieszka Holland, «Bronx» di Robert [illegible] Niro e «Benny & Joon» di Jeremiah Chechik, thriller come «Una vita al massimo» di Tony Scott e «The Innocent» [illegible] John Schlesinger, commedie come «Dave» di Ivan Reitman, «Gli amici di Peter» di Kenneth Branagh e «Cronisti d'assalto» di Ron Howard.

Danza. Un unico spettacolo, il 18 luglio. Sul palco l'Aterballetto di Reggio Emilia, con [illegible] coreografie «Ni centre ni périphérie» [illegible] Donald Byrd su musiche di Bach, «Le prelude à l'après-midi d'un faune» di Amedeo Amodio da Debussy e «Night Creature» di Alvin Ailey da Ellington.

Musica. Due concerti. Il primo, il 25 luglio vedrà al Teatro Romano Franco Battiato e «I virtuosi italiani» diretti da Giusto Pio. In programma brani di musica classica e pezzi dell'ultimo disco di Battiato «Caffè [illegible] la Paix». Il secondo, il 1 agosto, propone un complesso tzigano rumeno, «Taraf de Haidouks: i lautari [illegible] Clejani», alle prese con un repertorio tradizionale.

Jazz. Tre concerti [illegible] grande rilievo. Il [illegible] luglio l'«Egberto Gismonti Group», l'8 agosto la «Gianni Basso Big Band», il 10 «Betty carter & her Trio».

Organo. Otto appuntamenti per il 29° Festival Internazionale dal [illegible] luglio al [illegible] agosto, divisi fra la Cattedrale di Aosta, la Collegiata di S.Orso, Piazza Chanoux, la Chiesa di Saint-Etienne e la Chiesa parrocchiale [illegible] Antagnod. Da «I madrialisti di Praga» a Gunther Kauzinger, da Ivano [illegible] e Paolo Bougeat [illegible] Gianluca Cognani, da «I campanari bolognesi» a Silvia Piccolo [illegible] Danilo Costantini, da Jean Guillou all'«Ensemble Pian&Forte».

I prezzi: 7 mila lire il Cinema (5 mila i ridotti), 13 mila il Jazz, Danza e Musica (ridotti 8 mila). Il recital di Battiato costerà [illegible] mila lire (ridotti 12 mila). Gratuiti i concerti d'organo. [r. s.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA [illegible] **Corso** Tel. (0165) [illegible] Or.: 20/22 L. 10.000	**Nel nome del padre** di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite [illegible] '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accu[illegible] di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la [illegible] di un'avvocatessa [illegible] V. 2h 13' **Drammatico**
CHAMPOLUC Sant'Anna Or.: 20/22 L. 10.000	**Geronimo** di W. Hill, [illegible]. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizo[illegible] 1885: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' [illegible]
COGNE Gran Para[illegible] Tel. (0165) 841.206 Ore 21.15. L. 10.000	**Due irresistibili brontoloni** [illegible] D. Petrie, con J. Lemmon, W. Matthau, A. Margret (Usa '94) — Due vicini di casa, litigiosi e in perenne ostilità tra di loro, ne combinano di tutti i colori per conquistare il cuore di un'affascinante vedova. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**
[illegible] **Monte Bianco** Tel. (0165) 841.206 Ore 21.30 [illegible] 10.000	**Una pallottola spuntata 33 1/3** di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente [illegible], pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio [illegible] una nuova avventura [illegible], tra Oscar e killer mercenari N. V. 1h 14' **Comico**
[illegible] **Des Guides** Tel. (0165) 849.473 Or.: [illegible] [illegible] 13.000	OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA [illegible] **Boaro** Tel. [illegible] Or.: 20/22 Lire 6000	[illegible] CHIUSO
[illegible] Tel. (0125) 641.671 Or.: 20,15/22,10	OGGI CHIUSO
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.084 Or.: [illegible]	OGGI CHIUSO

GIORNO E NOTTE

DONNAS

La «Cantoria di Vert» [illegible] concerto

Nel calendario delle manifestazioni organizzate dalla Pro loco di Donnas è inserito per oggi un concerto della «Cantoria di Vert». L'ensemble corale si [illegible]birà alle 21 nella cappella [illegible] Clepey.

SARRE

Serata di musica popolare

La Pro loco di Sarre organizza per questa sera un appuntamento di canzone e musica popolare. Protagonista della serata sarà il gruppo folcloristico «Contavino». Durante la serata anche «incursioni comiche» di Pino Milenr. L'appuntamento è per [illegible] 21 nella piazzetta della chiesa di Chesallet.

[illegible]

«Dee-jay per una notte»

La Compagnia dei motori prosegue oggi gli appuntamenti con l'iniziativa «Dee-jay per una [illegible]». La consolle del locale sarà a disposizione di coloro che [illegible] [illegible] iscritti all'iniziativa e sono stati scelti dai disc-jockey dello Kaos gang. Tutti possono diventare per una serata i dee-jay del discobar di piazza Arco d'Augusto: basta ritirare i moduli alla Best record e da Neapolis ad Aosta.

AOSTA

Rassegna jazz al Nazionale

S'inizia domani sera al caffè Nazionale una rassegna dedica[illegible] alla musica jazz. [illegible] appuntamenti che cominceranno con il concerto [illegible] «Sonny Taylor Quartet», in programma domani alle 21,30. Al pianoforte Sonny Taylor, al sax tenore Fulvio Brustia, al contrabbasso Maurizio Bucco e alla batteria Guido Gressani.

SIGNAYES

Si balla con la latinoamericana

La discoteca «Byblos» dedica il giovedì sera [illegible] ritmi latinoamericani. Dalle 21,30 alle 22,30 scuola di ballo con due maestri. Poi, fino a mezzanotte, tutti in pista con samba, merengue, salsa e mambo. La serata prosegue con la discomusic selezionata da Ivia. Domani nel locale la festa dell'estate

Cinema, reportages e telefilm tra i programmi delle tivù francofone

Fantapolitica protagonista su Tsr

Alain Delon malinconico e interessante su F2

Un film interessante nel pomeriggio delle televisioni francofone. Alle 14.05 Tsr trasmette *«Capricorn One»* (Usa, 1978, 120'), diretto da Peter Hyams e interpretato da Elliott Gould [illegible] Karen Black. E' un curioso lavoro [illegible] fantapolitica, grande anticipazione del potere mistificante della televisione. Ne so[illegible] protagonisti tre astronauti, che al momento stesso della loro partenza per una missione aerospaziale su Marte, vengono trasferiti d'urgenza in una base militare segreta, dove verrà simulata la loro esperienza. E' l'inizio di un intrigo.

Alain Delon su France 2

In serata ancora cinema e reportage. Alle 20,10 Tsr presenta *«Rachida: lettre d'Algérie»*, un filmato di Florence Dauchez.

E' [illegible] ritratto di una famiglia algerina straziata dagli ultimi avvenimenti politico-religiosi. La figlia di Salima è campiones[illegible] di judo. Uno dei [illegible] figli è [illegible] carcere perché militante del Fronte Integralista Islamico. L'altro è invece arruolato nella polizia.

Alle 21,10 la rete svizzera propone *«Un casse d'enfer»*, un film televisivo di Terry Winsor, con Sean Bean e Brian Croucher. E' la storia di una delle più importanti imprese criminali della storia inglese, quella compiuta nel novembre [illegible] 1983 da Mick Avoy. Il personaggio principale è mostrato sia sotto l'aspetto «professionale», duro e spietato, sia sotto quello familiare, di marito modello e padre di tre figli.

Alle 22,35 France 2 manda infine in onda *«Le professeur»* (Italia/Francia, 1972, 110'), un film di Valerio Zurlini, con Alain Delon, Sonia Petrova e Lea Massari. Ne è protagonista Daniele Dominici, [illegible] professore supplente, incaricato in un liceo [illegible] Rimini per sostituire un collega malato.

Gli allievi lo annoiano per la loro inconsistenza spirituale. Solo una ragazza sembra risvegliare [illegible] lui qualche interesse, per una segreta ferita che sembra intravvedere [illegible] lei. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 [illegible] **Caro diario.** [illegible] 20,25; 22,30. Aria condizionata
ADUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: ap.20; film 20,20; [illegible] condizionata
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento** [illegible]: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata [illegible] **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** Or.: 18, 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Younger Younger** Or.: 15,20, 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso** Or.: 16,30, 18,40, 20,40; 22,30 [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso
CRISTALLO v. Gobo 5. **Il socio.** Or.: 16,50, 19,40, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Un pezzo da 20** [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. A[illegible]
ELISEO BLU p. [illegible] **piccoli film su Glenn Gould** Or.: 15,30, 18,30 [illegible]. Aria condiz.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Mr. Wonderful** [illegible] 16,30 [illegible] 20,30, 22,30. Aria condizionata
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible] **Film bianco** Or.: 15,40, 18,[illegible], 22. **Film blu** Or.: 17,10, 20,20, 23,30. Aria condizionata
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. Tel. 18
FARO v. [illegible] 30. Chiuso per ferie
[illegible] Trapani [illegible] **Jurassic Park.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10 [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4. **Cuba libre la notte del giudizio.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop** Or.: 16,15, 18,20, 20,25 [illegible]. Aria condizionata
[illegible] **Hellbound all'inferno e ritorno** Col. Non vid. Or.: [illegible] 17,15, 19, 20,45, 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ip 5 l'isola dei pachidermi.** Or.: 16, 18,10, [illegible], 22,30 [illegible] condizionata
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Rudy il successo di un sogno** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata
NUOVO ODEON via Vercelli 4. **Tina** Or.: 20,30 [illegible]
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** Or.: 15,30, 18; 19,30, 21, 22,30. Aria condizionata
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** [illegible]: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Aria condizionata
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
ROMANO Gal. [illegible] **Enrico V** Or.: 16,50, 19,25, 22
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible] **Delitto passionale.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio. Mercoledì 21 e giovedì 21 la Compagnie D.C.A. di Philippe Decouflé presenta **Petites pièces montées**: Sabato 23 e domenica 24 Alessandra Ferri e il Ballet National de Nancy et de Lorraine. Biglietteria presso [illegible]. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per info via Roma 49, or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544 562
ERBA **Vignale Danza '94:** domani ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne in Mouvements, rythmes, raves,** musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, [illegible], coreografie Maurice Béjart. [illegible] sera [illegible] a [illegible] Monferrato Vignale Palazzo Callori tel. (0142) [illegible]

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 **Tg** [illegible] **Valle d'Aosta**
19,45 **Chi fa la musica: concerti aperitivo**

Radiouno
7,20 **La voix** [illegible] **la Vallée**

Radiodue
12,10, 17 **La voix de la Vallée**
14,16 **Pousse café**

Radio Valle d'Aosta 101
7 - **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
[illegible] **Annunci commerciali**
9 **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12; 18 **Notiziario della Valle d'Aosta**
15 — **Free music sound** con Andrey
16 - - **Juke box**, dischi a richiesta
22 — [illegible]

Primantenna Supersix
[illegible] **Mezzogiorno e dintorni**
12,30, 18,15; 24 **Cronache regionali**
14,30 [illegible]**permusic**, studio rock
20,30 **Le auto della settimana**
22,45 **Astroscrittura**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 - **Le mille di Hoffenbach**, telefilm
15 — **Cantaitalia**
16 - **Crazy dance**, programma music.
20,30 **Speed Piemonte**

Radio Club
8 - **Buon giorno**
9 - **Musica melodia**
10,15 [illegible] **club nostalgie**
11,30 **45886, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 - **Hit club parade**
17 - **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 - **Le più** [illegible] **musiche** [illegible] **tutti i tempi**

Rete 7 Piemonte
18; 19; 20 **Tg l'ora**
18,05 **Saluti da....** rubrica
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Panico nella città**, film

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
8; 14,25; 18,25 **News**, notizie
8,16 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con** [illegible]**porter**
18 — **Musica** [illegible] **stop**, a cura [illegible] Luca Altucci

Radio [illegible]
7,30, 9,15, 15,15 **Gli annunci di Aladino**, rubrica
8,30 **L'oroscopo di Marta**
9; 10,05; 12, 15; 17, 18 **Il globo**, [illegible]rio
10,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio giovane**
16 - **Rock gala**
19 - **Nightwhile**, notturno

Tv Suisse Romande
9,25 **Cuisine passion**
9,50 **Cathédrale de Reims, 7 siècles d'aventures**
10,40 **Les feux de l'amour**
12 - **Fans de foot**
12,45 **Tj-flash**
13,15 **Chapeau melon et bottes de cuir**
14,05 **Un capricorne**
[illegible]
17,20 **Mac Gyver**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Temps présent**
23,15 **Tj-Nuit**

[illegible] Saint-Vincent Cinque [illegible]
12,45 **Perché no?**
17,15 **La ribelle**, telenovela
18 — **Amici animali**
19; 22,30 **Tg regionale**
19,30 **Conversazioni allo specchio**

Radio Aosta [illegible]
6,30, 12,30; 15,30, 18,30 [illegible]
10,45 **Gli annunci di Aladino**
10,55 **Liscio per** [illegible]
20,30 **Notte italiana**

Top Italia Radio
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, musica italiana
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7,15; [illegible]; 17; 18,40; 22 **Infovallée News**
10 - **Contatto radio con Sandra Mondaini**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi**, con Ango

Radio Monterosa
7,15; 14; 17, 18,40, 22 **Infovallée news**
8,05 **Mercatino delle occasioni**
11,50 [illegible] **filo del telefono**
17,05 **Tre**

● **Eve**[illegible] **errori e variazioni nei programmi** [illegible] **causati dalla non tempestiva** [illegible] **delle emittenti.**

Mountain bike, la gara «Kamikaze» si è svolta su un percorso tra i monti di San Francisco

Hérin tra i primi quindici del mondo

E' la competizione più veloce e pazza di questa specialità. «Sono felicissimo del risultato» dice il giovane atleta di Fénis. E aggiunge: «Ero nuovo a questi ritmi, a queste velocità. Spero di ripetermi nelle prossime gare»

Corrado [illegible] quindicesimo in classifica di Coppa [illegible] Mondo [illegible] mountain bike

AOSTA. Nella gara più veloce e più pazza del mondo di mountain bike, la Kamikaze, a Mammouth Mountain sulle montagne di San Francisco negli Stati Uniti, Corrado Herin è riuscito per la prima volta nella sua carriera di discesista e biker a centrare il suo obiettivo, un posto tra i primi quindici nella classifica di Coppa del Mondo. Così il giovane atleta [illegible] Fenis non dovrà più sottoporsi a massacranti qualificazioni [illegible] vigilia o nella mattinata [illegible] della gara per entrare tra i primi trenta che vengono ammessi con i primi quindici della graduatoria [illegible] Coppa del Mondo, ma sarà qualificato [illegible] diritto.

La quarta prova di Coppa del Mondo è stata vinta dal tedesco Jurgen Benecke con il tempo di 4'47" e [illegible] secondi [illegible] vantaggio sul fuoriclasse americano John Tomac e [illegible] secondi sull'altro statunitense Todd Tanner. Quindi Herin a 20', Bonanomi a 29' e Migliorini a 53'. In Coppa del Mondo comanda il francese Gachot con 174 punti davanti al tedesco Benecke a quota 168 e Migliorini terzo con 117 punti, Bonanomi 14° con 73 e 15° Herin con 69 punti. In campo femminile Giovanna Bonazzi è stata battuta per soli [illegible] decimi dalla [illegible] statunitense Kim Sonier ed ora è quarta in Coppa del Mondo dove guida la statunitense Missy Giove.

«Sono felicissimo - dice Herin - perché anche qui negli Usa [illegible] stato faticosissimo lottare con oltre 200 specialisti per 30 posti in finale. Inoltre [illegible] nuovo a questi ritmi, a questi percorsi e a queste velocità». Sul proseguo della Coppa Herin dice che «c'è la possibilità [illegible] ripetere a Kaprun a Silver Star [illegible] 13° posto di Hindelang e di confermare questo posto tra i grandi della Coppa del Mondo. Sono felice [illegible] portato la Valle d'Aosta in quello che [illegible] ritenuta la più grande competizione di mountain bike [illegible] mondo che in [illegible] giorni ha visto impegnati più di 1000 specialisti». [c. c.]

Garbolino protagonista

Nell'ultima prova di campionato del «Top race» di mountain bike

AOSTA. Rudy Garbolino [illegible] Charvensod [illegible] stato il grande protagonista dell'ultima e decisiva prova piemontese delle top race [illegible] mountain bike. Dopo le gare di Boves, Cantalupo, Salbeltrand e Domodossola sono stati assegnati anche i titoli piemontesi (attribuiti l'anno scorso in gara unica a Fenis).

Sui 40 chilometri [illegible] cross country di Domodossola i valdostani non hanno vinto ma hanno collezionato piazzamenti significativi. Tra i seniores Fabio Calvetti della Rampikossola si è imposto davanti a Mario Mattone, al quinto posto Angelo Maruca, aostano del Nus Fenis, ottavo Wilhem Bonato, pinerolese del Nus Fenis, decimo Maurizio Ferraro, poliziotto di Fenis del Lucchini, e tredicesimo Stefano Chiò, gressonaro [illegible] per l'aostana Lucchini.

Tra i veterani [illegible] è andato ad un atleta cuneese del calibro di Claudio Riverditi, già campione europeo e sul podio ai mondiali nelle gare di discesa per veterani l'anno scorso a Klosters in Svizzera e a Metabief in Francia. A pochi minuti da Riverditi è finito Rudy Garbolino del Monte Bianco Valmotor che ha conquistato [illegible] importante secondo posto precedendo il vercellese Giuseppe Rondi, ottavo Massimo Ferrero [illegible] Nus Fenis. Tra gli juniores ha vinto Alberto Vezzi dello Rampikossola e tra le donne Daniela Di Prina della Carraro.

Dopo le quattro gare disputate, il titolo piemontese è stato assegnato tra i seniores a Mario Mattone della Pro Bike, secondo Wilhem Bonato e terzo Angelo Maruca, tutti e due [illegible] Nus Fenis. Tra i veterani Claudio Riverditi della Carraro ha vinto il titolo piemontese, secondo Rudy Garbolino del Monte Bianco Valmotor e terzo Alberto Prevido. In campo femminile ha vinto il titolo piemontese Daniela Di Prina della Carraro, seconda Maria Persida Favre e terza Eliana Gontier, tutte del Simea Bonato Toro Assicurazioni; tra gli juniores campione piemontese è Fabio Massimino dell'Asteggiano. [c. c.]

Per l'attività della stagione '93-94

Augusta Praetoria al decimo posto

La squadra agonistica Augusta Praetoria ha chiuso il campionato al decimo posto

AOSTA. Il decimo posto complessivo conseguito dall'Augusta Praetoria nella graduatoria stilata dal comitato piemontese per l'attività svolta nella stagione 1993/94, [illegible] considerato dai responsabili del sodalizio aostano soddisfacente.

«Siamo al primo posto tra le società formatesi di recente - dice il presidente dell'Augusta Praetoria, Pierre Joseph Vicari - . E dopo soltanto tre anni di vita abbiamo saputo ottenere risultati di rilievo. La squadra agonistica, con sei nuovi elementi, proseguirà gli allenamenti in estate per essere in condizioni ottimali in vista della prossima stagione».

I migliori risultati ottenuti nel [illegible] dalle atlete seguite da Silvia Menzio, Monica Mondino e Antonella Raspanti [illegible] stati il quarto posto nel campionato a squadre, il [illegible] posto di Chiara Mancuso alla fune e il decimo di Tania Delfino al [illegible]chio nel master juniores, il ter[illegible] posto di Sara Court al corpo libero e il sesto di Viviana Borre al nastro tra le allieve, mentre nella categoria propaganda si sono messe in evidenza Giulia Albini, Anais Munier [illegible] Elena Marchesano. A livello societario c'è da registrare la nomina di Pierpaolo Pedraza alla [illegible] presidenza, in sostituzione di Ester Filippi Greppi. [s. b.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Diego Prot quinto al «Trofeo Gandelli»

Buoni piazzamenti per i valdostani nella gara «Trofeo Gandelli» che si è svolta domenica a Mappano (Torino). Il portacolori della Simea Diego Prot si [illegible] piazzato al quinto posto, dopo una fuga di 50 chilometri. Al quindicesimo posto Gregorio Chuc del «Lucchini», mentre Mauro Faita, della Simea, ha tagliato il traguardo con [illegible] gruppo dopo aver ben coperto la fuga del compagno di squadra Diego Prot.

[illegible]

Marco Duclos trionfa nella 2ª prova del Trofeo Fmi

Buoni risultati dei trialisti valdostani domenica a Pinerolo nella 2ª prova del Trofeo Fmi. Nella categoria 50 ha vinto [illegible] portacolori della polisportiva Pollein Marco Duclos. I compagni di colori: Fabrizio Diotri è arrivato quarto, Thierry Chenoy quinto mentre Davide Lombardi [illegible] piazzato undicesimo. Tra i cadetti [illegible] mezzi da oltre 125cc Andrea Boghi è giunto ottavo e Luigi Chanoux quattordicesimo.

[illegible]

Il Saint-Christophe primo nella gara a Valpelline

La formazione del Saint-Christophe ha vinto la nuova gara a squadre organizzata a Valpelline. La competizione era riservata a gruppi di due, tre o quattro giocatori di fiolet di serie A, B, C e D che, [illegible] particolari coefficienti, [illegible] dovevano superare il punteggio di 17,5. Il Saint Christophe è stato anche [illegible] grande protagoni[illegible] nella stagione primaverile.

Inizia domenica un grande torneo di rebatta

Pollein, nel «Top Dieci» si sfidano i migliori

POLLEIN. Per una volta [illegible] è l'Asoxason Rebatto impegnata nell'organizzazione del Champion d'été a Cogne il 24 luglio) ma [illegible] un gruppo [illegible] giocatori ad organizzare una nuova e avvincente sfida [illegible] rebatta, il «Top Dieci». Domenica alle [illegible] alla Grand Place di Pollein si terrà infatti la sfida sulle 20 battute tra due squadre formate dai dieci giocatori [illegible] le migliori medie stagionali.

«Abbiamo adottato un criterio che rimarrà negli anni -sottolinea [illegible] dei dieci migliori giocatori della Regione Eugenio Pinelli -. Collocheremo nella squadra A il primo, [illegible] quarto, il sesto, il settimo e il decimo giocatore, mentre nella [illegible] secondo, il terzo, [illegible] quinto, l'ottavo e il nono».

Questo primo «Top Dieci» preveda l'assegnazione del Trofeo Ceramiche Usel Festaz. A guidare la graduatoria di medie stagionali c'è Bruno Nex di Doues [illegible] 13,72 davanti a Rudy Brun di Chevrot con 13,60, Pierangelo Quendoz di Jovencan con 13,59, Alex Voyat di chevrot con 13,54, Vitmo Imperial di Chevrot [illegible] 13,18. Seguono dal sesto al decimo po[illegible] Sergio Letey [illegible] Valpelline con 13,11, Orlando Frachey di Gressan [illegible] 12,72, Fabrizio Vierin [illegible] Charvensod [illegible] 12,48, Gianluca Mazzocco [illegible] 12,41 e Eugenio Pinelli [illegible] Charvensod con 12,32.

Si troveranno dunque di fronte la squadra A con in campo [illegible], Voyat, Letey, Frachey e Pinelli e la squadra [illegible] con Brun, Quendoz, Imperial, Vierin e Mazzocco. [c. c.]

Anni memorabili.

Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia... sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"
☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali compr.)
☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali compr.)

Nome ______ Cognome ______
Società/Ente ______
Via ______ N. ______
Tel. ______ Città ______
C.A.P. ______ Prov. ______

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 14 Luglio 1994

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri la comunicazione ufficiale all'assemblea del Consorzio smaltimento rifiuti

Tre discariche anche nei paesi

A Villanova, Cerro e Costigliole. Rebus del Sud

ASTI. Dopo un estenuante «tira [illegible] molla» sulle future discariche dell'Astigiano, ieri sera in un clima di attesa e tensione, [illegible] presidente del Consorzio smaltimento rifiuti Massimo Camussi ha comunicato all'assemblea dei sindaci i nomi delle località individuate come sedi di sito. L'indecisione [illegible] regnata fino all'ultimo. Poi [illegible] fumata bianca. Le discariche di bacino, se i terreni individuati saranno considerati idonei dopo i rilievi idrogeologici, sorgeranno [illegible] Villanova per [illegible] bacino Nord-Ovest, a Cerro Tanaro per quello Nord-Est e a Costigliole per il Sud.

L'individuazione, da parte [illegible] Asti, del sito di Quarto come possibile area per ospitare la futura discarica comunale, ha sbloccato lo stallo, anche se non sono mancati problemi nel bacino [illegible] Nord-Est, cui appartengono Castello d'Annone, Azzano, Rocca d'Arazzo. Tutti e tre i comuni, avendo avuto la garanzia di poter conferire i rifiuti nella discarica astigiana, loro confinante, potrebbero uscire dal bacino. Il sindaco di Annone, Sandro Valenzano, [illegible] mattina ha chiesto a Camussi di non [illegible] l'eventuale possibilità di collocare la futura discarica del Nord-Est sul proprio territorio.

E la scelta del Consorzio è andata in altra direzione, indicando un'area nel territorio del comune [illegible] Cerro Tanaro, tra [illegible] ferrovia Torino-Genova e il confine [illegible] Quattordio. E' una [illegible] pianeggiante, lontana circa 500 metri dal sito già individuato nel piano [illegible] Provincia.

Alle 16 Camussi aveva riunito d'urgenza il direttivo e prima dell'inizio della seduta ha anche avuto un breve colloquio [illegible] il sindaco di Asti Alberto Bianchino.

«In [illegible] tante [illegible] almeno Asti sta risolvendosi il proprio problema» ha commentato il presidente consortile, che ha aggiunto: «Il nostro lavoro [illegible] comunque servito a smuovere le acque di uno stagno che sembrava immobile».

Per il bacino Nord-Ovest, il sito è stato localizzato [illegible] Villanova, che nei mesi scorsi aveva dato la disponibilità a divenire sede di discarica.

Nel bacino Sud, invece, l'area individuata [illegible] nel [illegible] di Costigliole ai confini con il territorio [illegible] Castagnole Lanze.

Resta infine da capire quale soluzione verrà adottata [illegible] Consorzio Medio Valle Belbo per dotare il Sud della provincia di un impianto autonomo. Le indicazioni emerse finora sono state tutte bocciate. E [illegible] è da escludere che anche nel resto della provincia ripartano ora i «cori di protesta» di chi si ritrova [illegible] l'incubo discarica più vicino. Entro venerdì i siti dovranno essere ufficialmente comunicati in Regione, pena la sospensione della proroga a 'esportare' l'immondizia nel Torinese fino al [illegible] settembre.

Laura Nosenzo

Tre d'accordo su Quarto

Via libera dai Comuni di Castello d'Annone, Azzano e Rocca d'Arazzo all'ipotesi di costruire [illegible] futura discarica di Asti nel sito di Quarto posto ai loro confini. Martedì sera si sono riuniti d'urgenza il Consiglio comunale di Annone e la giunta di Azzano. Entrambi hanno dato parere positivo (ad Annone, su 13 consiglieri presenti, 12 hanno votato [illegible] e uno si è astenuto). Sempre martedì sera il sindaco di Rocca, Luigina Ottaviano, ha riunito informalmente [illegible] giunta: il pronunciamento [illegible] stato favorevole. Intanto Castello d'Annone, nel dare il nullaosta alla proposta di Asti, ha chiesto che «parte dell'impianto [illegible] ubicato anche in questo Comune». «Un modo per avere [illegible] controllo maggiore sulla gestione della discarica», dice Valenzano, che ha anche chiesto alla Provincia di istituire un apposito nucleo [illegible] guardie ecologiche composto anche da cittadini annonesi. [l. n.]

E Asti va avanti

Dopo il voto del Consiglio la parola tocca al geologo

ASTI. «L'ipotesi Quarto» va avanti. Martedì sera [illegible] Consiglio comunale ha approvato [illegible] maggioranza la proposta di realizzare la futura discarica del capoluogo nel sito reperito dai tecnici a circa 300 metri dal carcere. La parola ora passa ai geologi: [illegible] i sondaggi indicheranno che l'area è idonea procederemo, in caso contrario non insisteremo su quel sito [illegible] troveremo un'altra soluzione» ha spiegato [illegible] colleghi Enrico Bestente (Rifondazione), che si [illegible] occupando del «problema rifiuti».

Ascoltato anche dal direttivo Camussi, il sindaco Bianchino ha chiarito: «Rimarremo nel Consorzio ad alcune condizioni, per esempio, [illegible] patto che la nostra discarica entri in funzione contemporaneamente ad al[illegible] un altro impianto da dislocarsi in provincia. Non vogliamo essere i primi o rischiare di prendere l'immondizia di tutto l'Astigiano».

La proposta della giunta è passata [illegible] 22 voti a favore (pds, Rifondazione, Vivere la città), 12 «no» (Lega, Forza Italia, An), 3 astensioni (ppi). Assenti tre consiglieri.

In particolare la Lega, attraverso il consigliere Pier Franco Verrua, ha criticato «la decisione della giunta di [illegible] coinvolgere la minoranza nella scelta del sito».

Ferrante Marengo (Forza Italia) e Antonio Baudo (An) hanno [illegible] contestato la localizzazione della discarica nel capoluogo, insistendo per l'apertura di un impianto in provincia. «Anche se non condividiamo la strategia consortile sulle discariche di bacino, [illegible] costretti ad accettarla» è stata la rispo[illegible] della maggioranza.

Sarà il Consorzio, attraverso [illegible] geologo, ad appurare l'idoneità del sito di Quarto situato tra la statale per Alessandria [illegible] la ferrovia Torino-Genova. L'impegno è [illegible] rendere noti i risultati dei sondaggi entro il 16 agosto. [l. n.]

TENSIONI SUL MOSCATO E ANALISI SULL'«ASTI»

I tedeschi bloccano bottiglie di spumante: lite commerciale

Fermento nel mondo [illegible] vino. A Torino riprendono oggi le trattative sul prezzo dell'uva moscato in vista della vendemmia. Preoccupazioni al Consorzio (nella foto il laboratorio [illegible] analisi) per il blocco di alcune partite [illegible] Asti spumante [illegible] parte della Renania Palatinato, [illegible] causa dell'acido dimalico presente nel vino. [illegible] teme una nuova guerra commerciale.

SERVIZI A PAGINA 41

Montemagno, aggredito in strada

Anziano di 84 anni fa fuggire i banditi

MONTEMAGNO. Lo hanno aggredito per strada, durante la sua consueta passeggiata mattutina. Vittima, un pensionato di [illegible] anni residente a Montemagno: l'anziano è stato avvicinato da tre sconosciuti che hanno tentato [illegible] derubarlo del portafogli e dell'orologio. A mandare all'aria il colpo la reazione dell'uomo.

E' successo la scorsa mattina, poco fuori l'abitato del paese, sulla provinciale per Grana.

«Ero uscito [illegible] casa da poco - ha raccontato il pensionato, vedovo da tempo - e stavo camminando».

Poco dopo l'anziano è stato avvicinato da due uomini ed una donna a bordo di un'auto.

«Uno di loro mi [illegible] una cartina stradale - ha spiegato - chiedendomi delle informazioni».

La donna ha poi estratto dalla borsetta alcune banconote: «Ha da cambiare?» ha quindi esclamato rivolgendosi al pensionato. Quest'ultimo ha allora indicato ai tre la presenza [illegible] una banca nelle vicinanze.

A questo punto, il terzetto ha mostrato le sue reali intenzioni. [illegible] dei due uomini è sceso dall'auto ed ha violentemente strattonato l'anziano: «Dacci [illegible] portafoglio [illegible] l'orologio» ha esclamato minacciandolo.

La vittima non si è però persa d'animo ed ha chiesto aiuto. La reazione [illegible] messo in fuga i tre.

L'anziano ha poi presentato denuncia ai carabinieri.

E' andato [illegible] a segno un altro colpo a San Damiano, ai danni [illegible] un pensionato di 70 anni.

Un giovane [illegible] presentato nell'abitazione dell'uomo sostenendo di essere incaricato della vendita di stampe per conto di un'associazione di invalidi.

Non appena [illegible] padrone di casa si è allontanato, lo sconosciuto [illegible] ha approfittato per impossessarsi [illegible] portafogli contenente [illegible] mila lire. [r. gon.]

BRIVIDO DA FINALE

Anche ad Asti tifosi in festa

Ancora [illegible] di giubilo, ieri sera, dopo la vittoria della nazionale italiana sulla Bulgaria. La gioia dei tifosi non si è fatta attendere ed [illegible] esplosa per le vie e nelle piazze di Asti. Appena terminata la partita centinaia [illegible] supporter si sono riversati [illegible] strada, su ogni sorta di veicolo, sventolando bandiere e tricolori. Grande entusiasmo anche allo stadio dov'era stato collocato [illegible] maxi-schermo. Il ricavato dalla serata è stato devoluto all'Anffas. Prossimi appuntamenti per le due finalissime di sabato e domenica.

Portacomaro Stazione

Lavavetri [illegible] da impalcatura [illegible] grave

ASTI. Due lavoratori feriti in diversi incidenti sul lavoro. L'episodio più grave a Portacomaro Stazione. Jader Baldelli, 48 anni, abitante in via Trilussa 15 ad Asti, dipendente dell'impresa di pulizie «La Lucente», stava lavando i vetri della sede della ditta «Abh Servomotors» di Portacomaro Stazione. L'uomo [illegible] lavorando [illegible] ponteggio che, per cause in via [illegible] accertamento, si è rotto. Baldelli [illegible] caduto [illegible] un altezza di circa 4 metri. Ricoverato in ospedale, [illegible] è stata riscontrata la frattura delle gambe [illegible] dello sterno. E' stato giudicato guaribile in 40 giorni.

Meno gravi le condizioni di Maurizio Chiaramonte, 25 anni, dipendente della «Expotre». Il giovane era impegnato [illegible] smontare un tendone in piazza Castigliano, utilizzato per la biglietteria di Asti Teatro. Durante le operazioni è caduto da una scala; medicato al pronto soccorso è [illegible] subito dimesso (guarirà in 8 giorni). [r. s.]

Procedono a rilento nell'Astigiano vendite e riscatti degli alloggi ex Iacp

Case popolari con il contagocce

L'Agenzia territoriale dovrebbe «privatizzare» 750 appartamenti su 1500. Ne ha ceduto una sessantina. Lunedì sera nel quartiere Torretta un incontro-spiegazione con i cittadini

ASTI. Le richieste [illegible] tante; ma l'intrico delle leggi e delle graduatorie è un ginepraio: l'Atc, l'agenzia territoriale per la casa che ha preso il posto dello Iacp, vende alloggi, ma con [illegible] contagocce.

In teoria dovrebbe mettere sul mercato, privatizzare metà del suo patrimonio (750 dei 1500 appartamenti gestiti ad Asti e provincia). In realtà, negli ultimi 3 mesi, ne ha ceduti una sessantina. La parte più consistente nei centri [illegible] Nizza, Castello d'Annone e Montemagno, in base al piano per i lavoratori agricoli che avevano maturato i diritti fin dal 1970.

Qualche difficoltà, [illegible] le proteste [illegible] caso, si sta registrando ad Asti, nel quartiere Torretta, dove sono le molte le richieste. [illegible] lunedì sarà il presidente dell'Atc astigiana, Beppe Scialuga, con lo staff dei tecnici a spiegare ai cittadini modalità e tempi dei riscatti in base alla legge 560 del dicembre '93. L'incontro, coordinato da Mariangela Cotto capogruppo in consiglio comunale, è organizzato (inizio alle 21) dai ppi nel centro sociale di piazza Manino 2.

Nel quartiere Torretta moltissime le richieste [illegible] per le case popolari dell'Agenzia territoriale per la casa

Sul tappeto, un problema spinoso: da una parte le [illegible] di legge che impongono di vendere [illegible] patrimonio e di reinvestire almeno l'80% del ricavato in nuove case popolari, aree edificabili, recupero e manutenzione degli stabili. Dall'altra le esigenze dell'Atc che prevede disastri al bilancio in caso di vendita del patrimonio. In mezzo le esigenze dei cittadini e di molti inquilini intenzionati [illegible] comprare un alloggio [illegible] le agevolazioni previste dalla legge.

Alla base di tutto, [illegible] normativa che [illegible] ha fatto distinzioni fra [illegible] varie realtà. «Torino - spiegano all'Atc - un grosso deficit da sanare ed estimi catastali alti: ha tutto l'interesse a vendere. Asti, al contrario, non ha difficoltà [illegible] bilancio ed estimi bassi. Se vende molto, perde una grossa quota [illegible] affitti. In più, non [illegible] come reinvestire perchè il preliminare di piano regolatore non prevede aree sufficienti all'edilizia popolare».

L'orientamento [illegible] di vendere gli alloggi «condominiali», le proprietà Atc in edifici ormai divisi tra molti proprietari. «In questo caso - dicono ancora all'Agenzia - la gestione è particolarmente onerosa. Anche un basso prezzo di cessione può evitare spese insostenibili».

Un esempio viene dal quartiere Praia: per riscattare un appartamento di 100 metri quadri, in condizioni molto particolari, [illegible] notevoli agevolazioni, l'inquilino ha versato circa 45 milioni. «Ma cosa potremo comprare [illegible] 36 milioni, l'80% del ricavato?» si chiedono all'Agenzia territoriale.

[b. g.]

Designati i componenti dei sette gruppi di lavoro

Il Comune ha nominato le commissioni consiliari

ASTI. Con la nomina delle commissioni consiliari, l'attività amministrativa in municipio riprende a pieno ritmo.

L'elezione è avvenuta durante la seduta del Consiglio di martedì sera: i lavori hanno portato via circa un'ora e non hanno registrato scambi polemici tra maggioranza [illegible] minoranza.

Oltre alle sette commissioni consiliari, è stata nominata anche quella elettorale, composta da membri effettivi e supplenti.

1ª Commissione servizi sociali e problematiche giovanili. Mauro Arato (pds), Tina Casamento (Rifondazione), Sandro Longu (Rif.), Filippo Chirone (Vivere la città), Mariangela Cotto (ppi), Pierino Botto (Forza Italia), Giovanni Boccia (Forza Italia).

2ª Commissione istruzione, produzione e municipalizzata. Carmelo Chiodo (Rif.), Aldo Bologno (Rif.), Calogero Caltagirone (pds), Roberto Serra (pds), Antonio Ferrero (Lega), Fulvio Brusa (Forza Italia), Giovanni Boccia (Forza Italia).

3ª Commissione personale, decentramento, bilancio, patrimonio [illegible] organizzazione. Claudio Caron (Rif.), Silvano Roggero (pds), Marco Venturino (pds), Filippo Chirone (Vivere la città), Silvio Paracchino (Lega), Davide Arri (ppi), Francesco Bonaccorsi (Forza Italia).

[illegible] Commissione lavori pubblici e impianti. Enrico Bestente (Rif.), Luca Robotti (Rif.), Cesarino Segatto (pds), Pier Franco Verrua (Lega), Pier Paolo Gherlone (ppi), Ferrante Marengo (Forza Italia).

5ª Commissione urbanistica, viabilità e pianificazione del territorio. Volter Artuffo (Rif.), Enrico Bestente (Rif.), Antonio Fassone (pds), Pietro Costa (pds), Pier Franco Verrua (Lega), Mario Sorba (ppi), Ferrante Marengo (Forza Italia).

6ª Commissione beni culturali e ambientali, sport [illegible] tempo libero, teatro, Archivio storico e manifestazioni. Pier Paolo Borsato (Rif.), Luca Robotti (Rif.), Rino Fassio (pds), Amelio Finotto (pds), Enrica Jona (Vivere la città), Salvatore Lioce (Lega), Mario Aresca (Forza Italia).

7ª Commissione ecologia. Giancristian Conti (Rif.), Gianfranco Miroglio (Vivere la città), Francesco Aluffo (pds), Mauro Arato (pds), Antonio Baudo (Alleanza nazionale), Enrico Ruju (Forza Italia), Mario Sorba (ppi).

Commissione elettorale. Membri effettivi: Roberto Serra (pds), Filippo Chirone (Vivere la città), Enrico Ruju (Forza Italia), Rino Fassio (pds), Giancristian Conti (Rif.), Davide Arri (ppi). Membri supplenti: Sandro Longo (Rif.), Amelio Finotto (pds), Gianfranco Miroglio (Vivere la città), Carmelo Chiodo (Rif.), Francesco Bonaccorsi (Forza Italia), Silvio Paracchino (Lega).

Asti Sud

Circoscrizione a Forza Italia

ASTI. Dopo Asti-Centro, Forza Italia ottiene la presidenza [illegible] un'altra circoscrizione cittadina: quella della zona Sud (comprende le aree di corso Savona e Alba). Alla terza votazione, martedì sera Marco Bonino, insegnante, è stato nominato a capo del Consiglio con cinque sì (Forza Italia e Lega Nord) e le astensioni dei due consiglieri Progressisti e del rappresentante del ppi.

Affiancheranno Bonino, nei prossimi quattro anni, il vice Andrea Arnaldi (Lega Nord) e Davide Botto (Forza Italia). Entrambi sono studenti universitari e sono stati eletti anch'essi con 5 voti a favore [illegible] tre astensioni.

Per ieri sera era convocato alle 21 il Consiglio di circoscrizione Asti Ovest, mentre lunedì toccherà nuovamente ad Asti Est (nella riunione di tre g[illegible]i fa non è stato raggiunto il nu[illegible] legale per l'assenza dei consiglieri di Forza Italia e Lega). Stasera si insedierà alle 21 il Consiglio di Viatosto-Valmanera.

[l. n.]

Morsicò operaio: accordo in conciliatura

Provincia e prefetto in causa per un cane

ASTI. Si [illegible] conclusa nei giorni scorsi con un atto di riconciliazione la «lite» tra due vicini di [illegible] eccellenti: il prefetto Ma[illegible] Palmiero [illegible] la Provincia [illegible] Asti. Occupano due parti dello stesso palazzo, [illegible] la ragione del contendere non [illegible] riconducibile alle solite «beghe di condominio». Protagonista della querelle è il cane lupo del prefetto che nel novembre scorso aveva morsicato un dipendente della Provincia intento a ripulire, con un collega, l'area prospiciente lo scalone dell'ente, vicino alla guardiola del custode [illegible] della polizia.

Dall'ascensore della prefettura, collocato nei paraggi, era sbucato il cane che aveva morsicato al braccio l'operaio Francesco Pungitore. L'animale mollò la presa solo dopo l'intervento del padrone.

A prestare assistenza a Pungitore erano accorsi, oltre al collega, i poliziotti in servizio e alcuni funzionari. L'uomo era stato portato [illegible] pronto soccorso, dove gli furono riscontrate escoriazioni guaribili in una settimana. Pungitore [illegible] [illegible] messo in mutua.

Qualche tempo dopo la Provincia, tramite [illegible] proprio ufficio legale, aveva inviato a Palmiero la richiesta di risarcimento (circa [illegible] mila lire) per le mancate prestazioni lavorative del suo dipendente morsicato dal cane. Il prefetto, assicurato all'agenzia dell'Assitalia di Terni, aveva però contestato l'istanza, considerando spropositato [illegible] periodo di riposo certificato [illegible] ospedale a Pungitore.

Tra le parti era seguito un lungo e tenace scambio di lettere. Alla prima udienza in Conciliatura, dinanzi al giudice Sereno Argenta, [illegible] prefetto non si era presentato. Nei giorni scorsi, prima della seconda udienza, è stato trovato un accordo. Palmiero, assistito dal procuratore legale Antonio Zollo, e l'Assitalia hanno accettato di versare alla Provincia poco più di un milione a titolo [illegible] risarcimento danno, comprese le spese legali.

[r. s. a.]

Designati i 20

Il ppi completa la direzione provinciale

ASTI. Il ppi ha completato l'organico della direzione provinciale del partito. I 20 rappresentanti del comitato provinciale hanno infatti designato gli ultimi 5 componenti della direzione provinciale.

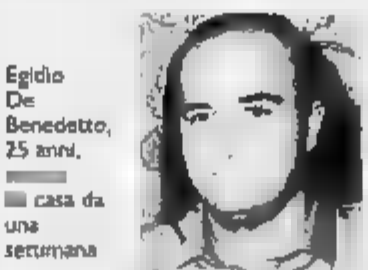
Ugo Bosia, Franca Bevilacqua e Bruno Curletto (Asti), Claudio Riccabone (Canelli) e Piero Baldovino (Moncalvo), vanno ad aggiungersi agli eletti durante il congresso provinciale: il segretario Pier Paolo Gherlone, i coordinatori Giovanni Spandonaro (Asti Sud) [illegible] Guido Ravizza (Asti Nord), Roberto Vercelli (segretario organizzativo).

Della direzione fanno parte anche i rappresentanti dei tre movimenti: Angelo Vado (anziani), Rosanna Valle (femminile), Davide Arri (giovani), oltre al presidente della commissione politica Giangiacomo Dapino, agli ex segretari provinciali Francesco Leva e Piero D'Adda, [illegible] segretario amministrativo Luciano Bardini. L'addetto-stampa è Marcello Figuccio.

[r. s.]

Scomparso da 7 giorni

Un appello dalla famiglia «Egidio torna»

Egidio De Benedetto, 25 anni. [illegible] [illegible] casa da una settimana

ASTI. Proseguono le ricerche del giovane studente universitario Egidio De Benedetto, 25 anni, scomparso da una settimana dalla sua abitazione di via Bruno Buozzi 26, quartiere Torretta.

Con lui vivono il padre Dionigi, pensionato, la madre Iolanda, e il fratello Antonio. Il giovane è uscito di casa il 7 luglio, senza più farvi ritorno.

Dopo alcuni giorni di ricerche senza esito, i famigliari hanno anche lanciato [illegible] appello: «Egidio, torna. Ti aspettiamo, la cosa più importante sei tu». Del [illegible] [illegible] occuperà anche [illegible] trasmissione «Chi lo ha visto?».

[r. gon.]

Dal 20 al 22 luglio

Metalmeccanici referendum sul contratto

ASTI. Tempo [illegible] referendum per i lavoratori metalmeccanici dell'Astigiano. I circa 5 mila addetti dovranno infatti pronunciarsi sul nuovo contratto di lavoro raggiunto nella contrattazione nazionale tra i rappresentanti degli imprenditori e il sindacato.

Il referendum si terrà dal 20 al 22 luglio e sarà preceduto dalle assemblee tenute dai dirigenti provinciali di Fiom, Fim e Uilm, che spiegheranno i contenuti dell'accordo: [illegible] differenza delle ultime consultazioni, non si prevedono spaccature ai vertici del sindacato.

Già fissato il calendario delle assemblee. I lavoratori delle grandi aziende discuteranno l'accordo a partire da oggi. Stamane si riuniranno [illegible] maestranze della Schlumberger, lunedì quelle di Gate e Carello. Martedì toccherà [illegible] Way-Assauto e Morando Impianti; mercoledì alle fabbriche del Villano[illegible] (Util, Profilnastro, Cortubi, ecc.). Giovedì all'Ocava di Ferrero e altre aziende della zona.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Incontro tra i sindacati e la nuova Amministrazione

Funzionamento dei servizi, tariffe, occupazione: sono alcuni dei temi discussi dai dirigenti di Cgil, Cisl e Uil con la nuova Amministrazione comunale. L'incontro, al quale ha partecipato anche il sindaco Alberto Bianchino, [illegible] è tenuto lunedì e sarà seguito a breve da una nuova riunione, che servirà ad approfondire le questioni sollevate dal sindacato. [l. n.]

ASTI

Portano via il registratore di cassa ad ambulante

Un registratore di cassa è stato rubato la scorsa [illegible] in piazza Catena dal camion parcheggiato da un commerciante ambulante. A sporgere denuncia ai carabinieri è stata Maria Maraventano, 56 anni, Asti, via Isnardi. [r. gon.]

ISOLA

Dichiarata fallita la «Asti pneumatici»

Una ditta con sede [illegible] Isola d'Asti, via Bragna, è stata dichiarata fallita dal tribunale. E' la «Asti pneumatici», di cui sono titolari Antonio Botti, 48 anni, Asti, via Curiel, e Gianluca Bacci, 24 anni, [illegible] Portacomaro. L'esame del passivo il 29 settembre: giudice Paolo Rampini, curatore l'avvocato Davide Migliasso. [r. gon.]

COSTIGLIOLE

Rubati 200 litri di gasolio alle «Cave Saracco»

Circa 200 litri di gasolio sono stati rubati la scorsa notte a Costigliole, [illegible] via Scotti, dai serbatoi di due camion della ditta «Cave Saracco». La denuncia è stata presentata dal titolare Bruno Saracco, 73 anni, residente a San Martino Alfieri. [r. gon.]

AZZANO

Atti vandalici al cimitero

Atto vandalico la scorsa notte nel cimitero di Azzano. Sconosciuti hanno danneggiato alcune tombe e lapidi. La denuncia è stata presentata da Idalia Gherlone, [illegible] anni, di Azzano. [r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Perline colorate per un giovane poeta

Morto come visse, sicuramente un modo di dire. Come mai quando ci si accinge [illegible] queste rese solenni dal crisma dell'ufficialità, le frasi fatte si presentano davanti in file interminabili, quasi fossero perline colorate infilate una dopo l'altra in collane interminabili?

Giancarlo Colombaro. Morto come visse, dicevo (una frase fatta, una perlina), morto in modo misterioso. Non so nulla della sua morte e in pratica, sebbene lo conoscessi da più di vent'anni, so ben poco anche della sua vita.

Una cosa però so; ne sono sicuro, credo, ed è di questa e solo di questa che parlerò per ricordarlo. Egli aveva una grande, grandissima considerazione per la scrittura. Non per l'atto dello scrivere (scrivono in molti e non tutti in modo degno; scrivono in molti, [illegible] troppi, e nessuno legge) [illegible] per la scrittura in sé, vetta altissima che comprende e trascende la poesia e non contempla compromissioni di sorta con nulla e con nessuno. Questo so di certo di lui. Il resto: la vita, i viaggi, il lavoro, le letture e le dosi senza dubbio eccessive di solitudine, tutto il resto insomma, [illegible] è oggetto di questo scritto. Leggendo, come io ho letto, le sue poesie e i suoi racconti, [illegible] si rende conto del suo atteggiamento da purista nei confronti della lingua (ad esempio nei racconti la usava volutamente come si usa nel parlato quotidiano, non separava insomma, il grano dal loglio e nella poesia sperimentava volentieri l'impatto tra le varie lingue) ma nei confronti della scrittura.

Atto creativo che lui compiva in vari modi, [illegible] esempio anche tramite supporti informatici. Per concludere come ho cominciato e cioè sulle ali della retorica più bieca (altre perline colorate), questa città perde con lui forse il suo poeta più grande, più insoddisfatto (perchè tutte le cose che si facevano [illegible] che lo coinvolgevano erano sempre poca cosa), più conosciuto, più disperato e naturalmente più incompreso. Toh, guarda chi si rivede, anche il poeta incompreso adesso, altro luogo comune, altra frase fatta, altra perlina colorata. Del resto, di questi tempi, chi si preoccupa ancora di comprendere i poeti, che come tutti [illegible], non creano eccessivi consensi e perdipiù non servono a nulla?

Roberto Collo e un gruppo di amici che scrivono

Una via per Falcone e Borsellino

Ora che la nuova amministrazione è insediata si potrebbe affrontare seriamente una proposta che era già stata avanzata ma non aveva avuto esiti. L'idea è quella di intitolare anche ad Asti una via ai giudici Falcone e Borsellino, uccisi in due clamorosi attentati dalla mafia. A due anni di distanza dagli episodi, si potrebbe dare anche qui la giusta considerazione ai due magistrati martiri (e perchè no, anche alle loro scorte), che rimanga come simbolo di una giustizia che [illegible] si arrende di fronte alla criminalità organizzata. Per azioni di questo genere non dovrebbero esserci difficoltà burocratiche, ma solo decisioni che diano il senso del vivere civile in un paese che si dichiara tale.

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 590.345
Nizza: 776.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 83.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.4[illegible]
Cocconato: 907.503, 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.565

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Qu[illegible] 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 36[illegible].268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible] 048
Mo[illegible] 999.789
Montemagno: [illegible]
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.100
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.566

CARABINIERI pronto interv. 112
Asti: 50.196
[illegible]o: (0144) 81.03
Canelli: 823.563
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO
[illegible]ti: o[illegible] sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia *San Domenico*, corso Volta 29, tel. 271.721, con [illegible] dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 15,30 alle 8 del giorno su[illegible]o (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di [illegible] urgenti) [illegible] [illegible] *Piazza Roma*, corso Alfieri 343, tel. 353.839.
Canelli: *Fantozzi*, [illegible] G. B. Giuliani 1
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44

GLI APPUNTAMENTI

PROVINCIA
Disponibile la «Carta giovani»

E' in distribuzione all'ufficio Informagiovani della Provincia, in piazza Alfieri, la «Carta giovani», la tessera personalizzata riservata ai ragazzi di età inferiore ai 26 anni. Sono previste facilitazioni in [illegible] settori (viaggi, tempo libero, shopping, studio, ecc.). Per informazioni telefonare [illegible] 433.211.

CONF[illegible]
Firme contro gli scontrini

Si raccolgono nella sede della Confesercenti, in via Milliavacca 3, le firme per ottenere l'abolizione del registratore [illegible] cassa. L'iniziativa è stata avviata a livello nazionale. Gli interessati possono avere ulteriori ragguagli telefonando al 592.640.

ANPI
Commemorazione a Melle

Sono aperte le prenotazioni per partecipare, domenica 17 luglio, alla commemorazione dei 13 partigiani astigiani fucilati dai nazifascisti 50 anni fa. L'Anpi di Asti organizza la trasferta a Melle: la quota di partecipazione (viaggio e pranzo) è di 55 mila lire. Le prenotazioni dovranno pervenire entro oggi al 353.308. L'orazione ufficiale sarà tenuta [illegible] Lucio Tomalino, presidente dell'istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti.

INDUSTRIALI
Indagine sul terzo trimestre

L'Unione Industriale presenterà mercoledì i risultati dell'indagine congiunturale previsionale sull'andamento dell'industria astigiana. Lo studio si riferisce al terzo trimestre dell'anno. L'incontro si terrà alle 12 nella sede di piazza Medici.

COLLOCAMENTO
«Chiamate» per di[illegible]pati

Si tengono domani, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) le chiamate per avviare al lavoro addetti in lista [illegible] mobilità, [illegible] integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti al lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

Le indagini dopo la maxi operazione antidroga dei carabinieri

Nascondevano l'eroina nei bunker di cemento

Sopra Santo Ferrante. Accanto Mario Mura. Sotto da sin. il colonnello Maggiore, il procuratore Saluzzo e il tenente Tarantino al termine di un'altra indagine su un traffico di droga dalla Colombia

ASTI. Temevano di essere scoperti e per questo avevano escogitato un sistema originale per nascondere eroina e cocaina, eludendo possibili controlli: lungo le principali strade e autostrade del Piemonte, in punti segnalati da cartelli stradali e di località, avevano costruito sotto la banchina, decine di mini-bunker di cemento armato, camuffati con erba e sterpaglie.

Lì la droga era al sicuro: i «corrieri», a seconda dei casi, depositavano o prelevavano i carichi. Brevi spostamenti, [illegible] i depositi che si riempivano e svuotavano a seconda delle esigenze. E anche un sistema di «scatole cinesi» per eludere eventuali accertamenti a sorpresa delle forze dell'ordine.

E' uno dei risvolti più inquietanti emersi al termine dell'indagine dei carabinieri di Asti che, martedì mattina, ha permesso di smantellare una delle bande più organizzate del narcotraffico in Piemonte.

In [illegible] sono finiti l'astigiano Mario Mura, 36 anni, via Sella 1, il torinese Santo Ferrante, 42 anni e cinque vercellesi: Ciro e Sergio Urrata, di 64 e 31 anni, padre e figlio, residenti rispettivamente a Candelo e a Cossato, la convivente di Sergio, Francesca Sanfilippo, [illegible] anni, Maurizio Lazzarotto, 36 anni, di Biella e Romeo Crestani, 29 anni, di Verolengo.

Sono tutti accusati di associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Sequestrato anche oltre mezzo chilo di eroina.

La figura centrale dell'inchiesta tra i meandri dello spaccio in Piemonte sembra essere quella dell'astigiano «Mariolino» Mura: un personaggio molto noto della mala astigiana, specialista in rapine. Ma ultimamente aveva cambiato amicizie e questo fatto ha insospettito gli uomini del tenente colonnello Pietro Maggiore e del tenente Luigi Tarantino.

Mura, che stamane alle 10,30, verrà interrogato in carcere a Cuneo alla presenza del suo avvocato, Aldo Mirate, potrebbe conoscere elementi inediti e particolarmente utili all'indagine.

Gli investigatori dei carabinieri ritengono che fosse l'intermediario della banda: colui cioè che, insieme a Ferrante, teneva i contatti tra la mala siciliana e calabrese e gli acquirenti» piemontesi della droga.

«L'indagine è partita da questa nostra intuizione: questa volta - ha spiegato il colonnello Maggiore - non c'entrano né i confidenti né i pentiti. Seguivamo Mura e siamo arrivati molto in alto».

La banda [illegible] [illegible] rete di contatti estesa in tutto il Piemonte, in particolare nel Torinese e nel Vercellese. E il clan degli Urrata avrebbe avuto proprio l'incarico di gestire lo smercio della droga (cocaina in particolare) nella «Biella bene».

Franco Binello

Antignano

Svaligiata casa per 30 milioni

ANTIGNANO. Gli hanno svaligiato la casa che stava arredando per andare a viverci. E' successo ad Antignano, in frazione Gonella, a un odontotecnico torinese, Piero Napoli, 45 anni.

Il colpo la scorsa notte, in strada del Vallone. I soliti ignoti sono entrati nell'abitazione dell'uomo attraverso una porta secondaria. Poi hanno fatto man bassa di elettrodomestici e mobili, alcuni dei quali ancora imballati, che l'odontotecnico aveva acquistato da poco tempo per arredare l'abitazione

Della refurtiva fanno parte una lavastoviglie, un televisore, un videoregistratore, un bagno turco: fra gli oggetti rubati anche due orologi da taschino del secolo scorso.

Secondo i primi accertamenti, il danno ammonta ad una trentina di milioni.

Altro colpo a Castello d'Annone, ai danni di Maria Asturri, [illegible] anni, regione Terre Rosse.

Sono spariti oggetti per cinque milioni. (r. gon.)

Festa a Calosso sabato per l'anniversario della cooperativa

Cantina di 90 anni

Raccoglie un centinaio di viticoltori da Santo Stefano a Costigliole
La produzione punta soprattutto su moscato, barbera e dolcetto

CALOSSO. Novanta candeline per la Cantina sociale del paese: un vero traguardo nel complesso mondo della cooperazione, che i soci dell'Antica Cantina di Calosso festeggeranno sabato con una breve cerimonia.

Alle 10 il parroco celebrerà una messa nella chiesa di San Martino e alle 12,30, dopo i saluti di rito delle autorità, seguirà un pranzo nel parco del castello dei conti Gloria, attiguo alla Cantina.

Correva l'anno 1904, quando un gruppo di calossesi guidati dal medico Giuseppe Gualta e dall'ingegnere Cesare Vaccaneo decisero di fondare una Cantina in cui vinificare in proprio il prezioso Moscato per non dover più sottostare alle rigide leggi di un mercato che offriva prezzi troppo bassi. Il giorno di Ferragosto l'accordo si perfezionò e, come ancora ricorda lo stesso Statuto della Cantina, una decina di produttori sottoscrissero l'atto di nascita del sodalizio.

«La nostra è una delle più vecchie Cantine d'Italia - sottolinea il giovane presidente Angelo Vaccaneo - è piccola ma efficiente e la conduciamo con lo stesso spirito di collaborazione che le ha dato origine».

Alla cooperativa di Calosso conferiscono le uve un centinaio di viticoltori del paese e dei centri vicini, da Santo Stefano Belbo a Camo, scendendo fino a Costigliole.

Il Moscato è il fiore all'occhiello della Cantina: le uve vengono sottoposte ad una prima lavorazione e poi vendute per la maggior parte alla Martini e Rossi e alla Riccadonna.

Ma alcune bottiglie (per la prima volta quest'anno portano anche la scritta «docg»), vengono prodotte direttamente per i clienti più affezionati. Per il resto, i soci conferiscono uve Barbera, da cui si ricavano i due doc. Asti e Monferrato, e il pregiato Dolcetto, purtroppo finora penalizzato dalla mancanza di una denominazione d'origine.

«I problemi sono ancora tanti - spiega Angelo Vaccaneo - per esempio in questi giorni stiamo seguendo con attenzione l'evolversi della trattativa per i prezzi delle uve moscato. Oggi per le Cantine i prezzi pagati dagli industriali sono poco remunerativi».

E il presidente prosegue elencando le spese fatte negli ultimi anni, proprio per esaltare al massimo la qualità del Moscato calossese. «Abbiamo una tecnologia avanzatissima - aggiunge Vaccaneo - con filtri rotativi, frigoriferi e centrifughe, che [illegible] [illegible] notevoli sacrifici a tutti [illegible].

Sarà proprio questo connubio tra le [illegible] tecnologie e la tradizione vinicola, il momento centrale della cerimonia di sabato per i novant'anni della Cantina.

Enrica Cerrato

Agriturismo

Una guida per scegliere

ASTI. E' disponibile presso la sede dell'Unione provinciale agricoltori la «Guida dell'Ospitalità rurale» 1994, edita dall'Agriturist (480 pagine, [illegible] mila lire). L'edizione di quest'anno presenta 1350 aziende illustrate da inserzioni fotografiche a colori e delle chiare indicazioni dei vari servizi offerti e delle tariffe praticate.

Varie le offerte dell'Agriturist presenti nella guida: dall'antica cascina all'azienda dell'allevatore, dal rustico gentilizio alla fattoria.

Ogni proposta di soggiorno è completata dalla descrizione generale dell'azienda, dalle attività ricreative e sportive praticabili nella [illegible] azienda o nella zona.

L'Astigiano è presente con una decina di proposte (Persenta di Variglie, il Cornarino di Mongardino, Cascina Lovera di Quarto, la Luna e i falò di Canelli, l'Acino d'oro di Castel Boglione, La Curietta dei Monastero Bormida, Tenuta del Barone di Penango, Lago Possavi[illegible] di Penango e La Vallata di San Martino Alfieri).

«Nella nostra provincia alcune difficoltà frenano l'incremento dell'offerta agrituristica - commentano all'Unione - Gli investimenti rilevanti che l'agriturismo esige per il recupero edilizio rurale, senza che vi sia una politica di sostegno e ricordiamo [illegible] la Regione, negli ultimi due anni, si è completamente dimenticata di stanziare fondi per l'agriturismo, una complessa normativa che rende difficile ed oneroso l'ottenimento delle autorizzazioni e l'ostacolo delle norme igienico sanitarie, scoraggiano chi intende investire in questo campo».

«Invece l'agriturismo potrebbe rappresentare per l'Astigiano l'anello di congiunzione fra il turismo specializzato e la campagna completando il pacchetto di offerte per il turista italiano e straniero».

La guida dell'Agriturist rappresenta per quanti vorranno trascorrere delle vacanze fra i sapori della tradizione culinaria tradizionale, il verde e la cultura contadina un validissimo supporto per la scelta delle località e le aziende indicate dall'organizzazione agrituristica nazionale.

L'acquisto della guida da titolo all'iscrizione gratuita all'Agriturist ed a ricevere il notiziario sociale e beneficiare di alcune agevolazioni riservate ai soci.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Agriturist, presso l'Unione Agricoltori in via Cesare Battisti 31 ad Asti. (r. s.)

Martedì sarà presentato in Comune il «piano colore» per la città

Una tavolozza per Canelli

Lo studio è stato compiuto da Aldo Cibic, prestigiosa firma del design italiano
Indicazioni per dare un nuovo aspetto agli edifici. Previsti interventi in centro

CANELLI. Pennellate di colore per cambiare l'aspetto della città. E' lo scopo del «piano colore» studiato per Canelli dallo staff di Aldo Cibic, una delle firme più prestigiose del design italiano, che lo presenterà all'Amministrazione comunale martedì 19 luglio alle 18 nella sala consigliare di palazzo Anfossi.

«Si tratta in pratica di una serie di linee guida che porteranno a variare sostanzialmente l'aspetto visivo della città attraverso la scelta, e in qualche [illegible] anche l'imposizione, di colori precisi per le facciate degli edifici», spiega Gian Marco Cavagnino, architetto con studio in città e consigliere comunale [illegible] delega ai «progetti speciali», che ha seguito da vicino il lavoro di Cibic. Il piano colore per la città del moscato promette di essere uno strumento importante per riportare Canelli a un equilibrio cromatico sobrio e gradevole.

Ancora sconosciuti per ora i colori stabiliti dallo studio Cibic (con cui ha collaborato anche l'azienda di vernici Max Mayer): la gamma di colori che i canellesi potranno utilizzare per dipingere le facciate delle proprie abitazioni sarà rivelata solo nell'incontro in municipio.

Cavagnino però è in grado di indicare su quali basi Cibic e i suoi collaboratori abbiano elaborato il nuovo elenco cromatico: «Hanno lavorato su tre direttrici suddiviso in sei capitoli - dice l'architetto canellese - "Colline" e "Vino & Uva" prendono spunto dai paesaggi della campagna intorno alla città; "La palazzina rossa" e "La luna e i falò" discendono direttamente da opere letterarie di Pavese riferite al Canellese. Infine "La casa di Canelli" e "Narice" fanno riferimento all'economia e alle tipologie architettoniche già presenti in città».

E il costo del lavoro di Cibic? «Una ventina di milioni - conferma l'architetto -. Un prezzo contenuto perché Cibic crede nel "Progetto Canelli" che è la prima iniziativa di marketing urbano in Italia».

Oltre al piano colore la rivisitazione del territorio canellese interesserà anche l'arredo urbano e la viabilità. Gian Marco Cavagnino ha allo studio una drastica ristrutturazione dei posti auto cittadini. «Senza costruire opere costose, ad esempio, piazza Gancia passerà dagli attuali 124 a 220 parcheggi», [illegible] l'architetto. Per quanto riguarda l'arredo urbano Cavagnino anticipa interventi radicali su cartelloni pubblicitari, tendaggi, insegne e tutti quegli elementi che concorrono a rivalutare l'immagine delle vie e delle piazze canellesi.

Un piano di interventi interesserà anche il centro storico. Si tratta di un «abaco» redatto dall'architetto astigiano Antonio Fassone che ha operato con l'aiuto di una ricerca commissionata qualche anno fa dal Comune a un gruppo di laureandi in architettura. L'abaco dovrà essere rispettato da tutti coloro, costruttori o privati, che intendano ristrutturare edifici nella Canelli antica.

Filippo Larganà

Uno scorcio della zona storica di Canelli con il castello dei Gancia

UN TUFFO AL GIORNO

Chi si riconosce torna gratis in piscina

Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, il nostro quotidiano pubblica ogni giorno una fotografia scattata il giorno prima, nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una settimana il giornale alla cassa, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa foto è stata scattata allo Sporting Club, l'impianto sulla statale per Torino all'altezza del casello Asti-Ovest

Casale, inviata a Torino la relazione della Provincia sull'area Bazzani

Discarica: decide la Regione

Ufficializzata la presenza di una falda superficiale. Ora si deve chiarire se il progetto va modificato o abbandonato. Oggi la convenzione per smaltire i rifiuti nel Vercellese

Si attende la decisione su regione Bazzani. L'area è al centro di vibrate proteste

CASALE. Sulla realizzazione della nuova discarica in regione Bazzani, la parola torna alla Regione. Che dovrà decidere se il progetto dell'impianto va modificato per poi proseguire nella costruzione oppure se tutto andrà azzerato e si dovrà cercare un'altra area. Intanto, si avvicinano la chiusura della discarica di Santa Maria del Tempio e il trasferimento nel Vercellese (ad Alice Castello e all'inceneritore di Vercelli) dei rifiuti della città e degli altri 23 Comuni consorziati. Lo smaltimento d'emergenza è stato disposto dalla Regione e oggi sarà firmata la convenzione fra i presidenti dei Consorzi rifiuti casalese e vercellese.

Ieri la Provincia ha ufficialmente trasmesso al sindaco Riccardo Coppo, alla direzione del Consorzio casalese e alla Regione la relazione del professor Gian Camillo Cortemiglia, docente all'Università di Genova, relativa ai sondaggi compiuti nelle scorse settimane a Bazzani. Il perito conclude la relazione sostenendo che, alla luce [illegible] quanto accertato, la progettazione debba essere «rivista e aggiornata».

Spiega Antonino Andronico, dell'ufficio Ambiente della Provincia: «E' stata rilevata la presenza di una falda superficiale [illegible] cui in sede di progetto della discarica non si [illegible] tenuto conto. La relazione è stata ora inviata al Comune, al Consorzio e alla Regione. Non è un documento vincolante, ma ogni decisione in merito spetta alla Regione, che aveva dato il via libera al progetto». In Provincia si fa anche notare che i recenti rilievi a Bazzani «sono stati fatti insieme al Consorzio: l'ente ha ben presente quali sono i problemi e sta cercando di risolverli».

In Regione, fino a ieri nessuno ha voluto commentare il «caso Bazzani». L'assessore all'Ambiente era impegnato a Bergamo e i funzionari riferiscono di «non [illegible] autorizzati a parlare». Qualcosa di più si dovrebbe sapere oggi.

Intanto, commenta Pier Angelo Daffara, del Comitato antidiscarica: «A distanza di oltre tre anni vengono alla luce le problematiche che noi abbiamo evidenziato fin dall'inizio, in particolare la presenza di altre falde oltre a quella profonda 13 metri. Ci domandiamo perché si è tardato tanto a fare questi accertamenti. I risultati dei rilievi compiuti dalla Provincia inficiano l'autorizzazione della Regione per la realizzazione della discarica, autorizzazione che è stata concessa sulla base di dati che, come risulta oggi, non erano reali». [m. fa.]

Per Acqui

Oggi vertice in prefettura

ACQUI. Stamane alle 9,30, in prefettura ad Alessandria, si tiene un vertice con i sindaci per risolvere il problema dell'individuazione di un'area per costruirvi la discarica per i [illegible] Comuni dell'Acquese, alla luce dell'imminente scadenza dell'ultimatum della Regione. [illegible] entro domani non sarà indicata l'area, i cancelli della discarica Amiat di Basse di Stura saranno chiusi ai rifiuti provenienti dall'Acquese. In questi mesi sono stati eseguiti rilievi geologici sul territorio di alcuni dei Comuni interessati, ma, oltre all'idoneità tecnica dell'area, è necessario il benestare dei Comuni. E negli ultimi anni ciò è avvenuto solo in due casi: per l'ex cava Favelli di Cassine e per Boschi di Moirano, vicino ad Acqui.

Proprio queste due aree potrebbero [illegible] ora riproposte, nonostante in passato fossero state bocciate per una serie di ragioni tecniche. Da parte di altri Comuni finora [illegible] sarebbero venute invece indicazioni alternative. [g. l. f.]

NOTIZIE IN BREVE

ALFIANO NATTA

Gli ambientalisti ricorrono al Tar sulla cava di pietra

Il comitato ambientalista «Alfiano nostra» passa alle maniere «forti» con un ricorso al Tribunale amministrativo regionale sulla questione della riapertura della cava di pietra in paese. Nel ricorso si chiede che il terreno, divenuto estrattivo con l'approvazione di una variante al piano regolatore votata lo scorso anno dal Consiglio comunale [illegible] Alfiano, torni ad essere indicato come agricolo. «Questo è l'unico modo per scongiurare [illegible] pericolo che nell'ex cava si possa dar vita [illegible] un qualsiasi tipo di attività», dicono i componenti del comitato. La richiesta della [illegible] variante al piano era già stata fatta verbalmente al sindaco del paese, Giuseppe Serra; [illegible] la domanda è stata ufficializzata da un documento a firma del comitato. Il primo cittadino, ha risposto che se ne discuterà nel prossimo Consiglio. Intanto la raccolta firme anti-cava ha raggiunto quota [illegible] «un traguardo importante che la dice lunga sull'attenzione con [illegible] gli alfianesi seguono la vicenda», concludono gli ambientalisti. [r. s.]

[illegible]

Spesa di 300 milioni per risistemare le strade

Il Comune di Moncalvo ha deliberato l'assunzione di un mutuo con la Cassa depositi e prestiti per un ammontare di 300 milioni da investire nella sistemazione [illegible] buona parte delle strade [illegible] concentrico e delle frazioni. [bru. m.]

[illegible]

Finisce fuori strada, leggermente ferito

Ha perso [illegible] controllo della sua Ford Escort ed è finito fuori strada, poco prima dell'abitato di Valfenera. Germano Ferrion, [illegible] anni, di Valfenera, (il fratello di Daniela, olimpionica [illegible] atletica leggera) ha riportato ferite guaribili [illegible] 10 giorni. [r. gon.]

[illegible]

Stabili le quotazioni del borsino [illegible]ni

Contrattazioni a rilento e quotazioni stabili ieri al borsino vini della Camera di commercio di Asti. Questi i prezzi al quintale: Barbera d'Asti doc, 105 mila lire (prezzo minimo) - 125 mila lire (massimo). Barbera Monferrato 100.000-115.000, Barbera [illegible]monte 80.000-100.000, Dolcetto Piemonte 130.000-150.000, Frei[illegible] d'Asti secco doc 145.000-165.000, Freisa Piemonte amabile 140.000-160.000; Freisa Piemonte secco 125.000-145.000. Freisa d'Asti amabile doc 150.000-160.000; Grignolino Piemonte 120.000-140.000, Grignolino d'Asti doc 190.000-220.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 175.000-185.000, Vino rosso da tavola 60.000-75.000; Dolcetto d'Asti doc 140.000-160.000; Cortese Alto Monferrato [illegible]oc 100.000-110.000; Cortese Piemonte 80.000-95.000; Moscato d'Asti doc 190.000; Moscato Piemonte 75.000-80.000. [r. s.]

A Verona

Voglino nel Consiglio Agricenter

Giancarlo Voglino, ex presidente del Consorzio tutela dell'Asti

VERONA. Giancarlo Voglino, già presidente della Cantina sociale di Ricaldone e del Consorzio tutela dell'Asti, è entrato a far parte del consiglio [illegible]ministrazione del Centro internazionale per l'agricoltura «Agricenter» a Verona. Voglino ricopre anche l'incarico di direttore dell'ufficio per la Valorizzazione dei prodotti agroalimentari italiani dell'Istituto per il commercio estero, sempre [illegible] Vero[illegible].

L'«Agricenter», promosso negli Anni '80 dal ministero dell'Agricoltura con la partecipazione dell'Ente Fiere di Verona [illegible] la Regione Veneto, ha come scopo l'integrazione dell'agricoltura italiana con quella europea. Ha attivato [illegible] sistema informatico che è [illegible] grado [illegible] trasmettere informazioni [illegible] far dialogare tra loro via computer operatori della produzione e della distribuzione europea. Il sistema, «AgribusinessNet», è stato per il momento avviato per il settore ortofrutticolo; nei prossimi mesi sarà ampliato ad altri settori dell'agricoltura.

Casale, famiglia svegliata dalla polizia che nel frattempo aveva già catturato i ladri

«Buon giorno, vi hanno derubati»

Preso di mira l'alloggio di un commercialista e insegnante di matematica. Mentre l'uomo dormiva con moglie [illegible] figli, in due hanno portato via soldi, documenti, argenteria ed altri oggetti di valore

CASALE. Ladri in azione nell'alloggio di Bruno Garavello, 54 anni, via Cattaneo 6, commercialista e insegnante di matematica [illegible] liceo scientifico di Vercelli. Hanno visto la finestra aperta, protetta solo dalla zanzariera, e sono entrati. Poiché i padroni di casa, marito, moglie e due figli, dormivano, i ladri non hanno neppure [illegible] piede [illegible] camera da letto. Si [illegible] accontentati di ripulire il soggiorno, impossessandosi di contanti per oltre un milione, di un videoregistratore, [illegible] oggetti di argenteria, una borsa in pelle, carte [illegible] credito e altri oggetti per una decina di milioni.

[illegible] i ladri, Ornelio Mario Giudice, 42 anni, di Novara, via Grado 4, e Claudio Giannelli, 55 anni, [illegible] Roma, non hanno fatto molta strada perché sono stati arrestati pochi minuti dopo da una pattuglia della polizia.

Gli agenti, alle 5 di ieri mattina, dopo aver fermato i ladri nottambuli, hanno suonato alla porta del professor Garavello per informarlo: «Guardi che lei è stato derubato: abbiamo trovato oltre un milione insieme ad alcuni documenti personali». Nessuno in [illegible] si era accorto di nulla. I poliziotti hanno poi [illegible] una seconda volta al campanello del commercialista per comunicargli che, oltre al denaro, i ladri gli avevano pure preso videoregistratore e argenteria. A quel punto, ben sveglio, Garavello ha notato che, effettivamente, nel soggiorno c'era un po' di subbuglio.

Al processo direttissimo, nella tarda mattinata di ieri, il pre[illegible] ha condannato a 16 mesi di reclusione [illegible] a 800 mila lire di multa Claudio Giannelli, soprannominato «Er Pischello». Ornelio Giudice ha patteggiato 1 anno e 15 giorni di reclusione. Ha cercato di accollarsi tutta la colpa: «Sono [illegible] io. Sono disoccupato, mi arrangio come posso. Quando ho vi[illegible] quella finestra aperta, [illegible] è venuta la tentazione di entrare».

L'allarme anonimo al «113» è arrivato verso le 4: «Ci [illegible] tipi sospetti in via Cattaneo». Gli agenti, [illegible], hanno notato due uomini che scappavano. Li hanno rintracciati nascosti in un cortile [illegible] perquisiti: avevano denaro contante per oltre un milione e, sparpagliati a terra, i documenti intestati a Garavello. Nella [illegible] di Giudice, che si è chiuso subito in assoluto mutismo, hanno trovato una chiave: era quella di una «Tipo» parcheggiata poco distante. A bordo sono stati recuperati i documenti del novarese e, nel bagagliaio, il [illegible] della refurtiva che è già stata restituita al proprietario. I ladri sono stati condotti in carcere: non hanno avuto la condizionale, perché hanno precedenti penali.

Silvana Mossano

[illegible]

Truffa con «fattura»

Ora i falsi tecnici Sip dopo la truffa agli anziani rilasciano anche «regolari» fatture. E' accaduto a Lerma, a Elda Odicino, 71 anni, [illegible] 26 aprile. Un individuo sui 50 anni si è presentato alla porta della donna sostenendo di dover sostituire il telefono duplex, per disposizioni superiori. Dopo aver armeggiato [illegible] lungo con l'apparecchio, l'uomo ha compilato [illegible] «regolare» modulo di fattura, descrivendo in modo dettagliato una serie di lavori e facendosi poi consegnare 808.345 lire in contanti.

Un episodio analogo è avvenuto a Tagliolo Monferrato, probabilmente ad opera dello stesso truffatore, ai danni di Teresa R., 84 anni: l'anziana [illegible] pagato 1 milione e 200 mila lire e ha consegnato allo sconosciuto non solo contanti, ma anche due assegni circolari. In cambio la donna ha avuto una «fattura» per i lavori eseguiti. [r. bo.]

Anche la Provincia di Alessandria è per l'autonomia del «Luparia»

Agrario, un appello al ministro

Casale chiede che non venga accorpato ad Asti

Andrea Desana, assessore provinciale

CASALE. La giunta provinciale [illegible] Alessandria ha approvato ie[illegible] pomeriggio un ordine del giorno, proposto dall'assessore Andrea Desana [illegible] cui si chiede al ministero della Pubblica istruzione e al provveditorato agli studi di Alessandria di revocare l'accorpamento dell'istituto agrario «Luparia» di San Martino [illegible] Rosignano all'analoga scuola di Asti.

Desana, che fino a pochi mesi fa aveva retto l'assessorato provinciale all'Agricoltura, è anche consigliere comunale di Casale e a lungo ha lavorato per [illegible] sviluppo dell'istituto «Luparia».

Intanto, a mezzogiorno di ieri, a Roma, il preside della scuola rosignanese, Sergio Valzania, accompagnato dal parlamentare casalese Claudio Percivalle, della Lega Nord, ha perorato la causa del «Luparia» ai funzionari del ministero della Pubblica istruzione.

Nel Monferrato casalese non si sono ancora perse tutte le speranze che l'aggregazione con Asti possa decadere, anche se, di fatto, la decisione romana sarebbe ormai ufficiale.

Desana fa presente che «l'istituto "Luparia", unico nella provincia di Alessandria, è un punto di riferimento dal punto di vista della sperimentazione e divulgazione agricola [illegible] è protagonista della vasta organizzazione della lotta integrata che coinvolge decine di amministrazioni comunali e migliaia di coltivatori».

L'onorevole Claudio Percivalle, ieri, a Roma si è battuto anche contro l'accorpamento dell'istituto tecnico commerciale «Jaffe» (per segretario di azienda) di Casale al «Migliara» di Alessandria.

Sono attese risposte [illegible] parte del ministero della Pubblica istruzione entro tempi piuttosto brevi. [s. m.]

Titolare del salumificio

[illegible] Moncalvo i funerali [illegible]

MONCALVO. Si svolgeranno oggi alle 17, nella chiesa parrocchiale di San Francesco, a Moncalvo, i funerali di Pasquale Tabachetti, 72 anni, da tutti conosciuto come Lino.

Tabachetti è stato stroncato probabilmente da una crisi cardiaca, martedì pomeriggio nella sua abitazione di via Gerli (da dove partirà il corteo funebre).

Era molto noto in provincia e nel Moncalvese per la sua attività imprenditoriale; era infatti titolare con [illegible] figlio Paolo dell'omonimo salumificio di corso XXV Aprile.

Lino Tabachetti lascia la moglie Adele Buano [illegible] il figlio Paolo, personaggio di punta della vita sportiva moncalvese, attualmente presidente della società calcistica aleramica e grande appassionato di tamburello (è stato anche dirigente della locale società aleramica di tambass a muro). (bru. m.)

I progetti approvati dalla Regione

Opere pubbliche per 10 miliardi

TORINO. Ammonta a circa 10 miliardi il valore complessivo dei progetti esecutivi e [illegible] variante approvati dal Comitato regionale per le opere pubbliche [illegible] [illegible] della sua ultima riunione, svoltasi a Torino sotto la presidenza dell'assessore al Bilancio e Patrimonio della Regione Piemonte, Paolo Ferraris.

Per quanto riguarda il settore socio-sanitario, hanno ottenuto parere favorevole i progetti di intervento sull'ospedale di Borgosesia (ristrutturazione generale degli impianti); sull'ospedale di Alessandria (adeguamento degli impianti elettrici e ristrutturazione del blocco operatorio delle divisioni di ortopedia e di chirurgia); sull'ex Eca di Alessandria, dove verrà allestita una residenza sanitaria per anziani non autosufficienti; sull'immobile di via Rostagno a Casalgrasso, all'interno del quale [illegible] intende costruire un centro per servizi socio-assistenziali; su Villa Tanzi, sede dell'ospedale psichiatrico di Racconigi, [illegible] parte della quale diventerà una casa protetta per handicappati psichici.

Numerosi sono anche gli interventi che riguardano i cimiteri: il Comitato ha dato via libera all'ampliamento di quelli di San Colombano Belmonte, Trofarello e Altessano di Venaria e per la costruzione di loculi [illegible] quello di Collegno.

Altri progetti approvati riguardano la ristrutturazione, finanziata dalla Cee, dell'edificio comunale ex Sarpa di Brandizzo, [illegible] completamento dell'area del mercato a Caluso e l'ampliamento dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella».

Parere favorevole, infine, c'è stato anche per il programma pluriennale di impiantistica sportiva, predisposto dall'assessorato regionale [illegible] Turismo e allo Sport.

Secondo l'assessore Ferraris, «questi provvedimenti agiranno da volano nei confronti dell'economia locale e consentiranno di proseguire, se [illegible] di portare a termine, lavori programmati da tempo dai Comuni e dalle Usl per offrire ai cittadini servizi essenziali e da tempo attesi».

L'assessorato regionale al Bilancio e Patrimonio ha inoltre promosso quattro importanti gare d'appalto. Riguardano la ristrutturazione dell'ex colonia alpina di Claviere (1100 milioni a base d'appalto), la realizzazione di strutture funzionali al centro regionale di documentazione sulle [illegible] protette della cascina Le Vallere di Moncalieri (1500 milioni), il completamento dell'edificio già adibito a farmacia nell'ospedale Santa Croce di Cuneo (205 milioni), la riconversione ambientale della palude di Casalbeltrame, nel Novarese, dove verrà allestita un'importante [illegible] naturalistica per l'avifauna stanziale e di passo (390 milioni). (Ansa)

Oggi a Torino la commissione per discutere su prezzo e premi alla qualità dell'uva

Il moscato, un ricco tesoro conteso

Mancano meno di due mesi alla vendemmia, ma parte agricola e industriale devono trovare un accordo
Il ruolo del Consorzio e la delibera di «congelamento» del mercato. L'esempio fornito dalla Champagne

ASTI. Mancano [illegible] [illegible] due mesi alla vendemmia del moscato. Nelle vigne dei 52 Comuni della fascia d'oro, i grappoli ingrossano giorno per giorno. E di pari passo si fanno pesanti le discussioni attorno all'accordo che anche quest'anno regolerà i conferimenti tra produttori di uva e industriali dello spumante. Un «mercato» da oltre cento miliardi.

Quello del moscato d'Asti è l'unico comparto vitivinicolo italiano che gode di normativa interprofessionale. Il prezzo dell'uva è un riferimento per tutte le altre vendemmie. Quest'anno la quotazione, già [illegible]cordata nel 1993, è di 12.500 lire a miriagrammo. Ma il buon andamento del mercato e la mancanza di scorte significative hanno dato forza alle voci di un rialzo. Soprattutto la Coldiretti, che già l'anno scorso non aveva firmato l'accordo, ha cavalcato l'onda rivendicativa. Il presidente Carlo Gottero ha richiesto, «vista [illegible] favorevole congiuntura del mercato [illegible]l'Asti», che il prezzo salga a 15 mila lire a miriagrammo.

Al centro [illegible]lla polemica anche la delibera del Consorzio che fissa quote di mercato tra le singole industrie. «Inaccettabile cristallizzazione» secondo la Coldiretti, «necessario elemento di programmazione» secondo industriali e vinificatori.

Al Consorzio ricordano, [illegible] senza polemiche che lo stesso metodo è in atto da oltre mezzo secolo nella Champagne. Annota [illegible] il direttore Ezio Pelissetti: «Il mondo del moscato ha una potenzialità produttiva di circa 90 milioni di bottiglie, 84 di Asti il resto di moscato a docg. Il problema non è produrre di più facendosi la guerra [illegible] casa, ma impreziosire il valore del prodotto su tutti i mercati. Come consorzio [illegible] siamo dati regole precise e sanzionate. Le rispetteremo senza tentennamenti».

Ieri nella sede [illegible] piazza Roma, si sono incontrati i rappresentanti delle parti per stabilire i parametri di qualità in base ai quali arrivare a possibili premi per le produzioni migliori. Non è esclusa la soluzione dell'una tantum. Oggi a Torino nuovo incontro con la mediazione dell'assessore Lido Riba. Sul tavolo i nodi prezzo, premio qualità e normativa. Nelle vigne, intanto, il moscato matura.

Sergio Miravalle

E' partita la corsa agli aumenti per il prezzo dell'uva moscato

Analisi tedesche sull'Asti

C'è una guerra commerciale dietro il blocco nella Renania?

ASTI. Guerra commerciale, oppure ostinata «pignoleria tedesca»? Il caso dell'acido dimalico ha messo in apprensione gli esportatori [illegible] «Asti spumante». I ricercatori del laboratorio di Trier, della Renania-Palatinato hanno fatto bloccare alcune partite di bottiglie provenienti dal Piemonte, avendo [illegible]contrato, alle analisi, tracce di questo acido, presente in natura nel vino, ma la cui codificazione è diversa tra normativa italiana, tedesca e della Comunità.

«E' una storia di ordinaria euroburocrazia - commenta Luigi Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela dell'Asti - [illegible] è ovvio che dobbiamo [illegible]guirla con grande attenzione. La Germania è il nostro primo mercato e ogni turbativa è pericolosa, perché sfruttabile dagli speculatori».

Pelissetti sarà domani a Roma per concordare con gli esponenti del governo la posizione da tenere a Bruxelles, dopo un primo intervento [illegible] comitato agricolo dell'Unione. Del caso si è occupato anche il ministro delle Politiche comunitarie Domenico Comino che è intervenuto sull'ambasciatore tedesco stigmatizzando [illegible] comportamento del [illegible] renano, dove [illegible] state bloccate [illegible] 300 mila bottiglie piemontesi. «Dopo questo incidente che ha causato danni e preoccupazioni alle nostre aziende - ha detto il ministro - dovremo giungere ad una definizione in sede europea dei criteri [illegible] analisi, evitando quelle [illegible] affidabili, fintanto che non sarà possibile rendere omogenei, dopo [illegible] adeguato periodo [illegible] sperimentazione, i metodi di ricerca». (s. mir.)

Il ministro Domenico Comino è intervenuto verso l'ambasciata tedesca per il blocco di 300.000 bottiglie piemontesi

Inaugurato a Magliano Alfieri un museo che raccoglie antichi pannelli decorativi

Quei vecchi soffitti della memoria

Recuperati dalle case contadine di Roero e Monferrato, rivelano un gusto semplice ma non privo di colta raffinatezza. La sede permanente dell'esposizione è in una decina di sale del castello

MAGLIANO ALFIERI
DAL NOSTRO INVIATO

I vecchi soffitti decorati in gesso delle campagne monferrine sono stati riscoperti come testimoni di antiche memorie [illegible] [illegible] struggenti affetti. Le case dei nonni, le case di contadini che da decenni e addirittura da secoli dormono nei cimiteri sulle colline hanno ritrovato dignità [illegible] e artistica. E' [illegible] piccolo miracolo, un sogno che si avvera [illegible] forma di [illegible]. L'esposizione permanente è stata inaugurata domenica [illegible] alcune sale del Castello Alfieri, legato al nome del grande tragediografo che ebbe l'orgoglio di definirsi «allobrogo».

In una decina di sale hanno trovato sistemazione pannelli di gesso decorati che richiamano a un gusto semplice ma non privo di finezza anche colta. Tale è, per esempio, un motivo che raffigura una testa d'imperatore di stile neoclassico, o un altro di derivazione araldica, o [illegible] leone rampante che deve [illegible] [illegible]to la fantasia di chissà quanti bimbi che lo fissavano dal letto prima di addormentarsi.

Ecco: questi pannelli, recuperati a fatica e con pazienza qua e là nelle campagne, hanno un valore enorme proprio quali «frammenti di memoria». Lo [illegible] detto, durante la cerimonia d'inaugurazione, Silvana Volpe del gruppo spontaneo maglianese, al quale si deve [illegible] lavoro volontario per la realizzazione del museo. E' stata proprio lei a fornire la chiave culturale più profonda dell'iniziativa: questo museo lega l'espressione artistica al respiro, alla carne, al sangue della gente dei colli roerini e monferrini. Accanto ai reperti artistici, spesso anche di pregevole fattura, si è voluto documentare il lavoro che vi stava a monte: la cavatura del gesso, che da queste parti affiorava abbondante.

Il sindaco Carlo Sacchetto, che con la sua amministrazione ha creduto nell'impresa, ha buone ragioni [illegible] [illegible] soddisfatto. E con orgoglio hanno parlato del proprio ruolo Clara Palmas, Mirella Macera e Giovanna Galante Garrone della Sovrintendenza, l'architetto Fernando Delmastro che con i colleghi Donatella Sciaverano e Flavio Vacchero hanno curato gli allestimenti, Giulia Carpignano del gruppo di lavoro di Valfenera, lo storico dell'arte Gianluca Kannes (funzionario della Regione).

Il più parco di parole, e anche il più imbarazzato, è stato il grande artefice di [illegible] l'operazione-museo, Antonio Adriano, che ne è anche il direttore. Lo definiscono un «poeta contadino», ma è molto di più. [illegible]' un umanista nel [illegible] più completo della parola, cioè un uomo che crede nell'uomo. E' stato lui in quasi trent'anni a trascinare se stesso e un gruppo di amici appassionati [illegible] giro per i paesi, alla ricerca [illegible] reperti da salvare (uno [illegible] [illegible]esti, proveniente da Castagnito, è stato addirittura recuperato da [illegible] discarica). E' stato lui a premere per una raccolta e una catalogazione di tutto il materiale.

E' stato ancora lui a immortalare in migliaia di stupende fotografie non soltanto i pannelli di gesso, ma tutti gli aspetti di vita di questi colli roerini che manifestano, più che le Langhe, angoli di bellezza selvaggia e, a ben cercare, quasi primordiale. Adriano si schermisce e taglia corto. Preferisce far parlare i poeti, cita Pavese e Pascoli, evoca il fascino bucolico [illegible] Virgilio e l'eccitazio[illegible] oraziana per le feste dopo la trebbiatura. E' lo spirito profondo, l'alito della natura che [illegible] aggira [illegible], che ha dato vita e sentimenti ai nostri vecchi. [illegible]' il senso sacro-pagano dell'esistenza, [illegible] ragione profonda del [illegible] [illegible]. Molti, oggi, l'hanno dimenticato; ma il museo [illegible] Magliano è un buon antidoto per chi vuole rinfrescarsi la memoria e far riaffiorare le proprie [illegible]. Per visitarlo, [illegible] attesa di un'organizzazione diversa, rivolgersi all'Associazione Amici del Castello Alfieri telefonando ad Antonio Adriano (0173.66311) o al Municipio (66117).

Leonardo Osella

Un gallo che becca un frutto, in uno dei pannelli di Magliano Alfieri

La città svizzera di Bienne mette in mostra 1500 «pezzi» da lui raccolti

E l'emigrato ha il «suo» museo

Valsesiano di Vintebbio, ama il cine pionieristico

SERRAVALLE SESIA. Un museo svizzero avrà il nome di un emigrato italiano, William Piasio, 68 [illegible] compiuti a giugno, di Vintebbio.

E' un onore che ben raramente illumina la vita dei lavoratori italiani all'estero, soprattutto nella Confed[illegible]ione elvetica dove l'integrazione sociale [illegible] sempre è automatica. Ma William Piasio ce l'ha fatta «grazie - racconta con modestia - al mio grande amore per il cinema e per tutto ciò che è movimento e luce».

Il valsesiano, che oggi vive a Bienne, è sposato ed ha due figlie, ha iniziato la sua carriera in Svizzera come pittore decoratore e grafico, continuando e allargando l'attività di famiglia. Il padre Secondo Piasio infatti emigrò in Svizzera proprio l'anno dell'inizio della Grande Guerra e per tutta la vita, da Parigi a Bienne, lavorò come imbianchino. Per il figlio volle un avvenire migliore; William frequentò le scuole «alte», prima il ginnasio, poi il Conservatorio, ma in fondo restò legato alla professione paterna, che gli consentiva il tempo di coltivare i propri hobby.

E il sogno di Piasio era ed è il cinema. Racconta: «E' dal 1940 che raccolgo tutto ciò che riguarda l'archeologia cinematografica, dalle prime lanterne magiche del XVII secolo a rari libri sul precinema, dagli specchi giapponesi che con il sole riflettono l'immagine in movimento alle litofanie del 1850».

Dopo mezzo secolo di ricerche e decine di milioni spesi per coltivare questo amore, William Piasio ha temuto che il suo patrimonio, composto da oltre 1500 pezzi rarissimi, andasse perduto e l'ha offerto alla città di Bienne.

Dice: «Dei cinefili giapponesi volevano acquistare tutta la collezione ad un prezzo veramente interessante, ma non ero disposto a separarmi dagli oggetti che amo».

Invece il museo Neuhaus d'arte e storia di Bienne ha fatto di meglio: [illegible] grande ala del palazzo si chiamerà «Cinecollezione Piasio» e William, finché vivrà, [illegible] sarà il curatore e l'unico responsabile. Un finale degno del miglior film di Frank Capra.

Donata Belossi

William Piasio ha 68 anni e colleziona oggetti legati alla archeologia del cinema. Sposato, ha due figlie [illegible] in Svizzera a Bienne

Stasera brani sacri e profani del Medioevo a Montemagno

Musica al castello

Sonorità del '300 proposte dall'Accademia del Santo Spirito di Torino
Il concerto è stato organizzato dall'Associazione dimore storiche

MONTEMAGNO. Stasera musica al castello. Si potrà ascoltare uno dei capolavori della musica polifonica sacra tardo medievale: la Messa di Notre Dame, composta nel '300 da Guillaume De Machault. Dopo saranno eseguiti numerosi altri brani profani del compositore francese, proposti dal gruppo vocale e strumentale dell'Accademia del Santo Spirito di Torino.

Occasione da non perdere per gli appassionati [illegible] musica antica, anche per il rigore filologico e le capacità interpretative [illegible] musicisti, diretti da uno dei maggiori esperti del settore, il flautista e docente di conservatorio Sergio Balestracci. Il musicista è stato tra i primi in Italia ad affrontare lo studio [illegible] musica antica con precisione e rigore storico; recentemente ha curato la pubblicazione dell'importante trattato settecentesco sul flauto di Quantz. La [illegible] estate ha dato vita a [illegible] corso [illegible] perfezionamento dedicato alla musica barocca a Moncalvo.

Il flautista Sergio Balestracci

L'appuntamento (che s'inizierà alle 20) conclude il 5° Itinerario musicale nelle dimore storiche organizzato dall'Adsi (associazione dimore storiche) con la Regione. Spiega il presidente dell'Adsi piemontese, Ippolito Calvi di Bergolo: «Le dimore storiche sono suggestive cornici per un originale turismo culturale, tra spazio architettonico ed espressione musicale, un'occasione per riscoprire il significato della nostra identità». E aggiunge: «L'itinerario musicale intende diffondere la conoscenza delle dimore, sensibilizzare l'opinione pubblica alla loro valorizzazione, e promuovere la conoscenza delle radici culturali della regione».

L'ingresso costa 40 mila lire ed è necessario prenotare telefonando ai numeri 011/597.373 e 581.89.12. Il ricavato della serata, tolte le spese, sarà destinato al restauro di un'opera d'arte. [c. f. c.]

A San Paolo

Un concerto per «Vedicittà»

ASTI. L'Orchestra di fiati del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria si esibirà domani, alle 21, nella chiesa [illegible] San Paolo ad Asti. Il concerto si tiene a conclusione di «Vedicittà», il programma di visite guidate [illegible] beni culturali cittadini organizzato dall'assessorato per la Cultura del Comune e curato dal Centro per la documentazione didattica dei musei civici.

Il bilancio di «Vedicittà» è stato anche quest'anno positivo. Oltre cinquanta persone hanno seguito costantemente l'itinerario per le vie e i monumenti astigiani, con punte di novanta partecipanti.

Il gruppo di allievi strumentisti, diretto dal docente Davide Passarino, presenterà cinque brani di musica del nostro secolo, basate su melodie popolari in una sorta di viaggio estremamente godibile. Gli autori [illegible] olandesi: Kees Schoonenbeek, Henk Van Lijnschooten, Jan Van der Roost, Jacob De Haan; saranno presentati da Oriana Puppo. Ingresso libero. [c. f. c.]

In mostra fino al 20 luglio

Foto astigiane al [illegible] esposte in Provincia da «Beta Andromedae»

ASTI. Giove, Marte, satelliti, galassie, tutto quello che serve per fantasticare. Lo si può trovare al palazzo della Provincia, nella mostra «L'universo nell'obiettivo: stelle, pianeti e nebulose visti attraverso la macchina fotografica». La rassegna, patrocinata dal Comune e dalla Provincia, è organizzata dal gruppo astrofili astigiani «Beta Andromedae» e resterà aperta dalle 17 alle 19,30 [illegible] tutti i giorni fino al 20 luglio.

[illegible] fotografie esposte [illegible] state scattate dagli stessi soci del sodalizio con attrezzature proprie, a volte anche sofisticate, e da studiosi che operano negli osservatori astronomici.

Il gruppo astigiano, di cui è presidente Pietro Baudino, conta una settantina di iscritti e, in cinque anni di attività, ha pro[illegible] diverse manifestazioni, con serate dedicate all'osservazione della volta celeste.

«Andiamo anche nelle scuole a parlare di astronomia - dice Carlo Serafino, uno degli animatori del gruppo -. Divulgare la scienza astronomica vuol dire interessarsi anche ad altre discipline come la fisica, la chimica, la biologia. La nostra attività [illegible] molto seguita soprattutto dai giovani, che nella nostra [illegible]ciazione sono numerosi».

Tra gli espositori c'è anche Enrico Corvonato, 20 anni, che si occupa di astronomia da quando ne aveva quattordici: «Presento una serie di foto sulla galassia M106, della costellazione dell'Orsa. Poi ci sono immagini [illegible] una supernova - spiega -. Queste [illegible] ridimensionano un po' la grandezza dell'essere umano. Ci sentiamo piccoli, [illegible] abbiamo il privilegio e la soddisfazione di far parte di un mondo meraviglioso».

Carlo Serafino del Gruppo Astrofili

Mirco Pafundi, 20 anni, presenta sue immagini di Giove e le fasi dell'eclisse solare del 10 maggio scorso. Patrizia Fantino, laureanda in fisica, astrofila, conferma che l'astronomia ha sia aspetti pragmatici che romantici, ma non crede agli oroscopi.

Dal 16 al 22 inoltre gli astrofili astigiani si troveranno tutte le sere al parco Divisione Acqui, per osservare «l'incontro» di una cometa col pianeta Giove.

[illegible] Brignolo

[illegible] NOTTE

[illegible] S.
Brani rock alla «Clava»

Musica rock, stasera, alla birreria «La Clava» [illegible] San Paolo Solbrito. Alle 22 suonerà il gruppo «Fears» di Ivrea [illegible] un repertorio heavy metal. Ingresso libero. Quello [illegible] stasera è l'ultimo concerto prima delle ferie: il programma musicale riprenderà a metà settembre.

[illegible]
Duo alla birreria «Il Maltese»

Paolo Filippone (chitarra) e Massimo Barbero (tastiere) suoneranno e canteranno stasera alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Il concerto s'inizierà alle 22. Ingresso libero.

NIZZA
«Amici dell'oratorio» [illegible]

Il cortile dell'istituto Nostra Signora delle Grazie a Nizza ospiterà, domani sera, lo spettacolo proposto dalla compagnia «Amici dell'oratorio». Alle 21,30 sarà rappresentata la farsa in [illegible] atti di Franco Roberto «Grosso pasticcio giallo che fa ridere a crepapelle».

CESSOLE
Cabaret al «Santa Monica»

Prosegue stasera la rassegna «Un piatto di cabaret» al bar ristorante «Santa Monica». Roberto Stroppa, autore di fortunate trasmissioni tv come «Scherzi a parte» e «Avanti [illegible] altro», nel suo repertorio dalle 22,30. Ingressi: 10 mila lire.

S. STEFANO BELBO
Prevendita per Paolo Rossi

Nella sede di Radio Vallebelbo, a Stanto Stefano Belbo, è aperta la prevendita del biglietto per assistere allo spettacolo di Paolo Rossi fissato per il 2 agosto a Santo Stefano Belbo. Tagliandi a 28 mila lire.
Telefonare all'840.469.

VIGNALE
Stasera si danza [illegible] Stravinsky

La compagnia «Rudra Bejart Lausanne» stasera, alle 22 a «Vignaledanza». Si balla su musiche di Palestrina, Stravinsky e altri compositori. Coreografie [illegible] Maurice Bejart. Ingressi: 25 mila lire (ridotti 18).

Christian Saggese, 20 anni, allievo di Gilardino, si è diplomato con 10 e lode

Giovani chitarristi crescono

Gianni Nuti insegnante a corsi internazionali

ASTI. Nuove affermazioni per i giovani chitarristi astigiani. In particolare, Gianni Nuti e Christian Saggese, due allievi di Angelo Gilardino, docente al Conservatorio di Alessandria e tra i più importanti compositori e didatti viventi.

Christian Saggese, [illegible] anni, è un «enfant prodige» della chitarra, e si è messo in luce già al[illegible] anni fa, sia come solista che collaborando con la mandolinistica «Paniati». Ha iniziato gli studi da autodidatta, poi si è iscritto al conservatorio di Alessandria dove si è appena diplomato [illegible] la votazione di 10 con lode.

Saggese ha partecipato a numerosi concorsi nazionali e internazionali con ottimi risultati; lo scorso anno si è qualificato primo alla rassegna chitarristica di Carrù (Cuneo) e ha ricevuto il premio quale migliore allievo di chitarra dell'anno del Conservatorio di Alessandria.

I giovani chitarristi astigiani Gianni Nuti (a sinistra) e Cristian Saggese. Sono entrambi alli[illegible] [illegible] Angelo Gilardino al Conservatorio di Alessandria

Ha inoltre registrato l'integrale per chitarra sola e chitarra e flauto del compositore-organista Sergio Marcianò e tenuto numerosi concerti.

Per Gianni Nuti, 27 anni, docente alla scuola [illegible] musica di Aosta, c'è la conferma al ruolo di assistente di Angelo Gilardino al Corso internazionale estivo per chitarristi che si tiene in luglio e agosto all'Istituto Gervasone di Chatillon (Aosta). Si occuperà dell'insegnamento del repertorio chitarristico nella musica da camera dall'800 a oggi. Nuti da quattro anni ha dato vita anche al «Quartetto d'Asti», formato da soli chitarristi. [c. f. c.]

[illegible] AL [illegible]

ASTI — Lux — Tel. 594.147; Or.: 20,15/22,30; Lire 6000
Chinese Kamasutra — di Cheng Lee Sun, con Georgie Emerald — Una bibliotecaria, sfogliando un volume del Kamasutra, si rende conto di aver avuto una vita precedente e ricorda tutte le antiche esperienze erotiche V. [illegible] 18 1h 30' — Erotico

Politeama — Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Ritz — Tel. 530.098; Or.: 20,30/22,30; Lire 8000
Rollerblades — di R. Bowman, con S. McDermott, S. Green, B. Powell (Usa '92) — Uno studente californiano si trasferisce nel Midwest e supera le difficoltà d'inserimento nel [illegible] ambiente grazie alle [illegible] pattinatorie N.V. 1h 35' — Comm.

Nuovo Splendor — Tel. 595.040; Or.: 20/22,25; Lire 8000/6000
[illegible] amici [illegible] Peter — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, S. Fry (Ingh. '92) — Un gruppo di ex compagni d'università passa di nuovo il Capodanno insieme in una casa di campagna: molta vita da raccontare e da nascondere. N. [illegible] 1h 40' — Commedia

Sala [illegible] — [illegible] 557.667
CHIUSO [illegible]

[illegible] — Tel. 410.858
CHIUSO PER [illegible]

CANELLI — Balbo — Tel. 824.889
CHIUSO [illegible] FERIE

NIZZA — Aurora
CHIUSO PER [illegible]

[illegible] — Tel. 702.788
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 701.498; Or.: 20,30/22,30; Lire [illegible]
[illegible] erotico

Verdi — Tel. 701.469; Ore 20,30/22,30; Lire 8000
Film erotico

SAN DAMIANO — Cristallo — Tel. 975.124
CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 975.016
CHIUSO [illegible] FERIE

Splendor — Tel. 971.687
CHIUSO [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Aria condizionata.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** [illegible]: ap.20; [illegible]: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Due tre[illegible] brontoloni.** [illegible]: 16; 18,10; [illegible]. Aria [illegible] Sala 3: **P.T.W. - Fuck [illegible] world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible].
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Younger Younger.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il socio.** Or.: 15,50; 18,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Un pezzo da 20.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ar[illegible].
ELISEO BLU p. Sabotino. **32 piccoli film [illegible] Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** [illegible]: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi.** [illegible]: 15,30; 17,15; [illegible]: 20,45; 22,30. Vm. [illegible].
FARO v. Po 30. Chiuso per lavori.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cuba libre la notte del giudizio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno.** Col. Non [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ip 5 l'isola dei pachidermi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Rudy il successo di un sogno.** Or.: 16; 1[illegible]. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Tina.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Enrico V.** Or.: 16,50; 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Delitto passionale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio. Mercoledì 21 e giovedì 21 la Compagnia D.C.A. di Philippe Decouflé presenta: **Petites pieces montees**; Sabato 23 e domenica 24 Alessandra Ferri e il Ballet National di Nancy et de Lorraine. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO Stagione [illegible] abbonamento 1[illegible]. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49 or. 10-18, domenica riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544.562.
ERBA Vignale Danza '94: domani ore 21.30 Rudra Béjart Lausanne in **Mouvements, rythmes, ravés**, musiche di Palestrina, Rachma[illegible], Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Domani sera omaggio a Matt Mattox. Inf. Vignale Palazzo Callori, tel. (0142) 933.431

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Crazy Dance**, musicale
19,30 **Forza sugar**, cartoni
20 — **Tg 6**
20,30 **Surviving**, tv movie
21,30 **F.B.I.**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **La città nuda**, telefilm
1,40 **Dottore per tutti** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza con Diagnosi** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance** musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Femmina folle**, [illegible]
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto Motori**
2 — **Mtv speciale**

Telecampione
[illegible] **Business** [illegible]
20,45 **Pallacorda**, [illegible] show
22,15 **Business** [illegible]

Telecity
19,30 **Alice**, telefilm
20 — **Ken il** [illegible]

20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amico** rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**, varietà (r)

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo** [illegible] **Baccini**, [illegible]toon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa [illegible] Lajos**, teleromanzo
[illegible] **Calabrone** [illegible], telefilm
22 — **Supersix Sport**

Quarta [illegible] Tv
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 **[illegible]om Beyond**, film
22,15 [illegible] **mania**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**

Quinta Rete
[illegible] **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Vultus V**, cartoni [illegible]
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film
22,30 [illegible] **confini della realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Stick plotoni d'assalto**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 8 Tai
19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,18 **Il Gazzettino liberamente tratto** [illegible]

20,25 **Telegiornale 9**
21 — **I cavalieri del Nord Ovest**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,21 **Il Gazzettino liberamente tatto da...**
23,30 **Lo sceriffo del [illegible]**, telefilm

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **La città dei ragazzi**, film
22,30 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Selvaggia bianca**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,35 **Sui mari della Cina**, film
22,30 [illegible], documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Panico nella città**, [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and [illegible]da**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglia** [illegible], telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono [illegible] della non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti

Cresce il numero degli agonisti: intervista a Pier Carlo Molinaris

«Nella scuola astigiana ora fioriscono i talenti»

ASTI. «Abbiamo avuto il maggior numeri di partecipanti alla nazionale dei Giochi della Gioventù tra tutte le provincie Piemonte. Per noi questo risultato rappresenta un grosso motivo di orgoglio». Chi parla è Pier Carlo Molinaris, uno dei più grandi atleti nella storia dello sport astigiano, attualmente coordinatore per servizio di educazione fisica in Provveditorato e componente della Commissione per i Giochi della gioventù, che si sono conclusi domenica a Torino con la disputa delle finali nazionali.

«A differenza dell'anno passato, dove avevamo avuto un primo posto con Giuseppe De Maria sugli piani, non abbiaconquistato medaglia d'oro - prosegue Molinaris - ; però siamo riusciti creare un ottimo movimento base, grazie anche all'istituzione un'attività promozionale».

Già durante fase provinciale vi era stata una presenza record oltre mila partecipanti. La sorpresa più grossa arriva dai paesi, che hanno dominato a livello di sport di squadra e la formazione femminile di calcio dell'Incisa ne è l'esempio più significativo: «I paesi sono stati favoriti dal fatto - spiega Molinaris - che quest'anno era possibile schierare giocatori tesserati. Hanno comunque insieme formazioni, che hanno poi conquistato i titoli provinciali nel calcio e nella pallavolo».

Ritornando alla rassegna appena conclusa, Molinaris cita come migliori risultati quelli conseguiti dell'Incisa «che ha sfiorato la medaglia d'argento nel calcio. Questa compagine è stata un po' il nostro fiore all'occhiello. Bravissima anche Sara Basso, giunta quinta sugli 80 piani, ma che durante le batterie aveva fatto segnare il tempo assoluto. Nel complesso tutti hanno ben figurato. Non bisogna dimenticare - conclude - che nella fase interprovinciale noi dobbiamo confrontarci con provincie molto forti come Cuneo e Torino». [e. a.]

Nell'immagine d'archivio una fase dei Giochi astigiani della Gioventù. A sinistra Pier Carlo Molinaris

Gli astigiani ai «Giochi»

I 37 alle finali nazionali di Torino

ASTI. I Giochi della Gioventù, che si sono conclusi domenica a Torino, sono stati caratterizzati da una folta presenza astigiana trentasette erano gli atleti che vi hanno partecipato, in rappresentanza di cinque istituti scolastici.

Quattro le discipline in cui si sono cimentati: ginnastica ritmica; ginnastica artistica femminile e maschile, calcio femminile, atletica leggera.

Il miglior risultato è giunto nel calcio, il terzo posto dell'Incisa; mentre livello individuale va segnalata la quinposizione di Sara Basso, della scuola media «Brofferio», sugli 80 piani.

Ecco comunque, sport per sport, il quadro dei risultati raggiunti dalla rappresentativa astigiana.

Ginnastica ritmica moderna. Vi partecipava scuola media «Dalla Chiesa» di Nizza Monferrato, che giunta quattordicesima.

Le ginnaste erano Silvia Gotta, Carlotta Beica, Lucia Cillo e Laura Ivaldi, le quali hanno totalizzato 60,35 punti (25,80 nel percorso e 34,55 nel corpo libero).

Ginnastica artistica maschile. Decima posizione per la scuola media «Leonardo Vinci» di Asti, che ha gareggiato con Fabio Trapani, Gian Luca La Placa, Roberto Picone e Diego Sergenti. Totale punti: 59,70 (percorso 29,20 e corpo libero 30,50).

Ginnastica artistica femminile. Anche in questo settore era presente la scuola media «Leonardo da Vinci», che ha raggiunto la ventiseiesima piazza.

Il quartetto astigiano era formato da Paola Bosio, Silvia Buriasco, Antonella D'Ascanio e Alessandra Maschio. Il punteggio finale è stato di 60,55 punti, di cui 27,45 nel percorso e 33,10 nel corpo libero.

Calcio femmminile. Era stata la grande sorpresa della fase di qualificazione: la squadra femminile di calcio della scuola media Incisa, inventata dalla professoressa Maria Soave, si è ritrovata così nel gruppetto delle tre migliori formazioni italiane.

L'Incisa ha terminato al terzo posto, con un punto, portando a casa una medaglia di bronha infatti pareggiato per 1-1 con il Sassari e perso i confronti con il Vicenza (3-1) e Agrigento (2-0).

Sedici erano le giocatrici che hanno preso parte ai Giochi: Sabrina Viotti, Emiliana Piccarollo, Romina Giunta, Silvia Soave, Marianna Brondolo, Erika Simonelli, Maria Grazia Pellegrini, Daniela Biasio, Maria Rosa Guzzi, Linda Mondolivo, Valeria Berardi, Roana Andriani, Concetta Ferraro, Antonella Santoro Jenny Massolo.

Atletica leggera. Il risultato più bello è stato conseguito da Sara Basso, che ha conquistato un eccellente quinto posto sugli 80 piani. L'atleta della «Brofferio» vinto sia la sua batteria con il miglior tempo assoluto di 10"5 sia la sua semifinali.

Gli altri agonisti, sempre della «Brofferio», in gara erano Guendalina Tarasco (19ª nell'alto), Nadia Leoni (39ª nel peso) e Chiara Squassino (41ª sugli 80 ostacoli). Infine Roberto Coi, della scuola media Montiglio, ha concluso in 22ª posizione sui 2000 metri.

Enzo Armando

SPORT FLASH

Frinco sfida il Motta al «California»

Per il trofeo California, che si disputa campo «Ferretti» di Motta di Costigliole, si giocano stasera due incontri: Motta-Frinco 21,30) e San Pietro di San Damiano-Montaldo (22,30). [e. a.]

Doppia gara al «Tanaro» ad Annone

Sono in programma stasera, a partire dalle 21,45 al campo di Castello d'Annone, due sfide valide per il torneo del Tanaro: Bar San Carlo-Miranda Felizzano Decor Asti-Le Lanterne Fubine. Ingressi mila lire. [e. a.]

Le iscrizioni al torneo di Terza categoria

Sono aperte sabato 16 luglio le iscrizioni per il campionato di calcio di Terza categoria. Le adesioni devono essere fatte pervenire al Comitato regionale Piemonte e Valle d'Aosta in Volta 3 (iscriversi costa due milioni mezzo). [e. a.]

Montechiaro Montemagno di fronte in notturna

Quarto appuntamento con il torneo notturno di tamburello. Questa sera alle 22, tocca Montechiaro e Montemagno. Questi i risultati degli incontri disputati lunedì e martedì: Vignale-Montechiaro 16-2; Portacomaro-Asti 16-10. [bru. m.]

Si corre sui colli di Costigliole

Domenica si disputerà la terza prova del campionato provinciale di podismo su strada. Teatro della gara Santa Margherita di Costigliole dove si correrà la 5ª edizione del Trofeo colli del Barbera.
Il percorso di 10 chilometri sui saliscendi che circondano il paese: per i giovani tracciato sarà ridotto a circa tre chilometri. Il ritrovo alle 8 sul piazzale del ristorante «Salvina». Medaglie d'oro per i primi tre classificati maschili e femminili. Per gli altri piazzamenti sarà valevole il regolamento Fidal. [r. a.]

In gara tra i boschi di Valmanera

A Valmanera avrà luogo sabato la terza edizione della corsa tra i boschi della zona. La manifestazione, organizzata dalla Cooperativa La Valmanerese, è su un percorso di 7 chilometri. Ritrovo alle 17,30 alle scuole Valmanera, partenza alle 18,30. Al termine sarà eletta miss Podismo '94. [r. a.]

NUOTO

Quattro astigiani oggi al meeting di Genova

Gli atleti dell'Asti Nuoto Elisa Morando, Edoardo Risso, Paolo Carretto Davide Franceschet saranno impegnati oggi a Genova al meeting nazionale «Morena».

Intanto Elisa Morando, impegnata ai campionati regionali Esordienti A, svoltisi a Torino, si è classificata al sesto posto sui 400 stile libero, facendo seg il suo miglior tempo stagionale in vasca lunga con il tempo di 5'21". [e. a.]

CALCIO

Festa dello sport Castell'Alfero

svolge sabato domenica a Castell'Alfero la «Festa dello sport». Sabato prenderà via (ore 16) torneo di tamburello riservato alla categoria Allievi. All 17 comincerà il torneo di calcio a cinque.

Alle 20 ci sarà la «grande serata gastronomica». La domenica pomeriggio proseguirà la competizione tamburellistica ed alle 17 vi una passeggiata in mountain-bike. [e. a.]

Serata conclusiva stasera sui campi della Torretta, in corso Torino ad Asti

Gran finale al torneo degli assi

Di fronte le quadrette di Tubosider e Cai panetteria

ASTI. Il 10 Torneo degli Assi di bocce è arrivato al gran finale. Stasera sui campi della Tubosider Torretta, Torino 162, alle ore 21 si disputeranno le due partite decisive, sia la finale del torneo maschile che la finale di quello femminile, 1ª Poule degli Assi Memorial Tiziana Andreoli.

Le partite sono riprese questa settimana un buon incremento di pubblico: 200 spettatori lunedì sera ai quarti di finale maschili 250 martedì sera alle semifinali maschili ed recuperi del torneo femminile. Cioè anche le donne hanno fatto la loro parte nell'attirare il pubblico, dimostrazione che la formula inventata della Torretta è gradita. Ieri sera, per le semifinali femminili, non c'era molta gente, ma comprensibile data la concorrenza della partita Italia-Bulgaria dei mondiali di calcio Usa.

Ecco i risultati dei quarti finale maschili: Tubosider Torretta (Bruzzone-Ballabene-Genova-De Simone) batte C.R. Bra (Gioda-Gastaldi-Ariaudo-Bertola) 13-2; Bonello Tessuti (Guaschino-Avetta-Piano-Bonello) batte Salvi Arreda (Salvi-Negro-Pelassa-Zeppa) 13-6; Cai (Cerrato-Suini-Pastre-Cai) batte Delio Ruscalla (Andreoli-Losano-Paletto-Delio Ruscalla) 13-11; Ramacciotti (Soncin-Notti-Ricci-Gianotto) batte G.P. Collection (Ghi-Marino-Langella-Conti) 13-1.

E' dunque uscito dal torneo Beppe Andreoli, trionfatore Aldo Macario domenica scorsa a Pinerolo nel campionato italiano a coppie. Il campione astigiano ha ricevuto comunque la sua parte di applausi dal pubblico in quanto prima delle gare sia Andreoli che Macario, Losano e Pasculli, cioè i quattro campioni italiani della Tubosider, sono stati presentati ed i battimani sono mancati.

Nelle semifinali, martedì sera, la Tubosider eliminato Ramacciotti per 13-3 e dal canto suo Cai Panetteria ha piegato (13-6) Bonello Tessuti. Sono così in finale i quartetti della Tubosider (Bruzzone-Ballabene-Genova-Paolo Ruscalla o De Simone) e del Cai Panetteria (Cerrato-Suini-Pastre-Cai). Le due quadrette si contenderanno la Targa Aristide Nosenzo e medaglia d'oro da 100 allo sponsor, in palio per il 1 posto, 4 ducati d'oro (valore 350 mila lire) la Targa Tai e medaglia d'oro da 80 allo sponsor, in palio per il 2 posto, con i rubli d'oro (valore 200 mila lire) ai giocatori.

Nella serata di martedì due incontri femminili, i recuperi delle due poules. Ecco i risultati Swatch (Giraudo-Cirino-Monticone-Bonarroti) batte Camiceria Artigiana (Oberto-Fruttero-Grimaldi-Rebufatti) 13-6 e Martinetti Mobili (Anastasia-Manfredi-Bella-Goslin) batte Tabaccheria S. Pietro (Santolin-Pretin-Piva-Maggiora) 13-7. In semifinale si sono dunque schierate Tubosider (Pavarino-Noli-Amerio-Grimaldi) contro Martinetti Mobili e Bonello Tessuti (Bono-Bianco-Nizza-Raspino) contro Swatch.

Domenica lunedì trasferta in Francia per due quadrette Tubosider (Castagno-Pastre-Avetta-Granaglia Andreoli-Macario-Notti-Ruscalla o Bonello) Cote Saint André, pressi di Grenoble, alla quale prenderà parte anche quadretta della Chiavarese (Aghem-Suini-D'Agostini-Risso), una svizzera, una monegasca e altre francesi.

Giovanni Capponi

Beppe Andreoli (in alto) e Aldo Macario

PATTINAGGIO

astigiani campioni Uisp

Federica Bergamini e Gabriele Nano della «Blue Roller» hanno conquistato il titolo italiano Uisp pattinaggio. La gara si è disputata sulla pista del palaroller «Saccu» di Modena. Oltre 1200 gli atleti che hanno preso parte alla manifestazione dominata dalla coppia astigiana (nella foto con l'allenatrice Stefania Leone)

CALCIO NOTTURNO

Le gare al «Galletto»

Lo volte gol

ASTI. Prosegue al Campo due, allo stadio Comunale, il «Galletto d'oro», torneo di calcio notturno con il più alto montepremi della provincia.

Erano impegnate per il secondo turno le formazioni del gruppo 2: lo Stabile ha surclassato con il punteggio 6-0 il Rocchetta.

Il primattore stato Volta, che ha realizzato cinque reti. Gli altri gol sono stati di Vairo, De Rosa e Bertoldi.

Nel secondo confronto, la Caffetteria Garibaldi ha sconfitto di misura (1-0) il Bar Spring, grazie ad un gol Capobianco.

La graduatoria questo girone vede in testa lo Stabile a punteggio pieno con 4 punti; seguito da Bra Spring e Caffetteria Garibaldi con 2 e dal Rocchetta con 0.

Queste compagini scendein campo venerdì sera per la giornata conclusiva nella quale si decideranno due qualificate per le semifinali in programma mercoledì: alle 21,45 vi sarà Bar Spring-Stabile e 22,30 Caffetteria Garibaldi-Rocchetta Tanaro.

Stasera, intanto sono, in programma gli incontri del gruppo 1. Lunedì per la prima volta il Limardi, campione in carica e vincitore delle tre edizioni sinora disputate del «Galletto», ha subito una sconfitta: l'impresa spetta al Golden Boys, che ha vinto per 2-1 ed al quale basterà pareggiare stasera con il Lamp (ore 22,30) per entrare nel novero delle quattro semifinaliste.

Spareggio invece per Limardi Codif, che si troveranno fronte alle 21,45: le due squadre hanno entrambe due punti. Nel caso di un pareggio passerebbe per la migliore differenza reti il Limardi. L'ingresso costa 4 mila lire.

[e. a.]

PROPOSTE IMMOBILIARI

Dopo le riunioni in prefettura si accelerano i lavori a Cuneo

Entro sabato il viadotto Soleri riaperto ai due sensi di marcia

CUNEO. I dirigenti del Compartimento di Torino dell'Enas (ex Anas) sono molto cauti e non azzardano dichiarazioni ufficiali. Da parte degli operai sul cantiere non ci sono dubbi: «Le due corsie del viadotto Soleri saranno riaperte al traffico entro sabato, ma è probabile che le auto possano transitare già domani».

La conferma dell'imminente fine dei cantieri sul ponte Nuovo è la situazione dei lavori: gli addetti della «Preve costruzioni» di Roccavione (la ditta subappaltatrice dei cantieri di manutenzione straordinaria, rifacimento delle solette e impermeabilizzazione) ha terminato ieri sera di asfaltare anche la seconda corsia del Soleri. Stamani sarà stesa l'ultima soletta di catrame e asfalto sulla parte di carreggiata già sistemata la scorsa settimana. Entro domani sarà anche ridisegnata la segnaletica orizzontale: è probabile che il via libera al traffico sia dato già nel pomeriggio.

Da parte del sindaco, promotore di una battaglia contro i dirigenti dell'Enas per la scarsa organizzazione dei cantieri, c'è soddisfazione: «Per una volta - dice Beppe Menardi - le proteste degli utenti cuneesi hanno avuto un risultato positivo e l'Enas ha fatto il suo dovere. I funzionari dell'ente strade, come qualsiasi funzionario con responsabilità pubbliche, devono rendersi conto dei problemi dell'utenza e non scandalizzarsi se alcune loro decisioni sono state criticate. Non devono prendersela se c'è gente che non è d'accordo con le loro scelte: fa parte dell'incarico». E precisa: «Nonostante un telegramma e la richiesta, fatta durante la riunione del Comitato viabilità in prefettura, non mi hanno ancora consegnato gli atti della gara d'appalto, ma soltanto il verbale. Attendo ancora i fascicoli del progetto e i capitolati, sulla base dei quali potrò valutare eventuali azioni. Credo che, essendomi state attribuite responsabilità che non ho (mi riferisco in particolare alle dichiarazioni del ministro Comino, secondo le quali avrei il dovere di verifica di ogni gara d'appalto che interessi la città) sia mio diritto fare un controllo su un caso così clamoroso».

Il capo compartimento dell'Enas, Edoardo Alberucci, è cauto: «Il prefetto - dice - ha firmato un'ordinanza che prevede la fine delle opere entro luglio. Il capitolato parlava invece del 12 settembre come data ultima per la chiusura dei cantieri. Non possiamo fare ancora previsioni precise, soprattutto a causa della situazione "molto elettrica", dovuta a duri atteggiamenti da parte dei cittadini e soprattutto degli amministratori. Il problema della viabilità di Cuneo non è una questione di oggi, ma è la conseguenza di una situazione che si trascina da anni».

Conclude l'ingegner Alberucci: «Dopo le proteste dei cuneese abbiamo fatto un'indagine del traffico: la punta massima è stata di 25 minuti fra Madonna dell'Olmo e il centro cittadino, mentre la media è stata di sette minuti. Abbiamo accelerato al massimo l'impegno per riuscire ad anticipare i tempi».

Intanto gli operai, incaricati dal Comune, stanno t[illegible]do i lavori di costruzione del cordolo spartitraffico in corso IV Novembre: il marciapiede a centro strada è interrotto all'altezza dell'istituto per segretarie d'azienda e di [illegible] Dante. All'incrocio con largo De Amicis sarà allestita una banchina per garantire l'attraversamento dei pedoni.

Gianpaolo Marro

Operai stendono l'ultima soletta di asfalto all'imbocco del ponte (FOTO REPORTER)

Al «Santa Croce»

Camminava su cornicione Lo salvano

CUNEO. Quando gli agenti della Volante sono arrivati all'ospedale, il giovane, impaurito e sotto choc, era in bilico tra la finestra e il cornicione al secondo piano dell'edificio. Con calma e freddezza hanno fatto calare dall'alto una corda formata da lenzuola, bloccando [illegible]. P., un ventenne di Valgrana.

Il fatto è accaduto l'altra mattina, intorno alle 5,30. Il ragazzo, ricoverato il giorno precedente dopo un incidente stradale, forse a causa delle lesioni e del trauma riportati nell'urto, si è prima affacciato alla finestra del secondo piano del «Santa Croce» e poi è uscito sul cornicione. Una pattuglia della polizia (con il sovrintendente Tiziana Calusio, gli assistenti Alessandro Oli[illegible] e Massimo Ravera e l'agente Marco Pellegrino) si è precipitata all'ospedale, raggiungendo il terzo piano, da dove è stata fatta calare la corda. [r. s.]

FESTA PER GLI AZZURRI

«La Granda» impazzisce di gioia

Pochi secondi dopo la conclusione della cronaca televisiva, i tifosi cuneesi si sono precipitati nelle strade a festeggiare la vittoria dell'Italia sulla Bulgaria, che vale la qualificazione alla finale dei Mondiali di calcio americani. Chi in auto o in moto, altri a piedi: migliaia di appassionati hanno invaso le vie di Cuneo, Alba e degli altri principali centri esultando fino a notte inoltrata

A «Chi l'ha visto?» la vicenda del quindicenne di Ovada scomparso a fine aprile: ricerche anche in Costa Azzurra

«Ridatemi mio figlio sparito a Demonte»

La madre di Alessandro Agresta è convinta che il ragazzo sia stato plagiato e convinto alla fuga da un argentino fintosi parente alla lontana
Prima di far perdere le tracce il giovane è stato inviato dai servizi sociali al Gruppo Famiglia gestito da una coppia di svizzeri in Valle Stura

DEMONTE. Si perdono nel paese della Valle Stura le tracce di Alessandro Agresta, 15 anni, di Ovada, scomparso alla fine dello scorso aprile e protagonista (assente) l'altra sera del programma di Raitre «Chi l'ha visto?». «E' un peccato che Alessandro non sia rimasto fra noi - dice Denise Rong, titolare con il marito di un'azienda agrituristica in località Vanet di Demonte -; si era ambientato bene, aveva imparato a mungere le mucche e a curare i cavalli». La giovane signora svizzera parla di Alessandro, dopo aver saputo delle ricerche della [illegible]. La vicenda di cui si è occupata la trasmissione di Giovanna Milella è complessa e delicata, squallida e tutt'altro che chiara.

Alessandro Agresta era giunto alla borgata Vanet di Perosa, sopra Demonte, nel «Gruppo famiglia» creato da André Jomini, inviato dai servizi sociali di Ovada, dove il ragazzo risiede con la madre e un fratello.

La madre del ragazzo scomparso Giuseppa Comandè e André Jomini

Alessandro Agresta, secondo il racconto della madre, è stato vittima di un pesante plagio, fisico e morale, da parte di un uomo di origine argentina, giunto in Italia qualche anno fa per motivi di lavoro. Si tratta di Jorge Bellido. Non è chiaro come l'argentino abbia [illegible]to Alessandro. Il ragazzo ovadese aveva già subito gravi traumi psico-fisici, frequentando, all'età di undici anni, un sedicente prete, dedito anche alla necrofilia, che praticava in presenza di ragazzi, nell'obitorio di Ovada.

Nel marzo del '93, Jorge Bellido si reca in Calabria dai nonni di Alessandro: spacciandosi per lontano parente ne guadagna la fiducia.

Poco dopo torna a Ovada in compagnia di un amico, Sergio Landi, dove, forte delle informazioni fornite dai nonni, si introduce nella famiglia del ragazzo diventandone guida spirituale (la madre lo ha definito «padre-padrone»).

I genitori del giovane hanno accettato l'assurda convivenza pensando che la «protezione» del Bellido potesse giovare al figlio, seriamente segnato dalle precedenti esperienze. La madre di Alessandro ha anche raccontato che «Bellido cominciò a praticare magie e fatture per fare morire il marito Antonio».

Dopo questi episodi i genitori vollero allontanare i due intrusi dalla loro casa, ma urtarono contro l'abilità dell'argentino, che era riuscito a convincere Alessandro di essere il suo vero padre.

Sarebbe riuscito anche a convincere i responsabili dei servizi sociali di Ovada dell'incapacità dei genitori a educare Alessandro, in modo da farlo mandare temporaneamente al «Gruppo Famiglia».

A Demonte telefonava sovente e per due volte si è recato, in compagnia di Sergio Landi, ventinovenne di origine genovese. «Non aveva destato in noi alcun sospetto - dice André Jomini -, perché si presentava in modo corretto, dicendosi parente del ragazzo. Tuttavia non l'avevamo mai lasciato [illegible]trare Alessandro da solo».

La notte del 21 aprile il ragazzo è sparito dalla fattoria facendo perdere le sue tracce. Della vicenda si sta occupando l'autorità giudiziaria, che ha esteso le ricerche in tutta Italia e in Costa Azzurra. [b. s.]

I vigili urbani di Cuneo hanno controllato noti luoghi di ritrovo del capoluogo e nelle frazioni

Multe e verbali ai circoli privati

Contestata la distribuzione di cibi [illegible] bevande a clienti non soci. Libretto sanitario «fuori regola» per cameriere di un locale sul viale degli Angeli. Assieme ad altre sanzioni potrebbe scattare la chiusura forzata (venti giorni)

CUNEO. Sei circoli privati multati, esame delle licenze, della regolarità dei libretti sanitari e delle tessere dei soci. E' il risultato del controllo dei locali cittadini, operanti come circoli o club (in totale 26), fatti dai vigili [illegible]bani. L'operazione, scattata alcune settimane fa, [illegible] segnalazione del settore comparti produttivi e degli uffici commercio del Comune, ha [illegible] decina di esercizi in città e nelle frazioni.

I vigili, impegnati nelle ispezioni, si sono presentati in borghese nei circoli e hanno chiesto ai titolari dei locali la documentazione amministrativa e le tessere dei soci, in quel momento seduti ai tavoli.

Il bilancio dell'operazione ha portato a sei verbali ad altrettanti titolari degli esercizi che somministravano cibi e bevande [illegible] non soci (articolo 3 della legge [illegible] del '91, relativa all'attività dei pubblici esercizi). E' stata disposta una multa pari al doppio del minimo previsto dalla legge. I locali finiti nella [illegible] dei vigili [illegible] il «Country club» di viale Angeli 77; «Il Faro», corso Fran[illegible] 67; «Ventuno club» [illegible] via Savigliano 33; il «Centro incontro numero 3» del quartiere Cerialdo; il circolo «Enel» di strada vecchia di Borgo San Dalmazzo, il circolo «Ardens» di frazione San Pio.

Durante l'operazione, che [illegible] proseguita a singhiozzo per l'organizzazione dell'attività legata al servizio elettorale e [illegible] servizi speciali per i cantieri sul viadotto Soleri, è stato verbalizzato anche il circolo «Bocciofila La Novella». La multa è scattata perché un addetto alla manipolazione delle bevande non [illegible] in possesso del libretto sanitario. «La legge prevede fra i possibili provvedimenti - spiega il comandante dei «civich», Aldo Scarleta - che il sindaco, con apposita ordinanza, disponga la chiusura del locale da uno a venti giorni».

Nei prossimi giorni, intanto, scatteranno anche controlli sull'esposizione dei prezzi nelle vetrine e i negozi, oltre al rispetto dell'ordinanza sul divieto di servire piatti caldi nei bar. [g. p. m.]

I vigili urbani hanno svolto indagini «a tappeto» nei locali pubblici del centro [FOTO BRONDINO]

Movimento consumatori

«Proponiamo il boicottaggio di chi non espone il listino»

CUNEO. «Boicottate tutti i locali pubblici, ristoranti, bar, self-service, birrerie [illegible] trattorie che [illegible] espongono il listino prezzi e [illegible] menù». L'appello arriva dal movimento consumatori che [illegible] promosso «un'azio[illegible] di disturbo» nei confronti degli esercenti che, nonostante l'imposizione prevista dalla legge [illegible] numerosi solleciti da parte dell'associazione di categoria, non hanno ancora affisso fuori dai locali le locandine con l'indicazione del costo delle portate.

Il pannello, realizzato da Associazione albergatori [illegible] esercenti della provincia di Cuneo, Confcommercio, movimento consumatori, Camera [illegible] com[illegible] [illegible] dalle aziende di promozione turistica, è stato allestito per indicare ai clienti il menù turistico o quello di degustazione, oltre [illegible] piatti alla carta e ai vini. «Purtroppo - spiega Beppe Riccardi, [illegible] movimento consumatori - questa iniziativa è stata snobbata da molti ristoratori, che non hanno ancora esposto i pannelli, nè distribuiscono i menù ai tavoli. Se l'uni[illegible] soluzione è boicottare questi locali siamo pronti a questo tipo di protesta».

Il responsabile del movimento consumatori Beppe Riccardi ha promosso l'indagine in bar e ristoranti

All'inizio di giugno [illegible] movimento consumatori aveva già sollevato [illegible] problema redigendo una statistica-censimento sugli esercizi pubblici cittadini e del concentrico. I risultati hanno dimostrato [illegible] «leggerezza» di alcuni esercenti: «Il 65 per cento dei ristoratori - aggiunge Riccardi - non si attiene alla normativa e il 16 per cento non possiede menù, mentre il 49 per cento non l'ha esposto all'esterno, nè all'interno del locale». [g. p. m.]

GRANDE [illegible]

COSTA [illegible]
Folklore, musica [illegible] fuochi d'artificio

Festa nazionale, oggi, in Francia, per la libertà ritrovata [illegible] la presa della Bastiglia. Per l'occasione Nizza festeggia con il «Défilé des nations», sfilata organizzata dal Comité des Fêtes nell'ambito del Festival du Folklore International, con gruppi da Martinica, Turchia, Ungheria, Spagna, Armenia, Corea del Sud e Italia. La sfilata, con inizio alle 18, percorre la strada principale Jean Médecin per terminare con spettacolo di fuochi d'artificio, alle 20, al Théâtre de Verdure, sulla Promenade, [illegible] ballo pubblico a partire dalle 22 al Forum Massena. Alla manifestazione partecipa anche il gruppo degli sbandieratori di Asti. Cannes organizza il Festival piromusicale con gran fuoco d'artificio sulla baia. I francesi [illegible] Piemonte festeggiano la ricorrenza ritrovandosi (alle 18,30) nelle [illegible] del museo di enologia Martini, a Pessione (in provincia [illegible] Torino) alla presenza del console francese Michèle Dantec. [m. v.]

[illegible]
Centallese ferito in uno scontro

Giuseppe Viatto, 62 anni, residente a Centallo, [illegible] via Bonvicino 18, è rimasto ferito in [illegible] incidente stradale, avvenuto l'altro pomeriggio, poco dopo le 18, sulla strada fra Castelletto e Centallo. L'uomo è stato soccorso da vigili del fuoco, carabinieri [illegible] dall'elicottero del «118». E' stato ricoverato all'ospedale «Santa Croce» [illegible] Cuneo. Guarirà in 30 giorni.

[illegible]
Quindicenne [illegible] frattura una gamba

Lorenzo Lovera, 15 anni, residente [illegible] via Colombero 8, [illegible] Cuneo è rimasto ferito in un incidente, avvenuto l'altro pomeriggio in corso Gramsci. Il giovane ha riportato la frattura di [illegible] gamba e contusioni guaribili [illegible] 40 giorni.

PREMIO
«Palma d'oro per la letteratura illustrata»

Al vignettista [illegible] Danilo Paparelli, stasera, al «Roof Garden» del casinò di Sanremo, sarà assegnato il Primo premio assoluto [illegible] trofeo «Palma d'oro per la letteratura illustrata». Il libro in concorso («Mal di goals, edizioni l'Arciere) è stato scelto fra i volumi pubblicati dalle più importanti case editrici italiane ed estere.

[illegible]
Borse [illegible] studio per tecnici di laboratorio

L'Usl 58 di Cuneo ha bandito [illegible] concorso per tre borse di studio. E' richiesto il diploma di tecnico [illegible] laboratorio. Le domande devo[illegible] essere presentate agli uffici dell'Usl entro il 21 luglio. Per informazioni rivolgersi all'Informagiovani, in via Roma 2, [illegible] Cuneo, 0171/444421. [g. p. m.]

[illegible]
Italiani e francesi

S'incontrano i cacciatori delle Alpi

VINADIO. I cacciatori della «Granda» [illegible] del Nizzardo che operano nelle zone alpine si incontrano sabato e domenica, a Vinadio, con un nutrito programma di manifestazioni, promosse dal cuneese Bruno Vigna, presidente dell'Unione nazionale cacciatori zona Alpi, e Bernard Baudin, presidente dei cacciatori francesi di alta montagna, [illegible] collaborazione con Regione, Provincia, Comunità montana, Comune, Parco naturale dell'Argentera.

Sabato alle 8 si svolgerà la [illegible]mostrazione dei cani da traccia. Alle 16 concerto dei suonatori di corni da caccia della Val Marebbe (Alto Adige); alle 21, spettacolo con il gruppo musicale occitano i «Seriol»

Domenica, alle 11, messa in onore di San Uberto [illegible] mostra dei trofei di caccia (che resterà aperta fino alle 16,30). Durante le due giornate saranno esposti prodotti locali di artigianato e [illegible] potranno visitare la mostra delle fortificazioni sabaude e (con [illegible] guida) [illegible] forte [illegible] Vinadio. [g. d. m.]

BOVES
Iscrizioni aperte

Un corso di musica da camera

BOVES. Dal 28 luglio al 4 agosto la città ospiterà un corso nazionale di musica da Camera tenuto da Marco Tosello componente del gruppo ottoni, dell'ottetto fiati e del gruppo da camera dell'orchestra della Rai di Torino.

[illegible] tratta di [illegible] serie [illegible] lezioni ad alto livello aperte a singoli che vogliono perfezionare la tecnica individuale o a gruppi che potranno lavorare su brani del loro repertorio o nuove sperimentazioni (per informazioni 0171-388227). Marco Tosello, docente del corso organizzato dall'assessorato alla Cultura di Boves e dal Civico istituto musicale, ha 33 anni originario di Susa, [illegible] è diplomato alla sezione di Cuneo del Conservatorio di Torino. Dall'84 è il quarto corno dell'orchestra sinfonica della Rai di Torino. Nell'92 ha costituito a Mondovì un gruppo strumentale di musica rinascimentale di cui fa parte sia come strumentista, partecipando a numerose rappresentazioni storiche, sia come arrangiatore dei brani musicali. [l. f.]

[illegible]
Piazza Galimberti

Rubano giacche al mercato Due arresti

CUNEO. Due marocchini sono stati arrestati l'altra mattina, in piazza Galimberti, poco dopo un furto [illegible] una bancarella del mercato. Erano da poco passate le 12. I due extracomunitori (El Frini Hassan, 35 anni, originario di Ouled Bouziz, in Marocco, e residente a Mondovì, e Habderrain El Costali, [illegible] anni, originario [illegible] Casablanca e senza fissa dimora) si sono avvicinati al banco di Vincenzo Casdella, 45 anni, ambulante residente [illegible] Nichelino. Hanno adocchiato due giacche e le hanno indossate, dicendo di volerle provare. Approfittando [illegible] una disattenzione del commerciante, che stava consegnando a una cliente il resto, sono fuggiti portandosi via le giacche.

A pochi metri di distanza dalla bancarella, sono stati fermati da due agenti in borghese della polizia, impegnati nei controlli di prevenzione della microcriminalità al mercato

Immediatamente è [illegible] il fermo. I due marocchini sono stati accompagnati in questura e poi trasferiti al Cerialdo. [r. s.]

Il caratteristico locale di frazione S. Defendente a Caraglio fu fondato nel luglio '94

L'osteria Paschera compie cent'anni

Da quattro generazioni è gestita dalla famiglia Rovera: specialità (su prenotazione) sono i «culumbot» arrosto
I proprietari: «Abbiamo mantenuto il servizio di una vecchia cantina campagnola. Offriamo merende sinoire»

CARAGLIO. «L'osteria Paschera», [illegible] dei locali più caratteristici della zona, ha festeggiato i cento anni di attività. La vecchia cantina, gestita da quattro generazioni dalla famiglia Rovera, si trova in frazione Paschera San Defendente. L'osteria, specializzata nella preparazione dei «culumbot» arrostiti, ha aperto i battenti il 5 luglio 1894.

«Il primo gestore fu Vittorio Rovera, classe 1856, nonno di mio marito - spiega Giuseppina Revello, moglie di uno dei titolari -. La nostra famiglia si è sempre dedicata al commercio. A Vittorio [illegible] succeduti [illegible]attista (1888), mio marito Vittorio (1913) e [illegible] figlio Bruno (1941) e la moglie Francesca Menardo. Mi sono sposata [illegible] marzo 1940, da allora, per [illegible] anni, la mia vita [illegible] svolta in questo locale».

Nel secondo dopoguerra l'osteria è diventata f[illegible] per la preparazione dei "culumbot". Allora andava di moda lo sport del tiro al piccione, nel campo di Cuneo: concluse le gare, gli uccelli uccisi venivano recuperati e poi cucinati nel locale.

Ancora oggi è possibile gustare i «culumbot»: [illegible] sufficiente prenotare alcuni giorni prima. Per festeggiare il secolo d'attività è stato organizzato un grande pranzo con più di cento invitati. «L'Osteria Paschera» ha conservato le caratteristiche della vecchia cantina campagnola, dove è sempre possibile gustare le tradizionali «merende sinoire». Per i pranzi [illegible] le cene è necessario prenotare con alcuni giorni di anticipo allo 0171 817286. [c. g.]

In primo piano da sinistra Giuseppina Revello ex titolare della [illegible] e il figlio Bruno Rovera (che regge una delle forme [illegible] pane confezionate per il centenario) con la moglie Francesca Menardo

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Gli obiettori all'asilo nido

Sono la mamma di tre bambini di 13, 7 e 2 anni [illegible] mezzo, e per tutti ho usufruito del servizio pubblico di asilo nido. Ritengo questa struttura validissima, sotto tutti i punti di vista, sia per quanto riguarda lo sviluppo e la crescita del bambino, sia come aiuto e supporto alla famiglia stessa [illegible] in particolar modo, alla figura della mamma che, comunque, svolge un'atti[illegible] lavorativa e non può (suo malgrado) occuparsi del proprio bambino.

Tutto il personale che si occupa dei bambini è veramente eccezionale, [illegible] dal punto di vista professionale, sia (soprattutto) umano: prova ne è l'attaccamento dei bambini stessi alle educatrici.

Una cosa, però, [illegible] ha lasciata perplessa e l'ho potuto rilevare solo adesso, con il mio ultimo bimbo, e cioè l'inserimento di alcuni ragazzi, obiettori di coscienza, per supplire la carenza di personale. Premesso che non ho assolutamente nulla contro chi fa tale scelta (anzi), non riesco proprio [illegible] capire come si possano destinare a simili servizi [illegible] ragazzi, ovviamente privi di esperienza, che non amano questo tipo di lavoro (e bisogna proprio amarlo sul se[illegible] per farlo) e che quindi non sono in grado [illegible] assumersi responsabilità. Li ho osservati diverse volte in questi ultimi tempi: vagano qua e là, non sanno [illegible] comportarsi, direi che non sono neanche di grande aiuto alle educatrici. Piuttosto devono sentirsi proprio annoia[illegible] e anche un poco avviliti.

Se a ciò si aggiunge che gli utenti del servizio pagano rette alte, non sarebbe forse giusto pretendere personale specializzato?

Lettera firmata, Cuneo

Troppe auto sul viale a Caraglio

Una delle poche zone verdi di Caraglio, il viale che costeggia la statale 22, è sempre occupato dalle auto, che ostacolano il passaggio dei pedoni. Perché nessuno interviene?

Maria Fantino, Borgo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68.444; **Alba:** 316.313, **Cri:** 441.744. **Albaretto T.:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115, **Dronero:** 918.333, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083; **La Morra:** 50.116, **Limone:** 929.113; 92.132; **Mondovì:** 552.255, **Monforte:** 787.313; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.117, **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.844. **Saluzzo:** 45.245 - 47.000; **Sommariva Bosco:** 551.02. **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666, **Savigliano:** 719.111. **Vinadio:** 959.126

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario [illegible] ore [illegible] 22 (a serranda aperta) [illegible] dalle ore 22 [illegible] (a serrande abbassate) la farmacia *Bertoro*, [illegible] Roma 19, tel. 69.29.38

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata dietro presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Alba: *Pieve*, corso Piave [illegible], tel. 28.28.86

Bra: *Bianchi*, via Vittorio Emanuele 149, tel. 41.22.09

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 60.681

Mondovì: *Santa Maria*, p.zza Monteregale 4, [illegible].

Saluzzo: *Sanchiaffredo*, corso Italia [illegible], [illegible]. 42.289.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiano [illegible], tel. 71.22.58.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210, **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Da aut. To-Sv:** (0172) [illegible]

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

CEVA

NATI. Accomo Diego (Ceva); Morando Caroline (Cairo Montenotte, provincia [illegible] Savona); Odello Igor (Ceva); Suffia Gregory (Cairo Montenotte, provincia di Savona), Zoppi Giacomo (Priero); Castorina Yuri (Carcare, provincia [illegible] Savona); Benaddi Mohamed (Cengio); Vignolo Cinzia (Carcare); Bonardi Cristina (Vicoforte Mondovì); Broccardo Chiara (Ceva); Raineri Emanuele (Ceva); Patetta Daniela (Cairo Montenotte); Rovere Nicola (Millesimo, provincia di Savona); Lucca Miriam (Cairo Montenotte).

MORTI. Gonella Carlo, [illegible] anni (residente [illegible] Ceva); Cambieri Dario, 68 anni (residente a Ceva), pens.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della
prof.ssa Maya Antoniotti
Aldo ed **Erme[illegible] Avagnina** e famiglia, **Gianni e Marica Leij** e famiglia.
— **Fossano**, 13 luglio [illegible]

[illegible] e **Luisa Negro**, **Pierantonio** ed **Ester Della Torre** con i nipotini figli si uniscono al dolore della famiglia Antoniotti per la perdita della cara **MAYA**
— **Fossano**, 13 luglio 1994

Damiano e **Nora Fiasco** partecipano commossi [illegible] dolore della famiglia Antoniotti

Franco e [illegible] **Barberis** partecipano commossi al grave lutto [illegible] ha colpito il collega Antoniotti

Guido e **Alda Botto** partecipano con affetto al dolore di Antonio

L'Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione ed il Personale della Cassa di Risparmio di Fossano SpA e della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano partecipano con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa della signora

Maya Gambetta in Antoniotti

mamma del signor Antoniotti cr. Antonio Presidente della Cassa di Risparmio di Fossano SpA.
— **Fossano**, 13 luglio 1994

I **Componenti** gli **Organi Direttivi** dell'**Unione Industriale di Cuneo** partecipano sentitamente al dolore del Presidente dott. Antoniotti per la scomparsa della mamma signora

Maya Gambetta in Antoniotti

— **Cuneo**, 14 luglio 1994

Il **Direttore**, unitamente al **Personale** tutto dell'**Unione Industriale**, partecipa con vivo cordoglio al dolore del dott. Antoniotti per la scomparsa della **MADRE**
— **Cuneo**, 14 luglio 1994

E' serenamente mancato
Agostino Giusta
anni 92

Lo annunciano i figli **Gianfranco**, [illegible] con **Clara**, **Gabriele** con **Anna**, i nipoti, la cognata e parenti tutti. I funerali in Cuneo nella parrocchia del [illegible]. Cuore con partenza dall'ospedale [illegible] Croce giovedì 14 corr. alle ore 14,30
— **Cuneo**, 13 luglio 1994

APPUNTAMENTI

[illegible]CIPIO
L'estate dei giovani

Oggi, alle 18, in municipio, si riunirà la V commissione: all'ordine del giorno le «Attività dell'estate giovani '94».

DEMONTE
Massaggio cinese

Domenica, a Trinità, al circolo «Lou Stau», si terrà [illegible] corso di massaggio cinese. Per informazioni 0171/95234.

ROATA [illegible]
Spettacolo [illegible] «Trelilu»

Stasera, alle 21,30, al centro sociale «don Borsotto» di Roata Rossi di Cuneo, è in programma uno spettacolo dei «Trelilu». [g. p. m.]

PROVINCIA
Incontro sulla legge venatoria

I problemi della caccia e la nuova legge venatoria sono [illegible] discussione nell'incontro in programma stamani, alle 11, in Provincia, tra l'assessore Giovanni Ciravegna, il presidente Federcaccia Bruno Vigna e l'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba. [g. d. m.]

Non c'è accordo per gli amministratori comunali

Polemica a Savigliano sulle nomine bancarie

SAVIGLIANO. Il Consiglio comunale sarà chiamato stasera a discutere sulla questione della nomina di due amministratori e di un componente del collegio sindacale della Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano. Le nomine di competenza municipale, con quelle nell'ambito del Consiglio d'amministrazione dell'Ipab (Istituto per l'assistenza e la beneficenza «Beato Amedeo di Savoia») erano già state inserite all'ordine del giorno nella riunione del 4 luglio scorso, ma le due delibere [illegible] state ritirate poco prima dell'inizio della seduta.

Da sinistra il sindaco di Savigliano Alfredo Dominici e l'ex primo cittadino Remigio Galletto Entrambi sono già stati in [illegible] nella Fondazione

Secondo indiscrezioni, fino a ieri non era stato ancora raggiunto un accordo sui nomi da eleggere. Il sindaco Alfredo Dominici ha già comunicato ai consiglieri che, nel caso di un'ennesima «fumata nera», provvederà d'ufficio (com'è di sua competenza) alla nomina dei rappresentanti comunali.

La scelta degli amministratori della Fondazione della Cassa di risparmio si trascina da più di un anno e mezzo. Tutto cominciò nel dicembre '92, quando il Consiglio fu chiamato a individuare due rappresentanti da eleggere in sostituzione di Martino Grindatto e Aldo Castelli e un membro del collegio sindacale, al posto di Franco Poponcini.

Fin dai primi incontri fra le forze politiche, emerse chiaramente che la «rosa» di nomi proposta [illegible] era in grado di [illegible] l'accordo necessario. Per cercare una soluzione vennero convocate più riunioni. Si prospettarono ipotesi che potessero andare oltre la logica di lottizzazione fra i partiti che aveva regolato le scelte degli anni precedenti; circolò anche il nome del costituzionalista e docente universitario Gustavo Zagrebelsky, che abita a Savigliano e che tuttavia non riuscì a far convergere su di sé i favori di una parte dei consiglieri.

Problema analogo accadde per il nome del presidente della «San Vincenzo» saviglianese, Luciano Botta. Nel frattempo, il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio confermò alla carica di presidente della Cassa l'avvocato Giovanni Battista Rocca, democristiano, recentemente confluito in Forza Italia; qualche tempo dopo fu eletto [illegible] vice il liberale Giovanni «Niki» Rabbia.

Dopo tre convocazioni del Consiglio, il 29 e 31 dicembre '92 e il 2 gennaio '93, concluse con un nulla di fatto, nell'ultima riunione l'allora sindaco Remigio Galletto procedette a nomine d'ufficio. Constatata l'impossibilità da parte dell'assemblea di raggiungere un'intesa e dovendo comunque scegliere i rappresentanti comunali per evitare le sanzioni penali previste dalla legge, Galletto nominò se stesso, il vice-sindaco Domenico Alerino e il consigliere anziano Alfredo Dominici. Da allora, l'opposizione di Nuovacittà chiese più volte le dimissioni. Dominici, divenuto nel frattempo sindaco, ha lasciato la carica lo scorso 31 maggio, Alerino e Galletto rispettivamente il 1° e il 6 giugno.

Piero Bertoglio

Lamentele in alcuni quartieri per i problemi all'illuminazione pubblica

«Di sera Mondovì è al buio»

Fra i più colpiti i rioni Breo e Altipiano. Guai lungo la strada che collega la città alla To-Sv
Il Comune: «Manca personale e non abbiamo più l'autoscala per cambiare le lampadine»

MONDOVI'. «Le strade buie facilitano il lavoro dei ladri; qui in periferia senza illuminazione pubblica a volte abbiamo paura anche a parcheggiare l'auto sotto casa». A parlare è uno degli abitanti di via Langhe, preoccupato dopo due notti con i lampioni spenti lungo la strada che collega la città al casello dell'autostrada Torino-Savona.

Lungo la stessa arteria talvolta nelle ore notturne lavorano prostitute e travestiti. «Per chi vive qui non è proprio divertente rientrare da una passeggiata, camminando sul ciglio di una strada buia» insistono gli abitanti. Gli stessi problemi avevano recentemente colpito anche alcune zone dei rioni Breo e Altipiano e qualche residente aveva temuto che la luce fosse stata fatta «saltare» dai ladri per poter lavorare indisturbati.

Per [illegible] notti via Langhe (sopra) è rimasta senza illuminazione pubblica L'impianto di Mondovì è vecchio e ha problemi di manutenzione

Ma dietro i «black-out» che colpiscono alcuni quartieri della città non esistono progetti criminosi o piani di malviventi che operano in grande stile. Ci sono soltanto i guasti di un impianto di illuminazione pubblica ormai «vecchio» e quindi che può facilmente rompersi. Per un macchinario che sovente rischia di «saltare», c'è una squadra di tecnici ormai stretta all'osso, decimata (o, meglio, ridotta) a due elementi da pensionamenti e trasferimenti.

«Una volta c'era una struttura di elettricisti - spiegano in Municipio -. Adesso sono rimasti un trimestrale e un operaio. Così siamo sempre in emergenza e non sappiamo mai che cosa fare prima».

Con queste gravi carenze di personale, all'ufficio tecnico sono stati costretti a trascurare la manutenzione ordinaria per privilegiare quella straordinaria, intervenendo a fatica quando arrivano i «black-out». «E' molto importante - aggiungono all'ufficio tecnico - che i monregalesi ci segnalino con tempestività i guasti. Purtroppo non si può lavorare di notte, ma quando veniamo a conoscenza di guai al circuito elettrico cerchiamo di intervenire con tempestività, anche se spesso dobbiamo rivolgerci a una ditta esterna perché non abbiamo più l'autoscala per cambiare le lampadine».

Il «caso» di via Langhe è stato invece un episodio particolare. All'origine del guasto non ci sono i cronici problemi dell'impianto di illuminazione pubblica monregalese. La via è rimasta al buio perché durante altri lavori qualcuno ha danneggiato uno dei cavi elettrici che alimentano i lampioni. «Purtroppo - concludono in Municipio - oltre a risolvere i nostri problemi dobbiamo cercare di capire chi ce li crea: e così se ne va mezza giornata di lavoro»

Luca Ferrua

DALLA GRANDA

CUNEO

Commemorato in tribunale il giudice Giuseppe Currò

Magistrati da tutto il Piemonte, avvocati e amici hanno partecipato ieri mattina ai funerali del dottor Giuseppe Currò, giudice del tribunale di Cuneo e consigliere di Cassazione. Lo scomparso è stato ricordato durante la commemorazione in tribunale dal sostituto procuratore Giorgio Giraudo. [g. d. m.]

[illegible]

Morta madre del presidente dell'Unione industriale

Oggi alle 14,30 nella cattedrale saranno celebrate le esequie della professoressa Maia Gambutta Antoniotti, 79 anni. L'anziana madre di Antonio Antoniotti, presidente dell'Unione industriale, è deceduta l'altro giorno nella sua abitazione di via Cavour 45. Lascia il marito Guglielmo, il figlio e le figlie Rosanna ed Elisabetta. [n. c.]

[illegible]

Concorso «Valli fiorite» con la Comunità montana

La Comunità Montana ha bandito la terza edizione del concorso «Valli fiorite». Le schede di partecipazione sono disponibili presso le Proloco dei venti comuni compresi sul territorio dell'Ente e all'ufficio informazioni di via Marenco 5 a Ceva. [p. s.]

CUNEO

Riprende oggi il processo ai cinque nomadi

Riprende nel pomeriggio (ore 15) in tribunale, per concludersi in serata con la sentenza, il processo a cinque nomadi accusati di tentato omicidio per i quali il pm Giorgio Giraudo ha chiesto complessivamente 42 anni di carcere. [g. d. m.]

S. MICHELE MONDOVI'

Mostra fotografica al circolo «Lombardi»

Sabato pomeriggio alle 16 nella sede del circolo «Lombardi» sarà inaugurata la mostra fotografica «Memorial Carlo Sordo» (aperta nei giorni feriali dalle 21 alle 23 e nei festivi dalle 16 alle 19). La rassegna si articolerà in tre interessanti diverse sezioni: i mestieri sanmichelese; ultimo giorno di scuola; ritratti ed istantanee. [l. f.]

[illegible]

Eliminate in municipio le barriere architettoniche

Sono terminati i lavori di ammodernamento del palazzo municipale. Sono state eliminate le barriere architettoniche, rifatto il pavimento e sostituite le porte. [p. s.]

Fossano, nell'area abbandonata saranno realizzati una sessantina di alloggi popolari

Si abbattono le case dei marescialli

La proposta avanzata in Consiglio comunale ha suscitato contrasti. L'assessore: «Edifici in stato di degrado»
I verdi: «La demolizione è un errore». Lista civica: «L'operazione deve andare a vantaggio della comunità»

FOSSANO. Le chiamano «le case dei marescialli»: è un complesso residenziale che si trova nei pressi della caserma «Dalla Chiesa» in via Nazario Sauro, in prossimità dell'incrocio con Cantallo. Di proprietà demaniale, per anni sono state messe a disposizione dei marescialli della caserma, ma dalla fine degli Anni 70 sono vuote.

Due anni fa il governo Amato ha messo all'asta l'intero complesso residenziale, comprensivo di circa 6000 metri quadrati di terreno.

L'asta andò deserta, ed ora l'amministrazione comunale ha avviato una trattativa per far acquisire l'area dall'Agenzia per le case popolari.

«In un primo tempo abbiamo pensato di acquisirle direttamente - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Nando Manganiello - e abbiamo fatto predisporre dall'Ufficio tecnico un piano di ristrutturazione. Ma la tipologia di quelle palazzine è tale da rendere difficile un loro utilizzo da parte del Comune. L'esigenza prioritaria è di edilizia economico popolare, ma quegli alloggi sono di dimensioni eccessive».

L'ipotesi a cui si sta lavorando è pertanto quella di demolire le palazzine, e di realizzare una sessantina di alloggi popolari. La soluzione, prospettata in Consiglio comunale, ha provocato reazioni polemiche da parte dell'esponente verde Luciano Casasolo, architetto: «E' un vero peccato che si pensi di demolire quelle palazzine: si tratta di un complesso edilizio che ha una sua armonia, e che ben si adatta alla zona periferica in cui è collocato. In quel punto un condominio per una sessantina di alloggi è del tutto fuori posto».

«Certo, è più armoniosa la vista delle palazzine - ammette l'assessore Manganiello - ma quelle abitazioni sono abbandonate da decenni: il loro degrado è molto avanzato, e necessitano di interventi di risanamento molto onerosi. Non a caso l'asta è andata deserta. Il costo di una ristrutturazione è tale da sconsigliarne l'acquisto a questo fine».

Domenico Romita, che a nome della Lista Civica, due anni fa, aveva proposto che il Comune partecipasse all'asta per acquisire la proprietà dell'immobile e cederla poi a cooperative edilizie, considera interessante la soluzione proposta: «La zona in cui sono ubicate le palazzine è decisamente buona; è importante che questa operazione vada a vantaggio della comunità fossanese. Non sta proprio scritto da nessuna parte che gli speculatori debbano arricchirsi sulle proprietà collettive. Le necessità abitative sono molte». [l. a.]

LITE

Cantiere fermo da marzo

Dovranno aspettare ancora qualche mese le famiglie a cui sono stati assegnati gli alloggi popolari nel condominio di via Alba a Fossano. Il cantiere è fermo da metà marzo, quando la ditta «Granata-Rocca» di Acireale sospese i lavori per difficoltà finanziarie. «Gli alloggi sono praticamente completati - dice Roberto De Giorgis, dirigente dell'Agenzia territoriale per la [illegible] (ex Iacp) -, tuttavia siamo costretti a procedere ad un nuovo appalto per le rifiniture, e questo allunga di molto i tempi. Speriamo comunque di poter assegnare le abitazioni all'inizio del prossimo anno». Da Acireale la ditta fa sapere di voler procedere per vie legali contro la rescissione del contratto. Ma all'Atc ribadiscono di aver agito in completa legittimità: «L'impresa ha arbitrariamente abbandonato i cantieri - dice il presidente Antonio Miglio - Noi abbiamo sempre liquidato con tempestività gli stati di avanzamento lavori». [l. a.]

VILLAFALLETTO

Combatté in Albania

Il reduce è morto a 101 anni

Battista Bertinotti cavaliere di Vittorio Veneto era il più anziano reduce della provincia I funerali sono oggi alle 16

VILLAFALLETTO. E' morto a 101 anni (ne avrebbe compiuti 102 il 23 agosto) Battista Bertinotti, il più anziano reduce della Provincia, cavaliere di Vittorio Veneto. Nel '92, per i 100 anni, l'amministrazione comunale organizzò una festa in suo onore: gli fu consegnata una targa. Ultimamente non usciva più di casa. Ricordava ancora alla perfezione la guerra d'Albania alla quale partecipò. Lascia due figli, Giorgio e Giuseppe. I funerali si svolgono oggi, alle 16, nella parrocchia di Monsola dove vive la famiglia Bertinotti. [l. a.]

FOSSANO

Domani alle 16

I funerali dell'amica dei randagi

Matilde Sarvia di 69 anni trovata in casa senza vita dai vigili del fuoco amava i cani randagi che accoglieva nell'abitazione

FOSSANO. Si svolgeranno domani, alle 16, in Cattedrale, i funerali di Matilde Sarvia, 69 anni, trovata cadavere nella sua abitazione di via Cavour. La donna viveva sola da quando erano deceduti i genitori. «Tota Sarvia», così la chiamavano tutti, aveva un amore sconfinato per i cani randagi, che raccoglieva per sottrarli alla cattura o ai canili. Martedì i vigili urbani, non vedendola da alcuni giorni, hanno avvisato i vigili del fuoco, che sono entrati in casa passando dalla finestra: la donna era esanime, attorniata dai cani. [l. a.]

Maturità: è cominciata l'affissione dei tabelloni con gli attesi risultati degli esami di Stato negli istituti superiori della provincia «granda»

Sessanta e lode per una studentessa di Borgo San Dalmazzo

Al liceo linguistico privato di Cuneo altri cinque allievi hanno ottenuto la massima votazione

CUNEO. Soddisfazione al liceo linguistico privato legalmente riconosciuto per gli ottimi risultati conseguiti dagli studenti agli esami di maturità. Su 30 allievi dell'istituto, sei hanno ottenuto il massimo della votazione; altri 9 si sono diplomati con una valutazione superiore ai 50/60. Nella rosa dei superpromossi figura Stefania Rivetti di Borgo San Dalmazzo, che ha superato la prova d'esame conquistando anche la lode. La commissione ha attribuito il titolo di migliore elaborato al tema d'italiano svolto dalla cuneese Daniela Viale.

Da sinistra Annamaria Parola Sarah Cuminetti Stefania Rivetti e Daniela Viale

Hanno ottenuto il massimo dei voti anche Sara Biondi, Sarah Cuminetti, Anna Maria Parola di Cuneo e Lorenza Viotto di Dogliani che, appena conosciuto l'ottimo risultato conseguito, si è iscritta all'Università di Pavia.

«E' stato un anno positivo - spiega Annamaria Orzi-Lucchini, gestore del liceo di via Savigliano 8 - Siamo soddisfatti di questi importanti risultati ottenuti dai nostri allievi. Speriamo di poter ripetere o migliorare queste affermazioni anche nei prossimi anni scolastici. Il nostro istituto è stato costituito cinque anni fa ed è stato legalizzato due mesi dopo».

L'elenco dei maturi. **Classe V A:** Katia Rainotti, 36/60; Maryse Bellino, 52/60; Sara Biondi, 60/60; Roberto Costamagna, 37/60; Guido Paolo Cristiani, 36/60; Manuela Dovero, 37/60; Carla Migliore, 42/60; Daniela Neri, 42/60; Katiuscia Onnis, 44/60, Marianna Pepino, 40/60; Michele Risso, 53/60; Manuele Simondi, 52/60; Paolo Simondi, 52/60, Pierpaolo Siracusa, 43/60; Laura Tuninetti, 37/60; Daniela Viale, 60/60.

Classe V B: Nadia Aimar 58/60; Giuliana Civallera, 50/60; Sarah Cuminetti, 60/60; Caterina Donolato, 42/60; Sara Fogliacco, 50/60, Romina Galliano, 57/60; Rebecca Modelli, 39/60; Martina Orsini, 54/60; Anna Maria Parola, 60/60; Stefania Rivetti, 60/60 e lode; Alessandra Rosso, 41/60; Lorenza Viotto, 60/60 [r. c.]

Alba diploma fra gli enotecnici un coreano adottato ad Aosta

ALBA. Tutti promossi i 39 candidati all'esame di maturità all'Istituto tecnico agrario enologico: uno ha riportato la massima votazione di 60/60. Ecco i nomi dei neo-enotecnici. **Sezione A:** Daniele Alluvione (52/60); Mauro Arione (40); Marco Barbieri (40); Paola Brusco (38); Daniele Buttignol (44); Giorgio Dherin (40); Carlo Ferrero (42); Davide Gavogno (48); Massimo Lupi (36), Gianluca Moserati (42); Davide Meneghetti (48); Davide Negro (40), Andrea Paglietti (56); Chul-Kyu Paluso (44); Alberto Rinaldi (38); Roberto Rivetti (42), Mauro Rolfo (44), Sabina Russo (45); Massimo Sobrero (42); Emanuele Vincenti (39); Livio Vogliera (46).

Sezione B: Mauro Abrigo (42); Fabio Alessandria (56); Teobaldo Basso (42); Alessandro Borgna (40); Alfredo Brenta (46); Fausto Cellario (49); Paolo Drocco (46); Nicolantonio Fontana (42); Roberto Giamello [illegible]; Martina Giovando (42); Giorgio Gozzellino (54); Manuel Marinacci (43); Giuseppe Mascarello (60); Aldo Massano (48), Barbara Piano (50); Ivon Picollo (50); Marco Rocca (39); Flavio Scagliola (47). Dei maturi solo tre sono studenti di Alba. Tra gli altri un ragazzo coreano, Chul-Kyu, adottato da una famiglia di Aosta. [g. f.]

Stasera alle 21 nel municipio di Monticello si riuniscono 23 sindaci roerini

«I nostri paesi sono autonomi»

I Comuni propongono collaborazione ma non dipendenza da Alba e Bra su ambiente e turismo. I primi cittadini: «Puntiamo a un organismo legalmente riconosciuto»

MONTICELLO. Una importante riunione è in programma per questa sera nel municipio [illegible] Monticello (ore 21) tra i ventitré sindaci del Roero: dopo alcuni incontri preparatori, ora l'obiettivo è giungere alla costituzione di un organismo riconosciuto dal punto [illegible] vista giuridico-istituzionale, che consenta ai Comuni di unirsi per la soluzione di problemi e la realizzazione [illegible] programmi (urbanistica, ambiente, turismo), pur mantenendo la propria autonomia.

Il portavoce degli amministratori roerini, Giuseppe Sammori, sindaco [illegible] Piobesi, dice: «Si tratta di una esperienza nuova. Non essendoci esempi da imitare, abbiamo deciso di approfondire bene tutte le possibilità che i Comuni hanno, anche alle luce delle nuove leggi sulle autonomie locali».

All'incontro di questa sera, interverrà il professor Luigi [illegible]arosso, docente universitario, esperto di problemi economici e amministrativi al quale i [illegible]daci hanno dato l'incarico [illegible] studiare le soluzioni possibili. Il docente relazionerà sull'approfondimento eseguito: non si vuole, infatti, procedere con iniziative di tipo volontaristico o spontaneo, [illegible] valore giuridico.

Il sindaco di Canale, l'industriale vinicolo Emilio Barbero, commenta: «E' ormai [illegible] chiaramente la volontà dei pae[illegible] del Roero di affrontare la realtà in modo diverso dal pas[illegible]to. Questo territorio ha delle potenzialità che [illegible] sono mai state sfruttate appieno e vi è la necessità [illegible] far qualcosa per valorizzarlo, ma non isolatamente. Penso a indirizzi omogenei per i centri storici, per [illegible] recupero delle vecchie cascine, la tutela dell'ambiente, a [illegible] collante importante come potrà essere la prossima apertura dell'enoteca regionale [illegible] Canale, gestita da un consorzio [illegible] cui tutti faranno parte».

In alto il professor Luigi Carosso e il sindaco di Santa Vittoria, Anna Maria Foglia. Sopra, i primi cittadini di Baldissero Sergio Coraglia e di Canale Emilio [illegible]

Vi [illegible] anche altre difficoltà da superare: piccoli comuni che non hanno personale, senza uffici tecnici e altre strutture fondamentali. Si punta ad [illegible] lavoro di équipe tra Comuni per il rilancio economico e sociale.

Tra i maggiori sotenitori del nuovo corso, i primi cittadini di Baldissero, Sergio Coraglia, e di Sommariva Perno, Mario Bertolusso, che hanno già ospitato riunioni nei loro paesi.

Anna Maria Foglia a capo dell'amministrazione di Santa Vittoria: «Ci siamo convinti della necessità di caratterizzare, dare personalità [illegible] Roero. Intendiamo farlo con una collaborazione molto stretta tra i nostri paesi, che vogliono esse[illegible] indipedenti rispetto alle città più grandi di Alba e Bra (hanno pure dei territori compresi nel Roero) e con le quali, tuttavia, continuerà la collaborazione. Il fatto è che i nostri centri, essendo più piccoli, hanno esigenze diverse dalle città».

Non uno strappo da Alba [illegible] Bra, non iniziative in contrasto [illegible] due città [illegible] poli del territorio, ma autonomia e indipendenza, ritenuto [illegible] per risolvere problemi specifici. Tutti i [illegible] avevano avuto un momento di intensa aggregazione nella battaglia per la strada Asti-Cuneo, che, pur non essendo andata in porto, è servita [illegible] smuovere le acque. [g. f.]

La società di gestione contesta i calcoli comunali

Bra, scoppia la «guerra» per le tariffe dell'acqua

BRA. «In provincia solo a Cuneo l'acqua potabile costa me[illegible] che [illegible] Bra». Lo sostiene la «Mariani Energia Duemila», società privata che gestisce l'acquedotto braidese, contestando i calcoli forniti dall'assessorato comunale ai Tributi sul raffronto fra i prezzi nei principali centri della «Granda».

«L'articolo de "La Stampa" del 1° luglio sotto [illegible] titolo "A Bra acque cara, [illegible] non troppo" - [illegible] legge in una nota [illegible]el Servizio utenti della "Mariani" - necessita di alcuni chiarimenti per una corretta valutazione delle tariffe praticate e dei conseguenti costi del servizio. Infatti, [illegible] corretta applicazione della metodologia del provvedimento numero 26 del 1975 del Comitato interministeriale prezzi, "Nuovo sistema per le tariffe idriche nei Comuni d'Italia", porta a risultati diversi da quelli citati».

Per gli usi domestici, a Bra il «minimo contrattuale» è di 180 metri cubi l'anno, 120 dei quali fatturati [illegible] «tariffa agevolata» (428 lire il metro cubo) e 60 a «tariffa base» (638), per un totale di 89.640 lire. «Conteggiando le diverse tariffe applicate dagli acquedotti presi a confronto e ragguagliando il quantitativo da fatturare [illegible] quello di Bra - continuano i tecnici - si ottengono come importi: Alba 110 mila; Saluzzo 154.600; Savigliano 103.400; Cuneo 52.040 lire. Il caso di Fossano non è stato [illegible]minato: non abbiamo reperito tutti i dati utili».

A parte il punto interrogativo della città degli Acaja (e di Mondovì, che mancava anche nelle tabelle elaborate dall'ufficio comunale Servizi appaltati), quindi, solo a Cuneo l'acqua sarebbe più a buon mercato che a Bra: circostanza spiegabile [illegible] l'economicità di gestione dell'impianto [illegible] capoluogo, «funzionante per caduta e quindi [illegible] spese di energia elettrica per il pompaggio». Negli altri centri la spesa risulta invece ovunque maggiore rispetto a Bra: del 15% a Savigliano; del 22% ad Alba [illegible] addirittura del 72% [illegible] Saluzzo (record già registrato nello studio del Comune).

Ma, oltre che poco caro, a giudizio della società appaltatrice quanto sgorga dai rubinetti dei braidesi è anche di ottima qualità: «La nostra [illegible] l'unica, fra le città della provincia di pari dimensioni, ad [illegible] un impianto che eroga l'acqua così com'è estratta dal sottosuolo, che non richiede aggiunte di potabilizzanti e ha scarsissimi e controllati livelli [illegible] impurità».

Quanto alle bollette «a sorpresa», secondo la «Mariani» «appartengono alla categoria degli utenti che poco seguono e mantengono gli impianti idrici in perfetta efficienza». Chi si ritrova nella buca delle lettere o sul conto corrente della banca un conto [illegible] sei zeri per l'acqua dovrebbe prendersela con se stesso, per non avere scoperto e segnalato per tempo una perdita [illegible] valle del contatore. Eppure periodicamente sulle bollette compare [illegible] avviso che invita gli utenti [illegible] preoccuparsene: «Anche [illegible] tubature invecchiano; occorre provvedere alla manutenzione preventiva per evitare dispersioni di acqua che, se accertate dopo il contatore, comportano [illegible] grandi cifre da parte dell'utente, perché i consumi causati dalle perdite [illegible] fluiscono nelle fasce delle tariffe più alte».

[illegible] controllo periodico del contatore - prosegue il comunicato - che non deve presentare lancette in movimento [illegible] rubinetti chiusi, la ricerca delle perdite - anche mediante l'ascolto e l'individuazione dei rumori emessi dal passaggio di acqua attraverso fori [illegible] guasti delle tubazioni - evitano all'utente spiacevoli sorprese al momento [illegible] pagamento». [illegible] di bollette «astronomiche» continuano a essercene, suscitando le rimostranze degli utenti. «Da parte nostra - osservano i responsabili della "Mariani" - abbiamo sempre cercato di sensibilizzare tutti all'esigenza di non sprecare [illegible] disperdere l'acqua. Ognuno deve assumersi le responsabilità e non tentare di caricare sugli altri spese riconducibili solo alla propria negligenza e disattenzione».

Grazia Novellini

CHERASCO

Una novità sulle bollette

Sulle bollette dell'acqua a Cherasco verrà presto introdotta la vo[illegible] «nolo» e sparirà nel contempo la quota dei metri cubi minimi da fatturare agli utenti, che quindi pagheranno le quantità effettivamente consumate. E' l'orientamento degli amministratori locali dopo la riunione dell'altro ieri [illegible] i responsabili della «Tecnoedil srl» la società che gestisce l'acquedotto. L'incontro era stato anche sollecitato dalla «protesta» del dottor Pierlorenzo Davico, un [illegible]dico chirurgo che abita in frazione Bricco de Faule ed affitta uno studio nel centro cittadino. Il professionista aveva dichiarato che non intendeva pagare la bolletta dell'acqua: «Il mio consumo annuo - spiega - [illegible] supera i 5 metri cubi; nel '93 il minimo fatturabile era di 120; quest'anno è salito addirittura a 180: mi sembra un'esagerazione». La «Tecnoedil», che opera in oltre quaranta Comuni della Langa [illegible] del Roero, era già al lavoro in altri centri per favorire l'introduzione sulla bolletta del «nolo», ma è ancora in attesa del parere legale del Coreco. «Appena sapremo come agire - spiega [illegible] sindaco, Gianni Avagnina - faremo la delibera che introdurrà il nolo [illegible] eliminerà il cosiddetto minimo fatturabile». [r. a.]

IN BREVE

[illegible]

Esce di strada [illegible] l'auto Ferito un ventinovenne

Claudio Ruggeri, 29 anni, abitante [illegible] Monforte in via Alba 30, ha riportato trauma cranico [illegible] un incidente: ieri mattina vicino ad Alba è uscito di strada con la sua auto. E' stato ricoverato al San Lazzaro, guarirà in quaranta giorni. In un tamponamento fra vetture [illegible] Trezzo Tinella è rimasto coinvolto il ventenne Marco De Filippi, residente in via Cappelletto 1. Ha riportato contusioni alla colonna cervicale [illegible] ferite alle gambe: guarirà in 20 giorni. [g. f.]

SOMMARIVA BOSCO

Il bar-paninote[illegible] dichiarato fallito

Il tribunale ha dichiarato il fallimento [illegible] bar-paninoteca «Il Portico» di Sommariva Bosco, via IV Novembre 6. L'esercizio aveva cessato l'attività da alcuni [illegible]. Giudice delegato è stato nominato Maria Cristina Contini, curatore Massimo Dall'Armellina. L'udienza per l'e[illegible] dello stato passivo è fissata per il 4 ottobre. [g. f.]

CHERASCO

Si presenta un volume su streghe e briganti

Stasera alle 21 nella sala consiliare del municipio [illegible] presentato il libro [illegible] Giuseppe Gabutti «Streghe, briganti, diavoli e santi», edito [illegible] Gribaudo. Introdurrà l'argomento il professor Renato Scavino. [g. n.]

BOSSOLASCO

C'è il nuovo opuscolo della Comunità montana

La Comunità [illegible] Alta Langa ha realizzato una nuova edizione dell'opuscolo «I quarantatrè Comuni», dedicato ai paesi che fanno parte dell'ente montano di Bossolasco. La pubblicazione comprende schede per ogni paese con [illegible] di Donato Bosca su storia, tradizioni e bellezze artistiche della località, oltre a informazioni sintetiche su servizi, strutture ricettive, impianti sportivi ed altre notizie utili per i turisti. L'opuscolo (stampato in [illegible] mila copie) è disponibile alla Comunità montana Alta Langa (via Umberto I, Bossolasco) [illegible] all'Apt Langhe [illegible] Roero (piazza Medford, Alba). [g. f.]

BRA

Palestra dell'Itc «Guala» Restauro da [illegible] milioni

Costerà poco meno di 100 milioni ristrutturare la palestra dell'Itc «Guala». La spesa sarà a totale carico della Provincia, che è proprietaria della scuola braidese. [g. n.]

Il Distretto braidese: «L'edificio non potrà essere omologato come scuola perché non rispetta gli standard»

Pocapaglia è divisa sulle nuove Elementari

L'assessorato regionale all'Urbanistica ha scritto per la seconda volta al sindaco chiedendo di poter esaminare il progetto. Il cantiere in piazza Maria Pia è fermo da un anno [illegible] mezzo per l'abbandono della ditta appaltatrice. L'opposizione: «Facciamone una palestra»

POCAPAGLIA. Continua a far discutere la costruzione, realizzata a metà, di una nuova sede della scuola elementare [illegible] piazza Maria Pia di Savoia, nel cuore del centro storico. Per la seconda volta, in poco più di due mesi, l'assessorato all'Urbanistica della Regione ha scritto [illegible] sindaco e, per conoscenza, al pretore e al Distretto scolastico braidese: vuole esaminare il progetto, per accertare la fondatezza dei rilievi espressi dall'organo di gestione collegiale della scuola.

«C'è da ritenere che, [illegible] già la prima richiesta, alla quale non ci risulta sia stata data risposta, anche questa faccia seguito alle osservazioni che il Distretto aveva formulato al momento dell'elaborazione del progetto e ribadito in una nota [illegible]: dice Raimondo Testa, presidente dimissionario del Distretto scolastico 64 (ha rimesso il mandato per una verifica del rapporto di fiducia con i consiglieri, che hanno disertato in massa l'importante riunione del 27 giugno scorso).

Da sinistra il presidente dimissionario del Distretto scolastico braidese Raimondo Testa e il consigliere [illegible] Pocapaglia Viva Giuseppe Messa

[illegible] avevano «osservato» i rappresentanti del mondo della scuola? «Semplicemente, che quella costruzione non avrebbe mai potuto essere omologata [illegible] scuola, in quanto [illegible] progetto non rispettava gli standard prescritti per quel tipo di edifici» risponde Giuseppe Messa, consigliere del Distretto ed esponente di «Pocapaglia viva», [illegible] gruppo che l'hanno scorso ha riaperto il dibattito sull'argomento, approfittando della pausa imposta ai lavori dal «forfait» della ditta appaltatrice.

Il cantiere [illegible] piazza Maria Pia (criticato anche per ragioni estetiche e ambientali) è abbandonato da più di un anno e mezzo: l'impresa vincitrice della gara ha smobilitato e la pratica subito avviata dal Comune per rescindere il contratto e riappaltare i lavori non è ancora chiusa. Richiamandosi anche al parere [illegible] Italia Nostra, «Pocapaglia [illegible] chiede che si rinunci ad ultimare l'edificio, destinando [illegible] già costruito [illegible] palestra e magazzino. [g. n.]

[illegible] la «Fenoglio» ad Alba accoglie [illegible] sezioni [illegible]

ALBA. Dall'inizio dell'anno scolastico '94-95, a settembre, [illegible] scuola elementare «Beppe Fenoglio» di c[illegible] Europa [illegible] trasformata in materna. Saranno così abbandonati i locali presi in affitto dalla parrocchia di «Cristo Re» che hanno ospitato per lungo tempo [illegible] finora, uno degli asili statali cittadini. La parrocchia, dal canto suo, da tempo ha avanzato la richiesta per riavere la disponibilità dei locali; l'amministrazione comunale ha così deciso [illegible] trasformazione della «Fenoglio», che consentirà di risparmiare il canone. Gli alunni delle elementari frequenteranno [illegible] due edifici del secondo circolo didattico, esistenti in borgo Piave: le scuole «Rodari» e «Montessori», sufficienti [illegible] contenerli tutti, data anche la diminuzione degli allievi.

Alla «Fenoglio», che dispone di dodici aule, [illegible] insediate tre sezioni di scuola materna per 80-90 bambini.

La giunta comunale ha già stanziato quaranta milioni per eseguire i lavori di adattamento, in particolare per i servizi igienici.

La «Fenoglio», una scuola di recente costruzione, offre una sistemazione migliore (quanto a locali), rispetto alla parrocchia di «Cristo Re». Ma essendo nel cuore del quartiere Piave, è un po' più distante dal centro e ciò aveva sollevato qualche protesta tra i genitori. In particolare era stato fatto presente che con questo trasferimento la presenza di Materne è un po' sbilanciata a favore [illegible] borgo Piave rispetto al centro. [g. f.]

Alba, domani sera nella chiesa di San Domenico brani di musica classica

Pianoforte per il Telesoccorso

Concerto a favore dell'assistenza agli anziani

Il Telesoccorso albese assiste via [illegible] settanta [illegible] collegati giorno [illegible] notte

ALBA. Serata di beneficenza a favore dell'Associazione per l'assistenza anziani «Telesoccorso». Domani alle 21 nella chiesa di San Domenico c'è un concerto di musica classica per raccogliere offerte a favore dell'iniziativa «Serenità via cavo» gestita in collaborazione con la Croce rossa. Terrà lo spettacolo il pianista albese Lorenzo Marasso, diplomato al conservatorio «Verdi» di Milano, iscritto alla «Royal Academy of Music» di Londra dove frequenterà da settembre. Eseguirà brani di Bach, Weber, Hindemith, Skryabin, Corea e Glass.

L'iniziativa è promossa in collaborazione con il Comune, la Famija albeisa, la cooperativa Terza età [illegible] altri enti.

Nella serata si raccoglieranno offerte a favore del Telesoccorso che assiste settanta anziani collegati giorno e notte con la centrale operativa di via Ospedale 13. [g. f.]

I progetti approvati dalla Regione

Opere pubbliche per 10 miliardi

TORINO. Ammonta a circa 10 miliardi il valore complessivo dei progetti esecutivi e di variante approvati dal Comitato regionale per le opere pubbliche nel corso della sua ultima riunione, svoltasi a Torino sotto la presidenza dell'assessore al Bilancio e Patrimonio della Regione Piemonte, Paolo Ferraris.

Per quanto riguarda il settore socio-sanitario, hanno ottenuto parere favorevole i progetti di intervento sull'ospedale di Borgosesia (ristrutturazione generale degli impianti); sull'ospedale di Alessandria (adeguamento degli impianti elettrici e ristrutturazione del blocco operatorio delle divisioni di ortopedia e [illegible] chirurgia); sull'ex Eca di Alessandria, dove verrà allestita una residenza sanitaria per anziani non autosufficienti; sull'immobile di via Rostagno a Casalgrasso, all'inter[illegible] del quale si intende costruire [illegible] centro per servizi socio-assistenziali; [illegible] Villa Tanzi, sede dell'ospedale psichiatrico di Racconigi, una parte della quale diventerà una casa protetta per handicappati psichici.

Numerosi sono anche gli interventi che riguardano i cimiteri: il Comitato ha dato [illegible] libera all'ampliamento di quelli di San Colombano Belmonte, Trofarello e Altessano di Venaria e per la costruzione di loculi in quello di Collegno.

Altri progetti approvati riguardano la ristrutturazione, finanziata dalla Cee, dell'edificio comunale ex Sarpa di Brandizzo, il completamento dell'area del mercato a Caluso e l'ampliamento dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella».

Parere favorevole, infine, c'è stato anche per il programma pluriennale [illegible] impiantistica sportiva, predisposto dall'assessorato regionale al Turismo e allo Sport.

Secondo l'assessore Ferraris, «questi provvedimenti agiranno da volano nei confronti dell'economia locale e consentiranno di proseguire, se non di portare a termine, lavori programmati da tempo dai Comuni e dalle Usl per offrire ai cittadini servizi essenziali e da tempo attesi».

L'assessorato regionale al Bilancio e Patrimonio ha inoltre promosso quattro importanti gare d'appalto. Riguardano [illegible] ristrutturazione dell'ex colonia alpina di Claviere (1100 milioni a base d'appalto), la realizza[illegible] di strutture funzionali al centro regionale di documentazione sulle aree protette della cascina La Vallere [illegible] Moncalieri (1500 milioni), il completamento dell'edificio già adibito a farmacia nell'ospedale Santa Croce di Cuneo (205 milioni), la [illegible] ambientale della palude di Castelbeltramo, nel Novarese, dove verrà allestita un'importante oasi naturalistica per l'avifauna stanziale e di passo (390 milioni). [Ansa]

Oggi a Torino la commissione per discutere su prezzo e premi alla qualità dell'uva

Il moscato, un ricco tesoro conteso

Mancano meno di due mesi alla vendemmia, ma parte agricola e industriale devono trovare un accordo
Il ruolo del Consorzio e la delibera di «congelamento» del mercato. L'esempio fornito dalla Champagne

ASTI. Mancano [illegible] di due mesi alla vendemmia del [illegible]scato. Nelle vigne dei 52 Comuni della fascia d'oro, i grappoli ingrossano giorno per giorno. E di pari passo si fanno pesanti le discussioni attorno all'accordo che anche quest'anno regolerà i conferimenti tra produttori di uva e industriali dello spumante. Un «mercato» da oltre cento miliardi.

Quello del moscato d'Asti è l'unico comparto vitivinicolo italiano che goda di normativa interprofessionale. Il prezzo dell'uva è un riferimento per tutte le altre vendemmie. Quest'anno la quotazione, già [illegible]cordata nel 1993, è di 12.500 lire a miriagrammo. Ma il buon andamento del mercato e la mancanza di scorte significative hanno dato forza alle voci di un rialzo. Soprattutto [illegible] Coldiretti, che già l'anno scorso non aveva firmato l'accordo, ha cavalcato l'onda rivendicativa. Il presidente Carlo Gottero ha richiesto, «vista la favorevole congiuntura del mercato dell'Asti», che il prezzo salga a [illegible] mila lire a miriagrammo.

[illegible] della polemica anche la delibera del Consorzio che fissa quote di mercato tra le singole industrie. «Inaccettabile cristallizzazione» secondo la Coldiretti, «necessario elemento di programmazione» secondo industriali e vinificatori.

Al Consorzio ricordano, non senza polemiche che lo stesso metodo è in atto [illegible] oltre [illegible] secolo nella Champagne. Annota il direttore Ezio Pelissetti: «Il mondo del moscato ha una potenzialità produttiva di circa 90 milioni [illegible] bottiglie, [illegible] di Asti il resto [illegible] moscato e docg. Il problema non è produrre di più facendosi la guerra in [illegible] impreziosire il valore del prodotto su tutti i mercati. Come [illegible]zie ci [illegible] dati regole precise e sanzionate. Le rispetteremo senza tentennamenti».

Ieri nella sede di piazza Roma, si sono incontrati i rappresentanti delle parti per stabilire i parametri di qualità in base ai quali arrivare a possibili premi per le produzioni migliori. Non è esclusa la soluzione dell'una tantum. Oggi a Torino [illegible] incontro con la mediazione dell'assessore Lido Riba. Sul tavolo i nodi prezzo, premio qualità e normativa. Nelle vigne, intanto, il moscato matura.

Sergio Miravalle

E' partita la corsa agli aumenti per il prezzo dell'uva moscato

Analisi tedesche sull'Asti

C'è una guerra commerciale dietro il blocco nella Renania?

ASTI. Guerra commerciale, oppure ostinata «pignoleria tedesca»? Il caso dell'acido dimalico ha messo in apprensione gli esportatori di «Asti spumante». I ricercatori del laboratorio di Trier, della Renania-Palatinato hanno fatto bloccare alcune partite di bottiglie provenienti dal Piemonte, avendo riscontrato, alle analisi, tracce di questo acido, presente in natura nel vino, [illegible] la cui codificazione è diversa [illegible] nor[illegible] italiana, tedesca e della Comunità.

«E' una storia di ordinaria euroburocrazia - commenta Luigi Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela dell'Asti - ma è ovvio che dobbiamo seguirla con grande attenzione. La Germania è il nostro primo mercato e ogni turbativa è pericolosa, perché sfruttabile dagli speculatori».

Pelissetti sarà domani a Ro[illegible] per concordare con gli esponenti del governo la posizione da tenere a Bruxelles, dopo un primo intervento al comitato agricolo dell'Unione. Del caso si è occupato anche il ministro delle Politiche comunitarie Do[illegible] Comino che è intervenuto sull'ambasciatore tedesco stigmatizzando il comportamento del Land renano, dove [illegible] state bloccate circa 300 mila bottiglie piemontesi. «Dopo questo incidente che ha cau[illegible] danni e preoccupazioni alle nostre aziende - ha detto il ministro - dovremo giungere ad una definizione in sede europea dei criteri [illegible] analisi, evitando quelle non affidabili, fintanto che non sarà possibile rendere omogenei, dopo un adeguato periodo di sperimentazione, i metodi di ricerca». [s. mir.]

Il ministro Domenico Comino è intervenuto verso l'ambasciata tedesca per il blocco di 300.000 bottiglie piemontesi

Inaugurato a Magliano Alfieri un museo che raccoglie antichi pannelli decorativi

Quei vecchi soffitti della memoria

Recuperati dalle case contadine di Roero e Monferrato, rivelano un gusto semplice ma non privo di colta raffinatezza. La sede permanente dell'esposizione è in [illegible] decina di sale del castello

MAGLIANO ALFIERI
DAL NOSTRO INVIATO

I vecchi soffitti decorati in gesso delle campagne monferrine sono stati riscoperti come testimoni di antiche memorie e di struggenti affetti. Le case dei nonni, le case di contadini che da decenni e addirittura da secoli dormono nei cimiteri sulle colline hanno ritrovato dignità storica e artistica. E' un piccolo miracolo, [illegible] sogno che si avvera sotto forma di museo. L'esposizione permanente è stata inaugurata domenica in alcune sale del Castello Alfieri, legato al nome del grande tragediografo che ebbe l'orgoglio di definirsi «allobrogo».

In una decina di sale hanno trovato sistemazione pannelli di gesso decorati che richiamano a un gusto semplice ma non privo di finezza anche colta. Tale è, per esempio, un motivo che raffigura una testa d'imperatore di stile neoclassico, o un altro di derivazione araldica, o un leone rampante che deve avere eccitato la fantasia [illegible] chissà quanti bimbi che [illegible] fissavano dal letto prima [illegible] addormentarsi.

Ecco: questi pannelli, recuperati a fatica e con pazienza qua e là nelle campagne, hanno un valore enorme proprio quali «frammenti di memoria». Lo ha detto, durante la cerimonia d'inaugurazione, Silvana Volpe del gruppo spontaneo maglianese, al quale si deve tanto lavoro volontario per la realizzazione del museo. E' stata proprio lei a fornire la chiave culturale più profonda dell'iniziativa: questo museo [illegible]ga l'espressione artistica al respiro, alla carne, al sangue della gente dei colli roerini e monferrini. Accanto ai reperti artistici, spesso anche di pregevole fattura, si è voluto documentare il lavoro che vi stava a monte: [illegible] cavatura del gesso, che da queste parti affiorava abbondante.

Il sindaco Carlo Sacchetto, che con la sua amministrazione ha creduto nell'impresa, ha buone ragioni di [illegible] soddisfatto. E [illegible] orgoglio hanno parlato del proprio ruolo Clara Palmas, Mirella Macera e Giovanna Galante Garrone della Sovrintendenza, l'architetto Fernando Delmastro che con i colleghi Donatella Sciaverano e Flavia Vacchero hanno curato gli allestimenti, Giulia Carpignano del gruppo di lavoro [illegible] Valfenera, lo storico dell'arte Gianluca Kannes (funzionario della Regione).

Il più parco di parole, e anche il più imbarazzato, è stato il grande artefice di tutta l'operazione-museo, Antonio Adriano, che ne è anche il direttore. Lo definiscono un «poeta contadino», ma è molto di più. E' un umanista nel senso più completo della parola, cioè un uomo che crede nell'uomo. E' stato lui in quasi trent'anni a trascinare se stesso e un gruppo di amici appassionati in giro per i paesi, alla ricerca di reperti da salvare (uno di questi, proveniente da Castagnito, è stato addirittura recuperato da [illegible] discarica). E' stato lui a pre[illegible] per una raccolta e una catalogazione di [illegible] il materiale.

E' stato [illegible] lui a immortalare in migliaia di stupende fotografie non soltanto i pannelli di gesso, ma tutti gli aspetti di vita di questi colli roerini che manifestano, più che le Langhe, angoli di bellezza selvaggia e, a ben cercare, quasi primordiale. Adriano [illegible] schermisce e taglia corto. Preferisce far parlare i poeti, cita Pavese e Pascoli, evoca il fascino bucolico di Virgilio e l'eccitazione oraziana per [illegible] feste dopo la trebbiatura. E' lo spirito profondo, l'alito della natura che si aggira quassù, che ha dato vita e [illegible]ti ai nostri vecchi. E' il senso sacro-pagano dell'esistenza, [illegible] ragione profonda del vivere. Molti, oggi, l'hanno dimenticato; [illegible] il museo di Magliano è un buon antidoto per chi vuole rinfrescarsi la memoria e far riaffiorare le proprie radici. Per visitarlo, in attesa di un'organiz[illegible] diversa, rivolgersi all'Associazione Amici del Castello Alfieri telefonando ad Antonio Adriano (0173.66311) e al Municipio (66117).

Leonardo Osella

Un gallo che becca un frutto, in uno dei pannelli di Magliano Alfieri

La città svizzera di Bienne mette [illegible] mostra 1500 «pezzi» da lui raccolti

E l'emigrato ha il «suo» museo

Valsesiano di Vintebbio, ama il cine pionieristico

SERRAVALLE SESIA. Un museo svizzero avrà il nome di un emigrato italiano, William Piasio, 68 anni compiuti a giugno, di Vintebbio.

E' un onore che ben raramente illumina la vita dei lavoratori italiani all'estero, soprattutto nella Confederazione elvetica dove l'integrazione sociale non sempre è automatica. Ma William Piasio ce l'ha fatta «grazie - racconta [illegible] modestia - al mio grande amore per il cinema e per tutto ciò che è movimento e luce».

Il valsesiano, che oggi vive a Bienne, è sposato ed ha due figlie, ha iniziato la sua carriera in Svizzera come pittore [illegible]ratore e grafico, continuando e allargando l'attività di famiglia. Il padre Secondo Piasio infatti emigrò in Svizzera proprio l'anno dell'inizio della Grande Guerra e per tutta la vita, da Parigi a Bienne, lavorò come imbianchino. Per il figlio volle un avvenire migliore; William frequentò le scuole «alte», prima il ginnasio, poi il Conservatorio, ma in fondo restò legato alla professione paterna, che gli consentiva il tempo di coltivare i propri hobby.

E il sogno di Piasio era ed è il cinema. Racconta: «E' dal 1940 che raccolgo tutto ciò che riguarda l'archeologia cinematografica, dalle prime lanterne magiche del XVII secolo a rari libri sul precinema, dagli specchi giapponesi che con il sole riflettono l'immagine in movimento alle litofanie del 1650».

Dopo mezzo secolo di ricerche e decine di milioni spesi per coltivare questo amore, William Piasio ha temuto che il suo patrimonio, composto da oltre 1500 pezzi rarissimi, andasse perduto e l'ha offerto alla città di Bienne.

Dice: «Dei cinefili giapponesi volevano acquistare tutta la collezione ad un prezzo veramente interessante, ma non ero disposto a separarmi dagli [illegible]getti che amo».

Invece il museo Neuhaus d'arte e storia di Bienne ha fatto di meglio: una grande ala del palazzo si chiamerà «Cinecollezione Piasio» e William, finché vivrà, ne sarà il curatore e l'u[illegible] responsabile. Un finale degno del miglior film di Frank Capra.

[illegible] Belossi

William Piasio ha 68 anni e colleziona [illegible] legati alla archeologia del cinema. Sposato, ha due figlie e vive in Svizzera a Bienne

«Tuttinpiazza» stasera (ore 21,30) nell'arena di Cuneo 2

Diavoli sui trampoli

Assemblea Teatro festeggia 15 anni di successi con «In fra li casi»
Domani nel parco della Resistenza c'è il balletto di Anna Sagna

CUNEO. Quanti modi d'esprimersi ha il teatro? C'è la parola, [illegible] gesto, la mimica, la danza. Tutti saranno, in vario modo, presenti nei due prossimi appuntamenti della rassegna «Tuttinpiazza». Stasera, nell'anfiteatro di via Fenoglio, in Cuneo 2, la compagnia «Assemblea teatro» di Torino invita, alle 21,30, a festeggiare i quindici anni di vita di uno spettacolo. Una «festa del palcoscenico» che offrirà [illegible] flash back dell'opera che ha segnato in modo determinante la storia artistica del gruppo.

Proprio nell'anfiteatro della città nuova, «Assemblea teatro» aveva portato alcuni anni fa «In fra li casi», strano [illegible] conturbante tuffo nelle credenze popolari, tra fantasia e fantasmi, streghe, masche e diavoli che ha coinvolto il pubblico, diversissimo, di tutte le nazioni in [illegible] è stato portato.

Un [illegible] internazionale [illegible] cui ragioni vanno ricercate nel linguaggio scelto dal gruppo: la mimica è la musica più delle parole e la magia degli alti trampoli [illegible] quali gli attori - [illegible] forse bisognerebbe dire gli acrobati - saltano, ballano, si scatenano dando la suggestione di assistere ad un «sabba».

Non c'è [illegible] «In fra [illegible] [illegible] una storia dominante: ci [illegible] tante storie raccolte dalla tradizione orale delle veglie che un tempo [illegible] tenevano nelle stalle e che erano una commistura [illegible] saggezza popolare [illegible] superstizione, di realtà e di sogno, di sacro e profano. L'altra tradizione che si ritrova nel lavoro è quella delle maschere del Carnevale, anch'esse frutto di un sentimento popolare che si riappropria ogni volta del senso trasgressivo di una festa che [illegible] anche attimo di follia. In questa specie di ebbrezza, Assemblea teatro è riuscita a coinvolge per 15 anni i suoi spettatori.

Le tradizioni popolari delle veglie hanno ispirato lo spettacolo «In fra li casi»

Più composta e classico nella linearità delle forme, [illegible] balletto firmato da Anna Sagna che dirigerà la compagnia Sutzi, domani sera, alle 21,30 nel parco della Resistenza, in «Orme».

«Le orme [illegible] [illegible] segno [illegible] un passaggio, [illegible] testimonianza di presenze passate» è scritto nelle note di regia. Da questi calchi che il vento e il tempo cerca di cancellare è nato il balletto della Sagna, essenziale [illegible] lieve come tutti quelli che ha portato a «Tuttinpiazza», delicato nel suggerire, più che nell'affermare, il ricordo di figure passate, non dimenticate, proprio perché hanno lasciato «orme» indelebili. Saliranno sul palco: Carola Almone, Maria Balbo, Maura Biale, Renato Cravero, Dario Dogliani, Orsetta Elter, Philip Kilner e Aldo Rendina.

[v. p.]

LA MONDANITA'

a cura di Vanna Pescatori

VERNISSAGE

Caricature d'autore

Il caldo non è riuscito a fermare gli amanti dell'umorismo che sono intervenuti in gran numero, venerdì pomeriggio, all'inaugurazione della mostra di Danilo Paparelli «Penne d'amore, d'inferno [illegible] dell'anima», una ventina di caricature di noti scrittori che Paparelli ha rappresentato con l'immacabile humour. Senza battere ciglio davanti alla calura, gli «affetionados», dopo aver ammirato le tavole esposte nel Salone d'onore della biblioteca civica, si sono concessi - appena - il refrigerio di un piccolo rinfresco molto apprezzato. Oltre al vice-sindaco Nello Streri, tra i molti ad ammirare [illegible] lavoro di Paparelli, anche un esperto di cattiverie, Piero Dadone di «Cuore», e lo storico Rinaldo Comba.

BRA

Défilé in costume

Una quindicina di belle ragazze ha presentato, in défilé, la scorsa settimana le ultime novità della moda mare della Faber. La ditta braidese ha scelto tonalità molto luminose dai verdi brillanti, ai blu e agli arancione, per suggerire atmosfere esotiche come contorno alle creazioni, in contrasto con il look casual, di rigorosa essenzialità, del capannone del mercato ortofrutticolo diventato per l'occasione «show room». Sulla lunga passerella, sotto le luci dei riflettori e davanti ad un pubblico di addetti ai lavori e di invitati, accompagnate da musica dal vivo [illegible] brani registrati, sono sfilate [illegible] collezioni «Classico» e «Alta moda» che anticipano le nuove tendenze per il '95. Il bikini lascerà il posto ai costumi interi, ravvivati dagli accostamenti di colori contrastanti mentre drappeggi orientaleggianti arricchiranno i pareo e i copricostumi. Molti gli applausi, anche a scena aperta, alle mannequin, all'intermezzo musicale di Karen Johns, [illegible] soprattutto alla Faber che con questa manifestazione dà il via alle celebrazioni per [illegible] quarantennale. Al termine l'assessore al Commercio del Comune Giancarlo Balestra ha consegnato una targa alla presidente della Faber, Patrizia Fissore, che con un gesto affettuoso, molto apprezzato dal pubblico in sala, l'ha data a sua madre, Rosina Mollo, fondatrice dell'azienda braidese.

COIFFEURS

Da Cuneo a Madrid

Sono state le belle modelle spagnole [illegible] «offrire la testa» [illegible] Gian mario Massa e Massimo Castellino, i due coiffeurs [illegible] invitati [illegible] presentare al teatro Maria Cristina di San Sebastian, vicino [illegible] Madrid, [illegible] lancio moda per l'Oreal tecnique professional. Nella sala, prestigiosa sede del festival del [illegible] spagnolo, Gianmario e Massimo hanno lavorato davanti agli occhi di [illegible] pubblico di esperti, modellando [illegible] capigliature nei corti tagli molto sfilati che saranno à la page nel prossimo autunno. Onde piatte, molto lucide, marcatissime [illegible] riccioli plastificati sfideranno l'abilità dei parrucchieri accanto alle «teste importanti», con i capelli raccolti, per una serata diversa. Bellissime dalla testa ai piedi, con un trucco «made [illegible] Cuneo», le modelle hanno concluso sfilando con indosso abiti di Armani [illegible] Valentino, davanti a oltre cinquecento invitati.

STASERA AL CINEMA

CUNEO [illegible]	
Corso [illegible] Or.: 16/18/20/22 L. 10.000	CHIUSO [illegible]
[illegible] Tel. 693.664 Or.: [illegible], e fest. 16/18 20/22 Lire 10.000	CHIUSO PER FERIE
Italia Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16/17,30 19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
Don Bosco Ore 21 Lire 6000	[illegible]
ALBA [illegible]	
Eden [illegible]. 363.021 [illegible]. 17,30/21 fest. 14/17,30 [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Moretta Or.: 20,50 fest. [illegible]	CHIUSO
BARGE [illegible]	
Comunale Tel. 346.901	[illegible]
BENE VAGIENNA	
All'aperto	OGGI RIPOSO
B.S. DALMAZZO	
Moderno Tel. 262.211	CHIUSO PER FERIE
BRA [illegible]	
Impero Tel. 412.317	CHIUSO PER FERIE
Vittoria Tel. 412.771 fer.: 20/22 fest. 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
BUSCA [illegible]	
Lux Te[illegible]31 Or.: 20/22 fest. 20/22 L. 6000/ rid. 4000	CHIUSO PER FERIE
[illegible]	
Ferrini	CHIUSO PER FERIE
[illegible]	
Galateri Tel 488.324. Or.: 20/22 Fest. 17/20/22 L. 7000, rid. 4000	OGGI RIPOSO
DRONERO [illegible]	
Iris Tel. 916.393	CHIUSO
FOSSANO [illegible]	
Politeama [illegible]; 62.407	CHIUSO PER FERIE
GARESSIO [illegible]	
Excelsior Ore 21 Lire 7000	OGGI RIPOSO
LIMONE [illegible]	
Lux Tel. 927.534 Lire 9000	**Quel che resta del giorno** di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93) — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutil[illegible], anche il [illegible]. Da Ishiguro. N. V. 2h 13' Dramm.
MONDOVI [illegible]	
Bertola [illegible] 47.898 [illegible]	SALA GRANDE: Oggi riposo SALA PICCOLA: Oggi riposo
ORMEA [illegible]	
Ariston Tel. 391.311 Ore 21,15 [illegible]	[illegible]
ROBILANTE [illegible]	
Roby	CHIUSO PER FERIE
SALUZZO [illegible]	
Civico Tel 43.756. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000	**Incubo d'amore** di N. Kazan, con J. Spader, M. Amick, F. Lahne (Usa '93) — Un architetto famoso sposa una giovane ragazza: la coppia è felice, ma alcuni indizi spingono l'uomo a sospettare una doppia vita della moglie N.V. 1h 43' Thriller
Italia Tel. 42.608	CHIUSO [illegible]
S. GIAC. DI [illegible]	
Roburent Or.: 20,30/22,30	[illegible] RIPOSO
SAVIGLIANO [illegible]	
Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20,15/22,15 Lire 7000/6000	[illegible] RIPOSO
[illegible] CON TE[illegible]	
[illegible]	
Monviso Tel. 631.771. Sala comun. Or.: fer. 20; 22,15, sab e fest. 15,30/17,45/20/22	[illegible]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Revival Anni 70

Stasera, nella piscina discoteca l'Oasi, [illegible] 22, revival anni 70 con i «Night fever».

[illegible]

Canzoni d'autore

Al bar commercio Namastè stasera, cantautori [illegible] musica leggera contemporanea [illegible] Luigi Bottero alle tastiere.

ROBILANTE

C'è la jazz band

[illegible] Cafè Charlie Chaplin festeggia stasera (ore 21) 7 anni con il gruppo «I senza nome».

CUNEO

Suona il duo

[illegible] bar degli Angeli stasera, dalle 21, musica dal [illegible] con Giancarlo e Mario.

RODELLO

Musica e crêpes

Stasera, all'american bar creperie «La terrazza» musica live con il gruppo «Gipsy Eyes».

[illegible]

Tatuaggi in pista

Al disco club «Merengue», do[illegible] sera dalle [illegible] 23, spettacolo organizzato dall'agenzia Co.co.dè con l'hotel «La posta» di Monterosso.
Alcune ragazze immagine di Milano animeranno la serata insieme [illegible] un esperto di tatuaggi.

CHIUSA [illegible]

Sfida al karaoke

In regione Mordè stasera, dalle 22, al locale «Hello Luise», grande sfida al karaoke.

PAMPARATO

Festival dei Saraceni

Per il Festival dei Saraceni stasera, alle 21, al castello, il «Serenatantica ensemble» eseguirà Mozart, Haydn e Hummel.

[illegible]

Arrivano i Csi

Stasera, alle 21,30, al «Nuvolari libera tribù», si terrà un concerto dei «Marlene Kuntz» e dei Csi (ex-Cccp).

Prenderà il via domani sera la rassegna internazionale «Libere radici»

Caraglio propone musica etnica

I ritmi d'oltremare con Treves e «Agita Brasil»

CARAGLIO. La Valle Grana diventa la capitale della musica etnica: domani sera prenderà il via la rassegna internazionale «Libere radici».

Il primo appuntamento è fissato, alle 21,30, alla discoteca Arena, con due formazioni molto note: la «Fabio Treves Blues Band» e «Agita Brasil». In scaletta blues e brani musicali latino americani, entrambi riconducibili alla [illegible]ne matrice africana.

La rassegna proseguirà, il [illegible] luglio, nell'ambito del IX Rescontre Occitan, con l'esibizio[illegible] di una serie di complessi di musica d'Oc. Il 29 luglio, [illegible] all'«Arena», [illegible] [illegible] volta del gruppo marocchino «Zyriab» e della storica band [illegible] Wine». «Libere Radici» si concluderà, il 5 agosto, con [illegible] concerto del «Trio Flamenco» [illegible] «Lou Seriol».

L'iniziativa è organizzata dallo «Spazio giovani Marcovaldo» in collaborazione con il Centro di cultura popolare folk club di Torino e la discoteca Arena di Caraglio. Per informazioni telefonare allo 0171/619536.

«Con queste rassegne - spiegano gli organizzatori - vogliamo promuovere la conoscenza di altre culture. "Libere Radi[illegible]" è quindi un invito all'accettazione del "diverso", cercando di far cogliere ciò che vi è di comune fra gli uomini; non è poco, se si pensa al clima di intolleranza razziale che [illegible] manifesta oggi in Europa».

[c. g.]

MAGLIANO

Jazz nel castello Alfieri

Con un concerto jazz del gruppo «Stolen Moments» prenderà il via stasera (ore [illegible]1), nei prestigiosi locali ristrutturati del castello [illegible] Magliano, l'attività del circolo ricreativo culturale «Alfieri».

La formazione composta da Pape Migliaccio (sax), Carlo Proglio (contrabbasso), Massimo Marrone (batteria) e Vincenzo Corino (pianoforte) proporrà un repertorio di standard. Altri due spetta[illegible] [illegible]o previsti per il 21 e 28 luglio. Per il 21 è in programma musica blues con la formazione «Little red and the Rooster» mentre il 28 si esibirà la «Long's Valley blues band». Nei locali di proprietà del Comune, il circolo che ha appena aperto i battenti, proporrà tutte le settimane incontri musicali dal vivo alternati con proiezioni cinematografiche e spettacoli di cabaret.

[g. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Aria condizionata.
ADUA 400 c.so G. [illegible] **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: sp.20, fes. 20,30; 22,30. [illegible] condizionata.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento** [illegible] 16; 18,10; 20,2[illegible] [illegible] Aria [illegible]. [illegible] **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible]. Sala 3: **P.T.W. - Fuck the world.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible]
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List** [illegible]. 18; 21,30.
[illegible] S. Damiano 24. **Younger Younger** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,[illegible]; 2[illegible] Aria [illegible]
C. CHAPLIN 1 v. [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il socio.** Or.: 16,50; 19,40; 22,30.
DORIA via [illegible]o 9. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Un pazzo da 20** Or.: [illegible] 16,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU [illegible] [illegible]o. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Or.: 15,40; 18,50. [illegible] **Film blu.** Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. p. Roma. **Leggende crolli cinesi.** Or.: [illegible] 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vel. 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cuba libre la notte del giudizio.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] **Hula Hoop.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno.** [illegible] Non vel. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Mo[illegible]o 8. **Ip 5 l'isola dei pachidermi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Rudy il successo di un sogno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria [illegible]
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. Tina. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; [illegible]; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via A[illegible] **Maniaci sentimentali.** Or.: 16[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V.** Or.: 16,50; 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Delitto passionale.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio. Mercoledì 21 e giovedì 21 [illegible] Compagnie D.C.A. [illegible] Philippe Decouflé presenta **Petites pièces montées**. Sabato 23 e [illegible] 24 Alessandra Ferri e [illegible] National de Nancy et de Lorraine. Biglietteria ore 10/18,30. Tel. 8815.241-242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Per inf. via Roma 49, ore 10-19, [illegible] riposo. Tel. (011) 517 6246 - 544 562.
ERBA. **Vignale Danza '94:** domani ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne in Mouvements, rythmes, reves**, musiche di Palestrina, Rachime, [illegible] Stravinsky [illegible], coreografie Maurice Béjart. Domani sera, omaggio a Mac Mador [illegible] [illegible] Palazzo [illegible] tel. (0142) 933 431.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] - **Crazy Dance**, musicale
19,30 **Forza sugar**, cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Surviving**, tv movie
21,30 **F.B.I.**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
24 — **Light show**, varietà
0,15 **Superzap**, varietà
0,45 **La città nuda**, telefilm
1,40 **Dottore per tutti** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza [illegible] Diagnosi** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 - **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance** musicale
2 - **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 **Orchestra compilation**
20,30 **Femmine folle**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto Motori**
[illegible] — [illegible] **speciale**

Telecampione

[illegible] **Business** [illegible]
20,45 **Pallacorda**, talk show
22,15 **Business news**

Telecity

19,30 **Alice**, telefilm
[illegible] **Ken il guerriero** cartoni

20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **Notte italiana**, varietà
23,30 **Un'astrologa per amica** rubrica
23,55 **Falcon Crest**, saga famigliare
0,55 **Notte italiana**, varietà (r)

Primantenna Supersix

19 — **Piccolo detective Bocchi**, cartoon
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rose de Lejos**, teleromanzo
21,30 **Calabrone verde**, telefilm
22 — **Supersix Sport**

Quarta [illegible] Tv

20,15 **Skazzacke mania**
[illegible] **From Beyond**, film
22,15 **Skazzacke mania**
22,30 [illegible] **privati**
0,15 **Lampada [illegible] Aladino**, spettacolo
1,30 **Match Music**

Quinta Rete

19,30 **Kyashan**, cartoni animati
20 — **Voltus V**, cartoni animati
20,30 **Un'adorabile canaglia**, film
[illegible] [illegible] **confini** [illegible] **realtà**, telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,30 **Estate a soqquadro**, varietà
20,30 **Stick pistoleri d'assalto**, film
22,30 **Pink F[illegible]**, varietà
1,30 **Sexy stars**, varietà

Rete 9 Tai

19,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
20,15 **Il Gazzettino liberamente** [illegible] **da...**
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **I cavalieri del Nord Ovest**, film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
[illegible] **Il Gazzettino liberamente letto da...**
23,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm

G.R.P.

19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **La città dei ragazzi**, film
22,30 **Cartomanzia**
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Selvaggia bianca**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
[illegible] **Sui mari della Cina**, film
[illegible] **Gru**, documentario
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Panico nella città**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sexy and [illegible]**, varietà
23,40 **Informa 7**
0,30 **Famiglie Felice**, telefilm
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**
2,15 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti

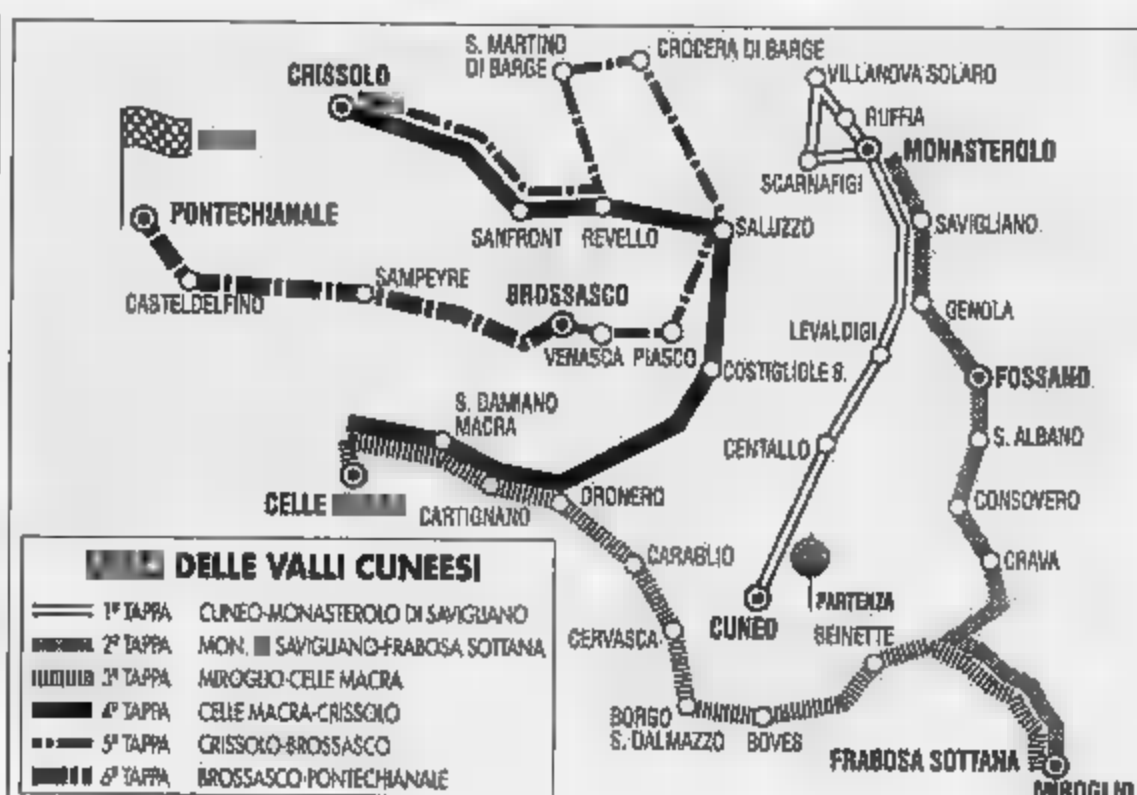
Dal 30 luglio al 4 agosto torna la classica corsa ciclistica internazionale riservata agli Amatori

Giro delle Valli, conto alla rovescia

Sei tappe (invece di sette) equamente distribuite per velocisti e scalatori. Non c'è la «crono». Tracciato di 456 km Si comincerà con la Cuneo-Monasterolo di Savigliano. L'arrivo a Pontechianale. Sono al via anche i francesi

CUNEO. Sei tappe (una di meno rispetto alle ultime edizioni), per un totale di 456 chilometri. E' già scattato il conto alla rovescia per il diciassettesimo Giro delle Valli Cuneesi, riservato agli Amatori, che si svolgerà dal 30 luglio al 4 agosto con l'organizzazione del Gs «Ciclismo Stampa». Il tracciato si addice [illegible] ai velocisti sia agli scalatori.

L'avvio sarà favorevole agli «sprinter». [illegible] la Cuneo-Monasterolo di Savigliano (per quest'ultima località è l'esordio nella manifestazione): il via sarà dalla piazza della Chiesa in frazione Madonna delle Grazie. Anche la seconda frazione, [illegible] Monasterolo e Frabosa Sottana, è pianeggiante, con un leggero «strappo» nel finale che potrebbe anche riservare qualche sorpresa.

Lunedì 1° agosto entreranno in scena i «grimpeur» con la Miroglio-Celle Macra, una tappa inserita l'anno scorso come novità e capace [illegible] ravvivare la corsa risultando decisiva alla resa dei conti. Poco spazio al riposo. Il giorno successivo la carovana affronterà le rampe della Valle Po, tornando dopo qualche stagione d'assenza a Crissolo. Mercoledì [illegible] agosto una tregua nella Crissolo-Brossasco con presumibile epilogo [illegible] volata. Giovedì 4 l'ultima fatica con l'arrivo a Pontechianale: il centro dell'Alta Valle Varaita, affollato di turisti, è [illegible] anni degna cornice conclusiva della manifestazione.

Alla partenza del Giro delle Valli Cuneesi [illegible] saranno, come sempre, i migliori specialisti. L'uomo da battere [illegible] Michele Pepino, il «re» della corsa con sei successi, l'ultimo ottenuto nel '93. A contendere la vittoria al postino (reduce dal trionfo nella Gran fondo «Fausto Coppi» [illegible] quindi caricatissimo psicologicamente) ci [illegible] una folta pattuglia di corridori provenienti dalle migliori società piemontesi, emiliane e toscane, dalla Francia e dalla Repubblica di San Marino.

Chi vincerà? Il «patron» Lo[illegible] Tealdi è ermetico: «Impossibile fare pronostici. Il lotto [illegible] atleti [illegible] via è troppo qualificato per estrarre uno o più nomi in grado di imporsi». «Attenzione alle fughe "bidone" - aggiunge Guido Campana, braccio destro del "numero uno" -. L'esperienza insegna che a volte la corsa è stata risolta proprio da allunghi giudicati poco importanti dal gruppo. Sarà un Giro emozionante». [L. t.]

[illegible] SPORT

PALLONE [illegible]

Dogliani, nella serie B Terreno riceve Isoardi

Si giocano stasera alle 21,15 [illegible] serie B si gioca a Dogliani (Terreno-Isoardi) [illegible] a Cengio (Barla-Gili). A Montechiaro d'Acqui, [illegible] il leader del torneo Ghibaudo che ha superato Novaro 11-2 conservando l'imbattibilità stagionale. [c. o.]

TENNIS

Sui campi della Cuneese memorial «Vigna» Veterani

Scatta sabato alla Cuneese il memorial «Pippo Vigna» per Veterani Over 45, sponsorizzato «Il Podio». Iscrizioni fino alle [illegible] di domani al circolo (telefono 0171-681.988). [r. s.]

CALCIO

A Veglia [illegible] Cherasco scattati i gironi finali

Sono cominciati i gironi finali del trofeo «Domenico Barbero» a Veglia [illegible] Cherasco. I risultati: Bra Nastri-bar Il Borgo 6-2. Busso hify-Minini Guido Bra 0-0; Rad Cappellazzo-Decorazioni Dotta 3-1; Micromarket Manissero-pizzeria Il Pianeta 4-0. Stasera dalle 21 [illegible] affrontano Minini-Bra Nastri e Busso-Il Borgo. [r. a.]

PRESSING

L'elettricista di Beinette va nella Juve Primavera

ADESSO che ha preso il diploma, può permettersi di sognare. Enrico Fantini, 18 anni, ha ottenuto [illegible] qualifica di elettricista-elettronico [illegible] «Garelli». Un titolo [illegible] studio che nella stagione appena conclusa, aveva condizionato il promettente calciatore, costretto a limitare gli allenamenti con la Juventus.

Ora, finalmente, Fantini (15 gol, in maglia bianconera lo [illegible] anno nella «Berretti», due presenze in prima squadra nelle amichevoli di Bologna [illegible] Tortona) diventa a tutti gli effetti professionista. Ha le idee chiare. E' convinto che, anche se l'avventura calcistica non dovesse andare come tutti gli pronosticano, non sarebbe un'esperienza inutile. «Un titolo professionale ce l'ho - dice con orgoglio - e al momento giusto credo che [illegible] lavoro lo troverei. Rinunciare a sognare, a 18 anni, è impossibile».

Cuccureddu lo vuole con lui, da agosto, nella «Primavera» juventina. Fantini ne è entusiasta [illegible] per questo ha detto di no, in società, alla possibilità di un'esperienza in C1, [illegible] il Fiorenzuola. «Per un giovane la Juve è l'ambiente ideale - dice -. Si curano il potenziamento fisico e la tecnica. Velocità [illegible] senso tattico, almeno per me, sono abbastanza innati».

Il suo entusiasmo non gli fa dimenticare le origini cuneesi. Vive a Beinette e [illegible] rinuncerà a tornarci ogni [illegible]. L'ha detto ai dirigenti bianconeri: «Farò il pendolare per gli allenamenti dal lunedì a venerdì. Al sabato c'è la partita, la domenica è l'unico gi[illegible] libero. Senza l'assillo della scuola il treno fino [illegible] Torino diventa [illegible] piacere e [illegible] preferi[illegible] al "college"». Che Fantini sia un po' mammone? «No, [illegible], il contrario, ma preferisco tornare dagli amici a Beinette ogni volta che posso».

Dopo il diploma di elettricista elettronico Enrico Fantini (18 anni) il prossimo [illegible] giocherà nella squadra allenata da Cuccureddu

Enrico Fantini ama dire quel che pensa: non vede nessuno, in casa Juve, bravo come Van Basten: «E' [illegible] mio idolo, il [illegible] modello. Uno bravo come lui, in giro, non c'è ancora».

Fantini non dimentica la riconoscenza e cita due dei tanti allenatori che l'hanno già seguito sino [illegible] ora: «Renato Clerico ha guidato i miei primi passi a Beinette; Enrico Bonomelli mi ha accompagnato verso traguardi già ambiziosi. Devo ringraziarli, anche se decisivi nel lasciarmi tentare l'avventura sono stati papà, mamma, mia sorella Bruna [illegible] mio fratello Pierangelo».

Gualtiero Franco

FIOCCO ROSA ALL'ALPITOUR

Oleg Shatunov è diventato papà

Il centrale dell'Alpitour-Traco Oleg Shatunov, 27 anni, è diventato papà. L'altra mattina nel reparto maternità dell'ospedale di Cuneo la moglie Diana ha dato alla luce Valeria Shatunova. La piccola pesa 3,6 chilogrammi. Shatunov non ha potuto stare vicino per molto tempo a moglie e primogenita: ieri alle [illegible] è partito per Mosca dove inizierà il ritiro con la Nazionale per la World League [illegible]

PO[illegible]

Iscrizioni aperte

C'è il raduno alla Certosa di Pesio

CHIUSA PESIO. Domenica la Certosa ospita l'ottava edizione del raduno podistico. Una manifestazione organizzata dal Comune e dalla Pam (Podistica Amatori Mondovì) che ogni anno porta centinaia di atleti intorno all'edificio religioso.

Il programma prevede una gara competitiva riservata ai tesserati Fidal [illegible] passeggiata ecologica aperta a tutti. L'appuntamento è per le [illegible] di domenica mattina alla Certosa. Alle 9,20 il rettore padre Francesco Peyron celebrerà la messa del podista; poi verrà dato il via alle due prove che si concluderanno intorno alle 14,30 con la premiazione. «E' un'occasione per fare conoscere il nostro sport - spiega Luigi Caldano -. Alla manifestazione ogni anno aderiscono centinaia di atleti che hanno voglia [illegible] trascorrere una giornata all'aria aperta».

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi [illegible] Luigi Caldano (0174-45477), Giancarlo Mauro (0171-734.444) [illegible] all'Istituto missionario Consolata alla Certosa (0171-738.123). [l. f.]

GIN[illegible]

Medie e superiori

Le scuole del Cuneese fanno poker

MONDOVI'. Con impegno [illegible] programmazione la «Granda» sta diventando una provincia di ginnaste. Quattro squadre cuneesi hanno staccato il biglietto per le fasi nazionali di Campionati studenteschi e Giochi della Gioventù.

Per [illegible] dodicesimo anno consecutivo ci sono le allieve del Classico [illegible] Mondovì (Maria Chiara Bessone; Francesca Blengini e Clara Cogno), allenate da Silvia Ghibaudo e prime in Piemonte. «Exploit» anche per i ragazzi dell'Itis Fossano (Corrado Brondino, Giorgio Colombero [illegible] Matteo Forte) guidati dal professor Giorgio Pellizzeri e per le studentesse del «Bonelli» Cuneo (Donatella Barale, Moni[illegible] Cennavò [illegible] Monica Ribero).

Ai Giochi della Gioventù splendido risultato della Media [illegible] di Fossano che con un [illegible] posto in qualificazione parteciperà ai tricolori. La squadra comprende Silvia Manfredi, Sonia Malgioglio, Francesca Picco, Morena Rinaldi, Luca Carle, Davide Frau, Vincenzo Sciuscio e Luca Bosio. [l. f.]

La terna della Val Maira s'è imposta [illegible] Genova

Dronero ha conquistato il tricolore di petanque

DRONERO. Il titolo tricolore di petanque a terne, categoria A, è tornato in Valle Maira. La squadra dronerese formata da Luciano Lerda, Bartolomeo Rinaudo, Domenico Bertola ha trionfato sui campi della «Bocciofila Lido» di Genova.

[illegible] Campionato italiano hanno partecipato 32 terne in rappresentanza di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia. Oltre alla squadra vittoriosa, al torneo hanno partecipato altre due formazioni della «Società Bocciofila Valle Maira». Paolo Lerda e Lorenzo Giordano, Roberto Aimar si sono piazzati al quinto posto, mentre la terza squadra (Giorgio Santi, Sergio Biamonte e Marco Biamonte) ha conquistato la nona posizione in classifica generale.

Fanno parte della terna campione d'Italia atleti ormai affermati anche in campo internazionale. Luciano Lerda ha al suo attivo due titoli italiani di serie A [illegible] di serie C. Domenico Bertola, tricolore petanque categoria individuale, ha vinto altri due campionati nazionali a terne. Bartolomeo Rinaudo si può considerare un super campione: nell'arco della carriera sportiva ha conquistato cinque titoli italiani a terne serie A, tre campionati a coppie e un campionato a terne serie C.

In finale la rappresentativa dronerese si è scontrata con la terna padrona di casa capitanata dall'ex campione del mondo Antonio Napolitano. «E' stata una partita emozionante - spiegano gli accompagnatori delle formazioni della Valle Maira -. Nelle prime fasi del torneo la terna Lerda, Rinaudo, Bertola, non si era particolarmente distinta. Con l'avvicinarsi della finale, il ritmo di gioco è aumentato. La squadra dronerese si è infine imposta sugli avversari genovesi per 15-10. Le gare sono state seguite da un pubblico [illegible] record».

Da sinistra Bartolomeo Rinaudo Luciano Lerda l'ex presidente della società bocciofila Valle Maira Lorenzo Giordana e Domenico Bertola I campioni della terna dronerese (vittoriosi in finale per 15-10 sulla squadra di casa) [illegible] conosciuti a livello internazionale

[illegible] terna campione d'Italia sarà in lizza al Mondiale di petanque in programma a ottobre in Francia.

La «Società Bocciofila Valle Maira» ha conquistato anche il secondo posto al campionato italiano femminile a coppie con Mariuccia (Jucci) Chiapello e Ida Lerda. Il torneo si è svolto sui campi del bocciodromo dronerese e ha riscosso uno splendido successo.

Carlo Giordano

Ritratto Italiano.

In ogni paese ci sono aziende che, più di altre, sono anche l'espressione della cultura di quel paese, dei suoi valori, delle sue specifiche capacità: ciò rende queste aziende sostanzialmente uniche e irripetibili. Per l'Italia è il caso di nomi come Cirio o Polenghi. Pensateci: avrebbero potuto queste aziende nascere in un posto e da gente diversa? La risposta è no ed il perché è presto detto: perché, quando, nel 1860, Francesco Cirio pensò di proteggere il pomodoro in una sicura e pratica lattina, utilizzò quell'inventiva e quella genialità che in ogni parte del mondo vengono riconosciute agli italiani. Perché, quando il signor Polenghi, nel 1870, intuí che un alimento importante e delicato come il latte aveva bisogno di maggior selezione all'origine e maggior tutela in fase di distribuzione, utilizzò quel coraggio e quell'acutezza imprenditoriale che il mondo ammira e ci invidia. Nello scorrere di oltre 130 anni, queste industrie non hanno mai tradito la loro vocazione conserviera, il loro amore per la tutela dei prodotti della terra che, tra l'altro, rivela un rapporto privilegiato da sempre instaurato con l'agricoltura. Tutelare, proteggere, conservare: una vocazione che nel tempo è diventata missione: una missione che nel tempo è diventata cultura aziendale: una cultura che oggi vuol dire per il consumatore la massima garanzia di qualità: una qualità indiscussa figlia di una infinita esperienza unita ad una dimostrata capacità di evolversi costantemente in tecnologie e sistemi proiettati nel futuro. E "futuro" è proprio la parola intorno a cui si realizza oggi il grande progetto di riunire in un unico gruppo, aziende e marchi quali Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra. Oggi, 1994, nasce il gruppo "Cirio". Un gruppo che mette insieme esperienze e risorse, tradizioni e forza innovativa di realtà tutte italiane e tutte accomunate in una identica filosofia industriale e produttiva. Il gruppo "Cirio", per quello che rappresenta in termini dimensionali ed economici, è sin dalla sua nascita un polo industriale di rilevanza internazionale oggi totalmente dedito in ogni sua attività al prodotto di qualità superiore e alla sua tutela. Il gruppo "Cirio" è un universo di tecnologie e di uomini proiettato verso il futuro che può contare su un passato inimitabile e unico perché tinto di tre colori: il verde dei campi, il bianco del latte, il rosso del pomodoro.

CIRIO

BIANCO, ROSSO E FUTURO

I marchi del gruppo Cirio sono: Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.

Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indir[illegible] [illegible] prezzo speciale di [illegible] 14 900 [illegible] gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con [illegible] "X" i titoli richiesti.

- [ ] (1) ANTON ČECHOV - [illegible] signora col cagnolino Il monaco nero
- [ ] (2) EDGARD ALLAN POE - I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- [ ] (3) TAMA JANOWITZ Schiavi di New York
- [ ] (4) J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther
- [ ] (5) [illegible] FENOGLIO La malora
- [ ] (6) F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
"La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600
10100 Torino Centro

Desidero ricevere in contrassegno l'intera collana degli AudioLibri di Tuttolibri (1+2+3+4+5+6)
al prezzo speciale di lire 65.000
al seguente nominativo ed indirizzo:

Cognome
Nome
Via n°
Città
C.A.P.

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Una grande opportunità per chi desidera riscoprire la grande letteratura! Dostoevskij, Čechov, Goethe, Fenoglio, Janowitz, Poe, sono i primi autori che usciranno dagli scaffali delle biblioteche per entrare nella vita di tutti i giorni, accompagnandoti [illegible] tuoi trasferimenti in macchina, sul bus e a piedi durante [illegible] passeggiate. Un modo nuovo di vivere [illegible] letteratura, non più leggendo ma ascoltando i seducenti personaggi che escono dalle pagine dei tuoi autori preferiti.

Gli AudioLibri della collana: 1. Anton Čechov - ***"La signora col cagnolino"*** e ***"Il monaco nero"*** • 2. Edgar Allan Poe ***"I misteri della Rue Morgue"*** e ***"La lettera rubata"*** • [illegible]. Tama Janowitz - ***"Schiavi di New York"*** • [illegible]. Fedor Dostoevskij ***"Le notti bianche"*** • [illegible]. Wolfgang Goethe - ***"I dolori del giovane Werther"*** • [illegible]. Beppe Fenoglio - ***"La malora"***

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Giovedì 14 Luglio 1994

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il Comitato consumatori consiglia cautela: attenzione alla qualità della merce

Genova, la crisi frena i saldi

Ancora poco entusiasmo in città per le vendite promozionali. In centro le «code» sono soltanto davanti ai negozi delle «griffe» più note di via XX Settembre e via Roma. Gli sconti vanno dal 30 al 50 per cento

NOSTRO SERVIZIO

Febbre di saldi, [illegible] solo il primo giorno. I genovesi hanno fatto la fila davanti ai negozi delle «griffe» più note in via Roma e via [illegible] Settembre per poter acquistare scontato del 30 o 50 per cento il paio di scarpe o l'abito già adocchiato quando erano a prezzo pieno. Chi non aveva una [illegible] precisa, se l'è presa più comoda. Il periodo dei saldi [illegible] aperto lunedì scorso e proseguirà per tutto agosto. Le occasioni non mancano, considerata la crisi, che ha influito [illegible] maniera considerevole nel corso della stagione, e i prezzi non proprio competitivi che [illegible] trovano sul mercato genovese rispetto a quelli delle altre città.

Gli acquirenti genovesi confermano la fama di essere parsimoniosi anche in occasione dei saldi. «I nostri [illegible] saldi [illegible] perchè scontiamo solo capi di stagione e disassortiti - dice la titolare di una boutique di Piccapietra - ma anche [illegible] fronte ad un ribasso del cinquanta per cento il genovese è restio ad acquistare [illegible] proprio non ha bisogno di qualcosa».

La scelta, dunque, è assicurata. Il risparmio sembra garantito: 100 mila lire in meno in me[illegible] su un paio di sandali di una [illegible] marca, altrettanto su una borsa, 20-30 mila lire su t-shirts, prezzi anche dimezzati sulla valigeria. E poi ancora sconti su tappeti, articoli per la casa, biancheria. Un'orgia di offerte che occhieggiano dalle vetrine.

Tuttavia sembra sfatata la diceria secondo cui i genovesi hanno preso l'abitudine a rinviare gli acquisti al periodo dei saldi. «La maggior parte dei clienti dei [illegible] - dicono in un negozio di tessuti per la casa - viene da noi anche nel resto dell'anno. Certo, lo sconto fa piacere e se devono comprare il superfluo aspettano l'occasione. Per gli acquisti per così dire "necessari" invece prevale il desiderio di [illegible] [illegible] certa scelta, che certamente non si trova durante i saldi».

All'uscita di [illegible] negozio di calzature, una signora che ha appena acquistato un paio di scarpe dice: «Negli anni [illegible] mi è capitato di aspettare i saldi per risparmiare, ma finiva che acquistavo anche più del necessario, invogliata dal prezzo, e poi la stagione successiva mi ritrova[illegible] con il guardaroba pieno di capi già "vecchi". Adesso con un occhio guardo al risparmio, ma con l'altro alla necessità del momento».

In effetti, solitamente la scelta è limitata alle misure un po' fuori dalla media: le taglie grandi o piccole dei vestiti, le misure del 38 [illegible] dal 45 in su per le scarpe. Inoltre, [illegible] sempre l'acquisto si rivela azzeccato e molti negozianti non accettano di cambiare la merce in saldo.

Il comitato per la difesa dei consumatori raccomanda come al solito di usare prudenza. «Attenzione alla qualità, innanzi tutto - dice Dino Galiazzo, presidente del comitato - perchè qualche negoziante approfitta dei saldi per mettere in vendita merce di due o tre stagioni fa. In questi casi si rischia molto spes[illegible] di comprare quello che poi non serve. La buona regola, perchè di risparmio [illegible] tratti veramente, è acquistare il necessario».

Paola Cavallero

PICCAPIETRA

Nuovo supermercato e fast-food

La grande distribuzione «sbarca» nel cuore della city. E' stato inaugurato ieri [illegible] supermercato della Coop [illegible] piazza Piccapietra «pensato» apposta per soddisfare le esigenze di chi lavora in centro [illegible] combatte da sempre tra mille difficoltà per trovare [illegible] tempo di fare la spesa. A due passi dagli uffici, dal parking, un lungo banco di piatti pronti, dagli antipasti [illegible] secondo [illegible] contorno, e soprattutto apertura con orario continuato dalle 8.30 alle 20, tutti i giorni eccetto la domenica.

La prova generale è attesa per oggi, con l'apertura al pubblico, anche se il successo viene dato per scontato.

Un'altra curiosità: il frigo gelati. Addio alle solite confezioni famiglia, utili per la provvista nel frigo di casa, ma appunto per questo poco pratiche per il consumo da passeggio. I gelati delle più note marche saranno [illegible] vendita anche singolarmente.

Come dire: entrate, fate un giro approfittando dell'aria condizionata, e prendete [illegible] gelato da noi.

La star del reparto gastronomico è il pollo allo spiedo cotto a puntino [illegible] bell'e pronto per un pranzo veloce.

Qualche dato tecnico: mille metri quadrati [illegible] esposizione, tutti i settori tipologici dei tradizionali punti vendita, una galleria commerciale dove [illegible] trovano la boutique del fiorista, la pescheria, e un bar.

A questo punto, [illegible] non per guastare la festa, sorge spontanea una domanda: [illegible] le prenderanno i titolari dei vari fast-food, bar, tavole calde della zona? «No comment».

Qualcuno ammette un certo fastidio a denti stretti, altri sono certi che la clientela resterà fedele durante l'intervallo di colazione.

Senteziano: «Meglio un'ora in tranquillità, serviti al tavolo, che la corsa veloce per comprare qualcosa e mangiare sullo scrivania».

[p. c.]

ROCK

Con i Mau Mau al Porto vecchio

Dopo Willy DeVille, oggi la rassegna «Portomondo» ospita la famosa band torinese. Ad Arenzano c'è Enzo Jannacci con il recital «Pensione Italia». A PAGINA 41

24 ORE

RAPINA
Arrestato il rapinatore del Credito di via Balbi

La Criminalpol ha identificato e arrestato (era già detenuto [illegible] [illegible] a Napoli) l'autore della rapina all'agenzia del Credito Italiano di [illegible] Balbi del 3 giugno scorso. Si tratta di Uliano Fiengo, 30 anni, napoletano, residente in via Cornigliano [illegible]. Fiengo s'era impossessato, pistola alla mano e viso scoperto, di 40 milioni. [p. c.]

DOPO ALLUVIONE
[illegible] sindacato critica il Comune «Non ha stanziato [illegible] lira»

Cgil, Cisl e Uil del settore pubblico impiego hanno definito ieri [illegible] provvedimento di pura immagine» la sospensione delle ferie degli addetti al settore idraulico e della difesa del suolo da parte del sindaco Adriano Sansa. I sindacati affermano che il Comune [illegible] ha stanziato il becco d'un quattrino» per le opere antialluvione. [p. c.]

[illegible]
Carignano «a luci rosse» scacciata una coppietta

Gli abitanti di Carignano protestano contro il giro di prostituzione nelle strade del quartiere. La [illegible] notte una coppietta in [illegible] [illegible] intimità è stata «disturbata» dagli inquilini di un palazzo davanti al quale si era appartata. Sarebbero volati insulti e anche qualche spintone. [p. c.]

POLITICA
Dal segretario della Lega un richiamo all'unità

La Lega Nord attraversa un nuovo periodo di incertezza: sono usciti dal Carroccio molti esponenti dei consigli di quartiere e dell'organizzazione sindacale, in particolare quelli che hanno aderito alla «lega» degli «attacchini della prima ora» [illegible] Bruno Ravera e Sergio Castellaneta. Il segretario regionale Giacomo Chiappori ha precisato che «La lega Nord [illegible] una sola e non esistono imitazioni [illegible] nomi quasi eguali». [p. c.]

[illegible]
Per i cantieri del Polcevera protesta in prefettura

Manifestazione dei lavoratori del consorzio edile Cilt stamane davanti alla Prefettura. La protesta riguarda la chiusura già annunciata dei cantieri sulla sponda sinistra del Polcevera. In pericolo ci sono 80 posti di lavoro. Fillea/Cigl-Filca/Cisl-Feneal/Uil accusano: «Così si lascia incompiuta un'opera costata [illegible] miliardi e che doveva essere consegnata due anni fa». [p. c.]

FESTA PER L'ITALIA

Cortei in tutta la provincia

Tutti in piazza per festeggiare la vittoria contro la Bulgaria e la conquista della finale del Campionato del Mondo di Usa '94. Sono state migliaia, in tutta la provincia, le persone che ieri notte hanno dato vita a caroselli tricolore nelle piazze [illegible] per le strade delle principali città. I rituali bagni nelle fontane e i cori dei tifosi sono continuati a lungo. Ora, per tutti, l'appuntamento è rimandato a domenica prossima, dopo la finale.

In via Venti sfiorata la soglia d'attenzione per il biossido d'azoto

Allarme ozono a Quarto

Le centraline antinquinamento hanno rilevato concentrazioni superiori ai limiti di legge. I soggetti più a rischio sono anziani [illegible] bimbi: limitare l'esposizione al sole

GENOVA. Tormentone ozono. Con [illegible] caldo e l'umidità dei giorni scorsi [illegible] di nuovo aumentato il livello di ozono, il composto derivato per fotosintesi da altre particelle inquinanti sospese nell'aria. La ripartizione ambiente della Provincia di Genova, cui affluiscono i dati sull'inquinamento in città, ha immediatamente segnalato il pericolo.

Nella giornata [illegible] martedì a Quarto è stata registrata una concentrazione di O3 superiore alla media. In b[illegible] [illegible] parametri introdotti dal recente decreto ministeriale, emesso il 15 aprile scorso, lo sforamento è stato di piccola entità: 182 microgrammi per [illegible] cubo, rispetto alla soglia di attenzione che è di 180 microgrammi per metro cubo.

Vale la pena di ricordare che il decreto ha colmato il vuoto normativo dopo l'annullamento del precedente decreto noto [illegible] il nome del ministro che lo presentò, Carlo Ripa di Meana. I livelli di attenzione e allarme però sono stati innalzati rispet[illegible] al decreto Ripa di Meana e uniformati alla disciplina europea in materia. Precedentemente il livello di attenzione per l'ozono era di 120 microgrammi per metro cubo, invece l'allarme scattava oltre i 240 microgrammi per metro cubo. Oggi la soglia di allarme [illegible] di 250 microgrammi per metro cubo.

Traffico, a Genova nuovo allarme

Gli esperti della Provincia rinnovano le solite raccomandazioni alle fasce più a rischio della popolazione, vale [illegible] dire bambini e anziani e coloro che soffrono [illegible] disturbi respiratori. Sarebbe buona norma evitare di uscire nelle ore più calde della giornata, così come limitare l'esposizione al sole.

Sotto controllo invece gli altri inquinanti «tradizionali», [illegible] biossido di azoto e ossido di carbonio, che [illegible] direttamente collegati al traffico veicolare. [illegible] in via XX Settembre il valore del biossido di azoto [illegible] è avvicinato alla soglia di attenzione: 199 microgrammi per metro cubo (limite di 200 microgrammi).

Il servizio meteorologico prevede per oggi condizioni climatiche favorevoli al ristagno [illegible] inquinanti. [p. c.]

Lo ha deciso D'Alema, che sarà a Genova lunedì

L'ex sindaco Burlando nella direzione del pds

GENOVA. Domani mattina [illegible] riunirà il consiglio regionale, ma non [illegible] [illegible] se sarà possibi[illegible] [illegible] la presentazione d'un documento nel quale si possa identificare una nuova maggioranza. Ieri pomeriggio c'è [illegible] una riunione dei «progressisti» per fare il punto della situazione.

[illegible] attende anche l'esito degli incontri del nuovo segretario regionale del ppi, Alessandro Repetto. La nuova giunta dovrebbe contare su almeno 23 o [illegible] consiglieri, considerate le quasi certe spaccature del ppi [illegible] del psi.

I tempi si stanno facendo lunghi e non si comprende ancora chi starà fuori [illegible] chi entrerà in giunta. Ci sono dubbi per Loriano Isolabella, mentre Gianni Cozzi ha annunciato possibili dimissioni anche dal consiglio. Nel psi sono duri sul [illegible] Denaro e Baudone: non definite le posizioni di Spotorno e Muratore.

Sul fronte del pds viene [illegible]fermata la presenza dell'ex sindaco di Genova Claudio Burlando nella direzione nazionale, chiamato espressamente da Massimo D'Alema.

L'ex sindaco [illegible] Genova Claudio Burlando è stato chiamato alla direzione nazionale [illegible] pds dal nuovo segretario Massimo D'Alema

Il nuovo segretario nazionale della Quercia sarà a Genova lunedì prossimo, [illegible] luglio per un pubblico dibattito: D'Alema conta sul sostegno del segretario regionale Graziano Mazzarello, anche se la federazione g[illegible] s'era espressa nettamente a favore di Walter Veltroni. [p. l.]

E all'Expo ci si avvicina al milione di visitatori

Vele e marinai dell'800 in mostra all'Acquario

GENOVA. Si apre oggi all'Acquario la mostra «Capitani coraggiosi: velieri e marinai dell'800», allestita in collaborazione con il museo navale di Pegli, con il contributo [illegible] Costa Crociere e Polo tecnologico. Oltre all'interessante aspetto culturale, la mostra segna l'avvio di un futuro sodalizio con il museo navale.

I temi affrontati [illegible] suddivisi in altrettante [illegible] e ripercorrono la storia della marineria velica vista attraverso gli occhi dei più importanti scrittori di avventura, come si intuisce già dal titolo della mostra, preso [illegible] prestito dal romanzo di Kipling. Non mancano però citazioni dalle opere di Conrad, London, Melville e Salgari. Copiosa la mate[illegible] dell'esposizione, allestita in settanta vetrine e nella sala attrezzata per mostre. Cinque le sezioni: evoluzione delle tipologie dei velieri, arte della costruzione navale, navigazione e pericoli, navigazione [illegible] pesca, navigazione e arte. Nell'ultima sezione trova un'adeguata collocazione l'arte della vela, sviluppatasi alla fine del XIX secolo anche grazie ai corsieri velici che dovevano essere più veloci per facilitare le scorribande marittime. Nella sala delle esposizioni temporanee fa troneggia [illegible] ricostruzione in legno di [illegible] brigantino.

L'ingresso alla mostra è compreso nel prezzo del biglietto dell'Acquario, 10 mila lire, [illegible] l'orario è lo stesso [illegible] apertura: 9.30-17.30 (chiusura ore 19) martedì-mercoledì-venerdì, e 9.30-19.30 (chiusura alle 21) giovedì-sabato-festivi. [illegible] sono buone notizie per i visitatori dell'Acquario, ormai vicini al milione. «Il prezzo [illegible] biglietto non aumenterà - conferma la direzione dell'Acquario - e questo per una precisa scelta "politica"».

Già da qualche mese è stata registrata [illegible] più numerosa presenza di turisti francesi, tedeschi, e spagnoli, ma anche qualche americano. In estate [illegible] cercherà di conquistare i villeggianti delle Riviere. [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 1[illegible]

[illegible]
Alla marina: corso Matteotti 15

TURNO NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.032
RECCO
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055
CAMOGLI
M[illegible]: via della Repubblica 4, tel. 771.081
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600
ZOAGLI
Vallora: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Centrale: via Prandina 22, tel. 309.788
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41.100
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, [illegible] 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119, **Recco:** 74.234, [illegible] **Margherita:** 287.019, **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655, **Cogorno:** 384.820, **Lavagna:** 309.947, **Sestri L.:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241, **Cogoleto:** [illegible]; **Sori:** 700.817

OSPEDALI

S. Martino: 35.351, **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941, **Sestri Ponente:** 600.641, **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.865; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.811, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **C[illegible]leto:** 91.83.450

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022
Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
R[illegible] Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. [illegible].
Santo Stefano d'Aveto: tel. [illegible].129.
Cicagna: [illegible] 92.147.
Varese Ligure: [illegible] 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.308 - 64.808

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134, **Santa Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358, **Chiavari:** 300.000, 309.567, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181.785, **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Ore[illegible], Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Torralba, [illegible] del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Torralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, [illegible] Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, [illegible] Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, p.le Torralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143, **Portofino:** 269.285, **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647, **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.090, 39.31.822; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; [illegible]**ri:** 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Or.: 21 — Lire 80/60/40/30.000
OGGI RIPOSO.

T. della Corte — Tel. 570.2472
CHIUSURA ESTIVA

Pol. Genovese — Tel. 839.3589
CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse — a Forte Sperone — Ore 21 — Lire 22/15.000
La notte delle favole di Tonino Conte. Regia T. Conte. Allestimento scenico Emanuele Luzzati. Canzoni e musiche di Giampiero Alloisio. Compagnia Teatro della Tosse

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549. Or.: 15,45 17,10/19,05/21/22,50 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Ariston 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,20/17,10/19/20,50/22,40 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Augustus — Tel. 566.810. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30 18,30/20,[illegible] — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1 — Tel. 586.419 Or.: 18/19,30 21/22,30; fest. 16,30 18/19,30/21/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
Donne senza trucco [illegible]
di K. von Garnier, con K. Riemann, N. Kronjaeger (Germ. [illegible]) — Vite e amori [illegible] due donne, una pazza per gli uomini, [illegible] dei suoi tumori. Al film, di 50', è abbinato il cortometraggio di Y. Marciano. N. V. 1h 15' **Commedia**

Corallo 2 — Tel. 586.419 Or.: 16,30 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
La strategia [illegible]
di S. Cabrera, con F. Ramirez, F. Cabrera, F. Lemaitre (Colombia '93) — Stravaganti inquilini di Bogotà, stufati dal padrone-speculatore, sono costretti a escogitare espedienti per salvare la propria casa N. V. 1h 50' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 584.403. Or.: 15,30 17,15/19,05/20,50/22,30 — Lire 10.000 (merc. 70[illegible])
China and Sex
di R. Yip, con L. Luna, M. Goisalvez, N. Kok (Cina '94) — In una casa di piacere, un potente uomo d'affari offre tutte le sue ricchezze perché la più bella e sensuale delle ragazze gli sveli le vie dell'erotismo estremo. V. M. 18 2h **Erotico**

Lux — Tel. 561.691. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — all'aperto — Ore 21,30 — Lire 7000/5000
Maniaci sentimentali
di S. Izzo, con R. Tognazzi, B. De Rossi, A. Benvenuti ([illegible] '93) — Ospiti nel casale di periferia di una coppia in crisi, amici e parenti si trovano a dover fare i conti con incertezze d'amore, frustrazioni e passioni. N. V. 1h 35' **Comm.**

Odeon — Tel. 362.82.98 — Or.: 20,30/22,20 — fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo — Tel. 584.849. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000 (merc. 7000)
CHIUSURA ESTIVA

Roseto — Orario 21,30 — Lire 8.000/6.000 — Anteprima L. 10.000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — [illegible].: 21/22,40; fest. 18 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo [illegible] Spettacolo — Sala 2. Tel. 582.461 — Or.: 21/22,40; fest. 18 ult. 22,40. L. 10.000, merc. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 20,30/22,30; fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000, merc. 7000
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 20,50/22,30 — Lire 10.000 (merc. [illegible])
CHIUSURA ESTIVA

Centrale [illegible] — Tel. 580.380
[illegible]lm a luce [illegible]

Centrale 2 — Tel. 580.380
Film a luce rossa

Chiabrera — Tel. 261.558
Film a luce [illegible]

Cristallo — Tel. 299.967
Film a [illegible]

Eldorado — Lire 8.000
Film a luce rossa

Lumière — [illegible] 505.936
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Club — Tel. 300.003
CHIUSURA ESTIVA

PEGLI — Eden-Peglicinema — Tel. 683.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Eddy e la banda [illegible] sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il [illegible] non splende più come prima: [illegible] gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10 **Cartoni Animati**

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Prevalenza di cielo poco nuvoloso con saltuari addensamenti più consistenti a ridosso dei rilievi nelle ore pomeridiane, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** situazione senza importanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24°C, umidità relativa 75%, vento Sud Ovest 8-12 km/h, [illegible] quasi calmo-poco mosso, [illegible] poco nuvoloso, pressione barometrica 1017 mb (stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **29**	min **21**
Imperia	max **28**	min **23**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **24**; min: **17.** Temp. del mare **23.**

Il Sole sorge alle 5,57 e tramonta alle 21,10. **La Luna** si leva alle 12,10 e cala alle 23,54 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

[illegible] — Cinema parrocchiale — Tel. 937.930 — Ora 21,15 — [illegible]
OGGI RIPOSO

ARENZANO — A[illegible] Italia — Or.: 21,15 — Lire 7000/5000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

COGOLETO — Arena est. V[illegible] — Tel. 918.32.15 — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Piccolo Nemo
di M. Hata e W. Hurtz (Giappone '94) — Il giovanissimo Nemo deve salvare il re di Sonnolandia rapito dal terribile Signore degli Incubi. Al suo fianco, la principessa Camilla. Dal fumetto di McCay. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

S. MA[illegible] — Centrale — Tel. [illegible] — Or.: 16/19/22 — L. 8000
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione d'un lama, viene portato in un monastero tibetano: imparerà la storia e la lez[illegible] Siddharta N. V. 2h 12' **Favoloso**

RAPALLO — Augustus — Tel. 61.961 — Or.: 21,30 — Lire 8000
[illegible] List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIAVARI — Mignon — Tel. 309.694 — [illegible].: 20,30/22,30 — Lire 8000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

Cantero — Tel. 309.938 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000
Trilogia: Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

SESTRI LEV[illegible] — Ariston — Tel. 41.505 — Ore 21,30 — L. 8000
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Robards (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 55' **Dramm.**

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Cose preziose
di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa '93) — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra ruotare intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore... N. V. 2h **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30[illegible] — L. 7000/5000
Mia moglie è una pazza [illegible]
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa [illegible]) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. 7000/5000
Free Fall
di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94) — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jolly — Tel. 820.409 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

ALASSIO — Arena estiva — L. 6000/3000 — Or.: 21,15
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30; 22,30 — L. 7000/5000/4000
Una pallottola spuntata [illegible] 1/3
di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' **Comico**

ALBENGA — Ambra — Tel. 51.419. — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Rapa Nui
di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94) — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia al tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' **Dramm.**

Astor — Tel. 509.07 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
[illegible] Hood [illegible] uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. [illegible]. 1h 58' **Comico**

BORGHETTO — Arena Vittoria — Ore 21 — [illegible] 5000/3000
NUOVO PROGRAMMA

BORGIO VER[illegible] — Astra — Or.: 21,30
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — [illegible] Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

CELLE — Arena Piani — Or.: 21 — Lire 8000/6000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

FINALE [illegible] — Arena [illegible] — Or.: 21,30 — Lire [illegible]
My Life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' [illegible]

LAIGUEGLIA — Corallo — Ore 21 — L. 8000/5000
Aladdin
di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93) — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi» N.V. 1h 40' **Cart. anim.**

LOANO — Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Beethoven [illegible]
[illegible] R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace [illegible] il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

Giardino Princi[illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
M[illegible] Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' **Comm.**

Perla — Tel. 676.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Fantozzi in Paradiso
di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (It. '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi [illegible] le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' **Commedia**

SPOTORNO — Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Sister Act 2
di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' **Comm.**

VARAZZE — [illegible]i 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 9000/7000
Schindler's [illegible]
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas [illegible] prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. [illegible]. V. 3h 15' **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,45
La famiglia Addams 2
di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' **Commedia**

VARIGOTTI — Arena Roma — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] strano [illegible]: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 05' **Thriller**

IMPERIA

[illegible] — Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) — [illegible].: 20,15/22,30 — Lire 9000; rid. 6000
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà [illegible] disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

A. DI TAGGIA — Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000
My life
di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che [illegible] potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' **Dramm.**

[illegible] (aperto) — Via Stazione — tel. (0184) 43.440 — Ore 21,30 — Lire 6000
Mr. Jones
di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' **Commedia**

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: [illegible] — Lire 6000
Biancaneve e i sette nani
prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' **Cartoni animati**

CERVO — Garibaldi — (all'aperto) v. Steria — Tel. 400.846. Ore 21,15 — Lire 5000, rid. 4000
Beethoven 2
di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, [illegible] arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' **Commedia**

DOLCEACQUA — Cristallo — Ore 21,15 — Lire 5000; rid. 4000
OGGI RIPOSO

[illegible] MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000; rid. [illegible]
Mrs. Doubtfire
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

S. BARTOLOMEO — Smeraldo — (estivo) — Ore 21,15 — Lire 6000; [illegible]. 4000
Robin Hood, un uomo in calzamaglia
di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra da stravaganti individui. N. V. 1h 58' **Comico**

SANREMO — Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000; rid. 6000
[illegible] moglie è una pazza assassina?
di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Promoz. cinema Lire 6000
Silver
di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' **Th[illegible]**

Sanremese — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/6000 — Promozione cinema L. 6000
Il banchetto di nozze
di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '93) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma lo attendono complicazioni. Orso d'Oro Berlino '93. N. V. 1h 42' **Comm.**

Orfeo — Tel. 62.333 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
Film [illegible] ai minori di anni 18

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000; rid. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: 15,30; ult. 22,30 — [illegible] cinema Lire [illegible]
Geronimo
di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini N. V. 1h 48' **Western**

Ariston Roof — [illegible] uno — Tel. (0184) 506.060 — Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario: 10,30-12,30 e 16-23.

Ariston [illegible] Sala [illegible] — Tel. (0184) [illegible] — Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario: 10,30-12,30 e 16-23.

Ariston [illegible] Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Lire 6000
47° Salone Internazionale dell'Umorismo. Orario: 10,30-12,30 e 16-23.

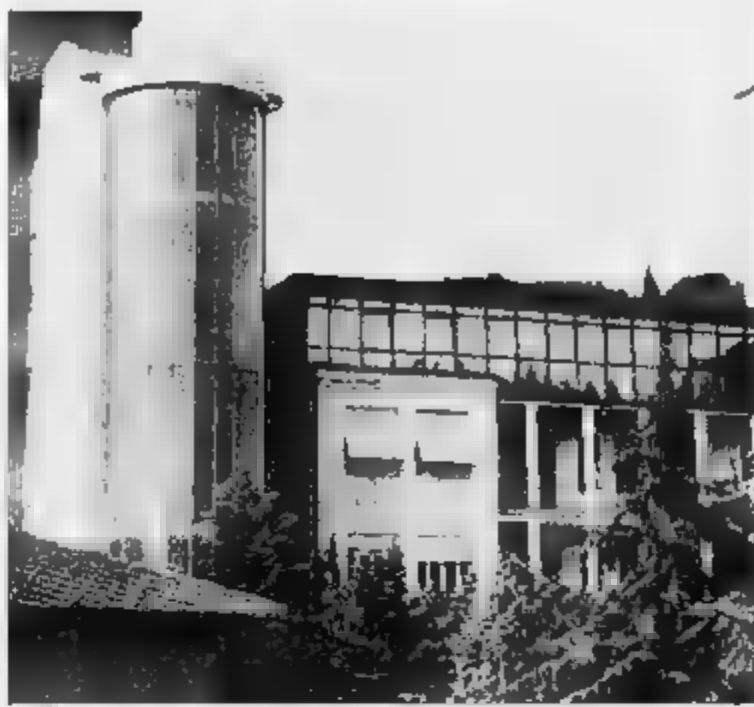
Da Chiavari a S. Margherita correzioni al progetto di rilancio della sanità locale

Ospedali, un piano che non va

La bozza approvata dai sindaci del Tigullio piace poco a Cgil, Cisl e Uil. «E' solo un punto di partenza». Primari sottoutilizzati o assenti, reparti che mancano, posti letto insufficienti

CHIAVARI. «Stop» dei sindacati al documento firmato dai sindaci del Tigullio riuniti la scorsa settimana per il problema sanità nel Tigullio. Ieri mattina Cgil, Cisl e Uil, hanno convocato una conferenza stampa per far chiarezza sul documento e suggerire la via da seguire per migliorare il servizio ospedaliero nel comprensorio.

I sindacati hanno ricordato che oggi i posti letto sono solo 437 contro gli [illegible] previsti dalla normativa e che il nuovo piano prevede di aumentare la disponibilità fino a 600 posti. La «mappa» disegnata dai sindaci prevede la chiusura dell'ospedale chiavarese con il trasferimento dei reparti. A Sestri Levante, oltre a psichiatria, urologia, medicina, chirurgia e servizi di laboratorio, è previsto l'insediamento di pneumologia «contesa» con Santa Margherita. A Lavagna, dove oggi esiste neurologia, chirurgia, medicina, cardiologia, ortopedia e dodici letti per dialisi, si aggiungerebbe pediatria, ostetricia e ginecologia, e il «Dea» con quattro posti di rianimazione, più altri quattro entro breve. A Rapallo e Santa Margherita i sindaci hanno previsto di aggiungere riabilitazione, geriatria, ortopedia. A Rapallo oggi funziona l'Utic, cardiologia, medicina. A Santa Margherita ostetricia e ginecologia, chirurgia.

Dice Gianfranco Girardi della Cisl-Sanità: «Occorre chiarezza sulle modalità di finanziamento della Usl, perché altrimenti si rischia di fare soltanto programmazione sull'esistente senza concretizzare e razionalizzare gli interventi sulla sanità del territorio. La regione deve intervenire su richiesta dei sindaci».

L'ospedale di Chiavari diventerà il centro operativo della Usl del Tigullio

I sindacati chiedono poi di realizzare un'attenta analisi delle strutture e dei servizi oggi esistenti quantificando la spesa del servizio ospedaliero. In questo modo si riuscirebbe a capire quante risorse finanziarie rimangono per i servizi territoriali come i poliambulatori, le visite specialistiche di distretto, che fanno da «filtro» ed evitano l'ingolfamento degli ospedali. Una volta individuata la rete ospedaliera, i sindacati suggeriscono di valutare le necessità della popolazione attraverso una seconda indagine, per evitare l'istituzione di reparti «doppi» e puntare sull'apertura di nuovi.

Aggiunge Girardi: «Nella Usl abbiamo un primario oculista di ruolo che è un luminare e conosciuto a livello nazionale anche come chirurgo, ma che qui nel Tigullio può fare soltanto attività ambulatoriale. E' assurdo». Gli fa eco Domenico Del Favero della Cgil: «E' mancata una verifica attenta per i reparti che mancano nel comprensorio. Alla Usl 4, ad esempio, non c'è un reparto per le malattie infettive che invece sarebbe necessario istituire».

I sindacati continuano nella loro analisi spiegando che occorre potenziare quei reparti ad «alta operatività» come urologia. Bisogna puntare anche alla tecnologia per offrire un servizio ad alto livello alla popolazione. Sulle residenze sanitarie assistite il sindacato auspica, inoltre, che al più presto venga coperto il posto, mediante concorso pubblico, di primario geriatra. La «rsa» avrà 29 posti e l'apertura a Chiavari è imminente.

Conclude Del Favero: «Ci sono anche aspetti positivi. I sindaci del comprensorio finalmente si sono riuniti e hanno affrontato insieme il problema sanità. Inoltre è stato aperto un confronto col sindacato: è un punto di partenza per arrivare alla strada giusta».

Fabrizio Graffione

Comincia un ciclo di concerti promosso dai Sestieri

Lavagna, niente porticato ma la musica non si ferma

LAVAGNA. Il «balcone sull'azzurro» si è rotto. Anzi, è stato trasferito. Peccato, perché l'idea sarebbe stata ottima: recuperare, finalmente, un monumento che da decenni languiva, abbandonato, in pieno centro città.

Gli appuntamenti di spettacolo al Porticato Brignardello si faranno ugualmente, ma non sarà la stessa cosa: anziché le volte neoclassiche volute da un eccentrico possidente alla fine dell'Ottocento (la leggenda dice che l'uomo, che di cognome faceva Brignardello ed era ateo convinto, fece costruire il porticato per evitare che, da morto, la sua bara passasse davanti alla Basilica di S. Stefano), concerti e spettacoli teatrali si terranno all'esterno, «al sicuro».

Sì, perché durante i lavori di tinteggiatura del porticato, gli operai del Comune hanno scoperto alcune crepe nelle volte. Roba da poco, ma il responsabile dell'ufficio tecnico non se l'è sentita di lasciar correre e non ha firmato il decreto di agibilità per gli spettacoli.

Tra gli appuntamenti più prestigiosi della stagione del Porticato c'è un ciclo di concerti («Luglio in musica a Lavagna»), promosso dai Sestieri: quattro serate ad alto livello, la prima domani sera, 15 luglio. In pedana due arpiste milanesi, giovanissime ma già affermate: Vittoria Medina Moretti ed Elena Gorna, con un programma basato su [illegible], Debussy e Granados. Commenta il maestro Paolo Raffo, direttore artistico del ciclo di concerti e del progetto «Cercar della nota» nato in seno ai Sestieri: «Ci dispiace veramente che non sia possibile utilizzare il Porticato. Per due motivi: primo perché sono stati proprio i Sestieri, qualche anno fa, a chiedere, a proporre concretamente e ad ottenere dal Comune il recupero del Porticato, che era sommerso dalla vegetazione. Secondo, perché sfuma l'occasione di far conoscere "dall'interno" un monumento che la gente di Lavagna aveva quasi dimenticato, pur avendolo tutti i giorni davanti agli occhi».

Il Porticato Brignardello: inagibile

Per correre ai ripari, Comune e commercianti (le altre iniziative dell'estate sono sponsorizzate dagli operatori economici del Borgo) hanno realizzato una sorta di palcoscenico, posizionato tra piazza Marconi e il loggiato. La platea, un centinaio di poltroncine rosse, è stata ricavata nel giardino «recuperato» grazie all'iniziativa dei Sestieri.

Gli altri appuntamenti del ciclo «Luglio in musica» si terranno mercoledì 20 luglio con il quartetto d'archi ungherese «Gaudeamus» con musiche di Beethoven e Schubert. Domenica 24 luglio sarà la volta del concerto dei partecipanti al corso internazionale di canto «Jupiter» e l'accompagnamento del pianista Massimo De Stefano.

Domenica 31 luglio, questa volta nella Basilica di S. Stefano, concerto conclusivo sul tema «La scuola genovese del XVII secolo». Protagonisti, l'organista Daniele Calcagno (direttore della Cappella Musicale Genuense, che opera con il gruppo di danza rinascimentale dei Sestieri «Le Gratie d'Amore», e la soprano Laura Dolfino.

Marco Raffa

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Camion si ribalta a Maxena, traffico bloccato per un'ora

Traffico bloccato ieri poco dopo le 8 in via Maxena a Chiavari. Un camion che trasportava sabbia si è ribaltato. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno sgomberato il tratto stradale nel giro di un'ora. Il conducente del camion, Paolo Altamura, di Mocònesi, è uscito illeso dalla cabina di guida.
Lungo Entella. [f. gr.]

S. MARGHERITA

Da oggi i nuovi obblighi per la nautica da diporto

Entra in vigore oggi il nuovo regolamento di sicurezza per la nautica da diporto. In particolare è stato introdotto l'obbligo per tutte le unità di avere a bordo riflettore radar, boa luminosa, sistema di radio-posizionamento e per le barche di nuova immatricolazione è necessaria la visita di controllo iniziale. Non è più obbligatoria, invece, l'autocertificazione alla navigazione entro tre miglia dalla costa per i natanti. [f. gr.]

CHIAVARI

Senegalese ubriaco aggredisce due agenti: arrestato

Lo hanno sorpreso in un bar del centro città, il «Corso» in via Garibaldi, ubriaco mentre molestava alcuni clienti. Il giovane senegalese alla vista dei due agenti del commissariato ha cominciato a sferrare pugni e calci e a insultare i poliziotti. E' stato arrestato, dopo una breve colluttazione, con l'accusa di oltraggio, violenza, resistenza, lesioni, a pubblico ufficiale e per ubriachezza molesta. I due agenti sono rimasti leggermente feriti. [f. gr.]

LEIVI

Giovane in motorino sbanda e finisce in una scarpata

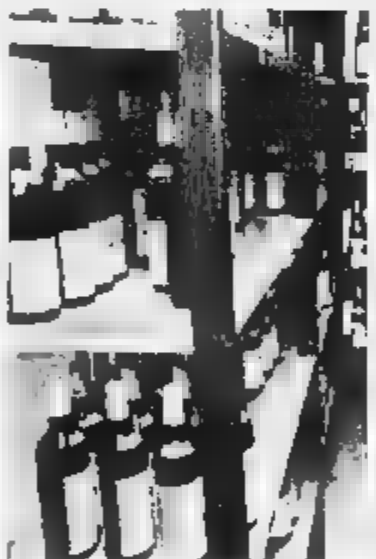
Ha perso il controllo del suo motorino ieri sera mentre tornava alla sua abitazione a Leivi. Carlo Pavesi, 21 anni, è finito in una scarpata. Il giovane è stato recuperato grazie all'intervento dei vigili del fuoco. E' stato ricoverato al pronto soccorso di Lavagna. Le sue condizioni non sono gravi. [f. gr.]

Un medico di Saluzzo aveva trovato insetti nella bottiglia

«Il nostro vino è ottimo»

Parla uno dei responsabili dell'azienda vinicola di Nè: «Non ci era mai capitato un episodio simile». Forse gli «intrusi» si trovavano nell'uva prima della pigiatura

CHIAVARI. Si ridimensiona il caso del vino sequestrato a Diano Marina e prodotto da un'azienda di Nè. L'altro giorno, su ordine della Procura della Repubblica di Imperia, la polizia aveva sequestrato 48 bottiglie di vermentino Golfo del Tigullio. Il vino era stato venduto in un negozio di Diano Marina ad un medico di Saluzzo in vacanza nella Riviera di Ponente. Il professionista si era sentito male dopo avere bevuto un bicchiere del vino e si era presentato al pronto soccorso. La denuncia del medico è arrivata anche alla polizia. Agli agenti del commissariato ha raccontato di avere trovato dentro la bottiglia alcuni insetti.

A scopo precauzionale la magistratura ha quindi disposto il sequestro del vino. Per ora soltanto della partita acquistata dal negoziante di Diano Marina. Fino a ieri sera, infatti, la restante quantità del prestigioso vino ligure non è stata messa sotto sequestro e continua a essere venduta normalmente nei negozi. Ieri non sono emerse grosse novità sul caso.

Insetti nel vino: soltanto un caso?

Dall'Usl dell'Imperiese ammettono soltanto che stanno effettuando analisi sul prodotto. Anche la polizia non ha ricevuto ordine per il sequestro di altre bottiglie sul territorio nazionale. Non sono stati disposti neppure accertamenti all'azienda vinicola di Nè che ha imbottigliato il vermentino.

In ogni caso la magistratura intende verificare come gli insetti siano finiti nella bottiglia. Ci sono due ipotesi. La prima è che si siano introdotti nei contenitori in vetro durante la fase di imbottigliamento. La seconda è che gli insetti fossero già presenti durante la pigiatura dell'uva o dopo che il vino è stato lasciato «riposare» nelle botti e, di conseguenza, sono rimasti nascosti al produttore.

Spiega uno dei responsabili dell'azienda vinicola di Nè: «Sono trent'anni che produciamo questo vino e lo esportiamo anche fuori Liguria. Non ci è mai capitato un simile episodio. Può anche essere successo durante la fase di imbottigliamento. Ogni anno riempiamo circa 150 mila bottiglie. E' possibile che sia capitato per una di queste. E' già successo ad altre aziende, persino per lo champagne francese». [f.gr.]

Interventi di restauro e manutenzione

Scuole, ora Chiavari spende un miliardo

CHIAVARI. Nuovo «look» per le scuole di Chiavari. Lo ha deciso l'amministrazione comunale dando il via a importanti lavori di ristrutturazione per quattro edifici scolastici situati nel centro città. I lavori erano già stati annunciati prima della fine dell'anno scolastico: spesa prevista circa un miliardo e duecento milioni. Il Comune ha già indetto una gara d'appalto e le opere dovrebbero cominciare entro pochi giorni per concludersi poco dopo dell'inizio del nuovo anno scolastico: i lavori dureranno circa 4-5 mesi. Tutte le opere saranno finanziate con denaro proveniente dal bilancio del Comune.

Il progetto comunale comincia con i lavori alla scuola elementare Mazzini. Nell'edificio «Est» sarà risanata la parte della struttura in cemento armato, saranno rifatti i pavimenti, la facciata, la protezione delle varie pensiline, l'impermeabilizzazione della struttura e saranno «risanati» i serramenti in legno. Costo preventivato: 302 milioni.

Alla scuola media Della Torre saranno rifatti i pavimenti di tutti e tre i piani dell'edificio. I solai in legno saranno sostituiti in cemento armato. E' previsto anche il rifacimento della scala dal lato di via Rivarola, gli intonaci e la tinteggiatura del caseggiato. Tutti gli infissi saranno controllati e riparati.

Per la scuola materna nel quartiere di Ri Basso si procederà alla ripavimentazione dei piani, al rifacimento della scala e della terrazza, degli intonaci, e all'impermeabilizzazione del tetto. Saranno sistemati nuovi cornicioni e grondaie. I serramenti in ferro avranno una nuova tinteggiatura e il tratto di accesso sarà asfaltato, come avevano chiesto da tempo i genitori della scuola. E' prevista anche una tinteggiatura dei muri esterni e un potenziamento dell'impianto di riscaldamento. Alla scuola elementare Solari saranno rifatte scale e intonaci. E' prevista la tinteggiatura e il ripristino degli infissi esterni. (f. gr.)

IL MITO DELLE NOTTI IN RIVIERA

S. MARGHERITA
NOSTRO SERVIZIO

Il «Covo di Nord Est» ha festeggiato le sue Nozze d'Argento: 25 anni della gestione di Lello Liguori, discoteca e grandi complessi, vedettes (una fra tutte, Frank Sinatra), galà anche con qualche testa coronata. Ma cos'era prima quel castello sul mare, a mezza strada tra Santa Margherita e Portofino? Si chiamava «Il Pedale», era un intrico di rocce, con cunicoli nei quali i ragazzi di allora, a corto di divertimenti, amavano nascondersi, seminando il terrore delle madri che andavano a cercarli. Il castello aveva tutta una storia di amori e di leggende, sarebbe passato da una nobile famiglia all'altra per via di matrimoni, si parla ancora di una bellissima fanciulla che ai primi del '900 si sarebbe chiusa volontariamente in una celletta e qui sarebbe morta, per motivi d'amore.

Il «Covo di Nord-Est»: successi, amori e leggende s'intrecciano a Punta Pedale

Il Pedale: rifugio dei ragazzetti della riviera che potevano fare i bagni e tuffarsi, tornare a casa con cestelli ricolmi di pesce, senza pagare una lira. Si poteva gettare la canna anche dalla strada. La maggiore ambizione era andarsi a tuffare da un trampolino alto 10 metri, retraibile, che nella vicina Paraggi veniva portato con le sue ruote 10 metri avanti alla spiaggia.

Da spiaggia frequentata dai ragazzini del paese a palcoscenico preferito di Frank Sinatra

Quando al Covo si applaudiva Joséphine Baker

Leggende e successi del locale di punta Pedale che compie 25 anni

Era il tempo glorioso dei canottieri della «Argus» che vincevano su tutti i mari, i laghi, i fiumi d'Europa. Mitici erano i fratelli Ghiardello, vogatori di livello mondiale. Furono loro a spegnere sul monte un incendio provocato, naturalmente senza volerlo, da una principessa di Savoia. Si spogliava e si rivestiva nello stand dell'Argus Ettore De Barbieri, detto «Portofin», impiegato di banca, campione italiano di nuoto nei 100 metri stile libero, un Bud Spencer di allora. Fare il bagno al «Pedale» era la grande occasione estiva e autunnale di tutti i «figgieu» di Santa Margherita. Sull'imbrunire, si saliva verso il convento della Cervara dove un piatto di pasta e fagioli e una pagnottella non mancavano mai. I frati avevano splendide vesti bianche, si dice che molti di loro fossero nobiluomini alla ricerca della pace dello spirito. Fiorivano le leggende: alcuni dei frati si sarebbero rovinati al Casino, altri sarebbero stati traditi da donne bellissime: Ma che c'era di vero?

Noi guardavamo con venerazione quelle figure candide, amorevoli: e non si poteva non notare questo rigore di convento a pochi metri da una Portofino già chiassosa, con le prime ville che sorgevano in collina, e party sulle «barche» di 18 metri, le colossali sbornie di Richard Burton, le pizze di Liz Taylor.

Non c'erano ancora le riviste a caccia di personaggi famosi e di nudi più o meno celebri: così Truman Capote poteva fare indisturbato la fila dal macellaio e una principessa Pignatelli fare il bagno col solo slip negli scogli sotto il castello senza che nessuno osasse molestarla.

Alcuni impresari milanesi, incantati dal fascino del castello cadente, pensarono che quello poteva diventare un luogo magico davanti al mare. La guerra era appena finita. Organizzarono una serata con la diva di allora, Josephine Baker. Era l'estate del 1946, si era scatenata la voglia di ballare, di divertirsi, di sentire musica americana.

Josephine Baker arrivò in Bentley, era vestita di bianco, pretese tre camerini rapidamente ricavati nella roccia. Venne con una sua orchestra, due truccatrici, un'estetista convocata in gran fretta da Parigi. Si sfiorò il dramma. Il Covo era strapieno, le maschere che avevano finito i biglietti rilasciavano pezzetti di carta con un timbro. Nubi gonfie di pioggia galoppavano basse sul castello. Se si fosse scatenato un acquazzone (tutti i posti erano naturalmente all'aperto) la gente sarebbe scappata, magari senza pagare i conti al tavolo.

E la signorina Baker non si decideva ad uscire. Si profilava il disastro: persone che avrebbero preteso la restituzione dei soldi del biglietto, orchestra e truccatrici da pagare, l'assegno già staccato per la signorina Baker che il suo cachet l'aveva voluto prima. C'era mezza Italia che contava: editori e attori allora famosi, industriali, armatori e tutti con signore o qualcosa di analogo. Sospendere lo spettacolo sarebbe stata una catastrofe.

La signorina Baker uscì quasi a mezzanotte, avvolta in una tunica bianca, indossata dopo averne accuratamente provata un'altra mezza dozzina. Chi se l'aspettava con la corona di banane in vita, com'era rimasta nell'iconografia dello spettacolo parigino, rimase deluso. Fu largamente compensato dal fascino dello spettacolo. Le nubi si diradarono, l'orchestra attaccò un motivo americano di successo, i fari esaltarono la magia del castello che pareva sorto all'improvviso dal mare, nella notte. Così nacquero i primissimi trionfi del Covo.

Guido Coppini

Gli esperti del Wwf in classe

Studenti a lezione di ambientalismo

SANREMO. Se [illegible] rispetto dell'ambiente [illegible] della natura è la base per un futuro migliore, i cittadini della Sanremo del 2000 sapranno tutto su riciclaggio, normative ecologiche, [illegible] fauna e flora. A coinvolgere gli studenti della città dei fiori in un lavoro di ricerca e informazione ambientale è l'accordo raggiunto in questi giorni tra il Comune e il Wwf che vedrà con il prossimo anno scolastico la nascita di una serie di iniziative e gruppi di studio per gli alunni [illegible]le scuole elementari e medie inferiori.

Sotto [illegible] profilo didattico si tratta di una [illegible] assoluta ma l'amministrazione ha deciso anche di impegnarsi in prima persona e di dare l'esempio: il prossimo appalto per la fornitura di cancelleria agli uffici di palazzo Bellevue provvederà infatti l'utilizzo esclusivo di carta riciclata: «Ci costerà un po' di più - dice l'as[illegible]ai Servizi Sociali Marco Lupi, promotore dell'iniziativa - ma crediamo che si tratti di un passo fondamentale per la tutela dell'amiente e una politica di educazione all'ecologia».

L'«Operazione Wwf» inizierà con l'anno scolastico '96/'95 e prevede il coinvolgimento di [illegible] 1700 persone, tra studenti, volontari e docenti. Queste le linee del programma che costerà all'amministrazione comunale 34 milioni: formazione di operatori didattici con presentazione del progetto alle scuole [illegible] aggiornamento dei docenti sui temi salienti del dibattito ambientale a livello mondiale e locale. L'obiettivo è quello di arrivare alla creazione [illegible] un'equipe di lavoro che permetta di poter intervenire autonomamente nei diversi istituti. «I giovani - afferma l'assessore Lupi - de[illegible] imparare che attraverso l'educazione al rispetto dell'ambiente [illegible] potrà vivere [illegible] un mondo migliore, meno [illegible]quinato. E' importante assimilare termini e metodologie di intervento come riciclaggio e raccolta differenziata».

In pratica, oltre all'aggior[illegible] in educazione ambientale per gli insegnanti, sono previsti circa 100 interventi didattici in almeno 20 scuole di Sanremo. Visti i tempi tecnici, l'«Operazione Wwf» approderà nelle singole classi nel dicembre di quest'anno per continuare poi fino a primavera. La convenzione con l'asso[illegible] ambientalista permetterà inoltre l'acquisizione di materiale didattico e non è esclusa l'organizzazione di giornate di studio nell'entroterra a contatto diretto con la natura e con l'ecosistema delle Alpi Marittime. E per quanto riguarda l'appalto per la carta riciclata? «In sede [illegible] giunta tutte le procedure sono state attuate - conferma Lupi - come amministratori dobbiamo dare il buon esempio». [g. ga.]

Le precettazioni in Comune, sindaco denunciato da An per gli «avvisi di cortesia»

Ferie revocate, Oddo si corregge

Vertice con i capi ripartizione per spiegare i motivi del diktat. «La disposizione non è tassativa, purché siano garantiti i servizi». Nel mirino vigili e netturbini. Sindacati all'attacco: «Non siamo stati interpellati»

SANREMO. Il sindaco corregge il tiro sulla questione dei dipendenti «precettati» per l'intera estate (niente ferie, richiamo immediato del personale già [illegible] permesso). Ma la tensione resta, con le organizzazioni di categoria decise a fare piena chiarezza. Intanto, riesplode il caso degli «avvisi di cortesia»: Alleanza Nazionale chiede l'intervento della Procura.

Davide Oddo [illegible]

Ferie revocate. Oddo ha convocato ieri nel [illegible] ufficio i capi ripartizione [illegible] spiegare meglio le ragioni alla base del «diktat» contestato. «Il provvedimento si [illegible] reso indispensabile dopo che abbiamo accertato l'assenza di un numero eccessivo di netturbini e vigili, con seri problemi per [illegible] funzionamento di servizi essenziali», ha sottolineato il sindaco, evidenziando che «soprattutto per l'igiene urbana, si è registrata negli ultimi giorni una carenza nella pulizia delle strade e nella raccolta dei rifiuti, nonostante i dipendenti comunali siano affiancati da quelli della ditta Aimeri».

Poi, il tentativo di smorzare i toni perentori della disposizione [illegible] ha fatto andare su tutte le furie il personale di palazzo Bellevue (i più arrabbiati [illegible]no proprio operatori ecologici e vigili): «La sospensione delle fer[illegible] non è tassativa, a condizio[illegible] che i servizi siano garantiti».

Un modo elegante per scaricare la responsabilità sui dirigenti di Palazzo Bellevue. «Sono loro che devono pianificare [illegible] ferie», si lascia sfuggire un amministratore. Ma qualcuno ribatte che «il sindaco poteva pensarci prima, affrontare [illegible] questione con largo anticipo».

Aldo Bagnoli, della Cisl, si sforza di apparire diplomatico senza dimenticare la realtà: «Capisco le esigenze evidenziate dal sindaco, ma non si posso[illegible] penalizzare molti dipendenti che devono già recuperare lunghi periodi [illegible] ferie. Di questo passo, a settembre ci troveremo nell'impossibilità di orga[illegible] i servizi, per un eccessivo accumulo dei riposi non goduti. In ogni caso, l'amministrazione avrebbe dovuto contattare preventivamente i sindacati: spesso, dal confronto nascono [illegible] di collaborazione vantaggiose per tutti».

Le organizzazioni di categoria, che hanno chiesto la [illegible]spensione del provvedimento, restano in attesa di sapere [illegible] il sindaco è disposto ad arrivare a [illegible] «chiarimento».

Avvisi di cortesia. Nel braccio di ferro tra giunta e corpo di polizia municipale (per gli agenti sono «fuorilegge» i foglietti ideati per «graziare», al primo errore, gli automobilisti indisciplinati, e soprattutto i turisti) s'inserisce l'esposto-denuncia presentato [illegible] in Pro[illegible] dal segretario cittadino di An, Francesco Santavicca. Prendendo spunto dal carteggio al centro del caso, con il botta e risposta [illegible] sindaco e comandante dei vigili, Santavicca si rivolge al procuratore denunciando Oddo «per tutti gli eventuali reati rilevabili nelle missive e, in particolar modo, per l'istigazione a commettere omissioni di atti d'ufficio con l'aggravante che tale incitamento è rivolto [illegible] pubblico ufficiale e comporta un minore introito per le casse comunali».

Gianni [illegible]

Il Borgo [illegible] salvato [illegible] rondine

La [illegible]e strappata alla morte da alcuni giovani [illegible] Borgo che nei giorni scorsi l'avevano raccolta per strada, sarà nutrita e curata fino a quando non potrà spiccare il volo. Il piccolo volatile, nella foto [illegible] Paolo Gatti, al momento viene nutrito con insetti che vengono catturati dalle persone che hanno deciso di accudirlo fino a quando non avrà ripreso le forze. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

INTERVENTO

Vigili del fuoco a Capo Nero per soccorrere [illegible] donna

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra notte a Capo Nero, per estrarre dalle lamiere una donna rimasta ferita in [illegible] incidente stradale. Giuseppa Gallo, 35 anni, di Sanremo, è stata poi soccorsa dalla Croce Bianca che l'ha trasportata in ospedale dove i medici non le hanno però riscontrato ferite gravi. Sempre la Croce Bianca è entrata in azione nella notte per un altro incidente avvenuto sull'Aurelia che ha visto co[illegible] sfortunata protagonista Seconda Pecolla, 26 anni, di Bordighera. La ragazza, che era [illegible] sella ad uno scooter, è stata investita da un'auto e ha riportato la sospetta frattura [illegible] un femore. [g. ga.]

DENUNCIA

Circolava con un coltello bloccato in spiaggia

Passeggiava in spiaggia, terrorizzando i bagnanti, con un grosso coltello giapponese legato in vita. I carabinieri di Ospedaletti hanno denunciato e diffidato l'altra sera un cittadino francese, Gilles Croisier, [illegible] anni, [illegible] Lione, sorpreso in possesso dell'arma da taglio nei pressi dello stabilimento «La Playa». [g. ga.]

AGITAZIONE

Settore termoelettrico operatori in allarme

Stato di agitazione, a partire dal primo agosto, per gli operatori e le imprese del settore termoelettrico. L'allarme sui problemi che interessano la categoria viene lanciato dal Cna alla luce del provvedimento governativo che prevede l'inserimento delle aziende nell'Albo Nazionale Costruttori con il rischio di esclusione per le piccole aziende artigiane. [g. ga.]

[illegible]

Ungheria e Germania gemellaggio con Sanremo

Gemellaggio internazionale per la Croce Rossa di Sanremo. La giornata di ieri ha visto un incontro [illegible] una delegazione di Pionieri della Croce Rossa Ungherese e una rappresentanza [illegible]ei Volontari del soccorso tedeschi [g. ga.]

FIORI

Mercato [illegible] Valle Armea contratti per 279 milioni

Contrattazioni estive sul mercato di Valle Armea. Ieri mattina le ceste affluite [illegible] state 1020 per [illegible] giro d'affari di 279 milioni. [g. ga.]

Ieri a Sanremo grazie all'intervento di un finanziere

Ruba il borsello con l'incasso giovane arrestata e condannata

SANREMO. Sorpresa dalla polizia dopo il furto dell'incasso di un negozio di [illegible] Martiri, è stata arrestata [illegible] condannata a quattro mesi per direttissima ieri mattina. Protagonista della vicenda è una giovane sanremese, Patrizia Morselli, 21 anni, ritornata in libertà solo con il beneficio della condizionale. Gli agenti l'avevano bloccata pochi minuti dopo la denuncia del titolare della rivendita di dolciumi. In attesa di comparire davanti al giudice ha passato la notte nella camera di sicurezza del commissariato di via del Castillo

I fatti. L'allarme è scattato l'altra sera poco dopo le 19. Il proprietario del negozio di via Martiri si è accorto che Patrizia Morselli era entrata nell'esercizio commerciale allontanando[illegible] poi di soppiatto, cercando di non destare sospetti. Un controllo alla cassa ha però svelato il furto del borsello contenente circa mezzo milione in contan[illegible]. La giovane, anche [illegible] l'intervento di un finanziere in borghese, è stata allora seguita ed intercettata quando in zona è intervenuta una pattuglia della polizia. Colta [illegible] flagrante è stata fermata e trasportata ne[illegible]i uffici del commissariato.

Ieri mattina, assistita dal dottor Alberto Pezzini, Patrizia Morselli è comparsa davanti al giudice e ha patteggiato la condanna a quattro mesi. Ora, è ritornata in libertà. Che cosa l'ha costretta a tentare il furto, e gettare via la sua innocenza? Questo l'interrogativo più assurdo al quale è difficile trova[illegible] risposta. [g. ga.]

Patrizia Morselli, 21 anni, ritornata in libertà con il beneficio della condizionale

Le indagini sui presunti bilanci «gonfiati» legati all'aumento delle tariffe

Caso Aamaie, inchiesta archiviata

Ma l'azienda resta nel mirino della Procura

SANREMO. Archiviata l'inchiesta della magistratura sui presunti bilanci «gonfiati» dell'Aamaie. Alla scadenza dei termini dell'indagine, avviata nel novembre scorso, il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha deciso di chiudere il capitolo senza richiedere alcun provvedimento. Nei [illegible] scorsi, un avviso di garanzia aveva raggiunto [illegible] direttore della municipalizzata per l'aquedotto e l'elettricità, Nicola Cavaliere.

Secondo le ipotesi che erano state avanzate dagli inquirenti, la gestione del servizio sembrava fosse viziata da aumenti illegittimi delle tariffe a carico degli utenti. Le bollette di un lungo periodo erano state «gonfiate» sull'indicazione dei costi? Evidentemente no, visto l'archiviazione di ieri. I presunti illeciti erano comunque emersi nell'ambito di otto diversi procedimenti penali raggruppati nel corso del '93 in quattro principali filoni di indagini.

Nicola Cavaliere, direttore dell'Aamaie

Intanto, l'Aamaie continua ad essere nel mirino degli inquirenti per un'altra serie di inchieste. Nei prossimi giorni proprio il direttore Cavaliere è atteso a palazzo di Giustizia, sempre dal pm Marcello Basilico, per [illegible] caso relativo ai finanziamenti per la realizzazione della nuova centrale [illegible] trasformazione elettrica del Borgo Tinasso. Nuovi interrogatori, nuovi accertamenti, nati sull'onda di esposti pervenuti negli uffici della Procura di Sanremo. L'elenco continua con le indagini della magistratura relative ad [illegible]lti minori, agli interventi per il potenziamento della rete idrica e, infine, sull'informatizzazione [illegible]i se[illegible]izi che avrebbe visto [illegible] spesa di diversi miliardi.

La Procura sembra comunque decisa ad approfondire gli accertamenti su una possibile «allegra gestione» dell'azienda che a lungo è stata al centro di scontri di potere in Consiglio comunale e lotte intestine legate alla logica della spartizione e della lottizzazione. [g. ga.]

LA STAMPA 14 Luglio 1994

«NICE JAZZ» FINO A DOMENICA

NIZZA. E' quasi agli sgoccioli «Nice Jazz Festival», la prima rassegna che riunisce diversi generi musicali, blues alle nuove tendenze. Si concluderà infatti domenica la kermesse organizzata da Pascal Bernardin. Questa sera, sui tre palchi delle Arene di Cimiez, si alterneranno altri interessanti musicisti provenienti da tutto mondo. Grande serata, a partire dalle 18, la soul music Al Green e l'afro-funk di Angelique Kidjo, la rivelazione di quest'anno al «Midem» Cannes e talento che sicuramente si farà apprezzare anche dal pubblico Nizza.

In cartellone anche Bireli Lagrene trio, Cindy Blackman, Edson Cordeiro, Jimmy Mc Griff, Hank Crawford, Mambomania, Michel Petrucciani Trio più Quartet Graffiti, Mike Stern Band. Biglietti a 160 franchi più diritto di prevendita. Informazioni allo 00.33.93.211.000. [d. bo.]

Un evento tra cultura e mondanità: annunciata la presenza del ministro Biondi

Verezzi, è la sera dei debutti

Alle 21,15 la «prima» nazionale de «Il cavaliere e la dama» di Goldoni inaugura il 28° Festival teatrale all'aperto. Per Annamaria Guarnieri sarà l'esordio sul palco della piazzetta S. Agostino

Da sapere

Orari, strade e consigli

BORGIO VEREZZI. Per comin- un suggerimento: è bene portarsi giacca maglione. Piazzetta Sant'Agostino, infatti, metri sul livello del mare, e anche d'estate può capitare serata fredda come quella dell'anno scorso, alla prima de «Il ventaglio», o quella, ormai «storica», in cui fu necessario rifornire il pubblico di provvidenziali «ponchos».

Gli spettacoli iniziano quan- fa buio, dopo le 21,30. consigliabile giungere per tempo, un'ora prima: si evita il rischio di intasamenti, è più facile parcheggiare.

Per i ritardatari, tuttavia, c'è il posteggio a pagamento, gestito dall'Associazione Vivere Verezzi.

Per chi arriva dall'autostrada, uscita consigliata Finale Ligure: a fine svincolo, si svolta sulla statale del Melogno e, sulla piazzetta di Gorra, si fa inversione di marcia e si imbocca il bivio per Bracciale. Si raggiunge così Verezzi dall'alto, e soprattutto si evitano il passaggio a livello di Borgio e i tornanti che salgono al borgo saraceno.

Il botteghino in piazza Gramsci, all'ingresso del paese: è aperto dalle 20,15 alle 22, nel- di spettacolo, si può anche prenotare per i giorni successivi.

Informazioni e prevendita, al nuovo Ufficio Festival di viale Colombo (tel. 019-612.046, 10-12,30 e 16-18,30).

I prezzi. Per il posto unico numerato, il biglietto costa 30 mila lire (25 mila il ridotto), l'abbonamento (turno unico, valido per tutti gli spettacoli nella prima serata di rappresentazione) 174 mila.

Le prenotazioni, effettuate e non pagate entro le 12 del gior- precedente lo spettacolo prescelto, decadranno automaticamente, i posti saranno venduti lo stesso giorno a partire dalle ore 16. Inoltre, qualora lo spettacolo venga sospeso per cause di forza maggiore, il prezzo del biglietto sarà rimborsato.

Non sarà consentito l'ingresso degli spettatori a spettacolo iniziato. [s. d.]

BORGIO VEREZZI. Ancora una volta, tocca Goldoni. Un dell'autore più rappresentato, in piazzetta Sant'Agostino, inaugura il 28° Festival Teatrale di Borgio Verezzi. Ma «Il cavaliere e la dama», che questa sera alle 21,15 apre la rassegna dal tema «Caso, ironia e inganni d'amore», non è tra le sue commedie più famose: dalle scene dal 1949, un recupero nel solco dell'attenzione che Verezzi ha sempre dedicato al Goldoni meno noto.

E' un evento, questa «prima» nazionale, mondanità cultura. Si preannuncia la presenza Biondi, di sottosegretari e parlamentari. Ma prattutto è il debutto a Verezzi di una grande attrice come Annamaria Guarnieri, che qui ha ricevuto il premio Veretium, però mai aveva recitato: l'ho scelto io. Da anni speravo di poter interpretare un Goldoni quassù, dove si può fare dell'ottimo teatro all'aperto. Ed è arrivata l'occasione giusta, con una compagnia affiatata e composta da un gruppo di amici».

Accanto alla Guarnieri (Donna Eleonora), tra gli altri interpreti Paola Bacci (Donna Claudia), Umberto Ceriani (Don Flaminio), L iano Virgilio (Don Rodrigo), e ancora Franco Mezzera, Federico Pacifici, Elisabetta Piccolomini, Alarico Salaroli. Dame pettegole, cicisbei, servi e avvocati disonesti ruotano attorno a un'aristocratica, costretta vivere gravi ristrettezze, perché il marito è in esilio dopo aver ucciso uomo in duello. Ma la vicenda si conclude con la promessa matrimonio tra Donna Eleonora, rimasta vedova, e Don Rodrigo.

Mauro Avogadro, che ha meritato la riconferma dopo l'eccellente «Battaglie di dame» dello scorso anno, è al suo primo Goldoni: «Ma è un mondo teatrale così familiare, che mi pare di averlo sempre affrontato. "Il cavaliere e la dama" non è un'opera minore, risalga al periodo giovanile: è stata poco rappresentata perché tanti personaggi e un'ambientazione imponente. Ho rispettato il testo, ho collegamenti nei passaggi dove la commedia avrebbe potuto risultare un po' per lo spettatore d'oggi».

L'attrice Annamaria Guarnieri

Le repliche proseguono sino al 18. Dal 22 al 24, altra «prima zionale», con «Molto rumore per nulla» di Shakespeare, protagonista la famiglia Pambieri (Beppe, Lia Tanzi, la figlia Micol), poi il 29 e 30, «La betia» del Ruzante, l'ottima Compagnia Goldoniana. Il 2 e 3 agosto, ancora una «prima», «Il comico» (The entertainer) di Osborne, con Giovanna Ralli e Paolo Ferrari. Concludono la stagione «La fine della corsa» di Le Carrè (6 7) e «Trappola per topi» di Agata Christie (dal 8 all'11): per soddisfare le richieste, è stata aggiunta una replica in più.

Stefano Delfino

CON LO

S. MARGHERITA. Un'esperienza unica: alla scoperta dei fondali della splendida baia di Portofino. Proseguono le gite sottomarine a bordo del sommergibile da turismo «Tritone 2» della Plancton. L'iniziativa si avvale della collaborazione del consorzio Priamar 2001 e de La Stampa. Si parte ogni ora per la postazione del Tritone dal molo dei battellieri di Santa Margherita, vicino al mento a Cristoforo Colombo. Verrà offerto uno sconto ai lettori della Stampa che presenteranno il tagliando omaggio pubblicato ogni giorno. [m. p.]

Ad Arenzano c'è Enzo Jannacci con il recital «Pensione Italia»

Genova, solo da scegliere

Dopo Willy DeVille stasera all'Expo ancora un'ondata di musica con Mau Mau Persiana Jones, Funky Tranky e i francesi Zebda. Ingresso a 20 mila lire

GENOVA. Nuova ondata di rock, questa sera, all'Expo con i Mau Mau, gli Zebda, i Persiana Jones e i Funky Tranky. E gradito ritorno, sempre stasera, al parco Arenzano, Enzo Jannacci.

All'Expo, alle 21, l'appuntamento è con la rassegna Porto Mondo organizzata dallo Psyco Club. Martedì sera la Piazza delle Feste ha ospitato, fra chitarre e poesia, il rock cosmopolita del bravissimo (e incompreso) Willy DeVille, oggi altre novità. Il tema della serata, curata dall'attivissimo Totò Miggiano, si rifà ai ritmi planetari meglio precisate «fantasie globali» divertimento «mondiale». Per fortuna c'è anche la musica e che musica, con tanto di Mau Mau che tornano a Genova dopo il bellissimo concerto al teatro Verdi dei mesi scorsi, accompagnati da altre tre band di assoluto rispetto come i francesi Zebda, e gli «indigeni» Persiana Jones Funky Tranky. L'ingresso a Porto Mondo, nell'area dell'Expo, costa 20 mila lire.

Enzo Jannacci approda questa sera ad Arenzano Sul palcoscenico di Villa Pallavicini presenta dalle 21,30 il recital «Pensione Italia»

Grande ritorno anche ad Arenzano dove, alle 21,30, lirà sul palcoscenico di Villa Pallavicini Enzo Jannacci. Il cantautore-medico, sospesa momentaneamente l'attività di talent scout di nuovi cabarettisti nel suo locale milanese, fra un turno e l'altro al policlinico, trova il tempo di portare in giro il recital «Pensione Italia». Jannacci affronta le due ore di musica canzoni al pianoforte e alla chitarra, accompagnato dal figlio Paolo alle tastiere, con Franco Testa basso e Stefano Bagnoli alla batteria. Cosa c'è dentro la «Pensione Italia»? Sicuramente il meglio di Enzo Jannacci, da «Vincenzina» ai «Soliti accordi», passando per «Vengo anch'io», «Messico e nuvole», «Ho visto un re» e tanti altri successi. [m. b.]

Stasera dalle 21,15 sono di scena i Rosso Maltese e Tito Puente

A Sanremo è ancora jazz

Doppio appuntamento previsto all'auditorium Alfano di Parco Marsaglia Il biglietto costa 30 mila lire. Domani l'ultima serata della rassegna

SANREMO. Riprende questa sera, dopo la pausa le semifinali dei Mondiali di calcio Usa '94, la rassegna «Sanremo Immagine Jazz» della Publimod di Angelo Esposito. La manifestazione, che è aperta lunedì scorso con l'eccezionale esibizione del duo Metheny-Scofield, ha riscosso un notevole consenso di pubblico e critica ribadendo una volta l'importanza della musica jazz in una città, Sanremo, che deve la sua fama alle sette note.

A salire sul palcoscenico dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia di corso Imperatrice, a partire dalle 21,15, sono due formazioni completamente diverse tra loro: i «Rosso Malte- e il «Tito Puente and the Golden Latin Jazz All Stars». Il prezzo del biglietto è di 30 mila lire.

I «Rosso Maltese» è giudicata dalla critica come una delle migliori realtà artistiche del panorama italiano con all'attivo un cd dal titolo «Santantonio» e la partecipazione al tour di Caetano Veloso e dei Gipsy King. Lo stile del complesso è del tutto particolare, legato ad un ritmo rock-salsa-beat, intenso ed elettrico, adatto a tutte le generazioni. Questi, i componenti gruppo: Luca Gemma alla chitarra, Gino «Romeo» De Crescenzo alla chitarra, Max Sacchi alla batteria, Paolo Molinari al basso, Max «Cubano» Peri alle percussioni, Roberto Romano sax e voce, Ambrosio Frigerio e Paolo Milanesi al trombone.

Tito Puente, stasera a Sanremo

Tito Puente, con più di 100 lp all'attivo, è uno dei leader del jazz sudamericano intriso di ritmi mambo e cha-cha-cha. La sua band è composta da grandi musicisti, a loro volta titolari propri gruppi jazz. Sono nell'ordine: Mongo Santamaria alle congas, Mario Riviera al sax alto e tenore, Dave Valentin flauto, Charlie Sepulveda alla tromba, Hilton Ruiz piano, Giovanni Hidalgo al «chekere», Ignacio Berro alla batteria Andy Gonzales al basso.

Quello di domani la serata finale di «Sanremo Immagine Jazz». chiudere la rassegna dell'auditorium «Alfano» saranno Travis Shook e il «Toots Thielemans Brasil Project». «Sanremo l'altra musica» della Publimod tornerà essere protagonista anche la prossima settimana gli spettacoli inseriti all'interno del cartellone di «Sanremo Blues».

Giulio Gavino

A Spotorno c'è Milani

All'Open Ai Pozzi

LOANO. Ultime 48 di prevendita per il concerto «Blumun» di Roberto Vecchioni programma domani alle 22 all'Open Ai Pozzi Loano. I biglietti (32 mila più diritti) sono in vendita a Genova (Ricordi-box e Golden Music), Savona (Charleston dischi), Loano (Lollipop), Albenga (Bm Dischi), Sanremo (Lo- Musica). Per chi alla megadiscoarea dopo il concerto l'ingresso è di 15 mila lire.

Primo appuntamento, domani alle 21 piazza Matteotti, della rassegna «Spotorno Vive», con il comico Maurizio Milani che presenta lo spettacolo «Piacenza». Ingresso libero. Martedì 19, allo stadio, unico concerto ligure dei mitici Inti Illimani con I Nomadi. I biglietti (30 mila più diritti) sono in prevendita, oltre che nei punti del concerto di Vecchioni, anche da: Koncerto a Cairo, Diesis a Spotorno, Il Disco a Finale, Etlim Travel ad Alassio e Imperia. [a. r.]

Guida agli appuntamenti di spettacolo della serata a Genova e in Riviera

S. Agostino ricorda il 14 luglio

Festa francese nel Chiostro triangolare per l'anniversario della presa della Bastiglia. Teatro dialettale a Chiavari e Cavi di Lavagna. Danza moderna a Sant'Olcese con la compagnia Arbalete. Miss Italia al Lido

Musica, cabaret, teatro dialettale: sono alcuni degli ingredienti della serata a Genova e in Riviera. Ecco i principali appuntamenti. **Genova.** Serata musicale con rap, reggae, soul, blues, alle 22, al disco-bar **Nave Italia**, all'Expo. Ingresso [illegible]bero. Festa francese nell'anniversario della presa della Bastiglia, questa sera, alle 20, nel **chiostro di Sant'Agostino.** In programma buffet e ballo. Ingresso lire 45 mila, con prenotazione obbligatoria (29.97.77).

Al Mascherona Club, nel centro storico, concerto dei Solemania con Gianni Barca alla batteria, Roberto Vigo alle tastiere, Roberto Martino alla chitarra [illegible] Sergio Merlino al basso. In programma brani funky [illegible] fusion.

In piazza San Matteo, alle 21, torna [illegible] scena lo spettacolo teatrale di Daniela Ardini «Delle cose dei Doria a San Matteo», con testi di Vico Faggi, Gian Carlo Ragni e Elena Bono. Ingresso lire 10 mila.

Cominciano questa sera, [illegible] **piazza Sarzano**, i festeggiamenti in onore [illegible] Madonna del Carmine, con cerimonie religiose, musica, ballo liscio [illegible] bancarelle. **Al Garden del Lido**, in corso Italia, alle 22, selezioni per il concorso di bellezza Miss Italia.

Al Mister Do, alla Nunziata, questa sera alle 22,30, serata Cuba libre con ritmi e canzoni dei Caraibi. Ingresso lire 10 mi[illegible].

Cinema all'aperto. Al Roseto di Nervi proiezione del film Nel centro del mirino, con Clint Eastwood. Al Nettuno, a Principe, l'appuntamento è con Maniaci sentimentali, [illegible] Ricky Tognazzi e Barbara De Rossi. Inizio film 21,30.

A Forte Sperone, al Righi, si replica, alle 21, lo spettacolo «La notte delle favole», [illegible] gli attori della Compagnia del Teatro della Tosse.

Sant'Olcese. A Villa Serra di Sant'Olcese (località Comago), alle 21, la Compagnia Arbalete presenta «Piuma e altro», «Le zattere» [illegible] «Prova di un prologo». Ingresso lire 10 mila.

Santa Margherita. Notte musicale di tendenza [illegible] underground con il gruppo Ozono, in pedana dalle 23.

Rapallo. Al Capolinea, sulla strada che porta a Montallegro, questa sera alle 22,30 rock metallaro dal vivo con gli Epic. Alle 21,30, [illegible] **piazza Cavour**, spettacolo [illegible] acrobazie con il campione del mondo di salto in alto su pattini a rotelle Mario Stagnaro e il campionato italiano di Bmx freestyle (bici acrobatica) Massimiliano Cuciti.

Chiavari. Grande attesa fra i giovanissimi della riv[illegible] di levante per l'arrivo (21) del disc-jockey Fargetta, di «Radio Dee Jay» alla discoteca Invidia. Ingresso lire 20 mila. **Al Parco di Villa Rocca**, alle 21, torna la rassegna di teatro dialettale del «Castello». Il gruppo teatrale Don Bosco [illegible] Varazze presenta la commedia «Tutti sitti: [illegible] l'è dumenega».

Lavagna. A Cavi [illegible] Lavagna, questa sera alle 21, teatro dialettale in piazzetta Cogne con [illegible] commedia [illegible] portea romantica» messa in scena dalla Filodrammatica Rupinaro [illegible] Chiavari. Ingresso libero.

Sestri Levante. Danze e musica latino-americana, questa sera, alle 22,30, alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante. Ingresso lire 15 mila.

Cogoleto. Stasera (ore 21,30) musica dal vivo [illegible] il gruppo «L'altra metà» [illegible] Lithos Club.

[m. b.]

Carlo Pistarino è il protagonista [illegible] primo appuntamento di cabaret a Rapallo

CABARET

Pistarino, show a Rapallo

Toccherà a Carlo Pistarino inaugurare, domani sera alle 21, «Un palco sul mare», la [illegible]a estiva di spettacoli promossa [illegible] Comune e dai commercianti sulla passeggiata a [illegible] del centro rivierasco.

Sul palcoscenico al centro del lungomare rapallese, rigorosamente chiuso [illegible] traffico, il cabarettista genovese avrà al [illegible] fianco una band d'eccezione: i «C'è quel che c'è». Al grande pubblico il nome del gruppo non dirà molto, [illegible] gli appassionati di satira sanno benissi[illegible] di chi si tratta.

I «C'è quel che c'è» sono infatti la famosa band [illegible] Paolo Rossi che precederà [illegible] accompagnerà l'esibizione di Carlo Pistarino creando, con una raffica di canzoni ironiche, la giusta atmosfera per una partenza azzeccata delle serate rapallesi.

Prossimamente, «Un palco sul mare» ospiterà Carlo Marrale dei Matia Bazar (martedì 19 luglio), I Ricchi e Poveri (martedì 26 luglio), Marco Carena (martedì 2 agosto). L'ingresso alla rassegna «Un palco sul mare» - organizzata dalla Video Box [illegible] Massimo Garbarino - è libero.

[m. b.]

In piazza S. Matteo il debutto dello spettacolo ispirato alle gesta della grande famiglia

Genova rivive l'epopea dei Doria

Dai testi di Vico Faggi, Gian Carlo Ragni ed Elena Bono una riuscita rievocazione a metà fra storia e teatro. Gli antichi palazzi e la chiesa gentilizia suggestiva cornice alle vicende del principe Andrea e dei suoi antenati

GENOVA. I celebri [illegible] [illegible] lumières» diffusi da [illegible] secolo [illegible] Francia e un po' in tutti i luoghi deputati d'arte [illegible] [illegible] storia approdano anche a Genova, con un pizzico [illegible] spirito casereccio. E' il caso dello spettacolo-happening «Delle cose dei Doria a San Matteo» a [illegible] di Daniela Ardini e [illegible] Eliana Quattrini, con la regia della stessa Ardini e le [illegible] di Giorgio Panni. La Ardini ha ricostruito sul sagrato [illegible] chiesa di San Matteo, avendo come quinta naturale le case dei Doria, edificate sin dal XII secolo in quella «domoculta» che fu [illegible] «campus fabrorum», [illegible] parte delle vicende della grande famiglia sulla falsariga di testi di Vico Faggi, Gian Carlo Ragni [illegible] Elena Bono.

L'idea-spettacolo, [illegible] detto subito, era buona [illegible] sul piano dell'effetto emotivo lo spettacolo ha retto, sopratutto grazie all'apporto geniale delle scene, firmate dalla mano esperta e professionale di Giorgio Panni. E' decisamente bella la galea che si trasforma nel letto di morte [illegible] Andrea Doria e [illegible] efficaci i costumi, mentre va rivisto l'impianto di luci [illegible] soprattutto la colonna sonora, troppo gracchiante e sovrapposta al parlato degli attori che si sperde in una piazzetta purtroppo [illegible] acustica.

Gli attori - Vanni Valenza, Graziella Cerri, Anna Nicora, Mara Nicosia, Sandro Palmieri, Aldo Vinci, Gianni Rotto, Valentina Berti - si danno un gran daffare, in parte in funzione mimica, in parte con tentativi di «interpretazione» vera [illegible] propria, come è il caso di Vanni Valenza che tenta di dare corpo al difficile personaggio di Andrea Doria. Daniela Ardini, sempre sulla falsariga registica di suggerire più effetti e suggestioni che valenze storiche, spezzetta i testi proponendo, ma solo co[illegible] citazioni, Filippa Doria monaca, Orietta Doria guerriera contro i turchi, Cattaneo Doria alle prese con una trecentesca faida di sangue con gli Spinola, per non parlare d'un giovane mozzo che si trova in San Matteo dopo i bombardamenti dell'ultima guerra mondiale. Andrea Doria è colto invece in due episodi: nell'incontro con il rispettato rivale Barbarossa per il riscatto di Dragut e sul letto di morte mentre rivive la propria vita, conversando con [illegible] gatto, nella rievocazione d'una oleografia simbolica (il gatto è nelle insegne araldico dei Fieschi) presente ancor oggi nel palazzo di Fassolo.

L'attore Sandro Palmieri

Un po' tutti i testi risentono d'una rilettura riduttiva e minimalista della storia genovese, segno che il collo di bottiglia piccolo-borghese della storia patria ottocentesca è ancora presente nella memoria storica degli autori. Certo, è difficile rendere sulla scena, nella sua lucida spietatezza, il sogno già neo-capitalistico [illegible] mercantile-coloniale dell'epopea delle famiglie oligarche che costruiro[illegible] il Commonwealth genovese. Né [illegible] dimenticato che quei personaggi, proprio per la [illegible]blimazione del loro individualistico successo e per il raggiungimento spietato e raziocinante dei loro interessi, non [illegible] hanno lasciato mai confessioni intime. Li ha capiti solo il grande stori[illegible] Roberto Lopez, che l'altra sera [illegible] San Matteo era assente.

Paolo Lingua

Musica e castelli

Folk ligure a Portovenere con «La Rionda»

PORTOVENERE. Tocca anche l'estremo Levante, quest'anno, la rassegna «Musica nei Castelli [illegible] Liguria» promossa dall'«Associazione culturale Corelli» di Savona [illegible] che, dal 3 luglio al 16 settembre, propone [illegible]sica etnica, antica e classica [illegible]i più suggestivi luoghi storici della regione.

Domani sera, alle 21,30, sul piazzale di S. Pietro nel complesso monumentale [illegible] Portovenere, [illegible] di scena [illegible] gruppo folk «La Rionda» con un repertorio dedicato alla musica tradizionale ligure. La «rionda» è [illegible] nome di un'antica danza ligure, ballata in cerchio intorno ai [illegible] che annunciavano la fine del carnevale; il gruppo è composto da Laura Parodi (canto, percussioni), Roberto Bagnasco (chitarra, violino, mandolino, canto), Mauro Barbieri, Antonio Capelli (violino e chitarra), Giuseppe Laruccia (clarinetto, flauti, percussioni), Marc Novara (organetto diatonico, ghironda).

L'ingresso allo spettacolo costa 10 mila lire.

[d. bar.]

Myung-Whun Chung ha diretto l'orchestra

Entusiasmo al [illegible] per la «Philharmonia»

GENOVA. E' stato il più bel concerto degli ultimi anni, quello ospitato martedì sera al Carlo Felice. E, purtroppo, in platea c'era un pubblico abbastanza numeroso [illegible] non quanto l'evento avrebbe richiesto.

Protagonisti della serata, il direttore Myung-Whun Chung e la Philharmonia Orchestra. Il complesso londinese era già venuto nel '92 con Giuseppe Sinopoli. Da parte sua Chung, nel novembre del '91, alla guida della Fila[illegible]nica della Scala, era stato la prima bacchetta di prestigio ad entrare nel nuovo Carlo Felice. Tanto l'orchestra, quanto l'artista coreano avevano allora ben impressionato. Insieme, martedì, hanno però ottenuto un risultato ancor più eclatante. Raro sentire un'orchestra [illegible] intimamente [illegible] patta, così tecnicamente inappuntabile in ogni settore. Bel suono, freschezza e fluidità nel fraseggio, una duttilità ammirevole nel passare da un autore a un altro, da uno stile a un altro.

Poco più che quarantenne, una attività alle spalle di grande prestigio che lo ha visto alla guida delle maggiori orchestre mondiali (è direttore musicale dell'Opera de Paris-Bastille) Myung-Whun Chung ha confermato di essere musicista completo. Il gesto essenziale, chiaro, un controllo totale delle partiture. Chung è passato di[illegible] voltamente da Dvorak a Fauré, da Stravinski al Rossini fuori programma offrendo di ognuno una lettura personale, incisiva, scavata e coinvolgente. Il programma ufficiale si è chiuso con lo scintillante virtuosismo del giovane Stravinski: un «Uccello di fuoco» impetuoso, trascinante ed aggressivo nei suoi ritmi vorticosi che ha esaltato la classe mirabile di tutta l'orchestra accolta alla fine da una autenti[illegible] ovazione.

[r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Le pazze storie [illegible] Dick Van Dyke, telefilm; **14,05** Maria Maria, telenovela; **16,30** Soldato Benjamin, sit-com; **16,15** Amichevolmente con noi; **16,50** Crazy dance; **18,05** Maria Maria, telenovela; **20** Tg 8, notiziario; **20,30** Operazione Cesare d'oro, film; **22,55** Salto nel buio, telefilm; **0,35** Super Zap, varietà.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; **7,40** La ribelle, telenovela; **8,30** Simon Templar, telefilm; **12,55** Telegiornale flash; **13** Due ore di relax, rubrica; **15,30** Un'amica a casa vostra, rubrica; **16** Maxivetrina; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Maxivetrina; **18,30** Piazza di Spagna; **19,20** Tg notiziario; **19,50** L'opinione di Umberto Bassi; **20** Inps informa, notizie utili; **20,15** I politici e la città, incontro con i Verdi; **20,30** F.B.I., telefilm; **23** Momenti preziosi, ru[illegible]; **1,10** Tg notizie regione; **1,40** Telegenova non stop.

RETE A: 15 TgA flash news, notiziario; **15,10** Shopping club, rubrica; **17** TgA flash news; **17,10** Shopping club; **18** TgA flash news; **18,10** Semplicemente Maria; **19** TgA news; **20,30** Semplicemente Maria, teleromanzo; **21,15** Shopping club, rubrica.

[illegible]LE NORD: 8,30 Telenord non stop; **9** [illegible] bold ones, telefilm; **10** Fantazoo, cartoni; **10,30** Beverly Hillbillies; **11** Tormento d'amore, telenovela; **11,30** Orchestracompilation, musicale; **12** Il tenente O'Hara, telefilm; **13** Squadra anticrimine, telefilm; **13,25** Telegiornale Tn4; **13,40** Il fi[illegible]chissimo del baseball, cartoni; **14** Appuntamento con i gioielli; **16,15** Il fi[illegible]chissimo [illegible] baseball, cartoni; **16,45** Tormento [illegible], telenovela; **17,15** Casa, telefilm; **18** Beverly Hillbillies; **18,30** Lassie, telefilm; **19** Tg Imperia; **19,15** Telegiornale Tn4; **19,40** Telenews; **19,50** Tg Genova; **20,30** Lotteria, telefilm; **21,30** Beverly Hillbillies; **22** Telegiornale Tn4; **22,30** Appuntamento con i gioielli; **24** Motor Shop, informazione; **1** Telenews.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; **16,15** I ragazzi del [illegible] sera, telefilm; **16,45** Squadra anticrimine, [illegible]; **17,15** I Walton, serial tv; **18,30** Notiziario; **19** La signorina Andrea, [illegible]; **20** I ragazzi del sabato sera, telefilm; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** China Beach, miniserie.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; **13,30** Cartoni animali; **14** Telegiornale; **15** Vendite commerciali; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci della notte, rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Una serata a piazza di Spagna, varietà; **22,30** Telegiornale; **23** Telefilm.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpa[illegible]; **12,40** Informazione regionale; **13** Pomeriggio insieme; **16,15** La ribelle, telenovela; **17,15** Luci nella notte; **18** Piazza di Spagna, varietà; **19,25** Informazione regionale; **20,30** F.B.I., telefilm; **21,30** Orologi da polso, rubrica; **22,30** Informazione regionale; **23** Speciale con noi; **0,30** [illegible]y Dance. [illegible]

[illegible]A: 14,30 Studio rock, [illegible]: **15,30** La vetrina, rubrica; **16,10** Lottomania, rubrica; **19,15** Tg sera; **20** Il calabrone verde, telefilm; **20,30** Auto della settimana; **21,15** Condo; **21,45** Peyton Place, telefilm; **24** Tg notte, [illegible].

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; **11** Telefilm; **11,30** Rituals, telenovela; [illegible] Coniglio non scappare, film; **14** Arius, rubrica; **16** Market; **16,15** Match music; **16,45** Calcio sera, rotocalco di calcio; **20** Primogiornale; **20,30** Voglio danzar con te, film con Fred Astaire, Ginger Rogers; **22,15** Calcio sera, rotocalco di calcio; **22,30** Primogiornale; **23** Auto Tv, rubrica; **23,30** Al lupo al lupo parliamo di sesso, rubrica; **1** Primogiornale; **1,30** Calcio sera; **1,45** Match music, rubrica.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; **14,15** TgA, notiziario; **14,30** Junior tv, programma contenitore per ragazzi; **19,15** Lo sport; **19,22** Borsa fiori; **19,30** TgA, notiziario; **19,55** L'opinione, rubrica; **20** Match music; **20,30** Film; **22,40** TgA, notiziario; **23,15** Lo sport.

RETEMIA: 9 Casa mia; **15** Pronto... via, videogame; **18,15** Andiamo al cinema; **20,10** Primo piano, notiziario; **22** Se io fossi...; **22,10** Solamente vostro, talk [illegible]; **22,30** Primo piano, notiziario; **23,30** Con simpatia... in casa vostra, rubrica; **1,30** Notturno per l'Italia.

CANALE 7: 10,30 Evil Paradise, telenovela; **11** Andrea Celeste, telenovela; **12** Tenente O'Hara, telefilm; **12,45** Tg Liguria; **13,15** Cartoni animali; **13,40** Tg Liguria; **14** Orchestracompilation; **14,30** Cartoni animati; **15,30** Il mondo intorno a noi, documentario; [illegible] Lassie, telefilm; **16,40** Andrea Celeste, telenovela; **17,30** George, telefilm; **18** Detective in pantofole, telefilm; **19** Tg Liguria; **19,30** Cartoni animati; **20** Good Times, telefilm; **20,30** Concorso ippico, riprese ed interviste di gare ippiche in Liguria; [illegible] Il mondo intorno a noi, documentario; **23** D[illegible]entario.

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallanuoto: anche il Nervi ha guadagnato l'accesso alle finali della categoria

Recco, che festa per gli Allievi

Una serie di splendide prestazioni, i «gioielli» di Ivaldi sono andati a vincere il concentramento di semifinale a Savona. Le speranze per le sfide-scudetto e la certezza di avere uno splendido vivaio

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Contro i pronostici, e in casa della rivale più pericolosa. Certe vittorie hanno un sapore particolare, e quella conquistata dagli Allievi dell'Ansaldo Recco [illegible] concentramento di Savona contro la Rari, [illegible] Bergamo e lo Snam, [illegible] senza dubbio un valore maggiore rispetto ad altre.

Intanto l'esito del campionato, sempre favorevole ai biancorossi di Andrea Pisano: vittoria in corso Colombo, pareggio a Punta S. Anna. E dover giocare proprio nella vasca [illegible]. Insomma, tutti fattori negativi. Invece, [illegible] compagine [illegible] Piero Ivaldi ha confermato che sono gli appuntamenti decisivi, quelli da vincere. Un punteggio non eclatante (4-2 con parziali 1-1 1-0 1-1 1-0; due reti Carrara, [illegible] Martini e Mazzitelli; per i biancorossi, Del Nero e Franconeri), ma una condotta di gara esemplare.

«Non abbiamo praticamente sbagliato nulla, concedendo pochi spazi ai savonesi, in particolare ai temuti Del Nero e Cavallera. Sbagliando pochissimo, e praticando [illegible] pallanuoto ragionata, siamo riusciti a conquistare questa finale Allievi, che fa coppia con quella Juniores» dichiara [illegible] tecnico biancoceleste.

[illegible] Recco ha chiuso il [illegible]tramento di Savona a punteggio pieno, grazie alle vittorie su Bergamo (9-7) e Snam (20-8), prima dell'impegno decisivo. Questi i 13 protagonisti: Ferini, Nabelle, Tortora, Pizzimbone, Bianchetti, Martini, Mazzitelli, Servetto, Carraro, Castellari, Roccarino, Cichero, D'Alessandro. Ancora Pro Recco: tre pallanuotisti della società di Carbone (Mangiante, Cavallini e Riccadonna), insieme a Gruppo del Chiavari e Bettini del Bogliasco, [illegible] a Sopron (Ungheria, confine con l'Austria), impegnati nell'«Otto Nazioni» per Juniores [illegible] nel '75.

Tornando in Italia, come negli Junior, anche negli Allievi sa[illegible] due le liguri ad Anzio per le finali: il Nervi infatti ha vinto il concentramento di Co[illegible] contro i lariani, Uisp Bologna e Plebiscito Padova. Queste le date, finora solo ufficiose, per decidere in merito ai titoli di Campione d'Italia Juniores, Allievi e Ragazzi (tutti assegnati ad Anzio).

Inizieranno proprio i «Ragazzi», [illegible] domani o domenica, con metà delle partecipanti appartenenti alla nostra regione: Rapallo, Quinto, Savona, Alma, Ortigia e Playoff. Seguiranno il 20 e 21 gli Juniores con Recco, Savona, Posillipo e Canottieri. Infine il 23 e 24 gli Allievi con Recco, Nervi, Civitavecchia e Posillipo.

Giancarlo Scartozzoni

Mister Ivaldi ha guidato gli Allievi della Pro Recco nel raggruppamento di Savona

[illegible]

Decolla il «Majoni»

Due sole serate, e il «Majoni» riscuote un successo notevolissimo. Piscina gremita martedì sera a Voltri per le due partite [illegible] turno: alcuni volti noti e la qualità [illegible] gioco hanno costituito un richiamo irresistibile. Nel primo incontro il Nervi batte 6-4 [illegible] Bogliasco. Tra i battuti Cocchiere (che ha smesso da un solo anno) e Daniele M[illegible] fanno la parte del leone, gli arancioblù però hanno un complesso più forte anche se privo di Uras, impegnato come tecnico dello Sturla nei playoff-A1. Nel secondo match la squadra di [illegible] con Ragosa e Bruzzone batte il Recco 6-5. Ed è la partita che elettrizza il pubblico: nella Mameli c'è Budavari che segna [illegible] gol e si procura due rigori. Nel Recco tra i pali Alberto Alberani che gioca due tempi e fa [illegible] grandiose parando anche [illegible] rigore al magiaro. Stasera si replica a Recco: alle 20,45 Mameli (p. 2)-Bogliasco (0), alle 21,45 Recco (0)-Genova (2). La seconda gara è un evento: in acqua, con Alberani, Eraldo Pizzo e Franco Lavoratori che torna per la prima volta dopo aver appeso la calottina al chiodo.

(d. s.)

Volley: si è conclusa con un successo di pubblico la prima manifestazione estiva

I due tornei del «Città di Recco» vanno all'Ovada e alle ragazze del La Panca

RECCO. L'unica [illegible] che la perfetta regia de La Panca Recco non poteva prevedere nella serata finale del 12° torneo di «Città di Recco-Memorial Michele» era che sgraditi ospiti fossero i moscerini, calati in forze sul lungomare Bettolo a molestare giocatori, arbitri, addetti al campo e semplici spettatori. Inconveniente comunque da poco, se paragonato all'ottimo spettacolo offerto dalle due finali, femminile e maschile, giocate martedì sera.

Abbastanza veloce e poco incerta quella del femminile, [illegible] la squadra di casa che ha conquistato il primo posto annichilendo la resistenza del Plastipol Ovada. Lunga e incerta la finale maschile che ha visto prevalere l'Ovada sul Cus Genova. La Panca Recco di Mario Casablanca (confermatissimo alla guida della squadra) ha chiuso in bellezza una stagione ricca di soddisfazioni: oltre all'ottimo sesto posto in C1 (era stata ripescata a settembre) anche la vittoria nel proprio torneo.

Nella finale contro le volenterose ragazze del Plastipol Ovada (C2) ha pesato la maggior coesione e la migliore tecnica delle liguri. Va comunque sottolineata la prova delle piemontesi, capaci di battere formazioni di categoria superiore. Sarebbe deludente il terzo posto del Latte Tigullio, [illegible] non [illegible] sapesse che [illegible] biancoblù si sono presentate con la seconda squadra (neopromossa in C2) e non con quella di B1. Al quarto posto [illegible] Ecologital Rivarolo (B2) pure in versione dimessa, con alcune titolari e molte giovani riserve. Agli ultimi due posti le squadre obiettivamente più deboli, Sestri Ponente e Alto Val Bisagno, entrambe di C2.

Nel maschile la partita decisiva ha tenuto incatenati gli spettatori per oltre un [illegible] e un quarto. Tre [illegible] tiratissimi, e il decisivo giocato con da formula del tie-break. Ha vinto il Plastipol Ovada (C1) sul Cus Genova (B2): 10-15 15-11 15-11. I rossi di Ovada han superato un brutto momento dopo il primo set e hanno vinto grazie a un gioco meno spettacolare [illegible] più redditizio. Il sestetto di Gazzo ha sbagliato troppo, e nei momenti decisivi è parso meno sicuro degli avversari. Terzo [illegible] Colombo (C2), quarto il Recco A (C2), solo quinto un Chiavari (B2) «dimezzato» e svogliato, sesto il Recco B. Al termine meritati riconoscimenti a Mori (Ovada) come miglior alzatore, Bruschettini (Cus) miglior schiacciatore, e a Kenneth Mas[illegible] (Ovada) miglior giocatore. Il premio più importante? Il «Memorial Michele» al giocatore più giovane, è vinto da Stefano Carbone, classe '86, che ha partecipato all'esibizione di minivolley.

(d. s.)

[illegible]

Trofei «Cames» e «Tosi»

Il «Città di Recco-Memorial Michele», per quanto importante, è solo il torneo d'assaggio per la stagione del volley sotto le stelle. Il suo posto viene ora preso dalla 9a edizione dei tornei Cames: a Riva Trigoso sul piazzale Kennedy del lungomare sono in corso di svolgimento il trofeo «Cames Sestri Levante» maschile e il trofeo «Panificio Tosi» femminile. Si gioca ogni sera eccetto che nelle date del Mondiale Usa '94. Sabato 19 le semifinali e domenica 20 luglio le finali del «Cames» e del «Tosi». Nel maschile sono in lizza Pallavolo Entella, Borzonasca, Pallavolo Lavagna, Psm Rapallo, Cames, Volley Chiavari, Levanto, Pro Recco, Acli Lavagna. Il livello tecnico è un po' più basso che a Recco, si limita la partecipazione a squadre al massimo di C2. Nel «Tosi» gareggiano Psm Rapallo, Acli Lavagna A e B, Cv Sestri Ponente, Volley S. Pietro Chiavari, Fontanabuona e Villaggio S. Salvatore. Ormai imminente il via anche al primo dei tornei notturni organizzati dall'Acli Lavagna. Il 18 luglio scatterà il «Trofeo [illegible] Lanterna» per squadre maschili. Il terreno è sull'anfiteatro sopra il porto turistico, iscrizioni aperte fino a domani: possono partecipare atleti di C2 o inferiori.

(d. s.)

Michelis, allenatore del Volley Chiavari

Il punto sui tornei del Tigullio: si gioca contemporaneamente su 3 campi

Carasco, favorite senza problemi

Bene nei «quarti» Isol Riv e Pizzeria Falco Nero

Tre tornei in corso, altri in allestimento e qualche curiosità sparsa: questo [illegible] quadro del calcio-notte nel Tigullio.

Torneo di Chiavari. Al XXXV «Città di Chiavari», al campo comunale di Caperana, prosegue nel girone A la marcia del Motor Style Borzini. Quarto successo per la mista Rutese-Camogli-Riviera Fazzini-Corte: 4-1 al C&S Sanitari. Tripletta di De Marchi e quarta rete di Picasso per «Borzini»; Fusé per i «sanitari». Nello scontro fra le due uniche squadre ancora a quota zero, affermazione per Noi del Venerdì su Massimo Carrino con il punteggio di 4-0 (3 Murino ed una Carta).

La classifica di questo gruppo: Motor Style Borzini (4) p. 8; Pizzeria La Lanterna (3) 6; Ponteggi Barilli (3) 4; Noi del Venerdì (4) e C&S Sanitari (4) 2; Massimo Carrino (4) 0. Stasera si giocano alle 20,45 Ponteggi Barilli-Pizzeria La Lanterna e alle 22, per il girone B, Gianello Carni (8)-Autofficina De Martini/Afanistico (4).

Torneo di Carasco. Prima giornata dei quarti di finale relativamente al girone 8 dell'11° «Città di Carasco», e favorite subito lanciate. Identico il risultato (3-1) sia in Isolriv/Settembrin [illegible] reti Copello, una Rossi)-Gli Amici (Lombardi) che in Pizzeria Falco Nero (2 Medugno, una Mussini)-Bagni Sporting (Piccinini). Stasera secondo turno del girone A con alle 20,45 Pizzeria Orizzonte (1)-Fava (0) e alle 22 Trattoria La Tagliola (2)-Studio Delmer (1).

Torneo di Lavagna. Il Genoa club Lavagna vola, con due successi su altrettante partite, verso i quarti di finale del 7° «Città di Lavagna»: 3-0 al Pub Delfino Verde, con doppietta di Semprevivo e «singola» di Cassinelli. Senza storia l'altro match, quello tra Centro Orafo Aretino e Ortofrutta Pastorino Genova: 10-2, genovesi veramente alla... frutta. Cinque reti Zerega, punta del Carasco; tre Olivieri (Villaggio); una D'Amico e Antilli, entrambi della Riese. Colangelo e Fais per «Pastorino». Classifica del girone B (3 punti per la vittoria): Genoa club p. 6; Pub Delfino Verde e Centro Orafo Aretino 3; Ortofrutta Pastorino 0. Stasera secondo [illegible] del girone C con il programma che prevede alle 20,45 Ortofrutta Garibaldi (3)-Cosmos (0), e alle [illegible] Pizzeria Nazionale (0)-Colorificio Antonielli (3).

A margine, un paio di notizie [illegible] tornei rapallesi. Sono stati estratti i cinque biglietti vincenti legati al IX torneo «Città di Rapallo» da poco concluso. Il 1° premio (un motorino) va [illegible] numero 3095. Poi gli altri: 2° (mountain bike) 3365; 3° (giubbotto in pelle) 1524; 4° (telefono senza fili) 1201; 5° (radio tascabile) 2051. Mercoledì 20, al campo «Gallotti», inizierà poi il 1° Torneo dei Bagni e dei Bar [illegible] dall'Us Riviera Fazzini. Tredici al momento le formazioni iscritte, ma l'obiettivo degli organizzatori è arrivare a sedici squadre.

(g. s.)

Mobilio partecipa al torneo di Chiavari

Grand Hotel del Mare

18012 Bordighera (IM) - Tel. 0184/262 201

Piscina coperta
con acqua di mare per thalasso
Vasche idromassaggio
Bagni turchi e saune

Trattamenti anti età specifici
Massaggi
Manicure - Pedicure
Depilazioni
Maquillage

Il nuovo attrezzatissimo centro di salute, forma e bellezza, dove tutto è dedicato al corpo...

**Per sentirsi bene, essere in forma, piacersi di più.
Vieni a trovarci, oppure chiamaci**

0184/264 123

Aperto a tutti

Personale qualificato - Parcheggio privato

Pressoterapia
Stimolazione sequenziale
con linfodrenaggio
Projet viso 03
Solarium viso e corpo

Palestra, Corsi di aerobica,
Yoga, Stretching, Step, Water-gym

Bar - Relax

Gli AudioLibri di tuttolibri

i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo [illegible] tragitto casa-lavoro-casa. Chi [illegible] occupa dei lavori domestici [illegible] trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato [illegible] costretto a letto per qualche malanno, può trovare [illegible] compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o [illegible] tacere. Chi riesce [illegible] ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. [illegible] chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare [illegible] denaro e di rafforzare affetto [illegible] amicizia. A loro volta, le scuole [illegible] biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Čechov, ***La signora col cagnolino*** e [illegible] ***nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowicz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Finalmente in Italia gli AudioLibri di tuttolibri presso tutte le edicole

TEKNES M&A

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Giovedì 14 Luglio 1994 ... 37 ..

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Cominciati appena qualche giorno fa, soltanto adesso sono entrati nel vivo

Saldi, la Riviera fa shopping

Centinaia le persone che hanno preso d'assalto i negozi: buoni affari per i prezzi ridotti. Commercianti soddisfatti: «Nessuna speculazione, solo un'esigenza di mercato». In questi giorni disertata la Costa Azzurra

SANREMO. Tutti in strada per lo shopping dei saldi estivi. La Riviera ha visto lunedì scorso l'apertura dei ribassi stagionali per la maggior parte degli esercizi commerciali. Come [illegible] pre, sono stati presi d'assalto i negozi di abbigliamento dove lo sconto assicurato dalla vendita in saldo della merce permette ai clienti di fare buoni affari e al tempo stesso agli esercenti di monetizzare in tempi relativamente brevi gli investimenti fatti con le diverse collezioni.

Secondo i primi dati i riscontri sono soddisfacenti: boutique e negozi di «griffe» famose sono sono affollati, soprattutto nelle ore serali. A Sanremo, Imperia, Bordighera e Ventimiglia l'arrivo dei saldi ha permesso a molti di completare il guardaroba estivo e di togliersi magari anche lo sfizio di acquistare un «tailleur», un completino o un abito a lungo desiderato.

I saldi, [illegible] prevede la nuova legge, potranno durare fino al 10 settembre. «L'anticipo di quest'anno - rivela Cesare Tavella, presidente provinciale degli operatori del settore tessile - ci ha permesso di essere concorrenziali [illegible] le grandi città. A Milano e Torino i saldi arrivano in anticipo rispetto alla Riviera permettendo così ai clienti di fare gli acquisti nei giorni prima di partire per le vacanze». Ed ora? «Non siamo più tagliati fuori - [illegible] Tavella - anche se rispetto all'e[illegible] scorsa il numero dei turisti, e quindi degli acquirenti, mi sembra in lieve diminuzione». A Sanremo, i cartelli dei saldi sono apparsi anche nelle vie più prestigiose, [illegible] Matteotti e via Palazzo, da «Max Mara» [illegible] da «Annamode», in boutique esclusive come nei negozi di calzature.

«I saldi - dice Claudio Bondi, funzionario dell'Associazione Commercianti di Imperia - [illegible]no una necessità, permettono agli operatori di realizzare [illegible]pidamente e di reinvestire per la stagione invernale». E le speculazioni? «Non esistono - continua Bondi - le vendite al ribasso sono entrate a far parte di bilanci e gestioni di esercizio. Per i commercianti si tratta di un appuntamento annuale da non perdere». La nuova legge sui saldi ha segnato per tutta Italia i due periodi dell'anno interessati dai [illegible]: in estate dal 10 luglio al 10 settembre, in inverno dal 7 gennaio al 7 marzo.

Non mancano però le polemiche relative ai prezzi che in alcuni casi restano ancora alti: «La gente sembra però sentire il clima di ripresa generale - dicono da alcuni negozi di via Matteotti a Sanremo - c'è più fiducia negli acquisti». E nelle vetrine, dalla prossima settimana, inizieranno ad essere esposti i primi capi della stagione autunnale.

Intanto, mentre in Riviera sono iniziati i saldi, gli acquirenti italiani snobbano la Costa Azzurra. Le vendite in Francia sono sotto infatti la media: colpa del franco a [illegible] lire e dei prezzi che non sono concorrenziali rispetto a quelli del Ponente. Sul fronte [illegible] iniziative, nessuna associazione di esercenti si è invece ancora impegnata nel proporre l'apertura serale dei negozi. Tutto è rinnviato ad agosto.

Giu[illegible] Gavino

Cominciati i saldi nei negozi della provincia. I commercianti: «Finalmente tutti lo stesso giorno» [FOTO FRANCO GATTI]

UMORISMO

Il Salone premia i re «gran gala» al casinò

SANREMO

ENTRA nel vivo il 47° Salone internazionale dell'umorismo, allestito all'Ariston Roof. Oggi, alle 11, il «patron» Cesare Perfetto comunicherà i nomi dei vincitori di «palme» e «datteri» (i prestigiosi riconoscimenti) nelle varie sezioni della tradizionale rassegna. E in serata, Gran gala sulla terrazza del casinò, con il rito delle premiazioni e la partecipazione di ospiti illustri legati al tema di quest'anno, «L'automobile».

Tra i tanti, convocati in Riviera per l'avvenimento, spiccano Clay Regazzoni (già presente all'inaugurazione), il telecronista di Tmc Renato Ronco, il «driver» Fabrizio Giovanardi, promessa dell'automobilismo italiano, il sanremese Amilcare Ballestrieri, ex rallyman di livello internazionale, e diversi team-manager del mondo dei motori (su tutti, Daniele Audetto). Tra gli addetti ai lavori, anche il [illegible] disegnatore Mordillo.

Le vignette esposte all'Ariston sono più di duemila (su [illegible] mila selezionate da Perfetto e dai suoi collaboratori), e provengono da ogni parte del mondo. «Persino dalle Alture del Golan, dove evidentemente hanno messo da parte mitra e bombe per prendere in mano innocue matite», sottolinea Perfetto. Gli umoristi si [illegible] sbizzarriti sul rapporto con l'automobile, grande protagonista del ventesimo secolo.

Alla rassegna, emigrata non senza polemiche due anni fa da Bordighera, dove è nata nel Dopoguerra e ha conquistato la scena mondiale, sono abbinate due mostre: una con i disegni del grande Federico Fellini, l'altra con le caricature realizzate su uova da Marina Molino, la figlia del mitico disegnatore Walter Molino.

Il Salone resterà aperto [illegible] a Ferragosto. Questi gli orari per le visite: tutti i giorni dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 23. [g. mi.]

Allertate le forze dell'ordine, più controlli alle frontiere

Pericolo di terrorismo islamico allarme in tutta la provincia

IMPERIA. Forze dell'ordine all'erta per il pericolo rappresentato dall'integralismo islamico. Si stanno controllando i cittadini di origine algerina che risiedono in provincia, dopo i recenti attentati organizzati in Algeria da schegge impazzite dei vari movimenti di salvezza islamici (il Fis ne ha comunque negato la paternità), che hanno portato all'uccisione di sette marittimi italiani e di altri lavoratori stranieri.

C'è il timore che, tra i numerosi immigrati che risiedono in Riviera e nella vicina Costa Azzurra, [illegible] soprattutto tra i clandestini che sono riusciti a filtrare tra le maglie dei [illegible]trolli, si possano nascondere esponenti legati alle frange più pericolose dello schieramento oltranzista. Per questo è aumentata la collaborazione tra le autorità di polizia italiana e francese, soprattutto al valico di Ventimiglia.

I pericoli in realtà sono soprattutto per i connazionali che

Intensificati i controlli

lavorano nel Nordafrica, [illegible] le autorità hanno pensato di estendere la sorveglianza anche in Italia. Tra il confine e Cervo, ad esempio, vive una folta comunità di maghrebini.

Una presenza che non ha mai dato problemi sul fronte del terrorismo. [illegible] il risveglio in Algeria di [illegible] furore religioso, che nasconde in realtà l'insoddisfazione per le condizioni di vita della gente, viene comunque interpretato come un segnale negativo, da non sottovalutare. Perciò si sono intensificate le misure di prevenzione.

Un lavoro investigativo analogo era stato fatto in provincia d'Imperia nelle settimane scorse, dai servizi segreti, per il problema dei curdi. Anche in quel caso c'era un movimento, il Pkk, che in Turchia aveva lanciato [illegible] campagna terrori[illegible] contro gli stranieri, accusati di appoggiare le forze governative a scapito delle minoranze etniche. Nel mirino erano finiti i numerosi curdi che abitano soprattutto nel Ventimigliese. Spesso la condizione di emigrante per [illegible]tivi di lavoro rappresenta la migliore copertura per chi è incaricato di mettere a segno attentati. [m. v.]

Il clamoroso colpo in una gioielleria della Costa Azzurra

Nizza, rapina da 3 miliardi

Banditi con forte accento corso hanno razziato un'oreficeria. Alla reazione del proprietario un malvivente ha provato a sparare: la pistola si è inceppata

NIZZA. Rapina del secolo, [illegible]tedì mattina, in [illegible] gioielleria di Nizza dove tre banditi armati di pistola sono riusciti a fuggire con un bottino di 12 milioni di franchi, pari a circa 3 miliardi e mezzo di lire. Il «commando», i cui componenti parlavano tutti con un forte accento corso, è [illegible]trato in azione in pieno giorno, poco dopo le 10.30. Quando il titolare del negozio, Auguste Bonet, 64 anni, ha cercato di reagire, uno dei rapinatori non ha esitato a puntargli alla testa [illegible] rivoltella e a schiacciare il grilletto. L'arma, fortunatamente, si è inceppata ma il bandito ha iniziato a colpire con calci e pugni l'anziano mentre i suoi due complici saccheggiava[illegible] cassaforti e cassette di sicurezza dove erano custoditi orologi di grande valore e gioielli di ogni tipo. La gendarmeria è stata accusata di «apatia». Sulla gioielleria della famiglia Bonet ieri mattina è apparso un cartello con scritto: «Chiuso per rapina». In un angolo c'è raffigu-

Gendarmi nel mirino dopo il colpo

rato un poliziotto che sta dormendo.

I banditi sono entrati in azione, fulminei, quando nel nego[illegible] di rue de Suede non c'erano clienti. Camuffati con parrucche e [illegible] finte hanno immobilizzato i clienti, sfondato le vetrine, svuotato ogni forzie[illegible]. Poi, c'è stato l'episodio che ha visto il coinvolgimento dell'anziano titolare. «Quella pistola ha sparato per uccidere - ha dichiarato il figlio di Auguste Bonet - siamo stati assaliti e l'allarme è scattato solo quando siamo riusciti a liberarci dalle manette che ci avevano [illegible] i banditi». Il «commando» ha riempito indisturbato alcune borse e poi si è dato alla fuga a bordo di una Renault 19 bianca in attesa sul marciapiede con al volante un quarto complice.

La gendarmeria ha attivato subito posti di blocco e di controllo in tutta la Costa Azzurra e nel dipartimento del Var ma non è stato ancora possibile rintracciare i responsabili della rapina miliardaria. Gli investigatori sperano che i banditi compiano un passo falso, [illegible]gari al [illegible] della ricettazione della merce che risulta tutta catalogata. [g. ga.]

FESTA PER L'ITALIA

Cortei in tutta la provincia

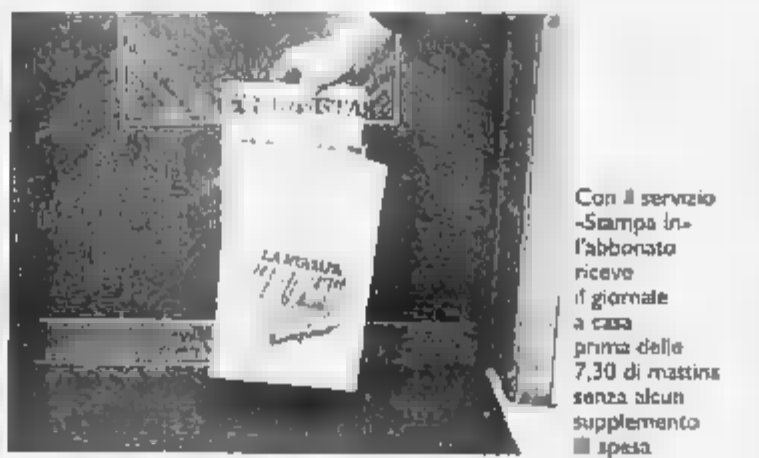
Tutti in piazza per festeggiare la vittoria contro la Bulgaria e la conquista della finale del Campionato del Mondo di Usa '94. Sono state migliaia, in tutta la provincia, le persone che ieri notte hanno dato vita a caroselli tricolore nelle piazze e per le strade delle principali città. I rituali bagni nelle fontane e i cori dei tifosi sono continuati a lungo. Ora, per tutti, l'appuntamento è rimandato a domenica prossima, dopo la finale.

L'iniziativa gratuita coinvolge decine di turisti che hanno scelto la città dei fiori per le ferie

Quando «Stampa In» fa rima con vacanza

Sempre più numerosi gli abbonati al servizio a domicilio

SANREMO. Torna l'estate e per chi si trova a Sanremo continua il servizio di consegna gratuita a domicilio del giornale. «Stampa In» si è [illegible] affermata [illegible]me una nuova realtà sociale e culturale della città dei fiori dove sono centinaia le famiglie abbonate che ogni mattina, prima delle 7,30, ricevono direttamente sulla porta di casa una copia della «Stampa». Il mese di luglio ha visto inoltre la riconferma di tanti abbonamenti «stagionali», dei quali sono titolari turisti proprietari di seconde case, che hanno voluto riassaporare il piacere di un risveglio a diretto contatto con l'informazione. Le condizioni sono quelle di sempre: recapito gratuito e costo del giornale come all'edicola, 1300 lire. Un'ulteriore comodità è quella di poter saldare il conto alla fine del mese rivolgendosi direttamente all'ufficio di «Stampa In» in corso degli Inglesi (lato casinò).

Il freddo dell'inverno come del resto anche il caldo di que-

Con il servizio «Stampa In» l'abbonato riceve il giornale a casa prima delle 7,30 di mattina senza alcun supplemento di spesa

sti ultimi giorni, [illegible] hanno [illegible] bloccato gli «In Boys», i ragazzi che ogni notte provvedono al recapito delle copie. Lo sforzo organizzativo per assicurare questo tipo di servizio è notevole ma il rispetto degli abbonati alla consegna a domicilio e la professionalità della «Stampa» sono la garanzia migliore per chi si rivolge a «Stampa In».

Ecco il [illegible] che permette la consegna quotidiana delle copie della «Stampa» direttamente sullo zerbino di ca[illegible]. Il giornale [illegible]ce dalle rotative e nel giro di pochi minuti [illegible]ne indirizzato ai corrieri che partono con destinazione la Riviera. A Sanremo il trasbordo delle copie avviene di notte, in corso Inglesi, nella centrale operativa di «Stampa In». E' qui che ogni «In Boy» ha l'elenco delle consegne da effettuare prima dell'alba. In motorino, i ragazzi percorrono le vie di Sanremo, entrano nei condomini e [illegible] fin sulla porta di casa degli abbonati.

I consensi per «Stampa In» non sono arrivati solo dalle famiglie [illegible] anche dai professionisti e dalle aziende che possono contare su un'informazione diretta, fin dalle prima mattina. Per tutti, il piacere è quello di poter leggere la «Stampa», [illegible] le notizie dall'Italia, dal mondo e della cronaca locale, al momento di fare colazione o di iniziare la giornata di lavoro. Per sottoscrivere un abbonamento e per informazioni il numero telefonico da contattare è lo 0184/57.53.37. Gli uffici di corso Inglesi sono aperti dalle 9 alle 12 ma c'è sempre in funzione un servizio di segreteria telefonica. [g. ga.]

Per i suoi 700 anni

[illegible] una statua della [illegible]

VILLEFRANCHE. Villefranche si prepara a festeggiare i suoi 700 anni con progetti faraonici. Un getto alto 50 metri si alzerà dalla suggestiva baia per la prima volta il 23 settembre, in occasione della grande festa della cittadina. Il co[illegible] del progetto, di 1 milione di franchi, sarà sostenuto da alcuni sponsor. Ma non basta. Una nuova e curiosa idea è stata sollevata dall'associazione «Amici dell'ammiraglio di Grasse»: la sistemazione di una statua della libertà sul molo del porto, al posto del faro. Una fedele riproduzione, ridotta, di quella di New York, alta 8 metri e mezzo e del peso di 4 tonnellate di bronzo. «La rada di Villefranche, dal giorno dell'indipendenza degli Stati Uniti ha sempre ricevuto la visita di navi americane. La statua simbolizzerebbe le relazioni tra i due Stati», dice Charles Minetti dell'associazione proponente, aggiungendo che il progetto piace ai commercianti della cittadina. Perplessità invece, da parte dell'amministrazione. [d. bo.]

A Imperia un nuovo aspetto del problema-parcheggi: la mappa dei disagi

Ciclomotori, un vero rebus

La bella stagione e il traffico caotico ne incoraggiano l'uso, ma il capoluogo non ha aree di sosta adeguate. Parcheggi introvabili: raffiche di multe nelle zone centrali e del lungomare

IMPERIA. Tempi difficili per chi, approfittando della bella stagione, si muove nel traffico con il motorino. Nonostante [illegible] Comune cerchi di invogliare gli imperiesi a lasciare in garage la macchina, i parcheggi per le due ruote sono scarsi, limitate le possibilità [illegible] lasciare [illegible] mezzo nelle vicinanze della spiaggia senza temere la multa. Paradossalmente, ora che molti imperiesi sono partiti per le vacanze, in centro è più facile trovare posteggio per l'auto, non per gli scooter. Un peccato: la maggior parte dei lavoratori sta utilizzando il più dinamico ed economico ciclomotore. Consente [illegible] evitare il casco.

Però i posti sono introvabili. Quei pochi sono letteralmente presi d'assalto dall'esercito dei centauri. Il rischio di una contravvenzione è dietro l'angolo: contesa a tutte le ore la fetta d'asfalto delimitata da strisce, dove lasciare il Ciao senza timore di trovare l'odiato foglietto [illegible]. Questo dopo l'introduzione delle targhe per le piccole cilindrate. I conducenti devono abbandonare la moto in zone dove, invece, non è prevista la sosta. Si veda piazza Rossini: nell'angolo a ridosso dell'ex cinema si trovano ciclomotori a mucchi. Chi non riesce a farcelo stare lo lascia in via Vieusseux, mini oasi pedonale.

Scene simili [illegible] vedono nelle vie vicine alle spiagge, dove si concentrano le torme di bagnanti. Alla Marina di Porto Maurizio, alla Galeazza di Oneglia, c'è fame di parcheggi. Le vetture occupano gran parte della strada, qualche possibilità di infilare lo scooter c'è, ma siamo sempre alle solite, le alternative sono ridotte al lumicino, a meno di [illegible] arrivare al mattino presto, giocando quindi d'anticipo. Poi si scatena una caccia al posto. Perché non [illegible] posteggi volanti per i motorini, validi solo in tempo di vacanze?

Imperia ha scoperto che mancano i parcheggi anche per i ciclomotori

Anche via Bonfante è finita nel mirino delle forze dell'ordine. Qualche giorno fa, c'è stata un'autentica «retata» di motorini. Le multe [illegible] fioccate, come [illegible] pure le proteste dei possessori [illegible] motocicli. «Quando ci lascerete un po' in pace?», ha chiesto più di uno all'agente che stava segnando i numeri di targa sul blocchetto delle multe. Un plauso all'iniziativa dei vigili, invece, da parte di coloro ai quali le moto abbandonate ai lati dell'arteria principale danno fastidio. «Bisogna lasciare libera la parte di carreggiata intorno [illegible] portici». Certo, ma dove andare? Le soluzioni appaiono un vero e proprio rebus. Nelle piazze Dante, Goito e Doria non se [illegible] parla. Vuoti dove sistemare lo scooterino mancano pure lì.

Dalla parte opposta, a Porto Maurizio, i problemi rimangono gli stessi. Via Cascione ha parcometri per le macchine e altri posti liberi, [illegible] sempre per le quattro ruote. Tra gli scooteristi è battaglia ogni giorno per strappare la striscia d'asfalto dove far sostare il proprio [illegible]zo. Anche certi tratti di via Lungomare Vespucci sono caratterizzati dall'assenza di «buchi», dove incunearsi col motorino. Chi [illegible] negli stabilimenti balneari ogni tanto volge lo sguardo verso la strada, per accertare che non ci siano in giro gli uomini della polizia municipale.

Si torna a Oneglia. In via Berio, ciclomotori e moto vengono sistemati, attraversando marciapiedi e portici, nelle viuzze tra i palazzi. In quelle lasciate libere dagli operai che lavorano alla realizzazione del maxi parcheggio dei Giardini Toscanini. Ma il Comune d'Imperia promette rimedi. «Prevediamo di ampliare i posteggi riservati [illegible] motorini», assicura l'assessore alla Viabilità Enzo Amabile. Un passo obbligato, se [illegible] vuole incentivare l'uso di veicoli alternativi alle auto. [m. v.]

Tagli e nomine, Riviera Trasporti nella bufera

Scioperi bus: è schiarita su Conti Provincia divisa

IMPERIA. Mentre si prospetta una schiarita sul fronte scioperi dei dipendenti della Riviera Trasporti, il caso legato alle dimissioni del consigliere Carlo Conti, nuovo direttore generale della Rt, ha causato una spaccatura nel Consiglio provinciale di martedì sera. L'argomento ha scatenato una polemica tra maggioranza e opposizione, presenti rispettivamente con 12 e 7 rappresentanti, che ha portato alla sospensione della seduta dopo quattro ore di fuoco.

Provincia. Il Consiglio si è aperto [illegible] la presentazione ufficiale delle dimissioni di Conti, sostituito da Alessandro Grappiolo, che si è schierato tra gli indipendenti. Subito dopo, si sono scatenate le critiche, legate alla discussione di [illegible] lettera di Claudio Vaniglia (Verdi), presentata [illegible] ritardo e quindi non inserita negli atti, e ai problemi della Riviera Trasporti. L'attenzione era incentrata sulle scelte politiche dell'amministrazione dell'azienda. E' stato quindi presentato un nuovo ordine [illegible] giorno, scelto fra tre diversi documenti presentati dai consiglieri Torelli, Panizzi e Vaniglia. Con 11 voti favorevoli [illegible] 8 contrari, è stato scelto il documento di Panizzi, che fa anche parte dell'amministrazione Rt, in cui si condividono il punto «dolente» che ha portato alla dichiarazione degli scioperi, la disdetta del contratto integrativo, e la nomina del nuovo direttore, «ritenendo il comportamento dell'amministrazione teso al perseguimento degli interessi della società e a garantire la sua stessa sopravvivenza». Vaniglia (8 contrari, 5 favorevoli [illegible] 1 astenuto) aveva al contrario giudicato «inaccettabile la scelta [illegible] Conti e invitato il presidente Dematholis a [illegible]mettersi». Quest'ultimo [illegible] comunque [illegible] per motivi famigliari, ed è stato sostituito dal vice Antonio Lapalomenta. Pareri negativi erano stati inoltre espressi da Mauro Torelli (7 favorevoli, 12 contrari).

Infine, dopo un attacco dell'assessore Stea [illegible] confronti di Iacobucci (msi), i consiglieri Morin, Spinella e Grappiolo hanno abbandonato l'aula. La seduta è stata sospesa e tutte le pratiche rinviate.

Agitazioni. Nel primo confronto tra sindacati e nuovi amministratori dell'azienda, che si è svolto ieri sera, si è intravista una schiarita legata alla [illegible]troversa questione dei contratti integrativi, che rischia di alleggerire di 600 mila lire al mese la busta paga. Dice Giovanni Novaro (Cisl): «Abbiamo notato una timida apertura, e quindi per ora non sono programmati altri scioperi. Conti si è dichiarato disposto a non ridurre i pagamenti, pur discutendo orari, turni e ferie. Martedì sera, discuteremo questi sviluppi con i lavoratori».

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

[illegible]

La squadra degli avvocati batte quella della Procura

Vittoria per 3-2 degli avvocati d'Imperia contro la formazione della Procura circondariale. La partita di calcio, giocata sul campo del Riviera dei fiori, è stata equilibrata. Ha deciso il match un rigore messo a segno dall'avv. Mario Leone, autore di una doppietta. [m. v.]

LITIGIO

Diano Marina: vigile offeso da un ambulante

Agente della polizia municipale insultato a Diano da un ambulante. L'episodio è accaduto al mercato all'aperto e alla scena hanno assistito decine di persone. Il vigile cercava di calmare il commerciante, che stava litigando con gli inquilini di un palazzo di corso Europa perché la sua bancarella occupava il marciapiede. Non è stata presentata denuncia. [m. v.]

[illegible]

Una moglie preoccupata fa scatt[illegible]

Turista tedesco in difficoltà in mare, poco fuori Porto. Almeno [illegible] ha raccontato la moglie alla polizia. Secondo la donna, [illegible] coniuge stava annaspando al largo. Sono intervenute [illegible] motovedette di Polmare e Guardia costiera. Lo straniero è rimasto stupito. Stava nuotando verso la riva con calma. [b. v.]

IN[illegible]INI

Vino sequestrato: dall'Usl atteso l'esito degli esami

La polizia d'Imperia in attesa dei risultati delle analisi sul vi[illegible] Vermentino del Tigullio sequestrato a Diano Marina dopo che in una bottiglia era stato trovato un insetto. Il [illegible] era [illegible] segnalato da un turista piemontese. [illegible] laboratorio chimico dell'Usl deve esaminare il liquido. [m. v.]

RIFIUTI

Sul problema rifiuti il prefetto sollecita

Continuano ad arrivare alla prefettura segnalazioni sui miasmi che provengono dalla discarica di Ponticelli. Il prefetto Ricci ha scritto una lettera ai sindaci d'Imperia, Sanremo e TAggia, chiedendo quali iniziative siano state prese per risolvere l'annoso problema di Ponticelli. [m. v.]

VIABILITA'

Nuova tavola rotonda per l'«Incompiuta»

Una tavola rotonda dedicata al[illegible] viabilità, che servirà anche a discutere il caso Incompiuta, si terrà domani alle 10,30 nel Comune di Diano. Per l'Anas, sarà presente l'ing. Alfredo De Lorenzo. [e. f.]

Gruppo di imperiesi denuncia: «Favorita la speculazione»

«Un mattone per protestare contro il Piano regolatore»

IMPERIA. Non è stato ancora adottato dal Consiglio Comunale e provoca già p[illegible] reazio[illegible] [illegible] Piano Regolatore generale di Imperia.

La bozza dello strumento urbanistico presentata dal sindaco Claudio Scajola nei giorni scorsi a cittadini [illegible] associazioni è stata criticata in particolare dall'«Associazione radicale Arcobaleno» e dai «Cittadini per il Partito Democratico» che hanno promosso un'azione provocatoria.

I due movimenti politici che raccolgono ecologisti, antiproibizionisti, imprenditori cattolici, liberaldemocratici, referendari e riformatori hanno invitato, infatti, tutti i cittadini di Imperia a portare nei giorni 21 e 22 luglio un mattone ciascuno al palazzo comunale.

Spiega Danilo Berti, [illegible] dei pilastri della formazione: «L'invito rivolto agli imperiesi è finalizzato a fornire al più presto all'attuale giunta municipale i mezzi di realizzazione dell'edilizio cosiddetta matura. Prima si fa e prima ce ne libereremo.

Il distributore gratuito di siringhe collocato sul Lungomare Vespucci

Danilo Berti tra i leader della protesta

L'indice di edificabilità del Prg di Imperia accontenta anche i palati più fini. Ma ci si è dimenticati per esempio di prevedere lo sviluppo del Polo universitario».

Secondo i «Cittadini per [illegible] partito democratico» il Piano Regolatore di Imperia sarebbe a beneficio solamente di quella che viene definita «speculazio[illegible] edilizia».

Aggiunge Berti: «Si realizzerà un milione di metri cubi di nuove costruzioni che vuole dire circa 3.000 nuove case [illegible] appartamenti da 100 metri ciascuno. E si contrabbanda questa colossale operazione come il volano dello sviluppo nautico-culturale. Porteremo i mattoni perché si faccia presto a realizzare le costruzioni. Poi, però, questi amministratori devono tornare a casa. Non devono più rubare il tempo del nostro futuro».

Conclude: «Qui c'è gente che per questa città e per i suoi cittadini ha voglia di lavorare veramente, perché questa città ha diritto ad un futuro, hanno diritto ad un futuro i giovani a cui nessuno ha ancora pensato, gli anziani, le famiglie, i lavoratori e i cittadini tutti».

Angelo Basso

Esperimento sul lungomare Vespucci, il primo in provincia

Via alla siringhe gratuite

Entrato in funzione ieri a Imperia il distributore automatico. Non si pagherà per scambiare l'ago vecchio per uno nuovo: «Un passo in avanti nella lotta contro l'Aids»

IMPERIA. E' entrato [illegible] funzione da ieri il primo distributore di siringhe della provincia, già collocato dal Comune sul lungomare Vespucci diversi giorni fa. Ora è [illegible] assicurato l'allaccio elettrico e fissato l'importo da pagare [illegible] lire se non si effettua lo scambio tra una nuova [illegible] una vecchia siringa, del tutto gratuito). A intervalli regolari, gli addetti dell'Igiene urbana avranno il compito di rifornire [illegible] distributore e ritirare gli oggetti [illegible]

«E' un passo importante, inserito nel progetto [illegible] lotta all'Aids, e permetterà [illegible] raggiungere i tossicomani che [illegible] frequentano i servizi territoriali», osserva Nello Giannini, consigliere all'Assistenza sociale. In questo mod si potrà pure ridurre il numero di siringhe abbandonate in vari angoli della città.

Ancora Giannini: «Finora nessuno degli abitanti si è lamentato per la presenza dell'apparecchiatura, circondata da uno spazio verde per non creare un impatto ambientale eccessivo. Come scambiatore, non accetta oggetti privi di ago. Il luogo di installazione è stato indicato in base a precisi requisiti: è una zona di transito, che permette [illegible] sosta, non è un'area degradata ed è bene illuminata».

Inoltre, la sorveglianza è garantita dalle pattuglie che spesso, lungo la strada, svolgono controlli sulla velocità dei veicoli. [e. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Gabinetti pubblici supermod[illegible]ni ma chiusi

Vorrei capire se e quando apriranno i gabinetti pubblici supermoderni che il Comune [illegible] chi per esso ha installato all'inizio del molo lungo di Porto Maurizio. Gli utilissimi servizi (di cui tutto il rione sentiva la necessità soprattutto se si considera che è proprio a Borgo Marina che si svolgono le manifestazioni più prestigiose come le Vele d'epoca) sono stati ristrutturati sulla base dei vecchi gabinetti per anni inutilizzati e, viste le condizioni assolutamente inutilizzabili.

La preoccupazione è che anche questi servizi che sono stati progettati alla maniera francese (la porta si apre soltanto se viene introdotta una o due monetine e successivamente si autodisinfettano e si autopuliscono), finiscano con [illegible] diventare piccole cattedrali nel deserto come è già successo [illegible] piazza San Francesco a Oneglia e piazza Ricci a Porto: installati da anni non sono mai stati utilizzati una sola volta: altri soldi pubblici [illegible] nostri) buttati via

Giulio Maria La Pusata,
Imperia

Una segnaletica [illegible] rifare

Si pensava, si sperava che il totale rifacimento del manto stradale di alcune vie di Sanremo, dopo decenni di parziali rattoppi, stimolasse la professionalità degli addetti (comunali?) alla tracciatura della segnaletica orizzontale. Speranza vana: evidentemente l'abilità professionale non fa parte del bagaglio tecnico dei nostri. Le righe storte, mal tracciate e tremolanti, che già costituiscono il corredo di ogni strada cittadina, fanno bella mostra di sé anche sui nuovi, perfetti, esteticissimi asfalti, «sbrodolate» da mani inesperte che non hanno evidentemente a cuore il lato estetico della faccenda. Trattasi forse di pura e semplice incapacità? E allora, perché non appaltare l'incarico a ditte esperte del ramo? L'estetica cittadina, almeno in questo, ne guadagnerebbe, [illegible]come!

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264 533
Cosio e A. V. Arroscia: telefono 327 878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505 050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486 000
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175 - 250 722
Cervo: telefono 405 353

ASSISTENZA

Telefono Amico: 1 (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che [illegible] la reperibilità notturna in provincia
Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 20 674
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, [illegible] Vittorio Emanuele 145, tel. 261 248
Camporosso. *Mauessero*, via Vittorio Emanuele 87 tel. 28 191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495 095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible]nuele, tel. 59.015.
Pieve di Teco: *Cappi*, [illegible] Ponzoni 70, [illegible]
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.
[illegible] **Stefano al** [illegible] *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [illegible] 882.
Sanremo: [illegible], piazza Eroi Sanremesi 3, [illegible] 573.212
Arma di Taggia: *Z*[illegible], piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia. *Lupo*, [illegible] Genova [illegible] tel. [illegible]

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono [illegible]

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] telefono (0183) 290.777 [illegible]**elucco:** telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 231.035 **Ventimiglia:** [illegible] 356.735 **Guardia Odontoiatrica:** telefono (0183) 81.906

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20 224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357 473

STATO CIVILE

13 LUGLIO

NATI. A Imperia: Mirko Anselmo.

MATRIMONI. A Imperia: Stefano Sertorio [illegible] Lorenzo Ciccione; Fulvio Mazzocco con Laura Dragone.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune di Vallecrosia ha stabilito il calendario delle manifestazioni estive. Tra i prossimi appuntamenti, figura una pedalata ecologica, con ritrovo alle 9,30 di domenica sul lungomare Marconi. Lunedì, serata musicale ai giardini pubblici, con inizio alle 21,30. Da giovedì 21 [illegible] domenica 24, intrattenimenti danzanti [illegible] serata gastronomica a Vallecrosia Alta, mentre domenica è festa alla Marina. Intanto, l'amministrazione comunale di Imperia ha [illegible] collocare bande so[illegible] per limitare [illegible] velocità in via Bolne. Sono formate [illegible] materiale antistrucciolo, resistente agli urti, che [illegible] ostacola il traffico ma segnalano all'automobilista che è [illegible] superata un certo limite. Le bande, che costituiscono un'alternativa ai dossi, sono composte [illegible] cloruro [illegible] polivinile miscelato a plastificanti, [illegible] tenuta stagna. Sono inoltre stati affidati alla ditta Solco i lavori di sistemazione dell'albergo diurno in piazza Doria. La [illegible] si è assicurata l'appalto con un ribasso del 21,50 per cento sull'importo base: il costo previsto per il recupero della struttura è quindi di 23 milioni

GLI APPUNTAMENTI

DIANO MARINA

Termina l'«In-personale»

Si chiude oggi l'«In-personale» del pittore Guidarelli al Palazzo del Parco di Diano Marina. I visitatori saranno ammessi dalle 10 alle 12, dalle 18 alle 20 e dalle [illegible] alle 23. [e. f.]

[illegible]

Beneficenza del Leo club

Il Leo club promuove un nuovo programma di cooperazione. E' il «Kenya project», dedicato all'educazione e al benessere sociale della donna nell'area rurale della Limuru division. Le offerte possono essere depositate sul c/c n. 3500/1050X/10713 alla filiale imperiese del Credito Agrario Bresciano. [e. f.]

[illegible]

Raduno sociale dei pescatori

Si terrà il 31 luglio il prossimo raduno sociale dell'Unione pescatori pievesi. L'appuntamento per tutti i soci è fissato nel tratto del torrente Arroscia compreso tra la diga del lago Pigallo e i laghi della Paperera. Per informa[illegible]i, contattare l'emporio di Giuliano Fazio, [illegible] via Ponzoni (tel. 366.576). [e. f.]

[illegible]

Festa d'estate

Anche divertenti giochi per bambini caratterizzeranno la Festa d'estate [illegible] Cianzerbo, a cura della Pro loco [illegible] Pontasino. Gli intrattenimenti per i più piccini sono in programma domenica, alle 17. [e. f.]

SANREMO

Mostra fotografica sul jazz

Il «Circolo Amici delle Arti» presenta la mostra fotografica «Round About Jazz» [illegible] Umberto Germinale. Le sale di Palazzo Nota [illegible] aperte al pubblico dalle 15 alle 19. [g. ga.]

SANREMO

Gino Portogallo alla Boutique

Il maestro Gino Portogallo è protagonista della personale di pittura tridimensionale allestita alla «Boutique del Quadro» di via Goethe. L'esposizione, intitolata «La Primavera nell'Arte», è aperta al pubblico dalle 10 alle 13 e dalle 16,30 alle 20,30. [g. ga.]

Gli esperti del Wwf in classe

Studenti a lezione di ambientalismo

SANREMO. Se il rispetto dell'ambiente e della natura è la base per un futuro migliore, i cittadini della Sanremo del 2000 sapranno tutto su riciclaggio, normative ecologiche, fauna e flora. A coinvolgere gli studenti della città dei fiori in un lavoro di ricerca e informazione ambientale è l'accordo raggiunto in questi giorni tra il Comune e il Wwf che vedrà con il prossimo anno scolastico la nascita di una serie di iniziative e gruppi di studio per gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori.

Sotto il profilo didattico si tratta di una novità assoluta ma l'amministrazione ha deciso anche di impegnarsi in prima persona e di dare l'esempio: il prossimo appalto per la fornitura di cancelleria agli uffici di palazzo Bellevue prevedrà infatti l'utilizzo esclusivo di carta riciclata: «Ci costerà un po' di più - dice l'assessore ai Servizi Sociali Mario Lupi, promotore dell'iniziativa - ma crediamo che si tratti di un passo fondamentale per la tutela dell'ambiente e una politica di educazione all'ecologia».

L'«Operazione Wwf» inizierà con l'anno scolastico '95/'95 e prevede il coinvolgimento di circa 1700 persone, tra studenti, volontari e docenti. Queste le linee del programma che costerà all'amministrazione comunale 34 milioni: formazione di operatori didattici con presentazione del progetto alle scuole e aggiornamento dei docenti sui temi salienti del dibattito ambientale a livello mondiale e locale: L'obiettivo è quello di arrivare alla creazione di un'equipe di lavoro che permetta di poter intervenire autonomamente nei diversi istituti. «I giovani - afferma l'assessore Lupi - devono imparare che attraverso l'educazione al rispetto dell'ambiente si potrà vivere in un mondo migliore, meno inquinato. E' importante assimilare termini e metodologie di intervento come riciclaggio e raccolta differenziata».

In pratica, oltre all'aggiornamento in educazione ambientale per gli insegnanti, sono previsti circa 100 interventi didattici in almeno 20 scuole di Sanremo. Visti i tempi tecnici, l'«Operazione Wwf» approderà nelle singole classi nel dicembre di quest'anno per continuare poi fino a primavera. La convenzione con l'associazione ambientalista permetterà inoltre l'acquisizione di materiale didattico e non è esclusa l'organizzazione di giornate di studio nell'entroterra a contatto diretto con la natura e con l'ecosistema delle Alpi Marittime. E per quanto riguarda l'appalto per la carta riciclata? «In sede di giunta tutte le procedure sono state attuate - conferma Lupi - come amministratori dobbiamo dare il buon esempio». [g. ga.]

Le precettazioni in Comune, sindaco denunciato da An per gli «avvisi di cortesia»

Ferie revocate, Oddo si corregge

Vertice con i capi ripartizione per spiegare i motivi del diktat. «La disposizione non è tassativa, purché siano garantiti i servizi». Nel mirino vigili e netturbini. Sindacati all'attacco: «Non siamo stati interpellati»

SANREMO. Il sindaco corregge il tiro sulla questione dei dipendenti «precettati» per l'intera estate (niente ferie, richiamo immediato del personale già in permesso). Ma la tensione resta, con le organizzazioni di categoria decise a fare piena chiarezza. Intanto, riesplode il caso degli «avvisi di cortesia»: Alleanza Nazionale chiede l'intervento della Procura.

Davide Oddo contestato

Ferie revocate. Oddo ha convocato ieri nel suo ufficio i capi ripartizione per spiegare meglio le ragioni alla base del «diktat» contestato. «Il provvedimento si è reso indispensabile dopo che abbiamo accertato l'assenza di un numero eccessivo di netturbini e vigili, con seri problemi per il funzionamento di servizi essenziali», ha sottolineato il sindaco, evidenziando che «soprattutto per l'igiene urbana, si è registrato negli ultimi giorni una [illegible] nella pulizia delle strade e nella raccolta dei rifiuti, nonostante i dipendenti comunali siano affiancati da quelli della ditta Aimeri».

Poi, il tentativo di smorzare i toni perentori della disposizione che ha fatto andare su tutte le furie il personale di palazzo Bellevue (i più arrabbiati sono proprio operatori ecologici e vigili): «La sospensione delle ferie non è tassativa, a condizione che i servizi siano garantiti».

Un modo elegante per scaricare la responsabilità sui dirigenti di Palazzo Bellevue. «Sono loro che devono pianificare le ferie», si lascia sfuggire un amministratore. Ma qualcuno ribatte che «il sindaco poteva pensarci prima, affrontare la questione con largo anticipo».

Aldo Bagnoli, della Cisl, si sforza di apparire diplomatico senza dimenticare la realtà: «Capisco le esigenze evidenziate dal sindaco, ma non si possono penalizzare molti dipendenti che devono già recuperare lunghi periodi di ferie. Di questo passo, a settembre ci troveremo nell'impossibilità di organizzare i servizi, per un eccessivo accumulo dei riposi non goduti. In ogni caso, l'amministrazione avrebbe dovuto contattare preventivamente i sindacati: spesso, dal confronto nascono forme di collaborazione vantaggiose per tutti».

Le organizzazioni di categoria, che hanno chiesto la sospensione del provvedimento, restano in attesa di sapere se il sindaco è disposto ad arrivare a un «chiarimento».

Avvisi di cortesia. Nel braccio di ferro tra giunta e corpo di polizia municipale (per gli agenti sono «fuorilegge» i foglietti ideati per «graziare», al primo errore, gli automobilisti indisciplinati, e soprattutto i turisti) s'inserisce l'esposto-denuncia presentato ieri in Procura dal segretario cittadino di An, Francesco Santavicca. Prendendo spunto dal carteggio al centro del caso, con il botta e risposta tra sindaco e comandante dei vigili, Santavicca si rivolge al procuratore denunciando Oddo «per tutti gli eventuali reati rilevabili nelle missive e, in particolar modo, per l'istigazione a commettere omissioni di atti d'ufficio con l'aggravante che tale incitamento è rivolto a pubblico ufficiale e comporta un minore introito per le casse comunali».

Gianni Micaletto

SANREMO

Il Borgo ha salvato una rondine

La rondine strappata alla morte da alcuni giovani del Borgo che nei giorni scorsi l'avevano raccolta per strada, sarà nutrita e curata fino a quando non potrà spiccare il volo. Il piccolo volatile, nella foto di Paolo Gatti, al momento viene nutrito con insetti che vengono catturati dalle persone che hanno deciso di accudirlo fino a quando non avrà ripreso le forze. [g. ga.]

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Vigili del fuoco a Capo Nero per soccorrere una donna

Intervento dei Vigili del fuoco, l'altra notte a Capo Nero, per estrarre dalle lamiere una donna rimasta ferita in un incidente stradale. Giuseppa Gallo, 35 anni, di Sanremo, è stata poi soccorsa dalla Croce Bianca che l'ha trasportata in ospedale dove i medici non le hanno però riscontrato ferite gravi. Sempre la Croce Bianca è entrata in azione nella notte per un altro incidente avvenuto sull'Aurelia che ha visto come sfortunata protagonista Seconda Pecolla, 26 anni, di Bordighera. La ragazza, che era in sella ad uno scooter, è stata investita da un'auto e ha riportato la sospetta frattura di un femore. [g. ga.]

DENUNCIA

Circolava con un coltello bloccato in spiaggia

Passeggiava in spiaggia, terrorizzando i bagnanti, con un grosso coltello giapponese legato in vita. I carabinieri di Ospedaletti hanno denunciato e diffidato l'altra sera un cittadino francese, Gilles Croisier, [illegible] anni, di Lione, sorpreso in possesso dell'arma da taglio nei pressi dello stabilimento «La Playa». [g. ga.]

AGITAZIONE

Settore termoelettrico operatori in allarme

Stato di agitazione, a partire dal primo agosto, per gli operatori e le imprese del settore termoelettrico. L'allarme sui problemi che interessano la categoria viene lanciato dal Cna alla luce del provvedimento governativo che prevede l'inserimento delle aziende nell'Albo Nazionale Costruttori con il rischio di esclusione per le piccole aziende artigiane. [g. ga.]

SOCCORSO

Ungheria e Germania gemellaggio con Sanremo

Gemellaggio internazionale per la Croce Rossa di Sanremo. La giornata di ieri ha visto un incontro tra una delegazione di Pionieri della Croce Rossa Ungherese e una rappresentanza dei Volontari del soccorso tedeschi. [g. ga.]

FIORI

Mercato di Valle Armea contratti per 279 milioni

Contrattazioni estive sul mercato di Valle Armea. Ieri mattina le ceste affluite sono state 1020 per un giro d'affari di 279 milioni. [g. ga.]

Ieri a Sanremo grazie all'intervento di un finanziere

Ruba il borsello con l'incasso giovane arrestata e condannata

SANREMO. Sorpresa dalla polizia dopo il furto dell'incasso di un negozio di via Martiri, è stata arrestata e condannata a quattro mesi per direttissima ieri mattina. Protagonista della vicenda è una giovane sanremese, Patrizia Morselli, 21 anni, ritornata in libertà solo con il beneficio della condizionale. Gli agenti l'avevano bloccata pochi minuti dopo la denuncia del titolare della rivendita di dolciumi. In attesa di comparire davanti al giudice ha passato la notte nella camera di sicurezza del commissariato di via del Castillo.

I fatti. L'allarme è scattato l'altra sera poco dopo le 19. Il proprietario del negozio di via Martiri si è accorto che Patrizia Morselli era entrata nell'esercizio commerciale allontanandosi poi di soppiatto, cercando di non destare sospetti. Un controllo alla cassa ha però svelato il furto del borsello contenente circa mezzo milione in contanti. La giovane, anche con l'intervento di un finanziere in borghese, è stata allora seguita ed intercettata quando in zona è intervenuta una pattuglia della polizia. Colta in flagrante è stata fermata e trasportata negli uffici del commissariato.

Ieri mattina, assistita dal dottor Alberto Pezzini, Patrizia Morselli è comparsa davanti al giudice e ha patteggiato la condanna a quattro mesi. Ora, è ritornata in libertà. Che cosa l'ha costretta a tentare il furto, e gettare via la sua innocenza? Questo l'interrogativo più assurdo al quale è difficile trovare risposta. [g. ga.]

Patrizia Morselli, 21 anni, ritornata in libertà con il beneficio della condizionale

Le indagini sui presunti bilanci «gonfiati» legati all'aumento delle tariffe

Caso Aamaie, inchiesta archiviata

Ma l'azienda resta nel mirino della Procura

SANREMO. Archiviata l'inchiesta della magistratura sui presunti bilanci «gonfiati» dell'Aamaie. Alla scadenza dei termini dell'indagine, avviata nel novembre scorso, il sostituto procuratore della Repubblica Marcello Basilico ha deciso di chiudere il capitolo senza richiedere alcun provvedimento. Nei mesi scorsi, un avviso di garanzia aveva raggiunto il direttore della municipalizzata per l'acquedotto e l'elettricità, Nicola Cavaliere.

Secondo le ipotesi che erano state avanzate dagli inquirenti, la gestione del servizio sembrava fosse viziata da aumenti illegittimi delle tariffe a carico degli utenti. Le bollette di un lungo periodo erano state «gonfiate» sull'indicazione dei costi? Evidentemente no, vista l'archiviazione di ieri. I presunti illeciti erano comunque emersi nell'ambito di otto diversi procedimenti penali raggruppati nel corso del '93 in quattro principali filoni di indagini.

Nicola Cavaliere, direttore dell'Aamaie

Intanto, l'Aamaie continua ad essere nel mirino degli inquirenti per un'altra serie di inchieste. Nei prossimi giorni proprio il direttore Cavaliere è atteso a palazzo di Giustizia, sempre dal pm Marcello Basilico, per il caso relativo ai finanziamenti per la realizzazione della nuova centrale di trasformazione elettrica del Borgo Tinasso. Nuovi interrogatori, nuovi accertamenti, nati sull'onda di esposti pervenuti negli uffici della Procura di Sanremo. L'elenco continua con le indagini della magistratura relative ad appalti minori, agli interventi per il potenziamento della rete idrica e, infine, sull'informatizzazione dei servizi che avrebbe visto una spesa di diversi miliardi.

La Procura sembra comunque decisa ad approfondire gli accertamenti su una possibile «allegra gestione» dell'azienda che a lungo è stata al centro di [illegible]tri di potere in Consiglio comunale e lotte intestine legate alla logica della spartizione e della lottizzazione. [g. ga.]

L'inchiesta della magistratura sull'appalto del servizio di nettezza urbana

Caso rifiuti, interrogato Pastor

L'ex sindaco è accusato di abuso d'ufficio come il predecessore Albino Ballestra. Due ore di domande nell'ufficio del sostituto procuratore Paola Calleri. Nel mirino ritardi e proroghe. Lo scontro tra due ditte

VENTIMIGLIA. Finisce in Procura il «caso-rifiuti». [illegible] ex sindaci, Guido Pastor [illegible] Albino Ballestra, sono indagati per l'appalto del servizio d'igiene urbana, segnato dal lungo braccio di ferro tra [illegible] ditte Aimeri e Ciccarelli. Ieri, il via agli interrogatori. [illegible] primo a finire sotto il torchio del sostituto procuratore Paola Calleri, è stato Pastor, medico con [illegible] passione del calcio e della politica, assistito dall'avvocato Claudio Acquarone. Due [illegible] di domande negli uffici al secondo piano del palazzo di giustizia di Sanremo.

Per l'ex primo cittadino, [illegible]masto in carica appena otto mesi (da febbraio a ottobre dello scorso anno, prima della [illegible] che ha portato alle elezioni anticipate), si ipotizza il reato di abuso d'ufficio. Stessa contesta[illegible] mossa [illegible] confronti del [illegible] predecessore, protagonista degli ultimi 30 anni della vita politico-amministrativa della città di confine.

Guido Pastor, ex sindaco di Ventimiglia

Pastor è arrivato in Procura con un voluminoso dossier: delibere [illegible] altri documenti che ricostruiscono il tortuoso iter della pratica-rifiuti. Nessuna dichiarazione ufficiale, al termine dell'interrogatorio. Pare, comunque, che abbia respinto tutte le accuse.

Il nuovo [illegible] giudiziario è esploso un mese fa, con l'invio [illegible] prime informazioni di garanzia. L'indagine, condotta dalla Guardia di finanza, nasce dai misteri che hanno accompagnato l'appalto della nettezza urbana, varato nell'estate '93. Troppi ritardi, troppe situazioni poco chiare. [illegible] soprattutto una serie di proroghe tecniche alla ditta Aimeri (di Villanova di Mondovì), che [illegible] aveva partecipato alla gara.

Secondo gli inquirenti, l'amministrazione avrebbe tenuto un comportamento «sospetto», continuando [illegible] reiterare la gestione del servizio alla Aimeri anziché affidarlo alla [illegible] ditta. La migliore offerta era stata quella della Docks Lanterna di Genova, che, però, era stata costretta a dare forfeit non potendo più smaltire i rifiuti in Francia, come invece previsto in un primo tempo. Si era quindi inserita la Ciccarelli Economic System di Napoli, seconda classificata.

[illegible] un certo punto, il Comune aveva revocato l'assegnazione all'azienda partenopea, sulla base di supposte inadempienze contrattuali (soprattutto mezzi e attrezzature non rispondenti ai dettami del capitolato). La Ciccarelli si era rivolta al Tar Liguria, che aveva accolto il ricorso, ritenendo valido l'affidamento del servizio per 5 anni (il passaggio di consegne è poi avvenuto nei mesi scorsi, anche [illegible] [illegible] ditta napoletana è finita nel mirino della critica per la qualità [illegible] lavoro svolto).

La singolare procedura seguita dalle ultime due amministrazioni che si sono succedute a Ventimiglia, aveva provocato [illegible] prima ondata di accertamenti da parte [illegible] Finanza. Pratiche sequestrate, frequenti visite delle Fiamme gialle a Palazzo. Ora, affiorano i primi risultati dell'indagine. Il mirino della magistratura è puntato sugli [illegible] sindaci Ballestra e Pastor.

Oggi s'insedia Berlengiero

Prima riunione di Consiglio e Ventimiglia volta pagina

VENTIMIGLIA. Questa sera si insedia ufficialmente l'amministrazione Berlengiero, la pri[illegible] maggioranza di sinistra [illegible]po circa cinquant'anni di domini[illegible] dc-psi. Claudio Berlengiero è invece [illegible] primo sindaco votato direttamente dai cittadini, che ha battuto al ballottaggio del 26 giugno l'uomo di Forza Italia, Alleanza nazionale e Unione di Centro, Renato Rossi. [illegible] 9252 voti, pari al 65,7 per cento.

Per la prima volta [illegible] presiede[illegible] il Consiglio non sarà il sinda[illegible], [illegible] il consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti di preferenza e di lista. In questo [illegible] è Emilio Galardini [illegible] Forza Italia. Berlengiero ha comunque [illegible] comunicato che cercherà di modificare questo articolo dello statuto e, in futuro, probabilmente potrà sedere sulla prestigiosa potrona.

Alle 20,30, i venti consiglieri si presenteranno ai cittadini, attesi numerosi nella sala delle riunioni del palazzo comunale.

Eccoli. Per la lista Progressisti per Ventimiglia: Sergio Scibilia, 30 [illegible] geometra, Franco Molinari, [illegible] anni, magazziniere; Giovanni Foti, 50 anni, esercente; Franco Paganelli, 49 anni, pensionato Fs; Dario Capelli, 39 anni, bancario. Per Rinnovare: Diego Ferrari, 39 anni, veterinario; Gian Mario Palmero, 42 anni, medico; Pasquale Filippone, 40 anni, frontaliere; Rosanna Forcheddu, 25 anni, universitaria. Per Rifondazione comunista: Mario Cocco, 35 anni, disoccupato; Lucia[illegible] Landi, 63, pensionata; Pietro Raboni, 33, insegnante. Per il Movimento federalista: Anna Bonzano, 54 anni, commerciante. Per Ad: Paolo Boggio, 47, geometra. Per i Popolari: Lorenzo Viale, 58, pensionato. Per [illegible] Patto per Ventimiglia: Gaetano Scullino, 47 anni, imprenditore. Per Forza Italia: Renato Rossi, 49, assicuratore; Emilio Galardini, 47, imprenditore; Ernesto Fresca Fantoni, 40, tributarista; Daniela Ventura, 24, geometra. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Nominato [illegible] nuovo presidente dello Zonta Club

Passaggio di consegne allo Zonta Club di Ventimiglia. Il nuovo presidente per i prossimi due anni è la dottoressa Ada Cassini Bistolfi, dentista, residente a Bordighera, che prende [illegible] posto della signora Fiorella [illegible] Santis. Vice presidente è Vittoria Parodi, segretaria Mariella Berro, tesoriere Maria Virginia Allavena, consigliere, Rita Longo, Laura Tibalt, Rosaria Curri [illegible] Verina Cecconi. L'anno sociale inizierà da settembre, caratterizzato da attività con fini di beneficenza [illegible] sociali.

BO[illegible]

Comune in lutto, è morto un dipendente

Un dipendente comunale dell'Ufficio lavori del Comune di Bordighera, Luigi Bellucci, 46 anni, residente in via Camposanto 13, è morto all'ospedale di Bordighera per una incurabile malattia. L'operaio lascia la moglie Silvana e la figlia Laura. I funerali si [illegible] svolti ieri pomeriggio alla chiesa di Bordighera alta.

[illegible]

Aurelia bis, lettera dell'assessore all'onorevole

L'assessore all'Urbanistica di Vallecrosia, Roberto Politi, ha scritto [illegible] lettera all'onorevole Sonia Viale: «Spero voglia [illegible] le sue parole in merito all'Aurelia bis e alla ferrovia [illegible] monte, facendosi promotrice [illegible] un accordo di programma da inaugurarsi con una riunione tra dirigenti Anas, funzionari del Ministero dei Trasporti [illegible] amministratori locali e regionali». Politi chiede anche la revisione [illegible] opere «faraoniche» previste dal Piano regolatore di Ventimiglia, uno studio di idrogeologia marina e l'opposizione al progetto di inceneritore.

VENTIMIGLIA

Notti di Mercantilia, commercianti soddisfatti

E' stato un successo il primo appuntamento con «Le Notti di Mercantilia», la vendita notturna a Ventimiglia, trasformata per l'occasione [illegible] isola pedonale. I commercianti sono soddisfatti della riuscita del primo «esperimento» della stagione, che ha visto molta gente scendere per le vie della città [illegible] [illegible] traffico che non ha [illegible]gistrato gravi problemi nonostante il cambio di itinerario. Molto probabilmente la vendita si ripeterà martedì sera.

[illegible]

Nella sala Michelangelo espongono tre pittori

I pittori Pina Morlino di Vallecrosia, Cornelia Lottes [illegible] Bordighera, Sandro Littardi di Ventimiglia [illegible] Sergio «Cioccio» Biancheri di Bordighera, da domani espongono nella Sala Michelangelo del consulato generale d'Italia [illegible] Nizza, in boulevard Gambetta 72. L'orario va dalle 17 alle 22, tutti i giorni.

Ventimiglia, il sodalizio è sotto inchiesta

«I soldi alla banda? Spesi per le divise»

VENTIMIGLIA. La banda musicale città di Ventimiglia l'altra [illegible] si è esibita, al gran completo: 57 musicanti sul palcoscenico dei giardini di via Veneto. Ha suonato a testa alta nonostante [illegible] indagini che [illegible] questi giorni hanno coinvolto il sodalizio cittadino e due funzionari comunali: Carlo Canzone, responsabile delle Manifestazioni, e Andrea Grani, capo squadra lavori, in questo caso nella sua qualifica di presidente della banda. Sotto accusa, da una parte i contributi ricevuti dal complesso musicale, dall'altro il più consistente gruzzolo gestito dall'Ufficio manifestazioni per il calendario spettacoli della città [illegible] confine. Conti «gonfiati» o altre operazioni dubbie? Lo stabilirà la magistratura [illegible], coordinata dal sostituto procuratore Paola Calleri, che si occupa dell'inchiesta.

Per [illegible] momento ci [illegible] due persone indagate per «abuso d'ufficio», tanti documenti prelevati dagli uffici comunali e un testimone, già sentito dagli inquirenti: il maestro della banda, Franco Cocco. L'altra [illegible], davanti al pubblico, ha speso alcune parole a favore [illegible] banda: «I contributi del Comu[illegible] si sono stati spesi per [illegible]prare le divise [illegible] alcuni strumenti: lo possono vedere tutti».

Grani commenta lo spettacolo dei giardini «C'era anche l'amministrazione, ci hanno fatto i complimenti per il concerto e finito il concerto c'è stato un rinfresco. Mercoledì è previsto un altro spettacolo [illegible] giardini, con una sfilata per Ventimiglia: così faremo vedere le divise, i sassofoni americani, i tamburi e i rullanti nuovi».

Il presidente ha ricevuto una targa, come ringraziamento, dai musicanti. «Sono tutti solidali con [illegible], afferma Grani. Dubbi sull'accusa per [illegible] presidente del complesso musicale: «Rientro nell'abuso d'ufficio, ma il nostro [illegible] è un ufficio: siamo una banda privata, non dipendenti comunali. Non riesco a capire», dice Grani. [d. bo.]

Un piano per rendere la città più verde

«Fiori a Bordighera» parola di assessore

BORDIGHERA. La città delle palme deve essere più fiorita. E' quanto afferma Giovanni Allavena, assessore delegato all'Agricoltura [illegible] ai Giardini, che spiega gli interventi che necessari per concretizzare il punto del programma elettorale «Bordighera in fiore»: nuovi spazi verdi, aiuole fiorite per ogni stagione, riqualificazione della tradizione floricola cittadina e rivalutazione e pulizia degli itinerari turistici collinari.

«Ieri ho fatto un giro dei giardini: bisogna rivedere molte cose [illegible] quanto, in alcuni punti, sono molto trascurati. Escludendo quelli [illegible] via Veneto che, secondo me, sono tra quelli tenuti meglio. Non è la stessa cosa per parte dei giardini della passeggiata [illegible] mare, della stazione e della pineta».

Cosa pensa di fare per migliorare [illegible] situazione? «Stimoleremo chi di dovere affinché le [illegible]se cambino», si limita a rispondere l'assessore, evitando così riferimenti alla ditta che [illegible] occupa della manutenzione di buona parte dei giardini della cittadina. «I punti molto carenti sono la [illegible]lizia delle palme e la quasi totale assenza di piante stagionali fiorite nelle aiuole: sono quelle che danno colore e abbelliscono i giardini. In alcu[illegible] aiuole [illegible] sono solo piante grasse, [illegible] in stato [illegible] abbandono: chiaramente [illegible] danno una bella immagine», afferma Allavena.

L'assessore, quindi, vedreb[illegible] bene una cittadina variopinta di ciclamini e altri fiori vivaci.

Continua: «Una volta, sul lungomare, c'erano cerchi, disegni figurati tipo timone e barca a vela fatti con i fiori. Poi, però, tutto è stato abbandonato.

In alcuni giardini inoltre, [illegible] stato sostituito il prato con piante grasse, che sono state calpestate e poco curate».

«Il risultato? Le aiuole sono un po' deserte. Possono esserci giardini con piante grasse, ma che siano belle, ben assortite, di dimensioni adeguate [illegible] ben tenute». [d. bo.]

Si è concluso il concorso «Primo applauso»: centinaia i partecipanti, molti dalla Francia

Vallecrosia «laurea» cantanti e musicisti

Dopo otto mesi di selezioni, il trofeo a un giovane sanremese

Vito Caporusso ha vinto il concorso

VALLECROSIA. E' Vito Caporusso, 26 anni, di Sanremo, il vincitore assoluto di «Primo Applauso». Il concorso [illegible] preso il via a novembre e si è articolato in una serie [illegible] selezioni mensili fino ad arrivare alle due semifinali al Palazzo del parco di Bordighera e alle finalissime di lunedì e martedì, ai giardini di via San Rocco, a Vallecrosia. Vito, che ha cantato «Uomini soli» dei Pooh, per motivi di lavoro (fa il cameriere) non era presente al momento della premiazione: per lui hanno ritirato il prestigioso trofeo il sindaco di Vallecrosia, Franco Biancheri, e il vicesindaco Emidio Paolino. Al secondo posto si è classificata Mariangela Pugno, 23 anni, di Bordighera, al terzo Marianna Lanteri, 14 anni, di Taggia e al quarto il musicista Vittorio Alberti, 25 anni, di Ventimiglia. Questi concorrenti si erano risultati i vincitori delle loro categorie, suddivise per età.

La «due giorni» di «Primo Applauso» ha offerto al folto pubblico (quasi mille persone a sera), un'occasione per conoscere gli artisti della provincia. I 34 finalisti sono stati selezionati in sei appuntamenti mensili, [illegible] rappresentano i migliori talenti della [illegible]. «Abbiamo i cantanti e le organizzazioni per spettacoli: manca solo un palazzetto per la musica», ha sottolineato Eric Tripodi davanti al pubblico, lanciando un appello agli amministratori presenti nel pubblico. «Primo Applauso» ha festeggiato anche i 50 anni di carriera [illegible] un [illegible] ospite: Giorgio Consolini, che ha spento le candeline della torta sul palcoscenico. Gli altri ospiti erano internazionali: la cantante giapponese Iukari Iwasaki, l'olandese Oscar Benton e Terry, napoletana che [illegible] in Francia.

Lo Starlight Dance Club ha curato i balletti. Il palco era [illegible]dobbato da Carla Simonelli di Bordighera, che ha ricevuto una coppa dall'organizzazione per la sua disponibilità e simpatia. Le altre targhe [illegible] coppe, offerte dalle banche Carige, San Paolo, Commerciale [illegible] Ambro Veneto, e i cd messi a disposizione da Radio Stereo 103 e Fotocarlo, [illegible] andati [illegible] tutti i finalisti: Thomas Vaccari, Valentina Milozzo, Erika Angelozzi, Valentina Volpe, Margherita Menino, Marta Arnaldi, Andrea Mangiameli, Angela Vicidomi[illegible], Roberta Capponi, Deborah Biancardino, Karin Foster, Giancarlo Caiazzo, Roberta Cecchetto, i Liguria, Smeralda Trevi, Toni Chicchi, Marida Semiglia, Alessandra Palma, Marco Martella, Christian Oliviero, Cinzia Tripodi, Mario Giordano, Cristina De Pascale, Dora Il Grande, Giancarlo Tiberti, Primo Florio, trio Di Giorno. [d. bo.]

«NICE JAZZ» FINO A DOMENICA

NIZZA. E' quasi agli sgoccioli «Nice Jazz Festival», la prima rassegna che riunisce diversi generi musicali, dal blues alle nuove tendenze. Si concluderà infatti domenica la kermesse organizzata da Pascal Bernardin. Questa sera, sui tre palchi delle Arene di Cimiez, si alterneranno altri interessanti musicisti provenienti da tutto il mondo. Grande serata, [illegible] partire dalle 18, [illegible] la soul music di Al Green e l'afro-funk di Angelique Kidjo, la rivelazione di quest'anno al «Midem» di Cannes e talento che sicuramente si farà apprezzare anche dal pubblico di Nizza.

In cartellone anche Bireli Lagrene trio, Cindy Blackman, Edson & Cordeiro, Jimmy Mc Griff, Hank Crawford, Mambomania, Michel Petrucciani Trio più Quartet Graffiti, Mike Stern Band. Biglietti a 160 franchi più diritto di prevendita. Informazioni allo 00.33.93.211.000. [d. bo.]

Un evento tra cultura e mondanità: annunciata la presenza del ministro Biondi

Verezzi, è la sera dei debutti

Alle 21,15 la «prima» nazionale de «Il cavaliere e la dama» di Goldoni inaugura il 28° Festival teatrale all'aperto. Per Annamaria Guarnieri sarà l'esordio sul palco della piazzetta S. Agostino

[illegible] sapere

Orari, strade e consigli

BORGIO VEREZZI. Per cominciare un suggerimento: è bene portarsi giacca [illegible] maglione. Piazzetta Sant'Agostino, infatti, è [illegible] 250 metri sul livello del mare, e anche d'estate può capitare una serata fredda come quella dell'anno scorso, alla prima [illegible] «Il ventaglio», [illegible] quella, ormai «storica», in cui fu ne[illegible] rifornire [illegible] pubblico di provvidenziali «ponchos».

Gli spettacoli iniziano quando fa buio, dopo le 21,30. [illegible] è consigliabile giungere per tempo, almeno un'ora prima: si evita il rischio [illegible] intasamenti, ed è più facile parcheggiare.

Per i ritardatari, tuttavia, c'è il posteggio a pagamento, gestito dall'Associazione Vivere Verezzi.

Per chi arriva dall'autostrada, uscita consigliata a Finale Ligure: a fine svincolo, si svolta sulla statale del Melogno e, sulla piazzetta di Gorra, si fa inversione di marcia [illegible] si imbocca il bivio per Bracciale. Si raggiunge così Verezzi dall'alto, [illegible] soprattutto si evitano il passaggio a livello di Borgio e i tornanti che salgono al borgo saraceno.

Il botteghino è in piazza Gramsci, all'ingresso del paese: è aperto dalle 20,15 alle 22, nelle sere di spettacolo, e si può anche prenotare per i giorni successivi.

Informazioni e prevendita, al [illegible] Ufficio Festival di viale Colombo (tel. 019-612.048, 10-12,30 e 16-18,30).

I prezzi. Per il posto unico numerato, il biglietto costa 30 mila lire (25 mila il ridotto), [illegible] l'abbonamento (turno unico, valido per tutti gli spettacoli nella prima serata [illegible] rappresentazione) 174 mila.

Le prenotazioni, effettuate [illegible] non pagate entro le 12 del giorno precedente lo spettacolo prescelto, decadranno automaticamente, e i posti saranno venduti lo stesso giorno a partire dalle [illegible] 16. Inoltre, qualora lo spettacolo venga sospeso per cause di forza maggiore, il prezzo del biglietto non sarà rimborsato.

Non sarà consentito l'ingresso degli spettatori a spettacolo iniziato. [s. d.]

BORGIO VEREZZI. Ancora [illegible] volta, tocca a Goldoni. Un testo dell'autore più rappresentato, in piazzetta Sant'Agostino, inaugura [illegible] 28° Festival Teatrale di Borgio Verezzi. Ma «Il cavaliere e la dama», che questa sera alle 21,15 apre la rassegna dal tema «Caso, ironia e inganni d'amore», [illegible] tra le sue commedie più famose: [illegible] dalle [illegible] dal 1949, ed è un recupero nel solco dell'attenzione che Verezzi ha sempre dedicato al Goldoni meno noto.

E' un evento, questa «prima» nazionale, tra mondanità [illegible] cultura. Si preannuncia la presenza del ministro Biondi, di sottosegretari e parlamentari. Ma soprattutto è il debutto a Verezzi di [illegible] grande attrice come Annamaria Guarnieri, che qui ha ricevuto il premio Veretium, però mai aveva recitato: «Il testo l'ho scelto io. Da anni speravo di poter interpretare un Goldoni quassù, dove si può fare dell'ottimo teatro all'aperto. Ed è arrivata l'occasione giusta, con una compagnia affiatata [illegible] composta da un gruppo di amici».

Accanto alla Guarnieri (Donna Eleonora), tra gli altri interpreti Paolo Bacci (Donna Claudia), Umberto Ceriani (Don Flaminio), Luciano Virgilio (Don Rodrigo), [illegible] ancora Franco Mezzera, Federico Pacifici, Elisabetta Piccolomini, Alerico Salaroli. Dame pettegole, cicisbei, servi e avvocati disonesti ruotano attorno a un'aristocratica, costretta [illegible] vivere [illegible] gravi ristrettezze, perché il marito [illegible] in esilio dopo aver ucciso un uomo in duello. Ma la [illegible] da si conclude con la promessa di matrimonio tra Donna Eleonora, rimasta vedova, e Don Rodrigo.

Mauro Avogadro, che ha [illegible] [illegible] la riconferma dopo l'eccellente «Battaglie di dame» dello [illegible] anno, è al [illegible] primo Goldoni: «Ma è un mondo teatrale così familiare, che mi pare di averlo sempre affrontato. "Il cavaliere e la dama" [illegible] un'opera minore, sebbene risalga al periodo giovanile: è stata poco rappresentata perché ha tanti personaggi e un'ambientazione imponente. Ho rispettato il testo, ma ho creato collegamenti nei passaggi dove la commedia avrebbe potuto risultare un po' scollata per lo spettatore d'oggi».

[illegible] repliche proseguono sino al 18. Dal 22 al 24, altra «prima nazionale», con «Molto rumore per nulla» di Shakespeare, protagonista la famiglia Pambieri (Beppe, [illegible] Tanzi, la figlia Micol), poi il 29 [illegible] 30, «La betia» del Ruzante, [illegible] l'ottima Compagnia Goldoniana. Il 2 e 3 agosto, ancora una «prima», [illegible] comico» (The entertainer) di Osborne, con Gio[illegible] Ralli [illegible] Paolo Ferrari. Concludono la stagione «La fine della corsa» di Le Carré (6 e 7) [illegible] «Trappola per topi» di Agata Christie (dal 9 all'11): per soddisfare [illegible] richieste, è stata aggiun[illegible] una replica in più.

[illegible] Delfino

L'attrice Annamaria Guarnieri

SUL «TRITONE» CON LO SCONTO

S. MARGHERITA. Un'esperienza unica: alla scoperta dei fondali della splendida baia di Portofino. Proseguono le gite sottomarine a bordo del sommergibile da turismo «Tritone 2» della Plancton. L'iniziativa si avvale della collaborazione del consorzio Priamar 2001 e de La Stampa. Si parte ogni [illegible] per la postazione [illegible] Tritone dal molo dei battellieri di Santa Margherita, vicino al monumento a Cristoforo Colombo. Verrà offerto uno sconto ai lettori [illegible] Stampa che presenteranno il tagliando omaggio pubblicato ogni giorno. [m. p.]

Ad Arenzano c'è Enzo Jannacci con il recital «Pensione Italia»

Genova, solo da scegliere

Dopo Willy DeVille stasera all'Expo ancora un'ondata di musica con Mau Mau Persiana Jones, Funky Tranky e i francesi Zebda. Ingresso a 20 mila lire

GENOVA. Nuova ondata di rock, questa sera, all'Expo con i Mau Mau, gli Zebda, i Persiana Jones e i Funky Tranky. [illegible] gradito ritorno, sempre stasera, al parco di Arenzano, di Enzo Jannacci.

All'Expo, alle 21, l'appuntamento è con [illegible] rassegna Porto Mondo organizzata dallo Psyco Club. Martedì sera la Piazza delle Feste ha ospitato, fra chitarre e poesia, il rock cosmopolita del bravissimo (e incompreso) Willy DeVille, oggi altre novità. Il tema della serata, curata dall'attivissimo Totò Miggiano, si rifà ai ritmi planetari e a non meglio precisate «fantasie globali» e al divertimento «mondiale». Per fortuna c'è anche la musica e che musica, con tanto di Mau Mau che tornano a Genova dopo il bellissimo concerto al teatro Verdi dei mesi scorsi, accompagnati da altre tre band di assoluto rispetto come i francesi Zebda, e gli «indigeni» Persiana Jones e Funky Tranky. L'ingresso a Porto Mondo, nell'area dell'Expo, costa 20 mila lire.

Enzo Jannacci approda questa sera ad Arenzano Sul palcoscenico di Villa Pallavicini presenta dalle 21,30 il recital «Pensione Italia»

Grande ritorno anche ad Arenzano dove, alle 21,30, salirà sul palcoscenico [illegible] Villa Pallavicini Enzo Jannacci. Il cantautore-medico, sospesa momentaneamente l'attività di talent scout di nuovi cabarettisti nel suo locale milanese, fra un turno e l'altro al policlinico, trova il tempo [illegible] portare in giro il recital «Pensione Italia». Jannacci affronta le due ore di musica e canzoni al pianoforte e alla chitarra, accompagnato dal figlio Paolo alle tastiere, con Franco Testa al basso e Stefano Bagnoli alla batteria. Cosa c'è dentro la «Pensione Italia»? Sicuramente [illegible] meglio di Enzo Jannacci, da «Vincenzina» ai «Soliti accordi», passando per «Vengo anch'io», «Messico e nuvole», «Ho visto un re» e tanti altri successi. [m. b.]

Stasera dalle 21,15 sono di scena i Rosso Maltese e Tito Puente

A Sanremo è ancora jazz

Doppio appuntamento previsto all'auditorium Alfano di Parco Marsaglia Il biglietto costa 30 mila lire. Domani l'ultima serata della rassegna

SANREMO. Riprende questa sera, dopo la pausa per le semifinali dei Mondiali di calcio Usa '94, la rassegna «Sanremo Immagine Jazz» della Publimod di Angelo Esposito. La manifestazione, che si è aperta lunedì scorso con l'eccezionale esibizione del duo Metheny-Scofield, ha riscosso un notevole consenso [illegible] pubblico e critica ribadendo ancora una volta l'importanza della musica jazz in una città, Sanremo, che deve la sua fama alle sette note.

A salire sul palcoscenico dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia di corso Imperatrice, [illegible] partire dalle 21,15, sono due formazioni completamente diverse tra loro: i «Rosso Maltese» [illegible] il «Tito Puente and the Golden Latin Jazz All Stars». Il prezzo del biglietto è di 30 mila lire.

I «Rosso Maltese» è giudicata dalla critica come una delle migliori realtà artistiche del panorama italiano con all'attivo un [illegible] dal titolo «Santantonio» e la partecipazione al tour di Caeta[illegible] Veloso e dei Gipsy King. Lo stile del complesso è del tutto particolare, legato ad un ritmo rock-salsa-beat, intenso [illegible] elettrico, adatto a tutte le gene[illegible]ni. Questi, i componenti del gruppo: Luca Gemma alla voce e chitarra, Gino «Romeo» De Crescenzo alla chitarra, Max Sacchi alla batteria, Paolo Molinari [illegible] basso, Max «Cubano» Peri alle percussioni, Roberto Romano al sax e voce, Ambrosio Frigerio e Paolo Milanesi al trombone.

Tito Puente, stasera a Sanremo

Tito Puente, con più di 100 lp all'attivo, è invece uno dei leader del jazz sudamericano intriso di ritmi mambo e cha-cha-cha. [illegible] band è composta da grandi musicisti, [illegible] loro volta titolari di propri gruppi [illegible]. Sono nell'ordine: Mongo Santamaria alle congas, Mario Rivie[illegible] al sax alto [illegible] tenore, Dave Valentin al flauto, Charlie Sepulveda alla tromba, Hilton Ruiz al piano, Giovanni Hidalgo al «chekere», Ignacio Berro alla batteria e Andy Gonzales al basso.

Quella di domani [illegible] la serata finale di «Sanremo Immagine Jazz». A chiudere la rassegna dell'auditorium «Alfano» saranno Travis Shook e il «Toots Thielemans Brasil Project». «Sanremo l'altra musica» della Publimod tornerà ad [illegible] protagonista anche la prossima settimana con gli spettacoli inseriti all'interno del cartellone [illegible] «Sanremo Blues».

Giulio Gavino

A Spotorno c'è Milani

All'Open Ai Pozzi [illegible] contro [illegible]

LOANO. Ultime 48 ore [illegible] prevendita per il concerto «Blumun» [illegible] Roberto Vecchioni in programma domani alle 22 all'Open Ai Pozzi di Loano. I biglietti (32 mila più diritti) sono in vendita [illegible] Genova (Ricordi-box [illegible] Golden Music), Savona (Charleston dischi), Loano (Lollipop), Albenga (Bm Dischi), Sanremo (Love Musica). Per chi [illegible] alla megadiscoarea dopo il concerto l'ingresso è di 15 mila lire.

Primo appuntamento, domani alle 21 in piazza Matteotti, della rassegna «Spotorno Viva», [illegible] il comico Maurizio Milani che presenta lo spettacolo «Piacenza». Ingresso libero. Martedì 19, allo stadio, unico concerto ligure dei mitici Inti Illimani con i Nomadi. I biglietti (30 mila più diritti) sono in prevendita, oltre che nei punti del concerto di Vecchioni, anche da: Konserto a Cairo, Diesis a Spotorno, Il Disco [illegible] Finale, Etlim Travel ad Alassio e Imperia. [a. r.]

Guida agli appuntamenti e al divertimento da Cervo a Ventimiglia

Lirica e rock sulla spiaggia

Arie d'opera al Germinal nel centro storico di Taggia. I Nada Mas suonano a Borgo Prino. Concerto classico all'oratorio di S. Pietro al Parasio. Serata Batman a Ospedaletti

Musica per tutti i gusti nelle notti della Riviera. Oggi, sono in programma esibizioni che spaziano attraverso [illegible] stili e generi. Si va dal rock in riva al mare, con La Baia Saracena di Porto, alla classica in cartellone al Parasio. L'osteria Germinal di Taggia ospita un concerto lirico.

San Bartolomeo. Al sagrato del Santuario della Rovere, sono sempre di scena i vincitori del concorso internazionale «Rovere d'Oro», riservato alle giovani promesse. Tra i ritrovi per i ragazzi, si distingue poi il Bassamarea sul lungomare delle Nazioni, che ogni giovedì organizza intrattenimenti musicali. Sono inoltre messi a disposizione dei frequentatori riviste e giochi di società.

Diano Marina. Franchino Tripodi propone il suo «chitarra bar» [illegible] Quaver's pub di viale Kennedy. In programma, successi di cantautori italiani e successo rock di Yes, King Crimson, Led Zeppelin e Genesis. Alle 21, a Villa Scarsello, animazione per bambini [illegible] Mauro Pagan: per «Diano [illegible] fiaba», verranno [illegible] favole [illegible] vari Paesi. Alla stessa ora, nell'isola pedonale del centro, [illegible] esibisce la banda musicale cittadina. Continuano intanto le serate all'inse[illegible] dei ritmi sudamericani al dancing Puerto Escondido di località Sant'Anna.

Imperia. Per il ciclo «Musica al Parasio», a cura dell'omonimo Circolo, nuovo concerto all'Oratorio di San Pietro. Alle 21,15, sarà di scena la Camerata musicale ligure, che comprende strumentisti imperiesi. Saranno eseguite composizioni di Manuel De Folla, Luigi Boccherini, Villa Lobos e Sor, imbastiti sulla chitarra.

I «Nada Mas», un quartetto del capoluogo, sono invece attesi al discopub «Mr. Okada» della Baia Saracena, al Prino. Il via alle 22. La band, composta dal cantante Valdimiro Francucci, dal batterista Gabriele Gausco, dal bassista Fabrizio Santocchini e da Marco Moraglia alla chitarra, alternerà riproposizioni di brani noti a pezzi originali. In scaletta figurano «With [illegible] without you» degli U2, «Are you gonna go my way» di Lenny Kravitz, «Senza vento» dei Timoria e «Come [illegible] you are», successo dei Nirvana. Il rock sarà comunque abbinato al blues di «Sweet home Chicago». Echi di questo genere si notano anche nelle canzoni scritte da Francucci, i cui testi si ispirano alla realtà di tutti i giorni ed esperienze personali (tra i titoli, «Naja» e «Non ci sono favo[illegible]»).

Anche brani [illegible] U2 nel repertorio dei Nada Mas che suonano al mister Okada

Nella sede dell'associazione «L'onda», [illegible] via Carducci, prosegue la mostra fotografia su «La città nell'azzurro». Dalle 17 alle [illegible] e dalle 21 alle 23 sono esposti lavori di Sandro Pesato, Gerolamo Acquarone, Silvana Mazzoni, Sergio Berrino e Nicola Pomes, [illegible] hanno tutti per tema il [illegible].

Taggia. Continuano gli appuntamenti con le sette note nel centro storico. All'osteria Germinal di via Gastaldi, saranno alla ribalta Roberto Genova, al pianoforte, e il soprano Fiorella Di Luca. Presenteranno lieder e [illegible] d'opera.

Sanremo. Sono aperte le prenotazioni per [illegible] «Tribute to Nat King Cole» che si terrà domani al casinò, con la partecipazione del trio formato da Rosario Bonaccorso (contrabbasso), Dado Moroni (piano), Alessio Menconi (batteria) e la cantante Adrienne West.

Ospedaletti. Sul piazzale a mare, l'agenzia Zetabi organizza una «serata Batman», dedicata [illegible] celebre eroe dei fumetti. L'inizio è alle 21,30.

Montecarlo. Si raccolgono le prenotazioni per lo spettacolo a favore dell'Ente protezione animali, che si svolge domani allo Sporting club. [e. f.]

Camporosso

I «Datura» si esibiscono a La Siesta

CAMPOROSSO. I «Datura», band formata da due d.j. [illegible] Bologna che sta spopolando in discoteca, domani [illegible] si esibiranno alla discoteca all'aperto «La Siesta» del lungomare [illegible] Camporosso. E' questo il primo appuntamento estivo organizzato da Dottor Felix, che ha inserito nel calendario anche una serata con «Le Ragazze di Non è [illegible] rai» (Marzia, Cristina Quaranta e le due Alessie) sabato [illegible] luglio, e altri appuntamenti con gli animatori di Radio Dj nel mese di agosto.

I «Datura» sono un [illegible] conosciuto tra gli appassionati del mondo della notte. Bolognesi, da quando sono passati sotto [illegible] protezione di Claudio Cecchetto [illegible] di tutta la gang di Radio Dj è [illegible] subito [illegible] gran successo. Tra i successi di questi maghi della puntina «Devotion», «Jerba [illegible] Diablo», «Eternity», «Fay to Gray» e l'ultima «The 7° Allucinations». Era loro anche la sigla di «Roxy Music», il programma ideato e condotto da Red Ronnie su Videomusic.

Entusiasmo a «La Siesta», che è anche ristorante, bar e pizzeria: «I "Datura" si esibi[illegible] per la prima volta in Liguria proprio nel nostro locale. Il giorno dopo [illegible] "Festivalbar"». L'ingresso [illegible] di 15 mila lire.

«Per l'occasione la strada sarà chiusa, e si potranno ospitare anche duemila persone», conclude Dottor Felix. [d. bo.]

AL ROOF GARDEN DEL CASINO'

E dopo i [illegible] tributo a Nat King Cole

Continua con successo lo [illegible] del Roof Garden del casinò dove nei giorni scorsi si sono esibiti i «Pooh» (nella foto di Gatti). Il complesso si è present[illegible] nello spettacolo della sua tournée «acustica» offrendo agli spettatori un repertorio legato ai grandi hit del passato: «Tanta voglia di lei», «Linda», «Pensiero», «Uomini soli» e «Pierre». Ora, il prossimo appuntamento sulla terrazza della casa da gioco è fissato per domani sera [illegible] il «Tribute to Nat King Cole», in concomitanza [illegible] il convegno sull'alta finanza in programma al teatro dell'opera. [g. ga.]

Oggi al casinò il direttore della sinfonica

Il maestro Proost torna sul podio

SANREMO. Il direttore artistico della sinfonica sanremese, Walter Proost, torna sul podio in occasione del concerto in programma questa sera alle 21,15 al teatro del casinò. Il programma dello spettacolo è imperniato sulla musica lirica e vede la partecipazione straordinaria del soprano solista Simona Zambruno. Il maestro Proost, allievo del grande Leonard Bernstein, propone un programma rivolto al grande pubblico e rilancia ancora una volta l'immagine della sinfonica, vera realtà culturale sanremese, sponsor unico della città dei fiori [illegible] i concerti che svolge in tutta la Riviera e in Costa Azzurra.

Questa sera gli spettatori potranno ascoltare inoltre la voce di Simona Zambruno, diplomata presso il liceo musicale «Viotti» [illegible] Vercelli. Al [illegible] attivo ci sono interpretazioni [illegible] rilievo come quella di Mimì nella «Bohème», di Lola ne «La cavalleria rusticana» e di Elisabetta nel «Don Carlo». Tra le esibizioni di maggiore successo c'è stato il concerto tenuto in occasione di un galà lirico allo «Schauspielhaus» di Berlino con i «Berliner Philarmoniker».

Questo, in dettaglio, il programma del concerto [illegible] questa sera: sinfonia da «L'Italiana in Algeri» di Gioacchino Rossini; «Donde lieta uscì...» da «La Bohème» e «Sola, perduta, abbandonata...» da «Manon Lescaut» di Giacomo Puccini; preludio al primo atto dell'«Aida», «Tacea la [illegible] placida...» da «Il Trovatore», preludio al primo atto de [illegible] Masnadieri», «Pace [illegible] Dio» da «La forza del destino», «Addio del passato...» da «La Traviata» e preludio al primo atto del «Macbeth» di Giuseppe Verdi; preludio al primo atto de «La Gioconda» di Amilcare Ponchielli; preludio [illegible] pescatori di perle» di Georges Bizet, e l'ouverture [illegible] «Russlan e Ludmilla» di Mihail Glinka.

Le repliche del concerto, in cartellone sempre al teatro dell'opera del casinò, sono in programma, sempre alle 21,15, domenica 17 e sabato 23 luglio. [g. ga.]

Il fascino del Festival tra teatro e curiosità

«Altri segni» e magie al Grand bazar di Villa

VILLA FARALDI. Quando i riflettori si spengono, il pubblico sciama nei vicoli e va per cantine, trasformate in atelier d'arte e d'artigianato. Non c'è solo teatro, al Festival di Villa Faraldi: si chiama «Altri segni», l'edizione '94, e recupera le proprie origini, sgorgate da una colonia d'artisti stranieri. Il Gran Bazar aiuta a conoscere meglio il paese: «Un ritorno alle tradizioni di Villa, che nelle feste apriva le porte per un bicchiere di vino a chiunque si trovasse a passare di lì, nel solco di una ospitalità mai venuta meno», osserva il vicesindaco Piero Fissore.

[illegible] ragnatela di «carrugi», tra angoli fioriti e squarci pittoreschi, c'è la fila, per conoscere il proprio destino, da personaggi curiosi, come il Mago di Oz, l'astrologo Roby Merlino e la cartomante Laura Casano. Vale una visita [illegible] superficiale, questa esposizione estemporanea dove capita di scoprire un finissimo incisore [illegible] Franco Menegon, che offre un significativo campionario delle [illegible] acqueforti (ammiratissime sono «Il grande albero» e «Rio Santena»), oppure le digisculture di Aldo Gervaso, teste femminili realizzate al «computer» [illegible] una tecnica sofisticata.

Dai locali affacciati sulle viuzze, affiorano piccole gemme, che valorizzano i rustici ambienti e da questa cornice insolita vengono impreziosite. Ecco i quadri [illegible] Tobias Lindner e le ceramiche di Antonio Poli, le tessiture su telaio di Anna Rittore e i lavori all'uncinetto [illegible] Caterina Franca, le pitture su ceramica di Maria Rosa Gardotti e Giovanna Belgrano e le ceramiche dipinte a mano da Raffaella Fecchino. E, per finire, le pitture [illegible] seta [illegible] «gutta» di Franca Ardoino, Lidia Garello, Paola Morchio, Franco Parmagiani, Lucia Sabella e Adele Terrusso. [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Le pazze storie [illegible] Van Dyke, telefilm; 14,05 Mana Maria, telenovela; 15,30 Soldato Benjamin, al[illegible]; 16,15 Amichevolmente [illegible] noi; 16,50 Crazy dance; 18,05 Mana Maria, [illegible]; 20 Tg 8, notiziario; 20,30 Operazione Casinò d'oro, film; 22,55 Salto nel buio, telefilm; 0,35 Super Zap, [illegible]riata.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle; 7,40 La ribelle, telenovela; 8,30 Simon Templar, telefilm; 12,55 Telegiornale flash; 13 Due ore [illegible] relax, rubrica; 18,30 Un'amica a [illegible], rubrica; [illegible] Marilonina; 16,15 La ribelle, [illegible]; 17,15 Marilonina; 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg notiziario; 19,50 L'opinione [illegible] Umberto Bassi, [illegible] Inps informa, notizie utili; 20,15 I polipi e la città, [illegible] Verdi; 20,30 F.B.I., telefilm, [illegible] preziosa, rubrica; 1,10 Tg [illegible] regione; 1,40 Telegenova non stop.

[illegible] A: [illegible] TgA flash news, notiziario; 16,10 Shopping club, rubrica; 17 TgA flash news; 17,10 Shopping club; [illegible] TgA flash news; 18,10 Semplicemente Maria, [illegible] TgA news, [illegible] Semplicemente Maria, teleromanzo; 21,15 Shopping club, rubrica.

TELE NORD: 8,30 Telenord non stop; 9 The bold [illegible], telefilm; 10 Fantazoo, cartoni; 10,30 Beverly Hillbillies; 11 Tormento [illegible], telenovela; 11,30 Orchestra compilation, musicale; 12 Il tenente O'Hara, telefilm; 13 Squadra anticrimine, telefilm; 13,25 Telegiornale Tn4; 13,40 Il fischiatore del [illegible], cartoni; 14 Appuntamento [illegible] i gioielli; 15,15 Il fischiatore del baseball, cartoni; 15,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Cron, telefilm; [illegible] Beverly Hillbillies; 18,30 Lessie, telefilm; 19 Tg Imperia; 19,15 Telegiornale Tn4; 19,40 Telenews; 19,50 Tg Genova; 20,30 [illegible], telefilm; 21,30 Beverly Hillbillies; 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Appuntamento con i gioielli; 24 Motor Shop, informazione; 1 Telenews.

EURO MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 16,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 16,45 Squadra anticrimine, telefilm; [illegible],15 I Walton, serial tv; 18,30 Notiziario; 19 La signorina Andrea, telenovela; 20 I ragazzi del sabato [illegible], telefilm; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 China Beach, miniserie.

TELEREGIONE: 10 Telefilm; 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; [illegible] Vendite commerciali; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci della notte, rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Una serata a piazza di Spagna, varietà; 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia; 12,40 Informazione regionale; 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella [illegible]; 18 Piazza di Spagna, varietà; 19,25 Informazione regionale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Orologi da polso, rubrica; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi; 0,30 Crazy Dance, musicale.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale; 15,30 La vetrina, [illegible]; [illegible],10 Lettomania, rubrica; 19,15 Tg sera; [illegible] Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto [illegible] la settimana; 21,15 Condo; 21,45 Peyton Place, telefilm; 24 Tg notte, notiziario.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv; 11 Telefilm; 11,30 Rituals, telenovela; 12 Coniglio non scappare, film; 14 Arlue, rubrica; 16 Market; [illegible] Match music; 18,45 Calcio sera, rotocalco di calcio; 20 Primogiornale; 20,30 Voglio danzare con te, film con Fred Astaire, Ginger Rogers; 22,15 Calcio sera, rotocalco di calcio; 22,30 Primogiornale; 23 Auto Tv, rubrica; 23,30 Al lupo al lupo parliamo di se[illegible], rubrica; 1 Primogiornale; 1,30 Calcio [illegible]; 1,45 Match music, rubrica.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior tv, programma contenitore per ragazzi; 19,15 Lo sport; 19,22 Borsa fiori; 19,30 TgA, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica; [illegible] Match music; 20,30 Film; 22,40 TgA, notiziario; 23,15 Lo sport.

RETEMIA: 9 Casa mia; 15 Pronto... via, videogame; 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 22 Se io fossi...; 22,10 Sottilmente vostro, talk show; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,30 Con simpatia... in casa vostra, rubrica; 1,30 Notturno per l'Italia.

[illegible] 10,30 Evil Paradise, telenovela; 11 Andrea Celeste, [illegible]; [illegible] Tenente O'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Cartoni animati; 13,40 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation; 14,30 Cartoni animati; 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario; 16 Lassie, telefilm; 16,40 Andrea Celeste, telenovela; 17,30 Georgia, telefilm; 18 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Cartoni animati; 20 Good Times, telefilm; 20,30 Concorso ippico, riprese [illegible] internaz. di gare ippiche in Liguria; 22 Il mondo intorno a noi, [illegible]; [illegible] Documentario.

Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.)

IMPERIA AL CINEMA

IMPERIA — Centrale — Tel. 63 871 (segr. tel.). Or.: 20,15/22,30. Lire 9000; rid. 6000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

[illegible] — Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
My life — di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94) — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — [illegible]

Giardino (aperto) — Via Stazione. Tel. (0184) 43.440. Ore 21,30. Lire 6000
Mr. Jones — di M. Figgis, con R. Gere, L. Olin (Usa '93) — Mr. Jones è affascinante, ma anche matto da legare: durante un ricovero incontra una bella psichiatra che s'innamora colpevolmente di lui e cerca di guarirlo a tutti i costi. N. V. 1h 54' — Commedia

BORDIGHERA — Olimpia — Or.: 20,30/22,30. Lire 6000
Biancaneve e i sette nani — prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 17' — Cartoni animati

CERVO — Garibaldi — (all'aperto) a Steria. Tel. 400.846. Ore 21,15. Lire 5000; rid. [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [illegible]

DOLCEACQUA — Cri[illegible] — Ore 21,15. Lire 5000; rid. 4[illegible]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA — Dianese — Or.: 20,30/22,30. Lire 7000; rid. 5000
Mrs. Doubtfire — di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tenera e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' — Comm.

S. [illegible] — Smeraldo — (estivo). Ore 21,15. Lire 6000; rid. 4[illegible]
Robin Hood, un uomo in calzamaglia — di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93) — Vita sparicolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, in una foresta di Sherwood messa sottosopra [illegible] stravaganti individui. N. V. 1h 58' — Comico

SANREMO — Ariston — Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000; rid. 6000
[illegible] moglie è una p[illegible] assassina? — di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. Le Paglia (Usa '94) — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' — Commedia

Centrale — Or.: 15,30; ult. 22,30. Promoz. [illegible] Lire 6000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa [illegible]) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — Thriller

Sanremese — Or.: 20/22,30. Lire 10.000/6000. Promozione cinema L. 6000
Il banchetto di nozze — di A. Lee, con W. Chao, M. Chin, M. Lichtenstein (Taiwan '92) — A New York un imprenditore cinese, omosessuale, combina un matrimonio con una bella orientale. Ma le [illegible] complicazioni. Orso d'Oro [illegible] '93. N. V. 1h 42' — Comm.

Orfeo — Tel. 62.333. Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ariston [illegible] — Tel. 507.070. Or.: 20/22,30. L. 10.000; rid. 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Tabarin — [illegible] 507.070. Or.: 15,30; ult. 22,30. [illegible] cinema Lire [illegible]
Geronimo — di W. Hill, con J. Patric, R. Duvall, W. Studi (Usa '94) — Arizona 1886: cinquemila soldati danno la caccia al valoroso capo apache Geronimo, che lotta per la sua libertà con 34 uomini, donne e bambini. N. V. 1h 48' — Western

[illegible] Roof [illegible] uno — [illegible] (0184) 506.060. Lire 6000
47° Salone internazionale dell'Umorismo [illegible] 12,30 e 16-23.

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) 506.060. Lire 6000
47° Salone internazionale dell'Umorismo. Orario: 10,30-12,30 e 16-23.

Ariston Roof [illegible] — Tel. (0184) [illegible]. Lire 6000
47° Salone internazionale dell'Umorismo. Orario: 10,30-12,30 e 16-23.

SAVONA

ALASSIO — Arena estiva — L. 8000/3000. Or.: 21,15
Fantozzi in Paradiso — di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita '93) — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — Commedia

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30; 22,30. L. 7000/5000/4000
Una pallottola spuntata 33 1/3 — di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94) — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' — Comico

LOANO — Loanese — Tel. 669.961. Or.: [illegible]. L. [illegible]
Beethoven 2 — di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93) — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. [illegible] — Commedia

Giardino Principe — Or.: 21,30. Lire 8000/6000
Mr Hula Hoop — di [illegible] Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale [illegible] prende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — Comm.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva
Teatro della Corte: Chiusura [illegible]
Pol. Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse a Forte Sperone: La [illegible] delle favole di Tonino Conte, regia di Tonino Conte, allestimento scenico di Emanuele Luzzati, musiche di Giampiero Alloisio. Compagnia Teatro [illegible] Tosse, ore 21, lire 22.000/15.000
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Donne [illegible] trucco
Corallo 2: La strategia della lumaca
Grattacielo: China and sex
Lux: Chiusura estiva
Nettuno: Maniaci sentimentali
Odeon: Chiusura estiva
Olimpia: Chiusura estiva
Orfeo: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Roselo: Nel centro del mirino
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a [illegible] rossa
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura esti[illegible].
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Edenpeglicinema: Eddy e [illegible] banda del sole luminoso.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

ARENZANO

Arena Italia: Per amore [illegible] per amore.

COGOLETO

Arena estiva Verdi: Capitano Ne[illegible].

Sanremese: battaglia anche sul piano legale, il club appare spaccato in due

Borra, furibondo contrattacco

Il presidente onorario, virtualmente estromesso dalla società, ha fatto scrivere dal proprio avvocato alla Figc perché sia invalidata l'assemblea di lunedì. Dure prese di posizione da entrambe le parti

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Dopo il blitz di [illegible] e De Pasquale, la controffensiva di Gianni Borra. Alla Sanremese è battaglia sul piano legale. Borra ha chiesto al presidente ligure [illegible] Nicchiotti, [illegible] una lettera firmata in coppia col proprio legale avv. F[illegible] Moreno, di invalidare l'assemblea di lunedì con cui Bassi e De Pasquale l'[illegible] estromesso dal club. Un'azione maturata ieri, mentre allo stadio Bassi e De Pasquale ufficializzavano, in una conferenza stampa, il [illegible] [illegible].

Affiancato da un gruppo di fedelissimi (Emo Cremaschi, Stefano Ferrari, Paolo Ammirati e Marcello Cordone, i nipoti Gian Marco e Francesco), Borra ha chiesto d'invalidare l'assemblea. Due i motivi: l'esclusione di Emo Cremaschi, segretario e membro del direttivo, e il [illegible] delle cariche [illegible] una [illegible]ione [illegible] prevista dall'ordine del giorno (e pare dichiarata illegittima perfino nel verbale d'assemblea).

Una decisione che aveva spinto Borra a lasciare la riunione per protesta. Ha chiesto alla Figc di ordinargli di convocare, nelle vesti di presidente onorario [illegible] funzioni dirigenziali, una [illegible] assemblea entro il [illegible] luglio. Al contempo l'avv. Moreno ha fatto partire due raccomandate a Bassi e De Pasquale, diffidandoli da «assumere impegni, a variare lo stato di fatto e di diritto dell'associazione», mettendo a disposi[illegible] libri sociali e contabili, e diffidandoli «dal prendere altre illegittime iniziative, e dal diffondere notizie che possano danneggiare la Sanremese».

Mentre partivano le lettere Bassi e De Pasquale, affiancati da Carlo Fegioli neosegretario e da Gianni Gullo nuovo d.s., stavano ufficializzando la situazione. «La Sanremese è dei sanremesi, siamo aperti a tutti. Questa [illegible] dev'essere più una società chiusa, chiediamo aiuto alla città. Il sindaco ha promesso di venirci incontro se avessimo messo in piedi un club e un programma validi. Ci [illegible] persone qualificatissime, sanremesi, disposte a entrare, e stiamo varando un piano triennale. Rilanceremo la fusione dei vivai con la Carlin's. In Eccellenza punteremmo a vincere il campionato e nel Nazionale dilettanti, se ripescati, a un buon piazzamento».

Né confermata, né smentita la presenza di Angelo Nicola Amato in società: «Per [illegible] non possiamo dir nulla». Cichero mister? «E' uno dei tecnici che ci interessano». Confermata la cessione di Picarreta («Nessuna scorrettezza [illegible] il Ventimiglia: non ha fatto valere il diritto di riscatto», ha detto De Pasquale). Nuovi soci e programmi saranno ufficializzati la prossima settimana.

Del direttivo fanno parte, oltre a Bassi e De Pasquale, Gullo, Fagioli, Erberto Marrese e Daniele Lottero. Manca Stefano Ferrari. «Ma è sempre dei nostri», [illegible] Bassi. Però Ferrari si è schie[illegible] con Borra. Poi il «caso» iscrizione: la squadra è iscritta all'Eccellenza e ha chiesto il ripescaggio. L'ha fatto Borra, per Bassi e De Pasquale non è una contraddizione: «Era nei patti». I problemi con Borra? «Ci sono, li appianeremo in altra sede. Ci siam mossi per il bene della Sanremese». E le scritture [illegible] Borra? «Accordi privati, economici: a livello federale non contano».

Bruno Monticone

Loris Bassi

TORNEO DI [illegible]

E' Vona il mattatore

Il Bar Torre ha battuto le Autoriparazioni Musizzano dopo una gara molto combattuta, risolta da Upennini nel finale dopo [illegible] reti nella prima frazione di Puma e Coccoluto su rigore. Nella seconda sfida Vona, 3 reti, ha trascinato al 6-3 l'Impresa Graziani su Il Ponte. Dopo il primo tempo Fissore & C. erano 4-0, nella ripresa han controllato la gara. **Musizzano-Torre 1-2.** Musizzano: Montenegro, Di Franco, Puma, Rosselli, Ramoino, Montecristo, Pastorelli (Alberti). All. Palagi. Torre: Morteo, Mesiano, Di Federico, Bordero, Coccoluto, Mandaglio (Graglia), Upennini. All. Mandaglio. Arb. Garibaldi. Reti Puma, Coccoluto, Upennini. **Graziani-Ponte 6-3.** Graziani: Niero, Ravera (Moirano), Ancona, Bacinelli, Borgna, Vona, Fissore. All. Graziani. Ponte: Gastaldi, Fasolo, Calzetta, Cristiano, Bellocco, Moraglia, Trianni. All. Bellocco. Arb. Colombo. Reti 3 Vona, 2 Fissore e Bellocco, una Trianni e Ancona. [l. a.]

Scatta oggi da Sanremo una delle più classiche e «nobili» regate d'altura del mondo

Vela, il Campionato del Mediterraneo lascia spazio alla mitica «Giraglia»

SANREMO. «Buon vento!». Nella Giraglia, la città saluta la flotta di [illegible] yacht che lasciano Portosole per lanciarsi in una sfida senza tregua attraverso l'Alto Tirreno: una corsa veloce verso l'isolotto che rappresenta «l'unghia staccata del dito corso» e un altrettanto (si spera) rapido ritorno [illegible] il porto francese di Le Lavandou, in tutto [illegible] miglia di lotta contro avversari che solo in parte [illegible] umani. Nell'epica della Giraglia si racconta di vittorie sfumate e di sconfitte terribili a causa di vento, mare, sonno e... fame.

La regata d'altura più importante d'Europa assieme all'inglese «Fastnet» vale quest'anno anche come quarta prova, quella d'altura, del 45° Campionato Internazionale del Mediterraneo per scafi «Ims». [illegible] [illegible] sono campionati e classifiche che tengano, di fronte al fascino agonistico e storico di questa competizione inventata nel dicembre 1952 da Beppe Croce, padre nobile del [illegible] moderno, presidente [illegible] Yacht club Italiano che ancora oggi organizza la regata, e dal [illegible] pari grado francese, René Levainville, fondatore dell'Union Nationale de Croiseurs.

42 le edizioni, compresa quella che prende il via da Sanremo, e nell'albo d'oro tutti i nomi che contano del velismo internazionale. Tanto per non smentirsi anche questa Giraglia ha un «entry list» degna di un Campionato mondiale. Basta il nome del fuoriclasse danese Paul Elvstroem a nobilitarla: a settant'anni suonati si concede il lusso di gareggiare [illegible] su un comodo yacht ma su un velocissimo catamarano coi fratelli Gigi e Carlo Croce. I multiscafi in gara sono tre, dieci i «Cbs», oltre [illegible] gli «Ims».

Rispetto alle edizioni recenti si nota un sensibile aumento di partecipazione straniera. Oltre ad equipaggi italiani e francesi che giocano «in casa», sono in lizza per la vittoria agguerriti [illegible] spagnoli e svizzeri. Restando fermo che la Giraglia, come ogni grande avvenimento sportivo, non dipende dai campioni: li «fa». Solo chi ha nel palmares una vittoria alla Giraglia può dirsi arrivato. [d. s.]

Anche grandi scafi al via della classica regata d'altura da Sanremo a Le Lavandou

Ad Imperia

Il successo va a «Helga III»

IMPERIA. Dopo un avvio disturbato dalla mancanza di vento, la quarantacinquesima edizione del Campionato Internazionale del Mediterraneo per imbarcazioni stazzate Ims, organizzata dal Circolo velico Imperiese, è stata caratterizzata da un grande equilibrio tra le sedici imbarcazioni in gara.

La prima fase della manifestazione, con le tre regate «imperiesi», ha sancito la vittoria dell'equipaggio di «Helga III», dell'armatore genovese Francesco Pastorino nella classe Regata, davanti a «Fantastico Cophos» e «J Back», mentre quarto si è piazzato «Geminis», yacht della Marina Militare. La classe Crociera è stata dominata da «Aria di Burrasca», che ha preceduto nell'ordine «Sellan II», «Florilege», «Corivorivo» e «Gran Pesto Ciemme». Il Campionato internazionale prosegue ora inserendosi nella classica regata della Giraglia fino a Le Lavandou, dove si svolgeranno le premiazioni. [l. a.]

Balon: massima serie e cadetti verso i playoff

In B il crollo di Novaro C'è attesa per Sciorella

Nel campionato di serie B, il capolista Roberto Ghibaudo della Maglianese ha stravinto a Montechiaro d'Acqui contro la quadretta di Beppe Novaro. Finale di 11-2 a favore degli ospiti, in un incontro senza [illegible]. Una serata negativa per Novaro e [illegible] conferma ulteriore di Ghibaudo, giocatore molto dotato, che sta giocando tra i cadetti solo a causa dell'imprevidenza di una Federazione che non sa valorizzare nel modo giusto i giovani talenti del balon.

Stasera, sempre tra i cadetti, due gare in programma. A Cengio Beppe Barla affronta Gili, e a Dogliani Terreno ospita la Speb di Isoardi. Il pronostico è favorevole alle squadre locali, [illegible] Terreno che cercherà di allungare nei confronti di Novaro, e Barla che non vuol lasciarsi sfuggire l'occasione di battere Gili e agganciare Isoardi al terzo posto. La B è [illegible]i alla fase finale della prima parte, che si chiude domenica. Tre squadre han dominato: la Maglianese di Ghibaudo, la Montechiarese di Novaro e l'outsider di lusso, Terreno (Doglianese).

Concesso senza dubbi a Ghibaudo un primato che nessuno mette in discussione, la lotta per il secondo posto e quindi per la promozione è circoscritta a Novaro e Terreno. L'unico interesse per un torneo dominato da un Ghibaudo ormai più che maturo per il salto nella serie superiore, e il cui dominio nessuno, compreso il ligure Novaro, è in grado di fronteggiare.

In A [illegible] intanto l'attesa per l'incontro di domenica a Vignale [illegible] Sciorella e Molinari. Sciorella deve vincere, Molinari cercherà di opporsi [illegible] per lui c'è ormai solo la possibilità di disputare i playout. [e. m.]

Novaro: nulla da fare con Ghibaudo

Tennis femminile

In Coppa Italia Sanremo insegue il titolo ligure

SANREMO. La squadra femminile del Circolo Tennis Sanremo è ad un passo dalla vittoria nella fase regionale della Coppa Italia. Sabato e domenica le atlete del circolo matuziano — Federica Bianchi, Michela Maiga, Viviana Pianamente e Thea Mura, guidate dal «capitano» Fabio Orengo — si giocheranno a Genova, al Tennis club Albaro, l'alloro regionale: nel primo match, in semifinale, affronteranno il Circolo Tennis Vado. E se dovessero battere tutta la concorrenza, oltre al titolo ligure, conquisterebbero anche il «passaporto» per entrare nel tabellone nazionale della manifestazione.

La squadra del Circolo Tennis Sanremo si è qualificata per il girone finale di domenica [illegible] perando, nei quarti di finale del tabellone regionale, il Circolo Tennis Chiavari per 2-1. Il successo della Urraci sulla Maiga (6-4 6-4) aveva permesso alle chiavaresi di passare in vantaggio, ma la vittoria della Pianamente sulla Poggi in tre set (6-2 2-6 7-5) ha rimesso le [illegible] in parità. Decisivo è [illegible] dunque il doppio di spareggio: il duo Pianamente-Mura ha avuto la meglio, abbastanza nettamente, sulla coppia Urraci-Poggi per 6-7 6-2 6-0. [b. m.]

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Giovedì 14 Luglio 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Cronaca del primo Consiglio, le curiosità e i personaggi di Palazzo Sisto

Savona, così debuttano gli eletti e in città inizia il «nuovo corso»

SAVONA. Tutto secondo copio[illegible] alla «prima» del Consiglio comunale. La maggioranza, compatta in giacca [illegible] cravatta, ha eletto i suoi rappresentanti Romagnoli e Santi alla presidenza e alla vicepresidenza del Consiglio lasciando alla variopinta minoranza solo le lamentele. Davanti al pubblico delle grandi occasioni, rumoroso e accaldato, i nuovi consiglieri hanno preso posto come scolaretti davanti alla cattedra dove era assiso un elegantissimo Gervasio in completo blu. A fianco del sindaco, i sei [illegible]ri, tutti compresi nel ruolo di membri dell'asettica «équipe Gervasio». Un capitolo di rilievo la presenza femminile. Chia[illegible] Ruffino dei Popolari era la più giovane e la più contesa [illegible] corridoi di Palazzo Sisto brulicanti di ammiratori [illegible] curiosi. Tanti sguardi anche per Anna Speranza della Lega Nord e per l'assessore alla Cultura Antonella Frugoni.

La seduta, che [illegible] svolta all'insegna del tutto previsto, ha regalato parecchie note [illegible] colore. Per la prima riunione del nuovo corso, l'amministrazione si è liberata dei paludamenti rossi che avevano accompagnato gli ultimi quarant'anni. Sui banchi dei consiglieri hanno esordito i tappeti verde ramarro scelti da Gervasio e i microfoni che per la prima volta non erano targati «Pino». Alle spalle del tavolo della presidenza che sovrasta da [illegible] pedana tutto il Consiglio, campeggiano due enormi bandiere italiane e [illegible] gonfalone.

L'opposizione, fin dalle pri[illegible] battute dura [illegible] al limite della polemica, ha messo in campo la sua squadra. Magliotto, il più elegante della minoranza, abbronzato [illegible] sole [illegible] Cuba, ha sparato un «siluro» [illegible] Sandro Mariani dell'Unione di centro: «Ritengo sia incompatibile perché ha una [illegible] pendente con il Comune». Mariani ha smentito. Brillante esordio per l'avvocato Angella (Lega), che sfoggiando un'originale cravatta con levrieri Whippet ha dife[illegible] le scelte della maggioranza.

L'elezione alla presidenza di Ileana Romagnoli è scivolata via senza incidenti. Magliotto [illegible] Zunino hanno lamentato la mancanza di discussione nella scelta dei candidati mentre il capogruppo di Forza Italia Giuliano Miele ha invitato anche gli oppositori [illegible] [illegible] per Romagnoli. Carlo Giacobbe, avvolto in [illegible] sobria giacca scura ma con il solito viso pensieroso, ha proposto la candidatura di Magliotto. Decisivo l'intervento del capogruppo dei Popolari Cipollina, che sfoggiava un cravattino a farfalla dalle tinte brillanti: «Vorrei che tutti i consiglieri potessero votare per la persona che ritengono più rappresentativa. Tuttavia siamo una maggioranza, esistono obblighi [illegible] fedeltà [illegible] quindi voteremo per Ileana Romagnoli».

L'unico brivido [illegible] ha offerto Ugo Ghione di An proponendo [illegible] candidatura [illegible] Sergio Tortarolo. L'ex sindaco, sulla poltro[illegible] della presidenza in qualità di consigliere anziano e con un braccio al collo come ciclista «semipro», ha dovuto declinare l'offerta. Alla fine la maggio[illegible] ha fatto il pieno dei suoi 24 voti mentre l'opposizione si è divisa attribuendo [illegible] voti a Magliotto [illegible] 5 [illegible] Ruggiero Basso di Rete-Verdi. Ventiquattro voti anche per Santi (cravattone a pois), che si è dovuto accontentare della vicepresidenza.

Ermanno Branca

IL SINDACO E L'ONOREVOLE

Il sindaco Francesco Gervasio (a destra) a confronto con Michele Del Gaudio

E SANTI SEMBRA CLARK GABLE

Bacio in casa ppi. Se lo sono scambiato i consiglieri Chiara Ruffino e Piero Santi

LE «SQUADRE» PRONTE AL DUELLO

La giunta schierata sotto gli occhi [illegible] Tortarolo e (sotto) i banchi della [illegible]

IL BATTESIMO DEL PRESIDENTE

Il segretario comunale, Giuseppe Albanese e la presidente Ileana Romagnoli

La consegna del silenzio

Forza Italia ha un portavoce solo lui adesso potrà parlare

SAVONA. Su Forza Italia cala la consegna del silenzio. [illegible] coordinatore regionale del «Biscio[illegible]» Italo Bergamaschi ha deciso di cucire la bocca a seguaci e collaboratori per evitare «il diffondersi di voci incontrollabili». «Nel nostro movimento c'è troppa democrazia e una sc[illegible] abitudine alla disciplina - sostiene Bergamaschi - Ogni giorno c'è qualcuno che [illegible] in dovere [illegible] rilasciare interviste o fornire interpretazioni sulla linea politica di Forza Italia. Si è mai vista una cosa del genere nel pds? Da oggi quindi parleranno solo i portavoce ufficiali: [illegible] sottoscritto e l'avvocato Mauro Cerulli. Tutti gli altri [illegible] parleranno lo faranno solo a titolo personale».

Il capogruppo consiliare Giuliano Miele potrebbe quindi sembrare destinato a fare solo presenza in Consiglio comunale [illegible] poter aprir bocca. «Niente affatto - spiega Bergamaschi - Miele potrà parlare ma solo per il gruppo consiliare e non [illegible] temi di politica generale». Spiega Bergamaschi: «Non è per mettere il bavaglio [illegible] nostri iscritti ma solo per dare un'immagine di chiarezza. [illegible] poi anche Berlusconi non ha fatto altrettanto?».

I seg[illegible] del «Biscione» si sono subito adeguati alla consegna del silenzio. Vinicio Borsi è lapidario: «E' così. Parlano solo gli incaricati». Il capogruppo consiliare Giuliano Miele, si ritaglia un margine di indipendenza: «Di politica generale non dico nulla ma del Comune parlo solo io». Anche nell'ambito del gruppo consiliare il silenzio è d'oro. Bruno Benazzo [illegible] Sandro Mariani dell'Unione di centro riconoscono la leadership [illegible] Giuliano Miele: «Il nostro gruppo consiliare [illegible] formato da 11 persone, [illegible] di Forza Italia e 8 dell'Udc. Gli indirizzi del gruppo spettano a Miele ma sui singoli problemi ognuno esprimere il suo parere». Mauro Cerulli, [illegible] presunto portavoce, è più taciturno degli altri: «Prende atto dell'incarico [illegible] ringrazio. Spero di poter svolgere al meglio il [illegible] compito». Soprattutto in silenzio. **[e. b.]**

FESTA PER L'ITALIA

Cortei in tutto il Savonese

Tutti in piazza per festeggiare la vittoria contro la Bulgaria [illegible] la conquista della finale del Campionato del Mondo di Usa '94. Sono state migliaia, in tutta [illegible] provincia, [illegible] persone che ieri notte hanno dato vita a caroselli tricolore nelle piazze e per le strade delle principali città. I rituali bagni nelle fontane e i cori dei tifosi sono continuati a lungo. Ora, per tutti, l'appuntamento è rimandato a domenica prossima, dopo la finale.

DUE NASTRI TRASPORTATORI SOTTOMARINI

Sembra che il governo sia intenzionato a versare i primi miliardi per il mega-progetto

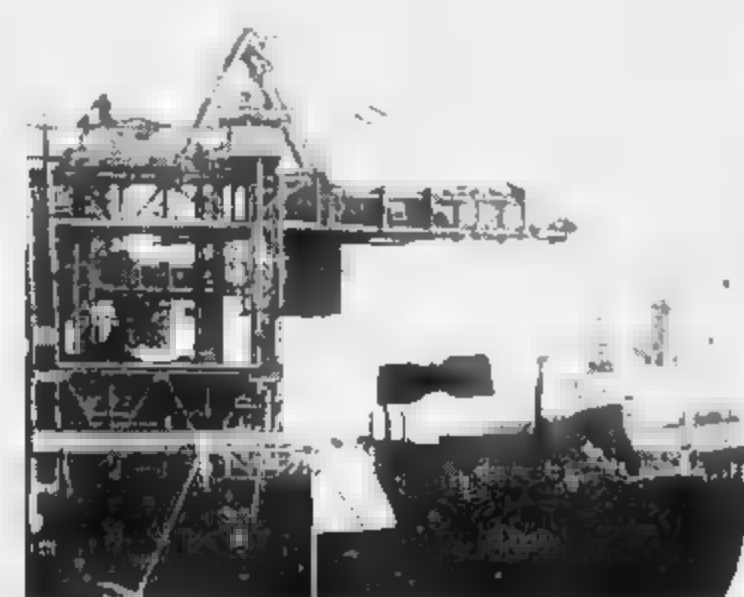
Funivie, finanziato il trasferimento

I vagonetti da Miramare alla zona «Alti Fondali»

SAVONA. Torna, imperiosa, la «stagione» del carbone. L'economia savonese sembrava averla messe in quarantena, ma negli giorni [illegible] assiste a un forte rilancio in direzione [illegible] questa ormai antica fonte energetica.

Prima l'Enel, [illegible] i lavori nella centrale di Vado Ligure che prevedono, ancora, l'uso del carbone; poi l'operazione Italcoke a Bragno, in Val Bormida, dove sarà realizzata una centrale termica a gas di carbone (nel piano rientrerebbe anche l'uso del pontile San Raffaele, nella rada di Vado Ligure); infine, e le notizie sono dell'ultima ora, [illegible] quasi certo decollo del progetto per [illegible] trasferimento delle Funivie nella zona portuale degli Alti Fondali.

Il fatto più eclatante riguarda proprio le Funivie, per le quali il governo sarebbe [illegible] procinto di varare un robusto piano di finanziamenti. Negli ambienti portuali l'indiscrezione circola ormai da alcuni giorni.

Nei mesi [illegible] l'azienda, che fa parte del gruppo Italgas, ha presentato [illegible] mega-progetto per trasferire l'impianto di sbarco dalla zona Miramare del porto, dove ormai le grandi carboniere [illegible] riescono più ad attraccare per problemi di fondale, nella nuova zona dello scalo. Un progetto, secondo [illegible] società, in grado di rilanciare le Funivie come «impresa forte, innovativa, competitiva, capace [illegible] produrre reddito e di dare sicurezza economica ad alcune centinaia di lavoratori».

Dai primi del '900 a Miramare, l'impianto delle Funivie sta per essere trasferito

In base al progetto, i caratteristici vagonetti sparirebbero dalla zona portuale, sostituiti da nastri trasportatori che scorrerebbero in [illegible] tunnel sottomarino. I lavori di trasferimento delle Funivie richiedono investimenti cospicui, tenuto conto che si dovrà anche completare il molo della darsena Alti Fondali in direzione di Albissola Marina. [illegible] parla di [illegible] miliardi per la banchina e di almeno [illegible] per il nuovo impianto.

Il sistema adottato per lo sbarco di carbone e minerali prevede la realizzazione di una gigantesca piattaforma galleggiante in grado di immergersi a filo, spiegano i tecnici, del [illegible] lo, così da non creare un fastidioso impatto ambientale.

Ma le polveri di carbone? Alle Funivie sono ottimisti. «Già di per sè - spiegano - il sistema marittimo-funiviario è un si[illegible] che riduce in misura straordinaria gli effetti negativi che la movimentazione e il trasporto delle merci producono sull'ambiente. Alleggerisce, infatti, il traffico su gomma in strade che il solo traffico privato già sovraccarica e impiega energie pulite. Inoltre, [illegible] progetto adotta soluzioni molto sicure e, in alcuni casi, anche molto innovative».

Il nastro trasportatore, che sostituirà i vagonetti nei primi tratti di percorso, scorrerà per circa [illegible] metri interrato nella banchina della calata Boselli. Quindi, mediante un tunnel sottomarino, attraverserà il bacino portuale per un tratto di 270 metri, infine, sempre interrato, supererà la collina alle spalle dell'abitato di Valloria e sboccherà nella zona di via Mignone dove avverrà il passaggio del materiale dal nastro ai vagonetti.

In base al progetto, [illegible] possibile restituire alla città e al porto, completamente libera da strutture industriali, l'area di Miramare, che potrà essere destinata ad attività turistiche o comunque di servizio, secondo le prospettive da anni allo studio e che tengono anche conto dello sfruttamento della zona panoramica di San Giacomo.

Ivo Pastorino

Enel, la corsa agli appalti

In gioco 960 miliardi di lavori per la centrale di Vado Ligure

SAVONA. Parte la corsa agli appalti dell'Enel. Ieri mattina il vice presidente della Provincia, Lino Alonzo, ha convocato a Palazzo Nervi tutte le associazioni imprenditoriali savonesi per presentare i lavori di ristrutturazione della centrale termoelettrica di Vado Ligure. Un intervento che richiederà circa 7 anni, e lavori per 960 miliardi.

«Questa è la prima concreta occasione di lavoro per decine di imprese savonesi - ha spigato Lino Alonzo -. Un progetto che comporterà una notevole ricaduta di denaro in provincia di Savona. Il problema sarà quello di creare consorzi tecnicamente validi per poter offrire all'Enel un valido apporto».

Tutte le gare, comunque, verranno pubblicate sulla Gazzetta ufficiale ed è prevista la partecipazione di concorrenti europei. Gli interventi principali, insomma, dovrebbero essere appannaggio delle industrie maggiori mentre le aziende savonesi potrebbero comunque farsi valere nella fase dei sub-appalti. Nella convenzione socio-economica siglata fra l'Enel [illegible] gli enti locali, del resto, esiste una clausola specifica che impone alle imprese maggiori di chiedere la partecipazione d[illegible] aziende locali. E proprio la Provincia dovrà svolgere un ruolo di mediazione fra i vincitori degli appalti e il gruppo delle imprese savonesi più qualificate.

Gli imprenditori savonesi, comunque, non sono rimasti inoperosi. Da [illegible] un anno, da quando cioè la ristrutturazione dell'Enel è diventata sicura, si [illegible] costituite alcune cordate. Particolarmente attivo [illegible] agguerrito il «Consorzio del Segno» che fa capo all'Unione industriali, ma recentemente si [illegible] formato anche un «Consorzio edile». I lavori alla centrale, intanto, sono già partiti. In particolare è stato avviato l'allestimento del cantiere che rappresenterà [illegible] base di appoggio per i prossimi sette anni. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Incendio di sterpaglie in località Puntabella

E' di nuovo allarme incendi. L'altra notte le fiamme sono divampate in località Puntabella, di Varazze distruggendo quasi 6 mila metri quadrati di sterpaglie. Vigili del fuoco e Forestale hanno lavorato [illegible] ore per avere ragione del rogo. [c. v.]

SCIPPO

Barista derubata da drogati dopo aver chiuso il locale

Una barista è stata scippata l'altra sera in via Torino da due malviventi, forse drogati, che sono poi fuggiti in motorino. La donna aveva appena chiuso il locale quando è stata affiancata dagli scippatori che le hanno strappato la borsa, contenente una piccola somma. [c. v.]

Turista perde un dito chiudendo la sdraio

Un turista lombardo, Marco Gemmi, 39 anni, ha riportato l'amputazione di una falange dell'indice destro nel chiudere la sedia sdraio. L'uomo è ora ricoverato nel reparto Chirurgia del San Paolo. La prognosi è di una ventina di giorni. [c. v.]

Resti [illegible] di due secoli fa trovati in via Pietro Giuria

Un osso, che risale forse a due secoli fa, è venuto alla luce ieri pomeriggio durante gli scavi che sono in [illegible] in via Pietro Giuria. La scoperta è stata segnalata agli esperti dell'Istituto di studi liguri che ora dovranno stabilire se l'osso sia umano oppure di animale. [c. v.]

DENUNCE

Due napoletani segnalati al giudice per ricettazione

La polizia stradale ha denuncia[illegible] due napoletani bloccati mentre si trovavano a bordo di una Golf rubata. I due [illegible] accusati di ricettazione. Sempre la polizia stradale di Savona ha recuperato una 500 e una Passat rubate, che i ladri hanno abbandonato sulle colline della città. [c. v.]

La droga nei cocomeri pene ridotte in appello

Pene ridotte, in appello, per il venditore di angurie Gaetano Gullo e Massimiliano Ata che un anno fa erano stati arrestati per detenzione di 20 grammi di eroina. Il traffico di droga sarebbe avvenuto all'interno dei giudici genovesi hanno accolto la tesi dell'avvocato Umberto Cavallo, e condannato i due imputati rispettivamente a 4 anni e mezzo e due anni e otto mesi per spaccio di stupefacenti. [c. v.]

Blitz in Puglia dei magistrati di Savona

Truffe alle banche preso un avvocato

SAVONA. Un penalista pugliese, un giro di assegni rubati, miliardi truffati alle banche di mezza Italia. E 35 arrestati per ordine della magistratura di Savona. E' il quadro che si presenta al termine di un'inchiesta [illegible] grande stile, approdata ieri all'arresto dell'avvocato Giuseppe Pedarra, 43 anni, di Cerignola (Foggia). Il professionista, raggiunto da un'ordinanza di custodia cautelare in carcere per truffa e ricettazione, sarà interrogato domani dal gip di Savona. Con lui, è finito in manette un ex funzionario di banca: Antonio Anzivino, 53 anni, di Foggio. Durante le perquisizioni nello studio e nell'abitazione dell'avvocato sono stati sequestrati documenti e 140 reperti archeologici.

E' l'ultimo atto di una fitta serie di indagini e di arresti che durano dal settembre dello scorso anno. Tutto comincia col furto di 8600 blocchi di assegni in bianco in un caveau della Comit e della BNL. I sospetti affiorano [illegible] la scoperta di una grande truffa [illegible] danni di un istituto [illegible] credito di Andora. Agli inquirenti basta ripercorrere le tracce lasciate dagli indiziati, per capire che si tratta solo di un tassello in un raggiro su scala nazionale. Sempre uguale, [illegible] schema adottato dalla «banda degli assegni».

I malviventi si presentavano allo sportello prescelto per il «bidone», mettevano all'incass[illegible] assegni per centinaia di milioni, e chiedevano di aprire un conto soltanto con una minima parte dell'importo. Il grosso della somma veniva ritirata [illegible] contanti.

Inutile, la prudente richie[illegible] di informazioni da parte dei responsabili delle filiali prese di mira. Con un sofisticato sistema di «pirateria telefonica», un truffatore riuscivano a spacciarsi per il direttore dell'istituto di credito che aveva emesso gli «cheques». L'ultimo atto della farsa era un messaggio su carta intestata della stessa banca, trasmesso tempestivamente via fax allo sportello raggirato. [m. p.]

Motoscafo [illegible] Vado

Evoluzioni pericolose fra i bagnanti

SAVONA. Continuano i controlli della polizia marittima lungo il litorale fra V[illegible] Ligure [illegible] Varazze. Ieri mattina, due turisti milanesi sono stati multati dai poliziotti perché sfrecciavano con lo scooter d'acqua e il motoscafo sotto costa, provocando una situazione di perico[illegible] per i bagnanti.

E' accaduto al largo di Portovado. La pilotina della polizia marittima ha affiancato i natanti dei due turisti che sono stati costretti a fermarsi. I poliziotti hanno poi notificato loro una contravvenzione da 200 mila lire per violazione delle norme di sicurezza previste dall'ordinanza della Capitaneria, che disciplina l'attività balneare.

Ieri pomeriggio, la polmare ha, invece, sequestrato quaranta chili di cozze che erano state pescate, nonostante i divieti, nella zona 33 [illegible] porto. Il titolare della barca da pesca «Pasanin II», Francesco Vallerga, 58 anni, residente a Varazze, è stato multato come prevedono le [illegible] marittime. [c. v.]

Tra i neo-odontotecnici e geometri neppure un «sessanta»

Maturità: i primi diplomati al «Gaslini» e all'«Alberti»

SAVONA. Una valanga di «maturi» all'Odontotecnico [illegible] ai Geometri. Questo il primo verdetto dell'esame di Stato negli istituti savonesi.

Gaslini. Un solo bocciato su 41 canditati all'istituto per odontotecnici. Questi i promossi. Corso A: Silvano Bella 40/60, Laura Bonifazio 39, Diego Bonomo 38, Roberta Calcagno 42, Marco Camoirano 47, Marco Camoriano 48, Marco Chicco 42, Gabriele Gentile 40, Francesca Mazzotta 47, Luca Mellino 39, Maurizio Mancini 39, Alessandro Moraglio 42, Mauro Pastorino 46, Luca Repetto 40, Laura Romano 47, Piero Rossi 42, Paola Scoscerla 54, Federica Serra 36, Eleonora Sirtori 46, Luca Strafezza 36, Alessio Tedesco 42, Maurizio Zappia 50. Corso B: Mauro Bonelli 42, Walter Cavallero 39, Sergio Cecchelli 45, Alessio Di Stefano 37, Emiliano Doneddu 50, Rocco Fazzolari 44, Cristiano Ferrando 44, Matteo Fornaroli 40, Paolo Gallesio 50, Gian Giacomo Giuria 44, Deborah Laghero 49, Gesualda Legato 46, Luca lioce 38, Maria Perna 40, Carmelo Piccone 52, Annalisa Salis 50, Paolo Verrando 40, Giancarlo Piccininni 36, Sabrina Bagnaschino 36.

L'attesa degli studenti dell'istituto «Alberti» per geometri davanti ai tabelloni su cui vengono affissi i risultati degli esami di maturità

Geometri. Questi i risultati del corso C all'Alberti: Massi[illegible] Baccino 54, Natale Cavallo 46, Luca Civitani 48, Roberto Cursano 39, Claudio Derosa 50, Roberto Frau 46, Giuseppe frosio 45, Massimo Furia 50, Luca Imberti 43, Claudio Pelosi 38, Saberio Puglisi 41, Adriano Viglierchio 40, Gionata Nesci 37. Fra i privatisti buona prova di Filippo de Santis 50, Pasquale Morabito 46, Giancarlo Preglisaco 45, Gabriele Molinari 44, Agostino Damonte 44. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] errori dell'Acts secondo [illegible] dirigente

Faccio parte dell'assemblea del Consorzio trasporti (Acts) in rappresentanza della minoranza del Consiglio comunale di Varazze e sono quindi particolarmente interessato ai problemi dell'azienda. Ho letto quanto scrive il direttore generale dell'Acts in risposta al signor Costantun. E' fuor di dubbio che molti disservizi non sono imputabili al personale, soprattutto quello viaggiante, ma al [illegible] della viabilità. Ma ci sono anche disfunzioni che investono direttamente l'azienda e che potrebbero essere ovviate nell'interesse generale.

La settimana scorsa ho avuto necessità [illegible] acquistare due biglietti per la tratta Ospedale Valloria-Capolinea [illegible] Benedetto e Albisola-Varazze. Una rivendita di Albisola ne era sprovvista e sono stato indirizzato al tabaccaio presso il ristorante «I pesci vivi»: era chiuso. Mi sono rivolto al bar prospiciente l'ospedale: ne era sfornito e mi è stato consigliato di proseguire per la rivendita della Villetta. Avevo solo il biglietto per la tratta Ospedale-Albisola.

In sostanza, ho dovuto scendere a Savona e finalmente dal tabaccaio di via Paleocapa ho trovato i due biglietti, pagando però l'intera tratta Savona-Varazze perché sprovvisto di biglietti Albisola-Varazze.

Ci sarà in azienda un ufficio per la fornitura dei biglietti ai rivenditori che controlla anche lo stato delle giacenze? Esistono poi altri problemi derivanti invece dalla scarsa partecipazione di troppi membri dell'Assemblea alle riunioni. Infatti, troppo spesso le riunioni vanno deserte (anche quelle in seconda convocazione) per [illegible] mancanza del numero legale per cui inevitabilmente si determinano ritardi nelle decisioni. L'assemblea del 24 giugno scorso [illegible] ha potuto effettuarsi proprio perché non eravamo in numero sufficiente. Non è stato pertanto possibile esaminare tutta [illegible] serie di proposte interessanti le varie linee urbane-extraurbane, ivi compresa la tratta Varazze-Savona (spostamento capolinea alla stazione di Mongrifone od al motel [illegible] Varazze) che necessita di un approfondito esame per alcune disfunzioni venutesi a creare per gli utenti, soprattutto pendolari di Varazze e Celle.

Giorgio Craviotto, Varazze

Varazze, è sbagliato [illegible] servire i clienti

Il ristorante di Varazze ha sbagliato decidendo di non [illegible] ai clienti un'insalata come unica consumazione, considerando il fatto che la categoria dei ristoratori è insorta quando numerosi Comuni (Genova, Savona, Ceriale, Alassio, Finale e altri) hanno deliberato che i bar in possesso dei requisiti igienico sanitari potevano somministrare alla loro clientela il tipico piattino freddo o insalate miste, senza creare concorrenza fra esercizi di tipo «A» (ristoranti e tavole calde) e di tipo «B» (bar). Pertanto il titolare dell'esercizio in questione ha commesso un grosso errore ad allontanare i clienti: un gesto simile crea dequalificazione dei ristoranti e una cattiva immagi[illegible] della nostra provincia.

Giuseppe Maiellano
coordinatore Confesercenti

Scrivere a La Stampa, piazza M[illegible] 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: tel. 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 080.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, via Paleocapa [illegible], [illegible] 822.624.
Nuova, via Corsi 4, tel. 821.955.
Piemontese, via Torino 77, tel. 820.502.
Il servizio notturno è garantito [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso [illegible] 153, tel. 827.202.

[illegible]O
Ingiosa, corso Dante 344, tel. 840.128.

ALBENGA
Comunale, via Mille Ignoto, tel. [illegible].

ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, tel. 481.616.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 16, tel. 970.038.

CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 508.855

CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, tel. 554.046.

FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.700.

LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.

NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, tel. 748.936

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. [illegible].

SASSELLO
Nardi, via Badano 17, tel. 724.107.

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.184

VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Distretto Savona, telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga, telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580[illegible]
Distretto di Cairo, telefono 504.062
Distretto di Calizzano, telefono 79.897
Distretto di Millesimo, telefono 564.027
Distretto di A[illegible] telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 13 LUGLIO

NATI. Fabia Tomei, Chiara Poggi, Alessia Saettone, Antonella Rovello.

MATRIMONI. Giorgio Alemani e Cristina Grassi.

MORTI. Regina Mercandino ved. Ferrero, di 85 anni, residente a Savona in via De Maestri 1/11; trasporto diretto previsto per questa mattina [illegible] 8,45 al cimitero di Zinola. Bruno Tabò, di 89 anni, residente a Vado Ligure in piazza San Giovanni 5/19; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,15 al cimitero di Bossarino. Lino Grillo, di 59 anni, residente a Spotorno [illegible] via Antico Ospedale 4/4; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 11,30 al cimitero di Spotorno. Francesco Coccari, di 53 anni, residente a Vado Ligure in via [illegible] Giugno 1/3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa [illegible] San Giovanni Battista.

ATTIVITA' AMMINISTATIVA.
Savona. Il Comune ha reso noto che a partire da martedì 19 verranno pagate le indennità spettanti ai componenti i seggi [illegible] occasione [illegible] ballottaggio per l'elezione [illegible] sindaco, che si è svolto il 26 giu[illegible]. Chi ha fatto richiesta per il pagamento potrà presentarsi alla Tesoreria della Carisa in via A[illegible] 25 [illegible].

APPUNTAMENTI

Un disco [illegible] Giusto Franco

Novità per gli amanti della musica classica. E' stato pubblicato in questi giorni il compact disc «Classic» del pianista Giusto Franco. Il disco contiene una decina di composizioni del musicista savonese che è anche autore di pubblicazioni sulla musica sinfonica. [e. b.]

SAVONA

Savonesi alla Vallecchi

Due savonesi ai vertici della Vallecchi. La casa editrice di Firenze, che è stata recentemente rifondata, [illegible] appoggia su due pilastri savonesi come l'editore Elio Ferraris e il responsabile della linea editoriale Alessandro Schiesaro. [e. b.]

BERGEGGI

La vita degli esploratori

Oggi alle 21 nella biblioteca di Bergeggi si svolgerà la proiezione di diapositive sul tema «Esploratori moderni su rotte esotiche». L'iniziativa è curata da Comune e Pro L[illegible] di Bergeggi. [e. b.]

Ora l'Ascom accusa i negozi che hanno già iniziato le vendite al ribasso

I commercianti contro i saldi

Lino Vena: «Favorite le speculazioni ai danni degli esercenti che rispettano le regole di mercato» Provvedimento utile nelle grandi città, nel Savonese rischia di snaturare la concorrenza. I pareri

SAVONA. Saranno i saldi che salveranno dalle difficoltà i negozi del Savonese? Il [illegible] alle vendite eccezionali è letteralmente esploso poche ore dopo che [illegible] nuova legge (entrata [illegible] vigore [illegible] [illegible] fa) consente questo genere di vendita [illegible] partire dal 7 di luglio. Ma [illegible] la logica della nuova [illegible] (che prima era regolamentata dalle Camere di Commercio) può avere una motivazione nelle grandi città, quando si sono già programmate a fine giugno le vacanze (e i relativi acquisti), ciò non vale per le cittadine [illegible] Riviera ove la stagione balneare giungerà al [illegible] culmine solo all'inizio di agosto.

Chi è contrario [illegible] questa indiscriminata e quindi «pericolosa» proliferazione di vendite [illegible] saldi [illegible] è Lino Vena, presidente della Confcommercio alassina. Dice Vena: «La parola d'ordine sembra [illegible] diventata "Saldiamo l'Italia". La nuova legge, dopo una gestione oculata delle Camere di Commercio per quanto riguarda [illegible] passato, ha prodotto un vero e proprio ca[illegible]. Come si può ammettere ad Alassio, o in località come Finale [illegible] Loano, saldi sui generi di abbigliamento da spiaggia quando la stagione vera e propria è solo agli inizi?».

Si ricorda anche che, in questa generalizzazione dei saldi, i [illegible] trolli ora demandati ai vigili [illegible] bani sono lunghi e difficili. [illegible] quindi improbabile che so tante «proposte» alcune non siano esattemente rispondenti ai requisiti richiesti dalla legge.

[illegible] determinerebbe così, sempre [illegible] detta dei commercianti contrari [illegible] queste vendite, [illegible] confusione entro la quale il cliente non riesce ad orizzontarsi ed ove non sarebbe completamente tutelato.

«Sono gli s[illegible] turisti che, pur comprendendo una vendita [illegible] saldo [illegible] 7 luglio di un costume [illegible] spiaggia in una grande città, [illegible] si capacitano che [illegible] possibile [illegible] già ai [illegible] relativi alla stagione balneare in corso nelle località di mare», conclude Vena. [r. sr.]

In Riviera via alla stagione dei saldi

«Non chiudo la pensione»

Braccio di ferro a Laigueglia ma oggi lo sfratto è esecutivo

LAIGUEGLIA. «E' da mesi che chiedo al Comune l'abilità della casa costruita ed abitata dal 1958 dove ho [illegible] la mia piccola pensione, [illegible] la pratica [illegible] si trova. In mancanza dell'abitabilità l'Usl [illegible] mi concede il nulla osta sanitario. Così siamo giunti all'incredibile situazione di uno sfratto esecutivo [illegible] del tentativo di far chiudere una unità lavorativa, seppur di limitate dimensioni, [illegible] è [illegible] mio esercizio di affittacamere [illegible] vitto». Così [illegible] sfoga ed ac[illegible] Giovanna Consavalle, [illegible] anni, titolare del «Piccolo hotel Panorama» di scalinata Ginestre, [illegible] accesso da [illegible] Monaco.

Ieri mattina carabinieri e po[illegible] urbana si sono presentati per far eseguire l'ordinanza di chiusura del sindaco Mimmo Maglione per «mancanza di autorizzazione sanitaria». L'albergatrice, che ha in casa sedici ospiti, ha cercato un rinvio esibendo un ricorso al Tar. [illegible] [illegible] magistrato che segue il caso ha riconfermato che, comunque, la pensione deve essere sgomberata [illegible] l'edificio chiuso con l'apposizione dei sigilli giudiziari. Ci sono stati, poco dopo mezzogiorno, momenti [illegible] tensione fra la famiglia dei proprietari [illegible] le forze dell'ordine ma alla fine una turista, colta da lieve indisposizione, ha impedito [illegible] venissero chiuse tutte le camere, rinviando [illegible] l'esecuzione lo sfratto.

La famiglia Consavalle [illegible] titolare di un'altra pensione di circa 30 camere in un edificio vicino a quello ora occupato dal «Panorama». Venne sfrattata e, [illegible] ripiego, aprì il piccolo esercizio ora nel mirino delle autorità. Dice ancora l'albergatrice: «Nelle condizioni di man[illegible] formale di abitabilità ci sono centinaia di appartamenti [illegible] Laigueglia ove la gente continua a vivere. Non capisco perché il Comune non possa sa[illegible] queste situazioni».

Intanto due [illegible] otto famiglie che occupavano la pensione «Panorama» hanno già preferito andarsene.

Due altri turisti, in rappresentanza dei loro temporanei colleghi di disavventura, si sono recati in municipio per cercare di convincere il sindaco a fare qualcosa. Sembra che il giudice non intenda recedere dalla sua posizione.

Il «Panorama» dovrà [illegible] sgomberato entro le 10 di questa mattina. «In tutte le realtà produttive si difende il lavoro sino in fondo. Nel turismo, inve[illegible], ci [illegible] accanisce contro di [illegible] [illegible] contro i nostri ospiti». [r. sr.]

La pensione «sfrattata» dal Comune

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Rubano champagne, condannati due romeni

Hanno rubato 21 bottiglie di champagne [illegible] rivenderle in [illegible] Coop a Ventimiglia, Albenga e Loano, ma in quest'ultima località sono stati scoperti e arrestati. Soris Tuku e Giacob Mogiucescu, romeni, entrambi di 25 anni, sono stati condannati ieri a 10 mesi di reclusione, con la condizionale, ed espulsi. [a. r.]

TOVO S. GI[illegible]

La Ligurpali verso l'amministrazione controllata

La società Ligurpali di Tovo si avvia a un'amministrazione [illegible]trollata. Ieri, il manager Eligio Accame è comparso con l'avvocato Rosario Bellasio davanti al giudice civile Aicardi per illustrare gli ultimi particolari sull'andamento dell'impresa in cattive acque. La [illegible] del magistrato è attesa la prossima settimana. [m. p.]

FINALE L.

Pretura, banditore d'asta sconterà un [illegible] e mezzo

Un anno e mezzo per interessi privati in atti d'ufficio. E' la pena inflitta a Emilio Finizio, 55 anni, di Piacenza. Processato, l'uomo è stato riconosciuto colpevole di aver venduto a [illegible] complice oggetti di valore a un prezzo inferiore del reale, nella veste di banditore d'asta, incaricato di piazzare i corpi di reato. [m. p.]

VILLANOVA

Folla commossa per l'ultimo saluto a madre e figlio

Una folla commossa ha dato ieri mattina l'ultimo saluto a Ingrid Von Den Brick [illegible] al figlio Peter, morti nell'incidente stradale di domenica mattina. Intanto sono migliorate le condizioni della piccola Nancy trasportata lunedì al Gaslini dopo che i medici [illegible] avevano riscontrato la sospetta lesione di [illegible] vertebra. [g. o.]

[illegible]

Bimbo beve disinfettante, ricoverato al Gaslini

Ha ingerito del mercurocromo da un bottiglino lasciato incustodi[illegible]: una lavanda gastrica e il trasporto prima al S. Corona e quindi [illegible] con elicottero al Gaslini hanno scongiurato il peggio. Giuseppe Porretta, [illegible] anno, in vacanza con la famiglia ad Andora, ora sta bene ed ha potuto far ritorno con i propri genitori. [r. sr.]

ALBENGA

E' morta a 56 anni l'infermiera Andreina Colman

Andreina Colman, [illegible] anni, apprezzata infermiera dell'Ospedale S. Maria di Misericordia è morta ieri mattina nella sua abitazione a seguito di un infarto. La notizia della morte è stata appresa con incredulità nell'ospedale dove [illegible] donna aveva ancora lavorato nella giornata di martedì. [g. o.]

Un aumento di capitale dovrebbe, per adesso, scongiurare il fallimento dell'azienda

Piaggio, da Roma nuove speranze

Un cauto ottimismo tra i rappresentanti dei lavoratori che sono senza salario ormai da quattordici giorni Le ipotesi sul nuovo assetto societario. Incertezza tra i creditori, in pericolo l'organizzazione della fabbrica

FINALE L. Un aumento di capitale dovrebbe salvare l'industria aeronautica Rinaldo Piag[illegible] dal rischio [illegible] fallimento. E' la buona notizia, accolta con «cauto ottimismo», arrivata ieri pomeriggio da Roma dopo gli incontri [illegible] governo [illegible] gli azionisti e i sindacati. La grave crisi della Piaggio è tutt'altro che risolta ma sembra scongiurato il pericolo che domani, durante l'assemblea straordinaria dei soci, si decida il ricorso all'amministrazione controllata.

Gli Istituti di credito hanno garantito [illegible] governo (all'incon[illegible] era anche presente il sottosegretario [illegible] Trasporti, Sergio Cappelli) che procederanno ad [illegible] aumento di capitale sufficiente [illegible] scongiurare il fallimento. Un'istanza in tal senso è già stata presentata da una impresa di Genova che vanta un credito di 200 milioni con la Piaggio.

Per tutta la giornata [illegible] [illegible] i lavoratori della fabbrica hanno [illegible] la risposta da Roma in [illegible] consiglio comunale aperto che si è concluso in serata [illegible] una relazione [illegible] sindaco, Pietro Cassullo, al rientro dalla capitale. Dice il primo cittadino: «C'è un cauto ottimismo [illegible] l'impegno delle banche di immettere denaro per evitare [illegible] peggio. Il 21 luglio ci sarà un al[illegible] incontro per definire il pia[illegible] societario e [illegible] piano industriale. Ci sono due ipotesi aperte. [illegible] "rifondazione" dell'attuale azienda o [illegible] creazione [illegible] una [illegible] società nell'ambito di un polo aeronautico privato. La strada [illegible] ancora lunga e difficile. E' confermato che [illegible] [illegible] sarà uno sdoppiamento delle due fabbriche [illegible] Finale e Sestri Ponente».

Sul futuro assetto societario ci sarebbero ancora molti contrasti. Da [illegible] parte c'è chi, temendo [illegible] perdere i propri soldi (molte banche), vorrebbe mantenere l'attuale società. [illegible] scelta sarebbe però un freno per nuovi partner potenziali che preferiscono naturalmente una situazione nuova e risanata. Restano molti dubbi sulle possibile accorpamento con la Aermacchi. «Temiamo che il nostro "P 180" venga portato a Varese», hanno detto al consiglio di fabbrica. In programma, prima del 21 luglio anche un incontro fra i consigli di fabbrica della Piaggio [illegible] della Aermacchi. Queste [illegible] [illegible] sarà [illegible] [illegible]brica [illegible] assemblea informativa. Non tutti i segnali [illegible] confortanti e molti operai restano scettici.

Da venerdì, ad esempio, potrebbe [illegible] il servizio mensa. L'impresa appaltatrice ha un credito di alcune decine [illegible] milioni con [illegible] Piaggio [illegible] [illegible] [illegible]rebbe più disponibile a continuare il servizio. I 1350 dipendenti [illegible] da 14 giorni senza salario. [a. r.]

[illegible]

Assemblea per la ferrovia

Animata assemblea [illegible] Comitato [illegible] [illegible] problemi relativi allo spostamento [illegible] monte della ferrovia e della relativa stazione che dovrebbe sorgere nella frazione ingauna. Alla riunione, seguita con attenzione da una platea numerosa [illegible] partecipato anche l'architetto Fernando [illegible] Simone, uno dei progettisti del tunnel Milano-Bellinzona. Si è discusso, soprattutto, del progetto elaborato dal sindaco [illegible] Albenga, Angelo Viveri e sottoposto all'esame anche degli altri sindaci del comprensorio. Dichiara Rosy Guarnieri, componente del comitato civico di Bastia: «In realtà [illegible] progetto [illegible] Viveri poco si discosta da quello della giunta precedente presiedu[illegible] da Vio. Noi, ancora una volta, abbiamo voluto porre [illegible] centro dell'attenzione il problema del territorio, che non deve essere danneggiato; siamo disponibili a valutare tutte [illegible] possibilità per giungere ad [illegible] soluzione della complessa vicenda». [g. o.]

ALASSIO

Sul molo niente auto

[illegible] in [illegible] per la pulizia [illegible]

ALASSIO. Transito vietato alle auto nella zona antistante il molo. [illegible] martedì sera, infatti, sono in [illegible] i lavori (dovrebbero concludersi [illegible] primi d'agosto) per la posa in opera di una [illegible] prefabbricata. I lavori consentiranno di controllare meglio lo scarico di liquami da parte del rio che si riversa proprio davanti al molo.

La vasca è stata voluta dall'amministrazione comunale, preoccupata per la balneabilità del questo tratto di mare specie nel periodo di alta stagione. La struttura prefabbricata [illegible] in grado di evitare che i liquami possano spargersi [illegible] raggiungere la spiaggia.

Oltre alla vasca, un importante contributo alla pulizia del [illegible] arriva dall'imbarcazione «Pellicano» che ha il compito di eliminare i rifiuti solidi galleggianti in prossimità della battigia. Il «Pellicano» sarà operante fino al 10 agosto. [g. o.]

VARAZZE

Sei ragazze dell'Est

[illegible] il sole [illegible] scogli [illegible]

VARAZZE. Sei ragazze, che prendevano il sole completamente nude sugli scogli, hanno provocato, ieri pomeriggio, lo scompiglio a Varazze. E' successo di tutto: decine di guardoni a spiare con i binocoli le bagnanti e, persino, una violenta lite tra moglie e marito, il quale, sorpreso [illegible] guardare lo spogliarello, è stato pesantemente insultato e poi preso [illegible] schiaffi dalla donna.

L'ordine è tornato soltanto dopo mezz'ora quando sono arrivati i carabinieri che hanno mandato via i guardoni e invi[illegible] le ragazze a rivestirsi. Le sei giovani, di nazionalità slava [illegible] rumena, sono state poi [illegible] compagnate in caserma e identificate. [illegible]n facevamo nulla [illegible] male - hanno provato a giustificarsi -. Di sera ci spogliamo [illegible] un night e dobbiamo essere abbronzate». Ora saranno denunciate per atti osceni in luogo pubblico. [c. v.]

[illegible]

Colonia Alessandrina

Scoperto dai vigili [illegible]

LOANO. I vigili urbani di Loano hanno scoperto, nell'ex colonia «Alessandrina» un dormitorio abusivo di extracomunitari. Almeno 30 persone vivevano da tempo nell'edificio dove è stato trovato ogni genere di rifiuti. Al momento [illegible] blitz non c'era nessuno nell'edificio. L'altra [illegible] [illegible]n gli agenti della polizia municipale ha fatto un sopralluogo nell'ex colonia l'intera giunta municipale. «Neppure una bestia vivrebbe in queste condizioni oltre tutto senza acqua», dicono i vigili. Ieri il sindaco, Francesco Cenere, ha chiesto al Comune di Alessandria, proprietario della colonia [illegible] intervenire per ripulire l'edificio e il parco circostante. Nelle ultime 48 [illegible] sono stati denunciati 7 extracomunitari [illegible] in regola con i permessi di soggiorno. Intanto l'egiziano aggredito sabato sera da tre per[illegible], non ha, per ora, presenta[illegible] querela. [a. r.]

[illegible] L.

Proposta ai privati

Il [illegible] parcheggi [illegible] verde per i [illegible]

PIETRA L. «Posteggi in cambio di verde e pulizia». E' una delle proposte fatte dal sindaco di Pietra, Daniele Negro (Lega Nord), [illegible] rappresentanti degli amministratori di condominio della città.

Dice [illegible] primo cittadino: «Ci [illegible] [illegible] Pietra molti spazi, di proprietà privata vicino [illegible] [illegible]domini, utilizzati male o quasi abbandonati. Con un incontro, fatto nei giorni scorsi, abbiamo voluto stimolare tutti gli amministratori dei palazzi per migliorare la città».

Conclude il sindaco Daniele Negro: «Siamo pronti a dare tutto il nostro aiuto, nei limiti consentiti dalle leggi, per agevolare chi vuole recuperare le aree e realizzare dei posteggi. Chiediamo che vengano realizzate delle zone verdi e altre piccole opere, [illegible] pressi dei palazzi, per migliorare l'immagine turistica della nostra città, nell'interesse di tutti». [a. r.]

Si complica la vicenda legata alla più nota sala da ballo della Val Bormida

Per ora «La Perla» non riapre

A Cairo il Comune è ancora incerto. Decisione rinviata a lunedì, dopo un vertice di maggioranza
Il sindaco Belfiore appare in difficoltà. Una petizione popolare contro la riapertura del dancing

CAIRO M. Per il momento il sindaco Franca Belfiore ha deciso di non autorizzare la riapertura del dancing «La Perla». La questione sarà riesaminata lunedì sera, in una riunione dei consiglieri di maggioranza.

Quando sembrava che ormai nulla potesse opporsi alla riapertura della «Perla», tanto che il consulente legale del Comune aveva dato parere positivo alla richiesta, e il sindaco pareva propenso a firmare [illegible] provvedimento che autorizzava la riapertura del locale, chiuso da un anno e mezzo dopo essere stato affidato in gestione a una [illegible]cietà, dichiarata fallita la scorsa settimana dal tribunale di Savona, ecco la decisione del rinvio.

Non ci [illegible] dubbi che a frenare [illegible] sindaco Belfiore [illegible] stata la petizione, sottoscritta [illegible] 316 cairesi, quasi tutti residenti nella zona [illegible] Cairo Nuovo do[illegible] [illegible] trova la «Perla», contrari alla riapertura. Nel documento, oltre a segnalare che nel quartiere, proprio in prossimità del locale, si trovano l'ospedale e le scuole elementari, [illegible] denuncia [illegible] pericolo che dopo l'entrata in attività della «Perla», sarebbe stato necessario affrontare nuovamente i rischi della presenza di drogati e teppisti, che negli ultimi anni avevano reso difficilissima la vivibilità del quartiere.

Lo [illegible] sindaco Franca Belfiore aveva risposto alla delegazione di abitanti il quartiere che martedì avevano consegnato la petizione, di non essere in grado di g[illegible]antire l'ordine pubblico [illegible] la presenza permanente dei vigili urbani durante le ore notturne. Al diritto formale, che pare incontestabile, dei proprietari della «Perla» di riaprire i battenti, sembra opporsi, dunque, una serie di problemi di vivibilità del quartiere, di viabilità e parcheggi e di presenza [illegible] ospedale [illegible] scuole, che rendono difficile prendere una decisione.

[illegible]piega Franca Belfiore: «Concedere immediatamente l'autorizzazione alla riapertura, dando il via a spese per centinaia di milioni da parte dei proprietari per restaurare i locali, sarebbe stato troppo rischioso. E' necessario valutare con calma i problemi che provocherà una eventuale risposta positiva, per evitare il pericolo, tra pochi mesi, di dover revocare l'autorizzazione. Siamo in una fase di riflessione, che concluderemo lunedì sera, sentito il parere degli altri consiglieri e degli organi interessati [illegible] problemi che potrebbe provocare la riapertura della Perla».

Enrico Marchisio

Franca Belfiore sindaco di Cairo ha deciso di prendersi una [illegible] di riflessione prima di decidere [illegible] dancing «La Perla»

Il raddoppio della Sv-To

Disco verde anche da Millesimo all'apertura dei nuovi cantieri

MILLESIMO. La Società che gestisce la Sv-To ha fatto pervenire al Comune il progetto del raddoppio autostradale nel tratto che attraversa Millesimo. Progetto i cui dettagli tecnici, che prevedono la realizzazione di un solo viadotto e di [illegible] circonvallazione, erano tuttavia [illegible]ià stati illustrati nell'assemblea pubblica svoltosi [illegible] 15 giugno scorso.

«Ora il progetto è ufficiale e l'orientamento dell'amministrazione comunale è quello di approvarlo, nonostante le polemiche sollevate dagli abitanti di [illegible] Marconi», dice il sindaco, Michele Boffa. Aggiunge: «Anche perché, [illegible] sottolineato da più parti, [illegible] rischia di perdere i finanziamenti». «E poi, pare che il ministero voglia stringere i tempi, arrivare insomma ad una soluzione definitiva a breve termine. Pertanto, intendo presentarmi alla Conferenza dei Servizi, la cui data non è ancora stata fissata, con la relativa delibera approvata», prosegue Boffa.

La questione [illegible]l raddoppio nel tratto di Millesimo, dunque, [illegible] dovrebbe avviare ad una soluzione. Anche se ad oggi l'intricato problema non è [illegible] discusso in sede di Consiglio comunale. Ed è facile prevedere che gli abitanti di via Marconi intendano tornare alla carica. A loro, [illegible] ribadito nell'assemblea aperta, il nuovo progetto non piace. Ripeto[illegible] da tempo: «Uno o due viadotti per noi [illegible] cambia assolutamente nulla. E' necessario rivedere e riesaminare l'intera questione». **[l. b.]**

Albenga, un concorso sospetto

Esame truccato? Processo a Viveri

ALBENGA. Un concorso sospetto, otto [illegible]re assunte i[illegible] un asilo, un sindaco sotto [illegible]sa. E' il processo che sarà celebrato oggi [illegible] Savona a carico di Angelo Viveri, primo cittadino di Albenga rieletto nelle liste della sinistra indipendente. Secondo l'accusa, tra [illegible] novembre '79 e il febbraio '80, Viveri sarebbe stato il protagonista di una corsa senza scrupoli all'assunzione di un nutrito gruppo di giovani insegnanti all'asilo «Roberto [illegible] Ferro».

L'imputazione di interesse privato in atto d'ufficio (articolo del codice penale abrogato dalla legge 86 del '90) scatta in seguito a un esposto. La tesi sostenuta nel capo d'accusa è estremamente pesante. Viveri avrebbe approfittato del suo ruolo di sindaco per minacciare una dipendente del Comune, Donatella Celsi, imputata anche lei nel processo di oggi: se la donna non avesse collaborato nella presunta manovra illecita dietro le quinte della prova d'esame, avrebbe perso [illegible] posto di lavoro. Ma l'imputazione principale è un'altra. Il giorno del concorso, Viveri nella veste di presidente, [illegible] Donatella Celsi quale membro della commissione esaminatrice, avrebbero indicato [illegible] otto candidate le domande che sarebbero state loro rivolte.

Un'ipotetica «soffiata» [illegible] cui avrebbero beneficiato Daniela Quarta, Rita Mazzone, Giuliana Milani, Maria Pisani, Patrizia Aschero, Concetta Violi, Fiorel[illegible] Siboni e Ombretta Patorino. Tenace, la difesa del sindaco e dell'impiegata del Comune di Albenga. Fin dall'inizio delle indagini [illegible] coppia di imputati si è dichiarata completamente [illegible]a alle accu[illegible]. **[m. p.]**

Paura a Roccavignale: bocconi alla stricnina

Cane muore avvelenato rischia anche un bimbo

ROCCAVIGNALE. «Sono sconvolta. Mio figlio Norberto di 23 mesi solo per caso non è morto, avvelenato con il cane. Avevamo deciso di lasciarlo [illegible] casa. All'ultimo momento abbiamo cambiato [illegible] e [illegible] abbiamo portato [illegible] noi, salvandogli così la vita». Gabriella Zurli, insegnante, residente in località Poggi con il marito Noris Orioli e un'altra figlia di 16 anni, Lise, ha la voce venata dall'emozione. Il suo husky è stato [illegible] da un boccone alla stricnina nella tarda serata di martedì. Il giorno precedente era stato avvelenato uno dei due gattini ospitati nell'abitazione.

Prosegue Gabriella Zurli: «E' una cosa vergognosa che continuino a essere segnalati casi di animali avvelenati. A Roccavignale gatti e cani [illegible] una mia [illegible]noscente, Liliana Forzato, sono morti nello stesso modo del [illegible]stro husky. Bocconi avvelenati [illegible] stati trovati nei giardini pubblici di Millesimo. Se mio figlio Norberto [illegible] toccato uno dei bocconi o avesse abbracciato [illegible] cane quando aveva la schiuma alla bocca prima di morire, forse sarebbe morto anche lui. Non [illegible] tratta di scoprire chi sta uccidendo decine [illegible] animali, ma di denunciare chi attenta alla vita [illegible] bambini piccoli come Norberto». Lo sfogo di Gabriella Zurli [illegible] comprensibile. Risiede in Val Bormida da un anno e mezzo, aveva adottato il bellissimo husky che era stato abbandonato, si è impegnata come attivista della Lega per la difesa del [illegible] contro la strage di cani e gatti. Martedì sera, dopo la morte [illegible] cane, nello [illegible] prossimo alla casa sono state ritrovate alcune teste di pesce, avvelenate con stricnina. Sull'episodio indagano i carabinieri di Millesimo.

A Cairo, intanto, [illegible] malcelato nervosismo, i proprietari di cani stanno prendendo confidenza con la paletta quando portano a spasso i loro «amici» [illegible] quattro zampe, ottemperando così all'ordinanza del sindaco. I vigili, per ora, appaiono comprensivi [illegible] tra qualche tempo potrebbero scattare [illegible] prime multe da 50 mila lire. **[e. m.]**

Dego: improvviso trasferimento da Savona

Giordano, il parricida in cella a Porto Azzurro

DEGO. Ces[illegible] Giordano, [illegible] parricida di Dego, condannato a [illegible] anni di reclusione, [illegible] [illegible] trasferito nel carcere di Porto Azzurro. Dalla fine del giugno scorso, dopo l'arresto in seguito al pronunciamento sfavorevole del presidente della Repubblica, il quale aveva respinto l'i[illegible] di grazia, Cesare stava scontando la pena al S.Agostino di Savona. Pochi giorni fa il trasferimento.

Anche se [illegible] parricida [illegible] suoi legali, Amedeo Caratti [illegible] Ugo Giannangeli, ha espresso il desiderio di essere trasferito a Gorgona, [illegible] Sardegna. Il motivo? «Lì avrei più possibilità di lavorare. Non voglio pesare economicamente sulla mia famiglia. Al contrario, voglio aiutarla», ho detto Giordano all'avvocato Caratti in un recente colloquio.

Per Cesare che, dal giorno dell'omicidio del padre, Claudio, avvenuto il 22 dicembre del '91, in totale aveva scontato un anno di reclusione, in attesa prima dei processi di secondo e terzo grado, poi del pronunciamento del presidente Oscar Luigi Scalfaro in merito alla domanda di grazia, con il trasferimento a Porto Azzurro si apre, dunque, [illegible] nuovo capitolo. Lo attendono altri 9 anni di carcere. Anche se i difensori non disperano e nei prossimi mesi, torneranno alla carica ripresentando la domanda di grazia.

La prima, respinta, era stata sottoscritta anche dal parroco del paese, don Natale Polegato, e dal sindaco, Ilario Viano. Sen[illegible] contare le centinaia di firme raccolte da amici e colleghi di lavoro in tutta la Val Bormida. **[l. b.]**

Cesare Giordano chiede di essere detenuto in un carcere dove [illegible] lavorare ed essere così di aiuto alla famiglia

Albenga, accusa di atti di libidine per l'ufficiale

Molestie a una recluta colonnello alla sbarra

ALBENGA. E' sfilato lo stato maggiore al completo della fanteria di Albenga, davanti ai giudici di Savona, per testimoniare sulla squallida vicenda di veleni, divise e (forse) sesso, che coinvolge il colonnello Giuseppe Lapiccirella. Il graduato, di 54 anni, è comparso ieri alla prima udienza per atti i libidine. Lo accusa una recluta, oggetto [illegible] un approccio imbarazzante negli ambienti spartani della caserma Piave.

I fatti risalgono al settembre '90. Lapiccirella è [illegible] ufficiale stimato, tutto d'un pezzo. Nessuno immagina che possa [illegible] la minima inclinazione riprovevole. Eppure, lo scandalo esplode nel settembre '90. Un militare di leva denuncia un goffo tentativo [illegible] «avances» da parte del superiore. Secondo la [illegible] riferita dal giovane, il colonnello Lapiccirella avrebbe tentato di sfiorarlo con [illegible] bacio, avvicinandosi [illegible] maniera non proprio cameratesca. Un terremoto. La recluta non presenta querela, ma l'indiziato è un pubblico ufficiale, e il procedimento avanza lo stesso.

Pallido, volto cupo, l'ufficiale arriva ieri al traguardo [illegible] [illegible] penosa maratona. Seduto al banco degli imputati, Giuseppe Lapiccirella presenta la sua difesa [illegible] tutto campo, sostenuta contro il pm Alberto Landolfi dall'avvocato Donato Cangiano: [illegible] nessun atto di libidine, [illegible] proposte a luci rosse, nemmeno l'ombra di una molestia alle reclute della caserma Piave. Sta di fatto che il ventenne «insidiato» si costituisce parte civile.

E' per lavare l'«onta» [illegible] un'accusa tanto infamante che [illegible] in tribunale uno spiegamento di graduati. Colonnelli e g[illegible]ali depongono a favore della difesa. Giurano di conoscere l'imputato come «persona di specchiata moralità». Alle 19,15, dopo un estenuante dibattimento a porte chiuse, il processo [illegible] rinviato a giovedì 21. Sarà il giorno della senten[illegible]. [illegible] giorno della verità, nella storia nebulosa di militari integerrimi e trappole sessuali. **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

BRAGNO

Vertice a Palazzo Chigi sul futuro dell'Italcoke

Martedì [illegible] Roma Fulc [illegible] Consiglio di fabbrica della Italcoke [illegible] incontreranno [illegible] G. Borghini, [illegible]po della task force, per conoscere i particolari dell'accordo che prevede [illegible] [illegible] della cokeria di Bragno alla società ge[illegible] Energy. Per quanto riguarda i problemi ambientali, il gip di Sa[illegible] ha respinto la richiesta di dissequestro delle melme. **[e. m.]**

CAIRO M.

Ragazzo in ciclomotore si scontra con un'auto

Matteo Perini, 18 anni, via Ferrere 6, è ricoverato in ospedale con prognosi di un [illegible] per frattura di una caviglia e ferite varie. Il ragazzo, in ciclomotore, si è scontrato con un auto [illegible] via Martiri, dove, [illegible] lavori, manca la segnaletica. **[e. m.]**

[illegible]

[illegible] «Mostra-mercato» già 10 mila i visitatori

Diecimila visitatori [illegible] Mostra-mercato Alta Val Bormida ospitata in località Piano di Murialdo. «Un ottimo risultato - dice Pietro Bellavia, assessore della Comunità montana - che fa sperare di superare il nume[illegible] di visitatori delle passate edizioni». **[l. b.]**

[illegible]

Gli alloggi per anziani stanno per [illegible] assegnati

La destinazione degli alloggi per anziani verrà decisa nel Consiglio comunale in programma domani sera. In discussione anche il protocollo d'intesa con la Provincia per il ripristino della viabilità dopo l'alluvione del '92. **[l. b.]**

«NICE JAZZ» FINO A DOMENICA

NIZZA. E' quasi agli sgoccioli «Nice Jazz Festival», la prima rassegna che riunisce diversi generi musicali, dal blues alle nuove tendenze. Si concluderà infatti domenica la kermesse organizzata da Pascal Bernardin. Questa sera, sui tre palchi delle Arene di Cimiez, si alterneranno altri interessanti musicisti provenienti da tutto il mondo. Grande serata, a partire dalle 18, con la soul music di Al Green e l'afro-funk di Angelique Kidjo, la rivelazione di quest'anno al «Midem» di Cannes talento che sicuramente si farà apprezzare anche dal pubblico di Nizza.

In cartellone anche Bireli Lagrene trio, Cindy Blackman, Edson & Cordeiro, Jimmy Mc Griff, Hank Crawford, Mambomania, Michel Petrucciani Trio più Quartet Graffiti, Mike Stern Band. Biglietti a 160 franchi più diritto di prevendita. Informazioni allo 00.33.93.211.000. [d. bo.]

Un evento tra cultura e mondanità: annunciata la presenza del ministro Biondi

Verezzi, è la sera dei debutti

Alle 21,15 la «prima» nazionale de «Il cavaliere e la dama» di Goldoni inaugura il 28° Festival teatrale all'aperto. Per Annamaria Guarnieri sarà l'esordio sul palco della piazzetta S. Agostino

Da sapere

Orari, strade e consigli

BORGIO VEREZZI. Per cominciare un suggerimento: bene portarsi giacca o maglione. Piazzetta Sant'Agostino, infatti, è a metri sul livello del mare, e anche d'estate può capitare una serata fredda come quella dell'anno scorso, alla prima «Il ventaglio», o quella, ormai «storica», in cui fu necessario rifornire pubblico di provvidenziali «ponchos».

Gli spettacoli iniziano quando fa buio, dopo le 21,30. è consigliabile giungere per tempo, almeno un'ora prima: si evita il rischio di intasamenti, ed è più facile parcheggiare.

Per i ritardatari, tuttavia, c'è il posteggio a pagamento, gestito dall'Associazione Vivere Verezzi.

Per chi arriva dall'autostrada, uscita consigliata a Finale Ligure: a fine svincolo, si svolta sulla statale del Melogno sulla piazzetta di Gorra, si fa inversione di marcia e si imbocca il bivio per Bracciale. Si raggiunge così Verezzi dall'alto, e soprattutto si evitano il passaggio a livello di Borgio e i tornanti che salgono al borgo saraceno.

Il botteghino è in piazza Gramsci, all'ingresso del p aperto dalle 20,15 alle 22, nelle sere di spettacolo, si può anche prenotare per i giorni successivi.

Informazioni e prevendita, al nuovo Ufficio Festival viale Colombo (tel. 019-612.046, 10-12,30 e 16-18,30).

I prezzi. Per il posto unico numerato, il biglietto 30 mila lire (25 mila il ridotto), e l'abbonamento (turno unico, valido per tutti gli spettacoli nella prima serata di rappresentazione) 174 mila.

Le prenotazioni, effettuate e non pagate entro le 12 del giorno precedente lo spettacolo prescelto, decadranno automaticamente, e i posti saranno venduti lo stesso giorno partire dalle ore 16. Inoltre, qualora spettacolo venga sospeso per cause forza maggiore, prezzo del biglietto non sarà rimborsato.

Non sarà consentito l'ingresso degli spettatori a spettacolo iniziato. [s. d.]

VEREZZI. Ancora una volta, tocca a Goldoni. Un testo dell'autore più rappresentato, in piazzetta Sant'Agostino, inaugu il 28° Festival Teatrale di Borgio Verezzi. Ma «Il cavaliere e la dama», che questa sera alle 21,15 apre la rassegna dal tema «Caso, ironia e inganni d'amore», non è tra le sue commedie più famose: manca dalle scene dal 1949, ed un recupero nel solco dell'attenzione che Verezzi ha sempre dedicato al Goldoni meno noto.

E' un evento, questa «prima» nazionale, tra mondanità cultura. Si preannuncia la presenza del ministro Biondi, di sottosegretari parlamentari. Ma soprattutto è il debutto a Verezzi di una grande attrice Annamaria Guarnieri, che qui ha ricevuto il premio Veretium, però mai aveva recitato: «Il testo l'ho scelto io. Da anni speravo di poter interpretare un Goldoni quassù, dove si può fare dell'ottimo all'aperto. è arrivata l'occasione giusta, con una compagnia affiatata composta un gruppo di amici».

Accanto alla Guarnieri (Donna Eleonora), tra gli altri interpreti Paola Bacci (Donna Claudia), Umberto Ceriani (Don Flaminio), Luciano Virgilio (Don Rodrigo), ancora Franco Mezzera, Federico Pacifici, Elisabetta Piccolomini, Alarico Salaroli. Dame pettegole, cicisbei, servi e avvocati disonesti ruotano attorno a un'aristocratica, costretta a vivere in gravi ristrettezze, perché il marito è in esilio dopo aver ucciso un uomo in duello. la vicenda conclude con promessa matrimonio tra Donna Eleonora, rimasta vedova, e Don Rodrigo.

Mauro Avogadro, che ha meritato la riconferma dopo l'eccellente «Battaglie di dame» dello scorso anno, è primo Goldoni: «Ma è mondo teatrale così familiare, che para di averlo sempre affrontato. "Il cavaliere e la dama" non è un'opera minore, sebbene risalga al periodo giovanile: è stata poco rappresentata perché ha tanti personaggi e un'ambientazione imponente. Ho rispettato il testo, ma ho creato collegamenti passaggi dove commedia avrebbe potuto risultare un po' scollata per lo spettatore d'oggi».

L'attrice Annamaria Guarnieri

Le repliche proseguono sino al 18. Dal 22 al 24, altra «prima nazionale», con «Molto rumore per nulla» di Shakespeare, protagonista la famiglia Pambieri (Beppe, Lia Tanzi, la figlia Micol), poi il 29 30, «La betia» del Ruzante, l'ottima Compagnia Goldoniana. Il 2 e 3 agosto, ancora «prima», «Il comico» (The entertainer) di Osborne, con Giovanna Ralli e Paolo Ferrari. Concludono la stagione «La fine della corsa» di Le Carré (6 e 7) e «Trappola per topi» di Agata Christie (dal 9 all'11): per soddisfare le richieste, è stata aggiunta una replica più.

Delfino

SUL «TRITONE» CON LO SCONTO

S. MARGHERITA. Un'esperienza unica: alla scoperta dei fondali della splendida baia di Portofino. Proseguono le gite sottomarine a bordo del sommergibile da turismo «Tritone 2» della Plancton. L'iniziativa si avvale della collaborazione del consorzio Priamar 2001 e de La Stampa. Si parte ogni ora per la postazione del Tritone dal molo dei battellieri di Santa Margherita, vicino monumento a Cristoforo Colombo. Verrà offerto uno sconto ai lettori della Stampa che presente il tagliando omaggio pubblicato ogni giorno. [m. p.]

Ad Arenzano c'è Enzo Jannacci con il recital «Pensione Italia»

Genova, solo da scegliere

Dopo Willy DeVille stasera all'Expo ancora un'ondata di musica con Mau Mau Persiana Jones, Funky Tranky i francesi Zebda. Ingresso a 20 mila lire

GENOVA. Nuova ondata di rock, questa sera, all'Expo con i Mau Mau, gli Zebda, i Persiana Jones e i Funky Tranky. E il gradito ritorno, sempre stasera, al parco Arenzano, Enzo Jannacci.

All'Expo, alle 21, l'appuntamento è con la rassegna Porto Mondo organizzata dallo Psyco Club. Martedì sera la Piazza delle Feste ha ospitato, fra chitarre e poesia, il rock cosmopolita bravissimo (e incompreso) Willy DeVille, oggi altre novità. Il della serata, curata dall'attivissimo Totò Miggia si rifà ai ritmi planetari e a non meglio precisate «fantasie globali» e al divertimento «mondiale». Per fortuna c'è anche la musica che musica, tanto di Mau Mau che tornano Genova dopo il bellissimo concerto al teatro Verdi dei scorsi, accompagnati da altre tre band di assoluto rispetto come i francesi Zebda, e gli «indigeni» Persiana Jones e Funky Tranky. L'ingresso a Porto Mondo, nell'area dell'Expo, costa 20 mila lire.

Enzo Jannacci approda questa Arenzano Sul palcoscenico Villa Pallavicini presenta dalle 21,30 il recital «Pensione Italia»

Grande ritorno anche ad Arenzano dove, alle 21,30, salirà sul palcoscenico di Villa Pallavicini Enzo Jannacci. Il cantautore-medico, sospesa momentaneamente l'attività talent scout di nuovi cabarettisti nel suo locale milanese, fra un turno e l'altro al policlinico, trova il tempo portare in giro recital «Pensione Italia». Jannacci affronta le due ore musica e canzoni al pianoforte e alla chitarra, accompagnato dal figlio Paolo alle tastiere, Franco Testa al basso e Stefano Bagnoli alla batteria. Cosa c'è dentro «Pensione Italia»? Sicuramente il meglio di Enzo Jannacci, da «Vincenzina» ai «Soliti accordi», passando per «Vengo anch'io», «Messico nuvole», «Ho visto un re» e tanti altri successi. [m. b.]

Stasera dalle 21,15 sono di scena i Rosso Maltese e Tito Puente

A Sanremo è ancora jazz

Doppio appuntamento previsto all'auditorium Alfano di Parco Marsaglia Il biglietto costa 30 mila lire. Domani l'ultima serata della rassegna

SANREMO. Riprende questa sera, dopo la pausa per le semifinali dei Mondiali di calcio Usa '94, rassegna «Sanremo Immagine Jazz» della Publimod di Angelo Esposito. La manifestazione, che si è aperta lunedì scorso con l'eccezionale esibizione del duo Metheny-Scofield, ha riscosso un notevole consenso di pubblico e critica ribadendo ancora una volta l'importanza della musica jazz in una città, Sanremo, che deve la sua fama alle sette note.

A salire sul palcoscenico dell'auditorium «Alfano» di Parco Marsaglia di corso Imperatrice, partire dalle 21,15, due formazioni completamente di tra loro: i «Rosso Maltese» il «Tito Puente and the Golden Latin Jazz All Stars». Il prezzo biglietto è 30 mila lire.

I «Rosso Maltese» è giudicata dalla critica come una delle migliori realtà artistiche panorama italiano con all'attivo un cd dal titolo «Santantonio» e la partecipazione al tour di Caetano Veloso e dei Gipsy King. Lo

Tito Puente, stasera a Sanremo

stile del complesso è del tutto particolare, legato un ritmo rock-salsa-beat, intenso ed elettrico, adatto a tutte le generazioni. Questi, i componenti del gruppo: Luca Gemma alla voce chitarra, Gino «Romeo» De Crescenzo alla chitarra, Max Sacchi alla batteria, Paolo Molinari al basso, Max «Cubano» Peri alle percussioni, Roberto Romano al sax e voce, Ambrosio Frigerio e Paolo Milanesi trombone.

Tito Puente, con più di 100 lp all'attivo, è invece uno dei leader del jazz sudamericano intriso di ritmi mambo cha-cha-cha. La sua band composta da grandi musicisti, loro volta titolari di propri gruppi jazz. Sono nell'ordine: Mongo Santamaria alle congas, Mario Riviera al alto e tenore, Dave Valentin al flauto, Charlie Sepulveda alla tromba, Hilton Ruiz al piano, Giovanni Hidalgo al «chekere», Ignacio Berro alla batteria e Andy Gonzales al basso.

Quella di domani è serata finale «Sanremo Immagine Jazz». chiudere la rassegna dell'auditorium «Alfano» saranno Travis Shook e il «Toots Thielemans Brasil Project». «Sanremo l'altra musica» della Publimod tornerà ad essere protagonista anche la prossima settimana con gli spettacoli inseriti all'interno del cartellone di «Sanremo Blues».

Giulio Gavino

A Spotorno c'è Milani

All'Open Ai Pozzi domani sera canta Vecchioni

LOANO. Ultime 48 ore prevendita per il concerto «Blumun» di Roberto Vecchioni in programma domani alle 22 all'Open Ai Pozzi di Loano. I biglietti (32 mila più diritti) sono in vendita Genova (Ricordi-box Golden Music), Savona (Charle dischi), Loano (Lollipop), Albenga (Bm Dischi), Sanremo (Love Musica). Per chi entra alla megadiscoteca dopo il concerto l'ingresso è di 15 mila lire.

Primo appuntamento, domani alle 21 in piazza Matteotti, della rassegna «Spotorno Viva», con il comico Maurizio Milani che presenta lo spettacolo «Piacenza». Ingresso libero. Martedì 19, allo stadio, unico concerto ligure dei mitici Inti Illimani con I Nomadi. I biglietti (30 mila più diritti) sono in prevendita, oltre che nei punti del concerto di Vecchioni, anche da: Koncerto Cairo, Diesis a Spotorno, Il Disco a Finale, Etlim Travel ad Alassio e Imperia. [a. r.]

Guida agli appuntamenti con il divertimento in Riviera e nell'entroterra

Musica spagnola a Millesimo

Al Luceto si iniziano tre giorni di festeggiamenti in onore della Madonna del Carmine
In spiaggia a Loano gli «architetti» si sfidano per costruire i più bei castelli di sabbia

Ecco gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

Stella. «Tu da du's cup» di karaoke al music club Tacchi, dadi e datteri in località Vetriera.

Albisola. «Festa della Madonna del Carmine» a partire dalle 19 al Circolo ricreativo di Luceto, alle 21,30 serata danzante con l'orchestra Monica Pastor.

Savona. In piazza Sisto IV, nell'ambito della rassegna «Una piazza per il libro», serata medioevale con figuranti in costume d'epoca. Festival provinciale dell'Unità, gastronomia, dibattiti e musica, sul prolungamento a mare. Alle 21 serata danzante con l'orchestra spettacolo «Pier Casanova».

Murialdo. Liscio e revival, dalle 21, con l'orchestra di Giampiero Faresi nell'ambito della 36ª Mostra mercato dell'Alta Val Bormida. Gli espositori sono 120.

Millesimo. Concerto di musica tradizionale spagnola con gli «Ubalia Burana», alle 21,30, al parco del Castello.

Noli. Animazione per bambini con il Teatro dell'«Erba Matta» alle 21 in piazza Chiappella.

Finale L. Giovedì sera «Golden Classic» con i brani più ballati Anni 70 e 80 allo Sporting club. Ballo liscio e revival con l'orchestra di Luca Frencia al Patio. Mostra di mobili antichi (18-24), nei Chiostri nell'ambito dei festeggiamenti organizzati per la Festa del Marchesato che si conclude domenica.

Il luna park è tornato a Savona

Pietra L. Giovedì sera dance al Rajah di piazza Castello con i dj Marco Trani, Robertino, Max Rep, Omar e Mr. Rouge. Musica revival al Minuno's alle 21 in piazza XX Settembre.

Loano. «Off-limits Show», sfilata di moda-mare, dalle 21 all'Open Ai Pozzi. Film d'autore e di qualità al «Giardino del Principe» alle 21,15. Oggi sarà presentato «Mister Hula Hoop» con Paul Newman. Concorso di castelli di sabbia «architetti in erba» dalle 16 negli stabilimenti balneari. Concerto di «Assieme baricco» all'oratorio Cappe Blanche (21). Musica dal vivo e discoteca al Tapatapa di piazza Cadorna. Serata live al [illegible] pub «Atra Virago» in via Firpo.

Borghetto. Tir-discoteca e animazione nello spazio teatro sul lungomare, dalle 21, a cura dello «Tir-Rebel».

Ceriale. E' aperto dalle 10 alle 19 il parco acquatico «Le Caravelle». Dalle 15 alle 18 acquadance con il dj «Viki V.».

Albenga. Musica dal vivo latino-americana con i «Tam Tam» e cabaret con «Marco e Mauro» dalle 21 alla Piazzetta degli artisti. Inizia la 12ª stagione organistica nella Cattedrale di San Michele. Alle 21,30 l'organista Wijnand Van de Pol eseguirà brani di Bach, Avison, Speth, Petrali.

Alassio. Per «Vacanze teatro» spettacolo per bambini alle 21 nei Giardini di palazzo civico.

Laigueglia. Prosegue sino a domenica l'iniziativa «Centri storici di Liguria» con mostre d'arte, spettacoli, recital, dibattiti. Serata «Capricci mix» con Leopardo alla discoteca l'Onda.

Testico. Per la rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure» alle 21,30, in piazza del Comune, «Sessantanovanta» del Teatro di Sassello. [a. r.]

AL PROLUNGAMENTO

Savona, torna il luna park

Il luna park è tornato a Savona e affianca in questi giorni il festival dell'Unità con le sue attrazioni nella zona del Prolungamento a mare. Baracconi, sale giochi e le attrazioni più spettacolari sono stati sistemati in [illegible] Dante Alighieri, piazzale Eroe dei Due Mondi e nel parcheggio [illegible] corso Mazzini, proprio ai piedi della fortezza del Priamar. Molti gli spazi per i più piccini, tra cui il Mini Avio e la giostra gestita dalla famiglia [illegible] Novarese. In piazzale Eroe dei Due Mondi c'è anche la grande sala giochi «Golden coin» con le ultime novità elettroniche provenienti dagli Stati Uniti e dal Giappone. C'è anche il «Toboga», un grande scivolo riservato ai bambini che possono arrampicarsi in cima a una passerella e poi scendere sulle onde seduti su un tappeto. Non poteva mancare poi il grande autoscontro di Piero Piccaluga, che ha ereditato una tradizione di famiglia (i Piccaluga [illegible] savonesi) quasi centenaria e porta a Savona da anni il suo caravan con la pista biancoverde. Chi vuol tentare la fortuna può giocare al poker elettronico presente in decine di attrazioni oppure cimentarsi nel tiro al bersaglio con le intramontabili carabine a aria compressa. [p. p.]

Piano regolatore

Laigueglia Una mostra sui progetti

LAIGUEGLIA. Come sarebbe Laigueglia senza ferrovia? Su questo tema i progettisti del nuovo piano regolatore (Antonio Chirico, Osvaldo Armellino e Marinella Orso) hanno allestito un'interessante mostra con l'aiuto di grandi pannelli in cui sono riportati disegni e rielaborazioni al computer di foto aeree. Ne esce la «realizzazione di un sogno» che [illegible] è poi [illegible] lontano, dal momento che il raddoppio dei binari è ormai un'opera ritenuta da tutti non più rinviabile. L'ingresso da levante avverrebbe con la riproposizione di [illegible] porta vera e propria e l'attuale Onda Music Hall diverrebbe una galleria di vetri e di specchi. Tanti i parcheggi sotterranei con giardini pensili e soprattutto la riapertura verso il mare e verso al città della [illegible] chiesa parrocchiale di San Matteo che nel 1872 venne sbarrata dal passaggio a pochi metri dall'ingresso centrale dei binari. La proposta urbanistica fa parte, in una delle piazzette del borgo storico, delle «cinque giorni» che il Comune di ha dedicato al «Centro storici di Liguria», che si concluderà domani sera. E' stato un alternarsi, sempre nel borgo marinaro, di conferenze, dibattiti, sul tema della vivibilità dei centri storici. Questa sera un «Incontro con la poesia e la prosa dialettale» (presente Franco Galleni) con la partecipazione delle corali di Capo Mele e Corale Alassina. [r. sr.]

MISS IN PASSERELLA

Varazze elegge la «più brutta»

Varazze elegge oggi «la più brutta» mentre a Spotorno si sceglie la più bella. «Miss Mariangela», la figlia di Fantozzi, «per una notte la più brutta [illegible] protagonista», è il tema della serata della discoteca Gilda di Varazze (ore 23). Al Lord Nelson, sul lungomare di Spotorno (ore 22), prima serata di selezione del «Giromiss» della provincia di Savona, 38ª edizione. [a. r.]

Stasera (ore 21) le selezioni di «Una voce per Sanremo»

Savona festeggia l'estate con Jo Squillo in piscina

SAVONA. Grande festa di musica e spettacolo questa sera alla piscina di corso Colombo.

La manifestazione «Una voce per Sanremo» organizzata dal Consorzio Priamar 2001 prenderà il via alle 21 ed è stata voluta dall'associazione dei Bagni marini, dagli Orafi e orologiai e dagli Albergatori di Savona e Albisola.

La serata che vedrà salire sul palco 14 nuove proposte della canzone italiana in una sorta di selezione in vista del prossimo Festival della Canzone Italiana di Sanremo, è presentata dalla [illegible] Jo Squillo che riproporrà anche al pubblico tutti i suoi [illegible]. Si potrà comunque ascoltare anche il giovane cantante Marcello Pieri, balzato agli onori della critica musicale nel corso dello scorso Festival di Sanremo con la canzone «Femmina».

Non ci sarà comunque spazio solo per la musica: Felice Rossello, uno degli autori della trasmissione televisiva «Quelli che il calcio...» e coordinatore della serata, ha preparato alcuni momenti di spettacolo con sketch di cabaret, una presentazione di gioielli secondo la moda estiva a cura dell'Associazione orafi e un'esibizione di nuoto sincronizzato da parte delle ragazze della Rari Nantes Athena Savona che si sono confermate ai vertici nazionali nel corso dei campionati assoluti estivi svoltisi un paio di settimane fa proprio nell'impianto di corso Colombo. Inoltre l'associazione Bagni marini per rendere ancora più suggestiva la [illegible] utilizzerà dei raggi laser molto spettacolari da vedere.

Il cantante Marcello Pieri

In giuria ci sarà un ospite illustre: Maurizio Seymandi accompagnato dal produttore di «Superclassifica Show» e da una splendida top model oltre all'assessore alla Cultura e allo Sport Antonella Frugoni.

La piscina di corso Colombo sarà ancora protagonista nell'estate dei savonesi visto che per il 18 agosto i Bagni marini organizzeranno, in collaborazione con «La Stampa», la finale del Circuito Karaoke animato in questa edizione anche dalla «Dj's Band».

Tutte queste iniziative di assoluto valore nazionale servono, nell'intento del Consorzio Priamar 2001, per cercare di rilanciare il turismo anche a Savona. [m. no.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

TELESTAR: 13 Un pazzo [illegible] di Dick Van Dyke, telefilm; 14,05 Mana Mana, telenovela. 15,30 Soldato Benjamin, sitcom. 16,15 Amichevolmente con [illegible]; 16,50 Crazy dance. 18,05 Mana [illegible], telenovela. 20 Tg 8; notiziario; 20,30 Operazione Casino d'oro, film; 22,55 Salto nel buio, telefilm. 0,35 Super Zap, varietà.

TELEGENOVA: 7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle. 7,40 La ribelle, telenovela. 8,30 Simon Templar, telefilm. 12,55 Telegiornale flash. 13 Due ore [illegible] insieme, rubrica. 15,30 Un'amica a cosa vostra, rubrica. 16 Marivetrina. 16,15 La ribelle, telenovela. 17,15 Marivetrina. 18,30 Piazza di Spagna; 19,20 Tg [illegible]. 19,50 L'opinione di Umberto Bassi. 20 Tgs informa: notiziario. 20,15 I politici e la città: incontro con i [illegible]. 20,30 F.B.I., telefilm. 23 Momenti [illegible], rubrica. 1,10 Tg notizie regione. 1,40 [illegible] genova non stop.

RETE A: 15 TgA flash news, notiziario. 15,10 Shopping club, rubrica; 17 TgA flash news. 17,10 Shopping club. 18 TgA flash news. 18,10 Semplicemente Maria; 19 TgA news; 20,30 Semplicemente Maria, telenovela. 21,15 Shopping club, rubrica.

TELE NORD: 8,30 Telenord non stop; 9 The bold ones, telefilm. 10 Fantacco, cartoni. 10,30 Beverly Hillbillies. 11 Tormento d'amore, telenovela. 11,30 Orchestracompilation, musicale. 12 Il tenente O'Hara, telefilm. 13 Squadra anticrimine, telefilm. 13,25 Telegiornale [illegible]; [illegible] Il fischissimo del baseball, cartoni; 14 Appuntamento con i gioielli. 16,15 Il fischissimo del baseball, cartoni. 16,45 Tormento d'amore, telenovela; 17,15 Chips, telefilm. 18 Beverly Hillbillies. 18,30 Las[illegible], telefilm; 19 Tg Imperia. 19,15 Telegiornale Tn4. 19,40 Telenews; 19,50 Tg Genova; 20,30 Lottery, telefilm; 21,30 Beverly Hillbillies. 22 Telegiornale Tn4; 22,30 Appuntamento con i gioielli. 24 Mo[illegible] Shop, informazione; 1 Telenews.

[illegible] MIXER TV: 15,15 F.B.I., telefilm; 15,15 I ragazzi del sabato sera, telefilm; 15,45 Squadra anticrimine, telefilm; 17,15 I Walton, serial tv. 18,30 Notiziario; 19 La signorina Andrea, telenovela. [illegible] I ragazzi del sabato sera, telefilm. 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 China Beach, telefilm.

TELEREGIONE: 10 Telefilm. 12,30 Cartoni animati; 14 Telegiornale; 15 Vendite commerciali. 16,15 La ribelle, telenovela. 17,15 Luci della notte, rubrica. 19,30 Telegiornale; 20,30 F.B.I., telefilm. 21,30 Una serata a [illegible] di Spagna, varietà. 22,30 Telegiornale; 23 Telefilm.

TELECUPOLE: 12 Mattinata con simpatia. 12,40 Informazione regionale. 13 Pomeriggio insieme; 16,15 La ribelle, telenovela; 17,15 Luci nella notte. 18 Piazza di Spagna, varietà. 19,25 Informazione regionale; 20,30 F.B.I., telefilm; 21,30 Orologi da polso, rubrica; 22,30 Informazione regionale; 23 Speciale con noi, 0,30 Crazy Dance, musicale.

PRIMANTENNA: 14,30 Studio rock, musicale. 15,30 La vetrina, rubrica; 18,10 Lottomania, rubrica; 19,15 Tg sera. 20 Il calabrone verde, telefilm; 20,30 Auto della settimana; 21,15 Condo; 21,45 Peyton Place, telefilm; 24 Tg notte, notiziario.

PRIMOCANALE: 7 Circuito Junior Tv. 11 Telefilm. 11,30 Rituals, telenovela, [illegible] Coniglio non scappare, film; 14 Arius, rubrica; [illegible] Market. 18,15 Match [illegible]; 18,45 Calcio sera, rotocalco di calcio; 20 Primogiornale; 20,30 Voglio danzar con te, film con Fred Astaire, Ginger Rogers. 22,15 Calcio sera, rotocalco di calcio; 22,30 Primogiornale; 23 Auto Tv, rubrica; 23,30 Al lupo al lupo parliamo di sesso, rubrica; 1 Primogiornale; 1,30 Calcio sera; 1,45 Match music, rubrica.

TV ARCOBALENO: 13,35 Match music, rubrica; 14,15 TgA, notiziario; 14,30 Junior [illegible], programma contenitore per ragazzi; 19,15 Lo sport; 19,22 Borsa [illegible]; 19,30 TgA, notiziario; 19,55 L'opinione, rubrica. 20 Match music; 20,30 Film; 22,40 TgA, notiziario; 23,15 Lo sport.

RETENIA: 8 Casa mia. 15 Pronto... via, videogame. 18,15 Andiamo al cinema; 20,10 Primo piano, notiziario; 22 Se lo fossi...; 22,10 Sentimente vostro, [illegible] show; 22,30 Primo piano, notiziario; 23,30 Con simpatia... in casa vostra, rubrica. 1,30 Notturno per l'Italia.

CANALE 7: 10,30 Evi Paradise, [illegible]vela. 11 Andrea Celeste, telenovela. [illegible] Tenente O'Hara, telefilm; 12,45 Tg Liguria; 13,15 Cartoni animati; 13,40 Tg Liguria; 14 Orchestracompilation. 14,30 Cartoni animati. 15,30 Il mondo intorno a noi, documentario. 16 Lassie, telefilm. 16,40 Andrea Celeste, telenovela. 17,30 George, telefilm. 18 Detective in pantofole, telefilm; 19 Tg Liguria; 19,30 Cartoni animati; 20 Good Times, telefilm; 20,30 Concorso ippico, riprese ed interviste di gare ippiche in Liguria. 22 Il mondo intorno a noi, documentario; [illegible] Documentario.

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AL CINEMA CON LO SCONTO

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000
Cose preziose — *di F. C. Heston, con E. Harris, M. V. Sydow, B. Bedelia (Usa [illegible])* — Episodi di follia e crudeltà scuotono la cittadina di Castle Rock. Tutto sembra [illegible] intorno a un negozio di antiquariato e al suo diabolico gestore. N. V. 2h — **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. [illegible]
Mia moglie è una pazza assassina — *di T. Schlamme, con M. Myers, N. Travis, A. La Paglia (Usa '94)* — Fresco di nozze, un giovane si tormenta nel sospetto che la sua sexy mogliettina, proprietaria di una macelleria, sia una spietata omicida. N. V. 1h 50' — **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 20,40/22,30 — L. [illegible]
Free Fall — *di John Irvin, con E. Roberts, J. Fahey, P. Gidley (Usa '94)* — In Africa una fotografa si innamora di un uomo ignorandone la vera identità. Coinvolta in un pericoloso intrigo, dovrà combattere per salvarsi la vita. N. V. 1h 40' — **Thriller**

Jolly — Tel. [illegible] — Or.: 16/17,30/20,30/22,30 — Lire [illegible]
Film a luci rosse

ALASSIO

Arena estiva — L. [illegible] — Or.: 21,15
Fantozzi in Paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30; 22,30 — L. [illegible]
Una pallottola spuntata 33 1/3 — *di P. Segal, con L. Nielsen, P. Presley, G. Kennedy (Usa '94)* — Il tenente Drebin, pensionato e casalingo, viene richiamato in servizio per una nuova avventura demenziale, tra Oscar e killer mercenari. N. V. 1h 14' — **Comico**

[illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/6000
Rapa Nui — *di K. Reynolds, con J. S. Lee, S. Holt, E. Morales (Usa '94)* — Nell'isola di Pasqua del 1680 la sfida di una giovane coppia ai tabù dell'amore e la gara mortale degli abitanti in onore dell'antenato Hotu Matu'a. N. V. 1h 46' — **Dramm.**

Astor — Tel. 509.97 — Or.: 20,30/22,30 — L. 7000/5000/4000
Robin Hood un uomo in calzamaglia — *di M. Brooks, con C. Elwes, R. Rees, M. Brooks (Usa '93)* — Vita spericolata per il leggendario arciere, fan di Riccardo Cuor di Leone, [illegible] foresta di Sherwood [illegible] sottosopra da stravaganti [illegible] N. V. 1h 58' — **Comico**

[illegible]HETTO

Arena Vittoria — Ore 21 — [illegible] 5000/3000
NUOVO PROGRAMMA

BORGIO VEREZZI

Astra — Or.: 21,30
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h [illegible] — **Comm.**

CELLE

Arena Piani — Or.: 21 — Lire 6000/5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e [illegible] sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' — **Cart. anim.**

[illegible]

Arena [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
My Life — *di B. J. Rubin, con M. Keaton, N. Kidman, B. Whitford (Usa '94)* — Colpito da un male incurabile, un uomo gira un video sulla propria vita, omaggio al figlio che sta per nascere e che non potrà conoscere il suo papà. N. V. 2h 01' — **Dramm.**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, [illegible] anche [illegible] di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — **Commedia**

LAIGUEGLIA

Corallo — Ore 21 — L. 8000/5000
Aladdin — *di J. Muskers e R. Clements, prod. Walt Disney (Usa '93)* — La fiaba del giovane povero che trova una lampada magica e vuole sposare una principessa. E' abbinato il cartone «Paperino e Pippo nel deserto dei miraggi». N.V. 1h 40' — **Cart. anim.**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — L. 8000/5000
Beethoven 2 — *di R. Daniel, con C. Grodin, B. Hunt, N. Tom (Usa '93)* — Non c'è pace per il cane Beethoven: innamorato della dolce Missy, mette su famiglia, ma arrivano i guai quando la cucciolata viene rapita. N. V. 1h 30' — **Commedia**

Giardino Principe — Or.: 21,30 — Lire 8000/6000
Mr Hula Hoop — *di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93)* — Un neo-laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a capo di un gruppo industriale sorprende tutti con un'idea geniale... N. V. 1h 52' — **Comm.**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 8000/5000
Fantozzi in Paradiso — *di N. Parenti, con P. Villaggio, M. Vukotic, A. Mazzamauro (Ita. '93)* — Prima di passare a miglior vita, Fantozzi subisce le ultime tragiche avventure, tra rapine, generi impossibili, agognato amore con la Silvani. N. V. 1h 38' — **Commedia**

SPOTORNO

Ariston — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — **Drammatico**

Astro — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Sister Act 2 — *di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93)* — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' — **Comm.**

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21,30 — Lire 9000/7000
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' — **Drammatico**

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,45
La famiglia Addams 2 — *di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93)* — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' — **Commedia**

[illegible]

Arena [illegible] — Or.: 21 — Lire 6000/4000
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in [illegible] ma il sogno [illegible] incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' — **Thriller**

GENOVA

TEATRI

- **Teatro Carlo Felice:** Chiusura estiva
- **Teatro della Corte:** Chiusura estiva
- **[illegible] Genovese:** Chiusura estiva
- **Teatro della Tosse a Forte Sperone:** La notte delle favole di T. Conte, regia di T. Conte, allestimento scenico di E. Luzzati, musiche di G. Aloisio, Compagnia Teatro della Tosse, ore 21, lire 22.000/15.000
- **Sala Carignano:** Chiusura estiva.

[illegible]

- **Ariston 1:** Chiusura estiva
- **Ariston 2:** Chiusura estiva
- **Augustus:** Chiusura estiva
- **Corallo 1:** Donne senza trucco
- **Corallo 2:** La strategia della lumaca
- **Grattacielo:** China and [illegible]
- **Lux:** Chiusura estiva
- **Nettuno:** Maniaci sentimentali
- **Odeon:** Chiusura estiva
- **Olimpia:** Chiusura estiva
- **Orfeo:** Chiusura estiva
- **Palazzo:** Chiusura estiva
- **Roseto:** Nel centro del mirino
- **Universale 1:** Chiusura estiva
- **Universale 2:** Chiusura estiva
- **Universale 3:** Chiusura estiva
- **Verdi:** Chiusura estiva
- **Centrale 1:** Film a luce rossa
- **Centrale 2:** Film a [illegible]
- **Chiabrera:** Film a luce rossa
- **[illegible]:** Film a luce rossa
- **Eldorado:** Film a luce [illegible]

IMPERIA

- **Centrale:** Mrs. Doubtfire.

SANREMO

- **Ariston:** Mia moglie è una pazza assassina?
- **Ritz:** Jurassic Park.
- **Centrale:** Sliver.
- **Sanremese:** Il banchetto di nozze.
- **Orfeo:** Film vietato ai minori di anni 18
- **Tabarin:** Geronimo.
- **Ariston [illegible] Sala 1:** 47º salone internazionale dell'umorismo.
- **Ariston [illegible] Sala 2:** 47º salone internazionale dell'umorismo.
- **Ariston Roof Sala 3:** 47º salone internazionale dell'umorismo.

A 24 ore dalla scadenza federale, la società biancoblù non ha ancora certezze

Il Savona con il fiato sospeso

Questa mattina, dopo un nuovo incontro con il sindaco Gervasio, Grenno [illegible] Di Blasio decideranno se iscrivere la squadra al campionato. Il peso finanziario risolvibile solo con la gestione del campo?

SAVONA. Con [illegible] fiato sospeso. Domani si chiudono i termini per iscrivere le squadre aventi diritto all'edizione 1994-'95 del Campionato nazionale dilettanti, e il Savona Calcio ancora non [illegible] in grado di far fronte alle spese necessarie per essere ammesso al torneo.

Molto probabilmente, sarà decisivo questa mattina [illegible] nuovo incontro [illegible] Comune [illegible] il presidente dimissionario Enzo Grenno, il «numero due» Lino Di Blasio [illegible] il sindaco Francesco Gervasio. Ieri [illegible] vertice [illegible] Grenno e Di Blasio non è infatti bastato per dissipare gli ultimi dubbi dei due dirigenti che, in pratica loro malgrado, stanno ancora gestendo la società.

[illegible] ecco Grenno: «Io uscirò comunque di scena, e questa eventale iscrizione sarebbe per [illegible] il passo d'addio definitivo. Capisco perfettamente anche le perplessità di Di Blasio: non è semplice partire con così tanta incertezza». E Di Blasio: «Anche per me, con il 30 giugno è finito l'impegno. Se sono ancora qui è soltanto per cercare di non gettare al vento anni e anni [illegible] lavoro. Ma contro certi muri di gomma non voglio andare a sbattere».

Tutto questo, proprio quando da parte del Comune c'è finalmente [illegible] disponibilità mai riscontrata in passato. Ma cos'è che «frena» il Savona? Si [illegible] del peso finanziario di un'iscrizione che non è soltanto i 20 milioni in contanti e i [illegible] in fidejussioni: la Figc ha deciso che entro maggio '95 vanno saldati i mutui federali in sospeso, ed il Savona deve presentare a Ro[illegible] al momento dell'iscrizione, tra denaro contante [illegible] fidejussioni, altri 200-250 milioni. A tutto questo, vanno aggiunti circa altri 150 milioni di passivi di gestione.

Grenno [illegible] Blasio sarebbero insomma chiamati ad un grosso esborso, in parte immediato e in parte sottoposto ad eventuali future escussioni [illegible] parte della Figc. E' dura. Forse soltanto un [illegible] gesto [illegible] buona volontà, con la speranza che lo stadio Bacigalupo venga assegnato in gestione al Savona, può salvare [illegible] società più che [illegible] abbandonata a [illegible] stessa, alla passione [illegible] all'impegno dei soli Grenno e Di Blasio. Gli ultimi conti, come detto, stamattina: se i due dirigenti si rendono conto che gestendo lo stadio nei prossimi mesi si può ottenere almeno un parziale recupero di denaro (amichevoli, cartellonistica, sponsor), diranno per l'ennesima volta di sì. Altrimenti, addio Savona. Ma interesserà ancora a qualcuno?

Roberto Baglietto

Enzo Grenno è ancora in bilico: il Savona potrà iscriversi al Nazionale dilettanti?

STADIO BACIGALUPO

Amichevole con la Samp?

SAVONA. [illegible] fronte alle perplessità del Savona Calcio sul fronte iscrizione, il sindaco Gervasio [illegible] ha potuto far altro che ribadire la disponibilità dell'amministrazione comunale: [illegible] la società ci conferma la partecipazione al Campionato nazionale dilettanti, i lavori allo stadio partiranno subito, così da poter [illegible] segnare l'impianto entro il [illegible] agosto. Diversamente, gli interventi potrebbero esser rinviati di qualche tempo. Mi auguro comunque che le difficoltà siano superate: il Savona [illegible] nel cuore di tutti e vederlo in crisi non fa bene alla città». E' possibile, inoltre, che grazie agli interventi del Comune (illuminazione, terreno [illegible] gioco, strutture) il club biancoblù riesca a varare alcune amichevoli di rilievo. In proposito, ci sarebbe già un accordo con alcuni club della massima serie, a cominciare dalla Sampdoria; i blucerchiati potrebbero giocare al «Bacigalupo» all'inizio [illegible] settembre. [m. no.]

In palio il Trofeo Macchine agricole Giordano: il match decisivo si gioca alle 22

S. Giuseppe, è la sera della finalissima di fronte Bar Levej e Bagni San Pietro

CAIRO MONTENOTTE. Giunge stasera all'epilogo il Trofeo Macchine agricole Giordano», torneo in notturna di calcio per liberi e tesserati al quale hanno partecipato i migliori giocatori delle squadre dilettantistiche della provincia e del basso Piemonte, e che per un mese si è disputato sul campo a sette giocatori [illegible] Giuseppe di Cairo.

Al via si erano presentate tante squadre imbottite di giocatori che hanno partecipato ai campionati [illegible] Eccellenza e Promozione, [illegible] alla finale [illegible] arrivate due squadre forse inattese, quelle che [illegible] comprendevano i vari blocchi di Finale, Vado o Cairese, [illegible] che nel cor[illegible] del torneo hanno saputo [illegible] più forti anche di squadroni, magari con gare attente e risolte sul filo [illegible].

A contendersi il titolo sono dunque arrivate il Bar Levej, che in semifinale ha superato dopo i calci di rigori l'Eurofrutta, la quale dopo la fase eliminatoria ha ingaggiato il bomber Toni Saltarelli per avere maggior peso in attacco, e i Bagni S. Pietro che sono riusciti ad aver ragione della Profumeria G&D, che comprendeva tra le proprie fila giocatori come Papalia, Persenda, Patric Panucci.

Alla fine dei due [illegible] si procederà alle premiazioni [illegible] compagini e dei singoli giocatori: [illegible] consegnati riconoscimenti al capocannoniere, al miglior portiere, al giocatore più tecnico (già [illegible] Bocchi del Casale), e a quello più sfortunato: Pietrolungo della Cairese che nel corso del torneo ha subito un grave infortunio, che ne mette [illegible] repentaglio anche la prossima stagione agonistica.

Il match decisivo sarà preceduto, alle 21, dalla finale per [illegible] terzo posto, in cui le squadre dovrebbero andare in campo così. Eurofrutta: Conti, Camera, Saltarelli, Cristino, Bazzano, Marenco, Bellè, Bertone. G&D: Cancellara, Merengone, Schipani, Grillo, Barillaro, Panucci, Rusticoni, Bozzini, Sacco. La finalissima inizierà invece attorno alle 22. Bar Levej: Badano, Ramognini, Massimo Ferrando, Andrea Ferrando, Piombo, Verdino, Ghidotti. S. Pietro: Mameli, Vadone, Villa, Persenda, Papalia, Travaglino, Piccinini, Prina e Ferraro.

Massimo Novaro

Villa, [illegible] nella foto, sarà tra i protagonisti della finale con i Bagni S. Pietro

Altri tornei

Parte Valleggia per Bova 7 gol

Continua a suon di gol lo «Stereo Più». Nell'ultima serata si [illegible] registrate le vittorie [illegible] Fruttivendolo Paolo su Edile Magliano per 7-2 (doppiette [illegible] Froccèro e Rosati e gol di Martin, Gramaglia e Di Nardo per i vincitori; Gerundo e Re per gli sconfitti), di Acconciature Michele & Giacomo sulla Piz[illegible] Da Andrea per 4-2 (tripletta di De Meglio per gli acconciatori) e di Nardi Gomme-Farinata Da Giorgio sull'Avis per 4-3.

Gare molto più equilibrate a Gorra dove l'Edile Rebigliati ha battuto per 2-1 la Protermila grazie alla doppietta [illegible] Fer[illegible] mentre il Ristorante Il Rustico ha superato 4-3 la Discoteca U Brecche. Intanto a Valleggia ha preso il via il Memorial Roberto Giordano. I risultati dell'ultima serata: Lindt Cioccolato-Ristorante Tino Officina Delfino 2-1; Bar Cippo-Farinata Giorgio 1-0; Provincia-Bar Orchidea Blu 3-2; Vado Sport-Green Wolf 7-4 con sette reti di Bova. [m. no.]

Un'agenda fittissima per i giocatori savonesi

Tennis tra Coppa Italia torneo di B e «Scavolini»

E' sempre fitta l'agenda per gli appassionati di tennis. Sono infatti numerosi i tornei che si stanno svolgendo nei circoli della provincia. Tutto questo mentre si avvia alla fase finale [illegible] Coppa Italia, che vede impegnati tre sodalizi savonesi.

Coppa, ultimo atto. La Coppa Italia, almeno per quanto riguarda la fase regionale, [illegible] avvia a tagliare lo striscione del traguardo. In campo maschile [illegible] sempre [illegible] gonfie vele il Tc Loano uscito vittorioso nei quarti di finale dal delicato confronto con l'Imperia. In campo femminile entrano invece in semifinale Tc Vado e Contau, vittoriose rispettivamente [illegible] Park [illegible] Tc Genova. Nelle prossime settimane si concluderà la prima fase, ed in autunno si entrerà poi nel vivo, degli scontri per il titolo nazionale.

Via al «Sicanetta». Ventotto giocatori di categoria B (tra cui 8 di «B1» [illegible] di «B2») sono [illegible] piatto forte del torneo scattato [illegible] circolo «Faro» [illegible] Andora, e che terminerà domenica. Tra i partecipanti Paolo Pambianco (figlio del ciclista Arnaldo, vincitore di un Giro d'Italia) ed Ettore Rossetti del Tc Firenze. Riflettori puntati anche sui genovesi Marcello Molinari (che però gioca per il Parioli Roma) e Stefano Carboni del Park. Ottimi risultati [illegible] attendono anche da Domenico Vicini, brillante semifinalista in questo manifestazione [illegible]. Altri importanti tornei saranno organizzati dal circolo ponentino ad agosto e a settembre.

Memorial Scavolini. Sui campi del Tc Lavadore di Celle ha preso il via la decima edizione del torneo intitolato alla memoria [illegible] Mario Scavolini, notissimi maestro di generazioni di tennisti. Alla manifestazione, ormai un «classico» nel panorama estivo, hanno aderito numerosi atleti dei vari circoli liguri. Sono in programma singolare maschile e femminile per [illegible] e non tesserati, oltre al doppio misto. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto alla Croce Rosa di Celle e alla Croce Verde di Albisola Capo.

Donne a Loano. Tutto femminile, intanto, il «Città di Loano», riservato alle giocatrici di categoria [illegible]. Vi sono iscritte le migliori rappresentanti della regione, soprattutto genovesi. Sempre al circolo ponentino si è intanto concluso il «Torneo Aperol», vinto [illegible] Giorgio Co[illegible] del Tc Toirano. In finale ha battuto il beniamino di casa, Stefano Bermini, col punteggio di 6-4 7-5. [g. o.]

Vela, classe Optimist

Sibello rimonta in classifica nel «Mondiale»

Ancora una bella soddisfazione per Pietro Sibello ai Campionati mondiali della classe «Optimist» che si chiudono oggi a Porto Rotondo. L'alassino [illegible] infatti aggiudicato la seconda batteria della 14a regata, rimanendo così tra i primi dieci in classifica. L'alto numero di partecipanti all'appuntamento iridato organizzato dallo Yacht club Costa Smeralda ha costretto [illegible] giuria a dividere gli equipaggi in tre batterie, composte in base al valore dei velisti.

Nonostante questo nuovo exploit, l'alassino non può comunque ambire al podio sul quale, per il gradino più alto, c'è saldo l'argentino Jenkins. Purtroppo tutto è stato compromesso martedì, nella giornata più buia [illegible] Mondiali in chiave azzurra. Sibello infatti, subito dopo la partenza, [illegible] riuscito a uscire dalla bagarre che [illegible] è creata nel bordo iniziale [illegible] nel primo passaggio alla boa. Errore pagato caro, con l'alassino che precipitava in classifica. La vittoria parziale di ieri ha cancellato solo in parte l'amarezza. L'esperienza di Sibello [illegible] Mondiali (seguita dal vivo da genitori e amici) [illegible] comunque positiva: l'alassino si conferma punto di riferimento azzurro per [illegible] futuro. [g. o.]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Giovedì 14 Luglio 1994 ... 37 ... Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Omegna, le fiamme alle 4 di ieri mattina, chiusi precauzionalmente alcuni negozi adiacenti

E' bruciato lo storico «Marianelli»

Distrutta l'edicola-tabaccheria, danni per un miliardo

OMEGNA. E' bruciato il «Marianelli». Un [illegible]dio, divampato improvvisamente attorno alle quattro di ieri mattina ha completamente distrutto la prestigiosa edicola-tabaccheria con annessa vendita di articoli da regalo ed oggettistica di lusso che si affaccia [illegible] Piazza XXIV aprile, davanti al municipio. Da [illegible] prima valutazione, i danni del rogo supererebbero il miliardo di lire.

A dare l'allarme [illegible] stata la stessa titolare, Maria Rosa Marianelli, che dormiva al piano superiore dell'edificio andato a fuoco. «Mi ha svegliata «Camillo», il mio cane - racconta - che abbaiava furiosamente. Mi so[illegible] affacciata pensando che ci fossero dei ladri. Sotto ho visto una luce, non credevo fosse un incendio. Sono scesa ed ho visto che il fuoco che stava divoran[illegible] tutto».

La donna, passato [illegible] primo attimo di smarrimento, ha telefonato subito al «113» ed al «112»: poi, con notevole sangue freddo ha aiutato l'anziana madre e, raccogliendo poche cose, è scesa in strada. Dove nel frattempo erano arrivati polizia e carabinieri che a loro volta avevano già allertato i vigili del fuoco. Giunti in forze, per diverse ore pompieri di Verbania, Gravellona Toce, Borgomanero e Domodossola, coadiuvati dagli ausiliari e dai Volontari del Soccorso di Omegna, hanno lavorato per limitare la portata delle fiamme. Alla fine i locali e la piazzetta adiacente sembravano un campo di battaglia. Le fiamme hanno trovato facile esca nel materiale infiammabile dell'edicola. Non si conoscono ancora le [illegible] dell'incendio: [illegible] esclude il dolo e si propende per la causa accidentale.

Per qualche ora [illegible] è temuto che le fiamme potessero aggredire anche il resto dello stabile, situato in pieno centro storico. Invece, grazie alla tempestività dell'intervento, i danni, seppur ingentissimi, sono stati limitati ai locali dell'edicola-tabaccheria, ed ai piani superiori dell'edificio, risparmiando invece i negozi che si trovano al pian terreno accanto all'esercizio distrutto. Per motivi precauzionali il sindaco [illegible] Omegna ha emesso un'ordinanza con la quale si inibisce l'uso di alcuni locali e negozi, compreso [illegible] bar President ed il pastificio Viganò.

«Entro domani riprenderemo la nostra attività nei locali dell'ex-Simplon Tour, nella vicina piazza Mameli» dice la signora Marianelli. Per gli omegnesi infatti l'edicola-tabaccheria sita sotto gli eleganti portici di piaz[illegible] 24 Aprile [illegible] un simbolo. La famiglia Marianelli [illegible] gestisce da ben 120 anni: tre generazioni. Iniziò, nella seconda metà dell'800 la bisnonna della signora Maria Rosa, che si chiamava Rosa Prevosti. L'attività [illegible] proseguita da Amelia Marianelli ed adesso dalla figlia. Un'istituzione insomma. «Andare dal Marianelli» ad [illegible]quistare qualsiasi cosa: dal quotidiano alla stilografica [illegible] lusso, dalle sigarette all'accendino o un regalo era [illegible] compiere un rito. Che il fuoco adesso ha fermato. «Ma per poco, riprenderemo da capo. Mi dispiace solo che oggi non potrò vendere i giornali - dice Maria Rosa, e aggiunge - ma solo per oggi».

Vincenzo Amato

La proprietaria Maria Rosa Marianelli, svegliata dal suo cane ha dato l'allarme facendo intervenire i vigili del fuoco. Davanti al negozio si è radunata molta gente

[illegible] A [illegible]

Negozianti protestano

Nuova iniziativa in centro contro il piano del traffico. L'Ascom invita a fare fronte comune. E i gelatai tornano alla carica per l'orario serale. Arbeia A PAGINA 38

Arrestato ieri dalla polizia un responsabile del clamoroso furto (170 milioni) alla «Bennet» di Pallanza

Auto e lusso tradiscono la guardia giurata

Ha speso la sua parte di bottino e adesso si cercano i complici

NOVARA. Con [illegible] bottino si era comprato anche un lussuoso televisore da 39 pollici, ma ieri sera non ha potuto godersi Italia-Bulgaria sullo schermo gigante. Poche ore prima della partita gli agenti della squadra mobile l'hanno arrestato nella sua abitazione in via Bonola 24 a Novara. Per Ezio Scagliotti, 31 anni, di professione guardia giurata, [illegible] sono spalancate le porte del [illegible].

Nei suoi confronti c'è un ordine di custodia cautelare fir[illegible] del gip Ernesto Parna La Torre su richiesta della Procura di Verbania: Scagliotti è accusato di essere uno degli autori del furto da 170 milioni compiuto un anno fa al centro commerciale Bennet [illegible] via Guido Rossa, a Pallanza. Gli eventuali complici avrebbero le [illegible] contate. Ci [illegible] voluti mesi di laboriose indagini, ma alla polizia adesso ritengono di aver trovato la pista giusta per assicurare alla giustizia tutti i responsabili.

L'episodio risale al 12 giugno '93. E' un sabato. Alle 18,30 gli addetti della Bennet inseriscono nella «cassa continua» 39 buste. In tutto, contengono 170 [illegible]lioni di lire: è parte dell'incasso della giornata. L'impianto di sicurezza ha due sportelli: uno all'interno, usato dai contabili del supermercato e l'altro, accessibile dall'esterno, per i portavalori. Poi gli addetti del cen[illegible] commerciale versano altro denaro, fino alla chiusura. Alle 23,30 il prelievo. Scagliotti, agente dell'istituto di vigilanza «Pegaso Verde» di Novara, fa parte dell'equipaggio del furgone blindato che ha l'incarico di ritirare il denaro dalla cassaforte della Bennet e trasportarlo alla sede della Banca Popolare di Intra.

Ma ecco [illegible] sorpresa. Al lunedì mattina, la banca segnala alla Bennet che mancano 39 buste con i 170 milioni, l'altro denaro c'è tutto. Un mistero. Dalle distinte risulta che le buste sono state messe nella cassa continua. La Bennet presenta denuncia e partono le indagini. Si ascoltano dipendenti [illegible] responsabili del supermercato, gli impiegati della banca e gli agenti della «Pegaso». L'ammanco c'è. La polizia concentra l'attenzione su una rosa di sospettati, che pian piano si restringe. Fino alle guardie giura[illegible] e in particolare su Ezio Scagliotti. La polizia dispone una serie [illegible] controlli mirati ai movimenti economici. Qualcuno ha detto che il denaro è come una lumaca, dove passa lascia una traccia. E Scagliotti ne lascia parecchie. In [illegible], tra giugno e luglio '93, spende 85 milioni. Compra di tutto: un'auto Opel Vectra superaccessoriata. Da sola [illegible] una quarantina di milioni. Un'arredamento completo con mobili di lusso, il tv color da 39 pollici, pellicce e oggetti preziosi. I poliziotti, attraverso pedinamenti [illegible] visite ai commercianti ricostruiscono ogni acquisto. Sì, quel buon cliente è proprio l'uomo sulla foto: Ezio Scagliotti, l'«insospettabile» guardia giurata. Quando gli elementi raccolti contro di lui sono ritenuti sufficienti, non resta che far scattare le manette. E così ieri pomeriggio gli uomini della mobile si presentano in [illegible]nola con l'ordinanza del gip di Verbania.

E dalla perquisizione, [illegible]me ad altro materiale tuttora al vaglio degli inquirenti, saltano fuori anche armi che Scagliotti deteneva regolarmente, fra cui due pistole «Colt», una calibro 10 [illegible] l'altra 45, [illegible] un fucile a pompa calibro 12.

E[illegible] Scagliotti, 31 anni, è di Novara

Pietro Benacchio

Ladro novarese preso a Casale [illegible] dopo avere fatto il «colpo»

CASALE. Coppia di ladri in azione nell'alloggio [illegible] Bruno Garavello, 54 anni, insegnante di matematica al liceo scientifico di Vercelli. Hanno visto la finestra aperta, protetta soltanto dalla zanzariera, [illegible] entrati.

Poiché i padroni di [illegible] marito, moglie e due figli, dormivano, i ladri non hanno neppure messo piede in camera [illegible] letto. Infatti [illegible] sono accontentati di ripulire il soggiorno, rastrellando un bottino di una decina di milioni. Ma i malviventi, Ornelio Mario Giudice, 42 anni, di Novara, via Grado 4, e Claudio Giannelli, 55 anni, pregiudicato di Roma, non hanno fatto molta strada perché sono [illegible] arrestati pochi minuti dopo da [illegible] pattuglia della polizia.

Gli agenti, alle 5 [illegible] ieri mattina, dopo aver fermato i ladri nottambuli, hanno suonato alla porta del professor Garavello per informarlo: «Guardi che lei è stato derubato». Il fatto curioso, infatti, è che nessuno in casa si era accorto di nulla.

Solo allora Garavello ha notato con stupore che il suo soggiorno era stato «setacciato».

Al processo per direttissima, il pretore ha condannato a 16 mesi di reclusione e a 600 mila lire [illegible] multa Claudio Giannelli, soprannominato «Er Pischello». Ornelio Giudice - che si è giustificato dicendo di essere disoccupato - ha patteggiato invece 1 anno e 15 giorni. [r. s.]

TANGENTI OSSOLANE

In tredici «a giudizio»

Con i rinvii a giudizio di 13 degli oltre sessanta imputati si è conclusa [illegible] prima fase del maxiprocesso di Verbania per le tangenti in Ossola Ronzoni A PAG. 40

DA NOVARA ALL'OSSOLA

Feste in strada per gli azzurri

Baggio [illegible] compagni conquistano la finale a Usa '94 e anche il Novarese si unisce alla festa esplosa in tutte le città d'Italia. Subito dopo la diretta tv, a Novara e in tutti i centri della provincia migliaia di tifosi sono scesi in strada e nelle piazze per manifestare la loro gioia. Caroselli di auto hanno percorso le vie, paralizzando il traffico fra clacson e grida [illegible] tripudio di bandiere tricolori.

VERBANIA

Stoccaggio abusivo

[illegible] Manifatture [illegible]

VERBANIA. La Guardia di Finanza ha posto sotto sequestro parte del vecchio stabile in cui sorgeva l'Unione Manifatture, in via Muller 35, [illegible] Intra.

All'interno dei locali, ormai diroccati, qualcuno ha riposto abusivamente sacchi d'immondizia, vecchi imballaggi di cartone e spazzatura di diverso genere, trasformando il luogo in una discarica. Una porzione dello stabile [illegible] di proprietà di Renato Brughera, titolare dell'omonima impresa di pompe funebri vicina all'ex fabbrica.

L'artigiano vi aveva riposto alcuni manifesti mortuari in seguito all'allagamento del suo laboratorio, durante l'alluvione dello scorso autunno. Da allora sta ancora attendendo di riavere l'agibilità dei locali danneggiati.

Nei sacchetti di spazzatura i finanzieri hanno trovato vecchie lettere e cartoline postali che dovrebbero permettere di risalire ai responsabili dello stoccaggio abusivo. [a. r.]

Novara, senza spaccature l'incontro promosso da commercianti e artigiani

«Contro il traffico restiamo uniti»

L'invito è del presidente dell'Ascom: «Rischiamo di perdere anche l'immagine, lavoriamo insieme» Vivaci scambi di battute sul trasporto pubblico. Verrà presentato un nuovo documento al sindaco

NOVARA. Due ore di discussione per concludere che «bisogna essere uniti», come ha detto il presidente dell'Ascom Renzo Bordoni ma anche pretendere «risposte concrete da parte dell'amministrazione sul problema del traffico e dei parcheggi», come hanno ribadito alcuni negozianti del centro storico

Ieri alle 12,30 sono arrivati in venticinque, prima in piazza Cavour e poi nella sede dell'Ascom, i commercianti e gli artigiani che «autonomamente» si [illegible] organizzati per chiedere più attenzione da parte della giunta sulla questione del nuovo piano del traffico.

L'iniziativa nata in centro poteva creare qualche problema alle trattative in corso fra associazioni e Comune. Era partita anche una nuova raccolta di firme. Ieri è stato Bordoni a parlare di unione nell'impegno: «Se ci presentiamo divisi ne perdiamo in efficacia e in immagine. Noi abbiamo già presentato le osservazioni al piano. Sostanzialmente [illegible] le stesse [illegible] che volete voi. Perché non lavorare insieme?». Il concetto è stato ripetuto da Gianfranco Zegna, rappresentante Ascom per il centro storico: «Fuori Novara chissà che idea si faranno di noi se ci mettiamo su posizioni drastiche».

Ieri il dibattito è stato vivace. Mirella Manara, titolare della ricevitoria Totocalcio di via Ferrari: «In quattro anni si è parlato e parlato. I parcheggi sono sempre di meno. Ora ne vogliono togliere altri. E i clienti diminuiscono. Che cosa aspettiamo ancora?».

Elvira Cesarano, della tabaccheria in via Ferrari: «Mi sembra che le carte in tavola, rispetto a quanto si diceva qualche mese fa, siano state [illegible] biate. Guardiamo l'esempio dell'autosilo di via Solferino: di sosta a rotazione non si parla e lì davanti c'erano posti auto ora soppressi».

Angelo Besozzi: «Dovrebbero anche rivedere alcuni sensi unici e adattarli nelle vie dove non si passa quasi più, tanto è stretta la corsia. Mi richiamo anch'io a via Solferino. Credo che il problema dei posteggi sia una conseguenza dell'assetto generale che non va». E più avanti, a proposito dei rapporti con l'amministrazione, è sempre Besozzi che lancia [illegible] frecciate: «Credo che con l'assessore Rastelli [illegible] succedendo esattamente quello che accadeva con il predecessore Chiarino». Non è un complimento ripensando a [illegible] tesi i rapporti due anni fa con la vecchia giunta, «punita» alle urne dagli stessi commercianti.

Franco Serretti, artigiano, dice basta alla scusa della crisi: «Un calo del trenta per cento di affari come abbiamo registrato non si può imputare alla crisi.

Prima di riunirsi alla sede dell'Ascom i negozianti di Novara si sono incontrati in piazza Cavour Nella foto di Finotti alcuni promotori dell'iniziativa che si è conclusa con l'impegno di scrivere al sindaco Sergio Merusi

Devono fare in modo che la gente dei paesi [illegible] arrivare in centro senza tante complicazioni».

Un'idea applaudita è anche quella di trovare il modo di far lasciare fuori dal centro le auto dei pendolari e di chi lavora nelle banche e negli uffici. Inoltre si potrebbe, è stato detto, rendere disponibili durante il giorno le aree destinate ai mezzi dei residenti che spesso sono [illegible]. E i bus? Si è parlato anche di questo, eccome. Besozzi rilancia l'idea dei minibus da collegare nella prima periferia con gli altri mezzi della Sun: «E le linee devono essere studiate bene. Non si deve obbligare un cittadino a girare mezza città per poter arrivare in centro. Logico che poi tutti quelli che possono ricorrono all'auto. Bisogna rendere concorrenziale il trasporto pubblico».

La riunione si è conclusa con l'impegno di rivolgersi al sindaco, secondo una proposta di Renzo Bordoni, e chiedere una risposta scritta. Domani ci sarà un incontro ristretto di alcuni rappresentanti del centro per stendere il documento.

Maria Paola Arbeia

Difficoltà idriche

«Riparate le tubazioni alle sorgenti»

NOVARA. «Perché il Comune non ripara i tubi di captazione dell'acquedotto alle sorgenti dell'Agogna?». La domanda viene da Lea Consoli, che abita in via Galileo Ferraris, ed è rivolta al sindaco Sergio Merusi ed al direttore dell'acquedotto Massimo Magnani.

«Da nove mesi sul torrente Agogna, nel territorio di Briona, dove l'acquedotto pesca l'acqua dalle sorgenti - dice Consoli - i tubi sono rotti e c'è una perdita d'acqua di almeno venti, trenta litri al secondo».

Uno stillicidio d'acqua che, soprattutto in questo periodo di caldo record e di consumi altissimi, ha inciso pesantemente sul rifornimento al centro.

«Abbiamo difficoltà a lavarci al mattino - aggiunge Consoli - e basterebbe l'intervento del sindaco per sistemare il guasto. Si tratta di un provvedimento da realizzare con urgenza».

Lea Consoli sottolinea che non sono le rotture degli impianti di pompaggio a mettere in difficoltà l'acquedotto, ma soprattutto le perdite a monte di Novara. «Certo incidono anche i guasti delle pompe in città, ma se facciamo i calcoli di quanta acqua ogni giorno venga persa a Briona, penso che il deficit maggiore sia quello delle sorgenti. E' anche vero che la strada interessata alle condutture è di pertinenza dell'Anas, ma il sindaco, con un'ordinanza, può avviare subito la riparazione». [m. g.]

L'altra notte

Due suicidi in poche ore a Vigevano

VIGEVANO. Due suicidi nel giro di tre ore, martedì sera: un uomo di 36 anni, padre di cinque figli, si è gettato sotto il treno mentre un ragazzo di 25 anni si è impiccato ad un albero. L'allarme è scattato una prima volta verso le 22, facendo accorrere le forze dell'ordine lungo la ferrovia Milano-Mortara, a cento metri dal passaggio a livello di corso Pavia.

Vito Bongiovanni, 36 anni, muratore, via De Bussi 19, si è lasciato travolgere dal convoglio proveniente da Mortara. Il macchinista non ha fatto in tempo a frenare. Al momento non si conoscono i motivi precisi del gesto. Di sicuro si sa che attraversava momenti di depressione: la sera precedente era stato fermato da due poliziotti proprio poco prima di gettarsi sotto il treno. Dopo una visita in psichiatria, era stato rimandato a casa.

All'una di notte è stato ritrovato il corpo del secondo suicida: Giancarlo Rovegno, [illegible] anni, magazziniere, via Risorgimento 4, si è impiccato in una casotta in via dei Livelli, nelle campagne di Vigevano. Ha legato una fune al paraurti dell'auto, l'ha fatta passare sopra il ramo di un albero e poi ha infilato la testa nel cappio. A scoprire il corpo sono stati tre amici, allarmati da una telefonata inquietante. In questo caso è stato rinvenuto un messaggio, ma gli inquirenti non ne hanno reso noto il contenuto. [c. br.]

Gelatai, chiesta proroga dell'orario

«Non ci arrendiamo, il Comune può intervenire»

NOVARA. Adesso vogliono andare fino in fondo. I gelatai artigiani che la scorsa settimana [illegible] insorti contro l'orario di lavoro, per loro bloccato alle 21, hanno appreso con soddisfazione che l'assessore-deputato Bistaffa porterà avanti un disegno di legge e che la Cna chiede al sindaco una deroga al regolamento comunale. Ma non possono accontentarsi: «Perché i propositi sono una bella cosa - dicono - però sta passando un'altra estate [illegible] che il problema venga affrontato. Vogliamo insistere, siamo dalla parte della [illegible]».

A lanciare il sasso erano stati i titolari di «Gelaterita» di via Andrea Costa, «Peccati di gola» in [illegible] Torino, «Lecca lecca» di [illegible] Vercelli, «Nuovo fiore» di corso Mazzini, «Il gelatiere» di viale Roma. Il nocciolo del problema è l'orario che devono rispettare, dalle [illegible] alle 21: «Assolutamente inadeguato per vendere il nostro prodotto. I clienti arrivano dopo le 21. Come facciamo a lavorare?».

I coni e le coppette prodotte artigianalmente si possono vendere solo fino alle 21

Ci sono conseguenze che si vengono a creare con quel tipo di orario. «Il giro d'affari è insufficiente, quindi dobbiamo anche ridurre il personale. Ma se è stato questo Governo a promettere più posti di lavoro, come la mettiamo?» chiede Giovanni Morani.

Secondo punto, non meno importante: «Per poter restare aperti dopo le 21 dobbiamo [illegible] la licenza per somministrare bevande analcoliche. Fin lì, nessun problema. Viene da pensare: chiediamo la licenza. Ma il regolamento d'igiene prevede che per questo siano disponibili due bagni nel locale. A parte che le metrature non a tutti lo consentono, ci vogliono spiegare a che servono due bagni per un'attività che prevede soprattutto l'asporto? Un servizio igienico serve, d'accordo. Ma non possiamo credere che tutti clienti aspettino di venire in gelateria per fare la pipì».

Lo titolare di «Gelaterita» allarga il discorso: «Noi paghiamo l'Iciap e tutte le tasse comunali e statali, come gli altri esercizi. Però siamo penalizzati e se sgarriamo di mezz'ora arrivano i vigili. E i marocchini che in questo periodo vendono le bandiere dell'Italia a 30 mila lire l'una, la pagano l'Iciap? Qualcuno interviene?».

Giovanni Morani non si risparmia. «I burocrati che [illegible] mandano senza guardare al bene della collettività e ai tempi che cambiano dovrebbero farsi un esame di coscienza. Sappiamo che ci sono esercizi che traggono un gran vantaggio dalla nostra chiusura alle 21, per non parlare delle industrie del gelato che hanno interesse a mantenere un certo monopolio. Noi siamo stanchi di dover obbedire e pagare tasse, rischiando di vedere fallire l'impresa in cui abbiamo investito soldi e sacrifici». I gelatai si ripromettono di andare dal sindaco per sostenere la richiesta di deroga dell'orario presentata dalla Confederazione nazionale dell'Artigianato. [m. p. a.]

NOVARA

In via Solferino

All'autosilo i parcheggi a rotazione

NOVARA. L'autosilo diventerà un parcheggio a pagamento a rotazione e scomparirà la sosta libera da via Solferino: anche qui arriveranno i parcometri.

Lo ha deciso nei giorni scorsi l'amministrazione comunale. Per il bando di concorso per l'assegnazione dei 123 posti disponibili erano arrivate solo [illegible] decina di domande, e quindi era sfumata l'opportunità di assegnare a concorso i posti. I dati hanno avvalorato la tesi sostenuta dai commercianti e dall'associazione «Astrea»: la decisione di assegnare i posti per sei anni era stata giudicata da più parti improponibile.

I cinque piani del parcheggio saranno dotati dei parcometri.

«Per uniformare il sistema di parcheggio nella zona - dice il vicesindaco e assessore al Patrimonio Sergio Albenga - il pagamento del pedaggio sarà esteso in tutta via Solferino».

I lavori di installazione [illegible] macchinette inizieranno tra breve e i parchimetri dovrebbero entrare in funzione a settembre. [c. m.]

IN BREVE

Ieri i funerali di don Moro, stroncato da un infarto

E' stato stroncato da un infarto mentre si trovava in vacanza a Loano, don Dino Moro, 76 anni, responsabile diocesano dell'ufficio Legati. Don Moro era stato per parecchi anni parroco di Maggiora e aveva poi ottenuto l'incarico a Curio. I funerali si sono svolti ieri a Tornaco, suo paese d'origine. [m. g.]

Nuova sede dell'agenzia di pubblicità «Publitime»

La Publitime trasloca. L'agenzia di pubblicità de «La Stampa» da via San Francesco d'Assisi 18 si trasferisce in corso Cavour 13, nel centro di Novara. Il nuovo ufficio sarà aperto al pubblico a partire da lunedì. Invariati i numeri di telefono (33341 e 613176) e di fax (623036). [b. c.]

INCIDENTI

Scontro fra motociclo e autocarro, un ferito grave

E' [illegible] ricoverato al «Maggiore» in prognosi riservata Ignazio Piras, 52 anni, abitante in via Grado 7 rimasto ferito lunedì sera in un incidente stradale. Intorno alle 19,10, a bordo del suo ciclomotore Vespa 50, l'uomo stava percorrendo via Dei Tigli a Pernate quando, all'altezza della curva a gomito da Galliate, si è scontrato con un autocarro Iveco proveniente da Novara e condotto da Bruno Meroni, di 41 anni, abitante a Monza. Nell'impatto Piras ha riportato un forte trauma cranico. [b. c.]

Interrogazione e un incontro sull'Alta Velocità

Si torna a discutere di alta velocità. I consiglieri regionali missini Gaetano Majorino e Nino Masaracchio hanno inviato un'interrogazione urgente al presidente del Consiglio piemontese. E' stato chiesto anche quale sarà il parere della Regione in sede di conferenza dei servizi e quale tutela verrà garantita per il territorio e la salute. Intanto il presidente della Provincia e i sindaci del Novarese interessati al progetto hanno deciso di fissare un incontro sul tema con i parlamentari eletti nella circoscrizione. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

«Un grazie per l'aiuto portato a mio padre»

Certamente non è stato per noi facile accettare la realtà: «Portalo a casa, non gli restano che poche settimane di vita». Congedato dall'ospedale mio padre Paolo, iniziò il suo ultimo e breve soggiorno presso il suo domicilio, con i mille problemi che un malato terminale comporta. Abbiamo richiesto un aiuto al servizio domiciliare che il Comune ha da tempo istituito, dopo una visita dell'incaricata a verificare le condizioni del richiedente, sono iniziate le prestazioni richieste

Quale gradita sorpresa, abbiamo conosciuto un servizio che realmente funziona! Quotidianamente la signora Solange si è prodigata a alleviare i mille piccoli disagi di un malato con tanta umanità, competenza, pazienza e professionalità che mi ha sorpreso, che mi sono sentito in dovere di riferire quanto il servizio offerto sia stato per noi prezioso.

Mio padre Paolo è mancato la sera del 12 giugno '94, ma mi conforta sapere che egli è stato seguito fino all'ultimo attimo da [illegible] grazie anche al concreto aiuto del servizio. Un sentito grazie dal profondo del cuore alla signora Solange, che si è prodigata con tanta umanità, non certamente per il compenso economico che percepisce, ma per un innato senso di altruismo.

Raffaele Richeri, Novara

Il circolo chiassoso non lascia dormire

Il sottoscritto in qualità di inabile al lavoro, invalido civile, trovandosi da più di un anno in ossigenoterapia, ha la sfortuna di abitare in Malesco via Conti-Cioia [illegible]. La mia camera da letto si affaccia sul circolo Arci, dove dopo l'orario di chiusura si verificano disturbi alla quiete pubblica.

Malgrado l'ordinanza del sindaco ed [illegible] esposto da me presentato all'arma dei Carabinieri di Santa Maria Maggiore, il suddetto disturbo persiste. Il mio grado di cultura è scarso, avendo come titolo di studio solo la terza media inferiore, ma scopo della presente è di lasciar giudicare chi è più colto di me.

Amilcare Pironi, Malesco

NUMERI UTILI

Novara: 627.000; **Arona**: (0322) 51.61; **Borgomanero**: (0322) 843.082; **Domodossola**: (0324) 46 600; **Galliate**: [illegible]; **Oleggio**: 93.500; **Omegna**: (0323) 61.900/63 669; **Gravellona Toce**: (0323) 848.558 - 865.000; **Stresa**: (0323) 30.360; **Trecate**: 777.900; **Verbania**: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161; **Baveno**: (0323) 924 222; **Mergozzo**: (0323) 80.705; **Orta**: (0322) 911 900; **Grignasco**: S.r.e (0163) 418 617; **S. Maurizio d'Opaglio**: (0322) 967.456; **Lesa**: (0322) 76 697; **Piedimulera**: (0324) 83 168

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60 00; **Arona**: (0322) 51.[illegible]; **Borgomanero**: (0322) 81.500; **Domodossola**: (0324) 481.234; **Oleggio**: 91 157; **Omegna**: (0323) 868.111; **Stresa**: (0323) 31 644; **Verbania (Pallanza)**: (0323) 541 316

FARMACIE

A Novara [illegible] turno le seguenti farmacie: *Comunale*, corso Trieste, 41, tel. 69.20.17 con [illegible] continuo dalle 8,45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12.30 e [illegible] 15,15 alle 20.15 a battenti aperti, dalle 12.30 alle 15.15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3 000) e *Bicocca*, c.so 23 marzo 216, tel. 40.21.51 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8.45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7 500). Le farmacie di turno degli altri comuni, svolgono la reperibilità notturna, [illegible] presentazione di ricette mediche urgenti.

Pombia: *Parodi*, via Matteotti 38, tel 95 66.60

Comignago: *Venco*, via Principale 20 tel 0322/50 065

Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma 60, tel 0322/81.553 - 84.18.42

Cavaglio d'Agogna: *Rovelloni*, via Roma 7, tel 0322/80.81.03.

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 Aprile 39, tel 0323/40 31 75

Stresa: *Polissoni*, [illegible] Cavour [illegible], [illegible] 0323/93 38.33

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode [illegible], [illegible] 0323/70 138.

Bee: [illegible], via Fennet 20, tel 0323/56 514

Domodossola: *Comunale*, p. Rosseti 6, [illegible] 0324/24 02 41

Ornavasso: *Ciana*, via [illegible] Dio 29, tel. 0323/83 71.42

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel 0324/65 057

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi 57, tel [illegible] 80.74

Ameno: *De Marchi*, via Cavour 1, [illegible] 0322/99.61 [illegible]

Serravalle Sesia: *Passanni*, c.so Matteotti 217, tel 0163/45.97.01.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Lorenzo Quairale; Alice Fogato; Giorgia Macchi; Filippo Sarena; Sara Maria Cirolo; Laura Marchesini; Sabrina Carlino; Matteo Berisca; Vittorio Del Grosso.

[illegible] Ines Rizzi (1923); Carlo Cerri (1924); Gaudenzio Michele Rubinelli (1897); Elisa Prola (1901); Emilia Cantoni (1898); Angela Bale[illegible] (1939); Ricardo Beloni (1912); Maria Irma Viscontino (1907); Emilia Baichin (1909); Giuseppina Burlotti (1905); Maria Bertossi (1916); Renato Ubezio (1994); Ida Massaro (1921); Giuseppina Luotti (1908); Rosa Roggia (1905); Felice Mario Giordani (1923); Iole Guaglumi (1894); Eusebio Bosso (1912); Dinora Boninsegni (1904); Rosetta Ferrari (1905); Lidia Settima Giuseppina Migliarini (1908); Olviera Belleghelia (1911); Rosa Invernizzi (1911); Orazio Pietrarota (1933); Placido Rista Penne (1914); Alfredo Ferrari (1939); Primo Umberto Pagani (1911); Angela Borandi (1910); Giovanni Ponti (1973); Lucia Arena (1909); Francesca Uslenghi (1915); Angiolino Milani (1933); Mario Calcaterra (1910); Giovanni Panagini (1903); Giuseppina Turlo (1904); Rodolfo Poppi (1907); Ugo Franzoni (1910); Nunzia Ciccia (1925); Teresa Dal Maso (1923)

GLI APPUNTAMENTI

DIBATTITO

«Per un'informazione pulita»

«Per un'informazione pulita» è il tema del dibattito pubblico sul referendum per l'abrogazione di alcuni articoli della legge Mammì in programma oggi alle 21 alla Festa dell'Unità di Castelletto Ticino. Intervengono la giornalista Anna Del Bo Boffino e Nicola Fonzo, del Comitato novarese per un'informazione pulita. Durante la serata si potrà sottoscrivere la richiesta di referendum. [b. c.]

QUARTIERI

Domani consiglio a Sant'Agabio

Ultima riunione prima delle vacanze per il consiglio di Sant'Agabio domani alle 21 in via Falcone [illegible]. Tra gli argomenti in discussione il punto sulla situazione della comunità alloggio di via Viglio e via Bonola e il bilancio annuale di attività. [b. c.]

CORSI

Lavori su legno e autoriparazioni

Corsi di orientamento al lavoro con la Regione e la [illegible]. L'Enaip di Novara organizza seminari per imparare a lavorare il legno (serramentistica, modellistica, restauro e falegnameria) e a riparare le auto (motorista, elettrauto, gommista e carrozziere). Alle lezioni, di 1200 ore complessive, possono partecipare ragazzi di età compresa tra i 16 e i 25 anni, disoccupati e privi di qualifica professionale. Verrà attribuita una quota di circa 4 mila lire all'ora. Informazioni all'Enaip di via Andrea Costa (tel. 625075). [b. c.]

Artigianato a Cannobio

Fiera dell'artigianato oggi a Cannobio. Le bancarelle con i prodotti di arti e mestieri invaderanno il centro storico dalle 18. [b. c.]

NOMINE

Barisonzo dirige PiemonteVip

Il giornalista novarese Romolo Barisonzo è il nuovo direttore responsabile di «Piemontevip», la nota rivista mensile edita dalla Eda di Torino. Subentra a Roberto Salvio, vice presidente dell'Ordine Regionale dei Giornalisti. [r. a.]

Dopo l'attacco sferrato dal capogruppo del pds

E' scontro in Provincia sui consiglieri delegati

NOVARA. Il pds attacca, i consiglieri [illegible] accusa» rispondono. Il capogruppo della Quercia Sergio Vedovato aveva contestato l'allargamento di incarichi ai consiglieri Paolo Rovellotti (dc approdato a Forza Italia) e Dante Giavina (psi).

«In questo modo una maggioranza di 20 consiglieri dispone di [illegible] presidente, [illegible] assessori, due consiglieri delegati, uno (Bertinotti) [illegible] delega speciale [illegible] presidente [illegible] cinque presidenti di commissione. Si va contro lo spirito della legge con un chiaro intento spartitorio». E poi gli incarichi di Rovellotti [illegible] Giavina costano: 3.271.840 lire lorde ciascuno.

Proprio sui costi c'è stata la levata di scudi. Intanto [illegible] verde Pietro Bertinotti precisa di non percepire quella somma «tantomeno i 5 presidenti delle Commissioni che all'atto dell'insediamento di De Silvestri hanno rassegnato [illegible] loro mandato in [illegible] le minoranze ad assumere tali incarichi. Richiesta regolarmente respinta. Io e i 5 presidenti percepiamo, come Vedovato, normale gettone di presenza».

«Il capogruppo del pds - prosegue Bertinotti - sa esattamente che non esistono prebende nè incarichi spartitori; il continuare a ricercare sterili polemiche sul nulla evidenzia la assoluta [illegible] [illegible] qualsiasi idea, posizione, proposta sui problemi più importanti del territorio che sta vivendo la Provincia».

E Bertinotti cita alta velocità, elettrodotto S.Giacomo-Turbigo, politica venatoria [illegible] l'elenco potrebbe ulteriormente allungarsi».

Arriva anche la precisazione di Paolo Rovellotti: «Con il collega Giavina sono impegnato da alcuni mesi in iniziative che [illegible] condotte in porto porteranno anche la nostra provincia [illegible] beneficiare di ingenti finanziamenti comunitari. Svolgo l'attività di coltivatore diretto ed i costi che subisco per le assenze dal lavoro conseguenti alla carica pubblica [illegible] li [illegible] sempre sostenuti direttamente a differenza del dottor Vedovato e dell'80 per cento dei componenti del gruppo pds che quando si assentano per motivi con [illegible] alla carica che ricoprono sono sempre completamente retribuiti dalla Provincia».

Pietro Bertinotti e Paolo Rovellotti

«Anche sull'entità del compenso - aggiunge Paolo Rovellotti - invito Vedovato a riflettere, [illegible] si considera che [illegible] suo compenso lordo supera abbondantemente i 100 milioni annui; come dire che ci vogliono i costi di [illegible] Rovellotti per arrivare appena a quelli di un Vedovato ([illegible] entrare nel merito dell'impegno e del risultato)».

E Sergio Vedovato? Raggiunto [illegible] vacanza sorride: «Non ho mai detto che Bertinotti percepisce 3 milioni, Giavina e Rovellotti [illegible]. C'è tanto [illegible] delibera della giunta. Un fatto di cattivo gusto, oltre che una spesa. Quando si discusse di quegli incarichi ci fu un certo imbarazzo tra la stessa maggioranza. [illegible] pensava che rientrasse tutto. Invece la logica spartitoria ha prevalso».

[illegible] Bologna

Appalti a Saluzzo

[illegible] per Giampiero [illegible]

SALUZZO. Nuovi guai giudiziari all'orizzonte per Giampiero Forti già amministratore della Sirtis e coinvolto nella tangentopoli per la discarica di Ghemme. Questa volta è il procurtore capo di Saluzzo Stella Caminiti a chiedere il rinvio a giudizio del manager [illegible] Bellinzago insieme ad altri sette imputati, fra i quali l'ex sindaco della città cuneese Enrico Cornaglia. Anche in questo caso, Forti è accusato, insieme ai responsabili della cooperativa vercellese «L'Arciere» di aver versato [illegible] mazzetta da ottanta milioni ad alcuni politici per ottenere l'appalto del servizio di riccolta rifiuti [illegible] città. Per questo scandalo l'ex sindaco dc Cornaglia finì in carcere e fu sollevato dall'incarico da prefetto e ministro degli Interni. [b. c.]

La Tac per Borgosesia

[illegible] e gare [illegible] per [illegible]

GRIGNASCO. Come aiutare l'ospedale [illegible] Borgosesia a dotarsi di una «Tac»? A Grignasco hanno pensato [illegible] mazzi di carte e [illegible] un torneo di «scala 40» hanno raccolto 4 milioni e mezzo. Ma si proseguirà nei prossimi giorni con altre iniziative. Promotrice della gara di solidarietà è Anny Montagnor, [illegible] Prato Sesia, che da marzo organizza raccolte [illegible] favore dell'ospedale sesiano. Al torneo ha aderito tutto il paese: la «finalissima» è stata disputata domenica scorsa in un bar del paese. Questa volta ha deciso di «battere cassa» agli sportivi.

Appassionata di bocce, li coinvolgerà nello slancio di solidarietà [illegible] una gara «lui e lei». Il torneo sarà ospitato nei circoli sesiani e del Basso Novarese. [c. m.]

Borgomanero, dirigenti e lavoratori della Torcitura replicano alle accuse

«La fabbrica non è una piaga»

Il direttore Ugo Mantovani: «Il livello del rumore è inferiore ai decibel fissati dalla legge» «Gli odori? Forse durante l'incendio». Il sindacalista: «Volete che spostiamo lo stabilimento?»

BORGOMANERO. Il Fabricòn incassa, poi riparte al contrattacco: «Ma come? Stiamo qui da quasi cent'anni, da quando questa zona era [illegible] landa desolata, abbiamo dato da mangiare a migliaia [illegible] famiglie, ab[illegible] trasformato legioni di donne da contadine in operaie: e, ora, ci volete cacciare?».

[illegible]ià: da anni un comitato di abitanti della zona circostante la Torcitura di Borgomanero (la fabbrica occupa 25 mila metri quadrati in mezzo [illegible] altri stabilimenti, impianti commerciali e abitazioni [illegible] ogni genere) sta combattendo una guerra a suon di carta bollata per far cessare rumori che gli interessati definiscono insopportabili, [illegible] odori che vengono considerati fastidiosi [illegible] nocivi. Tutto questo risulta da un voluminoso dossier nelle mani dell'autorità amministrativa, sanitaria [illegible] persino giudiziaria.

Assente il grande patron Adrian Bryner, figlio di Hans, il [illegible] dimenticato olimpionico svizzero della vela, parlano il direttore dello stabilimento Ugo Mantovani e il direttore commerciale Gianni Bèrtola: «Ma quali rumori?», si chiedono: «Ecco qui la lettera del sindaco di Borgomanero».

Vale la pena di leggerla, nella [illegible] sintesi burocratica: «Allegata alla presente si invia copia della [illegible] con la quale l'Usl 54 di Borgomanero comunica l'abbattimento del disturbo da ru[illegible] provocato dalla Torcitura [illegible] Borgomanero». Chiaro? E allora?

«Allora, non sappiamo. Prima forse esisteva un problema, ora [illegible] stato rimosso. La legge considera sopportabili i rumori fino a 45 decibel. Noi eravamo giunti fino 47,5 a finestre dello stabilimento aperte: ora, [illegible] scesi [illegible] un'intensità sonora di 42-43 decibel a finestre spalancate, mentre il livello si abbassa a 30 con i serramenti chiusi».

E gli odori? O, meglio, la puzza? «Ma quale puzza? Forse sarà avvenuto nella notte dell'incendio: eppure eravamo qui con il dottor Bryner e non siamo morti. In ogni caso, a legge[illegible] i documenti d'accusa pare che la Torcitura rappresenti una piaga biblica, con quegli odori che s'insinuano negli alloggi dei nostri vicini».

La Torcitura è a Borgo da quasi cent'anni

I documenti, del resto, [illegible] sul tavolo anche del procuratore della Repubblica, dal quale - secondo i dirigenti della Torcitura - non sarebbe partita [illegible]munque nessuna iniziativa.

Tanto rumore (in senso metaforico) per nulla, dunque? «Sì, perché il rumore reale, quello fisico, non esiste, come non c'è inquinamento d'altro tipo. Ammettiamo che possano aver dato fastidio le ruspe nei giorni in [illegible] abbattevano la parte pericolante del capannone bruciato. Ma stavamo dando esecuzione [illegible] un'ordinanza del sindaco».

E i 150 lavoratori, come la pensano? Risponde scherzosamente Ezio Gioria, sindacalista di fabbrica: «Se proprio lo desiderano, se [illegible] dicano, non c'è problema: questa sera, prendiamo [illegible] muletto e spostiamo lo stabilimento su o giù [illegible] piacer loro». Ultima osservazione, un po' provocatoria, dei dirigenti: «Perchè non misurano i decibel prodotti dal traffico [illegible] vicina 229?». E ancora qualche da[illegible]: «La Torcitura ha [illegible] fatturato di 35 miliardi [illegible] un indotto di altri venti».

Francesco Allegra

«No» all'Usl di Vercelli da cinque centri sesiani

GHEMME. Cinque comuni della Bassa Valsesia passeranno all'Usl di Novara? Il problema verrà discusso stasera al municipio di Ghemme dai sindaci interessati: Roberto Uglioni (Ghemme), Antonio Conterbia (Sizzano), Mario Zanaroli (Grignasco), Luciano Brugo (Romagnano [illegible] [illegible] Gianni Manuelli (Prato Sesia). Il problema è nato con il nuovo piano sanitario regionale che ha nuovamente rivoluzionato il settore ed ha drasticamente ridotto il numero delle Usl: i cinque comuni, pur appartenendo alla provincia di Novara, hanno fatto capo sempre all'Usl [illegible] Gattinara, ma il piano regionale ha tolto l'Usl alla Valsesia e le cinque località verrebbero di fatto [illegible] essere inserite nell'Usl di Vercelli.

Il nuovo piano regionale sta già scatenando polemiche a non finire in tutta la Valsesia, che si ritiene gravemente penalizzata, ma pone i cinque paesi di confine della provincia di Novara in una curiosa situazione, quella di diventare, sotto il profilo sanitario, vercellesi [illegible] tutti gli effetti. E siccome Vercelli è più lontana di Novara non si sono fatte attendere le reazioni.

«I nostri comuni - afferma Uglioni - non gravitano su Vercelli [illegible] [illegible] Novara, quindi credo che sia molto più proficuo per noi passare all'Usl novarese. Il problema va comunque valutato bene, in tutte le sue implicazioni». La scelta di Novara [illegible] quella che raccoglie i maggiori consensi, ma c'è chi teme che potrebbe [illegible] qualche contraccolpo negativo: «A noi può stare bene andare con Novara - osserva Manuelli - ma [illegible] capire [illegible] potremo continuare ad usufuire dei servizi degli ospedali di Gattinara [illegible] Borgosesia, che saranno [illegible] Vercelli». [illegible] sindaco di Grignasco, Zanaroli, precisa che comunque la decisione dovrà essere presa dai consigli comunali: «Prima valuteremo bene i pro ed i contro [illegible] qualsiasi scelta, poi il problema dovrà [illegible] dibattuto in consiglio».

Luciano Brugo e Roberto Uglioni

La scelta fra Novara e Vercelli non è comunque l'unico rebus che i cinque [illegible] devono sciogliere: dovranno anche decidere dove dovrà essere ubicato il distretto sanitario. Il piano regionale ha indicato Ghemme, ma Romagnano fa capire che ci potrebbero essere delle modifiche: «Secondo me - dice il sindaco Luciano Brugo - il distretto dovrebbe essere realizzato a Romagnano: non lo affermo per ragioni di campanilismo, anche perché i rapporti fra i due comuni sono ottimi, ma per [illegible] fatto che noi siamo baricentrici rispetto [illegible] questo territorio. Quanto alla scelta fra Novara e Vercelli, per noi sarà comunque un ripiego: la soluzione migliore per i nostri [illegible] restava l'Usl valsesiana, per cui continueremo a batterci; in [illegible] contrario resteremo sempre comuni di confine, lontani anche dai centri sanitari». [m. g.]

Cameri, Rete e Forza Italia attaccano il piano regolatore

Esposto alla magistratura

«C'è un'ipotesi di truffa» dice David Vecoli riferendosi al verde che, sostiene sarà pagato due volte. Il documento programmatico elaborato da uno studio milanese

[illegible]

[illegible]

ARMENO

Sovazza, le Poste chiudono per tre giorni la settimana

Protestano gli abitanti [illegible] Sovazza, frazione di Armeno. Da domani l'unico impiegato dell'ufficio postale verrà trasferito, per tre giorni alla settimana e per un periodo di almeno due mesi, all'ufficio di Lesa. Vivaci le proteste e già questa mattina è stata inviata al Prefetto una petizione firmata da oltre duecento abitanti. Sul problema ha preso posizione anche l'amministrazione comunale che ha inviato una lettera alle direzioni nazionali e provinciali delle Poste. Copia della lettera è stata inviata al presidente della Repubblica, Scalfaro. [v. a.]

BORGOMANERO

Oggi il Consiglio affronta la pianta organica comunale

Approvata la variante al Piano Regolatore - che è ora all'esame della Regione - il Consiglio comunale torna a riunirsi questa sera alle [illegible] [illegible] l'obiettivo di chiudere il delicato discorso della pianta organica di Palazzo di Città [illegible] cui si sono accese vivaci polemiche. [f. a.]

DORMELLETTO

Ventuno milioni all'anno per l'affitto delle materne

I «ritocchi» determinati dagli aumenti Istat costeranno al Comune oltre ventuno milioni e mezzo annuali di affitto per le scuole materne di Via Monte Rosa; la cifra andrà versata alla Parrocchia che è la proprietaria degli immobili. [m. b.]

CAMERI. [illegible] infiamma la polemica sul nuovo piano regolato[illegible] di Cameri. I consiglieri comunali della Rete, David Vecoli e Iride Giuntini, dopo aver preso visione del piano avevano presentato un esposto al Coreco. Ora si sono rivolti alla Procura della Repubblica. Hanno chiesto l'intervento [illegible] magistrato per «presunte illegittimità». «Con questo sistema - aveva detto Vecoli, medico chirurgo - [illegible] verde si pagherà due volte, con gli oneri di urbanizzazione e poi con il sistema delle aree di scambio. Qui c'è un'ipotesi di truffa».

Il piano - elaborato dallo studio milanese Grigotti [illegible] costato 300 milioni - sta suscitando un vespaio tra forze politiche, professionisti del settore edile, artigiani, associazioni di categoria. Il procedimento delle «aree di scambio» non è piaciuto affatto. Le critiche sono parecchie. «In pratica - dice l'ingegnere Attilio Coffa, esponente di Forza Italia - chi vuole costruire una villetta con mille metri quadri di terreno oggi spende circa 300 milioni. Con il meccanismo del nuovo piano [illegible] costo sale [illegible] 390, il 30 per cento circa in più». Forti perplessità sul procedimento: «I prezzi saliranno alle stelle - dicono in molti -. E' scoraggiato l'ingres[illegible] di qualsiasi nuova attività. C'è il rischio della lottizzazione e i terreni raggiungeranno prezzi stellari». Il malumore tocca tutte le categorie sociali: «Non sono state previste aree artigianali e industriali», osserva Coffa.

La polemica è destinata ad inasprirsi ulteriormente a settembre, quando i cittadini avranno 60 [illegible] di tempo per presentare le osservazioni. In quella data inizieranno anche [illegible] riunioni tra progettisti, associazioni e cittadini per illustrare [illegible] piano. I cameresi [illegible] [illegible] arriveranno impreparati. In questi giorni fioriscono molte iniziative. Oltre mille persone hanno già firmato per introdurre variazioni. La petizione è stata organizzata da La Rete, Forza Italia, Lega Nord e Psdi

Mario Rondini sindaco di Cameri

Il sindaco Mario Rondini attende sereno il confronto con i cittadini: «Invitiamo i [illegible] [illegible] prendere visione del piano, per rendersi veramente conto di come funziona. I progettisti [illegible] sono detti disposti ad incontrare la gente per chiarire i punti oscuri. A settembre invieremo alle famiglie un foglio per le osservazioni. Bisogna rendersi conto personalmente del meccanismo. Al Coreco abbiamo già presentato le controdeduzioni».

L'Ascom, associazione dei commercianti, [illegible] pronta a dare battaglia «Si vuole soffocare il paese - dice il vicepresidente Claudio Rossoni. Stiamo studiando una linea di condotta decisa contro questo piano».

Cristina Meneghini

Oleggio, da domani

I centauri si radunano al Ticino

OLEGGIO. Tutto è cominciato ad [illegible] tavolo [illegible] solito pub. «Perchè la gente è convinta che i motociclisti siano per forza brutti, sporchi [illegible] cattivi? Quella è roba da film». In paese aveva fatto un certo effetto, all'inizio, vedere quei giubbotti neri, tutti uguali, i capelli al vento sotto il casco e gli occhialoni, le mitiche Harley Davidson tirate a lucido. La domanda iniziale ha trovato una risposta: «Per smentire le credenze organizzeremo un motoraduno».

I «bikers» oleggesi hanno chiesto aiuto, se così si può dire, al placido Ticino, proprio il fiume. Fra cavalli e steccati, da domani a domenica gli «Hermanos», che in spagnolo significa fratelli, motociclisti di vari centri del Novarese, tutti su Harley, propongono una festa alla tenuta «La Vallazza» che, nei presupposti, dovrebbe divertire anche chi delle moto [illegible] ne fa una malattia.

Gli «Hermanos» ringraziano la cooperativa «La Vallazza», il pub «Der bunker» [illegible] il Parco per la disponibilità fornita. Poi dettano alcune regolette: «Che servono a far funzionare la festa. Esempio: pulizia [illegible] ordine nel campo del raduno. Chi [illegible] esperto di queste manifestazioni lo sa: il motoraduno lo giudichi con un'occhiata. Noi speriamo che tutto vada per il meglio, ci siamo impegnati. Chiediamo soltanto un piccolo favore: che [illegible] venga [illegible] se andasse a visitare uno zoo e che il risultato sia giudicato senza preconcetti. Sappiamo che non è facile cancellare l'idea [illegible] [illegible] e incidenti più cinematografici che reali». In programma [illegible] sono gare di tiro alla fune, cattura del maialino, barrel racing, sfilata dei tatuaggi, [illegible] rock e country. Più, alla mattina, due «motocolazioni» [illegible] tuffi liberi in una piscina piena di schiuma. [m. p. a.]

Conclusa la fase preliminare della maxi inchiesta per le tangenti in Ossola

Tredici i rinvii a giudizio

Fra questi ci sono gli ex parlamentari Giuseppe Cerutti ed Ezio Leonardi e gli ex assessori regionali Elettra Cernetti e Luciano Panella. L'accusa per tutti è corruzione e abuso d'ufficio

Giuseppe Cerutti, Elettra Cernetti [illegible] Ezio Leonardi. Tre dei 13 rinviati a giudizio per le «tangenti» in Ossola

VERBANIA. [illegible] giudice per le indagini preliminari Massimo Terzi ha disposto il rinvio a giudizio di 13 dei 62 indagati per le tangenti in Ossola. [illegible] conclude dunque la prima fase della maxi inchiesta avviata nel gennaio scorso dai sostituti procuratori Paolo Barlucchi e Francesco Patrone.

Compariranno davanti al tribunale di Verbania il 28 aprile '95, gli [illegible] parlamentari novaresi Giuseppe Cerutti ed Ezio Leonardi; gli ex [illegible] regionali Elettra Cernetti e Luciano Panella, il quale ha già risarcito separatamente la Regione Piemonte; l'ex vice presidente del consorzio acque reflue di Domodossola, Annunziato Zavettieri; l'ex presidente del comitato di gestione della Usl 56 Ossola, Bernardino Gallo; il sindaco di Bannio Anzino, Giulio Bionda, per cui è stato disposto il non luogo [illegible] procedere per una parte dei capi d'accusa; Angelo Guenza, presidente della Comunità Montana Antigorio-Formazza; Giorgio Amicucci, funzionario del provveditorato Opere Pubbliche; Alessandro Bonacci, membro della commissione di gara addetto agli appalti per il recupero ambientale in Valle Anzasca; Vincenzo Donini, architetto componente la commissione tecnica giudicatrice delle offerte per gli appalti all'ospedale San Biagio di Domodossola; Marco Martelletti e Massimo Autore.

Dovranno rispondere, a diverso titolo, delle accuse di corruzione [illegible] abuso d'ufficio.

E' stato invece disposto il non luogo [illegible] procedere per Luciano Falcini, accusato del solo abuso d'ufficio ed erroneamente indicato ieri tra i 35 patteggianti in luogo di Giuseppe Mazzola, torinese, che ha concordato la pena di 14 mesi, 10 giorni [illegible] 40 milioni. Non [illegible] dovrà neppure procedere nei confronti dell'ex segretario della dc del Vco, Walter Zanetta il quale, subito dopo aver ricevuto l'avviso di garanzia, si era autosospeso dal costituendo partito popolare. «Sono lieto - ha aggiunto - di [illegible] stato scagionato da ogni addebito. La [illegible] passione è la politica [illegible] vi ritornerò [illegible] tutte le [illegible] forze».

Nessun procedimento anche per Giuseppe Paglino, commissario straordinario della Usl 56, che ha ritrattato la sua deposizione riconoscendo di aver dichiarato il falso nel corso del primo interrogatorio; Giulio Bionda, relativamente ad una parte dei capi d'accusa; Mariangela Franceschetti, Saverio Fava, Fausto Braito, Gianfranco Lavezza, Valter Bellezza Quater e Giovanni Battista Scesa, sindaco di Beura Cardezza.

«Sono vicende che ti lasciano l'amaro in bocca - ha affermato Walter Zanetta - ma se sai di es[illegible] senza colpa, sopporti con maggior forza i momenti di abbattimento».

Andranno invece al giudizio abbreviato, il prossimo [illegible] luglio, Leone Petrulli - che ha patteggiato 12 mesi e 10 giorni per una parte dei capi d'accusa - Ennio Ricchi, [illegible] segretario provinciale del psi novarese, che ha comunque già [illegible] 10 milioni, e Bruno Binasco. Lunedì scorso [illegible] [illegible] state stralciate le posizioni di Mario Uttini, Giulio Ghezzi [illegible] Mario Luigi Cordioli che andranno [illegible] udienza preliminare il 22 luglio prossi[illegible]. Per loro potrebbe configurarsi un patteggiamento oppure un [illegible] luogo a procedere.

Le somme versate da chi ha patteggiato, ammontanti a circa 2 miliardi, [illegible] stato versato all'Ufficio del Registro di Verba[illegible] sull'apposito capitolo 2368 «Capo Decimo Tesoro». Regione Piemonte, Consorzi Acque Reflue Cusio e Domodossola [illegible] Comune di Crodo saranno eventualmente risarcite in separata sede.

Aristide Ronzoni

Le indagini per la morte dell'operaio a Formazza

Imprudenza o fatalità? Lo stabilirà un'inchiesta

FORMAZZA. Sono tornati in cantiere ieri mattina i compagni di lavoro di Egidio Balducci, l'operaio di [illegible] anni morto martedì, poco prima delle 16, perché colpito da [illegible] scarica di corrente mentre era addetto al trasporto di grosse «centine» all'interno della galleria in costruzione a Fondovalle.

Il cantiere che sorge [illegible] fianco della strada statale 659, non [illegible] stato sequestrato [illegible] avvenne due [illegible] fa quando, a Foppiano, dove sbuca il lungo tunnel elicoidale, morì un capocantiere, travolto da fango e detriti.

Per ora, l'autorità giudiziaria ha posto sotto sequestro solo la grossa autogru «Locatelli», usata per sollevare le strutture ad arco che vengono cementate per sostenere la volta della galleria in costruzione: [illegible] tunnel la cui realizzazione servirà ad eliminare i numerosi tornanti che portano a Formazza.

Qui, a Fondovalle, lavorava martedì Egidio Balducci. Marchigiano di Cagli (provincia [illegible] Pesaro-Urbino), l'operaio era addetto con altri due colleghi [illegible] questo trasporto.

Pare comunque che Balducci non [illegible] trovasse, al momento dell'incidente, sull'autogru, manovrata invece da un collega, Luigi Del Pò, di 31 anni. Balducci stava infatti legando una delle ultime grosse «centine» da trasferire oltre la statale. Un lavoro iniziato alla mattina e quasi terminato.

Il cantiere di Formazza nel quale si è verificato il mortale incidente sul lavoro

L'autogru, però, si [illegible] trovata troppo vicina alla linea dove «corrono» i 15.000 volts [illegible] tensione: è bastato che il braccio del mezzo venisse a contatto con il conduttore elettrico perché una scarica scendesse lungo la catena che teneva sospesa la «centina», folgorando Balducci che era [illegible] contatto con la struttura metallica.

L'operaio s'è accasciato a terra. Inutili i soccorsi prestati dai colleghi e dal medico dell'elisoccorso, partito da Borgosesia e giunto in valle in pochi minuti.

Sul posto sono arrivati poi i carabinieri ed anche un tecnico del servizio di medicina del lavoro dell'Usl 56, avvisato dai responsabili del cantiere.

Toccherà a loro stabilire [illegible] nell'operazione di caricamento delle «centine» ci sia stato un'imprudenza o [illegible] si sia trattato di fatalità.

Egidio Balducci, che lavora[illegible] per la «Formazza srl», gruppo di imprese incaricato della realizzazione della galleria, era tornato [illegible] lavorare in Formazza [illegible] un paio [illegible] mesi: c'era già stato in passato. Con lui, tra l'altro, lavorava nel cantiere anche il cognato.

[re. ba.]

Era precipitato nel canalone Marinelli il 20 agosto dell'83

Il corpo di un giovane alpinista restituito dopo 11 anni dal Rosa

Il canalone Marinelli, ghiacciaio del Monte Rosa, ha restituito i resti del giovane alpinista austriaco Johan Oberluggauner e potrebbe nascondere ancora altre vittime della montagna

MACUGNAGA. Il Monte Rosa restituisce il corpo di un alpinista austriaco precipitato nel canalone Marinelli undici anni fa. Il ghiacciaio della parete Est del massiccio del Rosa dunque riporta alla luce i [illegible] di Johan Oberluggauner, 26 anni, di Maria Luggau, Carinzia, caduto il 20 agosto 1983 quando con altri tre connazionali cercava di raggiungere la [illegible] della Dufour, che coi suoi 4.634 metri è una delle cime più alte del Rosa.

I quattro erano partiti alla volta della vetta ma avrebbero poi sbagliato strada. L'alpinista (pare che solo due dei quattro fossero legati con una corda), precipitò nel canalone Marinelli.

Un volo di centinaia di metri, una tragedia che si [illegible] sotto gli occhi di suo fratello Michael (allora quindicenne), Augustinus Guggenberger (18 anni), Peter Unterluggauner (29 anni).

Si misero subito in moto i [illegible] che poterono contare anche sull'intervento di un elicottero dell'Air Zermatt: negativo l'esito delle ricerche che vennero sospese tre giorni dopo.

Prima di ripartire per l'Austria, il fratello Michael, accompagnato da alcune guide macugnaghesi, depose una piccola croce di legno ai margini del ghiacciaio.

Ora, a undici anni di distan[illegible], ecco riaffiorare parte del corpo.

«L'altro ieri - racconta Carlo Lanti responsabile del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino di Macugnaga - alcuni escursionisti hanno segnalato al gestore del rifugio Zamboni di aver notato un paio di scarponi alla base [illegible] canalone. Con Pierino Iacchini e Fausto Betta di mattina presto siamo saliti in quota e, nel posto indicato, ci siamo trovati di fronte ai resti dell'alpinista».

Dal crepaccio infatti era «emerso» parte del corpo [illegible] quello che si pensa sia proprio il giovane austriaco. «Dai pantaloni ancora quasi intatti e da alcuni fogli che c'erano in tasca riteniamo si possa trattare di quel ragazzo che nell'83 non venne [illegible] più trovato», aggiunge Lanti.

I resti dell'austriaco sono stati ricomposti nell'obitorio del cimitero di Macugnaga. Forse, fra qualche anno, la montagna potrebbe restituire l'altra parte del corpo. Il ghiacciaio nel suo movimento perenne, tritura tutto: figuriamoci un corpo umano.

Purtroppo, la parete Est del Rosa, [illegible] sola in occidente che abbia caratteristiche himalaya[illegible], è stata spesso la tomba per molti alpinisti. Specie il «Marinelli», un canalone che prende nome da Damiano Marinelli, deceduto nell'agosto 1881 con altre due guide, Battista Pedranzini e Ferdinando Imseng. Vennero travolti da [illegible] valanga: si salvò solo il portatore Alessandro Corsi.

Sull'esistenza di resti ancora trattenuti dal monte Rosa c'è la conferma di Carlo Lanti: «Credo manchino all'appello ancora una decina di corpi di alpinisti deceduti negli ultimi dieci an[illegible]».

[re. ba.]

[illegible] BREVI

[illegible]

In [illegible] [illegible] dollari falsi denunciato un colombiano

La polizia ha denunciato a piede libero, per possesso di dolla[illegible] falsi, Velasco Martin José Nulmar, 27 anni. Al colombiano, che viaggiava sul treno 1205 Dortmund-Roma, sono stati trovati 2000 dollari, quasi la metà sono risultati falsi. E' stato rispedito in Svizzera [illegible] primo treno utile. **[re. ba.]**

CEPPOMORELLI

In vendita edifici [illegible] terreni della vecchia miniera d'oro

La [illegible] Italiana Miniere di Eglesie ha messo in vendita i terreni [illegible] i fabbricati che sorgono al Lavanchetto [illegible] Campioli ubicati nel comune di Ceppomorelli. **[re. ba.]**

VERBANIA

Madonna [illegible] Campagna dice «no» al [illegible] unico

Gli abitanti del quartiere dicono «no» alla prospettiva di senso unico lungo via Madonna di Campagna. Dopo una pubblica assemblea, hanno inoltrato al Comune una petizione in cui si chiede di sistemare la strada allargandola e dotandola di un marciapiede. Viene sollecitata altresì in via prioritaria la soluzione dei problemi legati ai semafori dell'incrocio tra corso Europa e viale Azari. **[s. r.]**

I progetti approvati dalla Regione

Opere pubbliche per 10 miliardi

TORINO. Ammonta a circa 10 miliardi il valore complessivo dei progetti esecutivi e di variante approvati dal Comitato regionale per [illegible] opere pubbliche nel corso della sua ultima riunione, svoltasi a Torino sotto la presidenza dell'assessore al Bilancio e Patrimonio della Regione Piemonte, Paolo Ferraris.

Per quanto riguarda il settore socio-sanitario, hanno ottenuto parere favorevole i progetti di intervento sull'ospedale di Borgosesia (ristrutturazione generale degli impianti); sull'ospedale di Alessandria (adeguamento degli impianti elettrici e ristrutturazione del blocco operatorio delle divisioni di [illegible]pedia e di chirurgia); sull'ex Eca di Alessandria, dove verrà allestita una residenza sanitaria per anziani non autosufficienti; sull'immobile di via Rostagno a Casalgrasso, all'interno del quale si intende costruire un centro per servizi socio-assistenziali; su Villa Tanzi, sede dell'ospedale psichiatrico di Racconigi, una parte della quale diventerà una casa protetta per handicappati psichici.

Numerosi sono anche gli interventi che riguardano i cimiteri: [illegible] Comitato ha dato via libera all'ampliamento di quelli di San Colombano Belmonte, Trofarello e Altessano di Venaria e per la costruzione di loculi in quello di Collegno.

Altri progetti approvati riguardano la ristrutturazione, finanziata dalla Cee, dell'edificio comunale [illegible] Sarpa di Brandizzo, il completamento dell'area [illegible] mercato a Caluso e l'ampliamento dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella».

Parere favorevole, infine, c'è stato anche per il programma pluriennale di implantistica sportiva, predisposto dall'assessorato regionale al Turismo e allo Sport.

Secondo l'assessore Ferraris, «questi provvedimenti agiranno da volano nei confronti dell'economia locale [illegible] consentiranno di proseguire, se non di portare a termine, lavori programmati da tempo dai Comuni e dalle Usl per offrire ai cittadini servizi essenziali e da tempo attesi».

L'assessorato regionale al Bilancio [illegible] Patrimonio ha inoltre promosso quattro importanti gare d'appalto. Riguardano la ristrutturazione dell'ex colonia alpina di Claviere (1100 milioni a base d'appalto), la realizzazione di strutture funzionali [illegible] centro regionale di documentazione sulle [illegible] protette della cascina Le Vallere di Moncalieri (1500 milioni), il completamento dell'edificio già adibito a farmacia nell'ospedale Santa Croce di Cuneo (205 milioni), la riconversione ambientale della palude di Castelbeltrame, nel Novarese, dove verrà allestito un'importante oasi naturalisti[illegible] per l'avifauna stanziale e di passo (390 milioni). [Ansa]

Oggi a Torino la commissione per discutere su prezzo e premi alla qualità dell'uva

Il moscato, un ricco tesoro conteso

Mancano meno di due mesi alla vendemmia, ma parte agricola [illegible] industriale devono trovare un accordo. Il ruolo del Consorzio e la delibera di «congelamento» del mercato. L'esempio fornito dalla Champagne

ASTI. Mancano meno di due mesi alla vendemmia del moscato. Nelle vigne [illegible] 52 Comuni della fascia d'oro, i grappoli ingrossano giorno [illegible] giorno. E di pari passo si fanno pesanti le discussioni attorno all'accordo che anche quest'anno regolerà i conferimenti tra produttori di uva e industriali dello spumante. Un «mercato» [illegible] oltre cento miliardi.

Quello del moscato d'Asti [illegible] l'unico comparto vitivinicolo italiano che gode di normativa interprofessionale. Il prezzo dell'uva è un riferimento per tutte le altre vendemmie. Quest'anno la quotazione, già concordata nel 1993, è di 12.500 li[illegible] [illegible] miriagrammo. Ma [illegible] buon andamento del mercato e la mancanza di scorte significative hanno dato forza alle voci di un rialzo. Soprattutto la Coldiretti, che già l'anno scorso non aveva firmato l'accordo, ha [illegible]valcato l'onda rivendicativa. Il presidente Carlo Gottero ha richiesto, «vista la favorevole congiuntura del mercato dell'Asti», che il prezzo salga [illegible] 15 mila lire [illegible] miriagrammo.

Al centro della polemica anche la delibera del Consorzio che fissa quote di mercato tra le singole industrie. «Inaccettabile cristallizzazione» secondo la Coldiretti, «necessario elemento di programmazione» secondo industriali e vinificatori.

Al Consorzio ricordano, [illegible] senza polemiche che lo stesso metodo è in atto da oltre mezzo secolo nella Champagne. Annota il direttore Ezio Pelissetti: «Il mondo [illegible] moscato ha [illegible] potenzialità produttiva di circa 90 milioni di bottiglie, [illegible] di Asti il resto di moscato a docg. Il problema non è produrre di più facendosi la guerra [illegible] casa, ma impreziosire il valore del prodotto su tutti i mercati. Come consorzio ci siamo dati regole precise e sanzionate. Le rispetteremo senza tentennamenti».

Ieri nella sede di piazza Roma, si sono incontrati i rappresentanti delle parti per stabilire i parametri di qualità in base [illegible] quali arrivare a possibili premi per le produzioni migliori. Non è esclusa la soluzione dell'una tantum. Oggi a Torino nuovo incontro [illegible] la mediazione dell'assessore Lido Riba. Sul tavolo i nodi prezzo, premio qualità e normativa. Nelle vigne, intanto, il moscato matura.

Sergio Miravalle

E' partita la corsa agli aumenti per il prezzo dell'uva moscato

[illegible]

Analisi tedesche sull'Asti

C'è una guerra commerciale dietro il blocco nella Renania?

ASTI. Guerra commerciale, oppure ostinata «pignoleria tedesca»? Il caso dell'acido dimalico ha [illegible] in apprensione gli esportatori di «Asti spumante». I ricercatori [illegible] laboratorio [illegible] Trier, della Renania-Palatinato hanno fatto bloccare alcune partite di bottiglie provenienti dal Piemonte, avendo riscontrato, alle analisi, tracce di questo acido, presente in natura nel vino, ma la [illegible] codificazione è diversa tra normativa italiana, tedesca e della Comunità.

«E' una storia di ordinaria euroburocrazia - commenta Luigi Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela dell'Asti - ma [illegible] ovvio che dobbiamo [illegible]guirla [illegible] grande attenzione. La Germania è il nostro primo mercato e ogni turbativa è pericolosa, perché sfruttabile dagli speculatori».

Pelissetti sarà domani a Roma per concordare con gli esponenti del governo la posizione da tenere a Bruxelles, dopo un primo intervento al comitato agricolo dell'Unione. Del caso si è occupato anche [illegible] ministro delle Politiche comunitarie Domenico Comino che è intervenuto sull'ambasciatore tedesco stigmatizzando il comportamento del Land renano, dove sono state bloccate circa 300 mila bottiglie piemontesi. «Dopo questo incidente che ha causato danni e preoccupazioni alle nostre aziende - ha detto il ministro - dovremo giungere ad una definizione in sede europea dei criteri di analisi, evitando quelle non affidabili, fintanto che non [illegible] possibile rendere omogenei, dopo un adeguato periodo [illegible] sperimentazione, i metodi di ricerca». [s. mir.]

Il ministro Domenico Comino è intervenuto [illegible] l'ambasciata tedesca per il blocco [illegible] 300.000 bottiglie piemontesi

Inaugurato [illegible] Magliano Alfieri un museo che raccoglie antichi pannelli decorativi

Quei vecchi soffitti della memoria

Recuperati dalle case contadine di Roero e Monferrato, rivelano un gusto semplice ma non privo di colta raffinatezza. La sede permanente dell'esposizione è in una decina di sale del castello

MAGLIANO ALFIERI
DAL NOSTRO INVIATO

I vecchi soffitti decorati in gesso delle campagne monferrine sono stati riscoperti come testimoni di antiche memorie [illegible] di struggenti affetti. Le case dei nonni, le [illegible] di contadini che da decenni e addirittura da secoli dormono nei cimiteri sulle colline hanno ritrovato dignità storica e artistica. E' un piccolo miracolo, [illegible] sogno che si avvera sotto forma [illegible] museo. L'esposizione permanente è stata inaugurata domenica in alcune sale del Castello Alfieri, legato al nome del grande tragediografo che ebbe l'orgoglio di definirsi «allobrogo».

In [illegible] decina di sale hanno trovato sistemazione pannelli di gesso decorati che richiamano a [illegible] gusto semplice [illegible] non privo [illegible] finezza anche colta. Tale è, per esempio, un motivo che raffigura una testa d'imperatore di stile neoclassica, o un altro di derivazione araldica, [illegible] un leone rampante che deve avere eccitato la fantasia di chissà quanti bimbi che lo fissavano dal letto prima di addormentarsi.

Ecco: questi pannelli, recuperati a fatica e con pazienza qua e [illegible] nelle campagne, hanno un valore enorme proprio quali «frammenti di memoria». Lo ha detto, durante la cerimonia d'inaugurazione, Silvano Volpe del g[illegible]ppo spontaneo maglianese, al quale si deve tanto lavoro volontario per la realizzazione del museo. E' stata proprio lei a fornire la chiave culturale più profonda dell'iniziativa: questo [illegible] lega l'espressione artistica al respiro, alla carne, al sangue della gente dei colli roerini e monferrini. Accanto ai reperti artistici, spesso anche di pregevole fattura, si è voluto documentare il lavoro che vi stava [illegible] monte: la cavatura del gesso, che da queste parti affiorava abbondante.

Il sindaco Carlo Sacchetto, che con la sua amministrazione ha creduto nell'impresa, ha buone ragioni di essere soddisfatto. E con orgoglio hanno parlato del proprio ruolo Cl[illegible] Palmas, Mirella Macera e Giovanna Galante Garrone della Sovrintendenza, l'architetto Fernando Delmastro che con i colleghi Donatella Scalverano e Flavia Vacchero hanno curato gli allestimenti, Giulia Carpignano del gruppo di lavoro di Valfenera, lo storico dell'arte Gianluca Kannes (funzionario della Regione).

Il più parco di parole, e anche il più imbarazzato, è stato il grande artefice di tutta l'operazione-museo, Antonio Adriano, che ne è anche il direttore. Lo definiscono un «poeta contadino», ma è molto di più. E' un umanista nel [illegible] più completo della parola, cioè [illegible] uomo che crede nell'uomo. E' stato lui in quasi trent'anni a trascinare se stesso e un gruppo di amici appassionati in giro per i paesi, alla ricerca di reperti da salvare (uno di questi, proveniente da Castagnito, è stato addirittura recuperato da [illegible] discarica). E' stato lui a premere per una raccolta e una catalogazione [illegible] tutto il materiale.

E' stato [illegible] lui a immortalare in migliaia di stupende fotografie non soltanto i pannelli di gesso, ma tutti gli aspetti di vita di questi colli roerini che manifestano, più [illegible] le Langhe, angoli [illegible] bellezza selvaggia e, [illegible] ben cercare, quasi primordiale. Adriano si schermisce e taglia corto. Preferisce far parlare i poeti, cita Pavese e Pascoli, evoca il fascino bucolico di Virgilio e l'eccitazione oraziana per [illegible] feste dopo la trebbiatura. E' lo spirito profondo, l'alito della natura che si aggira quassù, che ha dato vita e sentimenti ai nostri vecchi. E' il senso sacro-pagano dell'esistenza, la ragione profonda del vivere. Molti, oggi, l'h[illegible] dimenticato; ma il museo [illegible] Magliano è un buon antidoto per chi vuole rinfrescarsi la memoria e far riaffiorare le proprie radici. Per visitarlo, in attesa di un'organizzazione diversa, rivolgersi all'Associazione Amici del Castello Alfieri telefonando [illegible] Antonio Adriano (0173.66311) o al Municipio (66117).

Leonardo Osella

Un gallo c[illegible] becca un f[illegible]tto, in uno dei pannelli di Magliano Alfieri

La città svizzera di Bienne mette in mostra 1500 «pezzi» da lui raccolti

E l'emigrato ha il «suo» museo

Valsesiano di Vintebbio, ama il cine pionieristico

SERRAVALLE SESIA. Un museo svizzero avrà il nome di un emigrato italiano, William Piasio, 68 anni compiuti a giugno, di Vintebbio.

E' un onore che ben raramente illumina la vita dei lavorato[illegible] italiani all'estero, soprattutto nella Confederazione elvetica dove l'integrazione sociale non sempre è automatica. Ma William Piasio ce l'ha fatta «grazie - racconta [illegible] modestia - al mio grande amore per il cinema e per tutto ciò che è movimento e luce».

Il valsesiano, che oggi vive a Bienne, è sposato ed ha due figlie, ha iniziato la sua carriera in Svizzera come pittore decoratore e grafico, continuando e allargando l'attività di famiglia. Il padre Secondo Piasio infatti emigrò in Svizzera proprio l'anno dell'inizio della Grande Guerra e per tutta la vita, da Parigi a Bienne, lavorò come imbianchino. Per il figlio volle un avvenire migliore: William frequentò le scuole «alte», prima il ginnasio, poi il Conservatorio, ma in fondo restò legato alla professione paterna, che gli consentiva il tempo di coltivare i propri hobby.

E il sogno di Piasio era [illegible] è il cinema. Racconta: «E' dal 1940 che raccolgo tutto [illegible] che riguarda l'archeologia cinematografica, d[illegible] prime lanterne magiche del XVII secolo o rari libri sul precinema, dagli specchi giapponesi che [illegible] il sole riflettono l'immagine in movimento alle litofanie del 1850».

Dopo mezzo secolo di ricerche e decine di milioni spesi per coltivare questo amore, William Piasio ha temuto che il suo patrimonio, composto da oltre 1500 pezzi rarissimi, andasse perduto e l'ha offerto alla città di Bienne.

Dice: «Dei cinefili giapponesi volevano acquistare tutta la collezione ad un prezzo veramente interessante, ma non ero disposto a separarmi dagli oggetti che amo».

Invece il museo Neuhaus d'arte e storia di Bienne ha fatto di meglio: una grande ala del palazzo si chiamerà «Cinecollezione Piasio» e William, finché vivrà, [illegible] sarà il curatore e l'unico responsabile. Un finale degno del miglior film di Frank Capra.

Donata Belossi

William Piasio ha [illegible] anni e colleziona oggetti legati alla archeologia del cinema. Sposato, ha due figlie e vive in Svizzera a Bienne

[illegible] jazz d'autore all'operetta

Aperto martedì dal recital [illegible] Pippo Franco, questa sera alle 21 il Festival dei due laghi ospita il concerto della Jazz Class Orchestra, la prestigiosa Big Band che schiera affermati solisti, fra cui il romagnanese Claudio Allifranchini. Nel teatro tenda allestito all'interno del parco delle scuole elementari di Gozzano proporrà un «Omaggio a Ellington & Goodman». Domani, sempre alle 21, reduce dai [illegible] televisivi su «Unomattina» e dalla trionfale tournée nei teatri di tutta Italia, arriva la Giovane compagnia di Operette diretta da Corrado Abbati (nella foto con Antonella Degasperi), che porterà in scena «Cin Ci Là» di Lombardo e Ranzato.

Pallanza avvia la festa con il «Teatro Senza Sfondo»

Estate sul lungolago fra prosa, balli e rock

VERBANIA. Musica, ballo, prosa, spettacoli d'arte varie: ci sarà un po' di tutto nella grande «Festa d'estate» che da stasera al 13 agosto tutti i giovedì, venerdì e sabato tra le 20,30 e mezzanotte allieterà le serate [illegible] cittadini e turisti sul lungolago di Pallanza.

Promossa dal settore «organizzazione spettacoli» di Rete 92 Vco, la rassegna ebbe la sua prima edizione lo scorso anno a Suna, riscuotendo un grande successo di pubblico, ed ora è stata promossa e trasferita nel luogo più pittoresco della città.

Con il patrocinio dell'Assessorato al turismo, hanno dato la loro collaborazione la Pro loco, l'azienda di promozione turistica del lago Maggiore ed i commercianti aderenti all'associazione «Insieme per Pallanza», costituita da pochi mesi per promuovere iniziative varie in città.

Sono numerose le formazioni locali coinvolte nel ravvivare una stagione finora piuttosto fiacca. Sul palco allestito tra il municipio e l'imbarcadero, nel tratto centrale della passeggiata a lago, si esibiranno le [illegible]pagnie «Teatro senza sfondo» e «A Ghif 'i gh'in», gli «Azzurri del liscio», le scuole di ballo «Verbania Danze» e «Lago Maggiore», Stefano Casadei con il karaoke, il coro «Stella Traffiumese», il gruppo «La compagnia africana», la «Fa Sol Blue Band», gli allievi della scuola di musica «Electone Club Yamaha», l'orchestra spettacolo di Damiano Cavallaro.

«Forti dell'esperienza dello scorso anno - dice Franz Wess Muller per conto dell'organizzazione -, abbiamo costruito un programma in grado di soddisfare persone di ogni età e di offrire perciò a tutti alcune serate di gioia e di buonumore».

Dello stesso Wess è anche l'idea della seconda edizione del Festival dei gruppi del Vco «Premio Città di Verbania», che occuperà cinque appuntamenti della rassegna e vedrà in lizza nei vari generi di rock i complessi «Just Married», «The Jolly Rogers», «Silent Noise», «I Sign», «Boni Mores» e «Zona Travaglio».

Una pesca di beneficenza resterà aperta per l'intero mese di durata [illegible] manifestazione, che è ad accesso libero.

Il compito di dare il via ai festeggiamenti stasera tocca alla prosa. E' la compagnia verbanese «Teatro [illegible] sfondo». Applaudita da anni nelle rassegne dei gruppi amatoriali dell'Alto Novarese, la formazione vanta prestigiosi riconoscimenti anche fuori provincia, fra cui spicca un premio come miglior attrice attribuito a Silva Cristofari. Con il titolo «Un fantasma di troppo», stasera i «Senza sfondo» porteranno in scena un collage tratto da varie opere teatrali allestito appositamente per la manifestazione.

Sergio Ronchi

STRESA

Sound Usa a Villa Ducale

Il coro e la banda studentesca più grande degli Stati Uniti si esibisce stasera alle 21,15 a Stresa alla Casa Ducale, il Centro internazionale di Studi Rosminiani: in caso di maltempo la manifestazione verrà trasferita al Palazzo dei Congressi. Il concerto verrà tenuto da «The sound of America Honor Band and Chorus», diretto da due maestri, Daniel Shaw e Clyde Barr. Il programma spazia dal classico alla musica popolare al jazz, e comprende fra l'altro l'Ave Maria di Kodaly accanto a «Malagueña» ed alle «Hungarian melodies» di Vincent Bach. I coristi eseguiranno anche brani di Gershwin, Philip Sousa e Hans Hessler. La banda e il coro di «Sound of America» è composta da 180 studenti musicisti che rappresentano [illegible] stati degli Usa. Ogni anno il complesso svolge un tour europer che quest'anno toccherà, oltre a Stresa, Innsbruck, Venezia, La Chaux de Fond, Parigi Strasburgo ed Eurodisney. [m.g.]

All'Hotel San Rocco

Domani tornano i concerti sulla Terrazza

ORTA. Inizia venerdì 15 luglio alle 21 la terza edizione della stagione concertistica sulla terrazza dell'hotel San Rocco. Per la serata d'apertura è in programma l'esibizione del percussionista Gianni Arfacchia e del pianista Giovanni Cerutti in un repertorio classico-moderno di particolare suggestione con brani di Bozza, Green, Carter, Tomasi, Milhaud, Wiener, Mayizumi.

La nota bravura di Arfacchia e la duttilità di Cerutti, affermati solisti, garantiscono agli ascoltatori un sicuro gradimento. Sulla base della conduzione pianistica si inseriranno diversi momenti di percussionistica alternando al timpano, la batteria, il vibrafono, [illegible] xilofono.

A fine concerto si potranno gustare le specialità dello chef con vini di qualità. Ingresso, tutto compreso, [illegible] mila lire. [illegible] consiglia di prenotare telefonando allo 0322 911937. [r. b.]

In vicolo Canonica recite, danza e musica

Viaggi attorno all'arte sulle poesie di Ferraris

NOVARA. «Soffi d'arte», la rassegna estiva itinerante dell'assessorato alla Cultura propone stasera «Viaggi di nascite e ritorni», un omaggio alle espressioni artistiche del Novarese. Lo spettacolo era previsto inizialmente per ieri sera, ma è stato spostato per la concomitanza con la partita dell'Italia.

Questa volta la rassegna sceglie uno scenario architettonico tra i più belli della città, il vicolo della Canonica. La performance di stasera è un cocktail di poesie, musica, arte e danza.

Leit motiv della serata saranno le poesie del [illegible] Aldo Ferraris. Nell'intepretazione saranno impegnati gli attori del laboratorio teatrale Cita, con l'accompagnamento musicale dello gruppo «La Veja Mascà». Nel vicolo non mancheranno momenti di danza, interpretati dalle allieve di Vittoria Minucci, ex prima ballerina del teatro alla Scala, già docente all'istituto Brera.

Il pittore Bruno Polver esporrà le sue opere più recenti nella mostra all'aperto prevista [illegible] «Soffi d'arte»

E' un happening dove il pubblico [illegible] coinvolto come «spettatore attivo». L'itinerario si completa con uno spazio dedi[illegible] all'arte figurativa. Protagonista dell'allestimento di stasera, dopo le personali di Oronzo Mastro e Serena Leale, è il pittore Bruno Polver, uno dei più affermate firme del Novarese e preside del liceo artistico cittadino. L'ingresso alla serata è gratuito. [c. m.]

INVORIO
Il rock dei Tribal

Torna stasera il trascinante rock'n roll dei Tribal Bops alla Locanda del Prete di Orio, frazione di Invorio. Dalle 22.

VERBANIA
Senza Offesa, è blues

Blues del Delta e rock'n roll, stasera al circolo «Perché no?» di viale Azari, con la band verbanese «Senza offesa». I cinque componenti [illegible] diplomati al Conservatorio e propongono anche brani di cantautori e successi evergreen. Dalle 22.

[illegible]
Balli alle Terme

Alessandro e Susanna stasera dalle 21 sul piazzale, o al dancing Rubino in caso di maltempo, con la loro orchestra-spettacolo. [c. m.]

MARANO
Bimbi al microfono

Alla festa patronale stasera è in programma lo spettacolo per i più piccoli «Bimbi al microfono». Nell'area funziona lo stand gastronomico con specialità locali. [c. m.]

[illegible]
Danze dei Tropici

Tony Rey e il suo balletto stasera al bar «La Soliva»: musica e danze latino americane. Dalle 22,30. [c. m.]

[illegible]
Radiazioni live

Musica dal vivo oggi dalle 22 a «La Quercia», via Parco del Ticino: i «Radiation Sank». [c. m.]

BELLINZAGO
Le cover di Sabrina

Cover italiane stasera al «Nuovo Bulè» con Sabrina Biolcati. Dalle [illegible]. [c. m.]

TRECATE
In pista coi Magical

Alla discoteca «Celebrità» torna stasera la «Magical band» dei quattro ballerini-animatori americani. Con loro in pista per ballare ritmi latino-americani, dalle 22.30. [c. m.]

[illegible] AL CINEMA

NOVARA Eldorado Tel. 824.158 — CHIUSURA ESTIVA

Vip Tel. 525.688. Or.: 20,20; 22,15 — **La troviamo a Beverly Hills** — di J. Whitesell, con J. Priestley, G. Olds, J. O'Connell (Usa '93) — Nevada, 1962. Tre diciottenni inseguono un grande sogno: raggiungere Hollywood e ottenere a tutti i costi un appuntamento con Marilyn Monroe. N. V. 1h37' Comm.

Araldo Tel. 47.46.25 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto All'aperto Or.: 21,45. Maltempo: Faraggiano. Lire 7000/5000 — **Sister Act 2** — di B. Duke, con W. Goldberg, K. Najimy, M. Smith (Usa '93) — La cantante Deloris torna nei panni della suora per aiutare le sorelle del convento di S. Caterina: basterà il rock'n'roll per redimere degli studenti pestiferi? N. V. 1h 50' Comm.

Vittoria Tel. 623.365 — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore Tel. 465.484. Or.: 20/22,15. Lire 9000 (martedì 5000) — [illegible]

[illegible] S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA Cine all'Aperto p.S. Graziano/ore 21,45 in caso di pioggia al S. Carlo tel. [illegible] Lire 6000/4000 — **Philadelphia** — di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberds (Usa '94) — Un avvocato licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 58' Dramm.

BELLINZAGO Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMAN. Moderno Tel. 82.151. Or.: 20/22. Lire 7000/5000 — **La famiglia Addams 2** — di B. Sonnenfeld, con A. Huston, R. Julia, C. Lloyd (Usa '93) — Gli Addams sono travolti dalle passioni: è Cupido a guidare l'eccentrica e lugubre famiglia, elettrizzata anche dall'arrivo di un bizzarro erede. N. V. 1h 35' Commedia

Nuovo Tel. 81.741 — CHIUSURA ESTIVA

Piccolo Tel. 81.741 — CHIUSURA ESTIVA

CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.384 — Proiezioni su schermo gigante partite dei Mondiali di calcio. Ingresso gratuito

DOM[illegible] Corso — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.048 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.048 — CHIUSURA ESTIVA

GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201. Or.: In. 10/20/22. Lire 8000/5000 — [illegible]

OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Cinema [illegible] Tel. 61.459 — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] S. Pellico — CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA Ariston — CHIUSO PER FERIE

All'Aperto Cortile Media Cadorna in caso di pioggia al Vip Tel. 401.840. L. 6000/4000. Ore 21,45 — **Per [illegible] solo per amore** — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Sociale (Intra) Tel. 401.940 — CHIUSO PER FERIE

Sociale (Pall.) Tel. 501.964 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or. 20,25; 22,30. Aria condizionata
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. ap.20 fim. 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Schindler's [illegible]** Or. 18, 21,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Younger Younger** Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso** Or. 16,30, 18,40, 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso
CRISTALLO v. Goito 5. **Il socio** Or.: 16,50, 19,40, 22,30
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Un pezzo da 20** Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. [illegible]. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO - **Mr. Wonderful** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco** Or. 15,40, 18,50, 22. **Film blu** Or. 17,10, 20,20, 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi [illegible] v. Roma. **Leggende erotiche cinesi** Or. [illegible] 17,15, [illegible] 20,45, 22,30. Vm 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Cuba libre la notte del giudizio** [illegible] 18,30, 16,30, 20,30; 22,30
KING KONG via Po [illegible]. **Belle Epoque.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX [illegible] San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno** [illegible] Vm. Or. [illegible], 17,15; 19; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ip5 l'isola dei pachidermi.** Or.: 16, 18,10, 20,20; [illegible]. Aria [illegible]
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Rudy il successo di un sogno** Or. 16, 18,10, 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **Tina** Or. [illegible] 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco** Or. 16,30, 18, 19,30; 21, 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento** Or.: 15,30, 17,15; 19, 20,45, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V** Or. 16,50, 19,25, 22
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Delitto passionale** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO TorinoDanza con il Regio. Mercoledì 21 e giovedì 22 la Compagnia D.C.A. di Philippe Decouflé presenta **Petites pièces montées.** Sabato 23 e domenica 24 Alessandra Ferri e il Ballet National de Nancy et de Lorraine. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO Stagione in abbonamento 1994-95. Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10-18, domenica [illegible]. Tel. (011) 517.6246 - 544.562
[illegible] **Vignale Danza '94:** domani ore 21,30 Rudra Béjart Lausanne in **Mouvements, rythmes, revés**, musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Domani sera omaggio a Walt Disney. Inf.: Vignale Palazzo Callori, tel. (0142) 933.431

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Mister Hula Hoop.** Orario: 15,10, 17,30; 20,05; 22,30.
[illegible] via Milazzo 9. **Donne senza trucco.** Orario: 14,30; 17; 19,30; [illegible].
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Giovani carini e disoccupati.** Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Wonderful.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
[illegible] Corso. **Triangolo di fuoco.** Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Il rapporto Pelican.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Film rosso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Una pura formalità.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour [illegible]. **A [illegible]verly Hills... signori si diventa.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **ALLEN** via Monte Nero 84. **IP5 - L'isola dei pachidermi.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Bad Boy Bubby.** Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. **Film rosso.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORALLO largo [illegible] dei Servi. **L'uomo che guarda.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. [illegible]**rblades** Or. 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[illegible] via Torino 64. **Prendimi.** Orario. 15,30, 17,45, 20,10; 22,30.
EXCELSIOR Galleria Corso. **Due irresistibili brontoloni** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Mister Hula Hoop.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **China and sex.** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **A colpo sicuro.** Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
[illegible] **ORCHIDEA** v. Terraggio 3. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] 1 via Santa Radegonda 8. **Fearless - Senza paura.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,35.
[illegible] 2 via Santa Radegonda 8. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Senza pelle.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **F.T.W.** Orario: 14,35; 18,05; 21,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Nel centro del mirino.** Orario: 15; 16,50, 18,35; 20,25; 22,35.
[illegible] **SALA 6** via Santa Radegonda 8. **Impatto imminente.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Schindler's list.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Mia moglie è una pazza assassina.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35.
[illegible] **SALA 9** via Santa Radegonda 8. **Una pallottola spuntata 33 1/3** Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. [illegible] **che resta del giorno.** Or.: 14,40; 17,15; 19,45; 22,30.
ORFEO via Zugna [illegible]. **Il fuggitivo.**
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. Chiusura estiva.
[illegible] Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Trentadue piccoli.** Orario: 15,15; 17,35; 20,05; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **El [illegible] fiachi.** Orario: 21,15.
[illegible] via G. Sasso 28. Chiusura estiva.
[illegible] Buenos Aires [illegible]. **Cronisti d'assalto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, tel. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Riposo.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **Il grido.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Tel. 2900.67.67. Riposo.
[illegible] **BABILA** corso Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 869.3659. Riposo.
[illegible] via [illegible] Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Duprè 4. Per informazioni telefonare 3926.2282. Riposo.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. Riposo.
[illegible] via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
[illegible] Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Les amants.** Ore 20,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Inform. tel. 87.51.85. Riposo.
NUOVO c. S. Babila 37, telefono 7600.[illegible] Riposo.
TEATRO [illegible] via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Videonovara notizie; 20 Il Tuttomusica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il Tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Primo piano; 20,30 In vacanza con Diagnosi; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm; 0,30 Vco notizie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 20 [illegible] tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; [illegible] T.H.E Cat, telefilm; 0,30 News ultima edizione; 1 T.H.E.Cat, telefilm.

Giornata decisiva per gli azzurri al calcio mercato che domani chiude i battenti

Novara riparte da Guatteo e Testa

L'attaccante ha firmato per due anni, il centrocampista è stato reintegrato aspettando Borgobello
Sfuma l'arrivo dello juventino Del Nevo e la società punta su Frattin, il portiere sarà Bini dal Bologna

NOVARA. Domani chiude il calciomercato, oggi è una giornata decisiva. Il Novara [illegible] presente [illegible] San Donato milanese con Walter Stipari e Cesare Morselli. L'altra sera hanno discusso a lungo con [illegible] tecnico Colombo per mettere a punto la nuova squadra. Ieri mattina quando l'allenatore si è svegliato ha avuto la sgradita sorpresa [illegible] non trovare più la sua «Lancia Tema». L'avevano rubata nel posteggio dell'albergo. Così è [illegible] a Bologna [illegible] treno. [illegible] il Novara di Colombo è quasi fatto. Intanto gli azzurri hanno riacquistato ieri due giocatori. Si tratta [illegible] Cristhian **Guatteo**, che ha sottoscritto un contatto di due anni, e Maurizio **Testa**, il centrocampista di Ca[illegible]i reintegrato nella rosa dopo la rottura dell'anno passato che [illegible] ha tenuto fermo per una stagione.

«Sappiamo bene che quella di Testa è una [illegible] - ammette Stipari - ma noi crediamo in questo giocatore ancora giovane e dalle grandi potenzialità. Così andrà in ritiro con gli altri. Definita con reciproca soddisfazione anche la posizione di Guatteo, ci sono invece grossi problemi per **Armanetti**. Lui non accetta le nostre proposte economiche ed anzi minaccia di trasferirsi ad una squadra dell'interregionale. Faccia pure, noi abbiamo deciso [illegible] linea [illegible] condotta e non torniamo indietro».

Maurizio Testa il giovane centrocampista che il Novara calcio ha deciso di recuperare

Ieri è tramontata definitivamente la possibilità di portare in [illegible] il giovane centrocampista Del Nevo «La Juventus aveva accettato le nostre proposte poi ha fatto marcia indietro. Moggi darà il giocatore all'Ascoli - dice Cesare Morselli - siamo dispiaciuti [illegible] abbiamo pronta una soluzione di riserva eppoi contiamo sempre di arrivare [illegible] **Frattin**. Abbiamo raggiunto l'accordo con **Borgobello** adesso si tratta di perfezio[illegible] il trasferimento [illegible] il Giorgione. E' sfumato anche il trasferimento del fluidificante **Mignani** [illegible] Leffe. Avevamo proposto [illegible] scambio con **Obbeddio**. Ma anche in questo caso [illegible] ci mancano le alternative. Intanto abbiamo preso **Fedretti** dalla Cremonese eppoi potrebbe arrivare un elemento d'esperienza. Con Colombo insomma abbiamo studiato a tavolino il modulo [illegible] gioco e adesso stiamo arrivando ai [illegible]iocatori in grado di applicarlo al meglio. Siamo soddisfatti [illegible] co[illegible] sta nascendo questa squadra».

Un ruolo delicato da ricoprire [illegible] quello del portiere. Il candidato con maggiori possibilità è **Bini**, lo scorso anno al Bologna. C'è già un accordo di massima adesso [illegible] tratta di discutere l'ingaggio e dove mitigare certe pretese. Tramontata la candidatura di **Ambrosio** perchè l'atalantino [illegible] prestando servizio militare. Il dodicesimo potrebbe essere l'anziano **Zaninelli** che si occuperebbe anche dei portieri.

Accanto agli arrivi già [illegible]niti [illegible] **Biagianti** e **Sottana** dall'Olbia, **Malaguti** dalla Spal [illegible] **Guidani** dalla Cremonese, restano da definire, [illegible] è una questione di dettagli, gli arrivi d[illegible] difensore **Venturi** dalla Pistoiese, **Molino** dall'Olbia. A certe condizioni potrebbe interessare anche **Carbone** dell'Ospitaletto. A prendere il posto di Del Nevo potrebbe essere «un piccolo Baggio della C2» per dirla alla Morselli.

Renato Ambiel

SPORT FLASH

PODISMO

Gamba d'oro, oggi in gara a Cavallirio, domani a Suno

Marcia d'estate questa sera a Cavallirio nell'ambito della «Festa dello sport». Organizzata dal gruppo sportivo si disputa una corsa di 6 chilometri con partenza alle 20 dal Parco comunale. Appuntamento numero 32 per i podisti della Gamba d'oro [illegible] programma domani [illegible] Suno, con [illegible] serale [illegible] 5 km, partenza alle 20,30. La corsa è organizzata dai «Lupi di Suno». [s. bot.]

[illegible] VOLLEY

Il torneo d'estate fa tappa ad Unchio

Continua il tour del «Summer volley 1994», il torneo di beach volley aperto a tutti gli appassionati del gioco che fa furore da alcune estati sulle spiagge di tutta Italia. Gli incontri si tengono al campo all'aperto di Unchio, frazione di Verbania sabato e domenica per il girone maschile e nel weekend successivo per quello femminile. [s. b.]

[illegible] E [illegible]

Corsi [illegible] diplomi e brevetti alla piscina del Bulè

Promossi dalla scuola sub «Lupo [illegible] mare», si tengono alla piscina del «Bulè» di Bellinzago corsi di nuoto [illegible] sub: [illegible] possono conseguire diplomi [illegible] brevetti per immersioni a 18 e 40 metri, salvamento sub, accompagnatore subacqueo e primo soccorso. [c. m.]

[illegible] BIKE

Domenica a Romentino una [illegible] per [illegible] le categorie

Comune di Romentino, Udace [illegible] Frugeri Cicli organizzano per domenica 17 la seconda edizio[illegible] della gara [illegible] mountain bike, aperta a tutte le categorie. Il percorso è di 30 km; due le partenze, alle 8,30 e alle 9,30. Il ritrovo è fissato alle 8 a piazza Mercato. [c.m.]

[illegible]

Una [illegible] è seconda al torneo delle Regioni

Alessia Ghilardi, asso pigliatutto del trofeo delle Regioni. Con 38 reti la novarese tesserata per la Vandhandball di Biella, e inserita nella Nazionale allieve, si è piazzata seconda nella classifica generale della specialità. [c. m.]

Manzetti ha venduto l'Iris

E' questa la «bomba» del mercatino

ARONA. A quattro turni dal termine, il calcio mercato comincia a spararle grosse. Che ne direste [illegible] una vendita dell'Iris Oleggio da parte del clan Manzetti? Sa di «bufala» d'estate? Assolutamente no. Questa volta siamo proprio al capolinea. Il giovane Carlo e soprattutto il venerando Vetilio hanno detto basta. Il gioco non valeva più la candela. Chi vuole l'Iris si faccia avanti.

Non agitatevi però, c'è chi l'ha già comperato. Trattasi di certo Gianni Pianta di Oleggio, odontotecnico. Molti si ricorderanno di lui. Pianta rinnoverà tutto [illegible] direttivo, riciclando Giacomo Valentini e pochi altri fedelissimi. Lo sponsor sarà Luigi Negroto, un gioiello per amico. Si dà per probabile Ermos Nicolini [illegible].

Alla voce giocatori Manzetti ha svincolato alcune ex glorie quali il portiere Boldini, il centravanti Specchia, lo «svizzero» Cavalli e il comasco Maiuri il quale, dopo la sfortunata parentesi oleggese, dovrebbe addirittura partire per Taranto.

Adesso Manzetti padre [illegible] figlio, più l'architetto Luigi Ioli, devono sistemare Cerutti (che rientra dal prestito al Caltignaga), Giordano, Zardi, Majerna, Bortolotti, Mazzon [illegible] qualcun altro. Restano invece in forza all'Oleggio i difensori Grigatti, Plebani, Bau, Forlino, Bolzanello e Moro, i centrocampisti Spinelli (ormai recuperato dopo il noto incidente), Vignati e Miglio, gli attaccanti Miazzo, Oldani e Boaroli. Ma quanti erano questi oleggesi [illegible] quanto saranno costati tutti insieme.

Seconda domanda, dove [illegible]dranno i Manzetti? Per ora [illegible] vacanza. I pretendenti alla loro esperienza (e soprattutto [illegible] loro portafogli) non mancano davvero. Diciamo Casale, Verbania, Borgomanero, Pro Patria e Pro Vercelli (per via di Caligaris). Occore solo un po' di pazienza. Sapete com'è, per niente nessuno dà niente.

Il mercatino di martedì [illegible] alla Rocchetta di Arona non [illegible] stato, però, solo Manzetti. Qualcuno ha chiesto del Nova[illegible]. Il Novara è stato e sarà il grande assente. Il Novara [illegible] Ar[illegible] quest'anno non verrà sul lago Maggiore, ma partirà alla volta del Trentino. Gente [illegible]va, aria nuova. Speriamo anche per una serie nuova.

Questo non significa che Aro[illegible] chiuderà per i ritiri. Franco Bertalli ha già due prenotazioni: la Pro Patria [illegible] l'Olbia. La squadra sarda, come si ricorderà, lo [illegible] era allenata da quel Franco Colombo che è passato alla corte [illegible] Novara.

[illegible] Nicolini. Allenerà la nuova Iris?

All'Olbia potrebbe finire Zunino, un ligure già in forza anche all'Oleggio.

Per il resto il mercatino è una gran passerella di volti più [illegible] meno [illegible]. Le società rappresentate, dalla [illegible] (Vercelli e Legnano) alla terza categoria, per non parlare dei settori giovanili, sono già una settantina. Comprese molte lombarde, da [illegible] interessate a scambi con la nostra provincia.

Mancano ancora tre turni: venerdì 15 a Pettenasco, martedì 19 ad Arona e venerdì 22 l'ultimo [illegible] [illegible] Pettenasco. Saranno giornate decisive anche per i molti allenatori che sono ancora a spasso. Pasquale Corbetta, [illegible] dell'Omegna, dovrebbe finire sulla panchina del Veruno, ma pare l[illegible] [illegible] corteggiando anche lo Stresa, rimasto senza trainer dopo la fuga di Tinelli nella vicina Svizzera. Anche Zanelli, che ha da poco lasciato la giovanile del Torino, gradirebbe allenare [illegible] zona laghi dopo la felice esperienza sul Cusio di qualche anno fa.

Ancora liberi anche Brando, Tacchini, Frino, Pianca, Rolfo, Curino e Guagni. Giancarlo Marcon (ricordate l'ex portiere dell'Arona [illegible] vent'anni fa?) [illegible] invece l'invito dell'Esperia [illegible] Lesa. La società lacustre [illegible] riprende anche Guenzi, lo scorso anno in forza al Meina.

Vetilio Manzetti, l'[illegible] patron dell'Iris

Sandro Bottelli

BASKET [illegible]

Torneo di Cameri

[illegible] si riprende [illegible] giocare

CAMERI. Seconda settimana di partite per il trofeo «Maxicono Sprint Tre contro tre». Dopo la pausa di ieri per l'incontro della nazionale di calcio, stasera (giovedì) alle 20,30 al campo all'aperto [illegible] via Ticino a Cameri [illegible] affrontano Piazza-Simpson, San Giuseppe-Oleggio, Golpe- Disco In e Black Holes-Abbronzati. Il torneo raccoglie dodici squadre formate da giocatori che il prossimo [illegible] parteciperanno ai campionati di serie D e promozione. La formula [illegible] tipicamente estiva: si gioca tre contro tre [illegible] metà campo con un solo canestro. Vince la formazione che raggiunge per prima i quaranta punti.

Distacchi considerevoli han[illegible] caratterizzato i risultati dell'altra sera: Black Holes-Mimat 26-40, Mountains-1 Golpe 41-12, Oleggio-Abbronzati 42-27 e Olimpia-Disco In 41-11. La classifica provvisoria nel girone A vede in testa a pari merito San Giuseppe e Oleggio con 8 punti, seguono Mimat 4, Abbronzati e Tequila [illegible] mentre Black Holes è ancora fermo al palo. Nell'altro gruppo conduce Olimpia con [illegible] punti, alle sue spalle Disco In 6, Mountains 4, Piazza e Golpe 2, Simpson [illegible]. [b. c.]

[illegible]

Soddisfatti a Novara

Il Lavagna non [illegible] la [illegible]

NOVARA. Nonostante la sconfitta contro il Lavagna (15-8), il bilancio finale è positivo per la Novara Nuoto. I ragazzi di Bertolotti avevano conquistato con quattro settimane [illegible] anticipo sulla fine [illegible] campionato la certezza della salvezza.

La prima squadra della Novara Nuoto era «matricola» nel campionato nazionale di [illegible] [illegible] pallanuoto: assegnata al girone ligure, si [illegible] trovata ad affrontare formazioni agguerrite. Difficile quindi centrare l'obiettivo della scalata alla classifica superiore. I novaresi non ci sono riusciti, ma la prospettiva di [illegible] dato in qualche occasione filo da torcere all'Andrea Doria e al Lavagna ha inorgoglito Perrone e compagni. A salire in A ci proveranno il prossimo anno. Bene le squadre giovanili. Anche per loro [illegible] tempo di bilanci finali.

Gli allievi ('78-'79) hanno vinto [illegible] loro campionato regionale. Gli juniores hanno invece conquistato il secondo posto assoluto nel loro campionato [illegible] categoria. Anche i giovanissimi, al loro primo impegno agonistico, hanno disputato una buona stagione qualificandosi terzi. [c. m.]

Ritratto Italiano.

In ogni paese ci sono aziende che, piú di altre, sono anche l'espressione della cultura di quel paese, dei suoi valori, delle sue specifiche capacità: ciò rende queste aziende sostanzialmente uniche e irripetibili. Per l'Italia è il caso di nomi come Cirio o Polenghi. Pensateci: avrebbero potuto queste aziende nascere in un posto e da gente diversa? La risposta è no ed il perché è presto detto: perché, quando, nel 1860, Francesco Cirio pensò di proteggere il pomodoro in una sicura e pratica lattina, utilizzò quell'inventiva e quella genialità che in ogni parte del mondo vengono riconosciute agli italiani. Perché, quando il signor Polenghi, nel 1870, intuí che un alimento importante e delicato come il latte aveva bisogno di maggior selezione all'origine e maggior tutela in fase di distribuzione, utilizzò quel coraggio e quell'acutezza imprenditoriale che il mondo ammira e ci invidia. Nello scorrere di oltre 130 anni, queste industrie non hanno mai tradito la loro vocazione conserviera, il loro amore per la tutela dei prodotti della terra che, tra l'altro, rivela un rapporto privilegiato da sempre instaurato con l'agricoltura. Tutelare, proteggere, conservare: una vocazione che nel tempo è diventata missione: una missione che nel tempo è diventata cultura aziendale: una cultura che oggi vuol dire per il consumatore la massima garanzia di qualità: una qualità indiscussa figlia di una infinita esperienza unita ad una dimostrata capacità di evolversi costantemente in tecnologie e sistemi proiettati nel futuro.

E "futuro" è proprio la parola intorno a cui si realizza oggi il grande progetto di riunire in un unico gruppo, aziende e marchi quali Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.

Oggi, 1994, nasce il gruppo "Cirio". Un gruppo che mette insieme esperienze e risorse, tradizioni e forza innovativa di realtà tutte italiane e tutte accomunate in una identica filosofia industriale e produttiva.

Il gruppo "Cirio", per quello che rappresenta in termini dimensionali ed economici, è sin dalla sua nascita un polo industriale di rilevanza internazionale oggi totalmente dedito in ogni sua attività al prodotto di qualità superiore e alla sua tutela.

Il gruppo "Cirio" è un universo di tecnologie e di uomini proiettato verso il futuro che può contare su un passato inimitabile e unico perché tinto di tre colori: il verde dei campi, il bianco del latte, il rosso del pomodoro.

CIRIO
BIANCO, ROSSO E FUTURO

I marchi del gruppo Cirio sono: Ala, Berna, Cirio, De Rica, Matese, Optimus, Polenghi, Solac, Stella, Torre in Pietra.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 14 Luglio 1994
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Serrate proteste per i disagi sulla Novara-Varallo e sulla Santhià-Arona

Tagli ai treni, pendolari in guerra

Il Comitato di controllo della linea valsesiana ha rilevato «un peggioramento dell'orario per favorire il trasporto con i pullman». Il Comune di Gattinara: le Ferrovie vogliono sopprimere i collegamenti

VERCELLI. E' l'estate calda dei pendolari, ma il termometro non c'entra. Le innovazioni dell'orario estivo Fs state digerite dai tanti utenti della provincia, soprattutto quelli che gravitano sulle linee locali, le più penalizzate. Ritardi, soppressioni e trasferimenti tutt'altro che agevoli sono all'ordine del giorno, e i viaggiatori sul piede guerra. Due le tratte nell'occhio del ciclone: la Varallo-Novara e la Santhià-Arona.

Sulla prima, gli utenti contestano alla direzione compartimentale torinese di aver tolto alcuni convogli «capisaldi» del pendolarismo da e verso Novara.

La voce che si era rapidamente diffusa nel mondo dei pendolari riguardava addirittura un drastico ridimensionamento dell'intera linea. Non a caso, i sindaci di Fara, Carpignano, il consigliere ghemmese Alfredo Corazza, rappresentanti degli utenti e sindacati dei ferrovieri che formano un vero e proprio «comitato di controllo» hanno lanciato l'allarme in una delle loro ultime riunioni: «L'assemblea ha rilevato un peggioramento dell'orario estivo - leg-ge in un comunicato - e un conseguente ripristino del trasporto su gomma. Oltretutto queste scelte sono state adottate consultare le amministrazioni comunali e i comitati degli utenti. Questa politica di peggioramento e di scoraggiamento dell'utenza la stessa adottata in precedenti con l'obietti- di sopprimere le linee Fs».

In pratica sulla Varallo-Novara i treni soppressi sono sostituiti tre pullman nei giorni feriali e da due in quelli festivi.

E' ancora polemica per le linee Novara-Varallo e Santhià-Arona. I pendolari si lamentano per i ritardi e per la sostituzione dei treni con i bus

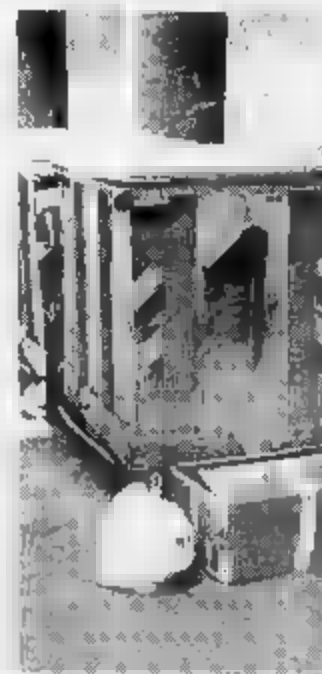
Altra polemica riguarda la li- Santhià-Arona che considerata tra le «dimenticate»: Così il consiglio comunale di Gattinara nell'ultima riunio- ha votato ordine del giorno sollecitando una rivalutazione del trasporto ferroviario rispetto quello «su gomma», pure il Varallo-Novara.

Più che sulla sostituzione del convoglio in partenza da Santhià 21,30 con bus, Gattinara lamenta il disinteresse ferrovie e i conseguenti disagi patiti dai pendolari.

«Riteniamo che il comportamento delle Ferrovie sia diretto alla definitiva chiusura delle due linee - sostengono i consiglieri comunali di Gattinara -. Le considerazioni nascono dal continuo dilungarsi dei lavori di ammodernamento, dal tentativo di eliminare alcune corse e dalla disinformazione sui reali costi dei servizi».

[r. s.]

LA TASSA SUI RIFIUTI

Nuovi sconti a Vercelli

Calano di 240 lire le tariffe per le abitazioni: è il risultato «blitz» dell'opposizione, che in Consiglio ha riscritto il Regolamento per il '95.

36

Bimba è grave

Due feriti in scontri sulla To-Mi

CHIVASSO. Un giovane di Crova è rimasto gravemente ferito un incidente sulle corsie per Milano dell'autostrada A4, poche metri dal casello Chivasso centro. E' Luca Furlan, anni, residente in via Bonifacio 1: stava rientrando a da Torino alla guida della sua Fiat Uno.

L'utilitaria del giovane è stata tamponata da autarticolato Renault condotto dal fran- Pierre Bellec, 30 anni, e scaraventata contro spartitraffico centrale in cemento che divide i sensi di marcia. Lu- Furlan ha subito un trauma cranico e ferite tutto il corpo. Ora è ricoverato a Vercelli.

Ieri sera, inoltre, sulla A4 (vicino a Carisio) una bimba di 8 anni, Ilaria Cosson, è rimasta ferita gravemente in uno scontro. Era auto (sulla corsia per Torino) col padre Renzino, notissima guida alpina di Courmayeur. Ora è ricoverata a Novara, per trauma cranico toracico.

[d. a.]

UNA NOTTE IN DELIRIO

In strada festeggiare Italia

Vercelli, Biella, Borgosesia, Cossato: ovunque al triplice fischio finale dell'arbitro Quiniou le strade si sono riempite di tifosi e non per celebrare la vittoria dell'Italia sulla Bulgaria e l'ingresso degli azzurri alla finale del mundial. Una grande festa che è continuata sino notte fonda. Nella foto Renato Groppi il corteo di auto che tra lo sventolio delle bandiere ha attraversato piazza Pajetta

Biella, bloccati 200 miliardi per i lavori

Caserma Finanza Roma vuole i conti

BIELLA. La «lista della spesa», oppure scatta l'indagine ministeriale. E' l'ultimatum che il governo ha rivolto alla Guardia di finanza dopo che i due rami del Parlamento hanno sospeso i finanziamenti per la costruzione delle nuove caserme.

L'iniziativa è partita dal sottosegretario Lavori pubblici, il biellese Stefano Aimone Prina: il blocco temporaneo della seconda tranche di miliardi interessa anche cantiere cittadino della moderna caserma delle Fiamme Gialle Addis Abeba.

il ministro Radice vuole vederci chiaro: i militari forniscano i resoconti spese stenute e da sostenere (finora mai fatta), oppure scatta un'indagine ministeriale. Intanto c'è già la richiesta per un'apposita commissione.

«Per responsabile dicastero non ha intenzione di portare in aula il problema - ha detto Aimone -. L'inchiesta non è ancora partita proprio perché si deve prima costituire una commissione parlamenta-. Se la Guardia di finanza interviene autonomamente, allora problema risolto. Altrimenti il governo farà il dovere».

La caserma via Addis Abeba già costata 7 miliardi, ma servirebbero altri cinque per portare termine l'opera. A livello nazionale era stato predisposto un piano di finan- per complessivi 700 miliardi, ma queste cifre iperboliche hanno suscitato la reazione di Aimone che ha chiesto ed il blocco di 200 miliardi.

Per quanto riguarda invece il progetto dell'inceneritore di Verrone, Aimone ha accompagnato la delegazione biellese all'incontro il ministro dell'Ambiente. Matteoli ha preso atto delle perplessità del pa- negativo dei sindaci; ora trasmetterà il fascicolo al collega dei Beni culturali e ambientali.

[r. s.]

Biella, 4 medici indagati. L'incarico assegnato a settembre

Donna morta in ospedale ora serve una nuova perizia

BIELLA. Sarà un collegio di periti a dover chiarire le cause morte di Patrizia Barbera, la donna di 36 anni deceduta nell'agosto scorso in ospedale dov'era stata ricoverata per le ferite riportate in un incidente stradale.

I risultati dell'accertamento del professor Baima Bollone di Torino, disposto dalla magistratura, sono stati contestati dai legali dei quattro indagati, i medici Marco Doro, Antonio Morra, Giuseppe Calogero e Stefano Debernardi.

Gli avvocati hanno quindi chiesto ulteriori esami la relativa nomina un gruppo di esperti. In accordo il procuratore Enrico Gumina, è stato quindi fissato, per il 15 settembre, il conferimento del nuovo .

Come già annunciato nel marzo scorso, la perizia Baima Bollone lascerebbe spazio dubbi. Secondo il luminare torinese Medicina legale, nella morte della giovane, -dre di due figli, vi sarebbero gravi responsabilità da parte degli specialisti nosocomio.

Stando alla perizia, i medici dell'ospedale Degli Infermi non avrebbero diagnosticato per tempo l'insorgere di una complicazione ai polmoni che poi costata la vita alla donna. Dunque, secondo professor Baima Bollone, vi sarebbe un «nesso di causalità» tra il decesso di Patrizia Barbera e il comporta- degli specialisti dell'ospedale che l'hanno curata.

[d. p.]

L'ospedale di Biella è centro della vicenda giudiziaria per donna di anni morta dopo il ricovero a seguito di un incidente

Blitz dell'opposizione in Consiglio: riscritte le tariffe '95 e il regolamento

Tassa rifiuti, è pioggia di sconti

Colpo grosso dell'ex dc: meno 240 lire sugli appartamenti. Poi agevolazioni per balconi, soffitte e imprese (proposte dal pds). Esentati i poveri. L'assessore: «Adesso speriamo di coprire le spese»

VERCELLI. Arrivano altri sconti sulla tassa rifiuti. Merito della rivoluzione che c'è stata l'altra sera [illegible] Consiglio, guidata dall'ex dc [illegible] dal pds: quasi sostituendosi alla giunta, l'opposizione ha modificato in vari punti il nuovo regolamento per [illegible] '95. Ma soprattutto le tariffe. Un [illegible] su tutti: per gli appartamenti, il costo passa da 2040 lire [illegible] 1800 (quello attuale è di 2069). Poi saranno esentate dalla tassa le mense delle scuole, i poveri (ma in sostanza era già previsto), e le imprese che fanno la raccolta differenziata. Altre agevolazioni per le cantine, le soffitte e i sottotetti.

Il vero «colpo grosso» è stato messo a segno da Antonino Ruffino, dei «Democratici per Vercelli» (ppi). Dopo [illegible] battaglia sul regolamento, si è parlato del tariffario per l'anno prossimo. Ed è qui che Ruffino è riuscito a far passare (con 16 «sì», i 12 [illegible] della Lega e 4 astenuti) il maxi-sconto sulle abitazioni private (meno 240 lire il metro quadrato). «Però [illegible] parlerei di sconto - spiega il consigliere dei "Democratici" -: in fondo, [illegible] nuovo regolamento ha esteso le superficie tassabili, e quindi la gente spenderà [illegible] più ugualmente. E' stato solo un atto di giustizia, che riguarda tutti i cittadini e nessuna categoria in particolare. Sono molto soddisfatto. Anche perché, abbattendo le tariffe, non abbiamo certo voluto mandare la giunta allo sfascio».

Sulla riduzione, i funzionari del Comune avevano dato parere negativo. Però l'assessore al Bilancio, Carlo Rebughini, getta acqua sul fuoco: «Che i cittadini paghino di più, non è affatto vero: casomai sarà il contrario. E poi le modifiche che ci sono state, secondo me, vanno benissimo. Anche sullo sconto io non mi sono opposto: solo che preferivo fare prima i conti degli introiti reali, e poi, se fosse stato il caso, avremmo cambiato le tariffe l'anno prossimo».

Assessore, ma c'è il rischio che, con i nuovi emendamenti, non [illegible] riescano a coprire le spese per il servizio di smaltimento? «Una volta tanto voglio essere ottimista - risponde Rebughini -, e spero di sì. Non vorrei mai trovarmi a tassare i cittadini due volte, nel '96, per chiedere loro la differenza. Le tariffe preparate da noi erano già ridotte all'osso, e si prevedeva una copertura dell'85 per cento». Secondo Antonino Ruffino, invece, gli introiti dovrebbero aumentare del 15-20 per cento: forse un po' meno dopo le modifiche dell'altra sera.

Ma vediamo gli altri «sconti»: [illegible] pagheranno la [illegible] gli indigenti, cioè coloro che vivono solo della pensione sociale (l'emendamento è del pds). Pagheranno il 25 per cento in meno, invece, i commercianti e gli artigiani che faranno la raccolta differenziata. «E' il caso di chi smaltisce da sé le lattine, il cartone, il vetro», spiega Domenico Amato, capogruppo del pds. Che aggiunge: «Grazie alle modifiche ottenute da noi e da Ruffino, si compenseranno i "surplus" incassati grazie ai famigerati accertamenti dell'Aglap. Credo che le nuove regole faranno entrare [illegible] [illegible] milioni [illegible] meno nelle casse del Comune».

Un altro emendamento importante riguarda i sottotetti, le soffitte e le cantine (l'ha presentato [illegible] Maria Rita Mottola, battagliera esponente del pds): [illegible] pagherà solo per i due terzi della superficie reale. Sarà tassato solo il 26 per cento, [illegible] (sempre della superficie), per balconi e terrazze scoperte. Tariffe differenziate, infine, per gli studi professionali ([illegible] mila) e gli altri uffici privati (5.200): quest'ultimo emendamento è stato presentato da Michele Ventura («Democratici per Vercelli»).

Sia il tariffario sia il nuovo regolamento, dopo le modifiche, sono stati approvati all'unanimità. «Ma per la giunta è stato uno smacco totale», commenta Domenico Amato. L'assessore Rebughini, invece, [illegible] pensa diversamente: «L'opposizione ha rivoluzionato il sistema di tassazione? Macché: le modifiche non sono essenziali. Più che altro non si è capito che, se il Comune avesse incassato di più, avremmo investito i soldi nell'Amnu, per potenziare [illegible] servizio».

Giuseppe Buffa

Sono passati (con una raffica [illegible] emendamenti dell'opposizione) il nuovo regolamento e le tariffe '95 per la tassa rifiuti. **Antonino Ruffino** (Democratici per Vercelli) ha ottenuto uno sconto [illegible] 240 lire per le abitazioni private

Pro Vercelli

Convenzione E' slittato l'ok

VERCELLI. Una lunga discussione, poi l'uscita [illegible] alcuni consiglieri (fra cui quelli di Forza Vercelli, dopo un battibecco col sindaco): è slittata così, per la mancanza del numero legale, l'approvazione della convenzione con la Pro Vercelli, altro argomento importante del Consiglio dell'altro giorno.

Il Comune deve rinnovare l'accordo per il Robbiano [illegible] la società, che sta sollecitando da tempo la delibera. La giunta dovrebbe concedere alla Pro 80 milioni, più un contributo per i costi (acqua e corrente elettrica), i quali secondo Teresio Poreglio, del pds, ammonterebbero a circa 40 milioni. Forza Vercelli ha chiesto che la [illegible] zione venga fatta scadere a luglio '95, invece che alla fine di novembre: questo per evitare che il rinnovo cada a campionato già cominciato. Prima che si chiudesse la seduta, il pds ha proposto alla giunta di valutare se esistano altre società in grado di gestire lo stadio.

DALLA PROVINCIA

BORGOSESIA

Cinque feriti in uno scontro sulla statale

Cinque giovani sono rimasti feriti in [illegible] incidente avvenuto l'altra notte all'altezza della curva della Ca' Bianca sulla statale 299 della Valsesia. La Golf condotta da Daniele Scalese, 25 anni, di Busto Arsizio, si è scontrata frontalmente con un'Alfa 33 guidata da Ciro Piergianni, 33 anni, [illegible] Borgosesia. I due hanno riportato lievi ferite, così [illegible] gli altri occupanti della Golf che [illegible] stati giudicati guaribili in pochi giorni. Sul luogo dell'incidente sono immediata[illegible] intervenuti i carabinieri di Borgosesia, i vigili del fuoco di Varallo e due ambulanze della Croce rossa. [p. q.]

[illegible]

Appello della Croce rossa per aiutare il Ruanda

Il comitato provinciale [illegible] Vercelli della Croce rossa lancia un appello per aiutare tutti coloro che stanno vivendo l'inferno della guerra in Ruanda. La tragedia richiede una rapida disponibilità di fondi - viene riportato [illegible] fax inviato dalla Cri ai giornali -, con cui procedere all'acquisto di quanto necessario nei paesi confinanti, piuttosto che l'invio di materiali dall'Italia data l'alta incidenza dei costi di trasporto. La raccolta [illegible] fondi promossa dalla Cri potrà essere fatta tramite versamento sul conto corrente numero 300.0004 intestato [illegible] Croce rossa italiana, via Toscana 12, 00187 Roma (indicando la causale «Pro Ruanda». Oppure conto corrente bancario presso Bnl numero 21.80.20 intestato [illegible] Croce rossa italiana, [illegible] Toscana 12, 00187 Roma (sempre indicando la causale Pro Ruanda). [g. mo.]

PRATRIVERO

Solidarietà, raccolta di materiali per il Terzo Mondo

Nei giorni 26, 27 e 28 agosto si svolgerà a Pratrivero un campo di lavoro e studio aperto ai giovani dai 16 anni in poi. L'attività consiste nella raccolta di materiali reciclabili con la vendita dei quali sarà finanziato un progetto di sviluppo per [illegible] Terzo Mondo. Le iscrizioni si ricevono entro mercoledì 20 luglio telefonando allo 015 - 777180, oppure allo 0163 - 21265. Organizza il gruppo «Mani tese». [p. g.]

[illegible]

Soccorso alpino, esercitazione-test per 40 volontari

Nei giorni scorsi una quarantina di volontari dell'ottava delegazione Valsesia-Valsessera del Soccorso alpino hanno partecipato ad una prova di preparazione per [illegible] corso a livello regionale di abilitazione alla qualifica di tecnici. L'esercitazione si è svolta a Fervento: qui le squadre si sono impegnate in varie tecniche di calata su roccia e recupero infortunati. Il corso regionale si svolgerà poi a settembre ad Alagna: la durata sarà di cinque giorni e per ogni delegazione [illegible] Piemonte parteciperanno in tutto otto volontari prescelti. [p. q.]

Altri 2 arresti

Furto, [illegible] è tornato in [illegible]

VERCELLI. Torna in carcere Giancarlo Emma, 30 anni, abitante [illegible] città. L'uomo, già agli arresti domiciliari, è stato prelevato l'altra mattina dai carabinieri del Nor: deve scontare una pena residua e pagare una multa per furti commessi [illegible] [illegible] scorsi.

Un altro ordine di carcerazione, intanto, è stato emesso dalla procura della Repubblica presso la pretura circondariale di Vercelli: è finito in manette Antonino Blondo, 25 anni, residente a Vercelli. Come Giancarlo Emma dovrà espiare una pe[illegible] residua, versare una multa e rispondere [illegible] reati di furto aggravato. Sia Emma che Blondo, entrambi tossicodipendenti, hanno già avuto problemi con la giustizia.

A Crescentino, invece, le forze dell'ordine hanno arrestato Pietro Crespi, 78 anni, residente in paese. L'uomo è stato arrestato per un ordine di carcerazione: tempo fa aveva compiuto un furto di lieve entità in un supermercato di Crescenti[illegible]. [g. mo.]

Eletti martedì sera

I nuovi quadri del partito popolare

VERCELLI. Il Partito popolare si organizza e cambia metodi. Alla prima riunione del comitato provinciale, dopo l'elezione del nuovo segretario, Alessandro Bizjak, fumata bianca martedì sera per la scelta dei quadri alla direzione del partito.

All'unanimità sono stati nominati Pierangelo Carando, segretario amministrativo; Antonio Bona, responsabile per i rapporti con gli enti locali; Mario Sola per la cultura; Stefano Pasquino, il più giovane del gruppo, per l'organizzazione sul territorio. Unica donna, almeno per adesso, Milly Cometti, già consigliere comunale, nominata responsabile per la formazione giovanile. Restano liberi in direzione alcuni posti, che il segretario provinciale intenderebbe affidare ad esterni, dopo un giro di incontri con le associazioni.

Promettente [illegible] documento sottoscritto dai presenti contro la decisione della Regione, che vuole chiudere nella nostra zona quattro ospedali, contro [illegible] parere degli enti locali. [d. b.]

Dopo la rottura del contratto, il dialogo tra sordi di Comune e Vercelli Parcheggi

Zone blu, stop rinviato a settembre

«Il 31 agosto lasceremo i parcometri» annuncia il presidente della società. Ma il municipio non sembra avere intenzione di prenderli in carico. Nominati i periti per l'arbitrato sul risarcimento di danni e spese

Parcheggione a pagamento fino a fine mese, poi ad agosto la sosta sarà gratis

VERCELLI. Tutto come previsto, continua l'estenuante dialogo tra sordi di Comune e «Vercelli parcheggi». All'appuntamento con il notaio, fissato dalla società ormai ex concessionaria della sosta a pagamento, [illegible] si [illegible] presentato nessun rappresentante del municipio.

L'incontro aveva come argomento il passaggio di consegne delle attrezzature, dopo la rottura del contratto. «Mi sfugge il senso [illegible] questa procedura quando deve ancora aprirsi l'arbitrato», aveva detto l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Olivelli preannunciando l'assenza del Comune.

«Ma sono cose diverse, la consegna al Comune delle attrezzature e l'arbitrato per il risarcimento dei danni», aveva replicato (e replica) il presidente della società Mario Agnesina.

Pare che le parti non abbiano intenzione di tentare un avvicinamento: la «Vercelli parcheggi» non lascia le zone blu se il Comune non le prende in carico, [illegible] municipio non ha intenzione [illegible] accollarsi questo onere.

«Faremo i nostri passi ufficiali - spiega Mario Agnesina - dopo di che lasceremo le aree il 1° settembre. A quel punto il Comune dovrà entrarne in possesso». Ancora un paio di settimane di [illegible] blu (ad agosto la sosta è gratuita) poi sui parcheggi a pagamento gestiti da privati calerà il sipario.

Intanto il Comune ha infor[illegible] ufficialmente la «Vercelli parcheggi» che arbitro di parte è stato nominato il professor Vinciguerra. L'altro pomeriggio la società ha inviato analoga comunicazione al municipio «ma non voglio dire chi [illegible] il nostro rappresentante prima che il Comune ne sia informato».

Ora i due arbitri dovranno nominare il presidente (se non si metteranno d'accordo si rivolgeranno al tribunale) poi potranno iniziare le perizie sui lavori svolti per quantificare quanto costerà al Comune - [illegible] parla di cinque miliardi - l'aver licenziato la «Vercelli parcheggi». [f. co.]

[illegible] PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

«Riso in asciutta stop alle polemiche»

In riferimento all'animata polemica che contrappone in questi giorni il Comune di Vercelli ed il presidente della Provincia, in merito alla possibilità di autorizzazione a coltivare riso in asciutta, all'interno della zona di rispetto, vogliamo esprimere pubblicamente il nostro pensiero, con l'intento di contribuire a smorzare i toni della polemica, perché la questione di fondo verte essenzialmente su due aspetti: da una parte la tutela della salute pubblica, dall'altra la possibilità di lavorare e di produrre da parte degli agricoltori di Vercelli che hanno i terreni ricadenti nella zona [illegible] rispetto.

Proprio in questa ottica vogliamo ringraziare, sinceramente e [illegible] provocatoriamente, sia il Comune [illegible] Vercelli, per l'ordinanza a suo tempo emessa e favorevole alla attuazione delle risaie in asciutta all'interno della zona di rispetto, anche in assenza di specifico regolamento provinciale, sia la Provincia per l'approvazione recente, 27 giugno, del [illegible] regolamento di disciplina della coltivazione del riso all'interno della zona di rispetto. Visto che anche la Provincia di Alessandria, in data 4 luglio, ha approvato l'omologo regolamento e che la Provincia di Novara [illegible] appresta a farlo, possiamo affermare che la possibilità di coltivare riso in asciutta nella zona di rispetto è ormai una realtà.

A commento della polemica dobbiamo precisare che, senza dubbio, la competenza delle decisioni spetta alla Provincia, in quanto il Comune di Vercelli conta meno di 50 mila abitanti, anche se l'approvazione del nuovo regolamento provinciale era atteso dai risicoltori [illegible] un congruo anticipo, rispetto all'epoca di semina. Atto che certamente avrebbe evitato l'ingenerarsi del problema. Il nostro più sincero augurio è che la diatriba si acquieti. Con la ragione e non con le polemiche [illegible] compongono le vertenze. I problemi sanitari e quelli economici possono essere superati, proprio adesso che si dispone finalmente di uno strumento legislativo certo a disciplina della materia.

Coldiretti, Vercelli

[illegible] UTILI

[illegible]BULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.246
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313

FARMACIE [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dott.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926

A **Biella** turno principale: *San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, telefono (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Farmacia Pedemonte della dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Italia 73, telefono (015) 22.241.

Orario: turno principale [illegible] farmacia: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passanni*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 459.701

Borgosesia: [illegible] *Boca*, viale Rimembranze 58, tel. (0163) 21.910.

Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Quittengo: *Dr. Angelo Marze*, via Caduti per la [illegible] 22, tel. (015) 60.755

Sordevolo: *Dott[illegible] E[illegible]ele Caruti*, via E. Bona 6, [illegible]. (015) 256.24.73.

Cavaglià: *Dr. Luciano Born*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040

Cossato: *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/a, tel. (015) 94.158/980.356

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050, **Arborio:** [illegible] (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** [illegible] (0163) 25.513, **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524, **Cossato:** tel. (015) 922.801, **Crescentino:** tel. (0161) 842.055; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411, **Santhià:** telef. (0161) 929.200, **Trino:** telef. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Stefano Degaudenzi, 34 anni, impiegato con Antonella Polidini, 29 anni, pasticcera; Giampiero Borzoni, 27 anni, infermiere con Franca Scorrano, 33 anni, commessa, Fabrizio Pietropoli, 54 anni, segretario comunale con Marianna Bonacia, 41 anni, operatrice assistenziale.

BIELLA

NATI. Roberta Biancardi, Daria Deregibus.

MORTI. Francesco Rezi, [illegible] anni, pensionato; Leda Piantanida, 94 anni, pensionata; Antonio Coda Mer, 84 anni, pensionato.

MATRIMONI. Mirko Logiacco, 24 anni, operaio, con Monica Zingarelli, 22 anni, operaia; Giovanni Nicolini, [illegible] anni, impiegato, con Angela Piccolo, 27 [illegible], segretaria d'amministrazione.

CAMBURZANO

NATI. Jennifer Novella.

MORTI. Maria Carraria Martinotti, 89 anni, pensionata.

DESANA

MORTI. Giacomo Grosso, 71 anni, pensionato. Giuseppe Ghezzo, 71 anni, pensionato

CIGLIANO

NATI. Valentina Russo, Umberto Armellin, Marina Grobbo, Federico Floris.

GLI APPUNTAMENTI

POESIA

Sabato il premio «La Rosa»

Sabato alle 19, al ristorante «Gaiotte» di Cavagnolo, la crescentinese «La Rosa Editrice» di Giuseppe Verriotto comunicherà il «verdetto» della giuria del quinto concorso internazionale letterario 1994. I nomi dei vincitori delle tre sezioni (poesia, libro edito di poesia e narrativa e narrativa inedita) verranno resi noti durante la [illegible]sa serata di gala.

BIBLIOTECHE

Chiusura estiva a Santhià

Alla Biblioteca civica santhiatese i locali resteranno chiusi durante il mese di agosto. Sino a fine luglio, quindi, l'apertura [illegible] prevista dal martedì al venerdì, dalle 15 alle 18.

FIERA

Per San Bonaventura

E' per domani, a Saluggia, la festa di San Bonaventura, che si svolgerà nel rione omonimo. Come giornata d'esordio, si terrà la tradizionale fiera estiva, mentre è per sabato sera alla Trattoria della Pace la festa da ballo. Nello stesso locale, domenica a mezzogiorno, verranno imbandite le mense per un pranzo a base di piatti tipici.

[illegible]

Festa della birra a Livorno

A Livorno Ferraris, il Gruppo ricreativo locale ha organizzato la Festa della birra, che [illegible] terrà da domani a domenica. L'apertura dello stand gastronomico è per le 20. In serata seguirà la maxitombola. Sabato sera le specialità gastronomiche si potranno gustare dalle 19, e poi via con le danze. Per domenica è [illegible] programma il concorso di pittura a tema libero «Città di Livorno Ferraris».

[illegible]

Roasio, «Storie di collina»

Si inaugura domani, a Santa Maria di Roasio, [illegible] mostra fotografica dal titolo «Storie di col[illegible]», allestita dalla Società operaia di mutuo soccorso di Roasio. Orario di apertura: dalle 19 alle 22. Domenica dalle 10 alle 22. Ultimo giorno di esposizione: lunedì.

Via alle vendite promozionali: ma non decolla la febbre degli «scontissimi»

Estate in saldo, senza passione

A Vercelli super-occasioni da meno 80 per cento. Secondo i commercianti, però, non basterà a scacciare la crisi. Intanto a Biella molti negozianti rinunciano. L'Ascom: attenti alle fregature

VERCELLI. Via libera ai saldi, alle svendite totali che ti permettono di acquistare, almeno una volta l'anno, la maglia di cachemire o il bikini a metà prezzo [illegible] esibire in piscina.

I richiami arrivano lusinghieri da quasi tutte le vetrine, che mai come in questi giorni sembrano tappezzate a festa. La maglietta di cotone, sogno irraggiungibile di un'intera stagione, viene scontata dell'80 per cento; la studentessa a [illegible]cia di saldi trova la giacca «grunge» a metà prezzo e pure i negozi di calzature, promettono «sconti da favola» fino a settembre. Ma servirà a riscattare un'intera stagione? I primi a rispondere [illegible] i commercianti, diretti interessati e artefici di mille svendite. Valentino Trada preferisce parlare di «buone occasioni»: «Inutile illudersi: il saldo non è più sentito come una volta. Pensare poi di cancellare la crisi con degli sconti è davvero azzardato». Ma i clienti fanno la coda per le offerte speciali? Anna De Martini, dal negozio di corso Libertà, dice: «C'è sicuramente un po' più di movimento: ma i saldi non servono a salvare un'annata». Nello sconto-scaccia crisi, però, qualcuno ci spera, e lo conferma il via alle svendite sino ad esaurimento merce. Funzioneranno?

Giovanni Bonetti, presidente dell'Ascom, non si sbilancia e avverte: «State attenti alle fregature. E quando parlo di fregature [illegible] mi riferisco di certo ai prodotti offerti dai piccoli commercianti, ma alle ditte che raccolgono merce di seconda o terza scelta, per poi rivenderla e guadagnarci ancora molto».

Nei negozi di Vercelli e Biella è cominciata la stagione dei saldi: ma sono molti i commercianti che hanno deciso di r[illegible]dite promozionali [FOTO CAPPA]

Anche a Biella s'è iniziata la campagna di vendite promozionali. In vetrina grandi cartelli che a lettere cubitali richiamano l'attenzione dei passanti: sconti, ribassi, prezzi ridotti del 30, [illegible] e perfino [illegible] per cento. Ma l'appuntamento con i saldi, se per qualcuno è un toccasana, o un modo per svuotare il magazzino, per altri invece è un momento poco atteso. A forza di anticipare la data dell'inizio delle [illegible] stagione, alcuni commercianti cominciano a dissociarsi dal rituale della vendita a prezzi mai visti.

«[illegible] anni non facciamo i saldi estivi - commenta Roberto Ronco, di via Italia -. Le nostre vendite proseguono regolarmente anche ad agosto. Il tem[illegible] quest'anno ci è perfino venuto in aiuto, il caldo ed il sole hanno favorito le vendite. Preferiamo aspettare gennaio. A chiusura d'inventario, per [illegible] grande ed unica svendita, dove includeremo anche qualche rimanenza dell'estivo».

Dello stesso parere è Mario Lorenzini della Matita, un centro vendita aziendale d'abbigliamento per bambini. «Il cliente che vede il prezzo dimezzato da un giorno all'altro si sente preso in giro - commenta -. Va bene offrire a prezzi bassi i capi fine serie, ma que[illegible] è un discorso che si potrebbe fare per tutto l'anno. Con questa abitudinem invece, il pubblico attende quasi esclusivamente il momento dei saldi per rinnovare il guardaroba».

Paola Guabello
Giancarla Moreo

OBIETTIVO AGRICOLTURA

Il grande «boom» delle vacanze rurali

NONOSTANTE che le associazioni di categoria si dibattano fra mille difficoltà a causa del ritardo nell'adeguamento della legge che le disciplina, l'agriturismo non manca di espandersi anche in provincia di Vercelli, ove si contano ormai ben tredici realtà e un gran numero di appassionati.

Già [illegible] tempo aziende agrituristiche hanno posto solide radici attraverso Agriturist, associazione aderente alla Confagricoltura. Ora le «vacanze rurali» si stanno sviluppando anche fra le aziende coltivatrici dirette aderenti alla Coldiretti, che era presente, fino allo scorso anno, con una sola realtà valsesiana, a Morca di Varallo.

Solo quest'anno [illegible] ne sono aggiunte tre. In uno stupendo scenario circondato da pini e castagni Giannino Beltrametti offre a Brejo passeggiate a cavallo e trekking attraverso tracciati del Cai. La cascina Baraggiola di Villata, è un'azienda risicola che offre piatti tipici [illegible] «Rustichina»), passeggiate a cavallo e pesca sportiva.

Terza nuova associata di Terranostra è l'azienda di Elio Ravasegna di Fontanetto Po. Nei bellissimi locali ristrutturati senza deturpare l'architettura originale, si possono degustare panissa e coniglio. La quarta azienda è già nota. E' quella di Estella Topini di Morca di Varallo. Pensione completa, ristorante e vendita di prodotti aziendali compreso il ricercatissimo [illegible] olio di [illegible].

Nove le aziende che aderiscono ad Agriturist. Fiore all'occhiello la tenuta Mandria [illegible] Candelo della famiglia Aondio. Fondata nel 1952 è considerata pilota a livello internazionale soprattutto nel campo del turismo equestre. Il titolare è Maitre Randonneur e vi operano due istruttrici pony. Aperto tutto l'anno il centro ippico che organizza stage per brevetti.

Alla tenuta Casonvecchio di Santhià si possono effettuare passeggiate a cavallo, p[illegible] e cacciare in riserva; degustare piatti di riso, salumi e vini. Gabriella Luporini a Valduggia accoglie nella sua piccola azienda di collina ragazzi [illegible]gli [illegible] ai 14 anni, guidandoli alle attività agricole. La Cascina Vola è tipica azienda [illegible] pianura posta [illegible]le [illegible] del Sesia a Vercelli. Si può fare equitazione ed acquistare animali da cortile.

Ed ancora la Mulino Medana di Cellio dotata di camere sobriamente arredate con mobili antichi. Accoglienza in un fienile ristrutturato all'azienda Casale Gatto di Graglia-Vagliumina, con guida alle attività agricole. Ancora turismo equestre alla Mombolino di Mottalciata e, nel rispetto della più antica tradizione inglese, alla tenuta Mombarone di Postua. Laghetto con pesca, equitazione, tiro con l'arco alla Roviore di Trivero-Ponzone.

Walter Nasi

Una nuova raffica di proposte acchiappa-voti, per il referendum de «La Stampa»

Da Varallo il dissetante Simpatia

Un long-drink con ribes, menta e gelato: lo propone il bar Centrale, numero uno della classifica Ascom. A Vercelli la trattoria Tripoli lancia il piatto dell'estate. E nella hit-parade il Principe sorpassa il Primula

VERCELLI. Il long-drink Simpatia della settimana arriva dalla Valsesia: lo presenta il bar Centrale di Varallo, che guida la classifica Ascom a quota 286 tagliandi. La ricetta, ribattezzata Alpaa '94 in onore della manifestazione che richiama da sempre moltissimi visitatori, è semplice: due palline di gelato al limone, un terzo di bitter Campari, due terzi di Sprite. Il tutto da guarnire con un rametto di menta fresca, a cui devono [illegible] aggiunti [illegible] fettine di arancio e un grappolino di ribes.

A Vercelli, invece, si fa avanti il ristorante Tripoli, [illegible] propone un piatto estivo, legato al marchio del nostro referendum. Si tratta della galantina di tacchino con contorno d'insalata di riso. Il suggerimento ci v[illegible] offerto direttamente dallo chef Rino Domini.

Ma torniamo alla classifica (giunta a 5.836 preferenze), che [illegible] vede tornare numero uno il bar Principe che si porta a 743 voti, seguito dal Primula (738) e dal bar Piazza (560).

Non sono mancate altre sorprese: il ristorante Tripoli di Vercelli ha ricevuto una pioggia di preferenze, così come il ristorante La Bucunà di Fontanetto Po che guadagna il sesto posto in graduatoria.

Debutta pure il bar-ristorante delle Miniere di San Germano, e riceve punti il bar del lago di Salasco.

Pubblichiamo l'intera graduatoria «La Stampa», ricordando che i tagliandi possono essere inviati sia alla redazione [illegible] giornale, [illegible] via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli, sia negli altri punti di raccolta della provincia che vengono indicati sul tagliando.

Bar Principe (Vercelli) 743; bar Primula (Vercelli) 738; bar Piazza (Vercelli) [illegible] Gran bar (Vercelli) 555; bar Blitz (Borgosesia) 430; ristorante La Bucunà (Fontanetto Po) 382; ristorante Tripoli (Vercelli) 380; bar Jolly (Vercelli) 294; bar Vittoria (Vercelli) 274; bar Jamaica (Vercelli) 218; Cin-cin bar (Vercelli) 181; bar Lampione (Prarolo) 170; ristorante Dessert in (Vercelli) 132; bar Lago di Salasco (Salasco) 83; pizzeria La grotta bianca (Alice castello) 76; Modo hotel (Vercelli) 37; bar Papaya (Vercelli) 31; ristorante Cantuccio (Scopello) 25; Casa del caffè Gabriella (Vercelli) 23; ristorante de Guido (Vercelli) 14;

La titolare del bar Primula di Vercelli

ristorante Fraliba (Borgosesia) 13; bar Zanzibar (Vercelli) 10; ristorante La Bettola (Carisio) 7; ristorante Corona (Tricerro) 5; ristorante Pesce d'oro (Vercelli) 4; Bar delle miniere (San Germano) 4. Totale 5.416. [g. mo.]

LA STAMPA
ASCOM
[illegible] DI VERCELLI
ASSOCIAZIONE [illegible] PROVINCIA DI [illegible]

REFERENDUM

PREMIO SIMPATIA '94

RISERVATO [illegible]
DEL [illegible] E DELLA [illegible]

IL LOCALE PIU' SIMPATICO E' ______________

______________ COMUNE DI ______________

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro e non oltre il 22 luglio 1994 presso la redazione del giornale «La Stampa» (via D. Jolanda 20) o presso la sede dell'Associazione Commercianti a Vercelli (viale Garibaldi 57) ed in provincia. Borgosesia: via della Bianca 12; Cigliano: via D'Annunzio 7; Crescentino: via Mazzini 62; Gattinara: c.so Vercelli 89; Livorno F.: via M. della Libertà 53; Santhià: via Roma; Varallo: via B. Garibaldi 2.

Saranno smaltite 90 tonnellate al giorno fino al 15 dicembre

I rifiuti di Casale ad Alice oggi si firma la convenzione

CASALE MONFERRATO. Mentre la discarica «Baraccone» nella frazione casalese di Santa Maria del Tempio sta per chiudere, sul futuro del nuovo impianto previsto dal Consorzio Rifiuti in regione Bazzani c'è incertezza.

Nel frattempo si fa fronte all'emergenza rifiuti grazie alla convenzione, decisa con decreto dalla Regione, che oggi sarà firmata dal presidente del Consorzio casalese Francesco Cici e dal presidente di quello vercellese Emanuele Caradonna. Una f[illegible] controvoglia, quella di quest'ultimo; non è certo infatti che, dopo il 15 dicembre, viste le difficoltà ad avviare i lavori a Bazzani, potrà restituire a Casale i rifiuti vercellesi in misura pari a quelli ricevuti in questi mesi (circa novanta tonnellate al giorno).

Infatti ieri la Provincia ha divulgato la relazione contenente le «considerazioni conclusive» riguardanti i carotaggi eseguiti sul terreno destinato ad ospitare la discarica. Dopo la dettagliata descrizione tecnica, il professore Gian Camillo Cortemilia, uno degli esperti che hanno eseguito le verifiche, afferma che «la situazione idrogeologica risulta diversa da quella indicata progettualmente dal Consorzio casalese, che descrive la presenza di [illegible] sola falda artesiana a 13 metri di profondità».

Invece i carotaggi hanno evidenziato «due livelli acquiferi, uno appunto posto al di sotto di 13 metri di profondità e l'altro posto [illegible] sopra, più superficiale e con livello in vicinanza della superficie topografica».

Secondo Cortemilia e lo staff di tecnici [illegible] dalla Provincia «in queste condizioni il progetto attuale deve necessariamente essere rivisto e aggiornato alla nuova situazione accertata». [s. m.]

Forse già da domani (e fino al 15 dicembre) la discarica di Alice dovrà smaltire [illegible] tonnellate al giorno di rifiuti [illegible]

In tutto avevano chiesto solo un primo, una grigliata e pomodori. Denunciata la proprietaria

«Ordinate poco? Fuori dal mio ristorante»

A Varazze la disavventura di sei turisti vercellesi e biellesi

VERCELLI. Se siete leggermente inappetenti non andate a Varazze, e soprattutto non sedetevi al ristorante la «Grotta», perchè intanto Norma Lualdi vi metterà alla porta.

E' quanto è successo a sei non giovanissimi avventori piemontesi, quattro di Vercelli e due di Biella.

Domenica scorsa, dopo una mattinata divisa tra bagni e sole, si siedono ad un tavolo della «Grotta» e spiluccano con parsimonia tra le proposte del giorno. La signora, forse in dieta, sceglie un'insalata di pomodoro, il marito una grigliata, il fratello un primo piatto, e [illegible] via. Ma secondo la proprietaria del ristorante l'ordinazione non raggiunge la sufficienza: alla «Grotta» si può optare o per il menù turistico o per un pasto completo. Non è prevista [illegible] «terza via».

E così ai sei gitanti non resta che alzarsi ed uscire. Ma tra i quattro vercellesi c'è un vigile urbano, che lavora in un paesino della Bassa e che conosce bene la legge. Così per smaltire rabbia e vergogna decidono di denunciare ai vigili di Varazze, e quindi alla magistratura, la titolare del ristorante per mancato adempimento del proprio dovere di ostessa.

Sei turisti sono stati cacciati da un ristorante: avevano poco appetito

In effetti esiste una disposizione, l'articolo 221 [illegible] testo unico di pubblica sicurezza, che impedisce agli esercenti di rifiutare senza legittimo motivo la prestazione del loro servizio, e Norma Lualdi, probabilmente, adesso sarà già pentita del «gran rifiuto».

Secondo la legge la proprietaria della «Grotta» rischia fino a due mesi di carcere o una multa, a discrezione del pretore.

I vigili urbani di Varazze sono riservatissimi sui nomi dei malcapitati, e non nascondono un certo imbarazzo. Dice il brigadiere Narizzano: «Ma era proprio necessario tanto scalpore per un'insalata e un piatto di spaghetti alle vongole rifiutati?».

Forse no, ma di sicuro non capita tutti i giorni di incontrare un oste che, a ristorante semivuoto, preferisca rischiare multe o condanne piuttosto che condire un po' di rucola a clienti parsimoniosi. [d. b.]

I funerali ad Arborio

E' morto Bertone «inventore» del riso Sant'Andrea

ARBORIO. E' deceduto, all'età di 78 anni, ad Arborio, [illegible] paese natale, il commendator Giuseppe Bertone, personaggio conosciutissimo della risicoltura non solo vercellese.

Aveva ricoperto incarichi in diversi importanti organismi di categoria e si era distinto per l'abilità come agricoltore. Il [illegible] grande successo di ricercatore fu nel 1974, quando riuscì a fissare le caratteristiche del [illegible] Sant'Andrea. Questo risultato gli era valso la «Pannocchia di riso d'oro», premio inventato dalla Famija Varsleisa, allora presieduta da Carlo Ranghino e destinato a scienziati e ricercatori nel campo risicolo.

I funerali di Giuseppe Bertone si sono svolti ad Arborio [illegible] una grande partecipazione di amici, conoscenti, operatori del mondo agricolo. La salma è stata tumulata nel cimitero del paese. Lascia la moglie e due figli. [f. l.]

Nuovi particolari nella maxi indagine che ha sgominato la banda di trafficanti

Droga nascosta nei mini bunker

Nascondigli, camuffati con erba e sterpaglie, si trovavano lungo le principali vie di comunicazione
Il ruolo del clan degli Urrata: da Candelo gestivano il controllo della cocaina in tutta la provincia

BIELLA. Temevano di [illegible] scoperti e per questo avevano escogitato [illegible] sistema originale per nascondere eroina [illegible] cocai[illegible], eludendo possibili controlli: lungo le principali strade e autostrade del Piemonte, in punti segnalati da cartelli stradali e [illegible] località, avevano costruito sotto [illegible] banchine, decine [illegible] mini-bunker [illegible] cemento armato, camuffati con erba e sterpaglie.

Lì la droga era al sicuro: i «corrieri», a seconda dei casi, depositavano [illegible] prelevavano i carichi. Brevi spostamenti, con i depositi che si riempivano e svuotavano [illegible] seconda [illegible] [illegible]genze. E anche un sistema di «scatole cinesi» per eludere eventuali accertamenti [illegible] sorpresa delle forze dell'ordine.

E' uno [illegible] risvolti più inquietanti emersi al termine dell'indagine dei carabinieri di Asti che, martedì mattina, ha permesso di smantellare [illegible] delle bande più organizzate del narcotraffico in Piemonte.

In carcere [illegible] finiti l'astigiano Mario Mura, 36 anni, via Sella 1, [illegible] torinese Santo Ferrante, 42 anni e cinque vercellesi: Ciro e Sergio Urrata, di [illegible] [illegible] 31 anni, padre e figlio, residenti rispettivamente a Candelo [illegible] a Cossato, la convivente di Sergio, Francesca Sanfilippo, 29 anni, Maurizio Lazzarotto, 36 anni [illegible] Romeo Crestani, 29 anni, [illegible] Biella.

Lungo le principali strade e autostrade, [illegible] punti segnalati da cartelli stradali [illegible] [illegible] località c'erano decine di nascondigli per [illegible] e coca. I corrieri prelevavano [illegible] depositavano i carichi senza problemi

Sono tutti accusati di [illegible]ciazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti. Sequestrato anche oltre mezzo chilo di [illegible].

La figura centrale dell'inchiesta tra i meandri dello spaccio in Piemonte sembra [illegible]sere quella dell'astigiano «Mariolino» Mura: un personaggio molto noto della mala astigiana, specialista in rapine. Ma ultimamente aveva cambiato amicizie e questo fatto ha insospettito gli uomini del tenente colonnello Pietro Maggiore e del tenente Luigi Tarantino.

Mura, che stamane alle 10,30, verrà interrogato [illegible] carcere a Cuneo alla presenza del suo avvocato, Aldo Mirate, potrebbe conoscere elementi inediti e particolarmente utili all'indagine.

Gli investigatori dei carabi[illegible] ritengono che fosse l'intermediario della banda: colui cioè che, insieme a Ferrante, teneva i contatti tra la mala siciliana e calabrese e gli «acquirenti» piemontesi della droga.

«L'indagine è partita da questa nostra intuizione: questa volta - ha spiegato il colonnello Maggiore - non c'entrano nè i confidenti nè i pentiti. Seguivamo Mura e siamo arrivati molto in alto».

La banda aveva una rete di contatti estesa in tutto il Piemonte, [illegible] particolare nel Torinese e nel Biellese, [illegible] il clan degli Urrata avrebbe avuto proprio l'incarico [illegible] gestire lo smercio della droga (cocaina in particolare) nella Biella bene.

Franco Binello

[illegible]

I precedenti

A Follonica 1 chilo d'eroina

BIELLA. Ciro Urrata, soprannominato [illegible] rispetto il «vecchio di Candelo», per 20 [illegible] sfuggito a pesanti condanne nei numerosi procedimenti emessi nei suoi confronti, era già finito [illegible] cella nell'agosto del '92.

La polizia aveva agito in base a un ordine di custodia cautelare firmato dal gip. L'accusa era di [illegible] nel traffico [illegible] droga: secondo gli inquirenti, Urrata era il «proprietario» [illegible] un chilo di eroina sequestrata a Follonica nell'ottobre, sempre [illegible] due anni fa.

Per tre mesi le procure di Biella e Grosseto avevano lavorato nel più stretto riserbo. Ol[illegible] [illegible] Ciro Urrata [illegible] finiti nella rete [illegible] dagli agenti la nuora Francesca Sanfilippo, 25 anni, abitante a Cossato, due grossetani, Ettore Caronia, [illegible] anni, la moglie Giuseppa, 43 anni e due pregiudicati di Follonica: Giuseppe Bucca, 36 anni e Francesco Billeci, 38 anni. Quest'ultimo era risultato [illegible] di lunga data [illegible] Urrata. [d. p.]

[illegible]

[illegible]

Una nuova direttrice per il centro dell'Anffas

I commissari dell'Anffas Giovanna Scagliotti e Francesco Percivalle hanno nominato una nuova direttrice per il centro di Gaglianico: è Isabella Grosso, laureata in pedagogia, con specifiche esperienze nel settore della formazione professionale. La nomina rientra nelle iniziative di riorganizzare [illegible] struttura biellese, coinvolta nell'indagine della magistratura. Isabella Grosso sostituirà Celestina Lena. [r. b.]

[illegible]

Indagine usura, liberi Moscatello e Tagliabue

Flaminio Moscatello, titolare dell'agenzia di viaggi Serenissima [illegible] Silvio Tagliabue, pensionato, invalido civile, sono tornati in libertà. E' infatti scaduto il termine [illegible] custodia cautelare (arresti domiciliari), richiesto dal pm Federico Panichi nell'ambito dell'indagine sull'usura. [r. s.]

BIELLA

La banda Verdi in concerto in piazza Del Monte

La banda cittadina Verdi ha presentato il concerto che terrà lunedì 18 in piazza Del Monte in Riva. L'appuntamento, alle 21,15, rientra nelle manifestazioni organizzate per Bielleestate. La banda, diretta dal maestro Emilio Straudi, proporrà tra l'altro selezioni di marce americane, della marina militare italiana, la sinfonia del Nabucco e il Valzer dei fiori, dallo Schiaccianoci. [r. b.]

[illegible]

La frazione Spinei si mobilita per la chiesetta

La frazione Spinei di Cossato si mobilita per restaurare l'antica chiesetta di Sant'Anastasia: si è costituito un comitato [illegible] [illegible] obiettivo è di aprire una sottoscrizione per poter finanziare gli interventi di recupero. [r. s.]

Scoppia il caso delle elementari e il Comune rivede l'organizzazione, dalle materne alle superiori

Scuole, la giunta va a caccia di nuove aule

Cerruti al Villaggio, scambio di sedi tra Classico e Marconi

BIELLA. Ci mancava soltanto la riapertura delle iscrizioni alla Cerruti per mandare in fibrillazione l'organizzazione scolastica della città. L'elementare di via Addis Abeba doveva chiudere, o[illegible] invece p[illegible] continuare l'attività didattica per un nuovo quinquennio; il liceo Classico da tempo è allo stretto, mentre la Marconi ha invece aule in eccesso. Ecco allora la soluzione: la Marconi al Classico, il Classico alla Marconi [illegible] la Cerutti al Villaggio La Marmora.

E fra [illegible] rivoluzione e l'altra, si fanno avanti i genitori dei bimbi che frequentano la materna Collodi, traslocata in tutta fretta lo scorso settembre in via Addis Abeba del quartie[illegible] San Paolo. Preoccupati della nuova piega che ha preso la vicenda Cerruti, hanno chiesto ieri un incontro con l'assessore per discutere del futuro dell'asilo.

Intanto il caso «Cerruti-Marconi-Classico», il vero nodo da sciogliere nella vicenda della riorganizzazione scolastica cittadino, è stato esaminato l'altro ieri [illegible] giunta, dove l'assessore Vittorio Barazzotto ha sottoposto per l'ennesima volta agli amministratori di Palazzo oropa il problema della razionalizzazione. Nei prossimi giorni i tecnici del Comune saranno quindi alle prese con sopralluoghi un po' dovunque per analizzare, plesso per plesso, [illegible] numero di aule, le metrature e gli spazi utili ad ospitare bambini e ragazzi dei tre istituti.

Organizzazione scolastica cittadina tutta da rivedere: la giunta ora propone uno scambio di sedi tra Classico e Marconi

«Non ha senso che il Classico continui ad essere diviso in due edifici - commenta Vittorio Barazzotto -. Alcune classi già lo scorso anno sono state ospitate dalla Marconi, la stessa sorte [illegible] toccata alla Cerruti che ha trasferito i bambini nella stessa scuola usufruendo delle aule della media. E' assurdo che in un'unica struttura convivano tre realtà. La Cerruti deve continuare l'attività? La sposteremo al Villaggio La Marmora dove c'è posto, poi Classico [illegible] Mar[illegible] si scambieranno di sede».

La media Marconi dispone attualmente di oltre trenta aule, di [illegible] quattordici al momento inutilizzate; il Classico schiera invece una ventina aule, più cinque prese a prestito dalla vicina media.

«Quest'anno, oltre alle cinque già esterne, ne occorrerebbero due in più - spiega Gian Maria Zavattaro, preside dell'istituto -. Il liceo linguistico ha avuto un boom di iscrizioni e ormai abbiamo tre sezioni [illegible] classico e altrettante allo sperimentale, per un totale di trenta classi. Non sarà facile programmare un trasloco fra le due scuole e difficilmente si potrà arrivare ad una risoluzione [illegible] problema già [illegible] settembre. Prima di dare il via ad una simile rivoluzione, si dovranno pianificare diverse cose, ma soprattutto valutare bene i [illegible].

Prosegue il preside Zavattaro: «Non si tratta infatti [illegible]i spostare solo banchi [illegible] cattedre. Abbiamo [illegible] biblioteca, un archivio, i laboratori [illegible] siamo or[illegible] a metà luglio. Del resto [illegible] soluzione [illegible] nostri problemi di spazio diventa ogni giorno più urgente. Il consiglio di istituto aveva già fatto presente la situazione in Comune due [illegible] or sono. E adesso siamo in ritardo». [p. g.]

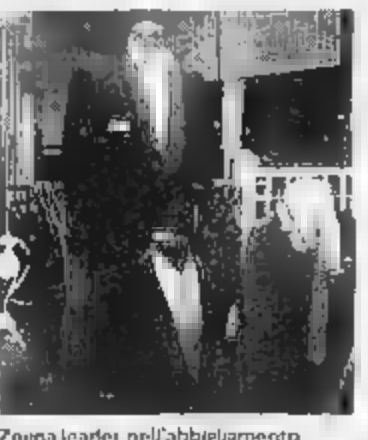
Prosegue la politica di espansione all'estero del lanificio biellese

La Zegna fa shopping in Messico

Acquisita la maggioranza di un'azienda d'abiti

TRIVERO. Nuovi traguardi commerciali per il lanificio Ermenegildo Zegna: il gruppo biellese ha acquisito [illegible] maggioranza della Tarsa, un'azienda di confezioni messicana tra le più importanti nel panorama industriale sudamericano.

La Tarsa fa capo all'Organizaciones Robert's, azienda quotata alla Borsa [illegible] Mexico City. Ha una produzione di 100 mila abiti e nel 1993 ha registrato un fatturato di 20 miliardi di lire.

L'accordo che vede la Zegna acquisire [illegible] portafoglio di maggioranza della Tarsa, nasce da un rapporto di collaborazione avviato nel '92. In quell'occasione il lanificio biellese aveva fornito supporti tecnologici, inviando sul posto una squadra di tecnici e tre dirigenti. Era stato il primo approccio per arrivare agli attuali risultati. Le trattative sono state seguite da Ermenegildo Zegna, nipote del capostipite e fondatore del lanificio, che è il responsabile del settore confezione del marchio triverese. La Tarsa produce [illegible] linea completa d'abbigliamento con [illegible] marchio Bolgheri, di Zegna.

Zegna leader nell'abbigliamento

Il mercato messicano, un'area in via di sviluppo, costitui[illegible] inoltre un ottimo lasciapassare verso gli Stati Uniti [illegible] [illegible] Canada, ma soprattutto verso il Sud America.

Il controllo dell'azienda messicana è solo l'ultimo confine superato negli anni dal lanificio di Trivero. Già nel 1963, in Spagna, Zegna aveva aperto la prima base commerciale. Subito dopo il marchio Ermenegildo Zegna si era spostato in Francia, Germania, Austria [illegible] Gran Bretagna. Oltreoceano la presenza del gruppo biellese [illegible] molto forte negli States ed in Giappone. Dal 1973 invece [illegible] lanifi[illegible] ha dato impulso, sempre all'estero, ad alcune aziende: in Spagna la prima, nel '77 in Svizzera e nel '91 in Turchia.

In Messico la vendita degli abiti firmati Ermenegildo Zegna sarà affidata a una rete di distribuzione capillare, formata da venticinque boutique gestite dalla stessa Tarsa. [p. g.]

Polemica sui rincari

Tosap, armistizio tra gli ambulanti e l'assessore

BIELLA. Armistizio tra i [illegible]mercianti del mercato e l'asses[illegible] Stefano Porta sulla Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Una delegazioni degli ambulanti (in rappresentanza [illegible] Ascom e Confesercenti), ha incontrato Porta per [illegible] [illegible] soluzione al «caro-tariffe». La riunione era stata preceduta da un coro di proteste perché, secondo i commercianti, le tariffe imposte dal Comune di Biella avrebbero danneggiato la categoria.

In particolare Ascom e Confesercenti chiedevano che il Comune modificasse il meccani[illegible] delle fasce, in base alle quali vengono fissate le tariffe. L'assessore Porta ha spiegato che il criterio delle fasce non potrà essere mutato, però [illegible] [illegible] impegnato a portare alla prossima giunta una proposta [illegible] revisione delle tariffe [illegible] '95: obiettivo, tenerle entro i limiti fissati nel '94. [r. s.]

Coordinatore sanitario

Il dottor Tiepolo [illegible] l'Usl [illegible] fine del [illegible]

BIELLA. Altre richieste di pensionamento all'amministratore strordinario dell'Usl: alla fine dell'anno Fabio Tiepolo, coordinatore sanitario, lascerà il servizio.

Fabio Tiepolo ha iniziato la sua carriera nell'apparato sanitario come responsabile del Dispensario di pneumologia; [illegible]cessivamente ha retto [illegible] servizio di medicina legale. Attualmente [illegible] uno dei più stretti collaboratori dell'amministratore straordinario nella gestione del complesso apparato sanatorio biellese.

Tra le numerose proposte di fine trattamento esaminate da Russo in queste ore compare anche quella di Mario Pietro Pionzio, responsabile del servizio veterinario dell'Usl. Le richieste di pensionamento so[illegible] uno dei problemi più spinosi dell'Usl biellese: se ne va infatti personale con una grande esperienza. [p. g.]

I progetti approvati dalla Regione

Opere pubbliche per 10 miliardi

TORINO. Ammonta a circa 10 miliardi il valore complessivo dei progetti esecutivi e di variante approvati dal Comitato regionale per le opere pubbliche nel corso della sua ultima riunione, svoltasi a Torino sotto la presidenza dell'assessore al Bilancio e Patrimonio della Regione Piemonte, Paolo Ferraris.

Per quanto riguarda il settore socio-sanitario, hanno ottenuto parere favorevole i progetti di intervento sull'ospedale di Borgosesia (ristrutturazione generale degli impianti); sull'ospedale di Alessandria (adeguamento degli impianti elettrici e ristrutturazione del blocco operatorio delle divisioni di ortopedia e di chirurgia); sull'ex Eca di Alessandria, dove verrà allestita una residenza sanitaria per anziani non autosufficienti; sull'immobile di via Rostagno a Casalgrasso, all'interno del quale si intende costruire un centro per servizi socio-assistenziali; su Villa Tanzi, sede dell'ospedale psichiatrico di Racconigi, una parte della quale diventerà una casa protetta per handicappati psichici.

Numerosi sono anche gli interventi che riguardano i cimiteri: il Comitato ha dato via libera all'ampliamento di quelli di San Colombano Belmonte, Trofarello e Alpignano di Venaria e per la costruzione di loculi in quello di Collegno.

Altri progetti approvati riguardano la ristrutturazione, finanziata dalla Cee, dell'edificio comunale ex Sarpa di Brandizzo, il completamento dell'area del mercato a Caluso e l'ampliamento dell'Istituto tecnico industriale «Quintino Sella».

Parere favorevole, infine, c'è stato anche per il programma pluriennale di impiantistica sportiva, predisposto dall'assessorato regionale al Turismo e allo Sport.

Secondo l'assessore Ferraris, «questi provvedimenti agiranno da volano nei confronti dell'economia locale e consentiranno di proseguire, se non di portare a termine, lavori programmati da tempo dai Comuni e dalle Usl per offrire ai cittadini servizi essenziali e da tempo attesi».

L'assessorato regionale al Bilancio e Patrimonio ha inoltre promosso quattro importanti gare d'appalto. Riguardano la ristrutturazione dell'ex colonia alpina di Claviere (1100 milioni a base d'appalto), la realizzazione di strutture funzionali al centro regionale di documentazione sulle aree protette della cascina Le Vallere di Moncalieri (1500 milioni), il completamento dell'edificio già adibito a farmacia nell'ospedale Santa Croce di Cuneo (250 milioni), la riconversione ambientale della palude di Castelbeltrame, nel Novarese, dove verrà allestita un'importante oasi naturalistica per l'avifauna stanziale e di passo (390 milioni). [Ansa]

Oggi a Torino la commissione per discutere su prezzo e premi alla qualità dell'uva

Il moscato, un ricco tesoro conteso

Mancano meno di due mesi alla vendemmia, ma parte agricola e industriale devono trovare un accordo
Il ruolo del Consorzio e la delibera di «congelamento» del mercato. L'esempio fornito dalla Champagne

ASTI. Mancano meno di due mesi alla vendemmia del moscato. Nelle vigne dei 52 Comuni della fascia d'oro, i grappoli ingrossano giorno per giorno. E di pari passo si fanno pesanti le discussioni attorno all'accordo che anche quest'anno regolerà i conferimenti tra produttori di uva e industriali dello spumante. Un «mercato» da oltre cento miliardi.

Quello del moscato d'Asti è l'unico comparto vitivinicolo italiano che gode di normativa interprofessionale. Il prezzo dell'uva è un riferimento per tutte le altre vendemmie. Quest'anno la quotazione, già concordata nel 1993, è di 12.500 lire a miriagrammo. Ma il buon andamento del mercato e la mancanza di scorte significative hanno dato forza alle voci di un rialzo. Soprattutto la Coldiretti, che già l'anno scorso non aveva firmato l'accordo, ha cavalcato l'onda rivendicativa. Il presidente Carlo Gottero ha richiesto, «vista la favorevole congiuntura del mercato dell'Asti», che il prezzo salga a 15 mila lire a miriagrammo.

Al centro della polemica anche la delibera del Consorzio che fissa quote di mercato tra le singole industrie. «Inaccettabile cristallizzazione» secondo la Coldiretti, «necessario elemento di programmazione» secondo industriali e vinificatori.

Al Consorzio ricordano, non senza polemiche che lo stesso metodo è in atto da oltre mezzo secolo nella Champagne. Annota il direttore Ezio Pelissetti: «Il mondo del moscato ha una potenzialità produttive di circa 90 milioni di bottiglie, 84 di Asti il resto di moscato a docg. Il problema non è produrre di più facendosi la guerra in casa, ma impreziosire il valore del prodotto su tutti i mercati. Come consorzio ci siamo dati regole precise e sanzionate. Le rispetteremo senza tentennamenti».

Ieri nella sede di piazza Roma, si sono incontrati i rappresentanti delle parti per stabilire i parametri di qualità in base ai quali arrivare a possibili premi per le produzioni migliori. Non è esclusa la soluzione dell'una tantum. Oggi a Torino nuovo incontro con la mediazione dell'assessore Lido Riba. Sul tavolo i nodi prezzo, premio qualità e normative. Nelle vigne, intanto, il moscato matura.

Sergio Miravalle

E' partita la corsa agli aumenti per il prezzo dell'uva moscato

Analisi tedesche sull'Asti

C'è una guerra commerciale dietro il blocco nella Renania?

ASTI. Guerra commerciale, oppure ostinata «pignoleria tedesca»? Il caso dell'acido dimalico ha messo in apprensione gli esportatori di «Asti spumante». I ricercatori del laboratorio di Trier, della Renania-Palatinato hanno fatto bloccare alcune partite di bottiglie provenienti dal Piemonte, avendo riscontrato, alle analisi, tracce di questo acido, presente in natura nel vino, ma la cui codificazione è diversa tra normativa italiana, tedesca e della Comunità.

«E' una storia di ordinaria euroburocrazia - commenta Luigi Pelissetti, direttore del Consorzio di tutela dell'Asti - ma è ovvio che dobbiamo seguirla con grande attenzione. La Germania è il nostro primo mercato e ogni turbativa è pericolosa, perché sfruttabile dagli speculatori».

Pelissetti sarà domani a Roma per concordare con gli esponenti del governo la posizione da tenere a Bruxelles, dopo un primo intervento al comitato agricolo dell'Unione. Del caso si è occupato anche il ministro delle Politiche comunitarie Domenico Comino che è intervenuto sull'ambasciatore tedesco stigmatizzando il comportamento del Land renano, dove sono state bloccate circa 300 mila bottiglie piemontesi. «Dopo questo incidente che ha causato danni e preoccupazioni alle nostre aziende - ha detto il ministro - dovremo giungere ad una definizione in sede europea dei criteri di analisi, evitando quelle non affidabili, fintanto che non sarà possibile rendere omogenei, dopo un adeguato periodo di sperimentazione, i metodi di ricerca». [s. mir.]

Il ministro Domenico Comino è intervenuto verso l'ambasciata tedesca per il blocco di 300.000 bottiglie piemontesi

Inaugurato a Magliano Alfieri un museo che raccoglie antichi pannelli decorativi

Quei vecchi soffitti della memoria

Recuperati dalle case contadine di Roero e Monferrato, rivelano un gusto semplice ma non privo di colta raffinatezza. La sede permanente dell'esposizione è in una decina di sale del castello

MAGLIANO ALFIERI
DAL NOSTRO INVIATO

I vecchi soffitti decorati in gesso delle campagne monferrine sono stati riscoperti come testimoni di antiche memorie e di struggenti affetti. Le case dei nonni, le case di contadini che da decenni e addirittura da secoli dormono nei cimiteri sulle colline hanno ritrovato dignità storica e artistica. E' un piccolo miracolo, un sogno che si avvera sotto forma di museo. L'esposizione permanente è stata inaugurata domenica in alcune sale del Castello Alfieri, legato al nome del grande tragediografo che ebbe l'orgoglio di definirsi «allobrogo».

In una decina di sale hanno trovato sistemazione pannelli di gesso decorati che richiamano a un gusto semplice ma non privo di finezza anche colta. Tale è, per esempio, un motivo che raffigura una testa d'imperatore di stile neoclassico, o un altro di derivazione araldica, o un leone rampante che deve avere eccitato la fantasia di chissà quanti bimbi che lo fissavano dal letto prima di addormentarsi.

Ecco: questi pannelli, recuperati a fatica e con pazienza qua e là nelle campagne, hanno un valore enorme proprio quali «frammenti di memoria». Lo ha detto, durante la cerimonia d'inaugurazione, Silvana Volpe del gruppo spontaneo maglianese, al quale si deve tanto lavoro volontario per la realizzazione del museo. E' stata proprio lei a fornire la chiave culturale più profonda dell'iniziativa: questo museo lega l'espressione artistica al respiro, alla carne, al sangue della gente dei colli roerini e monferrini. Accanto ai reperti artistici, spesso anche di pregevole fattura, si è voluto documentare il lavoro che vi stava a monte: la cavatura del gesso, che da queste parti affiorava abbondante.

Il sindaco Carlo Sacchetto, che con la sua amministrazione ha creduto nell'impresa, ha buone ragioni di essere soddisfatto. E con orgoglio hanno parlato del proprio ruolo Clara Palmas, Mirella Macera e Giovanna Galante Garrone della Sovrintendenza, l'architetto Fernando Delmastro che con i colleghi Donatella Sclaverano e Flavia Vacchero hanno curato gli allestimenti, Giulia Carpignano del gruppo di lavoro di Valfenera, lo storico dell'arte Gianluca Kannes (funzionario della Regione).

Il più parco di parole, e anche il più imbarazzato, è stato il grande artefice di tutta l'operazione-museo, Antonio Adriano, che ne è anche il direttore. Lo definiscono un «poeta contadino», ma è molto di più. E' un umanista nel senso più completo della parola, cioè un uomo che crede nell'uomo. E' stato lui in quasi trent'anni a trascinare se stesso e un gruppo di amici appassionati in giro per i paesi, alla ricerca di reperti da salvare (uno di questi, proveniente da Castagnito, è stato addirittura recuperato da una discarica). E' stato lui a premere per una raccolta e una catalogazione di tutto il materiale.

E' stato ancora lui a immortalare in migliaia di stupende fotografie non soltanto i pannelli di gesso, ma tutti gli aspetti di vita di questi colli roerini che manifestano, più che le Langhe, angoli di bellezza selvaggia e, a ben cercare, quasi primordiale. Adriano si schermisce e taglia corto. Preferisce far parlare i poeti, cita Pavese e Pascoli, evoca il fascino bucolico di Virgilio e l'eccitazione oraziana per le feste dopo la trebbiatura. E' lo spirito profondo, l'alito della natura che si aggira quassù, che ha dato vita e sentimenti ai nostri vecchi. E' il senso sacro-pagano dell'esistenza, la ragione profonda del vivere. Molti, oggi, l'hanno dimenticato; ma il museo di Magliano è un buon antidoto per chi vuole rinfrescarsi la memoria e far riaffiorare le proprie radici. Per visitarlo, in attesa di un'organizzazione diversa, rivolgersi all'Associazione Amici del Castello Alfieri telefonando ad Antonio Adriano (0173.66311) o al Municipio (66117).

Leonardo Osella

Un gallo che becca un frutto, in uno dei pannelli di Magliano Alfieri

La città svizzera di Bienne mette in mostra 1500 «pezzi» da lui raccolti

E l'emigrato ha il «suo» museo

Valsesiano di Vintebbio, ama il cine pionieristico

SERRAVALLE SESIA. Un museo svizzero avrà il nome di un emigrato italiano, William Piasio, 68 anni compiuti a giugno, di Vintebbio.

E' un onore che ben raramente illumina la vita dei lavoratori italiani all'estero, soprattutto nella Confederazione elevetica dove l'integrazione sociale non sempre è automatica. Ma William Piasio ce l'ha fatta «grazie - racconta con modestia - al mio grande amore per il cinema e per tutto ciò che è movimento e luce».

Il valsesiano, che oggi vive a Bienne, è sposato ed ha due figlie, ha iniziato la sua carriera in Svizzera come pittore decoratore e grafico, continuando e allargando l'attività di famiglia. Il padre Secondo Piasio infatti emigrò in Svizzera proprio l'anno dell'inizio della Grande Guerra e per tutta la vita, da Parigi a Bienne, lavorò come imbianchino. Per il figlio volle un avvenire migliore; William frequentò le scuole «alte», prima il ginnasio, poi il Conservatorio, ma in fondo restò legato alla professione paterna, che gli consentiva il tempo di coltivare i propri hobby.

E il sogno di Piasio era ed è il cinema. Racconta: «E' dal 1940 che raccolgo tutto ciò che riguarda l'archeologia cinematografica, dalle prime lanterne magiche del XVII secolo a rari libri sul precinema, dagli specchi giapponesi che con il sole riflettono l'immagine in movimento alle litofanie del 1850».

Dopo mezzo secolo di ricerche e decine di milioni spesi per coltivare questo amore, William Piasio ha temuto che il suo patrimonio, composto da oltre 1500 pezzi rarissimi, andasse perduto e l'ha offerto alla città di Bienne.

Dice: «Dei cinefili giapponesi volevano acquistare tutta la collezione ad un prezzo veramente interessante, ma non ero disposto a separarmi dagli oggetti che amo».

Invece il museo Neuhaus d'arte e storia di Bienne ha fatto di meglio: una grande ala del palazzo si chiamerà «Cinecollezione Piasio» e William, finché vivrà, ne sarà il curatore e l'unico responsabile. Un finale degno del miglior film di Frank Capra.

Donata Belossi

William Piasio ha 68 anni e colleziona oggetti legati alla archeologia del cinema. Sposato, ha due figlie e vive in Svizzera a Bienne

La bellissima star di Piacenza questa sera al concerto clou della manifestazione «Alpàa '94»

Fiordaliso, «voglio la luna» a Varallo

Dai brani dell'ultimo album (firmati anche da Giorgio Faletti) ai rifacimenti di «Io ci sarò» e di altri vecchi successi Anni 80. Storie di vita quotidiana, ma cantate con grinta e passione. Lo show in piazza Vittorio

Dopo gli Statuto, sul palco di «Alpàa '94» sale la star **Fiordaliso**

VARALLO. Spettacolo clou, questa sera all'«Alpàa '94». Sul palco di piazza Vittorio Emanuele, bella come una «centaurea cyanus» (è il suo cognome in linguaggio dotto), arriva Marina Fiordaliso, in arte solo Fiordaliso.

L'ultimo suo album, realizzato in coproduzione Italfono-Parole & Musica, distribuito dalla Sony ed entrato in gara tra gli hits da una decina di giorni, sta velocemente compiendo la scalata alle classifiche, con balzi da gigante.

Il titolo della raccolta in cd diventa quasi una sottolineatura dell'attività artistica di un'«altra Fiordaliso», parafrasi ribaltata da uno dei suoi successi Anni 80, «Non voglio mica la luna», che qui, dopo anni, si ribalta nel concetto «... E adesso voglio la luna». Volli, sempre volli: e adesso Fiordaliso, alla luna non rinuncia.

Saranno quindi proprio le canzoni tratte dal lavoro fresco di incisione a sottolineare il concerto varallese: gradevolissimi rifacimenti di brani che hanno fatto da contrappunto alla sua carriera (nel cd sono ripresi dal vivo, senza molte sofisticazioni tecniche), con aggiunta di nuovissime «cose». Come «Mascalzone», che ha scritto per lei un Giorgio Faletti in stato di grazia ed ispirazione felice. E «Tutti colpevoli», composta da Dall'Oglio e Aldreghetti. Il testo di quest'ultima, prende spunto dal tradizionale giro giro tondo dei bambini, in cui «casca il mondo», per via delle guerre dei grandi che si stanno trasformando in alieni a forza di far «bang bang» l'uno contro l'altro. Finale con rap (nel cd c'è il supporto di un baby-rapper) e incitamento: diamoci da fare e piantiamola. Insomma, cambiamo il mondo, dal momento che siamo tutti colpevoli. Una «centaurea cyanus» che, comunque in bella maniera, punta il dito e accusa.

Fiordaliso s'impose al grande pubblico nel 1982, cantando «Una sporca poesia», canzone con cui venne definita miglior artista esordiente secondo la classifica di una giuria composta da 90 giornalisti specializzati del settore. Sono seguiti i tempi di «Non voglio mica la luna», «Li-be-llu-la», degli album «A ciascuno la sua donna» e «Dal vivo per il mondo».

Dopo un sodalizio artistico con Cutugno, all'inizio degli Anni 90, la cantante piacentina ha compiuto un giro di boa con il produttore Franco Ciani, realizzando «La vita si balla», dal quale è stato ricavato il singolo «Cosa ti farei»; «Il portico di Dio», nelle cui spire è avvolto il brano «Il mare più grande che c'è (I Love You Man)». E «Io ci sarò».

Storie di ordinaria quotidianità, raccontate sempre sopra le righe. E con trasparenza, dicono i suoi biografi.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

PETTINENGO

Jazz americano con la Big Band

Proseguono le manifestazioni di «Pettinengo estate». Questa sera, sulla pedana di villa Piazzo, sale la «Vigliano big band» al completo. La formazione si è costituita alcuni anni fa per iniziativa di alcuni appassionati musicisti viglianesi. Oggi il complesso è formato da una ventina di elementi ben noti nel mondo del jazz locale. Per l'occasione la «Vigliano big band», che inizierà il concerto alle 21,15, proporrà il jazz classico americano degli Anni '40, sullo stile delle grandi ed indimenticabili orchestre di Glenn Miller, Duke Ellington e Count Basie, sino ai più conosciuti autori italiani.

SCOPELLO

Maghe e cartomanti a raduno

«Metti una sera con una maga» è il titolo della serata organizzata dalla Pro Loco nelle vie e negli angoli del paese valsesiano. Cinque esperte in lettura della sfera, cartomanzia, grafologia, pranoterapia e astrologia potranno infatti essere consultate per chiedere informazioni sul destino e sul futuro, sugli affari di cuore e di lavoro. La serata s'inizia alle 21.

COSSATO

Il concerto della Cri

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con il concerto di musica classica e sacra organizzato dalla Croce Rossa per ricordare Dilva Giletta Gaudino, indimenticabile fondatrice e vicepresidente del sottocomitato cossatese. La serata musicale, giunta alla sua terza edizione, è stata organizzata nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta per domani sera. Interverrà il coro de «Le voci amiche» di Carpignano Sesia, diretto da Filippo Daglia ed accompagnato da Franco Dessilani. Alle 21,15 saranno eseguite, fra le altre, pagine di Dvorak, Sibelius, Perosi, Verdi, Bach, Franck, Haydn e Rossini.

METRO

Birra e disco-music

Inizia questa sera la festa della birra edizione '94, allestita nel campo sportivo. Si ballerà alle 21 con la discoteca mobile di «Radio Gran Paradiso».

ZUMAGLIA

Le foto di Vittorio Sella

Sabato s'inaugura la seconda parte di «Mediterranea», la mostra fotografica allestita al Brich di Zumaglia che vede esposte venti fotografie d'epoca di Vittorio Sella.

Andorno, stasera il doppio concerto benefico

«Tuttinsieme per la vita» con il rock dei Rossovivo

ANDORNO. Blues e rhythm'n'blues, e poi rock italiano per il concerto di «Tuttinsieme per la vita». Dopo il fortunato esperimento dello scorso anno (la serata era stata interamente dedicata alla discografia dei Queen), il Ferragosto andornese ospita anche per questa nuova edizione il giovane sodalizio che fa capo al Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori. E al parco della Salute, il pubblico arriverà questa sera, come sempre numeroso, per assistere, alle 21,30, ad una performance della «Roadhouse blues band» e dei «Rossovivo».

Toccherà appunto al primo dei due gruppi, i vercellesi della «Roadhouse» (già noti ai musicofili della provincia per essersi esibiti in alcuni locali della zona), scaldare l'atmosfera con cover del repertorio blues e rhythm'n'blues. Poi il microfono passerà alla band dei «Rossovivo», «special guest» della serata, per la seconda parte del concerto tutta all'insegna del rock.

I componenti del complesso, nato da un incontro casuale in un live-café di Pavia, hanno infatti tutti esordito nelle prime formazioni rock che si sono formate negli Anni Settanta nel Nord Italia. Gianfranco Segatto, Mao Granata e Fortunato Saccà, rispettivamente chitarrista, batterista e bassista, hanno poi perfezionato la loro arte collaborando con Umberto Tozzi ed Enrico Ruggeri in tour e nelle incisioni discografiche. A loro si è poi unito il tastierista Mauro Tondini, uno dei due componenti dei Tipinifini, ed infine la voce del gruppo Massimo Gorgoni. All'inizio, nell'89, i Rossovivo esordivano proponendo cover di brani di successo riarrangiate: recentemente la band ha raffinato la tecnica, e propone anche brani di propria composizione. **[p. g.]**

Tre giorni di festa, con le ballerine dal Brasile

Samba carioca e sfilate A Lessona è carnevale

LESSONA. Da Viareggio i carri allegorici, da Torino i fuochi d'artificio e dal Brasile i ballerini di samba. Ecco il carnevale d'estate: tre giorni di spettacolo, musica e divertimento a partire da domani, che culmineranno domenica con un magnifico gioco pirotecnico. Star della manifestazione, il gruppo «Brasil samba», con otto avvenenti fanciulle che sfileranno e poi danzeranno al ritmo della musica sudamericana.

La rassegna, alla sua seconda edizione, si aprirà domani sera con lo spettacolo di Anniverdi estate, la brillante maratona di una trentina di artisti biellesi che si sta spostando in tutte le maggiori piazze della provincia con le sue canzoni, con il cabaret, la danza e il teatro. Ideato da Giorgio Pezzana, diretto da Carla Bruni e presentato da Paolo e Sara Bortolozzo, il varietà è in programma per le 21,30 in piazza Sella.

E' fissata per sabato la sfilata notturna del carnevale. Le luci e i suoni dei carri allegorici e delle bande, le piume e le paillettes maliziose delle ballerine accenderanno d'allegria le vie del paese. Da Viareggio arriverà un carro con una vivace caricatura di Michael Jackson. Lessona, in collaborazione con Borgosesia, proporrà un inedito mare animato da sirene, pesci e da re Nettuno. Al termine della passeggiata seguirà poi un grandioso spettacolo di samba e folklore, fatto di giochi di luci, magiche nuvole di fumo artificiale, costumi sfarzosi e soprattutto musica dal ritmo travolgente.

Domenica mattina è previsto il mercatino dell'antiquariato e dell'hobbismo. Poi ancora danze e, per gli sportivi, un maxi schermo per assistere all'ultima partita dei Mondiali. Si chiude in bellezza alle 23, con i fuochi artificiali. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c.so G. Cesare 67. **Caro diario.** Or.: 20,25; 22,30. Aria condizionata.
AQUA 400 c.so G. Cesare 67. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: sp 20; film: 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ALFIERI p. Solferino 4. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. Vedi Teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Il giardino di cemento.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 2: **Due irresistibili brontoloni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata. Sala 3: **F.T.W. - Fuck the world.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Schindler's List.** Or.: 18; 21,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Younger Younger.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film rosso.** Or.: 16,30; 18,40; 20,40; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso.
CRISTALLO v. Gobi 5. **Il socio.** Or.: 16,45; 19,40; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Giovani, carini... e disoccupati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Un pazzo da 20.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
ELISEO BLU p. Sabotino. **32 piccoli film su Glenn Gould.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Mr. Wonderful.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Film bianco.** Or.: 15,40; 18,50; 22. **Film blu.** Or.: 17,10; 20,20; 23,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 19 agosto.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Leggende erotiche cinesi.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Vm 18.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie.
FIAMMA c. Traiano 57. **Jurassic Park.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cuba libre la notte del giudizio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG via Po 21. **Belle Epoque.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Mister Hula Hoop.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LUX Galleria San Federico. **Hellbound all'inferno e ritorno.** Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Ip 5 l'isola dei pachidermi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Rudy il successo di un sogno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Bad boy Bubby.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
NUOVO ODEON via Vanalzio 6. **Tina.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Donne senza trucco.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Aria condizionata.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Maniaci sentimentali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Rollerblades - Sulle ali del vento.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Enrico V.** Or.: 16,50; 19,25; 22.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una pura formalità.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Delitto passionale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. TorinoDanza con il Regio. Mercoledì 21 e giovedì 21 la Compagnie D.C.A. di Philippe Decouflé presenta **Petites pièces montées.** Sabato 23 e domenica 24 Alessandra Ferri e il Ballet National de Nancy et de Lorraine. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. **Stagione in abbonamento 1994-95.** Dal 2/9 riapertura biglietteria. Per inf. via Roma 49, or. 10/18, domenica riposo. Tel. (011) 517.6246 - 544.562.
ERBA. **Vignale Danza '94:** domani ore 21,30 **Rudra Béjart Lausanne** in **Mouvements, rythmes, regards,** musiche di Palestrina, Rachmaninov, Stravinsky, Bach, coreografie Maurice Béjart. Domani sera omaggio a Matt Mattox. Inf.: Vignale Palazzo Callori, tel. (0142) 933.431.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Crazy Dance,** musicale
19,30 **Forza sugar,** cartoni
20 — **Tg 8**
20,30 **Surviving,** tv movie
21,30 **F.B.I.,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
24 — **Light show,** varietà
0,15 **Superzap,** varietà
0,45 **La città nuda,** telefilm
1,40 **Dottore per tutti,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **In vacanza con Dlegnoel,** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Speciale con noi**
0,30 **Crazy dance,** musicale
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Orchestra compilation**
20,30 **Femmina folle,** film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite video**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Moto Motori**
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Ken il guerriero,** cartoni
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno,** film
22,30 **Notte italiana,** varietà
23,30 **Un'astrologa per amica,** rubrica
23,55 **Falcon Crest,** saga famigliare
0,55 **Notte italiana,** varietà (r)

Primantenna Supersix
19 — **Piccolo detective Baccini**
19,10 **Tgg - Supermondiali**
20,30 **Rosa de Lejos,** teleromanzo
21,30 **Calabrone verde,** telefilm
22 — **Supersix Sport**

Quarta Rete Tv
20,15 **Skazzaoke mania**
20,30 **From Beyond,** film
22,15 **Skazzaoke mania**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Lampada di Aladino,** spettacolo
1,30 **Match Music**

Quinta Rete
19,30 **Kyashan,** cartoni animati
20 — **Voltus V,** cartoni animati
20,30 **Un'adorabile canaglia,** film
22,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
23,30 **I colori della notte**
0,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
19,30 **Estate a soqquadro,** varietà
20,30 **Stick plotoni d'assalto,** film
22,30 **Pink Pink,** varietà
1,30 **Sexy stars,** varietà

Rete 9 Tai
19,30 **N.Y.P.D.,** telefilm
20,19 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**
20,25 **Telegiornale 9**
21 — **I cavalieri del Nord Ovest,** film
22 — **Telegiornale 9 flash**
23 — **Telegiornale 9**
23,21 **Il Gazzettino liberamente tratto da...**
23,30 **Lo sceriffo del Sud,** telefilm

Rete Canavese
19,30 **Canavese sette**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese sette**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Pallacorda,** talk show
22,15 **Business news**

G.R.P.
19,30 **Kickboxing mania**
20,30 **La città dei ragazzi,** film
23 — **G.R.P. monitor**
1 — **Selvaggia bianca,** film

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,35 **Sui mari della Cina,** film
22,30 **Gru,** documentario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Panico nella città,** film
23 — **Sexy and soda,** varietà
0,30 **Famiglia Felico,** telefilm
1,35 **Sexy and soda**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20,30 **Video Top**
21,30 **Sotto la tenda**
22,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **20 & 30 Tutti in piazza**
23,30 **News edizione notte**
24 — **T.H.E Cat,** telefilm
1 — **T.H.E Cat,** telefilm

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045; Informaspettacolo t. 69.633; Lire 7000 Ap.: ore 21,30 — **L'orso di peluche** di J. Deray, con A. Delon, F. Dellera, P. Bonacelli (Fra/Ita. '94) — Un famoso ginecologo, minacciato di morte, duella con l'assassino e la propria coscienza. La prima tessera dell'intrigo è un peluche. Da Simenon. N. V. 1h 31' **Giallo**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344; Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Principe — Inf. or. tel. 60.547; Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Vietti — Inf. or. tel. 250.845; Informaspettacolo t. 69.633 — CHIUSURA ESTIVA

Belvedere — Inf. orari 215.018; Lire 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA

Parrocchiale — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106; Or.: 20,30/22; Lire 9000/8000 — CHIUSO PER FERIE

SAN GERMANO

Sala Comunale — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

TRINO

Orsa — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — CHIUSURA ESTIVA

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Ch. S. Sebastiano — Inf. tel. (015) 22.736; Lire 7/4000 Or.: 21,45 — **Philadelphia** di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59' **Dramm.**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA

Lux — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) [illegible] — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.[illegible]; Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSURA ESTIVA

ECONOMICI

FAMIGLIA con bambino piccolo in Biella cerca persona di servizio fissa qualificata referenziata massima disponibilità. Tel. 015 502.802 ore ufficio.

I granata invece di esordire il 6 agosto al Robbiano giocheranno ad Ancona

Pro, slitta il match col Torino

L'amichevole non è in dubbio, ma occorre trovare un'altra data. Rinviati gli acquisti di alcuni giovani della Primavera. Una voce: in società entra Nicoletti. Ma è una boutade

La Pro fino ad ora si è limitata a confermare i giocatori della passata stagione

VERCELLI. Doveva essere il grande giorno della Pro, ed invece tutto è stato rinviato di almeno 48 ore. Motivo? Callieri, patron del Torino, ha dovuto improvvisamente recarsi ad Ancona per concludere un paio di trattative e così l'incontro con i dirigenti del club bianco è all'ultimo momento slittato.

Ma ugualmente è stata una giornata frenetica per le molte voci, a volte tra le più disparate che si sono rincorse. Come quella della possibile entrata in società di Nicoletti, ex patron della Vogherese. Ecco il punto della situazione.

Mercato incandescente. Il punto focale rimane l'intesa con il Torino. L'unica vera novità è, in pratica, l'allontanamento tra la Pro e lo stopper della Primavera granata Geraldi. Il giocatore ancora ieri ha picchiato sul trasferimento a Vercelli (spera di accasarsi in C1); da qui la decisione del club di via Massaua di rivolgersi sul mercato. «La porta resta aperta, ma abbiamo atteso la risposta due settimane. A questo punto non possiamo aspettare ancora - spiega il vicepresidente Cassetta -. Piuttosto sui quotidiani sportivi continuo a leggere di nostri acquisti "fantasma". Ad esempio si parla dell'arrivo di Gianaroli, difensore della Berretti della Sampdoria, oppure del difensore Roda del Fiorenzuola o di Galeazzi, mediano del Bisceglie. Ebbene non ho avuto alcun contatto né con loro nè con le società d'appartenenza».

Prosegue Cassetta: «Comunque in questi giorni ci muoveremo sul mercato anche perché dobbiamo iniziare a inserire qualche giocatore nella rosa. Non per nulla saremo presenti al mercato dei professionisti che si tiene a San Donato Milanese».

Venduti due giovani. La visita di ieri a Torino non è stata comunque infruttifera. Due promesse sono state cedute (al momento solo sulla parola in quanto il contratto ufficiale non è stato ancora depositato) a Juve e Toro. Ai bianconeri andrà Latrofa, ai granata Datrino.

Quando l'amichevole con il Torino? Niente match il 6 agosto con i granata torinisti. L'accordo per un'amichevole resta valida ma il presidente Callieri nell'accordo stipulato ieri con l'Ancona ha inserito un match allo stadio Adriatico proprio per il 6 agosto, con la conseguenza di far slittare la venuta a Vercelli.

«L'intesa con il club torinista rimane confermata - aggiunge Cassetta -. Anche in questo caso si deciderà tutto nei prossimi giorni. E' chiaro che puntiamo ad avere il Torino al Robbiano in precampionato. Ora vedremo di trovare una data favorevole ad entrambi».

Nicoletti entra nella Pro? Una «boutade». Ed ecco un'altra voce che si è sciolta come un gelato al sole. Ieri mattina da Voghera era rimbalzata la notizia di un interessamento di Nicoletti, patron uscente della Vogherese, alla Pro. In pratica si affermava che il costruttore edile era sul punto di acquistare delle quote del sodalizio bianco.

Secca è stata la smentita del sodalizio vercellese, tramite Cassetta. «Ci mancava anche questa. Non solo non abbiamo minimamente avuto alcun contatto con Nicoletti, ma l'ipotesi mi pare improponibile».

Roberto Eynard

Da Giulianova

Un augurio dai tifosi

VERCELLI. Non capita tutti i giorni vedersi sfuggire all'ultimo minuto uno scudetto e ricordare quell'episodio come uno dei più esaltanti vissuti. E' quanto successo ai fans del Giulianova che, a più d'un mese dal match tricolore del «Robbiano», non dimenticano l'emozionante giornata vissuta.

La sportività del pubblico giuliese, già manifestata nella doppia sfida con la Pro, viene confermata da una lettera inviata da tre tifosi al presidente della Pro. «Il ricordo di quel famoso giorno di giugno è ancora vivo in noi - hanno scritto i supporter -. Portiamo e porteremo sempre nei nostri cuori il ricordo della vostra ospitalità e sportività. Il nuovo campionato tra i professionisti è alle porte e, nel ringraziare la società volevamo formulare alla squadra e ai suoi tifosi il nostro augurio affinché possiate raggiungere traguardi come quelli d'un tempo lontano».

Oltre che al Caligaris team la lettera è idealmente indirizzata a tutti gli sportivi vercellesi: «Vorremmo che vi faceste portavoce di questo messaggio nei confronti dei vostri tifosi. Seguiremo settimanalmente il cammino della Pro, nella speranza che, in un futuro non lontano, le nostre strade possano nuovamente incrociarsi per un'altra giornata di festa». Pro e tifosi ricambiano. [p. m. f.]

Coppa Italia nc di tennis con Cherasco e Cafasse

Finale a quattro obiettivo di Biella ed Eden club

Ct Biella ed Eden Club puntano a qualificarsi direttamente alla fase nazionale

BIELLA. Non si può dire che la Coppa Italia «nc» sia un torneo senza sorprese. Tutt'altro. Un paio di squadre favorite per il titolo regionale (e non solo) sono già uscite e non è escluso che il numero dei «grandi assenti» nel tabellone interregionale possa aumentare, anche se non di molto, visto che delle otto formazioni ancora in lizza soltanto una resterà «al palo». Sette squadre, infatti, a settembre parteciperanno alla fase nazionale.

Eden Club e (soprattutto) Ct Biella sembrano intenzionate a recitare sino in fondo un ruolo di protagonista. A loro la sorte ha assegnato per il prossimo turno (quello che darà diritto alle final four del 23 e 24 luglio a Pinerolo) due «rivelazioni». Domenica i lanieri se le vedranno, in trasferta, contro il Moncucco Cherasco, i vercellesi saranno di scena a Cafasse.

Senza dubbio la sfida tra cuneesi e biellesi si preannuncia spettacolare: il Ct sinora nella poule regionale non ha perduto neppure un incontro (Pinerolo, Novara e, buon ultimo, Cambiano sono stati spazzati via con eloquenti 4-0) sciorinando un tennis efficace e incisivo evidenziando, tra l'altro, la condizione ottimale di Talia e Alberto Bodo. Il Moncucco dal canto suo presenta come biglietto da visita il 5-1 (esterno) rifilato al Derthona formazione che, quasi mai, aveva fallito l'appuntamento con le fasi nazionali.

Anche per l'Eden Club la trasferta di Cafasse non era programmata, visto che, un po' tutti, si erano preparati per affrontare il Casale. «Un avversario poco conosciuto - conferma il "p.r." Carlo Reale - che potrebbe crearci non poche difficoltà». [p. m. f.]

Veritas lascia alle spalle la crisi alla presidenza viene eletto Odone

VERCELLI. Aria di novità in casa Veritas. Le dimissioni del presidente Sergio Barbero e l'abbandono della Campidonico, sponsor «storico» del team giallobiù, dopo un primo comprensibile imbarazzo sono state ammortizzate dai dirigenti rimasti al timone della società vercellese.

Un primo, importante passo è stato compiuto con la nomina del nuovo consiglio direttivo: Piero Odone sarà il nuovo presidente, Nazario Villani avrà la carica di «vice» mentre Maurizio Pramaggiore sarà il nuovo direttore generale del club. A questi si aggiunge una nutrita serie di consiglieri che avranno compiti specifici nei vari settori societari (dalla prima squadra al settore giovanile): Mario Avonto, Luigi Barbero, Giovanni Bertucci, Luigino Brignoli, Roberto Cavallaro, Fulvio Perasso, Silvio Pozzati, Ugo Vanacore, Giuseppe Vignola e Giorgio Zaccardi.

Il neo presidente Odone si è immediatamente messo al lavoro per contattare possibili sponsor, indispensabili per poter affrontare in maniera competitiva il torneo di C2. Nei prossimi giorni sono attese altre novità riguardanti il mercato: al momento hanno lasciato la Veritas Balzarotti, Mellone e Munini mentre l'intendimento della società sarebbe quella di confermare gli altri componenti la vecchia «rosa» e affidare a Girardi un organico all'altezza della situazione: tra questi il promettente Sebastiano Zucca riscattato dalla Pallacanestro Vercelli. [p. m. f.]